Anno 121 Numero 131

Sabato 6 Giugno 1987 - L. 700

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Catania 30°
Min. Bolzano 5°
Torino (media) 18,2°

Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ERNANI 38, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale (gr. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 4558 334-335. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): sostenitore decorrenza posta anno L. 180.000; sostenitore caratteristica quota solo anno L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Usa La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (spedizione aerea): Austria sc. 17; Belgio fb. 45; Canada $ can. 1,75; Danimarca kr. 10; Egitto pt 100; Finlandia mk 5; Francia fr. 7; Germania O.M. 2; Grecia dr. 120; Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 600; Libia dinari 360; Lussemburgo fr. 70; Malta cents 31; Norvegia kr. 8; Olanda fr. 2,50; Portogallo esc. 150; Spagna pts 150; Svezia skr. 8,50; Svizzera frs 1,70; Svizzera Ticino frs 1,80; Usa $ 1,30; Usa West Coast $ 1,75. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino (Galleria Subalpina 30) tel. 5755 - Milano (Via Manzoni 37) tel. 6239 - Roma (Via Po 28) tel. 8443 - Genova (Via Fieschi 15) tel. 5704 - Bologna (Via Rizzoli 4) tel. 23.30.47 - Napoli (Via Medina 61) tel. 323.174 - Bari (Via Cognetti 36) tel. 521.460. Concessionaria esclusiva per la pubblicità finanziaria: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Milano (Via Manzoni 37) tel. 6239 - Roma (Via Po 28) tel. 8443. Tariffe (Modulo mm 42x8; feriali, prefest. o data di regola tariffa in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. necrologie L. 575.000 (689.000); Ricerche pers., e venerdì, L. 310.000 (612.000) - Finanz. e legale L. 580.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1312,7 - 3
MARCO 724,80 +0,35

BORSE

MILANO (Comit) 697,40 +0,34%
NEW YORK (Dow Jones) 2326,15 - 10,83

OGGI Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Corte Costituzionale: aperto un procedimento d'espulsione

Inchiesta sul giudice ribelle

Messo sotto accusa all'unanimità Giuseppe Ferrari che ha contestato l'elezione del nuovo presidente Saja - La Consulta respinge il ricorso - Ordinato il sequestro delle sue dichiarazioni alla Rai

ROMA — Il giudice Giuseppe Ferrari è stato messo sotto inchiesta dalla Corte Costituzionale. E' la prima volta che accade in 32 anni di storia della Consulta. La decisione è stata presa all'unanimità nel tardo pomeriggio di ieri, dopo una lunga camera di consiglio. Il plenum ha ordinato alla presidenza del Consiglio e al ministero delle Poste di consegnare le bobine con le dichiarazioni rilasciate dal magistrato subito dopo la nomina del neopresidente Francesco Saja. Nel contestare la nomina di Saja, il professor Ferrari aveva affermato giovedì mattina che *«questa elezione è il frutto di una pesantissima interferenza della dc e del pci. C'è stato quindi un compromesso storico»*, ma già in serata aveva cercato di smorzare i toni della polemica.

Un comunicato della Corte spiega che il procedimento è stato aperto sulla base di una norma del regolamento interno che consente la sospensione, la rimozione o la decadenza di un giudice quando questi si renda responsabile di *«gravi mancanze nell'esercizio delle sue funzioni»*. Una disposizione mai applicata e che risale a quarant'anni fa.

La decisione è la conseguenza diretta di un altro verdetto emesso nella mattinata di ieri, sempre all'unanimità, con il quale la Corte Costituzionale ha definitivamente respinto il ricorso presentato dal professor Ferrari contro l'elezione del suo diretto antagonista Francesco Saja. Ferrari si era aggrappato ad un cavillo procedurale ed aveva ritenuto illegittima la convocazione del plenum della Consulta da parte del presidente uscente Antonio La Pergola. Il collegio, presieduto dal vicepresidente Virgilio Andrioli (assenti La Pergola, Saja e Ferrari) ha sancito invece *«la piena regolarità formale e sostanziale delle operazioni di elezione del presidente Saja, svoltesi in base alla più corretta interpretazione dell'articolo 7 del regolamento vigente»*.

E' significativo che abbiano votato ieri per convalidare l'elezione anche i quattro giudici che 24 ore prima avevano indicato sulla scheda il

Pierluigi Frasa

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

(A pagina 2: Consulta, il santuario violato, di Enzo Mauro).

La scure e il bisturi

In ogni caso, quanto è avvenuto alla Consulta è un episodio di estrema gravità: tanto se le accuse mosse con clamore dal giudice Ferrari (un «compromesso» fra due grandi partiti, o l'intromissione di un ministro per spiolstare le elezioni del presidente della Corte) avessero anche solo un'ombra di fondamento, quanto se fossero tutte campate in aria. L'immagine della Corte Costituzionale ne esce, forse irreparabilmente, offuscata.

Non intendo entrare nel merito della questione puramente formale della retta interpretazione dell'art. 7 del Regolamento. Dirò solo che la tesi del solitario accusatore mi pare, di primo acchito, quanto meno arrischiata, e fortemente opinabile. Ben altre vie, più confacenti alla suprema dignità dell'organo, erano aperte, per farla eventualmente valere nella propria sede. Ma è il modo che offende: quel mettere in piazza le accuse, e soprattutto affidarsi alla piazza, sollecitarne gli sfoghi polemici, le diatribe, gli insulti. Di miserevoli risse fra partiti ne abbiamo già tante quotidianamente sotto gli occhi! Sguazzare nel fango sta diventando uno sport nazionale.

Cerchiamo di risalire, con razionalità, allo spirito stesso della Costituzione. Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale sono fuori dei tre poteri dello Stato: sono chiamati, per l'appunto, «interpoteri». La loro origine è, naturalmente, politica: ma essa non va confusa con la funzione, che consiste nel *garantire e promuovere* un sempre più effettivo rispetto della nostra Costituzione *rigida*. Oggi c'è chi tende a trascinare la Corte Costituzionale sul terreno vischioso della politica, diciamo meglio, dei partiti. Una mentalità spartitoria, una pura (o piuttosto: impura) lotta di potere sembra muovere all'assalto di questa roccaforte, sinora rimasta estranea allo straripare di tale gioco spregiudicato.

Intendiamoci: anche la Corte Costituzionale ha, e non può non avere, come qualcuno ha detto, una sua «forte carica politica», non foss'altro perché cinque dei suoi quindici giudici sono eletti dal Parlamento, e cioè dai partiti (sia pure con maggioranze qualificate, che inducono a più larghi accordi), e i cinque scelti dal Capo dello Stato sono di solito giuristi «impegnati», e designati per garantire la più larga rappresentatività dell'organo; mentre solo cinque sono eletti dai vertici della magistratura. Ma soprattutto perché la «politicità» della Corte consiste *soltanto* nell'assicurare una sempre maggiore osservanza della Costituzione, con uno spirito coraggiosamente progressivo, nel senso di *«restarre gradualmente dai principi costituzionali ogni loro possibile implicazione»* (Sandulli); così che, nel mare caotico delle contrastanti opinioni, la sua sia quella più ragionevole, *«perché si ricollega a un deposito storico di valori che hanno sede nel profondo della coscienza collettiva e sono in gran parte riflessi nel documento costituzionale»* (Elia).

La Corte Costituzionale, in poco più di trent'anni, ha fatto un buon lavoro, con alti e bassi, qualche sosta, qualche netta ripresa, come nella cosiddetta svolta del 1968, qualche oscillazione, ma sempre, in definitiva, andando avanti: tanto che alcune sue sentenze, oggi quasi universalmente accettate, una ventina di anni fa sarebbero parse sfuneste, diaboliche, apocalittiche». Insomma, un moto di progresso a spirale, com'è di ogni istituzione che ha messo salde radici.

Lo stesso può dirsi dei molti casi nei quali essa ha esercitato, con somma cautela, una necessaria opera di «supplenza» nei confronti del Parlamento. Come ha detto immaginosamente Giuseppe Branca, questo la Corte Costituzionale *«lo fa e lo può fare perché, invece di impiegare la scure, usa il bisturi che produce sì una ferita nel sistema, ma provoca una reazione dello stesso organismo legislativo che rimargina rapidamente la ferita. Se ho un'infezione al dito, e noi lo amputiamo, il dito non ricresce. Ma se noi ci limitiamo ad incidere per togliere il pus, la piaga si chiude, e il dito è salvo»*.

Nel valutare l'opera di questo supremo organo, dobbiamo certamente esigere il pieno rispetto delle regole formali. Ma è ancora più importante che non solo i costituzionalisti, ma i comuni cittadini ne giudichino volta per volta le singole decisioni, con assoluta severità quando è il caso. Occorre soprattutto, in questo come in ogni altro campo, reagire alla sfacciata invadenza dei politicanti; e serbare sempre, nelle critiche, il senso della misura. Non è con gli improperi e le invettive che si esercita il controllo democratico. Nel giugno del 1956, Calamandrei salutava su questo giornale la prima, storica sentenza della Corte Costituzionale con un articolo pieno di speranza, dal bellissimo titolo: *La Costituzione si è mossa*. Adoperiamoci tutti perché oggi essa non abbia a incepparsi e impantanarsi.

A. Galante Garrone

Il Presidente da Villa Condulmer commemora il Piano Marshall

Reagan: accordo con l'Urss e altri 40 anni di benessere

«Buone prospettive» per il disarmo, quasi certo il vertice con Gorbaciov entro l'anno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WARRINGTON — Nella storica cornice veneziana, con due giorni di anticipo sul vertice dei Sette, Reagan ha aperto ieri l'ultima fase dell'offensiva per il disarmo in Europa e il summit con Gorbaciov entro la fine dell'anno, e ha enunciato un programma economico internazionale che dovrebbe garantire all'Occidente, ha detto, altri 40 anni di prosperità, dopo quelli portatigli dal Piano Marshall. In un discorso in Mondovisione da Villa Condulmer, il Presidente ha dichiarato che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sono vicini a un accordo sugli euromissili *«che è nei nostri interessi e nei termini da noi desiderati»*, e ha ribadito in modo solenne l'impegno americano alla difesa alleata degli alleati: *«Non sacrificheremo* — ha ammonito —, *continueremo a conferire credibilità alla dottrina della risposta flessibile dell'Alleanza atlantica»*.

Reagan aveva sperato di pronunciare il discorso al Campidoglio, a Roma, durante le celebrazioni del quarantesimo anniversario del Piano Marshall. Lo aveva concepito come un documento da consegnare ai giovani europei, a ricordo del momento intenso della collaborazione fra il Vecchio e il Nuovo Mondo, e a preannuncio delle riforme del Duemila. Le elezioni italiane lo hanno costretto a ripiegare su due messaggi di tono analogo, uno lanciato dalla Casa Bianca alla vigilia della partenza per Venezia, l'altro dai teleschermi internazionali. Come sempre, il Presidente ha portato una testimonianza di ottimismo, evitando di toccare il problema più scottante, quello dell'Iran e del Golfo Persico, su cui si sta delineando una pericolosa spaccatura non solo con l'Europa ma anche nel Congresso.

Reagan ha dato l'avvio a molti anni di teatro per scontato: *«Rimangono alcuni interrogativi, ma le prospettive sono buone»*, ha sostenuto. Su questo presupposto, ha tracciato tre direttive per il futuro più immediato: 1) il sollecito avvio dei negoziati per dimezzare le armi strategiche (solleciterà agli alleati una dichiarazione in questo senso); 2) il rafforzamento degli armamenti convenzionali della Nato, *«finché l'Urss manterrà le armi chimiche e ammasserà le truppe ai confini europei occidentali»*; 3) lo sviluppo dello Scudo spaziale che, ha sottolineato, *«sarà reso più celere e più facile dalle recenti scoperte nei campi dei superconduttori e dei chips»*. Il Presidente ha ignorato le obiezioni sovietiche alla guerre stellari.

A PAGINA 5

Oggi blitz di Reagan a Roma

servizi di S. Conti, G. Marchesini e P. Petruno

Ronald Reagan

Come già alla Casa Bianca lunedì, così ieri Reagan ha sottolineato i cambiamenti avvenuti in seno all'Urss, e offerto di accoglierla nella comunità economica dell'Occidente, una sorta di partecipazione ritardata al Piano Marshall, ma a patto che abbracci il principio della libertà, per sé e per gli altri, qui l'anziano leader ha citato l'Afghanistan. Proclamando la superiorità del liberismo sullo statalismo, il Presidente ne ha individuato il riscontro nel passaggio di Gorbaciov alla glasnost. Non ha però fatto date per il summit, che dovrebbe essere preparato da Shultz e Shevardnadze in un incontro il mese prossimo.

Nell'esporre il proprio disegno economico, il Capo di Stato americano si è rifatto innanzitutto al successo della reaganomics, che ha creato 14 milioni di nuovi posti di lavoro negli Stati Uniti, «per il 92 per cento in imprese nuove e medio-piccole». Il compito immediato delle sette potenze industriali, ha proseguito Reagan, deve essere la stabilizzazione dei cambi, e qui egli ha chiamato in causa la Germania e il Giappone, chiedendo alla

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Il Parlamento approva l'ampia amnistia agli accusati di torture

Alfonsin paga il debito ai militari

Garantita l'impunità a 250 ufficiali sotto processo - E' quanto il Presidente argentino ha dovuto concedere per fermare la rivolta nelle caserme - Ma molti parlano di giustizia derisa

Il Parlamento di Buenos Aires lavora molto. Dalle notizie si deduce che deputati e senatori argentini, titolari a pieno titolo della legittimità democratica, stanno producendo in quantità mai vista nella storia di quel Parlamento norme e importanti leggi con grandi effetti sull'avvenire.

All'alba di ieri è stata rapidamente approvata con 135 voti contro 54 la nuova legge detta dell'«Obedicencia debida», cioè dell'obbedienza dovuta, con la quale non si considerano colpevoli i membri delle forze armate fino al grado di generale di brigata, imputati di reati contro i diritti umani, che dimostrino di averli compiuti per ordine di superiori gerarchici. L'impunità riguarda circa 250 ufficiali già sotto processo.

In pochi mesi erano state approvate dalle due Camere una legge detta «Punto final» sui limiti di tempo della Giustizia nel perseguire i colpevoli di torture e sparizioni, una legge sul trasferimento della capitale federale da Buenos Aires a Viedma in Patagonia e una legge sul divorzio. Va ora in discussione una legge di riforma costituzionale di grande peso.

Ma quella di ieri è una delle più importanti decisioni prese dal governo del presidente Raúl Alfonsin. La nuova legge è l'estremo tentativo di allontanare un passato che rifiuta di morire, con le sue minacce di golpes militari e di possibile guerra civile.

Secondo un giudizio molto diffuso, questa «Ley de obediencia debida» è il prezzo che il presidente Alfonsin ha dovuto pagare per aver fatto rientrare alla fine di aprile scorso un vasto ammutinamento militare contro i processi a ufficiali torturatori e assassini.

E' probabile che la legge sia frutto del ricatto dei militari per farli restare tranquilli nelle caserme. Ma mentre sta sviluppandosi il miglior progetto di riorganizzazione democratica mai tentato nel Paese, molti giudicano la legge anche come un atto di grande visione politica del futuro. Nella valutazione di ciò che è realisticamente importante in questo momento per l'Argentina, è possibile che Alfonsin ritenga giusto pagare un prezzo anche alto per ottenere che il progetto non venga interrotto da rischiose tensioni.

Il vero problema è un altro. Sta nel fatto che dai giorni dell'aprile scorso quando ci furono «ammutinamenti» e «intentonas» soldatesche, nel Paese si è creato un forte clima antimilitarista, che era stato fomentato ed esaltato dagli stessi appelli di Alfonsin a dimostrazioni popolari di fermezza democratica contro i ribelli in uniforme.

Ora con questa amnistia di fatto, buona parte dell'opinione pubblica è sconcertata e gli avversari del presidente ne approfittano per mostrarsi intransigenti. Dicono che, in fondo, ha un debole per i militari. Un personista moderato ha detto che la Giustizia è stata derisa.

La transizione argentina verso la democrazia, in realtà, contrariamente a quanto molti dicevano dopo la caduta della dittatura dei generali e la trionfale elezione di Alfonsin, si sta rivelando assai più difficile di quella spagnola alla quale parve somigliare.

A differenza della Spagna che aveva la mira della Comunità europea, l'Argentina è isolata in un contesto internazionale che lancia soltanto buone parole e ha una politica incerta fra opzioni che vanno dal *latinoamericanismo* al *terzomondismo*. La Spagna, nonostante l'attuale crisi di occupazione, è un ex Paese povero, mentre l'Argentina è un ex Paese ricco, con un revirsco debito estero di 57 milioni di dollari, che vede un futuro di miseria.

Su questo sfondo si sta svolgendo il dramma politico di un uomo che ha già dato tre anni di pace e di speranze a una nazione che non aveva pace né speranze da più di 50 anni. Riuscirà Alfonsin a coronare il suo sogno di cedere la fascia di presidente al suo successore eletto nel 1989? Al dramma della democratizzazione argentina forse non servono più gli applausi internazionali. Servirebbero aiuti concreti dei Paesi democratici.

Franco Pierini

A PAGINA 4

Elezioni in Gran Bretagna, il dubbio adesso sfiora la Thatcher

di Mario Ciriello

Sorpresi e irritati i giornalisti americani

Venezia, o cara

Spaghetti a 30 dollari («Ma la forchetta è gratis») - «Rischiamo di restare da un momento all'altro senza soldi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Venezia è la città più cara del mondo: questo il grido di dolore lanciato dai giornalisti americani al seguito di Reagan che — ha scritto uno di loro — *«pagano prezzi da febbre dell'oro in Alaska»* per il soggiorno sulla Laguna. Anche a causa delle inattese maggiorazioni che dicono di esserci viste appioppare, gli inviati dei quotidiani degli Stati Uniti *«rischiano di restare da un momento all'altro senza soldi»*. L'esempio più lampante: la camera d'albergo (l'Excelsior, al Lido) doveva costare, secondo loro, 270 dollari a notte, 350 mila lire, ma ne costa 375, mezzo milione di lire.

Il più arrabbiato nel denunciare *«l'ultimo costo delle necessità quotidiane»* a Venezia è stato Jeremiah O'Leary del *Washington Times*, noto alla Casa Bianca come «Il colonnello» per i suoi trascorsi militari. O'Leary riferisce la battuta di una collega: *«Con questi prezzi, Marcello Mastroianni dovrebbe buttare alla mia porta almeno una volta per notte»*. Il motoscafo per Venezia, protesta scandalizzato il giornalista, costa 60 dollari per la sola andata; un piatto di spaghetti alla Taverna, sulla spiaggia del Lido, 30 dollari («Ma la forchetta è gratis»); un giornale americano, un dollaro e mezzo.

Il *cahier de doléances* pubblicato dal *Washington Times* è interminabile. Per la colazione in camera, 20 mila lire, e non si mangia bacon né si beve succo di frutta come negli Usa; per l'ingresso al Casinò, 15 mila lire (ce ne vorranno 150 mila per l'uscita, ironizza un collega); il buffet, dove ciascuno si serve a piacere, costa circa 25 mila lire. Uno di noi, si indigna O'Leary, è arrivato al punto da lavarsi la roba in casa per non finire in bancarotta; un altro teme di più al Casinò perché i croupiers arrivano ad imporgli un minimo per la giocata. *«Altro che il "Mercante di Venezia" di Shakespeare»*, conclude O'Leary.

Il lamento dei giornalisti americani ricorda quello dei turisti tedeschi, la scorsa estate. E' un fatto che la «regina dell'Adriatico», come qui definiscono la città, può essere più cara di New York. Non tutti i giornali tuttavia la criticano. Usa Today, ad esempio, elogia la prontezza con cui l'organizzazione del Vertice del Sette ha rimediato ad alcuni problemi telefonici, le strutture logistiche, la frequenza dei trasporti. E' ammirato anche il servizio di sicurezza, che garantisce a ciascun leader ospite il massimo di protezione e di intimità.

e. c.

Il Moma di New York espone film, armi e congegni

007, operazione museo

L'agente 007 entra al museo per la via più invidiabile, non come spia o come turista o come espositore, ma come esposto: la notizia di ieri è che il prestigioso museo d'arte moderna di New York, il Moma, ha accettato dallo scaltro produttore Broccoli la donazione delle «pellicole originali» dell'agente segreto ed ha deciso, insieme con un opportuno festival, una mostra delle armi e dei congegni che hanno segnato la natura tecnologica di Bond.

Ma dire mai, ammoniva l'ultimo 007 impersonato da Connery; a venticinque anni di distanza dal debutto cinematografico della spia («Licenza di uccidere», 1962) la sua assunzione nel più famoso museo d'arte moderna del mondo è scontata, conveniente eppure tempestiva.

Scontata. Basta ricordare l'attenzione suscitata da Bond negli Anni Sessanta fra critici, saggisti e snob, basta calcolare la quantità di pubblicazioni tra cinema e costume che hanno accompagnato il suo successo. Quando qualcuno a New York si chiederà: *«Come erano i famosi Anni Sessanta?»*, sarà semplice rispondergli: *«Andiamo a vedere 007 alla Cinetica del Moma»*.

Guerra fredda, distensione, ricchezza, tecnologia, avventura, belle donne; un miscuglio che magari non si raccomanda per le sue qualità estetiche, ma simboliche, come sanno i telespettatori italiani che hanno da poco superato una massiccia celebrazione dei classici del bondismo, affascinati o delusi dalla semplicità di quelle prime contaminazioni di maschismo e tecnologia.

Si capisce che, difendendo e conservando un mito di vent'anni fa, il Moma ha favorito anche la sua continuazione, sublimando il disegno del produttore Albert Broccoli. Quando 007 incominciò, tradizione cinematografica dei romanzi di Fleming, si metteva nel conto anche il fallimento, l'insuccesso; adesso il consuntivo della serie è vantato in un miliardo e mezzo di dollari ed è già pronto Timothy Dalton, il nuovo attore che sostituirà i conosi Connery e Moore, e il grande Spielberg ha promesso che girerà un film avventuroso nostalgico su Bond, perché nei buoni soggetti la rievocazione diventa attualità.

Questa ambivalenza è stata capita anche dal Moma, tempestivamente: dietro dichiarazioni vaghe sulla classicità dell'eroe e sull'importanza della sua opera omnia, i curatori del museo hanno sottinteso ovviamente che il fascino di una spia è in quello che potrà ancora fare, adattandosi alle esigenze dei tempi mutati o piegando i tempi alla sua misura.

Se Daniela Bianchi, la bella spia sovietica di «Dalla Russia con amore», convertitasi a Venezia agli abbracci di Bond, forse rimasta incinta quella famosa volta nel '63, avrebbe un figlio di 23 anni appassionato di aeroplani, il giovanotto giusto da far atterrare sulla Piazza Rossa sfidando tutti i radar. Forse il vero legame col passato, per dirla coi politici italiani, è l'inaffidabilità.

Stefano Reggiani

DISPERAZIONE NELLE STRADE DI MANILA

Manila. Jojo De La Paz abbraccia, in un pianto disperato, il corpo del padre Jaime, capitano di polizia, ucciso ieri da ribelli armati in un sobborgo della capitale. E' il quarto poliziotto assassinato in due giorni (Telefoto Associated Press)

Recuperata la scatola nera del DC9 caduto a Ustica

NAPOLI — E' stata recuperata nel mare di Ustica la «scatola nera» che contiene le voci dei piloti registrate fino al momento della tragedia del DC9. Il prezioso reperto è custodito dalla Guardia di Finanza, a Napoli, in attesa dei tecnici americani che dovranno aprirla e ascoltare il nastro inciso.

L'inchiesta della magistratura per far luce sulle cause che provocarono la caduta dell'aereo di linea e la morte di 81 passeggeri, il 27 giugno 1980, dovrebbe raggiungere il suo scopo considerando gli ottimi esiti tecnici dell'operazione di recupero. Il DC9 fu colpito da un missile? «Può essere: numerose delle informazioni in nostro possesso lo smentisce».

Con strumenti modernissimi, i resti del jet sono stati individuati e fotografati a 3600 metri di profondità.

(A pagina 2 il servizio di Fulvio Milone).

Il giorno più lungo della Corte Costituzionale nel momento più difficile della sua storia

Consulta, il santuario violato

Il presidente uscente La Pergola: «Questo Palazzo è pulito» - Nel curriculum che Ferrari si era preparato, nella speranza di essere eletto, c'è scritto: di carattere schivo, ha fastidio del protagonismo alla moda

ROMA — Chiuso negli stucchi e nei broccati del suo ufficio come una tigre in gabbia, alle due del pomeriggio Antonio La Pergola, presidente della Corte Costituzionale, mette da parte la prudenza curiale e il linguaggio giuridico, si passa le mani nei capelli, si piega alla scrivania e scatta: *«Mise in giro, alla stampa e alla tv, che la Corte è governata dalla dc? Che qui si è tradito il compromesso storico? Che comanda tutto una cosca siciliana? Ma come si può? Basta: questo palazzo è pulito, bisogna che la gente lo sappia»*.

Più che altro, il palazzo è deserto. L'ascensore ha scaricato giù nel cortile curiosi e cronisti: la camera di consiglio è finita da un pezzo; la conclusione della battaglia improvvisa, scatenata dentro lo stupore di questo stanco dal giudice Giuseppe Ferrari, è scritta su un foglietto di poche righe, che annuncia la bocciatura del suo ricorso.

Lo porta di là nel salotto rosso, dove attende una folla mai vista, il vicepresidente Virgilio Andrioli, 78 anni. Attorno, c'è un clima da santuario profanato, con il segretario generale Bronzini che scuote la testa parlando di *«sacralità perduta»*, l'ex presidente Leopoldo Elia che si telefona parla a voce bassa, *«addoloratissimo per una ricerca così tri-ste che lascia tutti un po' chiacchierati, perché mai si era arrivati a tanto»*, con le segretarie, i funzionari e i commessi degli altri piani che si sporgono dall'angolo per vedere oltre la calca, per sentire e capire cosa succederà adesso, dopo la denuncia di Ferrari.

Elio Andrioli, piccolo e tranquillo in mezzo al bailamme, sembra stupito e soddisfatto di ricevere in faccia la luce piena delle lampade tv. *«Meno male che mi sono fatto la barba»*, riemerso a pochi centimetri dai microfoni che sono già accesi, per poi voltarsi con le braccia aperte verso chi gli chiede perché la Corte ha impiegato tre ore per decidere all'unanimità di respingere il ricorso di Ferrari: *«Dovevamo parlare di tante cose e, sapete, una cosa tira l'altra. E poi, che volete? Mica siamo Maradona»*. Così, mentre la televisione porta via le lampade che hanno illuminato un caso che si sgonfia, e gli artisti in cortile corrono precipitosi a riprendere il fianco alla macchina di Stato del suo giudice, la brutta storia della Consulta sembra finita.

E invece, quasi tutti che parte dal palazzo, curvando nella piazza del Quirinale, segna soltanto la fine del primo atto, e apre la grande crisi della Consulta. Ed quelle macchine che li portano a casa, i giudici ripensano ai titoli dei giornali che parlano di rottura in una storia decennale di rigore e austerità, con un litigio pubblico tra i membri dell'organo supremo, un presidente ricusato, sospetti di fratellanze regionali, accuse di dipendenze esterne, soprattutto con la denuncia di una perdita d'autonomia, che fa della politica la padrona della Corte.

Nelle prime ore del pomeriggio s'incrociano telefonate, si predispongono intese. Qualcuno chiama il Quirinale, per chiedere un'opinione informale a Cossiga su un caso che non ha precedenti. Qualcuno chiama l'abitazione dei giudici Ferrari per consigliargli una retromarcia, un passo indietro. Ma presto si capisce che una ricucitura a questo punto non è facile. Da una parte, forse previsti, i radicali denunciano gli *«altarini della suprema cupola»* e stanno già disegnando cartelloni e striscioni per la manifestazione di protesta delle giostre, davanti al Palazzo della Consulta. Dall'altra parte, inaiteso, si tuffa dentro il caso addirittura il Vaticano, con l'*Osservatore Romano* che parla di *«contestazione strumentale»* per fini politici.

Anche il giudice Ferrari non ha intenzione di fare passi indietro. Chi lo conosce dice che è deluso, convinto com'era di poter fare il presidente, fino a scrivere di se stesso, nel curriculum preparato alla Consulta: *«Di carattere schivo e controllato, ha fastidio del protagonismo di moda, ed i suoi interventi, ispirati al senso di concretezza, risultano sempre essenziali e misurati»*.

Chi riesce a parlargli, lo trova sospettoso e combattivo, pronto a ripartire all'attacco con guardingo: *«Non ci tenevo affatto a fare il presidente, non è certo lo desiderai a muovermi. Chi ha la testa sul collo dovrebbe chiedersi perché una persona come me, che tutti riconoscono seria, ha detto certe cose, e se è possibile che abbia parlato a vanvera. L'attacco dell'Osservatore Romano è la riprova che ho colpito nel segno. Ma non dico di più, anzi, non dico proprio niente. C'è chi aspetta una mia sola parola per colpirmi»*.

Ma, alla Corte, c'è chi è convinto che le parole dette il primo giorno da Ferrari bastino. Quando i giudici tornano alla Consulta, alle quattro del pomeriggio, la strategia è pronta. Si parla a lungo, da un ufficio all'altro. Si fermano a piccoli gruppi nei corridoi. Poi la porta si chiude. *«La Consulta a pezzi, la gente disorientata, delusa? Non sarà così»* — annuncia impetuoso al telefono Francesco Greco, uno dei 15 giudici, prima di raggiungere i colleghi —, *«Prenderemo le decisioni più giuste per ricondurre tutta questa vicenda nei binari corretti. Lo vedrete nelle prossime ore. Una cosa è certa: la Corte non è finita per questa storia. La Corte va avanti»*.

E' la procedura di sospensione o di rimozione che si sta facendo strada. Nei corridoi vuoti della Consulta, davanti alla porta sbarrata, qualcuno ricorda un commento del nuovo presidente eletto, Francesco Saja, davanti all'impugnazione decisa dal giudice Ferrari: *«Un fatto che non ha precedenti, non solo alla Corte, ma in tutti gli organi costituzionali»*. Altri ricordano una frase amara del giudice Greco: *«E' come se un cardinale, alla fine del Conclave, rifiutasse il Papa»*. Poi, ci sono le parole del presidente La Pergola: *«Le norme per la rimozione di un giudice ci sono, ma non sono mai state attivate perché questo sistema si è retto finora sempre sul rispetto delle regole del gioco»*. Come dire che questo, oggi, è saltato. La Pergola non vuol dire di più, si limita a rivendicare l'autonomia della Corte: *«Ho assistito a sei elezioni di presidenti. Non ho mai visto che ci sia stata un'interferenza politica esterna, di qualsiasi tipo. La Corte merita il rispetto da cui è circondata. Si è data alla gente un'immagine distorta? Bisogna intervenire, per fare in modo che l'errore non persista, e l'immagine torni a coincidere con la realtà»*.

Alle sette di sera, l'intervento è compiuto, con l'avvio della procedura di indagine su ciò che è accaduto, richiamando quell'articolo 16 che parla espressamente di sospensione e rimozione di un membro della Corte. Ma così, la crisi non si gonfia e si allarga, oltre ogni precedente? *«Al contrario, questo è l'unico modo per risolvere una situazione di crisi»*, assicura il giudice Gabriele Pescatore. C'è un altro giudice, quando le auto se ne vanno dalla Consulta, che non sa ancora nulla di questo epilogo. Dalla Corte, non è partita nemmeno una telefonata per Giuseppe Ferrari. Ascolta la notizia in silenzio, poi sigla con tre parole il giorno più lungo della Consulta: *«Un fatto grave»*.

Enzo Mauro

IL GIORNO DEI CARABINIERI

Roma. Si è svolta ieri la celebrazione del 173° anno della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Era presente il Capo dello Stato Cossiga. Nella foto: il Presidente consegna la medaglia d'oro al valor militare alla madre di Stefano Di Bonaventura, ucciso in una sparatoria con banditi a Palermo

Russia e Lituania poste sotto la protezione della Madonna

Il Papa ribattezza l'Est

La preghiera di Giovanni Paolo II che apre stasera in mondovisione l'Anno mariano

A mezzanotte inizia l'Anno Mariano, che appena annunciato ha già suscitato qualche aspra polemica ecumenica. Ieri, a poche ore dall'apertura, è stata diffusa una «preghiera dell'Anno Mariano» composta dal Papa: 11 delle 54 righe sono dedicate alla Russia e alla Lituania. Si sa che un viaggio in Lituania, che è parte dell'Urss e dove la grande maggioranza della popolazione è cattolica, è nei desideri di Giovanni Paolo II. Difficile prevedere che la «preghiera dell'Anno Mariano» possa favorirne il compimento.

Il Papa affida *«in modo speciale»* alla Madonna la Russia e la Lituania, chiedendole di dare forza *«a quanti soffrono per la fede»*. Non si tratta più, a quanto pare, di persecuzioni violente, ma è indubbio che i cristiani siano nettamente discriminati come cittadini di ultima classe, rimasti fermi a superstizioni antiche che per legge non possono essere propagandate, e di cui si aspetta soltanto la scomparsa di fronte all'avanzare della scientifico ateismo moderno. Forse manca parecchio qualche delusione, se non proprio sofferenza, anche quelli che da troppo tempo aspettano la fine della fede ortodossa, non solo in Urss ma nel mondo. Sembra, infatti, che non muoia mai del tutto.

La cosa più curiosa nella preghiera del Papa è che Lituania e Russia non sono nominate con i loro nomi, ma con una perifrasi: *«I popoli che celebrano nel corso dell'Anno mariano il sesto centenario e il millenario della loro adesione al Vangelo»*. I popoli, nell'ottica del Papa, nascono alla storia con il loro battesimo. E si sorvola volentieri sulle circostanze, non necessariamente edificanti, di tali nascite.

La stirpe scandinava di Rus' si era stabilita a Novgorod e nell'Ucraina nel nono secolo, e minacciava Costantinopoli. Per sistemare la situazione con reciproco vantaggio, nel 988 il principe Vladimiro il Grande, venerato come nuovo Costantino, ricevette il battesimo e sposò la sorella dell'imperatore bizantino. Come conseguenza conseguenza, ogni tentativo di fianco alla macchina di Stato del suo giudice, la brutta storia della Consulta sembra finita.

E invece, quasi tutti che parte dal palazzo, curvando nella piazza del Quirinale, segna soltanto la fine del primo atto, e apre la grande crisi della Consulta. Ed quelle macchine che li portano a casa, i giudici ripensano ai titoli dei giornali che parlano di rottura in una storia decennale di rigore e austerità, con un litigio pubblico tra i membri dell'organo supremo, un presidente ricusato, sospetti di fratellanze regionali, accuse di dipendenze esterne, soprattutto con la denuncia di una perdita d'autonomia, che fa della politica la padrona della Corte.

Nelle prime ore del pomeriggio s'incrociano telefonate, si predispongono intese. Qualcuno chiama il Quirinale, per chiedere un'opinione informale a Cossiga su un caso che non ha precedenti. Qualcuno chiama l'abitazione dei giudici Ferrari per consigliargli una retromarcia, un passo indietro. Ma presto si capisce che una ricucitura a questo punto non è facile. Da una parte, forse previsti, i radicali denunciano gli *«altarini della suprema cupola»* e stanno già disegnando cartelloni e striscioni per la manifestazione di protesta delle giostre, davanti al Palazzo della Consulta. Dall'altra parte, inaiteso, si tuffa dentro il caso addirittura il Vaticano, con l'*Osservatore Romano* che parla di *«contestazione strumentale»* per fini politici.

Anche il giudice Ferrari non ha intenzione di fare passi indietro. Chi lo conosce dice che è deluso, convinto com'era di poter fare il presidente, fino a scrivere di se stesso, nel curriculum preparato alla Consulta: *«Di carattere schivo e controllato, ha fastidio del protagonismo di moda, ed i suoi interventi, ispirati al senso di concretezza, risultano sempre essenziali e misurati»*.

Chi riesce a parlargli, lo trova sospettoso e combattivo, pronto a ripartire all'attacco con guardingo: *«Non ci tenevo affatto a fare il presidente, non è certo lo desiderai a muovermi. Chi ha la testa sul collo dovrebbe chiedersi perché una persona come me, che tutti riconoscono seria, ha detto certe cose, e se è possibile che abbia parlato a vanvera. L'attacco dell'Osservatore Romano è la riprova che ho colpito nel segno. Ma non dico di più, anzi, non dico proprio niente. C'è chi aspetta una mia sola parola per colpirmi»*.

Ma, alla Corte, c'è chi è convinto che le parole dette il primo giorno da Ferrari bastino. Quando i giudici tornano alla Consulta, alle quattro del pomeriggio, la strategia è pronta. Si parla a lungo, da un ufficio all'altro. Si fermano a piccoli gruppi nei corridoi. Poi la porta si chiude. *«La Consulta a pezzi, la gente disorientata, delusa? Non sarà così»* — annuncia impetuoso al telefono Francesco Greco, uno dei 15 giudici, prima di raggiungere i colleghi —, *«Prenderemo le decisioni più giuste per ricondurre tutta questa vicenda nei binari corretti. Lo vedrete nelle prossime ore. Una cosa è certa: la Corte non è finita per questa storia. La Corte va avanti»*.

E' la procedura di sospensione o di rimozione che si sta facendo strada. Nei corridoi vuoti della Consulta, davanti alla porta sbarrata, qualcuno ricorda un commento del nuovo presidente eletto, Francesco Saja, davanti all'impugnazione decisa dal giudice Ferrari: *«Un fatto che non ha precedenti, non solo alla Corte, ma in tutti gli organi costituzionali»*. Altri ricordano una frase amara del giudice Greco: *«E' come se un cardinale, alla fine del Conclave, rifiutasse il Papa»*. Poi, ci sono le parole del presidente La Pergola: *«Le norme per la rimozione di un giudice ci sono, ma non sono mai state attivate perché questo sistema si è retto finora sempre sul rispetto delle regole del gioco»*. Come dire che questo, oggi, è saltato. La Pergola non vuol dire di più, si limita a rivendicare l'autonomia della Corte: *«Ho assistito a sei elezioni di presidenti. Non ho mai visto che ci sia stata un'interferenza politica esterna, di qualsiasi tipo. La Corte merita il rispetto da cui è circondata. Si è data alla gente un'immagine distorta? Bisogna intervenire, per fare in modo che l'errore non persista, e l'immagine torni a coincidere con la realtà»*.

Alle sette di sera, l'intervento è compiuto, con l'avvio della procedura di indagine su ciò che è accaduto, richiamando quell'articolo 16 che parla espressamente di sospensione e rimozione di un membro della Corte. Ma così, la crisi non si gonfia e si allarga, oltre ogni precedente? *«Al contrario, questo è l'unico modo per risolvere una situazione di crisi»*, assicura il giudice Gabriele Pescatore. C'è un altro giudice, quando le auto se ne vanno dalla Consulta, che non sa ancora nulla di questo epilogo. Dalla Corte, non è partita nemmeno una telefonata per Giuseppe Ferrari. Ascolta la notizia in silenzio, poi sigla con tre parole il giorno più lungo della Consulta: *«Un fatto grave»*.

Enzo Mauro

■ Trasmissione sponsorizzata dalla «Bic»

CITTA' DEL VATICANO — *«Preghiera per la pace nel mondo, resa possibile da una donazione della Bic Corporation»*. Questa scritta precederà e seguirà la trasmissione in diretta mondiale del Rosario recitato oggi pomeriggio dal Papa.

L'aereo cadde nel mare di Ustica nel 1980: fu colpito da un missile?

Recuperata la scatola nera del DC9

Sono attesi a Napoli gli esperti americani che esamineranno le voci registrate - I periti nominati dal magistrato: «Stiamo esaminando le immagini dei relitti, filmate a 3600 metri di profondità»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — La chiave della soluzione del mistero del DC 9 inabissatosi sette anni fa nel mare di Ustica potrebbe essere lì, in quella scatola metallica perfettamente sigillata e gelosamente custodita dalla Guardia di Finanza di Napoli. I tecnici dell'Istituto francese «Ifremer», incaricati del recupero dei jet nel quale morirono 81 passeggeri, hanno recuperato il prezioso reperto e l'hanno consegnato al sostituto procuratore della Repubblica di Roma Vittorio Bucarelli, titolare della delicata inchiesta. L'oggetto è stato inviato a Napoli, in attesa di essere esaminato da un collegio di periti.

Il DC 9 precipitato al largo di Ustica era dotato di due scatole nere: nella prima sono registrate le voci dei piloti al momento della tragedia; nella seconda dovrebbero essere segnalati tutti i dati tecnici rilevati al momento dell'urto. La scatola recuperata in fondo al mare è la prima; sette anni di immersione non ne hanno minimamente intaccato l'efficienza.

Il fitto velo di mistero che ancora avvolge la tragedia di Ustica potrebbe essere dunque squarciato nei prossimi giorni, quando a Napoli giungeranno i tecnici della società statunitense «American Sunstrand», che produce il delicato sistema di registrazione, gli unici in grado di mettere in funzione il voice recorder senza correre il rischio di danneggiarlo. Solo allora magistrato e periti potranno ascoltare le ultime parole pronunciate dai piloti del DC 9, fino ad un istante prima della sciagura.

La scatola nera non è l'unico oggetto recuperato dal fondo del mare al largo dell'isola di Ustica: i tecnici francesi a bordo della motonave «Nadir» hanno prelevato anche parti del motore dell'aereo. L'iniziativa è stata decisa dai periti nominati dal magistrato, che hanno voluto accertare lo stato di conservazione del relitto dopo sette anni d'immersione. Le condizioni degli oggetti mancanti sono ottime.

Fu davvero un missile ad abbattere, il 27 giugno 1980, il DC 9 dell'Itavia? *«Non possiamo confutare quest'ipotesi, neanche dalle informazioni di cui siamo in possesso la smentiscono»*, ammette uno dei sei periti napoletani nominati dal magistrato: cinque ingegneri e un medico legale. E di materiale a disposizione, gli esperti ne hanno davvero tanto: venticinquemila foto a colori e in bianco e nero e duecento videocassette del tipo «Betamax» e «VHF», in grado di fornire tutti i dettagli dei resti della fusoliera inabissata a 3700-3800 metri di profondità. Di questo materiale i periti nominati dal magistrato ne hanno esaminata solo una piccola parte. *«Nelle prossime settimane — dicono — analizzeremo le immagini ingrandite, studieremo tutti i dettagli. Ma per ottenere un quadro completo occorreranno tempi lunghi»*.

Con i rilevamenti effettuati al largo dell'isola di Ustica con un sofisticato sommergibile, i tecnici dell'istituto francese «Ifremer» si apprestano a intraprendere la parte più difficile del loro lavoro. La prima fase, avviata poco più di un mese fa e durata 20 giorni, si concluse con la localizzazione della fusoliera del DC 9, grazie all'impiego del «sonar». La seconda fase, portata a compimento pochi giorni fa, è consistita nell'utilizzazione del mini-sommergibile, che ha fotografato e filmato i reperti.

Tra una settimana l'«Ifremer» dovrebbe procedere al recupero dei resti del jet.

Fulvio Milone

I segreti del «Voice recorder»

La «scatola nera» recuperata dal relitto del DC 9 dell'Itavia si chiama con termine tecnico «voice recorder», registratore di voce, ed è, in realtà, giallo-arancio, colore che ne facilita il ritrovamento. E' collocata nel cono di poppa del velivolo, fuori dalla zona pressurizzata ed è affiancata ad un altro registratore, il «flight recorder».

Il «voice recorder» registra tutte le comunicazioni intercorrenti tra la cabina di pilotaggio e gli enti di controllo a terra. Registra anche, e questo potrebbe essere importante nel caso specifico, alcuni rumori di cabina (azionamento dei carrelli, degli ipersostentatori, di vari avviatori acustici, ecc.). Esso entra automaticamente in funzione al momento in cui il pilota rilascia il freno di parcheggio per recarsi al decollo e si arresta quando il freno viene nuovamente inserito dopo l'atterraggio.

Il «flight recorder», che non è stato ancora ritrovato, registra invece i principali parametri di volo e cioè la quota, la direzione, la velocità orizzontale e verticale (cioè la velocità di salita o di discesa) oltre ai dati di potenza dei motori e a quelli della posizione delle principali superfici di governo.

In quale misura il ritrovamento potrà contribuire all'inchiesta sulla sciagura di Ustica? Un pilota di DC 9, di lunga esperienza, commenta con scetticismo: il «voice recorder», fa osservare, non ha registrato altro che le conversazioni che sono state ricevute anche a terra e che quindi sono già note; in ogni caso la registrazione, anche quella sul «flight recorder», si è interrotta nel momento in cui sull'aereo è cessata l'alimentazione elettrica degli strumenti, cioè nell'istante stesso in cui è avvenuto quel qualcosa che ha provocato la sciagura. Infine, aggiunge, si sono seri dubbi che la scatola metallica stagna, resistente al fuoco e agli urti, sia riuscita a resistere anche a sette anni di attacchi della salsedine.

v. rav.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Giudice

nazza del professor Ferrari.

In seguito alla bocciatura del reclamo presentato da quest'ultimo, il nuovo presidente della Corte Costituzionale è da ieri ufficialmente Francesco Saja, 71 anni, siciliano, ex avvocato generale della Cassazione. Era stato eletto giovedì al primo scrutinio e a larga maggioranza (9 a 5). Resterà in carica fino al 1990.

Quella di ieri è stata una delle giornate più sofferte e tormentate vissute a palazzo della Consulta. La clamorosa decisione assunta dai magistrati del professor Ferrari non ha infatti precedenti. Va tuttavia ricordato, in proposito, che alcuni anni fa un altro giudice della Consulta, l'ex presidente della Camera Brunetto Bucciarelli Ducci, fu contestato dai radicali per la presunta iscrizione alla P 2. Ma la Corte, con due successive delibere, negò la sua appartenenza alla loggia di Licio Gelli.

C'è chi sostiene che la situazione di disagio in cui il giudice Ferrari è venuto ora a trovarsi sia tale da indurlo a lasciare l'incarico con due anni e mezzo di anticipo rispetto alla normale scadenza del mandato, informato da un giornalista del provvedimento. Il magistrato non ha voluto dire nulla, non ha fatto alcun commento. Un imbarazzato silenzio dopo tante polemiche, accuse e insinuazioni, sulle cui conseguenze ricerà decidere adesso la stessa Corte Costituzionale.

L'inchiesta prevede tempi lunghi, nonostante sul merito delle dichiarazioni la Corte potrà presto avere la trascrizione — che è stata ordinata — di tutti i nastri delle registrazioni mandate in onda dalla Rai.

Il professor Ferrari, 74 anni, calabrese, già ordinario di diritto pubblico generale all'Università di Roma, nominato giudice costituzionale dal presidente della Repubblica Sandro Pertini il 23 ottobre 1985, dovrà giustificare pertanto le sue gravissime affermazioni diffuse dagli organi di stampa giovedì mattina, subito dopo la sconfitta nella gara per la successione al professor Antonio La Pergola.

Il regolamento interno della Consulta prevede che per sospendere, rimuovere o dichiarare la decadenza di un giudice costituzionale la Corte deve essere convocata dal presidente, previa delibera dell'ufficio di presidenza, ed è richiesta la maggioranza di otto giudici, cioè la metà più uno dei quindici giudici. Finché durano in carica, i membri della Consulta godono dell'immunità accordata dalla Costituzione a deputati e senatori, cioè non possono essere perseguiti per le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni e un procedimento penale nei loro confronti deve essere autorizzato dalla stessa Corte Costituzionale.

E' probabile che l'inchiesta preliminare a carico del professor Ferrari proseguirà durante la presidenza Saja, poiché il professor La Pergola lascerà il suo posto già il 14 giugno per scadenza del suo mandato novennale di giudice.

Fra quattro mesi scadrà inoltre dalla carica anche il vicepresidente Andrioli, che — stando alla carta — dovrà essere sostituito dal professor Ferrari, perché questi sarà a quella data il giudice con maggiore anzianità di servizio. Proprio questa possibilità avrebbe indotto ieri sera la Corte ad accelerare i tempi dell'apertura dell'inchiesta per evitare una vicepresidenza «scomoda» a Saja.

Pierluigi Franz

Reagan

prima di assumere il ruolo di locomotiva dell'Europa, e al secondo di alimentare la domanda interna, in modo da importare di più il «made in Usa». *«Da parte nostra* — ha aggiunto — *ridurremo a tutti i costi il deficit del bilancio dello Stato»*. *«Se il Congresso non collaborerà* — ha ammonito — *mi rivolgerò direttamente al popolo americano, come ho fatto per le tasse»*.

Dopo aver elogiato gli alleati per aver adottato la sua ricetta (agravi fiscali, privatizzazione, deregolamentazione) il Presidente ha concluso il discorso con il consueto grido antiprotezionistico, ma non ha mai usato parole così dure. Ma, questa volta, gli ha conferito un connotato preciso e controverso: lo smantellamento dei sussidi all'agricoltura entro il 2000. Dietro la proposta, si cela un conflitto potenziale con la Cee: alle prese con la più grave crisi agricola dell'ultimo mezzo secolo, Reagan deve cercare di ripari, e spera di piegare le resistenze dell'Europa ricorrendo al Gatt, onde alla liberalizzazione totale dei regimi commerciali. Su tali contrasti, egli probabilmente scivolerà per il momento, per dare al vertice dei Sette quella sensazione di unità che gli è necessaria davanti all'opinione pubblica di casa.

Ennio Caretto

Barzelletta-beffa di Reagan

VENEZIA — Senza accorgersi di essere udito dai giornalisti del centro stampa, il presidente Reagan ha raccontato ieri una barzelletta offensiva per l'intelligenza degli irlandesi, sottolineando poi di essere lui stesso di origine irlandese. Mentre i tecnici si preparavano a registrare il discorso radiofonico che Reagan fa trasmettere tutti i sabati, il presidente ha annunciato il racconto di una barzelletta sulle gondole. I giornalisti lo hanno sentito per un disguido tecnico.

La prima parte della storiella non si è udita bene dai cronisti stampa, ma pare si trattasse di un gondoliere che canta «O sole mio» mentre voga fra i canali (la collocazione regionale del folklore italiano è irrilevante).

«E allora — ha proseguito Reagan (lo si è udito bene da questo punto in poi) — il Signore dice: mi chiedo cosa accadrebbe se gli togliessi il 25 per cento delle capacità cerebrali mentre lui canta (Reagan ha tradotto 'O sole mio' in 'Oh my sun'). Detto fatto, il Signore gliele toglie e il gondoliere canta solo una parte del ritornello: 'O sole, o sole'. Il Signore dice poi: beh, adesso gliene tolgo la metà. E la canzone del gondoliere si accorcia ancora: 'O so, o so'. Alla fine il Signore dice: e che succede se gli tolgo tutte le capacità cerebrali? E all'improvviso il gondoliere cambia motivo e canta: 'When Irish eyes are smiling' (canzone popolare irlandese).

Mentre il pubblico di tecnici rideva, Reagan ha spiegato (e i giornalisti continuavano a sentire tutto): *«Vedete, io la posso raccontare perché sono irlandese. Non posso raccontare barzellette sui gruppi etnici a meno che non siano sugli irlandesi»*. Il presidente ha concluso dicendo che non potrà in futuro recarsi in Irlanda.

(Ap)

■ Il Papa Non si discute di contraccezione

CITTA' DEL VATICANO — *«Quanto insegnato dalla Chiesa nella contraccezione non appartiene a materia liberamente disputabile tra teologi. Insegnare il contrario equivale a indurre nell'errore la coscienza morale degli sposi»*. L'ha detto il Papa ai partecipanti all'incontro nazionale del «Metodo Billings per una procreazione responsabile», organizzato dall'Università Cattolica.

■ Nuova censura di Ratzinger ai fratelli Boff

CITTA' DEL VATICANO — Nuova censura da parte del Vaticano nei confronti dei fratelli Leonardo e Clodovis Boff, i due frati francescani brasiliani tra i principali esponenti della «teologia della liberazione» in America Latina. Ai due religiosi è stato vietato — secondo personalmente dal cardinale Joseph Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio — di partecipare alla presentazione di due loro libri, in programma oggi pomeriggio alla Cittadella di Assisi. I due libri, editi dalla «Cittadella» e già in libreria, sono «Trinità e società» di Leonardo Boff e «Opzione per i poveri» di Clodovis Boff e Yorgo Pixley.

Continua con successo fino al 14 giugno

La 5ª grande Fiera della pelle

migliaia di capi in pelle

a L. 50.000 - 100.000 - 150.000

Pantaloni - Gonne - Giubbini - Giacche - Tailleur - Piumotti

Centinaia di pellicce a prezzo di vero affare

È un'iniziativa pubblicitaria

conbipel

Pelli e Pellicce pregiate

COCCONATO PRODUZIONE E VENDITA

St. Bauchieri, 1 - Tel. 0141/485.656

Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Torino: Corso Brunelleschi 27/29 - Tel. (011) 536.256
Torino: Via Ammendola, [illegible] - Tel. (011) 545.380
Venaria: P.le Città Mercato - tel. (011) 213.510
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11 - tel. 0131/445.022
Biella: Tangenziale sud - tel. (015) 27.158
Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 67 484
Aosta: Quart, Centro Commerciale - Amerique - tel. 0165/765.015

le opinioni del sabato

Frontiera del Genoma

MARIO FAZIO

L'indignazione per la proposta di incrocio uomo-scimmia è scattata ben presto: incrocio impossibile, almeno allo stato attuale dell'ingegneria genetica. Ma da quel fronte, sempre inquietante, arriva un annuncio che richiede maggiore attenzione: è stata finanziata anche in Italia la ricerca «Genoma umano» di cui è autore il Premio Nobel Dulbecco.

I biologi spiegano al profano che si tratta di una ricerca sui segreti ultimi dell'uomo, di un tentativo di conoscenza totale e non soltanto dei meccanismi riproduttivi.

Il progetto «Genoma» è raffinato e illimitato. Mai nella storia dell'umanità la scienza aveva avuto i mezzi tecnici per indagini non intuitive sull'origine dei caratteri fisici e psichici dell'individuo, sul loro controllo, sulla modificabilità e trasmissibilità. I risultati potrebbero condurre alla crisi di teorie e terapie ritenute saldissime. Potremmo assistere allo scardinamento della psicoanalisi per opera di una biologia che dilaga nel profondo e scopre ignorati meccanismi dell'angoscia, della crudeltà, delle deviazioni, delle nevrosi.

Un biologo amico mi prospetta addirittura il dialogo con la teologia e con la religione nello studio del segreto umano e nel ravvicinamento tra entità corporee e incorporee, magari col contributo di quelle eleganti spirali del DNA, acido desossiribonucleico.

Penso che gli scienziati dovrebbero farci sapere di più e in termini molto chiari. Non bastano i consueti ragionamenti sulla libertà della scienza per dissipare dubbi molteplici.

Una riflessione è più immediata, elementare: perché queste fughe in avanti, come negli anni della corsa alla Luna, mentre non si riesce a sfamare tanta parte dell'umanità? Mentre scienza e tecnica non riescono neppure a garantirci alimenti privi di veleni, mentre dal cielo cadono le piogge acide e non si rimuovono le cause di malattie che uccidono quanto le guerre?

Ma facciamo un altro passo, tentando di rispondere a chi ripete che la scienza non deve mai avere limiti. Oggi il DNA e il «Genoma», ieri Galileo. E' altrettanto vero che il progresso scientifico e tecnico offre oggi rischi mai apparsi sulla scena dell'uomo, come la manipolazione genetica. Quando i segreti non saranno più tali affiorerà la tentazione di creare individui superiori e inferiori, gruppi padroni e gruppi schiavi. Il mago della scienza ci ha dato la penicillina ma anche l'atomica, la diossina, i gas paralizzanti.

«Si allarga l'orizzonte del pensiero e dell'azione dell'uomo, diminuiscono la sua autonomia e la sua capacità di difesa», ancorava Horkheimer alla Columbia University nel 1946. Per difenderci dobbiamo informarci, pretendere che lo scienziato esca dalla sua cittadella. Può darsi che il progetto «Genoma» sia benefico e non soltanto affascinante. Ma non lasciamo a pochissimi iniziati il gusto di discuterne e il potere di decidere. Dopo tutto esiste una certa differenza tra il potenziale critico delle masse ai tempi di Galileo e alle soglie del 2000.

La glasnost o Cernobil

PAOLO MIELI

Ma insomma, quante sono state dal 26 aprile del 1986 a oggi le vittime di Cernobil? Un mese e mezzo fa, a un anno dal disastro, le autorità sovietiche dettero una cifra: 31. Ma, qualche tempo dopo, l'accademico russo Leonid Ilyine fece scendere il numero dei morti di un'unità: 30. E successivamente il fisico nucleare Valeri Legassov ne contò altri due di meno: 28. Ventotto è anche il numero di cui s'è parlato questa settimana al Congresso mondiale dei medici per la prevenzione della guerra nucleare che s'è tenuto a Mosca. Una bella confusione.

Si obietterà: è poi così importante stabilire se le persone defunte in seguito a quella catastrofe furono ventotto o trentuno? Assolutamente no, è la prima e spontanea risposta. Ma la disputa sulle cifre prosegue anche sulle proiezioni di morti previste per i prossimi anni. Settantacinquemila, dice il dottor Robert Gale. No, si avranno duemila casi di cancro in più dei quali solo cento mortali. Ora, se tutto ciò, anche tenuto conto delle previsioni più pessimistiche, viene paragonato agli effetti del disastro accaduto all'industria chimica di Bhopal nella notte tra il 2 e il 3 dicembre del 1984 (2347 morti, sciceento dei quali nell'anno successivo all'incidente, e un pronostico di oltre centomila decessi di qui alla fine del secolo) una cosa si può dare per certa: gli effetti d'una fuga di gas chimico sono molto, molto peggiori di quelli d'una irradiazione nucleare. Con le conseguenze da trarre senza esitazione anche qui da noi: prima di pensare a chiudere le centrali atomiche, bisogna eliminare del tutto le industrie chimiche che, in base alle stime di cui s'è detto, rappresenterebbero un pericolo ottanta volte superiore.

Ma resta un dubbio. Proprio in questi giorni, quasi casualmente, al ventesimo festival cinematografico di Tbilisi, s'è appreso che è da poco deceduto Vladimir Scevcenko, il regista che girò il famosissimo documentario su Cernobil nei giorni del disastro. Scevcenko sarebbe morto *«in seguito alle radiazioni da cui era stato colpito durante le riprese del suo film»*; e i suoi due operatori sarebbero ricoverati in un ospedale di Kiev gravemente ammalati di cancro. Strano, molto strano che questa morte sia stata resa pubblica in un modo così occidentale. Il proprio nei giorni in cui le cifre ufficiali dei decessi scendevano da 31 a 28. Ed ecco dunque venir fuori meglio il dubbio che, in barba a ogni conclamata trasparenza, le cifre a proposito di quelle vittime siano state grossolanamente truccate. Che i morti siano molti di più e che i funzionari gorbacioviani così come tentarono in quei giorni di fine aprile dell'86 di minimizzare la portata dell'incidente, adesso continuino a mentire sugli effetti di quel disastro.

E allora delle due l'una: o i morti furono stabilmente pochi e quindi è giusto ridimensionare il terrore nei confronti dell'atomo pacifico; oppure la *glasnost* è niente'altro che un inganno funzionale soltanto alla costruzione di un mito per Gorbaciov. Comunque uno dei due grandi miti (il primo negativo, il secondo positivo) di questi ultimi due anni deve crollare.

Scottarsi nel Golfo

MASSIMO L. SALVADORI

Fra le cose che personalmente trovo sempre più stancanti è l'abuso da parte di chi ci governa di una saggezza furbesca, che si presenta quale frutto di un'infinita esperienza e conoscenza di come giri il mondo. Una saggezza, la quale divide il mondo fra sottili e rozzi, fra levantini e poveri cowboys, fra furbi e stupidi, fra chi sa camminare sulle uova e gli spaccamontagne.

Buoni esempi di questa saggezza sono i recenti atteggiamenti assunti da Fanfani e Andreotti in relazione ai problemi acuti del Golfo Persico. *«Non siamo marinai»*, ha detto il primo; *«Meno presenze strane ci sono nel Golfo e meglio è per tutti»*, ha fatto eco il secondo. Come dire: perché cercarci grane? Come dire: se bisogna fare i *marinai*, che lo facciano gli altri. Come dire: nel Golfo Persico ci si scotta a mercanzia le mani, quindi aria.

In effetti, buttare benzina sul fuoco è da stupidi. Ma, se il fuoco c'è, pensare a tenersene lontani in ogni modo, può voler dire solo lavarsene le mani. Se l'incendio divampa così da poter coinvolgere anche chi vuole tenersene lontano, voltargli le spalle è una saggezza che si commenta da sola.

Si può ben capire che non si condivida la linea americana per il Golfo, e la si critichi nel modo più severo. A parte però, dal momento che quanto accade in quella regione è vitale per l'Europa occidentale, che a una linea se ne contrapponga un'altra, la quale si faccia carico dei comuni problemi. Poiché il petrolio lo vogliamo, e non possiamo farne a meno, si impone che i governanti chiariscano all'interno e all'esterno in quali maniere intendano possibile tutelare le vie del petrolio.

In caso contrario, le battute sul fatto che non siamo *marinai* e sull'opportunità di non mettersi in mezzo altro non sono che scarico di responsabilità. Cercare di farsela con tutti è una gran bella regola. Ha solo il difetto che non sempre può funzionare, perché la realtà e gli altri lo impediscono. Voler mangiare senza curarsi della spesa, della cucina e di chi lava i piatti è una ben nota vocazione dei cinici e degli ingenui, che spesso si tengono strettamente per mano.

Vengono in mente le più generali posizioni di fronte ai rischi determinati dall'approvvigionamento energetico. Abbiamo bisogno di energia e nessuno gradirebbe essere costretto a ridurre i propri consumi in una misura che generi intoppi davvero seri. Ma molti ci dicono che le centrali nucleari non vanno bene, che quelle a carbone non vanno bene, che quelle a olio combustibile non vanno bene. Ora Fanfani e Andreotti ci dicono che non va bene mettere le mani in quel fuoco che è la crisi del Golfo, perché fa male.

Fatto è che i fuochi, quando ci sono, vanno affrontati se non si vuole che si estendano. Le mani bisogna metterecle. Il problema è come. E' a questo punto che l'astuzia del disimpegno si rivela sapienza minore, arte dello stare a guardare aspettando ciò che la sorte — quella che gli altri predispongono per noi — ci riserba. Stare a guardare è nella politica internazionale ciò che nella piazza è mendicare.

COSI' LA TURCHIA CHIEDE L'INGRESSO NELLA COMUNITA' EUROPEA

La mezzaluna alle porte di Vienna

Nel Paese restano i segni d'un sottosviluppo drammatico - E il suo boom demografico è inquietante: nel nuovo secolo un europeo su quattro sarà turco - Ma la modernizzazione procede: le città sono cantieri, l'accelerazione dei consumi è tumultuosa - Dove arriverà la «tolleranza dell'Europa e dei suoi interessi»?

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — *Quando il gen. Evren prese il potere, sette anni fa, in quei giorni di rastrellamenti e di paure clandestine l'unica cerimonia pubblica della nuova sovranità militare fu l'insediamento nei palazzi del governo. In una città incupita da un settembre grigio e umido, lungo strade all'improvviso deserte, le torrette dei carrarmati agli incroci ruotavano lentamente i cannoncini ma restavano chiuse nei loro cingoli, come macchine robotiche, senza vita umana, e i soldati pattugliavano i marciapiedi a due a due con l'elmetto calato fin sugli occhi. Il potere militare non mostrava facce, non aveva identità: era minaccioso e inafferrabile. E la Turchia riprese di colpo una sua perduta natura d'Oriente, indecifrabile, forse anche ambigua.*

Nel salone austero e silenzioso scelto per il giuramento, la cerimonia fu breve, rapida, come s'addice a uomini di caserma. Non ci furono fronzoli. Ma nel protocollo che tra stoffe e ori brillanti conservano comunque qualche vaga ombra di califfi e pascià, la formula di rito letta dal generale fu seguita subito da una frase inattesa, improvvisa, le note potenti della Quinta Sinfonia rimbombarono nell'aria. La scelta di Beethoven valeva quanto un messaggio politico, era la continuità con Kemal. Cercava comunque l'Europa.

Il richiamo aveva certamente un valore culturale, ma puntava anche a una conferma di strategie e di alleanze. Lo stesso Evren, oggi generale in pensione e presidente di una Repubblica meno illiberale, rimanda la Turchia a cercare l'Europa chiedendo l'ingresso a pieno titolo nella Comunità. Riappaiono però perplessità e resistenze, l'omogeneizzazione in economie a diverso livello di sviluppo sembra ritrovare anche l'ombra di una vaga memoria passata, perse sprofondate nella coscienza collettiva dei popoli.

Ora che i Turchi riappaiono alle porte dell'Europa, le gelosie nazionali delle piccole patrie della Comunità non bastano a spiegarne la sospettosa diffidenza. Si capisce per i Greci, che hanno vecchi conti da regolare ancora lungo le coste dell'Asia Minore, ma per gli altri non possono esserci solo i bilanci dell'agricoltura o le liste di collocamento troppo affollate. Muri Belgi, che vive sulla sponda asiatica del Bosforo, in mezzo a strade polverose perennemente sfondate, si spinge a rassicurare l'interlocutore europeo: «No, no, è inevitabile che ritroviate nel fondo della vostra anima la paura di altri secoli. Noi continuiamo a essere gli infedeli di un'Europa cristiana [illegible] *immediata nuovamente, in qualche modo, dalle truppe del Gran Visir».*

«Non siamo arabi, ma siamo pur sempre musulmani. E quando la richiesta di un'integrazione esce via dall'astratto e si fa una prospettiva concreta, allora la mezzaluna è come se fosse piantata ancora davanti alle porte di Vienna. Certe reazioni non ci sorprendono per niente». *Jeans e sandali, somiglia a mille altre facce che ha la gente dell'Europa; ma dietro casa sua c'è una moschea, e ora ci fa sentire la preghiera dal muezzin.* «Non so fino a dove arrivi la tolleranza dello spirito europeo. O anche la tolleranza degli interessi europei. Ma ne temo un limite troppo stretto: sarebbe gravissimo, e forse farebbe precipitare verso l'Oriente anche le contraddizioni alle quali ancora appendiamo la nostra identità».

Il destino degli intellettuali in questa Turchia di transizione resta amaro. Belgi non ha ricevuto ancora il passaporto; la sua Europa è quella dei ricordi di viaggi di un decennio fa, tra Roma, Londra e Parigi. Recita i nomi di una generazione che forse allora era avanguardia ma oggi fa certamente parte dell'establishment politico. «Il vostro tempo è passato più veloce del nostro. Eppure dovrete aspettarci; o, almeno, sperare che lo facciate».

Il tempo è andato via lento, in quest'ultima appendice del Continente. Il Pera Palace fu pubblicità elencando i suoi clienti di sempre, Agatha Christie, Mata Hari, la Garbo, Zsa Zsa Gabor, Edoardo VIII, nomi profumati ancora di mondanità e mistero. Ma oggi dal vecchio Pera malinconico di ricordi passano anche i turisti in braghe corte e le calze scure dentro i mocassini. Si ha l'impressione che la Turchia non si sia conquistata ancora una conoscenza concreta, reale, delle trasformazioni che comunque sono avvenute nel tessuto più stretto della sua società, dove il 45 per cento vive ancora nelle campagne sperdute in una geografia drammatica ma dove anche una rapida e tumultuosa emigrazione di massa ha inurbato in pochi anni milioni di contadini senza più passato.

Almeno trent'anni fa, solo 6 milioni di Turchi vivevano in città a passi con più di 20 mila abitanti; oggi ce ne sono 27 milioni su 54. Almeno la metà delle 45 mila strade che fanno l'intrico urbanistico di Istanbul, 10 o 15 anni fa non esistevano nemmeno. E il paese che si rinnova ha anche un tasso d'incremento demografico terrificante, il 2,8 per cento: questo significa che è destinato a raddoppiare la sua popolazione in vent'anni o poco più. I Turchi, che nel 38 erano appena 21 milioni, e oggi sono più 54, nel 88 saranno il Paese più popoloso del Continente e diventeranno 100 milioni nel 2005. Quando c'incontreremo col nuovo secolo, un europeo su 4 sarà un Turco; è una nuova invasione, lenta e inevitabile.

«Nel 2000 saremo tra i primi dieci Paesi del mondo», assicura comunque il capo del governo Turgut Ozal. E la Confindustria locale esorta a guardare all'Italia e ad assumerne i ritmi di sviluppo della ricchezza nazionale. Grande quasi tre volte il nostro Paese, la Turchia mostra oggi un dinamismo impressionante, con un tasso d'incremento annuo del 6 per cento. Le città sono cantieri, le baraccopoli della periferia di Ankara e Istanbul una massa speranze e disperazioni. Un popolo di terra sta cambiando pelle nello spazio stretto di una generazione.

A percorrere le lente strade dell'interno, l'altopiano luminoso, le lontane gole deserte del Sud-Est, il fascino intenso di questo Paese si piega dovunque ai segni di un sottosviluppo drammatico; ancora nemmeno tutti i 45 mila villaggi hanno in atto i fili dell'elettrificazione, e ci sono strade che restano solo sterrate. E la speranza di vita, in un Paese che pure ha il 48 per cento della sua popolazione al di sotto dei 14 anni, è appena a 56 anni di età. Dice Eli Aciman, il patriarca dei pubblicitari: «I nostri messaggi non raggiungono più di 4 milioni di famiglie. Il mercato finisce lì». *Ma l'accelerazione dei consumi si fa già tumultuosa, trascinata dai ritmi rapidi dell'inurbamento: in tre anni l'acquisto di elettrodomestici è quasi raddoppiato, l'anno scorso sono stati venduti 837.283 frigoriferi sui 656.722 prodotti, e 104.378 lavatrici sulle 109.033 immesse nel mercato. E per comprare un'automobile la lista d'attesa è lunga quattro mesi.*

Istanbul. Folla tra le insegne del Bazar: in tre anni l'acquisto di elettrodomestici è quasi raddoppiato (Foto G. Neri)

Il Paese si modernizza, cambia rapidamente, la severità di un regime tutelato soffoca le contraddizioni. Playboy viene venduto dentro un cauto involucro di plastica opaca, ma i quotidiani rientrano in prima pagina seni debordanti e grandi cosce da Paese povero. L'industria, che fino agli Anni 70 copriva il 32 per cento delle esportazioni, ora ne riempie i tre quarti; però è un'industria ancora arretrata, con scarse economie di scala: il suo settore di maggior successo, quello tessile, che guadagna sui mercati internazionali più di 2 miliardi di dollari, rappresenta poi una realtà frammentata, dispersa, dove solo un quarto dei produttori ha aziende con più di 10 dipendenti.

Girando nei vecchi quartieri della città, fra sorrisi cortesi e bicchierini di tè caldo e dolce, si penetra in un mondo di mille bazar napoletani, dove un'umanità paziente, silenziosa, sconfitta, sta costruendo misteriosamente la fortuna di qualcun altro. Piccoli laboratori bui e intasati perdono il loro profumo d'Oriente nella fatica quotidiana di un popolo che lavora amaro e tira a campare. Il salario minimo è di 40 mila lire turche, in un negozio di corso Cumhuryet un paio di scarpe da ginnastica ne costa 66 mila.

La modernizzazione tocca e sconvolge valori radicati, costumi familiari, un'etica consolidata dal tempo. E ci sono malumori che si fondono nella ripresa dell'integralismo religioso. Qualcuno parla con insistenza di un Mercato comune islamico, un Mic da preferire al Mec, dove la Turchia avrebbe la leadership di una tecnologia già avanzata e del suo sterminato mercato di braccia: non sono voci senza credito, toccano perfino il governo e lo staff del primo ministro. Europa e Oriente tornano a baciarsi, entrambe, ciglioni aperti.

Ma, a viaggiarci dentro, alla fine in questa Turchia tentata contemporaneamente dal nuovo e dal vecchio si ritrovano immagini, fotogrammi, gestualità dell'Italia contadina dei primi Anni 50: le stesse facce di terra e di sole, le stesse piccole fabbriche di un'avventura selvaggia, l'abilità dei furbi che saranno presto padroncini, i ragazzi venduti al mercato del lavoro per 20 mila lire turche (28 mila delle nostre lire), e poi lo sfascio delle vecchie culture tradizionali, la famiglia che si va perdendo, forse un Nocce con i suoi fratelli, la religione che cementa il passaggio del tempo. Una generazione pagherà il prezzo della trasformazione, forse anche due. E' una trasformazione che appare comunque ormai fortemente avviata, a meno che l'Europa, le sue paure, i suoi interessi, chiudano le porte di Vienna. Ma questa volta la rivincita sarebbe forse una sconfitta.

Mimmo Càndito

DIBATTITO SULL'ETICA DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Se il biologo gioca con l'anima

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Sono venuti biologi, filosofi, patologi, sociologi. Hanno conoscenze e convinzioni diverse, ma tutti sono chini sul medesimo problema: l'etica della conoscenza scientifica. Ospiti del Centro Internazionale di Biologia Teorica, non cercano soluzioni ma un franco scambio di opinioni sui grandi problemi morali aperti dalle nuove situazioni mediche e biologiche: aborto, trapianti, maternità adoppiata, morte clinica, manipolazione del gene.

Le risposte codificate da secoli sono inadeguate. La morale tradizionale non può far ricorso ai principi generali. L'Etica diventa Bioetica: non una nuova disciplina ma un nuovo campo in cui medici, genetisti, teologi, filosofi, giuristi, gente comune discutono a chi spettino le nuove drammatiche decisioni.

L'antico patto di non interferenza fra scienza da una parte, morale e religione dall'altra non funziona più. Oggi la scienza, separata dalla morale, si è creata la sua morale. Secondo il filosofo Emanuele Severino, questa morale è l'incremento infinito della propria potenza. Un incremento che oggi è arrivato al punto di rottura. Le ricerche sul DNA e le manipolazioni del gene e quindi della vita, gli esperimenti clinici su animali e uomini pongono considerazioni morali e religiose che non possono essere relegate in secondo piano, come vorrebbero alcuni scienziati.

Dice il filosofo Marcello Pera: *«Gli scienziati devono tener conto degli effetti delle loro scoperte e dei metodi con cui le ottengono. Accettare il divorzio fra scienza e morale significa favorire l'irresponsabilità»*.

La scienza e la conoscenza sono certamente un bene, ma non sono l'unico né quello supremo. Ci sono valori altrettanto degni: salute, felicità, libertà, giustizia, democrazia. Qualcuno può essere favorito dalla crescita della scienza, qualcun altro può entrare in conflitto con essa. Dove si trova il punto di equilibrio? Non sono gli scienziati i giudici migliori. E certamente nessuno vorrebbe fermare o imbalsamare questo attimo della nostra evoluzione occidentale.

La vita è divenire. La Natura fa continuamente esperimenti di manipolazione genetica. Si chiamano *«evoluzione parallela»*. Significa che l'evoluzione porta spesso, attraverso strade diverse, a risultati simili. In Australia, dove i marsupiali si sono evoluti in modo completamente autonomo rispetto ai mammiferi degli altri continenti, sono nati gatti, conigli, lupi, orsi con marsupio.

Naturalmente anche l'uomo è parte di questo meccanismo, dice Emile Zuckerkandl, un biologo di Palo Alto: *«Chi può escludere che dalla catastrofe genetica a cui l'uomo sembra avviato non nasca, magari fra 100 milioni di anni, un nuovo uomo, più saggio di noi?»*.

Se dunque la Natura sperimenta di continuo nuove forme di vita, si chiede l'apprendista stregone, perché non posso farlo anch'io? Moralisti, religiosi, politici, sociologi, gente comune, tremano. Di sdegno o di paura? Lì è la differenza, lì è il senso dell'opposizione.

In questo terreno nessuno ha la risposta universale, la verità sembra irraggiungibile. Di fronte al problema della maternità adoppiata, nel Comitato Etico Francese alcuni membri sostengono l'evidenza del diritto di chi ha messo il seme, altri di chi ha portato avanti la gravidanza per nove mesi. A ingarbugliare ancor più la matassa c'è il fatto che il senso della morale, come quello del pudore, evolve. Ciò che ieri era la norma oggi ripugna. La schiavitù, il razzismo, la discriminazione oggi vengono respinti da un numero crescente di individui. I valori evolvono ma non c'è nessuna garanzia che ciò per sempre, che un giorno non regrediranno. Per Emile Zuckerkandl il segreto è nei geni: *«Il gene della compassione, ad esempio, probabilmente è sempre stato presente in alcuni individui. Oggi, per un insieme di ragioni genetiche e culturali, è dominante rispetto ai suoi antagonisti e si sviluppa. Domani potrebbe recedere»*.

Il biologo è consapevole che pochi condividono l'idea che i geni abbiano un ruolo nella morale, ma non si dà per vinto: *«Le origini dell'etica sono nell'evoluzione che ha selezionato quei comportamenti che favorivano l'individuo o, in alcuni casi, il suo gruppo»*. A pensarla come lui, ci sono i sociobiologi di matrice anglosassone e gli etologi tedeschi che mettono i fondamenti biologici dei Dieci Comandamenti. Forse l'albero del peccato, il frutto proibito della conoscenza non è la mela ma l'invisibile gene nascosto nelle nostre cellule. O l'invisibile nucleo che sprigiona energia. Forse questi sono davvero segreti troppo grandi per un uomo.

Marina Verna

RCS
Un sogno, un'ipotesi, forse una realtà
MANUELA POMPAS
REIN-CARNA-ZIONE
Rivivere le vite passate e comprendere quella attuale: sapere che questa non è la sola esistenza che ci è data; riconoscere nelle persone che incontriamo ciò che esse furono in tempi lontanissimi.
Un libro di storia, di scienza, di speranza.
RIZZOLI

Carlo Ossola
Dal «Cortegiano» all'«Uomo di mondo»
La storia di un modello sociale, dal libro del Castiglione al Settecento.
«Saggi», pp. XV-160, L. 20000
Einaudi

A una settimana dal voto meno scontata una disfatta laborista

Il dubbio sfiora Maggie

Sondaggi più guardinghi - Conservatori sempre favoriti, ma la maggioranza potrebbe essere risicata
Gli handicap della Thatcher: la disoccupazione, la crisi del servizio sanitario, il suo stile di governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Avviene sempre. A un certo punto, le campagne elettorali inglesi cessano di navigare lungo le coste previste, volgono verso acque inesplorate, avanzano tra le foschie dell'incertezza. In altre parole, il tranquillo romanzo di cui tutti già credevano di conoscere l'ultimo capitolo, l'epilogo, si trasforma in un giallo elettrico ed elettrizzante. A meno di una settimana dalla votazione di giovedì, si pone, dunque, la domanda: vincerà Margaret Thatcher? Probabilmente sì, ma il vaticinio non ha più la sperticata sicumera delle settimane e dei giorni passati. La City trepida, i governi stranieri sudano freddo. Neil Kinnock a Downing Street? E' possibile.

E' una possibilità ancora remota. Maggie resta la superfavorita, anche i calcoli più prudenti le offrono un terzo mandato, dopo i due trionfi del '79 e dell'83. Perderà suffragi, vedrà scemare la sua massiccia maggioranza di quasi 140 deputati, dovrà forse accontentarsi di 50, 40 o 30: ma sarà sempre la più forte, nessuno la priverà del potere. Così dicono e scrivono i più, anche tra coloro che giudicano la signora una calamità nazionale.

Nell'ossessivo, quotidiano martellio dei sondaggi si odono, però, adesso, note discordi. Note che, convertite in seggi parlamentari, tracciano scenari in cui Margaret Thatcher, sconfitta, isserebbe bandiera bianca e il *Labour Party* assumerebbe la guida, con il puntello dell'Alleanza liberalsocialdemocratica.

Sono scenari fumosi, perché fumose sono le strategie, le idee stesse, dei partiti. Dei «due Davidi», alla testa dell'Alleanza, il liberale David Steel e il socialdemocratico David Owen, il primo sembra escludere a priori ogni trattativa post-elettorale con Margaret Thatcher, mentre il suo coleader pare disposto a porgere il braccio alla signora ma non a Kinnock. Perché no? Prima: perché è convinto che Kinnock è soltanto l'uomo di paglia di una nuova «sinistra dura». Secondo: perché un governo laborista attuerebbe immediatamente quel suo disarmo nucleare e unilaterale già corredatolo con parole di fuoco e da Washington e dalla Nato. Come reagiscono i due Grandi, Maggie e Neil? Per ora almeno, arricciano il naso, edegnosi, alteri. Niente patti, con nessuno.

E' il momento delle ipotesi, dei quesiti. D'improvviso, gli umori dei cittadini diventano un indecifrabile Libro dei Misteri, i sondaggi si fanno sempre più guardinghi e approssimativi. Un commentatore osserva: «E' l'ora sublime in cui ogni inglese sfoggia il suo prezioso, storico diritto di cambiare idea», quel diritto che, contro ogni previsione, abbatté Churchill nel '45, licenziò Attlee nel '51, sfrattò Wilson nel '70. Meglio, dunque, sottrarsi al gioco dei pronostici: e cercare di capire quali venti abbiano rallentato il vascello di Maggie e quali abbiano gonfiato le vele della navicella laborista. E' importante. Per avere un'immagine più tersa dell'Inghilterra, del suo spirito, dei suoi timori.

Se Margaret Thatcher cadrà, se gli elettori le negheranno la maggioranza assoluta, tre saranno le cause. Anzitutto, la disoccupazione. Non perché i voti dei senzalavoro possano sconvolgere, da soli, le equazioni elettorali, ma perché la sensibilità sociale di quest'isola è turbata dalla presenza di un triste esercito (il 10,9 per cento della forza attiva) che offusca, con la sua ombra, la scena nazionale. Nell Kinnock paragona Margaret Thatcher alle tre scimmiette e dichiara, fra gli applausi: «Come quei tre animali, Maggie non vede disoccupazione, non sente disoccupazione, non parla di disoccupazione». Un'accusa ingiusta, ma è ascoltata e apprezzata da chi vuole voluminosi investimenti, da chi è pronto ad accettare un ritorno dell'inflazione fino al 7 per cento, da chi non crede nelle virtù terapeutiche della sola crescita economica.

Ingiuste sono pure le denunce di coloro che attribuiscono a Margaret Thatcher ogni responsabilità per la diminuita efficienza del Servizio Sanitario Nazionale. Invano, il premier ricorda le imponenti somme elargite al *National Health Service* dal '79: invano, gli esperti rammentano che l'istituzione, troppo ambiziosa fin dalla nascita, è schiava di «aspettative crescenti»; il cittadino nota solo le pecche, le delusioni, talvolta i drammi, e accusa i *tories*. La terza ed ultima causa è semplice: Maggie stessa. O la si ama o la si odia, non vi sono vie di mezzo. Non si parla più del partito conservatore, non si parla più del governo, esiste solo Maggie; l'uomo della strada non conosce neppure i nomi dei suoi ministri, dei suoi collaboratori. E' una gloria pericolosa. La gloria di una regina, che può essere soltanto adorata o detronizzata.

Ridotta ineluttabilmente questi trabocchetti, perché, come dicono qui, «*anything may happen*», tutto può avvenire, giovedì prossimo, quando questi scrutatissimi, ma inscrutabili, inglesi si presenteranno alle urne. A Churchill, che gli decantava i pregi delle consultazioni elettorali, Stalin rispose: «*E' un sistema bellissimo. Purtroppo, non si può sapere prima chi vincerà*». La roulette sta ancora girando, dunque; le possibilità sono infinite; c'è persino chi pensa a un governo *tory* di minoranza, diretto da un leader meno coriaceo di Maggie e sorretto dalla piccola Alleanza; ma chi scommette punta tuttora sulla Dama di Ferro.

Soprattutto, gli alleati stranieri, che la stimano, che conoscono i suoi progetti europei, che temono l'avvento di un governo laborista di colore incerto, la cui foga antinucleare minaccia il rischio di un'occupazione sovietica.

In teoria, Maggie dovrebbe essere ogni imbattibile. L'Inghilterra è emersa dal suo lungo sonno, si è rimessa in cammino, può forse andare lontano. Ma non sarebbe la prima volta che un leader è espulso per avere imposto una trasformazione. E il prezzo di questa metamorfosi britannica è stato assai doloroso. **Mario Chiellio**

Sospettati di essere responsabili di attentati

La Francia caccia 27 khomeinisti

Numero due dell'ambasciata iraniana sfugge all'interrogatorio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — C'è di nuovo tensione nei rapporti tra Francia e Iran. Il motivo è sempre lo stesso: il sospetto che «agenti di Teheran» abbiano avuto un ruolo decisivo, e attivo, negli attentati del settembre scorso a Parigi (12 morti e quasi duecento feriti) e che ancora oggi continuino a muovere i fili dell'offensiva terroristica antifrancese. A sostegno di questa tesi si sono aggiunte nuove prove nelle ultime ore. La polizia, che aveva fermato mercoledì 57 giovani di origine mediorientale, ha annunciato ieri che ventisette saranno espulsi. E, tra questi, ci sono nove iraniani assieme a un buon numero di libanesi, a due algerini e a un marocchino: tutti definiti «*integralisti* islamici filo-khomeinisti». In più, il numero due dell'ambasciata dell'Iran a Parigi è sfuggito per un soffio agli agenti che erano andati a cercarlo: non per arrestarlo, si dice, ma perché il magistrato che indaga sull'«settembre nero» voleva «ascoltarlo come testimone».

Testimone di che? A quanto pare Wahid Gordji — figlio di uno dei medici di Khomeini, portavoce dell'ambasciata ma senza statuto di diplomatico — era l'uomo che teneva i contatti con i vari centri di cultura e di propaganda islamica sorti a Parigi e in altre città della Francia. Ebbene proprio uno di questi centri, lo *Ahl el Beit* di Kremlin-Bicêtre (alla periferia della capitale), si è rivelato una base di appoggio di presunti terroristi. Mercoledì la polizia lo ha chiuso e vi ha arrestato alcune delle persone che stanno per essere espulse dal Paese. Non solo: Wahid Gordji sarebbe stato in collegamento con Mohammed Mouhajer, il capo di un'altra rete di estremisti pro-iraniani smantellata nel marzo scorso a Parigi. Secondo sottili non ufficiali, avrebbe anche ospitato l'auto di Mouhajer nel suo garage: una *Bmw* come quella che alcuni testimoni videro allontanarsi da rue de Rennes dopo l'attentato più micidiale del settembre '86 (sette morti).

Circostanze sufficienti per spingere il giudice Gilles Boulouque, che indaga sui terroristi venuti dal Medio Oriente, a spedire la polizia nella sede diplomatica iraniana con un mandato di comparizione. Questo succedeva mercoledì, ma Wahid Gordji aveva lasciato la Francia ventiquattro ore prima, per la Svizzera sembra. E qualcuno pensa che la tempestiva partenza del giovane portavoce dell'ambasciata confermi in qualche modo i dubbi sul suo vero ruolo. O, almeno, li rafforzi. Tra l'altro alcuni iraniani, oppositori del regime khomeinista, avevano da tempo indicato Gordji come uno dei responsabili di tutte le azioni eversive ispirate da Teheran in Europa.

La serie di perquisizioni, di arresti e di espulsioni è scattata in Francia dopo l'arrivo di nuove minacce di attentati. La scorsa settimana un volantino del *Ceppa* (il «Comitato di solidarietà con i prigionieri arabi» che aveva firmato anche le bombe di settembre) ha annunciato «*un'estate calda*» se non saranno scarcerati i tre più pericolosi terroristi arabi attualmente nelle prigioni francesi: il libanese Georges Ibrahim Abdallah, l'iraniano Anis Naccache (che tentò di uccidere a Parigi l'ultimo premier dello Scià) e Varoujan Garbidjian (capo del commando che uccise otto persone all'aeroporto di Orly).

Ma le nuove minacce, e la reazione decisa dei servizi di sicurezza francesi, dimostrano anche un'altra cosa. Che le trattative più o meno segrete avviate da Parigi con Teheran sono arrivate a un punto morto. Per mesi le due capitali si sono scambiate emissari e messaggi di apertura: adesso la tensione è risalita ai massimi.

Enrico Singer

Disarmo: consulto tra i negoziatori Usa e gli alleati europei

La Nato prepara il sì a Mosca

La Germania, dopo l'assenso alla «doppia opzione zero» sugli euromissili, ha illustrato le ultime riserve - Dal Consiglio atlantico della prossima settimana a Reykjavik un documento comune

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I tempi sono stretti. Formalizzato anche dalla Germania il sì alla «doppia opzione zero» sugli euromissili a medio e corto raggio, la Nato ha affrontato ieri l'elaborazione della «posizione comune» che dovrebbe emergere in forma compiuta, come risposta dell'Occidente a Gorbaciov, in occasione del Consiglio Atlantico che si svolgerà la prossima settimana a Reykjavik. Alla presenza dei negoziatori americani a Ginevra (c'erano tutti: Kampelman, Glitman, Lehman e Cooper) gli alleati hanno tentato una prima sintesi di quelli che sono i desideri americani e la posizione talora perplessa degli europei: una delegazione tedesca ad alto livello era presente, come hanno precisato fonti della Nato, per «*chiarire le condizioni*» del tormentato sì di Bonn. Ma non solo quelle: ogni Paese ha espresso ipotesi e riserve che dovranno ora essere inglobate in un documento organico.

E' venuto il momento di tirare le somme, a quasi due mesi dal viaggio di Shultz a Mosca e dall'offerta sovietica di eliminare anche i missili a corto raggio; offerta giunta da Shultz agli alleati, il 16 aprile, in corso di un processo di consultazione che nulla toglie in realtà alle responsabilità negoziali americane, quindi a scelte che competono a Reagan. E' venuto il momento, insomma, di fornire un mandato morale se non esecutivo ai negoziatori americani, sebbene i sovietici non abbiano ancora presentato formalmente al tavolo delle trattative la proposta di eliminazione dei missili «corti» fatta verbalmente da Gorbaciov.

Sui missili a medio raggio (gli *SS-20* sovietici da una parte, i *Pershing-2* e i *Cruise Tomahawk* americani dall'altra) è stato confermato che gli alleati sono tutti d'accordo, ma che preferirebbero una soluzione globale: l'azzeramento, piuttosto che la proposta sovietica di lasciare cento sistemi per parte in Asia e in Alaska. Lo zero-zero non solo renderebbe più facile lo zero-cento il controllo di eventuali inadempienze: eviterebbe anche alla Casa Bianca di dover affrontare un nuovo iter congressuale e infine sarebbe auspicabile per motivi politici nei confronti degli alleati asiatici liberati da quella minaccia.

Per i missili a corto raggio (da 500 a 1000 chilometri) quella che per i tedeschi è una condizione sì sì — l'intangibilità dei 72 *Pershing-1A* in dotazione alla loro aviazione ma dotati di testata nucleare americana — è diventata ieri per l'Alleanza qualcosa di più: un punto fisso, come hanno precisato fonti Nato, da inserire come elemento della trattativa in corso. Nella fluidità che caratterizza l'attuale fase negoziale e che rispecchia lo «*spirito più costruttivo*» (sono parole di Kampelman) della delegazione sovietica, ampio spazio è stato dato nella riunione di ieri all'analisi tedesca.

In particolare si è cercato di dare risposta (o almeno di esaminare come inserirli nel contesto negoziale) agli interrogativi sollevati dal cancelliere Kohl sul «dopo», in un'ottica di equilibri Est-Ovest e di mantenimento della strategia occidentale della risposta flessibile: sull'interconnessione fra lo zero dei missili a corto raggio e il futuro dei missili «cortissimi» (i sovietici ne hanno circa 1400), ma anche «*il collegamento — come hanno precisato fonti dell'Alleanza — fra disarmo nucleare e i settori convenzionale e chimico*».

Fabio Galvano

«HERALD TRIBUNE» SENZA FOTOGRAFIE

Parigi, «L'International Herald Tribune» è uscito in edicola senza fotografie. Ieri a Parigi (sede centrale del giornale) e in tutti gli altri 164 Paesi nei quali il quotidiano in lingua inglese viene stampato o diffuso, i lettori hanno trovato grandi spazi bianchi nella prima e in altre pagine, come ai tempi della censura durante l'occupazione nazista. Ma questa volta si è trattato di uno sciopero. Anzi, di un'azione sindacale molto limitata: l'agitazione dei tecnici addetti al ritocco delle fotografie per un problema di organici. «Da oggi tutto tornerà normale», ha detto il vicedirettore generale dell'Herald, Ken Bondy. Tuttavia, la sorpresa dei lettori è stata grande anche perché il giornale, che compie cent'anni il prossimo ottobre, non ha mai saltato un numero e, tra l'altro, è stato il primo a utilizzare la «fotolocizione a mezzitinta» per la fotografia

■ Wajda convocato dalla polizia polacca

VARSAVIA — Il regista polacco Wajda è stato convocato al ministero dell'Interno in relazione al documento da lui firmato domenica scorsa insieme ad una cinquantina di intellettuali indipendenti ed esponenti di «Solidarnosc» in vista della prossima visita del Papa. Lo ha dichiarato lo stesso regista il quale ha sottolineato che per quanto ne sa «*molti dei firmatari del documento*» sono stati egualmente convocati. Wajda non ha voluto fornire altri particolari sulla vicenda: i funzionari lo hanno ammonito a «considerarsi responsabile» qualora qualcosa accadesse durante la visita del Papa.

Il documento, elaborato durante una riunione domenica scorsa in una chiesa di Varsavia, esprimeva la speranza che la prossima visita del Papa potesse aprire «nuovi orizzonti» alla Polonia avvicinandola alla libertà, indipendenza

(Ansa)

Processi ai cattolici di Singapore

Sedici accusati di sovversione - L'arcivescovo fa ritirare la rivista diocesana critica col regime: dimissioni fra i sacerdoti

SINGAPORE — L'arcivescovo di Singapore Oregory Yong ha disposto ieri l'arresto della distribuzione nell'isola-Stato dell'ultimo numero della rivista quindicinale diocesana *Catholic News*, in cui egli criticava la detenzione di 16 persone, tra cui dieci assistenti sociali cattolici, accusate di far parte di un complotto comunista contro il governo del primo ministro Lee Kuan Yew.

La decisione — senza precedenti nei 33 anni di storia della pubblicazione — è stata presa dall'arcivescovo dopo essersi recato in redazione ed aver preso visione dei contenuti della rivista. *Catholic News* recava in copertina la fotografia di quattro degli assistenti sociali cattolici arrestati, un servizio sulla vicenda ed il testo della lettera pastorale pubblicata la settimana scorsa dall'arcivescovo, in cui si diceva «*gravemente turbato*» dagli arresti ed auspicava per i 16 un trattamento «*giusto e umano*».

La decisione di Yong fa seguito all'incontro da lui avuto martedì scorso con il primo ministro Lee, al termine del quale il prelato ha affermato di aver avuto modo di constatare la gravità delle prove raccolte dagli inquirenti a carico degli arrestati, e di accettare la posizione governativa.

Inoltre, ieri, quattro sacerdoti hanno rassegnato le dimissioni dagli incarichi che avevano alla guida di altrettante organizzazioni diocesane, accusate dalle autorità di essere state infiltrate dagli esecutori del complotto.

Yong ha dichiarato che i sacerdoti si sono dimessi per evitare il rischio di «*tensioni o scontri*» tra Chiesa e Stato, ma una fonte dell'arcidiocesi ha detto che essi hanno compiuto il loro gesto in segno di protesta per la posizione assunta dall'arcivescovo dopo l'incontro con il primo ministro.

Prima dell'incontro l'arcivescovo aveva manifestato la sua solidarietà con gli arrestati, uno dei quali — Vincent Cheng — è segretario esecutivo della Commissione *pace e giustizia* della Chiesa, chiedendo la loro liberazione in attesa del processo. Ma il primo ministro Lee ha escluso questa eventualità, in quanto i 16 sono stati arrestati in base alle norme per la sicurezza interna che consentono la loro detenzione senza processo a tempo indeterminato.

Una giornalista di *Catholic News*, Christina Tseng, ha dichiarato che l'arresto della diffusione della rivista ha provocato in redazione «*sconforto e rabbia*». Era un numero, ha detto, «*cui tutti avevamo lavorato col massimo impegno*».

Catholic News ha una diffusione di 14 mila copie a Singapore ed in Malaysia, ma dell'ultimo numero erano state tirate 3 mila copie aggiuntive.

(Ansa)

■ Barbie portato di nuovo in aula

PARIGI — Klaus Barbie, che comandò la Gestapo di Lione durante l'occupazione tedesca, è stato riportato ieri al Palazzo di Giustizia di Lione ove è in corso il suo processo per «*crimini contro l'umanità*». Dal 13 maggio, all'apertura del processo, Barbie rifiuta di sedere sul banco degli imputati, affermando di essere «*un cittadino boliviano detenuto illegalmente*».

Barbie è stato fatto rientrare nel pomeriggio in aula per il secondo confronto. Davanti a lui, un'altra presunta vittima, Julie Fraschini, di 78 anni. «*E' lui, il lui, due occhi stretti non li dimenticano*» — ha detto la donna — «*ero intontita dai colpi ma potrei ancora vedere i suoi occhi*».

(Ansa)

Si ricorda la Guerra dei sei giorni: disordini, arabo ucciso

Israele, anniversario con morto

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Incidenti in Israele nel ventesimo anniversario della Guerra dei sei giorni: sciopero dei commercianti arabi di Gerusalemme Est, disordini soprattutto in Giudea e Samaria ma anche nel territorio israeliano. L'invito allo sciopero generale è stato parzialmente seguito anche a Ramallah ed a Nablus. Qui l'episodio più grave: la polizia ha aperto il fuoco sui dimostranti, uccidendo un giovane arabo, Assam Arandi, di 15 anni, e ferendone un altro di 19 anni. Altri incidenti si sono avuti a Hebron, dove una bomba incendiaria è stata lanciata contro una vettura israeliana causando danni ma senza fare vittime: le autorità hanno ordinato il coprifuoco.

In un incrocio di Holon, nei pressi di Tel Aviv, una bomba ad orologeria è stata disinnescata in tempo dagli artificieri della polizia, ma l'incidente più grave è occorso nei pressi della stazione meteorologica di Beit Dagan, dove una granata di fabbricazione israeliana è stata lanciata contro un autobus: il parabrezza è volato in mille pezzi e la bomba rotolata all'interno per un miracolo non è esplosa. Un passeggero seduto in uno dei posti anteriori è rimasto contuso, ma molti dei viaggiatori in stato di choc sono stati ricoverati; la polizia ha operato diversi fermi. Il conducente ha detto di aver visto una persona uscire da un'automobile, lanciare la granata e poi fuggire.

Giovedì sera a Hebron un ragazzo israeliano di 14 anni è stato pugnalato e ferito per fortuna leggermente: l'attacco ha suscitato profonda impressione nel vicino insediamento di Kiryat Arba, dove molte decine di abitanti hanno protestato contro l'insufficiente «dispositivo militare e di polizia».

Agenti e militari avevano predisposto misure eccezionali anche per evitare dimostrazioni e scontri all'uscita dalle moschee. Sono stati lanciati appelli di moderazione alla popolazione invitando contemporaneamente alla vigilanza.

Da un punto di vista politico l'avvenimento che ha suscitato maggior impressione in questo anniversario, (per alcuni il più importante evento dello Stato d'Israele dalla fondazione, per altri, quello che ne ha stravolto la storia) è stato l'annuncio che il giornalista Hanna Siniora (direttore del giornale di Gerusalemme-Est, *Al Fajr*) si presenterà alle elezioni municipali nel 1988 a capo di una lista palestinese.

In generale, l'annuncio ha incontrato reazioni favorevoli e lo stesso sindaco — Teddy Kollek — lo considera come un segno di normalizzazione in una città dove vivono oltre 70 mila arabi aventi diritto ad una adeguata rappresentanza. E' sintomatico che Siniora abbia scelto la data del ventesimo anniversario della riunificazione di Gerusalemme per annunciare la decisione che segna in qualche modo il riconoscimento di uno stato di fatto ed è preludio — lo ha detto lo stesso Siniora — alla presentazione di una lista araba per le elezioni politiche.

Secondo alcuni osservatori, è questa la sola via per indurre gli israeliani ad affrontare le conseguenze dell'occupazione. Da un lato, la decisione del giornalista mostra la volontà degli abitanti di Gerusalemme-Est di accantonare per il momento la lotta armata, dall'altro quella di servirsi del potere elettorale.

Giorgio Romano

Delitto razzista a Caen Assassinato un algerino

Un volantino dei killer: «Israele vincerà»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Un commerciante algerino è stato ucciso con un colpo di pistola alla testa in un negozio di Caen, in Normandia. Un'esecuzione a freddo, un assalto mortale sulle cui motivazioni razziste esistono pochi dubbi. L'assassino, un giovane alto con il volto seminascosto da un paio di occhiali neri e da un basco, ha sparato senza dire una parola. Ha ferito anche un cliente, un tunisino, che fortunatamente non è in condizioni preoccupanti. Prima di fuggire, il killer ha lasciato un volantino con la scritta «*Israele vincerà*». E' una «rivendicazione» che la polizia valuta con molta prudenza e le indagini si orientano negli ambienti dell'ultra-destra xenofoba.

La vittima si chiamava Abdel Kadar Moussaoul, aveva 58 anni e lavorava da tempo nel negozio — «*Aux épices d'Atlas*» — che è proprietà di un altro nordafricano, Abdel Rehan Rahmani: un rosecrocino trasferitosi a Caen da oltre vent'anni.

Il delitto è avvenuto in pieno giorno, alle 10,30, e un altro commerciante ha cercato di inseguire il killer in auto ma è stato bloccato da una nuova scarica di proiettili. Nella stessa regione, a Petit-Quevilly, il 6 marzo scorso, c'era stata un'aggressione razzista molto simile: un misterioso giovane aveva ferito il proprietario di un bar, anche lui di origine nordafricana. Un altro anello di una catena allarmante, dopo i casi del ragazzo algerino gettato dal treno Marsiglia-Ventimiglia da tre aspiranti reclute della Legione straniera, o del giovane tunisino ucciso a fucilate (sempre a Marsiglia) perché aveva «osato» parlare a una ragazza francese.

e. s.

Cittadini e Stato: diritto di emergere o di farsi sommergere?
Hai un voto per dirlo.

A 48 ore dal summit di Venezia, oggi vede il Papa, Cossiga e Fanfani

Il blitz romano di Reagan

La politica Usa sul Golfo Persico alimenta le polemiche pre-elettorali - Oggi il governo definisce l'agenda del vertice

Minivertice a Castel Porziano

ROMA — Un blitz di quattro ore, dal Vaticano alla tenuta presidenziale di Castelporziano, in elicottero per motivi di sicurezza, con una protezione rafforzata di cinquemila agenti e decine di «G-men». Questo lo striminzito programma della visita «privata» a Roma dei coniugi Reagan che giungeranno stamane a Ciampino dal Vertice per incontrarsi dapprima nella biblioteca pontificia con Giovanni Paolo II e per trasferirsi poi a Castelporziano dove saranno attesi per una colazione non ufficiale dal presidente Cossiga e da Fanfani con la signora Maria Pia.

Ben altra sarebbe stata la coreografia se motivi di opportunità politica (cioè la campagna elettorale in corso in Italia) non avesse consigliato sia Roma che Washington a «declassare» la visita da ufficiale a privata. Ma anche in questi limiti ristretti di protocollo, il soggiorno romano di Reagan non è privo di interesse politico, perché consentirà al presidente Cossiga di incontrarsi per la prima volta con il Capo della Casa Bianca e di abbozzare almeno un dialogo sui temi del vertice veneziano con il presidente del Consiglio Fanfani.

Questa mattina, poco prima dell'arrivo di Reagan, Fanfani riunirà intanto a Palazzo Chigi un Consiglio dei ministri dedicato specificatamente alla linea che il governo italiano intende perseguire a Venezia nel merito del Sette. Dopo le critiche che hanno accompagnato la difficile preparazione del vertice a causa della pretesa «scarsa rappresentatività e autorevolezza» del governo Fanfani, la tensione pre-elettorale ha innescato negli ultimi giorni una nuova ondata di polemiche sul Golfo incentrate su un duello di posizioni fra Craxi e Andreotti. E ieri il dibattito si è arricchito di nuove voci.

Il presidente del Senato Malagodi ha invitato le forze politiche ad aspettare di sapere che cosa gli Stati Uniti chiederanno ufficialmente agli alleati a Venezia, ma il suo compagno di partito Patuelli ha criticato esplicitamente la politica «troppo condiscendente di Andreotti verso i regimi estremisti islamici». Altri accenti critici verso il ministro degli Esteri e verso gli «schemi provinciali» da lui adottati il leggono infine nell'editoriale della *Voce repubblicana* dove si sottolinea che «c'è un generale consenso nel mondo industrializzato sulla libertà di navigazione nel Golfo e solo in Italia si sono registrate note stonate».

La Malfa, intervenendo nella polemica Craxi-Andreotti, si chiede se «gli sviluppi verso il Mediterraneo degli ultimi anni si devono al fatto ministro degli Esteri all'insaputa dell'allora presidente del Consiglio».

La difesa di Andreotti spetta naturalmente alla dc: De Mita sostiene che «non bisogna dar luogo a iniziative che anziché ridurre la tensione possono allargarla» mentre *Il Popolo* rincara la dose attaccando duramente Craxi e scrivendo che «venti di guerra soffiano in questo scorcio di campagna elettorale, vengono dal Golfo Persico e li alimenta il segretario del psi». E in difesa della posizione del ministero degli Esteri si schiera anche il leader repubblicano Nata il quale ha dichiarato che «il pci respinge l'ipotesi che forze armate italiane vengano impiegate al di là dei confini geografici dell'Alleanza Atlantica e che siano utilizzate basi navali italiane. La libertà di navigazione potrà essere difesa non dalle convenienze ma dall'Onu».

Queste polemiche pre-elettorali non intralciano naturalmente la messa a punto finale dell'agenda del summit, stilata pubblicamente ieri in un briefing a Palazzo Chigi dal segretario generale della Farnesina ambasciatore Renato Ruggiero, che ha guidato negli ultimi mesi la preparazione del vertice veneziano. Gli argomenti all'ordine del giorno: si tratta dei temi economici destinati a garantire una crescita senza inflazione e a sventare i rischi recessivi attraverso un miglior coordinamento delle politiche dei Sette, la stabilizzazione dei cambi, la difesa del commercio multilaterale dalle tentazioni protezionistiche, la riforma delle politiche agricole di sovvenzione, l'allentamento delle pressioni sui Paesi indebitati. Ma a questi si sono quasi sovrapposti nelle ultime settimane cruciali temi politici che porteranno al tavolo della conferenza veneziana, insieme ai Sette, altri due «convitati di pietra». Gorbaciov e Khomeini. Perché la politica di disarmo proposta all'Occidente dal leader sovietico e le gravi tensioni nel Golfo susseguenti alla guerra Iran-Iraq saranno al centro dei colloqui che lunedì sera e martedì avranno i leader dei Sette.

Paolo Patruno

ANCHE LA SUORA NON PUO' PASSARE

Mogliano Veneto. Una suora parla con agenti italiani e americani addetti alla sicurezza del presidente Reagan, al un posto di blocco nei pressi di Villa Condulmer (Telefoto Ap)

Niente cavalcata per Ronnie

DAL NOSTRO INVIATO

MOGLIANO — *Il sole scaccia le nuvole e rende lucida la campagna dove Reagan trascorre con la consorte Nancy, nell'incanto di Villa Condulmer, il tempo che manca al vertice di Venezia. Rompe il silenzio dell'immenso parco pattugliato da marines e agenti dell'Fbi il rotore di un grosso elicottero che reca sul fianco una banda a stelle e strisce: il velivolo sbuca tra gli alberi, il rumore scompiglia un gruppetto di uomini intenti al lavoro in un campo.*

L'agitazione passa presto. Torna la quiete tra un bosco di pioppi e i prati che s'allungano verso Villa Condulmer. Qui, in un «privato» che non ammette inchinature, il Presidente americano aspetta di incontrare il Papa e il capo dello Stato Cossiga. La partenza stamane verso le 9,30 dall'aeroporto veneziano di Tessera, l'arrivo a Ciampino dopo circa tre quarti d'ora. Prima l'udienza in Vaticano, poi l'incontro con Cossiga e Fanfani a Castelporziano. Nel pomeriggio, Reagan e la first lady rimettono piede nel cerchio verde superprotetto di Villa Condulmer.

E' stata generosa per Ron e Nancy la seconda giornata nella tenuta Mogliano Veneto. Il mattino luminoso, dopo una notte di temporali, stimola il Presidente e la signora ad alzarsi presto. La prima colazione nella stupenda stanza azzurra: tè, caffè all'americana, latte e arance. Ed un conversare indisturbato. A mezza mattina arrivano una ventina di giornalisti e fotografi statunitensi. Sarà consentita, a quanto pare, soltanto la tempesta dei flash per il discorso che Reagan rivolgerà agli americani per televisione e radio, in occasione dei quarant'anni del Piano Marshall. E' preparata la sala dei convegni in una barchessa della villa, arredata con mobili del '700 e alcuni pezzi del '300, in un trionfo di piante e cesti di fiori.

Alla tv, via satellite, Reagan dice: «Vi sto salutando da Villa Condulmer, sede del mio soggiorno che precede il summit di Venezia». Parla per 13 minuti, e ringrazia tanto per gli omaggi che lui e Nancy hanno ricevuto in questi giorni, esprime la sua gratitudine a quanti hanno collaborato per questo soggiorno «in piena tranquillità nella campagna veneta».

Poco dopo, un altro impegno, nella parte opposta della sala, dove sono approntate le apparecchiature per la trasmissione radio. Il Presidente ripete il discorso, con qualche variazione, soffermandosi in particolare sull'amicizia che lega l'Italia agli Stati Uniti. Poi dispensa sorrisi, saluta tutti e si ritira nei suoi appartamenti al piano nobile. Ne ridiscende verso le 13, per la colazione con Nancy sulla terrazza al lato Nord della villa, accarezzata dall'aria che viene dai campi. Il menù è composto da tonno, yogurth, insalate miste, melone in ghiaccio. C'è un pomeriggio caldo, da spendere a Villa Condulmer. Paolo Scarpa, proprietario del maneggio distante poco meno di mezzo chilometro, tiene sempre pronti e strigliati a dovere quei due sauri da concorso ippico che vorrebbe condurre da Reagan, magari per una brevissima cavalcata. Uno si chiama Woodstock e sta in paziente attesa nel box poco lontano dall'altro, che è russo e risponde al nome di Zachock. L'istruttore di equitazione, Lamberto Michelotti, scuote il capo: «Non sarebbe certamente facile, per il presidente Reagan, montare Zachock: a quanto mi risulta, di solito lui cavalca alla maniera dei cow-boys. Il nostro modo di stare a cavallo è diverso».

Comunque, il problema non si pone, perché i medici delle due équipes che assistono il Presidente americano sono concordi: niente cavalcate. E nemmeno un'uscita sul campo di golf a 18 buche è consigliabile per Reagan. Ron e la signora staranno un poco in piscina.

Una giornata piena di premure, che inducono il Presidente e la consorte a ripetere che il nostro è uno dei Paesi più ospitali. A sera, i coniugi Reagan a cena nel salone insieme con quattro stretti collaboratori: vengono serviti prosciutto crudo di San Daniele, mattagliati con piselli, scaloppe con carciofi, sorbetto di fragole. Nei bicchieri di cristallo, i colori limpidi del Prosecco e del Rosato. Poi, ancora un po' del soffio di campagna veneta, prima di andare a letto.

Giuliano Marchesini

Navi da guerra, mezzi da sbarco, motoscafi: la Laguna «in tempesta»

Esplode la rabbia dei gondolieri

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Un elicottero vola nell'aria: due corvette e tre motoscafi d'alto mare della Guardia di Finanza sono attraccati all'isola della Giudecca; una portaeroelicotteri-lanciamissili, 20 mila tonnellate di stazza, mezzi da sbarco, grande lancia blu per il presidente Reagan, ogni sorta di diavolerie elettroniche, è ormeggiata a Riva dei Sette Martiri, appena spostata dietro l'Arsenale. «*perché la si tiene poco e noi vorremmo si possa stare tranquilli*» osserva un gondoliere a piazza San Marco.

Sfrecciano nel canale tra l'isola di San Giorgio, dove i Sette Grandi si riuniranno lunedì, e Riva degli Schiavoni, motoscafi della polizia italiana e mezzi militari americani: quattro gondole partono cariche di ridenti giapponesi: arriva l'onda, i gusci traballano sull'acqua, i turisti strillano per autentica paura. I gondolieri smoccolano per non celare rabbia.

Nella Venezia che da gli ultimi ritocchi all'incontro dei capi di Stato e di governo dei sette Paesi più industrializzati del mondo, i gondolieri meditano un vertice nel vertice, una protesta «anti politicizzata», una richiesta di danni (200 milioni?). Per la zona di San Marco, oggi è l'ultimo giorno di lavoro; da domani a giovedì mattina sarà «off-limits», area interdetta e superprotetta.

Ennio e Vinicio della cooperativa San Marco spiegano urlando: «*Tolgono i pali d'ottacco per sostituirli con quelli più robusti per i motoscafi, ci sbattono fuori*». Fuori dove? «*E chi lo capisce? Vorrà dire che la nostra gondola, un "puscio" da 22 milioni, per non vederla schiacciata tra un mezzo militare e un muro dovremo portarla a letto con noi*». Aggiungono subito riprendere fiato: «*E le barche a motore più grosse non hanno limiti di velocità. Le nostre gondole si riempiono d'acqua per il moto ondoso. Siamo stati anche a fare la denuncia dai carabinieri. Ci hanno detto che gli americani non si toccano e che era meglio non parlarne*».

I mototaxi hanno una situazione più felice: lavorano. L'agenzia di viaggi Kele Teo, che cura anche i trasporti via acqua delle delegazioni ufficiali, ha noleggiato tutti i 160 mezzi delle cooperative San Marco, Serenissima e Veneziana; altri cinquanta sono stati presi in affitto da società minori. «*Imprenditori privati non regalare licenze, non abusivi*»: anche Regione, Comune, Provincia e qualche privato hanno messo a disposizione i loro. E lo Stato noleggia con tre grossi motoscafi da circa 12-15 persone per viaggio. Ma neanche i taxisti sono soddisfatti: «*Io vorrei 98 mila lire l'ora* — afferma un "sequestrato" — *qui ci pagano a forfait; poi bisogna vedere se ti pagano e quando*».

E gli abitanti del Lido si considerano «ghettizzati» con un vaporetto ogni mezz'ora e percorsi alternativi a causa dei divieti nella circolazione. Renato Boscolo, 32 anni, impiegato pubblico e sindacalista Cisl, non esita: «Dovrò scendere o una fermata diversa e farmi a piedi un bel pezzo. Al lavoro si arriverà in ritardo». Era scontato. Sarebbe stato utopia sperare che occasioni del genere spronassero gli italiani del pubblico impiego ad arrivare con mezz'ora di anticipo sul posto di lavoro.

Eppure, nonostante i circa 30 sommovimenti che muovono all'isola di San Giorgio e si spingono, ad esempio, anche nella Calle delle Razze a fianco dell'hotel Danieli che ospiterà il premier giapponese Nakasone, il canadese Mulroney e il tedesco Kohl, nonostante le reti di protezione tese sott'acqua, i 5 mila uomini dei servizi di sicurezza italiani e stranieri (soprattutto americani) e gli agenti segreti a far da cerniera al sistema, Venezia «*non è in stato d'assedio*» come sottolinea l'avv. Stefano Rosso Mazzinghi della Fondazione Cini. E non lo sarà neanche nei fatidici giorni del vertice.

All'Azienda soggiorno e turismo continua una tempesta di telefonate: «*E' vero che non possiamo arrivare in città?*». «*E' consentito andare in gita a Murano lunedì?*». «*Mi bloccheranno in piazzale Roma o alla stazione ferroviaria?*». L'addetto continua a rispondere: «*Solo l'isola di San Giorgio e l'area di San Marco saranno bloccate*»: il resto è a disposizione dei turisti «*senza limitazioni*». Poi, si sfoga: «*Ma di ufficiale non ho nulla. La prefettura mi ha risposto: "Legga i giornali". A me sembra una completa disorganizzazione*».

Un lato positivo esiste. In questura, il dott. La Barbera ammette: «*Sono diminuiti rapine, furti e scippi. In una città presidiata anche per le strade è la conseguenza immediata a favore dei cittadini*».

Simonetta Conti

Per distruggere i missili cinesi che Teheran sta installando a Hormuz

Usa pronti a raid preventivi in Iran

Reagan isolato nella sua politica verso il Golfo: il Congresso contrario a proteggere le navi del Kuwait

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il Pentagono ha un piano segreto per il «bombardamento preventivo» delle batterie di missili cinesi *Silkworm* che l'Iran sta installando all'imboccatura del Golfo Persico, sullo stretto di Hormuz. Lo ha rivelato ieri il *Washington Post*, precisando però che Reagan non ha ancora deciso se attuarlo: il Presidente potrebbe rinviare la distruzione dei missili al momento in cui «*esistesse la certezza*» che verrebbero usati per attaccare la *task force* americana nel Golfo o le navi che essa scorterà. I missili sono in via di dispiegamento: il primo, o la prima batteria, diventerebbe operativo a fine giugno.

Il *Washington Post* afferma inoltre che esiste un piano segreto dell'Usa per prendere sotto la bandiera sovietica le petroliere del Kuwait se gli Usa rifiutassero di farlo. Da aprile, tre navi della scricchiolato godono già della protezione di Mosca: il testo dell'accordo finito nelle mani del quotidiano prevede che ad esse se ne aggiungano altre due in caso di necessità. L'America si è impegnata a registrare come proprie 11 petroliere kuwaitite, ma il capo della commissione Esteri al Senato, il democratico Pell, ha presentato ieri una mozione per impedirlo, sostenendo che si tratta di un progetto «pericoloso, che potrebbe coinvolgere gli Stati Uniti nella guerra Iran-Iraq».

A tre giorni dal vertice delle sette potenze industriali a Venezia, esplode così nuovamente la crisi del Golfo Persico. Mentre Reagan cerca di prevenire una frattura con gli alleati, rinunciando a chiedere loro — almeno per il momento — una maggiore partecipazione militare alla difesa delle rotte del petrolio, il Congresso minaccia di ritirare l'appoggio datogli la settimana scorsa. Il rischio più grave del Presidente è quello di restare isolato: la posizione dell'Europa e quella dei parlamentari americani sono molto simili. Nella sua mozione, Pell ha proposto che una forza internazionale dell'Onu protegga la libertà di navigazione nel Golfo, e che il Consiglio di Sicurezza Onu ordini l'embargo mondiale sulle forniture belliche all'Iran.

Nella conferenza stampa quotidiana a Venezia, il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha detto chiaramente che Reagan non si arrenderà né al Congresso, né agli alleati: gli Stati Uniti, ha affermato, sono neutrali nel conflitto Iran-Iraq e intendono restarlo, ma non abbandoneranno i Paesi arabi amici, né permetteranno che l'Occidente perda le sue fonti petrolifere. Il portavoce ha ammonito che l'Iran riempirebbe subito il vuoto lasciato dagli Usa nel Golfo, alterando l'equilibrio strategico internazionale. «*Non dimentichiamo che noi vogliamo essere un deterrente nel Golfo, non aggressori*».

Quali conseguenze comporta il distacco di alleati e Congresso da Reagan? In un breve rapporto dopo una visita nel Golfo Persico, i senatori Warner, ex segretario alla Difesa, e Glenn, candidato alla Casa Bianca nell'84, hanno affermato che «*gli Stati Uniti resteranno soli nella difesa delle rotte del petrolio*». Hanno anche messo in dubbio che i Paesi arabi «amici», come il Kuwait e l'Arabia Saudita, concedano agli Usa una base militare (la richiesta è stata avanzata l'altro ieri dal direttore degli Affari latino-americani del Dipartimento di Stato, Murphy, e dal capo del Pentagono Weinberger).

Il Congresso inoltre — e questo sarebbe assai più grave per Reagan — potrebbe invocare la legge del '73 sui poteri di guerra, e costringere l'Amministrazione a ritirare la *task force*. Per evitarlo, a Venezia il Presidente si farà promotore di una iniziativa all'Onu: il Consiglio di Sicurezza dovrebbe garantire non soltanto l'embargo sulle forniture belliche all'Iran, ma anche una mediazione di pace fra Teheran e Baghdad. Reagan spera anche in un aiuto indiretto dell'Inghilterra, della Francia e del Giappone: Parigi e Londra dovrebbero aumentare anche di una sola unità la loro presenza navale nel Golfo, Tokyo dovrebbe contribuire alle spese della *task force*.

A indicare la propria determinazione, il Presidente ha ordinato la partenza dalla Virginia alla volta del Golfo dell'incrociatore lanciamissili *Kidd*, e ha mandato a testimoniare al Congresso il capo di stato maggiore, ammiraglio Crowe, sul problema dei missili *Silkworm*. L'udienza si è svolta a porte chiuse. In pubblico, l'ammiraglio si è limitato a sottolineare due punti: che gli Stati Uniti sono in grado di proteggere la navigazione del Golfo Persico anche senza gli alleati; che la missione è pericolosa. «*Non posso assicurarvi* — ha detto ai parlamentari — *che non subiremo perdite di vite umane, né che l'Iran non scatenerà un'altra guerra*».

Ennio Caretto

dal mondo

■ Scongelati i beni dei Marcos

NEW YORK — La Corte d'Appello federale di San Francisco ha respinto per due voti contro uno la richiesta del governo di Manila (già accolta da un giudice distrettuale) di tornare in possesso delle proprietà in Usa del deposto dittatore filippino, Ferdinando Marcos, e ha ordinato il dissequestro dei beni: un miliardo e mezzo di dollari, quasi duemila miliardi di lire. Secondo il governo Aquino, Marcos e la moglie Imelda si sono arricchiti a spese del popolo. La Corte d'Appello ha motivato la sentenza con il fatto che la richiesta filippina solleva questioni di politica estera che vanno oltre le prerogative dei tribunali. *(Ansa-Agi-Ap)*

■ Sud Africa, 18 mila riassunti

JOHANNESBURG — La Società dei trasporti sudafricani (*Sats*) ha accettato di riassumere i 18 mila lavoratori neri licenziati due mesi fa dopo uno sciopero di sei settimane, durante il quale 12 persone sono morte per la violenza. Il Segretario generale della confederazione sindacale nera Cosatu, Jay Naidoo, ha affermato che si tratta «*di una vittoria di grandi proporzioni per tutti i lavoratori*». *(Ansa)*

■ Libano, si dimette Husseini

BEIRUT — Accusando il capo dello Stato, Amin Gemayel, un cristiano, di «*incapacità e disubbidienza*» nell'affrontare la situazione creatasi con il mortale attentato al premier Rashid Karame, il presidente del Parlamento libanese, Hussein Husseini, ha annunciato ieri le sue dimissioni. Lo ha fatto durante una improvvisata conferenza-stampa nella sua casa a Beirut-Ovest. Husseini, uno sciita, è considerato stretto alleato della Siria, così come lo era Karame. *(Ansa)*

■ Sommergibile-spia in Svezia

STOCCOLMA — Unità della flotta svedese hanno dato la caccia ad un sottomarino di nazionalità sconosciuta penetrato nelle acque territoriali svedesi mentre erano in corso, il 23 e 24 maggio scorso, manovre navali segretissime negli stretti di Kattegat-Skagerrak. Il portavoce della difesa ha precisato che la caccia all'«intruso» è continuata anche nei giorni successivi alla conclusione delle manovre. Wessberg non ha voluto dire dove esattamente il misterioso sottomarino sia stato localizzato. *(Api-Ap)*

Era ora:
Un'idea per la gente.

Dopo 40 anni
un'idea nuova
nella politica
italiana.

Alternativa
Riformista.

SOCIALISMO
PSDI

A viso aperto.

Delitto Giorgieri: giunti a Roma agenti della «Sûreté»

Br, altri 3 arresti a Bologna

Due uomini e una donna - Si tratterebbe di fiancheggiatori - L'accusa è di partecipazione a banda armata - Sono possibili sviluppi dell'inchiesta anche in Francia

ROMA — Altri tre arresti nell'inchiesta contro l'Unione comunisti combattenti. Due uomini e una donna sono stati catturati a Bologna dai carabinieri di Roma. E' lo sviluppo dell'operazione che otto giorni fa ha portato in carcere cinque terroristi nella capitale che ora sono formalmente accusati dell'omicidio del generale Giorgieri.

I nomi degli arrestati: Francesco Pasqualicchio, 23 anni, dipendente di una Usl di Bologna; Sabina Ghidoni, 29 anni, titolare di un laboratorio di bigiotteria; Fabio Liberti, 24 anni. Secondo i carabinieri sarebbero comunque rotelle marginali nell'universo della Ucc. Contro di loro il giudice istruttore di Roma Rosario Priore, titolare dell'inchiesta sull'organizzazione terroristica, ha emesso tre mandati di cattura per partecipazione a banda armata. Ma l'unica cosa che li accusa sarebbe il possesso di alcune copie della risoluzione strategica della Ucc (il fascicolo di 170 pagine intitolato 'Come uscire dall'emergenza') diffuso in autunno in molte copie in molte città italiane e persino in alcune librerie.

Ma non è l'unica novità nell'inchiesta sul terrorismo. Ieri sono giunti a Roma agenti della *Sûreté* francese e funzionari dei servizi di informazione del governo di Parigi, per un incontro operativo con i carabinieri dell'antiterrorismo. Si sa che gli inquirenti italiani hanno informato i colleghi francesi sui collegamenti che vi sarebbero tra i cinque arrestati e alcuni rifugiati in Francia. Per questo alcuni carabinieri sono già partiti per Parigi. E' possibile che a questo punto vi possano essere arresti anche in Francia perché sarebbero stati provati collegamenti stabili (non si sa se anche «operativi») con i cinque accusati del delitto Giorgieri.

D'altra parte Francesco Maletta, che secondo i carabinieri sarebbe stato il leader del gruppo di arrestati, l'uomo che nella Ucc ha preso il posto di Paolo Cassetta arrestato in gennaio sulla via Nomentana, è stato per anni rifugiato nei pressi di Parigi. E' possibile che proprio dai suoi contatti con altri italiani in Francia nasca questa esplorazione degli investigatori italiani tra i rifugiati.

Qui in Italia, secondo quanto ha detto ieri il colonnello Roberto Conforti, capo del reparto operativo dei carabinieri di Roma, l'operazione anti-Ucc sarebbe conclusa. Né ci sono novità o nuovi particolari sull'accusa più grave rivolta al gruppo e cioè l'omicidio del generale Giorgieri. E' confermato che l'unica arma trovata nel covo di viale Giotto (dove sono stati arrestati Maletta e Claudia Gioia) non è quella che ha sparato contro l'ufficiale.

Tuttavia la responsabilità dei cinque, o almeno di qualcuno di loro nell'attentato, sarebbe provata dal fatto che tra le varie carte trovate nel covo, vi sarebbe stato il piano dell'agguato, appunti sulle abitudini e sugli spostamenti del generale Giorgieri. Documenti che accusano pesantemente chi li ha scritti e chi li conservava.

Informazioni analoghe sono state trovate su Renato Ruggiero, segretario generale della Farnesina e organizzatore del vertice dei capi di Stato di Venezia. Antonio Pedone, ex consigliere economico del presidente del Consiglio Craxi, Carlo Ferroni presidente degli industriali edili, e il generale Giuseppe Piovano, dirigente della Oto-Melara. Secondo quanto affermano i carabinieri ciascuna di queste persone poteva essere obbiettivo di un attentato: ma cadde Giorgieri perché era il «meno difeso di tutti».

Il pubblico ministero Domenico Sica intanto ha formalizzato l'inchiesta passando gli atti al giudice istruttore Rosario Priore. Il magistrato ha detto ieri di voler studiare gli atti prima di procedere agli interrogatori. E sarà una fase interessante perché solo due dei cinque (Maletta e Gioia) si sono dichiarati «prigionieri politici». Gli altri potrebbero rispondere agli interrogatori e forse anche contribuire all'inchiesta.

Al momento non sembrano però esserci 'pentiti'. E non lo è neppure Geraldina Colotti, arrestata in gennaio insieme a Paolo Cassetta. In un memoriale inviato alla procura, la donna non prende affatto le distanze dalla Ucc (come qualcuno ha detto), ma rivendica la sua «militanza comunista» e denuncia i carabinieri affermando di essere stata ferita durante l'arresto con numerosi colpi di pistola nonostante non avesse armi con sé e, dice, fosse tranquillamente ferma alla fermata dell'autobus. A lei non è stata contestata l'accusa di concorso nell'omicidio Giorgieri. **Cesare Martinetti**

ATTERRAGGIO SUL CAMION

Biggin Hill. Il pilota Brendan O'Brien, a bordo del suo Piper, è riuscito felicemente ad atterrare sul tetto (rinforzato) di un autotreno lanciato alla velocità di 90 chilometri orari. L'esibizione è avvenuta durante la Festa dell'aria nella cittadina alle porte di Londra (Ap)

L'ex sen. Pittella al Moro-ter

«Non mi resi conto di curare una br»

L'esponente psi accusato di aver nascosto la Ligas nella sua clinica senza denunciarla - Contraddizioni con i primi interrogatori

ROMA — Senatore della Repubblica per tre legislature, ex presidente della commissione Sanità di Palazzo Madama, iscritto al psi (dal quale è stato però espulso), Domenico Pittella, medico con clinica in Lauria, Basilicata, è comparso ieri dinanzi ai giudici della seconda Corte d'assise per rispondere alle accuse di partecipazione a banda armata e favoreggiamento personale nell'ambito del processo «Moro-ter» che si celebra nell'aula-bunker del carcere di Rebibbia.

Continua a negare, a precisare e ad affermare che si curò nella sua clinica di Lauria la brigatista Natalia Ligas rimasta ferita durante l'attentato all'avvocato Antonino De Vita, difensore all'epoca (1981) del «pentito» Patrizio Peci, ma che lo fece solo per deontologia professionale, cioè per un dovere morale al quale, come medico, non avrebbe potuto in ogni caso sottrarsi.

Solo in un secondo momento venne a conoscenza della sua vera identità perché la persona che la raccomandò, un consigliere d'amministrazione della sua clinica, l'avvocato Tommaso Sorrentino, attualmente rifugiato in Francia, gliela presentò come una sua amica «forse del cuore», che si era ferita maneggiando una pistola che non aveva dichiarato.

Elegante, calmo in apparenza ma segnato nel volto, Domenico Pittella — al quale i socialdemocratici hanno offerto, nelle scorse settimane, un posto in lista in Basilicata e poi un incarico in direzione come responsabile della sanità — ha deposto per più di due ore rispondendo alle domande del presidente Sarichilli, del pubblico ministero Nitto Palma, dei difensori di parte civile.

Agli arresti domiciliari (per motivi di salute: ischemia coronarica) dopo un anno di carcere, l'ex senatore era finito in galera nel settembre del 1983, dopo che il partito socialista aveva deciso di non ricandidarlo alle elezioni. Contro di lui c'erano due mandati di cattura, uno del giudice Imposimato e Priore per partecipazione a banda armata e associazione sovversiva, l'altro di Francesco Amato per insurrezione armata contro i poteri dello Stato, un reato per il quale il codice penale prevede l'ergastolo.

Ad aggravare la posizione del parlamentare socialista era intervenuta, durante l'istruttoria, la deposizione di un pentito, Roberto Buzzatti, il quale aveva raccontato ai giudici di un incontro segreto avvenuto fra Pittella e Germano Semeraro, capo del cosiddetto «partito guerrigliaio» delle Brigate rosse.

In quell'occasione, secondo Buzzatti, Pittella avrebbe chiesto al brigatista, in cambio dell'assistenza medica alla Ligas, il sequestro di Fernando Schettini, suo compagno di partito ma avversario politico. Schettini, all'epoca assessore regionale alla sanità, aveva tra l'altro revocato la convenzione della Regione con la clinica «Salus» di Pittella, motivando il provvedimento con il fatto che gli ospedali della zona erano sottoutilizzati.

In effetti una scheda con tutte le informazioni sull'assessore Schettini fu trovata in uno dei covi delle Br. Ma ieri l'ex senatore Pittella ha negato di aver mai incontrato Semeraro e di aver fornito ai terroristi informazioni sul suo ex «nemico». A parlargli della ragazza ferita fu solo — ha infatti sostenuto l'avvocato Sorrentino, suo legale di fiducia, al quale non si sentì di dire di no. Né egli era al corrente dei legami di Sorrentino con la 'ndrangheta calabrese e del tentativo da lui fatto per un patto di mutua assistenza fra terroristi e criminalità organizzata.

Perché Pittella negò in un primo momento — gli è stato chiesto — di aver curato Natalia Ligas?

Perché l'avvocato Sorrentino — con il quale ha chiesto un impossibile confronto — gli consigliò di non farne parola altrimenti qualcuno avrebbe messo in relazione questo con il tentato sequestro di Schettini. Insomma, dopo le incertezze del periodo istruttorio e il disperato tentativo di sfuggire ad un'accusa che ancora oggi considera «infamante», l'ex senatore continua ad arrampicarsi e ad inciampare nelle sue stesse dichiarazioni rese in passato.

Come ha dimostrato ieri, in più di un'occasione, il pubblico ministero Nitto Palma nel corso del suo interrogatorio.

Ruggero Conteduca

Coinvolti nella «guerra dell'Eta»

Madrid espelle 15 neofascisti

Sono tutti ricercati dalla polizia italiana

MADRID — Ordine di espulsione per quindici neofascisti italiani, da tempo rifugiati in Spagna: Carlo Cicuttini, Giuseppe Calzona, Mauro Meli, Claudia Papa, Bruno Luciano Stefano, Salvatore Secreto, Piero Carmassi, Augusto Ciuchi, Giuliano Crisera, Renzo Fini, Clemente Graziani, Roberto Moreto, Giorgio Santerini, Maurizio Falessi, Alessandro Stella. Alcuni di essi sono stati coinvolti nella «sporca guerra» contro l'Eta.

Non si sa se siano già stati effettuati degli arresti. Secondo informazioni provenienti dalla polizia, cinque estremisti di destra, avuto sentore dell'imminente provvedimento, si sarebbero incontrati nei giorni scorsi in una località sconosciuta e potrebbero avere già abbandonato il Paese.

L'ordine di espulsione è stato firmato tre giorni fa dal ministro della Sicurezza nazionale, Rafael Vera. La sua decisione fa riferimento alla recente normativa che regola la presenza stranieri in Spagna e a una clausola della «Ley Organica» dell'83 che tutela i diritti civili. In base ad essa, gli stranieri possono essere espulsi con ordinanza del ministero della Sicurezza «quando siano implicati in attività contrarie all'ordine pubblico alla sicurezza interna e esterna del Paese».

Non a caso, infatti, il governo spagnolo si è deciso a questo passo — che rompe con una lunga tradizione — pochi giorni dopo l'incontro fra i responsabili degli Interni italiano e spagnolo, Oscar Luigi Scalfaro e José Barrionuevo. Il 12 maggio, a Madrid, i due ministri firmarono un accordo di collaborazione antiterrorismo. In quell'occasione Scalfaro lamentò che, dai tempi del franchismo fino ad ora, numerosi estremisti di destra italiani, ricercati dalla nostra polizia su ordini di cattura della magistratura, avessero trovato in Spagna autorevoli coperture.

Arrestato l'ex presidente del Milan: rischia una pesante condanna

Dopo un anno Farina si costituisce

Accusato di evasione fiscale e falso in bilancio - Ha detto di essere stato in Spagna: «Spiegherò tutto ai tifosi, ora devo pensare ai miei interessi» - In carcere a Milano, lunedì il giudice deciderà per gli arresti domiciliari

MILANO — «E' fuggito ed è rimasto lontano tanto tempo perché qualcuno gli aveva fatto credere che c'era un complotto politico-sportivo nei suoi confronti. Hanno cercato di spaventarlo, e lui da dove si trovava non poteva controllare come stessero veramente le cose». «Mi sono costituito perché mi è sembrato che ci siano le condizioni ideali per tornare».

Così l'avvocato Vittorio D'Aiello e lo stesso Giussy Farina hanno cercato di spiegare i motivi per i quali l'ex presidente del Milan si è costituito ieri alle 13.30 (sotto gli occhi del figlio Michele) al posto di frontiera italo-svizzero di Ponte Chiasso alla Guardia di finanza che lo ha preso in consegna e trasportato subito a Milano nell'ufficio del dottor Ilio Poppa, il magistrato che conduce l'inchiesta nei suoi confronti.

Vestito di un completo grigio estivo, camicia azzurra e cravatta in tinta, viso abbronzato e passo deciso, scortato da quattro ufficiali della polizia giudiziaria, Farina è giunto al tribunale di Milano alle 14.55 e dopo un'ora e un quarto di interrogatorio è stato trasferito in una cella della caserma delle Fiamme gialle di via Filzi in attesa del prossimo interrogatorio fissato per lunedì prossimo alle 15.30.

Farina aveva lasciato l'Italia il 16 gennaio dell'anno scorso ufficialmente per un viaggio d'affari in Sud Africa ma in sostanza per la grave situazione finanziaria in cui si trovava la società rossonera. Contro di lui, infatti, la procura il mese successivo aveva spiccato due mandati di cattura per falso in bilancio (distrazione di circa due miliardi e mezzo di lire), falso in comunicazioni sociali e per evasione fiscale (3 miliardi e 900 milioni di Irpef non versata all'erario): l'ex presidente del Milan rischia cinque anni di carcere per il primo reato e altri tre per il mancato pagamento dell'Irpef.

Uscendo dall'ufficio del magistrato Farina ha risposto brevemente ad alcune domande dei cronisti: «In tutto questo tempo — ha detto — sono stato in Spagna e in giro per il mondo. Non ricordo dove ho dormito la notte scorsa. In Italia sono arrivato a mezzogiorno. Non ricordo neppure con che mezzo sono giunto a Ponte Chiasso. Non ho nulla da dire ai tifosi rossoneri. Quando sono partito da Milano avevo fatto sapere con un comunicato che andavo in Sud Africa per affari e che stavo lottando per il bene del Milan. Comunque ci sarà tempo per spiegare ai tifosi come stavano veramente le cose. Per ora voglio pensare solo a me stesso. Adesso ho ritenuto giunto il momento giusto per tornare. Ci penserò da tempo. Ma non ritengo che sia stato un errore stare lontano tanto tempo».

Giuseppe Farina, nato il 25 luglio 1933 a Gambellara, in provincia di Vicenza, è diventato presidente del Milan nel gennaio del 1982, rilevando la società da Felice Colombo. Quell'anno la squadra era precipitata in serie B, ma al termine della stagione 1982-83 era subito tornata nella massima divisione. Si era dimesso ufficialmente dalla carica di presidente l'8 gennaio 1986, senza spiegarne ufficialmente i motivi, impegnandosi a cedere la società a Silvio Berlusconi.

Il dottor Poppa, lo stesso magistrato che si è occupato anche dell'inchiesta sui fondi neri percepiti dai giocatori azzurri vincitori del mondiale spagnolo del 1982, ha aggiunto che «Farina mi è parso disponibile a collaborare. Devo riunirlo perché la vicenda è complessa e l'imputato ha bisogno di tempo per preparare bene alle mie domande. Mi ha accennato al complotto ma non so chi possa avergli detto queste cose. Durante il primo interrogatorio mi è sembrato un po' confuso, forse perché si aspettava di ottenere subito la libertà. Così ha preferito mandarlo nella camera di sicurezza della Guardia di finanza, un posto tranquillo, dove può prepararsi bene per il prossimo incontro».

Fino a lunedì prossimo Farina resterà in carcere, poi se riuscirà a chiarire tutti i punti oscuri della vicenda potrà sperare di ottenere la libertà, anche se lo attende una dura lotta per difendersi dai tanti creditori, primo fra tutti Gianni Nardi, il vice presidente del Milan che gli ha prestato molti soldi (oltre sette miliardi).

Nino Sormani

■ Arresti domiciliari per presidente Avellino

SALERNO — Elio Graziano, «patron» dell'Avellino Calcio, assieme ai suoi più diretti collaboratori, Francesco Imperia e Raffaele Cirillo, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Dopo trascorso sei ore dalla costituzione in tribunale, avvenuta ieri pomeriggio, i giudici istruttori Zampoli e D'Auria hanno firmato il provvedimento favorevole al magnate del «Trit».

Intanto ieri mattina l'imprenditore irpino, rimasto latitante per due settimane, ha ripreso l'attività. Presso la sua abitazione a Sala Abbagnano, la sua residenziale di Salerno, si sono succeduti incontri di lavoro e le visite dei dirigenti della squadra di calcio. Primo a suonare il campanello della lussuosa villa il mister Luis Vinicio.

(c. o.)

«Lo zingaro» tenta la fuga

Ha ingerito medicinali per farsi ricoverare ed evadere: bloccato - In carcere a Roma per l'uccisione di un agente e una lunga serie di rapine

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'irriducibile «Johnny lo zingaro» ha tentato la fuga. Dopo aver accantonato per dieci giorni le pasticche di tranquillante che chiedeva per dormire, ieri pomeriggio le ha ingerite tutte insieme. Poi ha preso un frammento di vetro e si è tagliato una vena all'altezza del gomito destro. Il sangue è sgorgato copioso. Johnny si è messo ad urlare. I secondini di Rebibbia lo hanno trovato in un lago di sangue mentre si teneva l'addome e gridava: «Muoio, muoio».

Lo hanno portato in infermeria, di qui il pronto soccorso del Policlinico dove, dopo la lavanda gastrica e la sutura del gomito, Johnny ha cercato la fuga. Si è strappato le bende, ha infilato l'uscio del reparto, si è messo a correre cercando disperatamente di scappare. Ma i poliziotti lo hanno preso dopo qualche decina di metri.

Giuseppe Mastini, 36 anni, il bandito protagonista di una notte di follia due mesi fa a Roma, ha messo così in scena l'ultima sua bravata. Ma questa volta gli è andata male. In aprile, dopo aver ottenuto una licenza-premio per buona condotta in carcere, non si era ripresentato all'appuntamento di rientro. Per un mese ha messo a ferro e fuoco la capitale. Una ventina di rapine, una delle quali si è tragicamente conclusa con l'omicidio della vittima (anche se Johnny continua a negare quest'accusa) e infine una notte di corse, fughe, inseguimenti con la polizia.

In quella notte Johnny, con la sua ragazza, Zaira Fochetti, 23 anni, ha rapinato un'automobile e rapito la ragazza che era a bordo con il suo fidanzato. Durante la fuga per due volte è finito in un posto di blocco della polizia. In uno di questi ha sparato e ucciso un giovane agente. La sera successiva, dopo aver liberato il suo ostaggio, venne catturato nelle campagne vicino a Monterotondo, dopo 24 ore di inseguimento di polizia e carabinieri con volanti ed elicotteri.

Quella notte Johnny era in preda alla cocaina che si pagava con le continue rapine. Tornato in carcere sembra che Mastini sia caduto in una depressione profonda che lo ha portato ieri a tentare il suicidio che forse però non è stato altro che una messinscena per tentare una nuova evasione. Alla sua maniera. Ma i cinque poliziotti che gli erano stati messi intorno sono riusciti a riacchiapparlo. Alle 18, sotto buona scorta, Johnny è rientrato a Rebibbia. E' stato messo in una cella della sezione speciale dove è ora guardato a vista.

■ Attentato con scarica elettrica Amnistiato

CAGLIARI — E' stato amnistiato in tribunale il panettiere Marco Pastalu, 41 anni, di Dolianova (Cagliari), che tre anni fa cercò di eliminare l'ex sindaco del paese Giovanni Lai con una scarica elettrica facendo passare, attraverso un foro praticato nel muro di recinzione tra due case campestri, un pezzo di fil di ferro collegato alla presa della corrente. Processato per il reato di tentate lesioni gravi l'imputato ha beneficiato dell'amnistia. *(agi)*

■ Evaso il 30% dei diritti Siae

PISA — Si calcola che il 30 per cento della produzione immessa oggi sul mercato della musica (sono sette milioni le audiocassette abusivi, delle lettere, dell'arte e dello spettacolo in genere, evada il diritto d'autore. Allarme a questo dato allarmante si dibatte a Pisa in un convegno organizzato dalla Società italiana autori ed editori. *(r. c.)*

dall'Italia

■ Militare di leva si impicca

MESSINA — Girolamo Artale, 20 anni, di Alcamo (Trapani), in servizio di leva nella marina militare, si è impiccato nel centro trasmissioni radio di «Dinnamare» di Colle San Rizzo, ad una ventina di chilometri da Messina. Il corpo del soldato, che avrebbe concluso il periodo di ferma nel febbraio prossimo, è stato scoperto dai commilitoni penzolante da una garitta sulla terrazza dell'edificio principale della postazione. Secondo le dichiarazioni dei compagni degli ultimi tempi Artale avrebbe avuto frequenti crisi depressive. *(Ansa)*

■ Sequestrato un miliardo di eroina

CAGLIARI — Cinque contenitori di plastica, con 243 grammi di eroina purissima pietrificata, per un valore commerciale di oltre un miliardo di lire, sono stati trovati dagli agenti con l'aiuto di due cani antidroga. La droga era nascosta nei mattoni forati di una casa in costruzione alla periferia di Cagliari. Ma l'espediente non è servito contro il fiuto di «Loira» e «Falkan», del centro di Abbasanta (Oristano).

Gli agenti hanno arrestato la proprietaria della casa, un'applicata di segreteria, Antonina Pisu, di 50 anni, in servizio in un istituto superiore di Cagliari, e il figlio, Fabrizio Masella, di 21. *(Ansa)*

■ Squillo minorenni a Napoli, 6 arresti

NAPOLI — Ragazze di appena sedici anni, qualcuna handicappata, venivano avviate alla prostituzione da un'organizzazione scoperta ieri dagli agenti della squadra mobile. Sei le persone arrestate: gestivano case squillo con filiali a Roma, Palermo e Catania. Nel capoluogo campano la polizia ha scoperto tre case di tolleranza: una quarta è stata individuata a Portici. Secondo gli inquirenti, le donne sfruttate erano cinquanta: alcune sono portatrici di gravi handicap mentali. *(f. m.)*

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le regioni in prevalenza poco nuvoloso, con attività di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne ed in prossimità dei rilievi, ove non si esclude qualche isolata precipitazione, dalla serata aumento della nuvolosità sull'arco alpino centro-occidentale. Dopo il tramonto, formazione di foschie sulla pianura padana e su quella veneta.

temperatura: in aumento, più sensibile sulle regioni settentrionali.

venti: deboli di direzione variabile.

mari: generalmente poco mossi.

città italiane

Bolzano	5	25	L'Aquila	12	23
Verona	11	26	Roma Urbe	17	28
Trieste	13	22	Roma Fiumi.	18	24
Venezia	12	22	Campobasso	14	23
Milano	11	27	Bari	19	30
Torino	9	26	Napoli	18	28
Cuneo	11	33	Potenza	14	19
Genova	15	32	S.M. Leuca	19	30
Bologna	13	27	R. Calabria	15	27
Firenze	16	26	Messina	17	26
Pisa	15	23	Palermo	21	28
Ancona	13	24	Catania	17	30
Perugia	13	23	Alghero	14	24
Pescara	14	25	Cagliari	16	27

città estere

Amsterdam	9	19	nuvoloso		
Atene	14	29	sereno		
Bangkok	26	32	nuvoloso		
Berlino	8	19	nuvoloso		
Bruxelles	7	18	nuvoloso		
Buenos Aires	12	17	nuvoloso		
Copenaghen	11	14	pioggia		
Dublino	11	16	nuvoloso		
Francoforte	11	18	pioggia		
Gerusalemme	14	30	sereno		
Ginevra	11	19	pioggia		
Helsinki	9	14	nuvoloso		
Honolulu	21	32	sereno		
Il Cairo	16	31	sereno		
Lisbona	15	25	sereno		
Londra	8	13	nuvoloso		
Los Angeles	15	28	sereno		
Madrid	13	29	sereno		
Montreal	14	23	nuvoloso		
Mosca	10	15	nuvoloso		
New York	15	19	sereno		
Parigi	11	15	nuvoloso		
Pechino	17	26	pioggia		
Rio de Janeiro	14	27	sereno		
Sydney	9	17	nuvoloso		
Tokyo	21	28	sereno		
Varsavia	5	13	nuvoloso		
Vienna	11	17	pioggia		

Regole del gioco: barare o cambiare?
Hai un voto per dirlo.

Gli anziani sono una parte consistente dell'elettorato: se la disputano i partiti e due liste «ad hoc»

Pensionati, rissa per un voto

Contese e querele tra il gruppo che si presenta con la Liga veneta e quello dell'Alleanza - Storie di tradimenti, fughe e soldi - L'«attenzione» di dc e pci - Nicolazzi: «Longo fallì, corteggiandoli»

ROMA — Per capire cosa si muove nell'inquieta galassia dei pensionati bisogna affacciarsi un attimo alla «Taverna Ulpia», un ristorante del vecchio centro romano. Sul balcone che aporge sul Foro Traiano, fra rovine e gatti in cerca al primo sole cativo, c'è un piccolo quadretto familiare dell'aspirante «partito degli anziani» che si presenta nel Lazio col simbolo «Alleanza pensionati».

Il «leader» Filippo De Jorio, avvocato ed ex parlamentare dc, lascia il salto dal Consiglio regionale al Parlamento e parla già di quel che farà. «*Il giorno della prima seduta della Camera*». Lo accompagna un prete, un opulento monsignore scontento della sua «*pensione da chierico*». In Vicariato ha «*chiesto appoggio per un povero candidato dc. Ma agli amici veri dirò di votare per voi*», confessa. Gli elettori ascoltano tutt'attorno, chiedono ascolto, lamentano inestricabili «*casi personali di ingiustizia*» e hanno il volto scontento di ex borghesi che rimpiangono tempi migliori.

C'è il vecchio *maître*, il direttore d'albergo, il capo di un grande magazzino, l'agente di viaggio, l'operatore turistico: naturalmente tutti in pensione, passati brucamente «da un relativo benessere a una nuova povertà» e decisi «*a prendersi una rivincita con lo Stato*». «*I pensionati sono 21 milioni in Italia, oltre il sessanta per cento dell'elettorato del Lazio. Molti non hanno più a votare, è a loro che ci rivolgiamo*», dice con un sorriso De Jorio.

Ogni sera sul video di Tele-studio l'eloquente avvocato romano chiede spazio a «*Giggetta er maghetto*» per rispondere a massaie stanche, vedove impoverite, funzionari «*malati e disoccupati d'assistenza*». Ma a muoversi in questa riserva di caccia elettorale non è il solo. I suoi avversari sono non tanto i partiti ufficiali, ma il *mix* «Pensionati uniti - Liga Veneta» che si presenta su tutto il territorio nazionale: è guerra aperta fra i due schieramenti.

Per Elé Jorio il «nemico» è l'ex deputato missino Stefano Menicacci, il «leader» delle liste concorrenti accusato «*di avere fatto lega con razzisti che niente hanno in comune con i pensionati*». Menicacci, al solo sentir parlare di De Jorio e della sua «Alleanza», monta su tutte le furie e rivela un brusco temperamento: «*Quello lì ci ha traditi* — dice dell'avversario —. *Lo abbiamo eletto noi al Consiglio regionale del Lazio con i voti nostri e della Lipa Veneta quando ci chiamava "Alleanza italiana pensionati". Lui ha attaccato solo il rimborso statale delle spese elettorali, s'è preso cento milioni, poi ha deportato il suo simbolo ed è scappato con la cassa!*».

«*Falso, è falso* — protesta De Jorio —: *io Menicacci l'ho già querelato e ho citato la Liga Veneta davanti al tribunale di Roma. Conti alla mano posso dimostrare che per la campagna elettorale ho dato il triplo di quanto ho ricevuto*».

Al dunque, all'obiezione di scegliere alleanze di convenienza, Menicacci non ha argomenti per rispondere: «*E' un matrimonio d'interesse, ma abbiamo obiettivi comuni. La volta scorsa noi abbiamo avuto più voti di dp senza riuscire a entrare in Parlamento. Adesso con la Liga siamo certi: e se prendiamo i quindici deputati che ci aspettiamo, il nostro peso potrà farsi sentire nelle votazioni più importanti*».

L'altro replica: «*Macché peso! Se crescono, cresce il razzismo e c'è il rischio di incoraggiare fenomeni di irredentismo come quelli dell'Alto Adige!*». Qui Menicacci trattiene la lingua: «*Dovrebbe stare zitto: prima di restare solo, era lui che voleva allearsi coi sardisti e i valdostani e quelli gli hanno chiuso la porta in faccia*».

Così, lanciati alla conquista di una fetta corposa della torta elettorale, i neonati tribuni degli anziani si inseguono, si combattono a colpi di carta bollata e si coprono di contumelie. Poi, agli elettori si rivolgono con gli stessi argomenti, un pizzico di qualunquismo, l'appello alla protesta anti-sistema, il sogno di una riforma delle pensioni attuabile, chissà come, contro le reticenze dei partiti ufficiali. I quali, davanti a questa caccia di pensionati, non hanno grandi timori ma corrono ai ripari.

Crea preoccupazioni il voto degli anziani, decisivo per i partiti maggiori e rifiutato spesso in astensionismo. I democristiani affilano le armi. «*In quel settore lavoriamo anche noi* — spiega Clemente Mastella, portavoce della segreteria dc — *offrendo qualche garanzia in più delle promesse delle liste civiche. A ogni buon conto a una delle prossime tribune elettorali sarà il presidente di un'associazione di pensionati a parlare per il nostro partito*».

«*Certo* — ammette Lucio Magri, responsabile delle politiche sociali nel vertice del pci — *fra gente tartassata, che aspetta da anni il riconoscimento dei propri diritti, è maggiore il rischio di astensionismo e dispersione di voti. Ma per noi il pericolo è limitato: le pensioni sono state per tutta la legislatura motivo di scontro fra maggioranza e pci; il movimento pensionistico ha forti legami con il sindacato. Non c'è davvero ragione di aspettarsi fughe o sfiducia*».

E in fondo, neppure Nicolazzi, il nuovo leader di quel padi che fu per anni il «partito delle pensioni», crede a una primavera dei «voto della terza età»: «*A metterli coi pensionati, non spregio ci guadagna. Ci provò Longo, li mise a corteggiarli, poi fini tradito e con un nuovo governo alle calcagna. Da allora io ho imparato la lezione: con gli anziani parlo come con tutti. E ai pensionati prometto solo quello che posso mantenere*».

Marcello Sorgi

Comizi in poltrona

I leaders sotto spirito

Tra Craxi e Mussolini non c'è niente in comune: «*Mussolini era un dittatore, Craxi è un bullo: c'è la stessa differenza che passa tra la forza e l'arroganza*», dice Almirante sulla prima rete televisiva della Rai. Erano anni che il segretario del msi-dn non si presentava tanto direttamente come mussoliniano, non si richiamava a Mussolini come un erede o un interprete autorizzato: adesso, revisione storica aiutando, invoca «*l'omaggio di tutti gli italiani*» a «*colui che ricostruì la pace religiosa in Italia, Benito Mussolini*», e smentisce autorevolmente le vignette di Forattini che disegnano il leader socialista in camicia nera. Ma quale uomo forte, quale uomo decisi: non ne parliamo proprio: «*I missini possono avere nostalgia per l'originale, non per la caricatura: di Mussolini, Craxi è la caricatura*».

E quali altre definizioni di Craxi si sono sentite finora in questa telecampagna elettorale stracca, quale immagine di lui hanno presentato ai telespettatori i suoi concorrenti, avversari o amici dei partiti minori? «*Craxi? Driver*», è la battuta del liberale Biondi. «*Craxi? Bel laico: ha firmato un Concordato peggiore di quello di Mussolini, che ha spaccato in due le famiglie con la faccenda dell'ora di religione*», dice il demoproletario Capanna. «*Ha fatto ritrovare al Paese fiducia in sé, prestigio all'estero*», dice il socialista Marianetti. «*Craxi? E' poco affidabile, proprio come stanno De Mita*», dice il comunista D'Alema. «*Craxi? E' un ottimo rifiuto del Torino, come me*», dice il liberale Bastianini. «*Craxi? Un velleitario*», dice il missino Servello.

Altri segretari di partito non sono usciti meglio dai teleschermi elettorali. De Mita è stato definito, da candidati di diversi partiti, «*la grinta*», «*una persona intelligente che sbaglia spesso*», «*un ambiguo mammasantissima*», «*non credibile*», «*portatore di pericoli di restaurazione di una vecchia Italia*», «*belligerante di guerre sbagliate*», mentre «*De Mita? Nulla ci cova*», è la battuta del socialista Tognoli. «*Natta? Tanta forza per nulla*», è la battuta della radicale Agletta. «*Finché c'è Natta c'è speranza*» è una ironica battuta liberale, e il segretario comunista è stato pure definito «*intelligente, sottile*», «*un tappo alle speranze del pci*», «*rivoluzionario di cartapesta*». Quanto a Spadolini, «*un Narciso che gioca a fare il guerrafondaio*», «*un mediatore di non si sa cosa*», «*la mongolfiera della vita politica italiana*», con l'invito «*meno scena, e più sostanza*».

Divertenti oppure no, considerabili parte di un gioco innocuo oppure insolenze qualunquiste, battute e definizioni rivelano forse due o tre cose: la reciproca disistima e insofferenza dominano tra i personaggi di vertice; la leggerezza di candidati al Parlamento invidiosi di «*Drive In*», capaci di tutto pur di apparire spiritosi; la estrema personalizzazione di una vita politica ridotta a sfilata di maschere: il disperato tentativo dei televisivi di animare in qualche modo la telecampagna elettorale, anche usando il metodo significativo del pettegolezzo o dello sketch comico. Telebattute e definizioni confermano pure quello che già si sapeva: infatti oppure no, Mussolini o non Mussolini, Craxi con i suoi garofani resta, di queste elezioni 1987, il Protagonista.

Lietta Tornabuoni

DE MITA ALLA STAMPA ESTERA

Roma. Il segretario della democrazia cristiana Ciriaco De Mita, nella sede dell'Associazione della stampa estera, risponde alle domande dei corrispondenti stranieri in Italia (Telefoto Agi)

Riforme istituzionali, Craxi apre al pci

Segnali informali del leader psi - «Sbarramento del 5% nel sistema elettorale per aiutare l'alleanza a sinistra» - «Però l'alternativa subito è propaganda»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'alternativa non è matura, ma «col pci si può cominciare a discutere di riforma istituzionali, a cominciare da quella del Parlamento»: d'improvviso, Craxi sembra interessato a riaprire un canale di comunicazione con i comunisti, senza aver più il timore che la «grande riforma» diventi un'occasione di accordi a due fra dc e pci. L'obiettivo di fondo, sembra di capire, è arrivare (grazie anche a una riforma elettorale) a un'espansione e a un riequilibrio della forza della sinistra non più fondata su una crescita del psi a scapito del pci. Finora questo era stato il maggior ostacolo a un'alleanza fra socialisti e comunisti. Craxi pare intenzionato a rimuoverlo.

Ma l'argomento, per ora, non entra in campagna elettorale. Craxi ne parla in modo informale negli studi Rai dopo la registrazione della Tribuna elettorale, confermando la sua intenzione di muovere, scomporre e ricomporre anche il campo della sinistra.

Il confronto sulla riforma del Parlamento (a cominciare dalla limitazione del voto segreto) sarebbe in sostanza il primo passo per una serie di ritocchi istituzionali destinata a sfociare in una riforma elettorale. Craxi, che ha criticato la dc per aver posto la questione in apertura della campagna elettorale («*A che serve? A far votare di nuovo subito dopo?*») è disponibile ad affrontare il problema in modo da arrivare a una soluzione entro la prossima legislatura.

L'ipotesi a cui guarda con più attenzione è quella di una «soglia di sbarramento», un quoziente minimo (ad esempio il 5 per cento) per l'ingresso dei partiti in Parlamento che dovrebbe favorire, secondo Craxi, «*un riordino delle forze attualmente in campo. Nessuno ne uscirebbe danneggiato. Noi socialisti potremmo accordarci con socialdemocratici e radicali; Spadolini con Altissimo; anche Capanna in fondo troverebbe una sistemazione. Gli elettori sarebbero chiamati a giudicare su questa nuova geografia politica; e a sinistra, accanto a un partito comunista che continua ad avere dimensioni rilevanti, potrebbe esserci una grande federazione di forze socialiste, laiche e democratiche*».

Bettino Craxi

Il segretario socialista non dice di più. Nella Tribuna televisiva ha ripetuto che «*le politiche e le alternative non si improvvisano*», che il pci, parlando di un'alternativa a breve termine «*fa solo propaganda*», e la dc, agitando il rischio del «sorpasso», «*crea un fenomeno da baraccone*». Il ritorno al pentapartito è considerato «*difficile*», un'indicazione precisa per il futuro governo non c'è e tutto resta legato ai risultati del 15 giugno, che Craxi (sulla base di sondaggi) si aspetta buoni per il psi e non altrettanto per la dc. Ma davanti a un successo delle forze laiche e socialiste e a una conferma o a un lieve incremento della dc rispetto ai dati dell'83, Craxi lascia capire che la strada per l'alternativa diventerebbe più breve.

Fucilate contro le abitazioni di sindaci e assessori, bombe contro i municipi

In Barbagia elezioni tinte di paura

La notte scorsa altre due esplosioni in paesi del Nuorese - Lettera a Fanfani dei parlamentari comunisti - «Criminalità tradizionale sempre più aggressiva» - «Si vogliono intimidire gli uomini che cercano di far rispettare la legge»

NUORO — Gli aspiranti deputati e senatori affollano a Cagliari gli studi delle tv private per la registrazione degli spot, nelle province di Sassari e Oristano si danno battaglia con i metodi tradizionali: comizi, incontri, visite porta a porta agli elettori. A Nuoro, invece, la campagna per il rinnovo del Parlamento è scandita dagli attentati contro gli amministratori di sinistra: fucilate contro le abitazioni di sindaci e assessori, bombe contro i Municipi.

E' un crescendo: giovedì il partito comunista ha scoperto tutti i comizi e le manifestazioni per dare una risposta ferma all'esplosione di violenza; manifestazioni popolari si sono svolte nei centri teatro delle gravissime intimidazioni.

Ma a qualche ora di distanza, altre esplosioni in due paesi del Nuorese. A Desulo, qualche minuto dopo la mezzanotte, un ordigno è stato lanciato contro la porta d'ingresso del Municipio, nel quale governano una maggioranza di sinistra e sardista; ad Orani gli attentatori si sono fatti vivi poco più tardi, alle 2: una bomba rudimentale è stata sistemata sul davanzale della finestra della cucina di Genario Mura, 62 anni, pensionato, padre del sindaco comunista del piccolo centro.

Nel Nuorese, da mesi, il clima è pesante; il malessere degli amministratori è quasi palpabile; evidente lo sconcerto dei cittadini. Lo hanno denunciato in una lettera inviata al presidente del Consiglio Fanfani e ai capigruppo comunisti della Camera, Zangheri, e del Senato, Pecchioli, il responsabile della sezione giustizia della direzione pci, Violanta, e tutti i parlamentari comunisti sardi.

Nel messaggio inviato al presidente del Consiglio, sottolineano che l'obiettivo degli attentati «*sono uomini ai quali si addebita il rispetto della legge, il coraggio civile nell'amministrare la cosa pubblica e l'impossibilità di rispondere a tanti bisogni di una società che si sente, non senza ragione, abbandonata*». La criminalità tradizionale — ricordano gli esponenti comunisti — diventa sempre più aggressiva, mentre «*l'intervento degli organi dello Stato è considerato nella coscienza comune, ed è obiettivamente, del tutto inadeguato al livello raggiunto dalla criminalità: nessuno degli autori dei numerosissimi attentati contro gli amministratori è stato individuato*».

In questo quadro — proseguono — accade che in un paese come Oniferi, dopo le intimidazioni e gli attentati agli amministratori, il Consiglio comunale si sia dimesso e per ben due volte nessuna lista sia stata presentata per il rinnovo dell'assemblea civica. «*Un'intera parte della Sardegna* — si legge nella lettera inviata a Fanfani — *rischia di diventare terra di illegalità*».

Dopo essersi detti sorpresi perché il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, nell'ultima riunione, non ha considerato la Sardegna centrale zona a rischio, gli esponenti del pci avanzano la richiesta di superare inerzie, sottovalutazioni e ritardi dando inizio a un'azione coraggiosa e intelligente, «*per garantire anche nella provincia di Nuoro la sicurezza dei cittadini e l'ordinato svolgimento delle attività sociali e istituzionali*».

Corrado Grandesso

Padre Sorge «E' possibile maggioranza non a cinque»

ROMA — La polemica tra mondo cattolico e partiti laici sulle prospettive che si apriranno dopo il voto non accenna a placarsi.

■ **Padre Sorge.** In un commento che l'ex direttore di *Civiltà cattolica* ha diramato da Palermo, si sostiene che, «*se la crisi del pentapartito è sostanziale e non formale, le elezioni vanno lette tenendo conto della possibilità che maturino nuovi assetti politici*». Secondo il gesuita è possibile che il pentapartito, dopo il 14 giugno, si possa numericamente e formalmente ricomporre: «*Ma, se i risultati dovessero confermare il superamento delle ipotesi politiche che lo avevano fatto nascere, senza riuscire a proporne un'altra valida, bisognerà guardare senza paura alla eventualità di equilibri nuovi*».

■ **Osservatore Romano.** Torna invece la polemica tra pci e quotidiano vaticano, che difende il «governo istituzionale» dalle critiche di questi giorni: «*Hanno avuto di mira — scrive una dura nota — non le scelte politiche, ma il fatto che governasse*». Secondo il giornale della Santa Sede «*si è tentato di screditare l'immagine politica italiana proprio alla vigilia del vertice tra i Sette*». La replica dell'*Avanti!*, in una nota che comparirà oggi sul quotidiano socialista, è durissima: si tratta di «*una palese e inaudita interferenza*».

■ **Voce repubblicana.** Il giornale del pri critica la rivista dei gesuiti e parla di «*deformazione della verità*»; la nota replica che i repubblicani hanno sempre detto no all'alternativa di sinistra.

Un appello per il nuovo Parlamento

Confagricoltura ai politici «Troppe riforme bloccate»

ROMA — La chiusura anticipata della legislatura non ha consentito l'approvazione di progetti di legge molto importanti per il settore agricolo. Tra questi, la legge sugli accordi interprofessionali, quella per la bonifica e la riforma del credito agrario e del ministero dell'Agricoltura. Lo ha ricordato ieri la Confagricoltura, sottolineando come alcuni provvedimenti fossero ormai vicini all'approvazione finale.

Legge quadro per gli accordi interprofessionali. Il provvedimento, già approvato dalla Camera, dovrebbe razionalizzare l'organizzazione del mercato, secondo gli obiettivi della programmazione agro-alimentare nazionale. Attraverso accordi interprofessionali, si dovrebbero coltivare le quantità e la qualità della produzione agricola, stabilizzare il mercato, determinando i criteri e le condizioni della produzione e della vendita dei prodotti. In questo modo la produzione agricola potrebbe essere meglio orientata, sulla base delle tendenze dei consumatori.

Disegno di legge per il settore della bonifica. Già approvato dal Senato, individua i principi fondamentali cui le Regioni devono attenersi in materia di bonifica.

Riforma del credito agrario. Il riordino del credito agrario resta una scelta prioritaria per ridare efficienza ad un sistema ormai anacronistico — dice la Confagricoltura — insieme ad un uso diverso dell'intervento pubblico. L'obiettivo è assicurare tassi più contenuti.

Riforma del ministero dell'Agricoltura. E' urgente, a causa delle profonde innovazioni introdotte nella pubblica amministrazione per l'agricoltura dall'attuazione dell'ordinamento regionale.

L. b.

■ Nicolazzi sui transfughi psdi

ROMA — Stanno diventando tesi i rapporti tra psi e psdi, per le defezioni di esponenti socialdemocratici che si iscrivono al partito socialista. Dopo il caso dell'ex assessore milanese Remo Bozzi, del comitato centrale, che si è iscritto al psi con un gruppo di militanti, è sceso in campo il segretario Nicolazzi. «*Vale la pena di chiederci* — ha detto polemico — *se la nostra dichiarazione "Mai più al governo senza il psi" sia ancora una scelta politica valida.*

«*Certi comportamenti del psi* — ha aggiunto Nicolazzi — *non sono a favore dei futuri rapporti tra i due partiti*». (Agi)

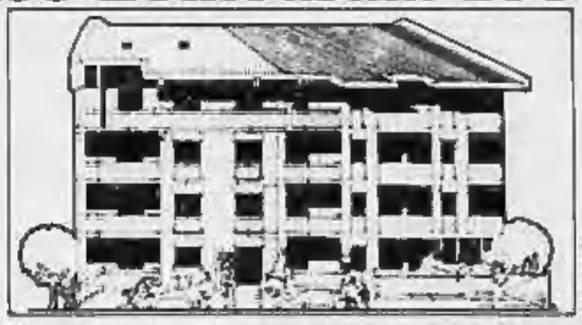
■ A Paganico non voteranno

LUCCA — Gli abitanti di Paganico hanno deciso di non votare alle elezioni per protestare contro l'apertura di un inceneritore industriale nella loro zona e «per il disinteresse mostrato — dicono in un comunicato — *degli amministratori nel problema dell'ambiente*». «*Avevamo chiesto* — sostengono gli abitanti di Paganico — *anche di indire un'assemblea pubblica con tutte le forze politiche ma ci hanno negato questo diritto*». (Ansa)

■ Un altro candidato «pentito»

PALERMO — Dopo il caso del prof. Salvatore Sacco, che ha invitato gli elettori a non votarlo, un altro aspirante a Montecitorio ha dichiarato forfait. E' il prof. Stefano Caruso, docente all'Università di Palermo, candidato nella lista del psi: in una lettera al segretario regionale, Nino Buttitta, ritira in pratica la propria candidatura, anche se questo ormai è formalmente impossibile. Caruso si scaglia contro «*la fazionalità correntizia e di gruppo che ha finito col prevalere come nel passato ed ha determinato, con le sue terne e quaterne, la chiusura netta e totale di ogni e qualsiasi spazio di agibilità elettorale*». (Agi)

Lucento
C.so Lombardia 153/3



Personale sul posto, compreso festivi.

Palazzine in costruzione con appartamenti ampi, luminosi e ottimamente rifiniti. Giardino condominiale.

Appartamenti al piano rialzato con giardino privato
(volendo abitabili)
- Ingresso, soloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina (mq 110)
- Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, cantina (mq 58)

Appartamento al 2° piano
- Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina (mq 56)

Box auto.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

GRAND HOTEL CERVIA
Un'oasi di relax e salute.
Il fascino di un'epoca e tutti i comfort di oggi. La cucina di ottimo livello con contenuti calorici controllati e raffinatezze di standard internazionale. La vostra vacanza all'insegna del benessere.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

DC e PCI
sono già compromessi?
Hai un voto per dirlo.

A Milano si gareggia per il titolo mondiale di biliardo

I venti re della stecca

Hanno tutti un soprannome che definisce una storia, un atteggiamento nel gioco - Italiano il campione in carica, Giampiero Rosanna, detto «Braccio corto» - E il capitano azzurro è «Lo scuro» del film di Nuti

MILANO — Una tenda tipo circo appena fuori il Castello Sforzesco. In pista sei tavoli con panno verde, tavoli da biliardo: è qui che da giovedì si stanno disputando i campionati mondiali della specialità «5 quilles» (quella a stecca con le due palle bianche, il pallino rosso e i cinque birilli in mezzo), tipicamente italiana. E infatti Italia ed Argentina, dove il biliardo «5 quilles» arrivò portato dai nostri emigranti, si sono sempre divise il titolo mondiale a partire dal 1965, anno d'avvio dei campionati. Una sola volta, nel '68, vinse uno «straniero», un uruguayano: ma era Anselmo Berrondo, noto agli appassionati come «La Bibbia».

Hanno tutti un soprannome, questi campioni della stecca. Anche Gianpiero Rosanna, 33 anni, di Busto Arsizio: lo chiamano «Braccio corto» perché non concede nulla alla teatralità, bada a fare un tiro secco col maggior numero di punti possibili. E' il campione mondiale in carica: vinse il titolo due anni fa a Spoleto contro Angel Miguel Borrelli, un argentino dal nome italiano ma d'aspetto inequivocabilmente latino-americano che gli è valso il soprannome di «Indio». E' qui anche lui per vedere se riesce a diventare campione come nel 1983, quando vinse contro l'italiano Carlo Cifalà. Quest'ultimo qualcuno lo chiama «Picaro» per il suo modo di giocare un po' sbruffonesco: «E' invidia, la sua è genialità», ribattono i suoi estimatori.

Cifalà, 39 anni, messinese trapiantato a Torino, oltre ad aver sfiorato il titolo mondiale ha vinto sette titoli italiani ed è il campione europeo in carica. Scuro di carnagione, fisico asciutto, baffetti, è il solo che alla domanda: *«Che professione fa?»*, risponde: *«Il giocatore di biliardo»*.

Ma allora è vero che girano tanti soldi? *«Macché* — risponde un esperto, uno che da anni segue tutte le gare e che del biliardo sa "praticamente tutto" —, *solo che un giocatore del suo livello può vivere facendo il professionista. Perché ci sono le sponsorizzazioni* (ed infatti sono diverse le scritte che Cifalà porta sul gilè azzurro della divisa), *ci sono i tornei fuori campionato con premi d'ingaggio, ci sono trasmissioni televisive. Ma qui si vince una coppa, niente di più»*.

E le scommesse? *«Roba da film. Se si gioca di qualcosa, gli è per mettere un po' di sale alla partita. Ma sono quei soldi che pagano le bevute agli amici, nient'altro»*. A rispondere, con una parlata tipicamente toscana, è uno che i film li ha fatti davvero: Marcello Lotti, alias «Lo Scuro», 58 anni, massiccio e sorridente a dispetto del soprannome (lo aveva già, è lui che ha dato il titolo al film di Nuti, non viceversa) è il «capitano non giocatore» della squadra italiana: *«Ormai* — dice — *non ho più tempo per allenarmi. Era diverso quand'ero più giovane. Facevo il portalettere, al lavoro fino alle 2 e poi 5-6 ore al biliardo»*.

Attore lo è diventato per caso: *«Si era a dei campionati ed il regista cercava un tipo alla Minnesota Fats. Mi ha visto che sembravo uno sparviero sul biliardo»*. Altri film? *«Nuti dice di sì...»* ma ora l'attenzione di Lotti è tutta per il «Blue team», la squadra italiana. Oltre a Cifalà e Rosanna ci sono Umberto Casaula, 43 anni, di Cosenza, campione italiano, l'outsider Giovanni Sella (è arrivato ai campionati dopo la rinuncia dello svedese Blomdahl) e Attilio Rossi: tipografo in pensione, 54 anni, già campione mondiale nel '79, è di Milano e per lui il tifo si spreca.

Il pubblico sotto la tenda è quello che ci si può aspettare in una delle tante sale-biliardo del nostro Paese, dove gli appassionati sono almeno 3 milioni. A seguire le partite del pomeriggio ci sono soprattutto anziani, e qualche giovanotto: manca l'età media, la gente al lavoro. Il grosso del pubblico arriva alla sera ed il «pienone» ci sarà domenica, quando i due giocatori che avranno vinto più partite si disputeranno il titolo. In tutto 20 i campioni della stecca giocano partite ai 250 punti (ed a questo livello di abilità durano più o meno un'ora).

Dal pubblico c'è rispettoso silenzio quando i giocatori si concentrano, ma poi i *«Bravo!, sei forte!»* si sprecano. Gli applausi vanno soprattutto agli italiani, ma anche gli argentini sono guardati con attenzione e rispetto. Veste la loro divisa (maglione e calzoni neri) anche quel Nestor Gomez detto «Nene», che vinse il primo titolo nazionale a 14 anni e che, unico finora, è stato due volte di seguito campione mondiale.

C'è simpatia per i tedeschi, ragazzini al confronto degli altri, e curiosità per i giapponesi: campioni nella «carambola», altra specialità del biliardo, hanno imparato prestissimo anche il «5 quilles» che gli italiani sono andati a spiegare loro qualche mese fa: *«Tre ore di lezione, un po' di tiri ed eccoli qui. Sono eccezionali»*, commenta Sessa.

Gli accompagnatori dei giapponesi sono i più professionali: un inappuntabile signore in giacca e cravatta detta appunti a due efficienti segretarie. Forse pensa già a quando su quei tavoli e su quelle stecche potrà campeggiare la scritta «Made in Japan».

Susanna Marzolla

Un «clic» per l'ambiente

Oggi tutti i cittadini sono invitati dalle associazioni ecologiste a partecipare al censimento fotografico dell'Italia da salvare

ROMA — Una «biciclettata» sul lungotevere, la riscoperta delle Saline nel Foggiano, il «viaggio» sul più lungo terrazzo panoramico d'Italia in Liguria oppure l'inaugurazione di un sentiero botanico nell'Oasi di Orbetello. Questi sono soltanto quattro dei mille appuntamenti allestiti oggi da «Clic l'Ambiente» per realizzare il più grande censimento fotografico dell'Italia da salvare. Siamo tutti invitati ad uscire di casa armati di pellicole e scoprire gli angoli meno conosciuti e tutelati. In Italia i centri e i nuclei di interesse storico sono più di ventimila, un immenso tesoro ancora in parte da scoprire.

Partecipare è semplice, basta compilare e inviare, insieme alla fotografia, il tagliando pubblicato oggi sui giornali nazionali. Il materiale deve essere spedito alla casella postale 965 - 00100 Roma Centro (intestata a «Sintonia - Clic l'Ambiente/Anno Europeo dell'Ambiente»). Le foto verranno catalogate e selezionate e potranno essere utilizzate per pubblicazioni e mostre.

La fotografia è un mezzo per conoscere e capire, un «taccuino degli appunti» che ci aiuta a guardare le cose che ci circondano: gli organizzatori oggi invitano a diventare investigatori del territorio, a guardarsi attorno prima del clic. Non si aspettano belle foto, ma «buone, utili», con dentro la notizia. Gli spunti sono infiniti, vicoli, monumenti, canali, vecchi mestieri.

Non ci sono regole fisse, ma il fotografo ligure Gianni Berengo Gardin consiglia: *«Se dovessi fotografare un paesino lo riprenderei come uno che viene da fuori e ci entra un poco per volta: campi larghi che si fanno via via sempre più stretti, per mettere a fuoco un particolare»*.

L'iniziativa, promossa dalle associazioni ecologistiche, vede in prima fila tra gli enti locali il «Comune in vendita» di Badolato che ha organizzato la «Manifestazione per il recupero delle antiche chiese del paese»; la Provincia di Bologna e il Comune di Rapallo. Molte scuole si sono organizzate spontaneamente, tra le più attive la «Casa del Sole» del parco Trotter di Milano e la scuola di via Fosso del Fontanaletto di Grottarossa a Roma.

Il presidente del Wwf, Fulco Pratesi, vede in «Clic l'Ambiente» l'occasione per *«rilanciare la sfida annunciata nell'80 perché entro il 1990 il dieci per cento del nostro territorio sia protetto»*.

Ermete Realacci, segretario generale della Lega per l'Ambiente, intende con questa nuova testimonianza difendere l'Italia dai quaranta milioni di tonnellate di cemento che si preparano ad invaderla nei prossimi sette anni: *«E' l'occasione per ricordare che lo Stato vuole costruire tremila chilometri di nuove strade, consumando mille chilometri quadrati di territorio»*.

«Clic» (il 1987 è l'anno Europeo dell'ambiente) è stato reso possibile grazie alla Cee, alla Presidenza del Consiglio, ai ministeri dell'Ambiente, dei Beni Culturali, della Pubblica Istruzione, alla Rai, alla Federazione Italiana Editori Giornali e agli ambientalisti.

p. s.

Si è spento a 41 anni dopo la lotta coraggiosa di sempre

Maurizio Vitale

ma non si spegneranno in chi lo ricorda il segno della sua profonda umanità, della sua intensa voglia di vita, del suo innato senso per la giustizia. Lo piangono sconsolati la mamma, gli adorati figli Juni, Tanky e Oli e i fratelli.
— Torino, 6 giugno 1987.

Addio nostro adorato PAPA'. Piangiamo perché troppo presto ci hai lasciato. Grazie per il grande amore che ci hai sempre dato. Juni, Tancredi, Olivieri.

Davide e Camilla, Lorenzo, Paola, Carlotta, Alessandro si stringono alla nonna, a Juni, Tanky e Oli, nel ricordo dell'ineguagliabile zio MAURIZIO.

Giuseppe Lattes, unito fraternamente ed affettuosamente, nel dolore e nel lutto, a Paola, Edoardo e Paolo, con loro e con i cari bimbi di MAURIZIO piange accoratamente il caro AMICO di sempre, al quale era legato da sincero reciproco affetto e da indissolubili vincoli di comunanza di intenti e di lavoro. A lui si unisce nel commosso rimpianto Dada, con Mariagrazia, Renato, Giulia e rispettive famiglie.

Il Presidente ed i Componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed i Membri del Collegio Sindacale, delle Società del Gruppo M.C.T 1916 - Maglificio Calzificio Torinese, profondamente commossi ed addolorati per la dolorosa immatura scomparsa del proprio Vice-Presidente e Amministratore Delegato

Maurizio Vitale Cesa

partecipano affettuosamente con profondo cordoglio al dolore ed al lutto della mamma signora Paola Vitale Cesa, degli adorati figli e dei fratelli dello scomparso, ricordandone con commozione la profonda umanità, le ineguagliabili doti di intelligenza e di coraggiosa inventiva, la tenacia, instancabile, appassionata attività, apporto prezioso e determinante alle affermazioni ed ai successi delle società in Italia e nel mondo.
— Torino, 6 giugno 1987.

I Dirigenti, gli Impiegati, le Maestranze piangono

Maurizio Vitale Cesa

per il quale nutrivano stima profonda e grande ammirazione e partecipano all'immenso dolore della famiglia.
— Torino, 6 giugno 1987.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Cesa e C. S.p.A. piangono l'immatura scomparsa di

Maurizio Vitale

Consigliere della Società e determinante sostenitore in tutti i suoi momenti importanti.
— Alessandria, 5 giugno 1987.

I Dirigenti, gli Impiegati, le Maestranze della Cesa e C. S.p.A. partecipano commossi al dolore del loro presidente per la perdita dell'adorato fratello

Maurizio Vitale

— Alessandria, 5 giugno 1987.

Con dolore senza pari, ricordiamo la lunga sofferenza del suo calvario e, ora che è ritornato alla Casa del Padre, rimpiangiamo accorati l'imprenditore coraggioso, la guida lungimirante e l'AMICO fraterno di tanti anni di fecondo lavoro, realizzatore di opere che rimarranno, certi che il suo spirito resterà con noi per sempre.
Maria Teresa Bruno, Mariano Catalano, Agostino Castiglione, Franco Cortese, Roberto Garberino, Ferruccio Gregoretti, Duilio Mastromonaco, Piergiorgio Peretti, Elio Porta, Paolo Revagnan, Almerino Vidale

Tutti gli Agenti Italia delle linee Jesus, Kappa Femme, Kappa Junior, Kappa Sport e Robe di Kappa, ricordano con affetto l'entusiasmo e la grande umanità di

Maurizio Vitale

— Torino, 6 giugno 1987.

Arlo Tartarella piange con animo addolorato la prematura perdita dell'amico fraterno

Maurizio Vitale

— Alba, 5 giugno 1987.

Clara e Roberto Castelli e tutte le Maestranze della Kappa Sud Africa partecipano al dolore della grande famiglia Kappa per la scomparsa dell'indimenticabile

Maurizio Vitale

— Johannesburg, 5 giugno 1987.

Salvatore Garozzo profondamente commosso partecipa al grave lutto dei familiari per la prematura scomparsa dell'indimenticabile amico

Maurizio Vitale

generoso uomo dotato di particolare carica di umanità.
— Torino, 6 giugno 1987.

MAURIZIO ci hai insegnato molto, ci mancheranno infinitamente il tuo entusiasmo e il tuo sorriso: Maria Pia Multino, Silvano Stella.

Fabrizio Bianco, Marina Miglio, Patrizia Oriolo, Silvio Ariaro, Alberto Ballocco, Franco Cortese piangono la scomparsa di MAURIZIO ricordando i meravigliosi anni trascorsi a lavorare e costruire insieme.

Il carisma, la personalità, ma soprattutto la profonda umanità di MAURIZIO sono i valori che più abbiamo apprezzato in lui e che non dimenticheremo.
Roberta Albergucci, Aldo Berta, Massimo Brancadoro, Mariano Catalano, Roberto Garberino, Pierangelo Levis

Ricordandolo sempre: Antonella Bianchi, Anna Poria, Silvia Vallone, Laura Costelli, Ivo Wiegand, Alessandra Jerla, Alessandra Olcelo, Giorgio Silvestrini, Armando Bacco, Ernesto Pernol

Ricordano il caro MAURIZIO, Anna, Mila, Davide, Camilla e sono vicini a Paola e famiglia.
— Nizza Monferrato, 4 giugno 1987.

Carlo Marisella Vincenzo Giorgia piangono l'AMICO di sempre.

Antonio e Luigi Brugnoli profondamente addolorati prendono parte al lutto per la scomparsa del sig.

Maurizio Vitale

— Torino, 4 giugno 1987.

Il Maglificio Giovanni Brugnoli Spa partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del sig.

Maurizio Vitale

— Torino, 4 giugno 1987.

La Barsotto Lorenzo & C. sas e Collaboratori prende parte al lutto per la scomparsa del sig.

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Lorenzo Bonetto ricorda con affetto l'amico MAURIZIO.

L'I.D.A. S.p.A. partecipa al grande dolore della famiglia Vitale.

I Fratelli Milanese sono affettuosamente vicini all'amico Edi Vitale.

La Barsanti-Vitale s.r.l. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Vitale e del Maglificio Calzificio Torinese per la immatura scomparsa di

Maurizio Vitale

— Milano, 4 giugno 1987.

Giuseppe Pistino amministratore delegato de «La Zagara S.p.A.» partecipa con dolore al lutto che ha colpito la famiglia e la M.C.T. per la scomparsa del caro amico

Maurizio Vitale

— Gliaca di Piraino, 4 giugno 1987.

Carlo Mirella Soresso ricordano l'amico

Maurizio Vitale

— Torino, 4 giugno 1987.

Partecipano al lutto: Tommaso La Manna, Antonino Mangano, Domenico Gullà, Giuseppe Morelli
— Gliaca di Piraino, 4 giugno 1987.

Partecipa al lutto la Cantinaria Castello nelle persone dei sigg. Enzo e Nino Pusino.
— Gliaca di Piraino, 4 giugno 1987.

Bruno e Flavia Rubello, Emanuele e Gabriella Rubello commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo, indimenticabile MAURIZIO.

Con profonda commozione Carla Ceriberti con Enrico e Giovanni prende parte al grande dolore di Paola e famiglia per la scomparsa del loro CARO.

La Filature di Chiavazza prende parte al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del

dott. Maurizio Vitale

— Vigliano Biellese, 5 giugno 1987.

Fabrizio saluta con affetto l'amico MAURIZIO.

Achille e tutta Jude Fil partecipano al dolore della famiglia Vitale per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Caro MAURIZIO, ti volevamo tanto bene, sarai sempre con noi, non dimenticheremo mai la tua simpatia, la tua bontà ed i bellissimi anni che abbiamo passato assieme, tuoi Marco e Candida con il piccolo Lorenzo.

Enrico ed Enrica Bogliano piangono il carissimo amico MAURIZIO.

Un lungo e sofferto saluto al caro amico MAURIZIO. Luciano Antonioni e famiglia.

La Football Sport Merchandise tutta si stringe nel dolore della famiglia Vitale e del Maglificio Calzificio Torinese per la perdita incolmabile di

Maurizio Vitale

— Fairfax, 5 giugno 1987.

Guido Sevilangue ricorda con affetto l'amico MAURIZIO e partecipa al dolore della famiglia.

Ciao, caro AMICO di sempre. Franco, Emanuela e Barbara.

Valerio e Ruggero Aprile di Cirola ricordano con infinito affetto l'amico MAURIZIO.

Nico e Maria Dominione, con Valeria, Valentina e Veronica sono affettuosamente vicini a Edy in questo doloroso momento e partecipano commossi al grave lutto suo, della signora Paola e della famiglia Vitale per la scomparsa del caro MAURIZIO.
— Stradella, 5 giugno 1987.

Fiorella Carminati, Bruno Ceccarelli, Mario Boldi, Franco Alreghi e P. Luigi Simeoni della A. Cesa & C. S.p.A. Filati di Milano, partecipano al lutto del dott. Edoardo Vitale per la perdita del fratello MAURIZIO.
— Milano, 5 giugno 1987.

Rossella e Elio partecipano con sincero affetto al dolore di Edy e della sua famiglia per la perdita di MAURIZIO.
— Alessandria, 5 giugno 1987.

Giampiero e Chicco Grandi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro MAURIZIO.

Nicoletta e Carlo Palmisano sono particolarmente vicini a Edy e alla famiglia Vitale nel dolore per la scomparsa dell'amico MAURIZIO.
— Casale Monferrato, 5 giugno 1987.

Paolo e Betty Botta partecipano commossi al dolore della famiglia Vitale per l'immatura perdita del caro MAURIZIO.
— Biella, 5 giugno 1987.

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Botto Giuseppe e Figli S.p.A. partecipa al gravissimo lutto che ha colpito il Maglificio Calzificio Torinese S.p.A. per la scomparsa del signor

Maurizio Vitale

— Vallemosso, 5 giugno 1987.

MAURIZIO, con la tua allegria e voglia di vivere, rimarrai sempre nei nostri cuori. Corrado, Emanuela Rosiordi.

Ital Design, Giugiaro Design e Giugiaro S.p.A. partecipano al lutto della famiglia e del Maglificio Torinese per la scomparsa del

dott. Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Giorgetto, Maria Teresa Giugiaro, Aldo, Emma Manizzoni e famiglia si stringono con profondo dolore ai figli e piangono la scomparsa del fraterno amico

Maurizio Vitale

— Moncalieri, 5 giugno 1987.

La famiglia Gervasi si unisce al grande dolore per l'immatura scomparsa dell'amico

Maurizio Vitale

— Torino, 6 giugno 1987.

Bruno Gennari partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Amedeo Luti Emanuele Bertolo piangono la perdita dell'amico MAURIZIO indimenticato caro.

Le Associazioni aderenti al settore Tessile-Abbigliamento dell'Unione Industriale di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Valerio Lucia Clavarino sono vicini a Franca e alla famiglia Vitale.

Piero Rivara e famiglia partecipano commossi al lutto per la scomparsa del signor

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Anna, Paolo, Alessandro e Massimo profondamente colpiti dalla dolorosa notizia della scomparsa dell'indimenticabile caro MAURIZIO partecipano con commosso cordoglio al dolore dei suoi famigliari e di quanti come loro in vita lo hanno amato.

Giorgio Ceravolo partecipa al dolore della famiglia e ricorda con affetto MAURIZIO.

Lo Studio Elle si associa al dolore della famiglia per la perdita del loro cliente

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Giovanni Valpreda e Mario Ferrari si associano al lutto per la scomparsa del signor

Maurizio Vitale

— Torino, 4 giugno 1987.

Partecipano al cordoglio le ditte: Leggiuno S.p.A. - Leggiuno; E. G. Fratelli Sarto S.p.A. - Bassano; Tessilbase di G. Bonaso - Possano

Rudy e Barbara Chevallard, vicini a Oliviero e tutta la famiglia, ricorderanno sempre l'amico MAURIZIO.

La famiglia Fasoli e Baio partecipano al grande dolore per la perdita di MAURIZIO.

Partecipano al dolore della famiglia Vitale: dott. Guido Jacobacci, dott. Massimo Introvigne

Soci e Collaboratori tutti della Jacobacci-Casetta-Perani partecipano al lutto della famiglia ricordando l'indimenticabile figura del

dott. Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Gill Joss, con Franco e Luciana Lamberto e Giovannella, Lionello e Giulia, è affettuosamente vicino a Paolo e famiglia nel grande dolore per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

I signori Carlo e Piero Giardini, Cesare Felice della T.M.R. - Galliate, commossi per la scomparsa del signor

Maurizio Vitale

porgono sentite condoglianze.
— Galliate, 5 giugno 1987.

Vanni e Marco Molinari, Aldo Massacchi, Sandro Sartorani partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito la famiglia Vitale.

Alberto Ardissone e Daniela Rommert addolorati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro grande amico

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Giancarlo e Margherita Sacerdote prendono parte al dolore della famiglia e piangono il caro amico

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Franco e Luciana Vitale con i figli Massimo ed le Vitale, Benedetta e Paolo Clavarino profondamente toccati nei loro affetti da un così prematuro distacco.

Sinio e Vanna Olivetti con i figli Elena e Carlo Amerio, Vittoriana e Giovanni Nizzi, Vittorio Olivetti ricordano e ricorderanno sempre con immenso affetto MAURIZIO.

Gli Amministratori, i Sindaci e i Collaboratori tutti della S.A.V.E.S. S.p.A. partecipano con commozione alla prematura scomparsa di

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Raffaele Correale ricorda e partecipa commosso.

La S.A. Uco N.V. di Gand (Belgio) e la Uco Italia partecipano con profondo cordoglio al grave lutto ed esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze per la prematura scomparsa di

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Ilaria Gurlino e Paolo Robazza partecipano commossi al grave lutto della famiglia Vitale.

Eva Ottolenghi con Renata e Lidia si associano al dolore di Paola per la scomparsa di MAURIZIO.

Il Gruppo GFT prende viva parte al grave lutto che ha colpito il Maglificio Calzificio Torinese per l'immatura scomparsa di

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Marco Rivetti ricorda con profondo affetto l'amico

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Il Ristorante Vittoria si unisce al dolore per la scomparsa di MAURIZIO.

Alberto e Nicoletta Bolaffi ricordano con affetto l'amico

Maurizio Vitale

e si uniscono al dolore della famiglia per la sua prematura scomparsa.
— Torino, 5 giugno 1987.

Simona Fogola è vicina a Edy e famiglia.

Michele Canonica con Daniela e Agostina partecipa commosso al grande dolore della signora Paola e dell'amico Edy per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Roma, 6 giugno 1987.

La Tintoria Industriale Milanese di Caronno P.lla partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Milano, 4 giugno 1987.

La Tintoria Zerbi di Lainate Cappino partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Milano, 4 giugno 1987.

Giorgio e Marianne Sedolio partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Milano, 4 giugno 1987.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Società Miker S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa di

Maurizio Vitale

— Busto Arsizio, 5 giugno 1987.

Partecipano: sig. Luigi Pezzoli e famiglia, Mario Garis, Francesco Beregano, Ugo Ferron Calusa.

Partecipano al lutto: Terenzio Pontelli - Gugelmann - Cis - Roggeri.

La Società Industrie Tessili di Vellino Spa partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Vitale per la scomparsa del signor

Maurizio Vitale

— Milano, 5 giugno 1987.

La Società Mill Manifattura Italiana tessuti indemagliabili Spa con profondo cordoglio partecipa al lutto della famiglia Vitale per la scomparsa del signor

Maurizio Vitale

— Milano, 5 giugno 1987.

La Società Manifattura di Valle Brembana Spa con profondo cordoglio partecipa al lutto della famiglia Vitale per la scomparsa del signor

Maurizio Vitale

— Milano, 5 giugno 1987.

Con profondo dolore partecipiamo la prematura scomparsa dell'amico

Maurizio Vitale

che ricorderemo per sempre con grande affetto. Hilde ed Edoardo Polli.
— Milano, 5 giugno 1987.

Roberta e Maria Rita Bertazzoni partecipano commossi al dolore della famiglia Vitale per la perdita del caro amico

Maurizio Vitale

— Parma, 5 giugno 1987.

Betty Borel e Amaldo Amaldi addolorati piangono l'amico MAURIZIO.

Cicci Favero coi figli ricorda l'amico MAURIZIO.

Piero Fassietti partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico MAURIZIO.

Roberto e Nicolò Giusta ricordando MAURIZIO con commozione e affetto sono vicini al dolore dei familiari.

Renato Grimaldi, Vittorio Mirtis, Pierluigi Annomarte sono affettuosamente vicini alla famiglia Vitale.

Giorgio e Daniele Le Molle profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

Maurizio Vitale

sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— Torino, 5 giugno 1987.

Giorgio e Andreina Gilardi sono affettuosamente vicini a Paola e figli ed agli amici Franco e Luciano.

Aldo e Beppe con affetto sempre.

Bogi e Elena Florini sono affettuosamente vicini a Edi e Tillo nel commosso ricordo di

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Fernando Porzolano, sinceramente commosso, prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Lo Studio Notarile Porzolano partecipa al lutto.

Luciano e Franco Bodarida ricordano con tristezza il caro cugino MAURIZIO.

Andrea e Giammaria Pravosso piangono la perdita dell'amico

Maurizio Vitale

— Torino, 5 giugno 1987.

Uccio e Cecilia Remondetti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di MAURIZIO.

Gigi e Giuliana Boscoli partecipano commossi al lutto della famiglia per la morte di

Maurizio Vitale

e abbracciano forte Edi e Tillo.
— Milano, 5 giugno 1987.

Vittorio Mariani piange la scomparsa di

Maurizio Vitale

caro vecchio amico, unendosi al vasto stuolo di persone che ne hanno ammirato le impareggiabili virtù.
— Firenze, 5 giugno 1987.

I Titolari, i Dirigenti, i Collaboratori tutti della Future Dream Due S.p.A. partecipano al grave cordoglio della famiglia Vitale per la perdita del caro

Maurizio Vitale

— Firenze, 5 giugno 1987.

Michele e Felice Ferraglio con Sivino e Cinzia si stringono affettuosamente a Paola, Paolo e Edy.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Corte

Lo annunciano il figlio Stefano con la moglie Lidia e il piccolo Fabrizio, la figlia Carla con il marito Roberto e la piccola Stefania, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerale oggi sabato 6 c.m. alle ore 10 parrocchia di San Luigi Gonzaga.
— Chieri, 5 giugno 1987.

Raffaella e Roberto Re, Delia e Giorgio Piovano, Nuccia e Leandro Piovano sono vicini a Carla e Roberto per la perdita del loro amatissimo padre

Giuseppe Corte

— Chieri, 5 giugno 1987.

Margherita e Filippo Blano, Margherita e Lorenzo Re, Rina e Piero Pasquale, Lina e Bruno Zanna partecipano al dolore di Carla e Roberto per il decesso del caro padre

Giuseppe Corte

— Chieri, 4 giugno 1987.

Le Maestranze della Tessitura Leandro Piovano S.p.A. partecipano al dolore della signora Carla e Roberto Piovano per la perdita del padre

Giuseppe Corte

— Chieri, 4 giugno 1987.

Guido e Paola Piovano sono vicini a Piercarla e Roberto per la perdita del papà

Giuseppe Corte

— Chieri, 5 giugno 1987.

Vincenzo, Elda, Nanni Guagliotti con i famigliari prendono parte al dolore della famiglia Corte e Piovano per la perdita del caro amico

Beppe Corte

— Chieri, 6 giugno 1987.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Balla

Addolorati lo annunciano la moglie Maddalena, i figli Alfio, Fulvia con Mario e parenti tutti. Funerale sabato 6 c.m. ore 15 dep. Civile di Moncalieri.
— Torino, 5 giugno 1987.

E' mancata

Irene Gerbotto nata Cardolle

anni 90

Con infinita tristezza lo annunciano il figlio Giorgio, la nuora Thea, gli adorati nipoti Lionello con Silvia e Giannella, Marina con Willy e Michele, cognata, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 6 giugno alle ore 14,45 da piazza XX Settembre.
— Saluzzo, 5 giugno 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leonilda Zingales ved. Spampinato

Addolorati lo annunciano figli, nuore, generi e nipoti. Funerali oggi ore 14.00 da via Rubino 77/A, ore 14,30 parrocchia Ascensione (via Bonfante). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 giugno 1987.

Serenamente è mancata

Prassede Grosso

Lo annunciano la sorella Clara, il cognato Albino Pellerino, il nipote Rodolfo con Paola, Mauro e Chiara. Funerali oggi 6 c.m. Cimitero Torino Nord, ore 15,15.
— Torino, 4 giugno 1987.

Famiglia Mosso affettuosamente partecipa.

Si è addormentato raggiungendo la Casa del Padre

Giuseppe Aires (Pinotu)

anni 79

Lo piangono i figli Lidia e Antonio, nuora, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali in Viù domenica 7 giugno ore 10,30 dalla casa.
— Lanzo Torinese, 5 giugno 1987.

L'Ordine degli Avvocati e procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Nicola Grieco

— Torino, 5 giugno 1987.

ANNIVERSARI

1986 6 giugno 1987

Piera Garnero in Cavallo Asselle

Cara Pierina sei sempre viva nei cuori di chi ti ha voluto bene.

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Voyron

anni 67

Lo annunciano affranti la moglie Rina Perron, i figli Luciano e Luigi, le nuore Margherita ed Emilia, gli adorati nipoti Silvia e Francesca, parenti tutti. La cara salma giungerà in Susa nella chiesa di Sant'Evasio sabato 6 corr. alle ore 10 ove si celebreranno le esequie alle ore 14,30, indi proseguirà per Cesana Torinese con arrivo alle 16,30 per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma opere di bene in favore della parrocchia di Sant'Evasio o degli ospedali della Val Susa.
— Susa, 5 giugno 1987.

Il Sindaco di Cesana Torinese, unitamente alla Giunta Municipale e al Consiglio comunale, partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Angelo Voyron

Assessore provinciale ai Trasporti
— Cesana Torinese, 5 giugno 1987.

I Maestri Sciatori partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

Ballando Autolinee si unisce al dolore per la perdita dell'amico ANGELO.

Le famiglie Cerruti, Madelin, Maggiore partecipano al dolore dei familiari.

I Titolari della Ditta Gilardo Michele partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Angelo Voyron

— Revello, 5 giugno 1987.

L'Amministrazione comunale, il Segretario ed i Dipendenti si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

p. i. Angelo Voyron

Consigliere comunale di Susa e Assessore alla Provincia di Torino

nel ricordo delle sue virtù morali e capacità amministrative e riconoscenti per quanto diede alla città.
— Susa, 5 giugno 1987.

L'Amministratore e i Dirigenti ed il Personale tutto della Unità Socio Sanitaria Locale n. 36 profondamente colpiti per la prematura e improvvisa dipartita del signor

Angelo Voyron

ricordandone l'impegno profuso con tanta umanità nella presidenza dell'ente durante il periodo 1981-1986 ed il senso del dovere e la passione che lo hanno contraddistinto si uniscono al dolore della famiglia.
— Susa, 5 giugno 1987.

Il Presidente ed i Componenti del Collegio Revisori dei Conti Ussl 36 si uniscono al dolore della famiglia del signor

Angelo Voyron

— Susa, 5 giugno 1987.

La famiglia Ferrivelle partecipa al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'amico

Angelo Voyron

— Susa, 5 giugno 1987.

Vincenzo Blandino, Gian Piero Doni, Marco Gemelli, Giovanni Genta, Emanuele Marchetti, Giancarlo Martala, Mario Miclea, Giovanni Stalleri, Susanna Tornasso si associano al lutto dei familiari.

I Medici dei Presidi ospedalieri di Susa e Avigliana prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Angelo Voyron

Ex Presidente dell'Ussl 36
— Susa, 5 giugno 1987.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti della Impresa [illegible] S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Angelo Voyron

— Salbertrand, 5 giugno 1987.

Cgil, Cisl, Uil si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Angelo Voyron

— Susa, 5 giugno 1987.

Anna Blasi, Lorenzo Chiabo, Nicolò Coppola, Pier Paolo De Bernardi, Simona Littera, Pier Giorgio Rich partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia del signor

Angelo Voyron

— Susa, 5 giugno 1987.

La Ditta Gilibrando di Alessandro Sacerdote prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Angelo Voyron

— Bardonecchia, 5 giugno 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Voyron i dipendenti provinciali: Carmela Barbuscia, Renato Bosolino, Rosalia Balsamo, Marilena Benedetto, Arianna Di Nolo, Claudio Nicola, Rosa Lomonaco, Graziella Palmulli, Stefania Pisano, Marilena Pellegrini, Pietro Regionieri, Fulvia Raimondo, Rosangela Robba, Eufrosina Russo, Giovanna Simonetti, Marilena Taro, Gianfranca Tomasi, Annamaria Varbini.

Il Dirigente dell'Assessorato ai Trasporti Vincenzo Femia ricorda commosso l'amico ANGELO.

Il Comitato Regionale e la Federazione Provinciale Torinese del Psdi esprimono vivo cordoglio per la tragica scomparsa del compagno

Angelo Voyron

Assessore provinciale Consigliere Comune Susa

che lascia un vuoto incolmabile sia per i valori umani che lo legavano a tutti che per la validità del lavoro svolto con dedizione assoluta.
— Torino, 4 giugno 1987.

Il presidente, dott.ssa Nicoletta Casiraghi, i vice presidenti prof. Aurelio Bernardi e on.le Elvo Tempia, unitamente ai colleghi del Consiglio Direttivo dell'Unione Regionale Province Piemontesi, partecipano commossi al dolore dei familiari per la immatura scomparsa di

Angelo Voyron

Assessore ai Trasporti della Provincia di Torino
— Torino, 5 giugno 1987.

I Componenti della Segreteria dell'Unione Regionale Province Piemontesi partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Nicoletta Leoni Lari e la Lista Verde Civica si uniscono al cordoglio della famiglia e del P.S.D.I.
— Torino, 5 giugno 1987.

Federazione Provinciale e Comitato di zona Pci, partecipano sentitamente al dolore della famiglia e del Psdi, per la perdita del compagno

Angelo Voyron

— Torino, 5 giugno 1987.

Paolo Amodeo profondamente addolorato per la tragica scomparsa del caro amico ANGELO, esprime sincero cordoglio alla famiglia.

Il Gruppo Consiliare Liberale alla Provincia di Torino, partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Angelo Voyron

— Torino, 5 giugno 1987.

Il Gruppo Consiliare Socialista della Provincia di Torino, partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e compagno

Angelo Voyron

— Torino, 5 giugno 1987.

Il Gruppo P.R.I. al Consiglio Provinciale di Torino partecipa alla commozione ed al lutto dei familiari e degli amici socialisti democratici per la scomparsa dell'assessore

Angelo Voyron

— Torino, 5 giugno 1987.

Associazioni regionali piemontesi ANAC ed ERAT partecipano profondo cordoglio repentina scomparsa dell'

ASSESSORE

Angelo Voyron

— Torino, 5 giugno 1987.

Il Personale del Settore Trasporti della Provincia di Torino, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ASSESSORE

Angelo Voyron

— Torino, 5 giugno 1987.

Francesco Sacerdo partecipa con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Angelo Voyron

— Casale Monferrato, 5 giugno 1987.

Il Presidente, gli Assessori, i Consiglieri della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, anche a nome dei Sindaci, partecipano profondamente commossi al dolore per la improvvisa scomparsa dell'amico e collega

Angelo Voyron

— Bussoleno, 5 giugno 1987.

Il presidente Maurizio Bordon, l'amministratore delegato Mario Ferrelli, il vice presidente Martino Nigra e i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Sagat S.p.A. partecipano sentitamente al lutto per la perdita dell'

ASSESSORE

Angelo Voyron

— Caselle, 5 giugno 1987.

Lo Studio Tecnico Orsi prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Angelo Voyron

— Torino, 5 giugno 1987.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collaboratori della Consusa S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Angelo Voyron

— Susa, 5 giugno 1987.

I Soci e Volontari della Cooperativa Sell partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Angelo Voyron

— Sant'Ambrogio, 5 giugno 1987.

Il Comitato di Zona Partito Comunista Valsusa e Valsangone partecipa al dolore della famiglia Voyron.

Il Partito Repubblicano Zona Valsusa partecipa al dolore della famiglia Voyron.

Ghiandrino Sada partecipa al dolore della famiglia Voyron.

Ha raggiunto il marito Oreste e la nipote Corinna

Giuseppina Viazzi ved. Genta

Lo annunciano con profondo dolore la nipote Corinna, la figlia Marilena con il marito Ernesto e l'adorato nipote Giorgio. La famiglia ringrazia sentitamente il dott. Carlo Ferrara, l'amica sig.ra Maria Campisi, suore ed il personale tutto della Casa di Cura Nuova S. Paolo per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo in Torino, chiesa Gesù Adolescente, sabato 6 alle ore 14,30; indi la cara salma proseguirà per San Marzano Oliveto (At).
— Torino, 5 giugno 1987.

Il consuocero Angelo Antoini si unisce al dolore della nuora Lory per la perdita della MAMMA.

I cognati Ines e Piero Costamagna sono vicini a Lory.

Maestranze della Tipografia Antoini partecipano al lutto della consorella del consuocero per la perdita della MAMMA.

Ci ha lasciati prematuramente la

dott. Emma Monopoli nata Lavatelli

esempio di grande umanità ed immenso altruismo. Affranti lo annunciano il marito Giorgio, le figlie Ida e Nelli con Claudio, la cognata Leila con i figli, il fratello Alessandro con Lucia e figli, i cognati Gaudenzio e Lucia. Un ringraziamento a quanti le sono stati vicino, ed in particolare ai medici e personale del reparto S. Scolastica per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 6 ore 14,30 ospedale Cottolengo (via Cottolengo 12/A).
— Torino, 4 giugno 1987.

Commossi per l'immatura scomparsa di

Emma Monopoli Lavatelli

partecipano all'immenso dolore di Giorgio, Ida, Nelli, Claudio e sono particolarmente vicini a Sandro, i cugini: Baracelli, Canelli, Chiarle, Dome d'Odenico, Michelotti, Tosso.
— Torino, 4 giugno 1987.

Luigi Ribotti con Maria, Anna e famiglia si unisce affettuosamente a Giorgio, Ida e Nelli in quest'ora di grande dolore.

Ferruccio Testore condivide fraternamente il profondo dolore di Sandro.

La famiglia Novaira, Colombo, Bosa addolorata sono vicine alla famiglia Monopoli.

Dipendenti, Collaboratori ed Agenti della Ditta Damm S.a.s. piangono addolorati la scomparsa della loro titolare

DOTTORESSA

Emma Monopoli Lavatelli

— Torino, 4 giugno 1987.

Dipendenti, Collaboratori ed Agenti della Ditta Lavatelli partecipano al dolore dei loro titolari per la perdita della sorella

DOTTORESSA

Emma Monopoli Lavatelli

— Torino, 4 giugno 1987.

La Nikkei Europe S.p.A. partecipa al dolore del suo presidente per l'immatura scomparsa della sorella

DOTTORESSA

Emma Monopoli Lavatelli

— Torino, 4 giugno 1987.

Prospero, Dina Mattura sono uniti a Sandro e famiglia nel loro dolore.

La Scuola Coreili si unisce al dolore del prof. Monopoli per la scomparsa della cara MOGLIE.

Colleghi della Pusac, Amici della Olfa sono vicini a Mario per la perdita del papà

Mario Palomba

— Torino, 5 giugno 1987.

Increduli e profondamente addolorati partecipano al dolore di Mario e famiglia Olga e Gino Chiesa.

Commossi si associano: Odino e Lino Bellone, Anna Doria, Gina Bortolotto
— Torino, 5 giugno 1987.

Piera Victor Carola e famiglia rimpiangono la carissima amica

Lina Silleno

— Torino, 5 giugno 1987.

Bruno ricorda con infinita tenerezza l'amica

Lina Silleno

— Torino, 5 giugno 1987.

Ci ha lasciati

Carlo Rossetti

di anni 38

Affranti dal dolore l'annunciano papà e mamma, le sorelle Giuliana, Angela, Arianna e la fidanzata Luisella, parenti tutti. Funerali domenica 7 giugno in Cardeto partendo dall'abitazione alle ore 15, via Villa 21.
— Cardeto, 5 giugno 1987.

Medici e Personale tutto della Divisione di Cardiochirurgia Infantile dell'Ospedale Regina Margherita piangono la

Paola Poy

caposala della camera operatoria, improvvisamente mancata, la collaboratrice più preziosa e insostituibile, esempio insostituibile di professionalità, dedizione, tenacia.
— Torino, 5 giugno 1987.

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici e colleghi di lavoro: Luciano Balbo, Tomaso Bardini, Ida Bertotti, Alga Bevilacqua, Marco Bianchi, Renzo Bianco, Ferdinando Canavese, Carlo Ceppone, Sebastiano Cavaliere, Luca Cordero di Montezemolo, Saverio Costantino, Giovanni De Guidi, Giuseppe Di Francesco, Cesare Ferro, Giuseppe Frasi, Rita Genolet, Roberto Gesmundo, Marco Giacchino, Alfredo Giuglaro, Giuseppe Grecia, Giuseppe Ingrosso, Roberto Lena, Stefano Longo, Enrico Madon, Franco Margaglia, Efisia Marras, Roberta Mindero, Giovanni Moro, Gilberto Parenti, Enrico Pelliti, Mauro Perillo, Gabriele Pisano, Luciano Proietti, Carlo Roberfo, Antonino Simonti, Renato Tinto, Andrea Valori, Gianni Zunino

PAOLA, la tua scomparsa ha lasciato in tutti noi un vuoto incolmabile, grazie di tutto i tuoi ragazzi della sala operatoria.
Pierluigi Bertolone, Maria Carla Bertolo, Gianni Cafferati, Graziella Carotto, Antonio Checchia, Marina Colmorial, Angela Dionda, Lidia Fortunato, Morena Guerra, Giorgio Mastrogiovanni, Daniela Michelazzo, Roberta Monetto, Francesco Nosso, Dora Deorsis, Franco Fagnola, Andrea Pagano, Vittorio Paselli, Jole Prodiolo, Ermelia Rosta, Germana Nosso, Aurelia Russo, Nicoletta Scavino, Rita Sirio, Mariangela Surmano, Fernanda Tarantino, Nicoletta Tossano, Paola Tondella, Liliana Ugolotti, Paola Vigliano e Personale Centrale Sterilizzazione.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata

Ester Gallino in Costa

Lo annunciano addolorati il marito Alberto, il figlio Michele, la nuora Marisa, le adorate nipotine Nives e Michela, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 chiesa parrocchiale di Tigliole d'Asti con partenza ore 13,30 ospedale Molinette (via Bertona).
— Torino, 4 giugno 1987.

Partecipano al dolore della famiglia Costa per la scomparsa di

Ester Gallino

la sorella Adele e i nipoti Giorgio, Amedeo, Caterina, Roberto e Giuseppe.
— Torino, 6 giugno 1987.

Gisella Adamini e Franco Costa partecipano con affetto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Gli insegnanti dei Cobas accusano: «Provvedimenti ricattatori»

Denunciata la Falcucci

In un esposto alla magistratura si contestano i commissari, le trattenute di una giornata per scioperi anche brevi, gli scrutini in orario di lezione - Anche il pli appoggia la protesta

Autostrade Una settimana di scioperi

ROMA — Uno sciopero articolato sulle autostrade, a partire dalle ore 6 di domani fino alle 22 di sabato 13, è stato proclamato dal sindacato autonomo Lata-Confail: l'agitazione riguarda i casellanti e il personale addetto alla manutenzione (che si fermerà sabato 13 giugno). Si vuole così protestare contro il mancato contratto, siglato dai sindacati confederali: la Lata-Confail lo giudica «di chiaro stampo dittatoriale e sovente in contrasto con lo Statuto dei lavoratori». E sottolinea «la mancanza di garanzia in ordine alla salute e alla sicurezza sul lavoro, e alla conservazione del posto minacciato dai programmi di automazione». (Ansa)

Ministro intima lo revoca degli scioperi Siremar

MESSINA — Il ministro dei Trasporti ha intimato ai marittimi imbarcati sulle navi traghetto della Siremar, aderenti al sindacato Fit-Cisl, la immediata revoca dello sciopero a singhiozzo che da oltre un mese sta causando notevoli danni alle popolazioni delle isole Eolie.

Nella nota del ministro si rileva che lo sciopero viola il codice di autoregolamentazione. All'origine della protesta (ritardo di alcune ore della partenza delle navi con la conseguente cancellazione di alcune corse) c'è l'organizzazione del lavoro... (Ansa)

ROMA — I «Cobas» hanno denunciato ieri alla procura della Repubblica di Roma il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, mentre gli scrutini continuano ad essere bloccati in numerose classi, soprattutto in Campania, Lazio, Lombardia, Sicilia e Sardegna. Le tre circolari emanate dal ministro nelle ultime settimane «esprimono — secondo i "Cobas" — *comportamenti non solo illegittimi, ma violatori di precise norme penali e gravemente e reiteratamente lesivi di diritti costituzionalmente protetti, quali il diritto di sciopero, i diritti sindacali, il diritto allo studio*».

Le disposizioni, definite «*scopertamente ricattatorie e intimidatorie nei confronti di tutta la categoria*», riguardano: 1) la nomina dei «commissari ad acta», «*solo sospesa e non revocata*»; 2) l'ultrattività degli effetti degli scioperi (verrebbe trattenuta una giornata indipendentemente dalla durata dell'agitazione), affermata «*in dispregio della legislazione vigente*»; 3) lo svolgimento delle operazioni di scrutinio in orario di lezione e la riconvocazione verbale dei docenti nel giorno immediatamente successivo, che realizzano «*uno sovrapponimento di funzioni lesivo del diritto allo studio, così come lesiva della dignità e della professionalità del docente*».

Mentre i partiti, dopo la rottura del patto quadrantennale con i sindacati sulla priorità di questi nella tutela degli interessi dei lavoratori, si avviscinano in «incontri chiarificatori» con delegazioni dei «Cobas» (ieri è stata la volta del pci, di dp e anche del pli il quale ha assicurato il suo appoggio), nel corso di una conferenza stampa il ministro del Lavoro Gorrieri ha fatto alcune dichiarazioni che hanno suscitato un nuovo vespaio. «Ormai bisogna prendere atto — ha detto — di una *tendenza al frazionamento della rappresentanza sindacale. Da questa constatazione* deriva la *necessità di nuove regole e norme che prevedano, fra l'altro, come coinvolgere nelle trattative alcuni sindacati autonomi. Ritengo che si possano stabilire dei criteri, per cui i "Cobas" non debbano ricorrere allo sciopero per farsi ricevere da un ministro. D'altra parte, per ottenere questo riconoscimento, i sindacati autonomi devono dare prova di una seria associazioni temporanee, nate nello scontento, solo allo fine di un contratto di lavoro, ma inserirsi nelle regole*».

Il ministro ha, quindi, rilanciato la sua idea a favore di una legge che disciplini il diritto di sciopero in quei servizi pubblici, fra cui la scuola, dove «minoranze aggressive penalizzano l'attività dell'intero settore».

Il segretario generale della Cisl, Martni, ha precisato che «*non c'è spazio per leggi con i sindacati autonomi, i nuovi ascari della vita sociale italiana*». La classe politica è «colpevole», a suo avviso, di avere assecondato le rivendicazioni degli autonomi negli ultimi tempi, distinguendosi per «strizzatine d'occhio» ai comitati di base. «*Crede di acquisire voti, mentre in realtà il ribellismo degli autonomi porta voti a destra*».

Intanto, nella seconda giornata di scrutini le notizie provenienti dai provveditorati sono contrastanti. In alcune regioni (Campania, Lazio, Emilia-Romagna, Toscana, Puglia, Sicilia, Sardegna, in parte della Lombardia) sembra che la situazione sia peggiorata; nelle altre, invece, si sarebbero registrati miglioramenti. A Roma, che è una delle principali roccaforti dei comitati di base, nessun blocco nelle scuole elementari, mentre su complessivi 2850 classi terminali delle medie ne sono state scrutinate circa 800 (30%). In tutta Italia sono partiti gli scrutini nei conservatori di musica e nelle accademie in seguito alla sospensione del blocco da parte dell'Unams.

Pur insoddisfatto della mancata soluzione integrale del problema del precariato, che nei conservatori tocca la punta del 25% fra i docenti e addirittura del 95% fra i direttori, l'Unams ha deliberato di ripristinare la normalità di fronte ad altri provvedimenti varati dal governo e all'assicurazione del presidente Fanfani che sarà attuato il referendum sui due punti-chiave della formazione e dell'incentivazione. Molto attesa per domani le decisioni della nuova assemblea dei «Cobas».

Gian Carlo Fossi

Minori adesioni del previsto allo sciopero dei ferrovieri Fisafs

Treni, disagi contenuti I piloti pronti a trattare

Mediazione del ministro nella vertenza con l'Alitalia e l'Ati - L'agitazione sarà sospesa

ROMA — Si concluderà stasera alle 21 lo sciopero di 48 ore proclamato dai ferrovieri iscritti al sindacato autonomo Fisafs. Non sono mancati i disagi per i viaggiatori (soprattutto nelle regioni meridionali e a Roma), ma non c'è stato il blocco dei treni, come invece puntualmente accadeva in tempi non lontani con le proteste organizzate dalla Fisafs. Buone notizie anche sul fronte dei collegamenti aerei: i piloti iscritti ai sindacati autonomi Anpac e Appi hanno accettato la mediazione del ministro dei Trasporti. Travaglini, dichiarandosi disposti a sospendere le agitazioni durante la fase di confronto.

Treni. Sull'adesione allo sciopero Fisafs c'è la consueta «guerra» dei comunicati. Secondo il sindacato autonomo, la partecipazione è stata massiccia, pari a più del 50% del personale. Secondo i sindacati confederali, che non hanno aderito allo sciopero, la protesta della Fisafs è stata un clamoroso fallimento, con una adesione che non è andata oltre il 7%. La direzione delle Ferrovie dello Stato parla di «disagi contenuti», con oltre il 70% dei treni in servizio regolare.

I bollettini diramati dalle stazioni non danno l'immagine di collegamenti ferroviari al collasso. Ritardi, qualche cancellazione e proteste si segnalano in Campania, Calabria e Sicilia. Ma la polizia ferroviaria ha fatto sapere che non vi sono stati episodi di intolleranza, soltanto lamentele e accuse generiche.

E' la prima volta, comunque, che il sindacato autonomo dei ferrovieri non può vantare il successo pieno. I motivi? Stanchezza o ambiguità? Per Cgil-Cisl-Uil, «*le stragrande maggioranza dei lavoratori delle ferrovie ha condiviso la validità dell'accordo sul contratto sottoscritto il 23 maggio scorso dalle organizzazioni unitarie e dall'ente e non ha dato alcun valore alle tesi spregiudicate e demagogiche del sindacato autonomo*».

Il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, sostiene che è ormai tempo di dare efficacia «erga omnes» alle pattuizioni sindacali definite dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, ivi compresi i codici di autoregolamentazione degli scioperi inseriti nei contratti. Veronese sostiene che l'agitazione Fisafs ha avuto un risultato inversamente proporzionale al clamore suscitato. «*Il tutto è maggiormente incomprensibile se si considera che il contratto accoglie sostanzialmente l'intera piattaforma approntata dai lavoratori con aumenti medi a regime tra le 170 e le 180 mila lire*».

Soddisfazione pure da parte dell'Assoutenti perché i disagi sono stati contenuti. Da parte Fisafs si contesta l'insuccesso ed anzi si minaccia uno sciopero a tempo indeterminato tutti i venerdì.

Aerei. I piloti forse sospenderanno gli scioperi annunciati. Su richiesta del ministro dei Trasporti, l'Interalpa e l'Alitalia si incontreranno nei prossimi giorni con i rappresentanti dei sindacati autonomi Anpac e Appi che hanno deciso di sospendere le agitazioni per tutto il tempo del confronto. **e. p.**

Botta e risposta tra il ministro del Lavoro e il sindacalista chiamato a guidare la commissione per la riforma dei salari

Gorrieri: regoliamo lo sciopero; Carniti: non serve

ROMA — Gorrieri insiste: nei servizi pubblici essenziali gli scioperi vanno regolamentati «*perché in alcuni casi il danno per la collettività è troppo forte*». Carniti ribatte: non servirebbe a niente un intervento legislativo. Botta e risposta tra il ministro del Lavoro e l'ex segretario della Cisl chiamato a guidare la commissione, insediata ieri al ministero, che entro tre-quattro mesi formulerà una serie di proposte per la riforma del salario. I sindacati autonomi, come lo Snals per la scuola o la Fisafs per i ferrovieri, e movimenti spontanei come i Cobas che si trasformano in sindacato, hanno diritto — è la tesi di Gorrieri — alla rappresentatività nel momento in cui accettano le regole del gioco.

Quali sono le regole? Gorrieri risponde che bisogna riformularle, aggiornandole alla mutata realtà in cui la classe operaia ha mantenuto la coesione ma non la forza, affiancata da altre categorie tra le quali si è innescato un processo di corporativizzazione, che da una parte mette a nudo la crisi di rappresentatività del sindacato tradizionale, dall'altra rischia di rendere ingovernabile il conflitto sociale.

Il ministro del Lavoro avanza una ricetta: dare regole certe a tempi e modalità e tempi della contrattazione, superare con una legge l'autoregolamentazione in quei settori pubblici dove il potere contrattuale di pochi è abnorme. Anche con sanzioni, ovviamente, perché quando un ferroviere sciopera per un'ora i ritardi che provoca vanno quantificati. «*Non è ammissibile che le trattative vadano per le lunghe come avviene attualmente: contratti che vengono rinnovati quando è già scattata la nuova scadenza. Non è pensabile che lo sciopero in due stazioni blocchi il traffico ferroviario*».

E' chiaro che se tutti i sindacati, o i movimenti che si trasformano in sindacato, accettassero le «nuove regole», la loro legittimazione sarebbe autom... Ma allora, il potrebbe aggiungere, non avrebbe probabilmente più senso la divisione tra confederali e autonomi, tra gruppi e gruppuscoli.

Gorrieri ritiene che quando sono in ballo gli interessi della collettività, la gestione del conflitto non può essere lasciata esclusivamente alle parti in causa. Questo vuol dire che il ministro del Lavoro interverrà qualora gli autonomi della Fisafs decidessero scioperare ancora dopo le elezioni? «*La competenza è stata demandata al ministro dei Trasporti. Noi abbiamo fatto cauti sondaggi tenendo conto che si tratta di un contratto già siglato* (da Cgil, Cisl e Uil - *ndr*) *e per il quale sono prevedibili se mai modesti ritocchi che non stravolgano le intese sottoscritte*», risponde Gorrieri.

Carniti, impegnato nel nuovo incarico di coordinare i lavori della commissione per la riforma del salario, non è d'accordo con il ministro. Il suo tono non è polemico, ma le sue parole molto secche: «*La regolamentazione dello sciopero per legge non funziona neppure nei Paesi che l'hanno adottata. L'Australia ha nei servizi pubblici la media più elevata di agitazioni anche rispetto all'Europa, in Francia si è arrivati un disastroso sciopero dei ferrovieri neppure lontanamente paragonabile con quanto accade in Italia. Credo piuttosto in una contrattazione più regolamentata*».

Gorrieri è convinto che la frammentazione degli interessi organizzati può essere superata con regole aggiornate, mettendo mano al sistema retributivo per superare inefficienze e ineguaglianze. Di qui l'idea di formare una commissione di esperti (ne fanno parte tra gli altri Aris Accornero, Marisa Baldassarri, Guido Rey, Tiziano Treu) che nel giro di qualche mese dovrà formulare una serie di proposte che serviranno come base di discussione al governo.

Una verifica della tenuta di alcune categorie e di figure professionali di lavoratori dipendenti nel suo complesso: non solo la parte monetaria, ma anche quella differita, i trattamenti pensionistici, il rapporto contribuzione-retribuzione-pensione. Salari e stipendi saranno messi a confronto in un rapporto che terrà conto anche dell'orario, dei turni, dell'ambiente di lavoro. «*Non necessariamente* — ha spiegato Gorrieri — *i rapporti dovranno essere riversati in disegni di legge*». Il pericolo è che tutto si risolva nell'ennesimo pregevole studio. **Eugenio Palmieri**

POSIZIONE SCOMODA

Calais. In equilibrio su due sedie, il funambolo francese Henri, sfidando il vento che soffia a oltre 60 chilometri orari, per qualche minuto riesce a restare immobile su uno strapiombo di 70 m

La giornata senza tabacco propagandata da volontari in 90 città

Un fiore per non fumare

Successo dell'iniziativa, locandine esposte nelle edicole - Natale Arena, presidente gestori di Monopolio: «Meglio un'informazione corretta che una caccia alle streghe»

ROMA — Una margherita in cambio di una sigaretta spenta. Ad offrire il fiore ai fumatori era un migliaio di volontari, per la maggior parte bambini, che ieri, nelle strade e nelle piazze di novanta città italiane, hanno propagandato la «giornata senza tabacco». Altri inviti a riflettere sui danni del fumo sono arrivati dalle centinaia di migliaia di locandine distribuite nelle scuole ed esposte nelle edicole, nelle farmacie, nei negozi, sugli autobus, nelle stazioni ferroviarie, nelle università e in tutti i luoghi più frequentati.

E' ancora difficile valutare gli effetti della «Giornata senza tabacco», svoltasi ieri in tutta Italia per iniziativa della «*Lega per la lotta contro i tumori*». Altrettanto difficile stabilire se per qualcuno è stato davvero «il giorno più lungo». Ma è molto probabile che almeno un attimo di riflessione in più ci sia stato, sia fra i fumatori che fra chi conosce oggi scientificamente i pericoli del fumo. Di più non era realistico attendersi.

La gente sa che il fumo fa male e ne è informata più di qualche anno fa, confermano i volontari della margherita, ma quasi tutti i fumatori continuano a ripetere che la catena è difficile da spezzare. L'anello da rompere è quindi sempre impastato di abitudine e di pigrizia.

«*La nostra non vuole essere una campagna antifumo ma soltanto un messaggio per salvaguardare la salute del fumatore e quella di chi non fuma* — ha spiegato Teresa Lanfranco, responsabile dell'Educazione Sanitaria della Lega per la Lotta contro il Cancro —. Ci siamo ricolti ai giovani, per invitarli a *non fumare*, e ai fumatori per *invitarli a smettere*».

L'anno prossimo, come ha proposto l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la «giornata senza tabacco» sarà unificata in tutto il mondo e celebrata il 7 aprile. La Cee ha inoltre intenzione di proclamare il 1989 «l'anno della lotta al cancro»: in questo caso il tabagismo sarebbe uno degli argomenti più importanti da dibattere. «*Tra non molto nelle nostre sedi, che sono ormai un centinaio* — ha proseguito la Lanfranco — *avvieremo corsi gratuiti per chi desidera smettere di fumare e la raccolta delle 50.000 firme necessarie per presentare al nuovo Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare che allarghi la normativa del 1975 sul divieto di fumo nei luoghi pubblici e tutelli i non fumatori dai rischi del fumo passivo*».

Al Monopoli di Stato le reazioni sono state un po' ambigue. Non si parla neanche di posti di lavoro in pericolo e di famiglie sul lastrico, come avviene di solito ogni volta che qualche movimento d'opinione minaccia di modificare situazioni consolidate. Ma Roberto Vicentini, segretario nazionale della Cisl Monopoli, ha dichiarato che «*negli ultimi due anni è stato possibile avviare uno profonda ristrutturazione verso prodotti a basso contenuto di nicotina e condensato*».

Iniziative lodevoli, naturalmente. Ma poiché è lo stesso sindacalista a ricordare che la sua azienda detiene soltanto il 45% del mercato nazionale delle sigarette leggere e il 40% delle ultraleggere, si intravedono enormi spazi a disposizione delle sigarette straniere di cui è autorizzata la vendita e soprattutto di quelle che il contrabbando distribuisce a mano sempre più larga.

Natale Arena, presidente dell'Agemos (associazione dei gestori di monopolio), ha invece parlato di «*antitalenti che cacce alle streghe che stanno riempiendo di ridicolo alcuni Paesi e che non servono davvero a niente*».

Bruno Ghibaudi

Riammesso in Piemonte diserbante vietato

Si tratta del Bentazone, usato su riso e soia - E' ancora proibito in 4 Comuni - Slitta a novembre l'obbligo di tenere il «quaderno dei pesticidi»

ROMA — Come già avvenuto per l'atrazina e il molinate, anche per il bentazone (un diserbante del riso e della soia) sono stati fissati limiti provvisori per la potabilità delle acque. Il che significa che ora le regioni possono riammetterne l'uso nelle campagne.

Con un'ordinanza emessa sabato scorso il ministero della Sanità ha infatti recepito le indicazioni dell'Istituto superiore di Sanità, che aveva indicato in 300 microgrammi per litro di bentazone la dose giornaliera ammissibile dall'uomo nelle acque potabili, senza alcun effetto per la salute umana. Tale valore, nell'ordinanza, è stato ridotto, in via cautelare, a 35 microgrammi per litro per l'approvvigionamento idrico destinato al consumo umano, e a 15 microgrammi per litro per la presenza nelle acque di falda.

In seguito al provvedimento ministeriale, il presidente della giunta regionale del Piemonte ha emesso un'ordinanza, che attua in questa regione le norme riguardanti l'utilizzo in agricoltura dei prodotti a base di bentazone.

Ciò significa che è di nuovo consentito usare bentazone in tutti i Comuni del Piemonte, ad eccezione di quattro: Balzola e Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria), Novara e Borgolavezzaro (Novara). Questo perché nelle acque di falda di quei quattro Comuni sono state riscontrate concentrazioni di bentazone superiori a 15 microgrammi per litro.

In tutti gli altri centri piemontesi, invece, è consentito adoperare sui campi il principio attivo bentazone (noto con il nome commerciale di «Basagran»), a condizione che siano rispettate queste dosi: 0,6 chili per ettaro sulla soia; 1,3 chili per ettaro sulle risaie. E l'ordinanza della Regione Piemonte precisa che «*il principio attivo bentazone può essere utilizzato soltanto per le colture di riso e soia*».

Come mai il bentazone è ancora proibito in 4 Comuni? «*Il divieto di utilizzare acque potabili contenenti questa sostanza* — dicono alla Confagricoltura — *scatta qualora le analisi di laboratorio rilevino la presenza di residui del diserbante superiori a quelli di legge. Permane le regioni padane che hanno vietato l'impiego del bentazone su tutto il territorio regionale, nel recepire l'ordinanza del ministero della Sanità, devono individuare i territori dove permane il divieto di impiego nel caso venga superato il limite di 15 microgrammi per litro nelle falde sotterranee*».

L'ordinanza del ministero della Sanità ha anche accolto la richiesta delle organizzazioni agricole di far slittare al 1° novembre 1987 la data per l'adozione del «quaderno di campagna». L. Ba.

Tra le giovani di New York Aids più mortale del cancro

Nuovi allarmi al convegno di Washington

WASHINGTON — A New York l'Aids ha superato il cancro ed è balzato al primo posto tra le cause di morte per le donne da 25 a 34 anni. Anche nelle carceri della metropoli americana si muore soprattutto — e in numero crescente — per l'incurabile malattia del sistema immunitario, mentre è salita al dodici per cento la quota delle prostitute americane infette. Sono alcune delle «grida d'allarme» che si alzano dal convegno internazionale che ha riunito a Washington seimila esperti di Aids in rappresentanza di sessanta Paesi.

In attesa di farmaci e vaccini ancora lontani, molti esperti hanno invocato maggiori sforzi da parte di tutti gli Stati del mondo per più efficaci campagne di educazione e prevenzione. A giudizio di Donald Francis, ricercatore ai centri statunitensi per il controllo delle malattie, nel giro di dieci-venti anni il cinque per cento di tutti gli americani potrebbe contrarre l'Aids se non si fa nulla.

Secondo il dott. Harold Jaffe, epidemiologo-capo ai centri per il controllo delle malattie, è ormai sicuro che l'Aids si può trasmettere con un «normale» rapporto fisico uomo-donna. In polemica con altri esperti, Jaffe ha indicato che non ci sono però segni di un'esplosiva epidemia tra gli eterosessuali che attualmente costituiscono solo il 4 per cento dei casi.

La moneta Usa si è assestata a quota 1312,7, attendendo Venezia

Sul dollaro torna la calma

Secondo le previsioni del «Conference board» in America l'economia continuerà a crescere moderatamente e l'inflazione ad aumentare - Nello Sme il marco prosegue la salita mentre la lira perde terreno

ROMA — I mercati valutari europei sono stati caratterizzati ieri da una grande calma e da un volume di scambi molto ridotto dopo le turbolenze registrate nei giorni scorsi, dall'avvicendamento al vertice della Federal Reserve tra Volcker e Greenspan. Il dollaro ha perso marginalmente quotando a 1312,75 lire alla media Uic in Italia contro le precedenti 1315,725 lire e segnando un fixing di 1,8134 marchi sulla piazza di Francoforte contro 1,8183 di giovedì.

Gli spostamenti della valuta statunitense sono stati influenzati unicamente dall'aggiustamento delle posizioni che gli operatori hanno effettuato alla vigilia del fine settimana, che in Germania si allungherà di un giorno per una festività religiosa che si celebra lunedì. Dal seguito, proprio lunedì, l'apertura del vertice dei capi di Stato e di governo dei sette Paesi maggiormente industrializzati a Venezia.

Difficilmente la pubblicazione dei dati relativi alla disoccupazione negli Stati Uniti in maggio riuscirà a smuovere le acque anche perché gli analisti prevedono che il tasso di disoccupazione dovrebbe mantenersi sostanzialmente invariato rispetto al precedente mese.

Per quanto riguarda globalmente l'economia americana il forum economico dell'organizzazione di ricerca «Conference Board» prevede che il ritmo di crescita continuerà a essere moderato nel 1987 e nel 1988 mentre l'inflazione tenderà a rafforzarsi.

Il presidente della Federal Reserve Bank di San Francisco, Robert Parry, ha dichiarato dal canto suo di prevedere una crescita del 3% per l'economia Usa nel 1987 con un rallentamento al 2,5% nel 1988 e l'inflazione a un tasso del 4% sia quest'anno che l'anno prossimo.

Sottolineando che le sue previsioni possono essere giudicate come indicative di un andamento fiacco dell'economia e suscitare appelli in favore di una politica monetaria più morbida, Parry ha detto che la Fed deve vigilare attentamente sui potenziali di crescita dell'inflazione ed evitare una politica troppo espansionistica.

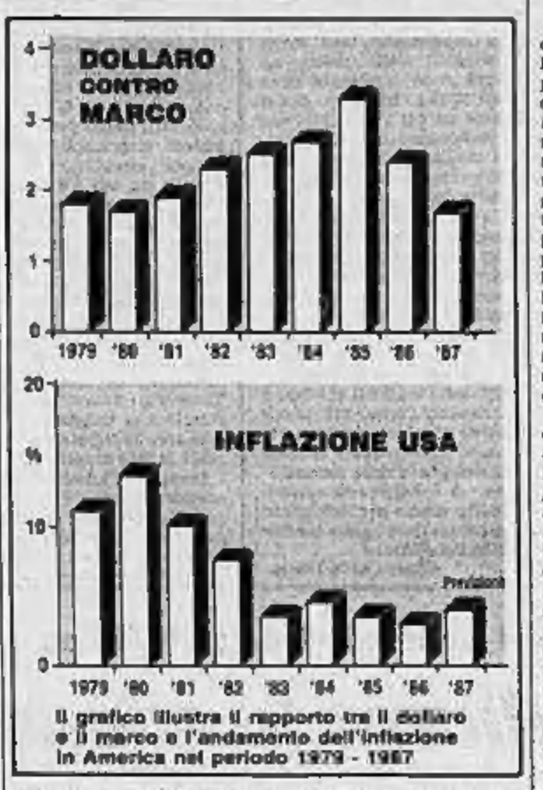
In merito agli orientamenti della Fed, i «consigli» degli osservatori alla banca centrale per i prossimi ultimi mesi di presidenza di Paul Volcker prima dell'avvento di Alan Greenspan, sono di mantenere la linea fin qui seguita che è stata di moderato freno al credito ed è valsa a ferrare l'indebolimento del dollaro.

Gli esperti notano che la relativa calma dei mercati valutari e obbligazionari nonché l'incertezza sulla crescita economica Usa in questo trimestre fanno pensare che gli organi decisionali della Fed preferiranno prendere tempo in attesa di Greenspan. In questa luce, la possibilità di ritocchi al tasso di sconto viene ora data per remota. Così come ai valutano remote possibili scosse provenienti dal vertice di Venezia, dalla bilancia commerciale Usa e dal fronte dell'inflazione.

Sul fronte europeo, il marco ha continuato ad apprezzarsi sulla lira quotando ufficialmente a 724,5 lire in Italia contro le 724,29 lire nella media Uic di giovedì.

Rispetto al precedente fine settimana, quando era a 722,03, il marco ha guadagnato ben due lire e mezzo. Sale anche il fiorino da 643,60 a 643,10 rispetto a giovedì e guadagna due lire nella settimana. Marginali le variazioni delle altre valute europee.

r. e. s.



Il grafico illustra il rapporto tra il dollaro e il marco e l'andamento dell'inflazione in America nel periodo 1979 - 1987

L'Airbus dà il via libera alla nuova gamma di jet

PARIGI — L'Airbus Industrie ha dato il via ufficiale alla costruzione della nuova generazione di aerei intesi a migliorarne la capacità di concorrenza con le grandi società aeronautiche degli Stati Uniti. «*Lanciando la costruzione dell'A340 e dell'A330 noi potremo fornire di una gamma completa di velivoli atti a rispondere alle diverse esigenze delle compagnie aeree*», ha dichiarato il presidente dell'Airbus, Jean Pierson, dopo che è pervenuta l'approvazione del governo tedesco per il finanziamento dei costi.

Dieci aviolinee hanno espresso interessi nell'acquisto dell'A330, aereo bimotore di medio raggio e a grande capacità, e dell'A340, quadrigetto a lunga autonomia, che si pongono in diretta concorrenza con l'MD-11, trijet della McDonnell-Douglas. L'Airbus spera anche di rubare una quota di mercato al Boeing 747 a lungo raggio.

Complessivamente lo sviluppo dei due aerei verrà a costare tra i tre e i quattro miliardi di dollari ed i costi saranno pagati, in proporzione alle quote azionarie del consorzio, dai quattro partner dell'Airbus: Aerospatiale francese, Deutsche Airbus tedesca, Aerospace inglese e Construcciones Aeronauticas spagnola. Tra le industrie che collaboreranno alla costruzione vi è la Fiat Aviazione, che fornirà importanti componenti meccaniche.

Il bimotore A330 e il quadrimotore A340 dovrebbero, secondo le previsioni, entrare in esercizio prima del 1996: il consorzio spera di poterne vendere almeno 500 di ognuno. *(Agi)*

■ Scioperano i lavoratori Italtel

I lavoratori degli stabilimenti milanesi dell'Italtel hanno organizzato ieri mattina in piazzale Zavattari, davanti alla direzione del gruppo, una manifestazione contro l'avvenuta costituzione di «Telit» (la società sorta dalla fusione tra Italtel e Telettra nel settore delle telecomunicazioni).

La manifestazione, svoltasi nell'ambito di uno sciopero di tre ore, è stata promossa unitariamente dal consiglio di fabbrica che giudica l'accordo un «vero e proprio regalo di un'azienda pubblica con un fatturato di 1.300 miliardi ai privati». Hanno parlato, tra gli altri, il segretario nazionale Cgil, Fausto Bertinotti, il segretario generale Uilm-Uil, Franco Lotito, e il segretario della Fim-Cisl milanese Piergiorgio Tiboni.

Bertinotti, in particolare, ha giudicato l'accordo un'«operazione gravissima perché non esisterà nessuna ragione per fare la fusione» che ha messo in dubbio «la supremazia del pubblico sul privato nel settore delle telecomunicazioni». Il sindacalista ha infine chiesto la conferma delle normative acquisite in Italtel circa i contratti di solidarietà, le relazioni industriali, la salvaguardia dei livelli occupazionali e il mantenimento di un «impegno qualificante Telit» nel settore delle telecomunicazioni.

Dal canto suo Tiboni ha chiesto che «il nuovo gruppo dirigente della Telit rinnovi immediatamente e senza altri i contratti di solidarietà in vigore all'Italtel» e che «la nuova società rimanga in mano pubblica anche nell'ipotesi di inserimento di un partner straniero». (Ansa)

■ Licenziato il «mago» della Commodore

NEW YORK — La Commodore International ha messo inaspettatamente alla porta Thomas Rattigan appena un anno dopo la sua nomina a massimo dirigente esecutivo della società elettronica americana e solo pochi mesi dopo avergli accordato un lauto contratto quinquennale per la parte avuta nel salvare l'azienda dalla bancarotta.

Contro il provvedimento che non è stato in alcun modo motivato, Rattigan è ricorso in tribunale chiedendo un indennizzo per oltre 9 milioni di dollari. Nell'istanza presentata al tribunale federale di New York, Rattigan parla di altri licenziamenti ad alto livello ma non fa nomi.

■ Stipendi cresciuti più dell'inflazione

ROMA — In aprile le retribuzioni in Italia sono cresciute mediamente del 6% rispetto allo stesso mese dell'86, cioè quasi due punti in più rispetto all'inflazione, attestata sul 4,2%. Lo si rileva dai dati dell'Istat. L'aumento di aprile è il risultato dell'applicazione dei nuovi contratti nazionali di lavoro. *(Ansa)*

Il presidente Confindustria all'assemblea degli industriali liguri

Lucchini: non basta la tregua a rilanciare il porto di Genova

Le imprese continuano a servirsi dei porti del Nord Europa - Chieste decisioni per il nucleare

GENOVA — Il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, ha preso parte ieri pomeriggio a Genova all'assemblea annuale della locale Associazione Industriali. Ha ribadito, in termini perentori, che i due nodi che Genova e la Liguria debbono sciogliere per ottenere l'agognato rilancio e puntare alla ripresa dello sviluppo sono il porto e il settore energetico. Lucchini, in qualche misura, ha un rapporto «diretto» con il mondo imprenditoriale genovese, perché è uno degli azionisti della società siderurgica Cogne (ex Italsider) che ha oltre 1800 dipendenti.

A proposito del porto Lucchini ha detto: «*Il porto malato non è solo cosa dei genovesi. La sua malattia si diffonde nel corpo dell'intera economia piemontese e lombarda, influisce negativamente sui costi e quindi sulla competitività dei nostri prodotti, aggrava la già difficile situazione dei nostri trasporti*». La situazione attuale «di attesa», secondo Lucchini, non è chiara: «*All'occhio esterno* — ha detto — *pare una tregua subita e sfruttata a non la base di partenza per un rilancio*». Lucchini ha ribadito che per ora gli imprenditori continuano ad essere costretti a servirsi dei porti del Nord Europa.

Passando al problema dell'energia, il presidente della Confindustria (pensando soprattutto ai problemi di aziende come Ansaldo e Italimpianti) ha sperato una lancia a favore del nucleare. Ha attaccato il «*non governo dell'ultimo periodo*» colpevole di «*incertezze e assurde ipotesi*» che hanno impedito ogni decisione. «*Non è pensabile nascondersi dietro una penosa pausa, mascherandola per ripensare. Non è giusto nascondere il differenziale energetico, indicare utopiche fonti alternative. Nel frattempo siamo sempre più sterodipendenti, la ricerca langue, la tecnologia si ferma*».

In margine all'assemblea Lucchini si è intrattenuto con i giornalisti che lo hanno interrogato sui problemi del «Cogne», il consorzio che ha rilevato l'area a caldo di Cornigliano, per il quale sono sorte difficoltà tra soci pubblici e soci privati con le dimissioni dei tre rappresentanti privati nel consiglio di amministrazione. «*Se ne sono andati perché non vedevano reali partecipi di niente* — ha detto Lucchini — *quindi era inutile che restassero, intanto la mano pubblica ha la maggioranza e quindi può agire egualmente*».

Luigi Lucchini

Lucchini dopo aver precisato di parlare in veste di semplice socio di minoranza («*Ho il 2,6 per cento*» ha spiegato) ha aggiunto che i privati «non si sono mai tirati indietro».

Lucchini ha anche criticato, in conclusione, la politica della scuola italiana, per nulla adeguata alle esigenze d'un moderno Paese occidentale.

Circa i problemi generali, il presidente della Confindustria ha sottolineato l'allarme per il rallentamento della crescita nazionale, ferma sul 2,9%, mentre occorrerebbe, a suo avviso, superare il 3%. Ma sarà difficile raggiungere questo risultato ottimale perché i partiti non sono chiari in questa campagna elettorale, né indicano le scelte future, soprattutto in politica economica.

Oltre a Lucchini nel corso dell'assemblea ha parlato il presidente dell'Associazione di Genova, ing. Giorgio Gai. Questi ha sottolineato l'importanza strategica e politica della Liguria che, alle prossime elezioni, vede capillata, impegnati direttamente, Alessandro Natta e Ciriaco De Mita.

Come fatti positivi, Gai ha ricordato l'impegno per la formazione e per la realizzazione di «master» post-universitari e il prossimo decollo della nuova Banca Popolare di San Giorgio. Infine ha concluso ricordando che per il 1992, in occasione del quinto centenario colombiano, la Città e la Regione dovrebbero aver rovesciato la spirale negativa. Ma molto dipenderà dalla buona volontà d'una classe politica incline al compromessi e alle decisioni troppo mediate.

p. l.

■ Consumi petroliferi cresciuti in aprile

Roma — Prosegue la tendenza all'aumento dei consumi petroliferi, che in aprile hanno raggiunto 6,8 milioni di tonnellate con un incremento del 9,1% rispetto all'aprile 1986. Nel periodo gennaio-aprile (32,4 milioni di tonnellate) si registra, secondo i dati comunicati dall'Unione petrolifera, un incremento dell'8,8% contro l'8,8% dei primi tre mesi dell'anno. Per quanto riguarda i vari prodotti, la benzina ha messo a segno un aumento del 2,9%, il gasolio autotrazione è cresciuto dell'1,7%, mentre la domanda di olio combustibile è salita di quasi il 14%. In diminuzione, invece, il gasolio riscaldamento (—4,5%).

Si è rafforzata, nei primi quattro mesi la tendenza all'importazione di prodotti finiti, che hanno registrato un incremento del 28,5%. Il fenomeno, secondo l'Unione petrolifera, è segnale di una svolta nella situazione del mercato internazionale che, dopo la parentesi dell'anno scorso, ha determinato un'erosione delle convenienze alla lavorazione diretta. Conseguentemente, le lavorazioni delle raffinerie nei primi quattro mesi di quest'anno, hanno subito un sensibile recimento, pari al 4,9% rispetto allo stesso periodo. *(Agi)*

Alfa, parleranno i contestatori

Lunedì la commissione ascolterà i delegati di d.p. - Verbali e schede del referendum saranno conservati oltre la data prevista per la distruzione

ROMA — Nel tentativo di raffreddare la polemica aperta da delegati dell'Alfa di democrazia proletaria che contestano i risultati del referendum, la commissione nazionale formata da dodici sindacalisti di Fiom-Fim-Uilm al termine della riunione che ha occupato tutta la giornata di giovedì ha preso due decisioni:

1) Tutto il materiale elettorale, cioè i verbali, le schede, eccetera saranno conservati oltre la data del 30 giugno, termine fissato in precedenza per la distruzione.

2) Lunedì alle 10 la commissione ascolterà i ricorrenti allo scopo di avere chiarimenti sulle contestazioni che, al momento, appaiono «*generiche e prive*».

Inoltre la commissione ha chiesto che tutti i verbali finora custoditi nelle sedi regionali pervengano al centro e solo dopo la conclusione di questo adempimento si potrà procedere «*alla definitiva proclamazione dei risultati del referendum*».

Per quanto riguarda i rilievi specifici contenuti nel ricorso dei delegati di d.p. relativi agli stabilimenti Alfa che non hanno preso parte al voto (Meridionter ed Arnesco) la commissione ha preso atto delle motivazioni di tali esclusioni. Ad esempio alla Meridionter l'assemblea dei lavoratori, in un documento, aveva deciso di non prendere parte al referendum. Infine la commissione rileva che «*senza ricorso è pervenuto dai lavoratori di tali realtà produttive*».

In un comunicato i lavoratori di d.p. affermano che nell'incontro di lunedì «*sono intenzionati a mostrare i dati specifici di contestazione, ma solo a condizione che la commissione sia disponibile ad effettuare un immediato riscontro e una verifica con i suoi dati corrispettivi, la commissione affermi, inoltre, di essere in sola abilitata a prendere visione dei risultati che non intende mostrare ai ricorrenti*». I lavoratori d.p. confermano il proposito di «*ricorrere successivamente alla magistratura, ove la commissione non intendesse effettuare le verifiche richieste*».

s.d.v.

Boom dei premi Sai nell'87

Sono aumentati del 17,17% da gennaio a aprile - Il 1986 si è chiuso con oltre 100 miliardi di utile - Si prepara un aumento di capitale

TORINO — Nei primi quattro mesi dell'87 la Sai, Società assicuratrice industriale di Torino, il cui pacchetto azionario di maggioranza fa capo al gruppo Ligresti, ha accresciuto la raccolta premi del 17,17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Lo ha detto l'amministratore delegato della società, Enrico Pianta, al termine dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio '86 chiusosi con un utile netto di oltre 130 miliardi di lire (+36,6% sull'85) ed una raccolta premi complessiva che ha toccato i 1322 miliardi.

Sulla base del risultato conseguito ai soci verrà distribuito un dividendo di 160 lire per le azioni ordinarie (150 lo scorso anno) e 200 lire per le azioni di risparmio, di nuova istituzione, su un monte premi dividendi di circa 21 miliardi e mezzo.

Dal 18 giugno la Sai farà anche scattare un nuovo aumento del capitale sociale (nell'86 ne era stato varato uno da 40,8 a 177,8), per circa trenta miliardi di lire. Pianta ha anche comunicato che al 30 marzo scorso il gruppo Ligresti ha fatto confluire nella Premafin finanziaria anche i pacchetti azionari precedentemente controllati dalle fiduciarie Finstra e dalla Astera.

Il controllo della compagnia di assicurazioni è quindi più che mai saldamente in mano al finanziere siciliano attraverso un «patto di sindacato» tra i primi due azionisti, la Premafin, appunto, che possiede una quota del 29,84%, e la olandese Interbarus International, con il 22,39%.

L'amministratore delegato della Sai si è invece tenuto sul vago circa le «voci» di progetti comuni con altre compagnie (il riferimento è alle Generali): «*Non c'è nulla di definito* — ha detto — *riguardo a programmi di questo tipo*», mentre si è pronunciato decisamente a favore a proposito degli intrecci tra banche e assicurazioni. Ha spiegato: anzi, che è intenzione della Sai, per i prossimi cinque anni, rafforzare le collaborazioni in questo senso. *(Agi)*

Macchine utensili Piga dà contributi

MILANO — L'attivismo ministro dell'Industria, Franco Piga, ha voluto illustrare di persona il decreto legge che fa rivivere, dopo due anni di assenza, la legge destinata ad agevolare, con contributi a fondo perduto per le piccole e medie imprese, gli investimenti in innovazione tecnologica e razionalizzazione degli impianti.

Sulle ceneri della 696 è infatti nata, ed è operante dall'altro giorno, la 212 che ha già a disposizione 180 miliardi. «*Ho firmato giovedì mattina il decreto legge di attuazione con applicazione immediata, preferendo mettere in moto il processo subito, invece di aspettare la conversione del decreto in legge*» ha detto Piga. «*Mi è sembrata una scelta opportuna dal momento che i fondi erano disponibili, anche se sono del parere che, se questa legge vuole essere veramente efficace, avrà bisogno di parecchie correzioni. Ma apportare modifiche sarebbe significato far slittare tutto. Così, invece, quasi 180 miliardi dovrebbero far fronte a circa 2000 domande*».

Benché imperfetta: la 212 (che scadrà il 3 aprile '88) presenta alcune novità rispetto alla vecchia 696: oltre alle macchine utensili a controllo numerico e ai sistemi, la legge si può estendere per la prima volta agli elaboratori elettronici di programmi e ai pacchetti di software operativo, purché beninteso acquisiti insieme alle apparecchiature. Contiene inoltre indicazioni tese a snellire alcune procedure e fissa nuovi limiti minimi e massimi per i contributi: il tetto massimo è stato elevato da 340 a 360 milioni (che diventano 600 per il Mezzogiorno) ma per la prima volta non si può accedere alla 212 per investimenti di valore inferiore a 50 milioni, il che esclude, ad esempio, carrelli elevatori e macchine movimento terra. Un minimo che sta dunque a garanzia di investimenti effettivamente innovativi.

«*Volendo dare il via alla legge ci siamo limitati a utilizzare gli elementi sorti in sede di dibattito parlamentare*» ha detto ancora il ministro. «*Ma vogliamo lontani da un approccio vero al problema del rinnovamento tecnologico delle imprese. Per arrivare a questo, è necessario creare una serie di collegamenti tra imprese, istituti speciali e mondo della ricerca. Ma soprattutto occorre abolire la discrezionalità amministrativa, optando per erogazioni automatiche*».

Gli imprenditori associati all'Ucimu, che ieri sono accorsi numerosi per sentire il ministro, erano chiaramente soddisfatti. Il settore macchine utensili, infatti, dopo un 1986 in ripresa (+7% di sviluppo), sta vivendo un periodo di stagnazione. «*Già negli ultimi mesi dello scorso anno avevamo riscontrato un forte calo dell'esportazione, che viene confermato dai dati 1987*» ha spiegato il presidente dell'Ucimu, Pierluigi Streparava. «*Ma mentre nel 1986 la domanda interna era stata abbastanza sostenuta, ora anch'essa sta cedendo anche*». **Valeria Sacchi**

■ Onorificenza della Svezia a De Benedetti

IVREA — L'assemblea generale della Accademia reale svedese per le scienze dell'ingegneria ha nominato «membro straniero» della stessa accademia l'ingegner Carlo De Benedetti, presidente e amministratore delegato della Olivetti. Fondata nel 1919, l'Accademia reale svedese per le scienze dell'ingegneria ha come missione primaria quella di «promuovere le scienze di ingegneria, l'industria e il commercio in favore dello sviluppo della società».

Fateli smettere.
L'Italia è cambiata, cambiate con noi.

Hai un voto per decidere se premiare chi ha voluto interrompere per ragioni di potere la crescita dinamica della società italiana; chi bara oggi con le regole del gioco e si prepara a giocare domani una partita truccata con il PCI; chi ti ha punito imponendo nuove e vessatorie tasse sul tuo lavoro.

Hai un voto per decidere di premiare chi alle ragioni della rissa preferisce la forza della ragione; chi ha portato al Governo una concreta e fattiva operosità; chi da solo si è battuto contro l'iniqua tassa sulla tua salute; chi alla democrazia dei privilegi e degli sprechi ha opposto i valori di una democrazia libera e competitiva; chi non persegue ambigui disegni di compromesso con il PCI.

Valorizza il tuo voto. Per cambiare le regole della politica e dare un senso al cammino della società civile.

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI
PLI

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

Nei primi 4 mesi ha incassato oltre 58 mila miliardi, più 10,8%

Per il fisco l'87 è d'oro

Tutte le [illegible] risultano in crescita, tranne i Monopoli (che però [illegible] aprile sono in ripresa) - Boom dal superbollo Diesel, quasi fermo il gettito dei nuovi abbonamenti tv

ROMA — Nuovo aumento delle entrate tributarie: nei primi quattro [illegible] quest'anno il gettito globale è stato infatti di [illegible] di superiore [illegible] 10,8% rispetto allo stesso periodo del 1986. Per quanto riguarda il solo mese di aprile, ha reso noto il ministero delle Finanze, si registra [illegible] incremento leggermente inferiore: +10,4% rispetto [illegible] aprile '86.

L'analisi complessiva delle entrate [illegible] per il primo quadrimestre mostra un andamento crescente di tutte le «voci», eccetto i monopoli. Le [illegible] dirette con 28.[illegible] sono aumentate dell'8,6%; le tasse e le imposte indirette dell'11,3%; imposte di produzione e dogane +21% (ha influito [illegible] l'aumento dell'imposta di fabbricazione degli oli minerali); lotto e lotterie +9,7%; monopoli -1,3% (ma in aprile già si registra un +8,1%).

Sono stati anche resi noti i dati quadrimestrali dei primi [illegible] tributi: l'Irpef è [illegible] stata [illegible] (31.711 [illegible] miliardi).

L'Irpeg, con 1290 miliardi, è balzata a +52,9% rispetto [illegible] primi quattro mesi dell'86. Ma questo fenomeno, dicono al ministero, è soltanto una «curiosità» statistica perché il gettito è irrisorio rispetto all'entrata complessiva dall'Irpef che, su base annua, è di 12-13 mila miliardi. Quindi anche se il dato di aprile conferma ed esalta la tendenza ad un'Irpeg in aumento (+96% quest'anno rispetto a dodici mesi fa) il rilievo contabile è falsato dal fatto che l'imposta sui redditi delle persone giuridiche si concentra soprattutto nelle scadenze di maggio, giugno e novembre.

Il gruppo delle imposte sul patrimonio e [illegible] reddito — si legge nella [illegible] del ministero delle [illegible] di aprile — ha [illegible] un incremento dell'11,4% (rispetto allo stesso [illegible] dell'86) al quale hanno contribuito tutti i cespiti [illegible] gruppo, ad eccezione [illegible] dell'Irpef, che registra una flessione del 2,4%. [illegible] fatto di [illegible] puramente contabile, affermano al ministero, poiché le [illegible] effettuano minori contabilizzazioni del gettito relativo alle ritenute del personale statale.

Tra le «curiosità» [illegible] si possono ricavare spulciando le tabelle delle entrate si può notare, ad esempio, che vi è stato un aumento delle autovetture Diesel [illegible] che, nei quattro mesi considerati, la sovrattassa per auto e moto ha registrato un incremento [illegible] 16,9%. [illegible] invece, il numero dei nuovi apparecchi radiotelevisivi, visto che i canoni di abbonamento [illegible] aumentati, in percentuale, [illegible] 4 [illegible] dell'anno [illegible] solo del 2%.

(Agi)

Tutte le fonti di [illegible]

	1986	1987	Var. %
Imposte [illegible] e ri[illegible]	34.013,8	36.068,8	+ 6,6
Irpef	19.559,7	21.711,8	+11,0
Irpeg	843,8	1.290,0	+52,9
Ilor	727,1	[illegible]	+38,6
Imposta sostitutiva	2.635,4	1.418,5	—41,8
[illegible] ed imposte sugli [illegible]	[illegible]	23.188,5	+11,3
Iva	14.147,7	15.931,8	+12,5
Imposta di registro	1.137,8	1.260,4	+10,8
Imposta di bollo	1.121,6	1.241,4	+10,7
Imposta sulle assicurazioni	317,4	377,0	+18,8
Imposta ipotecaria	196,9	[illegible]	+11,8
Concessioni governative	630,5	626,1	— 0,7
Abbonamenti radio e tv	[illegible]	1.005,3	+ 2,0
Tasse automobil. e addiz. ex	714,3	727,7	+ 1,9
Sovrattasse Diesel	443,5	518,4	+16,9
Imposte successorie	252,4	287,5	+13,9
Spettacoli e scommesse	85,6	98,2	+14,7
Consumi e dogane	5.688,2	6.856,0	+21,0
Imposte di minerali	5.040,0	6.235,0	+23,4
Monopoli	1.472,4	1.454,4	— 1,2
Lotto, lotterie, ecc.	378,8	415,7	+ 9,7
Totale [illegible]	[illegible]	59[illegible]	+10,8
Iva devoluta alla Cee	[illegible]	1.729,9	+10,9
TOTALE con risorse Cee	53.917,1	59.731,9	+10,8

Sottoscritti 41[illegible] miliardi di nuovi BTP a tasso fisso

ROMA — Sono stati sottoscritti dal mercato 490 [illegible] liardi di Btp, i titoli a tasso fisso che nelle ultime emissioni sono stati offerti dal Tesoro senza predisporre anticipatamente la quantità. In particolare, sono risultati sottoscritti 405 miliardi di Btp con scadenza 1/6/90 e 85 miliardi con scadenza 1/6/92. Il tasso nominale è pari al 9,25%, mentre il rendimento effettivo lordo è rispettivamente del 9,87% per i titoli triennali e del 9,62% per quelli quinquennali. *(Agi)*

[illegible] Confermati vertici [illegible] Ilsider

ROMA — La nomina di Attilio Angelini, finora direttore dello stabilimento Nuova Italsider di Taranto, a direttore generale per la parte tecnica della società è l'unica novità emersa ieri dal Consiglio d'amministrazione della Nuova Italsider. Il Consiglio della società del gruppo Iri-Finsider ha [illegible] ratificato la nomina a presidente della [illegible] di Michele Civallero (che era stato confermato nel suo incarico dall'assemblea degli azionisti svoltasi il 29 maggio scorso) ed ha a sua volta confermato Didimo Badile vicepresidente della società e Sergio Noce amministratore delegato, secondo le indicazioni del Comitato di presidenza dell'Iri. Al posto di Angelini alla direzione dello stabilimento di Taranto è stato nominato Girolamo Morello. *(Agi)*

[illegible] Clavarino nuovo presidente [illegible]

MILANO — L'assemblea generale dei soci dell'Anie (Associazione [illegible] industrie elettrotecniche ed elettroniche) ha eletto presidente per il biennio 1987-89 Gio Batta Clavarino, presidente dell'Ansaldo, in [illegible] sostituzione di Filippo Fratalocchi, presidente dell'Elettronica spa.

Nato a Genova il 29 ottobre 1927, Clavarino è entrato a far parte dell'Ansaldo nel 1952, per poi passare nel '58 alla Oge. Dopo l'ingresso dell'Ansaldo nella Oge, Clavarino è stato prima vice direttore generale per le attività di impiantistica industriale e ferroviaria e nel '78 ha assunto la carica di direttore generale del raggruppamenti Ansaldo, quindi quella di presidente della Ansaldo trasporti e poi di amministratore delegato [illegible] e di vicepresidente dell'Italimpianti.

INIZIATIVA META.

S.p.A. - Sede in Milano - Via Vigna n. 9
Capitale sociale L. 211.500.000 i.v.
Tribunale di Milano - Registro Società n. 21.500

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.1986

Delibera Consob n. 1591 del 4.12.1984 punto C; comunicazione [illegible] 6.12.1984.

Si comunica che il bilancio consolidato del Gruppo Iniziativa ME.T.A. al 31.12.1986, già distribuito ai soci nell'Assemblea tenuta [illegible] maggio 1987 in uno con il bilancio dell'esercizio 1986 della Iniziativa ME.T.A. S.p.A.:

- è depositato presso la sede sociale, a disposizione di chi [illegible] farà richiesta;
- [illegible] stato inviato [illegible] Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte [illegible] Borse Valori, per la distribuzione [illegible] chi [illegible] farà richiesta.

INIZIATIVA ME T A S P A

GRUPPO MONTEDISON

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 21/84 di [illegible] SOCIETA' COMMERCIO LEGNAME di PERUCCIO AMENDOLA & C. e Giuliva Deregibus dott. A. Lanni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18-6-1987 alle ore 8,30 dei seguenti beni:

Lotto I: stabile nel Comune di Albiano - via Giulio del Dry n. 44+10 in p. 2° con cantina al piano seminterrato composto di tre vani più cucinotto.

Lotto II: stabile nel Comune di Gruglasco - via Fantaccio 48 al p. 2° con cantina al p. interrato composto da due balconi.

Prezzo base L. 76.500.000 per il lotto I e L. 38.400.000 per il lotto II.

Aumenti minimi L. 1.000.000 per il lotto I e L. 500.000 per il lotto II.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del [illegible] entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti [illegible] alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Torino, 6 giugno 1987

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle [illegible] e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 18, telefono 482.822 [illegible]

Giovedì 11-6-87 alle ore 10 in Grugliasco corso Allamano 4 proc. 2165/86 auto Renault R4 GTL TO V69728 L. 900.000.

Proc. 2297/87 [illegible]to L[illegible] Thema I.E. Turbo TO [illegible] Proc. 2295/87 auto Renault R11 TDE TO 97427A L. 3.000.000.

Proc. 2296/87 [illegible] Volkswagen Passat [illegible] X67172 L. 1.750.000.

DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 427/86 di [illegible] S.r.l. IMMOBILIARE GOLFO DELLA STELLA il Giudice Delegato dott. M. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18-6-1987 alle ore 9 dei seguenti beni:

In Comune di Capoliveri (Isola d'Elba) loc. Calanchiole, n. 1 casetta prefabbricata a 2 p.t.l. di vani 5,5, insistente su un terreno di mq 400 circa, n. 1 casetta prefabbricata a 2 p.t.l. di vani 6,5, insistente su un terreno di mq 410 circa; n. 1 casetta prefabbricata a 2 p.t.l. di vani 5,5, insistente su un terreno di mq 580 circa; n. 1 casetta prefabbricata a 1 p.t.l. di vani 3,5 circa, insistente su un terreno di mq 460, , 1 casetta prefabbricata a 2 p.t.l. di vani 5,5 insistente su un terreno di mq 1400 circa.

Prezzo base L. 276.000.000

Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del [illegible] entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Atti [illegible] alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

POIRINO

adiacente strada provinciale vendonsi capannoni mq 2000 - 4000 - 6000 a L. 230.000 mq [illegible] sano di mq 22.000 ultimi mq 320 a 500.000 al mq

Selvini & C.
Tel. 307.456 - 303.745

[illegible] DELLO STATO

UFFICIO LAVORI E COSTRUZIONI COMPARTIMENTO DI TORINO

AVVISO DI GARE

Questo ente deve [illegible] per il biennio [illegible] della legge 8-10-1985 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a), [illegible] legge 2-2-1973 n. 14 e all'art. 1, 3° comma, della legge 3-1-1978 n. 384 per i seguenti appalti:

1) Esecuzione dei lavori occorrenti per il consolidamento e [illegible] fabbricato di [illegible] da adibire a [illegible] Ufficio Postale e Telegrafico [illegible] Importo a base di gara L. 1.076.000.000

Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. [illegible] per la categoria [illegible] per un importo non inferiore a L. 2.000 milioni.

2) Esecuzione dei lavori occorrenti per la [illegible] di tratti di banchine [illegible] Importo a base di gara L. 1.000.000.000

Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. [illegible] per la categoria [illegible] per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

4) Esecuzione dei lavori occorrenti per la [illegible] di tratti di banchine [illegible] Importo a base di gara L. 1.050.000.000

Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. [illegible] per la categoria [illegible] per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

5) Esecuzione dei lavori occorrenti per la [illegible] di tratti di banchine [illegible] Importo a base di gara L. 1.050.000.000

Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. [illegible] per la categoria [illegible] per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre i giorni 13-6-1987 al seguente indirizzo: UFFICIO LAVORI F.S. - Via Sacchi 3 - 10128 TORINO.

IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI (dott. ing. Guglielmo Bertone)

DI [illegible] BERNARDO

IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE

TORINO [illegible] Via [illegible] 4 tel. [illegible]

[illegible] corso Allamano 4 proc. 2165/86 auto Renault R4 GTL TO V69728 L. 900.000.

Proc. 2297/87 [illegible]to L[illegible] Thema I.E. Turbo TO [illegible]

Proc. 2295/87 auto Renault R11 TDE TO 97427A L. 3.000.000.

Proc. 2296/87 [illegible] Volkswagen Passat [illegible] X67172 L. 1.750.000.

[illegible] ERNIA

[illegible] BERNARDO-DEDE CENTRALE MILANO VIA MONZA 27 TEL. 20.29[illegible]

A Milano assemblea annuale degli imprenditori

Abbigliamento: l'export dà nuovi segni d'allarme

Calo del 5% l'anno scorso, del 9% nei primi due mesi dell'87

MILANO — Nel 1986 la svalutazione [illegible] causato [illegible] diminuzione [illegible] esportazioni di [illegible] gliamento negli [illegible] Uniti del 5% mentre nei primi [illegible] mesi dell'87 la diminuzione è stata del 9%. [illegible] segnale d'allarme per [illegible] imprenditori [illegible] settore abbigliamento italiano [illegible] [illegible] ieri a Milano [illegible] della [illegible] italiana industriali abbigliamento.

Tino Cosma, presidente dell'88, ha sottolineato che a questo elemento che già crea preoccupazioni agli imprenditori europei del settore si aggiungono la rinata concorrenza dei paesi a bassi salari i cui prodotti sono quotati in dollari e la pesante perdita di competitività dei prodotti italiani rispetto a quelli dei paesi occidentali, a causa dei differenziali di costi e di inflazione.

I risultati economici del settore in Italia evidenziano per l'86 una cifra d'affari di 13.100 miliardi (+6,5% sull'85) di cui 5648 all'export (+8,2%). Le importazioni sono state di 1193 miliardi (+17,7%), il saldo commerciale è stato di 4155 miliardi (+5,8% sull'85). L'occupazione [illegible] diminuita del 3%, le ore lavorate si sono ridotte del 5%. «In conclusione — ha detto Cosma — il trend del 1986 è purtroppo lontano dal positivo incremento delle vendite rilevato nell'85 (+4,8%). L'andamento delle importazioni ha costituito il più significativo campanello d'allarme dell'86: [illegible] il tasso [illegible] consecutivo è stato registrato un marcato incremento e rappresentano [illegible] oltre il 13% dei me[illegible] E Cosma [illegible] dato di [illegible] che l'incremento dell'8,1% dell'export '86 sarà forse da ricordare come l'ultimo [illegible] positivo di una situazione [illegible] si sta deteriorando. «Nei primi due mesi dell'87 — ha detto il presidente dell'associazione — per la prima volta siamo arrivati a dati di segno [illegible] negativo sulle quantità (—1%). Le [illegible] [illegible] l'87 della nostra indagine congiunturale danno una riduzione del 4% per gli ordini [illegible].

(Agi)

Chi fila di più

(Fatturati lordi '85 dei principali gruppi italiani) in miliardi di lire

Nel grafico Marco Rivetti e Luciano Benetton

Nuove tecnologie nell'industria [illegible] confezione

Robot al posto del sarto

MILANO — Dall'inizio degli Anni 90 il futuro dell'abbigliamento sarà nell'uso dei robot e del computer, nell'automazione [illegible] confezione nel suo complesso, dalle cuciture fino all'assemblaggio tecnologico del capo. Si risparmierà mano d'opera nella confezione in serie e con il tempo potrà essere notevole anche il recupero delle spese di investimento.

Con un ampio dibattito su questi argomenti e su numerosi altri si è conclusa ieri il congresso mondiale dell'abbigliamento che ha [illegible] come il futuro del settore sarà anche nell'adattabilità del prodotto alle nuove esigenze dei consumatori. Sono stati auspicati inoltre mercati più aperti e si è data molta fiducia all'accordo multifibre e in particolare alla nuova fase di consultazioni (Uruguay Round) che è stata avviata lo scorso anno con 92 Paesi aderenti al Gatt per rilanciare il sistema multilaterale di libero scambio e porre a freno le tendenze protezionistiche; a proposito del commercio internazionale alcuni congressisti si sono detti favorevoli a stabilire soppiatto maggiore reciprocità con i Paesi in via di sviluppo e non solo reciprocità fra i Paesi industrializzati.

Ripristinare l'equilibrio internazionale è emerso dunque come un dato indispensabile perché l'industria dell'abbigliamento europea — è stato detto — dovrà sentirsi a casa propria anche fuori dall'Europa.

Il congresso ha anche espresso l'auspicio di una maggiore internazionalizzazione del settore non solo all'esportazione e all'importazione ma anche alla produzione. *(Ansa)*

PSI. CRESCE L'ITALIA

I quattro anni di governo a guida [illegible] sono stati anni [illegible] stabilità e di progresso, è [illegible] l'immagine [illegible] nel mondo, l'inflazione [illegible] battuta, stipendi, risparmio, pensioni, sono stati [illegible] e garantiti, [illegible] ripreso lo sviluppo, si è creata [illegible] nuova fiducia. Dobbiamo ora ampliare questo sviluppo, creare occupazione per i giovani [illegible] per tutti, consolidare il maggior [illegible] di [illegible] con più giustizia, [illegible] e modernizzare lo Stato, le sue istituzioni [illegible] i suoi servizi. L'Italia è cresciuta. Con i socialisti può crescere [illegible].

PARTITO SOCIALISTA PSI

14 GIUGNO VOTA SOCIALISTA

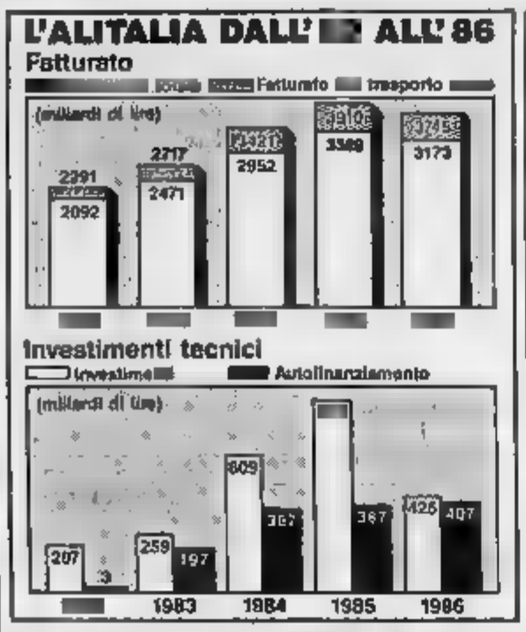
Dividendo di 25 lire (23 nell'85) nonostante il calo dei turisti Usa

L'Alitalia raddrizza i conti

Utile consolidato [illegible] 62,1 miliardi contro 51,7 dell'85 - Il fatturato è sceso da 3369 [illegible] 3173 miliardi - Ridotti i debiti - Traffico cresciuto del 10% nei primi quattro mesi dell'87 - Prossimo aumento di capitale

ROMA — Si è chiuso con [illegible] utile netto di 51 [illegible] di lire, contro [illegible] dell'esercizio precedente, il bilancio 1986 dell'Alitalia che permette il pagamento di un dividendo di 25 lire per ogni [illegible] di categoria A e B in circolazione, rispetto [illegible] lire del precedente [illegible]. Il bilancio dell'esercizio [illegible] che è stato approvato ieri dall'assemblea [illegible] azionisti riunitasi sotto la presidenza [illegible] Nordio, è stato condizionato dal calo generalizzato del traffico aereo, particolarmente accentuato per quanto riguarda l'afflusso nordamericano verso il bacino mediterraneo.

L'attività operativa ha fatto [illegible] registrare a fine anno un aumento della capacità globale del 9 per cento contro un aumento di passeggeri e merci dell'1,4 [illegible] cento. Il fatturato [illegible] nel 1986 è ammontato a 3173 miliardi [illegible] (3369 nel precedente esercizio), mentre l'utile lordo di esercizio è stato di 92,7 miliardi [illegible] esso comprende plusvalenze per la vendita di cespiti (aerei fondamentalmente) per 36,8 miliardi (nel 1985 l'utile lordo fu di 277,3 miliardi ma si giovò di plusvalenze per 183,5 miliardi). A livello di bilancio consolidato di gruppo (che include l'Ati, Aeroporti di Roma, Itavia, Tour e Sigma), l'utile operativo [illegible] raggiunto i 222,1 miliardi e l'utile netto i 62,1 contro, rispettivamente, i 214,7 e i 51,7 del 1985.



Come negli anni precedenti è stato proposto di accantonare integralmente, in sospensione di imposta, i 36,8 miliardi di plusvalenze da alienazione, mentre l'accantonamento al fondo imposte di competenza è stato di 11,5 miliardi. Anche nel 1985 la struttura finanziaria della compagnia registrò un miglioramento, grazie alla alla diminuzione dell'indebitamento a medio-lungo termine [illegible] 823,5 miliardi a 885 miliardi), sia all'aumento dei mezzi propri: il rapporto debiti finanziari a medio lungo termine-mezzi propri è passato [illegible],1 del [illegible] all'1 [illegible] 1986.

[illegible] alle prospettive per l'87 [illegible] lettera agli azionisti Nordio afferma che «*i fattori positivi di ampio respiro rilevati nell'86, unitamente all'attenuarsi degli effetti negativi* dal terrorismo e dell'effetto Cernobbil, «*consentono di formulare previsioni ottimistiche*». [illegible] elementi positivi [illegible] individuati dal presidente dell'Alitalia nell'andamento del mercato valutario «*che nell'87 dovrà* [illegible] *registrare variazioni meno marcate*» e nell'andamento del prezzo del carburante che «*nonostante la tendenza alla crescita manifestata in questi ultimi tempi dovrebbe mantenere sostanzialmente invariata la propria incidenza sui proventi*». Tutto ciò, conclude Nordio, «*insieme al positivo andamento registrato nel primo quadrimestre che ha visto crescere di circa il 10 per cento passeggeri e merci fa prevedere che l'Alitalia* [illegible] *potrà ulteriormente aumentare i propri risultati*».

[illegible] alle domande degli [illegible] Nordio ha detto che [illegible] prossimi mesi il consiglio di amministrazione dell'Alitalia prenderà in esame l'ipotesi [illegible] un aumento di 200 miliardi di lire del capitale sociale, che salirebbe così a oltre 800 miliardi [illegible]. [illegible] si è preparata a questa prospettiva, [illegible] circa [illegible] milioni.

(Ansa)

[illegible] Nesti smorza difficoltà per [illegible] presidente Abi

ROMA — E' la Savoia la Compagnia di assicurazione, di cui la Banca Nazionale del [illegible] sta trattando l'acquisto. Lo ha confermato ieri il presidente della [illegible] Nerio Nesi, in occasione della presentazione dell'accordo con la Fim per la costituzione [illegible] un fondo integrativo aggiuntivo. Nesi ha tuttavia fatto intendere che la Savoia potrebbe non [illegible] l'unica assicurazione a finire nel «carnet» della Bni. Quanto alle voci sulla propria nomina alla vicepresidenza dell'Abi, Nesi ha sottolineato che [illegible] tratta di voci incontrollate». Per il rinnovo della [illegible] di presidente, [illegible] invece [illegible] si nasconde «*che restano ancora alcuni problemi*».

[illegible] In aprile flessione [illegible] disoccupazione

BRUXELLES — Flessione record della disoccupazione [illegible] in aprile: 423.000 persone in meno rispetto a marzo, un calo cioè del 2,9% non male in questa stagione, ma di un'ampiezza che non si registrava più, nello stesso periodo, dal [illegible] A fine aprile i disoccupati iscritti nelle liste di collocamento dei dodici Paesi della Comunità erano 16,3 milioni.

[illegible] Contratto Italstrade in Portogallo

ROMA — E' stato firmato il contratto tra l'Italstrade (Iri-Italstat) e il governo portoghese per la costruzione di due lotti autostradali. Il valore del contratto si aggira sui 55 miliardi di lire e prevede la realizzazione delle autostrade «A3» e «A4» che partono da Porto per arrivare rispettivamente a Braga e ad Amarante e che costituiscono una parte essenziale [illegible] sviluppo [illegible] Nord del Portogallo.

Secondo le previsioni il fatturato '87 salirà da 243 [illegible] 350 miliardi

Pininfarina cresce con l'Alfa

TORINO — Un fatturato [illegible] 350 [illegible] di lire, oltre 100 [illegible] più rispetto all'86 (243 miliardi) è previsto per l'anno in corso dalla «Pininfarina», la nota carrozzeria torinese, [illegible] in Borsa [illegible] scorsa estate. [illegible] tratta di risultati di grande rilievo per l'azienda subalpina, in buona parte dovuti all'[illegible] (un contratto [illegible] miliardi) stipulato nell'85 con la «General Motors», per la produzione della «Cadillac Allanté».

[illegible] anticipazioni che il presidente dei [illegible] Sergio Pininfarina [illegible] illustrato ieri ad un [illegible] di qualificati operatori [illegible] Borsa e rappresentanti [illegible] banche e fondi di investimento in vista agli stabilimenti del [illegible] po.

Per l'87 dovrebbero essere prodotte ben 4.500 vetture dell'elegantissima Allanté per il colosso americano dell'auto, anche se [illegible]vo della Pininfarina è quello di arrivare alle 6000 unità. Oggi, d'altra parte, la potenzialità produttive dell'azienda sono assai elevate: con i suoi 3000 dipendenti potrebbe giungere a produrre 36 [illegible] carrozzerie l'[illegible] anno.

Nel corso dell'85, la Pininfarina ha impegnato oltre 27 miliardi in investimenti tecnici [illegible] Il cash-flow è ammontato a circa 24 miliardi [illegible] Il margine operativo lordo [illegible] e [illegible] netto del gruppo sono ammontati, rispettivamente, a 18,9 e 7,9 miliardi. Il patrimonio netto dell'esercizio '86 è risultato di 112 miliardi, una cifra che rappresenta [illegible] [illegible] del totale [illegible] attività.

L'Allanté è una due posti a trazione anteriore con motore trasversale 8 cilindri 4100 cc. 170 Cv di potenza con sospensioni a ruote indipendenti, cambio automatico, oltre [illegible] chilometri l'ora di velocità. [illegible] essere coupé o trasformarsi in spider.

Sull'Allanté, questa stupenda vettura «sulle Pininfarina ha fatto un lavoro stupendo e [illegible] vettura è piaciuta moltissimo. E' un vero, grande successo. Nel [illegible] introdurremo [illegible] *Allanté anche* [illegible] *Europa*». Sui mercati più adatti a rivaverla, sempre Grettenberger ha detto di ritenere che essi possano essere Svizzera, Germania, Belgio e [illegible] [illegible] non [illegible] *dimenticheremo di quello italiano*».

r. v.

[illegible] + 0,34% — Primi in leggera ripresa con scambi più attivi di giovedì. Migliore il dopolistino. L'indice Comit ha chiuso a quota [illegible]

[illegible] 1312,7 — Lo scivolo Usa si è accentuato sui mercati internazionali dei cambi; in Italia ha pesato il ribasso alla quotazione precedente.

[illegible] 734,36 — La valuta tedesca ha guadagnato altre lacune sulla piazza italiana; al dollaro ufficiale il progresso è stato di 4,35 lire su giovedì.

Una Borsa indifferente

MILANO — E' stata la giornata dei minori: una improvvisa rianimazione ha infatti col[illegible] valori [illegible] di Sole, Pal[illegible]riale. Qualcosa di più hanno [illegible] qualche bancario, mentre i valori industriali si [illegible] sopratutto ribassati nel dopoborsa. Si è trattato comunque di roba da poco, dovuta in parte a ricoperture, in un [illegible] povero di affari e privo [illegible] idee. [illegible] rispetto alla settimana scorsa, questa che sta chiudendo, pur avanzando a scartamento ridottissimo (sono stati [illegible] volumi minimi), [illegible] complesso è apparsa [illegible] cupa depressione si è trasformata [illegible] indifferenza. Grazie a questo [illegible]: l'indice Comit ha chiuso con un soffio di rialzo a quota 597,45 (+0,34%) e anche la settimana [illegible] conclude con un progresso dello 0,35%.

Tra gli assicurativi hanno guadagnato Latina, Alleanza e Sai, mentre [illegible] si è riportata nel dopoborsa a 132.700; tra i bancari qualche spunto si è visto su Nba e Credit. Anche Montedison, fiacca in chiusura, è salita nel dopo a 2565 lire, e lo stesso [illegible] [illegible] la Fiat, che ha recuperato terreno oltre le 12.800 lire nel dopolistino: item per Snia [illegible] a 3850. In ripresa Olivetti che ha superato le 12.800 lire e migliori anche alcuni titoli Iri, come Alitalia e Sip.

Un po' più dinamico, sebbene su ritmi ridottissimi, il mercato dei premi.

EUROPROGRAMME — Raggiunto l'accordo tra Renato Bocchi e Ifi-Interfinanziaria per il passaggio del patrimonio immobiliare del fondo alla Parchetti. La Parchetti avrà sei mesi di tempo per confermare i termini: se recederà pagherà una penale di 4 miliardi. Dopo l'eventuale via, le 75 mila quote dell'ex fondo di Bagnasco potranno essere convertite in titoli ordinari o di risparmio Parchetti, dopo un aumento di capitale della società conconferimento del patrimonio. Bocchi ha messo [illegible] condizione la con[illegible] di almeno il [illegible] delle quote. Le quote non [illegible] saranno liquidate sulla base [illegible] valutazione patrimoniale che assegna un valore di circa 80 mila lire a ogni quota.

BONIFICHE SIELE — Utile di 18,5 miliardi per la finanziaria della famiglia Auletta Armenise. Dopo aver destinato 12,6 miliardi a riserva straordinaria, verrà [illegible]buito un dividendo di 375 lire per le risparmio e 150 per le ordinarie. L'assemblea [illegible] deliberato anche un aumento di capitale gratuito da 5,3 a [illegible] miliardi (una ogni 4). A livello [illegible] l'utile è pari a 24 miliardi mentre il patrimonio è salito a oltre [illegible] miliardi.

SAI — Una crescita nei premi superiore al 17% è stata conseguita dalla compagnia (gruppo Ligresti) nel primo quadrimestre 1987: lo ha anticipato Enrico Pianta nel corso della assemblea che [illegible] approvato il bilancio 1986 [illegible] con un utile [illegible] [illegible] (74 nel [illegible] su premi per [illegible] miliardi (+12,4%). Il [illegible] sarà di [illegible] lire per le ordinarie e [illegible] 200 [illegible] risparmio. [illegible] 16 giugno partirà l'aumento di capitale da 137 a 165 [illegible] che porterà tale cassa 114 miliardi.

[illegible] IEARD — Cessa [illegible] delle attività operativa, trasformazione in holding e ricerca [illegible] un nuovo partner per ricapitalizzare: questi i programmi illustrati nella assemblea della società che fa capo a [illegible] [illegible] (sospesa [illegible] [illegible] 1986), che ha approvato un esercizio di sei mesi che chiude con [illegible] perdita di 863 miliardi. Il bilancio [illegible] ha ottenuto [illegible] certificazione.

Valeria Sacchi

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria risp. 1065 - 1068; Anic Finanziaria 8000 - 8045; Assicurazioni La Centrale 18.350 - 18.700; Ausonia 1-1 5400 - 5450; Banaria Assicurazioni 288 - 305; Banca Agricola Milanese 12.200.

Banca Commerciale Italiana risp. 3600 - 3300; Banco di Sardegna 6350 - 6725; Banca Popolare di Sondrio 70.000; Banca Santo Spirito 1350 - 1500; Cam Fiat risp. 2500 - 2450; Credito Romagnolo 34.300 - 34.700.

Electrolux 13.000; Iniziative Siele 1-1 15.100 - 15.400; Istituto Mobiliare Leasing 3000; Meroni 1575 - 1605; Nordfinanziaria 2020 - 2040; Nordfinanziaria priv. 1030 - 1037; quote Cassa di Risparmio di Pisa risp. 220.000.

Viaggi Lavori 1650 - 1917; Villa d'Este 13.500; warrant Pirelli-Invest 400 - 421.

Dati provveduti dal CED.

Resta [illegible] famiglia Vitale la maggioranza del «Mct»

TORINO — La morte di Maurizio Vitale, la «mente» [illegible] «Magilificio Cotonificio Torinese» (MCT) i cui marchi [illegible] noti sono «Jesus» e «Robe di Ka[illegible]», non [illegible] il vertice [illegible] la struttura aziendale. La quota di maggioranza della società rimane in mano alla famiglia del giovane manager scomparso giovedì all'età di 42 anni, contrariamente alle «voci» su probabili cessioni che erano circolate durante la sua lunga malattia.

Quote di minoranza [illegible] «MCT» sono detenute dal gruppo tessile Botta di Biella (10%) e da Giuseppe Lattes, che è anche il presidente dell'azienda. Al posto di Maurizio Vitale, nella carica di amministratore delegato, è da tempo subentrato il fratello, Edoardo Vitale, 38 anni.

[illegible] Il volume di affari [illegible] «Magilificio Cotonificio Torinese» è stato di circa 130 miliardi di lire, il 40% dei q[illegible]le all'estero e le previsioni [illegible] quest'anno sono nettamente migliori.

[illegible]

	[illegible]	[illegible]
ITALIANI		
Alp	11.720	11.720
Ambrosiano	10.501	10.500
Anic ord	20.310	20.310
Anic Rp	11.310	11.300
Anic Vecchiello	10.100	10.010
Aurea	10.100	10.100
Azzurra	17.000	17.000
B.N. Nordfinanz.	12.297	12.293
B.N. Romagnolo	11.170	11.110
Cartiere Burgo	10.000	10.000
Cartotecnica	12.320	12.320
Cartotecnica	14.630	14.634
Cem Ameri.	12.070	12.070
Centrale Fiduc.	10.101	10.140
Commercio Tur.	10.210	10.200
Corona Ferrea	11.040	11.040
Epta Bond	10.000	10.000
Epta Capital	10.300	10.300
Euro Andrea.	10.430	10.430
Euro Ariana	12.000	12.000
Euro Vega	10.000	10.000
Euro Cap. Fund	10.000	10.070
Fiorino	22.700	22.007
Fondattivo	13.700	13.700
Fondersel	28.200	28.200
Fondersel 1	11.000	11.040
Fondersel 2	10.020	10.020
Fondiprofessione	10.000	10.000
Fondinvest 1	11.000	11.047
Fondinvest 2	14.000	14.010
Fondo Centrale	14.070	14.070
Fondo Proteo	10.000	10.000
Generconsult	17.200	17.220
Generconsult r.	10.000	10.001
Gestielle	10.001	10.000
Gestimmobiliare	10.000	10.000
Gioconsult	10.317	10.510
Gioiello Bl	14.770	15.700

	[illegible]	[illegible]
Gestirisp	10.597	13.500
Immobiliare	85.597	85.001
Imprebancaria	10.000	10.017
Imprenat	14.074	14.017
Interfinanz. ast.	10.577	10.000
Interfinanz. ob.	13.500	13.500
Interfinanz. ris.	13.104	13.200
Libra	10.044	10.031
Mediolan	17.470	17.400
Milanprogetti	14.200	14.200
Nagrocrend	12.200	12.200
Nordcapital	10.100	10.107
Nordfondo	11.000	11.000
Pianibonifici	10.202	10.202
Primocapital	25.000	25.000
Primocredit	12.220	12.224
Primorend	10.200	10.200
Realfinanziaria	10.100	10.100
Realfinanziaria	10.077	10.007
Rendifin	11.274	11.270
Risp. Italia ast.	17.000	17.020
Risp. Italia ris.	12.000	12.007
Salvacondotto	10.210	10.200
Sforzesco	11.270	11.270
Vesta	11.200	11.200
Visconteo	10.027	10.041
Fondo Ina	1377,200	1377,00
ESTERI AUTORIZZATI		
Fondattivo $	10,12	10,01
Interfund $	30,20	30,01
Int. Sec. Fund $	30,12	30,21
Rightfund $	43,00	42,00
Selection $	30,07	30,20
Capital Italia $	34,01	34,01
Mediolanum $	41,01	41,20
Rentinvest $	30,07	30,07
Sicilfund L.	30,200	30,000
Fondo Ina R L.	30,300	30,302

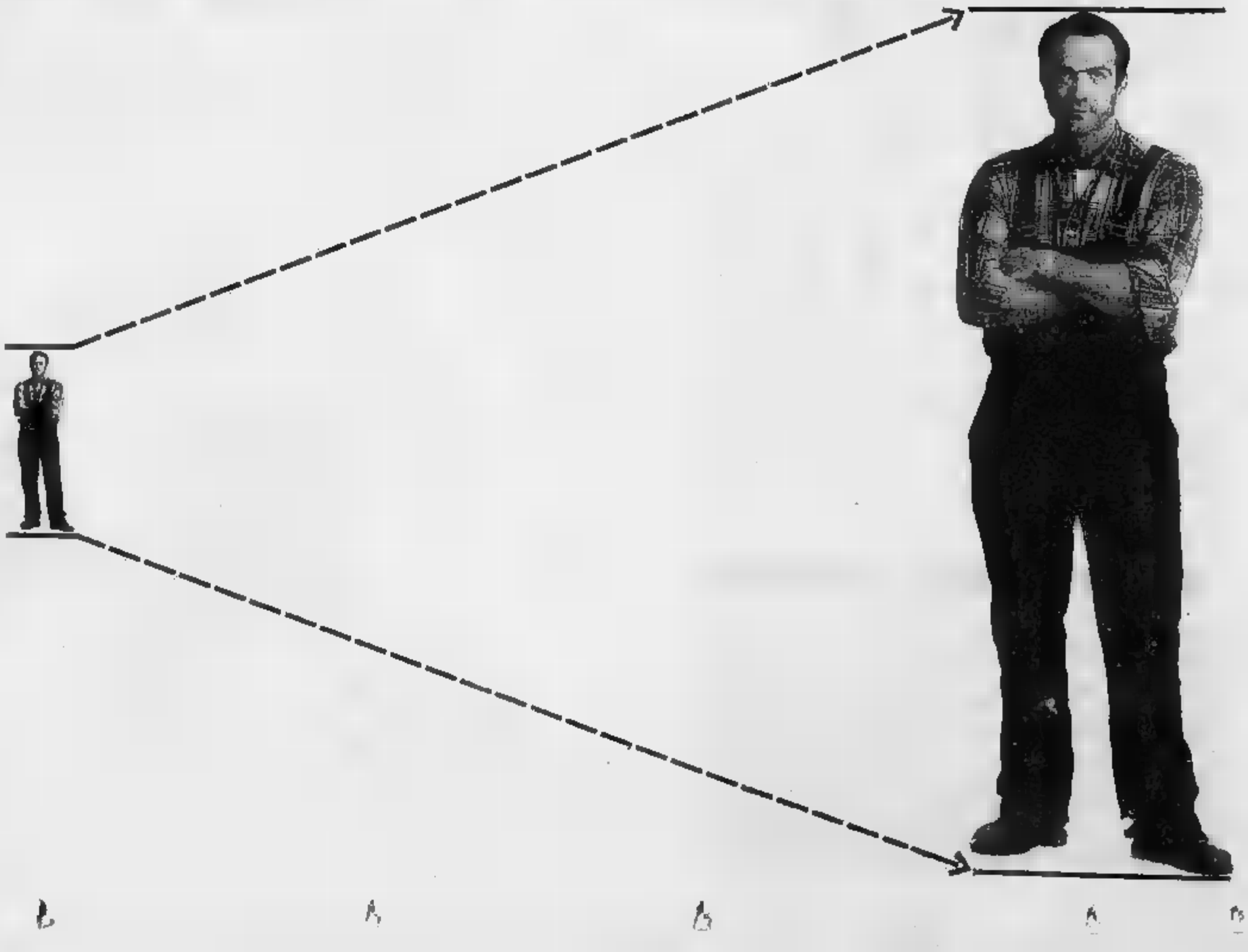
DIRITTI

Acqua Marcia az. x nz. 40; Acqua Marcia sott. ob. n.r.; Acqua Marcia risp. nc. x az. 1; Pirelli Co. sott. az. 20; Pirelli Co. ob. x az. 7; Magneti az. x nz. 170; Magneti sott. ob. 104; Magneti risp. az. x nz. 170,50; Italcable dir. gr. 2776; Italcable risp. dir. gr. 2500; Sabaudia sott. az. 24.

C'è un'altra possibilità:

far crescere il lavoro, non solo i profitti.

È ovvio che l'avvocato Agnelli e la Confindustria auspichino il ritorno del pentapartito: non hanno mai guadagnato tanto! Il problema, però, è che sono cresciute le distanze tra ricchi e poveri, tra nord e sud. Che una sola famiglia, gli Agnelli, controlla il 30% della Borsa mentre i lavoratori dipendenti (oltre il 70% della forza lavoro) ricevono meno della metà del reddito nazionale e versano molto più della metà [illegible] entrate dello Stato. Che i pensionati ricevono dall'Inps mediamente 450 mila lire [illegible] mese, che la disoccupazione giovanile e femminile è a livelli drammatici, che sempre più si [illegible] sul lavoro (ricordate Ravenna [illegible] Genova). Tutto questo si chiama ingiustizia, non modernità. Modernità è stabilire con forza e prima di tutto che la piena occupazione è una condizione necessaria allo sviluppo. L'alternativa democratica è possibile, vota Pci.



Vota PCI.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]
1 mese	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	11	7	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 5-6	4-6	FRANCOFORTE (in marchi) 5-6	4-6	LONDRA (per sterlina) 5-6	4-6	PARIGI (in fr. fr.) 5-6	4-6
[illegible]	1,5025-1,5035	[illegible]	1,8110-1,8130	1,8165-1,8175	[illegible]	1,6225-1,6235	6,05925-6,06425	[illegible]
Franco sv.	—	—	120,55-120,75	120,75-120,95	2,4600-2,4620	2,4425-2,4445	402,950-403,050	[illegible]
[illegible]	[illegible]	24,73-24,77	[illegible]	29,57-29,95	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	82,72-82,82*	—	—	[illegible]	2,9415-2,9460	[illegible]	334,830-334,920
Sterlina	2,4460-2,4520	[illegible]	2,958-2,962	2,953-2,957	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	1,0490-1,0475*	[illegible]	1,2825-1,2840*	1,2810-1,2820*	224,21-224,67	[illegible]	[illegible]	4,2080-4,2171*
Lira	0,11467-0,11572*	0,11480-0,11520*	1,379-1,381**	1,379-1,381**	2137-2140	2133-2136	4,6130-4,6230**	4,6145-4,6235**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 5/16 — 6 mesi 7 3/8

[illegible] BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/87	21	[illegible]	[illegible]
30/7/87	51	98,853	9,500
31/8/87	83	[illegible]	9,500
30/9/87	113	97,114	9,500
30/10/87	143	[illegible]	9,500
30/11/87	174	[illegible]	[illegible]
30/12/87	204	94,960	9,500
28/1/88	234	94,202	9,500
29/2/88	264	[illegible]	[illegible]
31/3/88	298	92,777	9,600
15/4/88	311	92,400	9,600
30/4/88	330	92,162	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	136000 - 146000
[illegible] n.c.	[illegible]
Marengo it.	107000 - 113000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	106000 - 114000
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	555000 - 615000
Argento	331 - 339
Platino (*)	24400 - —

(*) Per grammo, lire svizzere

EURODEPOSITI IN LIRE

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,00-13,50	13,00-13,50
Vista	10,750	11,250
7 giorni	11	11,500
15 giorni	11	11,500
1 mese	10,750	11,250
2 mesi	10,625	11,125
3 mesi	10,500	11
6 mesi	10,375	10,875

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO CHIUSURE
(Prezzi del metallo in $ per oncia)

Mercati	5-6	4-6
Londra	454,90	450,50
Zurigo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	453,15	[illegible]
New York	456,15	454,40
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	454,[illegible]	446,70

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 5-6	4-6	MILANO 5-6	4-6	[illegible] 5-6	4-6
[illegible]	1311	1311	1312,7	1315,7	1312,7	1316
Dollaro Usa t. p.	1375	1375	—	—	—	—
Marco tedesco	730	730	724,5	724,25	724,5	724,25
Franco francese	216,5	216,5	216,74	216,81	216,71	[illegible]
[illegible]	[illegible]	641	643,13	642,73	643,15	642,65
Franco belga	34,75	34,75	34,940	34,953	34,940	34,963
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2136,7	2144,5	[illegible]
[illegible]	1030	1030	1040,5	[illegible]	1040	[illegible]
Corona danese	181	181	[illegible]	[illegible]	192,09	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	—	1502	1501,1
Dollaro canadese	976	976	979,5	981,5	978,5	981,47
Yen giapponese	8,85	8,85	9,155	9,171	9,156	9,177
Franco svizzero	871	871	873,6	875,4	873,60	875,30
Scellino austr.	103,25	103,75	103,04	103,01	103,06	103,00
Corona norv.	190	194	195,34	195,56	195,21	195,54
Corona svedese	206	206	207,55	207,60	207,56	207,72
Marco finlandese	290	290	296,7	297,00	297,3	296,39
Escudo port.	9,7	9,7	9,275	9,28	9,274	9,276
Peseta spagnola	10,7	10,8	10,383	10,394	10,382	10,389
Dinaro jugosl. gr.	2	—	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,25	10,25	9,7	9,790	9,782	9,795
Dollaro austral.	919	919	935,3	940,25	938,10	940,12

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	101 10	100 45
C.C.T. 1/1/88	100 85	100 80
C.C.T. 1/3/88	100 85	100 25
C.C.T. 1/5/88	100 80	100 30
C.C.T. 1/6/88	100 80	100 80
C.C.T. 1/7/88	101 60	101 55
C.C.T. 1/8/88	101 80	101 50
C.C.T. 1/10/88	101 75	101 80
C.C.T. 18/7/90	99 20	99 15
C.C.T. 18/9/90	99 15	99 15
C.C.T. 1/11/90	103 80	103 99
C.C.T. 1/12/90	104 10	103 80
C.C.T. 18/12/90	99 60	99 75
C.C.T. 1/1/91	104	104 05
C.C.T. 1/2/91	103 80	103 80
C.C.T. 1/3/91	102 95	102 80
C.C.T. 1/4/91	103 10	102 95
C.C.T. 1/5/91	102 90	102 90
C.C.T. 1/6/91	103 00	102 85
C.C.T. 1/7/91	101 85	101 85
C.C.T. 1/8/91	101 85	101 84
C.C.T. 1/9/91	101 90	101 75
C.C.T. 1/10/91	101 90	101 85
C.C.T. 1/11/91	100	101 90
C.C.T. 1/12/91	101 25	101 15
C.C.T. 1/1/92	100 45	100 40
C.C.T. 1/2/92	99 50	99 45
C.C.T. 1/2/92	100 45	100 40
C.C.T. 1/3/93	97 30	97 40
C.C.T. 1/4/93	97 45	97 50
C.C.T. 1/5/93	97 40	97 40
C.C.T. 1/6/93	97 45	97 45
C.C.T. 1/7/93	98 40	98 50
C.C.T. 1/8/95	99 25	99 20
C.C.T. 1/9/95	99 25	99 15
C.C.T. 1/10/95	99 30	99 35
C.T.Ecu 14% 22/2/88	109 30	110
C.T.Ecu 13% [illegible]	110	110 40
C.T.Ecu 11,5% [illegible]	[illegible] 10	[illegible]
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	118 85	119 25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,60% [illegible]	100 10	100
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103 40	103 50
C.T.Ecu [illegible]	100 30	102 30
C.T.R. [illegible]	[illegible]	94 50
B.T.P. 12% 1/10/87	101	101
B.T.P. 12,25% [illegible]	[illegible]	100 80
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102 80	103
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103	103 15
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	102 40
B.T.P. 12,5% [illegible]	[illegible]	103 60
B.T.P. 12,50% 1/3/89	103 70	103 60
B.T.P. 12,50% 1/7/90	104 95	105 10
B.T.P. 12% 1/8/90	104 20	104 25
B.T.P. 10,50% 1/5/90	101 10	101 30

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI [illegible] 5-6-87

ALIMENTARI	
Alivar	18200
Eridania	4880
Eridania risp.	2670
[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	20500
Latina Ass. ord.	[illegible]
Generali	132500
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	31300
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	18200
BANCARIE	
Banca [illegible]	2500
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banca Roma	11300
Credito Italiano	3000
Credito Italiano risp.	2100
Interbanca priv.	17000
Mediobanca	272000
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	2600
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12700
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	12000
Fabbri Priv.	1800
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	2500
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	21100
Unicem risp.	13000
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2910
Mira Lanza	35000
Montedison	2950
Montedison risp.	1300
Perlomatt	n.r.
Pierrel ord.	2500
Pierrel ris.	1130
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
Snia BPD ord.	[illegible]
Snia BPD risp.	[illegible]
Sorin Biomedica	11700
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1300
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	790
Standa ord.	[illegible]
Standa 1/7/86	[illegible]
Standa risp.	1270
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	870
Alitalia priv.	790
Autostrade To-Mi	13720
Ferrovie To-Nord	1320
Italcable ord.	16700
Italcable risp.	16700
Sip ord.	3070
Sip ord. warrant	[illegible]
Sip risp.	[illegible]
[illegible]	
Bastogi Irbs	630
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	3300
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Comau	[illegible]
Comau warrant	[illegible]
Fidis	10800
Finanz. Gaic	30300
Fiscambi ord.	6400
Fiscambi risp.	3400
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifi priv.	34700
Ifil ord.	3130
Ifil risp.	3300
Mittel	[illegible]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Sabaudia ord.	[illegible]
Sabaudia risp.	1250
Seco	2750
Seco risp.	1400
Sano-Gottardo priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	[illegible]
Sifa	4000
Sifa risp.	3600
Sme	2200
Smi ord.	2650
Smi risp.	2000
Sogefi	4500
Stet ord.	3700
Stet ord. warrant	[illegible]
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - [illegible]	
Attività Immobiliari	[illegible]
Igl	4600
Risan. Napoli ord.	15600
Risan. Napoli risp.	11500
MECCANICI - AUTO	
Borio Leinet	8800
Cimbgotti	[illegible]
Fiat ord.	12830
Fiat priv.	7500
Fiat risp.	8100
Gilardini ord.	19000
Gilardini risp.	14500
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	17500
Olivetti priv.	7500
Olivetti risp.	12300
Olivetti risp. nc	7500
Pininfarina ord.	18500
Pininfarina risp.	18400
Saeb ord.	6100
Saeb priv.	[illegible]
Saeb r.n. ex 1/7/86	[illegible]
Telecomp	3540
Valeo	7200
Westinghouse	43000
[illegible] - [illegible]	
Cotonif.	300
Tekno Graffe	21000
TESSILI	
Bassetti	10000
Cantoni Coton.	8300
Cantoni Coton. risp.	8100
Fisac ord.	7300
Fisac risp.	7000
Fisac risp. 1/7/86	n.r.
DIVERSI	
Castello Acqua Torino	[illegible]
Ciga hotels	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 5-6-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compenso medio (prec.)	1987 min.*	1987 mass.*	Quantità (pezzi)
Abeille	135500	+500	136000	135000	151900	700
Ass. De Ferrari o.	3350*	—	[illegible]	[illegible]	3610	[illegible]
Cr. Varesino risp.	2530	+29	2540	2500	3000	13100
Kernel Italiana	754	-1	790	750	1071	30000
L'Espresso SpA	44300	[illegible]	44000	36415	45300	[illegible]
La Fondiaria SpA	77500	+1100	78730	77000	95500	5250
Zucchi	4750*	+300	4950	2750	4675	11500
Unipol	27000	+100	27000	21110	29000	19000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Fellini alla festa per il nuovo inserto de La Stampa

Brindisi a TorinoSette

Il regista ha partecipato, al Lux, alla proiezione ad inviti del suo ultimo film, «Intervista», premiato a Cannes - Prima, una camminata in centro e una cioccolata calda: «L'ultima volta che ne ho bevuta una è stato trent'anni fa»

Un capito d'eccezione per un'iniziativa editoriale promettente e di prestigio: *La Stampa* ha invitato Federico Fellini ieri a Torino per festeggiare il debutto del primo numero di «TorinoSette», l'inserto che uscirà tutti i venerdì con il nostro quotidiano. La giornata torinese del regista ha avuto il suo clou ieri sera, al cinema Lux, in Galleria San Federico, dove s'è proiettata, in forma privata, l'ultima opera di Fellini, «*Intervista*». Il film presentato fuori concorso all'ultimo festival di Cannes ha ottenuto un premio speciale per i quarant'anni della rassegna cinematografica.

Il regista e il produttore del film, Ibrahim Moussa, hanno accolto l'invito di proiettare a Torino la pellicola che sarà messa soltanto in autunno nel circuito normale, per rendere omaggio anche ai 50 anni di Cinecittà. Lunghissimi i momenti dei 1000 spettatori che hanno avuto la fortuna di assistere allo spettacolo nella gremitissima sala in Galleria San Federico, insieme con il regista, salutato all'inizio della proiezione da lunghi e calorosi applausi.

La giornata torinese di Fellini è cominciata poco dopo le 15,40, quando è arrivato a Caselle l'aereo di linea decollato un'ora prima da Roma. Il regista che viaggiava con la segretaria e i suoi sporadici amici causa sciopero dei treni, è sceso dalla scaletta dell'aereo, ha scherzato con alcuni giornalisti accorsi per *La Stampa* e accompagnato dall'avvocato Furia Palace di via Roma è stato ospitato nella suite al terzo piano dell'hotel, dove recentemente ha alloggiato il re di Svezia, in visita privata nella nostra città.

Federico Fellini, prima della proiezione del film, si intrattiene con l'ass. Agnelli

Un breve riposo e il maestro ha voluto subito recarsi al Lux per controllare la sala. Poi, quattro passi per il centro, approfittando della giornata di sole. Durante per un personaggio come lui, non essere riconosciuto sulla strada dalla gente è inevitabili le richieste di autografi. Il regista ha voluto anche entrare al «Caffè Elena» per sorbirsi una cioccolata calda. «*L'ultima volta che ho gustato una cioccolata torinese risale a trent'anni fa*» ha commentato fra la curiosità di avventori. Poi, camminata sotto i portici di via Roma, verso la piazza San Carlo e altri commenti: «*Questa Torino è proprio una bella città*». Quindi il regista è tornato in albergo e a piedi, verso le 21, ha raggiunto il Lux per assistere alla proiezione di «Intervista».

Per l'occasione al tradizionale appuntamento cinematografico l'avv. Gianni Agnelli e la consorte Marella, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, il direttore delle relazioni esterne, Cesare Annibaldi e i vertici de *La Stampa*, con il direttore Gaetano Scardocchio e l'amministratore delegato Paloschi, scrittori (Frutero e Lucentini), docenti universitari, il rettore Diamanti, Gianni Vattimo, Massimo Mila, critici, uomini di cultura, industriali, politici.

Un grande applauso ha salutato l'ingresso in sala di Fellini accompagnato dall'avv. Agnelli e dal direttore de *La Stampa* che ha illustrato i motivi della grande serata: il lancio del nuovo supplemento del giornale che ha scelto come padrino il grande regista. Ancora un'ovazione all'illustre ospite e ai promotori della serata e luci spente per la visione del film. Al termine, cena per una dozzina di persone al «Cambio». Il regista ha voluto accanto a sé Augusto Bisi, il parapsicologo suo grande amico.

Guido J. Paglia

Dal 1° giugno

Un aumento di 100 lire per il latte

Il tipo pastorizzato costerà 1130 lire, quello pastorizzato omogeneizzato 1200

Il prezzo del latte fresco, per i tipi «pastorizzato» e «pastorizzato-omogeneizzato», aumenterà di 100 lire il litro dal 1° giugno: lo ha deciso giovedì la giunta del Comitato interministeriale prezzi. Per il primo tipo il passerà dalle 1030 lire a 1130, il secondo da 1050 a 1150.

La decisione di un rincaro (circa il 10 per cento) avanzata dal Comitato provinciale prezzi della Centrale del latte di Torino nel dicembre scorso sulla base di un'analisi dei costi di produzione e di distribuzione. Anche il presidente della Regione aveva chiesto di omogeneizzare i prezzi.

Nella nostra città, il fresco «pastorizzato-omogeneizzato» costa oggi 1050 lire, contro le 1120 di Novara, 1145 di Reggio Emilia, 1150 di Bergamo, Bologna e Ferrara, 1250 di Bolzano.

Spiega l'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Bonansea, responsabile del Comitato provinciale prezzi: «*Abbiamo riconosciuto il 10 per cento [200] richiesto e inoltrato il Cip il quale [illegible] la quota (4%) nostra competenza. Ora dovremo rivedere il decreto firmato dal ministro e pubblicarlo sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte: solo da allora potrà aumentare il prezzo*».

Domani le ordinazioni in Duomo dopo anni avari di vocazioni

In festa la Chiesa torinese per dodici nuovi sacerdoti

Quasi tutti hanno alle spalle studi in scuole pubbliche e esperienze di lavoro

In viale Enrico Thovez, sede del Seminario Maggiore, un troppo grande per l'esigua ventina degli aspiranti preti (in tutto 54 studenti), c'è aria di festa. Dodici seminaristi [illegible] il corso di Teologia e domani pomeriggio in Duomo, verranno consacrati sacerdoti dall'arcivescovo Ballestrero. Un avvenimento straordinario per la Chiesa torinese, afflitta più di numerose altre, dalla crisi di vocazioni non a caso[illegible] Morlen di due sole ordinazioni nell'85.

Il rettore, don Sergio Mercorino, è cauto: «*Numerico di speranza*» il sospetto [illegible] partendo «di ripresa» si mettano in vetrina «*più i propri desideri che la realtà*». [illegible] con grande [illegible] tiene a precisare che «*la Chiesa torinese non è [illegible] tutto spenta*» e che anche il prossimo anno un numero consistente di giovani entrerà a «*lavorare* [illegible] vigna del Signore». («*I candidati — annuncia — sono un'altra decina*».

La cautela di don Mercorino è comprensibile. Se si analizzano le iscrizioni ai prossimi sei corsi di teologia nel seminario torinese le conclusioni sono di segno opposto all'ottimismo. La crisi vocazionale persiste, il numero dei [illegible] torinesi di [illegible] ad essere presenti [illegible] media dell'ultimo [illegible]: «*Non più di due o quattro l'anno*». Precisa con [illegible] il rettore: «*Da molti anni le [illegible] parrocchiali [illegible] sacerdotali. In prima fila c'è Torino*».

In Lombardia, ad esempio, il fenomeno, pur essendo [illegible] è consistente, non ha [illegible] sfiorato lo zero assoluto. «*Questi [illegible] — aggiunge [illegible] Casetta, responsabile del Centro diocesano vocazioni di Torino — dimostrano [illegible] la mancanza di tensioni non è direttamente legata alla società tecnologica e opulenta, non è [illegible] ad una cultura specifica*». Sottolinea: «*Nel [illegible] del Piemonte il pericolo [illegible] è il secolarizzato*».

E poiché il «materialismo dei tortesi» accentua ulteriormente la crisi [illegible] bastano certo le dodici ordinazioni di domani e quelle dell'88 per assicurare il ricambio fisiologico dei circa 800 sacerdoti, «di cui poco più [illegible] settanta (*in servizio attivo*», della diocesi di [illegible] Massimo (3 milioni di abitanti). [illegible] no, infatti, tuttora valide le conclusioni di [illegible] ricerca condotta negli anni [illegible] dalla Facoltà di [illegible] Matematiche dell'Università secondo cui nel 1991 saranno 771, meno 20,56 per cento rispetto al 1981. Numero esiguo per le 338 parrocchie, destinate ad assottigliarsi ulteriormente visto che, sempre secondo la proiezione statistica, fra quattro anni, il 20,72 per cento dei preti avrà un'età compresa fra i 66 e i 75 anni; il 28,34 per cento fra i 45 e i 54; il 21,89 per cento fra i 55 e i 64, i «giovani», dai 35 ai 44 anni, rappresenteranno soltanto l'11,13 per cento.

«*Una volta [illegible] lotta contro la religione e il clero*», aderma c'è l'indifferenza. [illegible] ritiene che «*è il male peggiore*» perché associato [illegible] un pragmatismo efficientistico [illegible] scientifico. Così «*senza modelli spirituali e valori morali che un tempo erano alla base della [illegible] società e della famiglia*» nei giovani dai 18 in poi «*è diminuito ulteriormente il bisogno religioso*» e, di [illegible] guenza, il numero degli aspiranti preti [illegible] iscritti al Seminario Maggiore nel '68, [illegible] dieci anni dopo. [illegible] quest'anno. Il fenomeno è confermato [illegible] un'indagine [illegible] ciologica [illegible] 82 condotta dall'Università Salesiana [illegible] Roma su un campione di [illegible] 000 giovani piemontesi fra i 18 e i 25 anni: si tratta il 13,3 per cento degli aggregati (appartenenti a gruppi) e il [illegible] per cento dei non aggregati ha [illegible] il dialogo religioso che, però, [illegible] rare secondario rispetto a quello economico, culturale, psicologico e affettivo.

«*Ma in cinque anni molte cose cambiano*». Per don Casetta [illegible] anche nella società [illegible] «quel[illegible] l'introverso [illegible] permette il maturare di una vocazione», prima fra tutte quella alla vita. «*I giovani stanno ritrovando la necessità di dare un significato all'esistenza, frequentano [illegible] gruppi e nell'aggregazionismo quei punti di riferimento che una volta erano nella famiglia, e ora diffondendo il volontariato e l'obiezione di coscienza*». E lo stesso entusiasmo che ha fatto maturare nei dodici giovani la volontà di «*farsi preti*». [illegible] (tutti sono [illegible] trati [illegible] seminario dopo [illegible] studi nelle scuole pubbliche e [illegible] esperienze di lavoro.

Emanuele [illegible]

Il vescovo: «Non siate burocrati»

Il vescovo Ballestrero ha scritto una lettera ai dodici nuovi sacerdoti. Ecco alcuni passi: «*Non siate burocrati, ma pastori. Non siate funzionari, ma padri. Non siate dispensatori di cose, ma annunciatori di Cristo. Non siate amministratori, ma testimoni. Non siate organizzatori, ma educatori alla fede. Non siate dominatori, ma servi. Non siate ripetitori, ma maestri. Non siate mediocri, ma santi*».

L'età varia dai 25 ai 29 anni

Ecco i dodici nuovi sacerdoti della Diocesi di Torino: Giancarlo Airola, 29 anni, Druento, perito elettrotecnico; Marco Brunetti, 25 anni, Nichelino, maestro; Claudio Campa, 30 anni, Torino, perito chimico; [illegible] Canavese, 31 anni, San Mauro, [illegible] grafico; Alberto Chiadò, 30 anni, Cirié, geometra; Massimo [illegible] Gregori, 30 anni, Torino, laurea in Lettere e [illegible]

Dario Franco, 28 anni, Druento, [illegible] studente in medicina; [illegible] Ginestrone, 26 anni, Torino, perito [illegible] nico; Luciano Morello, 27 anni, Nichelino, operaio; Giu[illegible] Nota, 26 anni, Testona, perito agrario; Filippo Raimondi, 25 [illegible] Nichelino, liceo classico; Lorenzo Sibona, 26 anni, Mathi, perito aeronautico.

Temperatura

massima	+ 26,4
minima	+ 11,4
media	+ 19,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno al volo di Caselle alle ore [illegible] precedenti a livello del mare 1008 mb; umidità [illegible] Temperatura: massima +26,3; minima +9,2; media +18,3. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con [illegible] sulle [illegible] interne in prossimità dei rilievi. Venti: deboli di direzione variabile. Visibilità buona. Temperatura: in aumento più sensibile sulle regioni settentrionali.

Per lo sciopero

Ritardi e disagi sui treni

La protesta si conclude questa sera alle 21

Pisa settimana di disagi per chi ha intenzione di viaggiare. La stazione di Porta Nuova è rimasta per lunghe ore semideserta. Tra i convogli a lunga percorrenza soppressi da giovedì fino alle 21 di questa sera della direzione generale delle Ferrovie, a causa dello sciopero proclamato dalla Fisafs. 17 interessano Porta Nuova (arrivo e partenza). In particolare 13 della linea tirrenica, 2 della adriatica, 2 da e per Ventimiglia.

Ma i convogli provenienti dal Sud hanno accumulato ritardi fino a 4 ore e mezzo come, per esempio, il Siracusa delle 8,30 e il Palermo delle 9,30. Quattro ore per il Roma delle 7,43 e il Taranto delle 6 e, nel pomeriggio, la situazione non è certo migliorata.

Secondo Pier Angelo Puggini, segretario provinciale del sindacato autonomo, alla prima giornata di astensione avrebbero partecipato numerosi ferrovieri «*assai più degli iscritti*». Precisa: «*Tra il personale [illegible] movimento si sono registrate punte superiori al 40 per cento, il che significa malcontento nei confronti [illegible] Confederali*».

La direzione compartimentale comunica percentuali di sciopero assai più [illegible]. [illegible] il responsabile, ing. [illegible]: «*In media non si sono presentati al lavoro poco più del 15 per cento degli addetti che avrebbero dovuto essere presenti, non di tutto il personale. L'adesione massima si è verificata [illegible] i macchinisti, 13 per cento*».

Il direttore [illegible]: «*Tutte le altre linee hanno funzionato regolarmente ad eccezione dei tratti Trofarello-Chieri e Pinerolo-Torre Pellice, dove [illegible] ricorsi agli autobus*».

[illegible] braccio [illegible] ferro per la vertenza contrattuale. [illegible] interessato, un [illegible] motivo [illegible] Puggini: [illegible] denunciato il Compartimento per «*atteggiamento antisindacale perché ha [illegible] militari [illegible] posto ferrovieri*». Replica l'ing. [illegible]: «*Si tratta di alcuni [illegible] prestano [illegible] tutti i giorni. [illegible] capisco proprio perché, all'improvviso, debbono smettere di lavorare*».

Retata tra le prostitute di colore: c'è un'organizzazione che le sfrutta?

Dall'Africa ai marciapiedi di Torino

La Mobile ne ha fermate 25, vengono da Nigeria, Camerun, [illegible] - Di giorno sulle strade della cintura, la [illegible] in corso Regina Margherita - Per pranzo una birra e qualche biscotto - «A Napoli mi hanno dato un indirizzo»

Passano la giornata [illegible] cliente [illegible] vicino a Caselette; [illegible] raggiungono Torino e si fermano in corso Regina Margherita, verso corso [illegible]. Sono forse una trentina, dicono in questura. Tutte ragazze di colore, in maggioranza nigeriane, alcune [illegible] Camerun e [illegible] Ghana. Hanno venti, trent'anni. L'altra sera gli agenti [illegible] Buoncostume ne hanno fermate una quindicina, ieri a mezzogiorno altre 10.

[illegible] Come hanno raggiunto Torino? Dove vivono? Sono alcune delle domande cui [illegible] dovranno dare risposta. Esiste un'organizzazione [illegible] racket che spinge queste giovani [illegible] casa, [illegible] lavoro, alla prostituzione? Alcuni elementi, [illegible] emersi nelle prime ore di interrogatori, [illegible] sono [illegible]

[illegible] delle ragazze fermate [illegible] mattina ha detto: «*Sono arrivata a Napoli, dalla Nigeria, il mese scorso. Ho cercato lavoro, qualcuno [illegible] detto [illegible] vicino a Torino. Magliette e calzoni bianchi, [illegible] mani vistose patacche luccicanti [illegible] poche [illegible] di italiano: «Amore... trentamila... tanti abbracci e carezze...». L'indispensabile per dialogare con chi vuole, a pagamento, una frettolosa avventura con una donna [illegible] colore.*

Un'altra giovane, grande fiocco bianco tra i capelli neri e crespati, mentre era in attesa di essere interrogata [illegible] dagli agenti [illegible] detto: «*Vivo in albergo, [illegible] piace la mia città. Gli [illegible] sono molto buoni e generosi con noi neri*». Poi: «*Non so la cosa lingua. Scusami*».

[illegible] vi aiuta, a chi vi [illegible] poggiate? «*Ci conosciamo tutte... Un amico mi ha dato il nome di un albergo*». In mano ha un sacchetto di nailon, dentro una lattina di birra, una bottiglia d'acqua minerale e una scatola di biscotti appena iniziata. Sorride: «*E' il mio mangiare...*».

Alcune delle ragazze africane fermate dalla «Buoncostume»

«*Il fenomeno delle ragazze di colore — dicono alla Mobile — è, almeno qui a Torino, abbastanza recente*». Un anno fa i carabinieri di [illegible] voli [illegible] fermato e interrogato alcune ragazze. «*Ma ora, da qualche settimana, il loro numero è aumentato. E' facile incontrarle anche verso Vinovo e Avigliana. Per [illegible] recente legge più stranieri hanno tempo fino al [illegible] giugno per chiedere il permesso di soggiorno*». Una [illegible] che voleva cancellare [illegible] «diversità» per coloro che vivono e [illegible] in Italia, indipendentemente dal Paese d'origine: «*Ora [illegible] il sospetto che qualcuno voglia utilizzare [illegible] leggi per sfruttare queste ragazze*».

[illegible] proprio [illegible] delle giovani fermate dagli agenti della Buoncostume [illegible] lo lascerebbero intendere: [illegible] amico mi [illegible] trovato l'albergo,.. *Da Napoli mi hanno [illegible] un indirizzo a Torino*». [illegible] davvero un'organizzazione che spinge a prostituirsi queste ragazze [illegible] indifese, un fiocco tra i capelli neri, un sacchetto di plastica con dentro un po' di biscotti e una lattina di birra. E negli occhi [illegible] paura, [illegible] un grande sorriso non riesce a mascherare.

a. [illegible]

Prosegue il [illegible] gang della collina

«Fui costretta a spogliarmi uno dei tre mi tormentava»

La drammatica testimonianza di una [illegible] aggredita nella sua villa

Al processo contro la gang che seminò terrore e morte nelle ville della [illegible] uccidendo anche due donne inermi, è continuata la sfilata di coloro che sperimentarono la ferocia dei banditi.

Quasi certo sono le persone che hanno avuto la sventura di essere prese di mira da [illegible] Vito Geraldi e [illegible] complici Franco Ciai, Fabrizio Meichiorre, Vincenzo [illegible] e Nicola Cianturco. Molte di esse [illegible] rimaste in balia dei rapinatori per ore. Tra queste, Barbara, [illegible] Torinese Bella, [illegible] e Melchiorre fecero irruzione nella sua [illegible] la sera del 21 novembre '85. L'ultimo colpo prima dello sciagurato assalto [illegible] novembre) alla casa del dentista Mario Gardino Demo in cui Bella e Geraldi assassinarono la moglie del professionista, Teresa Maiaschi, e la governante Trinidad Carmona.

Sforzandosi di non guardare gli imputati, Barbara ha raccontato al presidente della Corte d'assise, Vladimiro Zagrebelsky, e al pm Stella Cavaliuli: «*Fui costretta a spogliarmi e a subire la carezze di uno dei banditi. Erano [illegible] e tre mascherati: ricordo [illegible] l'unico a comportarsi [illegible] maniera gentile, a tranquillizzarmi ed a [illegible] i compagni, fu quello con l'accento sardo*». Bella (è difeso dall'avv. Ennio Calabria) ha annuito soddisfatto. E'è pentito, ha raccontato tutto di sé e dei compagni: ha [illegible] sostenuto che a [illegible] la giovane fu [illegible]

«*Quello con i baffetti, invece — ha continuato Barbara — non mi [illegible]*». Quando l'assiste l'avv. Zancani, stando alle parole di Bella, all'epoca della rapina portava i baffi. Ha [illegible] la giovane in silenzio, osservandosi le scarpe.

[illegible] ha concluso: «*Per evitare guai maggiori, [illegible] dovuto aprire la cassaforte, i rapinatori se ne andarono con [illegible] gioielli e l'oro ma non presero l'argenteria*». In aula è poi comparsa la proprietaria di una villa di Castelnalfero, assalitavi da Bella, Raffaele Del Re e Franco Ciai la sera del 19 dicembre '84. «*Hanno sparato il mio cane e mi hanno [illegible] addosso*». Ha ricordato la donna. Bella l'ha contraddetta. «*Non è vero. Ciai mi puntò contro, per scherzo, il fucile, io scostai l'arma con una mossa e partì un colpo. Però, in quel momento, il signora era già un'altra stanza, sotto la sorveglianza di Del [illegible]*». Costui morirà tre mesi dopo: tentò di rapinare il supermercato «Mega» di Alpignano, fu ucciso da una guardia giurata.

L'udienza è stata disertata dai venti accusati di ricettazione. Tra [illegible] figurano Alessandro Azzano e [illegible] Orlando: [illegible] al momento [illegible] (dicembre '85) [illegible] gestiva il bar di via [illegible] 57 e l'Orlando era il suo aiutante. Entrambi non hanno più nulla a che vedere con il locale. Il processo riprenderà lunedì.

BIANCA&NERA

Urgenze cardiologiche

«Il [illegible] domiciliare delle urgenze cardiologiche» è il tema del convegno di stasera alle 21,15, al Jolly [illegible] (corso Vittorio Emanuele 104). Nel corso della serata che vedrà come relatori alcuni docenti e medici, sarà presentato il «Cardiotelefono» e il «Cardiobip», apparecchi che servono per registrare, memorizzare e trasmettere le cardiopalle.

Musica e fontane

Da lunedì [illegible] fontane torneranno a diffondere musiche sinfoniche insieme con i giochi d'acqua: lo comunica l'assessore Marmano. Questi [illegible] orari: fontana luminosa (11,30-13, 16,30-18, 22-23); fontana monumentale a Torino Esposizioni (11-13, 18-20); parco Tesoriera (da lunedì a [illegible] 17,30-19,30, sabato e domenica 11-13, 16-20).

Referendum sul nucleare

Un referendum sul nucleare, autogestito [illegible] proletaria, si svolge [illegible] in tutta la regione. Verranno [illegible] mila schede. A Torino le urne saranno 35, sparse in piazze, parchi e mercati. Il punto di raccolta delle schede votate è al Chiardini Reali dove, domani sera, è in programma la festa [illegible] dp.

Una [illegible] sull'acqua

[illegible] l'impianto [illegible] potabilizzazione dell'Acquedotto municipale [illegible] Unità [illegible] 230). [illegible] assessorati all'Ambiente, [illegible] Decentramento e all'Istruzione stanno allestendo una mostra dedicata [illegible] bene prezioso e tutt'altro che inesauribile. La rassegna sarà aperta nei giorni 13, 14, 20, 21 e 24 giugno e, contemporaneamente, potrà essere visitato il moderno complesso dell'acquedotto [illegible] dell'acqua del Po.

[illegible] della [illegible]

S'inaugura oggi [illegible] 17, la 37ª Mostra [illegible] ceramica: [illegible] cerimonia sarà preceduta da [illegible] per le vie [illegible] città [illegible] «figurine dei [illegible] castellamontesi. La [illegible] fonda Antoneliana ospita le «personali» [illegible] cinque [illegible] della ceramica d'arte: Cipolla, Lucietti, Stropparo, Reggiori e [illegible]

Il [illegible]

Migliorano, [illegible] Maurizzano, [illegible] condizioni [illegible] [illegible] accoltellato l'altra [illegible] Filippo Mariafioti, suo vicino di [illegible] in via Nizza 71. L'aggressore, pregiudicato per furti è stato arrestato. [illegible] 45 anni, è stimato [illegible] scuola elementare Pellico, è stato uno dei primi ad impegnarsi nelle materne torinesi. Ieri, dichiarato fuori pericolo, ha potuto spiegare agli agenti come sono andati i fatti. Il Mariafioti lo ha atteso sotto il portone col pendolo alle spalle. Già nei pomeriggio erano dovuti intervenire gli agenti perché [illegible] già minacciato l'insegnante. Motivo: l'aveva pregato di non disturbare più la sua [illegible]

Specchio dei tempi

L'Ospedale infantile [illegible] ha più le assistenti sociali - Troppe inutili confezioni in plastica - Troppi [illegible] regnanti nella toponomastica cittadina? - L'infermiera [illegible] telefono - Tasse pagate tre volte

Una lettrice ci [illegible]

«*Sino a qualche anno fa, presso l'Ospedale infantile Regina Margherita e il Centro Pediatrico esisteva un "Servizio Sociale" (uno dei primi nati negli ospedali della nostra città, a quanto mi è stato detto), con due [illegible] dienti [illegible] le quali per vent'anni hanno svolto la loro opera a favore dei bambini ricoverati e della loro famiglie per tutti i problemi psicologici, familiari e sociali inerenti al ricovero.*

«*La due assistenti sociali sono andate in pensione da qualche anno, da allora il "Servizio Sociale" presso il suddetto ospedale non esiste più.*

«*Sarebbe possibile sapere perché, se le assistenti sociali sono presenti in tutti gli altri ospedali della nostra città, non lo sono più in un ospedale dove la loro presenza è tanto necessaria?*

«*Chi ne lo può dire a chi può provvedere in merito?*».

Anna Colella

Una lettrice ci scrive:

«*Il problema della smaltimento dei rifiuti diventa sempre più difficile da risolvere e sempre più grosso.*

«*Perché non incominciare dalla regolamentazione delle confezioni sia di generi alimentari, sia di abbigliamento?*

«*Per 10 cioccolatini [illegible] esempio si adopera una [illegible] di plastica rigida [illegible] in cui i dolcini [illegible] coperti da uno strato di [illegible] morbido [illegible] meglio identificato [illegible] in cellina, avvolto [illegible] carta alluminio e una volta protetto da scatola in cartone, protetta da un velo di pellicina [illegible] plastica!*

«*Per [illegible] crespella chiusa in [illegible] trasparente, spesso viene [illegible] che ne conterrebbe dieci, avvolta poi in [illegible] regalo, con fiocchi e fiocchettini.*

«*E così via.*

«*Se il regolamentassero le confezioni, oltre a [illegible] di un buon 70% il rifiuti in plastica, cartone, il consumatore saprebbe valutare meglio ciò che paga*».

Ottilia [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«*Visto la situa che il rappresentante del Movimento giovanile monarchico (Specchio dei 30-3) dimostra [illegible] un [illegible] buon e ragionato, sarà d'accordo con me nel tenerlo fuori [illegible] polemica che fa sull'opportunità [illegible] dedicargli o [illegible] la via in [illegible] abitano. Vorrei farglì presente che ben [illegible] [illegible] i luoghi più importanti e centrali [illegible] Torino conservano il [illegible] [illegible] membri della casa ex-regnante, e quindi la nostra storia passata già convive sulla targhe [illegible] toponomastica cittadina. Casomai, [illegible] [illegible] il senso dell'uguaglianza, è a [illegible] che si fa torto, quando a Umbatto I [illegible] [illegible] Largo, un Corso, [illegible] ria, un Convitto e [illegible] sue sorelle, vanno [illegible] Baccarin, niente.*

«*Non confondiamo idee politiche e senso storico: quanto è creativo, non [illegible] nostri nervi, [illegible] vecchi schemi e quindi intollerabile assai di[illegible] che, per onorare valori umani [illegible] preziosi di cui un cittadino, volente o [illegible] il diavolo simbolo, si dispensasse della quarta parte di quel che quarant'anni di democrazia hanno inciuso e un po.*

Mark [illegible] Paulis

Una lettrice [illegible] scrive:

«*Sono una dipendente dell'ospedale S. Giovanni, tempo fa io e la mia famiglia ci [illegible] trasferiti in una [illegible] abitazione. Tra le varie complicazioni che precedono e seguono un trasloco insorse il problema del [illegible] di numero telefonico. Malgrado il mio perseverare [illegible] Sip [illegible] rispose che non sarebbe [illegible] possibile se non nell'arco di due o tre mesi.*

«*La cosa poteva anche essere sopportabile se non che io, per il lavoro che faccio, sono reperibile telefonicamente [illegible] in qualsiasi [illegible] giornata [illegible] una settimana al mese. Nonostante le mie ripetute sollecitazioni "un'intelligente" impiegata, [illegible] della Sip, mi ha risposto che per ovviare al problema avrei potuto sopplementare in ospedale*».

Roberta Pinin

Una lettrice ci scrive:

«*Qualche giorno fa ricevo [illegible] visita [illegible] un esattore comunale che mi invita a pagare [illegible] Tassa Rifiuti relativa all'anno [illegible] e mi avverte che c'è anche quella dell'83.*

«*Sorpreso, [illegible] quanto certo di avere sempre pagato, vado in [illegible] Vittoria.*

«*Si scopre così che l'Amministrazione ha semplicemente [illegible] l'errore [illegible] emettere doppie cartelle; una intestata alla società che rappresento ed un'altra stranamente intestata anche a [illegible]*

«*Verificato l'errore, non [illegible] compiuto da [illegible] mi [illegible] dire che non solo non potrò ottenere il rimborso della cartella già pagata due volte, ma dovrò comunque pagare anche l'altra doppia cartella dell'83, quando questa mi verrà notificata, in quanto per evitarmi questo pagamento doppio avrei dovuto fare ricorso [illegible] nei 60 gg. dalla notifica [illegible] prima cartella: hottre [illegible] questa cartella non [illegible] stata [illegible] recapitata in quanto venivano spedite [illegible] un [illegible] sbagliato*».

[illegible] Ciolla

I decessi triplicati negli ultimi tre mesi

Aids, aumentano i casi in Piemonte

Sino ad oggi 56 contagi certi - Unica provincia immune, quella di Asti

Aumentano i casi accertati di [redacted] Piemonte, aumenta il numero dei tossicodipendenti colpiti dalla nuova peste: otto in più dal marzo a mercoledì [redacted]. Ed è triplicato nello stesso trimestre il numero [redacted] decessi: sei da gennaio a marzo, diciotto da marzo al 1 giugno. Sono alcuni dati resi noti ieri dall'assessore regionale alla sanità Olivieri a [redacted] pro[redacted] che la Regione intende avviare per prevenire e tamponare questa minaccia alla salute e [redacted] vita. Con lui [redacted] esperti. Il prof. [redacted] Giovannini primario all'Amedeo di Savoia, il prof. Walter Neri e il prof. Camillo Rosso.

Se [redacted] guarda [redacted] numeri la statistica non suscita allarme, ma il fenomeno in [redacted] l'attenzione [redacted] per tre [redacted] fondamentali: l'inconsistenza delle terapie, [redacted] ipoteca che grava su un numero altissimo di [redacted] futuri ammalati o malati, il [redacted] ormai accertato che il virus colpisce anche [redacted] eterosessuali e [redacted] diffonde per vie [redacted] la trasfusione [redacted] sangue).

[redacted] statistiche [redacted] ci toccano da vicino. I [redacted] Aids accertati in Piemonte [redacted] [redacted] scorso erano 44, [redacted] dopo [redacted] questi [redacted] primi tre [redacted] 12 [redacted] omosessuali, 24 tossicodipendenti; al 4 giugno gli omosessuali erano 15, i tossicodipendenti 32 pari al 57 per cento [redacted]. [redacted] giuno 8 bambini, 2 trasfusi, 2 emofilici, 1 eterosessuale, un caso di cui non si conosce l'origine del contagio.

In crescita la tendenza dei decessi: 1 nel 1984, 6 nel 1985, 29 lo scorso anno, 16 al 1 giugno '87. Per sesso la percentuale dei colpiti è così suddivisa: [redacted] per cento maschi, 14 per cento femmine. L'unica provincia [redacted] immune [redacted] contagio [redacted] quella di Asti. Ventisei [redacted], invece, in quella di Torino, 12 in quella [redacted] Novara, 8 in quella [redacted] Vercelli, 3 in quella di Cuneo, 1 in quella di Alessandria. Età media dei colpiti, tra i 18 e i [redacted] anni. Sei [redacted] fa, però, [redacted] per questo [redacted] un uomo di 80 anni che acquisì il virus attraverso una trasfusione fattagli dopo un intervento traumatologico. Per finire: un malato di Aids costa mediamente 278.835 lire il giorno e un paziente tra cure, degenza e farmaci oltre 20[redacted]lioni.

I casi conclamati di Aids in Italia sono 756 (617 maschi e 139 femmine). Da questi bisogna sottrarre 426 decessi (pari al 56 per cento). A maggio di quest'anno nel mondo erano certi oltre 50 mila colpiti [redacted] immuno deficienza acquisita, di cui 30 mila negli Stati Uniti.

Che fare? I problemi, le speranze, le poche certezze in mano ai ricercatori saranno oggetto di una conferenza che terrà lunedì prossimo al teatro Carignano Robert C. Gallo del National Institutes of [redacted] Bethesda [redacted] dei maggiori studiosi delle problematiche relative all'Aids.

Nella nostra Regione sono in atto, come ha [redacted] serie [redacted] per [redacted] l'opinione pubblica, soprattutto sul [redacted] della prevenzione: films, video-tape, pieghevoli da distribuire negli ambulatori medici, odontoiatrici, nelle farmacie, carceri, [redacted] e [redacted] tutte [redacted] giovanili e del tempo libero. Insomma l'obiettivo [redacted] di sensibilizzare al massimo [redacted] popolazione sessualmente attiva informandola [redacted] pericoli e le [redacted] eventuali contagi.

Pier Paolo [redacted]

■ Una conferenza di Robert Gallo

Il prof. Robert Gallo

Robert Gallo, 50 anni, [redacted] americano di origine piemontese (di [redacted] Revello, in provincia [redacted] che terrà [redacted] una conferenza sull'Aids [redacted] Seligmann, [redacted] considerato [redacted] maggiori studiosi [redacted] biologia e virologia. Attualmente dirige il laboratorio [redacted] biologia [redacted] tumorali [redacted] del [redacted] Bethesda (Maryland). [redacted] mondo scientifico è [redacted] per alcune [redacted] per[redacted] l'interleuchina II, impiegata (in [redacted] sperimentale) nella [redacted] rapia antitumorale.

Il leader radicale [redacted] di piazza S. Carlo

Obiettivo di Pannella il 6 per cento dei voti

Per governare Torino ha lanciato una proposta: «Lista civica»

Il presidente radicale Domenico Modugno e Marco Pannella al comizio di piazza S. Carlo

Marco Pannella per due giorni a Torino: una [redacted] di incontri e dibattiti alle tv private come contorno [redacted] comizio [redacted] sera, in piazza San Carlo, [redacted] l'intervento insieme con il presidente [redacted] partito, Domenico Modugno, [redacted] Aglietta, il [redacted] Vigiani, Graziano Masselli e Michael Angel.

Pannella ha parlato per un'ora e mezzo, partendo dagli anni di piombo, dal terrorismo che 10 anni fa insanguinava Torino, dal [redacted] alle Br e [redacted] presenza di Adelaide Aglietta fra i giurati, per ricordare l'impegno dei radicali a sostenere che il clima non è cambiato: *«Ancora oggi, come allora, la politica è fatta di accordi: quando il pci grida [redacted] Parlamento, vuol [redacted] con i [redacted] hanno [redacted] il mat e [redacted] tacupuccisti dc».*

In realtà, secondo il pr, esiste già un accordo [redacted] di [redacted] dc-psi: *«Non c'è pericolo che vadano insieme: [redacted] sono [redacted] tempo. Cossiga, Fanfani, Nilde Iotti, il presidente dell'Inps Militello, sono stati eletti con i voti di 6 partiti: psi, dc, pri, pli, psi, psdi e con gli stessi voti sono passate le [redacted] sul lavoro e sulle pensioni».*

Pannella [redacted] parlato di [redacted] in una città che aspetta il voto delle politiche anche per poter formare la nuova giunta comunale. Il [redacted] giudizio [redacted] cautelo: *[redacted] anni fa, quando cadde la giunta pci, [redacted] che Novelli si era comportato da vero radicale: era andato dal magistrato, invece che dal partito. [redacted] abbiamo [redacted] che [redacted] è stato [redacted] buon papà, ma non ha avuto una grande prole: nessuno è andato oltre, non si è cambiato [redacted] sistema [redacted] governo. [redacted] è continuato a [redacted] e la cronaca della città l'ha fatta Zampini».*

[redacted] radicali [redacted] una proposta per governare? [redacted] una [redacted] civica, [redacted] capolista e [redacted] numero 2. *Dopo se fu lungo, [redacted] non [redacted] chiederà [redacted] partito di discuteria. E' sempre valida, [redacted] Novelli».* Ma l'obiettivo [redacted] pr, a [redacted] nazionale, [redacted] più ambizioso: *«Se ci potemo 6 italiani su 100, siamo in condizione [redacted] entro 36 mesi [redacted] una grande riforma liberale come proponiamo noi, oppure una controriforma elettorale, che gli indipendenti di sinistra stanno già preparando per rendere più forte il [redacted] della partitocrazia. Comunque, entro [redacted] mesi, [redacted] dovrà votare ancora, [redacted] proprio sull'accordo tra dc e pci».*

domenica 7 giugno ore 10
TEATRO COLOSSEO DI TORINO
parleranno
Giulio ANDREOTTI
Vito BONSIGNORE
interverranno
Giampiero LEO
Antonio SIMONE

Da Torino a Roma con l'esperienza di un sindaco.
PARTITO SOCIALISTA PSI
Il coraggio della verità. Il coraggio dell'onestà.

n. 8 Candidato alla Camera
Giorgio CARDETTI

n. 16 Candidato alla Camera
Filippo FIANDROTTI

A cura del Candidato per l'Assistenza di Candidati e Partiti

[redacted] di [redacted]
Soccorso [redacted]
24 [redacted] [redacted]
Fratelli e fratelli telefonando al [redacted]
[redacted] pianoforti
produce artigianalmente dal 1810 strumenti prestigiosi e vi invita a visitare il proprio stabilimento con la possibilità di accordare un pianoforte di classe ad un prezzo [redacted]. V. Borgaro [redacted], tel. 011/264.825

Olivari tempadori
via Bramante 14 (at. 100 dal Duomento dalla fabbrica Settecenti neon 32 W vero Murano da L. 20.000. Specchio bagno con armadietti, luce, mensola con prese e interruttore da L. 35.000

Vi aiuta organizzando incontri personalizzati per amicizia, convivenza matrimonio. «Orizzonte», via Po 7, Torino - Tel. 011/540 662-512.081 orario 10-19 dal lunedì al sabato

Vivere insieme
Migliaia di proposte matrimoniali selezionate. Agenzia abilitata ministeriale dalla. Inviamo gratis nostra pubblica informativa in Piemonte. Torino, via Saccarelli 32. Tel. 011 344.479 - 544 830.

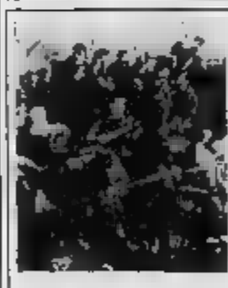
Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso [redacted] 107
[redacted] - 538.682

Messaggi urgenti
[redacted] conviventi Torino e provincia [redacted] 643.535 - 642.7113 ore pasti.
RAGAZZA 23enne volenterosa cerca urgentemente lavoro presso studio dentistico o altro purchè serio. Tel. 309.2681

DEMOCRAZIA CRISTIANA
PORCELLANA
Presidente [redacted] TORINO
GERVINO
CISL - [redacted]
TRIGLIA
Presidente ANCI
DONAT-CATTIN
Ministro [redacted]
[redacted] E DOPO: I [redacted]
[redacted] 7
ORE 10,00
TEATRO CARIGNANO
TORINO

VIDEOGRUPPO
[redacted] 19,30
«PSI tra rinnovamento [redacted] governo»
[redacted] CANTORE
Segretario Provinciale PSI
On.le [redacted] LA [redacted]
PSI candidato n. 20
On.le Gabriele [redacted]
PSI candidato n. 33
[redacted] 22,30
«Faccia a [redacted]
On.le Giuliano AMATO
PSI candidato n. 1
On.le Antonio GIOLITTI
PCI [redacted] n.3
Ore 9, N.A.S. FIAT, via [redacted] Bernardi 15 [redacted]
I candidati [redacted]
On.li AMATO, LA GANGA, SALERNO

DOMENICA [redacted] 10,30
[redacted] VITTORIA
[redacted] Roma 336
ang. via Gramsci
on.le Gianni
DE MICHELIS
Intervengono:
on. AMATO n. 1
dr. MERCURIO n. 13
on. LA GANGA n. 20
on. SALERNO n. 33
PSI, CRESCE L'ITALIA



Con il patrocinio del MINISTERO DELLA DIFESA e del MINISTERO [redacted] I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
REGIONE MILITARE NORD OVEST
Con il contributo dell'ISTITUTO [redacted] DI TORINO
Organizzazione: CASTELLO DI RIVOLI Centro per l'Arte in Piemonte
Soldati e pittori nel Risorgimento italiano
Torino, Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6
LA MOSTRA RIMARRÀ APERTA FINO AL 28 [redacted]
ORARIO: FERIALI [redacted] - [redacted] E SABATO FINO ALLE 23
FESTIVI [redacted]

Per le ricerche [redacted] personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA [redacted] e presso [redacted] di via [redacted] Torino
PK publikompass spa

AUTOMOTORETRO'
5ª MOSTRA SCAMBIO PER AUTO, MOTO, RICAMBI, ACCESSORI D'EPOCA
[redacted] 1987
[redacted] a 9-19
il [redacted] dell'Assessorato allo [redacted] e Tempo [redacted] della Città di Torino e Registro Fiat Italiano
CARIPLO OLIO FIAT

Il singolare [redacted] giudiziario di un torinese emigrato [redacted] Francia

Arrestato sedici [redacted] anni dopo

Imputato [redacted] furto, [redacted] si [redacted] mai presentato al processo (dal '77 è all'estero con moglie e figli) - [redacted] [redacted] scoperto di [redacted] 5 anni: «Sono rovinato, chiederò la grazia»

Fernando Guercio, [redacted] anni, commerciante di mobili, [redacted] nel '71 di aver rubato [redacted] cinque complici in un appartamento [redacted] via Lagrange. Venne interrogato dall'allora giudice istruttore Maddalena (adesso è membro [redacted] Consiglio superiore della magistratura), negò tutto: «Non c'entro con quel furto» e [redacted] tornò a casa, in via Novalesa [redacted].

Non pensò più [redacted] sia: [redacted] primavera del '77, [redacted] [redacted] moglie [redacted] i due bambini Donatella e Giangiacomo, si trasferì in Francia, a Carrillon, una cittadina della Provenza. Aprì [redacted] negozio di mobili ed articoli regalo.

[redacted] frattempo, la giustizia, lenta ma [redacted] è andata avanti. Il commerciante [redacted] ed i complici furono rinviati a giudizio per furto aggravato: il [redacted] [redacted] si presentarono tutti in aula, [redacted] mano Guercio. Nessuno seppe dire nulla di lui. Il presidente [redacted] tribunale lo dichiarò [redacted] contumace, [redacted] nominò un [redacted] d'ufficio e [redacted] il [redacted]. Gli imputati (erano tutti a [redacted] libero) furono riconosciuti colpevoli di furto aggravato e [redacted]. All'assente Guercio, [redacted], la [redacted] più pesante: cinque anni.

Pochi giorni dopo, [redacted] essendo stato presentato [redacted] pello, la condanna [redacted] [redacted] irrevocabile. [redacted] Guercio, che con [redacted] non si era mai preoccupato [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] fatto la «sua» inchiesta, [redacted] continuato a lavorare e ad andare e venire dalla Provenza ignorando che sul suo capo pendevano 5 anni di prigione.

La legge s'è ricordata di lui solo adesso perchè [redacted] condannati [redacted] in appello e [redacted] [redacted] Suprema Corte [redacted] dichiarato [redacted] la [redacted] nell'estate scorsa e rimandato tutti gli atti alla Procura [redacted] nerale di Torino perchè provvedesse all'«esecuzione-pena». Cioè: a mandare in prigione i condannati. E' [redacted] [redacted] il fascicolo e spiccò [redacted] 1° febbraio, gli ordini di carcerazione.

Così, Guercio [redacted] scrisse [redacted] in negozio i gendarmi. E' stato rinchiuso nel penitenziario di Perpignano, [redacted] poche settimane [redacted] entrerà. Dovrà scontare [redacted] intero la condanna.

Fernando [redacted] comunque, di rimanere dietro le [redacted] ben [redacted] [redacted] i [redacted] inflittigli nella primavera [redacted] 1979 dal tribunale. [redacted] di essere imputato per il furto in [redacted] collezionato piccole condanne per truffa, [redacted] [redacted] sione, [redacted] di [redacted] rette e per altri furti. Dovrà scontare anche quelle. Dal penitenziario francese il commerciante ha scritto alla «Stampa»: *«Mi ero rifatto una vita, [redacted] reinserito. [redacted] la [redacted] al Capo [redacted]. E' l'unica [redacted] evitare la lunga detenzione.* e. giac.

■ [redacted] Fiesole [redacted]

[redacted] una se[redacted] [redacted] 13, s'inaugura [redacted] Giardino Roccioso del Valentino la decima edizione di «Fioriesplanade». L'impegno [redacted] [redacted] la Cultura e il Verde [redacted] [redacted] notevole: oltre [redacted] mila piantine (42 varietà fiorite e 33 perenni) saranno [redacted] a dimora su un'area che, nel complesso, sfiora gli 87 mila metri quadrati. Circa 40 ditte venderanno [redacted] produzioni [redacted] bancarelle, appositi spazi [redacted] riservati [redacted] servizi giardini di Bolzano, Genova, Merano e Chambéry.

E' stato assolto

Il boss Miano lo accusava di sequestro

Non era [redacted] carceriere [redacted] Renato Lavagna

La [redacted] d'appello (pres. Witzel) ha assolto per insufficienza di prove Giovanni Giulietta, [redacted] anni, indicato dal [redacted] mafioso Francesco «Ciccio» Miano come [redacted] rapitori dell'imprenditore Renato Lavagna, sequestrato nel '75. Quattro complici del[redacted] [redacted] morti, la posizione di Giuseppe Zanca e di [redacted] [redacted] è stata [redacted] perchè presenti in altri dibattimenti.

Il 23 marzo dell'86, Giulietta era [redacted] a 12 anni [redacted] dei [redacted] che avevano tenuto prigioniero [redacted] in un alloggio [redacted] via Canelli. I suoi difensori, avv. Altara e Castorina, hanno ottenuto una rinnovazione [redacted] del [redacted] mento. Un sopralluogo dei giudici [redacted] stabile di [redacted] Canelli [redacted] ha consentito [redacted] verificare che nessun alloggio risulta affittato nel periodo [redacted] sequestro. Ancora una volta [redacted] affermazioni di Miano non hanno trovato riscontro.

■ Da 15 giorni va a cercare il padrone [redacted]

Da quindici giorni, ogni mattina, [redacted] impiegati dell'ufficio postale di Rivarolo [redacted] ritrovato davanti agli sportelli un [redacted] dal pelo [redacted] tutto arruffato. [redacted] Black, un animale che continua a cercare il suo padrone, morto in un incidente stradale. Da quel giorno Black ripercorre i luoghi che era solito frequentare [redacted] Giuseppe [redacted] 70 anni, un ex elettrauto che l'aveva raccolto ferito qualche anno fa in mezzo alla strada. Alla [redacted] [redacted] tutti i giorni: [redacted] s'infilava nell'ufficio e poi, dietro a lui un po' più lentamente, arrivava Motta.

Una coppia diventata famosa nella cittadina [redacted] i suoi spostamenti: «Pinot» si serviva di [redacted] motorino.

Poi l'incidente di cui il «bastardino» [redacted] l'unico testimone: il suo padrone è finito contro il parapetto di un ponte ed è morto. Ma Black non si dà per perso e continua a cercarlo.

Il filo d'Arianna

a cura di Roberto Rosic

Dubbi, fuori tempo massimo, sul [redacted] il coniuge unico intestatario del mutuo può dedurre tutti gli interessi anche se la casa è in comproprietà

Si [redacted] poco conclusa la *polata finale per [redacted] dei redditi '86, [redacted] qualche imprevisto in [redacted] Cesarini. Il [redacted] mancia[redacted] [redacted] [redacted] scadenza. [redacted] [redacted] [redacted] presentazione del 740 alcuni contribuenti si sono incappati nella compilazione del modello, folgorati dal classico [redacted] dell'ultimo istante. I quesiti, purtroppo, sono [redacted] fuori tempo [redacted]. [redacted] un chiarimento potrà [redacted] ripetersi [redacted] in futuro, già per l'autotassazione [redacted] no[redacted].*

[redacted] [redacted] comunione dei beni [redacted] [redacted] moglie — *spiega un [redacted] bolognese — [redacted] acquistato qualche anno fa l'alloggio [redacted] [redacted] abito accendendo [redacted] mutuo [redacted] banca. Poichè risultavo in comproprietà al [redacted] per cento, [redacted] sempre seguito [redacted] [redacted] dell'ufficio ripartire dedu[redacted] soltanto la metà degli interessi: l'altra metà [redacted] moglie [redacted] può detrarla perchè non fa la dichiarazione (la sua quota di reddito catastale, infatti, è ancora inferiore alle 360 mila lire). Ora però, leggendo le istruzioni del 740, mi viene un dubbio, poichè si dice che gli intestatari [redacted] passivi sono deducibili [redacted] la [redacted] imputazione [redacted] cioè secondo l'intestazione del mutuo'. E' cambiata la regola?».*

Non è cambiata la regola, ma la perplessità del lettore è [redacted] fondata. [redacted] infatti, [redacted] spiegazioni fornite [redacted] [redacted] vocano piuttosto imprecise, e gli uffici imposte indicano come regola generale quella della deduzione degli interessi pagati in base [redacted] quota [redacted] proprietà. Il addirittura bloccamento l'eventuale rimborso: [redacted] nel caso segnalato da un altro lettore che, unico intestatario [redacted] del mutuo, cointestazione con, aliquote più alte di quelle della moglie nella dichiarazione congiunta, anche [redacted] competente del[redacted] durre [redacted] [redacted] interessi dal proprio imponibile.

Oggi una precisazione del ministero e la stessa, chiara [redacted] indicazioni del 740 sgombrano il campo da ogni dubbio: se il mutuo è intestato ad [redacted] solo [redacted] coniugi, questi può [redacted] interamente gli interessi (fino [redacted] [redacted] consentito di 4 o 7 milioni), [redacted] se [redacted] [redacted] comproprietario dell'alloggio ed [redacted] garantito con ipoteca sulla [redacted] parte di immobile.

Per [redacted] portafogli dei contribuenti, il beneficio è sensibile, poichè in certi casi significa poter dedurre dall'imponibile 2 o 3 milioni [redacted] interessi in più. In caso di accensione di un mutuo su un immobile in comproprietà sarà quindi conveniente, [redacted] possibile, chiedere [redacted] l'intestazione [redacted] mutuo [redacted] [redacted] coniuge [redacted] possessore di reddito, oppure che possiede il [redacted] maggiore.

★★ Il [redacted] quesito, piuttosto curioso, è di [redacted] artigiano, che si è [redacted] nell'ultima parte del «quadro N» e spiega: «Trovandomi con una differenza a mio favore tra le voci [redacted] nella' [redacted] 'ritenute e crediti'. [redacted] [redacted] un acconto [redacted] novembre, dovrei indicare nell'ultimo rigo l'imposta di [redacted] chiedo [redacted] [redacted] Ma [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] mi dicono di [redacted] la [redacted] dall'acconto versato: e, trattandosi [redacted] [redacted] crediti, [redacted] pare che [redacted] non torni.

Infatti. L'istruzione [redacted] riga sotto accusa [redacted] applicabile [redacted] nell'eventualità che l'acconto di novembre risulti superiore all'imposta comunque «dovuta». [redacted] caso indicato dal lettore, invece, i due importi (credito d'imposta e acconto) [redacted] sommati, [redacted] spiegano correttamente la [redacted] [redacted] del 740. Evidentemente, con una dichiarazione così complicata, anche l'estensore del modello ministeriale [redacted] trovato in difficoltà nel precedere con chiarezza [redacted] le possibili ipotesi.

ECONOMICI

Gli annessi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Gramsci 34; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Servizi 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Cavour 33/1; PARMA, via Repubblica 5; REGGIO EMILIA, viale della Ghiaia 4; ROMA, via Quattro Fontane 14; SASSARI, portici Grazia 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Matteotti 47; altrove presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono ritirare le loro inserzioni presso la concessionaria devono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; 1 riga è composta di 38 battute, impresi i compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 12.000 la riga. Rubrica 8: pianoforti, impiegati L. 4600, tecnici L. 7000, designers L. 12.200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4600. Avvisi urgenti della Rubrica 9: per il doppio. Inserti urgenti. Rubrica 4: urgentissimi al triplo.

In forma di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A Belvedere in via Monginevro n. 8, tel. 349.2567 per cessata attività rimangono ancora liberi parcheggio sabato mattina e giorni di festa al costo annuo pressoché di 100 a 200 lire mensile per costruzione stampi materie plastiche ecc.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1956 presta personali in 2 giorni a tutti senza protesti né cauzioni spiegando per ogni esigenza anche con firma singola. Rateiamo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziario direttamente. FINCOTEX Dal 1956 771.0676 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. A tutti per qualsiasi problema L. 5 milioni 36 mesi L. 170 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 330 rata. Tel. 471.116.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti agevolati personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 [illegible].

A.A. ABBIGLIAMENTO concede a rivenditori immediati con firma singola e senza protesti. Tel. 011 880.3681

3 Aziende, negozi

A. MEDIAZIENDA 536 960 gruppo Cassina riceve e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

4 Terreni

VILLAFRANCA terreno edificabile mc 8200 circa inserito P.R.G. vendesi. Telefonare 011 510.374

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI locali 65 mq piano terra uso ufficio zona Madonna. Tel. 344.600.

AFFITTASI via Monte Cristo 2 locali uso ufficio mq 60 cadauno ottimo stabile di recente costruzione. Tel. 510.350.

BLOCCO tra via Borgo Vittoria e radiale 6 stanze e L. 14 milioni causa difficoltà di parcheggio. Tel. 400.6008 - 806.7319 ore pasti.

BORGO Vittoria impresa vende bar doppi L. 27 milioni più Iva 2%. Telefonare 513.967.

CAPANNONE mq 1250 presso strada vendo stralcio del Drosso. Telefonare 011 510.674.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CONIUGI piemontesi cercano lavoro ugualmente anche custodi, condomino stabilimento, o villa, referenziati e con esperienza. Tel. 852.726 ore pasti

CUOCO cinquantenne referenziato pratico offresi stagione in montagna o mare. Telefonare 549.857 ore serali.

CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 686.122, ore pasti.

DISEGNATORI con esperienza montaggi elettronici (e meccanici di precisione) offresi Telefonare 200.748.

MENSONATO capo officina con profonda conoscenza nel campo delle macchine di grande e significativa esperienza macchine speciali e attrezzature offresi per lavori d'officina. Scrivere «Publikompass 7084 — 10100 Torino».

PIEMONTESE cinquantacinquenne offresi anche part-time fattorino, magazzini, portiere, giardiniere. Tel. 616.590

34ENNE seria referenziata libera impegni familiari, pratica cinque anni assistenza anziani e baby-sitter, cerca lavoro a pronta. Disponibilità subito mare e montagna. Tel 0122 47.288ore 21-23

impiegati

CAPO ufficio tecnico costruzione stampi per lamiera e progettazione elettrici offresi a ditta che voglia avvalersi di un loro responsabile pienamente autonomo che garantisca il buon funzionamento e lo sviluppo dell'azienda. Scrivere «Publikompass 5411 — 10100 Torino».

CONTABILE ragioniere, primanotista, presso operazioni import-export ed ogni lavoro ufficio amministrativo. Preferenza offresi. Tel. 596.1258.

IMPIEGATA esperienza decennale paghe e contributi offresi a ditta. No sabato pomeriggio. Tel. 500.5818 - 883.5567.

IMPIEGATA quarantina veramente esperta estero commerciale, anglo-lingua export, buon tedesco-francese, part-time offresi. Passaggio diretto: Tel. 411.1016.

INGEGNERE tedesco particolarmente in ingegneria e Elettronica 7 anni, studi di francese, russo, [illegible] all'estero, rappresentanze [illegible] fornitori valuti, traduzioni, cerca impiego export per vendita estero presso terza ditta. Tel. 650.8760 dopo le ore 21,15.

ISTRUTTORE nuoto settembre offresi presso condominio Torino o provincia. Tel. 011 643.630 - 842.713 ore pasti.

OFFRESI contabile registrare contabilità dei trasporti, patente C, esperienza pluriennale. Tel. 011 615.569.

RAGAZZA 23enne volenterosa cerca urgentemente lavoro presso studio dentistico o altro purché serio. Tel. 309.2561

RAGAZZA 24enne esperienza come impiegata presso ditta commerciale o studio amministrazione immobili cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 821.1981.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale anche su C.e.d. offresi solo part-time a zona città o studio. Telefonare 355.801 dopo le ore 17.

RAGIONIERA pratica pluriennale contabilità ordinaria, primanota, bilanci, Iva, offresi zona città, società commerciale. Telefonare 758 428 ore pasti.

SEGRETARIA contabile, 28enne cerca impiego presso ditta zona Rivoli subito. Tel. ore ufficio 729.5414.

SEGRETARIA contista esame iscritta contabilità torinese libera impegni famiglia-ufficio. Tel. 783.194.

SEGRETARIA di direzione, ottimi inglese, esperienza quinquennale segretaria, formazione professionale e settore commerciale, offresi passaggio diretto Torino e cintura Sud. Tel. 948.1482 dopo ore 19

SEGRETARIA giovane esperienza pluriennale offresi. Telefonare 318.2226 ore pasti

STUDENTESSA Università per inglese e dattilografia offresi part-time anche presso studio medico. Tel. 967.8629.

34ENNE esperienza quindicennale pratica lavori ufficio cerca lavoro. Tel. 218.4713.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

ADDETTI ricamatori in je e pantalone a catena esterna cercasi per abiti da sposa cerimonia e sera. Rivalsa 012.518 - 574.053

AUTORIMESSA zona notturno pensionato. Telefonare a ore 4294.

AZIENDA artigiana cerca torniaio specializzato. Telefonare 793.858.

AZIENDA meccanica, zona Rivoli, ricerca giovani in possesso di diploma di perito meccanico ed di qualifica di analoga professionale da inserire, con contratto di formazione e lavoro, in addetti di officina e nel servizio tecnici. I candidati dovranno avere obbligo di leva. Inviare dettagliato curriculum vitae a: «Publikompass 220 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica zona Borgaro cerca addetto public passaggio diretto. Scrivere Publikompass 7048 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Mirafiori cerca addetto public passaggio diretto. Scrivere Publikompass 7048 - 10100 Torino.

CERCANSI subito studentini meccanici montatori carpentieri in ferro saldatori con patentino. Telefonare 800.1656.

CERCASI aggiustatore pantografista installatore pratico stampi termoplastici. Telefonare 774 3336.

CERCASI signora per accudire marito e moglie anziani, per lavoro fisso, zona Centro. Tel. 650.8700, ore pasti.

FRESATORE capace astatici zona Mirafiori Tel. 347.2980.

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

IMPIEGATI cercasi per ufficio commerciale. Tel. 011 [illegible]

impiegati

AZIENDA media dimensione cerca subito perito elettronico valida conoscenza Pic ed elettronica, esperienza installazione impianti alta tecnologia, disponibilità viaggi frequenti, serietà, conoscenza inglese. Telefonare 356.5844

RAGIONIERA/E compresa contabile, gradita conoscenza uso calcolatori e macchine ufficio. Non escluso 1° impiego. Manoscritture dettagliando curriculum a: EMG SpA, CP 543 - 10100 Torino.

RAPPRESENTANTE settore abbigliamento per ca segreteria part-time contatto fornitori zona. Telefonare 567.1161.

SEGRETARIA/O cerca primaria concessionaria pubblicità per primitore Italia. Richiedesi: diploma, ottima dattilografia. Scrivere «Publikompass 7070 — 10100 Torino».

STUDIO moda internazionale ricerca max 30enni da specializzare come designer e modellista industriale per inserimento azienda collegata. T. 011 543.164

compresi, baristi

CERCASI ragazza/o esperienza/o bar cremeria. No perditempo. Telefonare 487 696.

8 Rappresentanti

DITTA produttrice di seccheri in carta e plastica cerca agenti preferibilmente con esperienza di vendita zona in esclusiva portafoglia clienti indistintamente. Assicura. Tel. 050 858.346 ore ufficio.

11 Baby sitter

domande

CERCO signorina capace disposta accudire bimbo handicappato periodo luglio agosto al mare. Telefonare 531.362.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia c. Agnelli 78, tel. 328.647. Sabato aperto.

AMATEUR
le automobili più prestigiose nuove e «d'epoca più perfetta» Ferrari Porsche Maserati Mercedes Bmw Lancia. Lasciate manutenzioni massima assistenza e serietà. Via Massena Cavalli 142 angolo piazza Carducci, via Genova 20 angolo via Mirafiori Torino. Tel. 699.150.

AUDI 200 turbo 84 4ps compressore pochi km con garanzia vende permuta rateizza P.Rebaudengo corso Turati 13/D.

AUTOGRIP S.p.A., c. G. Cosenza 334, tel. 302.836, vende permuta rateizza Volvo 760 GI Turbo diesel nero metallizzato condizionatore '84, Datsun 410 Sanitaria verde metallizzato '85, Bmw 320 i 4 porte grigio scuro metallizzato tetto apribile '84, Lancia Delta HF colore nero tetto apribile sedili Recaro '84, Panda 4x4 colore rosso unico proprietario '85 Garanzia 12 mesi

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche sinistrate. Massima valutazione Corso Torino 9, tel. 971.543.

FIAT NUOVE
consegna 48 ore, buona valutazione del vostro usato, pagamento fino a 48 mesi senza cambiali, o leasing.
AUTOCCASIONI
vastissima scelta di tutte le marche con un mese di prova e 12 mesi di garanzia, pagamento a vostra comodità.
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
(zona Francia) corso Francia 341 (zona S. Paolo) corso Trapani 118
SABATO APERTO
vi aspettiamo tutto il giorno

MASERATI BT 83 milioni pelle pochi km con garanzia vende permuta rateizza Rebaudengo corso Turati 13/D

MERCEDES Alpina 300 kRit, nuova Ritmo, Uno 55 S, A 112 Elite Visa X, UN, Panda 30, 126, CX 2000. Con garanzia piazza Peroni 80/A. Tel 781.843.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Rocket, Delta, Bmw, Corso Re Nasello 3, tel. 556 001

SKODA 130 L la nuova 1300 diesel a ultrascorrevole 5 marce finitura accurata conveniente L. 7 milioni 650 mila chiavi in mano. Automar v. Torresi 50, tel. 386 178.

THEMA 3000 IE azzurro metallizzato '85 climatizzatore cerchi nuova garanzia Lancia, corso Regina 270, tel. 731 566.

VOLVO 340 GLE Sedan 83 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Rivalgo, corso Sommeiller 4.

18 Acquisto alloggi

CARAMAGNOLA 55-65 Fiat/concentrazione alloggi statali info ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio libero in Torino 3-4 camere anche servizi in casa decorosa. Tel. 967.957 pasti.

19 Vendita alloggi

A. SPECIALE vendita Autosalone per usato Fiat riservato dipendenti di aziende 1 milione in contanti e il rimanente a vostro comodo 200 auto d'occasione nei modelli 126, 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata. Corsa con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. Le più grande esposizione al coperto del Piemonte, due sedi zona piazza Massaua corso Francia 341, zona S. Paolo corso Trapani 118. Sabato aperto tutto il giorno.

A scherzo vale con giardino privato adiacente cucina 3 camere bagni, mansarda, 180 mq/mq. nuovo mutuo, disponibile perfezionato SIS 832 080 a Rivalba strada statale Bula. Il visibile tutti i giorni compresi i festivi ore 16-18

ALBERTI in zona Monte Cucco bifamiliare in via Sant'Ambrogio 28 casa signorile con pertinenza alloggi e box. 1 camera singola cucinino ripostiglio, terrazzo, bagno, cantina, autorimessa da L. 48 milioni, 2 camere nuova cucinino terrazzo bagno cantina ripostiglio a L. 55 milioni. Telefonare 837.798

APPARTAMENTI signorili in nuova costruzione consegna giugno 87 palazzo Bocca 218 soggiorno 1-2-3 camere cucine, negozi uffici magazzini. Visita in loco anche festivi Tel. 530.080 - 305.0687

BLOCCO 16 vani in Torino a reddito per fine investimento investo a L. 3 milioni a vano. Tel 530.5008 - 806.1719 pasti.

BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina ripostigli 3° piano Tel. 344 950.

CARAMAGNOLA in 55 85 libero 1-2-3-4 camere grado signorile semiarredato quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

COLLINA di Rivalgozzo imprese vendesi direttamente villa bifamiliare in costruzione con diverse superfici abitabili con possibilità di scelta dei materiali di finitura. Tel. 0141 [illegible] - cantiere 011 863.1721

CONSORZIO A SICE PIEMONTE costruisce villa in Rivoli. Telefonare 543.321.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 1
tel. 543.321
RIVOLI
collina
CENTRO VILLE «MENALUNA»
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverna/sala, garage doppio, pavimenti in materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con particolare cura ai dettagli.
VILLE UNIFAMILIARI
casa differenziata a partire da L. 290 milioni
VILLE BIFAMILIARI
casa differenziata a partire da L. 320 milioni
50%
a sala di finanziamento tasso con piani finanziari individuali (durata costruzione 24 mesi)
50%
mutuo fondiario in 15 anni

EDILCASE
vendo Caselle Vicinanze via Mazzini alloggi in costruzione tradizionale varie metrature. Unità sul posto anche festivi. Multiproprietà. Telefonare 348.156.

ELEGANTI APPARTAMENTI
consegna 1988
riscaldamento autonomo
AD ORBASSANO
30% contanti, 50% mutuo, 20% dilazioni senza interessi.
Visita sabato domenica in via Pendice (prosecuzione di via B. Rocciatore)
MAIORA 748.5989

IMPRESA VENDE
villaggio S. Lorenzo a 15 km da Fiori Moncalieri, villa ultimata L. [illegible] mq, mobile e attaccati. Si valuta permuta. Visita sempre [illegible] Sabato e domenica. Nona via S. Lorenzo 32. Tel. 626.867 - 626.4331.

(continua)

6 Giugno. Giornata nazionale dell'Ambiente attraverso la Fotografia.

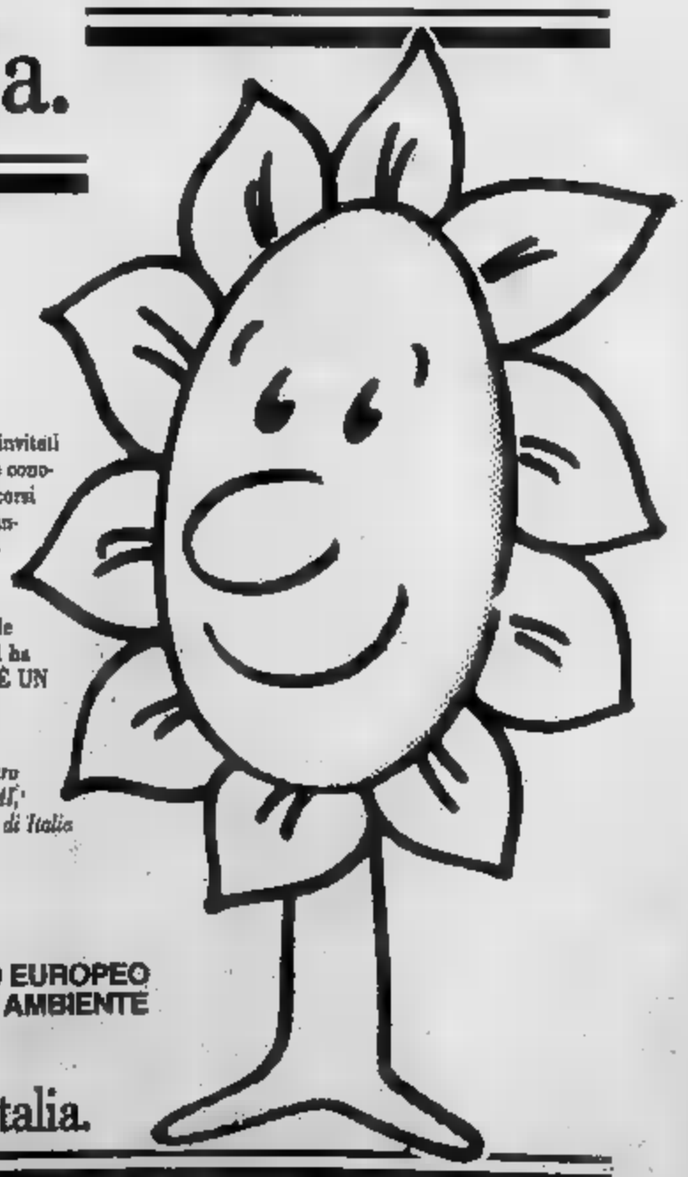
RITAGLIATE E SPEDITE QUESTO COUPON ALLEGANDOLO ALLA FOTO

NOME/COGNOME
INDIRIZZO
SOGGETTO
LOCALITÀ DEL SOGGETTO FOTOGRAFATO
DA CHE COSA DEVE ESSERE PRESERVATO
SI

Oggi, 6 Giugno un clic per amare l'Italia.

Oggi, 6 giugno, Giornata nazionale dell'Ambiente attraverso la Fotografia, tutti gli italiani sono invitati a compiere un gesto d'amore per l'Italia fotografando un aspetto del Paese che merita di essere conosciuto, protetto e valorizzato. Uscite nelle piazze, andate in campagna, al mare, in collina o lungo i corsi d'acqua e fotografate, fotografate, fotografate. Le immagini devono essere spedite, insieme al tagliando stampato sul fondo di questa pagina, a questo indirizzo: Sintonia "Clic l'Ambiente - Anno Europeo dell'Ambiente" - Casella Postale N° 645 - 00100 Roma Centro. Il gesto è un contributo importantissimo per il successo di questa grande iniziativa che rientra nell'anno Europeo dell'Ambiente proclamato dalla CEE per il 1987. Un omaggio alla più bella che produrrà il più grande e originale archivio esistente sul Paese da salvare e costituirà una documentazione preziosa per chi ha il compito di tutelare il nostro patrimonio ambientale. Collabora con noi: CLIC L'AMBIENTE È UN MODO NUOVO DI AMARE L'ITALIA.

I promotori
Comunità Economica Europea, Comitato Italiano per l'Ambiente, Presidenza del Consiglio, Ministero dell'Ambiente, Ministero per i Beni Culturali e Ministero della Pubblica Istruzione insieme a RAI, FIEG (Fed. Italiana Editori Giornali), AIF (Associazione Italiana Fotocine) e con la collaborazione di Italia Nostra, Lega Ambiente e WWF Italia.



L'AMBIENTE
ANNO EUROPEO DELL'AMBIENTE

Clic l'Ambiente è un modo nuovo per amare l'Italia.

Conclusione incerta per l'anno scolastico

Scrutini a rilento

Il grosso delle operazioni è stato programmato per lunedì, ma in alcuni istituti si sono già iniziate giovedì - Il blocco [illegible] in [illegible] quarantina [illegible] scuole è limitato a poche classi

TORINO — Nelle scuole si vivono giorni difficili, tormentati [illegible] protesta dei docenti autoconvocati e del coordinamento lavoratori che [illegible] confermato l'intenzione di bloccare gli scrutini fino al 10 giugno. Le operazioni di fine anno si sono iniziate giovedì. Il calendario, però, [illegible] presidi di cominciare «a scaglione». Il grosso [illegible] lavoro è programmato [illegible] lunedì.

Questo il quadro di [illegible] per Torino e provincia, dove [illegible] in programma [illegible] nel 20-30 per cento delle scuole. Nelle 2800 prime e seconde delle medie inferiori, [illegible] valutazioni sono [illegible] ultimate in 850 classi. Delle 850 terze che avranno l'esame di licenza, ne sono [illegible] giudicate 900. [illegible] 2700 [illegible] intermedie delle superiori. 850 hanno già concluso lo scrutinio, delle 550 classi finali [illegible] affronteranno la maturità, [illegible] hanno i voti e il giudizio di ammissione.

[illegible] si è sentito in una quarantina di istituti, ma [illegible] per alcune classi. Ora blocco nelle inferiori Nievo, Croce, Baretti, Peyron, Nosengo, Chiara, Nervi, Manzoni, Salvaneschi, Dontini, Pavese, Corelli, [illegible] sona di Venaria, Gramsci di Cascine Vica, Martiri Grugliasco, Cumiana, Cirié, [illegible] Milani di Chieri, Vigone, Pellico di Nichelino, Alpignano.

Nelle superiori: Luxemburg, Gobetti, Pininfarina, Istituto d'Arte di Castellamonte, Moro, Einstein, Agrario, Vittorini, 6 Marzo di Settimo, Guarrella, Majo- [illegible] Moncalieri, Gramsci d'Ivrea, Istituto d'Arte Baluzzo, Buniva di Pinerolo, Itis Orbassano.

Come hanno detto i portavoce [illegible] all'assemblea, pochi [illegible] sciopereranno, soprattutto dopo le disposizioni del ministro che impongono la trattenuta di una intera giornata anche per una sola [illegible] astensione [illegible] lavoro. Le previsioni di [illegible]ta» non [illegible] oltre oggi. L'assemblea [illegible] tuttavia [illegible] di proporre al coordinamento nazionale (domani a Roma) di continuare fino [illegible] 10. Non [illegible] che attendere.

La Lega degli studenti medi, intanto, [illegible] una [illegible]. I giovani [illegible] vittime [illegible] «miope autoritarismo [illegible] Falcucci» e del blocco scrutini. Lamentano una selezione del 50 per cento a giugno, la latitanza di qualità d'insegnamento e la professionalità degli insegnanti. Chiedono corsi di recupero tenuti dagli stessi professori. Dicono: «Ogni anno a Torino, [illegible] (un fumo 5 miliardi, per le lezioni private. [illegible] il ricorrimento del [illegible] al [illegible]nistro Falcucci. La Lega [illegible] pronta a fornire i primi elenchi di insegnanti delle superiori che, contravvenendo [illegible] norme, impartiscono lezioni a pagamento e addirittura ai propri allievi».

Maria Valabrega

Dove trovare 450 aule?

TORINO — Allarme in Provincia: «*In base al decreto ministeriale sui 25 alunni per classe, avevamo calcolato, 100 prime in più* — [illegible] l'assessore all'istruzione Morgando — *Ma ieri è arrivato il testo integrale. Abbiamo scoperto che* [illegible] *toccano anche le classi successive. Conclusione:* [illegible] *nuove 100 aule* [illegible] *le prime, dovremmo predisporne 115 per le seconde, 52 per le terze, 35 per le quarte.* [illegible] *totale* [illegible] *locali in più».*

Il Comune per [illegible] competenza dovrà trovare 150 [illegible].

Non sono certo sufficienti a coprire il fabbisogno la [illegible] scuole di corso Vercelli e i locali [illegible] via Asinari di Bernezzo [illegible] liberi [illegible] Levi. Diventa difficile chiedere ospitalità alle medie inferiori: [illegible] effetto [illegible] decreto sui [illegible] alunni, [illegible] no le classi, nonostante diminuisca la popolazione.

Taccuino elettorale

MSI — [illegible] 17,30, comizio di Almirante in piazza San Carlo.

DC — Ore 6,30, mercato via Modena, Collegno; 8,30, Porta Palazzo, Collegno; 9, corso Racconigi, Collegno; 10, via Pomba 4, Rossi di Montelera; via di Nanni, Collegno; 11,30, Palazzo Barolo, Rossi di Montelera; 12, via Rua, Collegno; piazzale Poggi, Pizzetti; 14, via Pomba 4, Rossi di Montelera; 15, Belon, Collegno; teatro Artigianelli, Botta, Sartoris; 15, oratorio La Salle, Botta, Sartoris; 17, piazza Lagrange, Collegno; 18, piazza Cappuccini, Pizzetti; 16,30, caffè Torino, Collegno; 20, str. Berlotta, Lega; 20,30, p.za Abba, Pizzetti; 21, sala Valdese, Leongardi, Chivasso; 9, Botta, Sartoris; Porino, 9, Leonardi; Porino piazza Italia, 9,30, Bodrato; Porino p.za mercato, 10, Pizzetti; Porino, 10, Museotto; Moncalieri, 16, Bonsignore; Orbassano, 18, Lega; Rivoli, 17, Leonardi; None piazza Cavour, 17,30, Pizzetti; Pertusio, 17,30, Bodrato; None, 17,30, Museotto; Strambino, 18, Rey; Chivasso piazza d'Armi, 16; Poirino piazza Italia, 18, Botta, Sartoris; Ogliarico piazza della Chiesa, 18,30, Bodrato.

[illegible] — Ore 9,30, cinema Adua, Ariolo; piazza S. Giovanni, Lodare 10, corso Palestro angolo Garibaldi, [illegible] 11, piazza Statuto, Benecco; 12, [illegible] XVIII Dicembre, Francini; 16,30, corso Vittorio angolo [illegible] Carli; 17, piazza [illegible] Cristina, Mor; 17,30, [illegible] Raffaello, angolo M. [illegible], Francini; 18, via Petrarca angolo d'Azeglio, Francini; 21,15, Hotel Ambasciatori, Agnelli, Ariolo, Possanco, 9, Pizzale; Porta di Pinerolo, 10, Ferrara; Vigler Poncas, 10,30, [illegible]; Perosa Argentina, 11, Carli; Fenestrelle, 11,30, [illegible]; Sestriere, 12, Lombardi; Nole piazza Loreto, 16, Bagnelli, Tedino Forapani; Cesana, 16, Lombardi; Oulx, 18,30, Ferrara; [illegible], 17, Ferrara; Bardonecchia, 18, Miglia; Pino Torinese, 18, Agnelli, Bertone, [illegible], De Fonseca; Grugliasco [illegible] civico Garbido, 18,30, Fracchia; Tedino Forapani.

ARNABITA [illegible] — Ore 18, via Principi d'Acaja 29, Colli, Vietti, Casalis, 10,30, Capucchio, Grimaldi; Torre Felice piazza Municipio, 18, Seghesio, Barba Toni; Cirié viale stazione, 18, Grimaldi, Palmero; Vigone piazza Municipio, 18, Barba Toni, Seghesio; Segnolo, 19, Barba Toni, Bocco; Perrero, 21, Seghesio; Marelli; Lanzo piazza Alaia, 21, Grimaldi, Tomassino.

UNION PIEMONTESINA — Porta a porta, per tutta la giornata, nei quartieri, S. Rita, S. Paolo, Centro, Barriera di Milano.

[illegible] — Ore 9,30, [illegible] Cirié, corso Racconigi, Porta Palazzo, Madama Cristina; via Vanchiglia 25, Tarlamelle; 10, mercati [illegible] Benefica, corso [illegible] piazza Brunelleschi, piazza [illegible] cations; 16, mercati piazza Bengasi, via Nizza, conti di corso Turati; 16,30, via S. Tommaso 7, Rattazzi [illegible], raccolta [illegible] contro la caccia, piazza [illegible]do angelo via Roma; 16,45 via S. Teresa 12, Casiglioni, Cucco; [illegible], via Petrarca Telecupole, 12-13, filo diretto con Marco Pannella; Nuova Onda Radio, 18-18, Vaccarelli, Burdese.

PSDI — Ore 12,30, via Marco Polo, Giuseppe Russo; 17, via S. Francesco 15, Lerro, Giangrande; 18, piazza Risorgimento, Nobiolo, Vietti; 20, corso Francia 7, Nobiolo Vietti; 20,30, piazza San Carlo, Giuseppe Russo; 21, via [illegible]no, Fumari; 22,30, [illegible] Trento 13, Fumari, Fontana; Ulzio, pubblica piazza, 11, Fumari, Goglio; Cesana, pubblica [illegible], 12, Fumari, Goglio; Venaria, pubblica [illegible], 17,30, Fumari; Settimo, [illegible], 12, 19,30, Fumari; Vinovo, [illegible] Campagnole, 20,30, Parapinto, Giangrande, Lerro, Colla Morandini, Fornero.

[illegible] **PENSIONATI UNITI** — [illegible] 11, mercato alla Porpora; 11,30, [illegible] Crispi; 12, Fondi, [illegible] piazza XII Martiri, 15, Campolo; Venaria Reale piazza [illegible], 18,30, Campolo.

pci — [illegible] Ospedale San Giovanni [illegible] Bianca Guidetti Serra, Pandolfo. Giornata nazionale di [illegible] referendum popolare [illegible] autogestito [illegible] ne questi referendum. Saranno presenti ai banchetti i candidati. Via Garibaldi angolo via Milano, ore 17-19; piazza Santa Rita, 15-19; piazza Cerignola, 9-19; corso Tortona ang. corso Belgio, 10-12; corso Racconigi ang via Vigone, 10-12; [illegible] Brunelleschi [illegible], via Bene, 10-12,30; 15,30-19; piazza [illegible] via [illegible]fiat, 15-19; [illegible] na, 15-19; corso Belgio ang. corso Cadore, 15-19; Arese, piazza Chironi, 21, festa contro il nucleare e concerto funky con Air Taxi: Renzo Balcani, Loris Colombari.

[illegible] **VERDE** — Ore 8, [illegible] Ventimiglia 3, Graziella Bronzini, Stefania Trivè, 9, corso Polonia 94, Maurizio Degna, Laura [illegible]; 9-11, [illegible] corso Sebastopoli [illegible], via Tripoli, Gianni Vernetti, Rita H[illegible]sen; 10, via Borgo Dora ang. via Andrea, Emilio Soave; 10,30, [illegible] co Bramante, Stefania Trivè, Maurizio Degna, 10,30, via Zurigo 29, Laura Cima, Graziella Bronzini, 10,30, piazza Crispi, [illegible] Salomone, Giuliana Giacovelli; 10,30-12,30, piazza della Repubblica, [illegible] alla popolazione [illegible] borse ecologiche, Gianni Vernetti, Graziella Bronzini; 11, corso Racconigi ang via Mongrenno, Orazio Di Mauro, Tea Cremaro Scaiseo; 11,30 corso Spezia, Mario Salomone; 11,30, via Sant'Ottavio 20 Emilio [illegible], Anna Segre; 11,30, piazza Arbarello, Nanni Salio, Lina Conti; nel pomeriggio, piazza Carlo Felice, Maurizio [illegible]; 15-16; corso Palestro ang. via Garibaldi, Paolo Candelari; 15, via Porpora (mercato) Anna [illegible]ge; 15,30-19,30, [illegible] Cristina, Tea [illegible], Marco Fr[illegible] 16,30-18,30 [illegible] Roma [illegible], 8, [illegible] Giusy [illegible]dillo.

[illegible] — Ore 10, [illegible] Borgo Dora, Livia Turco, 10, [illegible] via S. Secondo, Pinuccia Sertone; 11, mercato piazza Muselli, Angela Migliasso; 11, piazza Guala, [illegible] Laura Marchiaro; 12,30, [illegible] Vittoria, [illegible] migliasso; 12,30, [illegible] Massimo D'Angelo, Giorgio Airaudo; 15, Valletta, Vigler Manfredini; 15,30, via Poggio [illegible], Pinuccia [illegible], 18, via Pavese, [illegible] [illegible] Marchiaro; 16, corso Peschiera, Lucio [illegible]; 17, [illegible], Vittorio Foa, Giorgio Airaudo; [illegible], Giardini Sospello, Maria Laura Marchiaro; 17,30, Torri [illegible] Vittorio, Vigler [illegible], [illegible] 10, Vigler Manfredini, Grugliasco, 11, 30 Diego Novelli; Chieri, 15, [illegible] Fassino; Venaria, 16,30, Angela Migliasso, Diego Novelli; Pinerolo, 18, [illegible]co Prina; [illegible], 17, [illegible]cia Bertone, [illegible] Lassandro, [illegible] Argentina, 18, [illegible] Pajetta; Moncalieri, 18, Angela Migliasso; Cascine Vica, 18, Diego [illegible].

PRI [illegible] **AUTONOMISTA** — Ore 15-19, via Gemino 10, Gipo Farassino; Stella, piazza mercato, 10,30, [illegible] Molino, Franco Ignazio, [illegible] Mongiano; [illegible] [illegible] Gipo, Molino, [illegible]no, Bonino, Scaglione;

[illegible] — Ore 9, via De [illegible] 15, Amato, La Ganga, Salerno, 10, ass. Pci via Piave 10, Amato, La Ganga, Salerno; 10, [illegible] Actis, Cardetti e Flandroni; 10,[illegible] Carnevale, Cardetti, [illegible], [illegible]; 10,30, Hotel Fi[illegible] yal convegno su [illegible] e Sanità», Amato, Olivieri, Ottone; [illegible] ass. Pci, Miraflori Sud, [illegible] curio; 11,10, Radiotaxi, [illegible] con Flandroni; 11,30, [illegible] [illegible] 95, La Ganga, Salerno; 15, alla Seat, convegno su «Condizione umana animale alla frontiera delle biotecnologie», [illegible] cipa Flandroni; 17, Polisportiva [illegible] Campagna, Cardetti, Flandroni, Dossena.

PLI — Ore 9-10,15, [illegible] Porpora, piazza Rebaudengo, Oreste Gemin; [illegible] [illegible] Carlo [illegible] Maria Vittoria; 10,15-12,30, [illegible], [illegible] Guido [illegible]; 10,30-12,30, [illegible] Bolzano, mercato, Ivan Stronelli; 10,45-12,30, piazza [illegible] Vittoria, [illegible] Gentile; 11-13, [illegible], [illegible] [illegible], Cesare Nay; 11,15-12,30, [illegible] [illegible] Racconigi, Michele Torre; 15,15-19, Parco Valentino, [illegible] corso Vittorio Emanuele, Michele Torre; 15,15-20, piazza Carignano, Michele Torre; 15,30-19,30, [illegible] [illegible], corso Fiume, Ivan Stronelli; 16,45-19,30, via Pietro Micca 22, Piergiorgio Re; 21, via Rosolino 6, ass. Perotto, [illegible] rico Levis, Piergiorgio Re.

Carlo Gaspardone. Io e le auto top.

Torino 4 Maggio 87. Un via [illegible] persone indaffarate. Art. Copywriters, media-buyer. Accanto, al Gruppo G Comunicazione si muovono indaffarati in questo che è una delle agenzie con maggiori tradizioni a Tori[illegible]. Vent'anni di attività, clienti importanti come Italgas, Riva Gallo, Indesit, Barbero, Allumina, Clementoni, Cinzano, Florio, ed ultimo acquisito, il concessionario del prossimo di Parma. Eccoci a lui per lo con Carlo Gaspardone, presidente del Gruppo e vicepresidente di agenzia top Ci dice, [illegible] grande [illegible] stra prima domanda. Vi raccontero una storia significativa. Anni fa, viaggiavo da Budapest a Vienna [illegible] un Dino Ferrari 246 giallo. [illegible]ssimo. Dieci chilometri prima del confine austriaco [illegible] ritrovo in coda. Tutto bloccato. Controlli minuziosissimi, sudati dappertutto. Quasi ottomi additano la mia auto, quindi disinteressandosi i compiti loro assegnati, mi circondano esclamando: "Ferrari, sport car... " e facendomi ogni genere di domanda su velocità, accelerazione, e valute. Rispondo gentilmente ad ognuno dei loro quesiti fino a quando un graduato si mette davanti al muso della mia vettura facendo cenni di andare avanti. Così, vergognandomi come una spia, vado avanti, senza subire controlli alcuni ed evitandomi una coda di più di quattro chilometri. Arrivato trionfalmente al confine, in quel momento ero emozionato non per merito per la Ferrari. Mi resi conto che una macchina può diventare ambasciatrice di un paese.

Quanto un auto top può fare immagine?: "Vorrei subito fare un momento. Il primo è l'immagine, lo status di un'azienda. Il secondo è la moda, legata ai momenti storici, quindi mutevole ed instabile. Può anche essere vissuta come gratificazione di tipo personale e culturale, perché se compro una Jaguar degli anni sessanta, con gli interni in pelle, il cruscotto in radica e tutto il resto, la vivo in un modo tutto particolare. Il terzo livello poi, è quello del [illegible], che [illegible] vari e propri segni. Molti potrebbero avere una Cadillac o una Corvette, pochissimi possono permettersi una Rolls Royce con autista e il castello in Inghilterra. Sono quei modelli che fa nostra cultura ha portato avanti ed ora fanno parte della nostra vita, delle nostre aspirazioni, di noi stessi.

Qual'è l'auto d'epoca più bella?: "Anche Baruffi risponderei, potrei dire la Bugatti Royal. Ci vendi alcune replica ma Bugatti che sul piano estetico sono veramente eccezionali, non macchine tutte di tanti piccoli accorgimenti una più bella dell'altro, raccontati insieme.

"I designer di oggi partono da un modello e creano i particolari. I costruttori di una volta realizzavano i particolari e creavano l'auto. Voglio dire ad esempio che l'artigiano Pininfarina che si faceva realizzare da un battilastra un parafango con una curva quasi liberty, vedeva la macchina in un modo più diretto più artistico».

Cosa pensi di Walter Bordese?: "Bordese è uno dei pochi attenti alla bellezza del lavoro. È una persona che vive l'auto anche al di là del lato commerciale. Per questo anche un amico.

Questa intervista è stata offerta ai lettori de La Stampa da

Walter Bordese
GALLERIA D'AUTOMOBILI
P.ZA ADRIANO 11/TORINO TEL. 441.610 - 3.LINEE R.A.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Presi 28 [illegible]

Il bilancio dell'attività svolta nello scorso anno dai carabinieri - Festeggiati i 173 anni

Il generale Sergio Colombini passa in rassegna i reparti

[illegible] — La [illegible] dell'Arma, celebrata ieri mattina alla [illegible] Cernaia, presente il generale Sergio Colombini, ha rappresentato l'occasione per un bilancio dell'attività della prima Brigata dei carabinieri (Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta). Nel [illegible] del [illegible] stati denunciati [illegible] militari 40 omicidi (28 [illegible] [illegible] arrestati), [illegible] rapine (gli autori di [illegible] sono [illegible] identificati) e 55 estorsioni [illegible] risolte). Nel settore antidroga sono state [illegible] 682 persone [illegible] denunciate, [illegible] oltre [illegible] chilogrammi [illegible] stupefacenti [illegible]. I militari [illegible] recuperato 730 [illegible] fuoco, [illegible] [illegible] bianche [illegible] munizioni. Hanno [illegible] [illegible] contravvenzioni stradali. E' stata recuperata refurtiva per 77 miliardi e 6314 automezzi rubati. [illegible] elicotteri hanno compiuto 1072 [illegible].

Durante la manifestazione hanno giurato [illegible] allievi [illegible] 139° corso [illegible] nel cielo sfrecciavano gli elicotteri. Corone [illegible], in ricordo dei caduti, sono state deposte alla caserma Bergia (che è [illegible] la prima sede dell'Arma dalla sua fondazione) dal colonnello Ercole Rocchetti, [illegible] di legione.

dalla [illegible] Torino

[illegible] Gru

GRUGLIASCO — Organizza[illegible] *Corsa Grugliaschese* si terrà domani la quarta edizione del Palio del Gru. Partecipano le borgate San Giacomo, San Francesco, Lesna, [illegible] [illegible] Contro a Gerbido. [illegible] 10 in ogni rione sarà celebrata [illegible] Messa e verranno [illegible]tte le insegne e i carretti. Alle 15,30, sfilata dei gruppi in costume storico e alle 17, in piazza Mat[illegible] [illegible] dei carretti a tenzone dai monatti, seguita dalla sagra piemonte.

Viaggio a [illegible]

TORINO — Il Movimento Federalista Europeo organizza dal 27 al 29 un viaggio in pullman [illegible] soggiorno a Bruxelles. [illegible] informazioni, rivolgersi alla segreteria in via Schina 26 [illegible] 16-19, [illegible] escluso) o telefonare al [illegible].

[illegible]

TORINO — «*Orientamento scolastico e professionale*» è il tema della [illegible] organizzata alle [illegible] in via [illegible] 57, dal distretto Torino-Crocetta nell'Aula [illegible] della media «*Fascolo*». Relatori: [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

CASSINO — Sono stati scarcerati, [illegible] chele Indizio, 20 anni, via San Pietro 5 e Sergio Castellana, 23 anni, corso Italia 6 [illegible] erano [illegible] fermati l'altro [illegible] quando i carabinieri avevano trovato sulla [illegible] Mercedes armati [illegible] [illegible] pretore, che li ha processati per direttissima, [illegible] smentito di essere fuggiti [illegible] e [illegible] [illegible] al furti avvenuti nella zona. L'Indizio è stato condannato a quattro mesi, assolto l'amico.

Auto nella scarpata a [illegible]

TORINO — [illegible] un'auto è [illegible] nella scarpata [illegible] rio Fandaglia. Mauro Moretti, 21 anni, via Segantini 104, è in pericolo di vita al Cto; Angelo Iacobbe, 20 anni, via Caselette 1, e Michele Principe, anch'egli ventenne, corso Molise, sono stati ricoverati a Cirié. Ilieso Lui[illegible] Abatecola, 19 anni, [illegible] Caselette [illegible].

[illegible]

VENARIA — Domani, presso il campo sportivo di via [illegible], 1° [illegible] atletica». E' aperta a tutti [illegible] [illegible] così divise: da utilità e difesa, [illegible], caccia di [illegible] pagnia. Appuntamento [illegible] 10,30; [illegible] pomeriggio premiazione [illegible] [illegible] disegni fatti da scolari e ragazzi delle medie.

Per handicappati

[illegible] — L'Assessorato all'Assistenza [illegible] 130 cittadini interessati a svolgere dal 1° ottobre [illegible] quest'anno [illegible] 30 settembre '88 il [illegible] accompagnamento [illegible] handicappate che frequentano i Centri socioterapici. Per [illegible] rivolgersi agli [illegible] comunali di via Giulio.

[illegible] sett'ottavo

TROFARELLO — Comincia a scarseggiare l'acqua a causa delle scarse precipitazioni piovose che [illegible] provocato l'abbassamento della falda che alimenta l'acquedotto comunale. Per evitare l'aggravarsi della situazione il sindaco della città Emilio Ottolenghi ha emanato un'ordinanza che proibisce di usare l'acqua dell'acquedotto per irrigare orti e giardini: pena il pagamento di pesanti multe.

[illegible] e [illegible]

MONCALIERI — [illegible] e domani [illegible] svolta [illegible]a 19ª [illegible] [illegible] di pittura «Città [illegible] Moncalieri» organizzato dalla Pro [illegible] e [illegible] Famiglia Moncalierese. Nei due giorni i pittori concorrenti [illegible] [illegible] loro tele gli [illegible] suggestivi della città. Le opere saranno esposte sotto i portici di palazzo comunale per essere giudicate [illegible] pubblico [illegible] esprimerà il [illegible] apposite [illegible].

Rapina all'Italgas

CARMAGNOLA — Ieri, verso le 12,30, nell'ufficio dell'Italgas in via Bucci 24, [illegible] giovani, il viso coperto da passamontagna, pistola in [illegible], costretto gli impiegati Giuseppe Borra, 44 anni, e Maria Teresa Grandi, di 40, a [illegible] l'incasso della mattinata: oltre 18 milioni. Sono scappati a piedi.

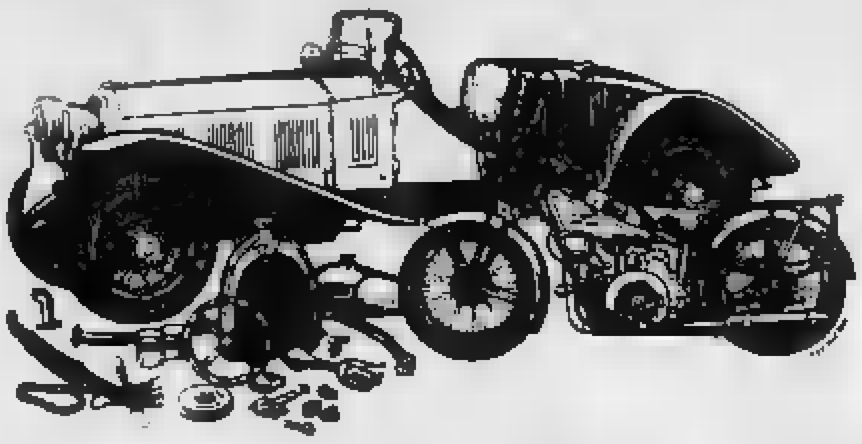
DAL 25 MAGGIO AL 6 GIUGNO
SCONTO 33%: COMPRI 3, PAGHI 2
TANTI PRODOTTI, GRANDI MARCHE!

TORINO C.so Grosseto 330 - Via Mad. Cinisio 66 - V.le dei Mughetti 13 - [illegible] Via Cacciatori III - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone - [illegible] C.so Europa 1d - [illegible] (POLLEIN) Località Autoporto

DOMENICA 7 GIUGNO GALOPPO ORE 14.30
FESTA DEL CAVALLO
[illegible] e [illegible] equestri.
Un pony in sorteggio a tutti i [illegible] presenti.
QUINDICI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE DAGLI SCOMM[illegible] NEL 1986.
VINOVO [illegible] DI TORINO

MOSTRA-SCAMBIO DI AUTO E MOTO

Belle e così retrò



Per il quinto [redacted] consecutivo [redacted] «Automotoretrò», mostra scambio di auto, moto, ricambi e [redacted] d'epoca, [redacted] amo. Organizzata [redacted] Sma, che fa capo alla Scuderia Magazzini dell'Auto, la manifestazione è ospitata nel 3° padiglione di Torino-Esposizioni. Dura [redacted] giorni [redacted] con orario [redacted] 16 alle 23, e [redacted] dalle 9 alle 19). Il biglietto di [redacted] 6000.

Automotoretrò è diventato un classico punto di incontro per gli appassionati e i collezionisti di auto e motociclette del passato, che hanno la possibilità di scambi o acquisti di parti di ricambio originali con i quali completare o perfezionare i propri mezzi ormai [redacted] valore storico. A questa [redacted] regolarmente copiata da altre [redacted] partecipano espositori provenienti anche dall'estero, specialmente da Svizzera, Francia, Germania. L'anno scorso [redacted] stati circa [redacted] e il giro [redacted] affari [redacted] superato ogni previsione.

Quest'anno c'è poi [redacted] richiamo stimolante anche per i non addetti ai lavori: l'esposizione di storiche automobili [redacted] ieri e dell'altro ieri, particolarmente sportive (Cisitalia, Ferrari, Lancia, Maserati, Mercedes ecc.), di vecchi mezzi dei vigili del fuoco, di motociclette (almeno un centinaio) che hanno segnato un'epoca. f. b.

FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

Traditi dal calcio

I primi tepori e alcune partite [redacted] calcio [redacted] hanno provocato anche quest'anno, [redacted] nel 1986 per gl'incontri del Mundial, qualche rarefazione di spettatori nel cinema in quelle sere in cui la televisione documenta l'attività degli azzurri e [redacted] azzurrini.

La rarefazione [redacted] pubblico [redacted] avvertita dai due film presentati a Cannes e subito proiettati in [redacted] *Radio Days* a Torino [redacted] settimana in testa [redacted] graduatoria; *Cronaca* [redacted] una [redacted] annunciata, seppure [redacted] 2° posto al 3°, continua a richiamare, specie di sabato, domenica e lunedì, un bel numero di spettatori.

Per il [redacted] di Woody Allen, il confronto di *Radio Days* [redacted] i due precedenti film dello [redacted] autore (*Hannah e le sorelle*, 1986 e *La rosa purpurea del Cairo*, 1985) torna a favore [redacted] pellicola [redacted] quest'anno, come si può rilevare dai dati seguenti: *Radio Days* spettatori 13.938 nei primi 15 giorni in 2 sale; *Hannah e le sorelle* sp. 9679 nelle prime [redacted] settimane,

Una [redacted] del [redacted] «Sacrificio» di Andrei Tarkovskij

però in [redacted] unica; [redacted] *rosa purpurea del Cairo* (anch'esso [redacted] al solo Grand'Eliseo nei [redacted]: sp. 10.585 [redacted] primi 15 giorni.

Spettatori [redacted] 29/5 al [redacted]	
1. Radio Days (2 sale)	6256
2. Barbarians [redacted] Co.	3681
3. Cronaca morte annunc.	[redacted]
4. [redacted]	2216
5. Camping del [redacted]	[redacted]
6. Il ribelle	2088
7. Figli di un dio minore	1985
8. Cro-Magnon	1690
9. Stand by Me	1658
10. Mas amore mio	1463

Se [redacted] di [redacted] morte annunciata (altro film attualmente privilegiato al botteghino) [redacted] a Torino circa 20 mila presenze in 29 giorni, altre pellicole invece zoppicano. E' il caso di *Blackjack*, da ricordare come eccellente interpretazione di Burt Reynolds, e smontato dopo soli 7 giorni all'Ambrosio (1209 sp.).

Davvero immalinconisce l'esito modesto del capolavoro di Tarkovskij al Rita: *Sacrificio* ha avuto 189 spettatori in due giorni, 84 nel primo e 105 nel secondo. a. v.

In duemila per cantare il Piemonte

Duemila ragazzi [redacted] mattina «invadono» lo Stadio Co[redacted] per la 6ª «Festa del [redacted]. Fino a mezzogiorno, si balla e si canta il Piemonte con le sue tradizioni folcloristiche. [redacted] tratta [redacted] una [redacted] saggio [redacted] fine anno: protagonisti [redacted] appunto [redacted] studenti delle scuole torinesi [redacted] materne alle medie) che nel corso dell'anno scolastico [redacted] concluso hanno partecipato [redacted] di tradizione popolare piemontese.

[redacted] organizza l'Associazion Piemontèisa in collaborazione [redacted] l'Assessorato [redacted] all'Istruzione e [redacted] diretti da Andrea Flamini. Questa mattina [redacted] anche la Compagnia Città di Torino, che presenta un [redacted] pertorio di musiche e [redacted] tipici piemontesi, e il Gruppo Folcloristico [redacted] Bardonecchia.

Non solo difesa delle tradizioni, ma anche occasione di gioco e di incontro: è la formula di [redacted] dell'Associazion Piemontèisa. g. ta.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. [redacted]
[redacted] PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

PRIMA DI ACQUISTARE
CONFRONTATE

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. [redacted]
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

VENDITA AL DETTAGLIO
SOLO AL POMERIGGIO
PREZZI INGROSSO

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. [redacted]
[redacted] PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

PRESTIGIOSI MODELLI
PER CERIMONIE
E
MODA [redacted]
CASUALS INFORMALE

Leggi Gioca Vinci la Prisma [redacted] Vinovo

Per [redacted] «Leggi Gioca Vinci» [redacted] rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri si è infatti concluso il nono gioco ed un'altra serie [redacted] è partita per [redacted] località [redacted] Piemonte e della [redacted] d'Aosta, [redacted] a cui è riservato il [redacted].

Il primo premio, la [redacted] 1300, è andato [redacted] provincia di Torino, a una fortunata lettrice di Vinovo: Maria Treviale.

«Leggi [redacted] Vinci» continua ora con la decima [redacted] e mette subito in [redacted] monte premi rinnovato. La «caccia [redacted] fortuna» continuerà fino a luglio.

Ed ecco l'elenco completo dei vincitori del nono gioco.

Vince [redacted] Lancia Prisma [redacted] Treviale, Vinovo.

Vince un conto di risparmio della Cassa di risparmio [redacted] Torino da 2 milioni: Sonia Villanova, Varallo Sesia.

[redacted] di risparmio CRT [redacted] 1 milione: Rosalia Sartori, [redacted] Perosa.

[redacted] televisore a colori Five Magnadyne da [redacted] pollici TL: Luigi Bulla, Torino.

Vincono [redacted] conto di ri[redacted] CRT [redacted] Renzo Mondino, [redacted]: Giovanna Palestro, Pondarano; Antonietta Marchetti, Bardevolo; Sandro Massari, Verrayes; [redacted] Martini, Novi Ligure; Giulia Merlo, Ovada; Giovanna [redacted] Giaveno; [redacted] Giovando, Cuorgnè; Marisa Bonandin, Vercelli; Francesco Marengo, Castagnole Monferrato; Giovanni Burtio, Carmagnola; Enrico Scavarda, Torino.

LA PITTRICE HUSARIKOVA A STUPINIGI

Kafka nella stanza [redacted] re

L'armoniosa e viva struttura juvarriana della Palazzina di Caccia di Stupinigi, ospite l'Ordine Mauriziano, è stata [redacted] a far da cornice ad una rassegna antologica della pittrice cecoslovacca Jindra Husarikovà, ormai nota in Italia per una serie di mostre allestite a Roma e a Napoli come a Milano, ma soprattutto a Torino dove dal 1969 la si [redacted] spesso.

Ordinata nell'appartamento di Carlo Felice, la nuova esposizione riassume un ventennio di lavoro, frutto d'una [redacted] «auscultazione» interiore. [redacted] *quindi ragione Carlo Munari a citare [redacted] talogo un brano di Kafka che la pittrice avrebbe potuto sottoscrivere, perché a richiamare [redacted] nomi di quei «maestri» che, d'altra parte, possono costituire i più evi[redacted] riferimenti iconografi[redacted] per quei racconti [redacted] da [redacted] loro clima di continuo incantamento.*

«Conversazione» è il titolo del pastello di Jindra Husarikovà

Ne sono stati protagonisti gli uomini del Circo, come i personaggi del Nuovo Testamento, ma anche figure [redacted] devono aver popolato, la sua immaginazione distillandone la [redacted] malinconica [redacted] ricordi d'infanzia, mentre an[redacted] assumendo il ruolo di pregnanti metafore.

[redacted] i Balconi italiani, del '70, in cui può [redacted] una componente esistenziale capace di caricarsi di uno spirito che è autentico humor, si vede poi come l'Husarikovà abbia saputa misu[redacted] poi con una non meno autentica ispirazione religiosa. an. dra.

Fra i segreti piaceri del giovane Narciso

Fra gli specchi [redacted] Alessan[redacted] Libertini si è compiuto [redacted] viaggio nel segreto [redacted] giochi infantili. «Narciso [redacted] mio», spettacolo proposto l'altra [redacted] a Grugliasco nell'ambito [redacted] «Input Part II - Punto d'accesso al teatro [redacted] ricerca», è l'ultima elaborazione di questo giovane artista che [redacted] la sua indagine nella poetica teatrale parti dal bu[redacted].

Pittore e scultore prima [redacted] diventare attore, [redacted] con la Compagnia [redacted] Piccoli Principi, messe le [redacted] a Scandicci vicino a Firenze, iniziò a proporre allestimenti che [redacted] un occhio di riguardo [redacted] pubblico giovanile. E proprio da un progetto su «Astrologhe e Teatralità» nasce «Narciso»: il gusto vizioso dello specchiarsi, del guardarsi, dell'esibizionismo della propria sensualità, [redacted] piacere di esporsi e denudarsi.

«*Questo spettacolo* — [redacted] Libertini — *è* [redacted] *gioco: ho cominciato a fare arte che* [redacted] *quattro anni e non* [redacted] *mai smesso.* [redacted] *diverto con il Pongo, dando forma alle mie private fantasie* [redacted] *destare sospetti in chi mi osser*[redacted] *In questo modo aprivo una* [redacted] *con il mondo esterno, mantenendo al tempo stesso la mia privatezza*».

Molte chiavi di lettura delle sue narrazioni nascoste vanno così ricercate nella tradizione artistico-pittorica degli ultimi cinquant'anni, nell'accostamento dell'action-painting di Pollock allo schizzo infantile e del geometrismo di Kandinsky ai giochi di costruzione per l'infanzia. m. m.

Gioco n° 10 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma [redacted]
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela [redacted] vino Gavi

GIOCO NUMERO 10

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: [redacted] quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 [redacted] sulla [redacted] cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di [redacted] della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal [redacted] nale e segnate con un cerchio quelli [redacted] trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco [redacted] [redacted]. telefonate [redacted] 011/65.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio [redacted] presentare le 5 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione [redacted] avverrà in [redacted] fortuna» stampato su ogni cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più [redacted] (primo premio) al più alto (ultimo premio) [redacted] settimane di gioco pari.

5 Sono [redacted] dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle [redacted] di distribuzione, i giornalai, ed i loro [redacted].

OGGI PARLIAMO DI

Tortona Palazzo Guidobono

Palazzo [redacted] sorge nello slargo formato dalle due piazze contigue Marconi e Arzano. L'edificio [redacted] quindicesimo secolo, [redacted] è stato restaurato nel [redacted]. E' una costruzione in [redacted] con [redacted] belle finestre monofore sulla facciata e una sul fianco destro. Il piano terreno è caratterizzato [redacted] un ampio porticato con soffitto a cassettoni, mentre [redacted] pareti si notano frammenti di capitelli [redacted] e medievali.

Palazzo Guidobono è la [redacted] della [redacted] civica [redacted] patri[redacted] oltre cinquantamila volumi) e del museo civico, [redacted] prende [redacted] con oggetti di scavo della colonia romana [redacted] Dertona. Nella prima [redacted] è esposto il sarcofago di [redacted] Elio Sabino, risalente [redacted] terzo secolo dopo Cristo, interessante per [redacted] commistione [redacted] simboli pagani e cristiani.

Il [redacted] civico comprende anche [redacted] sezione moderna e del Risorgimento, nella quale sono [redacted] soprattutto cimeli [redacted] locale.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Proiezioni

Totò — Alle 18,30 e alle 24, al Charlie Chaplin, proiezione del film «Uccellacci e uccellini» per la rassegna dedicata a Totò.

India — Alla Fondazione Agnelli, in via Giacosa 38, ore 10, proiezione del film «L'assetato» di Guru Dutt. Alle 18 «La Stella Nascosta» [redacted] Ritak.

Mostre

Illustrazioni — Oggi, alle 17, s'inaugura la mostra dell'illustratore Karel Thole, padre del cabarettista Ernst. Si svolge all'Atif in via Belfiore 24 e resterà aperta sino al 21 giugno.

Ceramica — Alle 17, in piazza Martiri Libertà a Castellamonte, inaugurazione della XXVII mostra della ceramica.

Conferenze

Su Torino — Alle 16, al Con[redacted] Vedove e Nubili in via Principessa Felicita di [redacted] 8/11, Roberto Carbone parlerà su «Torino: l'immagine nella lettura dello spazio urbano».

Varie

Fotografia — In occasione della seconda edizione della Biennale Internazionale, Torino-Fotografia organizza una serie [redacted] workshop dal 13 [redacted] giugno. Per informa[redacted] telefonare a 011/839.71.19 (Aidel, via Bogino 4).

Cascina Archi — [redacted] ore 18,30, [redacted] frazione Boriona di Murisengo (Cascina Archi), incontro sul tema «Il volto dell'altro» con Gianni Vattimo, [redacted] nario di filosofia teoretica; Adriana Zarri, teologa; Costantino Gilardi, psicanalista.

[redacted] **Carignano** — Alle 21 saggio degli allievi che hanno seguito il corso di danza di Dragica Zach.

Chitarra — Alle 21,30, nella chiesa di [redacted] Maria Maggiore a Avigliana, concerto conclusivo con il chitarrista Godelieve Monden per il ciclo «Tastar de corda».

Televisioni private in regione

Grp
15,15 Speciale spettacolo
15,40 I grandi personaggi, [redacted] gni animali
18 — S.O.S. Squadra speciale, telefilm
18,30 Catalogo tv, programme
19,30 Weekend al cinema
19,40 Disegni animati
20 — G.R.P. Monitor
20,30 I tre volti della paura, film di Mario Bava, con Boris Karloff, Michèle Mercier
22 — Motor [redacted] rubrica sportiva
22,30 L'incredibile dottor Hong, telefilm
23,45 Controsterzo, [redacted] automobilistica
24 — G.R.P. Monitor
0,30 Ritmo, telefilm

Videogruppo
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Detective in pantofole, telefilm
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Only cartoons
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,25 L'editoriale di Sergio Rogna
19,30 Spazio elezioni
20,30 Scholastori, film di A. [redacted]cock, con Priscilla Lane, Robert Cummings
22 — Spazio elezioni
[redacted] Le auto d[redacted] settimana
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
[redacted] L'editoriale di Sergio [redacted] gna
0,10 Ruote in pista
0,30 Spazio elezioni

Quartarete
19,30 Tg4 speciale
20,20 L'uomo [redacted] grisbee al [redacted] L. R. Foster, con [redacted] Reed
22,10 Telecontrorete
23,30 Automarket tv
[redacted] Abatjour, spettacolo
1,30 Film

Telestudio
18,30 Ghostbusters, [redacted] animati
[redacted] Saniors and sea, situation comedy
19,30 [redacted] piazza tra [redacted] gente, rubrica [redacted]
[redacted] Saniors and [redacted] situation comedy
[redacted] L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, film [redacted] Robert [redacted] Lewis, con Henry Fonda, Larry Hagman
22,20 Le foto proibite di una signora per bene, film di Luciano [redacted], con Dagmar Lassander, Pier Paolo Capponi
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,30 Tre simpatiche carogne, film di F. Girod, con [redacted] Depardieu, Michel Piccoli

Rete Canavese
17,30 Jacky, cartoni
[redacted] Victoria Hospital, [redacted]
19,30 Canavese oggi
20,15 L'amore scotta a [redacted] film di H. [redacted], con A. Nishimura, M. Harukawa
22,30 Canavese oggi
22,45 Victoria Hospital, telefilm
23,45 Alazzone, rubrica

Telecupole
18 — Videocar, rubrica
18,30 Colonel March, rubrica
19,30 Tg4
20 — Telenovela
21 — Amici per la pelle, film di P. Rossi, con Geronimo Meynier, Andrea Scirè
22,30 Tg4
22,45 [redacted] per la pelle, film (continuazione)
23 — Videocar, rubrica
[redacted] Seguendo la flotta, [redacted] di M. Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers

[redacted]
17[redacted] Le bande dei ranocchi, cartoni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
18,30 Nome [redacted] gioco, telefilm
20 — Chico [redacted], situation comedy
20,30 Specchietto retrovisore, film
22,30 Gallency, telefilm
23,30 Le punition, film di P. A. Jolivet, con Karin Schubert, George Geret
2 — La contessa di Adamo, telefilm

Videouno
17 — Skippi il canguro, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Taccuino, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,25 Tg Notizie
20,30 Il paese falso, sceneggiato
21,45 Tg Tuttoggi
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,25 Medico e paziente, rubrica
23,10 Il nuovo Pacifico, documentario
24 — Taccuino, rubrica
0,30 Speciale spettacolo

[redacted] Uno [redacted]
18,05 Scacciapensieri
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Parliamoci chiaro
20,40 Remake
22,05 Telegiornale
22,20 Sabato sport
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Cineruba

Retepiemonte
18 — L'orso Misha, cartoni
18,30 Ufo Diapason, cartoni
17 — Conan, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Superdog Black, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
20,25 Uno scomodo negro, telefilm
21,30 Camera Car, settimanale di informazione
22,15 [redacted] è [redacted] matto [redacted] regione, film di François Reichenbach, con Lino Ventura, Paula Moore
24 — La [redacted] doberman, film di Byron Ross Chudnow, [redacted] Hill Reed, Julie Parrish

Telesubalpina
[redacted] Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,05 Il giorno del Signore, [redacted] al Vangelo
19,30 Il regionale, [redacted]
20,05 Cartoni animati
20,30 La settima compagnia [redacted] perso [redacted], film di R. Lamoureux, con Michel Serrault, Eva Astor
22,30 Il regionale, notiziario
23 — La spia che venne dall'Ovest, film di André Versini, con Sean Flynn, Jacques Dufilho

Telecity
17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Beidi Junior, [redacted] animati
17,30 Yattaman, cartoni [redacted]
18 — Il fichissimo del [redacted], cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Uno [redacted] lungo un giorno, film di B. Livingstone, con Mino Reitano, Eva Aulin
22,30 Playboy di [redacted] spettacolo
23,30 [redacted] auto della [redacted]
24 — [redacted] film [redacted] S. Montani, con Kaiju Kobayashi, Tetsuro [redacted]

Telecittà
16,50 La cattura, film di Paolo Cavara, con David Mc Callum, Nicoletta Macchiavelli
18,30 Hanna e Barbera show, cartoni animati
19,45 Redazionale
20 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,30 Argomenti
20,40 Da qui all'eternità, telefilm
22,10 Argomenti
22,20 Lei non beve, non fuma [redacted], film di Michel Audiard, con Annie [redacted] [redacted]

Primantenna
22 — Suspense, telefilm
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Caccia [redacted]
24 — Bruce [redacted] l'indomabile, film di Tolo Po, con Bruce Lee, C. Husing

Tv Star
18,50 Wanted dead or alive, telefilm
19,40 La signora torna a scuola, telefilm
20,10 June Allyson, telefilm
20,40 [redacted] musiale, telenovela
21,35 Luisanj mia, telenovela
22,30 Excelsior - Belle di sera, [redacted] di varietà
23,30 Le auto della settimana
24 — Le [redacted] e le emozioni, film

[redacted]
Videomusic
1 — Video non stop
14 — Eurochart Top 50. La classifica europea
15 — Lo special, Bruce Willis
16 — Video non stop
19 — Brooklyn Top Ten. La classifica votata dagli spettatori
19,30 Video non stop
[redacted] All American Hot 100. La classifica dei 100 migliori video negli States
23,30 Videopremière. Anteprima video
1 — Video non stop

Rete Manila
14 — Alla compagnola, musicale
[redacted] La doppia morte, film
17,15 Redazionale
17,30 Le [redacted] della settimana
18 — Cameo Theatre, telefilm
19 — Cartoni
19,45 Documentario
20,15 Fuga senza scampo, film
22 — Le auto della settimana
22,30 Weekend
23 — Redazionale
24 — Documentario

Pan tv
17,30 La lunga pista dei lupi, film di H. Reinl, con H. Leipnitz, A. On
18,45 Notizie oggi
19 — Io, Caterina (1ª parte), di Oreste Palella, con Nora Visconti, Folco Lulli, Pina Renzi
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Operazione su vasta scala, film di P. Duffel, con P. Finch, M. York
22,45 Telefilm
23,30 [redacted] l'avventura, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [redacted]

Alla Scala il capolavoro di Hindemith con la Bayerische Staatsoper

Cardillac trionfa con Sawallisch

Spettacolo di superba bellezza, in cui il contrappunto musicale ha i suoi momenti ■ insospettata funzionalità teatrale - Ottimi ■ baritono McIntyre, il soprano Maria ■ Francesca Cavazza e ■ tenore Robert Schunk - Raffinate le scene ■ Ponnelle

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Terza rappresentazione di *Cardillac* in Italia, e sempre con grande successo, confermato questa volta per il bello spettacolo della Bayerische Staatsoper. Nessun dubbio che la magistrale sapienza musicale Hindemith, anche in un'opera che rifiuta deliberatamente tutte le lusinghe del melodramma teatrale e — Dio guardi! — del belcanto.

Compositore eminentemente strumentale, Hindemith aveva al suo attivo soltanto tre opere in un atto quando affrontò il libretto in tre atti che Ferdinand Lion trasse da un racconto fantastico di Hoffmann, *Mademoiselle de Scudéry*, estrapolando la protagonista e ingrandì in primo piano il personaggio dell'orafo impeccabile che, maniacalmente innamorato delle proprie opere, ammazza tutti i compratori per recuperarle.

Erano gli Anni Venti. La reazione antiromantica batteva il suo piano. Mentre a Vienna Berg lavorava al *Wozzeck* senza nulla rinnegare dell'esperienza wagneriana, Hindemith vedeva [illegible] parlare di dramma musicale. [illegible] *Händel-Renaissance*, [illegible] Franz Werfel [illegible] per [illegible] via a [illegible] verdiana. Forse [illegible] chiuse. Opera «a numeri» (cioè a pezzi ben distinti, invece del minestrone wagneriano).

Solo che nelle loro arie Händel e Verdi ci versavano [illegible] di melodie, Hindemith ci versa il qualunquismo melodico-armonico.

Il baritono Donald McIntyre: una perfetta comprensione della difficile partitura di Hindemith

[illegible] del contrappunto. Non tanti, ma soggetti [illegible] fuga. E tuttavia [illegible] indifferenti a quel [illegible] si chiama l'espressione e alle [illegible] situazioni dell'azione. [illegible] contrappunto — fu detto — non Cardillac è il vero protagonista dell'opera, e ciò principalmente in orchestra; un'orchestra dove gli ottoni comandano. Intorno al compatto blocco strumentale il canto si [illegible] cerca uno spiraglio per potersi inserire.

Qualche volta viene [illegible] tamente escluso, come pantomima erotica [illegible] occupa tutta la seconda parte del primo atto, quando le voci tacciono, e dall'orchestra si leva il duetto vigile e sottile dei flauti. Ma qualche volta vi riesce, e [illegible] i momenti alti di quest'opera dove Hindemith si [illegible] di provare [illegible] funzionalità [illegible] del contrappunto e la sua capacità di soddisfare qualsiasi esigenza espressiva e perfino narrativa, non meno che il comune linguaggio melodico-armonico.

[illegible] sono questi momenti felici, [illegible] il contrappunto [illegible] una insospettata funzionalità teatrale? [illegible] di tutto, altissimo, nel [illegible] il duetto di [illegible] la [illegible] unico momento in cui ci è [illegible] dell'improbabile protagonista, che altrimenti [illegible] è un personaggio, ma un [illegible] patologico, uno [illegible] tanti cattivi servizi [illegible] al [illegible] d'opera dal [illegible] Hoffmann (superati in questo genere di sabotaggio [illegible] quell'altra male- [illegible] che sono [illegible] [illegible] Gozzi).

E poi, ovviamente, le larghe scene corali. L'agitato [illegible] dell'opera, [illegible] la folla parigina tumultua per le strade, [illegible] e sgomenta per i misteriosi omicidi che turbano la città. Quasi interamente corale è il terz'atto, di apre con l'acre ed eccitante [illegible] musica da [illegible] [illegible] caffè notturno: antico esempio [illegible] jazz sinfonico che cela un omaggio mozartiano. [illegible] penal [illegible] musica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] notturne dal castrio di [illegible] Giovanni. Parallelamente e contemporaneamente Berg [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] la scena [illegible] [illegible] Wozzeck [illegible] (le [illegible] opere furono composte contemporaneamente [illegible] e andarono in scena *Wozzeck* [illegible] [illegible] *Cardillac* [illegible] 1926).

L'altra grande [illegible] [illegible] del [illegible] è il «canto alterno» dove [illegible] folla [illegible] [illegible] [illegible] e ricochet [illegible] in tutti [illegible] colpevole [illegible] [illegible] [illegible] e infine lo uccide: un [illegible] [illegible] ventidue variazioni in forma di passacaglia, di superba fattura. Ma, [illegible] [illegible] tira a molla psicologici determinati [illegible] esigenze [illegible] forma musicale, costituisce [illegible] punto [illegible] [illegible] scenico il più lavorosamente caso di lineare, lentamente premeditato, dopo ponderate riflessioni sul pro e sul [illegible].

Per il resto, [illegible] [illegible] cedimento, [illegible] [illegible] [illegible] superba [illegible] [illegible] [illegible] polifonico [illegible] a rischiare di smagliarsi. Ma la sua severità contrasta con l'estetismo del soggetto e [illegible] l'ambientazione nel [illegible] francese. Perché [illegible] provare a riprendere *Mathis der Maler*, dove l'egemonia del contrappunto è altrettanto [illegible] bile, ma il suo [illegible] si adatta [illegible] meglio all'epoca storica e [illegible] grande impegno di problemi sociali, [illegible] a religiosi?

[illegible] spettacolo, [illegible] dotto [illegible] Sawallisch [illegible] una sapienza e una duttilità degne [illegible] un'opera [illegible] elevata e magistrale. In [illegible] soltanto i [illegible] [illegible] principali posseggono qualità [illegible] cali tali da permettergli di penetrare nella [illegible] strumentale, [illegible] e perfino emergerne: il baritono [illegible] McIntyre, protagonista, il soprano Maria [illegible] Francesca Cavazza, [illegible] [illegible] e il tenore Robert Schunk, suo fidanzato. [illegible] altri [illegible] [illegible] [illegible] scena [illegible] d'un grafico la compagine strumentale. [illegible] coro, [illegible] da Udo Mehrpohl, [illegible] a dialogo [illegible] un'impresa eccezionale.

Giusta la regia e raffinatissime le scene di Ponnelle: una Parigi in grigio perla, con le case che si scompongono in un ballo di San Vito per suggerire, un po' comicamente, l'agitazione della folla nelle strade. Un bello spettacolo, una musica [illegible] gistrale, un'esecuzione superba. Risultato: un successo [illegible] (ma pure a teatro non esauriti) sorprendente.

Massimo Mila

St. Vincent: dall'11 al 13, in diretta Raiuno

Canzoni dell'estate rispunta Mazzarini

Venti big, ■ giovani, collegamenti con i grandi concerti

[illegible] — Carlo [illegible] ni, affiancato solo per la serata finale [illegible] Loretta Goggi, sarà il mattatore dell'edizione '87 di Saint-Vincent Estate, in programma per l'11, 12 e 13 giugno. Abbandonati per sempre gli spazi alternativi, i programmi in tarda notte e [illegible] sperimentazione televisiva, [illegible] *Mr. Fantasy*, dopo il debutto a Sanremo e la prova [illegible] «Serata da campioni», sembra aver consolidato il [illegible] [illegible] di successore di Baudo, almeno sulle manifestazioni [illegible].

Organizzata dalla [illegible] spet di Marco Ravera, [illegible] manifestazione, sempre [illegible] diretta da Raiuno (le prime due [illegible] dalle 21,30; l'ultima, [illegible] Eurovisione, dalle 20,30) [illegible] Rainbreadline, prevede la partecipazione di [illegible] grandi [illegible] [illegible] ne italiana e [illegible] 14 giovani talenti, [illegible] dall'Organizzazione. Regista Antonio Moretti.

La [illegible] di quest'anno, [illegible] sperimentata in «Serata [illegible] campioni», sta nei collegamenti con alcuni dei grandi concerti [illegible] [illegible] prossima settimana in Italia si vedranno (in differita) immagini [illegible] estratti di [illegible] Bowie e [illegible] e, [illegible] diretta [illegible] Palermo, brani dello spettacolo di Frank Sinatra.

I cantanti in gara — I big sono Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli, [illegible] Buonocore, Mario Castelnuovo, Toto Cotugno, Denovo, Grazia [illegible] Michele, Eugenio Finardi, [illegible] Fortis, [illegible] Ghezzi, Enzo Jannacci, [illegible] Leali, Mimmo Locasciulli, Mango, [illegible] Minghi, PFM, [illegible] Rettano, Ricchi e Poveri, Juni Russo-Retiore e Gianni Togni. I giovani: Alejandro [illegible] Blossom Child, Bupatti, Cuadriaca, Jo Chiarello, Pablo [illegible] Rossi, Dario Gai, Kono, Maura Landi, Lijeo, Mimi, Giovanni Nuti, Claudio Patti e Marcello Pieri.

Ospiti italiani e stranieri — Gli italiani sono set: Edoardo Bennato, Pino Daniele, Teresa [illegible] Sio, Milva, Gianni Morandi e Vasco Rossi. Della squadra degli stranieri, a parte Boone (l'apparizione sarà registrata il 10 a Milano e andrà in onda l'11), Prince registrazione il 9 al Palasharp di Milano, la onda il 12) e Frank Sinatra [illegible] diretta il 13, fanno parte: Erasure, Boy George, [illegible] Nick Kamen, Marillion, Cock Robin, Swing Out Sister e Jody Watley.

Le [illegible] i [illegible] — Una giuria [illegible] Demoscopea, composta [illegible] giovani tra i 15 e i 30 anni, voterà [illegible] i big che i nuovi talenti. Tre i premi in palio: il «Long Playing dell'Estate» da assegnare al primo classificato tra i big; «La canzone dell'estate» [illegible] cantante che ha ottenuto la [illegible] maggiore della terza serata; «Un [illegible] cantante [illegible]», al primo classificato tra i giovani.

Tutto il resto — Carlo Mazzarini ha promesso un «programma basato sul ritmo e [illegible] una semplice passerella [illegible] lanciare i motivi dell'estate», sui [illegible] degli ospiti e sulle trovate che arricchiranno i tre appuntamenti musicali, non [illegible] però rivelare nulla. «Stiamo chiudendo dei contratti — ha spiegato — e prima di lunedì preferiremmo [illegible] di nomi [illegible] ancora ricari». L'unica [illegible] rivelata dal conduttore [illegible] Saint-Vincent è [illegible] saranno vigilate sorridente sull'esempio [illegible] «Lupo solitario».

t. c.

Colloquio col direttore [illegible] e dimissioni sospese - Falcao sostituisce Valenti?

Damato ci ripensa, vedrà Rossini dopo le elezioni

ROMA — Mimì Damato ha incontrato ieri pomeriggio il direttore di Raifilo Rossini per discutere i problemi che hanno causato la sua decisione di dimettersi dall'azienda. Durante il colloquio, [illegible] *cordiale*», secondo le notizie diffuse dall'ufficio stampa Rai, Rossini [illegible] ascoltato [illegible] attenzione il lungo [illegible] di disagi e lamentele esposto dal conduttore di «Esploriamo».

L'incontro di ieri non ha [illegible] effetti: Giuseppe Rossini, impegnatissimo nella preparazione della diretta no-stop che accompagnerà, la prossima [illegible] settimana, la presentazione dei risultati elettorali, ha fissato con Damato [illegible] dopo le elezioni. L'azienda sembra quindi interessata a far rivedere [illegible] il giornalista dalle proprie decisioni: il telefono [illegible] di sfiducia e stanchezza inviato venerdì scorso ad Agnes potrebbe non essere l'atto conclusivo del [illegible] rapporto tra il giornalista e la Rai.

Tra i motivi di [illegible] sfiatione denunciati [illegible] giorni scorsi, [illegible] ha [illegible] anche quello [illegible] non avere ricevuto dall'azienda «nemmeno una parola sulla ripresa autunnale [illegible] trasmissione da preparare ovviamente in estate». «Il pubblico — ha dichiarato il giornalista — premia la qualità. L'impegno e l'amore con cui [illegible] lavoro ad un [illegible]: lo [illegible] dimostrato con Italia sera, con Domenica in, con Esploriamo. Audiences *da record* e consensi hanno caratterizzato queste trasmissioni, espressione di una televisione di idee e non di star; non [illegible] ne [illegible] si propone [illegible] re a trasformarsi».

Negli ambienti [illegible] Rai [illegible] è poi appreso che uno dei [illegible] e sostituire Paolo Valenti, prossimo [illegible] pensione, per «40 minuti», è il calciatore brasiliano Falcão con il quale [illegible] tempo sono in corso [illegible] Non [illegible] comunque [illegible] la partecipazione del calciatore [illegible] fascia [illegible] Raiuno tra le 14 e le 18.

[illegible]

VENEZIA — Per la stagione [illegible] La Krzysztof Penderecki dirige questa [illegible] chiusa di [illegible] Stefano, l'Orchestra giovanile [illegible] del suo *Concerto per violino e orchestra*.

[illegible] Il leone MGM farà pubblicità

LOS ANGELES — Dal grande al piccolo schermo: è il destino di Leo, il famoso leone ruggente, il «trademark» [illegible] il quale da decenni [illegible] identificano le produzioni [illegible] della [illegible] cinematografica [illegible] Goldwyn Mayer.

Il [illegible] [illegible] nel lontano 1917 da [illegible] Goldwyn verrà utilizzato infatti per [illegible] pubblicitari. Sull'esempio [illegible] Topolino e della Pantera Rosa, reclamizzerà [illegible] [illegible] di prodotti di [illegible] [illegible] orologi da polso [illegible] televisioni: l'importante, ha detto [illegible] dirigente [illegible] [illegible] e [illegible] non [illegible] svilita la sua dignità.

(Ap)

[illegible] Festival jazz a Vignale

VIGNALE — Stasera e domani il jazz è di scena a Vignale: la cittadina in provincia d'Alessandria per la prima volta ospita un festival jazzistico di notevole respiro. Due serate [illegible] concerti con un cast [illegible] tutto rispetto: [illegible] nel giardino di Palazzo Callori, [illegible] salbiacono infatti il trombettista Enrico [illegible] il trio di Luigi Bonafede e il clarinettista Tony Scott, uno dei grandi [illegible] bebop, con il trio Rusca, Terzano, Mondini. Domenica sera, invece, al [illegible] l'At Big Band del sassofonista Gianni Basso [illegible] presenta, come ospite d'onore, il trombettista [illegible] Boltro.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Chaplin nelle «Luci della [illegible]»

LUCI DELLA RIBALTA ■ Charlie Chaplin (1952, Rai1re, [illegible] 20,30). Il protagonista non è più [illegible], [illegible] sentimentale [illegible] innumerevoli film, ma il clown Calvero, in declino [illegible] [illegible] e [illegible] consolazione nella [illegible] solitudine, dall'alcol. Salva dall'avvelenamento [illegible] gas [illegible] ballerina [illegible] Bloom), le ridà fiducia, [illegible] porta al successo. [illegible] [illegible] sposa [illegible] il proprio salvatore, ma Calvero sente [illegible] [illegible] questo non c'è solo gratitudine [illegible] ma [illegible] pietà, e s'impone un'orgogliosa, e [illegible] [illegible] [illegible] giudicato una specie di testamento di Chaplin, alterna qualche [illegible] a pagine magistrali. Stupendo, per [illegible] [illegible] sobrietà, l'epilogo drammatico, in cui [illegible] anche memorabile Buster Keaton.

UN GIORNO ■ **FRETTURA** ■ [illegible] (1964, Canale 5, ore 16). Commedia a più episodi; in uno d'essi Alberto Sordi «fa l'americano». In altri episodi, via via, il pretore Peppino De Filippo, Walter Chiari, Sophia Loren.

SENZA UN ATTIMO DI [illegible] di John [illegible] man (1967, [illegible], ore 20,30). Vigoroso film [illegible] ster con protagonisti [illegible] ni carcerati (Lee Marvin e John Vernon), associati prima in [illegible] rapina e [illegible] divisi dalla ripartizione [illegible] bottino. Interpreti [illegible] nili Angie Dickinson e Carroll O'Connor.

LA DONNA DI PAGLIA di Basil Dearden (1964, Raidue, ore [illegible]. Per le «versioni originali sottotitolate», [illegible] vicenda drammatica parlata in inglese da Gina Lollobrigida, Sean Connery, Ralph Richardson.

L'EMIGRANTE ■ Pasquale Festa Campanile (1973, Retequattro, ore 20,30). Adriano Celentano [illegible] napoletano che [illegible] America [illegible] ricerca [illegible] padre e durante [illegible] traversata s'innamora [illegible] [illegible] (Claudia Mori) che ha un gangster come protettore.

CANDIDATO ALL'OBITORIO di J. Lee Thompson (1975, Italia 1, ore [illegible], [illegible] avventuriero [illegible] ex [illegible] (Charles Bronson) impegolato in intrighi manovrati da [illegible] delinquente [illegible] aspetto [illegible] gentiluomo (John Houseman) e da una [illegible] (Jacqueline [illegible].

In televisione

Continuano le agitazioni sindacali dei dipendenti della [illegible] i programmi potranno subire variazioni a [illegible].

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,15; 23,50
9,30 **Los Paraguayos in concerto**
10,05 **Ombre [illegible] passato**, telefilm
12,05 **Cartoni animati**
12,30 **Check-up**, un programma di medicina [illegible] da Biagio Agnes. Si parlerà di sterilità
14 — **Tribuna [illegible]** Pri
14,05 **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Storie di ieri, di oggi, di sempre**
[illegible] — [illegible] Bellaria, campionati [illegible]
15,30 [illegible] Italiana 70° Giro [illegible] tia. 15ª Lido di Jesolo-Sappada
17 — **Trapper John**, telefilm
18,05 In collegamento [illegible] dalla basilica di [illegible] Maria [illegible] [illegible] in collegamento con i maggiori Santuari mariani [illegible] mondo [illegible] dell'Anno mariano
19,05 **Le regioni della speranza**
19,15 **Prossimamente**
20,30 Dal Teatro Delle Vittorie in Roma Lorella Cuccarini presenta **Canzonissima, la grande festa della musica**. Testi di [illegible] Dandini, [illegible] Moretti, Carla Vistarini, [illegible] di Valentina Amurri, Giorgio Verdelli
22,25 **Roberto Rossellini, dieci anni**. Ricordi, testimonianze, documenti. Programma di Luciano Scaffa e Marcella Mariani Rossellini. 5ª ed ultima puntata. **Prospettiva futuro**. Testi di [illegible] Bruno. Regia di Claudio Bondi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,05
9 — **DSE: Propp: è stata nascosta una sola favola**
9,30 **Giorni d'Europa**
10 — **Stagione da camera di Raidue**. Da Venezia, Palazzo Labia. Concerto del chitarrista Mario Gangi. A Berlino: Chöre de vaodade - Valp. ff, Moreno Torroba: Castillos de España. Regia di Gianfranco [illegible]
10,30 **Le voci e i volti**. [illegible] La [illegible] [illegible] (1964). Film, regia di [illegible] Dearden, con Gina Lollobrigida, Sean Connery, Ralph [illegible]
12,30 **Tg2- Start**
13,15 **Tg2 - Di tasca nostra**
13,30 **Tribuna elettorale**, incontro stampa: Dp-Pri
13,50 **Prossimamente**
14,40 **Tandem**. Regia di Salvatore Baldazzi
15,45 **Sabato sport Milano**: Atletica leggera. Campionati europei
18,25 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Senza un attimo di tregua**, film (drammatico), regia di John Boorman, con Lee Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn, Carroll O'Connor, Lloyd Bochner, Michael Strong
22,20 In occasione della V Mostra internazionale della nautica dalla «Darsena» di Viareggio: **S.O.S. Mediterraneo**. Presenta Pino Caruso
23,45 **Notte sport - Torino**: Pugilato, campionati europei dilettanti; **Milano**: Biliardo, campionati mondiali

RAITRE

Telegiornale: 18; 19,20; 22,45; 23,55; 24
9,45 **Oggi, dove: fatti e personaggi della cronaca**, a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di Gianni Rossi
10,45 **Immagini della storia**. Fatti e volti di mezzo secolo: **America in guerra. «Perché combattiamo»**. In studio Giampaolo Cesarani.
11,45 **Prossimamente**
12 — **Magazine 3. Il meglio di Raitre**
13,55 **Appuntamento al cinema**
14 — **Tg3 - Sport**. Eurovisione Parigi: **Tennis**, Roland Garros
18,40 **Eurovisione. Atene: Pallanuoto**, campionati europei: **Israele-Italia** (2° tempo)
20,30 Charlie Chaplin è vivo e sta bene (V). **Luci della ribalta** («Limelight», 1952), film drammatico. Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Claire Bloom, Sidney Chaplin, Buster Keaton
22,55 **Samarcanda**, settimanale del Tg3, a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di Gianni Rossi

Oggi segnaliamo

[illegible] (ore 22,25) — Quinta e ultima puntata di «Roberto Rossellini, dieci anni», [illegible] «Prospettiva futuro».

[illegible] (ore 17,37) — «La instidiosa», commedia in 3 atti di Franco Brusati, con [illegible] Sampoli e Maria Fabiani.

[illegible] (ore 21) — [illegible] 250° anniversario della morte di Antonio Stradivari, concerto da Napoli con musiche di Boccherini, Giuliani, Castelnuovo-Tedesco.

Pavarotti a Canzonissima

Luciano Pavarotti canterà nel corso di «Canzonissima» (Italuno ore 20,30) in collegamento diretto dalla sua casa di Modena. Nel corso della trasmissione, condotta da Loretta Goggi e dedicata questa volta all'etichetta Polygram, interverranno Brandstatter, Orietta Berti, Zucchero, Teresa De Sio, Rossana Casale, Peppino Di Capri e Christian.

ITALIA 1

8,30 Fa[illegible] film
9,15 **In corsa verso la vita**, film tv
[illegible] **La strana coppia**, telefilm
11,15 **Agenzia Rockford**
12,15 **T.J.** [illegible]
13,10 **Controcorrente**, rubrica
14 — **American** [illegible] **go** Wild conduce Dan Peterson
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Musica &...**, a [illegible] di Maurizio Seymandi
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Candidato all'obitorio**, film di Jack Lee Thompson, con [illegible] Bronson, Jacqueline Bisset
22,20 **Superstars of Wrestling**, commenta Dan Peterson
23,20 [illegible] Pris, settimanale condotto da Andrea De Adamich
0,35 **Deejay television**, a cura della Deejay's Gang

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**
7,25 [illegible] animati
8,30 **Buongiorno Italia**
9 — **Aspettando il domani**
10 — [illegible] Hospital
11,10 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, rubrica
13,30 **Anteprima**, rubrica
14 — **Un giorno in pretura**, film di Steno, con Peppino De Filippo, [illegible] Sordi, Sofia Loren
[illegible],15 **Freebie and Bean**
17,15 **Cadillac**, sceneggiato
18 — **Love boat**, telefilm
19 — [illegible] telefilm
19,30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20,30 **Il meglio di** [illegible], condotto da Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
23 — **Italia domanda**, dibattito con i segretari dei partiti
24 — [illegible], speciale elezioni
0,10 **Squadra speciale**
1,10 **Missione impossibile**

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Streghe per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Violini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **Fascia a** [illegible], elezioni
12,45 **Voti e voti**, speciale elezioni
14,30 **Detective per amore**, telefilm
15,30 **La prigioniera N° 27**, film
17,20 **A cuore aperto**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, [illegible] a quiz
18,45 **Il gioco della** [illegible] **pio**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **L'emigrante**, film di P.F. Campanile, con Adriano Celentano, [illegible]
22,20 [illegible] in, servizi su Andreotti e Mario Capanna
23,10 **Guida garza** [illegible] **za pazza caccia al tesoro**, film di Andrew Kuehn, con William Callaway, William Ronder, Jeannie Linero
0,25 [illegible]
1,15 [illegible] telefilm

EUROTV

15,[illegible] **Catch**, campionato
16,[illegible] **Spettacolo**
16,30 **Gigi la trottola**
17 — [illegible]
17,30 [illegible]
18,30 [illegible]
19 — **Sanford and Son**
19,30 **In piazza tra le** [illegible] elezioni
20 — **Sanford and Son**
20,30 **L'ultimo colpo dell'ispettore Clark**, film con Henry [illegible]
[illegible] **profilo di** [illegible] **signora per bene**, film
0,30 [illegible]

RETE A

14 — **Vent ribelli**, teleromanzo
15,30 **Felicità... dove sei**, teleromanzo
17,30 **Clutch Cargo**, cartoni animati
18 — **Bryger**, cartoni animati
18,30 **Clutch Cargo**, cartoni animati
19 — [illegible] cartoni animati
19,30 **Al** [illegible] **zini**, teleromanzo
20,30 **L'idolo**, [illegible] **zo**

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30
11 — **Rosanna banana**, telefilm
11,30 **Amici per la pelle**, film
14 — **Sport** [illegible], rotocalco sportivo
18 — **Sabato in jeans**. [illegible] **coperta** [illegible] **il capitano**, film, commedia (Gran Bretagna, 1958), [illegible] Jack Lee, con John Gregson
19,50 **Tmc Sport**
20,50 **Basket**, Campionato d'Europa maschile, da Atene: **Israele-Italia**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15,30 **Programma per i ragazzi**
17,30 **Documentario**
18 — **Vita rubata**
19 — **Tuttilibri**
19,45 **La** [illegible] **del tempo**
20,30 **Il passo felso**
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
22,35 **Medico e paziente**
23,10 **Il nuovo Pacifico**

SVIZZERA

Telegiornale: 18
13,15 **Armoniosamente unga**
15,45 **Il conti** [illegible]
13,55 **Tennis: Torneo internazionale**
15,25-18,30 **Ciclismo**, [illegible] **della: Lido di Jesolo-Sappada**
17 — **Un'ora per voi**
18,05 **Specchiepensieri**
18,35 **Il Vangelo di domani**, conversazione (religiosa di mons. Sandro Maggiolini)

ALLA RADIO

23,25 Notturno italiano; Passeroporo. 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 17,30; 18,30; 22,30 — 6 Svegliasi e sorridi. 7,26 Grande ooi Giro. 9 Dee. 9,32 Settanta minuti. 12,10 Programmi regionali; 12,48 Hit parade; 13 Johannes Brahms; 15,00 Hit parade; 17,02 Vivo e una canzone, 17,32 La fabbrica; 18,15 Intermezzo musicale; 19,50 Occhiali rosa; 21 Roma. Stagione sinfonica pubblica 1986-'87, direttore Junichi Hirokami. 22,00 Occhiali rosa. 23,30 Notturno italiano; Passeroporo: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio, 6,55 Concerto del mattino: J. Brahms, G. F. Haendel, W. Byrd, W. A. Mozart, A. Borodin, 10 Il mondo dell'economia; 10,30 Concerto del mattino: R. Strauss, L. van Beethoven, B. Smetana; 12 Una stagione alla Scala; 13,15 I concerti di Milano 1986-'87 della Rai; 14,55 Benjamin Britten. 15,10 Controcorrente. 15,30 Folkconcerto. 16,30 L'arte in questione; 17 Spazio tre: L. Koessler, S. Thalberg, G. Verdi, E. Mahler, N. Porpora; 18,15 Spazio tre: L. van Beethoven, R. Schumann; 21 Nel 250° anniversario della morte di Stradivari: L. Boccherini, M. Giuliani, M. Castelnuovo; 22,30 Maggie ragazza di strada; 23 Il jazz; 23,00 Notturno italiano; Passeroporo: 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME [redacted]

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): La vedova nera, di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, col. Non vietato. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; [redacted] ingr. 7000.
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, colori. Non viet. Orario: ap. 15,30 film [redacted],45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ingr. [redacted]
[redacted] (corso V. [redacted] 52, tel. 547.007): Gli avventurieri [redacted] città perduta, [redacted] esclusività Cannon Group Inc. con Richard Chamberlain, Sharon Stone. Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,25; 19; 20,36; 22,25 ingr. 7000
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Asilo di polizia, una esclusivi[redacted] Cannon Group Inc. con David Landsberg, Lorin Dreyfuss, Valeria Golino. Color. Non viet. Or. [redacted] 17,2[redacted] 19; 20,40; 22,20 [redacted]
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Basil l'investigatopo, cartone animato di Walt Disney. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): La morte alle calcagna, di Richard Tuggle, con Anthony M. Hall, Jenny Wright. Non viet. Or.: 15,40; 17,15; 19; 20,46; 22,36. Ingresso 7000.
[redacted] (via C. Alberto [redacted], tel. 540.110): «Uomini», di D. Dorrie con U. Ochsenknecht, U. Kriener (commed[redacted] brillante). Col. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 7000, rid. 5000
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La pellicula del rey di Carlos Sorin (Leone d'argento alla Biennale '86) minuti 95. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Fuga d'inverno di Gillian Armstrong con Diane Keaton, Mel Gibson, Matthew Modine (minuti 110). Or.: 16; 18,20; 20,35; 22,46; ore 0,30 omaggio a Totò «Uccellacci e uccellini». Ingresso 2500
CRISTALLO (via Goito 6, tel. 650.71.00): Il colore della pelle, con Kevin Bernard, Eva Cemerys. Col. Viet. 18. Orario 15,30; 17,15; 18,55; 20,50; 22,30. Ingr. 7000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Antony Delon. Col. Non viet. Dolby stereo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Max amore mio, di Nagisa Oshima con Charlotte Rampling. Colori. Viet. 18. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingresso 7000.
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): La famiglia, di Ettore Scola con Vittorio Gassman F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret. Ap. 14,30; film: 16,55; 19,20; 22. Ingresso 7000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 530.780): Tentazione, K. Nichelsen, M. Ongaro. Colori. Viet 18. Or. 15,15; 17; [redacted] 20,40; 22,30. Ingresso [redacted]
IDEAL (corso Beccaria 4, [redacted] 4316): Il ribelle. Tom Cruise, [redacted] T. Nelson Col. Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 18,56; 20,40; [redacted] ingresso 7000
KING [redacted] (via [redacted] 21, tel. 539.7502) Ai nostri amori (A [redacted] amours), [redacted] Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat. Viet. 14. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, Agesc 4000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Orario 15,35; 17,16; 18,56; 20,35; 22,30. Ingresso [redacted]
LUX (Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283): Il nido dell'aquila, di Philippe Mora con Kathleen Turner, Rutger Hauer. Non viet. Or.: 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.650): Persone oltre le sbarre, con Allie Wilson. Colori. Viet. 14. Ap. 15,15; film: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 Ingresso 7000.
[redacted] 1 (via [redacted] 31, [redacted] 532.448): Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Mimsy Farmer, David Hess. [redacted] 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso [redacted]
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448): Il grande imbroglio, di John Cassavetes con Peter Falk, Alan Arkin. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): The barbarians e Co. di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tua La Rue, Virginia Bryan, Sheeba Alemani, Michael Berryman Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Radio Days, di Woody Allen con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, colori, non viet. Ap. 15,15; film: 15,30; 17,15; 19; [redacted] Ingr. 70[redacted]
STUDIO RITZ [redacted] 530.521): [redacted] di [redacted] Tarkovskij [redacted] Erland Josephson, Susan Fleetwood (Palma d'oro Cannes 86) col. Non viet. Orario 16,30; 19,15; 22. Ingresso 7000 Agesc 5000.
VITTORIA (via [redacted], tel. 511.769): Tin Men due imbroglioni con signora, di Barry Levinson con Richard Dreyfuss, Danny De Vito. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted] D'ESSAI (via Colleasca 12, tel 749.2907): Il mattino dopo, Jane Fonda, Jeff Bridges. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] 6500, ridotti [redacted]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[redacted] **TEATRO** (via [redacted] della Salute 77, tel. 297.197): Nessuna pietà, con Richard Gere, Kim Basinger, riprodotto in dolby stereo. Or.: 20,30; 22,[redacted]
FARO (via Po 30, [redacted] 832.214): Nightmare, I guerriglieri del sogno 3, di Ch. [redacted] con R. Englund, M. Langenkamp (fantastico). [redacted] Non viet. Ap. 20,30 film 20,45-22,30.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 456.560): Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto [redacted] Amanda Sandrelli, [redacted] Bo[redacted] Ber[redacted] Sher. Or. 20,35; 22,20
[redacted] (largo G. Cesare 105, tel. 287.874): Noi e l'amore (Comportamento sessuale variante), Maria Cristina Dal Monte. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30
[redacted] (piazza Massaua 9, [redacted] 795.603). Vedi Team.
NUOVO ODEON (via Vandalino 8, tel. 749.23.62): Grosso guaio a Chinatown, un film di John Carpenter. Musiche di Carpenter e Alan Howarth con Kurt Russell e Kim Kattrall, min. 107 Ap. 20, ult. 22,20.
SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Reinette e Mirabelle, di E. Rohmer con J. Miquel, J. Forde (commedia brillante). Colori. Segue comica finale. Coffee and cigarettes, di J. Jarmusch con Ro[redacted] Ore 20, [redacted]

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): Il richiamo [redacted] del silenzio, Sam Waterston, Haing S. Ngor. Or.: 17; 19,30; 22,15

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283). [redacted] Pozzi in [redacted] la Madre (Produzione 1987). [redacted] 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.
[redacted] **PUSSICAT** (corso [redacted] Oddone 31, tel. 484.521). Carnali [redacted] il sesso, con Brigitte Roberts e Patricia Bernard (original video system). Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
[redacted] (via [redacted] 16): [redacted] anal. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440). La casa delle vedove, con Carla Sen e Don Tim Super One baby. Viet. 18. No stop dalle 10 alle ore 2 (ult. 24). Ingresso 8000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Giochi bestiali nel mondo (Animal [redacted]) Seka True, John Holmes, Vanessa Del Rio Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
MAJOR (largo [redacted] Cesare 105, tel. 287.874): vedi proseguimenti.
[redacted] (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Tanta voglia fare con te, Valerie Biddi, Gabriel Pontello [redacted]. Ap. 14,30; ult [redacted]
MILANO - [redacted] (via [redacted] 8, tel. 530.255) «Festival [redacted] sesso». Carnali sapore [redacted] e grande richiesta (Animal perversion), super produzioni 87. Novità. Viet. 18. No stop dalle 14 alle ore 24 (ultimo 22,30).
[redacted] (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.69.51): Le coniglietta ultra sexy - Anal erotic excess. Novità Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865). I piaceri erotici di Moana ragazza in calore. Moana Pozzi. Toccami al mattino (Usa). Veronica Hart, Lisa DeLeeuw. Viet. 18 Ap. 10; ult. 22,30 continuato
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765) I racconti sensuali di Elodielina, con Ilona Staller, Gabriel Pontello (super hard core 87). Colori. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3500.
[redacted] (via [redacted], tel. 596.3617). Carnali sapore di sesso. Con Brigitte Robert. [redacted] (Animal perversion). No-[redacted] Viet. 18. [redacted] 15 ult [redacted]
[redacted] (via Boccati 6, [redacted] 530.353) [redacted] magli il colore. (Erotic sensation), Randy West, Paul Thomas, Drea, Crystal [redacted] Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. [redacted] (no stop).
[redacted] (piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 871.642). Golden girls. Rhonda Vanderbilt, Col. Le ragazze d'oro. Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MA[redacted] Il mattino dopo
LUX: The hitcher la [redacted] strada della paura
CESANA T.SE
S. SICARIO: Platoon.
CHIERI
NUOVO [redacted]: Mosquito Coast.
[redacted]: Figli di un dio minore.
CIRIE'
ITALIA: 13 Amigos.
NUOVO: Cronaca di una morte annunciata.
CHIVASSO
CINECITTA': Mona Lisa.
[redacted]: Barbarians.
POLITEAMA: Figli di un dio minore.

Scelti per voi

Per chi è [redacted] con gli [redacted]
LA PELICULA DEL [redacted] di C. Sorin. Un regista al debutto [redacted] girare un film su un matto utopista che [redacted] leva diventare re di Patagonia. Ma [redacted] è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per [redacted] scopre Pialat
AI NOSTRI AMORI di [redacted] Pialat. La ragazza Sandrine [redacted] tollera interferenze della famiglia [redacted] amicizie [redacted] il padre invece... I giovani non lo [redacted] ma anche i vecchi sono infelici.

Per chi è [redacted] dal paradosso elegante
MAX AMORE [redacted] di N. Oshima. Lei ama uno scimpanzé, [redacted] c'è di male? Proviamo, [redacted] il marito, a [redacted] tutti insieme. La commedia borghese sopporta [redacted] altro.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO A CALUSO (p.za Valperga): ore 21,15 Concerto. Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Mozart, Rossini, Cimarosa.
TEATRO REGIO: Chiesa di San Filippo, ore 21 Concerto. Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Daniele Gatti. Musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini.
ALFIERI: questa sera ore 20,30 saggio di danza delle Scuole dirette da Miranda D'Inca e Marella Triondo.
CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE (Avigliana): Teatar de Corde, rassegna internazionale di concerti. Sabato 6 ore 21,30 Godelieve Monden, chitarra 10 corde. Dal classicismo al contemporaneo: la chitarra e i suoi autori, opere di F. Sor, J. K. Mertz, E. Pujol, J. Lacaze, J. Rodrigo. Inf. pren. Freu Musica, via Po 20, tel. 882.168.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 830.238.
MARGAUA TEATRO: «Storie della Danza» Saggio dello Studio Narcisa, ore 20,30.
MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 66, tel. 359.836): Dance Center presenta i Corsi di fine anno: questa sera ore 21 Serata di Modern-Jazz.
PARCO [redacted] - [redacted] e [redacted] Rassegna Teatrale Estiva [redacted] 15 al 21 giugno con Paolo Rossi, Arturo Brachetti, Compagnia del Collettivo di Parma, Mago [redacted] Edi, via [redacted] Amedeo [redacted]. [redacted] 9-12,30, 14,30-18,30 a [redacted] dall'8 giugno [redacted] L. 5000
TEATRO [redacted] (via Bogino 8, [redacted] 539.6834): 21,15 Quartetto di [redacted] Maiocci e [redacted].

[redacted] **DANZA SAN CARLO** Scuola di danza classica diretta dal maestro [redacted]. Dal 1° giugno inizio lezioni per professionisti, avanzati, intermedi. Informazioni [redacted] 54.61.73 (ore 12-20 escluso sabato).
EOONATURA: [redacted] uno stage di [redacted] tradizionale del piede, il giorno [redacted] giugno. Lo stage è tenuto [redacted] maestro Wong. Per informazioni [redacted] al 836.022.

GINGER [redacted] classica e contemporanea, via Pigna 8, Torino. Tel. 837.662. 16-18-17-19-18 giugno Stage di Tip tap, diretto da [redacted] Carodo.
LO STUDIO DANCE WORKS organizza dal 7 al 13 giugno uno stage di danza [redacted], con André de la Roche. Corsi per principianti, intermedi, avanzati. Informazioni e prenotazioni Lo Studio, v. P. Giuria 30 bis, tel 669.9129

TEATRO REGIO CONCERTI D'ESTATE
[redacted]
2, 9, 16, 23 luglio
[redacted]
4 I CONCERTI
[redacted] 30.000
POSTO UNICO
[redacted]
LIRE 10.000
[redacted]namenti
da[redacted] 9 giugno [redacted]
Biglietteria Teatro [redacted]
Piazza Castello 215
Telefono 548 000

Y DISCOTECA
Ore 21,30
DAME OMAGGIO
Corso Vinzaglio 3

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu: musica Anni 60.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 I Ragazzi del Sole
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.
CHALET del [redacted] ore 21 I Ve[redacted]
[redacted]: 15,30 Edo [redacted] ore 21 Edo Puma [redacted] Sorteggio champagne
DU PARC: 21 orch. Franco Orsini.
EDEN (via Raimondo 10, tel. 605.03.01): ore 21 Dance. Se piove sala coperta.
FORTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN: ore 15,30 alle dame i nostri omaggi; ore 21 [illegible] e tutti nel locale con due piste.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 205, tel. 200.097). [redacted] 15,30-21 Rommy.
LE ROI - GIARDINO: 21 Bal Musette.
MARGAUA [redacted]: ore 21 I Dubbles.
SMERALDO - Chivasso: [redacted] liscio ore 21 Gianni e i Fantastici

AUGUSTEO CLUB - [redacted] (via C. [redacted] 3, [redacted] 492): Renzo Gaffeno, Nadia.
DEA CLUB DISCOTECA (via Porri 12, [redacted]).
LE CASCINE (Orbassano-Stupinigi, tel. 900.2581) ore 21 orch. Vitale.
LE PARADIS CLUB (via S. Massimo 14, tel. 830.775): nella vecchia Torino: piano bar nuovo, bello, buffet, attrazioni, al piano B. Pavesio
MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 68, tel. 68.99.698): Piero e Carmen Ruzzi
ODEON NIGHT danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.
O.K. CLUB (p.za Guala 147, tel. 616.189): ore 15,30 giovani; ore 21 orch. I Gabbiani «Liscio non è uscio». Dame omaggio.
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO: Rus. Danze - Valentino: La Piuma's Trio, c. Albertina.
ZIG ZAG CLUB Charly al Piano Bar (Bertola 1, t. 538.545), discoteca.

AMERICA
via Frejus 27
Un angolo di Las Vegas a Torino
ore 21-2 successone de
I RAGAZZI DEL SOLE

O.K. club
Piazza Guala 147 - Tel. 61 61 89
LISCIO [redacted] 77 LASCIO
orch. I GABBIANI
dame omaggio

La Cometa PIOBESI
stasera SUPERDISCOTECA
Liscio I SAGITTARI

Gallerie e musei

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI [redacted] Albertina [redacted] Chiaro [redacted] I dipinti della Collezione Caissing. [redacted] a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio [redacted] 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. [redacted] Or.: 9-12, 15-18. [redacted] informazioni tel. 5756/2623.
ARTE CLUB (via delle Rosine 39, [redacted] 836.331) Roberto Pasterili.
ARTE 80 - Savigliano: M. Meccan.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra Cal André-Scultura dal 22-5 al 8-9; mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19. lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. [redacted] Per informazioni tel. 958.1547
[redacted] **ARTISTI** (via Bogino [redacted]) Mostra dipinti Machubeni, strumenti musicali e [redacted] della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000; ridotti L. 1000. Or. da martedì a sa[redacted] 10-12; 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 29 giugno la mostra è aperta dal lunedì al [redacted]dì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta fino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 549.221.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): 10 pittori in «Pagine colorate».
GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di [redacted] originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati.
IDEOGRAMMA (via [redacted] Gaspari 36) Francesco Messina scultura.
LA CONCHIGLIA: Rassegna Biennale 87. Or.: 16-19
L'ARIETE (via Bava 4, tel. [redacted]) Maestri figurativi
LA MAGGIOLINA [redacted] Grafica internazionale del XX [redacted].
PROMOTRICE B. A.: 145° esposizione arti figurative Or.: 10-12; 15,30-19.
SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, 8 anni.) [redacted] morta in Italia 1920-[redacted] De Chirico, De [redacted], Mafai, [redacted], Scipione, Ziveri e altri. Or. [redacted] venerdì 15,30-19,30 [redacted] bato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

[redacted] Calermo. [redacted]: Presenze dell'800 piemontese [redacted] nel periodo [redacted]
DAVICO: [redacted] di Guido Bertello.
GALLERIA GIABUTTI (via Jovara 15): Collettiva. Ore [redacted]
[redacted] Sbilleno.
LA PARISINA: Giorgio Ramella.
LE IMMAGINI: Beppi Zancan
MICRO' (p. Vittorio 10): «Tendenze».
PIRRA (Via. 82, tel 543.393): Saverio Barbaro.
[redacted] **CERAMICHE**: Maestri ceramisti.
SANT'AGOSTINO (535.953): '800 [redacted]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted] 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30 14,30-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 [redacted] Visita al [redacted] martedì alle [redacted] 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.
EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, [redacted] Settimio Severo 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; [redacted] domenica e [redacted], lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4547 - 660.2565 - [redacted].
GALLERIA SABAUDA (via [redacted] delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», le fotografie viste da [redacted]. Ritratti di scrittori. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo, lunedì escluso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al [redacted] 9-19; domenica 10-13, 14-19. lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.
[redacted] (via [redacted] delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel 530.238): ore 9-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - [redacted] dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a venerdì 8,30-19,15.
SPAZIO IMMAGINE/TEATRO [redacted] VO (c. Massimo d'Azeglio 17): rassegna fotografica permanente a cura di Fotoartemodiavario. [redacted] 8 giugno al 19 settembre «Tramonti» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di [redacted] Brena (Foyer [redacted] Grande); «Marine» di Daniele Sairo (Foyer Sala Valentino).

CAVALLERMAGGIORE (Cn)
Oggi apertura alle grande
COMPLESSO PISCINE
con il D.J. ALEXANDER
MAURO e I [redacted]

FESTA DELLA BIRRA
Questa sera
FOLKLORISTICO [redacted]
ALPIN SEXTET
TORINO ESPOSIZIONI
Ingresso, via Petrarca 39
Orario 14,30-1
Animazione Radioreporter 93

AMBROSIO
UN'AVVENTURA AI LIMITI DELL'IMPOSSIBILE ALLA RICERCA DELLA CITTA' PERDUTA

OGGI «PRIMA» al LUX
RUTGER HAUER sempre più implacabile
KATHLEEN TURNER sempre più bella
UNA COPPIA TRAVOLGENTE!

Piccolo AMBROSIO
ECCO QUEI DUE... ATTENTI A QUEI DUE... SALVATEVI DA QUEI DUE...

All'ARLECCHINO
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

DORIA

FIAMMA
In esclusiva
La Famiglia
Definito [redacted] critica [redacted] capolavoro, applaudito [redacted] ogni spettacolo.

AI VITTORIA UN VERO SPASSO

grand'eliseo
Trionfa in tutta Italia il capolavoro di Francesco Rosi

eliseo blu
UN FILM SUL BISOGNO TUTTO FEMMINILE DI DARE [redacted] TENEREZZA

Ha rischiarato [redacted] un sorriso il Festival di Cannes, ora illumina Torino.
ROMANO [redacted] 400
«Da anni [redacted] ALLEN [redacted] faceva un film così apertamente comico» Il Messaggero

2ª SETTIMANA al GIOIELLO
KATRINE MICHELSEN, bella, spregiudicata, sensuale accenderà i vostri desideri più proibiti...

adua 200
«Nero al femminile, come si usava negli Anni 40, con l'esatto rapporto di sensualità e la dignora perversa. Winger e Russell sono brave, sono due poli che si attragono e respingono...»
CORRIERE DELLA SERA

eliseo rosso
in esclusiva

CENTRALE
L'occasione di vedere il più esilarante film dell'anno.
[redacted] divertentissimo premiato da un enorme successo.
LA REPUBBLICA

CRISTALLO
Quando cadono le barriere del pudore.
Il film che ha scandalizzato il Festival di Cannes

SELENE
IN ESCLUSIVA
IL FILM PIU' [redacted] DI QUESTA [redacted]
«Una "meravigliosa" palestra culinaria per i giovani» (Ciak)
«Che gioia vedere questo film» (L'Humanité)

lilliput
"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere"
SHEILA BENSON LOS ANGELES TIMES

AL KING KONG
Il miglior film di MAURICE PIALAT
vincitore di Cannes 87
(S. Reggiani - LA STAMPA)
SANDRINE BONNAIRE
Ai Nostri Amori
(A NOS AMOURS)

CHARLIE CHAPLIN 1
La situazione di un film di Wenders, la grandiosità di un film di Herzog.
(S. Reggiani - LA STAMPA)
LA PELICULA DEL REY
di CARLOS SORIN
LEONE D'ARGENTO

al REPOSI

HIGHEST RATING!
THE BEST
DIRETTAMENTE DAI [redacted] AMERICANI [redacted] PRODUZIONE '87 IN [redacted] AI CINEMA
ARCO MILANO e SPEZIA
[redacted] PIU' FORTI [redacted] HARD
[redacted] SAPORE DI [redacted]
(ANIMAL PERVERSION)
con BRIGITTE ROBERT e [redacted] BERNARD

Parla il regista che ha finito «Oh come sono buoni i bianchi»: buoni da mangiare?

Ferreri: «Viva la fame in Africa»

Il film comico con Michele Placido attacca la campagna internazionale di [illegible] ai Paesi africani affamati - [illegible] l'autore: «La carità [illegible] soltanto a chi la fa, il nuovo colonialismo s'ingrassa [illegible] poveri» - Non andrà a Venezia

Michele Placido, Mariuscka Detmers e Marco Ferreri, circondati da comparse nere, sul set di «Oh come sono buoni i bianchi»

ROMA — In [illegible] e in Mauritania, [illegible] del [illegible] è comparso nero [illegible] a recitare come Laurence Olivier, Marco Ferreri [illegible] finito di girare [illegible] Africa. Il suo film [illegible] scandaloso. «Non potrò [illegible] alla grande organizzazione internazionale degli aiuti ai popoli africani affamati, morenti per la siccità e la carestia. Voglio [illegible] sconvolgere [illegible] una [illegible] genere non [illegible] a [illegible] la ricetta, fa soltanto piacere a chi la farebbe [illegible] più carità: potrebbe uccidere Reagan o qualcun altro come lui». Il film si chiama [illegible] sono i bianchi: se davvero il titolo [illegible] è ironico, in che [illegible] buoni i bianchi? [illegible] da mangiare? «Dico soltanto [illegible] è un bellissimo film, che ha avuto fuori molto comico, che finisce bene, che io sono [illegible] dei [illegible] bravi [illegible] mondo».

[illegible] a [illegible] quando fa lo sbruffone. [illegible] ha raccontato? «La storia di una spedizione italo-franco-spagnola che va a portare aiuti alimentari in Africa. Tre città [illegible] tre Paesi [illegible] gemellate per [illegible] "Operazione Angeli Azzurri". Hanno raccolto [illegible] facendo volantini tra i bambini [illegible] scuola. Hanno comprato col [illegible] farina di pesce e tutte quelle altre porcherie che si donano agli affamati. Per essere certi che i loro [illegible] arrivino davvero ai destinatari affamati, [illegible] vengono dirottati a nutrire [illegible] locali o a arricchire i [illegible] cianti oppure vengono lasciati a marcire [illegible] è capitato infinite volte, hanno deciso di consegnarli direttamente. Hanno formato una [illegible] di cinque camion con relativi autisti, guidata [illegible] capo-[illegible] è accompagnata da [illegible] laici e volontari benintenzionati. Arrivano nell'Africa centrale, [illegible] mettono in viaggio verso l'interno. Comincia così l'avventura, [illegible] è soprattutto un'avventura di [illegible] carattere, un viaggio di sprofondamento [illegible] civiltà [illegible] Le conclusioni dell'avventura può essere [illegible] la politica, [illegible] umanitaria: [illegible] qual è non [illegible] dico».

Michele [illegible] operaio in cassa integrazione, è [illegible] autisti: vorrebbe fare l'amore con [illegible] umanità Mariuscka Detmers ma [illegible] per [illegible] testa, un figlio, [illegible] che [illegible] Nicoletta Braschi è un'umanitaria professionista, di mestiere fa l'infermiera; il bravissimo spagnolo [illegible] Diego è il capo[illegible]. «La gente che si [illegible] a imprese simili ha sempre problemi [illegible] lì, che [illegible] trasferire altrove [illegible] altri — [illegible] —, [illegible] dentali, [illegible] o [illegible] soluzione all'inquietudine dei giovani, in passato antitesi l'avventura esotica erotica, con bandiere, cammelli, fortini nel deserto, combattimenti, conquiste coloniali, importazione di un'altra civiltà; adesso c'è l'avventura esotica utile, con cibo, know-how per scavare i pozzi e per irrigare, medicine, mezzi di trasporto, nuove colture, vite [illegible], e sempre importazione [illegible] un'altra civiltà».

L'avventura [illegible] ci [illegible] [illegible] buoni i [illegible] personaggi [illegible] il regista, anche [illegible] e lo [illegible] anche il paesaggio e i camion) diventano presto [illegible] Risulta impossibile seguire [illegible] so stabilito, [illegible] è [illegible] impraticabile dai carri armati: [illegible] la piccola carovana deve infilarsi nelle piste malmote dell'interno. Incontra soldati minacciosi e uomini-fantasma tutti dipinti [illegible] bianco, resta [illegible] [illegible] tribù che vogliono impedirle di attraversare il territorio, si trova in un'oasi animista dove sono praticati [illegible] magici e sacrifici umani, conosce i Pratelli [illegible] ostili ai bianchi, [illegible] volontari benintenzionati aiutano tornerano indietro, altri no: «Può [illegible] gli africani alla fine si stufino di venire aiutati», dice Ferreri, aiutino.

Ma è chiaro il bersaglio del suo film: la grande campagna internazionale che intorno [illegible] disastro naturale e innaturale [illegible] affamata, disseccata e [illegible] dalla siccità, [illegible] commosso il mondo, [illegible] mobilitato milioni di persone pietose e di buona volontà, ha costretto i governi a [illegible] Ferreri [illegible] contro [illegible] questo? «Contro. I [illegible] imperi coloniali non sono [illegible] finiti, si [illegible] riformati [illegible] imperi [illegible]. L'atroce miseria africana continua ad essere il loro territorio di conquista: s'ingrassa sugli affamati attraverso gli aiuti anziché con le armi, inventano [illegible] nuova schiavitù della fame». La dedizione, [illegible] desiderio di portare [illegible] che ha [illegible] tanta [illegible] non le impressionano? «Mi fa invece impressione [illegible] nostro sistema di [illegible] noi occidentali che pensiamo [illegible] dover aiutare gli altri, che crediamo l'uomo più importante di [illegible] animale e l'uomo bianco il più importante [illegible]. Le spedizioni di soccorso bisognerebbe farle all'interno [illegible] nostro territorio, la carità bisognerebbe farla [illegible] nostri vecchi: e [illegible] trasformare africani [illegible] [illegible] assistiti permanenti che [illegible] mangiano tra di loro».

[illegible] [illegible] (non abbastanza, [illegible] molte) non sono state forse salvate? «Gli africani hanno con [illegible] morte, con la vita, con [illegible] fame, un rapporto differente dal nostro. Perché l'unico rapporto valido [illegible] tra [illegible] e morte [illegible] quello [illegible] Roma e di Parigi? I [illegible] hanno la loro cultura, [illegible] loro civiltà, la loro società, [illegible] sistema [illegible] vita sviluppato e importante: perché alterarlo e imporre [illegible] loro il [illegible], col ricatto [illegible] fame? [illegible] carità [illegible] anche [illegible] di rispetto. La crociata contro la fame in Africa [illegible] troppo diversa, [illegible] sostanza, dalle conquiste [illegible] coloniali».

Ferreri [illegible] conto [illegible] [illegible] un film profondamente scandaloso, tale da [illegible] molti, da suscitare [illegible] reazioni più sdegnate e irate? «Ma [illegible] io [illegible] parlo [illegible] problemi generali, [illegible] quello che capita ad alcune persone. [illegible] [illegible] film piacevole, e comico». Neppure intende, dice, presentarlo [illegible] [illegible] Venezia: «Non ho [illegible] di andarci, in quel luogo [illegible] sordo. I [illegible] sono ormai padroneggiati dalle tv: [illegible] deve fare lo showman, l'animatore di una festa dei mass-media, allora almeno mi paghino».

Lietta Tornabuoni

E l'uomo bianco va da Berlusconi

I diritti [illegible] film di Ferreri acquistati [illegible] Reteitalia, che ha investito 150 [illegible] in [illegible] titoli della prossima stagione cinematografica

[illegible] — Oh [illegible] sono [illegible] i bianchi di Marco Ferreri è uno dei 65 film del nuovo «catalogo» di Reteitalia, la società della Fininvest [illegible] che si occupa di serie tv e produzioni cinematografiche. Dopo [illegible] investiti l'anno [illegible] 90 miliardi in 200 [illegible] programmi [illegible] ministeriali, [illegible] e film), quest'anno Reteitalia prevede una spesa di 150 miliardi [illegible] coproduzioni e preacquisti. [illegible] questa cifra sono [illegible] le due megaproduzioni affidate a Franco Zeffirelli, la Rivoluzione francese e I Fiorentini.

[illegible] produzione cinematografica italiana, Reteitalia ha stabilito rapporti di esclusiva con [illegible] produttori (tra cui [illegible] ti, [illegible] Bontempi) e ha avviato una collaborazione [illegible] sceneggiatori quali Enrico De Concini, Rodolfo Sonego, Nicola Badalucco, Tonino Guerra. I suoi programmi lasciano largo spazio alla commedia italiana, ma rivolgono attenzione anche al cinema [illegible] prevedono progetti [illegible] a Lizzani, Montaldo, Giuseppe Bertolucci, Magni, Monicelli, [illegible].

[illegible] a Oh [illegible] i bianchi, [illegible] i film coprodotti e preacquistati per la tv da [illegible] tr[illegible] di Montaldo, Calendole e Trasgressione di Lizzani, Pidanzati e Strana la vita di Giuseppe Bertolucci, Secondo Ponzio Pilato di Magni con Manfredi, Il fruilo del passero di Mingozzi con Mastroianni, I picari di [illegible] e Montesano, Sabbah di [illegible] Bellocchio, Paganini [illegible] Klaus Kinski, Teresa di Risi, Spiaggia [illegible] Gabriele Lavia, Opera [illegible] Argento.

F. B.

Caro Dalla, aria buona di casa nostra

Una serata placida, arrangiamenti un po' hard allo stadio, con 5 mila spettatori - Grandi pezzi e quel «Gesù Bambino» che ormai [illegible] a soggetto - Nel buio, «Caruso», che il 20 giugno sarà proposta in mondovisione [illegible] «Notte della musica»

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Nell'ondata [illegible] concerti di star, superstar e megastar che ci sta montando su dei dominatori d'Anglioamerica, è corroborante, consigliato e anche un tantino patriottico correre a sentire Lucio Dalla. Una buona boccata d'aria di casa, e nell'ambito del nostro costume il «caro amico» Dalla ha [illegible] più lunga di quella [illegible] Bowie, suona con [illegible] meglio [illegible] Duran, [illegible] certe sue genialità e contaminazioni, certe vecchie rotture con il passato, possono [illegible] reggere [illegible] quelle di Prince. [illegible] paralitro è [illegible] suo idolo.

L'altra sera ha debuttato allo stadio [illegible] Savona in un tour breve e periferico, senza tanto clamore, come piace a lui, con 5 mila spettatori e il canonico sfondamento di [illegible] a metà concerto da parte dei più entusiasti. [illegible] tranquilli, comunque, piacevolmente sul prato e [illegible] gradinate, come [illegible] deve [illegible] [illegible] il [illegible] più [illegible] musica italiano, a sfogliare [illegible] l'album più spesso della nostra canzone d'autore.

Dalla era un cantautore quando la parola non era ancora stata inventata. E' stato il primo, e a lungo l'unico, a non tr[illegible] la musica, [illegible] per anticonformismo [illegible] la formazione jazz che gli ha [illegible] sempre la capacità di sorprendere, e [illegible] [illegible] dopo qualche scivolata [illegible] Colpisce, dopo [illegible] visto a Rotterdam le nevrosi da invecchiamento del Duca Bianco Bowie, con quanta raffinata e furbesca fanciullezza Dalla giochi sul palco i suoi 44 anni. Lo può fare uno come lui, cui è appena [illegible] to [illegible] brano come Caruso, che sconvolge i canoni della forma-canzone e li rimette in discussione riaffermando il primato dell'emozione. [illegible] Savona l'ha interpretata al buio, [illegible] intatta, [illegible] la [illegible] un [illegible] a sfatta, e un gran silenzio [illegible] attraversato quei ragazzi che [illegible] soprattutto cantano.

Suona sempre con gli Stadio, sul suo palco non fronzolato di scenografie, luci e fumi pochi, quanto basta per un concerto dove i ricordi si rincorrono ma la novità sono in primo piano. [illegible] dietro [illegible] tastiera, [illegible] ma vuol sapere di clarinetto, [illegible] il suo [illegible] affidando la musica a un monitor di tastiere e alla chitarra tuttacordi di Romano Trevisani, che suonando come un post-Hendrix della Bassa tira fuori note [illegible] e fa fuoco terri[illegible] buffo.

La musica è un po' hard e psichedelica, [illegible] linea con i tempi. Ma le storie di Dalla possono esser trattate [illegible] qualunque look senza perdere il loro valore di metafore poetiche e polemiche. [illegible] l'atmosfera [illegible] sogno [illegible] dentro la quale si perde la sua ispirazione.

Comincia ogni brano [illegible] quel particolare [illegible] che divaga, divaga, prima [illegible] entrare in tema. Fa qualche [illegible] lunghe introduzioni parlate a spiegare [illegible] contesto in [illegible] una [illegible] nata. [illegible] organizzati a [illegible] luna, poi Anna e [illegible] (L'ho scritta dopo [illegible] febbre del sabato sera, quand'ero [illegible] gatorio [illegible] a ballare, pensando a quelli che per un motivo o per l'altro [illegible] [illegible] andavano-). [illegible] la guerra [illegible] [illegible] un angelo, Futura, anche L'anno che verrà, brano precursore [illegible] [illegible] il tempo è diventato un classico nel repertorio di tutti i ragazzi che [illegible] riuniscono con la chitarra. [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] mai [illegible] luogo dei suoi amori del momento, la [illegible] a soggetto: questa volta [illegible] abbiamo sentito dentro [illegible] a Jarmuch, sole meridionale e stornellate. Un paio di bis, con Erotico Stomp, e via di corsa a Piacenza, dove ha cantato ieri sera.

Domenica, Dalla sarà a Imola con la «Notte dell'Utopia», a cantare con Vasco Rossi, Pat Metheny, Miles Davis. Lunedì andrà finalmente a sentirsi Prince a Milano. E l'altro giorno, a Sorrento, accompagnato dai violini dell'Orchestra Scarlatti a Napoli, ha registrato Caruso per la «Notte della Musica» di Reiuno, che sarà trasmessa il 20 giugno in mondovisione: unico ospite di musica leggera, in omaggio alla sua singolare canzone. Nessun Duca di questo universo di musica può sprecarsi di dosso tanta vitalità.

Marinella Venegoni

Dalla e il bassista a Savona

San Siro, breve stop alla terza canzone: Le Bon calma i fans (20 mila meno del previsto)

I Duran Duran fermano la musica per la calca

MILANO — I Duran Duran hanno dovuto sospendere per qualche minuto, ieri sera, il concerto di San Siro alla terza canzone, «American Science», per la pressione dei fans contro il palco. Lo stesso Simon Le Bon, con l'impresario Zard, ha tentato di convincere le ragazze a retrocedere, mentre si verificavano avvenimenti a catena.

Non è stata una serata facile, non per la quantità della folla — 40 mila, 20 mila in meno del previsto —, ma per la sua località. Il gruppo ha trovato ieri a Milano il sole, dopo un tour accompagnato da acquazzoni. I ragazzi sono [illegible] [illegible] primo pomeriggio: non c'è stata resa ai cancelli. Il prato è stato invaso da un pubblico ordinato.

[illegible] dall'infermeria arrivavano notizie [illegible] un centinaio tra svenuti e contusi già prima del concerto: incidenti scoppiati soprattutto ai ragazzi che all'apertura dei cancelli, alle 17, si sono ammassati a ridosso [illegible] palco, soffrendo subito la pressione di chi li spingeva alle spalle.

[illegible]

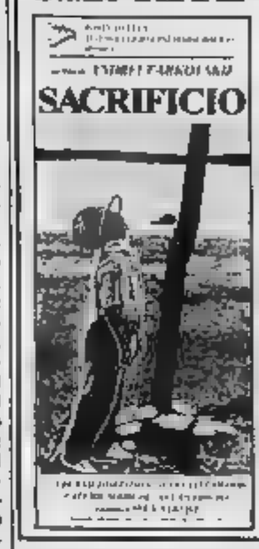
[illegible] Bowie 2 volte a Roma, la terza a Torino

TORINO — Mentre viene annunciato dall'organizzazione di Zard un secondo concerto di David Bowie a Roma, il 16 giugno, allo stadio Flaminio, per la gran richiesta di biglietti, proseguono a Torino le discussioni per consentire il concerto del «Duca Bianco» il 28, giorno precedente l'esibizione degli Eurythmics.

Gli organizzatori dei due concerti, come si ricorderà, sono diversi: Good Music per Bowie, Arci-Alce per gli Eurythmics. Ieri si sono incontrati in Comune, ed hanno discusso con gli assessori alla Cultura Marsano e allo Sport Matteoli la possibilità di utilizzare insieme palco e stadio (messo a disposizione gratuitamente dal Comune), per consentire i due eventi. Un accordo di massima è stato raggiunto, ma si attende ora la risposta dei promoter nazionali.

all'IDEAL
Lo chiamavano «IL RIBELLE» per la grinta, per il carattere, per la sua rabbia
TOM CRUISE è

il Ribelle
MICHAEL CHAPMAN

TRIONFO [illegible] Studio RITZ
SACRIFICIO


Nazionale
Ciak! prossimo sul ridere
Vicenza 18 anni

PERVERSE OLTRE LE SBARRE

OLIMPIA 1
SUSPENSE!!
«Vi [illegible] il fiato per gridare aiuto»!!
NESSUNO TORNA VIVO [illegible]
CAMPING DEL TERRORE
RUGGERO DEODATO
Ultima

ZETA
UN FILM ECCEZIONALE
da premio Oscar
un'ultima recita
IL MATTINO DOPO
JANE FONDA DOES
Ottimo

OLIMPIA 2
II STRAORDINARI ATTORI DI UNA IRRESISTIBILE COMMEDIA D'AUTORE
ALAN ARKIN
IL GRANDE IMBROGLIO

CAPITOL
UN FILM RICCO D'AZIONE
un ragazzo abbandonato a se stesso in uno scontro frontale con la malavita lotta disperatamente con

La Morte ALLE CALCAGNA

CHARLIE CHAPLIN 2
TRE ATTORI [illegible] «NUOVA» HOLLYWOOD
MEL GIBSON
DIANE KEATON
MATTHEW MODINE
FIORI D'INVERNO

il cinema è stare in compagnia

OGGI al TORINO
[illegible] PRIMA alla stragrande
RANDY WEST - PAUL THOMAS
[illegible] - CRYSTAL LAKE in
BODY BUILDING PER MOGLI IN CALORE
(EROTIC AEROBICS)
VIETATO 18 ANNI

[illegible] di Torino
per la Biennale

TORINODANZA
[illegible] di Balletto
[illegible] Rignon - 23 giugno / 1 agosto [illegible] - ore 21.40

23 giugno ore 20.30:	Inaugurazione Centro per la Danza.	11/12 luglio	Compañía de Flamenco [illegible] Maya L'amore stregone cor. Maya
ore 22.00:	Mark Morris Dance Group. Canonic 3/4 studies, Bijeux, Lovey, Gloria cor. Morris	14/15 luglio	[illegible] Dancaries Passacaillas cor. Relimpt
24 giugno	Mark Morris Dance Group. Canonic [illegible] studies, Bijeux, Lovey, Gloria cor. [illegible]	[illegible] luglio	[illegible] Tanztheater Nordwaerts cor. Ben Ida
25/26 giugno	Ballet [illegible] Opernhaus Zürich L'uccello di fuoco, [illegible] [illegible] 5 Movimenti. Mille sogni cor. Schatz con Vladimir Derevianko, Schorsch Mirk	18/20 luglio	Théâtre Chorégraphique de Rennes Commedia, Mass around, Cartoons. Interferences, Equinoxe cor. Gigi-Gh Caciuleanu con Ruxandra Racovitza Gigi-Gh Caciuleanu
28/29 giugno	Compagnie Le Clasuse Antiquités cor. Appéré	22 e 24 luglio	Moskovskij Balet Il lago dei cigni, La Sylfide, Paquita, La notte di Walpurga, Fiamma di Parigi, Passacaglia, Grand Pas Drigo-Deibes [illegible] Ivanov, Bournonville, Petipa, Gordeev, Lavrovskij, Valnonen con Vjaceslav Gordeev
1/2 luglio	Compagnie Angelin Preljocaj Paure bleues, Marché noir, [illegible] blanches [illegible] Preljocaj	23 luglio	Moskovskij Balet [illegible] coreografie di Elizariev, Ejiman, Algahov, Gordeev
4/5 luglio	Les Ballets de Monte-Carlo Il lago dei cigni cor. Ste[illegible] [illegible] Yannick Stéphani, Guillaume Graffin, Elisabeth Maurin, Frédéric Olivieri.	27/28 luglio	Ballet du Grand Théâtre de Genève Mixis cor. Araiz
6 luglio	Ballet Gulbenkian Thirteen gestures of a body, Aria, Exultate Jubilate, Ghost Dances [illegible] Ronz, Wellenkamp, Bruce	29 luglio	Ballet du Grand Théâtre de Genève Tango cor. Araiz
9 luglio	Ballet Gulbenkian Symphony in D, Aria, Sergeant early's dream cor. Kylian, Wellenkamp, Bruce	[illegible] luglio 1	Ballet-Théâtre Français de Nancy Suite en Blanc, Phèdre, Aubade [illegible] Lifar

[illegible] tel. [illegible]
prevendita numerati da sabato 20 giugno
biglietteria di Torinodanza presso il Teatro Stabile - Via Roma 49
orario 10-13 / 16-19

La storia infinita dei dirigenti di calcio che hanno avuto guai con la giustizia

Presidente o gentiluomo?

Il capo storico fu Felicino Riva, fuggito in Libano - La lunga lista [redacted] Milan: Duina, Colombo, Farina - Arrestati anche Sibilia e Graziano (Avellino), Fossati (Genoa), Fabbretti (Bologna), Amarugi (Cagliari), Matta (Palermo) e De Riù (Triestina) - [redacted] vecchi mecenati ai nuovi avventurieri: [redacted] è [redacted] la figura dei «padroni» del club

Felice Riva, Antonio Sibilia e Renzo Fossati: tre presidenti che hanno avuto guai con la giustizia

L'altro giorno Graziano, ieri Farina: dopo la fuga, presidenti ed ex sono tornati per fare i conti con la giustizia. Una lunga storia che ha avuto inizio con Felicino Riva, il capo storico, diciamo così, dei dirigenti di [redacted] alle prese con guai giudiziari. Riva, all'epoca presidente del Milan, erede di [redacted] nel 1966 fece bancarotta e scappò in Libano per non finire in galera. Un fatto clamoroso, ma anche il segno che qualcosa di profondo era mutato, [redacted] figura [redacted] chi, per scelta, stava alla guida di una società di calcio.

All'origine, e [redacted] decenni, c'è stato il mecenate, che metteva soldi e passione al servizio del calcio e non viceversa. Poi al Napoli [redacted] Achille Lauro, il primo a capire che attraverso il mondo del pallone si poteva conquistare una città, che un gol di Jeppson valeva più di un co[redacted] raccogliere voti e consensi. [redacted] Lauro, e della sua demagogia, poco alla volta i padroni del calcio hanno cambiato volto. Accanto alle vecchie figure, gentiluomini nello sport come nella vita, ecco farsi sotto gli ambiziosi, i nuovi ricchi a caccia di ascendenza e prestigio, gli scalatori sociali. E poi i politicanti, i trafficbini, i palazzinari, gli avventurieri, una vasta fauna variegata che ha scandito, o favorito, o nutrito gli scandali sempre più numerosi del calcio.

Felicino Riva fuggì in Libano quando era il gran capo del Milan, ed è strano il destino toccato alla gloriosa società rossonera, che possiede il triste record dei presidenti in fuga dalla giustizia. Farina è stato l'ultimo di una lunga serie. Vittorio Duina, industriale, nel 1977 lasciò i suoi guai, il Milan e l'Italia e si rifugiò in Texas, prima di morire in un incidente stradale. Duina come Riva, evitò il «carcere», [redacted] che non riuscì al suo successore. Felice Colombo, caduto nel 1980 nella rete del primo calcioscandalo insieme al collega del Bologna Tommaso Fabbretti, squalificato per un anno dalla giustizia sportiva e arrestato poi il 2 dicembre del 1982 dalla Guardia di Finanza per truffa ai danni del ministero dell'Industria e falso.

Il Milan è in testa, segue a ruota l'Avellino. Elio Graziano cominciati, mentre non sono finiti [redacted] Antonio Sibilia [redacted] (ex presidente [redacted] Avellino), arrestato [redacted] giugno [redacted] per i suoi rapporti con [redacted] Cutolo e condannato nel luglio dello scorso anno a 10 anni di reclusione [redacted] l'[redacted] 13 settembre 1982 contro il magistrato Antonio Gagliardi.

Salvatore Matta, ex presidente [redacted] Palermo, è [redacted] invece [redacted] il 26 maggio [redacted] fraudolenta, [redacted] e [redacted] fiscali. Fra l'altro, Matta è accusato di [redacted] «in nero» compensi ai giocatori per circa un miliardo fra il 1980 e [redacted] prima della [redacted] della squadra [redacted] campionato di serie B. Stessa sorte, l'arresto per frode [redacted], era capitata nel maggio [redacted] ad [redacted] altro [redacted] presidente del Palermo, Gaspare Gambino.

La lista è lunga e le vicende giudiziarie dei presidenti di calcio ha toccato anche Genova. Renzo [redacted] dirigente [redacted] Genoa è stato condannato il 23 [redacted] a [redacted] anni di carcere e 21 milioni di multa per evasione fiscale, quale sostituto d'imposta, sui compensi a giocatori, tecnici e dipendenti della [redacted] relativamente agli ultimi anni della [redacted] gestione. Paolo Mantovani, presidente [redacted] Sampdoria, è [redacted] invece assolto dopo una lunga vicenda giudiziaria sullo scandalo petroli. Sempre restando [redacted] Liguria, per la storia [redacted] tangenti, è stato arrestato il 14 giugno 1983 il presidente del Savona Leo Capello.

Alvaro Amarugi, presidente del Cagliari e [redacted] Grosseto, è finito invece agli arresti l'11 febbraio 1986, nell'ospedale di Orbetello, piantonato dai carabinieri. Era ritenuto responsabile di falso in bilancio e appropriazione indebita, imputazioni che si riferivano [redacted] attività [redacted] presidente calcistico. Ma la serie non è [redacted]. Nella trappola del [redacted] calcioscandalo sono caduti Spartaco Ghini (Perugia), Amato Guerino (Cavese) e [redacted] Maraschin (Vicenza), mentre Raffaele De Riù (Triestina) è stato arrestato il 17 ottobre 1986 per evasione fiscale e costituzione di capitale all'estero.

E ancora, tanto per definire il [redacted] quadro [redacted] storia infinita: Luigi [redacted] (Taranto) arrestato il 1° marzo 1986 per [redacted] aggravata e associazione per delinquere; Franco Rutolo (vicepresidente del Pescara) [redacted] il 10 gennaio 1985 [redacted] e truffa; Pietro Rossetto (Spezia) [redacted] il 28 settembre 1985 per calunnia; Biagio [redacted] (presidente onorario [redacted] Brindisi) [redacted] il 23 aprile [redacted] per evasione fiscale; Corrado [redacted] (Livorno) arrestato il [redacted] agosto 1979 per evasione sull'imposta dei prodotti petroliferi.

Carlo Coscia

Ieri la decisione dopo tre stagioni in maglia granata

Junior, addio [redacted] stile

«Ho vissuto anni splendidi a Torino, mi ricorderò sempre di questa squadra» - Nell'84 Radice l'aveva presentato [redacted] il [redacted] Falcao, la scorsa estate voleva Romano al suo posto - Il brasiliano ne soffrì: «Con il tecnico è mancato il feeling» - Nel [redacted] futuro Genoa o Flamengo

TORINO — Dall'arrivo trionfale del [redacted] giugno '84 all'addio, che porta «ufficialmente» la data del 5 giugno '87. Tre anni or sono Junior aveva dovuto [redacted] chiamato dalle acclamazioni dei tifosi, dal balcone della sede granata di [redacted] Vittorio. Ieri [redacted] un'ora [redacted] quio con De Finis ha chiuso la vita comune fra l'asso brasiliano ed il Torino. Leo ha [redacted] vena di [redacted] nella [redacted] una [redacted] offerto, se [redacted] cessario, la misura dell'uomo: «*Sono stati tre [redacted] splendidi, ricorderò sempre questa città e questa squadra. Va bin parei*». Chiude in piemontese, con una parti[redacted] testimonianza di affetto. E ride, magari controvoglia.

Il più grande straniero nella storia del Torino? Po[redacted] confronti possibili, [redacted] nomi che i tifosi di oggi [redacted] sanno: la serietà del tedesco Horst Buhtz, la professionalità di Beniamino Santos, il genio e la sregolatezza di Dennis [redacted]. Se togliamo la parola «sregolatezza», Junior aveva in sé tutto quan[redacted] hanno offerto i tre [redacted] Ora, e ancora [redacted] estrema onestà, Leo ammette: «*Sì, quest'anno qualcosa di meno ho dato, come tanti reduci dal Mundial. Ma qualcosa posso ancora dare, a un'altra squadra italiana oppure al Flamengo*». [redacted]

In quel giugno '84, [redacted] aveva detto: «*Ecco il [redacted] Falcao*». [redacted] dopo due [redacted] pionati alla grande, il tecnico aveva intuito che il suo Falcao (nell'estate '86 Leo ha compiuto 32 anni) stava iniziando un calo che sarebbe [redacted] accentuato dalla fatica [redacted] messicana. Ed aveva chiesto di dargli via libera per il Napoli, che lo voleva. Radice, è noto, chiedeva [redacted] mano: meno [redacted] ma più vitalità e sei [redacted] in meno. Junior avrebbe vinto uno scudetto, lo meritava. [redacted] Romano già in squadra il Toro oggi avrebbe un grosso problema in meno.

Una vicenda limpida, conosciuta, ma che ha portato alla incomprensione fra il tecnico che fa il suo dovere [redacted] il giocatore che ha il [redacted] orgoglio. Gli [redacted] durante l'ultimo campionato sono stati solo il seguito di una situazione [redacted] Junior la definisce così, [redacted] tutto il garbo possibile: «*Negli ultimi mesi fra me e l'allenatore è mancato il feeling. Lo [redacted] stato lo sapevo, avevo già accennato che se Radice rimaneva io me ne sarei andato*».

E spiega, per timore di non essere capito: «*Sono accadute cose normali [redacted] routine di un calciatore, ma io non sopporto vivere senza allegria attorno. Io sono un sentimentale, [redacted] brasiliano, non tedesco*». Non [redacted] che Radice è stato chiamato [redacted] «il tedesco», per la [redacted] che è ferro del mestiere. Ma aggiunge: «*Non [redacted] può avere caratteri identici. La professionalità ci ha consentito di lavorare fianco a fianco sino alla fine [redacted] stagione. Adesso è [redacted] più salutari, per tutti e due*».

Lasciare i compagni è il suo magone: «*Un gruppo come questo non l'avevo [redacted] trovato e non lo troverò più. Ora le vicende [redacted] calcio lo stanno spezzando un poco. Auguro al [redacted] di ricostruirne un altro uguale. Quando si parlava del mio passaggio [redacted] Napoli, sapevo che avrei guadagnato [redacted] più, ma soffrivo al pensiero di salutare i ragazzi*».

Anche il Torino lo saluta col magone: un conto sono le vicende tecniche, un conto i sentimenti. «*Ho avuto difficoltà a parlare con lui di certe cose* — ha detto Dellis — *perché Leo ci ha dato tanto come calciatore e più ancora* [redacted]. [redacted] società farà il possibile per favorirlo in una nuova sistemazione [redacted]. Junior, a fine contratto, «vale» ancora [redacted] Flamengo. Ma [redacted] il club, [redacted] tutti quelli brasiliani, fosse in difficoltà economiche, il Torino saprebbe non [redacted] più del lecito.

Leo vorrebbe ancora una stagione italiana. «*Il Genoa? Ne sento parlare, mi andrebbe benissimo, la città è splendida da quanto ho visto nelle trasferte ed in qualche gita di mare con la famiglia. La squadra ha grinta da Toro. Ma io non mi offro a nessuno,* [redacted] *aspettare. Fra una settimana vado in Brasile, caso mai tornerò per un trasloco. Il Flamengo mi aspetta, se entro giugno non mi sistemo qui* [redacted] *le sue offerte. A fine giugno in Brasile cominciano i play-off, ora mi riposo un poco e poi* [redacted] *pronto. Il Flamengo sarà nella poule finale. Il giocando mi* [redacted] *più facile vincere la nostalgia*».

Bruno Perucca

■ [redacted] oggi a Vercelli per i 95 anni della gloriosa «Pro»

VERCELLI — [redacted] granata è vinia oggi per le «bianche casacche». Alle 18 Torino e Fiorentina si affrontano per festeggiare i 95 anni della Pro Vercelli, nata come Società ginnastica nel [redacted] per [redacted] al sette scudetti [redacted] Per la Fiorentina questa è la gara di chiusura della stagione (assenti Diaz, già in Argentina, e Di Chiara militare, in forse Baggio per improvvisi motivi personali). Il Torino reduce dal [redacted] ne dove è giunto secondo nel Torneo Kirin non potrà contare sui due stranieri, acciaccati, su Francini e Dos[redacted] impegnati con la nazionale.

Vicini sollecitato a convocare il centrocampista

Carraro impone Bagni

I napoletani (meno De Napoli) [redacted] gli azzurri dopo la finale di Coppa

MILANO — Gli azzurri per la sfida amichevole con l'Argentina di mercoledì prossimo a Zurigo si riuniscono oggi a Milano, per partire nella [redacted] per la città elvetica dove li hanno già preceduti [redacted] avversari, arrivati ieri.

Il [redacted] tecnico Azeglio Vicini, che voleva portare in Svizzera lo stesso gruppo della [redacted] in Scandinavia, è stato convinto [redacted] un colloquio [redacted] da Carraro a richiamare [redacted]gni. Il commissario della Federcalcio, evidentemente, vuole una squadra solida: il match di Zurigo sarà «dimostrativo», ma proprio [redacted] questo è meglio evitare brutte figure.

Azeglio Vicini [redacted] Bagni [redacted] i compagni [redacted] squadra. Ciro Ferrara e Renica, a raggiungere Zurigo solo [redacted] mattina, per poter giocare domani sera Napoli-Atalanta, andata della semifinale di Coppa Italia. Anche Maradona si unirà [redacted] gruppo argentino lunedì, mentre De Napoli parte oggi con [redacted] azzurri: ha [redacted] a Bianchi di non sentirsi di affrontare altri impegni ravvicinati. E il tecnico, seccato: «*Allora col la Svizzera, deciderò io se giocherai il ritorno*».

A Zurigo, la nazionale argentina si è presentata con alcune assenze, oltre a quella temporanea [redacted] Diegutto. [redacted] infortunati sia [redacted]no che Burruchaga, mentre Clausen, Giusti e Tapia sono rimasti in Argentina per impegni con i loro club. Gli azzurri si troveranno di fronte Pedro [redacted] e alcuni uomini nuovi: Hernan Dias del Rosario Central, Nestor [redacted] del Racing Club, Al[redacted] che gioc. [redacted] Colombia nell'America [redacted] Cali, Fantaguzzi [redacted] Ferro Carril.

Ieri intanto è arrivata a Milano la nazionale Under 21 dopo un avventuroso viaggio di ritorno dalla Svezia. Scioperi e quindi ritardi, soprattutto come colpo finale lo smarrimento di tutti i bagagli della comitiva nella bagarre dello scalo intermedio a Francoforte.

Durante il volo, Bearzot ha fatto una dichiarazione importante: «*Gli azzurri di Vicini al Rasunda Stadion hanno fatto una figura migliore che in Portogallo, dove avevano vinto. L'Italia sta tornando a* [redacted] *livelli. Ora* [redacted] *l'Under 16,* [redacted] *devono avere coraggio nel sostenere questi ragazzi. Per quanto riguarda la nazionale maggiore,* [redacted] *certo che sia sulla* [redacted] *strada. Ripeto* [redacted] *a Stoccolma la squadra* [redacted] *piaciuta e non meritava la sconfitta*».

Maldini, intanto, sta meditando di chiamare nella Under come fuoriquota Iachini (Ascoli) e Pellegrini (Samp).

g. gand.

Per volere del giudice il Barcellona dovrà cedere il tedesco in prestito

Schuster fra Juve [redacted]

La società [redacted] pagherà «soltanto» l'ingaggio: 600 milioni al [redacted]

■ [redacted] Contratto o.k.

ROMA — Da ieri è ufficiale il passaggio di Rudy Voeller alla Roma. Il presidente Viola e il d.s. del Werder Brema, Lemke, in un albergo nei pressi di Fiumicino hanno firmato il contratto triennale. Voeller è stato pagato 4 miliardi e mezzo di lire. Il giocatore percepirà un miliardo l'anno.

[redacted] il problema Voeller, la Roma è in trattative per [redacted] Berggreen. Al danese [redacted] piace il Torino, ma i dirigenti [redacted]no uno straniero più giovane, e abituato a ingaggi più logici. Per questo motivo (mentre stanno cedendo Manfredonia alla Lazio) hanno rinunciato ad Hateley.

BARCELLONA — La vertenza giudiziaria tra Schuster e il [redacted] è stata risolta dal magistrato Sebastiano Huertas con una sentenza salomonica nella quale il giudice, sebbene [redacted] dato ragione alla società, ha offerto al calciatore la possibilità di riprendere l'attività.

La querela, sporta dal centrocampista tedesco del Barcellona, chiedeva lo scioglimento del contratto che lega il calciatore al club iberico fino al 30 giugno 1988. La società catalana, viceversa, intendeva trattenere il giocatore fino [redacted] scadenza [redacted] trattuale.

Schuster [redacted] è [redacted] adducendo che il club non lo impiega da oltre una stagione e mezza; il Barcellona ha replicato che non è colpa sua se l'allenatore non ritiene il centrocampista (regolarmente [redacted] alla pari degli altri ventisette effettivi della squadra) indispensabile alla fortuna e al gioco della squadra.

Il processo era stato avviato a [redacted] e [redacted] occorsi due mesi e mezzo per arrivare alla [redacted] ieri. Alle 13,30 il magistrato ha consegnato agli avvocati, [redacted] e Antras, rispettivamente difensori di Schuster e del Barcellona, il verdetto che, riassunto, così dispone: Schuster deve onorare il suo impegno contrattuale fino alla scadenza, però ha il diritto di esigere dal Barcellona, e questi lo dovrà consentire, la cessione temporanea del giocatore.

La disposizione è in perfetta [redacted] con quanto disposto dall'art. 11 del decreto [redacted] prevede la cessione ad altro club [redacted] giocatore rimasto [redacted] più di un anno inutilizzato. Ivars, quindi, ha ammesso la possibilità che [redacted] indossi nella prossima [redacted] la maglia della Juventus o [redacted] Real Madrid. Basterà soltanto che la società acquirente surroghi quella cedente (il Barcellona) negli impegni contrattuali verso il giocatore.

Fatti i conti, un ipotetico trasferimento [redacted] costerebbe «soltanto» l'attuale stipendio che gli paga il Barcellona: 600 milioni di lire mensili.

In margine a questa vicenda, la Fifa ha ottenuto dalla Federcalcio spagnola il rispetto per il futuro dell'art. [redacted] regolamento internazionale, quello conosciuto [redacted] «clausola compromisoria». Secondo questa regola ogni dissenso tra giocatore e club verrà risolto in seno alla Federcalcio iberica se è di ambito nazionale, e presso la Fifa se il disaccordo è internazionale. In altre parole [redacted] secondo caso Schuster verrebbe risolto dalla Fifa.

Giorgio della Rocca

[redacted]

■ Como, presentato Agroppi

COMO — Dopo una stagione di forzato riposo a seguito della rottura con la Fiorentina («*Un allontanamento che non mi aspettavo*»), Agroppi torna su una panchina di serie A, quella del Como. «*Mi ritengo* [redacted] *uomo fortunato. Tornare ad allenare su una panchina* [redacted] *importante quale è quella del Como è sicuramente una fortuna*» ha osservato Agroppi (che sostituisce Mondonico) ieri durante la presentazione.

■ In [redacted] per un [redacted]

GINEVRA — L'ex nazionale svizzero Chapuisat comparirà la settimana prossima davanti al tribunale di polizia di Ginevra per un fallo commesso in una partita di campionato. L'episodio è del 13 settembre 1985. Durante Servette-Vevey, Chapuisat provocò all'avversario [redacted] una lesione al legamento del ginocchio sinistro.

■ In [redacted] La Neve

GALATINA — Oggi a Galatina il Club Juventus, presidente Enzo Marrocco, organizza un meeting nazionale di medicina sportiva intitolato al compianto dott. Francesco La Neve, che con competenza aveva [redacted] a lungo i giocatori bianconeri. Moderatrice del [redacted] la moglie dello sco[redacted] dott. Graziella Massano La Neve.

■ Lo stress blocca [redacted]

PESCARA — Stefano Rebonato, capocannoniere del Pescara e della serie B con 21 reti, domani non giocherà nell'incontro casalingo contro il Bologna, a causa di «uno stato di malessere psicologico dovuto allo stress accumulato negli ultimi mesi». Per questo motivo il tecnico del Pescara, Giovanni Galeone, non ha convocato il centravanti, che nei giorni scorsi era [redacted] sottoposto ad accertamenti dal dr. Luciano Vincenti, dell'ospedale di Atri (Teramo), il quale [redacted] riscontrato nel calciatore lo «stato di stress».

■ [redacted]

VINOVO — Notturna di trotto sulla pista delle Torrette col Premio Matera di [redacted] milioni. Cinque i partenti: Cacsbelg (O. Fiorino), [redacted] (E. Demurú), Edipo Re (P. Carazza), Quarietta (E. Malvicini) e Anseu (O. Kristoffersson). I primi 4 partono ai [redacted] metri, Anseu insegue ad un «nastro». I favoriti (inizio ore 20,45): Pr. Pistinci: Gig Robot, Grido Ferm; Pr. Grassano: Escudo Ferm, Eccentrico; Pr. Stigliano: Gazza, Guizza dei Pri; Pr. Irsina: Fiocco di Neve, Francesina Jet; Pr. Matera: Anseu, Cacsbelg; Pr. Tricarico: Crucciato, Benjamin Ram; Pr. Metaponto: Gharlan, Estafa; Pr. Pomarico: Fuso, Flipper Piella.

VELA ■ [redacted] cifra che il [redacted] consorzio [redacted] investito per essere presente [redacted] regate di Porto Cervo

La «Sfida Italiana» al [redacted] 700 milioni

MILANO — Si chiama [redacted] Italiana». Il 12 metri [redacted] a [redacted] prenderà parte ai campionati del [redacted] a Porto Cervo. La partecipazione italiana, a questa manifestazione [redacted]vata [redacted] di Coppa America, è stata presentata [redacted] Riccardo Bonadeo, presidente del nuovo Consorzio.

Questa partecipazione italiana, a cui Bonadeo [redacted]va da tempo, ma che trovava poco credito dopo il pessimo risultato di Azzurra a Fremantle, è stata resa possibile grazie all'entrata tra gli sponsor di Alberto Rusconi, che ha acquistato per una somma di 200 milioni Italia 1, mettendola a disposizione del Consorzio. L'investimento totale degli sponsor, barca compresa, si aggira attorno ai 700 milioni.

Quello di essere presente alle regate di Porto Cervo sembra essere però soltanto un primo passo per il Consorzio [redacted] Italiana, una specie di rodaggio in vista di un impegno più allargato, ovvero la partecipazione alla prossima Coppa [redacted].

Essendo ormai in liquidazione [redacted] i Consorzi [redacted] che fondarne uno nuovo. Per quanto riguarda lo scafo, la scelta è caduta su Italia 1, la [redacted] che nel 1984 ha vinto il precedente campionato di Porto Cervo e che nelle selezioni [redacted] dell'ultima America's Cup, timonata da Tommaso Chieffi, ha [redacted]quistato un buon settimo posto con [redacted] vittorie.

Sfida Italiana avrà un [redacted] misto: al timone [redacted] Pelaschier; tattico Stefano [redacted] che durante l'ultima trasferta australiana era passato ad Italia; sempre da Italia provengono il prodiere Lorenzo Mazza (che [redacted] aveva però regatato [redacted] Azzurra) e Giuly Romanengo. Mike Toppa, americano, aveva invece regatato [redacted] Italia durante i campionati del mondo dell'84.

Responsabile dell'attrezzatura e [redacted] tutte le [redacted] tenzioni alla barca è Giorgio Zoierzi, [redacted] spalle l'esperienza di Newport con Azzurra e [redacted] Fremantle con Italia, mentre tutto il settore logistico è stato affidato a Sandro Giometti. Project manager è Chicco Isemburg.

Le basi della partecipazione [redacted] sembrano poste in maniera seria, [redacted] se i tempi [redacted] affrettati. La prima [redacted] verrà corsa a Porto Cervo il 23 giugno.

Per quanto riguarda gli altri concorrenti, alcuni di loro navigano già [redacted] qualche giorno: è il caso di New [redacted]land, la barca in vetroresina disegnata da Bruce Farr, che aveva tanto sorpreso a Fremantle, e di Stars & Stripes, timonata dal grande Dennis Conner, l'uomo che prima ha perso e poi è riuscito a riportare la Coppa America negli Stati Uniti. In fase di [redacted] lo scafo [redacted] White Horse, gli [redacted] Kookaburra II e Steak'n'Kidney, il giapponese Bengal e lo svedese Entertainer.

Le prove si divideranno in regate di flotta, con tutti i concorrenti in gara, e in match race, [redacted] scafi [redacted] volta in [redacted] race verranno corse dal 23 giugno al 1° luglio, mentre le match race dal 4 al 10 luglio.

Ida Castiglioni

La [redacted] schedina

squadra 1ª	squadra 2ª	4	5	6
Bari	Campobasso	1	X	
Cagliari	Pisa	X		
Cesena	Genoa	X	1	
Cremonese	Parma	X	1	2
Lazio	Lecce	X	1	2
Messina	L.R. Vicenza	1		
Modena	Sambenedettese	X		
Pescara	Bologna	1		
Taranto	Arezzo	1		
Triestina	Catania	X	1	
Monza	Reggiana	2		
Alessandria	Treviso	X		
Mestre	Vis Pesaro	X	2	

■ Supertotip n. 23

PRIMA CORSA Roma (trotto) — 1 2 / 1 1

SECONDA CORSA [redacted] Bologna (trotto) — [redacted] / x 1

TERZA CORSA Montecatini (trotto) — x 1 / 1 x

QUARTA CORSA Taranto (trotto) — 1 1 1 / 1 x x

QUINTA CORSA Padova (trotto) — 2 1 1 / 1 x x

SESTA CORSA Milano (galoppo) — 1 x / 1 1

PRONOSTICO AGGIUNTO (in palio 400 milioni)

SETTIMA CORSA Trieste (trotto) — 1 / 1

OTTAVA CORSA Livorno (galoppo) — 1 / 1

BMW Serie 3. [redacted] 200 CV, una [redacted] per [redacted]ire in [redacted].

Facile oggi salire su un'auto superiore, scelta nella gamma più appassionante del mercato. Facile, con l'elevata convenienza delle nuove formule BMW di leasing e di finanziamento:
- tasso annuo di interesse ridotto del 50%;
- soluzioni personalizzate di anticipo;
- rate mensili a partire da L. 205.000 (finanziamento) e da L. 235.000 (leasing);
- modesto riscatto in caso di acquisto a fine contratto.

Dalla scattante 316 (90 CV, 175 km/h) alla supersportiva M3 (200 CV, propulsore derivato dalla F.1) e alla silenziosa e robusta 324 diesel (86 CV, 165 km/h), 11 qualificati modelli garantiti 3 anni, per gustare a fondo l'esclusività BMW.

Proposta limitata nel tempo. Vi attendiamo per informazione e prove su strada.

TORINO BAUTO
TORINO ITAL CAR
ALBA-CHERASCO FERRERO
ALESSANDRIA ROLANDI AUTO
ASTI AUTOSTYLE
BIELLA BIELLA AUTO
CASALE MONFERRATO ROMANO BRUNO & C.
CUNEO GARNERO SECONDO & C.
IVREA-ROMANO C.E.A.
NOVARA CAMAUTO
VERCELLI CAMAR
AOSTA AUTORIPARAZIONI CERVINO
IMPERIA GARAGE LINO di Cacciatore Giuseppe & C.
SAVONA EMMECI

CICLISMO Al Giro Cimini sorprende tutti nella rischiosa volata di Jesolo

Uno sprint di lucida follìa

Sul lungo rettilineo d'arrivo esercizio di coraggio da parte di uomini veri - Gli specialisti Rosola e Bontempi beffati da un «figlio di papà» alla prima vittoria da pro - Oggi collaudo in salita per la maglia rosa Visentini

DAL NOSTRO INVIATO

DI JESOLO — La giornata di Visentini è cominciata molto tranquilla, con diversi minuti prima, bravissima, quando già di mattina presto detta la maglia del cronoprologo all'olandese Breukink, vincitore a San Romolo (e al pomeriggio se la sarebbe presa, con la cronodi- Roche, terzo alla cronoscalata). Visentini ieri pedalato sul piatto da la Repubblica di Marino e il di Jesolo, fino, volatona, primo Cimini.

La volata è stata, secondo noi, una milioni di coraggio, forza, rischio ed anche geometria viste, nel almeno dove l'uomo fatica per e non per dannazione. Una trentina di corridori, che tutti guadagnano all'anno un terzo di ma, di ciclismo professionistico che insieme — le venti squadre qui al Giro — gestiscono stipendi premi, un quanto son costate le di Giulii e Van Basten, hanno riempito di folla e di effetto potenza atletica il rettilineo d'arrivo.

Ha vinto un romano (di Morena, frazione dalla capi- che ventitrè anni compiuti il 30 e che è professionista — dopo vittorie fra i dilettanti, anche in pista — l'anno scorso, sino a ieri mai vincendo.

Diciamo ancora chi è Paolo Cimini, prima cosa fatto: è importante in effetti che sia stato un bel ragazzo benestante (padre con impresa edile e fabbrica di impianti sanitari, organiz- — sempre il della e anche della Edilcimini sulla maglia della che sia stato questo ragazzo a gettarsi in maschia e splendida. Cimini il Visentini in piccolo, nel che proprio non bisogno del ciclismo per vivere: e questo gli è stato anche rin-

vittoria rettilineo di chilometri, bene agembro. po' di alberi dopo il di quasi il giorno, i velocisti come «drogati» nastro, è troppo presto al massimo dall'impe- Rosola che salta Bontempi e si per vir ma mancano ancora 300 metri. L' Popp che tutto, intuendo possibile di e si raddoppia, triplica. Ma intanto, sulla destra sinistra teleschermo, ecco- a rivedere la Cimini trova fra Popp e la gente, fra Popp e i carabinieri, agenti, addetti dell'organizzazione, fra e i «piedini» d'acciaio delle transenne, sgambettano i corridori. Cimini lungamente al coperto, preso o trova- le giuste, è stato sacchiato sin lì, ringrazia gli ciclismo e si butta avanti, e sul traguardo passa primo mentre al centro della strada sono in dieci ad agitarsi, a lottare, una specie di velocistima mischia affollata di pazzi di energumeni.

Grande volata, parecchie da pirati e molte corsari. Grandissimo spettacolo a rischio, di disperati, bisogno di un l'anno prossimo di Rosola è ricco, tempi che è ricco, di Cimini che è — era — papà. Gran volata di atleti, di uomini veri, quell'incoprosiede del sport di abbia allocarlo, come esempio quelli dei motori. Gran volata di poveracci che si urinano addosso, che sudano sporco, che fanno sprint per non sciutto, perché perché è lavoro.

arrivo in a Sappada, quota 1220. Cimini sta bene, (sempre a 7'42")

Oggi comunque salita più Argentin e Visentini. il Gar- Bella, e alla fine Marmolada: si stanno preoccupando gli autisti per le vetture, figuriamoci i corridori.

Gian Paolo Ormezzano

15ª TAPPA km 224

Arrivo in salita, con pronostico condizionato dal trapiano di denti: Conte da Argentin (40%), possibili scatti spagnoli (Millor, Mugica, 30%), o finalmente Millar (20%). Il resto chiacchiera

Ordine d'arrivo: 1. Paolo Cimini (Ita) km in 6h54'30", media kmh 37,636, abb.20"; 2. Rosola (Ita), abb.15"; 3. Popp (Aut), abb.10"; 4. Capiot (Bel) abb. 5"; 5. Boffo (ita); Ricco; 7. Bontempi; 9. Pierino 10. Zarvella, tutti col tempo del vincitore.

Classifica: 1. Roberto Visentini in 64h15'30"; 2. Roche a 2'42"; 3. Roninger a 3'12"; 4. Breukink a 3'30"; 5. Millar a 4'56"; 6. Giupponi a 5'27"; 7. Lejarreta a 5'56"; 8. Anderson a 8'17"; 9. Bombini a 8'29"; 10. Pagnin a 8'48"; 13. Argentin a 9'56"; 23. Gavazzi a 9'49".

Cambia il re dei 400 hs Harris erede di Moses

Madrid ha festeggiato venerdì due grandissime imprese: la conferma di un Carl Lewis (vincitore dei 200 in 19"82 e dei 100 in 10"21) nuovamente super, pressochè vicino ai livelli del suo anno (il massima consacrazione agonistica, e l'ideale passaggio di consegne da Edwin Moses a Danny Harris per il regno dei 400 hs.

Sconfitto dopo 122 gare, lassù un intero (l'ultimo a batterlo era stato Harald Schmid il 26 agosto 1977 a Berlino), Moses non ha chiuso certo l'era dei suoi successi a Madrid, ma è chiaro che Harris, approdato al suo primato personale 47"58, è il suo anni e Angeles, vedendolo diciottenne nato il 7 settembre 1965) d'argento olimpica, fu facile pronosticargli quel futuro che diventando realtà. c'è uomo che potrà 47", è senz'altro il principale candidato.

DI MOSES — Nel cercherà l'ultimo trionfo di una in cui l'orlon rimpianto può essere quello e Mosca per aggiungere questo a quelli olimpici di Montreal '76 e Los Angeles '84. *«Ho fatto una bella gara ma Harris ha dieci cent mesi di età ed ha corso la più grande gara della mia vita»*: così il grande commentato la sconfitta.

COPPA DI CLUB — Nel fiorire di ting, e domani l'Arena ospita la Coppa Campioni di club due formazioni italiane (Pro Patria Cesana Milano e Fiamme Oro Padova) tra le favorite. Ed è appuntamento interessante, con grandi campioni a cercare di dare una mano alla propria società in quest'insolita sfida. I protagonisti delle gare odierne ricordiamo Tafelmaier (giavellotto); Thranehardt (alto); Evangelisti e Stelio (lungo); Voronin (100); (400); Andrei (peso); ed, ancora, domani Cova e Lelisa Vigneron (asta); Panetta (3000 siepi). incerta, invece, la presenza di Mei.

MARCIA INTERNAZIONALE — In anche i con il incontro Italia, Svezia, Spagna, Francia e Bretagna. Voghera e Saluzzo si sono divise le competizioni (oggi a Voghera 10 km femm. e 35 maschi.; domani a Saluzzo, 20 maschi. e 10 jun.). Tra i partecipanti, spiccano Gaubier e Maria Cruz Diaz (Spagna), Gustafsson (Svezia) e

Giorgio

TENNIS Nelle semifinali del Roland Garros

Quasi una formalità per Lendl e Wilander

Eliminati senza pietà Mecir e Becker - Oggi finale Navratilova-Graf

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — All'assalto di «gattone» Mecir e di «boomboom» Becker, Lendl e Wilander hanno risposto all'unisono: «La bertuia è nostra». e unico Carriolle set, più lunga prima Lendl e su ritmi più blandi, simili a quelli calcio danubiano (grande tecnica ma poco sprint), protrattisi per 3 ore e 3', più rapida la riscattasi in sole 2 e 11' con costretto alla resa e all'impotenza. Ampio un avvio rabbioso. un Wilander visto in splendide condizioni di forma.

Quando a mezzogiorno, Mikulas M... è apparso sul centrale p... la semifinale Lendl. barba lunga alla Rourke, sembrava netamente notte Basinger. Era di ispirato, slovacco, ma pretendeva troppo dalle proprie intuizioni, dall'indiscutibile talento. Lendl ritmo alla palla, stava le traiettorie. «soft» ed impediva al di appoggiarsi sui propri colpi gioco tiri all'ultimo.

erano decisamente troppi errori diretti (non provocati dall'avversario) di Mecir mentre Lendl di più ma sbagliava di meno il gioco a proprio nei primi due entrambi al gioco. Mecir cercava di Lercio set, andato al servizio sul ma permetteva a di rimontare e di portarlo al tie-break che il campione del mondo

Lendl fatti in appena 3 set

Singolare, semifinali: Lendl-Mecir 6-2, 6-3, 7-6 (7-3); Wilander-Becker 6-4, 6-1, 6-2.

aggiudicava per 7 a 2.

All'inizio seconda semifinale, Becker sembrava un ciclone. Tanta potenza ma anche notevole sagacia, necessaria fare i punti sulla terra C'era nei suoi o nelle «tranvate» potenza dei colpi di Tyson. subiva senza che, prima o poi, il ciclone sarebbe passato come quello chiamato Arias nella finale di Montecarlo anche se «boom-boom» il un peso massimo ed il piccolo americano piuma.

nel primo un gioco in ben per 5-3 e da quel momento incentrulava parabola discendente. Una che assomigliava spesso ad picchiata.

Nel set e i consecutivi incamerati dallo (5-0) chiudere (6-1). La musica non cambiava nel set. ultimi applausi solo sul 5-1 annullava tre match-point consecutivi di Mats che il gioco successivo chiudeva alla quarta palla-partita.

Domani per la diciassettesima volta nella sua carriera Lendl contro cui perso volte: bilancio partita però sulla rossa testa. Wilander parigina, finale '85, ma Lendl si è aggiudicato ultimi tre scontri diretti.

Oggi finale femminile. il «redde rationem» fra campionessa in carica Navratilova, che nell'87 non è riuscita a sigiare un torneo, e dominatrice dell'anno, la tedesca Steffi Graf, anni la prossima settimana. vinti nell'87, nessuna sconfitta, ed il desiderio di firmare il primo titolo Grand e mantenere un'imbattibilità che da l'esito Quale che sia Martina resterà primo posto della graduatoria mondiale, vincerà Steffi suo trono sempre più traballante.

Gianni Castoldi

Oggi in tv

Ore 14 — **Tennis:** Open di Francia (*Raitre, Tmc e Sviz.*); **moto:** G.P. d'Austria 80 cc (*Tmc*). **American Ball** (*Italia 1*); **Eurocalcio** (*Euro tv*).
Ore : Giro d'Italia (*Raiuno, Tmc e Svizz.*)
Ore 13.45 **Atletica:** camp. società (*Raidue*).
Ore 15.45 **Basket:** europei, Israele-Italia (*Raitre*).
Ore 20.30 **Basket:** Europei Israele-Italia (*Tmc*).
Ore 23 — **Pugilato:** da Torino, Europei dilettanti (*Tmc*).
Ore 23.30 **Grand Prix** (*Italia 1*).
Ore 23.45 **Pugilato:** da Torino, Europei dilett. (*Raidue*).

BASKET C'è qualcuno che gioisce per il successo, propiziato da Costa e Carera, sull'Olanda (95-71) agli Europei di Atene

Bianchini condanna Morandotti: «Non hai coraggio»

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Un microfono impietoso, insinuato tra azzurri durante un time-out, ha svelato attraverso i monitor in tribuna le ma- di Contro l'Olanda (facile vittoria per 95-71), con qualche attimo di confusione nel primo tempo). il Ricky ha avuto l'occasione per soppiantare il fin qui deludente Tonut, ma ancora una volta responsabilità lo ha con- facendo Bianchini in quel ringhioso *«Se non quando eri libero puoi andare a giocare a* pallacolo. Ci *vuole coraggio»* che è da tempora- condanna il torinese, sprecando invece

coraggio fortunatamen- non è mancato ai nostri chio Smith, perticone 2,21 che studia in Usa e che pro, buoni movimenti offensivi carente di personalità. prima Carera poi lo hanno fermato con guardia volte anche fallosa e proprio i lunghi ci tolto Carera a primo tempo quando (approfittando del ritardo di Riva nel carburare, forse anche l'inedita ora d'inizio, le 12) erano passi vantaggio 21-20, Costa ripresa consentendo che segnava ad un suo- tarebbe stato di proporzioni larghissime (73-41 al 9') se i rincalzi nel finale avessero pasticciato

Confortante rendimento Costa, sempre positivo fin qui, perché psicologicamente tranquillo, nel suo ruolo, ma la sorpresa più piacevole viene proprio da Carera, un quasi esordiente. Gli Europei fantasmini pensieri questo Coburn, bergamasco figlio di un operaio Dalmine, al punto che mesi fa deciso di sposare la Ilaria, maestrina proprio vigilia azzurro, il 4 maggio. A era anche recuperato a primato, così com'era guarito, un anno fa, una febbre al braccio che messo in la sua carriera: *«Ho avuto un sacco di paura — racconta oggi — domandavo sarebbe stato del mio futuro e quell'esperienza mi ha indotto a riprendere gli studi»*.

Il questo punto i problemi non vengono sicuramente nostro girone, dovremmo vincere a mani basse, né dall'avversaria di stasera, Israele, che dopo l'incredibile l'Olanda creduto Germania, in una derby delle panchine: parte l'immancabile bocca, la nazionale ma Macabi, dopo la sconfitta in Coppa Campioni Tracer, dall'altra Ralph Klein, il vecchio dall'ingannevole sguardo spento, riprendere quella squadra gli diede gloria perenne quando pri-

Ecco anche lei è stato il miglior realizzatore azzurro (18 punti)

(42-32) — (11 14/16): Montecchi (voto 5,5), Gentile (6), 11 (6,5), Tonut 11 (6,5), Iacopini 7 (6), Brunamonti Villalta (6), lardi Riva 16 (6,5), Morandotti (5,5), Costa 8 (6), Carera 10 (6,5), (il 7/10): Emanuele 3 (voto 2), Schilp 6 (3), de Waard 5 (5), Van Rooteselaar 4 (4), Elvebakk (2), Te Velde 12 (6), Smits 10 (6,5), Van Dinteren (2), Pieterse 6 (5,5), Kuipers 4 (5), Arbizzi Malnini e (Ura) 6.

RISULTATI (3ª giornata) — Girone A: Ura-Romania 121-74; Spagna-Grecia 108-89; Jugoslavia-Francia 89-83. Ura e Spagna p. 6; Grecia 4; Jugoslavia e Romania 0. **B:** Italia-Olanda 95-71; Germania-Israele 113-107 ts; Polonia-Cecoslovacchia Italia p. 6; Polonia 4; Israele, vacchia, Germania e Olanda 2.

— Ore 9: Germania-Polonia; 11: Olanda-Cecoslovacchia; Francia-Romania; 16: Jugoslavia-Spa- Italia-Israele; Grecia-Ura

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 5 giugno 1987 è stata di 570.940 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Agnelli
Vittorio di Chiusano
Amministratore e Direttore Paolo
Amministratori
Enrico Auteri
Cantoni Consigliere di Amministrazione
Umberto Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferrari (presid.)
Luigi Demaroni
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac simile LA STAMPA S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac simile S.T.S. S.p.A. Quarto (Genova) 28, Cairo M.

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino N. 613/1895

CERTIFICATO N. 000 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Cardano, 29 - Tel. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 via Roma, 82 via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: PARMA, c. Cavour 5 - Tel. 28 111 - ALESSANDRIA, c. Cavour 5 - Tel. 442 543 - ANCONA, v. P. da Cannobio 10 - Tel. 40 951 - ARONA, v.le Baracca 40/a - Tel. 41 700 - ASTI, v. Monumento d'Acqui 28 - Tel. 30 229 - BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 35 799 - BOLOGNA, v. Indipendenza 24 - Tel. 278 826 - CATANIA, p.za Spedalieri 53/d - Tel. 533 077 - CATANZARO, via M. Greco 107 - Tel. 44 026 - CORENO A. (c. no) 1/80 - Tel. 360 673 - CUNEO, v. Cavour 28 - Tel. 50 520 - FIORENZA, v. Cavour 36 - Tel. 27 44 - FIRENZE, v.le Matteotti 84 - Tel. 261 182 - GENOVA, c. C. Colombo 1-14 - Tel. 541 329 - IMPERIA, v. Bonfiglio 1 - Tel. 271 374 - MANTOVA, c. V. Emanuele 3 - Tel. 361 838 - MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uomo) - Tel. 29 30 804 - MODENA, v. Emilia 3 - Tel. 216 540 - NOVARA, c. Mazzini 1 - Tel. 32 341 - PADOVA, p.za Cavour 28/a - Tel. 773 224 - PALERMO, v. Marchese Ugo 180 - Tel. 334 075 - RAFFAELLO, v.le Matteotti, 8 - Tel. 38 842 - RECOARO CALABRIA, San Fantino 13 - Tel. 20 510 - REGGIO CALABRIA, c. Garibaldi 7 - Tel. 541 844 - SANREMO, c. Cavour, 47 - Tel. 884 044 - SASSARI, v. Porcellana, 8 - Tel. 215 426 - SAVONA, v. Astengo 111 - Tel. 26 219 - VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 50 436

CALCIO Stasera a Torino le finali degli Europei

E' un derby Urss-Ddr

— bronzo le cinque medaglie rimaste in mano pugili campionati europei dilettanti. facce giudici ring che, i loro verdetti, hanno tolto alla piccola Italia guidata da Franco fase di quasi totale ricostruzione dopo lo sfaldamento dello squadrone di Los Angeles, soddisfazione di presente, con due suoi rappresentanti, finale di stasera al Palasport torinese, per l'assegnazione delle dodici medaglie d'oro in

sappiamo il comportamento signori che negato la peso leggero Calderella ed al peso mosca Mannai nelle semifinali di giovedì sera, rispettivamente contro il bulgaro Tchuprenski ed il tedesco orientale Tews, sia dovuto soltanto a pavido servilismo (un viaggio a Baul per le Olimpiadi può dipendere di gradimento più potenti) anche ad incompetenza. Probabilmente l'uno l'altro, perché esempio Hacville, francese, ha visto perdenti sia che operando sul ring ha permesso ai pugili qualsiasi cosa i dentii, il conferma di un'interpretazione singolare.

piace il pensiamo questo cose sono sempre successe. ricordando altri danno fastidio appunto sono lontani tempo. E ci che segnazione le ingiustizie buon la bocca. Qualcuno, giovedì, sulla spinta della rabbia la delusione si chiedeva che senso organizzare i campionati europei — e conseguenza senso la propaganda positiva — quando si sanno già, o quasi, i nomi dei

Esagerazioni, dubbio, quest'atmosfera dipenda soltanto da cieco amo. I «derubati» stati anche altri, corpo europei — il piuma Tour ed il welter jugoslavo Petronijevic, esempio — e sempre a vantaggio dei pugili di ben determinate provenienze. Mai un errore di giudizio, italiani a parte, a vantaggio che so io, di un danese o di un turco.

Al di là di queste recriminazioni le dodici finali di stasera, che diventano in pratica un derby Urss-Ddr, con i bulgari a guidare una terza forza, dovrebbero costituire uno spettacolo agonisticamente valido, sul filo dell'incertezza, perché — indipendentemente dalle spinte ricevute dai giudici — i pugili dell'Est europeo, dilettanti di professione, sul ring ci sanno fare eccome. L'unico pugile dell'Europa occidentale rimasto a battersi per una medaglia d'oro è il peso massimo Vanderlijde. Ma il guardia destra olandese è così bravo che forse riuscirà ad evitare l'ultimo scippo.

Gianni Pignata

Le dodici finali di stasera

MINIMOSCA	Munchian (Urss) - Tcholakov (Bul)
MOSCA	Tews (Ddr) - Varadi (Ung)
GALLO	Alexandrov (Urss) - Hristov (Bul)
PIUMA	Szuke (Ung) - Kasarian (Urss)
LEGGERI	Nazarov (Urss) - Tchuprenski (Bul)
SUPERLEGGERI	Tzanovski (Urss) - Abadjiev (Bul)
WELTERS	Manhert (Ddr) - Shishov (Urss)
SUPERWELTERS	Richter (Ddr) - Egorov (Urss)
MEDI	Maske (Ddr) - Petrich (Pol)
MEDIOMASSIMI	Ryl (Ddr) - Vasilin (Urss)
MASSIMI	Vanderlijde (Ola) - Sobiev (Urss)
SUPERMASSIMI	Tagubkin (Urss) - Kaden (Ddr).

La storia infinita dei dirigenti [redacted] calcio che hanno avuto guai con [redacted] giustizia

Presidente o gentiluomo?

Il capo storico fu Felicino Riva, fuggito in Libano - La lunga lista del Milan: Duina, Colombo, Farina - Arrestati anche Sibilia e Graziano (Avellino), Fossati (Genoa), Fabbretti (Bologna), Amarugi (Cagliari), [redacted] (Palermo) e De [redacted] (Triestina) - Dai vecchi mecenati ai nuovi avventurieri: [redacted] è cambiata la figura [redacted] «padroni» dei club

Felice Riva, Antonio Sibilia e Renzo Fossati: tre presidenti che hanno avuto guai [redacted] la giustizia

L'altro giorno Graziano, ieri [redacted]: dopo [redacted] fuga, presidenti ed ex sono tornati per fare i conti con la giustizia. [redacted] lunga storia che ha [redacted] Felicino Riva, il [redacted] storico, diciamo così, dei dirigenti [redacted] alle prese con guai giudiziari. Riva, all'epoca presidente [redacted] Milan, crede [redacted] nel [redacted] fece [redacted] e scappò in [redacted] non finire in galera. Un fatto clamoroso, [redacted] anche [redacted] che qualcosa di profondo era mutato, nella figura di chi, per scelta, stava alla guida di una società di calcio.

All'origine, e per decenni, c'è stato il [redacted] metteva soldi e passione [redacted] servizio del calcio e non viceversa. Poi al Napoli arrivò Achille Lauro, il primo a capire che attraverso il mondo del pallone si poteva conquistare una città. [redacted] un gol di Jeppson valeva più di un co[redacted] per raccogliere voti e [redacted]. [redacted] modello di Lauro, e della sua demagogia, [redacted] volta i padroni del [redacted] hanno [redacted] volto. Accanto alle vecchie figure, gentiluomini nello sport [redacted] nella vita, [redacted] farsi sotto gli ambiziosi, i nuovi ricchi e [redacted] gli scalatori sociali. E poi i politicanti, i trafficanti, i palazzinari, gli avventurieri, una vasta fauna variegata che [redacted] scandito, o favorito, o nutrito [redacted] sempre più [redacted]

Felicino Riva [redacted] Libano quando era il gran [redacted] del [redacted] ed il [redacted] alla gloriosa [redacted] rossonera. [redacted] siede il triste record del presidenti in fuga dalla giustizia. Farina è stato l'ultimo di una lunga serie. Vittorio Duina, industriale, nel 1977 lasciò i suoi guai, il Milan e l'Italia e si rifugiò in Texas, prima di morire in un incidente stradale. Duina, come Riva, [illegible] che non riuscì al suo successore, Felice Colombo, caduto nel 1980 nella rete del primo calcioscandalo insieme al collega del Bologna Tommaso Fabbretti, squalificato per un [redacted] giustizia sportiva e [redacted] poi il 9 dicembre dei [redacted] Guardia di Finanza per truffa ai danni del ministero dell'Industria e falso.

Il Milan è in testa, segue a ruota l'Avellino. Elio Graziano cominciati, [redacted] sono finiti [redacted] Antonio Sibilia (ex presidente dello sta[redacted] Avellino), arrestato nel giugno [redacted] i [redacted] porti con Raffaele [redacted] e condannato nel [redacted] dallo [redacted] anni di reclusione per l'attentato del 13 settembre 1983 contro il magistrato Antonio Gagliardi.

Salvatore Matta, [redacted] presidente del Palermo, è stato invece [redacted] il [redacted] scorso per bancarotta fraudolenta, truffa e illeciti [redacted]. Fra l'altro, Matta è [redacted] di aver pagato [redacted] nero» compensi [redacted] per circa un miliardo fra il 1985 e il 1986, prima della radiazione della squadra dal campionato di serie B. Stessa [redacted], l'arresto [redacted] frode fiscale, [redacted] capitata nel maggio [redacted] ad un altro ex presidente del Palermo, Gaspare Gambino.

La lista è lunga e le vicende giudiziarie dei presidenti [redacted] ha [redacted] anche Genova. Renzo Fossati, [redacted] massimo dirigente [redacted] Genoa, [redacted] il [redacted] dicembre 1986 a [redacted] di carcere e 21 milioni [redacted] multa [redacted] fiscale, quale sostituto d'imposta, sul com[redacted] e giocatori, tecnici e dipendenti della società relativamente a[redacted] ultimi [redacted] sua gestione. [redacted] Mantovani, presidente [redacted] Sampdoria, è stato invece assolto [redacted] una lunga vicenda giudiziaria sullo scan[redacted] petroli. Sempre restan[redacted] in Liguria, [redacted] la storia delle tangenti, è stato arrestato il 14 giugno 1983 il [redacted] sidente [redacted] Capello.

Alvaro Amarugi, presidente [redacted] Cagliari e del Grosseto, è finito invece [redacted] arresti l'11 febbraio [redacted] nell'ospe[redacted] di Orbetello, piantonato [redacted] carabinieri. [redacted] ritenuto responsabile [redacted] in bilancio e appropriazione indebita, imputazioni che si riferivano [redacted] sua attività di presidente calcistico. Ma [redacted] serie [redacted] è finita. Nella trappola [redacted] secondo calcioscandalo sono caduti Spartaco Ghini (Perugia), [redacted] Guerino (Cavese) e [redacted] (Vicenza), mentre Raffaele De [redacted] (Triestina) è stato arrestato il 17 ottobre 1986 per evasione fiscale e costituzione [redacted] capitale all'estero.

E ancora, tanto per definire il bel quadro della storia [redacted]: Luigi Pignatelli (Taranto) arr[redacted] il 1° marzo 1986 per [redacted] aggravata e associazione per delinquere; Franco Rutolo (vicepresidente [redacted] Pescara) [redacted] il 10 gennaio [redacted] e truffa; Pietro Rossetto (Spezia) arrestato il 23 settembre [redacted] per calunnia; Biagio Pascali (presidente onorario del Brindisi) arrestato il [redacted] aprile 1986 per evasione fiscale; [redacted] (Livorno) arre[redacted] il 21 [redacted] evasione sull'imposta dei prodotti petroliferi.

Carlo Coscia

Ieri la decisione dopo tre stagioni in maglia granata

Junior, addio con stile

«Ho vissuto anni splendidi a Torino, mi ricorderò sempre di questa squadra» - Nell'84 [redacted] l'aveva presentato come il [redacted] Falcao, la [redacted] estate voleva Romano [redacted] posto - Il brasiliano ne [redacted] «Con il tecnico [redacted] feeling» - Nel [redacted] futuro Genoa o Flamengo

TORINO — Dall'arrivo trionfale del 19 giugno '84 all'addio, c[redacted] porta «ufficialmente» la [redacted] del 5 giugno '87. Tre [redacted] aveva dovuto affacciarsi, chiamato dalle acclamazioni [redacted] tifosi, dal balcone [redacted] sede granata di [redacted] Vittorio. [redacted] sera un'ora di colloquio [redacted] vita [redacted] l'asso brasiliano ed il Torino. Leo ha mascherato la vena di tristezza nella voce con una frase che ha offerto, [redacted] necessario, [redacted] misura dell'uo[redacted] «*Sono stati tre anni splendidi, ricorderò sempre questa città e questa squadra. Va bin parei*». Chiude in piemontese, con una particolare testimonianza di affetto. E ride, magari controvoglia.

Il più [redacted] nella storia [redacted] Pochi [redacted] possibili, [redacted] nomi che i tifosi [redacted] oggi [redacted] sanno: la serietà del tedesco Horst Buhtz, la professionalità di Beniamino [redacted] il genio e la sregolatezza [redacted] Dennis Law. [redacted] togliamo [redacted] parola «sregolatezza», Junior aveva in sé tutto [redacted] lo hanno offerto i tre alla maglia [redacted] Ora, e [redacted] con [redacted] onestà, Leo [redacted] «*Sì, quest'anno qualcosa [redacted] meno ho dato, come [redacted] reduci dal Mun[redacted] qualcosa posso an[redacted] dare, o un'altra squadra italiana [redacted] al Flamengo, a casa*».

In quel [redacted]: «*Ecco il [redacted] Falcao*». Ma dopo due [redacted] pionati alla grande, il tecnico aveva intuito che il suo Falcao (nell'estate '86 Leo ha compiuto 33 anni) [redacted] iniziando un calo [redacted] stato [redacted] fatiche messicane. Ed [redacted] chiesto di dargli via [redacted] per il Napoli, che lo voleva. Radice, è noto, chiedeva Romano: meno classe, ma più vitalità e sei anni [redacted] meno. Junior avrebbe vinto uno scudetto, lo meritava. Con Romano [redacted] in squadra il Toro oggi avrebbe [redacted] grosso problema in [redacted]

[redacted] vicenda limpida, conosciuta, [redacted] che [redacted] portato alla incomprensione fra il tecnico che [redacted] il suo dovere ed il giocatore che ha il suo orgoglio. Gli screzi [redacted] l'ultimo campionato [redacted] stati solo il seguito di una situazione chiara. Junior la definisce così, con tutto il garbo possibile: «*Negli ultimi mesi fra me e l'allenatore è mancato il feeling. La società lo sapeva, avevo già accennato che se Radice rimaneva, io me ne sarei andato*».

E spiega, per timore di non essere [redacted]: «*Sono accadute cose normali nella routine [redacted] calciatore, ma io [redacted] sopporto vivere senza allegria attorno. Io sono un sentimentale. Sono brasiliano, non tedesco*». Non sottolinea che [redacted] è stato chiamato proprio [redacted] tedesco», per la sua durezza che è ferro del [redacted]. Ma aggiunge: «*Non [redacted] può [redacted] caratteri identici. [redacted] professionalità si ha con[redacted] di lavorare fianco a fianco sino alla fine della stagione. Adesso è meglio salutarci, per [redacted] e due*».

[redacted] i compagni e il suo magone: «*Un gruppo come questo non [redacted] trovato e non lo [redacted] più. [redacted] le vicende del calcio lo [redacted] spezzando [redacted] poco. Auguro al Toro di ricostruire un [redacted] uguale. Quando si parlava del [redacted] passaggio al Napoli, sapevo che [redacted] guadagnato [redacted] più, [redacted] soffrivo al pensiero di salutare i ragazzi*».

Anche il Torino lo saluta [redacted]: un [redacted] sono [redacted] vicende tecniche, un conto i sentimenti. «*Ho avuto difficoltà a parlare con lui di certe [redacted]* — ha detto Defilis — *perché Leo ci ha dato tanto come [redacted] e più [redacted] come uomo*». La società farà il possibile per favorirlo [redacted] nuova sistemazione. Junior, a [redacted] contratto, «vale» [redacted] dovesse [redacted] al Flamengo, [redacted] se il club, [redacted] quelli brasiliani, [redacted] in difficoltà economiche, il Torino saprebbe non insistere più del lecito.

Leo vorrebbe [redacted] stagione [redacted]. «*Il [redacted] Ne sento parlare, mi andrebbe benissimo, la città è splendida da quanto ho visto nelle trasferte ed in qualche gita al mare con la famiglia. La squadra [redacted] grinta da Toro. Ma io non mi offro a nessuno, sto ad aspettare. Fra una settimana vado in Brasile, caso [redacted] per [redacted] trasloco. Il Flamengo mi aspetta, se entro giugno non mi sistemo qui accetto le sue offerte. A fine giugno in Brasile cominciano i play-off, ora mi riposo [redacted] poco e poi [redacted] pronto. Il Flamengo [redacted] nella poule finale. [redacted] giocando mi sarà più facile vincere la nostalgia*».

Bruno Perucca

■ Torino-Fiorentina oggi a Vercelli per i 95 anni della gloriosa «Pro»

VERCELLI — Omaggio granata e viola oggi per le «bianche casacche». [redacted] il Torino e [redacted] si affrontano per festeggiare i 95 [redacted] Vercelli, nata come [redacted] nel [redacted] per [redacted] ai sette scudetti calcistici. Per la Fiorentina questa è la gara di chiusura della stagione (assenti Diaz, già in [redacted]gentina, e Di Chiara [redacted] in forse [redacted] improvvisi motivi personali). Il Torino reduce [redacted] Giappone [redacted] è giunto [redacted] nel Torneo Kirin non potrà contare sui due stranieri, acciaccati, su Francini e Dossena impegnati [redacted] la nazionale.

Vicini sollecitato a convocare il centrocampista

Carraro impone Bagni

I napoletani (meno De Napoli) con gli azzurri dopo la finale di Coppa

MILANO — Gli azzurri per la sfida amichevole con l'Argentina di mercoledì prossimo a Zurigo si riuniscono oggi a Milano, per partire nella tarda serata per la città elvetica dove li hanno già preceduti gli avversari, arrivati ieri.

Il commissario tecnico Azeglio Vicini, che voleva portare in Svizzera lo stesso gruppo della trasferta [redacted] Scandinavia, è stato convinto in un colloquio telefonico da Carraro a richiamare Bagni. Il commissario della Federcalcio, evidentemente, vuole una squadra solida: il match di Zurigo sarà «dimostrativo», ma proprio per questo è meglio evitare brutte figure.

Azeglio Vicini ha per altro autorizzato Bagni ed i compagni di squadra, Ciro Ferrara e Renica, a raggiungere Zurigo solo lunedì mattina, per poter giocare domani sera Napoli-Atalanta, andata della semifinale [redacted] Coppa Italia. [redacted] Maradona ai [redacted] e [redacted] argentino lunedì, mentre [redacted] Napoli [redacted] oggi con gli azzurri: ha detto a Bianchi [redacted] non sentirsi [redacted] impegni ravvicinati. E il tecnico, seccato: «*Allora vai in Svizzera, deciderò io se giocherai il ritorno*».

A Zurigo, la nazionale argentina si è presentata con alcune assenze, oltre a quella temporanea di Dieguito. [redacted] infortunati sia Valdano che Burruchaga, mentre Clausen, Giusti e Tapia sono rimasti in Argentina per impegni con i loro club. Gli azzurri si troveranno di fronte Pedro [redacted] e alcuni uo[redacted] Hernan Diaz del [redacted] Central, [redacted] Fabbri del Racing Club, Al[redacted] che gioca [redacted] Colombia dell'America [redacted] Cali, Pantaguzzi [redacted] Ferro Carril.

Ieri intanto è arrivata a Milano la nazionale Under [redacted] dopo [redacted] avventuroso viaggio di ritorno [redacted] Svezia. Scioperi e quindi ritardi, soprattutto come colpo finale lo smarrimento di tutti i bagagli della comitiva nella bagarre dello scalo intermedio a Francoforte.

Durante il volo, Bearzot ha fatto [redacted] dichiarazione importante: «*Gli azzurri di Vicini al Rasunda Stadion hanno fatto una figura migliore che in Portogallo, dove avevano vinto. L'Italia [redacted] tornando a buoni livelli. Ora occorre valorizzare [redacted] 18, le [redacted] coraggio nel sostenere questi ragazzi. [redacted] quanto riguarda la nazionale maggiore, [redacted] certo che sia sulla buona strada. Ripeto che a Stoccolma [redacted] squadra mi è piaciuta e non meritava la sconfitta*».

Maldini, intanto, [redacted] meditando di chiamare nella Under come fuoriquota Iachini (Ascoli) e Pellegrini (Samp).

g. gand.

Per volere del giudice il Barcellona dovrà cedere il tedesco in prestito

Schuster fra Juve e Real Madrid

La società acquirente pagherà «soltanto» l'ingaggio: 600 milioni al [redacted]

■ Voeller a Roma Contratto o.k.

ROMA — Da ieri è ufficiale il passaggio di Rudy Voeller alla Roma. Il presidente Viola e il d.s. del Werder Brema, Lemke, in un albergo nei pressi di Fiumicino hanno firmato il contratto triennale. Voeller è stato pagato 6 miliardi e mezzo di lire. Il giocatore percepirà un miliardo l'anno.

Risolto il problema Voeller, la Roma è in trattative per sistemare Berggreen. Al danese ora piace il Torino, ma i dirigenti granata cercano uno straniero più giovane, e abituato a ingaggi più logici. Per questo motivo (mentre stanno cedendo Martina alla Lazio) hanno rinunciato ad Hateley.

BARCELLONA — La vertenza [redacted] Schuster e [redacted] è risolta dal magistrato Sebastiano Huertas con [redacted] tenza salomonica nella quale il giudice, sebbene abbia dato [redacted] alla [redacted] ha offerto al calciatore la possibilità [redacted] riprendere l'attività.

La querela, sporta dal centrocampista tedesco del Barcellona, chiedeva lo scioglimento del contratto che lega il calciatore al club iberico fino al 30 giugno 1988. La società catalana, viceversa, intendeva trattenere il giocatore fino alla scadenza [redacted] trattuale.

Schuster si è [redacted] il club non lo impiega da [redacted] una stagione e mezza; il Barcellona ha replicato che non è colpa sua [redacted] l'allenatore non ritiene il centrocampista (regolarmente tesserato, alla pari degli altri [redacted] effetti[redacted] squadra) indispensabile alle fortune e al gioco [redacted] squadra.

Il processo era [redacted] avviato a marzo e sono occorsi due mesi e mezzo per arrivare alla [redacted] di ieri. Alle 13,30 il magistrato ha consegnato agli avvocati, Ivars e Antras, rispettivamente difensori [redacted] e del Barcellona, il verdetto che, riassunto, [redacted] dispone: Schuster deve onorare il suo impegno contrattuale fino alla scadenza, però ha il diritto di esigere dal Barcellona, e questi lo dovrà consentire, la cessione [redacted] giocatore.

[redacted] disposizione è in perfetta sintonia [redacted] quanto disposto dall'art. 11 del decreto 1006-2, che prevede la cessione ad altro club del giocatore rimasto [redacted] di un anno [redacted] Ivars, quindi, ha ammesso la possibilità che Schuster indossi [redacted] prossima stagione [redacted] maglia della Juventus o [redacted] Real [redacted] Basterà soltanto che [redacted] acqui[redacted] surroghi quella cedente (il Barcellona) negli impegni contrattuali verso il giocatore.

Fatti i conti, [redacted] ipotetico trasferimento [redacted] Schuster costerebbe «soltanto» l'attuale stipendio che gli paga il Barcellona: 600 milioni di lire mensili.

In margine a questa vicenda, la Fifa ha ottenuto dalla Federcalcio spagnola il rispetto per il futuro dell'art. 43 [redacted] regolamento internazionale, quello conosciuto [redacted] «clausola compromissoria». Secondo questa [redacted] ogni dissenso tra giocatore e club [redacted] risolto in [redacted] se [redacted] nazionale, e presso la Fifa se il disaccor[redacted] internazionale. In altre parole un secondo [redacted] Schuster verrebbe [redacted] dalla [redacted]

Giorgio [redacted] Rocca

notizie flash

■ Como, presentato Agroppi

COMO — [redacted] stagione di forzato riposo a seguito della rottura con la [redacted] rentina («*Un allontanamento che non mi aspettavo*»), Agroppi torna [redacted] panchina di serie A, quella [redacted] Como. «[redacted] *ritengo [redacted] uomo fortunato.* [redacted] *ad allenare su una panchina così importante quale è quella del Como è sicuramente una fortuna*» [redacted] ha osservato Agroppi (che sostituisce Mondonico) ieri durante la presentazione.

■ In [redacted] per un fallo

GINEVRA — L'ex nazionale svizzero Chapuisat comparirà la settimana prossima davanti al tribunale di polizia di Ginevra [redacted] un fallo commesso in una partita di campionato. L'episodio è [redacted] 13 settem[redacted] 1985. Durante Servette-Vevey, [redacted] puisat provocò all'avversario Favre una lesione [redacted] legamento del ginocchio sinistro.

■ [redacted]

GALATINA — Oggi a Galatina il Club Juventus, presidente [redacted] Marrocco, organizza un meeting nazionale di medicina sportiva intitolato al compianto dott. Francesco La Neve, che con competenza aveva seguito a lungo i giocatori bianconeri. Moderatrice del dibattito la moglie [redacted] scomparso, dott. Graziella Massano La Neve.

■ Lo stress blocca Rebonato

PESCARA — Stefano Rebonato, capocannoniere del Pescara e della serie B con [redacted] reti, [redacted] non giocherà nell'incontro casalingo contro il Bologna, a causa di «uno stato di malessere psicologico dovuto allo stress accumulato negli ultimi [redacted]». Per questo motivo il tecnico del Pescara, Giovanni Galeone, non ha convocato il centravanti, che nei giorni scorsi era stato sottoposto [redacted] del dr. Luciano Vincenti, dell'ospedale [redacted] Atri (Teramo), il quale aveva riscontrato nel calciatore [redacted] «stato di stress».

■ Trotto in [redacted]

VINOVO — Notturna di trotto sulla pista [redacted] Torrette col Premio Matera di 18 milioni. Cinque i partenti: Cacobelg (G. Florino), Evolvo [redacted] (E. Demuru), Edipo [redacted] (P. Carazza), Quarietta (E. Malvicini) e Anzeu (O. Kristofferson). I primi 4 partono [redacted] 2060 metri, Anzeu insegue ad un [redacted] I favoriti (inizio [redacted] 20,45): Pr. Puticci: Gig Robot, Grido Ferro; Pr. Grassano: Escudo Ferro, Eccentrico; Pr. Stigliano: Gazza, Guizza del Pri; Pr. Irsina: Fiocco di Neve, Francesina Jet; Pr. Matera: Anzeu, Cacobelg; Pr. Tricarico: Crociato, Benjamin Ram; Pr. Metaponto: Gharian, Estafa; Pr. Pomarico: Fuso, Flipper Pialla.

VELA E' la cifra che il [redacted] consorzio [redacted] investito per essere presente alle regate [redacted] Porto Cervo

La «Sfida Italiana» al Mondiale costa 700 milioni

MILANO — [redacted] chiama «Sfida Italiana» il 12 metri che a [redacted] prenderà parte ai campionati del [redacted] a [redacted] Cervo. [redacted] partecipazione italiana, a questa manifestazione riser[redacted] agli scafi di Coppa America, è stata presentata ieri da Riccardo Bonadeo, presidente del nuovo Consorzio.

Questa partecipazione [redacted]liana, a cui Bonadeo pensava da tempo, ma che trovava poco credito dopo il pessimo [redacted] di Azzurra a [redacted]mantle, è stata resa possibile grazie [redacted] tra gli [redacted] Alberto Rusconi, che ha acquistato per una [redacted] 200 [redacted] Italia 1, mettendola a disposizione del [redacted] L'investimento [redacted] degli sponsor, barca compresa, si aggira [redacted]no ai 700 milioni.

Quello di [redacted] presente alle regate di Porto Cervo sembra essere però [redacted] un primo passo per il Consorzio Sfida [redacted]liana, una specie di rodaggio in vista di [redacted] impegno più allargato, ovvero la partecipazione alla prossima Coppa [redacted] in liquidazione entrambi i Consorzi non restava che fondarne uno nuovo. Per quanto riguarda lo scafo, la scelta è caduta su Italia 1, la barca che [redacted] 1984 [redacted] vinto il precedente campionato di Porto Cervo e che nelle selezioni [redacted] dell'ultima America's Cup, timonata da Tommaso Chieffi, ha [redacted] quistato un buon settimo posto con 17 vittorie.

[redacted] Italiana [redacted] un equipaggio misto: il timone Mauro Pelaschier; tattico [redacted] Roberti, che [redacted]te l'ultima trasferta australiana era passato ad Italia; sempre da Italia provengono il prodiere Lorenzo Mazza (che nell'83 aveva però rega[redacted] e Giuly Romanengo. Mike Toppa, americano, [redacted] invece regatato su Italia durante i campionati del mondo dell'84.

Responsabile dell'attrezzatura e di tutte le [redacted]tenzioni alla [redacted] è Giorgio Zolezzi, [redacted] l'esperienza di Newport con Azzurra e di Fremantle con Italia, mentre tutto il settore logistico è stato affidato a Sandro Gionetti. Project manager è Chicco Isenburg.

Le basi della partecipazione italiana sembrano poste in maniera seria, anche se i tempi sono affrettati. La prima [redacted] a Porto Cervo il [redacted] giugno.

Per [redacted] riguarda gli altri concorrenti, alcuni di loro navigano già da qualche giorno; è il caso di New [redacted]land, la barca in vetroresina disegnata da Bruce Farr, che [redacted] tanto sorpreso a Fremantle, e di Stars [redacted] timonata dal grande Dennis Conner, l'uomo che prima ha perso e poi è riuscito a riportare la Coppa America negli Stati Uniti. In fase di allestimento sono in[redacted] lo scafo inglese [redacted] Horse, [redacted] australiani Kookaburra II e Steak'n'Kidney, il [redacted] Bengal e lo svedese Entertainer.

Le prove si divideranno in [redacted] flotta, [redacted] tutti i concorrenti in gara, e in match race, con due scafi alla volta in lizza. Le flotte verranno corse [redacted] 22 giugno al 1° luglio, mentre il match race dal 4 al 10 luglio.

Ida Castiglioni

La nostra schedina

squadra 1ª	squadra 2ª	1	2	3
Bari	Campobasso	1	X	
Cagliari	[redacted]	X		
[illegible]	Genoa	X	1	
[redacted]	[redacted]	X	1	2
[illegible]	[illegible]	X	1	2
[illegible]	L[redacted]	1		
[redacted]	[redacted]	X		
Pescara	Bologna	1		
[redacted]	[redacted]	1		
Triestina	Catania	X	1	
[redacted]	Reggiana	1		
[redacted]	Taranto	X		
[illegible]	[redacted]	X	1	

■ Supertotip n. 23

PRIMA CORSA Roma (trotto)	1 x / 1 1
SECONDA CORSA Bologna (trotto)	x x / x 1
TERZA CORSA [redacted] (trotto)	x 1 / 1 x
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	1 1 1 / 1 x x
QUINTA CORSA Padova (trotto)	1 1 1 / 1 x x
SESTA CORSA Milano (galoppo)	1 x / 1 1
[redacted] (in palio [illegible] milioni)	
SETTIMA CORSA Trieste ([redacted])	1 / 1
OTTAVA CORSA Livorno (galoppo)	2 / 1

BMW Serie 3. Da 86 a 200 CV, una rara occasione per salire in BMW.

Facile oggi salire su un'auto superiore, scelta nella gamma più appassionante del mercato. Facile, con l'elevata convenienza delle nuove formule BMW di leasing e di finanziamento:
- tasso annuo di interesse ridotto del 50%;
- soluzioni personalizzate di anticipo;
- rate mensili a partire da L. 205.000 (finanziamento) e da L. 236.000 (leasing);
- modesto riscatto in caso di acquisto a fine contratto.

Dalla scattante 316 (90 CV, 175 km/h) alla supersportiva M3 (200 CV, propulsore derivato dalla F.1) e alla silenziosa e robusta 324 diesel (86 CV, 165 km/h), 11 qualificati modelli garantiti 3 anni, per gustare a fondo l'esclusività BMW.

Proposta limitata nel tempo. [redacted] attendiamo per informazione e prove su strada.

TORINO BIAUTO Via Cibrario 44/B - Tel. 011/4[illegible]
TORINO ITAL CAR Corso F. Turati 63 - Tel. 011/[illegible]
ALBA-GUARENE FERRERO Corso Canale 8 - Tel. 0173/[illegible]
ALESSANDRIA ROLANDI AUTO Zona D3 - Via delle Marmolere - Tel. 0131/[illegible]
ASTI AUTOSTYLE Corso Torino 457 - Tel. 0141/[illegible]
BIELLA BIELLA AUTO Via Candelo 8 - Tel. 015/[illegible]; Filiale di Borgosesia Via 25 Aprile 33 - Tel. [illegible]
CASALE MONFERRATO ROMANO BRUNO & C. Via G. Di Vittorio - 2/4 - Tel. 0142/[illegible]
CUNEO GARNERO SECONDO & C. Corso Dronero 28 - Tel. 0171/[illegible]
IVREA-ROMANO C.E.A. Via Scarmagno 16 - Tel. 0125/71[illegible]
NOVARA CAMAUTO Viale Volta 68/A - Tel. 0321/20217-[redacted]; Filiale di Borgomanero Via Novara 121 - Tel. 0322/[illegible]
VERCELLI CAMAR Via Orfeo 35 - [redacted]
[redacted] AUTORIPARAZIONI CERVINO Via G. Cavas 41 - Tel. [illegible]
IMPERIA GARAGE UNO di Cascatore Giovanni & C. Via della Repubblica, 46 SEP - Tel. [illegible]
[redacted] OMNECI Via Bellini 4/1 - Tel. [illegible]

CICLISMO Al Giro Cimini sorprende tutti nella rischiosa volata di Jesolo

Uno sprint di lucida follia

lungo rettilineo d'arrivo esercizio coraggio da parte uomini - Gli specialisti Bontempi beffati da un «figlio papà» alla prima vittoria da pro - Oggi collaudo in salita per la maglia rosa Visentini

DAL NOSTRO INVIATO

LIDO DI JESOLO — La seconda giornata di Roberto Visentini rosa è stata molto tranquilla, ben diversa dalla prima, brevissima, quando di mattina ceduto la maglia cronoprologo all'olandese Breukink, vincitore a Ramolo (e pomeriggio su la rebbe la cronodiscesa, Roche, per sino cronosalita). Visentini ieri pedalato piatta fra la Repubblica di San Marino e il lido di Jesolo, alla fine, volatona, primo Cimini.

La volata è una delle di forza, rischio geometria mai viste, nel posti almeno dove l'uomo fatica per scelta e non per dannazione. ventina di corridori, che tutti insieme guadagnano all'anno terzo Maradona, ciclismo professionistico insieme — le venti squadre qui al — di gestione stipendi premi. In un anno, quanto firme di Giulli e Van Basten, riempito di lucida e perfetta potenza atletica il rettilineo d'arrivo.

vinto un (di Morena, frazione capitano venturini anni compiuti il morto e che il professionista — dopo vittorie fra i dilettanti, anche in pista — sovente, sino a ieri mai vincendo.

Diciamo storia chi Paolo Cimini, prima dire ha fatto: è importante in effetti che stato ragazzo benestante (padre con impresa edile e fabbrichetta impianti sanitari, organizzato gran di quasi tutto giorno, i velocisti come «drogati» dal nastro, troppo presto dell'imprevisto che salta Bontempi e si lancia per vincere, ancora 300 metri. L'austriaco Popp che tutto, intuendo aiutata di che si raddoppia, triplica. Ma intanto, sinistra telecamera, casomai vi di vedere rivedere la scena). Cimini un sentiero, fra Popp e la gente, fra Popp e i carabinieri agenti, dell'organizzazione. Popp e i «piedini» delle sgambettano i corridori. Cimini lungamente al coperto, trova come succhiato sin ringrazia dal ciclismo avanti, e traguardo sta primo mentre al centro della strada sono agitarsi, lottare, velocissima energumeni.

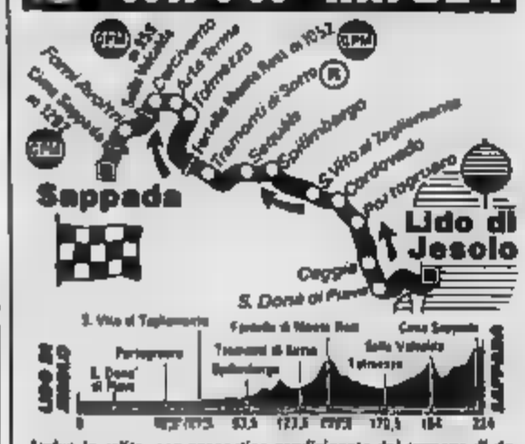
Grande volata, con pochissime cose da pirati motte da corsari. spettacolo a rischio, disperati gno di un contratto per l'anno prossimo ma anche di Roscia che è ricco, di Bontempi che è ricco, di Cimini che è — era — figlio di papà. Gran volata di atleti, di uomini veri, senza quell'incoscienza mistica che presiede in altri sport follia, di possibile olocausto, come ad esempio quelli dei motori. Gran volata di poveracci che si urlano che su- sporco, che fanno sprint per prosciutto, perché sì, perché è lavoro.

Oggi arrivo in a Sappada, Visentini sia bene, Roche (sempre a 3'42") .

Oggi più da Argentin da Visentini. il protagonista Gar- Bella. Pordoi e alla fine stanno preoccupando gli atleti per vetture, figuriamoci i corridori.

Gian Paolo Ormezzano

15ª TAPPA km 224



Arrivo in salita, con pronostico condizionato dal rapporto di domani: finale da Agrigento (40%), possibili scatti spagnoli (Mirbau, Mugica, 30%), o finalissima Millar (20%). Il resto silenzio

Ordine d'arrivo: 1. Paolo (Ita) km 357 in 8h34'30", media km/h 37,835, abb.20"; 2. Rosola (Ita), abb.15"; 3. Popp (Aut), abb.10"; 4. Capiot (Bel) abb. 5"; 5. Boffo (Ita); 6. Ricci; 7. Bontempi; 8. Di Basco; 9. Pistore; 10. Zanetta, tutti col tempo del vincitore.

Classifica: 1. Roberto Visentini in 64h15'29"; 2. Roche a 3'42"; 3. Romlinger a 3'12"; 4. Breukink a 3'20"; 5. Millar a 4'55"; 6. Chiapucci a 5'37"; 7. Lejarreta a 5'58"; 8. Anderson a 6'17"; 9. Bombini a 6'29"; 10. Pagnin a 6'46"; 12. Argentin a 6'56"; 23. Baronti a 9'48".

Cambia il re dei 400 hs Harris erede di Moses

Madrid (festeggiato venerdì due imprese: la conferma di un Carl Lewis (vincitore dei 200 in 19"83 e dei 100 in 10"21) nuovamente super, pressochè vicino ai livelli del anno (il 1984) di massima consacrazione agonistica, e l'ideale passaggio di consegne da Edwin Moses a Danny Harris per il regno dei 400 hs.

Sconfitto dopo 122 gare, cadde un decennio (l'ultimo a Harald Schmid il 28 agosto 1977 a Berlino), Moses non ha chiuso certo l'era dei suoi successi a Madrid, ma è chiaro che Harris, approdato al primato personale con 47"36, il suo successore: tre anni Los vedendolo diciottenne il 7 settembre medaglia d'argento olimpica, fu pronosticargli quel che realtà. Se d'è potrà sotto i 47", è semm'altro il principale candidato.

DI MOSES — Nel Roma, l'ultimo trionfo una l'unico rimpianto può quello di non aver potuto gareggiare a '80, per aggiungere questo a quelli olimpici di Montreal '76 e Los Angeles '84: *«Ho fatto una bella gara ma Harris ha dieci anni meno ma ad ha le più grande gara della sua vita»*: così il grande Edwin commentato sconfitta.

COPPA CAMPIONI DI CLUB — Nel fiorire di ting. e domani l'Arena di ospita Coppa Campioni di club con due rappresentanti Rollano (Pro Patria Cesena Milano e Piemme Oro Padova) tra le favorite. Ed è appuntamento interessante, con grandi campioni a cercare di dare una mano alla propria società in quest'insolita sfida. I protagonisti gare odierne ricordiamo Tafelmaier (giavellotto); Thraenhardt (alto); Evangelisti e Stekic (lungo); Voronin (100); Babin (400); (peso); Lambruschini (1500); ed ancora, e Leiso (5000); Vigneron (asta); Panetta siepi). Ancora incerta, invece, la presenza Mei.

MARCIA — In anche i con il tradizionale Italia. Ddr, Svezia, Spagna, e Bretagna. Voghera Bahuso si divise le competizioni (oggi a Voghera 10 km femm. e 35 maschi.; domani a Bahuso, 20 maschi. e 10 jun.). Tra i partecipanti spiccano Gauder e Weigel (Ddr), Maria Cruz Diaz (Spagna), Gustafsson (Svezia) e Maurizio

Giorgio Barberis

TENNIS Nelle semifinali Roland Garros

Quasi una formalità per Lendl e Wilander

Eliminati senza pietà Becker - Oggi finale Navratilova-Graf

DAL NOSTRO

PARIGI — All'assalto di «gattone» di «boom-boom» Becker, Lendl Wilander hanno risposto all'unisono: «*La terra battuta cosa nostra*». a unico al Cantrambe in tre set, più lunga la prima fra Lendl Mecir, giocata su ritmi più blandi, simili a quelli danubiano (grande tecnica ma poco sprint), protrattasi per 3 ore 3', più rapida la seconda risoltasi in sole 3 ore 11' con Becker costretto e all'impotto un rabbioso, un Wilander visto in così splendide condizioni di forma.

Quando a mezzogiorno, Miloslav è apparso sul centrale per la semifinale contro Lendl, e lunga alla Rourke, sembrava bemmeno notte con Basinger. Era stato ispirato, lo slovacco pretendeva troppo proprie intuizioni, dall'indiscutibile talento. Lendl ritmo alla palla, alzava traiettorie, giocava «soft» ed impediva al rivale appoggiarsi propri colpi gioco con fino

decisamente troppi errori diretti provocati dall'avversario) di mentre Lendl correva di più ma sbagliava di meno conducendo a proprio piacimento primi vinti entrambi nono gioco. Mecir cercava di nel terzo set, al servizio sul ma permetteva a Lendl di rimontare e di portarlo al tie-break che il campione mondo si aggiudicava per 7 a 2.

Giochi fatti in appena 3 set

Singolare, semifinali: Lendl-Mecir 6-3, 6-3, 7-6 (7-3); Wilander-Becker 6-4, 6-1, 6-2

All'inizio della seconda semifinale, Becker sembrava un ciclone. Tanta ma anche notevole necessaria per fare i punti sulla terra rossa. C'era nei suoi e nelle sue di diritto, la potenza dei Tyson, ma Wilander senza scomporsi, che, prima o poi, il ciclone sarebbe passato come quello chiamato nella finale Montecarlo anche «boom-boom» un il piccolo piuma.

Becker conduceva 6-2 nel primo set, poi un gioco interminabile falliva ben sei palle break per 5-2 quel momento incominciava la parabola discendente. Una discesa che assomiglia spesso ad una picchiata. a i giochi consecutivi incassati (6-0) di chiudere (6-1). La musica non nel Becker rimediava ultimi solo quando 5-1 annullava grande tre match-point di che si gioco successivo chiudeva quarta palla-partita.

Domani Wilander diciassettesima nella sua carriera affronterà Lendl cui ha perso dieci volte: bilancio in parità però terra quattro vittorie a testa. Wilander l'ultima sfida parigina, finale '85, ma Lendl si aggiudicato ultimi tre scontri diretti.

Oggi finale il «redde rationem» la campionessa in carica Martina Navratilova, però non riuscita a un sol torneo e dominatrice dell'anno, tedesca Steffi Graf, anni la prossima tornei vinti nell'87, nessuna sconfitta. Il firmare il primo Grand- a un'imbattibilità che da 39 Quale che l'esito finale Martina al primo posto della graduatoria mondiale, ma se vincerà Steffi il trono sarà sempre traballante.

Cacioppo

Oggi in tv

Ore 14 — **Tennis:** Open di Francia (*Raitre, Tmc e Stream*); **nuoto:** U.S.P. d'Austria 50 oc (*Tmc*); American (*Italia 1*); **Eurociclo** (*Euro tv*).
: Giro d'Italia (*Raiuno, Tmc e Stream*).
Ore 15,45 Atletica: camp. europei società (*Raidue*).
Ore 19,45 Basket: europei Israele-Italia (*Raitre*).
Ore 20,30 Basket: Europei Israele-Italia (*Tmc*).
Ore 21 — Pugilato: da Torino, Europei dilettanti (*Tmc*).
Ore 23,30 Grand Prix (*Italia 1*).
Ore Pugilato: da Torino, Europei dilett. (*Raidue*).

BASKET C'è qualcuno che non gioisce per propiziato da Costa e Carera, sull'Olanda (95-71) agli Europei Atene

Bianchini condanna Morandotti: «Non ha coraggio»

DAL INVIATO

ATENE — Un microfono ipotetico, instradato tra urlacci durante un time-out, ha svelato attraverso i monitor in tribuna stampa le Morandotti. Contro (facile 95-71, pur qualche attimo nel primo tempo) il biondo Ricky ha l'occasione per piantare il qui deludente Tonut, una responsabilità lo ha dizionato, facendo sbottare Bianchini quel righicco «*Se firi quando Riva può andare a giocare a pallavolo*». ruole coraggiche il suonato temporanea condanna per il torinese spronando Tonut.

Il coraggio fortunatamente non è nostri lunghi chio , perticone di 2,21 che studia in Usa e che piace al pro, movimenti offensivi ma carente di personalità. e Carera poi lo hanno fermato guardia spietata, e volte anche fallosa, e proprio i lunghi hanno impietosi: Carera a metà primo tempo quando gli (approfittando dei Riva nel che per l'insolita ora d'inizio, le 12) erano addirittura passati in vantaggio 31-20, all'inizio della ripresa consentendo il che ci aprivano strada un sul che sarebbe di proporzioni larghissime al 97) se i rincalzi nel finale non avessero pasticciato

Confortante il rendimento di sempre positivo fin qui, perché psicologicamente tranquillo, al sicuro suo ruolo, ma la sorpresa piacevole proprio Carera, un quasi esordiente. Gli Europei lontanissimi dai pensieri di questo sosia di Coburn, di operaio mite, al punto che aveva di sposare la Ilaria, maestrina livornese proprio vigilia del attuno, il 9 maggio. A fine marzo il destro, recuperato a tempi da primato, ecco come guarito, anno fa, da una fibrite al braccio destro che aveva messo in forse la sua carriera: «*Ho avuto un sacco di paura* — raccontò — *domandavo cosa sarebbe del mio futuro e quell'esperienza ha indotto a riprendere studi*».

punto i problemi girone, do- a mani hasmè dall'avversaria stasera, Israele, dopo l'incredibile con l'Olanda cedito anche nia, in una derby panchine: una parte Sheri, l'immancabile in bocca, che continuerà guidare la nazionale Maccabi, la sconfitta in Coppa Campioni contro Tracer, dall'altra Ralph Klein, il vecchio dall'ingannevole sguardo spento, che riprenderà quella squadra che gli gloria perenne quando la guidò al suo primo trionfo europeo. Nelle comunque imperialmente: tanti giovani e vecchino Janchy, ma due soli lunghi.

I problemi arriveranno nei quarti , soprattutto ora che la Grecia ha conferle nostre vigilia battendo tanto aiuto pubblico un po' dagli arbitri) una Jugoslavia rosa polemiche. Atene è una notte indimenticabile: festa fino 2 in centro e un tutta Nick l'eroe tornato dall'America per far grande il L'euforia generale è poi intaccata netta sconfitta di ieri, uno Spagna,

Vivere l'estate piacevolmente

Girando a Torino l'abbigliamento leggero fino le ore più calde dell'estate la FACIT i suoi negozi adatti alle varie esigenze per lavoro, la casa, e il relax.

Inoltre la FACIT vuol dare sempre più ampio, ciò che piace

Ai clienti della Ditta FACIT e Parenti, anche esperienza Amici di famiglia a

prezzi d'ingrosso

Vicino la FACIT è più presente, più utile e più vicina che mai

FACIT
Mercato della Confezione

Via 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 366
Corso Spezia 22
Corso Vigevano 26
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18
Rivalta
Ivrea - Corso Botta 18
- Via Italia 50
ed ora anche in Strada

Le dodici finali di stasera

MINIMOSCA	Munchian (Urss) - Tchotiakov (Bul)
MOSCA	Tews (Ddr) - Varadi (Ung)
GALLO	Alexandrov (Urss) - Hristov (Bul)
PIUMA	Backs (Ung) - Kasarian (Urss)
LEGGERI	Nazarov (Urss) - Tchuprenski (Bul)
SUPERLEGGERI	Yanovskij (Urss) - Abadjiev (Bul)
WELTERS	Menbert (Ddr) - Shlahov (Urss)
SUPERWELTERS	Richter (Ddr) - Egorov (Urss)
MEDI	Manka (Ddr) - Petrich (Pol)
MEDIOMASSIMI	Ryi (Ddr) - Vaulin (Urss)
MASSIMI	Vanderlijde (Ola) - Sebiev (Urss)
SUPERMASSIMI	Yagubkin (Urss) - Kaden (Ddr)

Riva anche ieri è stato il miglior realizzatore azzurro (18 punti)

ITALIA-OLANDA 95-71 (43-33) — (1.14/16): Montecchi (voto 5,5), Gentile (6), 11 (6,5), Tonut 13 (6,5), Iacopini 7 (6), Brunamonti (5,5), Villalta 10 (6). Riva 18 (6,5), (6), Carera 10 (6,5). Olanda (1.7/10): (voto 2), Schilp 6 (3), de Waard 8 (5), Van Rooteslaar 8 (4), (5), Te Velde 13 (6), Smits 10 (6,5), Van Dinten 9 (6,5), Van Noord 10 (6), Van Helfteren (2), Pieterse 6 (5,5), Muipers 8. Arbitri: Malvini (Fra) e (Ung) 6.
(5ª giornata) — Girone A: -Romania 121-76; Spagna-Grecia 89; Jugoslavia-Francia . Classifica: Spagna p. 6; Grecia 4; Jugoslavia Francia e Romania 0. Girone B: Italia- Germania-Israele ta; Polonia-Cecoslovacchia 67-64. Classifica: Italia p. 6; Polonia 4; Israele, vacchia, Germania e Olanda 2.

PROGRAMMA — Ore 0: Germania-Polonia; 11: Olanda-Cecoslovacchia; 14: Francia-Romania; 18: Jugoslavia-Spagna; 19: ; 21: Grecia-Urss.

BOXE Stasera Torino le finali degli Europei

E' un derby Urss-Ddr

TORINO — Di cinque medaglie in mano ai pugili campionati europei dilettanti. Di le facce dei giche, anche i scandalosi verdetti, hanno tolto alla piccola gli da Franco Falcinelli, in base di quali sione dopo lo delle squadrone gnies, la di esame presente, con suoi rappresentanti, il gran finale di stasera al Palasport torinese, per l'assegnazione delle medaglie d'oro in palio.

Non sappiamo se il comportamento dei signori hanno negato vittoria al peso leggero al peso mosca Mannai semifinali di rispettivamente il bulgaro Tchuprenski ed il tedesco Tews, sia dovuto a pavido servilismo (un viaggio a Seul per le Olimpiadi può dipendere dall'indice gradimento presso le nazioni potenti) od ad incompetenza l'uno a l'altro, perché esempio pugili qualcosa salvo i calci nei denti, a conferma un'interpretazione singolare.

ci piace il parlarne di che queste cose sono successo, ricordando che danno fapoi appunto perché ormai lontani tempo. ci pare che questa segregazione nell'accettare le ingiustizie costituisca un buon servizio per la boxe. Qualcuno, giovedì sera, sulla spinta della rabbia per la delusione subita, si chiedeva che senso avesse organizzare i campionati europei — e di conseguenza che senso una propaganda positiva — quando si già, a quasi, i nomi dei vincitori.

Esagerazioni, senza dubbio, ma quest'atmosfera insoddisfazione non dipende soltanto da cieco nazionalismo. I «deruba» sono stati anche altri, nel corso degli europei — il piuma olandese Tuur ed il welter jugoslavo Petronijevic, ad esempio — e sempre a vantaggio dei pugili di ben determinate provenienza. Mai un errore di giudizio, italiani a parte, a vantaggio che so io, di un danese o di un turco.

Al di là di queste recriminazioni le dodici finali di stasera, che diventano in pratica un derby Urss-Ddr, con i bulgari a guidare una terza forza, dovrebbero costituire uno spettacolo agonisticamente valido, sul filo dell'incertezza, perché — indipendentemente dalle spinte ricevute dai giudici — i pugili dell'Est europeo, dilettanti di professione, sul ring ci sanno fare eccome. L'unico pugile dell'Europa occidentale rimasto a battersi per una medaglia d'oro è il peso massimo Vanderlijde. Ma il guardia destra olandese è così bravo che forse riuscirà ad evitare l'ultimo scippo.

Gianni Pignata

La «La Stampa» di 5 giugno è stata di 570.940 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Enrico Aulan
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Damiani
Giovanni Persiano

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in rot. offset Q.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1288 Roma
Stampa in rot. offset S.T.E. S.p.A. Cuneo in via 26

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1955

CERTIFICATO N. 968 DEL 19-12-1986

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, via Carducci 36 - Tel (02) 86 761
TORINO, c. so Agnelli 80 via Roma 80 via Manzoni 37 - Tel (011) 85 211
Filiali ALBA v. M. Cocorino 9 - Tel 36 171 ◆ ALESSANDRIA v. Cavour, 6 - Tel 443 343 ◆ ASOTA v. S. Maurizio 10 - Tel 55 981 ◆ ANCONA v. Bonocia 40 - p. - Tel 41 700 ◆ ASTI v. Maestri d'Arpino 36 - Tel 52 272 ◆ BIELLA v. P. Ghiara 9 - Tel 33 761 ◆ BOLOGNA v. Indipendenza 24 - Tel 229 326 ◆ CATANIA, 8-10 Giovanni 93 - 10 - Tel 332 027 ◆ CATANZARO via M. Greco 109 - Tel 44 095 ◆ COSENZA p.zza Indipendenza 105 - Tel 380 972 ◆ CUNEO v. S. Quintino, 41 - Tel 56 833 ◆ FOGGIA, v. Dante 56 - Tel 37 44 ◆ FIRENZE v. le Mazzoni 24 - Tel 241 182 ◆ GENOVA v. C. Colombo 1, 14 - Tel 541 200 ◆ IMPERIA v. Bonfanti, 1 - Tel 273 371 ◆ MANTOVA c. v. Giovanni 5 - Tel 361 826 ◆ MESSINA v. le S. Martino (Galleria Uzzo) - Tel 29 20 788 ◆ MODENA v. Rainusso 3 - Tel 216 545 ◆ NOVARA v. Martiri 1 - Tel 33 341 ◆ PADOVA, p.zza Garibaldi 33/d 2 - Tel 778 354 ◆ PALERMO v. Mariano Stabile 130 - Tel 334 926 ◆ PARMA, v. le Mentana 6 - Tel 36 641 ◆ PIOMBO CALABRIA Tel. Pizzata 12 - Tel 20 518 ◆ REGGIO EMILIA v. Dante Alighieri, 2 - Tel 41 648 ◆ ROMA, v. Duilio Foresta, 16 - Tel 47 58 904 ◆ SANREMO v. Gaboto, 41 - Tel 584 444 ◆ SASSARI v. Predda, 9 - Tel 275 428 ◆ SAVONA, v. Astengo 1/4 - Tel 28 219 ◆ VERCELLI v. Foa, 53 - Tel 60 436

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NICHELINO
Imprenditore vende due alloggi da 80 mq in palazzina grande consegna. Rifiniture a richiesta. Nichelino, via Stellone 19, telefoni 625.467 - 966.4381.

PRIVATO vende corso Francia quarto 9 camere nuova costruzione 120 mq indipendente. Tel. 950.3447.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili da 4 camere dotati servizi in palazzina grande consegna rustici e ristrutt. Strada Antica di Collegno 168 e interno 69 via Pietro Cossa 118/bis. 23. Tel. 675.887 - 966.4381.

VENDONSI villa signorili in Rivoli parco con parco e giardini privati. Tel. 965.1354 - 0121 74.545.

21 Offerte affitto

AFFITTASI monolocali arredati zona Stazione. Visite in loco via S. Donato 3 dalle 17 alle 19. Amministrazione.

ATTICO (5° p.) arredato Crocetta (v. Cognasso) salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazza, ammob. L. 1 milione 250 mila mese. Scrivere: Promotempo 7021 - 10100 Torino.

24 Mobili, arredi

MARCHERO mobili di qualità armadi su misura, soggiorni, salotti, angoliere in stile accorti fino al 50% per realizzazioni locali pagamenti fino a 5 anni senza cambiali via Belfiore 45 angolo via V. Cajetano.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dei Cappi vende cuccioli fox terrier pastori belga schnauzer nani bulgari pomerania. Tel. 840.8726.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da permutare mobili e cianfrusaglie antichi e moderni, gruppi e argenti, oggetti vari di epoca? C'è l'Hôtel Paganini adatto vendere con assistenza qualificata e riservata perito di Tribunale via Bonzanigo 16 - Torino, telefono 011 486.538 - 482.822.

44 Libri, librerie

T. ACQUISTO opere Treccani Garzanti Utet e Bonghien arte antiquariato. Telefonare/regalo 839.089.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VILLA 330m Torino singola nuova finitura accurata 5 vani 2 bagni garage cantina mansarda ottimi scuola bus L. 775 milioni. Ire 2% Tel 011 874.420.

A Cesana Torinese in villa d'epoca ristrutturata mansarde-appartamenti a partire da L. 35 milioni. Torino indipendente tre 25 minuti. Tel. 0121 756.58.

A Cono Canavese via Colleasio 39 vende alloggi 1-2 camere soggiorno servizi cantina Visite giornaliere. Tel. 084 9703.

AFFARI Bardonecchia vendonsi ultimi alloggi su 2 piani mq 100 circa tre 2% prezzo agevolato dilazioni senza interessi fino a 3 anni. Varie tipologie panoramiche e domande da rivolgersi in loco strada S. Giusto angolo via Battuda. Telefonare 011 819.874.

ALASSIO [illegible] panoramico villa nuova condizionamento naturale e riscaldamento 5 posti letto in 4 camere 2 bagni L. 530 milioni. Tel. 533.373.

ALPIGNANO libero recente in palazzina sopra 3 camere cucina 2 servizi L. 110 milioni. Risparmiocasa 521.4150.

ANDORA [illegible] a 100 metri spiaggia, panoramico, soleggiato, composto soggiorno cucina abitabile 2 camere letto 2 bagni ripostiglio 3 balconi balconi cantina, richiesti L. 108 milioni. Telefonare 0383 92.119.

ARTIGLIANO Fenoglio villetta 6 vani recentissima costruzione giardino cinta L. 82 milioni mutuo permesso. Risparmiocasa 521.4150.

BEAULARD alloggi in palazzina fronte piscina camera letto cucinino bagno L. 25 milioni Risparmiocasa 521.4150.

BEAULARD villa interamente su 2 piani 6 camere 3 bagni ampissimo giardino mutuo permesso Risparmiocasa 521.4150.

BORGOMANERO impresa vende mono bi biocale ampio autonomo box posti auto mutuo fino 2% Tel 0144 54.144 - 54.145.

BORGOLAVEZZARO Alta Lomellina vendesi rodoviario casa signorile. Telefonare 011 910.974 in ore mogeme: Travaglio, corso Traviglio 4C, tel. 0173 293.213.

CASA rustica indipendente 4 vani cantina locale 600 mq giardino Valle Po Revello L. 22 milioni. Tel. 0121 712.74.

CASA ristrutturata Pancalieri strada Cresorio 5 vani servizi cantina cortile regali vendo L. 32 milioni. Tel. 0121 718.21.

CASAMERCATO 56 56 Pagaberesorteri vendesi casette bolle terreni ville appartamenti. Aperto sabato pomeriggio.

CAVANOLO frazione Brozolo casetta 5 vani bagno ristrutturata 4 camere cucina bagno giardino Rispamiocasa 521.4155.

CERVINIA BREUIL
vicino alla pista in residence a gentili clienti dal centro paese vendonsi splendidi locali nuovi disponibili arredati bella macchina coperta. Appartamenti, mansarde, fino 2%. Tel. 011 [illegible].

FINALE Liguria 5 km mare casa rustica indipendente 10 vani L. 80 milioni. Ag Finalpiaga 019 600 685.

FINALE Liguria 2 camere servizi box/cantina L. 95 milioni. Ag. Finalpia 019 600.585.

GIAVENO da Valsangone immobiliare giavenese al municipio Tel. 937.5227. Aperte tutti i domenica sabato e domenica tutto il giorno. Tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

MONESI villeggiatura estiva invernale vendonsi bilocali 312.000 mensili. Telefonare 035-905.593.

PIEZZANA alcantara vendo casetta rustica 4 vani acqua luce mq 2000 mq prato lo L. 16 milioni Tel. 0131 501.277.

PRAGELATO affare bilocale bella posizione L. 48 milioni 500 mila di cui 15 milioni 500 mila mutuo. 6 milioni comprimesso 5 milioni chiari 21 milioni in 7 rate mensili senza interessi. Per contanti regalo mobilio/cucina. Vista favolosa e prestigiosa! Tel. 0121 74.423 - 0122 78.048.

PRAGELATO monolocale soleggiato posto auto cantina L. 41 milioni 500 mila di cui 5 milioni compromesso, 6 milioni 500 mila mutuo, 16 milioni mutuo, 14 milioni 7 rate mensili senza interessi. Visite tutti prefestivi. tel. 0121 74.423 - 0122 78.048.

RUBIANA piccolo casolare a vista d'epoca perfettamente conservato centrale ristrutturabile Tel 057.6227 pomeriggio.

SARDEGNA assolutamente inconcepibile in viaggio turistico sul mare 21 milioni disponibili Telefonare 06 985.595.

VILLASIMIUS Edilcenisi Diserver imprese vende ultime monocamere L. 28 milioni, bicamere L. 36 milioni più box mutui e dilazioni senza interessi visita su appuntamento Tel 0122.315.65.

VIRGILIO vicino recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box posto auto L. 100 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

18.900.000 indipendente 2 camere tetto apribile 1000 mq prato studio professionale vendo. Tel 858.326.

28.000.000 rustico libero sui 4 lati perfetto Pinerolese con mq 1500 prato studio professionale vendo Tel 858.303.

28.000.000 collinare panorama Chieri con giardino e pergolo rustico studio professionale vendo. Tel. 668 300.

48.800.000 cascina indipendente a [illegible] in Val di Susa accessibile subito con pendenza tutti i servizi studio professionale. Telefonare 864.333.

Vacanze? Pronti, Sidis, via! Bibite S. Pellegrino per lt. 1,5 L. 1.150 San Pellegrino, yoga, dreher, ice tea, lander bräu, lavazza, balblair, Lavazza qualità [illegible] gr. 250 per 4 pezzi L. 10.600 motta, mulino bianco, barilla, curti, dante, Tonno Rio Mare 6 pezzi da gr. 85 più 1 omaggio da gr. 125 L. 5.180 al Kg. L. 8.157 palmera, friskies, wuberone, rio mare, foglia d'oro, Yogurt alla frutta Danone vari gusti gr. 500 L. 1.790 Margarina Foglia d'Oro gr. 250 L. 690 fior di pascolo, danone, polenghi, fresh&clean, lines lei, Elnett Satin ml. 200 più confezione omaggio da ml. 75 L. 3.260 felce azzurra, bac, elnett, spic & span, cuki, scala, vape mat.

sidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA
GRUPPO

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano (Ravenna) ottimi settimanali: bungalow, ville, appartamenti sul mare. Giugno-settembre 2 settimane pagbi 1 intermediate. Centri Vacanze Lido Adriano. Tel. 0544 494.050.

ALBISANO villa e appartamenti arredati al Lido (costiera Tirreno) anche brevi periodi ad prezzi eccezionali di acquisto. Telefonare 0533 30.279.

ABRUZZO mare (Alba Adriatica - Villa Rosa) affittiamo appartamenti anche quindicina: giugno - luglio - settembre Agenzia Antonelli. tel. 0861 72 722.

AFFITTASI a Cattolica appartamento estivo (anche settimanalmente), direttamente sulla spiaggia. Tel. 0541 964 248.

AFFITTASI anche settimanalmente appartamento arredato in residence Riviera dei Fiori S. Bartolomeo al Mare. Telefonare 0183 400.208 ore pasto

AL mare vacanze meravigliose convenientissimi appartamenti vicini spiaggia ammobiliati attrezzatissimi, quindicinali mare, mensilmente Misano, Valverde Cesenatico Telefono 0547 46 545 - 85.213

BANCHETTO 750 metri multiuso Epson Passadena amplia appartamenti con giardino e pergolo rustico studio professionale vendo. Tel. 668 300.

BARDONECCHIA casetta indipendente a [illegible] in legno ai Vai di Susa accessibile subito con pendenza tutti i servizi studio professionale. Telefonare 864.333.

COSTA Brava, appartamenti per famiglie. Alquiler Rentalloc, Apartado 180, Playa [illegible]. Tel. 003472 321.733.

PIETRA [illegible] mesi di giugno-luglio e agosto alloggi 3 posti letto. Tel. 019 810.515 - 647.075.

PIETRA Ligure affitto appartamenti giugno e successivi anche pulitissima. Prezzi interessantissimi. Tel. 019 612.343.

47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO al Mare, prenotazione 1987, Hotel President, moderna costruzione, parco botanico (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza alcuna separazione tra hotel ed il mare impedimento, camere con balcone sul mare, ampia consolazione, telefono, bevande nel parco, piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menu speciale vegetariani, informazioni prenotazioni: Hotel President, 64029 Silvi Marina (Teramo), telefonare 085 933 441.

AL mare vacanze meravigliose convenientissimi appartamenti vicini spiaggia ammobiliati attrezzatissimi, quindicinali mare, mensilmente Misano, Valverde Cesenatico Telefono 0547 46 545 - 85.213

ALASSIO albergo Chalet 0182 40.549 in grande parco chalets con doccia-bagno, cabinone completi L. 35 mila/45 mila.

ALASSIO pensione Windsurf, 0182 42.936, m 50 mare, famigliare, tranquilla, cucina casalinga. Prezzi convenienti.

ALASSIO residence Sarpi Domenico 0182 480 412 - 44.141 cantine 100 mt mare attico ampi condizionato balconi.

ALBISSOLA Hotel Villeggiatura 019 45.253 sul mare, 3 stelle, giardini ombrosi, scelta menù. Giugno-settembre L. 27 mila 500, giugno L. 29 mila 500, luglio L. 35 mila.

BELLARIA Hotel Flora tel. 0541 48.404 confortevole sul mare. Camere bagno, balcone cucina tipica romagnola. Ambiente familiare. Pensione completa da L. 22 mila.

CASA di riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare. Telef. dalle 9 alle 17 (0124) 330.154 Agliè Canavese.

CATTOLICA Hotel Perla, via Modena, modernissimo vicino mare, soleggiato privato, parcheggio custodito, cucina locale, camere con doccia Wc, balconi, giugno L. 28 mila; luglio L. 34 mila; agosto L. 41 mila 33 mila; settembre L. 27 mila tutto compreso Tel. 0541 961.833.

CATTOLICA Hotel Holiday, telefoni 0541 967.706 - 963.897, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola Rabon L. 28.500, luglio L. 30.500, 1-25 agosto L. 36.500.

CATTOLICA, Hotel Carlton, 2° categoria, telefono 0541 967.247, al mare, moderno, tutti confort, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 38 mila, agosto prezzi speciali.

CATTOLICA Hotel Plaza, 3 stelle, tel. 0541 961.568, piscina, ristorante mare, camere servizi, telefono, balcone, cabinone buffet, menù scelta, giardino, parcheggio. Offerte speciali.

CATTOLICA Hotel Spiaggia, tel. 0541 963.103 fronte mare, parcheggio, scelta menù. Giugno-settembre da L. 27 mila, luglio-agosto L. 35 mila-L. 46 mila.

CATTOLICA Hotel Piccolo, tel. [illegible] 961.210, direttamente sul mare, piscina, tennis, parco. Maggio L. 27 mila 500, giugno L. 29 mila 500, luglio L. 35 mila.

CATTOLICA Hotel spiaggia tel. 0541 963.108 fronte mare, parcheggio, scelta menù, giugno-settembre da L. 27 mila; luglio-agosto L. 39 mila, L. 46 mila.

CATTOLICA Hotel Holiday, 0541 967.706 - 963.897, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola. Bassa L. 28 mila 500, luglio L. 30 mila 500, 1-25 agosto L. 36 mila 500.

CATTOLICA Hotel Gerri via Modena modernissimo vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina locale camere con doccia wc balconi. Giugno L. 28 mila; luglio L. 34 mila; agosto L. 41 mila 33 mila; settembre L. 27 mila tutto compreso Telefonare 0541 961 833.

CERVIA Hotel Al Faro vicino mare confortevole autoservizi coperto ottima cucina. Bassa L. 28 mila, media L. 34 mila, alta L. 39-44 mila. Tel. 0544 971.072.

CESENATICO Valverde Hotel Residence Tiziano 34, tel. 0547 87.170, piscina, soleggiatissimo, bocce, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Natali, concerto. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 800, luglio L. 38 mila 800, agosto L. 49 mila 800

CESENATICO Valverde Hotel Alexander [illegible] confortevole [illegible] piscina giardino menù [illegible] Pensione completa dal L. 25 mila. Tel. 0547 87.366

CESENATICO Villamarina hotel Parsifal tel 0547 86.019 sul mare. Cucina casalinga, colazione buffet. Pensione completa da L. 23 mila.

CESENATICO Villamarina Hotel Duca di Kent, telefono 0547 86.307, modernissimo, vicino mare, menù scelta, colazione buffet, palestra, autoparco. Pensione da L. 25 mila.

DIANO Marina Hotel 2 Torri 50 mt mare centrale scelta menù settimana familiare accetta bambini. Tel. 0183 495.170.

DIANO Marina - Hotel Rome, completamente, con servizi, familiare 28 maggio-10 giugno L. 29 500. Tel. 0183 495.474.

FANO, Marche, Sardegna. Promozioni offerte soggiorni settimanali in ville ed appartamenti al mare e in collina. Agenzia anche lettori per informazioni ed invio gratuito nel catalogo. Tel. 0721 877.721 - 809 882.

FINALE Liguria pensione vista Marina vicinissimo mare ambiente familiare prezzi modici. Tel. 019 601.812.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.794, direttamente sulla spiaggia, ogni confort, Bassa L. 30 mila, media L. 32 mila, alta L. 48 mila, accetta bambini.

GABICCE Mare, Hotel Mediterraneo, telefono 0541 961.878, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500; garage.

GATTEO Mare Hotel Garofani e. tel. 0547 86.335, sul mare, ogni moderno confort, piscina, ascensore, parcheggio, menù a scelta. Luglio L. 35 mila, agosto L. 42 mila compresivo

IESOLO Hotel Villa Flavia, tel. 0541 347.530, 50 mt mare, moderno, camere servizi, orientale cucina casalinga. Giugno L. 23 mila, luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 28 mila.

RIMINI Hotel Kursaal 3° categoria tel. 0541 30 007 sul mare direttamente panoramico menù alla carta buffet arrangiamenti. Bassa L. 32 mila - 38 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 50 mila - 60 mila.

RIMINI Hotel Aragosta, tel. 0541 381 386, pieno sul lungomare, parcheggio. Giugno L. 25 mila 500, luglio L. 30 mila.

RIMINI Mare, Hotel Aurelia, 3 stelle, tel. 0541 22.827, centrale, panoramica, tranquillo, cucina accurata, personale completo attento ragione L. 42 mila, alta L. 32 mila, bassa L. 26 mila.

RIMINI Mare, Pensione Silvana, tel. 0541 381 379 giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 28 mila - 30 mila, agosto inclusa.

RIMINI Marebello, Hotel Nanda, tel. 0541 372.113, moderno, ogni confort, trattamento gran cucina, scelta menù, varieggiatissime offerte. Interpellateci

Rimini Marebello Albergo Elidor, tel. 0541 372.480 vicinissimo mare ristrutturato confortevole camere servizi giardino. Bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila.

RIMINI Marebello, Hotel Jolanda, tel. 0541 370.443, 70 mt mare, moderno, camere servizi, moderna cucina casalinga. Giugno L. 24 mila, luglio L. 28 mila, 1-22 agosto L. 30 mila.

RIMINI Marina Centro, Hotel Delphinia, 0541 26 479, vicino mare. Maggio-giugno L. 21 mila-23 mila, luglio L. 28 mila.

RIMINI Pensione Fiammetta, tel. 0541 380.645, vicinissima mare, ambiente familiare, nuova gestione, cucina casalinga. Bassa L. 21 mila-23 mila, luglio L. 24 mila 500-27 mila 500, agosto interpellateci.

RIMINI Pensione Santamonica, sul mare, tel. 0541 380 833 giardino parcheggio giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 35 mila, tutto compreso.

RIMINI Pensione Sabrina, viale Parodi, tel. 0541 381.481 giardino parcheggio, giugno L. 21 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 31 mila tutto compreso.

RIMINI Pensione Santamonica sul mare tel. 0541 380 833 giardino parcheggio. Giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 35 mila tutto compreso.

RIMINI Pensione Laurenzi, via Laurenzi, Isolante 0541 380 832, vicino mare, tranquilla, parcheggio, cucina curata dal proprietario. Giugno-settembre L. 24 mila, luglio e 24-31/8 L. 29 mila.

RIMINI Pensione Oleandra, tel. 0541 381.390 vicino mare ristrutturata. Bassa 22 mila 500, luglio 28 mila 500.

RIMINI Pensione Belleggiorno, viale Dante, tel. 0541 381.226, 50 mt mare, parcheggio. Giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila compresivo.

RIMINI Riviabella, Via Canani, 150 metri mare, gestione propria, conduzione familiare, camere con servizi. Bassa stagione L. 22 mila, media L. 29 mila, alta L. 36 mila. Tel. 0541 53 657.

RIVAZZURRA Hotel Miranda, tel. 0541 372 058, vicino mare, tranquillo, cucina casalinga, Speciale giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, agosto L. 35 mila.

RIMINI Rivazzurra, Albergo Casablanca, via Dante, tel. 0541 372.453, 50 mt mare, ogni confort, televisione, con discoteca privata, tranquillo, ambiente familiare, cucina casalinga. Giugno-settembre L. 23 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 30 mila. Interpellateci.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Austin, tel. 0541 375.580, vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina casalinga abbondante curata dal proprietario. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila-28 mila, agosto L. 31 mila, sconto bimbi.

RIMINI Rivazzurra Albergo Giacomini, telefono 0541 372 426, vicino mare ogni confort cucina casalinga curata dal proprietario. Speciale maggio giugno L. 22 mila/23 mila 500, luglio 28 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Sonyor, tel. 0541 371.057, 30 mt mare, moderno, trattamento personale, nuova gestione. Offerte pubblicitarie: giugno L. 23 mila-26 mila 500, luglio L. 29 mila-31 mila, agosto L. 36 mila, 28 mila sconto famiglie.

RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 373.328, nuovo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, terrazza, balconi vista mare. Menù variati. Giugno L. 24 mila, luglio L. 30 mila complessive.

RIMINI San Giuliano Mare, Pensione Alpestre, telefono 0541 27.341, direttamente sul mare, giardino, parcheggio. Giugno L. 20 mila, luglio L. 25 mila.

RIMINI Viserba albergo Via Eolanda, tel. 0541 738.484, vicino mare, posizione tranquilla, camere con bagno, parcheggio, cucina genuina, prezzi speciali in bassa stagione, direzione proprietaria.

RIMINI Viserba Pensione Cristini tel. 0541 734.494, vicino mare camere servizi parcheggio cucina familiare. Giugno dal 15 L. 24 mila, luglio L. 25 mila.

RIMINI Viserba Pensione Belleggiorno, vicino Ospedale, tel. 0541 381.226, 50 mt mare, parcheggio, giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila compresivo.

RIMINI Riviabella, Via Canani, 150 metri mare, gestione propria, conduzione familiare, camere con servizi. Bassa stagione L. 22 mila, media L. 29 mila, alta L. 36 mila. Tel. 0541 53 657.

RIVAZZURRA Hotel Miranda, tel. 0541 372 058, vicino mare, tranquillo, cucina casalinga, Speciale giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, agosto L. 35 mila.

RIMINI Rivazzurra, Albergo Casablanca, via Dante, tel. 0541 372.453, 50 mt mare, ogni confort, televisione, con discoteca privata, tranquillo, ambiente familiare, cucina casalinga. Giugno-settembre L. 23 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 30 mila. Interpellateci.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Austin, tel. 0541 375.580, vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina genuina abbondante curata dal proprietario. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila-28 mila, agosto L. 31 mila, sconto bimbi.

RIMINI Rivazzurra Albergo Giacomini, telefono 0541 372 426, vicino mare ogni confort cucina genuina curata dal proprietario. Speciale maggio giugno L. 22 mila/23 mila 500, luglio 28 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Sonyor, tel. 0541 371.057, 30 mt mare, moderno, trattamento personale, nuova gestione. Offerte pubblicitarie: giugno L. 23 mila-26 mila 500, luglio L. 29 mila-31 mila, agosto L. 36 mila, 28 mila sconto famiglie.

RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 373.328, nuovo sul mare, moderno, signorile, camere servizi, terrazza, balconi vista mare. Menù variati. Giugno L. 24 mila, luglio L. 30 mila complessive.

RIMINI San Giuliano Mare, Pensione Alpestre, telefono 0541 27.341, direttamente sul mare, giardino, parcheggio. Giugno L. 20 mila, luglio L. 25 mila.

RIMINI Viserba albergo Via Eolanda, tel. 0541 738.484, vicino mare, posizione tranquilla, camere con bagno, parcheggio, cucina genuina, prezzi speciali in bassa stagione, direzione proprietaria.

RIMINI Viserba Pensione Cristini tel. 0541 734.494, vicino mare camere servizi parcheggio cucina familiare. Giugno dal 15 L. 24 mila, luglio L. 25 mila.

RIVAZZURRA Hotel Miranda, tel. 0541 372 058, vicino mare, tranquillo, cucina casalinga, Speciale giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, agosto L. 35 mila.

S. MAURO Mare Hotel Jole, 0541 40.177, vicino mare camere bagno cucina genuina scelta menù. Bassa L. 20-24 mila, alta L. 28-32 mila, 20-40% sconto bimbi.

SALVI Marina Abruzzo Hotel Milano tel. 085 930 264 direttamente sulla spiaggia privata senza strade intermedie camere servizi balconi telefono ristorante con terrazza sul mare parcheggio giardino cucina panoramicissima curata. Promozioni in maggio giugno settembre; un bambino gratis con genitori.

SPOTORNO Hotel Imperiale, fronte mare, camere con servizi, soggiorni, giardino, ottima cucina. Tel. 019 748.122.

TELEPHONATE allo 0547 81.400, risponderà Hotel Quirky, Cesenatico. Direttamente al mare pensione completa L. 28 mila, sconto spiaggia compreso. Finalmente chiari famiglia, prezzi tempo 5 anni garantito. Permanentemente a colazione prezzo fantastico.

UNIGAS di pace m Abruzzo, Villa Rosa, Teramo, Hotel Olimpo, tel. 0861 72.780, nuovo, lussuoso, direttamente mare, tutte confort, piscina, spiaggia privata, parcheggio, sconti vari.

VACANZE in libertà natura Azienda Lido di Savio (Ra), tel. 0544 942 248, pernottamento con colazione, bassa L. 15 mila, media L. 18 mila, alta L. 21 mila 500.

VISERBA Rimini centralissima eleganti, tel. 0541 735 409, direttamente mare, tutte camere complete ca L. 22 mila-24 mila.

VISERBA Rimini, Hotel Carnaby, sul mare, camere servizi, trattamento familiare, prezzo modici, interpellateci. Tel. 0541 738.588 oppure tel. 0543 50 527.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli riservati. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 538.662.

50 Smarrimenti

SMARRITO pastore tedesco con collare, femmina, grossi denari Alberone Rimini, nome Karin, lauta mancia. Tel. 966.4406.

51 Occasioni

ARGENTO cedrini posate 165 pezzi alla Bracco piemontese vendo a prezzo. Telefonare 788.817.

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione, strada del Fortino 36, tel. 472.960, parcheggio dopo ore 18,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera ora argento monete gioielli, prezzi migliori. Corso Peschiera 181, tel. 334.322.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Martiri 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, orologi, telefonate al 609 0581. Vi saremo proposte le quotazioni massime della giornata per contratti. Via Filamondo 47.

CIRCE mago vi farà tornare le persone amate, maghi bianchi d'amore, telefonate subito. Via Martiri 19. Tel. 694.872.

COMPRO e vendo antichità epoca quadri tappeti e oggettistica varia. Il Baule, via Borgidoro 23, telefono 521.3771.

CUCINE belle e funzionali costruite con le più moderne tecnologie, anche su misura. Personale a Telelio 95, 775 013.

LETTINI cabrettine, box, seggiolini, carrozzine, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telelio 95, telefono 726.013.

L'OASI dopo un colloquio più sereni. Tarocchi King consultazione telefonica, profonda psicologica ogni ora. Esperienza specializzazione primo consulto gratuito Tel 011 747.302 ore 14.30-21.30.

L'OASI dopo un colloquio più sereni. Tarocchi King consultazione telefonica, profonda psicologica ogni ora. Esperienza specializzazione primo consulto gratuito Tel 011 747.302 dalle 14.00 alle 16.30.

LIBERTAS
DAI FORZA AL TUO VOTO
N°14 ON. COSTAMAGNA
CAMERA DEI DEPUTATI
COLLEGIO TO-NO-VC
DIFENDIAMO LA SICUREZZA

Anno 121 - Numero 131

Sabato 6 Giugno 1987 - L. 700

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Max. Catania	30°
Min. Bolzano	5°
Torino (media)	18,2°

Previsioni a pagina 4

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA GIUSEPPE MAZZINI 36, Centralino 6568 - Telex 221121 - Stampa in fac-simile: GIV. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568.3366-3339. Tariffe Italia (1 anno 71041) comprensive posta aerea L. 140.000 sostegno sostenitore costo solo anno L. 45.000 - Estero (...) 906.000 - Usa La Stampa (USPS 984-930) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 450 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 31 - 00 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati (...) 1.400 - Estero (spedizione aerea) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 450; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 500; *Libia dinari 360; Lussemburgo fr. 35; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia kr. 9,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,80; *Usa $ 1,50; *Usa (voli Class) $ 1,75. Consegna assicurata per le seguenti: PUBLIKOMM S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, spazio pubbl. o testo in nero tariffa in parentesi. Cinquepagine (...) 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. mortuaria L. 375.000 (450.000); Necrologie pubbl. e varianti, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Partecipino L. 9.900) - Echo (...) 14.000 la linea - Concessionaria esclusiva - Il giornale è diretto da Alberto Ronchey

VALUTE

DOLLARO 1213,7 +3

MARCO 724,50 +0,55

BORSE

MILANO (Comit) 607,40 +0,34%

NEW YORK (Dow Jones) [illegible] +10,82

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Corte Costituzionale: aperto un procedimento d'espulsione

Inchiesta sul giudice ribelle

Messo sotto [illegible] all'unanimità Giuseppe Ferrari [illegible] ha contestato l'elezione del [illegible] presidente Saja - La Consulta respinge il ricorso - Ordinato il sequestro [illegible] dichiarazioni alla Rai

ROMA — Il giudice Giuseppe Ferrari è stato messo sotto inchiesta dalla Corte Costituzionale. E' la prima volta che accade in 23 anni di storia della Consulta. La [illegible] è stata presa all'unanimità nel tardo pomeriggio di ieri, dopo una lunga camera di consiglio. Il plenum ha ordinato alla presidenza del Consiglio e al ministero delle Poste di consegnare le bobine con le dichiarazioni rilasciate dal magistrato subito dopo la nomina del neopresidente Francesco Saja. Nel contestare la nomina di Saja, il professor Ferrari aveva affermato giovedì mattina che *«questa elezione è il frutto di una pesantissima interferenza della dc e del pci. C'è stato quindi un compromesso storico»*, ma già in serata aveva cercato di smorzare i toni della polemica.

Un comunicato della Corte spiega che il procedimento è stato aperto sulla base di una norma del regolamento interno che consente la sospensione, la rimozione o la decadenza di un giudice quando questi si renda responsabile di *«gravi mancanze nell'esercizio delle sue funzioni»*. Una disposizione mai applicata e che risale a quarant'anni fa.

La [illegible] è la [illegible] altro [illegible] emesso nella mattinata di ieri, [illegible] all'unanimità, [illegible] il quale [illegible] Corte Costituzionale [illegible] definitivamente respinto il ricorso presentato dal professor [illegible] l'elezione del suo [illegible] antagonista [illegible] Saja. Ferrari [illegible] era aggrappato ad un cavillo procedurale ed aveva ritenuto illegittima [illegible] convocazione [illegible] plenum della Consulta [illegible] in parte del presidente [illegible] Pergola. [illegible] collegio, presieduto [illegible] vicepresidente Virgilio Andrioli (assenti [illegible] Pergola, Saja e Ferrari) ha sancito invece *«la piena regolarità formale e sostanziale [illegible] operazioni [illegible] presidente Saja, svoltesi in [illegible] alla più corretta [illegible] interpretazione dell'articolo [illegible] del regolamento vigente»*.

E' significativo che abbiano votato ieri per convalidare l'elezione anche i quattro giudici che 24 ore prima avevano indicato sulla scheda il nome del professor Ferrari.

In seguito alla [illegible] del [illegible] presentato [illegible] quest'ultimo, [illegible] presidente **Elia**

(Continua [illegible] in [illegible] colonna)

La scure e il bisturi

In ogni caso, quanto è avvenuto [illegible] è un episodio di estrema gravità: tanto se le [illegible] mosse con clamore [illegible] giudice Ferrari (un «compromesso» fra [illegible] grandi partiti, o l'intromissione di un ministro per «pilotare» le elezioni del presidente della Corte) avessero anche solo un'ombra di fondamento, quanto se [illegible] campate in aria. L'immagine della Corte Costituzionale ne [illegible] irreparabilmente offuscata.

Non intendo entrare [illegible] della questione puramente formale della retta interpretazione dell'art. 7 del Regolamento. Dirò solo che la tesi del solitario [illegible] re mi pare, di primo acchito, quanto meno arrischiata, e fortemente opinabile. Ben altre vie, più confacenti alla suprema dignità dell'organo, [illegible] aperte, per farla eventualmente valere nella propria sede. Ma il [illegible] che offende: quel [illegible] in piazza le accuse, e soprattutto affidarsi [illegible] piazza, sollecitarne gli sfoghi polemici, e distribe, gli insulti. Di [illegible] revoli risse fra partiti ne abbiamo già tante quotidianamente sotto gli [illegible] Sguazzare nel fango sta diventando uno sport nazionale.

Cerchiamo di risalire, [illegible] razionalità, [illegible] spirito sussi [illegible] Costituzione. Il [illegible] dente della Repubblica e la Corte Costituzionale [illegible] fuori dei tre poteri dello Stato: [illegible] chiamati, per l'appunto, «interposteri». La loro origine è, naturalmente, politi[illegible] ma [illegible] non [illegible] [illegible] funzione, che consiste nel *garantire e promuovere* [illegible] sempre più effettivo rispetto della nostra Costituzione *rigida*. Oggi c'è chi tende a trasformare la Corte Costituzionale sul terreno vischioso [illegible] politica, diciamo meglio, [illegible] partiti. [illegible] lità spartitoria, [illegible] pura (o piuttosto: impura) [illegible] di potere sembra [illegible] all'assalto di questa roccaforte, sinora rimasta estranea allo straripare di tale gioco spregiudicato.

[illegible]amoci: anche la Corte Costituzionale ha, e non può non avere, come qualcuno ha detto, una sua *forte carica politica*», non foss'altro perché cinque [illegible] suoi quindici giudici sono eletti dal Parlamento, e cioè dai partiti (sia pure con maggioranze [illegible] qualificate, che inducono a più larghi accordi), e i cinque scelti dal Capo dello Stato sono di solito [illegible] risti «impegnati», e designati per garantire [illegible] più larga rappresentatività dell'organo; [illegible] solo cinque sono elett[illegible] dai vertici [illegible] magistratura. [illegible] soprattutto perché la «politicità» della Corte consiste *soltanto* nell'assicurare [illegible] sempre maggiore osservanza della Costituzione, [illegible] uno spirito coraggio[illegible] progressivo, nel senso [illegible] di *«estirpare gradualmente dai principi costituzionali ogni loro possibile implicazione»* (Sandulli); così che, nel [illegible] contrastanti opinioni, la sua [illegible] quella più ragionevole, *perché* [illegible] *ricollega a un deposito storico* [illegible] *valori che hanno sede nel profondo della coscienza collettiva e sono* [illegible] *gran parte riflessi nel documento costituzionale»* (Elia).

La Corte Costituzionale, [illegible] poco più di trent'anni, ha fatto un buon lavoro, con alti e bassi, qualche sosta, qualche netta ripresa, come nella cosiddetta svolta del 1968, qualche oscillazione, [illegible] sempre, in definitiva, so[illegible]: tanto che alcuni [illegible] scettici, [illegible] quasi universalmente accettate, [illegible] ventina [illegible] anni [illegible] parse «funeste, diaboliche, apocalittiche». Insomma, un moto [illegible] progresso a spirale, com'è [illegible] ogni istituzione che ha [illegible] salde radici.

Lo stesso può dirsi dei molti casi nei quali essa ha esercitato, con somma [illegible] una necessaria opera di «supplenza» nei [illegible] del Parlamento. Come ha detto immaginosamente Giuseppe Branca, questo la Corte Costituzionale *«lo fa e lo può fare perché, invece di impiegare la scure, usa il bisturi che produce sì una ferita nel sistema, ma provoca una [illegible] dello stesso organismo legislativo che rimargina rapidamente la ferita. Se ha un'infezione al dito, a noi lo amputiamo, il dito non ricresce. [illegible] se noi ci limitiamo ad incidergli per togliergli il pus, la piaga [illegible] chiude, e il dito è salvo»*.

Nel valutare l'opera [illegible] questo supremo [illegible] dobbiamo certamente esigere il pieno rispetto delle regole formali. [illegible] è ancora più importante che non solo i [illegible] tituzionalisti, ma i comuni cittadini ne giudichino volta per volta le singole decisioni, con assoluta severità quando è il caso. Occorre soprattutto, in questo come in ogni altro campo, reagire alla sfiducia [illegible] politicanti; e serbare sempre, nelle critiche, il senso della misura. Non [illegible] gli improperi e le invettive che si [illegible] il controllo democratico. [illegible] giugno del 1956, [illegible] drei salutava su questo [illegible] la prima, storica [illegible] za della Corte Costituzionale con [illegible] pieno [illegible] speranza, dal bellissimo titolo: *Costituzione sì è mossa*. Adoperiamoci tutti perché [illegible] essa non abbia a incepparsi e impantanarsi.

Galante Garrone

Il Presidente [illegible] Villa Condulmer commemora il Piano Marshall

Reagan: accordo con l'Urss e altri 40 anni di benessere

«Buone prospettive» [illegible] il disarmo, quasi certo il vertice con Gorbaciov entro l'anno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nella storica cornice veneziana, con due giorni di anticipo sul vertice dei Sette, Reagan ha aperto ieri l'ultima fase dell'«offensiva [illegible] il disarmo in Europa e il [illegible] Gorbaciov entro [illegible] fine dell'anno, e ha annunciato un programma economico internazionale che dovrebbe garantire all'Occidente, ha detto, altri [illegible] anni di prosperità, dopo quelli portatigli [illegible] Piano [illegible]. In un discorso [illegible] scandoviniano da [illegible] Condulmer, [illegible] Presidente ha dichiarato che gli Stati Uniti e l'Unione Sovie[illegible] sono vicini a un accordo sugli euromissili «che è [illegible] nostri interessi e nei termini [illegible] desiderati», e ha ribadito in modo solenne l'impegno americano alla difesa atomica degli alleati: *«Non vacilleremo* — ha ammonito —, *continueremo a conferire credibilità alla dottrina della risposta flessibile dell'Alleanza atlantica»*.

Reagan aveva sperato di pronunciare il discorso al Campidoglio, a Roma, durante le celebrazioni del quarantesimo anniversario [illegible] Marshall. Lo aveva concepito come un documento da [illegible] giovani europei, a ricordo [illegible] Intesa [illegible] collaborazione tra il Vecchio e il Nuovo Mondo, e a preannuncio delle riforme del Duemila. Le elezioni italiane [illegible] hanno costretto a ripiegare su due messaggi di tono analogo, uno lanciato dalla Casa Bianca alla vigilia della partenza per Venezia, l'altro dai teleschermi internazionali. Come sempre, il Presidente ha portato una testimonianza di ottimismo, evitando di toccare il problema più scottante, quello dell'Iran e del Golfo Persico, su cui si sta delineando una pericolosa spaccatura non solo [illegible] l'Europa ma anche col Congresso.

Reagan [illegible] l'accordo sulle armi di teatro per scontato: *«Rimangono alcuni interrogativi, ma le prospettive sono buone»*, ha sostenuto [illegible] questo presupposto, ha [illegible] tre direttive per il futuro più immediate: 1) il sollecito avvio [illegible] negoziati [illegible] dimezzare le armi strategiche (solleciterà agli alleati una dichiarazione in questo [illegible] 2) il [illegible] forzamento [illegible] armamenti convenzionali [illegible] Nato. *«Finché l'Urss manterrà [illegible] armi chimiche e ammasserà le truppe [illegible] confini europei occidentali»*; 3) lo sviluppo dello [illegible] spaziale che, [illegible] sottolineato, sarà reso più celere e più facile [illegible] [illegible] scoperte [illegible] campi dei superconduttori e [illegible] chips. Il Presidente ha ignorato le obiezioni sovietiche [illegible] guerre stellari.

Come già alla Casa Bianca lunedì, [illegible] ieri Reagan ha sottolineato i cambiamenti avvenuti in seno all'Urss, e offerto di [illegible] nella comunità [illegible] l'Occidente, [illegible] sorta [illegible] partecipazione [illegible] al Piano Marshall, ma a patto che abbracci il principio della libertà per sé e per gli altri, qui l'antiamo leader ha citato l'Afghanistan. [illegible] mando la superiorità del [illegible] sullo statalismo, il Presidente ne ha individuato il riscontro nel passaggio di Gorbaciov alla glasnost. Non ha però fatto date per il summit, che [illegible] preparato [illegible] Shevardnadze in un incontro il mese prossimo.

Nell'esporre il proprio disegno economico, il Capo di Stato americano si è rifatto innanzitutto al successo della reaganomics, che ha creato 14 milioni di nuovi posti di [illegible] negli Stati [illegible] «per il 79 [illegible] cento [illegible] imprese nuove e medio-piccole». [illegible] compito immediato delle [illegible] industriali, ha proseguito Reagan, deve [illegible] la stabilizzazione dei cambi, e qui egli [illegible] chiamato [illegible] causa [illegible] e il Giappone, [illegible] alla

Ennio [illegible]

(Continua a pagina 2 [illegible] quinta colonna)

A PAGINA 5

Ogni [illegible] di Reagan [illegible] Roma

servizi di S. Cant, G. [illegible] e P. Petrone

Ronald Reagan

Il Parlamento approva l'ampia amnistia agli accusati di torture

Alfonsin paga il debito ai militari

Garantita l'impunità a 250 ufficiali sotto processo - E' quanto il Presidente argentino ha dovuto concedere per fermare la rivolta nelle caserme - Ma molti parlano di giustizia derisa

Il [illegible]mento di Buenos Aires lavora molto. Dalle notizie si deduce che deputati e senatori argentini, titolari a pieno titolo della legittimità democratica, stanno producendo in quantità mai vista nella storia di quel Parlamento nuove e importanti leggi con grandi effetti sull'avvenire.

All'alba di ieri è stata rapidamente approvata con 135 voti contro 54 la nuova legge detta dell'«Obbedienza debita», cioè dell'obbedienza dovuta, con la quale non si considerano colpevoli i membri delle forze armate fino al grado di generale di brigata, imputati di reati contro i diritti umani, che dimostrino di averli compiuti per ordine di superiori gerarchici. L'impunità riguarda circa 250 ufficiali già sotto processo.

In pochi mesi erano state approvate dalle due Camere una legge detta «Punto final» sui limiti di tempo della [illegible] ne) perseguire i colpevoli di torture e sparizioni, una legge sul trasferimento della capitale federale da Buenos Aires a Viedma in Patagonia e una legge sul divorzio. Va ora in discussione una legge di riforma costituzionale di grande peso.

Ma quella di ieri è una delle più importanti decisioni prese dal governo del presidente Raúl Alfonsin. La nuova legge è l'estremo tentativo di allontanare un passato che rifiuta di morire, con le sue minacce di golpes militari e di possibile guerra civile.

Secondo un giudizio molto diffuso, questa *«Ley de obediencia debida»* è il premio che il presidente Alfonsin ha dovuto pagare per aver fatto rientrare alla fine di aprile sotto [illegible]o ammutinamento militare contro i processi a ufficiali tort[illegible] assassini.

E' probabile che la legge sia frutto del ricatto dei militari per farli restare tranquilli nelle caserme, mentre sta sviluppandosi il miglior progetto di riorganizzazione democratica mai tentato nel Paese, molti giudicano la legge anche come un atto di grande valore politico del futuro. Nella valutazione di ciò che è realisticamente importante in questo momento per l'Argentina, è possibile che Alfonsin ritenga giusto pagare un prezzo anche alto, per ottenere che il progetto non venga interrotto da rischiose tensioni.

Il vero problema è un altro. Sta nel fatto che dal giorni dell'aprile scorso quando ci furono «cuartelazos» e «tentativas» soldatesche, nel Paese si è creato un forte clima antimilitarista, che era stato fomentato ed esaltato dagli stessi appelli di Alfonsin a dimostrazioni popolari di fermezza democratica contro i ribelli in uniforme.

Ora con questa amnistia di fatto, buona parte dell'opinione pubblica è sconcertata e gli avversari del presidente ne approfittano per mostrare intransigenza. Dicono che, in fondo, ha un debole per i militari. Un pensatista moderato ha detto che la Giustizia è stata derisa.

La transizione argentina verso la democrazia, in realtà, contrariamente a quanto molti dicevano dopo la caduta della dittatura dei generali e la trionfale elezione di Alfonsin, si sta rivelando assai più difficile di quella spagnola alla quale pareva somigliare.

A differenza della Spagna che aveva la mira della Comunità europea, l'Argentina è [illegible] in un contesto in[illegible] che [illegible] sol[illegible] buone [illegible] una politica incerta [illegible] opinioni che vanno [illegible] *latinoamericanismo* [illegible] [illegible]. La Spagna, [illegible] l'attuale [illegible] di occupazione, è un ex [illegible] povero, mentre l'Argentina è un ex Paese ricco, con un rovinoso debito estero di 57 milioni di dollari, che vede un futuro di miseria.

Su questo sfondo si sta svolgendo il dramma politico di un uomo che ha già dato tre anni di pace e di speranza a una nazione che non aveva pace né speranza da più di 50 anni. Riuscirà Alfonsin a coronare il suo sogno di cedere la fascia di presidente al suo successore eletto nel [illegible] Al dramma della [illegible]rigentina [illegible] non servono più gli applausi internazionali. Servirebbero aiuti concreti dei Paesi democratici.

Franco Pierini

A PAGINA 4

Elezioni in Gran Bretagna. Il dubbio colpisce sfiora la Thatcher

di Mario Ciriello

Sorpresi e irritati i giornalisti americani

Venezia, o cara

Spaghetti a 30 dollari («Ma la forchetta è gratis») - «Rischiamo di restare da un momento all'altro [illegible] soldi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Venezia è la città più cara del [illegible] questo il grido [illegible] dolore [illegible] giornalisti [illegible] al seguito di [illegible] — [illegible] scritto uno di loro — *«pagano prezzi da febbre dell'oro in Alaska»* per il soggiorno sulla Laguna. Anche a causa delle inattese maggiorazioni che dicono di esersi viste appioppare, gli inviati [illegible] quotidiani degli [illegible] Uniti *«rischiano di restare da un momento all'altro senza [illegible]»*. L'esempio più lampante: la camera d'albergo (l'Excelsior, al Lido) doveva costare, secondo loro, 270 dollari a notte, 350 mila lire, ma ne [illegible] 375, mezzo milione di [illegible].

Il più arrabbiato nel [illegible] denunciare *«l'altissimo [illegible] delle necessità quotidiane»* a Venezia è stato Jeremiah O'Leary del *Washington Times*, noto alla Casa Bianca come «il colonnello» per i [illegible] trascorsi militari. O'Leary [illegible] la battuta [illegible] una collega: *«Con questi prezzi, Marcello Mastroianni dovrebbe bussare [illegible] mia porta [illegible] una volta per notte»*. Il motoscafo [illegible] Venezia, protesta scandalizzato il giornalista, [illegible] 50 dollari per la sola andata; un piatto [illegible] spaghetti [illegible] Tavar[illegible] [illegible] del Lido, 30 [illegible] (*«ma [illegible] forchetta [illegible] gratis»*); un giornale americano, un dollaro e mezzo.

Il *cahier de [illegible]* pubblicato dal *Washington Times* è interminabile. Per la colazione in [illegible] rula lire, e [illegible] si mangia bacon né si [illegible] frutta [illegible] negli Usa; [illegible] l'ingresso [illegible] Casinò, [illegible] mila lire (se ne vorranno 150 mila per l'uscita, insieme [illegible] un collega); il *buffet*, dove ciascuno si serve a piacere, costa circa 25 mila lire. Uno di noi, si indigna O'Leary, è arrivato [illegible] punto [illegible] lavarsi la rota in [illegible] per non fumare [illegible] bancarotta; un altro non [illegible] più [illegible] Casinò perché i *croupiers* arrivano ad [illegible] pargli un minimo per la giocata. *«Altro che il "Mercante [illegible] Venezia" di Shake[illegible]»* conclude O'Leary.

Il lamento dei giornalisti americani ricorda quello dei turisti tedeschi la scorsa estate. [illegible] fatto che la «regina dell'Adriatico», come qui [illegible]ciò la città, può essere più cara di New York. Non tutti i giornali [illegible] tuttavia la criticano. *Usa Today*, [illegible] esempio, elogia la proverbiale cortesia con [illegible] l'organizzazione [illegible] Vertici [illegible] problemi telefonici, le strutture logistiche, la frequenza [illegible] trasporti. E' ammirato anche il servizio di sicurezza, che garantisce a ciascun leader ospite il massimo di protezione e di intimità.

e. p.

Il Moma di New York espone film, armi e congegni

007, operazione museo

L'agente 007 entra al museo per la via più invidiabile, non come spia o come turista o come esposto, ma come esposto: la notizia di ieri è che il prestigioso museo d'arte moderna di New York, il Moma, ha accettato dallo scaltro produttore Broccoli la donazione delle spettacolose originalia dell'agente segreto ed ha deciso, insieme con un opportuno festival, una mostra delle armi e dei congegni che hanno segnato la natura tecnologica di Bond.

Ma dire mai, ammoniva l'ultimo 007 interpretato da Connery: a venticinque anni di distanza dal debutto cinematografico della spia (*«Licenza di uccidere»*, 1962) la sua assunzione nel più fastoso museo d'arte moderna del mobile è scontata, conveniente oppure tempestiva.

Scontata. Basta ricordare l'attenzione suscitata da Bond negli Anni Sessanta fra critici, saggisti e snob, basta calcolare la quantità di pubblicazioni tra cinema e costume che hanno accompagnato il suo successo. Quando qualcuno a New York si chiederà: *«Come'erano i fantasmi Anni Sessanta?»*, sarà semplice rispondergli: *«Andiamo a vedere 007 alla Cinoteca del Moma»*.

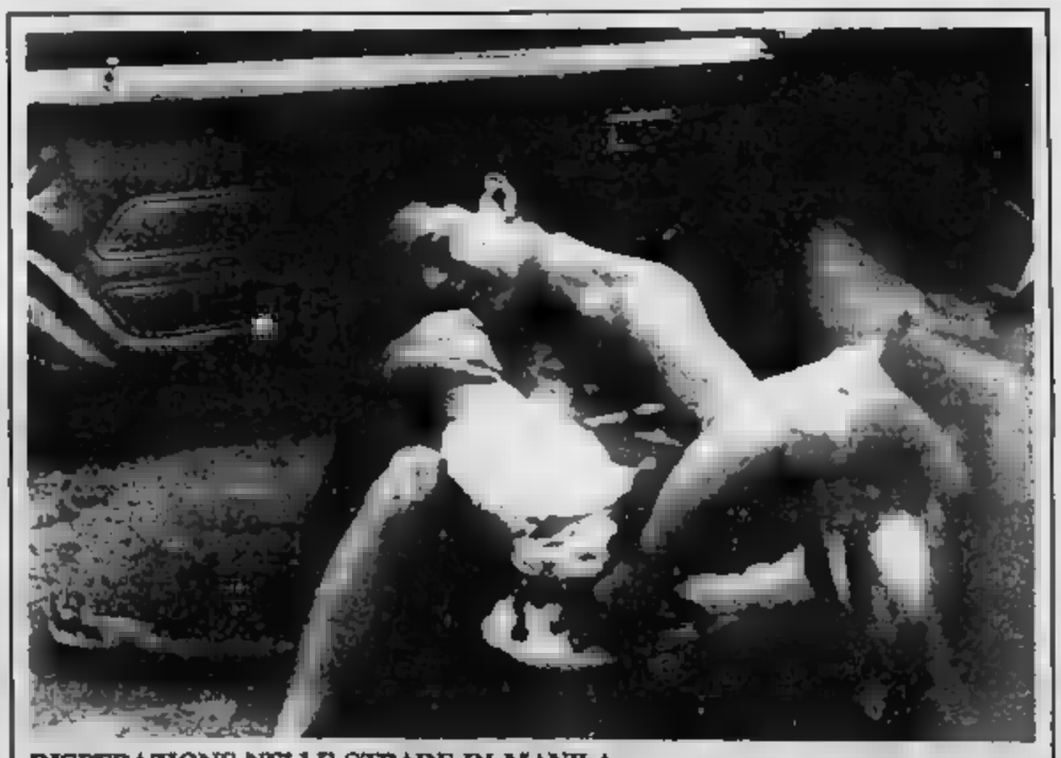
Guerra fredda, distensione, ricchezza, tecnologia, avventura, belle donne; un miscuglio che magari non si raccomanda per le sue qualità estetiche, ma simboliche, come sanno i telespettatori italiani che hanno da poco superato una maniacale celebrazione dei classici del bondismo, affascinati o delusi dalla semplicità di quelle prime contaminazioni di maschilismo e tecnologia.

Si capisce che, difendendo e conservando un mito di vent'anni fa, il Moma ha favorito anche la sua continuazione, pubblicando il disegno del produttore Albert Broccoli. Quando 007 incominciò, traduzione cinematografica dei romanzi di Fleming, si mettevano nel conto anche il fallimento, l'insuccesso; adesso il consuntivo della serie è vantato in un miliardo e mezzo di dollari ed è già pronto Timothy Dalton, il nuovo attore che sostituirà i vecchi Connery e Moore, e il grande Spielberg ha promesso che girerà un film avventuroso nostalgico su Bond, perché nei buoni soggetti la rievocazione diventa attualità.

Questa ambivalenza è stata capita anche dal Moma, tempestivamente: dietro dichiarazioni vaghe sulla classicità dell'eroe e sull'importanza della sua opera omnia, i curatori del museo hanno sottinteso ovviamente che il fascino di una spia è in quello che potrà ancora fare, adattandosi alle esigenze dei tempi mutati o piegando i tempi alla sua misura.

Se Daniela Bianchi, la bella spia sovietica di *«Dalla Russia con amore»*, convertitasi a Venezia agli abbracci di Bond, fosse rimasta incinta quella famosa volta nel '63, avrebbe un figlio di 23 anni appassionato di aeroplani, il giovanotto giusto da far atterrare sulla Piazza Rossa sfidando tutti i radar. Forse il vero legame col passato, per dirla coi politici italiani, è l'inaffidabilità.

Stefano Reggiani



DISPERAZIONE NELLE STRADE DI MANILA

Manila. Jojo De La Paz abbraccia, in un pianto disperato, il corpo del padre Jaime, capitano di polizia, ucciso ieri da tre uomini armati in un sobborgo della capitale. E' il quarto poliziotto assassinato in due giorni (Telefoto Associated Press)

Recuperata la scatola nera del DC9 caduto a Ustica

NAPOLI — E' stata recuperata nel mare di Ustica la «scatola nera» che contiene le voci dei piloti registrate fino al momento della tragedia del DC9. Il prezioso reperto è custodito dalla Guardia di Finanza, a Napoli, in attesa dei tecnici americani che dovranno aprirla e ascoltare il nastro inciso.

L'inchiesta della magistratura per far luce sulle cause che provocarono la caduta dell'aereo di linea e la morte di 81 passeggeri, il 27 giugno 1980, dovrebbe raggiungere il suo scopo considerando gli ottimi esiti tecnici dell'operazione di recupero. Il DC9 fu colpito da un missile? «Può essere: massima delle informazioni in nostro possesso lo smentisce».

Con strumenti modernissimi, i resti del jet sono stati individuati e fotografati a 3800 metri di profondità.

(A pagina 3 il servizio di Fulvio Milone).

Il giorno più lungo della Corte Costituzionale nel momento più difficile della sua storia

Consulta, il [redacted] violato

Il presidente uscente La Pergola: «Questo Palazzo è pulito» - Nel curriculum che Ferrari [redacted] preparato, nella speranza [redacted] eletto, c'è scritto: [redacted] carattere schivo, ha [redacted] del protagonismo alla moda

ROMA — Chiuso negli stucchi e nel [redacted] dei [redacted] ufficio come una tigre [redacted] gabbia, alle due del pomeriggio Antonio La Pergola, presidente [redacted] Corte Costitu[redacted] mette da parte la prudenza curiale e il linguaggio giuridico, si passa le [redacted] nei capelli, [redacted] piega sulla scrivania e [redacted]: «*Dite in giro, alla stampa e alla tv, chi la Corte è governata dalla dc? Che qui si è insediato il compromesso storico? Che comanda tutto una cosca siciliana? Ma* [redacted] *può? Beh* [redacted] *questo palazzo è pulito, bisogna che* [redacted] *gente lo sappia*».

Più [redacted] altro, il palazzo [redacted] he [redacted] nei [redacted] curiosi e cronisti; la camera di sigillo è finita da un pezzo; la conclusione [redacted] battaglia improvvisa, scatenata [redacted]tro lo stupore di queste [redacted] giudice Giuseppe Ferrari è scritta su un foglietto [redacted] poche righe, che annuncia [redacted] suo ricorso.

La porta [redacted] là nel salotto [redacted] dove attende una folla mai vista, il vicepresidente Virgilio Andrioli, 78 anni. Attorno, c'è un clima da santuario profanato, con il segretario generale Bronzini [redacted] la testa parlando [redacted] «*sacralità perduta*». L'ex presidente Leopoldo [redacted] che [redacted] telefono parla [redacted] «*addoloratissimo per* [redacted] *giorno* [redacted] *che lascia tutti un po' choccati, perché mai si era arrivati a tanto*», con [redacted] segretario, i funzionari e i commessi degli altri piani che si sporgono dall'angolo per vedere oltre la calca, per sentire e capire [redacted] accadrà adesso, dopo la denuncia di Ferrari.

Solo [redacted] piccolo e tranquillo in [redacted] ai bailamme, sembra stupito e soddisfatto [redacted] ricorrere in [redacted] luce piena [redacted] lampade tv. «*Meno* [redacted] *sono fatto la barba*». [redacted] a pochi centimetri dai microfoni che sono già accesi, per poi voltarsi con le braccia aperte verso chi gli chiede perché la Corte ha impiegato tre ore per decidere all'unanimità di respingere il ricorso di Ferrari: «*Do*[redacted] *parlare di tante cose e, sapete, una ciliegia tira l'altra.* [redacted] *poi, che* [redacted] *Mica siamo Maradona*». Così, mentre [redacted] porta via [redacted] lampade che hanno illuminato [redacted] che si agonfia, e gli autisti in cortile corrono pronti, ognuno di fianco alla macchina di Stato del suo giudice. [redacted] brutta storia [redacted] Consulta sembra finita.

E invece, quel corteo che parte dal palazzo, curvando sulla piazza [redacted] Quirinale, segna soltanto la [redacted] primo atto, e apre la grande crisi della Consulta. [redacted] quelle macchine che li portano a [redacted] i giudici ripensano ai titoli dei giornali [redacted] parlano di rottura in una [redacted] decennale di rigore e [redacted] litigio pubblico tra i [redacted] dell'organo supremo, un presidente [redacted]to, sospetti di fratellanze regionali, accuse di dipendenze esterne, soprattutto con la denuncia di una perdita d'autonomia, che la [redacted] politica la padrona della Corte.

Nelle prime ore del pomeriggio s'incrociano telefonate, si predispongono intese. Qualcuno [redacted] il Quirinale, per chiedere un'opinione informale a Cossiga su un caso che non [redacted] precedenti. Qualcuno [redacted] l'abitazione [redacted] giudice Ferrari per consigliargli una retromarcia, una ritrattazione, [redacted] indietro. [redacted] presto si capisce che una ricucitura a questo punto non è facile. [redacted] previsti. I [redacted] gli «*al*[redacted] *supremo capolo*» e stanno [redacted] disegnando [redacted]telloni e strizioni per la manifestazione [redacted] protesta [redacted] quattro, davanti [redacted] Palazzo della Consulta. Dall'altra parte, inatteso, si [redacted] dentro il [redacted] addirittura il Vaticano, con l'*Osservatore Romano* che [redacted] di «*contaminazione strumentale*» per fini politici.

Anche il giudice [redacted] non [redacted] intenzione di [redacted] passi indietro. Chi lo [redacted] ece dice che è deluso, convinto com'era di poter fare il presidente, fino a scrivere di [redacted] stesso. [redacted] curriculum preparato alla Consulta: «[redacted] *schivo e controllato,* [redacted] *fastidio del protagonismo* [redacted] *ed i suoi interpreti, inpirati* [redacted] *di contretezza, risultano* [redacted] *pre essenziali e misurati*».

Chi riesce a parlargli, lo trova sospettoso e combattivo, pronto a ripartire all'attacco ma guardingo: «*Non ci tenevo affatto a fare il presidente,* [redacted] *è certo lo delusione a* [redacted] *Chi* [redacted] *la* [redacted] *dovrebbe* [redacted] *perché una persona come me, che tutti riconoscono seria, ha detto certe* [redacted] *e se è possibile che* [redacted] *parlato a vanvera. L'attacco dell'Osservatore* [redacted] *è* [redacted] *riprova che* [redacted] *colpito nel segno. Ma non dico* [redacted] *più, anzi,* [redacted] *dico proprio niente. C'è chi aspetta* [redacted] *mia parola per colpirmi*».

Ma, alla Corte, c'è [redacted] parole [redacted] il primo giorno [redacted] bastino. [redacted] i [redacted] tornano [redacted] Consulta. [redacted] quattro [redacted] pomeriggio, la strategia è pronta. Si parlano a lungo, da un ufficio all'altro. [redacted] formano piccoli gruppi nei corridoi. Poi [redacted] porta [redacted] chiude. «*La Consulta* [redacted] *a pezzi, la gente disorientata,* [redacted] *Non sarà così* —[redacted] impetuoso al telefono Francesco Greco, [redacted] dei [redacted] giudici, prima di raggiungere i colleghi —. *Prenderemo* [redacted] *decisioni più giuste per ricondurre tutta questa* [redacted] *nel* [redacted] *corretti. Lo* [redacted] *prossime ore. Una* [redacted] *Corte non è finita per questa storia. La Corte va avanti*».

E' la procedura di sospensione e [redacted] rimozione che [redacted] Nei ridoi [redacted] Consulta, davanti alla porta sbarrata, qualcuno [redacted] un mento del presidente [redacted] Pergola: «*Le norme per la rimozione* [redacted] *giudice* [redacted] *mai state attivate perché questo* [redacted] *è stato finora* [redacted] *rispetto delle regole del gioco*». [redacted] dire che questo, oggi, è saltato. La Pergola non vuol dire di più, si limita a ribadire l'autonomia della Corte: «*Ho assistito a* [redacted] *elezioni di presidenti.* [redacted] *che ci* [redacted] *state un'interferenza politica* [redacted] *qualsiasi tipo. La Corte merita il rispetto* [redacted] *è circondata.* [redacted] *un'immagine distorta? Bisogna intervenire,* [redacted] *fare* [redacted] *modo* [redacted] *persista, e l'immagine torni a coincidere con la realtà*».

[redacted] sette [redacted] sera, l'intervento è compiuto, con l'avvio della procedura di [redacted] che è accaduto, richia[redacted] quell'articolo [redacted] che parla espressamente di [redacted] *sospensione e rimozione* [redacted] membro della [redacted]. Ma così, la crisi [redacted] si gonfia e si allarga, oltre [redacted] precedente? «*Al contrario, questo è l'unico modo per riscattare* [redacted] *situazione* [redacted] *crisi*», aggiunge il giudice Gabriele Pescatore. C'è un altro giudice, quando le auto se [redacted] Consulta, che [redacted] ancora nulla [redacted] questo epilogo. Dalla Corte, [redacted] è partita [redacted] una telefonata per Giuseppe Ferrari. Ascol[redacted] in silenzio, poi [redacted] tre parole il giorno più lungo della Consulta: «*Un fatto grave*».

[redacted] Mauro

Capanna: revocate la nomina di Woerth

ROMA — Il segretario di dp Mario Capanna, in una lettera al Capo dello Stato, chiede la sospensione e la revoca «*con sollecitudine*» dell'onorificenza di cavaliere del Lavoro concessa a Walter Woerth. «*Woerth* — scrive Capanna — *risulta implicato per traffici con il Sud Africa*».

IL GIORNO DEI CARABINIERI

Roma. Si è svolta ieri la celebrazione del 173° anno della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Era presente il Capo dello Stato Cossiga. Nella foto: il Presidente consegna la medaglia d'oro al valor militare alla madre di Stefano Di Bonaventura, ucciso in una sparatoria con [redacted] a [redacted]

Russia [redacted] Lituania poste sotto la protezione [redacted] Madonna

Il Papa ribattezza l'Est

La preghiera [redacted] Giovanni Paolo II [redacted] apre stasera in mondovisione l'Anno mariano

A [redacted] inizia l'Anno Mariano, che appena annunciato ha già suscitato qualche amara polemica ecumenica. Ieri, a poche ore dall'apertura, è stata diffusa [redacted] «preghiera dell'Anno Mariano» composta dal Papa: 11 delle [redacted] righe sono dedicate alla Russia e alla Lituania. Si sa che [redacted] viaggio in Lituania, che è parte dell'Urss e dove la grande maggioranza [redacted] popolazione è cattolica, è nei [redacted]deri di Giovanni Paolo II. [redacted] prevedere che la «preghiera dell'Anno Mariano» possa [redacted] il [redacted]pimento.

Il Papa affida «*in modo speciale*» alla Madonna la [redacted] e la Lituania, chiedendole di dare forza «*a quanti soffrono per la fede*». Non si tratta più, a quanto pare, di persecuzioni violente, ma è indubbio che i cristiani [redacted] nettamente discriminati [redacted] cittadini di ultima classe, [redacted] fermi a superstizioni [redacted] che per legge non possono [redacted] propagandate, e di cui si aspetta [redacted] la scomparsa di fronte all'avanzare dello scientifico ateismo moder[redacted]. Forse stanno patendo qualche delusione, se [redacted] sofferenza, anche quelli che [redacted] troppo tempo aspettano la fine della [redacted] cristiana, non solo in Urss ma nel mondo. Sembra, infatti, che non muoia mai del tutto.

La cosa più curiosa, nella preghiera del Papa, è che Lituania e Russia non sono [redacted] i loro nomi, [redacted] con una perifrasi: «*I popoli che celebrano nel* [redacted] *dell'Anno mariano il sesto centenario e il millenario della loro adesione al Vangelo*». I popoli, nell'ottica del Papa, [redacted] alla [redacted] con il loro battesimo. E si sorvola volentieri sulle circo[redacted] non necessariamente edificanti, di tali nascite.

La stirpe [redacted]ava [redacted] Rus' si era stabilita a Novgorod e nell'Ucraina nel nono secolo, e minacciava Costantinopoli. Per [redacted]re la situazione con reciproco vantaggio, [redacted] 988 il principe Vladimiro il Grande, [redacted] nuovo Costantino, ricevette il battesimo e sposò [redacted] dell'imperatore bizantino. Come automatica conseguenza, il popolo venne istantaneamente bat[redacted] in massa. Quanto ai lituani, l'ultimo popolo dell'Europa [redacted] condotto [redacted] nesimo, [redacted] in massa fu imposta quando il principe Jagellone — che regnò poi [redacted] Polonia e Lituania riunite, [redacted] il nome di [redacted] II — ricevette il battesimo per poter [redacted] Edvige, principessa ereditaria di Polonia. Nei secoli successivi, la Lituania [redacted] sempre, con [redacted] vicende, un [redacted] conteso tra i ferrei [redacted] polacco e russo.

Rivolto alla Madonna, e riferendosi a Russi e Lituani, Giovanni [redacted] II [redacted] «preghiera dell'Anno mariano» che «*la loro lunga storia è segnata profondamente dalla devozione* [redacted] *Te.* [redacted] *Redemptoris Mater*, parlando dei «*popoli dell'antica Rus'*» aveva definito le loro terre «*nobili*»: «*Terre di santi, di pensatori e di santi.* [redacted] *icone* [redacted] *venerate* [redacted] *Ucraina, nella Bielorussia, in Russia con diversi titoli: sono immagini che attestano la fede e lo spirito* [redacted] *preghiera del buon popolo, il quale avverte la presenza e la protezione della* [redacted] *di* [redacted]. *In esse la Vergine splende* [redacted] *immagine della divina bellezza, dimora dell'eterna Sapienza, figura dell'orante, prototipo* [redacted] *contemplazione, icona della gloria*».

L'anima del Papa slavo vibra in sintonia [redacted] la storia dei popoli slavi, ne parla [redacted] evidente, sincera, profonda partecipazione. Con nobiltà [redacted] si ha tuttavia l'impressione netta [redacted] trovarsi [redacted] fronte a una specie [redacted] forzoso spostamento dell'asse della storia verso l'Est e verso il passato. La storia appare come la splendida epifania della Chiesa, i popoli nascono e vivono in [redacted] e in questa visione troppe [redacted] risultano assenti o nascoste.

Sergio Quinzio

Trasmissione sponsorizzata dalla «Bic»

CITTA' DEL VATICANO — «*Preghiera per la pace* [redacted] *mondo, resa possibile* [redacted] *donazione* [redacted] *Corporation*». Questa scritta precederà e seguirà la trasmissione in [redacted] mondiale del Rosario recitato oggi pomeriggio dal Papa.

L'aereo cadde nel mare di Ustica nel 1980: fu colpito da un missile?

Recuperata [redacted] DC9

Sono attesi a Napoli [redacted] esperti americani che esamineranno le voci registrate - I periti nominati dal magistrato: «Stiamo esaminando [redacted] immagini dei relitti, filmate a 3600 metri di profondità»

[redacted] NAPOLI — La chiave della soluzione del mistero del DC9 inabissatosi sette anni fa nel mare di Ustica potrebbe essere lì, in quella scatola metallica perfettamente sigillata e gelosamente custodita dalla Guardia di Finanza [redacted] Napoli. I tecnici dell'istituto francese «Ifremer», incaricati [redacted] recupero [redacted] nel quale morirono [redacted] passeggeri, hanno recuperato il prezioso reperto e l'hanno consegnato [redacted] sostituto procuratore della Repubblica [redacted] di Roma Vittorio Bucarelli, titolare [redacted] delicata inchiesta. L'oggetto è inviato a Napoli, in attesa [redacted] da un collegio di periti.

Il DC 9 precipitato [redacted] largo [redacted] Ustica era [redacted] di due scat[redacted] nere: nella prima sono registrate le voci dei piloti [redacted] al momento della tragedia; nella seconda dovrebbero essere [redacted] tutti i dati tecnici rilevati [redacted] momento dell'urto. [redacted] recuperata in fondo al mare è la prima; sette anni di immersione non ne [redacted] minimamente intaccato l'efficienza.

Il fitto velo [redacted] mistero che ancora avvolge la tragedia di Ustica potrebbe essere dunque squarciato nei pros[redacted] giorni, quando a Napoli giungeranno i tecnici [redacted] statunitense «American Sunstrand», che produce il [redacted] sistema [redacted] registrazione, [redacted] unici [redacted] grado [redacted] mettere in funzione il «voice recorder» [redacted] il rischio di danneggiarlo. Solo allora magistrato e periti potranno ascoltare le ultime parole pronunciate [redacted] piloti del DC 9, fino ad un istante [redacted] della sciagura.

La scatola nera non è l'unico oggetto recuperato dal fondo del mare al largo dell'isola di Ustica: i tecnici francesi a bordo della motonave «Nadir» hanno prelevato anche parti del motore [redacted] L'iniziativa è stata [redacted] periti nominati dal magistrato, che hanno [redacted] lo stato di conservazione del relitto dopo sette anni di immersione. Le condizioni degli og[redacted] esaminati [redacted] ottime.

Fu davvero [redacted] ad abbattere, il 27 giugno 1980, il DC 9 [redacted] «*Non possiamo confutare quest'ipotesi,* [redacted] *informazioni* [redacted] *cui siamo in* [redacted] *la smentisce*», [redacted] uno dei [redacted] periti napoletani [redacted] dal magistrato: cinque ingegneri e un medico legale. [redacted] materiale a disposizione, [redacted] esperti [redacted] davvero [redacted]: venticinquemila foto a colori e [redacted] bianco e nero e duecento videocassette del tipo «Betamax» e «VHF», in grado [redacted] fornire tutti i [redacted] dei pezzi della [redacted] a 3570-[redacted] metri [redacted] profondità. Di [redacted] materiale i periti nominati [redacted] magistrato ne hanno esaminata [redacted] una piccola [redacted]. «*Nelle prossime settimane* — dicono — *analizzeremo le immagini ingrandite, studieremo tutti i dettagli. Ma per ottenere un quadro completo occorreranno tempi lunghi*».

Con i rilevamenti effettuati al largo dell'isola [redacted] con un minuscolo sommergibile, i tecnici dell'istituto francese «Ifremer» [redacted] apprestano a intraprendere la parte più [redacted] loro lavoro. La prima fase, avviata [redacted] più di un mese fa e durata 30 giorni, si conclusa [redacted] localizzazione della fusoliera del DC 9, grazie all'impiego del «sonar». La seconda fase, portata a compimento pochi giorni fa, è consistita nell'utilizzazione del mini-sommergibile, che ha fotografato e filmato i reperti.

Tra una settimana l'«Ifremer» dovrebbe procedere al recupero del [redacted] del jet.

Fulvio Milone

I segreti [redacted] «Voice recorder»

La «scatola [redacted] relitto del DC9 dell'Itavia si [redacted] termine tecnico «voice recorder», registratore di voce, ed è, in realtà, giallo-arancio, colore che ne facilita il ritrovamento. E' collocato nel [redacted] di poppa del velivolo, fuori della zona pressurizzata ed è affiancato ad un altro registratore, il «*flight recorder*».

Il «voice [redacted] nicazioni intercorrenti [redacted] la cabina [redacted] pilotaggio e gli enti [redacted] controllo a terra. Registra anche, e questo potrebbe [redacted] importante nel [redacted] specifico, [redacted] rumori di [redacted] (azionamento [redacted] carrelli, degli ipersostentatori, [redacted] acustici, [redacted]. Esso entra automaticamente in funzione al momento in cui il pilota rilascia il freno di parcheggio per recarsi al decollo e si arresta quando il freno viene [redacted] inserito dopo l'atterraggio.

Il «*flight recorder*», che non è stato ancora [redacted], registra [redacted] i principali [redacted] metri di volo e cioè la quota, la direzione, la velocità orizzontale e verticale (cioè la velocità di salita [redacted] discesa) oltre ai dati di po[redacted] e a quelli [redacted] posizione delle principali superfici [redacted] governo.

In quale misura il ritrovamento potrà contribuire all'inchiesta sulla sciagura di Ustica? Un pilota di DC 9, di lunga esperienza, commenta con [redacted] il «voice recorder», fa osservare, non ha registrato altro che le conversazioni che [redacted] state ricevute anche a terra e che quindi sono già note: in ogni [redacted] la registrazione, anche quella sul «*flight recorder*», si è interrotta nel [redacted] in [redacted] sull'aereo è [redacted] l'alimentazione elettrica degli strumenti, cioè nell'istante stesso in cui è avvenuto quel qualcosa che ha provocato la sciagura. Infine, aggiunge, vi sono seri dubbi che la scatola metallica stagna, resistente al fuoco e agli urti, sia riuscita a resistere anche a sette anni di at[redacted]

v. rav.

Barzelletta-gaffe di [redacted]

VENEZIA — Senza accorgersi di essere udito dai giornalisti [redacted] centro [redacted] il presidente Reagan ha [redacted] ieri una barzelletta offensiva [redacted] l'intelligenza degli irlandesi, sottolineando poi [redacted] essere lui [redacted] di origine irlandese. [redacted] i [redacted] si [redacted]vano a registrare il discorso radiofonico che Reagan fa [redacted] tutti i sabati, il presidente [redacted] annunciato il racconto di [redacted] barzelletta sulle gondole. I giornalisti [redacted] hanno sentito per un disguido tecnico.

La prima parte della storiella non si è udita bene dal centro stampa, ma pare si trattasse di un gondoliere che canta «*O sole mio*» mentre voga fra i canali (la col[redacted] regionale del folklore [redacted] è irrilevante ai fini dell'episodio). «*E allora* — ha proseguito Reagan (lo si è udito bene da questo punto in poi) — *il Signore dice: mi chiedo cosa accadrebbe se gli togliessi il 25 per cento delle capacità cerebrali mentre lui canta* (Reagan [redacted] tradotto 'O sole mio' in 'Oh [redacted] mio'). [redacted] *fatto, il Signore glielo toglie e il gondoliere canta solo una parte del ritornello: 'O sole, o sole'. Il Signore dice poi: beh, adesso gliene tolgo la metà. E la canzone del gondoliere si accorcia ancora: 'O so, o so'. Alla fine il Signore dice: e che succede se gli tolgo tutte le capacità cerebrali? E all'improvviso il gondoliere* [redacted] *motivo e canta: 'When Irish* [redacted] *smiling'*» (canzone popolare irlandese).

[redacted] il pubblico di tecnici rideva. Reagan [redacted] spiegato [redacted] i giornalisti continuavano a [redacted]: «*Vedete, io la* [redacted] *raccontare perché* [redacted] *irlandese. Non posso raccontare barzellette sui gruppi etnici a meno che non siano sugli* [redacted]. Il presidente ha concluso dicendo che non potrà in futuro recarsi in Irlanda.

(Agi)

[redacted]

CITTA' DEL VATICANO — «*Quanto insegnato dalla Chiesa sulla contraccezione non appartiene a materia liberamente disputabile tra teologi. Insegnare il contrario equivale a indurre nell'errore la coscienza morale degli sposi*». L'ha detto il Papa ai partecipanti all'incontro [redacted] del «Metodo Billings [redacted] una procreazione responsabile», organizzato dall'Università Cattolica.

Nuovo [redacted] di Ratzinger ai Boff

CITTA' [redacted] VATICANO — Nuova [redacted] da parte del Vaticano [redacted] confronti dei fratelli Leonardo e [redacted]dovis Boff, i due frati francescani brasiliani tra i principali esponenti della «teologia della liberazione» in America Latina. Ai due religiosi è stato vietato — sembra personalmente [redacted] Joseph Ratzinger, prefetto [redacted] Sant'Uffizio — di partecipare alla presentazione di [redacted] loro libri.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Giudice

dente della Corte Costituzionale è da ieri ufficialmente Francesco Saja, 71 anni, siciliano, ex [redacted] generale della Cassazione. Era stato eletto giovedì al primo scrutinio e a larga maggioranza (9 a 5). Resterà in carica fino [redacted].

Quella di ieri è stata una delle giornate più sofferte e tormentate vissute a palazzo della Consulta. La clamorosa decisione assunta nei confronti del professor Ferrari non ha infatti precedenti. Va tuttavia ricordato, in proposito, che alcuni anni fa un altro giudice della Consulta, l'ex presidente della Camera Brunetto Bucciarelli Ducci, fu contestato dai radicali per la presunta iscrizione alla P2. Ma la Corte, con due successive delibere, negò la sua appartenenza alla loggia di Licio Gelli.

C'è chi sostiene che la situazione di disagio in cui il giudice [redacted] è venuto [redacted] a trovarsi sia tale da indurlo a lasciare l'incarico con due anni e mezzo di anticipo rispetto alla normale scadenza del mandato. Informato da un giornalista del provvedimento, il magistrato non ha voluto dire nulla, non ha fatto alcun commento. Un imbarazzato silenzio dopo tante polemiche, accuse e insinuazioni, sulla cui consistenza dovrà [redacted] adesso la stessa Corte Costituzionale [redacted]

L'inchiesta prevede tempi lunghi, nonostante [redacted] merito delle dichiarazioni [redacted] Corte potrà presto avere la tra[redacted] — che è stata ordinata — di tutti i nastri [redacted] registrazioni mandate in [redacted] Rai.

[redacted] professor Ferrari, [redacted] anni, calabrese, [redacted] ordinario di diritto pubblico [redacted] all'Università [redacted] Roma, nominato giudice costituzionale dal presidente della Repubblica Sandro Pertini [redacted] dovrà [redacted] pertanto le [redacted] gravis[redacted] diffuse dagli organi [redacted] giovedì [redacted] subito dopo [redacted] sconfitta [redacted] per la successione al professor Antonio La Pergola.

Il regolamento interno della Consulta prevede che per sospendere, rimuovere o dichiarare la decadenza di un giudice costituzionale la Corte deve essere convocata [redacted] presidente, previa deliberazione dell'ufficio [redacted] presidenza [redacted] richiesta la maggioranza [redacted] otto [redacted] la metà più uno dei quindici giudici. Finché durano in carica, i membri della Consulta godono dell'immunità accordata dalla Costituzione a deputati e senatori, cioè non possono essere perseguiti per le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni e un procedimento penale nei loro confronti deve essere autorizzato dalla stessa Corte Costituzionale.

E' probabile che l'inchiesta preliminare a carico del professor Ferrari proseguirà durante la presidenza Saja, poiché il professor [redacted] Pergola lascerà il suo posto già il [redacted] giugno per [redacted] mandato novennale di giudice.

[redacted] quattro mesi [redacted] inoltre [redacted] anche il vicepresidente Andrioli, [redacted] — almeno sulla [redacted] — do[redacted] sostituito dal professor Ferrari, perché questi [redacted] a quella data il giudice [redacted] maggiore anzianità di servizio. Proprio questa possibilità avrebbe indotto [redacted] Corte ad accelerare i tempi dell'apertura dell'inchiesta [redacted] evitare una vicepresidenza [redacted] «mode» a Saja.

Pierluigi Franz

Reagan

prima di assumere il ruolo di locomotiva dell'Europa, e al secondo di alimentare la domanda interna. [redacted] importare di più il «made in Usa». «*Da parte* [redacted] — ha aggiunto — *ridurremo a tutti i* [redacted] *il deficit* [redacted] *Stato*». «*Se il Congresso non collaborerà* — ha ammonito — *mi rivolgerò direttamente* [redacted] *popolo americano, come ho fatto per le tasse*».

Dopo aver elogiato gli alleati [redacted] per aver adottato la sua ricetta (sgravi fiscali, privatizzazione, deregolamentazione) il Presidente ha concluso il discorso con il consueto grido antiprotezionista. Ma questa volta, gli ha conferito un connotato preciso e controverso: lo smantellamento [redacted] sussidi all'agricoltura entro il [redacted]. Dietro la proposta, si [redacted] un conflitto potenziale con [redacted] prese [redacted] la più grave crisi agricola dell'ultimo [redacted] secolo, Reagan deve correre ai ripari, e spera di piegare le resistenze dell'Europa [redacted] ai Gatt, [redacted] regimi [redacted]merciali. Su [redacted] contrasti, egli probabilmente sorvolerà per il momento, per dare al vertice dei Sette quella [redacted] che gli è necessaria davanti all'opinione pubblica [redacted]

[redacted]

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via [redacted] *80 e presso* [redacted] *sede di* [redacted] *Torino*

PK publikompass spa

Continua con successo fino al 14 [redacted]

[redacted] 5ª grande [redacted] pelle

migliaia di capi in pelle

a L.50.000-100.000-150.000

Pantaloni-Gonne-Giubbini-[redacted]

[redacted]

conbipel

COCCONATO [redacted] E VENDITA

St. Bauchieri, 1 - Tel. 0141/48[redacted]

Aperto tutti i [redacted]

le opinioni del sabato

Frontiera del Genoma

FAZIO

L'indignazione per la proposta di incrocio uomo-scimmia è svanita ben presto: un incrocio impossibile, almeno allo stato attuale dell'ingegneria genetica. Ma da quel fronte, sempre inquietante, arriva un annuncio che richiede maggiore attenzione: è stata finanziata anche in Italia la «Genoma umano» di cui è autore il Premio Nobel Dulbecco.

I biologi spiegano al profano che si tratta di una ricerca dei segreti della vita, di una conoscenza totale e non soltanto dei meccanismi riproduttivi.

Il progetto «Genoma» è raffinato e illimitato. Mai nella storia dell'umanità la scienza aveva avuto a disposizione mezzi tecnici per indagini non intuitive sull'origine dei caratteri fisici e psichici dell'individuo, sul loro controllo, sulla modificabilità e trasmissibilità. I risultati potrebbero condurre alla cura di molte malattie ereditarie ritenute salvaguardate. Potremmo assistere allo scardinamento della psicoanalisi per opera della biologia che dilaga nel profondo e scopre ignorati meccanismi dell'angoscia, della crudeltà, delle devianze, delle nevrosi.

Un biologo amico mi prospetta addirittura il dialogo con la teologia e con la religione nello studio del segreto e nel ravvicinamento tra entità corporee e incorporee, magari col contributo di quelle eleganti spirali del DNA, acido desossiribonucleico.

Penso che gli scienziati dovrebbero sapere di più e in termini molto chiari. Non bastano i ragionamenti sulla libertà della scienza per dissipare dubbi molteplici.

Una riflessione è più immediata, elementare, perché queste fughe in avanti, negli anni alla Luna, mentre non si riesce a sfamare tanta parte dell'umanità? Mentre scienza e tecnica non riescono neppure a garantirci alimenti privi di veleni, mentre dal cielo cadono piogge acide e non si riescono le malattie che uccidono quanto le guerre?

Ma facciamo un altro passo, tentando di rispondere a chi ripete che la scienza non deve mai avere limiti. Oggi il DNA e il «Genoma», ieri Galileo. E' altrettanto vero che il progresso scientifico e tecnico ha rischi mai apparsi sulla scena dell'uomo come la manipolazione genetica. Quando i segreti sono più rari affiorerà la tentazione di creare individui superiori e inferiori, gruppi padroni e gruppi schiavi. Il mago della scienza ci ha dato la penicillina ma anche l'atomica, la diossina, i gas paralizzanti.

«Si allarga l'orizzonte del pensiero e dell'azione dell'uomo, diminuiscono la sua autonomia e la sua capacità di difesa», annotava Horkheimer della Columbia University già nel 1947. Per difenderci dobbiamo informarci, pretendere che lo scienziato esca dalla sua cittadella. Può darsi che il progetto «Genoma» sia benefico e non soltanto affascinante. Ma non lasciamo a pochissimi iniziati il gusto di discuterne e il potere di decidere. Dopo esiste una certa differenza tra il potenziale critico delle masse al tempo di Galileo e quello del 2000.

La glasnost o Cernobil

PAOLO MIELI

Ma insomma, quante sono state dal 26 aprile 1986 a oggi le vittime di Cernobil? Un anno e mezzo fa, a un anno dal disastro, le autorità sovietiche dettero una cifra: 31. Ma, qualche tempo dopo, l'accademico Leonid Ilyine fece scendere il numero dei morti di un'unità. Successivamente il fisico nucleare Valeri Legasov ne contò altri due di meno: 28. Ventotto è anche il numero di cui s'è parlato questa settimana al Congresso mondiale dei medici per la prevenzione della guerra nucleare che s'è tenuto a Mosca. Una bella confusione.

Si obietterà: è poi così importante stabilire se le persone defunte in seguito a quella catastrofe furono ventotto o trentuno? Assolutamente no, è la prima e spontanea risposta. Ma il disturbo sulle cifre prosegue anche sulle proiezioni di morti previste per i prossimi anni. Settantacinquemila, dice il dottor Robert Gale. No, si arriverà duecentomila casi di cancro in più dei quali solo mezzo mortali. Ora, se vuoto ciò, anche trecento delle previsioni più pessimistiche, viene paragonato agli effetti del disastro accaduto all'industria chimica di Bhopal nella notte fra il 2 e il 3 dicembre del 1984 (2347 morti, seicento dei quali nell'anno successivo all'incidente, e un pronostico di altre centomila decessi di qui alla fine del secolo) una cosa si può dire per certa: gli effetti d'una fuga di gas chimico sono molto, molto peggiori di quelli d'una irradiazione nucleare. Con le conseguenze da trarne senza esitazione anche qui da noi: prima di pensare a chiudere le centrali atomiche, bisogna eliminare dai centri abitati le industrie chimiche che, in base alle stime di cui s'è detto, rappresenterebbero un pericolo ottanta volte superiore.

Ma resta un dubbio. Proprio in questi giorni, quasi casualmente, al ventesimo festival cinematografico di Tbilisi, s'è appreso che è da poco deceduto Vladimir Scevcenko, il regista che girò il famosissimo documentario su Cernobil nei giorni del disastro. Scevcenko sarebbe morto *«in seguito alle radiazioni da cui era stato colpito durante le riprese del suo film»*; e i suoi due operatori sarebbero ricoverati in un ospedale di Kiev gravemente ammalati di cancro. Strano, strano che questa morte sia stata resa pubblica in un mondo occidentale. E proprio nei giorni in cui le cifre ufficiali dei decessi scendevano da 31 a 28. Ed ecco dunque venire fuori meglio il dubbio che, in barba a ogni conciliante trasparenza, le cifre a proposito di quelle vittime siano state grossolanamente truccate. Che i morti siano molti di più e che i funzionari gorbacioviani così come in questi giorni di fine aprile dell'86 di minimizzare la portata dell'incidente, adesso continuino a mentire sugli effetti di quel disastro.

E allora delle due l'una: o i morti furono stabilmente pochi e quindi è giusta ridimensionare il timore nei confronti dell'atomo pacifico; oppure la *glasnost* è nient'altro che un ingranaggio funzionale soltanto alla costruzione di un monumento per Gorbaciov. Comunque uno dei due grandi *miti* (il primo negativo, il secondo positivo) di questi ultimi due anni deve crollare.

Scottarsi nel Golfo

L. SALVADORI

Fra le cose che personalmente trovo sempre più stancanti è l'abuso da parte di chi ci governa di una furbesca, che si presenta quale depositario di un'infinita esperienza e conoscenza di come vada il mondo. Una saggezza, il quale divide il mondo fra sottili e rozzi, fra levantini e popolo cowboys, fra furbi e stupidi, fra chi sa camminare sulle uova e gli spaccamontagne.

Buoni esempi di questa saggezza sono i recenti atteggiamenti assunti da Fanfani e Andreotti in relazione ai problemi del Golfo Persico. *«Non siamo marinai»*, ha detto il primo; *«Meno presenza stranieri ci sono nel Golfo e meglio è per tutti»*, ha fatto eco il secondo. Come dire: perché cercarci grane? Come dire: se bisogna fare i marinai, che lo facciano gli altri. Come dire: del Golfo Persico mi si lavano le mani, quindi sia.

In effetti, buttare benzina sul fuoco è da stupidi. Ma, se il fuoco c'è, pensare a tenercene lontani in ogni modo, può voler dire solo lavarsene le mani. Un incendio divampa così da poter coinvolgere anche chi vuole tenersene lontano, voltargli le spalle è una saggezza che si commenta da sola.

Si può ben capire che non si condivida la linea americana per il Golfo, e la si critichi nel modo più severo. A patto però, dal momento che quanto accade in quella regione è vitale per l'Europa occidentale, che a una linea se ne contrapponga un'altra, la quale si faccia carico dei comuni problemi. Poiché il petrolio lo vogliamo, e non possiamo farne a meno; al limite che i governanti chiariscano all'interno e all'esterno in quali maniere ritengano possibile evitare le vie del petrolio.

In caso contrario, le barzute sul fatto che non siamo marinai e sull'opportunità di non mescolarci in mezzo altro non sono che scarico di responsabilità. Cercare di farsela con tutti è una gran bella regola. Ha solo il difetto che non sempre può funzionare, perché la realtà e gli altri lo impediscono. Voler mangiare senza curarsi della spesa, della cucina e di chi lava i piatti è una bella vocazione dei cinici e degli ingenui, ma è tempo di rimboccarsi per mano.

Vengono in mente le più generali posizioni di fronte ai rischi determinati dall'approvvigionamento energetico. Abbiamo bisogno di energia e nessuno gradirebbe essere costretto a ridurre i propri consumi in una misura che generi intoppi davvero seri. Ma molti ci dicono che le centrali nucleari non vanno bene, che quelle a carbone non vanno bene, che quelle a olio combustibile non vanno bene. Ora Fanfani e Andreotti ci dicono che non va bene mettere le mani in quel fuoco che è la crisi del Golfo, perché fa male.

Fatto è che i fuochi, quando ci sono, vanno affrontati se non si vuole che si estendano. Le mani bisogna metterceli. Il problema è come. E a questo punto che l'astuzia del disimpegno si rivela sapienza minore, arte dello stare a guardare aspettando ciò che la sorte — quella che gli altri predispongono per noi — ci riserba. Stare a guardare è nella politica internazionale ciò che nella pizza è mendicare.

COSI' LA TURCHIA CHIEDE L'INGRESSO NELLA COMUNITA' EUROPEA

La mezzaluna alle porte di Vienna

Nel Paese i segni d'un sottosviluppo - E il suo boom demografico è inquietante: nel nuovo secolo un europeo su quattro sarà - Ma la modernizzazione procede: le cantieri, l'accelerazione dei consumi - Dove arriverà la «tolleranza dell'Europa e dei suoi interessi»?

DAL NOSTRO INVIATO

— *Quando si pensa, Ataturk parlava il potere, sette anni fa, in quei giorni di e di poter ciondolarsi l'unico matrimonio pubblico della nuova nella vita militare fu l'insediamento nei palazzi del governo. una città turca* un settembre grigio e umido, lungo strade all'improvviso deserte, le torrette dei carrarmati agli ruotavano lentamente il ma restavano sui loro cingoli, come macchine robotiche, senz'anima umana, e i soldati pattugliavano i marciapiedi a due a due con l'elmetto calato fin sugli occhi. *Il potere militare non mostrava faccia, non aveva identità; era minaccioso e indistinto. E la Turchia ritrovava di colpo una sua perduta natura d'Oriente, indecifrabile, forse anche ambigua.*

Nel salone e silenzioso scelto per il giuramento, la cerimonia fu breve, rapida, come a teatro a uomini di caserma. Non ci furono fronzoli. nel protocollo tra stoffe e ruoli brillanti vanno comunque qualche nera ombra di califfi e pascià, la formula di rito letta dal generale fu seguita subito da una musica: e trattasi, imprevista, le note potenti della Quinta Sinfonia rimbombarono Beethoven valeva quanto un politico, era la continuità con Kemal. Cercava comunque l'Europa.

Il richiamo aveva certo un valore culturale, puntava anche a una conferma di strategie e di alleanze. Lo stesso Evren, oggi generale in pensione e presidente di una Repubblica turca liberale, rivendica la Turchia e cerca l'Europa chiedendo l'ingresso a pieno titolo nella Comunità. Riappaiono però perplessità e resistenze, l'impermeabilità a un'economia e disavanzo tipello di sviluppo sembra ritrovare anche l'ombra di una page memoria passata, paure sprofondate nella coscienza collettiva dei popoli.

Ora che i Turchi riappaiono alle porte dell'Europa, le potenze nazionali delle piccole patrie Comunità non bastano a spiegarne la sospettosa diffidenza. Si capisce per i Greci, che hanno vecchi conti da regolare ancora lungo le coste dell'Asia Minore, ma per gli altri non possono esserci solo i bilanci dell'agricoltura o le liste di collocamento troppo affollate. Un Belgi, che vive sulla sponda asiatica del Bosforo, la nuova e strade polverose pavimentate sfondate, si rifiuta a mantenere l'atteggiamento europeo: «No, no, è inevitabile che ritorniate nel fondo della vostra anima la paura di Mori secoli. Noi continuiamo a essere gli Infedeli di un'Europa cristiana nuovamente, in qualche modo, una truppa del Gran Visir».

«Non siamo arabi, ma siamo pur sempre musulmani. E quando la richiesta di un'integrazione sarà vista dall'istruito e di fa una prospettiva concreta, allora la nostra mentalità è come se fosse piantata ancora davanti alla porta di Vienna. Certe reazioni non ci sorprendono gar niente». Indocile ai capestrilli e i passi, sorniglia a sulle altre facce che ha la gente dell'Europa; ma dietro esse c'è una maschera, e ora si fa sentire la prepotente del musmulo. «Non so fino a dove arrivi la tolleranza dello spirito europeo. O anche la tolleranza degli interessi europei. Ma ne temo un limite troppo sottile: sarebbe gravissimo, e sarebbe precipitare verso l'Oriente anche le contraddizioni alle quali ancora apparteniamo la nostra identità».

Il destino degli intellettuali in questa Turchia di transizione resta amaro. Beipi non ha ritirato ancora il passaporto, la sua Europa è quella dei ricordi di viaggi di un decennio fa, tra Roma, Londra e Parigi. Recita i nomi di una generazione che forse allora era orgogliosa ma oggi fa certamente parte dell'establishment politico. «Il vostro tempo è passato più veloce del nostro. Eppure dovreste aspettarci: o, almeno, sperare che lo facciate».

Il tempo è andato via lento. Di quest'ultima appendice del Continente. Il Pera fa pubblicità elencando i suoi clienti di sempre, Agatha Christie, Heri, Gerbo, Gabor, Edoardo VIII, profumati ancora di mondanità e mistero. Ma oggi vecchio Pera multicolore di ricordi passano anche i braghe corte e le calze i Sì l'impressione che non ha conquistato una contemporaneità concreta, reale, delle trasformazioni che avvenute tessuto più sua società, dove il 46 conto vive nelle campagne sperduta di una geografia drammatica ma dove anche una rapida e tumultuosa emigrazione di massa ha lasciato in pochi anni milioni di contadini senza più passato.

Ancora trent'anni fa, solo 4 milioni di Turchi vivevano in città o paesi con più di 10 mila abitanti; oggi ce ne sono 27 milioni su 50. Almeno la metà delle 50 mila che fanno urbanistico di Istanbul, 10 o 15 anni fa non Il paese ha anche un tasso d'incremento demografico terrificante, il 2,8 per cento: questo significa che è destinato a raddoppiare la popolazione in vent'anni o poco più. I Turchi, che nel '50 erano appena 21 milioni, e oggi sono già 54, nel '92 il più popoloso del Continente e diventeranno milioni nel 2005. Quando c'incontreremo col nuovo secolo, un europeo su 4 sarà un Turco; è una nuova invasione, lenta e inarrestabile.

«Nel 2000 saremo tra i primi Paesi del mondo», assicura comunque il capo Turgut Ozal. E la Confindustria locale esorta a guardare all'Italia e all'esempio 1 ritmi di sviluppo ricchezza nazionale. Grande tre volte il nostro Paese, Turchia mostra oggi un dinamismo impressionante, con un d'incremento annuo del 6 per cento. Le città sono cantieri, le baraccopoli periferie di Ankara e Istanbul speranze e disperazioni. Un popolo di cambiando pelle nello spazio stretto di una generazione.

A percorrerne le lente strade dell'interno, l'altopiano luminoso, le lontane gole deserte del Sud-Est, il fascino intenso di questo Paese si piega dovunque segni di un sottosviluppo drammatico. nemmeno tutti i mila villaggi hanno in sala i fili dell'elettrificazione, e ci sono strade che restano solo sterrate. speranza di vita, in un Paese che pure ha il 40 per cento della sua popolazione al di sotto dei anni, è appena 58 anni età. Dice Ataman, il patriarca dei pubblicitari: «I messaggi non giungono più 4 milioni di famiglie. Il mercato finisce l'accelerazione consumo si fa già tumultuoso, trascinato dai ritmi rapidi dell'inurbamento: in tre anni l'acquisto di elettrodomestici è quasi raddoppiato, l'anno scorso sono stati venduti 837.283 frigoriferi sui 854.732 prodotti, e 106.371 lavatrici sulle 109.038 immesse nel mercato. E per comperare un'automobile la lista d'attesa è lunga quattro mesi.

Il Paese si modernizza, cambia rapidamente, la severità di un regime tutelato soffoca le contraddizioni. Playboy viene venduto dentro un cauto involucro di plastica opaca, ma i quotidiani cominciano in prima pagina temi dibordanti e grandi cose da Paese povero. L'industria, che fino agli anni 70 copriva il 30 per cento delle esportazioni, ora ne rincorre i tre quarti; però un'industria arretrata, con scarse economie di scala: il suo settore di maggior successo, quello tessile, che guadagna mercati internazionali già 2 miliardi di dollari, rappresenta poi una realtà frammentata, dispersa, dove solo un quarto dei produttori ha aziende con più di 10 dipendenti.

Girando nei quartieri città, scorrici bicchierini di tè caldo e dolce, si penetra in mondo mille napoletani, dove un'umanità ferma, stanziona, sconfitta, sta costruendo misteriosamente la fortuna di qualcun altro. Piccoli qui e intanto perdono il loro profumo d'Oriente nella fatica quotidiana di un popolo che lavora sfinito e tira a campare. Il salario minimo tire turche, in un negozio di corso Cumuryet un paio di scarpe ginnastica ne costa 60 mila.

La modernizzazione sconvolge valori radicati, costumi familiari, un'etica consolidata tempo. E ci sono malumori che si fondano sulla ripresa dell'integralismo religioso. Qualcuno parla con un Mercato islamico, un Mec da preferire al Mec, dove la Turchia avrebbe la leadership di una tecnologia avanzata e unito di braccia; non capi credito, toccano perfino il governo e lo staff primo ministro. Europa e Oriente assieme, insieme, opzioni aperte.

Ma, a viaggiarci dentro, alla fine in questa Turchia lentata contemporaneamente dal nuovo e dal vecchio si ritrovano immagini, fotogrammi, pettacolo dell'Italia dei primi Anni 50: le stesse facce di terra e di mare, le stesse piccole fobbriche un'avventura selvaggia, l'abilità dei furbi che presta pessacani, i venduti mercato per 20 Turche mila delle Hirel; e poi lo spazio tradizionali, la famiglia che si va perdendo, forse un Nasser con i suoi fratelli, la religione che tanto il paesaggio del tempo. Una generazione pagherà il prezzo della trasformazione, forse anche due. E' una trasformazione che appare comunque ormai fortemente avviata, a meno che l'Europa le sue paure, i suoi interessi. le porte di volta in sarebbe forse una sconfitta.

Istanbul, tra le insegne dei in tre anni l'acquisto di elettrodomestici è quasi raddoppiato (Foto G. Neri)

DIBATTITO SULL'ETICA DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Se il biologo gioca con l'anima

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Sono venuti biologi, filosofi, patologi, sociologi. Hanno conoscenze e convinzioni diverse, ma tutti sono chiusi sul medesimo problema: l'etica della conoscenza scientifica. Ospiti del Centro Internazionale di Biologia Teorica, non cercano soluzioni ma un franco scambio di opinioni sui grandi problemi morali aperti dalle nuove situazioni mediche e biologiche: aborto, trapianti, maternità adoppiata, morte clinica, manipolazione del gene.

Le risposte codificate da secoli sono inadeguate. La morale tradizionale non può far ricorso ai principi generali. L'Etica diventa Bioetica: non una nuova disciplina ma un nuovo campo in cui medici, generalisti, teologi, filosofi, giuristi, gente comune discutono e chi spettino le nuove drammatiche decisioni.

L'antico patto di non interferenza fra scienza da una parte, morale e religione dall'altra non funziona più. Oggi la scienza, separata dalla morale, si è creata la sua morale. Secondo il filosofo Emanuele Severino, questa morale è l'incremento infinito della propria potenza. Un incremento che oggi è arrivato al punto di rottura. Le ricerche sul DNA, e le manipolazioni del gene e quindi della vita, gli esperimenti clinici su animali e uomini pongono considerazioni morali e religiose che non possono essere relegate in secondo piano, come vorrebbero alcuni scienziati.

Dice il filosofo Marcello Pera: «*Chi scienziati devono tener conto degli effetti delle loro scoperte e dei metodi con cui le ottengono. Accettare il divorzio fra scienza e morale significa favorire l'irresponsabilità*».

La scienza e la conoscenza sono certamente un bene, ma non sono l'unico né quello supremo. Ci sono valori altrettanto degni: salute, felicità, libertà, giustizia, democrazia. Qualcuno può essere favorito dalla crescita della scienza, qualcun altro può entrare in conflitto con essa. Deve si trovi il punto di equilibrio? Non sono gli scienziati i giudici migliori. E certamente nessuno che vorrebbe fermare o imbalsamare questo attimo della nostra evoluzione occidentale.

La vita è divenire. La Natura fa continuamente esperimenti di manipolazione genetica. Si chiamano «*evoluzioni parallele*». Significa che l'evoluzione porta spesso, attraverso strade diverse, a risultati simili. In Australia, dove i marsupiali si sono evoluti in modo completamente autonomo rispetto agli degli altri continenti, gatti, conigli, lupi, orsi con marsupio.

Naturalmente anche l'uomo fa parte di questo meccanismo, dice Zuckerkandl, un biologo di Palo Alto: «*Chi può escludere che catastrofe genetica a cui l'uomo sembra avviato non magari fra 100 milioni di anni, un uomo, saggio di noi?*».

Se dunque la Natura sperimenta di continuo forme di vita, l'apprendista stregone, perché non posso farlo anch'io? Moralisti, religiosi, politici, sociologi, gente comune, tremano. Di sdegno o di paura? Lì è la differenza. Lì è il senso dell'opposizione.

In questo momento nessuno ha la risposta universale, la verità sembra irraggiungibile. Di fronte al problema della maternità adoppiata, nel Comitato Etico Francese alcuni membri sostengono l'evidenza del diritto di chi ha messo il seme, altri di chi ha portato avanti la gravidanza per nove mesi. A ingarbugliare ancor più la matassa c'è il fatto che il senso della morale, come quello del pudore, evolve. Ciò che ieri era la norma oggi ripugna. La schiavitù, il razzismo, la vivisezione spinti da un cre- I valori evolvono garanzia che per sempre, che un giorno non regrediranno. Per Zuckerkandl il segreto è nel «*Il della compassione, esempio, probabilmente sempre presente in alcuni individui. Oggi, per un insieme di ragioni genetiche e culturali, è diminuito rispetto ai suoi antagonisti e si sviluppa. Domani potrebbe rendere*».

Il biologo è consapevole che pochi condividono l'idea che un ruolo nella morale, ma non è per vinto: «*Le origini dell'etica nell'evoluzione che ha selezionato quei comportamenti che favoriscono l'individuo o, in alcuni casi, il suo gruppo*». A pensarla come lui, ci sono i sociobiologi di matrice anglosassone e gli etologi tedeschi che cercano i fondamenti biologici Dieci Comandamenti. Forse l'albero del peccato, il frutto proibito conoscenza non è la mela ma l'inseparato nascosto nelle nostre cellule. O l'invisibile nucleo che sprigiona energia. Forse questi sono davvero segreti troppo grandi per un uomo.

Vera

RCS
Un sogno, un'ipotesi, forse una realtà
MARLENE TOMPKINS
REINCARNAZIONE
Rivivere le vite passate e comprendere quella attuale; sapere che questa non è la esistenza che ci è data; riconoscere nelle persone che incontriamo ciò che esse furono in tempi lontanissimi.
Un libro di storia, di scienza, di speranza.
RIZZOLI

Carlo
Dal «Cortegiano» all'«Uomo di mondo»
La storia un sociale, dal libro Castiglione al Settecento.
«Saggi», pp. XV-190, L. 30000
Einaudi

A una settimana dal voto meno scontata una disfatta laborista

Il dubbio sfiora Maggie

Sondaggi più guardinghi - Conservatori sempre favoriti, una maggioranza potrebbe essere risicata
Gli handicap della Thatcher: la disoccupazione, la crisi del servizio sanitario, il suo stile di governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Avviene sempre. A un certo punto, le campagne elettorali inglesi cessano di navigare lungo le coste previste, volgono verso acque inesplorate, avanzano tra le foschie dell'incertezza. In altre parole, il tranquillo romanzo di cui tutti già credevano di conoscere l'ultimo capitolo, l'epilogo, si trasforma in un giallo elettorale ad elettrizzante. A meno di una settimana dalla votazione di giovedì, si pone, dunque, la domanda: vincerà Margaret Thatcher? Probabilmente sì, ma il vaticinio non ha più la spavalda sicurezza delle settimane e dei giorni passati. La City trepida, i governi stranieri sudano freddo. Nell Kinnock a Downing Street? E' possibile.

E' una possibilità ancora remota, Maggie resta la superfavorita, anche i calcoli più prudenti le offrono un terzo mandato, dopo i due trionfi del '79 e dell'83. Perderà suffragi, vedrà scemare la sua maestosa maggioranza di quasi 140 deputati, dovrà forse accontentarsi di 50, 40 o 30: sempre la più forte, nessuno la priverà del potere. Così dicono e scrivono i più, anche tra coloro che giudicano la signora una calamità nazionale.

Nell'ossessivo, quotidiano martello dei sondaggi si odano, però, adesso, note discordi. Nota che, convertita in seggi parlamentari, traccia scenari in cui Margaret Thatcher, sconfitta, isserebbe bandiera bianca e il *Labour Party* assumerebbe la guida, con il puntello dell'Alleanza liberalsocialdemocratica.

Sono scenari rumorosi perché rumorose sono le strategie, le idee stesse, dei partiti. Dei «due Davidi», alla testa dell'Alleanza, il liberale David Steel e il socialdemocratico David Owen, il primo sembra escludere a priori ogni trattativa postelettorale con Margaret Thatcher, mentre il suo collega pare disposto a porgere il braccio alla signora se non a Kinnock. Perché no? Primo: perché è convinto che Kinnock è soltanto l'uomo di paglia di una nuova «sinistra dura». Secondo: perché un governo laburista attuerebbe immediatamente quel suo disarmo nucleare e unilaterale già condannato a parole di Reagan e della Washington e dalla Nato. Come reagiscono i Grandi, Maggie e Nell? Per ora almeno, arricciano il naso, adagiosi, altri. Niente patti, con nessuno.

E' il momento delle ipotesi, dei questi. D'improvviso, gli umori dei cittadini diventano un indecifrabile Libro dei Misteri, i sondaggi si fanno sempre più guardinghi e approssimativi. Un commentatore osserva: «E' l'ora rubino in cui ogni inglese sfoggia il suo prestigioso, storico diritto di cambiare idea», quel diritto che, contro ogni previsione, abbattè Churchill nel '45, licenziò Attlee nel '51, sfrattò Wilson nel '70. Meglio, dunque, astenersi al gioco dei pronostici: è impossibile capire quali venti soffino il 9 giugno.

Rocester. Il primo ministro Margaret Thatcher alla guida di un camion durante la visita ad una società di trasporti: la sfida di forze non pare preoccupata. Il direttore commerciale della ditta si

Ma c'è un dato che, più di altri, rabbuia la signora e quasi abbiano il sapore di una sfida laburista. E' importante. Per un'immagine più tersa dell'Inghilterra, del suo spirito, dei suoi timori.

Se Margaret Thatcher cadrà, se gli elettori le negheranno la maggioranza assoluta, tre saranno le cause. Anzitutto, la disoccupazione. Non perché i voti dei lavoratori possano sconvolgere, da soli, le equazioni elettorali, ma perché la sensibilità sociale di quest'ultimi è turbata dalla presenza di un triste esercito (il 10,9 per cento della forza attiva) che offusca, con la sua ombra, la scena nazionale. Nell Kinnock paragona Margaret Thatcher alle tre scimmiette e dichiara, fra gli applausi: «Come quei tre animali, Maggie non sente disoccupazione, non sente disoccupazione, non parla di disoccupazione». Un'accusa ingiusta, ma è ascoltata e apprezzata da chi vuole volumi di investimenti, da chi è pronto ad accettare un ritorno dell'inflazione fino al 7 per cento, da chi non crede nelle virtù terapeutiche della sola crescita economica.

Ingiuste sono pure le denunce di coloro che attribuiscono a Margaret Thatcher ogni responsabilità per la diminuita efficienza del Servizio Sanitario Nazionale. Invano, il premier ricorda le imponenti somme elargite al *National Health Service* dal '79; invano, gli esperti rammentano l'istituzione, troppo fin dalla nascita, è schiava di «aspettative crescenti»; è solo le pecche, le delusioni, talvolta i drammi, a sorgere i fortini. La terza ed ultima causa è semplice: Maggie stessa. O la si ama o la si odia, non vi sono vie di Non si parla del partito conservatore, si parla più di governo, solo: l'uomo della strada non conosce neppure i nomi dei suoi ministri, dei collaboratori. E' una gloria pericolosa. La gloria di una regina, che può essere soltanto odiosa o detronizzata.

Bisogna indicare questi tranelli, perché, come dicono qui, «*anything may happen*», tutto può avvenire, giovedì prossimo, quando questi scrutatissimi, ma inscrutabili, inglesi si presenteranno alle urne. A Churchill, che gli decantava i pregi delle consultazioni elettorali, Stalin rispose: «E' un sistema bellissimo. Purtroppo, non si può sapere prima chi vincerà». La roulette sta ancora girando, dunque; le possibilità sono infinite; c'è persino chi pensa a un governo tory di minoranza, diretto da un leader meno co Maggie e corretto dalla piccola Alleanza; ma punta tuttosu sulla Dama di Ferro.

Soprattutto, gli alleati stranieri, la stimano, che conoscono i suoi progetti europei, che temono l'avvento di un di incerto, la fuga antinucleare annessa il rischio di un'occupazione sovietica.

In teoria, Maggie dovrebbe essere oggi L'Inghilterra è lungo si è cammino, può lontano. Ma non sarebbe la prima volta che un leader è espulso per avere imposto una trasformazione. E il prezzo di questa metamorfosi britannica è stato assai doloroso.

Sospettati di responsabili di attentati

La Francia caccia 27 khomeinisti

Numero dell'ambasciata iraniana sfugge all'interrogatorio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — di nuove tensione nei rapporti e Iran. Il motivo è lo stesso: il sospetto che «agenti di Teheran» abbiano avuto un ruolo decisivo, e attivo, negli attentati del settembre scorso a Parigi (13 morti e quasi duecento feriti) e che ancora oggi continuino a muovere i fili dell'offensiva ics antifrancese. A sostegno di questa tesi si sono aggiunte nuove prove nelle ultime ore. La polizia, fermato mercoledì giovani di origine mediorientale, ha annunciato ieri che verranno espulsi. E tra questi, ci sono nove iraniani assieme a un buon numero di libanesi, a due algerini e a un marocchino: tutti definiti «*integralisti* islamici filo-khomeinisti». In più, il numero dell'ambasciata dell'Iran a Parigi è spuntato per un soffio agli agenti che erano andati a cercarlo: non per arrestarlo, si dice, ma perché il magistrato che indaga sul «settembre nero» voleva «ascoltarlo come testimone».

Testimone di che? A quanto si Gordji — figlio di uno dei di Khomeini, portavoce dell'ambasciata ma senza status diplomatico — era l'uomo che teneva i contatti con i vari di cultura e di propaganda islamica sorti a Parigi e in altre città della Francia. Ebbene proprio uno di questi centri, lo *Ahl el Beit* di Kramlin-Bicêtre alla periferia della capitale), è rivelata una base di gio di presunti terroristi. la polizia lo ha chiuso e vi ha arrestato alcune persone che stanno per espulse dal Paese. Non solo: Wahid Gordji sarebbe stato in collegamento con Mouhajer, il capo di un'altra rete di estremisti pro-iraniani smantellata nel marzo scorso a Parigi. Secondo notizie non ufficiali, avrebbe anche capitato l'auto di Mouhajer nel suo una Benz quella alcuni testimoni videro allontanarsi da rue de Rennes dopo l'attentato più micidiale settembre '86 (sette morti).

Circostanze sufficienti per spingere il giudice Gilles Boulouque, che indaga sui terroristi venuti dal Medio Oriente, a spedire la polizia nella sede diplomatica iraniana con mandato di comparizione. Questo succedeva mercoledì, Gordji lasciato Francia ventiquattro prima, per la Svizzera ieri. E qualcuno pensa che la tempestiva partenza del giovane portavoce dell'ambasciata confermi qualche dubbio sul suo vero ruolo. O, almeno, li rafforzi. Tra l'altro alcuni iraniani, oppositori regime khomeinista, avevano tempo indicato Gordji come dei responsabili di la Iran inpirata da Teheran in Europa.

La serie di perquisizioni, di arresti e di espulsioni scattata in Francia dopo l'arrivo di nuove minacce di attentati. La scorsa settimana un volantino del Ceppo (il «Comitato di per i prigionieri arabi» che aveva firmato anche le bombe di settembre) ha annunciato «un'estate calda» se non saranno scarcerati i tre più pericolosi terroristi attualmente nelle prigioni francesi: il libanese Georges Ibrahim Abdallah, l'iraniano Anis Naccache (che tentò di uccidere a Parigi premier dello Scià) e Varoujan Garbidjian (capo dei) mandato che uccise otto persone all'aeroporto di Orly.

Ma le nuove minacce, e la reazione decisa dei servizi di sicurezza francesi, dimostrano anche un'altra cosa. Che trattative più o meno Teheran arrivate a un punto morto. Per due capitali si sono scambiate emissari e messaggi di apertura: adesso la tensione risalita al

Enrico Singer

Disarmo: consulto tra i negoziatori Usa e gli alleati europei

La Nato prepara il sì a Mosca

La Germania, dopo l'assenso alla «doppia opzione zero» sugli euromissili, ha illustrato le ultime riserve - Dal Consiglio atlantico della prossima settimana a Reykjavik un documento comune

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I tempi sono stretti. Formalmente anche dalla Germania il sì alla «doppia opzione zero» sugli euromissili a medio e corto raggio, la Nato ha affrettato l'elaborazione «posizione comune» che dovrebbe emergere in forma compiuta, come risposta dell'Occidente a Gorbaciov, in occasione del Consiglio Atlantico che si svolgerà la prossima settimana a Reykjavik. Alla presenza dei negoziatori americani a Ginevra (c'erano tutti: Kampelman, Glitman, Lehman e Cooper) gli alleati hanno tentato una prima sintesi di quelli che sono i desideri americani e la posizione talora perplessa degli europei: una delegazione tedesca ad alto livello era presente, come hanno precisato fonti della Nato, per «chiarire le condizioni» tormentato Bonn, non solo quelle: ogni

Inoltre, ieri, quattro esperti hanno rassegnato le dimissioni dagli incarichi che avevano alla guida di altrettante organizzazioni diocesane, accusate dalle autorità di essere state infiltrate dagli esecutori del complotto.

Yong ha dichiarato che i sacerdoti si sono dimessi per evitare il rischio di «tensioni e scontri» tra Chiesa e Stato, ma una fonte dell'arcidiocesi ha detto che hanno compiuto il loro gesto in segno di protesta per la posizione assunta dall'arcivescovo dopo l'incontro con il primo ministro.

Prima dell'incontro l'arcivescovo aveva manifestato la sua solidarietà con gli arrestati, uno dei quali — Vincent Cheng — è segretario esecutivo della Commissione *pace e giustizia* della Chiesa, chiedendo la loro liberazione in attesa del processo. Ma il primo ministro Lee ha escluso questa eventualità, in quanto i 16 sono stati arrestati in base alle norme per la sicurezza interna che consentono il loro senza processo e tempo indeterminato.

Una giornalista di *Catholic News*, Christine Tseng, ha dichiarato che l'arresto della diffusione della rivista ha provocato in redazione «sconforto e rabbia». Era un numero, ha detto, «sul fatto saremmo lavorato col massimo impegno».

Catholic News ha una diffusione di 14 mila copie a Singapore ed in Malaysia, ma dell'ultimo numero erano state tirate 8 mila copie aggiuntive. (Ansa)

■ **Barbie trascinato di nuovo in aula**

PARIGI — Klaus Barbie, che comandò la Gestapo di Lione durante l'occupazione tedesca, è stato riportato ieri al Palazzo di Giustizia di Lione ove è in corso il suo processo per «crimini contro l'umanità». Dal 13 maggio, all'apertura del processo, Barbie rifiuta di sedere sul banco degli imputati, affermando di essere «un cittadino boliviano detenuto illegalmente».

Barbie è stato fatto rientrare nel pomeriggio in aula per il secondo confronto. Davanti a lui, un'altra presunta vittima, Julie Franceschini, di 78 anni. «E' lui, è lui, due occhi simili non si dimenticano — ha detto la donna — ero terrorizzata dai colpi ma potevo ancora vedere i suoi occhi». (Ansa)

Herald Tribune

Indian Planes Drop Supplies to Tamils

Limited Immunity For North

Corbachev's Allies Widen His Reforms

Bonn and Mistler Hard Deal to Swallow

«HERALD TRIBUNE» SENZA FOTOGRAFIE

Parigi. «L'International Herald Tribune» è uscito in edicola senza fotografie. Ieri a Parigi (sede centrale del giornale) e in tutti gli altri 164 Paesi nei quali il quotidiano in lingua inglese viene stampato o diffuso, i lettori hanno trovato grandi spazi bianchi nella prima e in altre pagine, come ai tempi della censura durante l'occupazione nazista. Ma questa volta si è trattato di una sciagura. Anzi, di un'azione sindacale molto limitata: l'astensione dei tecnici addetti al ritocco delle fotografie per un problema di organici. «Da oggi tutto tornerà normale», ha detto il vicedirettore generale dell'Herald, René Bondy. Tuttavia, la sorpresa dei lettori è stata grande anche perché il giornale, che compie cent'anni il prossimo ottobre, non ha mai saltato un numero e, tra l'altro, è stato il primo a utilizzare la stereotelescrivente per le fotografie

■ **Wajda assolto dalla polizia polacca**

— Il regista polacco Wajda è stato al ministero dell'Interno in relazione al firmato domenica scorsa insieme ad una cinquantina di intellettuali indipendenti ed esponenti di «Solidarnosc» in vista della prossima visita del Papa. Lo ha dichiarato lo stesso regista il quale sottolineato che per quanto tra i «firmatari del documento» sono stati egualmente Wajda non ha voluto fornire altri particolari sulla vicenda; i funzionari lo hanno ammonito a «considerarsi responsabile» qualora qualcosa accadesse durante la visita del Papa.

Il documento, elaborato durante una riunione domenica scorsa in una chiesa di Varsavia, esprimeva la speranza che la prossima visita del Papa potesse aprire «nuovi orizzonti» alla Polonia avviandola alla libertà, indipendenza. (Ansa)

Processi ai cattolici di Singapore

Sedici accusati di sovversione - L'arcivescovo fa ritirare la rivista diocesana critica col regime: dimissioni fra i sacerdoti

SINGAPORE — L'arcivescovo di Singapore Oregory Yong ha disposto ieri l'arresto della distribuzione nell'isola-Stato dell'ultimo numero della rivista quindicinale diocesana *Catholic News*, in cui egli criticava la detenzione di 16 persone, tra cui dieci assistenti cattolici, accusate di far parte un complotto il governo primo ministro Lee Yew.

La decisione — senza precedenti nei 32 anni di storia della pubblicazione — è stata presa dall'arcivescovo dopo essersi recato in redazione ed aver preso visione dei contenuti della rivista. *Catholic* aveva in pertina la fotografia di quattro degli assistenti cattolici arrestati, un servizio sulla vicenda ed il testo della lettera pastorale pubblicata settimana dall'arcivescovo, in cui si di «*gravemente turbato*» degli ed aggiungeva per i 16 un «*giusto e umano*».

La decisione di Yong fa seguito all'incontro da lui avuto martedì scorso con il primo ministro Lee, al termine del quale il prelato ha affermato di aver avuto modo di constatare la gravità delle prove raccolte dagli inquirenti a carico degli arrestati, e di accettare la posizione governativa.

ricorda la Guerra dei sei giorni: disordini, arabo ucciso

Israele, anniversario con morto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TEL AVIV — Incidenti in nel ventesimo anniversario della guerra dei sei giorni: sciopero dei commercianti arabi di Gerusalemme Est, disordini soprattutto Giudea e Samaria ma anche nel territorio israeliano. L'invito allo sciopero generale è stato parzialmente seguito anche a Ramallah ed a Nablus. Qui l'episodio più grave: la polizia ha aperto il fuoco sui dimostranti, uccidendo un giovane arabo, Asram Arandi, di 18 anni, e ferendone un altro di 16 anni. Altri incidenti si sono avuti a Hebron, dove una bomba incendiaria è stata lanciata contro una vettura israeliana causando danni ma senza fare vittime: le autorità hanno ordinato il coprifuoco.

In un Holon, nei pressi di Tel Aviv, una bomba ad orologeria è stata in tempo dagli artificieri della polizia. L'incidente grave è occorso nei pressi della stazione meteorologica di Beit Dagan, dove una granata di fabbricazione israeliana è stata lanciata contro un autobus; il parabrezza è volato in mille pezzi e la bomba rotolata all'interno per un miracolo non è esplosa. Un passeggero seduto in uno dei posti anteriori è rimasto contuso, ma molti dei viaggiatori in stato di choc sono stati ricoverati; la polizia ha operato diversi fermi. Il conducente ha detto di aver visto un'automobile, lanciare la granata e poi fuggire.

Giovedì sera a Hebron un ragazzo israeliano di anni è stato pugnalato e ferito per fortuna leggermente: l'attacco ha suscitato profonda impressione nel vicino insediamento di Kiryat Arba, dove molte decine di abitanti hanno protestato contro l'insufficiente «dispositivo militare e di polizia».

Agenti e militari avevano predisposto misure eccezionali anche per evitare dimostrazioni e scontri all'uscita dalle moschee. Sono stati lanciati appelli di moderazione alla popolazione invitando contemporaneamente alla vigilanza.

Da un punto di vista politico l'avvenimento che ha suscitato maggior impressione in questo anniversario, (per alcuni il più importante evento dello Stato d'Israele dalla fondazione, altri, quello che ne ha stravolto la storia) è stato l'annuncio che il giornalista Hanna Siniora (direttore del giornale di Gerusalemme-Est, *Al Fajr*) si presenterà alle elezioni municipali e a capo di una lista palestinese.

In generale, l'annuncio ha incontrato reazioni favorevoli e lo stesso sindaco — Teddy Kollek — lo come un segno di normalizzazione in una città vivono oltre mila arabi aventi diritto ad una adeguata rappresentanza. E' sintomatico che Siniora abbia scelto la data del ventesimo anniversario della riunificazione di Gerusalemme per annunciare la decisione che segna in qualche modo il riconoscimento di uno stato di fatto ed è preludio — lo ha detto lo stesso Siniora — della presentazione di una lista araba per le elezioni politiche.

Secondo alcuni osservatori, è questa la sola via per indurre gli israeliani ad affrontare le conseguenze dell'occupazione. Da un lato, la decisione del giornalista mostra la volontà degli abitanti di Gerusalemme-Est di accantonare per il momento la lotta armata, dall'altro quella di servirsi del potere elettorale.

Giorgio Romano

Delitto a Caen Assassinato algerino

Un volantino del killer: «Israele vincerà»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

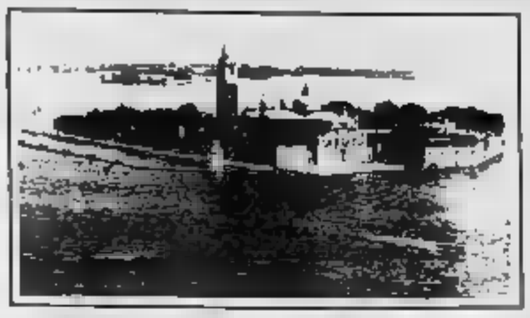
— Un commerciante algerino è ucciso colpo di pistola alla testa in un negozio a Caen, in Normandia. Un'esecuzione a freddo, un assassinio mortale sulle cui motivazioni razziste esistono pochi dubbi. L'assassino, un giovane alto con il viso seminascosto da un paio di occhiali neri e da un basco, ha sparato senza dire una parola. Ha ferito anche un cliente, un tunisino, che fortunatamente non è in condizioni preoccupanti. Prima di fuggire, il killer ha lasciato un volantino con la scritta «*Israele vincerà*». E' una «rivendicazione» che la polizia valuta con molta prudenza e le indagini si orientano dell'ultra-destra xenofoba.

La vittima si Abdel Kader Mouassaoui, aveva anni e lavorava da tempo nel negozio — «*Aux épices d'Atlas*» — che è proprietà di un altro nordafricano, Abdel Selan Rahmani; un marocchino trasferitosi a Caen da oltre vent'anni.

Il avvenuto in pieno giorno, alle 10,30, e un altro commerciante ha cercato di inseguire il killer in auto ma il stato bloccato da una scarica di proiettili regione, a Petit-Quevilly. Il 4 marzo scorso, c'era stata un'aggressione razzista molto simile: un misterioso giovane aveva ferito il proprietario di un bar, anche lui di origine nordafricana. Un altro anello di una catena allarmante, dopo i casi del ragazzo algerino gettato dal treno Maraglia-Ventimiglia da tre aspiranti reclute della Legione straniera, e del giovane tunisino ucciso a fucilate (sempre a Maraglia) perché aveva osato parlare a una ragazza francese.

a. b.

Cittadini e Stato: diritto di emergere o di farsi sommergere?
Hai un voto per dirlo.



A 48 ore dal summit di Venezia, oggi vede il Papa, Cossiga e Fanfani

Il blitz romano di Reagan

La politica Usa nel Golfo Persico alimenta le polemiche pre-elettorali - Oggi il governo definisce l'agenda del vertice

Minivertice a Castel Porziano

ROMA — Un blitz di quattro ore, dal Vaticano alla tenuta presidenziale di Castelporziano, in elicottero per motivi di sicurezza, con una protezione rafforzata (cinquemila agenti e 400 di «G-men». Questo lo striminzito programma della visita «privata» a Roma dei coniugi Reagan che giungeranno stamane a Ciampino dal Veneto per incontrarsi dapprima nella biblioteca pontificia con Giovanni II e per trasferirsi poi a Castelporziano dove attende per una colazione ufficiale il presidente Cossiga e Fanfani con la signora Maria Pia.

Non altra sarebbe la coreografia a motivi di opportunità politica (cioè la campagna elettorale in corso in Italia) non consigliato alla Roma che Washington a «declassare» la visita ufficiale a privata. Ma anche in questi limiti ristretti di protocollo, il soggiorno romano di Reagan non è privo di interesse politico perché consentirà al presidente Cossiga di incontrarsi per la prima volta con il Capo della Casa Bianca e di abbozzare almeno un dialogo sui temi del vertice veneziano con il presidente del Consiglio Fanfani.

Questa mattina, poco prima dell'arrivo di Reagan, Fanfani riunirà intanto a Palazzo Chigi un Consiglio dei ministri specificatamente alla linea che il governo italiano intenderà perseguire al prossimo summit dei Sette. Dopo le critiche che hanno accompagnato la difficile preparazione del vertice a causa della pretesa «rappresentatività e autorevolezza» del governo Fanfani, il clima pre-elettorale ha innescato negli ultimi giorni una nuova ondata di polemiche sul Golfo incentrate su un dualismo di posizioni fra Craxi e Andreotti. E ieri il dibattito si è arricchito di un nuovo episodio.

Il presidente del Senato Malagodi ha invitato le forze politiche ad sapere di che cosa gli Stati Uniti chiederanno ufficialmente a Venezia, ma il suo compagno di partito Patuelli ha criticato esplicitamente la politica «troppo filo-americana» di Andreotti «nei regimi estremisti islamici». Altri accenti critici verso il ministro degli Esteri e verso gli «schemi provinciali» da lui adottati si leggono infine nell'editoriale della *Voce repubblicana* dove si sottolinea che «c'è una generale convinzione nel mondo industrializzato sulla libertà di navigazione nel Golfo e solo in Italia si sono registrate note stonate».

La Malfa, intervenendo nella polemica Craxi-Andreotti, si chiede «gli articoli contro il Mediterraneo degli ultimi anni si devono al solo ministro degli Esteri all'insaputa dell'allora presidente del Consiglio».

La difesa di Andreotti spetta naturalmente alla dc: De Mita sostiene che bisogna tuttavia «ristrutturare la Nato che potrebbe allargarla» mentre *Il Popolo* rintuzza la polemica attaccando Craxi e scrivendo che «venti di guerra soffiano in questo scorcio di campagna elettorale, che il Golfo Persico e il dilemma il segretario del pri». E in difesa della posizione del ministero degli Esteri si schiera anche il leader comunista Natta il quale ha dichiarato che «il pci respinge l'ipotesi che forze armate italiane vengano impiegate al di là dei confini geografici dell'Alleanza Atlantica e che siano utilizzate basi navali italiane. La libertà di navigazione potrà essere difesa con cannoniere dall'Onu».

Quasi polemiche elettorali naturalmente la messa a punto finale dell'agenda del summit, stilata pubblicamente ieri in un briefing a Chigi del segretario generale della Farnesina ambasciatore Renato Ruggiero, che ha guidato negli ultimi mesi la preparazione del vertice veneziano. Gli argomenti all'ordine del giorno: si tratta dei temi economici destinati a garantire una crescita senza inflazione e a sventare i rischi recessivi attraverso un miglior coordinamento delle politiche dei Sette, la stabilizzazione dei cambi, la difesa del commercio multilaterale dalle tentazioni protezionistiche, la riforma delle politiche agricole e soprattutto, l'allentamento delle pressioni sui Paesi indebitati. Ma a questi si sono quasi sovrapposti nelle ultime settimane cruciali i problemi che porteranno al tavolo veneziano, oltre al Sette, altri due «convitati di pietra», Gorbaciov e Khomeini. Perché la politica di disarmo proposta all'Occidente dal leader sovietico e le gravi tensioni nel Golfo susseguenti alla guerra Iran-Iraq sono al centro dei colloqui che lunedì e martedì i Sette.

Fabio Patrono

LA SUORA NON PUO' PASSARE

Mogliano Veneto. Una suora parla con agenti italiani e americani alla sicurezza del presidente Reagan, ad un posto di blocco nei pressi di Villa Condulmer (Telefoto Ap)

Niente cavalcata per Ronnie

DAL NOSTRO INVIATO

MOGLIANO — Sole sceccia di nuvole e cielo incerto la campagna veneta trascorre sonnacchiosa nell'incanto di Villa Condulmer. Il tempo che manca al vertice di Venezia. Rompe il silenzio dell'immensa pianura pattugliato da marines e agenti dei servizi di rotore di un grosso elicottero che reca sul fianco una banda a strisce: il velivolo sbuca tra gli alberi, il rumore scompiglia un gruppetto di uomini intenti al lavoro in un campo.

L'agitazione è presto. Torna la quiete tra un pioppi e i prati che s'allungano verso Villa Condulmer. Qui, in un «privato» che non è (ancora) blindato, il Presidente americano aspetta di incontrare il Papa e il dello Stato Cossiga. Lo partiranno stamane verso le 8,30 dall'aeroporto veneziano di Tessera, l'arrivo a Ciampino dopo circa tre quarti d'ora. Prima l'udienza in Vaticano, l'incontro con Cossiga e Fanfani a Castelporziano. Nel pomeriggio, Reagan e il first lady rimetteranno piede nel cerchio verde superprotetto di Villa Condulmer.

E' stata pesantissima per Ron e Nancy la seconda giornata nella tenuta Mogliano Veneto. Il mattino luminoso, dopo una notte di temporali, stimola il Presidente e la signora ad uscire presto. La prima colazione nella stupenda stanza azzurra: lì, caffè all'americana, latte e Ed un conversare indisturbato. A mezza mattina arrivano una ventina di giornalisti e fotografi statunitensi. Sarà consentita, a quanto soltanto la tempesta di flash per il discorso che Reagan rivolgerà agli americani per televisione e radio, in occasione del quarantesimo dal Piano Marshall. E' preparata la sala dei convegni in una barchessa della villa, arredata con mobili del '700 e alcuni pezzi del '900, in un trionfo di piante e cesti di fiori.

Alle tre, via satellite, Reagan dice: «Vi sto salutando da Villa Condulmer, sede del mio soggiorno che precede il summit di Venezia». Poi dispensa sorrisi, saluta tutti e rientra nei suoi appartamenti al piano nobile. Ne riemergerà verso le 13, per la colazione con Nancy sulla terrazza lato sulla campagna, accarezzata dall'aria che viene dai campi. Il menù è composto da tonno, yogurth, mista, melone in ghiaccio. C'è un pomeriggio caldo, da spendere a Villa Condulmer. Paolo Scarpa, proprietario del maneggio distante poco meno di mezzo chilometro, tiene sempre pronti e strigliati a dovere quei due sauri da concorso ippico che vorrebbe condurre da Reagan, magari una. Si chiama Woodstock e sta in paziente attesa nel lontano dall'altro, che è russo e risponde al nome di Zaschock. L'istruttore equitazione, Lamberto Michelotti, capo: «Non sarebbe facile, per il presidente Reagan, montare Zaschock: è quanto mi risulta, di solito lui alla maniera dei cow-boys. Il nostro modo di stare a cavallo è diverso».

Comunque, il problema non si pone, perché i medici delle due équipes che assistono il Presidente americano sono concordi: cavalcate. E un'uscita sul campo di golf a 18 buche è consigliabile per Reagan.

Giuliano Marchesini

Navi da guerra, mezzi da sbarco, motoscafi: la Laguna «in tempesta»

Esplode la rabbia dei gondolieri

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Gli elicotteri ronzano nell'aria; due corvette e tre motoscafi d'alto mare della Finanza sono attraccati all'isola della Giudecca: una portaeli-portaelicotteri-lanciamissili. 20 mila mezzi da sbarco, grande lancia blu per il presidente Reagan, ogni sorta di macchine elettroniche, è ormeggiata a Riva dei Sette Martiri, l'Arsenale, «perché lì è nato e noi posta tranquilli» un gondoliere a piazza San Marco.

Sfrecciano nel canale l'isola di San Giorgio, dove i riuniranno lunedì, e Riva degli Schiavoni, motoscafi della polizia e militari quattro gondole partono cariche di ridenti giapponesi: arriva l'onda, i guasti traballano sull'acqua, i turisti strillano per autentica paura, i gondolieri smoccolano per non celata rabbia.

Venezia che gli ultimi ritocchi all'incontro di capi di e il governo dei sette più industrializzati del mondo, i gondolieri vertice nel vertice, protesta «non politicizzata». richiesta di danni (300 milioni?). Per la zona di San Marco, l'ultimo di lavoro; da domani a giovedì mattina sarà «off-limits», interdetta e superprotetta.

Ennio e Vinicio della cooperativa San Marco spiegano urlando: «Tolgono i pali d'attracco per sostituirli con quelli più per i motoscafi, ci sbattono fuori». Fuori dove? «E chi lo capisce? dire che gondola, un "punto" da 22 milioni, per non vederla schiacciata tra un mezzo militare e muro dovremo portarla a letto». Aggiungono senza riprendere fiato: «E le barche a più grosse non hanno limiti di pericolità. Le nostre gondole si riempiono d'acqua il ondoso. Siamo stati anche a fare la denuncia dai carabinieri. Ci hanno che gli americani fiocano e che era meglio non parlarne».

I hanno sì- più felice: lavorano. L'agenzia di viaggi Kele Teo, che cura anche i trasporti via acqua delle delegazioni ufficiali, ha noleggiato tutti i della cooperativa San Marco, ricchissima e Veneziana: altri cinquanta sono stati presi in affitto da minori, «imprenditori privati con regolare licenza, non abusivi»: anche Regione, Comune, Provincia e qualche privato hanno messo a disposizione i E lo Stato collabora con tre grossi motoscafi da circa 12-15 viaggio, nessuno i tassisti soddisfatti: «Ia costo 98 mila lire l'ora — afferma un "sequestrato" — qui ti pagano a forfait; poi bisogna vedere se pagano e quando».

E gli abitanti del Lido si «ghettizzati» un vaporetto ogni mezz'ora e percorsi alternativi a causa del circolazione. Renato Boscolo, 32 anni, impiegato pubblico e sindacalista Cisl, non scendere a una fermata diversa e farmi a bel posto. Al lavoro riderà «ritardo». sconfinato. Sarebbe stato troppo sperare che occasioni del genere sponsorassero gli italiani del pubblico impiego ad arrivare con mezz'ora di sul posto lavoro.

Eppure, i 30 che all'isola Giorgio si spingono, ad esempio, anche nella Razza Banco dell'hotel Danieli che ospiterà il premier giapponese Nakasone e il canadese Mulroney e il tedesco Kohl, nonostante le reti di protezione tese sott'acqua. I 5 mila uomini dei servizi di sicurezza italiani e stranieri (soprattutto americani) e gli agenti segreti far da sistema. Venezia «non è d'assedio» come sottolinea l'avv. Stefano Rosso Mazzinghi della Fondazione Cini. E sarà nemmeno nei fatidici giorni.

All'Azienda e turismo continua una tempesta di telefonate: «E' vero che non possiamo arrivare città?». «E' consentito andare in gita a Murano lunedì?». «Mi bloccheranno in piazzale o ferrovia?». L'addetto risponderà: «Sola l'isola San Giorgio e l'area di Marittima saranno bloccate»; il resto è a disposizione dei turisti «senza». Poi, sfogo: «Ufficiale non ho nulla. La prefettura mi ha risposto: "Legga i giornali". A me sembra una completa disorganizzazione».

Un lato positivo la questura. Il dott. La Barbera ammette: «Sono diminuiti rapine, furti e scippi. In città prendiamo anche per le strade il conseguente immediato a favore del cittadino».

Simonetta Conti

Per distruggere i missili cinesi che Teheran sta installando a Hormuz

Usa pronti a raid preventivi in Iran

Reagan isolato nella politica verso il Golfo: il Congresso contrario a proteggere le navi del Kuwait

DAL CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il Pentagono ha un piano segreto il «bombardamento preventivo» delle batterie di missili cinesi *Silkworm* che l'Iran installando all'imbocco del Golfo Persico, sullo stretto di Hormuz. Lo ha ieri il *Washington Post*, precisando che Reagan non ha ancora deciso se attuarlo: il Presidente potrebbe rinviare la distruzione dei missili al momento in cui «esistesse la che verrebbero usati per attaccare la *task force* americana nel Golfo e le navi che essa scorterà. I missili sono in via di dispiegamento: il primo, o la prima batteria, diventerebbe operativo a giugno.

Il *Washington Post* afferma inoltre che esiste un piano dell'Urss per prendere la sovietica le petroliere del Kuwait se gli rifiutassero di farlo. Da navi della scelerata godono già della protezione di Mosca: il testo dell'accordo finirà nelle mani del quotidiano prevede che ne aggiungano altre due in caso di necessità. L'America è impegnata a registrare come proprie le petroliere kuwaitite. Il capo della commissione Senato, il democratico Pell, ha presentato ieri una mozione per impedirlo, sostenendo che si tratta di un progetto «pericoloso, che potrebbe coinvolgere gli Stati Uniti nella guerra Iran-Iraq».

Il tre giorni dal vertice delle sette potenze industriali a Venezia, esplode così nuovamente la crisi del Golfo Persico. Mentre di prevenire una frattura con alleati, rinunciando a chiedere — almeno per il momento — una maggiore partecipazione militare alla difesa delle rotte del petrolio, il Congresso minaccia di ritirare l'appoggio dategli la settimana scorsa. Il rischio più grave del Presidente è quello di restare isolato: la posizione dell'Europa e quella dei parlamentari americani sono molto simili. Una mozione, Pell ha proposto una forza internazionale dell'Onu per la libertà di navigazione nel Golfo, e che il Consiglio di Sicurezza Onu ordini l'embargo mondiale sulle forniture belliche all'Iran.

Nella conferenza stampa quotidiana, a Venezia, il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha detto chiaramente che Reagan non si arrenderà né al Congresso, né agli alleati: gli Stati Uniti, ha affermato, sono nel conflitto Iran-Iraq e intendono restarlo, ma non abbandoneranno i Paesi arabi amici, né permetteranno che l'Occidente perda le fonti petrolifere. Il portavoce ha ammonito che l'Urss riempirebbe subito il vuoto lasciato dagli nel Golfo, alterando l'equilibrio strategico internazionale. «Non dimentichiamo che noi vogliamo essere determinati nel Golfo, non aggressori».

Quali comporta alleati a Congresso da Reagan? In un breve rapporto dopo una visita nel Golfo, i senatori Warner, sottosegretario alla Difesa, Olsen, Bianca nell'84, hanno affermato che «gli Usa'A re- nella difesa delle rotte del petrolio». anche dubbio che i Paesi arabi «amici», come il Kuwait e Saudita, Usa una militare da richiesta è stati l'altro ieri dal direttore degli Affari latino-americani del Dipartimento di Murphy, e dal capo del Pentagono Weinberger).

Il Congresso inoltre — e questo sarebbe grave per Reagan — potrebbe invocare la legge del '73 poteri guerra, a costringere a ritirare la forze. Per evitarlo, a Venezia il Presidente si farà promotore una iniziativa all'Onu: il Consiglio Sicurezza dovrebbe garantire non l'embargo sulle forniture all'Iran, ma anche di fra Teheran e Baghdad. Reagan spera anche in un aiuto indiretto dell'Inghilterra, della Francia e Giappone: Parigi e Londra dovrebbero aumentare sola unità la loro nel Golfo, Tokyo contribuire spese della forze.

A indicare propria determinazione, il Presidente la partenza dalla Virginia volta del Golfo dell'incrociatore lanciamissili *Kidd*, a ha mandato a Congresso il giorno, ammiraglio Crowe, problema *Silkworm*. L'udienza si è svolta a porte chiuse. In pubblico, l'ammiraglio si è limitato a sottolineare due punti: che gli Stati Uniti sono in grado di proteggere la navigazione del Golfo Persico anche senza gli alleati; che la missione è pericolosa. «Non posso assicurarvi — ha detto ai parlamentari — che non subiremo perdite di vite umane, né che l'Iran non scatenerà un'altra guerra».

Ennio Caretto

dal mondo

Senegalesi Marcos

NEW YORK — La d'Appello federale di San Francisco respinto per due voti contro uno la richiesta del governo di accolta da un giudice distrettuale) di tornare delle proprietà in Usa del deposto dittatore filippino, Ferdinando Marcos, e ha ordinato il dissequestro dei beni: un miliardo e mezzo di dollari, quasi miliardi di lire. Secondo il governo Aquino, Marcos e la moglie Imelda si sono arricchiti a spese popolo. La Corte d'Appello ha motivato la sentenza con il fatto che la richiesta filippina questioni di politica estera che vanno oltre le prerogative dei tribunali.

(Ansa-Afp-Ap)

Sud Africa, nelle riassunti

JOHANNESBURG — 18 trasporti sudafricani (*Sats*) ha accettato di riassumere i 18 mila lavoratori neri licenziati due mesi fa dopo uno sciopero di sei settimane, durante il quale persone sono morte per le violenze. Il Segretario generale della confederazione nera Cosatu, Jay Naidoo, ha affermato che si tratta «di una vittoria di grandi proporzioni per tutti i lavoratori».

(Ansa)

Sommergibile-spia in Svezia

STOCCOLMA — Unità della flotta svedese hanno dato la caccia ad un sottomarino di nazionalità sconosciuta penetrato nelle acque territoriali svedesi mentre erano in corso, il 23 e 24 maggio scorso, manovre navali segretissime negli stretti di Kattegat-Skagerrak. Il portavoce della difesa ha precisato che la caccia all'intruso è continuata anche nei giorni successivi alla conclusione delle manovre. Wesseberg non ha voluto dire dove esattamente il misterioso sottomarino sia stato localizzato.

(Afp-Ap)

Era ora:
Un'idea per la gente.

Dopo 40 anni
un'idea nuova
nella politica
italiana.

SOCIALISMO
PSDI

Alternativa
Riformista.

A viso aperto.

Delitto Giorgieri: giunti a Roma agenti della «Sureté»

Br, altri 3 arresti a Bologna

Due uomini e una donna - Si tratterebbe di fiancheggiatori - L'accusa di partecipazione a banda armata - Sono possibili sviluppi dell'inchiesta anche in Francia

ROMA — Altri tre arresti nell'inchiesta sull'Unione combattenti. Due uomini e una donna sono stati catturati a Bologna dai carabinieri di Roma. E' lo sviluppo dell'operazione che otto giorni fa ha portato in carcere cinque terroristi nella capitale che sono formalmente accusati dell'omicidio del generale Giorgieri.

I nomi degli arrestati: Francesco Pasqualichio, 40 anni, dipendente di una Usl di Bologna; Cinidoni, 29 anni, titolare di un laboratorio di biglietteria; Fabio Liberti, 34 anni. Secondo i carabinieri sarebbero comunque ritenuti marginali nell'universo della Ucc. Contro di loro il giudice istruttore di Roma Rosario Priore, titolare dell'inchiesta sull'organizzazione terroristica, ha emesso mandati di cattura per partecipazione a banda armata. Ma l'unica cosa che li accusa sarebbe il possesso di alcune copie della risoluzione strategica della Ucc (il fascicolo di 170 pagine intitolato 'Come uscire dall'emergenza') nell'autunno in copie in molte città italiane e persino in alcune librerie.

è l'unica nell'inchiesta sul terrorismo. giunti a Roma agenti *Sureté* francese e funzionari del governo di Parigi, un incontro operativo con i carabinieri dell'antiterrorismo. Si sa che inquirenti italiani informato i colleghi gamenti che vi sarebbero tra i cinque arrestati e alcuni rifugiati in Francia. Per questo alcuni carabinieri già partiti per Parigi. E' possibile che a questo punto vi possano essere arresti in Francia perché sarebbero stati provati collegamenti stabili (non si sa se «operativi») con i cinque accusati delitto Giorgieri.

D'altra parte Francesco Maletta, che secondo i carabinieri il del gruppo arrestati, l'uomo che nella ha preso il posto di Paolo Casetta arrestato in gennaio sulla Nomentana, è stato per rifugiato nei pressi di Parigi. E' poi proprio dai suoi contatti altri in Francia nasce questa esplorazione degli investigatori italiani i rifugiati.

Qui in Italia, secondo quanto ha detto ieri il Roberto Conforti, capo del reparto operativo dei carabinieri l'operazione anti-Ucc sarebbe conclusa. sono novità e nuovi particolari sull'accusa più grave rivolta al gruppo e l'omicidio del generale Giorgieri. E' confermato che l'unica arma trovata covo di viale Giotto (dove sono stati arrestati Maletta e Claudia Cioia) non è quella che ha sparato contro l'ufficiale.

Tuttavia la responsabilità cinque, o almeno di qualcuno di loro nell'attentato, sarebbe provata fatto che tra le carte trovate nel covo, vi sarebbe stato il piano dell'agguato, appunti sulle abitudini e sugli spostamenti del generale Giorgieri. Documenti che accusano pesantemente chi li conservava.

Informazioni analoghe sono state trovate su Renato Ruggiero, segretario generale della Parmalat e organizzatore del vertice dei capi di di Venezia, Antonio Pedone, consigliere economico del presidente del Consiglio Craxi, Perrone, presidente degli industriali edili, e il generale Giuseppe Pianese dirigente della Oto-Melara. quanto affermano i carabinieri circa alcune persone poteva attentato, cade Giorgieri perché «meno difeso di tutti».

Il pubblico ministero Domenico intanto ha formalizzato l'inchiesta inviando gli atti al giudice istruttore Rosario Priore. Il magistrato ha detto ieri di voler studiare gli atti prima di passare agli interrogatori. E sarà una interessante perché due dei cinque (Maletta e si dichiarati «prigionieri politici». altri potrebbero rispondere agli interrogatori e forse anche contribuire all'inchiesta.

Al momento non sembrano però esserci 'pentiti'. E neppure Geraldina Colotti, arrestata genaio a Paolo Casetta. In un memoriale inviato alla procura, la donna non prende affatto le distanze dalla Ucc (come qualcuno delitti), ma rivendica la «militanza comunista» e denuncia i carabinieri affermando di essere stata ferita durante l'arresto con numerosi colpi di pistola nonostante armi con cui, dice, fosse tranquillamente ferma alla fermata dell'autobus. lei non è stata contestata l'accusa di concorso nell'omicidio Giorgieri.

Cesare Martinetti

ATTERRAGGIO SUL CAMION

Biggin Hill. Il pilota Brendan O'Brien, a bordo del suo Piper, è riuscito fortunosamente ad atterrare sul tetto (rinforzato) di un autotreno lanciato alla velocità di 90 chilometri orari. L'esibizione è avvenuta durante la Festa dell'aria nella cittadina alle porte di Londra (Ap)

L'ex Pittella al Moro-Ter

«Non mi risulta abbia avuto un ruolo nel covo di via Gradoli»

L'esponente psi accusato di aver nascosto la Ligas nella sua denuncia - Contraddizioni con i primi interrogatori

ROMA — Senatore della Repubblica per tre legislature, presidente della commissione Sanità a Palazzo Madama, iscritto al (dal quale è stato però espulso), Domenico Pittella, medico con clinica in Lauria, Basilicata, è comparso ieri dinanzi ai giudici della seconda corte d'assise per rispondere alle di partecipazione a banda armata e favoreggiamento personale nell'ambito del «Moro-ter» che si celebra nell'aula-bunker di Rebibbia.

Continua a negare, a precisare e ad affermare che lì curò nella clinica di Lauria il brigatista Natalia Ligas rimasta ferita l'attentato all'avvocato Antonino De Vita, all'epoca del «pentito» Patrizio Peci, ma che lo fece per deontologia professionale, cioè per un dovere morale al quale, medico, non poteva in un modo momento venire a conoscenza della sua vera identità perché la persona che la un consigliere d'amministrazione della clinica, l'avvocato Tommaso Berrentino, attualmente rifugiato in Francia, gliela presentò come una sua amica. «*forse del cuore*», che si era ferita maneggiando una pistola non dichiarata.

Elegante, calmo in apparenza ma segnato nel volto, Domenico Pittella — al quale i critici hanno offerto, nelle scorse settimane, un posto in e poi un incarico in direzione come responsabile della sanità — ha deposto per più di due ore rispondendo alle domande del presidente Sarchielli, del pm Nitto difensori di parte civile. Agli arresti domiciliari motivi di salute (ischemia coronarica) dopo un di carcere, l'ex senatore finito in galera nel settembre del 1983, dopo che il partito socialista aveva di non ricandidarlo alle elezioni. Contro di c'erano due mandati di cattura, uno giudici istruttori a Roma e Priore per partecipazione a banda armata e sovversiva, l'altro di Francesco Amato per insurrezione contro i poteri dello Stato, per il quale il prevede l'ergastolo.

Ad aggravare la posizione del parlamentare socialista intervenuta, durante l'istruttoria, la deposizione di un pentito, Buzzatti, il quale raccontato ai giudici un incontro svoltosi avvenuto fra Pittella e Giovanni Senzani, capo del «partito guerrigliero» delle Br. In quell'occasione, secondo Buzzatti, Pittella chiesto brigatista, in cambio dell'assistenza medica alla Ligas, il sequestro di Fernando Schettini, suo partito avversario politico. Schettini, all'epoca assessore regionale aveva tra l'altro revocato convenzione Regione con la clinica «Salus» di Pittella, motivando provvedimento con il fatto che ospedali della zona sottoutilizzati.

In una scheda con tutte le informazioni sull'assessore Schettini fu trovata in delle Br. Ieri Pittella ha negato aver mai incontrato e di fornito ai terroristi informazioni su «nemico». A parlargli della ragazza ferita — ha — l'avvocato Borrentino, suo legale di fiducia, al quale si sentì di dire di no. era al legami di Borrentino con la 'ndrangheta calabrese e tentativo da lui fatto per un patto di mutua assistenza terroristi e criminalità organizzata.

allora negò in un primo momento — gli è stato chiesto — di aver curato Natalia Ligas? Perché l'avvocato Borrentino — con il quale ha chiesto un impossibile confronto — consigliò di non fare parola altrimenti qualcuno avrebbe messo in questo il tentato sequestro di Schettini. Insomma, dopo le incertezze del periodo istruttorio e il disperato tentativo di sfuggire ad un'accusa che ancora oggi considera «infamante», l'ex senatore annaspare e incampare nelle sue stesse dichiarazioni rese passato, ha di ieri, in più di un'occasione, il pubblico ministero Nitto Palma nel corso suo interrogatorio.

Ruggero Costadoca

Coinvolti nella «guerra dell'Eta»

Madrid espelle 15 neofascisti

Sono tutti della polizia italiana

MADRID — Ordine di espulsione per quindici neofascisti italiani, da tempo rifugiati in Spagna: Carlo Cicuttini, Giuseppe Calzona, Mauro Meli, Claudia Papa, Bruno Luciano Stefano, re Secreto, al, Augusto Cauchi, Giuliano Crisera, Finl, Clemente Graziani, Roberto Moreto, Giorgio Banterini, Maurizio Palese, Alessandro Stella. Alcuni di sono stati coinvolti nella «sporca guerra» contro l'Eta.

Non si sa gli stati effettuati degli arresti. Secondo informazioni provenienti polizia, cinque estremisti di destra, avuto sentore del provvedimento, si sarebbero incontrati nei giorni scorsi in una località sconosciuta e potrebbero avere abbandonato il Paese.

L'ordine espulsione è stato firmato giorni fa dal ministro Sicurezza nazionale, Vera. La sua decisione fa riferimento recente normativa che regola la presenza straniera in Spagna e a Ascolta della «Ley Organica» dell'85 che tutela i base ad essa, gli possono essere espulsi con ordinanza del ministero della Sicurezza «quando siano implicati in attività contrarie all'ordine pubblico alla sicurezza interna o esterna del Paese».

Non a infatti, il governo spagnolo è deciso a questo — che pe lunga tradizione — pochi giorni dopo l'incontro i responsabili degli italiano e spagnolo, Oscar Luigi Scalfaro e José Barrionuevo. Il 12 maggio, a Madrid, i due ministri firmarono accordo collaborazione antiterrorismo. quell'occasione Scalfaro lamentò che, tempi del franchismo ad ora, numerosi estremisti di destra italiani, ricercati dalla nostra polizia su ordini di cattura della magistratura, trovato in Spagna autorevoli coperture.

Arrestato l'ex presidente del Milan: rischia una pesante condanna

Dopo un anno Farina si costituisce

Accusato di evasione fiscale e in bilancio - Ha detto di essere stato in Spagna: «Spiegherò tutto ai tifosi, ora devo pensare ai miei interessi» - In carcere a Milano, il giudice gli arresti domiciliari

MILANO — «*E' fuggito ed è rimasto lontano tanto tempo perché qualcuno fatto c'era un complotto politico-sportivo nei suoi confronti. Hanno cercato di spodestarlo, e lui da dove si trovava non poteva controllare seriamente le cose*». «*Mi sono costituito perché mi è sembrato che ci siano condizioni ideali per tornare*».

l'avvocato Vittorio D'Alelio e Chiusy hanno spiegare i motivi per i quali l'ex presidente del Milan è ieri alle 13,30 (sotto gli del figlio Michele) posto di frontiera italo-svizzero di Ponte Chiasso alla Guardia finanza che lo ha preso in consegna e trasportato a nell'ufficio del dottor Poppa. Il magistrato conduce l'inchiesta suoi confronti.

Vestito di un completo grigio estivo, camicia azzurra e cravatta in tinta, viso abbronzato e passo deciso, scortato da quattro ufficiali della polizia giudiziaria, Farina è giunto al tribunale di 1435 e dopo un'ora e un quarto di colloquio è uscito in delle fiamme gialle di via Filzi in attesa del prossimo interrogatorio fissato per lunedì prossimo alle 15,30.

Farina aveva lasciato l'Italia il 16 gennaio dell'anno scorso ufficialmente viaggio d'affari in Sudafrica, ma in sostanza per la grave situazione finanziaria in cui si trovava la società rossonera. Contro di lui infatti, la procura di successivo aveva spiccato due di per (distrazione di circa due miliardi e marzo di lire), falso in comunicazioni sociali evasione fiscale (3 miliardi e milioni Irpef versata all'erario): l'ex presidente rischia cinque e altri tre il pagamento dell'Irpef.

Uscendo dall'ufficio del magistrato Farina ha risposto brevemente alcune domande dei cronisti. «*Ho fatto questo tempo — ho detto — sono stato in Spagna e giro per il mondo. Non ricordo dove ho dormito la notte scorsa. In Italia sono arrivato a mezzogiorno. Non ricordo neppure con che mezzo sono giunto a Chiasso. Non ho nulla da dire ai tifosi rossoneri. Quando sono partito da Milano avevo fatto con un comunicato andavo in Sudafrica per affari e che lottando per il del Milan. Comunque ci sarà tempo per spiegare ai tifosi Per voglio solo a me ritenuto giusto il giusto per tornare. penso da tempo, non ritengo che sia stato errore stare lontano tanto tempo*».

Giuseppe Farina, nato il 25 luglio a Gambellara, in provincia di Vicenza, è diventato presidente del Milan nel gennaio del rilevando da Quell'anno squadra era precipitata serie e termine della stagione 1982-83 subito tornata nella massima divisione. Si dimesso ufficialmente presidente il gennaio senza spiegarne ufficialmente i motivi, impegnandosi a cedere la società a Silvio Berlusconi.

«Il dottor Poppa, lo stesso magistrato che si è occupato dell'inchiesta sui fondi percepiti dal giocatori azzurri vincitori mondiale spagnolo 1982. aggiunto mi è parso disponibile a risarcire risentirlo perché è complicata e l'imputato ha bisogno di tempo per prepararsi bene alle mie domande. Mi ha accennato al complotto ma non so chi possa avergli detto queste cose. *Durante il primo interrogatorio mi è sembrato un po' confuso, forse perché si aspettava di ottenere subito la libertà. Così ho preferito mandarlo nella sicurezza della Guardia di finanza, un posto tranquillo, dove può prepararsi per il prossimo incontro*».

Fino a lunedì prossimo Farina resterà in carcere, poi, se riuscirà a chiarire tutti i punti della vicenda potrà sperare di ottenere la libertà, se lo ritenga per difendersi dai creditori, primo fra tutti Gianni Nardi, il vice presidente del Milan che gli ha prestato molti soldi (oltre sette miliardi).

Nino Sormani

Arresti domiciliari per presidente Avellino

SALERNO — Elio Graziano, «patron» dell'Avellino Calcio, assieme ai suoi più diretti collaboratori, Francesco Improta e Raffaele Cirillo, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Dopo nemmeno sei ore dalla costituzione in tribunale, avvenuta ieri pomeriggio, i giudici istruttori Zampoli e D'Auria hanno firmato il provvedimento favorevole al magnate del «Tnt».

Intanto stamattina l'imprenditore irpino, rimasto latitante per due settimane, ha ripreso l'attività. Presso la sua abitazione a Baia Abbagnano, la zona residenziale di Salerno, si sono succeduti incontri di lavoro e le visite dei dirigenti della squadra Primo a suonare il campanello della lussuosa villa mister Luis Vinicio.

(c. o.)

«Lo zingaro» tenta la fuga

Ha ingerito medicinali per farsi ricoverare ed evadere: bloccato - In carcere a Roma per l'uccisione di un agente e una lunga serie di rapine

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'irriducibile «Johnny lo zingaro» ha tentato la fuga. Dopo cantonato giorni le pasticche di tranquillante che per dormire, ieri pomeriggio ingerite tutte insieme. Poi ha preso frammento di vetro e si è tagliato una vena all'altezza del gomito destro. E dopo si è messo ad urlare. I secondini lo hanno trovato in lago di sangue mentre si teneva l'addome e gridava: «*Muoio, muoio*».

Lo hanno portato in infermeria, di qui è pronto Policlinico dove, dopo la lavanda gastrica e la gomito, Johnny ha fuga. Si è strappato le bende, ha infilato l'uscio del reparto, si è messo a correre cercando disperatamente di scappare. Ma i poliziotti lo hanno preso dopo qualche decina di metri.

Giuseppe Mastini, 36 anni, il bandito protagonista di una notte di follia due mesi fa a Roma, ha messo così in scena l'ultima sua bravata. questa volta gli è andata male. In aprile, dopo aver ottenuto una licenza-premio per buona condotta in carcere, non si era ripresentato all'appuntamento di rientro. Per un mese ha messo a ferro e fuoco la capitale. Una ventina di rapine, quali è tragicamente conclusa con l'omicidio della vittima (anche se Johnny continua a negare quest'accusa) e infine notte fughe, inseguimenti polizia.

In quella notte Johnny, con la ragazza, Pochetti, 33 anni, ha rapinato un'automobile e rapito ragazza era Durante la fuga per due volte è finito in un posto di blocco della polizia. uno di questi ha sparato e ucciso un giovane agente. La sera successiva, dopo aver il suo ostaggio, venne campagne vicino Monterotondo, dopo 24 ore inseguimento di polizia e carabinieri con volanti ed elicotteri.

Quella notte Johnny era in preda alla cocaina che si pagava con le continue rapine. Tornato in tra che Mastini è caduto in una depressione che lo ha portato ieri a il suicidio però è altro messinscena per tentare evasione. Alla maniera. Ma i cinque poliziotti che erano stati intorno sono riusciti a riacchiapparlo. Alle 18, sotto buona scorta, Johnny è rientrato a E' messo cella sezione speciale dove è guardato a vista.

Lo zingaro con scossa elettrica Amnistiato

CAGLIARI — E amnistiato in tribunale il panettiere Marco Pansalu, 41 anni, di nova (Cagliari), che tre anni fa cercò eliminare l'ex del paese Giovanni Lai con una elettrica facendo passare un filo praticato muro recinzione tra due case campestri, un pezzo filo collegato alla presa della corrente. Processato per il reato di tentate lesioni gravi, l'imputato ha beneficiato dell'amnistia. *(spi)*

Ivano il 30% dei dischi

PISA — Si calcola che il 30 per cento della produzione immensa oggi sul mercato della musica (sono sette milioni le audiocassette abusive), delle lattere, dell'arte e dello spettacolo in genere, evada il diritto d'autore. Attorno a questo dato allarmante si dibatte a Pisa in un convegno organizzato dalla Società italiana autori ed editori. *(r. c.)*

Militare di leva si impicca

MESSINA — Girolamo Artale, 20 anni, di Alcamo (Trapani), in servizio di leva nella marina militare, si è impiccato nel centro trasmissioni radio di «Dianamare» di Colle San Rizzo, ad una ventina di chilometri da Messina. del soldato, che avrebbe concluso il periodo di ferma nel febbraio prossimo, è stato scoperto commilitoni penzolante da una grata sulla terrazza dell'edificio principale della postazione. dichiarazioni dei compagni negli ultimi tempi Artale avrebbe avuto frequenti depressive. *(Ansa)*

Sequestrato un miliardo di eroina

CAGLIARI — Cinque contenitori di plastica, con 362 grammi di eroina purissima pietrificata, per un valore commerciale di oltre un miliardo di lire, trovati dagli agenti con l'aiuto di due cani antidroga. La droga era nascosta nei cassoni forati di una casa in costruzione alla periferia di Cagliari. Ma l'espediente non è servito contro il fiuto di «Loira» e «Paltan», dei centro (Oristano).

Gli agenti hanno arrestato la proprietaria della casa, un'applicata di segreteria, Antonina Pisu, di 50 anni, in servizio in un superiore di Cagliari, e il Fabrizio Masella, di 22. *(Ansa)*

Squillo minorenni a Napoli, 6 arrestati

NAPOLI — Ragazze di appena sedici anni, qualcuna handicappata, venivano avviate alla prostituzione un'organizzazione scoperta ieri dagli agenti della squadra mobile. Sei le persone arrestate: gestivano case squillo con filiali a Roma, Palermo e Catania. Nel capoluogo campano la polizia ha scoperto tre case di tolleranza; una quarta è stata individuata a Portici. Secondo gli inquirenti, le donne sfruttate erano cinquanta: alcune sono portatrici di gravi handicap mentali. *(r. m.)*

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le regioni in provenienza polare nuvoloso, con attività di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne e in prossimità dei rilievi, dove non si esclude qualche isolata precipitazione, dalla serata aumento delle sull'arco alpino centro-occidentale. Dopo il tramonto, formazione di foschie sulla pianura padana e su quella veneta.

temperatura: in aumento, più regioni settentrionali.

venti: deboli di

mari: generalmente poco mossi

italiane

Bolzano	8	20	L'Aquila	12	23
Verona	11	22	Roma Urbe	13	23
Trieste	12	22	Roma Fium.	13	23
Venezia	12	22		14	23
Milano	11	21	Napoli	14	23
Torino	9	21	Potenza	13	23
Cuneo	11	22	S.M. Leuca	15	23
Genova	13	23	R. Calabria	16	23
Imperia	14	23	Messina	17	23
Pisa	13	23	Palermo	17	23
Ancona	13	23	Catania	17	23
Perugia	12	23	Alghero	14	23
Pescara	14	23	Cagliari	15	23

città estere

Amsterdam	9	19	Londra	11	20
Atene	20	32	Madrid	13	28
Berlino	12	23	Mosca	12	22
Bonn	12	23	Nizza	15	25
Bruxelles	11	21	Parigi	13	23
Copenaghen	11	19	Stoccolma	11	20
Francoforte	11	23	Vienna	13	24
Ginevra	11	22	Zurigo	11	23
Lisbona	13	23	Algeri	17	28
Lugano	11	22	Amburgo	11	20
Monaco	11	23	Barcellona	15	25
Tunisi	15	28	Belgrado	13	25
Varsavia	11	20	Berna	11	23
Basilea	11	23	Bucarest	13	25
Budapest	13	25	Buenos Aires	9	17
Chicago	11	17	Dublino	10	16
Francoforte	11	23	Helsinki	10	18
Gerusalemme	13	28	Istanbul	15	25
Lima	16	25	Los Angeles	12	20
Montreal	10	20	New York	16	23
Rio de Janeiro	17	27	Sydney	16	23
Tokio	18	25	Toronto	11	17
Vancouver	11	17			

Regole del gioco: barare o cambiare?

Hai un voto per dirlo.

Gli anziani una parte consistente dell'elettorato: se la disputano i partiti e due liste «ad hoc»

Pensionati, rissa per un voto

Contese e querele tra il gruppo che si presenta con la Liga veneta e quello dell'Alleanza - Storie tradimenti, fughe e soldi - L'«attenzione» di dc pci - Nicolazzi: «Longo falli, corteggiandoli»

— Per capire nell'inquieta galassia dei pensionati bisogna affacciarsi all'ottavo alla «Taverna Ulpia», un ristorante vecchio centro romano, balcone che sporge Fori Traiano, fili rovine e gatti in amore al primo sole estivo, c'è piccolo quadretto dell'aspirante «partito degli anziani» si presenta nel col simbolo «Alleanza pensionati».

Il «leader» Filippo De Jorio, ex parlamentare dc, il salto Consiglio regionale al Parlamento e parla già di quel che farà «il giorno della prima della Camera». Lo accompagna prete, opulento monsignore scontento della sua «pensione chierico». In Vicariato ha «chiesto appoggio per un candidato dc. Ma agli amici dirò di votare per voi», confessa. elettori stadono tutt'attorno, chiedono ascolto, lamentano «cari personali di ingiustizia» e hanno il volto scontento di ex borghesi che rimpiangono tempi migliori.

C'è il vecchio il direttore d'albergo. Il capo grande magazzino, l'agente di viaggio, l'operatore turistico: naturalmente tutti in pensione, passati bruscamente «da relativo benessere a povertà» e decisi «a prenderli rivincita con lo Stato». «I pensionati *21 milioni in Italia, oltre il sessanta per cento dell'elettorato. Lazio. Molti non vanno più a votare, è a loro che ci rivolgiamo*», con un De Jorio.

Ogni sul video di Tele-Radio l'eloquente avvocato romano chiede spazio a «Oggetto *er magnetto* per rispondere a stanchi, vedove impoverite, funzionari «*malati* e pnori d'esistenza». Ma a in questa elettorale non è il solo. I suoi avversari non tanto i partiti ufficiali, ma il mix «Pensionati uniti - Liga Veneta» che si presenta tutto il territorio zionale: è aperta due schieramenti.

Per De Jorio il «nemico» è l'ex deputato Menicacci, il «leader» delle concorrenti accusato *fatto lega con razzisti che niente hanno in comune con i pensionati*». Menicacci, si sentir parlare di De Jorio e della «Alleanza», monta furie e rivela un brusco temperamento: «*Quello lì ci ha tradito* — dice dell'avversario — *Lo abbiamo eletto noi al Consiglio regionale del Lazio con i voti nostri e della Liga Veneta quando ci chiamavano "Alleanza italiana pensionati". Lui ha atteso solo il rimborso statale spese elettorali, c'è preso cento milioni, poi ha depositato il suo simbolo ed è scappato cosa!*».

«Falso, *è falso* — protesta De Iorio — *io Menicacci l'ho querelato e ho citato la Liga Veneta davanti al tribu Roma alla mano che per la campagna elettorale ho dato il triplo di quanto ho ricevuto!*».

Al dunque, all'obiettivo di scegliere alleanze di convenienza. Menicacci non ha argomenti per rispondere: «*E' un matrimonio d'interesse, ma abbiamo co-venti. Lo volta noi biamo avuto più di chi riuscire a ta Parlamento. Adesso con la Liga siamo certi: e ci prendiamo i quindici deputati che ci aspettiamo, il nostro peso potrà farsi sentire nelle votazioni più importanti*».

L'altro replica: «*Macché peso! Se crea* sono il razzismo e c'è di incoraggiare fenomeni irredentismo come quelli dell'Alto Adige!». Menicacci trattiene la lingua: «*Dobbiamo stare prima di restare solo, lui che voleva allearsi coi sardisti e i valdostani e quelli gli hanno chiuso la in faccia*».

Così alla conquista di corposa della torta elettorale, i neonati tribuni degli si inseguono, si combattono a colpi carta bollata e al coprono di contumelie. Poi, agli elettori si rivolgono con stessi un piatto di qualunquismo, l'appello alla protesta anti-sistema. Il sogno una riforma pensioni attuabile, chissà come, contro le reticenze partiti ufficiali. I quali, davanti a questa caccia di pensionati, hanno grandi timori ma nessuno si ripari.

Crea preoccupazioni il voto degli decisivo per i maggiori e rifiuto spesso in astensionismo. I democristiani affilano le «*In quel settore lavorismo anche noi* — Clemente Mastella, portavoce segreteria — *offrendo qualche garanzia in più delle promesse delle cliche. A ogni buon a dalle tribuna elettorali il presidente* un'associazione di pensionati a parlare per nostro partito».

«*Certo* — Lucio Magri, responsabile delle politiche sociali vertice del pci — *fra parole lontanissima, che auspica da riconoscimento dei propri diritti, è maggiore il rischio di astensionismo e dispersione di voti. Ma per noi il pericolo è limitato: le pensioni sono state tutta la legislatura motivo scontro fra maggioranza e pci; pensionistico ha forti legami sindacato c'è davvero ragione aspettarsi fughe o sfiducia*».

E in fondo, neppure Nicolazzi, il nuovo *leader* di quei pidi che fu anni il «partito delle pensioni», crede a una primavera dei «voto della terza età»: «*A pensionati, non sempre guadagna. Ha provò Longo, a corteggiarli, poi fini tradito e con un nuovo rimessole alla categoria. Da allora lo imparato la lezione: con parla come con tutti. E ai pensionati prometto solo quello che posso mantenere*».

Marcello Borgi

DE MITA ALLA STAMPA ESTERA

Roma. Il segretario della democrazia cristiana Ciriaco De Mita, nella sede dell'Associazione della stampa estera, risponde alle domande dei corrispondenti stranieri in Italia (Telefoto Ag)

Riforme istituzionali, Craxi apre al pci

Segnali informali del leader psi - «Sbarramento del nel sistema elettorale per aiutare a sini - «Però l'alternativa subito è propaganda»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'alternativa non ma «col pci si può a dirottare riforme istituzionali, a cominciare da quella del Parlamento»: d'improvviso, sembra interessato a riaprire un canale di comunicazione i comunisti, senza più il timore che la «grande riforma» diventi un'occasione di a due fra e pci. L'obiettivo di fondo, di capire, è arrivare (grazie anche a riforma elettorale) un'e e a un riequilibrio della forza della sinistra più fondata su una crescita del pci a scapito del pci. Finora questo era stato il gior ostacolo un'alleanza fra socialisti e comunisti. Craxi pare intenzionato a rimuoverlo.

l'argomento, poi ora, entra in campagna elettorale. Craxi parla in negli studi dopo la registrazione della Tribuna elettorale, confermando la sua intenzione di muovere, scomporre e ricomporre anche il della sinistra.

Il confronto riforma del Parlamento la comincia dalla limitazione Il primo per una serie ritocchi destinata a sfociare in una riforma elettorale. Craxi, che ha criticato la per aver posto la questione in apertura della elettorale («*A serve? A far di nuovo rubito dopo?*») disponibile affrontare il problema in modo da arrivare una soluzione entro la prossima legislatura.

L'ipotesi cui guarda attenzione è quella di «soglia di sbarramento», quesiente minimo (ad esempio il per l'ingresso partiti in lamento che dovrebbe favorire, secondo Craxi, rior- affinamento *dimensioni ridimensionati, potrebbe essere una grande federazione forze socialiste, democratiche*».

Bettino Craxi

Il segretario non dice di più. Nella Tribuna televisiva ripetuto che «le politiche le alternative improntano», che il pci, parlando di un'alternativa a breve termine «fa solo propaganda», e la dc, agitando il del «sorpasso», «crea un *fenomeno* baraccone». pentapartito è considerato «*difficile*», un'indicazione precisa per il futuro non c'è e tutto resta legato al 14 giugno, che Craxi (sulla base di sondaggi) si aspetta buoni per il psi e non altrettanto per la dc. Ma davanti a un delle forze laiche e a una conferma o a un lieve incremento della dc rispetto ai dati dell'83, Craxi lascia capire che la strada per l'alternativa diventerebbe più breve.

Comizi in poltrona

I leaders sotto spirito

Tra Craxi e Mussolini c'è niente in comune: «*Mussolini era un dittatore, Craxi è un bullo: c'è la differenza che passa la forza e l'arroganza*», dice Almirante sulla prima rete televisiva della Rai. Erano anni che il segretario mai-da non si presentava tanto direttamente come mussoliniano, richiamo a Mussolini un erede o un interprete autorizzato.. adesso, revisione storica aiutando, invoca «*l'omaggio di non già italiani*» a «*chi ha ricostruito la pace religiosa in Italia, Benito Mussolini*», e smentisce autorevolmente le vignette Forattini che disegnano il leader socialista in camicia nera. Ma quale forte, quale uomo deciso, non parliamo proprio: «*I nuovi possono avere nostalgia per l'originale, per la caricatura: di Mussolini, Craxi è la caricatura*».

E quali altre definizioni di Craxi si sono sentite finora questa telecampagna elettorale quale immagine hanno presentato telespettatori i suoi concorrenti, avversari dei partiti minori? «*Craxi? Driver*», la battuta del liberale Biondi; «*Craxi? Bel laico: ha firmato un Concordato peggiore di quello Mussolini, che ha spaccato in due le famiglie la faccenda dell'ora di religione*», dice il demoproletario Capanna. «*Ha fatto ritrovare al Paese fiducia in sé, prestigio all'estero*», dice il socialista Marianetti. «*Craxi? E' poco affidabile, proprio come sinistra De Mita*», dice il comunista D'Alema. «*Craxi? E' un ottimo tifoso del Torino, come me*», il liberale Bastianini. «*Craxi? Un velleitario*», dice il missino Servello.

Altri segretari di partito non sono usciti meglio telecheerm elettorali. Mita è stato definito, da candidati di diversi partiti, «*la ginestra*», «*una persona intelligente che sbaglia spesso*», «*un ambiguo mammasantissima*», «*non credibile*», «*portatore di pericoli di restaurazione di una vecchia Italia*», «*belligerante di guerre sbagliate*». «*De Mita? Natta non corre*», il la battuta del socialista Tognoli. «*Natta? Tanta forza per nulla*», è la battuta della radicale Agnetta. «*Finché c'è Natta c'è speranza*» è una ironica battuta liberale, e il segretario comunista è stato pure definito «*intelligente, sottile*», «*un tappo alle speranze del pci*», «*rivoluzionario*». Quanto a Spadolini, «*un Narciso che gioca a fare il guastafeste*», «*un mediatore di non si sa cosa*», «*la mongolfiera della vita politica italiana*», con l'invito «*meno ironia, e più serietà*».

Divertenti oppure no, considerabili parte un poco oppure qualunquiste, battute e definizioni rivelano due : la reciproca disistima e insofferenza dominante tra i personaggi di vertice; leggerezza di candidati Parlamento in vidoso di «*Dove Ire*, capace tutto pur di apparire spontaneo; la estrema personalizzazione di vita politica ridotta a sfilata di maschere; il diapason dei televisivi di animare qualche modo telecampagna elettorale, anche quando il metodo significativo del pettegolezzo comico. Telebattute e definizioni confermano pure quello che già si sapeva: infido oppure no, Mussolini. Craxi con i resta, queste elezioni 1987, il Protagonista.

Lietta Tornabuoni

Padre Sorge «E' possibile maggioranza non a cinque»

ROMA — La polemica tra mondo cattolico partiti laici sulle prospettive che si apriranno dopo il voto non accenna a placarsi.

● **Padre Sorge.** In un commento che l'ex direttore di *Civiltà cattolica* ha diramato da Palermo, si sostiene che, «*se la crisi del pentapartito è sostanziale e non formale, le elezioni vanno lette tenendo conto della possibilità che maturino nuovi assetti politici*». Secondo il gesuita è possibile che il pentapartito, dopo il 14 giugno, si possa numericamente e formalmente ricomporre: «*Ma, se i risultati dovessero confermare il superamento delle ipotesi politiche che lo avevano fatto nascere riuscire a proporne un'altra valida, bisognerà guardare senza paura alla eventualità di equilibri*».

Padre Sorge la polemica tra pci e quotidiano vaticano, che difende il «governo istituzionale» dalle critiche di questi giorni: «*Hanno avuto di mira* — scrive dura nota — *non le scelte politiche, ma il fatto che governasse*». giornale la Sede «*si è tentato di screditare l'immagine politica italiana propria alla vigilia del vertice tra i Sette*». replica dell'*Agnelli*. nota comparirà sul quotidiano so- è durissima: si tratta di «*palese tendenziosità interferenza*».

● **Voce repubblicana.** Il giornale del pri critica la rivista dei gesuiti e parla di «*deformazione della verità*»: la nota repubblicana ha sempre detto no all'alternativa di sinistra.

Fucilate contro le abitazioni di sindaci assessori, bombe contro i municipi

In Barbagia elezioni finte di paura

La notte scorsa altre due esplosioni in paesi del Nuorese - Lettera a Fanfani dei parlamentari comunisti - «Criminalità tradizionale sempre più aggressiva» - «Si vogliono intimidire gli uomini che far rispettare legge»

NUORO — Gli aspiranti deputati e affollano a Cagliari gli studi tv private per registrazione degli spot, nella provincia Sassari e Oristano si battaglia i metodi tradizionali: comizi, incontri, visite porta a porta agli elettori. A Nuoro, invece, gara per il rinnovo del Parlamento è dagli tentati contro gli amministratori sinistra: fucilate contro le abitazioni di sindaci e assessori, contro i Municipi.

E' crescendo: giovedì il partito comunista ha sospeso tutti i comizi e le riunioni per dare una risposta all'esplosione di violenza; manifestazioni popolari avvenute nei delle gravissime

a qualche ore dimenticata, altre esplosioni in due paesi del Nuorese. A Dorgali, qualche minuto dopo la mezzanotte, ordigno stato lanciato contro la porta d'ingresso Municipio, nel quale governano una maggioranza di sinistra ad Orani gli attentatori si fatti vivi più tardi, alle 2: una bomba rudimentale è stata davanzale della finestra della cucina di Gonario Mura, 62 anni, pensionato, padre sindaco comunista del piccolo

Nuorese, da mesi, il clima è pesante; il malessere degli amministratori è quasi palpabile; evidente certa dei cittadini. Le hanno denunciato in una lettera inviata al presidente del Consiglio Fanfani e ai capigruppo comunisti della Camera, Zangheri, e del Senato, Pecchioli, il responsabile della sezione giustizia della direzione pci, Violante, e tutti i parlamentari comunisti sardi.

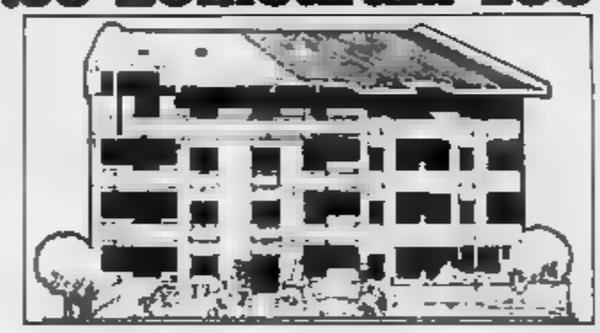
Nel messaggio inviato al presidente del Consiglio, sottolineano degli attentati «sono uomini ai quali addebita il rispetto della legge, il coraggio civile nell'amministrare la cosa pubblica e l'impossibilità di rispondere a tanti bisogni di una società che si sente, non ragione, abbandonata». La criminalità — ricordano gli esponenti comunisti — diventa sempre più aggressiva, mentre «l'intervento degli organi dello Stato è ritenuto nella economia, obiettivamente, del tutto inadeguato al livello raggiunto dalla criminalità: nessuno degli autori dei numerosissimi attentati contro gli amministratori è stato individuato».

In questo quadro — prosegue — accade che un paese come Orgiferi, dopo le intimidazioni e gli attentati agli amministratori, il Consiglio comunale si sia dimesso e ben volte nessuna lista è stata presentata per il rinnovo dell'assemblea civica. «*In intera parte Sardegna* — si lettera a — rischia diventare *di illegalità*».

Dopo detti sorpresi perché il l'ordine pubblico e la sicurezza nell'ultima riunione, non ha considerato Barbagia centrale zona a rischio, esponenti dei pci richiesta di superare inter- sottovalutazioni e ritardi dando a un'azione ragionata e intelligente, «*per garantire anche vincoli la sicurezza dei cittadini e l'ordinato svolgimento delle sociali e istituzionali*».

Corrado Grandesso

Lucento
C.so Lombardia 153/3



Personale sul posto, compreso festivi.

Palazzina in costruzione con appartamenti ampi, luminosi e ottimamente rifiniti. Giardino condominiale.

Appartamenti al piano rialzato con giardino privato (volendo abbinabili)
- Ingresso, salottino, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina (mq 110)
- Ingresso, soggiorno con angolo camera letto, bagno, cantina (mq

Appartamento al 2° piano
- Soggiorno con angolo cottura, bagno, (mq 56)

sole.

EDILCASE
Settore edilizia
Corso Marsetti, - Torino
Tel. 54.81.54

Un appello per il nuovo Parlamento

Confagricoltura ai politici «Troppe riforme Basta»

ROMA — La chiusura anticipata della legislatura non ha consentito l'approvazione progetti di legge molto importanti per il settore agricolo. Tra questi, la legge sugli interprofessionali, quella la e le riforme del credito agrario e del ministero dell'Agricoltura. Lo ha ricordato ieri la Confagricoltura, sottolineando come alcuni provvedimenti fossero ormai vicini all'approvazione finale.

Legge quadro per gli accordi interprofessionali. Il provvedimento, già approvato dalla Camera, dovrebbe razionalizzare l'organizzazione del mercato, secondo gli obiettivi della programmazione agro-alimentare nazionale. Attraverso accordi interprofessionali, ai do- verrà assicurata la quantità e la qualità della produzione agricola, stabilito il mercato, determinando i criteri e le condizioni della produzione e della vendita dei prodotti. In questo modo la produzione agricola potrebbe essere orientata, tendenze dei consumatori.

di per il tore della bonifica. Già approvato dal Senato, individua i principi fondamentali cui le Regioni attenersi in materia di bonifica.

ria. Il riordino credito agrario scelta prioritaria per efficienza un sistema anchilosato — dice Confagricoltura — ad un uso diverso dell'intervento pubblico. L'obiettivo è assicurare tassi più contenuti.

Riforma del ministero dell'Agricoltura. E' urgente, a causa delle profonde innovazioni introdotte nella pubblica amministrazione per l'agricoltura dall'attuazione dell'ordinamento regionale.

L. b.

Nicolazzi coi travasghi pali

ROMA — Stanno diventando tesi i rapporti tra psi e psdi, per la defezioni di esponenti socialdemocratici che si iscrivono al partito socialista. Dopo il caso dell'ex assessore milanese Remo Ferri, del comitato centrale, che si è iscritto al psi con un gruppo di militanti, è sceso in campo il segretario Nicolazzi. «*Vale la pena di chiederci* — ha detto polemico — *se nostre dichiarazioni "Mai più al senso il psi" sia ancora una scelta politica valida.*

«*Certi comportamenti dei psi* — ha aggiunto Nicolazzi — *non vanno a favore dei futuri rapporti tra i due partiti*». (Agi)

A Paganico non voteranno

LUCCA — Gli abitanti di Paganico hanno deciso di non votare alle elezioni per protestare contro l'apertura di un inceneritore industriale nella loro zona e «per il disinteresse mostrato — dicono in un comunicato — amministratori nel problema dell'ambiente». «Avevamo chiesto — sostengono gli abitanti Paganico — anche di indire un'assemblea pubblica con le forze politiche ma ci hanno negato questo diritto».

Un candidato «pentito»

PALERMO — Dopo il caso del prof. valore Baetta, che invitato gli elettori a votarlo, un altro aspirante Montecitorio ha dichiarato forfait. E' il prof. Caruso, docente all'Università di Palermo, nella lista pci: in al regionale, Nino Buttitta, ritira in pratica propria candidatura anche se questo ormai formalmente impossibile. si scaglia contro «*la faziosità correntizia e di gruppo*» che «*ha finito col prevalere come nel passato ed ha determinato, con le sue terne e quaterne, chiusura totale di ogni e qualsiasi spazio agibilità elettorale*». (Agi)

GRAND HOTEL CERVIA
Un'oasi di relax e salute.
Il fascino di un'epoca e tutti i comfort di oggi. La cucina di cultura libertà con controlli calorici controllati e raffinatezze di standard internazionale. La vostra vacanza all'insegna del benessere.

GRAND HOTEL CERVIA
Lungomare G. Deledda, 5
Tel. (0544) 71 [illegible]
★★★★

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

DC e PCI
sono già compromessi?
Hai un voto per dirlo.

A Milano si gareggia per il titolo mondiale di biliardo

I venti re della stecca

Hanno tutti un soprannome che definisce una storia, un atteggiamento nel gioco - Italiano il campione in carica, Giampiero Rosanna, detto «Braccio corto» - E il capitano azzurro è «Lo scuro» del film di Nuti

MILANO — Una tenda tipo circo appena fuori il Castello Sforzesco. In pista sei tavoli con panno verde, tavoli da biliardo: è qui che da giovedì si stanno disputando i campionati mondiali [redacted] specialità «5 quilles» (quella a [redacted] con le due palle bianche, il pallino rosso e i cinque birilli in mezzo), tipicamente italiana. E infatti Italia ed Argentina, dove il biliardo «5 quilles» arrivò portato dai nostri emigranti, si sono sempre divise il titolo mondiale a partire dal 1956, anno d'avvio dei campionati. Una sola volta, nel '65, vinse uno «straniero», un uruguayano: ma era Anselmo Berrondo, noto agli appassionati come «La Bibbia».

Hanno tutti un soprannome, questi campioni della stecca. Anche Giampiero Rosanna, 43 anni, di Busto Arsizio: lo chiamano «Braccio corto» perché non concede nulla alla teatralità, bada a [redacted] un tiro secco col [redacted]gior numero di punti possibili. E' il campione mondiale in carica: vinse il titolo due anni fa a Spoleto contro Angel Miguel Borrelli, un argentino [redacted] nome italiano ma d'aspetto inequivocabilmente latino-americano che gli è valso il soprannome di «Indio». E' qui anche lui per vedere se riesce a diventare campione come nel [redacted] quando vinse contro l'italiano Carlo Cifalà. Quest'ultimo qualcuno lo chiama «Picaro» per il suo modo di giocare un po' [redacted]. «E' invidia, la sua è genialità», ribattono i suoi estimatori.

Cifalà, 39 anni, [redacted] trapiantato a Torino, oltre ad aver sfiorato il titolo mondiale ha vinto sette titoli italiani ed è il campione europeo in carica. Scuro di carnagione, fisico asciutto, baffetti, è il solo che alla domanda: *«Che professione fa?»*, risponde: *«Il giocatore di biliardo»*.

Ma allora è vero che girano tanti soldi? *«Macché* — risponde un esperto, uno che da anni segue tutte le gare e che del biliardo sa "praticamente tutto" —, *solo che un giocatore del suo livello può vivere facendo il professionista. Perché ci sono le sponsorizzazioni* (ed infatti sono diverse le scritte che Cifalà porta sul gilè azzurro della divisa), *ci sono i tornei fuori campionato con premi d'ingaggio, ci sono trasmissioni televisive. Ma qui si vince una coppa, niente di più».*

E le scommesse? «Roba da film. Se si gioca di qualcosa, gli è per mettere un po' di sale alla partita. Ma [redacted] *quei soldi che pagano le bevute agli amici, nient'altro».* A rispondere, con una parlata tipicamente toscana, è uno che i film li ha [redacted] davvero: Marcello Lotti, alias «Lo Scuro», 58 anni, massiccio [redacted] e sorridente a dispetto del soprannome (lo aveva già, è lui che ha dato il titolo al film di Nuti, non viceversa) è il «capitano non giocatore» della squadra italiana: «*Ormai* — dice — *non ho più tempo per allenarmi. Era diverso quand'ero più giovane. Facevo il portalettere, al lavoro fino alle 2 e poi 5-6 ore al biliardo».*

Attore lo è diventato per caso: *«Si era a dei campionati ed il regista cercava un tipo alla Minnesota Fats. Mi ha visto che sembravo uno sparviero sul biliardo».* Altri film? «*Nuti dice* [redacted] *sì...*» ma ora l'attenzione di Lotti è tutta per il «Blue team», la squadra italiana. Oltre a Cifalà e Rosanna ci sono Umberto Casaula, 43 anni, di Cosenza, campione italiano, l'outsider Giovanni Silla (è arrivato ai campionati dopo la rinuncia dello svedese Biondahl) e [redacted] Sessa: tipografo in pensione, 54 anni, già campione mondiale nel '79, è di Milano e per lui il tifo si spreca.

Il pubblico sotto la tenda è quello che ci si può aspettare in una delle tante sale-biliardo del nostro Paese, dove gli appassionati sono almeno 3 milioni. A [redacted] le partite [redacted] pomeriggio ci [redacted] soprattutto anziani, e qualche giovanotto: [redacted] l'età media, la gente al lavoro. Il grosso del pubblico arriva alla sera ed il «pienone» ci sarà domenica, quando i due giocatori che avranno vinto più partite si disputeranno il titolo. In tutto 20, i campioni della stecca giocano partite [redacted] 250 punti (ed a questo livello di abilità durano più o meno un'ora).

Dal pubblico c'è rispettoso silenzio quando i giocatori si concentrano, [redacted] poi i «*Bravo!, sei forte!*» si sprecano. Gli applausi [redacted] soprattutto agli italiani, ma anche gli argentini [redacted] guardati con attenzione e rispetto. Veste la loro divisa (maglione e calzoni neri) anche quel Nestor Gomez detto «Nene», che vinse il primo titolo nazionale a 14 anni e che, unico finora, è stato due volte di seguito campione mondiale.

C'è simpatia per i tedeschi, ragazzini al confronto degli altri, e curiosità per i giapponesi: campioni nella «carambola», altra specialità del biliardo, hanno imparato prestissimo anche il «5 quilles» che gli italiani sono andati a spiegare loro qualche mese fa. «*Tre ore di lezione, un po' di tiri ed eccoli qui. Sono eccezionali*», commenta Sessa.

Gli accompagnatori dei giapponesi sono i più professionali: un inappuntabile signore in giacca e [redacted] detta appunti a due efficienti segretarie. Forse [redacted] già a quando su quei tavoli e su quelle stecche potrà campeggiare la scritta «Made in Japan».

Susanna Marzolla

Un «clic» per l'ambiente

Oggi tutti i cittadini sono invitati [redacted] associazioni ecologiste a partecipare al censimento fotografico dell'Italia [redacted] salvare

ROMA — Una «biciclettata» sul lungotevere, la riscoperta delle Saline nel Foggiano, il «viaggio» sul più lungo terrazzo panoramico d'Italia in Liguria oppure l'inaugurazione di un sentiero botanico nell'Oasi di Orbetello. Questi sono soltanto quattro dei mille appuntamenti allestiti oggi da «Clic l'Ambiente» per realizzare il più grande censimento fotografico dell'Italia da salvare. Siamo tutti invitati ad uscire di casa armati di pellicole e scoprire gli angoli meno conosciuti e tutelati. In Italia i centri e i nuclei di interesse storico sono più di ventimila, un immenso tesoro ancora in parte da scoprire.

Partecipare è semplice, [redacted] compilare e inviare, insieme alla fotografia, il tagliando pubblicato oggi sui giornali nazionali. Il materiale deve essere spedito alla [redacted] postale [redacted] - [redacted] Centro (intestata a «Sintonia - Clic l'Ambiente/Anno Europeo dell'Ambiente». Le foto verranno catalogate e selezionate e potranno essere utilizzate per pubblicazioni e mostre.

La fotografia è un mezzo per conoscere e capire, un «taccuino degli appunti» che ci aiuta a guardare le cose che ci circondano: gli organizzatori oggi invitano a di[redacted] investigatori del territorio, a guardarsi attorno prima [redacted] *Non si* [redacted]*no belle foto,* ma «buone, utili», con dentro la [redacted]. Gli spunti sono infiniti, vicoli, monumenti, casali, vecchi mestieri.

Non ci sono *regole fisse,* ma il fotografo ligure Gian[redacted] Berengo Gardin consi[redacted]: «*Se dovessi fotografare un paesino* [redacted] *riprenderei come uno che viene da fuori e ci entra un poco per volta: campi larghi che si fanno via via sempre più stretti, per mettere a fuoco un particolare*».

L'iniziativa, promossa dalle associazioni ecologistiche, vede in prima fila tra gli enti locali il «Comune in vendita» di Badolato che ha organizzato la «Manifestazione per il recupero delle antiche chiese del paese», la Provincia di Bologna e il Comune di Rapallo. Molte scuole si sono organizzate spontaneamente, tra [redacted] più attive la «Casa del Sole» del parco Trotter di Milano e la scuola di via Fosso del Fontanaletto di Grottarossa a Roma.

Il presidente del Wwf, Ful[redacted] vede in «Clic l'Ambiente» l'occasione per «*rilanciare la sfida annunciata nell'80 perché entro il 1990 il dieci per cento del nostro territorio* [redacted] *protetto.*

Ermete Realacci, segretario generale della Lega per l'Ambiente, intende con questa nuova testimonianza [redacted] l'Italia dai quaranta milioni di tonnellate di cemento che si preparano ad invaderla nei prossimi sette anni: «*E'* [redacted] *per ricordare che lo Stato vuole costruire trentamila chilometri* [redacted] *nuove strade, consumando* [redacted] *chilometri quadrati di territorio*».

«Clic» (il 1987 è l'anno Europeo dell'ambiente) è stato reso possibile grazie alle Ore, alla Presidenza [redacted] dell'Ambiente, dei Beni Culturali, della Pubblica Istruzione, alla Rai, alla Federazione Italiana Editori Giornali e agli ambientalisti.

p. s.

Maurizio Vitale
[illegible]
— Torino, 4 giugno 1987

Maurizio Vitale Casa
[illegible]
— Torino, 4 giugno 1987

Maurizio Vitale Casa
[illegible]
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
[illegible]
— Alessandria, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Alessandria, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 4 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Johannesburg, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 4 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Milano, 4 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 4 giugno 1987

dott. Maurizio Vitale
— Vigliano Biellese, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

dott. Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

dott. Maurizio [redacted]
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

[redacted] **Vitale**
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio [redacted]
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Roma, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Milano, 4 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Milano, 4 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Milano, 4 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Santo Arcade?, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Milano, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Milano, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Milano, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Milano, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Parma, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Torino, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Firenze, 5 giugno 1987

Maurizio [redacted]
— Milano, 5 giugno 1987

Maurizio [redacted]
— Firenze, 5 giugno 1987

Maurizio Vitale
— Firenze, 4 giugno 1987

Giuseppe Corte
— Chieri, 5 giugno 1987

Giuseppe Corte
— Chieri, 4 giugno 1987

Giuseppe Corte
— Chieri, 5 giugno 1987

Giuseppe Corte
— Chieri, 5 giugno 1987

Giuseppe Corte
— Chieri, 5 giugno 1987

Beppe Corte
— Chieri, 5 giugno 1987

Piero Bella
— Torino, 5 giugno 1987

Irene Garbolio nata Cardolle
— Saluzzo, 5 giugno 1987

Leonilde Zingales ved. Spampinato
— Torino, 5 giugno 1987

Prassede Grosso
— Torino, 4 giugno 1987

Giuseppe [redacted] **(Pinotu)**
— Lanzo Torinese, 5 giugno 1987

avv. Nicola Grieco
— Torino, 5 giugno 1987

ANNIVERSARI

1985 — 6 giugno — 1987
Piero Gernero in Cavallo Aseglio
[illegible]

Angelo Voyron
anni 60
[illegible]
— Susa, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Oulx, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Susa, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Bardonecchia, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Cesana Torinese, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Torino, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Torino, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Casale Monferrato, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Collegno, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Novalesa, 5 giugno 1987

p. i. Angelo Voyron
— Susa, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Susa, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Torino, 4 giugno 1987

Angelo Voyron
— Torino, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Susa, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Torino, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Susa, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Sant'Ambrogio, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Susa, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Torino, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Torino, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Torino, 5 giugno 1987

Angelo Voyron
— Avigliana, 5 giugno 1987

Giuseppina Viazzi ved. Gonta
— Torino, 5 giugno 1987

dott. Emma Monopoli nata Lavatelli
— Torino, 4 giugno 1987

Emma Monopoli Lavatelli
— Torino, 4 giugno 1987

DOTTORESSA
Emma Monopoli Lavatelli
— Torino, 4 giugno 1987

DOTTORESSA
Emma Monopoli Lavatelli
— Torino, 4 giugno 1987

DOTTORESSA
Emma Monopoli Lavatelli
— Torino, 4 giugno 1987

Mario Palombo
— Torino, 5 giugno 1987

Lina Sillano
— Torino, 5 giugno 1987

Lina Sillano
— Torino, 5 giugno 1987

Carlo Rossetti
di anni 25
— Carmagnola, 5 giugno 1987

Paola Poy
— Torino, 5 giugno 1987

Ester Gallino in Costa
— Torino, 4 giugno 1987

Ester Gallino
— Torino, 5 giugno 1987

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli [redacted] Roma, [redacted]

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato [redacted] 8,30-12,30; 14-21.

Domenica dalle ore 18,30

Gli insegnanti dei Cobas accusano: «Provvedimenti ricattatori»

Denunciata la Falcucci

In un esposto alla magistratura si contestano i commissari, le trattenute di [redacted] giornata per scioperi anche brevi, gli scrutini in orario di lezione - Anche il pli appoggia la protesta

Autostrade Una settimana di scioperi

ROMA — [redacted] sciopero articolato [redacted] autostrade, a partire dalle [redacted] 6 di domani fino alle 22 [redacted] sabato 13, è stato proclamato [redacted] sindacato autonomo Lata-Con[redacted]: l'agitazione riguarda i casellanti e il personale addetto alla manutenzione (che si fermerà sabato 13 giugno). Si vuole [redacted] protestare contro il nuovo [redacted]to, siglato dai sindacati confederali: la Lata-[redacted] lo giudica «di chiaro stampo di[redacted]riale e schifato in contrasto con lo Statuto dei lavoratori». E sottolinea «in [redacted] di garan[redacted] ordine alla salute e alla sicurezza [redacted] lavoro, e alla conservazione [redacted] dai programmi di automazione». (Ansa)

[redacted] intima la revoca degli scioperi [redacted]

M[redacted] — Il ministro dei Trasporti ha intimato ai marittimi imbarcati sulle navi [redacted] ghetto della Siremar, aderenti al [redacted] Fit-Cisl, [redacted] immediata revoca dello sciopero a singhiozzo che da oltre un [redacted] danni alle [redacted] polazioni [redacted] Eolie.

Nella nota [redacted] ministro si rileva che lo sciopero [redacted] il codice di autoregolamentazione. All'origine della protesta [redacted] ritardo di alcune ore della partenza delle navi [redacted] la conseguente [redacted] di alcune corse) c'è l'organizzazione del lavoro. (Ansa)

ROMA — I «Cobas» hanno denunciato ieri alla procura della Repubblica di Roma [redacted] Franca Falcucci. [redacted] gli scrutini continuano ad essere [redacted] numerose classi, soprattutto in Campania, Lazio, Lombardia, Sicilia e Sardegna. Le tre circolari emanate dal ministro [redacted] ultime settimane «esprimono — [redacted] i "Cobas" — comportamenti non [redacted] illegittimi, [redacted] violatori [redacted] precise [redacted] penali e gravemente e reiteratamente lesivi di diritti costituzionalmente protetti, quali il diritto di sciopero, i diritti sindacali, il diritto allo studio».

Le disposizioni, definite «scopertamente ricattatorie e intimidatorie nei confronti di tutta la categoria», riguardano: 1) la nomina dei «commissari ad [redacted] «solo sospesa e non revocata»; 2) l'ultrattività degli effetti de[redacted] scioperi (verrebbe trattenuta una giornata indipendentemente dalla durata dell'agitazione), affermata «in dispregio della legislazione vigente»; 3) lo svolgimento delle operazioni di scrutinio in orario di lezione e la riconvocazione verbale dei docenti nel giorno immedia[redacted] successivo, che [redacted] «una [redacted] funzioni lesiva [redacted] diritto allo studio, [redacted] della dignità e [redacted] professionalità del docente».

Mentre i partiti, dopo la rottura [redacted] patto quarantenn[redacted] sulla priorità di questi nella [redacted] degli [redacted] dei lavoratori, si avvicendano in «incontri chiarificatori» con delegazioni dei «Cobas» (ieri è stata la volta del pci, di dp e anche del pli il quale ha assicurato il [redacted] appoggio), nel corso [redacted] una [redacted] stampa il ministro del [redacted] Gorrieri ha fatto alcune dichiarazioni che hanno [redacted] un nuovo vespaio. «Ormai bisogna prendere [redacted] — ha detto — [redacted] tendenza [redacted] frazionamento della rappresentanza sindacale. Da queste constatazioni [redacted] la necessità di nuove regole e norme che prevedano, fra l'altro, [redacted] coinvolgere nella trattativa alcuni sindacati autonomi. Ritengo che si possano stabilire [redacted] criteri, per cui i "Cobas" non debbano ricorrere allo sciopero per farsi riconoscere da [redacted] ministro. D'altra parte, [redacted] ottenere questo riconoscimento, i sindacati autonomi [redacted] non essere [redacted] temporanea, nata nello scontento, solo alla fine [redacted] contratto [redacted] lavoro, ma inserirsi nelle regole».

Il ministro [redacted] quindi, rilanciato la sua idea a favore di una legge che [redacted] il diritto di sciopero in quei servizi pubblici, [redacted] cui la scuola. [redacted] «minoranze aggressive penalizzano [redacted] vità dell'intero settore».

Il segretario generale della [redacted] ha precisato [redacted] «non c'è spazio per leggi con i sindacati autonomi, i nuovi attori della vita [redacted] ciale italiana». La classe politica è «colpevole», a suo [redacted] viso, di avere assecondato le [redacted] degli autonomi negli ultimi tempi, distinguendosi per «strizzatine [redacted] ai comitati di base: «Crede [redacted] acquisire voti, mentre in realtà il ribellismo degli autonomi porta [redacted] a destra».

Intanto, sulla seconda giornata [redacted] scrutini [redacted] notizie provenienti [redacted] provvedi[redacted] sono [redacted] in alcune regioni (Campania, Lazio, Emilia-Romagna, Toscana, Puglia, Sicilia, Sardegna, in parte della Lombardia) sembra che la situazione sia peggiorata: nelle altre, invece, si sarebbero registrati miglioramenti. A Roma, che è una delle principali roccaforti [redacted] di base, [redacted] blocco nelle scuole elementari, mentre [redacted] complessive [redacted] classi terminali [redacted] medie ne sono [redacted] scrutinate circa 600 (30%). In tutta Italia sono partiti gli scrutini [redacted] conservatori [redacted] musica e nelle accademie in seguito alla sospensione [redacted] blocco da parte dell'Unams.

Pur [redacted] della [redacted] soluzione integrale [redacted] problema [redacted] precariato, che nei conservatori [redacted] la punta del 25% fra i docenti e addirittura del [redacted] fra i direttori, l'Unams ha deliberato [redacted] ripristinare la normalità di [redacted] ad altri provvedimenti varati [redacted] governo e [redacted] del presidente [redacted] che [redacted] attuato il referendum [redacted] due punti-chiave della [redacted] ne [redacted] dell'incentivazione. Molto [redacted] per domani le [redacted] nuove assemblee dei «Cobas».

Gian Car[redacted]

Minori adesioni del previsto [redacted] sciopero dei ferrovieri Fisafs

Treni, disagi [redacted]
I piloti [redacted]

Mediazione del ministro [redacted] vertenza con l'Alitalia e l'Ati - L'agitazione sarà sospesa

ROMA — Si concluderà [redacted] il [redacted] sciopero di 48 [redacted] proclamato [redacted] ferrovieri iscritti [redacted] sono mancati i disagi [redacted] i viaggiatori (soprattutto [redacted] regioni meridionali [redacted] Roma), ma non c'è stato il [redacted] dei treni, [redacted] invece puntualmente accadeva in tempi non lontani [redacted] proteste organizzate dalla Fisafs. Buone notizie anche sul fronte dei collegamenti aerei: i piloti iscritti [redacted] dacati [redacted] Anpac e Appi [redacted] la [redacted] del ministro [redacted] Trasporti, Travaglini, dichiarandosi disposti a sospendere le agitazioni durante [redacted] fase di confronto.

Treni. Sull'adesione allo sciopero [redacted] c'è la con[redacted] «guerra» [redacted] comunicati. Secondo il [redacted] autonomo, la partecipazione [redacted] massiccia, [redacted] più del 50% del personale. Secondo i sindacati confederali, che non hanno aderito allo sciopero, la protesta della Fisafs [redacted] un clamoroso fallimento, con una adesione che non è [redacted] data [redacted] il [redacted] Ferrovie dello Stato parla di «disagi contenuti», con oltre il 75% dei treni in servizio regolare.

I bollettini diramati dalle stazioni [redacted] danno l'immagine di collegamenti ferroviari [redacted] collasso. Ritardi, qualche cancellazione e proteste [redacted] segnalano in Campania, Calabria e Sicilia. Ma la polizia ferroviaria ha fatto sapere che non vi sono stati episodi di intolleranza, soltanto lamentele e accuse generiche.

E' la prima volta, [redacted] que, che il sindacato autonomo dei ferrovieri [redacted] può vantare il successo pie[redacted]. I motivi? Stanchezza o sfiducia? Per Cgil-Cisl-Uil, «la stragrande maggioranza [redacted] delle ferrovie ha condiviso la validità dell'accordo sul [redacted] sottoscritto [redacted] maggio scorso dalle organizzazioni unitarie e dall'ente e non ha dato alcun [redacted] alle [redacted] spregiudicate e demagogiche del sindacato autonomo».

Il segretario confederale [redacted] Uil, [redacted] Veronese, sostiene che è [redacted] tempo [redacted] dare efficacia «erga omnes» [redacted] pattuizioni [redacted] definite dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, ivi compresi i codici di autoregolamentazione [redacted] scioperi inseriti nei [redacted] Veronese [redacted] stiene che l'agitazione Fisafs [redacted] avuto [redacted] inversamente proporzionale al clamore suscitato. «Il fatto è maggiormente [redacted] comprensibile se si considera che il contratto accoglie sostanzialmente l'intera piattaforma approvata dai lavoratori con [redacted] medi a regime tra le 170 e le 180 mila lire».

Soddisfazione pure [redacted] parte dell'Assoutenti perché i disagi [redacted] stati contenuti. Da parte Fisafs si contesta l'[redacted] ed anzi si minaccia [redacted] sciopero a tempo indeterminato [redacted] tutti i venerdì.

Aerei. I piloti [redacted] sospenderanno [redacted] scioperi annunciati. Su richiesta [redacted] ministro dei Trasporti, l'In[redacted] e l'Alitalia [redacted] incon[redacted] nei prossimi giorni con i rappresentanti dei sindacati autonomi Anpac e Appi che hanno deciso di sospendere le agitazioni per tutto il tempo del confronto. e. p.

[redacted] e risposta tra il ministro del Lavoro e il sindacalista chiamato a guidare la commissione per la riforma dei salari

Gorrieri: regoliamo lo sciopero; [redacted]

ROMA — Gorrieri insiste: nei servizi pubblici essenziali gli scioperi vanno regolamentati «perché in alcuni casi il danno per la collettività è troppo forte». Carniti ribatte: non servirebbe a niente un intervento legislativo. Botta e risposta tra il ministro del Lavoro e l'ex segretario della Cisl chiamato a guidare la commissione, insediata ieri al ministero, che entro tre-quattro mesi formulerà una serie di proposte per la riforma del salario. I sindacati autonomi, come lo Snals per la scuola o la Fisafs per i ferrovieri, o movimenti spontanei come i Cobas che si trasformano in sindacato, hanno diritto — è la tesi di Gorrieri — alla rappresentatività nel momento in cui accettano le regole del gioco.

Quali sono le regole? Gorrieri risponde che bisogna riformularle, aggiornandole alla mutata realtà in [redacted] ha [redacted] la coesione ma [redacted] la forza, [redacted] altre categorie [redacted] le quali si è innescato un processo [redacted] corporativizzazione, che da una parte mette a nudo la crisi di [redacted] sentatività dei [redacted] rischia di rendere ingovernabile il conflitto sociale.

Il ministro del Lavoro avanza una ricetta: dare regole certe a modalità e tempi [redacted] contrattazione, sulle [redacted] una legge l'autoregolamentazione [redacted] quei settori pubblici dove il potere contrattuale di pochi è abnorme. Anche con sanzioni, ovviamente, perché quando [redacted] ferroviere sciopera per [redacted] i danni che provoca [redacted] quantificati. «Non è ammissibile che le trattative [redacted] per le lunghe come avviene attualmente; contratti che vengono conclusi quando è già scattata la nuova scadenza. Non è pensabile che lo sciopero [redacted] blocchi il traffico ferroviario».

E' chiaro che se tutti i [redacted] dacati, o i movimenti che si trasformano in sindacato, accettassero le «nuove regole», la [redacted] legittimazione [redacted] sarebbe automatica. [redacted] allora, — potrebbe aggiungere, non avrebbe probabilmente più [redacted] le [redacted] confe[redacted] e autonomi, tra gruppi e gruppuscoli.

Gorrieri ritiene [redacted] quan[redacted] in ballo [redacted] interessi della collettività, la gestione del conflitto non può essere lasciata esclusivamente alle parti in [redacted] Questo vuol [redacted] che il ministro del Lavoro interverrà qualora gli autonomi della Fisafs dovessero scioperare ancora dopo le elezioni? «La competenza è stata demandata al ministro dei Trasporti. Noi abbiamo fatto cauti sondaggi tenendo conto che si tratta di un contratto già siglato (da [redacted] Cisl e Uil - ndr) e per il quale sono prevedibili se mai [redacted] ritocchi che non stravolgano le intese sottoscritte», risponde Gorrieri.

Carniti, impegnato nel nuovo incarico di coordinare i lavori della [redacted] per la riforma del [redacted] non è d'accordo con il ministro. Il suo tono non è polemico, [redacted] le sue parole molto secche: «La regolamentazione dello sciopero per legge [redacted] funziona neppure nei [redacted] l'hanno adottata. L'Australia ha nei [redacted] pubbli[redacted] più [redacted] agitazioni anche rispetto all'Europa, la Francia si è [redacted] avuto un disastroso sciopero [redacted] ferrovieri neppure lontanamente paragonabile [redacted] quanto accade in Italia. Credo piuttosto in [redacted] contrattazione più regolamentata».

Gorrieri è convinto che la frammentazione [redacted] interessi organizzati può [redacted] superata con regole aggiornate, mettendo mano al si[redacted] per superare inefficienze e ineguaglianze. Di qui l'idea di formare una commissione [redacted] esperti (ne fanno parte tra gli altri Aris Accornero, Mario Baldassarri, [redacted] Rey, Tiziano Treu) che [redacted] giro di quaglie [redacted] dovrà formulare una serie di [redacted] serviranno [redacted] base [redacted] discussione al governo.

Una verifica della bustapaga di alcune categorie e di figure professionali di lavoratori dipendenti nel [redacted] complesso: non [redacted] monetaria, [redacted] anche quella differita. I trattamenti pensionistici, il rapporto contribuzione-retribuzione-pensione. Salari e stipendi saranno [redacted] a confronto in un rapporto che [redacted] conto anche dell'orario, [redacted] dell'ambiente di [redacted]. «Non [redacted] — ha spiegato Gorrieri — i suggerimenti [redacted] essere riversati in disegni di legge». Il pericolo è che tutto si risolva nell'ennesimo pregevole studio [redacted]

Eugenio Palmieri

POSIZIONE SCOMODA

Calais. In equilibrio su due sedie, il funambolo francese Henri, sfidando il vento che soffia a oltre 60 chilometri orari, per qualche minuto riesce a restare immobile su uno strapiombo di 75 m

La giornata senza tabacco propagandata [redacted] volontari in 90 città

Un fiore per non fumare

Successo dell'iniziativa, [redacted] esposte nelle edicole - Il segretario della Cisl Monopoli: «E' meglio una informazione [redacted] che una caccia alle streghe»

ROMA — Una margherita in cambio di una sigaretta spenta. Ad offrire il fiore ai [redacted] era un migliaio di volontari, per la maggior parte bambini, che ieri, nelle strade e nelle piazze di novanta [redacted] italiane, hanno propagandato la «giornata [redacted] tabacco». Altri inviti a riflettere [redacted] danni del fumo sono arrivati [redacted] centinaia di migliaia di locandine distribuite nelle scuole ed esposte nelle edicole, nelle farmacie, nei negozi, sugli autobus, nelle stazioni ferroviarie, nelle caserme e in tutti i luoghi più frequentati.

E' [redacted] valutare [redacted] effetti [redacted] «Giornata [redacted]», [redacted] ieri in tutta Italia per iniziativa della «Lega per [redacted] tro i tumori». Altrettanto difficile stabilire se per qualcuno è stato davvero «il giorno più lungo». Ma è molto probabile che almeno un attimo di [redacted] più ci [redacted] i fumatori che tra chi ancora [redacted] sottovaluta i pericoli del fumo. Di più non era realistico attendersi.

La [redacted] che il fumo [redacted] e ne è [redacted] più [redacted] qualche [redacted] i volontari della margherita, [redacted] quasi tutti i fumatori continuano a ripetere che la catena è difficile da spezzare. L'anello da rompere è quindi sempre impastato [redacted] e di pigrizia.

«La nostra non voleva essere [redacted] antifumo ma soltanto un messaggio per salvaguardare la salute del fumatore e quella [redacted] non fuma — ha spiegato Teresa Lanfranco, respon[redacted] dell'Educazione Sanitaria [redacted] Lega per [redacted] — Ci [redacted] ai giovani, per invitarli a non fumare, e ai fumatori per invitarli a smettere».

L'anno prossimo, come ha proposto l'Organizzazione Mondiale [redacted] Sanità, la «giornata [redacted] tabacco» sarà unificata in tutto il mondo e celebrata il 7 aprile. La [redacted] ha inoltre intenzione di proclamare il 1989 «l'Anno della lotta [redacted] cancro»: in questo [redacted] tabagismo [redacted] rebbe uno degli argomenti più importanti [redacted] dibattere. «Tra non molto nelle [redacted] edi, che [redacted] ormai [redacted] centinaio — [redacted] proseguito [redacted] — avvieremo corsi gratuiti per chi [redacted] ttere di fumare e [redacted] colta delle 50.000 firme necessarie per presentare al nuovo Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare che [redacted] la normativa [redacted] 1975 [redacted] di fumo nei luoghi pubblici e tuteli i non fumatori dai rischi del fumo passivo».

Ai Monopoli di [redacted] le reazioni sono state un po' ambigue. Non si parla [redacted] di posti di lavoro in pericolo e di famiglie sul lastrico, come avviene di solito ogni volta che qualche movimento d'opinione minaccia di modificare situazioni [redacted] lidate. Ma Roberto Vicentini, segretario nazionale della [redacted] Monopoli, [redacted] che «negli ultimi [redacted] anni è [redacted] possibile avviare una profonda riconversione [redacted] prodotti a basso contenuto di nicotina e condensato».

Iniziative [redacted] ralmente. Ma poiché [redacted] sindacalista a ricordare che la sua azienda detiene soltanto il 45% del mercato [redacted] delle sigarette leggere e [redacted] delle ultraleggere, si intravedono enormi spazi a disposizione [redacted] sigarette [redacted] di cui [redacted] prattutto di quelle che il [redacted] a [redacted] sempre più larga.

Natale Arena, presidente dell'Agemos (associazione [redacted] gestori di monopolio), ha invece parlato di «antistoriche cacce alle streghe che [redacted] riempiendo di ridicolo alcuni Paesi e che non servono davvero a niente».

Bruno [redacted]

Ri[redacted] in Piemonte [redacted] vietato

[redacted] tratta del Bentazone, usato su riso e [redacted] - E' [redacted] proibito in 4 Comuni - Slitta a novembre l'obbligo di tenere il «quaderno dei pesticidi»

ROMA — Come già avvenuto per l'atrazina e il molinate, anche per il bentazone (un diserbante del riso e della soia) sono stati fissati limiti provvisori per la potabilità delle acque. Il che significa che ora le regioni possono riammetterne l'uso nelle campagne.

Con un'ordinanza emessa sabato scorso il ministero della Sanità ha infatti recepito le indicazioni dell'Istituto superiore di Sanità, che aveva indicato in 300 microgrammi per litro di bentazone la dose giornaliera ammissibile dall'uomo nelle acque potabili, senza alcun effetto per la salute umana. Tale valore, nell'ordinanza, è stato ridotto, in via cautelare, a 36 microgrammi per [redacted] per l'approvvigionamento idrico destinato al consumo umano, e a 15 microgrammi per litro per la presenza nelle acque di falda.

In seguito al provvedimento ministeriale, il presidente [redacted] giunta regionale [redacted] Piemonte ha emesso un'ordinanza, che attua in questa regione le norme riguardanti l'utilizzo in agricoltura dei prodotti a base di bentazone.

Ciò significa che è di nuovo consentito usare bentazone in tutti i Comuni del Piemonte, ad eccezione di quat[redacted] e Villanova Monferrato (in provincia di Alessandria), Novara e Borgolavezzaro (Novara). Questo perché nelle acque di falda di quei quattro Comuni sono state riscontrate concentrazioni di bentazone superiori a 15 microgrammi per litro.

In tutti gli altri centri piemontesi, invece, è consentito adoperare sui campi il principio attivo bentazone (noto con il nome commerciale di «Basagran»), a condizione che siano rispettate queste dosi: 0,8 chili per ettaro sulla soia; 1,3 chili per ettaro nelle risaie. E l'ordinanza della Regione Piemonte [redacted] che «il principio attivo bentazone può essere utilizzato soltanto per le colture di riso e soia».

Come [redacted] è [redacted] proibito in 4 Comuni? «Il divieto di utilizzare acque potabili contenenti questa sostanza — [redacted] alla Confagricoltura — scatta qualora le analisi di [redacted] ratorio rilevino la presenza di [redacted] del diserbante superiori a quelli di legge. Pertanto le regioni padane che hanno [redacted] l'impiego del bentazone su tutto il territorio regionale, [redacted] recepire l'ordinanza del [redacted] della Sanità, devono individuare i territori [redacted] permane il divieto di impiego [redacted] caso venga superato il limite di 15 microgrammi per litro nelle falde sottostanti».

L'ordinanza del ministero della Sanità ha anche accolto la richiesta delle organizzazioni agricole di far slittare al 1° novembre 1987 la data per l'adozione del «quaderno di campagna». L. ba.

Tra le giovani [redacted] [redacted] più mortale del [redacted]

Nuovi allarmi al convegno di Washington

WASHINGTON — A New York l'Aids ha superato il cancro ed è balzato al primo posto tra le cause di morte per le donne da 25 a 34 anni. Anche nelle carceri della metropoli americana si muore soprattutto — e in numero crescente — per l'incurabile malattia del sistema immunitario, mentre è salita al dodici per cento la quota delle prostitute americane infette. Sono alcune delle «grida d'allarme» che si alzano dal convegno internazionale che ha riunito a Washington seimila esperti di Aids in rappresentanza di sessanta Paesi.

In attesa di farmaci e vaccini ancora lontani, molti esperti hanno invocato maggiori sforzi da parte di tutti gli Stati del mondo per più efficaci campagne di educazione e prevenzione. A giudizio di Donald Francis, ricercatore ai centri statunitensi per il controllo delle malattie, nel giro di dieci-venti anni il cinque per cento di tutti gli americani potrebbe contrarre l'Aids se non si fa nulla.

Secondo il dott. Harold Jaffe, epidemiologo-capo ai centri per il controllo delle malattie, è ormai sicuro che l'Aids si può trasmettere con un «normale» rapporto fisico uomo-donna. In polemica con altri esperti, Jaffe ha indicato che non ci sono però segni di un'esplosiva epidemia tra gli eterosessuali che attualmente costituiscono solo il 4 per cento dei casi.

La moneta Usa si è assestata a quota 1312,7, attendendo Venezia

Sul dollaro torna la calma

Secondo le previsioni del «Conference board» in America l'economia continuerà a [illegible] moderatamente e l'inflazione ad aumentare - Nello Sme il marco prosegue la [illegible] mentre la lira perde terreno

L'Airbus dà il via libera alla nuova gamma di jet

PARIGI — L'Airbus Industrie [illegible] il via ufficiale [illegible] della nuova generazione di [illegible] a migliorarne la capacità di [illegible] le grandi società aeronautiche degli Stati Uniti. «*Lanciando la costruzione dell'A340 e dell'A330 non potremo fornirci di [illegible] completa di velivoli [illegible] a rispondere alle diverse [illegible] delle compagnie aeree*», ha dichiarato il presidente dell'Airbus Jean Pierson, dopo che è pervenuta l'approvazione del [illegible] tedesco per il finanziamento dei costi.

Dieci aviolinee hanno espresso interesse nell'acquisto dell'A330, aereo bimotore [illegible] medio raggio e a grande capacità, e dell'A340, quadrigetto a lunga autonomia, che si pongono in diretta concorrenza con l'Md-11, trijet della McDonnell-Douglas. L'Airbus spera anche [illegible] rubare [illegible] quota [illegible] mercato al Boeing 747 a lungo raggio.

Complessivamente lo sviluppo [illegible] due aerei verrà a costare tra i tre e i quattro miliardi di dollari ed i costi [illegible] pagati, in proporzione alle quote azionarie [illegible] dai quattro partner dell'Airbus: Aerospatiale francese, Deutsche Airbus tedesca, Aerospace inglese e Construcciones Aeronauticas spagnola. Tra le industrie che collaboreranno alla costruzione vi è la Fiat Aviazione, che fornirà importanti componenti meccaniche.

Il bimotore [illegible] e il quadrimotore [illegible] dovrebbero, secondo le previsioni, entrare [illegible] prima [illegible] 1994; il consorzio spera di poterne [illegible] [illegible] [illegible] ognuno. (Agi)

Sciopereno i [illegible]

I lavoratori degli stabilimenti milanesi dell'Italtel hanno [illegible] ieri mattina [illegible] piazzale Zavattari, [illegible] alla direzione del gruppo, una [illegible] contro l'al[illegible] costituzione di «Telit» (la società nata dalla fusione tra Italtel e Telettra nel [illegible] delle telecomunicazioni).

La manifestazione, svoltasi [illegible] di uno sciopero di tre ore, è stata promossa unitariamente dal consiglio di fabbrica che giudica l'accordo un «vero e proprio regalo di un'azienda pubblica con un fa[illegible] di 1.200 miliardi ai privati». Hanno parlato, tra gli altri, il segretario nazionale Cgil, Fausto Bertinotti, il segretario generale Uilm-Uil, Franco Lotito, e il segretario della Fim-Cisl milanese Piergiorgio [illegible].

Bertinotti, in particolare, [illegible] giudicato [illegible] un'«operazione gravissima perché [illegible] esisteva [illegible] ragione per fare la fusione». [illegible] ha messo in dubbio «la supremazia [illegible] pubblico sul privato nel settore delle telecomunicazioni». Il [illegible] [illegible] infine [illegible] la conferma [illegible] normative acquisite in Italtel circa i contratti di solidarietà, le [illegible] industriali, la salvaguardia dei livelli occupazionali e il mantenimento di [illegible] qualificante Telit» nel settore [illegible] telecomunicazioni.

Dal canto suo Tiboni ha chiesto che «il nuovo gruppo dirigente [illegible] Telit rinnovi [illegible] i [illegible] i contratti di solidarietà in vigore all'Italtel» e [illegible] [illegible] [illegible] il ruolo pubblico anche nell'ipotesi di inserimento [illegible] un partner straniero». (Ansa)

Licenziato il «mago» [illegible] Commodore

NEW YORK — La Commodore International ha messo inaspettatamente alla porta Thomas Rattigan appena un anno dopo la sua nomina a massimo dirigente esecutivo [illegible] elettronica americana e solo pochi [illegible] avevgli accordato un lungo tratto quinquennale per la parte [illegible] [illegible] l'azienda dalla [illegible].

Contro il provvedimento [illegible] non è stato in alcun modo motivato, Rattigan è ricorso in tribunale chiedendo un indennizzo per oltre 8 milioni di dollari. Nell'[illegible] presentata al tribunale federale di [illegible] York, Rattigan parla di [illegible] licenziamenti ad alto [illegible] ma [illegible] fa nomi.

[illegible] cresciuti più [illegible]

[illegible] — In aprile [illegible] retribuzioni [illegible] Italia sono [illegible] aciute [illegible] del 6% rispetto allo stesso [illegible] dell'86, cioè [illegible] due punti in più rispetto [illegible] re, attestata [illegible] 4,2%. [illegible] si rileva dai dati dell'Istat. L'aumento [illegible] aprile [illegible] è risultato dell'applicazione [illegible] nuovi contratti nazionali di lavoro [illegible]

ROMA — I mercati valutari europei sono stati caratt[illegible] ieri [illegible] una grande calma e da un volume di scambi molto ridotto dopo le turbolenze innescate, nei giorni scorsi, dall'avvicendamento al vertice della [illegible] Riserve [illegible] Volcker a Greenspan. Il dollaro ha perso marginalmente quotando a 1312,75 lire alla me[illegible] Ubc in Italia contro le precedenti [illegible] lire e [illegible] guadagno un fixing di 1,8114 marchi sulla [illegible] Francoforte contro 1,8163 di giovedì.

Gli spostamenti della valuta statunitense sono [illegible] influenzati unicamente dall'aggiustamento [illegible] posizioni che [illegible] hanno effettuato alla [illegible] [illegible] settimana, [illegible] [illegible] mania al allungherà di un giorno [illegible] una festività religiosa che si celebra lunedì, cui seguirà, proprio lunedì, l'apertura [illegible] vertice [illegible] [illegible] e [illegible] governo [illegible] [illegible] maggiornamento [illegible] a Venezia.

Difficilmente la pubblica[illegible] dei [illegible] relativi alla disoccupazione negli Stati [illegible] in maggio rivedrà il [illegible] le acque anche perché gli analisti prevedono che il tasso di disoccupazione dovrebbe mantenersi sostanzialmente invariato rispetto [illegible] precedente [illegible].

Per quanto [illegible] globalmente [illegible] americana il forum [illegible] dell'organizzazione [illegible] ricerca «Conference [illegible] prevede che il ritmo di crescita continuerà a essere moderato nel 1987 e nel 1988 mentre l'inflazione tenderà a rafforzarsi.

Il presidente della [illegible] Reserve Bank di [illegible] Francisco, Robert Parry, ha dichiarato dal canto suo di prevedere una crescita del 3% per l'economia Usa nel 1987 con un rallentamento al 2,3% nel 1988 e l'inflazione a un tasso del 4% sia quest'anno che l'anno prossimo.

Sottolineando che le sue previsioni possono essere giudicate come indicative di un andamento fiacco dell'economia e suscitare appelli in favore di una politica monetaria più morbida, Parry ha detto che la Fed deve vi[illegible] [illegible] sul potenziale [illegible] crescita dell'in[illegible] [illegible] [illegible] politica troppo espansionistica.

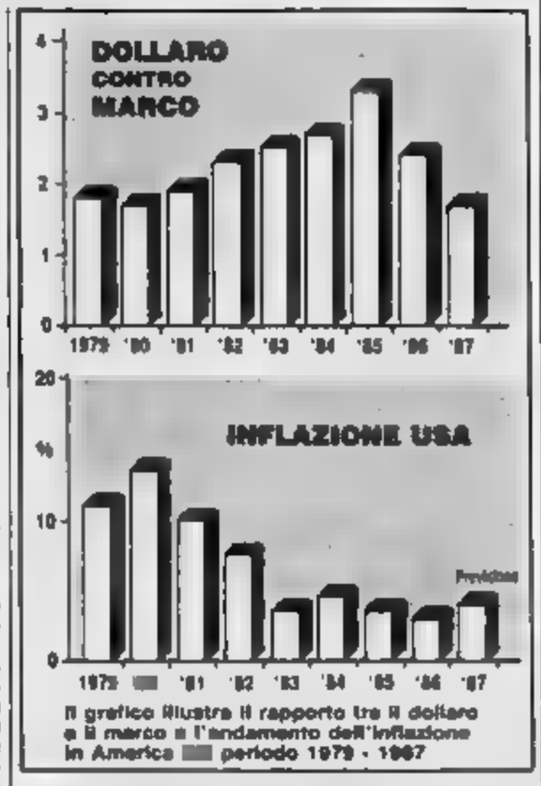
In merito [illegible] orientamenti [illegible] Fed, i «consigli» degli [illegible] centrale per i prossimi ultimi mesi [illegible] presidenza di Paul Volcker prima dell'avvento di Alan Greenspan, [illegible] [illegible] la [illegible] fin qui seguita che è [illegible] [illegible] rato frano ad [illegible] ed è valsa a fermare l'indebolimento [illegible] dollaro.

Gli esperti [illegible] [illegible] la relativa calma [illegible] [illegible] valutari e obbligazionari nonché l'incertezza sulla [illegible] Usa [illegible] [illegible] trimestre fanno pensare [illegible] che [illegible] organi [illegible] nali della Fed preferiranno prendere tempo in attesa di Greenspan. In questa luce, la possibilità di ritocchi al [illegible] di sconto viene [illegible] data per remota. Così come si valutano [illegible] [illegible] provenienti [illegible] vertice [illegible] Venezia, [illegible] commerciale Usa e dal fronte dell'inflazione.

Sul fronte europeo, il mar[illegible] [illegible] continuato ad apprezzarsi sulla lira quotando ufficialmente a 724,5 [illegible] [illegible] Italia [illegible] lo [illegible] lire nella [illegible] Ubc [illegible] giovedì.

Rispetto [illegible] precedente fine settimana, quando era a 722,03, il marco ha guadagnato [illegible] due lire e mezzo. [illegible] [illegible] il fiorino [illegible] 642,65 a 643,10 rispetto a giovedì e guadagna due lire nella settimana. Marginali le variazioni delle altre valu[illegible] europee.

r. e. s.



Il grafico illustra il rapporto tra il dollaro e il marco e l'andamento dell'inflazione in America [illegible] periodo 1979 - 1987

Il presidente Confindustria all'assemblea degli industriali liguri

Lucchini: non basta la tregua a rilanciare il porto di Genova

Le imprese continuano a servirsi dei porti [illegible] Nord Europa - Chieste decisioni per il nucleare

[illegible] — Il presidente della [illegible] Luigi Lucchini, [illegible] parte [illegible] pomeriggio a Genova [illegible] [illegible] annuale della locale Associazione industriali. Ha ribadito, in termini perentori, che i due [illegible] Genova e la Liguria [illegible] giere per ottenere l'agognato [illegible] e puntare [illegible] ri[illegible] [illegible] sviluppo sono il [illegible] e il settore energetico. Lucchini, [illegible] qualche misura, ha un rapporto «diretto» [illegible] il mondo imprenditoriale [illegible] novese, perché è uno degli azionisti [illegible] [illegible] siderurgica Cogne (ex Italsider) che ha oltre 1500 dipendenti.

A proposito [illegible] porto Lucchini [illegible] detto: «*Il porto malato non è solo cosa [illegible] pericolosa. La [illegible] malattia [illegible] diffonde [illegible] corpo dell'intera economia piemontese e lombarda, influisce negativamente sui costi e quindi sulla competitività dei nostri prodotti, [illegible] la già difficile situazione [illegible] [illegible] trasporti*». La situazione [illegible] «di attesa», secondo Lucchini, [illegible] è chiara: «*All'occhio esterno — ha detto — pare una tregua offerta e obbligata a [illegible] la base di partenza [illegible] per un rilancio*». [illegible] [illegible] che per [illegible] gli imprenditori [illegible] [illegible] a servirsi dei porti del Nord Europa.

Passando al problema dell'energia, il presidente della Confindustria (pensando soprattutto ai problemi di aziende come Ansaldo e Italimpianti) ha sperato una lancia a favore del nucleare. Ha [illegible] il [illegible] governo dell'«ultimo periodo» colpevole di [illegible] «*assenza totale di iniziative*», [illegible] hanno impedito ogni [illegible]. «*Non è [illegible] nascondersi dietro una generica paura, mascherandola [illegible] saggezza. Non è giusto nascondere il differenziale energetico, indicando utopiche fonti alternative [illegible] nel frattempo siamo [illegible] più extraindipendenti, la ricerca langue, la tecnologia si ferma*».

Luigi Lucchini

In [illegible] si [illegible] intrattenuto con i giornalisti che lo hanno interrogato sui problemi del «Cogne», il consorzio che ha rilevato l'area a caldo [illegible] Cornigliano. [illegible] Il [illegible] [illegible] difficoltà fra [illegible] pubblici e [illegible] privati [illegible] [illegible] dei tre [illegible] [illegible] privati [illegible] [illegible] di [illegible], [illegible] ne [illegible] [illegible] perché non [illegible] esso [illegible] partecipi [illegible] ricalzi — ha detto Lucchini — *quello che [illegible] inutile che restassero, intanto la [illegible] pubblica ha la maggioranza e quindi può agire egualmente*».

Lucchini dopo [illegible] preci[illegible] [illegible] parlare in veste [illegible] semplice socio [illegible] [illegible] («*Ho il 2,6 per cento*» ha spiegato) ha aggiunto che i privati «*non si [illegible] mai tirati indietro*».

Lucchini ha anche criticato, in conclusione, la politica della scuola italiana, per nulla adeguata alle esigenze d'un moderno Paese occidentale.

Circa i problemi generali, il presidente della Confindustria ha sottolineato l'allarme per il rallentamento della crescita nazionale, ferma sul 2,9%, mentre occorrerebbe, a suo avviso, superare il [illegible]. [illegible] sarà [illegible] raggiungere questo risultato ottimale perché i partiti non sono chiari in questa [illegible] [illegible] gna elettorale, né indicano le scelte future, soprattutto in politica economica.

[illegible] a Lucchini nel [illegible] [illegible] ha parlato il presidente dell'Assindustria [illegible] Genova, ing. Giorgio Cisl. Questi ha sottolineato l'importanza strategica e politica della Liguria [illegible] alle prossime elezioni, vede capitata, impegnati direttamente [illegible]. Alessandro Natta e Chiaromonte [illegible] Mita.

Come fatti positivi, [illegible] ha ricordato l'impegno per la formazione e per la realizza[illegible] [illegible] post-uni[illegible] e il prossimo decollo [illegible] [illegible] Popolare di [illegible] Giorgio Infine ha concluso [illegible] che per il [illegible] in occasione [illegible] quinto centenario colombiano, la Città e la Regione dovrebbero [illegible] rovesciato le spirale negativa. Ma molto dipenderà [illegible] [illegible] la [illegible] volontà d'una [illegible] politica inclina [illegible] compromessi e alle decisioni troppo [illegible].

p. l.

[illegible] Consumi petroliferi cresciuti in aprile

Roma — Prosegue la tendenza all'aumento dei consumi petroliferi, che in aprile hanno raggiunto 8,9 milioni di tonnellate con un incremento del 9,1% rispetto all'aprile 1986. Nel periodo [illegible] gennaio-aprile (32,4 milioni di tonnellate) si registra, secondo i dati comunicati dall'Unione petrolifera, un [illegible] mento dell'8,9% contro l'8,5% dei primi tre [illegible] dell'anno. Per quanto riguarda i vari prodotti, la [illegible] ha [illegible] a [illegible] un aumento [illegible] 2,8%, il gasolio [illegible] zione [illegible] cresciuto dell'1,7%, [illegible] la domanda di olio combustibile è salita di quasi il 14%. In diminuzione, invece, il gasolio riscaldamento (—4,5%).

Gli è rafforzata, nei primi quattro mesi la tendenza all'importazione di prodotti finiti, che hanno mostrato un [illegible] del 30,9%. Il fenomeno, [illegible] l'[illegible] [illegible] petrolifera. Il [illegible] [illegible] guale di una svolta nel[illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] to internazionale che, dopo [illegible] dell'anno [illegible] ha determinato [illegible] delle convenienze alla lavorazione diretta. Conseguentemente, le lavorazioni delle raffinerie, nei primi quattro [illegible] di quest'anno, hanno subito un sensibile cedimento, pari al [illegible] rispetto allo [illegible] periodo. (Agi)

Alfa, parleranno i contestatori

Lunedì la commissione ascolterà i delegati di d.p.: Verbali e schede del referendum saranno conservati oltre la data prevista per la distruzione

[illegible] — Nel tentativo [illegible] [illegible] polemica aperta [illegible] delegati dell'Alfa [illegible] [illegible] proletaria che contestano i risultati del referendum, la commissione nazionale formata da [illegible] sindacalisti di Fiom-Fim-Uilm si [illegible] riunio[illegible] che [illegible] occupato tutta la giornata [illegible] giovedì ha preso due decisioni:

1) Tutto il [illegible] elettorale, cioè i verbali, le schede, [illegible] [illegible] conser[illegible] oltre la data del 10 giugno, termine fissato in pre[illegible] per [illegible] [illegible].

2) Lunedì alle 10 la [illegible] missione [illegible] i ricorrenti [illegible] scopo [illegible] [illegible] [illegible] sulle contestazioni che, al momento, appaiono «*generiche e grezze*».

Inoltre la [illegible] ha [illegible] tutti i verbali finora custoditi nelle sedi regionali pervenguno al centro e solo dopo la conclusione [illegible] questo adempimento [illegible] potrà procedere «*alla definitiva proclamazione* [illegible] risultati *del referendum*».

Per quanto riguarda i rilievi specifici [illegible] [illegible] ricorso dei delegati di d.p. [illegible] agli stabilimenti Alfa che non hanno preso [illegible] al voto [illegible] ed Arvco) la commissione [illegible] preso atto [illegible] [illegible] [illegible] esempio [illegible] Meriainter l'assemblea dei lavoratori, in un documento, aveva deciso [illegible] non prendere parte al referendum. [illegible] Infine la commissione rileva che [illegible] ricorso è *pervenuto dai lavoratori di tali realtà produttive*».

In un comunicato [illegible] tori [illegible] d.p. affermano che nell'incontro di lunedì «*sono intenzionati a mostrare i dati specifici di contestazione, ma solo a condizione che la commissione* [illegible] *disponibile ad effettuare un immediato riscontro* [illegible] *verifica con i [illegible] dati corrispettivi, la commissione afferma, invece, di [illegible] la sola abilitata a prendere [illegible] dei risultati che [illegible] intende mostrare i ricorrenti*». I lavoratori d.p. confermano il proposito di «*ricorrere [illegible] esclusivamente alla magistratura, ove la commissione non intendesse effettuare le verifiche richieste*».

s.d.v.

Boom dei premi Sai nell'87

Sono aumentati del 17,17% da gennaio a aprile - Il 1986 si è chiuso con oltre 100 miliardi di utile - Si prepara un aumento di capitale

TORINO — [illegible] primi quattro mesi dell'87 la Sai, Società assicuratrice industriale di Torino, il cui pac[illegible] [illegible] di maggioranza [illegible] [illegible] al [illegible] Li[illegible]. ha accresciuto la raccolta [illegible] premi del 17,17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Lo ha detto l'amministratore delegato [illegible] società, Enrico Pianta, al termine [illegible] degli [illegible] ati [illegible] ad approvare il [illegible] '86 chiusosi con un [illegible] netto di oltre 100 miliardi [illegible] lire (+36,8% sull'85) ed una raccolta premi complessiva che [illegible] toccato i [illegible] miliardi.

[illegible] [illegible] [illegible] risultato conseguito [illegible] soci verrà di[illegible] [illegible] un dividendo di 180 lire per le azioni ordinarie (150 lo scorso anno) e 200 lire per le azioni di risparmio, di nuova istituzione, su un monte premi dividendi di oltre 21 miliardi e mezzo.

Dal 16 giugno la Sai farà anche scattare un nuovo aumento del capitale [illegible] (nell'86 ne era stato varato uno da 40,8 a 127,5), per circa trenta miliardi di lire. Pianta ha anche comunicato che al 30 marzo scorso il gruppo Agnelli ha fatto confluire [illegible] Premafin finanziaria [illegible] anche i pacchetti azionari precedentemente controllati dalle fiduciarie [illegible] e [illegible] Astera.

Il controllo [illegible] compagnia di assicurazioni è quindi più che mai saldamente in mano al finanziere siciliano [illegible] attraverso un «patto [illegible] decalo» tra i primi due [illegible] nisti. La Premafin, appunta, che possiede una quota del 30,04%, e la olandese Interbarna International, con il 22,36%.

L'amministratore delegato della [illegible] si è invece [illegible] sul vago circa le «voci» di progetti comuni [illegible] altre compagnie (il riferimento è alle Generali): «*Non c'è nulla [illegible] definito* — ha [illegible] — *riguardo a programmi di questo tipo*», mentre si è pronunciato decisamente a favore a proposito degli in[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] dini. Ha spiegato, anzi, che è intenzione [illegible] Sai, per i prossimi cinque anni, rafforzare [illegible] collaborazioni [illegible] questo [illegible]. (Agi)

Macchine utensili Piga dà contributi

MILANO — L'attivismo [illegible] dell'industria. Franco Piga, [illegible] voluto illu[illegible] di persona il decreto legge che [illegible] rivivere, dopo due anni di assenza, la legge destinata [illegible] agevolare, [illegible] contributi a fondo perduto per le piccole e medie imprese, [illegible] investimenti [illegible] innovazione tecnologica e [illegible] nalizzazione degli impianti.

Sulle [illegible] della 696 è in[illegible] nata, [illegible] è operante dall'altro giorno, [illegible] [illegible] ha [illegible] a disposizione [illegible] miliardi. «*Ho firmato giovedì mat[illegible] il decreto legge di attuazione con applicazione immediata, preferendo mettere in moto* [illegible] *subito, invece di aspettare la conversione del decreto in legge*» ha detto Piga. «*Mi è sembrata una [illegible] opportuna del momento [illegible] i fondi erano disponibili, anche se vono del parere che, se questa legge vuole [illegible] [illegible] affacc[illegible], avrà bisogno di [illegible] [illegible] che correzioni. [illegible] apportare modifiche sarebbe significato far slittare tutto. Così, invece, quasi 160 miliardi [illegible] [illegible] [illegible] per fronte a circa [illegible] domande*».

Benché imperfetta, [illegible] 212 (che scadrà il [illegible] aprile '88) presenta alcune novità rispetto [illegible] vecchia [illegible]: [illegible] alle macchine utensili a con[illegible] numerico e ai sistemi. La legge si può estendere per la prima volta [illegible] elaboratori elettronici [illegible] programmi e ai pacchetti di software operativo, purché beninteso acquistati insieme alle apparecchiature. Contiene inoltre indicazioni tese a snellire alcune procedure e fissa nuovi limiti minimi e massimi per i contributi. Il tetto [illegible] è [illegible] elevato da [illegible] a [illegible] milioni (che diventano 600 per il Mezzogiorno) ma per la prima volta non si può accedere alla 212 per investimenti di valore inferiore a 50 milioni. Il che esclude, ad esempio, carrelli elevatori e macchine movimento terra. Un minimo che sia dunque a garanzia di investimenti effettivamente innovativi.

«*Volendo dare il via alla legge ci siamo limitati a utilizzare gli elementi* [illegible] *in sede di dibattito parlamentare*» ha [illegible] [illegible] il ministro. «[illegible] *restiamo lontani* [illegible] *un approccio vero* [illegible] *problema* [illegible] *rinnovamento tecnologico delle imprese. Per arrivare a questo, è* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *gamenti* [illegible] *imprese, istituti speciali e* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *soprattutto occorre abolire la discriminatorietà amministrativa, optando per erogazioni automatiche*».

Gli imprenditori [illegible] all'Ucimu, che ieri sono ac[illegible] numerosi [illegible] sentire il ministro, erano [illegible] soddisfatti. Il settore [illegible] utensili, infatti, dopo un [illegible] di ripresa (+7% di sviluppo), sta vivendo un periodo di stagnazione. «Già negli ultimi mesi dello scorso anno avevamo rilevato un *forte calo dell'esportazione, che viene confermato dai dati 1987*» ha spiegato il presidente dell'Ucimu, Pierluigi Streparava. «*Ma* [illegible] *1986 la domanda interna era stata* [illegible] *sostenuta, non* [illegible] *ora vendiamo meno*».

Valeria Sacchi

Convenzione delle Svezie a [illegible]

IVREA — L'assemblea generale della Accademia reale svedese per le scienze dell'ingegneria ha nominato «membro straniero» della stessa accademia l'ingegner Carlo De Benedetti, presidente e amministratore delegato della Olivetti. Fondata nel 1919, l'Accademia reale svedese per le scienze dell'ingegneria ha come missione primaria quella di «promuovere le scienze di ingegneria, l'industria e il commercio in favore dello sviluppo della società».

Fateli smettere.
L'Italia è cambiata, cambiate con noi.

Hai un voto per decidere se premiare chi ha voluto interrompere per ragioni di potere la crescita dinamica della società italiana; chi bara oggi con le regole del gioco e si prepara a giocare domani una partita truccata [illegible] il PCI; chi ti ha punito imponendo nuove e [illegible] [illegible] sul [illegible] lavoro.

Hai un voto per decidere [illegible] premiare chi alle ragioni della rissa preferisce la forza della ragione; chi ha portato al Governo una concreta e fattiva operosità; chi da solo si è battuto contro l'iniqua tassa sulla tua salute; chi alla democrazia dei privilegi e degli sprechi ha opposto i valori di [illegible] democrazia libera e competitiva; chi non persegue ambigui disegni di compromesso [illegible] il PCI.

Valorizza il tuo voto. Per cambiare [illegible] regole della politica e dare [illegible] senso [illegible] cammino della società civile.

PLI

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

Nei primi 4 mesi [illegible] incassato oltre 58 mila miliardi, più 10,8%

Per il fisco l'87 è d'oro

T[illegible] le voci risultano in crescita, tranne i Monopoli (che però da aprile sono in ripresa) - Boom del superbollo Diesel, quasi fermo [illegible] gettito dei nuovi abbonamenti tv

[illegible] 490 miliardi [illegible] 5% a tasso fisso

ROMA — Sono stati sottoscritti dal mercato 490 miliardi di Btp, i titoli a tasso fisso che nelle ultime emissioni sono stati offerti dal Tesoro senza prefissarne anticipatamente [illegible] quantità. In particolare, sono [illegible] sottoscritti 405 miliardi di Btp con scadenza 1/8/90 e 85 miliardi con scadenza 1/8/92. Il tasso nominale è pari al 9,15%, mentre il rendimento effettivo lordo è rispettivamente [illegible] 9,87% per i titoli triennali e del 9,69% per quelli quinquennali. *(Agi)*

[illegible] Confermati vertici [illegible] Italsider

ROMA — La nomina di Attilio Angelini, finora direttore dello stabilimento Nuova Italsider di Taranto, a direttore generale per la parte tecnica [illegible] è l'unica novità [illegible] ieri dal Consiglio d'amministrazione della Nuova Italsider. Il Consiglio [illegible] società del gruppo Iri-Finsider ha infatti ratificato la nomina a presidente della società di Michele Civallero (che [illegible] stato confermato [illegible] suo incarico [illegible] degli azionisti avvenuta il 29 maggio scorso) ed ha a sua volta confermato Didimo Badile vicepresidente della società e Sergio Noce amministratore delegato, secondo le indicazioni del Comitato di presidenza dell'Iri. Al posto di Angelini [illegible] direzione dello stabilimento di Taranto è [illegible] no[illegible] [illegible] Morsillo. *(Apt)*

[illegible] Europrogramma, [illegible] raggiunto

MILANO — E' stato raggiunto ieri a Lugano tra i rappresentanti dell'Ifi-Interfininvest e Renato Bocchi l'accordo sui criteri e le modalità per il passaggio alla Pacchetti, società quotata in Borsa dell'immobiliarista [illegible]mano, del patrimonio immobiliare del fondo Europro-[illegible], che venne costituito da Grazio [illegible].

Entro breve termine l'accordo dovrebbe essere definitivamente siglato. «*Tutti i problemi rimasti in sospeso, relativi soprattutto alla valutazione degli immobili* — ha affermato Renato Bocchi rappresentante del gruppo responsabile del gruppo Fiunisa —, *sono stati chiariti nella riunione di ieri*». A quanto si apprende [illegible] bieni Ifi-Interfininvest il nuovo incontro potrebbe tenersi entro un mese. *(Ansa)*

ROMA — Nuovo aumento delle [illegible] tribu[illegible] nei primi quattro mesi di quest'anno il gettito globale è stato infatti di 58.002 miliardi, superiore del [illegible] rispetto allo stesso periodo del 1986. Per quanto riguarda il solo mese di aprile, ha reso noto il ministero delle Fi[illegible], si registra un incremento leggermente inferiore: +10,4% rispetto ad aprile '86.

L'analisi complessiva delle entrate [illegible] per il [illegible] quadrimestre [illegible] un andamento crescente di tutte le «voci», eccetto i monopoli. Le imposte [illegible] con 26.088,8 miliardi sono su[illegible] dell'8,8%; [illegible] l'imposte [illegible] dell'11,3%; imposte di produzione e dogane [illegible] (ha influito molto l'aumento dell'imposta di fabbricazione degli oli minerali); lotto [illegible] lotterie +9,7%; monopoli -1,2% (ma in aprile già si [illegible] gistra un +6,1%).

Sono stati anche resi noti i dati quadrimestrali dei principali tributi: l'Irpef è aumentata [illegible]11% (31.711 miliardi).

L'Irpeg, [illegible] 1390 miliardi, è balzata a +62,9% rispetto ai primi quattro mesi dell'86. Ma questo fenomeno, dicono al ministero, è soltanto una «curiosità» statistica perché il gettito è irrisorio rispetto [illegible]rata complessiva dell'Irpeg che, su base annua, è di 12-13 mila miliardi. Quindi anche se il dato di aprile conferma ed esalta la tendenza ad un'Irpeg in aumento (+90% quest'anno rispetto a dodici mesi fa) il rilievo contabile è falsato dal fatto che l'imposta sul reddito delle persone giuridiche si concentra soprattutto nelle scadenze di maggio, giugno e novembre.

Il gruppo delle imposte sul patrimonio e sul reddito — si legge [illegible] nota del ministero delle [illegible] in aprile — ha avuto un incremento dell'11,4% (rispetto allo stesso [illegible] hanno [illegible] tutti i [illegible] spiti del [illegible] ad [illegible] dell'Irpef, che registra una flessione [illegible] 2,4%. Un fatto di natura puramente contabile, affermano al ministero, poiché le tesorerie hanno effettuato minori contabilizzazioni del gettito relativo alla ritenuta del personale statale.

Tra le «curiosità» [illegible] si possono ricavare spulciando le tabelle delle entrate si può notare, ad esempio, che vi è stato un aumento delle auto[illegible] Diesel visto che, nei quattro mesi [illegible] sovrattassa per auto a [illegible] fa ha registrato [illegible] incremento [illegible]. Irrisorio, invece, il numero dei nuovi apparecchi radiotelevisivi, visto che i canoni di abbona[illegible] [illegible] aumentati, in percentuale, [illegible] 4 [illegible] dell'anno scorso, solo del 2%. *(Agi)*

Tutte le fonti di entrate

	1986	1987	Var. %
Imposte patrim. e reddito	24.013,8	26.088,8	+ 8,6
Irpef	19.569,7	21.711,8	+11,0
Irpeg	843,6	1.390,0	+62,9
Ilor	727,8	[illegible]	+36,8
Imposta sostitutiva	2.435,4	1.416,5	—41,8
Tasse ed imposte sugli affari	20.836,4	23.186,3	+11,3
Iva	14.147,7	15.911,6	+12,5
Imposta di registro	1.127,6	1.280,4	+10,8
Imposta di bollo	1.121,6	1.241,4	+10,7
Imposta sulle assicurazioni	317,4	377,0	+18,8
Imposta ipotecaria	196,9	220,2	+11,8
Concessioni governative	830,5	826,1	— 0,1
Abbonamenti radio e tv	965,3	1.005,3	+ 2,0
Tasse automobili e addiz. 5%	714,3	727,7	+ 1,9
Sovrattassa Diesel	443,5	518,4	+16,9
Imposte successorie	252,4	287,5	+13,9
Spettacoli e scommesse	85,5	98,2	+14,7
Consumi e dogane	5.865,2	6.856,5	+21,0
Imposte oli [illegible]	5.040,0	6.230,0	+23,4
Monopoli	1.472,4	1.454,4	— 1,2
Lotto, lotterie, ecc.	376,8	415,7	+ 9,7
Totale entrate tributarie	[illegible]	58.002,0	+10,8
Ira devolute alla Cee	[illegible]	1.729,9	+10,9
TOTALE con risorse Cee	53.917,1	59.731,9	+10,8

INIZIATIVA META

S.p.A. - Sede in Milano - Via Vigevano n. 5
Capitale sociale L. 211.500.000.000 i.v.
Tribunale di Milano - Registro Società n. 21.800

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.1986

Delibera Consob n. 1591 del 4.12.1984 punto Ci comunicazione [illegible] 6.12.1984.

[illegible] comunica che [illegible] bilancio consolidato [illegible] Gruppo Iniziativa META al 31.12.1986, [illegible] distribuito [illegible] soci nell'Assemblea tenuta il 22 maggio 1987 [illegible] uno [illegible] il bilancio dell'esercizio [illegible] Iniziativa META S.p.A.:

— è depositato presso la sede sociale, [illegible] disposizione [illegible] chi ne farà richiesta;
— [illegible] stato inviato ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori, per la distribuzione a chi ne farà richiesta.

INIZIATIVA META [illegible] P.A.

GRUPPO MONTEDISON

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible] Immobili con incanto
[illegible] RENDE NOTO
che nel Fallimento n. 21/84 di:
[illegible] SOCIETA' COMMERCIO LEGNAME di FERLUCCIO AMENDOLA & C. s.
Giudice Delegato dott. A. Iannì ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19-6-1987 alle ore 9.20 dei seguenti beni:
Lotto 3: alloggio nel Comune di Alassio - via Ignazio dell'Ora n. 44/10 al p. 2° con cantina al p. interrato composto da due camere, ripostiglio, bagno, lavello con cucinino e due balconi.
Prezzo base L. 70.500.000 per il lotto 3
[illegible] L. 30.400.000 per il lotto 4.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per il lotto [illegible] L. 500.000 per il lotto 4.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio «Concorsuale Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria [illegible] Esecuzioni Immobiliari.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria [illegible] Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

AVVISO D'ASTA

Su deposito [illegible] di Torino, [illegible] giorni, alle ore [illegible] nella località sottoindicata l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 15, telefono 482.822 procederà all'incanto:

Giovedì 11-6-87 alle ore 10 in Grugliasco corso Allamano 4 proc. 2165/85 auto Renault R4 GTL TO V59728 L. 900.000.
Proc. 2297/87 auto Lancia Thema i.e. Turbo TO 296300 L. 9.000.000.
Proc. 2295/87 [illegible] Renault R11 TDE [illegible] 97427A L. 3.000.000.
Proc. 2296/87 [illegible] Volkswagen Passat D TO X87172 L. 1.750.000.

[illegible] DI TORINO

[illegible]
che [illegible] Fallimento n. 427/86 di:
S.r.l. IMMOBILIARE [illegible] Il Giudice Delegato dott. M. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19-6-1987 alle ore 9 dei seguenti beni:
In Comune di Capoliveri (Isola d'Elba) loc. Calenzana: n. 1 [illegible] prefabbricata a 2 p.f.t. di vani 5,5, insistente su un terreno di mq 400 circa; n. 1 casetta prefabbricata a 2 p.f.t. di vani 5,5, insistente su un terreno di mq 410 circa; n. 1 [illegible]ta prefabbricata a 2 p.f.t. di vani 5,5, insistente su un terreno di mq 680 circa; n. 1 casetta [illegible] prefabbricata a 2 p.f.t. di vani 3,5 circa, insistente su un terreno di mq 450; n. 1 casetta prefabbricata a 2 p.f.t. di vani 5,5 insistente su un terreno di mq 1400 circa.
Prezzo base L. 276.000.000.
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio [illegible] alla [illegible]delità Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria E[illegible] Immobiliari.
IL DIRETTORE
[illegible] CANCELLERIA

ENTE FERROVIE DELLO STATO
UFFICIO LAVORI E COSTRUZIONI COMPARTIMENTO DI TORINO

AVVISO DI GARE

Questa ditta deve inoltrare gara a licitazione privata da esperire, a norma dell'art. 7 della legge 30-10-1984 n. 887, con i modi di cui all'art. 1 lettera A) della legge 2-2-1973 n. 14 e all'art. 1, 2° comma, della legge 3-7-1978, n. 394, per i seguenti appalti:
1) Esecuzione dei lavori occorrenti per il consolidamento e l'impermeabilizzazione di parte del rivestimento murario della galleria «Pont Valour», «Reverso», «Roccapiana» e «Frejus» della linea Torino-Modane.
Importo a base di gara L. 1.500.000.000.
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 15 per un importo non inferiore a L. 3000 milioni.
2) Esecuzione dei lavori occorrenti per la ristrutturazione di tratti di banchine lungo le linee Torino-Genova km. 0 km 23+700 ed 0 km 30+140, tra le stazioni di Pessione e di Villanova d'Asti.
Importo a base di gara L. 1.000.000.000.
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 1 per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
3) Esecuzione dei lavori occorrenti per la ristrutturazione di tratti di banchine lungo le linee Torino-Genova km. 0 km 23+700 ed 0 km 30+140, tra le stazioni di Pessione e di Villanova d'Asti.
Importo a base di gara L. 1.000.000.000.
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 1 per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
4) Esecuzione dei lavori occorrenti per la ristrutturazione di tratti di banchine lungo le linee Torino-Genova km. 0 km 23+700 ed 0 km 30+140, tra le stazioni di Pessione e di Villanova d'Asti.
Importo a base di gara L. 1.000.000.000.
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 1 per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
5) Esecuzione dei lavori occorrenti per la ristrutturazione di tratti di banchine lungo le linee Torino-Genova km. 0 km 23+700 ed 0 km 30+140, tra le stazioni di Pessione e di Villanova d'Asti.
Importo a base di gara L. 1.000.000.000.
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 1 per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
La richiesta per gli eventuali inviti, redatta in carta legale, dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni:
— certificato di iscrizione all'A.N.C. rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15;
— copia o certificato del legale rappresentante dell'impresa che attesti entrambi gli elementi di cui al comma dell'art. 10 della legge 10-12-1981 n. 741;
— elenco dettagliato indicante l'importo, i particolari di esecuzione, e per quali lavori, la percentuale di subappalto.
— dichiarazione di accettazione del capitolato generico.
— nonché per le gare di cui ai numeri 1 dovrà essere eseguita da dimostrazione che dovrà in disponibilità di uomini ed in grado di provvedere alla progettazione delle opere da eseguire e che dovrà essere in possesso di apparecchiature professionali degli addetti.
Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 30-6-1987 al seguente indirizzo: UFFICIO LAVORI P.S. - Via Bologna 3 - 10152 TORINO.
IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI
(dott. ing. Guglielmo Bavarello)

POIRINO

adiacente strada provinciale
vendonsi capannoni
mq 2000 - 4000 - 6000
a L. 230.000 mq
su terreno di mq 22.000
uffici mq 320 a 500.000 al mq

Selvini & C.
Tel. 307.456 - 303.746

DI BERNARDO

[illegible] organizzazione esclusiva con esperimento di vendita
IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
[illegible]
TORINO [illegible]
ALESSANDRIA [illegible]
CUNEO [illegible]
utile per la contenzione di qualsiasi
ERNIA
[illegible] DI BERNARDO-SEDE CENTRALE-MILANO V.LE MONZA 37/111 02-2047330
catalogo gratis

A Milano assemblea annuale degli imprenditori

Abbigliamento: l'export dà nuovi segni d'allarme

Calo [illegible] 5% l'anno scorso, del 9% nei primi [illegible] dell'87

MILANO — Nel 1985 la svalutazione del dollaro [illegible] causato una diminuzione delle esportazioni [illegible] abbigliamento negli Stati Uniti del 5% mentre nei primi 2 [illegible] dell'87 la diminuzione è stata del [illegible]. Il segnale d'allarme per gli imprenditori [illegible] [illegible] abbigliamento italiano [illegible] [illegible] lanciato ieri a [illegible] dall'annuale [illegible] semblea. [illegible] italiana industriali abbigliamento.

Tino Cosma, presidente dell'Ai, [illegible] sottolineato [illegible] a questo [illegible] che [illegible] crea preoccupazioni [illegible] imprenditori europei [illegible] settore si aggiungono la rinata [illegible]m [illegible] [illegible] a basi [illegible] i [illegible] prodotti [illegible] quotati [illegible] [illegible] e la [illegible]te perdita [illegible] competitività dei prodotti italiani rispetto a quelli dei paesi occidentali, [illegible] causa dei differenziali di [illegible] e di inflazione.

I risultati economici [illegible] settore in [illegible] evidenziano [illegible] l'86 [illegible] cifra d'affari di [illegible] miliardi (+0,6% sull'85) di cui 5948 all'export (+3,1%). [illegible] importazioni sono s[illegible] di 1193 miliardi (+17,7%). Il saldo [illegible] [illegible] è stato di 4755 miliardi (+5,8% sull'85). L'occupazione è diminuita del 3%, le ore lavorate si sono ridotte del 5%. «In conclusione — ha detto Cosma — il trend del 1986 è purtroppo lontano dal positivo incremento delle vendite rilevato nell'85 (+4,6%). L'andamento delle importazioni ha costituito il più significativo campanello d'allarme dell'86: per il terzo anno consecutivo è stato registrato un marcato incremento e rappresentano [illegible]5 oltre il 13% del mercato». E Cosma ha detto di temere che l'incremento dell'8,1% dell'export '86 sarà forse da ricordare [illegible] l'ultimo dato positivo [illegible] [illegible] che si sta deteriorando. «Nei primi due mesi dell'87 — ha detto il presidente dell'associazione — per la prima volta siamo arrivati a dati di segno negativo sulle quantità (—1%). [illegible] indicazioni per l'87 della [illegible] indagine congiunturale danno una riduzione del 4% per gli ordini dall'estero». *(Agi)*

Nuove tecnologie nell'industria della confezione

Robot al posto del sarto

MILANO — Dall'inizio degli Anni 90 il futuro dell'abbigliamento sarà nell'uso del robot e del computer, nell'automazione della confezione nel suo complesso, dalle cuciture fino all'assemblaggio tecnologico del capo. Si risparmierà [illegible]no d'opera nella confezione in serie e con il tempo potrà essere notevole anche il recupero delle spese di investimento.

Con un ampio dibattito su questi argomenti e su numerosi altri si è concluso ieri il congresso mondiale dell'abbigliamento che ha stabilito come il futuro del settore sarà anche nell'adattabilità del prodotto alle nuove esigenze dei consumatori. Sono stati auspicati inoltre mercati più aperti e si è data [illegible] [illegible] multifibre e in particolare alla nuova fase di consultazioni (Uruguay Round) che è stata avviata lo scorso anno con 92 Paesi aderenti al Gatt per rilanciare il sistema multilaterale di libero scambio e porre a freno le tendenze protezionistiche; a proposito del commercio internazionale alcuni congressisti si sono detti favorevoli a stabilire soprattutto maggiore reciprocità con i Paesi in via di sviluppo e non solo reciprocità fra i Paesi industrializzati.

Ripristinare l'equilibrio internazionale è emerso dunque come un dato indispensabile perché l'industria dell'abbigliamento europea, — è stato detto — dovrà sentirsi a casa propria anche fuori dall'Europa.

Il congresso ha anche espresso l'auspicio di una maggiore internazionalizzazione del settore non solo all'esportazione e all'importazione ma anche alla produzione. *(Ansa)*

PSI. CRESCE L'ITALIA

I quattro anni [illegible] governo a guida socialista sono stati anni di stabilità [illegible] progresso, è cresciuta l'immagine dell'Italia nel mondo, l'inflazione è stata battuta, stipendi, risparmio, pensioni, sono stati difesi e garantiti, [illegible] ripreso lo sviluppo, si è creata una nuova fiducia. Dobbiamo ora ampliare questo sviluppo, creare occupazione per i giovani e per tutti, consolidare il maggior benessere e distribuirlo con più giustizia, risanare e modernizzare lo Stato, le sue istituzioni e i suoi servizi. L'Italia è cresciuta. Con i socialisti può crescere ancora.

PARTITO SOCIALISTA PSI

14 GIUGNO VOTA SOCIALISTA

Dividendo di 25 lire (23 nell'85) nonostante il calo dei turisti Usa

L'Alitalia raddrizza i conti

Utile consolidato 62,1 miliardi contro 51,7 dell'85 - Il fatturato è sceso da 3369 a 3173 miliardi - Ridotti i debiti - Traffico cresciuto dei nei primi quattro mesi dell'87 - Prossimo aumento capitale

ROMA — Si è chiuso con un utile netto di 51 miliardi lire, contro i miliardi dell'esercizio precedente. Il 1986 dell'Alitalia che permette il pagamento di un dividendo di 25 lire per ogni di categoria A e B in circolazione, rispetto alle 23 lire del precedente esercizio.

è stato approvato dall'assemblea degli riunitasi la presidenza di Umberto Nordio, è stato condizionato dal calo generalizzato del co aereo, particolarmente accentuato per quanto riguarda l'afflusso nordamericano verso il bacino mediterraneo.

L'attività operativa ha fatto registrare nel anno un aumento della capacità globale del 9 per cento contro un aumento dei passeggeri e merci dell'1,4 . Il fatturato realizzato nel è ammontato a 3173 miliardi (3369 nel precedente esercizio), l'utile lordo di esercizio è stato di mi- comprende plusvalenze per cespiti (sarei mente) per 36,9 miliardi (nel 1985 l'utile lordo fu di 277,5 miliardi ma si giovò di plusvalenze per 165,5 miliardi).

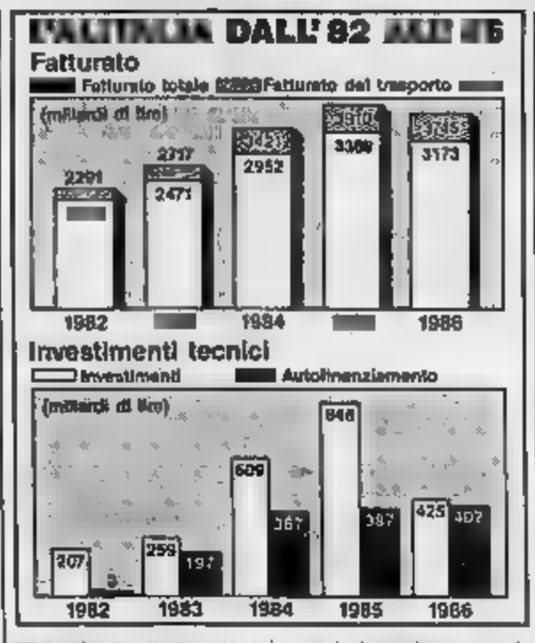
Il livello di bilancio consolidato di gruppo (che include l'Ati, Aeroporti di Roma, la Tour e l'utile operativo raggiunto i 222,1 miliardi e l'utile netto i 62,1 contro, rispettivamente, i 274,7 e i 51,7 del 1

Come negli anni precedenti è stato proposto di accantonare integralmente, in sospensione di imposta, i 38,8 miliardi di plusvalenza da alienazione, mentre l'accantonamento al fondo imposte di competenza è stato di 11,5 nel 1986 la struttura finanziaria compagnia registra un miglioramento, grazie sia alla diminuzione dell'indebitamento a medio-lungo termine- miliardi), sia all'aumento dei mezzi propri: il rapporto debiti finanziari a medio lungo termine-mezzi propri è passato dall'1,1 nel 1985 all'1 nel 1986.

Parlando delle prospettive per l'87 nella lettera agli azionisti Nordio afferma che «*i fattori positivi di ampio respiro rilevati nell'86, unitamente all'attenuarsi degli effetti negativi* del terrorismo e dell'effetto Cernobil, *consentono di formulare previsioni ottimistiche*». Altri elementi positivi sono individuati dal presidente dell'Alitalia nell'andamento del mercato valutario «*che nell'87 dovrebbe registrare variazioni meno marcate*» e nell'andamento del prezzo del carburante che «*tenderà alla crescita manifestata in questi ultimi tempi dovrebbe mantenere sostanzialmente invariata la propria incidenza*» sui proventi». Tutto ciò, conclude Nordio, «*insieme al positivo andamento registrato nel primo quadrimestre che ha visto circa il per cento passeggeri e merci fa prevedere che l'Alitalia nell'87 potrà ulteriormente aumentare i propri risultati*».

Rispondendo alle domande degli azionisti Nordio ha detto che nei prossimi mesi il consiglio di amministrazione dell'Alitalia prenderà in esame l'ipotesi di un aumento di 200 miliardi di lire del capitale sociale, che salirebbe così a oltre 800 miliardi di lire. L'Alitalia si è preparata a questa prospettiva accantonando circa miliardi.

(Ansa)



Nesi: ancora difficoltà per nomina presidente Abi

ROMA — E' la Savoia la Compagnia di assicurazione, di cui la Banca Nazionale del Lavoro sta trattando l'acquisto. Lo ha confermato ieri il presidente della Bnl, Nerio Nesi, in occasione della presentazione dell'accordo con la Fim per la costituzione di un fondo integrativo aggiuntivo. ha tuttavia fatto intendere che la Savoia potrebbe non essere l'unica assicurazione a nel «carnet» della Bnl. Quanto alle proprie alla vicepresidenza Nesi ha sottolineato «*il trutto di noci incontrollate*». Per il rinnovo della carica di presidente, Nesi invece non si nasconde «*che restano ancora alcuni problemi*».

Cee, in aprile flessione record disoccupazione

BRUXELLES — Flessione record della disoccupazione in aprile: 433,000 persone in meno rispetto a marzo, un calo cioè del 2,8% normale in questa stagione, ma di un'ampiezza non si registrava più nello stesso periodo, dal 1960. A fine aprile i disoccupati iscritti liste di collocamento dei Paesi della Comunità erano 16,3 milio-

Contratto Italstrade in Portogallo

ROMA — E' stato firmato il contratto tra l'Italstrade (Iri-Italstat) e il governo portoghese per la costruzione di due lotti autostradali. Il valore del contratto si aggira sui 55 miliardi di lire e prevede la realizzazione delle autostrade «A3» e «A4» che partono da Porto per rispettivamente a e Amarante e che sostituiscono una parte essenziale dello sviluppo del Nord del Portogallo.

BORSA: + 0,34% — Prezzi in leggero recupero con acquisti più mirati di giovedì. Migliori le capitalizz. L'indice Comit ha chiuso a quota 697,45.

DOLLARO: — La divisa Usa si è apprezzata sui mercati internazionali dei cambi; in Italia ha perso 3 lire rispetto alla quotazione precedente.

MARCO: 724,50 — La valuta tedesca ha guadagnato altre lire sulla piazza italiana; al Sing ufficiale il progresso è stato di 0,25 lire in giornata.

Una Borsa indifferente

MILANO — E' stata la giornata minori: una improvvisa ha infatti colpito come Raggio Sole, Pal, Editoriale. Qualcosa di più hanno anche fatto assicurativi, qualche bancario, i valori industriali sono praticato risollevati nel dopoborsa. Si è trattato comunque di poco, dovuta parte a ricoperture, in un mercato sempre povero di affari e privo di idee. Ma, rispetto alla settimana scorsa, questa che sta chiudendo, pur avanzando a scartamento ridottissimo (sono stati toccati volumi minimi), nel complesso è apparsa meno nera: la cupa depressione si è trasformata in indifferenza. Grazie a questo umore, l'indice Comit chiuso con un soffio di rialzo a quota 697,40 (+0,34%) e anche la settimana si conclude con un progresso dello 0,35%.

Tra gli assicurativi hanno guadagnato Latina, Alleanza e Generali si è riportata nel dopoborsa a 121.700; tra i bancari qualche spunto si è visto su Nba e Credit. Anche Montedison, fiacca in chiusura, è nel dopo a 2565 lire, e lo stesso andamento ha avuto la che ha recuperato terreno le lire dopolistino; idem per a . In ripresa vetti che ha 12.800 lire e migliori anche alcuni titoli come Alitalia e Sip.

Un po' più dinamico, sebbene su ritmi ridottissimi, il premi.

EUROPROGRAMME — Raggiunto l'accordo tra e Ifi-Interfinanziaria per il passaggio patrimonio immobiliare dal alla Pacchetti avrà sei di tempo per i termini: se recederà pagherà una penale di 4 miliardi. Dopo l'eventuale via. le milia quote dell'ex Bagnasco essere convertite titoli ordinari o di risparmio Pacchetti, dopo un aumento di capitale della società con conferimento del patrimonio. Bocchi ha so come di almeno il delle quote. quote non convertite liquidate di una valutazione patrimoniale che assegna valore di circa 60 lire a ogni quota.

BONIFICHE SIELE — Utile di 15,6 per la finanziaria della famiglia Auletta Armenise. Dopo aver destinato 12,6 miliardi a riserva straordinaria, distribuito un dividendo di 575 lire per lo risparmio e 180 per le ordinarie. L'assemblea ha deliberato aumento di capitale gratuito 1,2 a 6,5 miliardi (una ogni 4). A livello consolidato l'utile è pari a miliardi mentre il patrimonio 210 miliardi.

SAI — Una crescita nei premi superiore è stata dalla compagnia (gruppo Ligresti) nel primo quadrimestre 1987: lo anticipato Enrico Pianta nel corso della assemblea che ha approvato il bilancio chiuso un utile 101 miliardi (7% su premi per 1323 miliardi (+12,4%). Il dividendo sarà di 100 lire per le ordinarie e di 200 lo risparmio. Il 15 giugno partirà l'aumento di capitale da a miliardi che porterà nelle casse 114 miliardi.

BEGGI IZARD — Cessazione delle attività operative, trasformazione in holding e ricerca nuovo partner ricapitalizzare: questi i programmi illustrati nella assemblea della società che capo a Umberto Mo- (sospesa Borsa 1984), che ha approvato un esercizio sei mesi che chiude con una perdita di 663 miliardi. Il bilancio non ha ottenuto certificazione.

Valeria Sacchi

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Agricola Finanziaria risp. 1060 - 1066; Anse Finanziaria 8000 - 8050; Assicurazioni La Carnica 18.850 - 18.700; Assitalia 1-1 3400 - 3450; Bavaria Assicurazioni 358 - 362; Banca Agricola Milanese 12.800.

Banca Commerciale Italiana risp. 3280 - 3300; Banca di Marino 6500 - 6725; Banco Popolare di Sondrio 78.000; Banco Santo Spirito 1350 - 1385; Cbm Plast 2500 - 2560; Credito Romagnolo 34.900 - 34.700.

Elettronica 52.000; Iniziative Meta 1-1 15,100 - 14.400; Istituto Milanese Leasing 3000; Mariotti 1670 - 1395; Nordhelle 3020. - 3040; Nordhelle priv. 1630 - 1635; quota Cassa di Risparmio di Pisa risp. 215,000.

Vianini Lavori 5650 - 5817; Villa d'Este 12.500; warrant Pirelli (nuovi 600 - 621.

Dati provenienti dal CSO.

Parte alla famiglia Vitale la maggioranza del «Mct»

TORINO — La morte di Maurizio e, la «mente» del «Magificio Colonificio Torinese» (MCT) i cui marchi sono «Jesus» e di Kappa», cambierà il vertice e la struttura aziendale. La quota maggioranza della società rimane mano alla famiglia del giovane manager scomparso giovedì all'età anni, contrariamente alle «voci» su probabili cessioni che erano circolate durante la sua lunga malattia.

Quote minoranza del «MCT» sono detenute dal gruppo tessile Botta di Biella (10%) da Giuseppe Lattes, che è anche presidente dell'azienda. Al posto di Maurizio Vitale, nella carica di amministratore delegato, è da tempo subentrato il fratello, Edoardo Vitale, 39 anni.

Nell'86 il volume di del «Magificio Colonificio Torinese» è stato di circa 130 miliardi di lire. Il 40% del quale all'estero e previsioni per quest'anno sono nettamente migliori.

FONDI D'INVESTIMENTO

	5-6	4-5
ITALIANI		
Ala	11.723	11.720
America	10.981	10.980
Arca BB	20.329	20.312
Arca Fit	11.824	11.822
Arca Venticello	10.100	10.018
Aurea	16.158	16.198
Azzurro	17.268	17.282
B N Mediterraneo	12.227	12.233
B N Rendifondo	11.126	11.119
Capitalcredit	13.986	13.986
Capitalfit	12.229	12.220
Capitalgest	14.636	14.634
Cash Manag.	12.978	12.978
Centrale Redd.	10.121	10.146
Commercio Tur.	10.218	10.206
Corona Ferrea	11.046	11.042
Epta Bond	10.996	10.992
Epta Capital	10.364	10.360
Euro Andromeda	16.494	16.496
Euro Antares	13.998	12.993
Euro Vega	10.340	10.340
Euro Cap. Fund	10.080	10.074
Fiorino	23.700	22.967
Fondattivo	13.780	13.780
Fondercasse	26.798	26.543
Fondicri 1	11.048	11.043
Fondicri 2	10.125	10.123
Fondimpiego	10.033	10.036
Fondinvest 1	11.861	11.847
Fondinvest 2	14.966	14.976
Fondo Centrale	14.879	14.879
Fondo Previdi.	28.098	28.008
Generconsult	17.230	17.220
Generconsult r.	12.494	12.491
Gioconsult	10.687	10.663
Geoconsul	10.630	10.654
	10.817	10.818
Gestielle bl.	10.779	10.788

		5-6	4-5
Gestirae		10.987	10.980
Imicapital		25.017	25.001
Imiguamilla		10.580	10.577
Imimed		14.634	14.617
Interfonsi. az.		10.837	10.829
Interfonsi. ob.		13.584	13.580
Interfonsi. ra.		12.258	12.259
Libra		10.844	10.831
Mobiliare		17.479	17.469
Nagracapital		14.288	14.289
Nagrarend		12.290	12.284
Nordcapital		10.180	10.157
Nordfonds		11.260	11.264
Pianirisparmi		10.780	10.802
Primacapital		25.000	25.000
Primecash		12.228	12.224
Primerend		10.903	10.886
Redditosette		10.190	10.182
Risparcredit		10.873	10.867
Risparfit		11.374	11.370
Risp. Italia bil.		17.846	17.836
Risp. Italia ra.		12.300	12.287
Salvadanaio		10.312	10.302
Sforzesco		11.576	11.578
Verde		11.246	11.245
Visconteo		10.007	10.001
Fondo Inv		1027,280	1027,06

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	79,12	78,84
Interfund	$	30,30	30,22
Int. Sec. Fund	$	30,13	30,01
Rolfinvest	$	43,80	43,80
Sphinxinv	$	34,87	34,84
Capital Italia	$	34,81	34,81
Mediterraneo	$	41,66	41,70
Symbinvest	$	36,87	36,87
Fondunit	L.	30.000	30.000
Fondo Tre R	L/*		30.000

Secondo le previsioni il fatturato '87 salirà da 243 a 350 miliardi

Pininfarina cresce con l'Allanté

TORINO — Un attorno ai miliardi di lire, oltre 100 più rispetto all'85 (243 miliardi) è previsto per l'anno in corso dalla «Pininfarina», la nota carrozzeria torinese, quotata in Borsa dalla scorsa estate. Si tratta di risultati di grande rilievo per l'azienda subalpina, in buona parte dovuti all'accordo (un contratto da miliardi) stipulato nell'83 con la «General Motors», per la produzione della «Cadillac Allanté».

Le anticipazioni sono il presidente del gruppo Sergio Pininfarina ha illustrato ad un gruppo di qualificati operatori di Borsa e rappresentanti delle e fondi d'investimento in visita agli stabilimenti del gruppo.

Per l'87 dovrebbero essere prodotte ben 4.500 vetture dell'elegantissima Allanté per il colosso americano dell'auto, anche se l'obiettivo della Pininfarina è quello di arrivare alle 8000 unità. Oggi, d'altra parte, le potenzialità produttive dell'azienda sono assai elevate: con i suoi 2000 dipendenti potrebbe giungere a produrre 30 mila carrozzerie l'anno.

Nel corso la Pininfarina ha impegnato oltre 27 miliardi in investimenti tecnici, mentre il cash-flow è ammontato a circa 24 miliardi. Il margine operativo lordo e netto del gruppo sono aumentati rispettivamente, a 12,9 e 7,9 miliardi. Il patrimonio netto dell'esercizio '86 è risultato di 112 miliardi, una cifra che rappresenta il 40% del totale delle attività.

L'Allanté è una due posti a trazione anteriore con motore trasversale 8 cilindri cc, 170 Cv di potenza spensioni a indipendenti. chilometri l'ora di velocità. Può coupé o in spider.

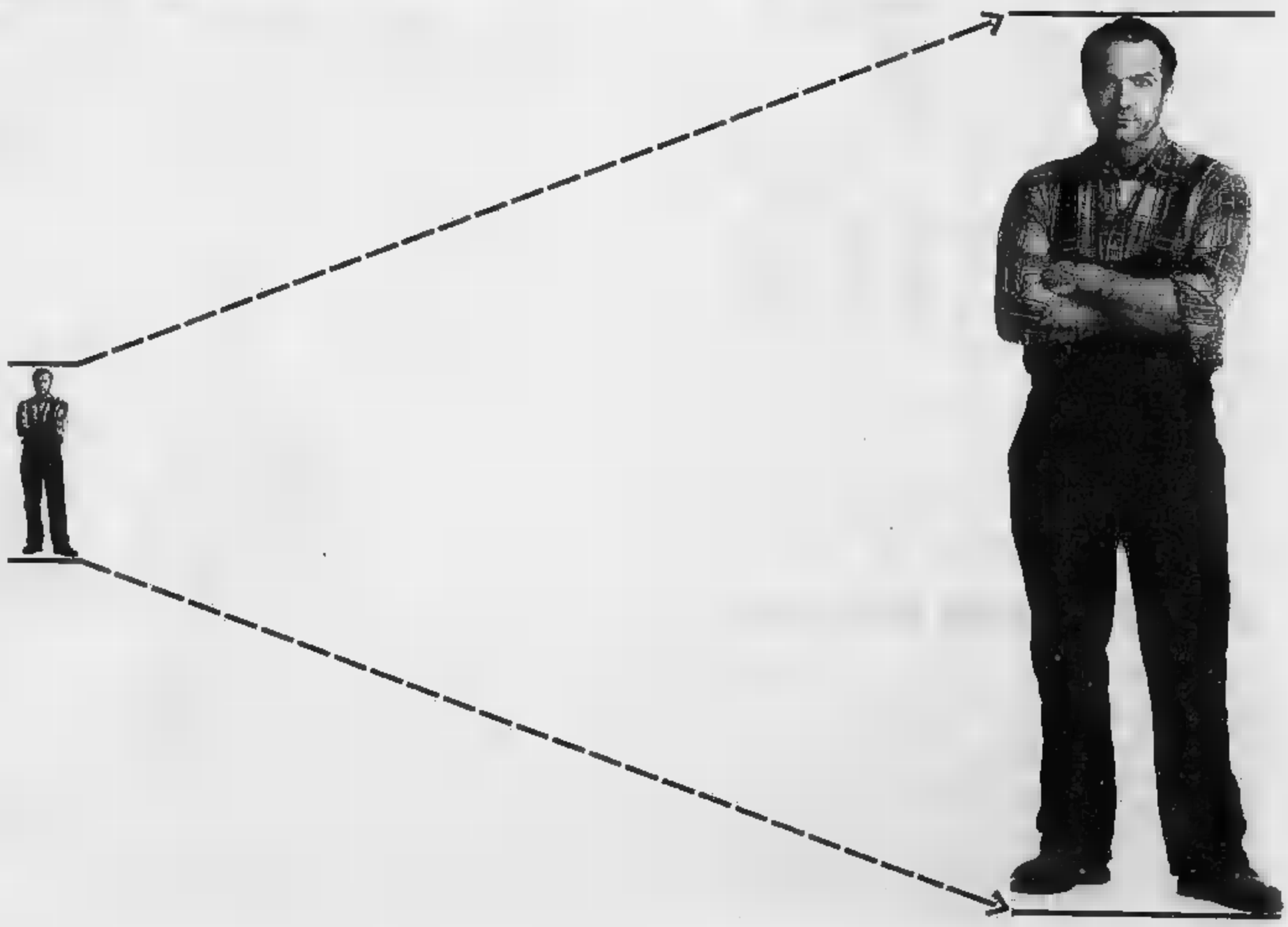
Sull'Allanté, questa stupenda vettura Pininfarina «con tanta elettronica e una immagine americana filtrata dal più gusto europeo», la pena di ricordare le recenti chiarazioni di John Greitenberger, general manager della Cadillac: «*La Pininfarina ha fatto un lavoro stupendo e piaciuta moltissimo. un vero, grande Noi introdurremo la Allanté anche in Europa*». Sui più adatti a riceverla. Greitenberger ha detto di ritenere che possano essere Svizzera, Germania, Belgio e Olanda, «*ma non dimenticheremo quello italiano*».

v.

C'è un'altra possibilità:

far crescere il lavoro, non solo i profitti.

È ovvio che l'avvocato Agnelli e Confindustria auspichino il ritorno del pentapartito: non hanno mai guadagnato tanto! Il problema, però, è che sono cresciute le distanze tra ricchi e poveri, tra nord e sud. Che una sola famiglia, gli Agnelli, controlla il 30% Borsa mentre i lavoratori dipendenti (oltre il 70% della forza lavoro) ricevono meno della metà del reddito nazionale e versano molto di più della metà entrate dello Stato. Che i pensionati ricevono dall'Inps mediamente 450 mila lire mese, che la disoccupazione giovanile e femminile è a livelli drammatici, che sempre più si muore sul lavoro (ricordate Ravenna e Genova). Tutto questo si chiama ingiustizia, non modernità. Modernità è stabilire e prima di tutto che piena occupazione è una condizione necessaria allo sviluppo. L'alternativa democratica possibile, vota Pci.



Vota PCI.

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fb		Ff		Hfl		Yen		Fsf	
A vista	6¼	7	6	6	5¾	6	3¼	5	3	3½	7	8	3	3½	1	1¼	3	3½
7 giorni	[illegible]	10	6	6	5¾	6	3¼	5	3	3½	7	8	3	3½	1	1¼	3	3½
[illegible]	10	[illegible]	6¼	6¼	7	7¼	6	6¼	3¼	3½	7	[illegible]	[illegible]	3¼	1	1¼	3	3½
3 mesi	10¼	10¾	6¼	6¼	7¼	7½	6¼	6½	3¼	3½	7	[illegible]	[illegible]	3¼	1	1¼	3	3½
[illegible]	10¼	10¾	6	6	7	7½	6½	6	3¼	3½	7	[illegible]	[illegible]	3¼	1	1¼	3	3½
[illegible]	10¾	11	7	7¼	8	8¼	6¾	6¾	3¼	3½	7	[illegible]	[illegible]	3¼	1	1¼	3	3½

	Dollaro (in lr. liv.)		Franco/Fiorino (in mercati)		Londra (per sterlina)		Parigi (in fr. fr.)	
	5-6	6-6	5-6	6-6	5-6	6-6	5-6	6-6
[illegible]	1,5883-1,5885	[illegible]	1,5130-1,5139	1,5180-1,5179	1,6016-1,6036	1,6036-1,6038	5,00021-5,00425	5,00970-5,00997
Franco sv.	—	—	120,69-120,73	120,71-120,99	[illegible]	[illegible]	402,864-403,[illegible]	403,870-404,319
Fiorino ol.	34,67-34,69	34,73-34,77	28,81-28,84	28,89-28,96	[illegible]	0,0006-0,0720	—	—
[illegible]	83,83-83,86¹	[illegible]	—	—	[illegible]	2,3516-2,3540	334,140-334,740	334,838-334,830
[illegible]	2,4469-2,4500	2,4438-2,4469	2,3631-2,3652	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,3888-1,3895
Yen	1,8498-1,8474¹	1,8433-1,8457¹	1,3695-1,3689*	1,3616-1,3630¹	224,31-224,57	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,11447-0,11472**	0,11469-0,11524¹	1,378-1,381**	1,375-1,381**	[illegible]	2139-2136	[illegible]	[illegible]

* per dollaro ** per ecu/ecu

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 9/16 — 6 mesi: 7 5/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/87	31	98,454	7,550
31/7/87	61	96,983	7,580
31/8/87	92	97,375	8,350
30/9/87	113	97,114	8,600
30/10/87	143	96,375	8,600
30/11/87	174	96,014	8,600
30/12/87	204	94,938	8,600
29/1/88	234	94,392	8,600
29/2/88	264	93,697	8,600
31/3/88	296	93,777	8,600
15/4/88	311	92,438	8,600
30/4/88	329	92,182	8,600

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	136000 - 146000
Sterline v.c.	137000 - 147000
Marengo it.	107000 - 116000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	106000 - 114000
20 $ usa	570000 - 735000
Krugerrand	385000 - 411000
Argento	331 - 359
Platino (*)	31400 —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,50	12,50
Tomo	10,750	11,250
7 giorni	11	11,500
15 giorni	11	11,500
1 mese	10,750	11,250
3 mesi	10,937	11,125
6 mesi	11	11
9 mesi	10,875	11,000

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	5-6	4-6
Londra	454,50	452,50
Zurigo	456	454
Parigi	453,15	450,15
New York	455,15	454,60
Milano (L./gr.)	13.400	13.350
Hong Kong	456,50	448,70

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

	BANCONOTE		MILANO		MEDIA UIC	
	5-6	4-6	5-6	4-6	5-6	4-6
Dollaro Usa	1311	1312,7	1315,7	1312,7	1315	
Dollaro Usa t. g.	1319	1319	—	—	—	—
[illegible]	730	[illegible]	734,5	734,25	734,5	[illegible]
Franco francese	214,9	216,8	216,74	216,61	216,71	216,63
Fiorino olandese	[illegible]	641	643,13	[illegible]	[illegible]	643,68
Franco belga	34,75	34,75	34,845	34,863	34,849	34,863
[illegible]	2136	2142	2142,7	2139,7	2144,6	2139,3
[illegible]	[illegible]	1660	1649,5	[illegible]	1649	1656,7
Corona danese	171	171	172,65	169,82	172,66	172,33
E.C.U.	—	—	—	—	1302	1301,1
Dollaro canadese	979	979	975,5	981,8	975,5	981,47
Yen giapponese	9,05	9,05	9,155	9,139	9,158	9,137
[illegible]	671	671	673,6	673,4	673,63	674,36
Scellino austr.	[illegible]	100,25	100,64	100,81	100,66	100,82
Corona norv.	194	194	194,34	[illegible]	194,31	193,84
Corona svedese	[illegible]	368	367,91	[illegible]	367,85	367,72
[illegible]	300	[illegible]	299,7	300,68	299,3	300,59
Escudo port.	0,7	0,7	0,677	0,69	0,674	0,679
Peseta spagnola	10,7	10,8	10,803	10,804	10,807	10,803
Dinaro tugoslavo gr.	3	—	—	—	—	—
Dracma greche gr.	16,25	16,25	16,7	6,795	6,712	6,703
Dollaro canad.	915	915	910,3	940,23	936,16	940,13

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 82/89 I	98 90	98 90
Enel 6% 82/89 I	98 90	97 60
Enel 7% 73/89	91 90	96 90
Enel 81/89 ind.	102 80	102
Enel 82/90 ind. I	100 70	100 60
Enel 83/90 ind. II	100 70	100 80
Enel 83/90 ind. III	100	100 60
Enel 83/90 ind. IV	100 60	100
Enel 83/90 ind. I	100 10	100 80
Enel 83/93 ind. II	100 10	100 90
Enel 83/93 ind. III	100	100 80
Enel 84/93 ind. IV	100 30	100 60
Enel 84/93 ind. I	100 30	100 80
Enel 84/93 ind. II	100 30	100 80
Enel 84/93 ind. III	100	100 80
Enel 84/93 ind. IV	100 30	100 60
Enel 84/94 ind. I	100 30	100 25
Enel 84/94 ind. II	100 30	100
Enel 85/93 ind. III	100 30	100 30
Enel 85/93 ind. IV	100 30	100
Enel 85/93 ind. V	100 30	100
Enel 85/93 ind. VI	100 30	100
Enel 85/93 ind. VII	100 30	100
Enel 85/93 ind. VIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. IX	100 30	100
Enel 85/93 ind. X	100 30	100
Enel 85/93 ind. XI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XIV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XVI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XVII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XVIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XIX	100 30	100
Enel 85/93 ind. XX	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXIV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXVI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXVII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXVIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXIX	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXX	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXXI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXXII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXXIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXXIV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXXV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXXVI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXXVII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXXVIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XXXIX	100 30	100
Enel 85/93 ind. XL	100 30	100
Enel 85/93 ind. XLI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XLII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XLIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XLIV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XLV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XLVI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XLVII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XLVIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XLIX	100 30	100
Enel 85/93 ind. L	100 30	100
Enel 85/93 ind. LI	100 30	100
Enel 85/93 ind. LII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LIV	100 30	100
Enel 85/93 ind. LV	100 30	100
Enel 85/93 ind. LVI	100 30	100
Enel 85/93 ind. LVII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LVIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LIX	100 30	100
Enel 85/93 ind. LX	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXI	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXIV	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXV	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXVI	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXVII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXVIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXIX	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXX	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXI	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXIV	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXV	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXVI	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXVII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXVIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXIX	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXX	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXXI	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXXII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXXIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXXIV	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXXV	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXXVI	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXXVII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXXVIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. LXXXIX	100 30	100
Enel 85/93 ind. XC	100 30	100
Enel 85/93 ind. XCI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XCII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XCIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XCIV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XCV	100 30	100
Enel 85/93 ind. XCVI	100 30	100
Enel 85/93 ind. XCVII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XCVIII	100 30	100
Enel 85/93 ind. XCIX	100 30	100
Enel 85/93 ind. C	100 30	100
A2, FF.SS. 85/92 ind. II	103 40	103 30
IRI 8% 85/92 XXVII	99 80	99 80
IRI 7% 79/94 XXVII	99 90	97 60
IRI 7% 79/94 XXVIII	99 90	97 60
CNR 7% 79/92 XL	98	98
IMI 7% 72/92 XXXVIII	99 90	98
IMI 8% 74/94 XXIII	97	96 90
IMI 10% 75/93 XL	97 90	98
IMI 10% 77/92 LVI	100 90	100 90
IMI 11% 78/98 LX	100	104
IMI 10% 81/91 R2	103 40	—
IMI 11% 82/92 XIII	105 90	—
IMI 11% 85/92 XIII	100 90	—
ISE-Autobus opz 85/91	99 10	—
ISE CNR opz. 85/91 YY	99 70	99 80
IRI 10% 84/91	100 90	n.q.
IRI 11% 85/92	100	n.q.
IRI 12,50% 85/92	100 90	n.q.
IRI 12,75% 85/92	100 90	n.q.
IRI 12,5% 86/93	100 75	n.q.
ISPE 13,5% 86/93	100 90	—
ISPE 12,5% 86/93	100	—
INVERMER 10% 78/91 XXXIII	99 90	99
INVERMER 12% 79/91 XXX	101 90	102
ICIPU 9% 30.6.88	98	97 90
ICIPU 7% 30.6.88 73/83 V	99 90	99 70
ICIPU 9% 30.6.88 76/86	100	99
ICIPU 10% 30.6.88 77/87	101 90	—
ICIPU 10% 15.6.88 78/93	98	97 90
ICIPU 9% ind. 75 73/88 II	99 30	99 80
ICIPU 9% ind. 75 73/88 I	98	98
S. Paolo c.i.3%	100	97
S. Paolo c.i.8%	97 80	97
S. Paolo c.i.8% conv.	99 80	99 80
S. Paolo c.i.7%	94 80	96 30
S. Paolo c.i.%	98	96
S. Paolo o.i. 10% 78/88 I	100 90	100 80
S. Paolo o.i. 10% 78/88 II	98	100 80
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXXII	101 90	102 80
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXXIII	100	100 30
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXXIV	110	100 90
S. Paolo o.i.T.V. 82/92 R2	103 35	103
S. Paolo o.i.T.V. 82/92 XLIV	107	108
S. Paolo o.p. 6% Ex 3%	92	93
S. Paolo o.p. 8%	93 40	93
S. Paolo o.p. 7%	91	90 95
S. Paolo o.p. 9%	98	97 80
S. Paolo o.p. 8% 78/88 Ecu	127 90	127 10
S. Paolo c.p. 8% 78/88	100 30	100 70
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXX	107	106 80
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXXV	106	106 75
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXXVI	107 90	107 80
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXXIX	101 90	102 80
Medio. Fiche 13% 81/91 opt.	105	103 70
Montedison 83/90 T.V.	100 70	—
Montedison 84/90 I T.V.	100 60	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Flo. 7% 85/93	99 90	—
Ballard 13% 81/90	113	—
Cart. Stato-De Medici 14%	122	123 30
CIR 10% 85/92	110	113 30
EFIM 85/90 Media 10,75%	120	n.q.
EFIM 85/90 III 10,50%	120	n.q.
EFIM 86/90 Saipem 10,50%	107 80	n.q.
Editoriale 85/90 10,75%	125 80	130
Eurocasa/Bari 13% 84/90	263	—
Eurocasa/Bari 13% 84/93	113 30	—
Gemina 9% 87/99	434 75	—
Generali 12% 81/90	1327	1350
IMI CDI 84/91 T.V.	220	230
IMI - IROCEM 14% 84/90	119 90	120
ISI-IL Nuova 13% 81/87	100 10	100
ISI-COMIT 13% 81/87	100 90	102
ISI-CREDIT 13% 81/87	101	105
ISI-STET 7% 73/88	304	306
Italgas 14% 82/89	274	275
Mediobanca 14% 87/95	3150	3070
Med. Bulloni 12% 85/92	120 60	122 90
Med. Bulloni 10% 86/93	100 60	100
Med. CDI 7% 86/96	101 10	102
Med. Fr. Tosi 7% 85/97	98 90	—
Med. Rotomet 7% 85/92	110 10	109
Med. Valmadrera 7% 86/96	100 90	100
Med. Unicem 7% 86/93	93 90	—
Med. Manzoni 7% 86/93	104 90	106
Med. Sebastian 7% 86/96	95	97
Med. SIP 7% 73/88	120 90	120
Med. SIP 8% 86/91	101 90	102
Med. Gaic Fibre 6% 86/96	91 20	90
Med. S. Spirito 7% 73/88	200	203
Med. Italiana 14% 82/89	127 90	130
Med. Unicem 7% 86/93	103 80	105
Montedison 14% 84/91	243	137
Montedison 12% 84/91	241	—
Pirelli & C. 9,75% 86/91	103 25	105
Pirelli & p.a. 13% 81/91	300	302
Pirelli & p.a. 9,75% 86/96	233	230
SIR 10,25% 86/93	117	116
Sirio BPO 10% 85/93	191	200
Sperlone 6,5% 86/91 w	103 90	104
SSI Aertalia 9% 82/93 w	179	180
SSI Alb. T.V. 84/90 w	112	110
SSI S. Spirito T.V. 83/89 w	102 90	103 80
SSI STET T.V. 84/90 w	199 90	200
SSI STET T.V. 84/91 w	195	204
SSI STET 10% 86/96 w	154 25	160
SSI STET 9% 86/96 w	129	129
STET T.V. 83/90 w SIP	139 50	139

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	101 10	100 40
C.C.T. 1/1/88	100 50	100 40
C.C.T. 1/2/88	100 45	100 35
C.C.T. 1/3/88	100 50	100 30
C.C.T. 1/5/88	100 60	100 40
C.C.T. 1/7/88	101 50	101 10
C.C.T. 1/8/88	101 90	101 40
C.C.T. 1/10/88	101 75	101 60
C.C.T. 15/7/90	99 20	99 15
C.C.T. 15/9/90	99 15	99 15
C.C.T. 1/11/90	103 90	103 85
C.C.T. 1/12/90	[illegible]	103 80
C.C.T. 15/12/90	99 85	99 75
C.C.T. 1/1/91	104	104 05
C.C.T. 1/2/91	103 90	103 80
C.C.T. 1/3/91	103 95	103 80
C.C.T. 1/5/91	103 10	102 85
C.C.T. 1/6/91	103 90	103 80
C.C.T. 1/8/91	103 00	103 85
C.C.T. 1/9/91	101 95	101 90
C.C.T. 1/10/91	101 90	101 85
C.C.T. 1/11/91	102	101 90
C.C.T. 1/12/91	101 90	101 10
C.C.T. 1/1/92	100 45	100 45
C.C.T. 1/3/92	99 50	99 45
C.C.T. 1/7/92	100 40	100 40
C.C.T. 1/3/93	97 30	97 20
C.C.T. 1/4/95	97 45	97 30
C.C.T. 1/5/95	97 40	97 40
C.C.T. 1/7/95	97 45	97 45
C.C.T. 1/7/96	99 40	99 30
C.C.T. 1/8/95	99 25	99 20
C.C.T. 1/8/96	99 25	99 15
C.C.T. 1/10/95	99 30	99 25
C.T.Ecu 14% 22/3/99	108 20	110
C.T.Ecu 13% 22/11/98	110	110 40
C.T.Ecu 11,5% 20/10/98	108 10	108 30
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	110 05	110 25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/98	108 35	110 10
C.[illegible]	105 10	106
C.T.Ecu 8% 22/7/93	103 40	103 50
C.T.Ecu 8,75% 22/11/98	103 30	103 20
C.T.S. 2,50%	94 80	94 80
B.T.P. 12% 1/10/87	101	101
B.T.P. 13,25% 1/3/88	102 70	102 90
B.T.P. 13,5% 1/7/88	102 80	103
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103	103 10
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	103 40
B.T.P. 12,5% 1/1/89	103 35	103 [illegible]
B.T.P. 13,50% 1/3/89	103 70	103 80
B.T.P. 12,50% 1/1/90	104 30	104 10
B.T.P. 13% 1/4/90	104 20	104 30
B.T.P. 10,50% 1/8/90	101 10	101 30

QUOTAZIONI A TORINO DEL 5-6-87

ALIMENTARI

Alivar	14000
Eridania	4000
Eridania risp.	2575
Fiorio	6040

ASSICURATIVE

Milano ass. ord.	34000
Milano ass. risp.	34000
Latina Ass. ord.	16300
Ostiense	132000
Lloyd Adriatico	26500
Ras	93500
Ras risp.	66500
Sai ord.	30000
Sai risp.	21000
Toro ass. ord.	21000
Toro ass. priv.	19000
Toro ass. risp.	18900

BANCARIE

Banco Commercio it.	3220
Bco ord.	4000
Bco priv.	3530
Bco risp.	3400
Banco Roma	11300
Credito Italiano	3000
Credito Italiano risp.	2100
Interbanca priv.	17500
Mediobanca	573000
N.B. Ambrosiano ord.	3600
N.B. Ambrosiano risp.	2600

CARTARIE - EDITORIALI

Burgo ord.	19700
Burgo priv.	9200
Burgo risp.	13000
Fabbri 1905	1530

CEMENTI - CERAMICHE

Fornaci-Gemevi ord.	1000
Fornaci-Gemevi risp.	1000
Unicem ord.	21100
Unicem risp.	13000

CHIMICHE - GOMMA

Montedison	3010
Mont. Meccanica	1000
Montefibre ord.	1000
Montefibre risp.	1395
Pirelli	n.r.
Pirelli ord.	5000
Pirelli Spa	5000
Pirelli Spa risp.	5000
Pirelli Spa risp. ap	3650
Saffa ord.	6700
Saffa risp. priv.	5000
Snia	4000
Snia risp.	3000
Snia-Fibre	3000
Snia-Fibre risp.	2900
Montefibre risp.	1400
Sond-Coltaro priv.	4000
Sottrip-Ferfin	600
[illegible]	[illegible]
Ubs	4000
Ubs risp.	3000
Gilac	2200
Gilac ord.	3000
Gilac risp.	[illegible]
Gruppi	4600
Gilac ord. warrant	1870
Gilac ord. 9%	n.r.
Gilac risp.	3400

COMMERCIALI - EDILIZIE

Alivia investimenti	2100
Ipi	4000
Rinasc. Napoli ord.	10000
Rinasc. Napoli risp.	11300

RIFORNIM. - AUTO

Riunite Lamet	6000
Conlegnami	6000
Fiat ord.	12032
Fiat priv.	7500
Fiat risp.	8100
Olivetti ord.	10000
Olivetti risp.	14300
Magneti Marelli ord.	3000
Magneti Marelli risp.	2600
Olivetti ord.	13000
Olivetti priv.	7000
Olivetti risp.	12300
Olivetti risp. ap	7300
Pininfarina ord.	10000
Pininfarina risp.	10000
Saiag ord.	6100
Saiag priv.	3000
Saiag risp.	4000
Sasib Spa ord.	3000
Sasib Spa risp.	3700
Serfin Elettrodue	11700

TESSILI

Jonathon	20000
Cantoni Cotonificio	6300
Cantoni Cotoni. risp.	6100
Fisac ord.	7200
Fisac risp.	7200
Fisac risp. 1/7/86	n.r.

DIVERSE

Condotte Acque Torino	4000
Cigahotels	4000
Permasili	320

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 5-6-87

Quantità indicate tenute dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Dividendo ultimo anno	1987 max.*	1987 min.*	Quantità (prec.)
A Abetla	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	700
Acq. De Ferrari a.	3000*	—	3000	3750	3010	1000
Acq. De Ferrari r.	1645*	-15	2150	1900	2100	3000
Acque Monte	1100	-11	2700	1150	2000	64000
Acque Monte risp.	700	-2	1440	800	1430	221000
Aedes	11000*	—	11200	6000	13000	1000
Aedes risp.	7070*	+120	7300	8110	7400	4000
Agricola	3070*	+30	4000	3971	4430	27000
Agr. Flores.	2301	-4	3400	3100	4210	60000
Agr. Flores. risp.	3000	-15	3700	3330	3200	1000
Alitalia ord. A	670	+25	900	680	1100	117000
Alitalia priv.	700	+10	773	700	940	230000
[illegible]	10750	+4	10001	10100	11300	3000
Alleanza Ass.	70000	+700	83000	73000	80400	7000
Alleanza Ass. risp.	60000	-500	80000	64000	66000	1000
Ambrogio	[illegible]	+100	9675	6705	6975	43000
Anaheim	[illegible]	+10	30000	32000	30000	50200
Antonini	[illegible]	-60	4700	3701	4400	272000
[illegible]	10700	-50	5400	5400	5700	10000
[illegible]	2173	+33	2350	2001	2430	600
Assic. risp.	1035	-10	2021	1035	2170	—
Autostrade	3000	-40	7000	6010	3770	11000
Autostrade Tor.Mi	13000*	-100	13000	11010	14400	10000
Autostrade Mi pr.	1700*	+10	1870	1720	[illegible]	[illegible]
B Bastogi bis	600	+10	600	630	727	400000
Banca Com. Veneta	[illegible]	+1	[illegible]	3710	[illegible]	13000
B. Cred. V. L. ap	3000*	-50	3000	3020	3000	4300
Banca Comm. Ital.	3010*	+10	3000	3000	37300	123000
Bca priv.	3720*	+125	3040	3000	3033	6000
Bca ord.	4000*	-10	3940	3000	4000	54000
Bca risp.	3001*	-9	3000	3481	3100	31000
B. Napoli ord.	3000*	[illegible]	3040	1300	[illegible]	[illegible]
Banca Nazionale	3000*	+105	3700	3540	13000	4000
Banca Toscana	7000	+30	7[illegible]	7[illegible]	8000	17000
Banco di Chiavari	3000	—	5300	3000	6000	1000
Banco Napoli q.r.p.	17400*	-30	18000	17400	20000	4000
Banco di Roma	11300*	+40	12000	11300	14000	20100
B.co Lombardo risp.	10130*	+70	10100	13700	15400	1000
Banco Lariano	6121*	+21	[illegible]	4010	4830	21000
Bpl ord.	30000*	+200	[illegible]	23400	30000	2000
Brescian	20010*	+30	[illegible]	13000	21300	40000
Brescian warrant	210	+3	220	900	900	227000
Banco Sardegna	6000	-10	6100	7000	7004	500
Bastogi Sviluppo	23700*	+700	23300	20000	24700	—
Bastogi Sviluppo risp.	[illegible]	+1	[illegible]	17000	20000	1000
Breda	13000	+70	13000	7301	13000	5000
Bonomi	1000	-10	1020	600	1200	5000
Bulloni ord.	7010*	—	7000	9670	9500	10000
Bulloni risp.	5701*	+2	6000	5700	5100	23000
Bulloni r. 1/7/88	n.r.	—	4410	3000	4000	—
Buton	3700	+20	3000	3400	[illegible]	1000
C Calfiso ord.	[illegible]	-10	1370	1101	1300	4[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	1301	1102	1300	5000
Calcestruzzi	5400	+100	5570	5000	10370	7000
Camfin	3000	-30	3100	2700	4040	3000
Carl	4000	—	6100	3700	5000	600
Cartiere Conn.	[illegible]	+30	3400	7000	8700	3000
Cartiere C. risp.	6000	-20	6700	7000	8030	300
Cart. Stoke-Mailed	3000	+10	3000	3101	4000	1000
Cart. Burgo ord.	13000*	+60	13000	13000	14400	10000
Cart. Burgo priv.	9000*	-100	10000	9000	11100	1000
Cart. Burgo risp.	13030*	+30	13700	13100	14300	7000
Cementir	3010*	-5	3000	3000	4000	10000
Cement. di Augusta	4000*	-50	5100	4001	5021	10000
Cement. di Siracusa	4200	-10	3040	3370	3250	3000

Fellini alla festa per il nuovo inserto de La Stampa

Brindisi a TorinoSette

Il regista [redacted] partecipato, al Lux, alla proiezione ad inviti del suo [redacted] film, «Intervista», premiato a Cannes - Prima, [redacted] camminata in centro e [redacted] cioccolata [redacted]: «L'ultima volta che [redacted] ho bevuta [redacted] è [redacted] trent'anni fa»

[redacted] ospite [redacted] promettente e di prestigio: *La Stampa* ha invitato Federico [redacted] ieri a Torino per festeggiare la nascita [redacted] primo numero di *«TorinoSette»*, l'inserto che uscirà tutti i venerdì con il [redacted] quotidiano. [redacted] giornata torinese [redacted] regista ha avuto il suo clou ieri [redacted]. Al cinema Lux, in Galleria San [redacted]co, s'è proiettata, in [redacted] privata, [redacted] di Fellini, *«Intervista»*, il film presentato fuori concorso all'ultimo festival [redacted] Cannes dove ha meritato un premio speciale per i [redacted] cinematografica.

Il regista e il produttore del film, Ibrahim [redacted] hanno accolto l'invito [redacted] proiettare a Torino la pellicola che sarà messa soltanto [redacted] nel circuito normale, per rendere omaggio anche al [redacted] anniversario [redacted] Cinecittà. Lusinghieri i commenti dei 1400 spettatori che hanno [redacted] la [redacted] di [redacted] spettacolo nella gremitissima [redacted] in Galleria [redacted] Federico, insieme con il regista, [redacted] all'inizio della proiezione da lunghi e calorosi applausi.

La giornata [redacted] Fellini è co[redacted] alle 13,40, quando [redacted] Caselle l'aereo di linea decollato un'ora prima da Roma. Il regista che viaggiava con la segretaria e i responsabili della casa distributrice del film, è stato [redacted] colto da alcuni [redacted]tanti de *La Stampa* e [redacted] Turin Palace di [redacted] Sacchi. E' stato ospitato nella [redacted] al terzo piano dell'hotel, dove [redacted]tamente aveva allo[redacted] il re di Svezia, in visita privata nella nostra città.

Federico Fellini, prima della proiezione del film, si intrattiene con l'avv. Giovanni Agnelli

Un breve riposo e il maestro ha voluto subito recarsi al Lux per controllare la sala. Poi quattro passi per il centro, approfittando anche della giornata di sole. Difficile per un personaggio come lui non essere riconosciuto per strada dalla gente e inevitabili le richieste di autografi. Il regista ha voluto anche entrare al «Baratti» per sorbirsi una cioccolata calda. *«L'ultima volta che [redacted] gustato una tazza di cioccolata torinese risale a tren[redacted] fa»*, ha [redacted] fra la [redacted] degli [redacted]tori. Poi [redacted] sotto i portici di [redacted] Roma, sosta in piazza San Carlo e altri commenti: *«Questa Torino è proprio [redacted] città»*. Quindi il regista è tornato in albergo e a piedi, verso le 21, ha raggiunto il Lux per assistere alla proiezione di «Intervista».

Per l'occasione si sono dati appuntamento nella sala cinematografica l'avv. Gianni Agnelli e la consorte Marella, l'amministratore delegato [redacted] Fiat, Cesare Romiti, il responsabile [redacted] relazioni esterne, Cesare Annibaldi, i vertici de *La Stampa*, con il direttore Gaetano [redacted] e l'amministratore delegato [redacted] Paleschi, scrittori (Fruttero e Lu[redacted]), [redacted] universitari (il rettore Dianzani, [redacted] Vattimo, Massimo Salvadori), uomini di cultura, industriali, politici.

Un grande applauso ha salutato l'ingresso in sala di Fellini accompagnato dall'avv. Agnelli e dal [redacted] de *La Stampa* che ha illustrato i motivi della grande serata: il [redacted] supplemento del giornale che ha avuto come padrino il grande regista. Ancora un'ovazione all'illustre ospite e ai promotori della serata e luci spente [redacted] la visione del film. [redacted] termine, [redacted] per [redacted] al «Cambio». Il regista [redacted] voluto accanto a sé, Augusto Rol, il parapsicologo [redacted] grande [redacted]

Guido J. Paglia

Dal 16 giugno

Un [redacted] 100 lire per il latte

Il tipo pastorizzato costerà 1130 lire, quello pastorizzato omogeneizzato [redacted]

Il prezzo del latte fresco, per i tipi «pastorizzato» e «pastorizzato-omogeneizzato», aumenterà [redacted] lire il litro [redacted] giugno; [redacted] deciso giovedì [redacted] giunta del Comitato interministeriale prezzi. [redacted] il primo tipo si [redacted] dalle attuali 1030 lire a 1130, per il [redacted] 1080 a 1180.

La [redacted] un ritocco (circa [redacted] lire) era stata avanzata al Comitato provinciale prezzi dalla [redacted] del latte [redacted] Torino fin [redacted] un'analisi dei [redacted] di produzione e [redacted] distribuzione. Anche il presidente [redacted] Regione [redacted] chiesto [redacted] omogeneizzare i prezzi.

[redacted] città, il latte fresco «pastorizzato-omogeneizzato» costa oggi [redacted] lire, contro le 1130 di Novara, 1140 di [redacted] Emilia, [redacted] di Bergamo, Bologna e Ferrara, 1250 di Sondrio.

Spiega l'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Bonansea, responsabile del [redacted] provinciale prezzi: *«Abbiamo riconosciuto il 33 per cento [redacted] richiesta e inoltrato la pratica [redacted] Cip in quanto superava [redacted] quota (4%) di nostra competenza. Ora dovremo ricevere il decreto firmato [redacted] ministro e pubblicarlo sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte: [redacted] si potrà [redacted] il prezzo»*.

Domani le ordinazioni in Duomo dopo anni avari di vocazioni

In festa la Chiesa torinese per dodici nuovi sacerdoti

Quasi [redacted] hanno alle spalle studi in scuole pubbliche ed esperienze [redacted] lavoro

In viale [redacted] Thovez, [redacted] sede [redacted] Seminario Maggiore, un edificio troppo grande per l'esigua comunità degli aspiranti preti (in tutto 54 studenti), c'è aria di festa. [redacted] hanno concluso il corso di Teologia e [redacted] pomeriggio in Duomo, [redacted] dall'arcivescovo Ballestrero. Un avvenimento straordinario per la Diocesi torinese, afflitta più di numerose altre, [redacted] crisi di [redacted] il [redacted] storico di due sole [redacted]ni nel '85.

Il rettore, don Sergio Boarino, [redacted] davanti a questo [redacted] *«lumicino [redacted] speranza»* ha il sospetto [redacted] parlando *«di ripresa»* si mettano in vetrina *«più i propri desideri [redacted] la realtà»*. Ma con grande soddisfazione ci tiene a sottolineare che *«la Chiesa torinese [redacted] è [redacted] tutto spenta»* e che [redacted] il [redacted]simo anno un numero [redacted]stente di giovani entrerà a *«lavorare nella vigna del Signore»*. («I candidati — annuncia — [redacted] un'altra decina».

La cautela di don Boarino è comprensibile. Se si [redacted] llano le iscrizioni ai prossimi [redacted] corsi di teologia nel seminario torinese le conclusioni sono di segno opposto all'ottimismo. La crisi vocazionale persiste, il numero dei sacerdoti ordinati tornerà di nuovo ad essere presto nella media dell'ultimo decennio: *«Non più di [redacted] o quattro l'anno»*. Precisa con amarezza il rettore: *«Da molti anni le diocesi piemontesi [redacted] avare di sacerdoti. In prima fila c'è Torino»*.

In Lombardia, [redacted] esempio, il fenomeno, pur [redacted] reale e consistente, non ha mai sfiorato lo zero assoluto.

«Questi dati — aggiunge don Renato Casetta, responsabile del Centro [redacted] vocazioni [redacted] Torino — *dimostrano che le [redacted] di vocazioni [redacted] è strettamente legata alla [redacted] tecnologica e opulenta, [redacted] il da mettere [redacted] in relazione ad una cultura specifica»*. Sottolinea: *«Nel caso del Piemonte il positivismo è secolarizzato»*.

E poiché il *«materialismo dei torinesi»* accentua ulteriormente la crisi non basteranno [redacted] ordinazioni [redacted] domani e quelle dell'[redacted] [redacted] il ricambio biologico [redacted] circa [redacted] sacerdoti, «di cui poco [redacted] di settecento in servizio attivo», della diocesi di San Massimo (2 milioni [redacted] abitanti). [redacted]no, infatti, tuttora valide le conclusioni [redacted] ricerca [redacted] negli anni scorsi [redacted] Facoltà di [redacted] Matematiche dell'Università secondo cui nel [redacted] saranno 771, meno 20,54 per [redacted] rispetto al [redacted]. Numero [redacted]guo per le 365 parrocchie, destinato ad assottigliarsi [redacted] visto che, sempre [redacted] la proiezione [redacted] fra quattro anni, il [redacted] per [redacted] preti avrà un'età compresa fra i 65 e i 75 anni; il 28,34 per cento fra i 46 e i 54; il [redacted],83 per cento fra i 65 e i 64. I «giovani», dai 26 ai 44 anni, rappresenteranno soltanto l'11,13 per cento.

«Una [redacted] la lotta contro la religione e il clero», [redacted] c'è l'indifferenza. [redacted] Casetta ritiene che *«il male peggiore»* perché [redacted] ad un pragmatismo efficientistico e scientifico [redacted] *«senza modelli spirituali e valori morali che un tempo erano alla base della società e della famiglia»*. [redacted] giovani dal '60 in poi *«è diminuito ulteriormente il [redacted] religioso»* e di conseguenza, il numero degli aspiranti preti: [redacted] al Seminario Maggiore nel '60, 100 [redacted] anni dopo, 54 [redacted]st'anno. Il fenomeno è [redacted] fermato [redacted] un'indagine sociologica dell'82 condotta dall'Università [redacted] Roma su un campione di 5000 giovani piemontesi fra i 18 e i 26 anni: soltanto il 0,1 per [redacted] degli aggregati (appartenenti a gruppi) e lo 0,4 per cento [redacted] non aggregati ha manifestato il bisogno religioso che, però, [redacted] pare secondario rispetto a quello economico, culturale, psicologico e affettivo.

«Ma in cinque anni molto [redacted] cambiato». [redacted] don Casetta sta maturando [redacted] nella società [redacted] *«quell'entroterra [redacted] permette il maturare [redacted] una vocazione»*, prima [redacted] quella [redacted] vita. *«I giovani ita[redacted] avvertendo la necessità di dare un significato all'esistenza, trovano nei gruppi e nell'approfondimento quei punti di riferimento che una volta [redacted]no [redacted] famiglia. Il sta diffondendo il [redacted] e l'obiezione di coscienza»*. E' [redacted] stesso entroterra che ha fatto maturare [redacted] dodici giovani la volontà [redacted] *«farsi prete»*. Quasi tutti [redacted]trati [redacted] seminario dopo gli studi [redacted] scuole pubbliche o brevi esperienze di lavoro.

Emanuele [redacted]

L'età varia dai 25 ai 29 anni

Ecco i dodici nuovi sacerdoti della Diocesi di Torino: Giancarlo Airola, 29 anni, Druento, perito elettrotecnico; Marco Brunetti, 25 anni, Nichelino, maestro; Claudio Campa, 26 anni, Torino, perito chimico. Mauro Carosso, 26 anni, San Mauro, perito grafico; Alberto Chiadò, 26 anni, Ciriè, geometra; Massimo De Gregori, 29 anni, Torino, laurea in Lettere e Filosofia.

Carlo Franco, 29 anni, Druento, ex studente in medicina; Dante Ginestrone, 26 anni, Torino, perito meccanico; Luciano [redacted], [redacted] anni, Nichelino, operaio. Giuseppe Nota, 26 anni, Trelana, perito agrario; Filippo Raimondi, 25 anni, Nichelino, liceo classico; Lorenzo Sibona, 26 anni, Mathi, perito aeronautico.

Temperatura

massima	+ 26,4
minima	+ 11,4
media	+ 19,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1009 mb; umidità 46%. **Temperatura:** massima +26,1, minima +9,2; media +18,2. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso con attività di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne in prossimità dei rilievi. **Venti:** deboli di direzione variabile. **Visibilità:** buona. **Temperatura:** in aumento più sensibile sulle regioni settentrionali.

Per lo sciopero

Ritardi e disagi sui treni

La protesta si conclude questa sera alle 21

Fine settimana di disagi per chi ha intenzione [redacted] viaggiare, [redacted] stazione di Porta [redacted] è [redacted] per lunghe ore [redacted] Tra i convogli a lunga [redacted] sa soppressi da giovedì [redacted] alle [redacted] questa [redacted] direzione generale delle Ferrovie, a causa dello sciopero proclamato dalla Fisafs, 17 interessano Porta Nuova (arrivo e partenza). In particolare 13 della linea tirrenica [redacted] adriatica, 2 da e per Ventimiglia.

Ma i convogli provenienti [redacted] hanno accumulato [redacted] a 4 ore e mezzo come, per esempio, il Siracusa delle 8,38 e il Palermo del[redacted] Quattro ore per il Roma [redacted] 7,43 e il [redacted] delle 8 e, nel pomeriggio, la situazione [redacted] migliorata.

Secondo Pier Angelo Puggini, segretario provinciale del sindacato autonomo, [redacted] prima giornata [redacted] avrebbero partecipato numerosi ferrovieri *«assai più degli iscritti»*. Precisa: *«Tra il personale addetto al movimento si sono registrate punte superiori [redacted] 40 per cento, il [redacted] significa malcontento nei confronti [redacted] Confederali»*.

[redacted] compartimentale [redacted] percentuali [redacted] sciopero [redacted] più modeste. [redacted] il responsabile, ing. Bellatore: *«In media non [redacted] sono presentati al lavoro [redacted] più del [redacted] per cento degli [redacted] che avrebbero dovuto essere presenti, non [redacted] tutto il personale. L'adesione [redacted] è verificata tra i macchinisti, [redacted] per cento»*.

Il direttore aggiunge: *«Tutte le altre linee hanno funzionato regolarmente ad eccezione dei tratti Trofarello-Chieri e Pinerolo-Torre Pellice, dove si è ricorsi agli [redacted]»*.

[redacted] braccio [redacted] per [redacted] contrattuale, si è innestato un ulteriore motivo di malumore. Accusa Puggini: *«Abbiamo denunciato il Compartimento [redacted] atteggiamento antisindacale perché ha utilizzato militari del genio ferrovieri»*. Replica l'ing. [redacted]: *«Si tratta [redacted] alcuni [redacted] che prestano servizio tutti i giorni. [redacted] capisco proprio perché, all'improvviso, debbano [redacted] fare di lavorare»*.

Retata tra le prostitute di colore: c'è un'organizzazione che le sfrutta?

Dall'Africa ai marciapiedi di Torino

La [redacted] ne ha fermate 25, vengono [redacted] Nigeria, Camerun, Ghana - Di giorno [redacted] strade [redacted] cintura, la sera in [redacted] Regina Margherita - Per pranzo una birra e qualche biscotto - «A Napoli mi hanno dato un indirizzo»

Passano la giornata sui cigli delle [redacted] e Caselette; la sera raggiungono Torino e si fermano [redacted] corso Regina Margherita, verso corso Lecce. Sono forse una trentina. [redacted] in questura. Tutte [redacted] di colore, in [redacted] nigeriane, alcune [redacted] Camerun e del Ghana. [redacted] venti, trent'anni. L'altra [redacted] gli agenti della Buoncostume ne hanno fermate [redacted] quindicina, ieri a mezzogiorno altre 10.

Chi sono? Come hanno raggiunto Torino? Dove vivono? Sono alcune [redacted] do[redacted] le indagini [redacted] Mobile dovranno dare risposta. Esiste un'organizzazione, un racket che spinge queste giovani senza [redacted] senza lavoro, alla prostituzione? Alcuni elementi, già emersi nelle prime ore di interrogatori, [redacted] spettare.

Una delle ragazze fermate ieri mattina ha detto: *«Sono arrivata a Napoli, dalla Nigeria, il [redacted] scorso. Ho [redacted] lavoro, qualcuno mi [redacted] detto di [redacted] a Torino»*. Maglietta e calzoni bianchi, [redacted] vistose palacche luccicanti, conosce poche parole di italiano: *«Amore... trentamila... tanti abbracci e carezze...»*. L'indispensabile per dialogare con chi vuole, a pagamento, una [redacted] avventura [redacted] donna di colore.

Un'altra giovane, grande fiocco bianco tra i capelli neri e crespi, mentre era in attesa [redacted] interrogata dagli agenti ha detto: *«Vivo in albergo. Mi piace la vostra città. [redacted] italiani [redacted] molto buoni e generosi con noi nere»*. Poi: *«Non so la vo[redacted] lingua. Scusateci»*.

Chi vi aiuta, a chi vi [redacted]poggiate? *«Ci conosciamo tutte... Un amico ci ha dato il nome [redacted] un albergo»*. [redacted] ha un sacchetto [redacted] nailon, dentro una lattina di birra, una bottiglia d'acqua minerale e una scatola di biscotti appena iniziata. Sorride: *«E' il mio mangiare...»*.

Alcune delle ragazze africane fermate dalla «Buoncostume»

«Il fenomeno delle [redacted] di colore — dicono [redacted] Mobile — *è almeno qui a Torino, abbastanza recente»*. Un anno fa i [redacted] di Rivoli avevano già fermato e interrogato alcune ragazze. *«Ma ora, da qualche settimana, il loro numero è aumentato. E' facile incontrarle an[redacted] della periferia [redacted] Vinovo e Avigliana. Per [redacted] legge gli stranieri hanno tempo fino al 26 giugno per [redacted] il permesso di soggiorno»*. Una disposizione [redacted] voleva cancellare [redacted] «diversità» [redacted] coloro [redacted] vivono e lavorano in Italia, indipendentemente dal Paese d'origine: *«Ora c'è il sospetto che qualcuno [redacted] già utilizzare la legge per sfruttare queste ragazze»*.

Ma è proprio [redacted] Alcune parole [redacted] giovani fermate [redacted] agenti [redacted] Buoncostume [redacted] inten[redacted]: *«Un amico [redacted] ha trovato l'albergo... Da Napoli [redacted] hanno [redacted] un indirizzo a Torino»*. Forse c'è davvero un'organizzazione che spinge a prostituirsi queste ragazze [redacted] un fiocco tra i capelli neri, un sacchetto di plastica [redacted] un po' [redacted] biscotti e una lattina [redacted] birra. E negli occhi tanta paura, che un grande sorriso non riesce a mascherare.

e. [redacted]

Prosegue il processo [redacted] gang della collina

«Fui costretta a spogliarmi uno dei tre mi tormentava»

La drammatica testimonianza di [redacted] ragazza aggredita [redacted] villa

Al processo contro la gang che seminò terrore e [redacted] nelle ville della collina, uccidendo [redacted] due donne inermi, è continuata la sfilata [redacted] coloro che sperimentarono [redacted] ferocia dei banditi.

Quasi cento sono le persone che hanno avuto la sventura di essere prese di mira da Mario Sella, Vito [redacted] e [redacted] complici Franco [redacted] Melchiorre, Vincenzo Cannonito e [redacted] Gianturco. Molte di esse sono rimaste in [redacted] dei rapinatori per ore. Tra queste, Barbara, una ragazza di Pino Torinese: Sella, Geraldi e [redacted] fecero [redacted] nella sua villa la sera [redacted] 21 [redacted]vembre '85. L'ultimo colpo prima [redacted] gurato assalto [redacted] novembre) alla [redacted] del dentista Mario [redacted] Demo [redacted] cui Sella e [redacted] la moglie [redacted] professionista, Teresa [redacted], e [redacted] governante Trinidad Garmona.

Sforzandosi [redacted] non guardare [redacted] imputati, Barbara ha [redacted] al presidente della Corte d'assise, Vladimiro Zagrebelsky, e al pm Stella Caminiti: *«Fui costretta a denudarmi e a subire le carezze di uno dei banditi. Erano tutti e tre mascherati: ricordo che l'unico a comportarsi in maniera gentile, a tranquillizzarmi ed a calmare i compagni, [redacted] quello [redacted] l'accento sardo»*. Sella (è difeso dall'avv. Ennio Galasso) ha annuito soddisfatto. S'è pentito, ha raccontato tutto di sé e dei compagni: ha sempre sostenuto che a [redacted] la giovane fu [redacted].

«Quello con i baffetti, invece — ha [redacted] Barbara — *non mi lasciava in pace»*. Geraldi (l'assiste l'avv. Zancan), stando alle parole di Sella, all'epoca delle rapine portava i baffi. Ha ascoltato la giovane in silenzio, osservandosi le scarpe.

Barbara ha concluso: *«Per evitare guai maggiori, [redacted] dovuto aprire la cassaforte, i rapinatori se ne andarono con tutti i gioielli e l'oro [redacted] non presero l'argenteria»*. In [redacted] è poi comparsa la proprietaria di una villa [redacted] Castellalfero, assalita da Sella, Raffaele Del Re e Franco Olai la sera del 19 dicembre '84. *«Hanno sparato il mio cane e mi hanno sparato addosso»* [redacted] ricordato la donna. Sella l'ha contraddetta: *«Non è esatto. [redacted] ho puntato contro, per scherzo, il fucile, [redacted] scattai l'arma con una manata e partì un colpo. Però, in quel momento, la signora era in un'altra stanza, sotto [redacted] sorveglianza di [redacted] Re»*. Costui morirà [redacted] mesi dopo: tentò di rapinare il supermercato «Mega» di Alpignano, fu ucciso da una guardia giurata.

L'udienza è stata disertata dai venti accusati [redacted] ricettazione. Tra essi figurano Alessandro [redacted] e Alfonso Orlando: sino [redacted] momento della [redacted] (dicembre '85) Alessandro gestiva il bar di via Garibaldi 37 e l'Orlando era il suo aiutante. Entrambi non hanno più nulla a che vedere con il locale. Il processo riprenderà lunedì.

BIANCA&NERA

Urgenze cardiologiche

«Il [redacted] domiciliare [redacted] cardiologiche» è il tema del convegno [redacted] stasera, inizio alle 21,15, [redacted] Jolly Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele [redacted]) corso della serata che vedrà come [redacted] alcuni docenti e medici, [redacted] presentato il «Cardiotelefono» e il «Cardiobip», apparecchi che servono per registrare, [redacted] e [redacted] smettere le cardiopatie.

Musica e fontane

Da lunedì [redacted] fontane torneranno a diffondere musiche sinfoniche insieme con i giochi d'acqua: lo comunica l'assessore Mar[redacted]. Quest gli [redacted]: fontana luminosa (11,30-13, 18,30-19, 22-23); fontana [redacted] e Torinpo Esposizioni (11-13, 16-20); parco Tesoriera (da lunedì a venerdì 17,30-19,30, sabato e domenica 11-13, 16-20).

Referendum sul nucleare

Un referendum sul nucleare, autogestito da democrazia proletaria, si svolge oggi e domani in tutta la regione. Verranno distribuite 50 mila schede. A Torino le urne saranno 25, sparse in piazze, parchi e mercati. Il punto di raccolta delle schede votate è ai Giardini Reali dove, domani sera, è in pro[redacted] dp.

Una [redacted] sull'acqua

Presso l'impianto di potabilizzazione dell'Acquedotto municipale (c. [redacted] d'Italia [redacted]) all'Ambiente, al Decentramento e all'Istruzione stanno allestendo una mostra dedica[redacted] all'acqua, bene prezioso e tutt'altro che inesauribile. La rassegna sarà aperta nei giorni 13, 14, 20, [redacted] e 24 giugno e, contemporaneamente, potrà [redacted] visitato il moderno complesso dell'acquedotto per il trattamento dell'acqua del Po.

[redacted] ceramica

S'inaugura [redacted] alle 17, la 27ª [redacted]: la cerimonia sarà preceduta [redacted] un'esibizione per le vie [redacted] città dei «figuranti» [redacted] vari rioni castellamontesi. [redacted] Ro[redacted] ospite [redacted] «personali» di cinque [redacted] ceramica d'arte: Cipolla, Lucietti, Stroppario, Reggiori e [redacted]

Il maestro [redacted]

Migliorano, [redacted] Mauriziano, le condizioni di [redacted] accoltellato l'altra [redacted] da Filippo Mariafioti, suo vicino [redacted] casa in via Nizza 71. L'aggressore, pregiudicato per furti è stato arrestato, Mallamaci, 45 anni, è uno stimato maestro della scuola elementare Pellico, [redacted] uno [redacted] primi [redacted] ad impegnarsi nelle materne [redacted] ieri, dichiarato fuori pericolo, ha potuto spiegare agli agenti come sono andati i fatti. Il Marafioti lo ha atteso sotto il portone col pendolo alle spalle. [redacted] pomeriggio erano dovuti intervenire gli agenti perché aveva già minacciato l'insegnante. Motivo: l'aveva pregato di non disturbare più la sua famiglia.

Specchio dei tempi

L'Ospedale infantile non [redacted] più le assistenti sociali - Troppe inutili confezioni in plastica - Troppi ex regnanti nella toponomastica cittadina? - L'infermiera senza telefono - Tasse pagate tre volte

Una lettrice ci scrive:

«Fino a qualche [redacted] fa, presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita e [redacted] Clinica Pediatrica [redacted] un "Servizio Sociale" (uno [redacted] primi nati negli ospedali della nostra città, a quanto mi è stato detto), [redacted] due assistenti sociali le quali per [redacted] hanno [redacted] la loro opera a favore dei bambini ricoverati e [redacted] loro famiglie per tutti i problemi psicologici, familiari e [redacted] inerenti [redacted] ricoveri.

«Le due [redacted] andate in pensione [redacted] qualche [redacted] allora il "Servizio Sociale" presso il suddetto ospedale non [redacted] più.

«Sarebbe possibile [redacted] perché, se le assistenti sociali [redacted] presenti [redacted] tutti gli altri [redacted] ospedali della nostra città, non lo sono più in un ospedale dove la [redacted] presenza è tanto necessaria?

«Chi ce lo può dire e chi può provvedere in merito?».

Anna Coletta

Una lettrice ci scrive:

«Il problema [redacted] smaltimento [redacted] rifiuti urbani è [redacted] più difficile [redacted] risolvere e sempre più grosso.

«Perché non incominciare dalla regolamentazione delle confezioni sia di generi alimentari, sia di abbigliamento?

«Per 10 cioccolatini [redacted] esempio si adopera [redacted] forma [redacted] plastica rigida (nel mentre in casa i dolci) coperta da uno strato di materiale morbido non meglio identificato chiuso in celina, avvolto in carta alluminio e [redacted] col[redacted] protetto da [redacted] cartone, protetta da un velo [redacted] pellicina di plastica!

«Per una cravatta chiusa in busta trasparente, [redacted] viene usata una scatola che [redacted] dieci, avvolta poi in [redacted] regalo, [redacted] fiocchi e fiocchettini.

«E [redacted] via.

«Se si regolamentassero le confezioni, oltre a ridurre di un buon [redacted] i rifiuti in plastica, cartone, il consumatore [redacted] potrebbe valutare meglio [redacted] paga».

Giulia Valdani

Una lettrice ci scrive:

«Visto la stima che il rappresentante del Movimento giovanile monarchico (Specchio del 30-5) [redacted] un nome caro e venerato, sarà d'accordo con me nel tenerlo fuori dalla polemica che fa sull'opportunità di dedicargli o meno la via in cui [redacted]. Vorrei fargli presente che ben trentotto [redacted] i luoghi più importanti e centrali [redacted] Torino [redacted] il [redacted] di membri della casa ex-regnante, e quindi la nostra storia passata già compare sulle targhe [redacted] toponomastica cittadina. Casomai, in base della [redacted] è il senso dell'eguaglianza, è a esse che si fa torto, quando a [redacted] i [redacted] dedicati [redacted] Largo, un Corso, [redacted] via, un Convitto, e [redacted] sue vittime, uccise da [redacted] Beccaria, niente.

«Non confondiamo idee politiche e senso storico: questo è creativo, [redacted] eccetto mostri sacri, rompe [redacted] vecchi schemi e quindi toglierebbe senza difficoltà che, per onorare [redacted] prezioni di cui un cittadino, volente o no, è divenuto simbolo, si disponesse delle quarta parte di quel che quarant'anni [redacted] hanno lasciato a un re».

[redacted]

Una lettrice ci scrive:

«Sono una dipendente dell'ospedale S. Giovanni; tempo fa io e la mia famiglia ci siamo trasferiti in una [redacted] abitazione. [redacted] le varie complicazioni che precedono e seguono un trasloco insorse il problema [redacted] cambio [redacted] numero telefonico. Malgrado il mio perseverare la Sip mi rispose che non sarebbe stato possibile se non nell'arco di due o tre mesi.

«La cosa poteva anche essere sopportabile se non che io, per il lavoro che faccio, sono reperibile telefonicamente in qualsiasi momento [redacted] giornata [redacted] una settimana al [redacted]. Nonostante le [redacted] ripetute sollecitazioni "un'intelligente" impiegata della Sip, [redacted] ha risposto che [redacted] al problema avrei potuto soggiornare in ospedale».

Roberta Picchi

Una lettrice [redacted] scrive:

«Qualche giorno fa ricevo la visita di un esattore comunale che mi [redacted] a pagare la Tassa Rifiuti relativa all'anno '86 e [redacted] accorto che c'è [redacted] quella dell'85.

«Sorpresa, in quanto certa di avere sempre pagato, vado in [redacted] Vittorio.

«Si scopre così che l'Amministrazione ha semplicemente commesso l'errore di emettere doppie cartelle: una intestata [redacted] società che rappresento [redacted] un'altra stranamente intestata anche a me.

«Verificato l'errore, non [redacted] compiuto da me, mi sento dire che non solo non potrò ottenere il rimborso della cartella già pagata due volte, [redacted] dovrò comunque pagare anche l'altra doppia cartella dell'85, quando questa mi verrà notificata, in quanto per evitarmi questo pagamento doppio avrei [redacted] vuto fare ricorso già nel '86 entro [redacted] gg. [redacted] notifica della prima [redacted] notare che queste [redacted] non mi [redacted] mai recapitate [redacted] quanto venivano spedite [redacted] un indirizzo sbagliato».

Carmen Cola

I decessi triplicati negli ultimi tre [illegible]

Aids, aumentano i casi in Piemonte

Sino ad oggi 56 contagi certi - Unica provincia immune, quella di Asti

Aumentano i casi accertati [illegible] in Piemonte, [illegible] tossicodipendenti colpiti dalla peste: otto in più da marzo a mercoledì scorso. Ed è triplicato nello stesso trimestre il numero dei decessi: sei da gennaio a marzo, diciotto da marzo [illegible] 4 giugno. Sono alcuni dati resi noti ieri dall'assessore [illegible] alla sanità Olivieri a commento dei programmi che la Regione intende avviare per prevenire [illegible] e tamponare questa micidiale [illegible] alla [illegible] e alla vita. [illegible] lui c'erano [illegible] tà, il prof. Paolo Ciocannini primario all'Amedeo [illegible] volta, il prof. Walter [illegible] e il prof. [illegible] Rosso.

«[illegible] si guarda solo ai numeri [illegible] non [illegible] il fenomeno [illegible] mobilita ormai l'attenzione del mondo [illegible] motivi fondamentali: l'inconsistenza [illegible] terapie, la pesante ipoteca [illegible] numero altissimo di [illegible] futuri sieropositivi o malati. Il fatto ormai [illegible] il virus colpisce anche gli [illegible] e si diffonde per [illegible] (tra cui la [illegible] di sangue).

«Ritorniamo sulle [illegible] che ci toccano [illegible] vicino. I casi di Aids [illegible] in [illegible] al [illegible] scorso erano 44, tre mesi dopo [illegible] 124 questi nei primi tre mesi [illegible] omosessuali, [illegible] tossicodipendenti; al 4 giugno gli omosessuali erano 16, i tossicodipendenti 32 pari al 67 per [illegible] dei casi. Seguono [illegible] bambini, 2 trasfusi, 2 emofilici, 1 eterosessuale, un caso di cui non si conosce l'origine del contagio.

«In crescita la [illegible] dei [illegible] nel 1984, 6 nel [illegible] 28 lo scorso [illegible] [illegible] 4 giugno [illegible]. Per [illegible] la [illegible] fatale dei colpiti è così [illegible] visa: [illegible] per cento maschi, 14 [illegible] femmine. L'unica provincia finora immune [illegible] contagio è quella [illegible] Asti. Ventisei casi, invece, in quella [illegible] Torino, 12 [illegible] quella di Novara, 8 in quella di Vercelli, 3 in quella [illegible] Cuneo, 1 in quella di Alessandria. Età media dei colpiti è così [illegible] 30 anni. Sei mesi fa, però, morì per questo [illegible] uomo di [illegible] anni che acquisì il virus attraverso una trasfusione fattagli dopo un intervento traumatologico. Per [illegible] un malato [illegible] Aids costa mediamente 278.635 lire il giorno e un paziente tra cure, degenza e farmaci oltre 20 milioni.

I casi cumulativi di Aids in Italia sono 756 (617 maschi e 139 femmine). [illegible] questi [illegible] sottrarre 424 [illegible] il 56 per cento). A maggio di quest'anno nel mondo [illegible] certi oltre 50 mila colpiti [illegible] da immunodeficienza acquisita, di cui [illegible] mila negli [illegible] Uniti.

Che fare? I problemi, [illegible] le poche [illegible] in cruno [illegible] [illegible] oggetto di una conferenza che terrà lunedì prossimo [illegible] teatro Carignano Robert C. Gallo del National Institutes of Health [illegible] uno dei maggiori [illegible] relative all'Aids.

[illegible] Regione [illegible] stato, [illegible] ha ricordato [illegible] Olivieri, una serie di [illegible] sensibilizzazione [illegible] l'opinione pubblica, soprattutto sul [illegible] della prevenzione: films, [illegible] tape, pieghevoli da distribuire [illegible] ambulatori medici, odontoiatrici, nelle farmacie, carceri, caserme, [illegible] e [illegible] tutte le associazioni giovanili e [illegible] tempo libero. Insomma l'obiettivo è di sensibilizzare [illegible] la popolazione [illegible] sessualmente attiva informandola sui pericoli e [illegible] modalità [illegible] evitare [illegible] tuali contagi.

[illegible] Benedetto

[illegible] Una conferenza di Robert [illegible]

Il prof. Robert Gallo

Robert Gallo, [illegible] anni, cittadino americano di origine piemontese [illegible] nonno [illegible] di Revello, in provincia [illegible] Cuneo), che terrà lunedì [illegible] conferenza [illegible] al Carignano. [illegible] considerato uno [illegible] studiosi di biologia e virologia. Attualmente [illegible] il laboratorio di biologia delle cellule tumorali dell'Istituto [illegible] [illegible] Bethesda (Maryland). Nel mondo scientifico è noto [illegible] alcune fondamentali [illegible] parte come l'Interleukina II, impiegata (in [illegible] sperimentale) [illegible] terapia antitumorale.

Il leader radicale al comizio di piazza S. Carlo

Obiettivo di Pannella il 6 per cento dei voti

Per [illegible] Torino ha lanciato una proposta: «Lista civica»

Il presidente radicale Domenico Modugno e Marco Pannella al comizio di piazza S. Carlo

Marco Pannella per due giorni a Torino: [illegible] incontri e dibattiti alle tv private [illegible] comizio di ieri [illegible] in piazza San Carlo, [illegible] è intervenuto con il presidente del partito, [illegible] Modugno, [illegible] Aglietta, il generale Viviani e il cardiochirurgo Ansolina.

Non c'era Ilona Staller, in arte Cicciolina, il candidato più fotografato in questo scorcio di campagna elettorale: «*E perché mai dovrebbe esserci? Non è in lista a Torino, è uno dei nostri candidati, un numero 49 nel Lazio*», ha precisato Pannella prima di salire sul palco. [illegible] [illegible] è comunque un ottimo [illegible] elettorale e non porterà [illegible] al «*Sì, è finita* [illegible] *prima pagina su tutti i giornali e questo dimostra che la stampa italiana preferisce lanciare la pornografia, piuttosto che le nostre proposte di riforma*».

Pannella parla di elezioni in una città che aspetta il voto delle politiche anche per poter [illegible] nuova giunta comunale. Il suo giudizio è caustico: «*Due anni fa, quando* [illegible] *la giunta poi, dissi che Novelli si era comportato da* [illegible] *radicale: è andato dal magistrato, invece che* [illegible] *partito. Abbiamo la prova che Novelli* [illegible] *un buon papà, ma non ha avuto una grande prole: nessuno è andato oltre, non si è cambiato sistema di governo, si è continuato a discutere e* [illegible] *città* [illegible] *fatta Zampini*».

Ma i radicali hanno una proposta per governare? «*Certo: una lista civica, con Novelli capolista e Pannella numero 2. Diego ne fa lungagno, ma non osò neppure chiedere al partito di discuterla.* [illegible] *sempre* [illegible] *ma* [illegible] *Novelli*». Ma l'obiettivo del pr, a livello [illegible], è più ambizioso: «*Se ci votano 6 italiani su 100, siamo in* [illegible] *di entro 36 mesi o una grande riforma nazionale, o una controriforma elettorale. Comunque, entro 18-24 mesi,* [illegible] *ancora sull'accordo dc-pci*», profetizza Pannella.

domenica 7 giugno ore 10
TEATRO COLOSSEO [illegible] TORINO
parleranno
Giulio ANDREOTTI
Vito BONSIGNORE
interverranno
Giampiero LEO
Antonio SIMONE

Da Torino a Roma con l'esperienza di un sindaco.
PARTITO SOCIALISTA PSI
Il coraggio della verità. Il coraggio dell'onestà.
A cura del Comitato per l'Elezione di Candidati a Firenze
n. 8 Candidato alla Camera
Giorgio CARDETTI

n. 16 Candidato alla Camera
Filippo FIANDROTTI

echi di cronaca

Soccorso dentistico 24 [illegible] su 24 ore

Festivi e feriali ininterrotto al 744.840

[illegible] **pianoforti**

produce ammortamento dal 1910 strumenti prestigiosi e vi invita a visitare il proprio stabilimento con la possibilità di acquistare un pianoforte di classe ad un prezzo vantaggioso. V. Bologna 26, tel 011/264 826

[illegible] **lampadari**

via Brissogne 19 tel 700.988. Direzione della fabbrica. Splendidi negozi 32 W vetro Murano da L. 30.000. Specchiere bagno con armadietto, luce, mensole con presa e interruttore da L. 35.000.

Perché soli? Orizzonti

Vi aiuta organizzandovi nuovamente personalizzati per articolare conoscenza reciproca, amicizia, interessi, incontri. Agenzia educativa, interdetta motivata. Informa gratis nella riservatezza con un incontro in Piemonte: Torino, via Bacchi 32 Tel 011 944 470 - 544 530

Messaggi urgenti

ISTRUTTORE nuoto selezione offerta orario continuativo Torino o provincia. Tel. 649.535 - 842.7113 ore pasti.

RAGAZZA [illegible] volenterosa cerca urgentemente lavoro [illegible] so studio dentistico o altro purché serio. Tel. 308.2661.

DEMOCRAZIA CRISTIANA
PORCELLANA [illegible] TORINO
CERVINO
CISL - Pensionati
TORCALLA
Presidente ANCI
DONAT-CATTIN
Ministro della Sanità
ELEZIONI [illegible] I PROBLEMI [illegible]
[illegible] 7 GIUGNO
ORE 10,00
TEATRO CARIGNANO
TORINO

VIDEOGRUPPO
[illegible] 19,30
«PSI [illegible] rinnovamento e governo»
[illegible] GIUNTONI
Segretario Provinciale PSI
On.le Giuseppe LA GANGA
[illegible] candidato n. 20
On.le [illegible] SALERNO
PSI candidato n. [illegible]
ore 22,30
«Faccia [illegible] faccia»
On.le [illegible] AMATO
PSI candidato n. 1
On.le Antonio GIOLITTI
[illegible] candidato n.3
Ore 9, N.A.S. FIAT, via De Bernardi 15 incontro con i candidati riformisti
On.li AMATO, LA GANGA, SALERNO

Il singolare caso giudiziario di [illegible] torinese emigrato in Francia

Arrestato sedici anni dopo

Imputato [illegible] furto, [illegible] è mai presentato al processo (dal '77 è all'estero [illegible] moglie e figli) - Ora ha scoperto [illegible] dover [illegible] [illegible] «Sono rovinato, chiederò la grazia»

Fernando Guercio, 40 anni, commerciante [illegible] mobili, [illegible] accusato [illegible] '71 di aver rubato [illegible] cinque complici in [illegible] appartamento di via Lagrange. Venne interrogato dall'allora giudice [illegible] Vittorio Maddaleno [illegible] è membro del Consiglio superiore [illegible] magistratura), ricorda [illegible]: «*Non c'entro con il fatto*» e se ne tornò a casa, in via Novalesa [illegible].

Non pensò più all'inchiesta: nella primavera del '77, con la moglie Natalina ed i due [illegible] e Giangiacomo, [illegible] Francia, a Carnikon, una cittadina della Provenza. Aprì un negozio di mobili ed articoli regalo.

Nel frattempo, la giustizia, [illegible] inesorabile, è andata avanti. [illegible] commercianti ed i complici [illegible] rinviati a giudizio per furto [illegible] aggravato: il 26 marzo [illegible] si presentarono tutti [illegible] aula, meno Guercio. Nessuno seppe dire nulla di lui. Il presidente [illegible] del tribunale lo chiamò contumace, gli nominò un difensore d'ufficio e celebrò il [illegible] [illegible] imputati (erano tutti e [illegible] furono riconosciuti colpevoli di furto aggravato e scasso. All'[illegible] Guercio, la pena più pesante: cinque anni.

[illegible] giorni dopo, non [illegible] stato presentato [illegible] pello, [illegible] condanna divenne definitiva ed [illegible] Fernando Guercio, [illegible] sconcertante *incoscienza* non si era mai preoccupato di informarsi [illegible] che fine avesse fatto la «sua» inchiesta, ha continuato a lavorare ed andare e venire dalla Provenza ignorando che sul suo [illegible] pendevano 8 anni di prigione.

La legge s'è ricordata di lui solo adesso perché gli altri condannati ricorsero in appello e poi in Cassazione. La Suprema [illegible] [illegible] ha chiuso [illegible] nell'estate scorsa e [illegible] gli atti [illegible] [illegible] Torino perché provvedesse all'«esecuzione-pena». Cioè: a mandare in prigione i condannati. E' toccato [illegible] dott. Pochettino esaminare il [illegible] e spiccare l'1 febbraio [illegible] ordini di carcerazione.

Così, Guercio [illegible] [illegible] arrivare in negozio i gendarmi. E' [illegible] nel paese [illegible] Perpignano, ennesimo [illegible] poche [illegible] estradato. Dovrà [illegible] per intero la condanna.

[illegible] Guercio rischia, comunque, di [illegible] dietro le [illegible] ben più dei 5 [illegible] inflittigli nella primavera [illegible] del 1979 [illegible] tribunale. Prima di [illegible] imputato per il furto [illegible] aveva collezionato piccole condanne [illegible] truffa, [illegible] estorsione, contrabbando di sigarette e per altri furti. [illegible] aspirare anche quelle. Del [illegible] ritenuto francese il [illegible] mercante ha [illegible] «Stampa»: «*Mi ero rifatto* [illegible] *vita,* [illegible] *rovinato.* [illegible] *grazia al Capo* [illegible]. [illegible] l'unica sua speranza per evitare la lunga detenzione.

c. giac.

[illegible] Torna l'isola di Hortensiarte

[illegible] una settimana, sabato 13, s'inaugura [illegible] Roccioso del Valentino la decima [illegible] «*Fiorinpiazza*». L'impegno [illegible] per la Cultura e il Verde urbano è [illegible] notevole: oltre 85 mila piantine (42 varietà fiorite e 43 perenni) saranno [illegible] a dimora in un'area che, [illegible] complesso, [illegible] gli [illegible] quadrati. Circa [illegible] [illegible] venderanno le prodizioni sulle bancarelle, appositi spazi [illegible] riservati ai servizi giardini di [illegible] Genova, Mercato e Chambéry.

E' stato assolto

Il boss Miano lo accusava di sequestro

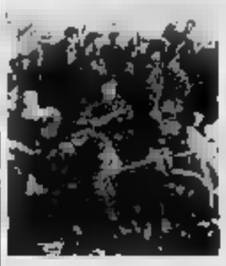
Non era il carceriere di Renato Lavagna

La corte d'appello (presidente Witzel) ha assolto [illegible] insufficienza [illegible] prove Giovanni Guliotta, 45 anni, indicato [illegible] [illegible] mafioso Pi[illegible] Miano come uno [illegible] rapitori dell'imprenditore Re[illegible] Lavagna, sequestrato nel [illegible]. Quattro complici della banda sono morti. La posizione di Giuseppe Zanca e di Francesco [illegible] è [illegible] stralciata perché presenti in altri dibattimenti.

Il 23 marzo dell'86, Guliotta era stato condannato a [illegible] anni come [illegible] carceriere che [illegible] tenuto prigioniero Lavagna in [illegible] alloggio di via [illegible]. I suoi difensori, avv. Allara e Castorina, hanno ottenuto una rinnovazione parziale del dibattimento. Un appartamento dei giudici allo [illegible] di via Canelli [illegible] ha consentito di verificare che nessun alloggio rimase [illegible] [illegible] periodo del [illegible] sequestro. [illegible] una volta la [illegible] di Miano non hanno trovato riscontro.

Informitalia
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
[illegible] VIA [illegible] 107
[illegible] 511.624 - 538.582

DOMENICA [illegible] 10,30
CINEMA VITTORIA
Via Roma 336
ang. via Gramsci
on.le Gianni
DE MICHELIS
Intervengono:
on. AMATO n. 1
dr. MERCURIO n. 13
on. LA GANGA n. 20
on. SALERNO n. 33
PSI, CRESCE L'ITALIA


Con il patrocinio del MINISTERO DELLA DIFESA e del MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO PER LA CULTURA
REGIONE MILITARE NORD OVEST
Con il contributo dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Organizzazione: CASTELLO DI ROVOLI Centro per l'Arte in Piemonte
Soldati [illegible] pittori nel Risorgimento italiano
Torino, Circolo Ufficiali, [illegible] Vinzaglio 6
LA [illegible] RIMARRÀ APERTA FINO AL [illegible]
ORARIO: FERIALI 8.30/13.00 - 14.30/18.00 VENERDÌ E SABATO FINO ALLE 23 FESTIVI 9.00/13.00

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone ***LA STAMPA*** *di via Roma* [illegible] *e presso* [illegible] *sede di via Marenco 32 Torino*
PK publikompass spa

AUTOMOTORETRO'
[illegible] MOSTRA SCAMBIO PER AUTO, MOTO, RICAMBI, ACCESSORI D'EPOCA, RARE CARS E MODELLISMO
torino esposizioni [illegible] 1987
orario sabato [illegible]
[illegible] di Torin
CARIPLO
OLIO FIAT

[illegible] Da 15 giorni [illegible] il [illegible] morto

Da quindici giorni [illegible] [illegible] [illegible] postale [illegible] ritrovano davanti [illegible] sportelli un «bastardino» [illegible] pelo scuro [illegible] arruffato. E' Black, un animale [illegible] continua a cercare il suo padrone, morto in un incidente stradale. Da quel giorno Black ripercorre i luoghi che era solito frequentare con Giuseppe Motta, 70 anni, [illegible] ex [illegible] che l'aveva ricolto ferito qualche [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] strada. Alla posta andavano tutti i giorni: Black s'infilava nell'ufficio e poi, dietro a lui [illegible] po' [illegible] lentamente, arrivava Motta.

Una coppia diventata famosa nella [illegible] per i suoi spostamenti; «Pipoi» li arriva [illegible] un motorino.

Poi l'incidente [illegible] cui il «bastardino» nero [illegible] l'unico [illegible]: [illegible] suo padrone è finito contro il parapetto di un ponte ed è morto. Ma Black non si dà per perso e continua a cercarlo.

Il filo d'Arianna

a cura di Roberto [illegible]

Dubbi, fuori tempo massimo, sul 740: il coniuge unico intestatario del mutuo può dedurre tutti gli interessi anche se la casa è in comproprietà

S[illegible] *da poco conclusa la* [illegible] *finale* [illegible] *le dichiarazioni* [illegible] *redditi '86, con qualche impreviato in «zona Cesarini». A* [illegible] *marciato* [illegible] *ma dalla scadenza dei termini per la presentazione* [illegible] *740 alcuni contribuenti* [illegible] [illegible] *incappati nella compilazione del modello, folgorati* [illegible] *ciastico* [illegible] *dell'ultimo istante. I quesiti, purtroppo, sono arrivati fuori* [illegible] *po massimo.* [illegible] [illegible] *chiarimento potrà comunque risultare utile in futuro, più per l'autotassazione* [illegible] *sopraggiunta.*

★★ «In comunione dei beni con mia moglie — spiega un *lettore* bolognese — ho acquistato qualche [illegible] fa l'alloggio in cui abito ac[illegible] un mutuo con la banca. Poiché risultavo [illegible] comproprietà [illegible] 50 per cento, ho sempre seguito la [illegible] dell'utilizzo [illegible] imposte [illegible] solo la metà degli interessi: l'altra metà mia moglie non [illegible] detraeva perché [illegible] la dichiarazione (la sua quota [illegible] reddito catastale, infatti, è ancora inferiore alle 360 mila lire). Ora però, leggendo le istruzioni del [illegible] viene un dubbio, poiché si dice che [illegible] interessi passivi sono deducibili secondo la loro imputazione giuridica, cioè secondo l'intestazione [illegible] mutuo'. E' cambiata [illegible] regola?».

Non [illegible] *cambiata la regola, ma la perplessità del lettore* è [illegible] *fondata. Infatti,* [illegible] *spiegazioni fornite sul* [illegible] *risultano piuttosto imprecise, e gli uffici imposte indicavano come regola generale quella della de*[illegible] *degli interessi passivi in base alla quota* [illegible] *proprietà. E addirittura* [illegible] *l'eventuale rimborso:* [illegible] *caso separato* [illegible] *un altro* [illegible] *che, unico* [illegible] *rio del mutuo, trovandosi con aliquote più alte di quelle della moglie nella dichiarazione congiunta,* [illegible] *ce* [illegible] *de*[illegible] *gli* [illegible] *proprio imponibile.*

Oggi una precisazione del ministero [illegible] *la stessa, chiarissime indicazioni* [illegible] *sgombrano il campo da ogni dubbio: se il mutuo è intestato ad uno* [illegible] *dei coniugi, questi può* [illegible] *interamente gli interessi (fino al massimo consentito di 4 o 7 milioni), anche* [illegible] *l'altro è comproprietario dell'alloggio ed ha garantito* [illegible] *con ipoteca sulla sua parte di immobile.*

[illegible] *portafogli* [illegible] *contribuente,* [illegible] *beneficio* [illegible] *rebbe, poiché in* [illegible] *così significa poter* [illegible] *dall'imponibile* [illegible] *o 3 milioni* [illegible] *interessi in più. Da* [illegible] *di accennare* [illegible] [illegible] *su* [illegible] *immobile in* [illegible] *proprietà sarà quindi niente, ove possibile, chiedere l'intestazione del mutuo* [illegible] *al coniuge unico* [illegible] [illegible] *reddito, oppure* [illegible] *possieda il* [illegible] *maggiore.*

[illegible] [illegible] *secondo quesito, piuttosto curioso,* [illegible] *di un lettore astigiano, che si è* [illegible] *nell'ultima parte del «quadro N» e spiega: «Trovandomi con una differenza* [illegible] *mio favore* [illegible] [illegible] *voci 'imposta* [illegible] *e 'ritenute e crediti', e avendo versato anche un* [illegible] *a novembre, dovrei indicare nell'ultimo rigo l'imposta di* [illegible] *chiedo* [illegible] *rimborso. Ma le istruzioni allo stesso rigo* [illegible] [illegible] *di sottrarre* [illegible] [illegible] *dall'acconto versato: e, trattandosi di due* [illegible] *mi pare* [illegible] *il conto* [illegible] *torni».*

Infatti. L'istruzione [illegible] *rigo vuoto accusa* [illegible] *applicabile soltanto nell'eventualità* [illegible] *l'acconto di novembre* [illegible] *rifiuti superiore all'imposta comunque «dovuta». Nel caso indicato* [illegible] *lettore, invece, i* [illegible] *importi (credito d'imposta e acconto) vanno sommati, come spiegano correttamente le* [illegible] *all'interno* [illegible] *740. Evidentemente, con una dichiarazione così complicata, anche l'estensore del modello ministeriale si è trovato in difficoltà nel prevedere con chiarezza tutte le possibili ipotesi.*

ECONOMICI

Gli orari di entrambe queste: TORINO, via Roma 80 - via Maestri 32; MILANO, via G. Cardano 28; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Cagliari 53; FIRENZE, viale Mazzoni 54; GENOVA, via Cecchi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Diamanti 10/1; NOVARA, corso Cavour 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mariana 1; REGGIO EMILIA, viale delle Abbazzie 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro inserzioni per corrispondenza possono servirsi di: Pubblikompass S.p.A., corso Vittorio d'Assia 85 — 10128 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe e computate di 38 battute, spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale

La tariffa è di L. 12.000 la riga. Rubrica 8 (operai/impiegati) L. 4800 (scrivi L. 7000, dirigenti L. 12.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4800. Avvisi urgenti della rubrica e colorati il doppio. Grassi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A Bernezzo in via Monginevro n. 8, tel. 348 8522 per cessata attività delle Linee giovani vendesi pertinenze adatte materia prima e prodotti di pasticceria ed liquidano grossa partita 10 e 200 lavori, macchine per confezione stampi materiali cassette ecc.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX dal 1956 presta personalmente in 2' giorno a tutti senza protesti né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni rateizzo graduale. Non siete interessati finanziamo ugualmente
FINCOTEX DAL 1956
171 corso - 746.4200, corso Francia 19.

A.A.A. A tutti per qualsiasi problema L. 5 milioni 36 mesi L. 170 mila L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila. Tel. 471.116.

A.A.A. ATTENZIONE! finanziamenti fiduciari personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.389.

A.A. ABBUONANDI consolidamento finanziamenti personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.389.

A.A. ABBUONANDI consolidamento finanziamenti immediati con firma singola e senza protesti Tel. 011 650.3861

3 Aziende, negozi

A. MEDIAZIENDA 539.963 gruppo Casalbe rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte

4 Terreni

VILLARBASSE terreno edificabile mq 8200 zona residenziale F.P.A. vendesi. Telefonare 011 510 074.

5 Locali e negozi offerta

AFFITTASI locale 50 mq piano terra sito ufficio zona Moncalieri. Tel. 646 600

AFFITTASI via Monte Cervo 2 locali uso ufficio mq 60 circaadio stesso stabile di recente costruzione Tel. 610 352

OCCASIONE due stalli Borgo Vittoria a reddito e liberi a L. 14 milioni cadauno gli stessi a trattativa. Tel. 655.5008 - 699 1219 ore pasti.

BORGO Vittoria impresa vende box doppi L. 23 milioni più iva 2%. Telefonare 510.987.

CARIGNANO mq 1350 prezzo affare vendo stabile del Diavolo. Telefonare 011 510.974.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI piemontesi cercano lavoro ultradecennale serie custodi, condominio stabilimento, o villa, referenziati e con esperienza. Tel. 583.726 ore pasti

CUOCO conquistatore referenziato pratico offresi stagione in montagna o mare. Telefonare 040 597 ore serali.

CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 668.122, ore pasti.

OROLOGIAIO con esperienza montaggio elementi (e meccanici di precisione) offresi. Telefonare 333.748.

PENSIONATO capo officina con profonda conoscenza nel campo della meccanica in genere e sicurezza saldatrice, macchine speciali e attrezzature offresi per lavori d'officina. Scrivere «Pubblikompass 7054 — 10100 Torino».

PREMONTESE cinquantacinquenne offresi anche part-time fattorino, custode, giardiniere. Tel. 815.590.

SERIETÀ sana referenziata libera impegni familiari, offresi cinque anni esperienza anziani e baby-sitter, cerca lavoro a giornata. Disponibile andare mare e montagna. Tel. 0122 47.280 ore 21-23

impiegati

CAPO officina 45enne costruzione stampi per lamiera e progettazione macchine offresi a ditta che voglia investire in un serio responsabile permanente autonomo che garantisca il buon funzionamento e lo sviluppo dell'azienda. Scrivere «Pubblikompass 5411 — 10100 Torino».

CONTABILE referenziata, pluriennale pratica operazioni import-export ed ogni lavoro ufficio esperienza plurilaureata offresi Tel. 996.1258.

IMPIEGATA esperienza decennale banche e consulenze offresi a ditta. No studi professionali Tel 800 5816 - 953.6667.

IMPIEGATA quarantenne ventennale esperienza settore commerciale, segretaria export, buon tedesco-francese, cerca lime ufficio. Passaggio diretto Tel 411.1018.

INGLESE laureato perfezionato in Inghilterra e Germania: 7 anni, studi di tradurre russo, esperienza all'estero, rapporti-contatti in Italia, traduzioni, redazioni, cerca impiego settori (per vendita estero) presso sede della. Tel. 850-6780 dopo le ore 21.15.

[redacted] nuova selezione offerte orario, commerciale Torino e provincia. Tel. 011 642 535 - 942.7113 ore pasti.

OFFRESI contabile-ragioniera conoscenza del francese, patente C, esperienza pluriennale. Tel. 011 615.580.

RAGAZZA 23enne volenterosa cerca un'occupazione lavoro presso studio dentistico o altro purché serio. Tel 300.2681.

RAGAZZA 24enne diplomata corso linguistico privato ottima conoscenza e studio commerciale e studio amministrazione impiegata cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 801.1961

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale ordine su C.e.d. offresi solo part time a sede ditta o studio. Telefonare 259 001 dopo le ore 17.

RAGIONIERA pratica pluriennale contabilità ordinaria, prenotista, bilanci, iva, offresi sera ditta, società commerciale. Telefonare 758.420 ore pasti.

SEGRETARIA contabile 25enne cerca impiego presso ditta sera libera subito. Tel ore ufficio 738.9614

SEGRETARIA contatto clienti fornitori contabilità fornitrice libera impegni familiari offresi Tel. 753.184.

SEGRETARIA di direzione, ottimo inglese, esperienza quinquennale segretaria formazione professionale e servizi commerciali, offresi passaggio diretto Torino e cintura Sud. Tel. 948.1482 dopo ore 18.

SEGRETARIA d'ufficio esperienza pluriennale offresi. Telefonare 318.3226 ore pasti

STUDENTESSA Università con inglese e dattilografia offresi part-time anche presso studio medico. Tel. 967.8529.

UOMINI esperienza quindicennale presso lavori ufficio cerca lavoro. Tel. 218.4710.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ditta [redacted] meccanica in zona collinare cerca per lavoro a progressione operaio offresi a ditta che voglia investire in un serio responsabile permanente autonomo che garantisca il buon funzionamento e lo sviluppo dell'azienda. Scrivere «Pubblikompass 5411 — 10100 Torino».

CONTABILE referenziata, pluriennale, pratica operazioni import-export ed ogni lavoro ufficio esperienza plurilaureata offresi Tel. 996.1258.

IMPIEGATA esperienza decennale banche e consulenze offresi a ditta. No studi professionali Tel 800 5816 - 953.6667.

IMPIEGATA quarantenne ventennale esperienza settore commerciale, segretaria export, buon tedesco-francese, cerca lime ufficio. Passaggio diretto Tel 411.1018.

INGLESE laureato perfezionato in Inghilterra e Germania: 7 anni, studi di tradurre russo, esperienza all'estero, rapporti-contatti in Italia, traduzioni, redazioni, cerca impiego settori (per vendita estero) presso sede della. Tel. 850-6780 dopo le ore 21.15.

[redacted] nuova selezione offerte orario, commerciale Torino e provincia. Tel. 011 642 535 - 942.7113 ore pasti.

OFFRESI contabile-ragioniera conoscenza del francese, patente C, esperienza pluriennale. Tel. 011 615.580.

RAGAZZA 23enne volenterosa cerca un'occupazione lavoro presso studio dentistico o altro purché serio. Tel 300.2681.

RAGAZZA 24enne diplomata corso linguistico privato ottima conoscenza e studio commerciale e studio amministrazione impiegata cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 801.1961

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale ordine su C.e.d. offresi solo part time a sede ditta o studio. Telefonare 259 001 dopo le ore 17.

RAGIONIERA pratica pluriennale contabilità ordinaria, prenotista, bilanci, iva, offresi sera ditta, società commerciale. Telefonare 758.420 ore pasti.

SEGRETARIA contabile 25enne cerca impiego presso ditta sera libera subito. Tel ore ufficio 738.9614

SEGRETARIA contatto clienti fornitori contabilità fornitrice libera impegni familiari offresi Tel. 753.184.

SEGRETARIA di direzione, ottimo inglese, esperienza quinquennale segretaria formazione professionale e servizi commerciali, offresi passaggio diretto Torino e cintura Sud. Tel. 948.1482 dopo ore 18.

SEGRETARIA d'ufficio esperienza pluriennale offresi. Telefonare 318.3226 ore pasti

STUDENTESSA Università con inglese e dattilografia offresi part-time anche presso studio medico. Tel. 967.8529.

UOMINI esperienza quindicennale presso lavori ufficio cerca lavoro. Tel. 218.4710.

AZIENDA meccanica zona Borgaro cerca [redacted] 7080 - 10100 Torino.

CERCASI tubista meccanico meccanici montatori carpentieri in ferro saldatori con patentino. Telefonare 800.1506.

CERCASI apprendista parrucchiera preferibile diplomata. Telefonare 274.3358.

CERCASI signora per occupare mattino a maglie aperte, per lavoro fisso, zona Centro. Tel. 550.6700, ore pasti.

FRESATORE cerco cercasi zona Mirafiori Tel. 347 2289

commessi, baristi

CERCASI ragazza esperta per bar cremeria. Na parlamo. Telefonare 427.690

impiegati

AZIENDA media dimensione cerca subito perito elettronico valida conoscenza PLC ed elettronica applicata metallurgia utilizzo gli strumenti più tecnologici, disponibilità viaggi frequenti, stipendio competente inglese. Telefonare 998.9844

RAGIONIERA/E competenza contabile, grafica conoscenza uso calcolatori e macchine ufficio. Non inferiore 1° inglese. Mansioni: redigendo curriculum a: EMO SpA, CP 343 - 10100 Torino

RAPPRESENTANTE stabilimento cerca acquisizione part-time contatto formazione. Telefonare 561.1191.

SEGRETARIA/O cerca primaria concessionaria pubblicità per direzione ufficio. Richiedesi: capacità, prima esperienza. Inviare curriculum a «Pubblikompass 7070 — 10100 Torino».

STUDIO moda internazionale ricerca nuda 30enni da specializzare come designer e modelliste industriali per importante azienda confezioni. T. 011 543.164

8 Rappresentanti

[redacted] TK produttrice di sacchetti in carta e plastica cerca agenti preferibilmente con esperienza di vendita zone in esclusiva portafoglio clienti indistintamente interessante. Tel 035 958 349 ore ufficio.

MONDITRIA S.p.A. di stabilimenti commercializza prodotti per cura della persona cerca agenti di vendita per le regioni del Piemonte. Si richiede dettagliato curriculum. Scrivere Pubblimail Casella 341 - 30100 Vicenza.

SOCIETÀ commerciale ricerca nuovi elementi dinamici per potenziamento mercati esteri elementi con provata esperienza nel settore inglese, francese parlato, scritto; pieno disponibilità a viaggi frequenti, offresi prospettive economiche e raggiungimento traguardi concordati; trattamento Euromese. Sede di lavoro Bologna. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblikompass S.p.A. - Casella 1063 — 40100 Bologna».

11 Baby sitter domande

CERCO signorina ragazza disposta accudire bimbo handicappato periodo luglio agosto al mare. Telefonare 531.362.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 395.047. Sabato aperto

ANASTASIO
la successo più prestigiosa nuova e «Usata più perfetta» Ferrari Porsche Mercedes Mercedes Benz Lancia Lamborghini massima qualunque e interessi Via Madama Cristina 142 angolo piazza Carducci, via Cervino 20 angolo via Nizza Torino. Tel 690 150

AUDI 200 turbo 84 Abs climatizzatore poche km pari garanzia vendo permuta rateizzo Fiducia corso Turati 12/D

AUTOCRUZ S.p.A. c. G. Cesare 304, tel. 200 535, vende permuta rateizza Nuovo 190 Gt Turbo diesel nero metallizzato condizionatore '84, Suzuki 410 Bertone verde metallizzato '85, Bmw 320 i 4 porte grigio scuro metallizzato tetto apribile '84, Lancia Delta HF colore rosso unico apribile sedili Recaro '84, Panda 4x4 colore rosso unico proprietario '85 Garanzia 12 mesi.

AUTOTORINO acquista vetture di ogni tipo anche cilindrata massima valutazione Corso Torino 6, tel. 871 643.

FIAT NUOVE
consegna 48 ore, buona valutazione del vostro usato, pagamento fino a 48 rate senza cambiale, o leasing.
AUTOCCASIONI
vasissima scelta di tutte le marche con un mese di prova e 12 mesi di garanzia, pagamento a vostro comodo.
CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
(zona Francia) corso Francia 341 (zona S. Paolo) corso Trapani 116
SABATO APERTO
vi aspettiamo tutto il giorno

MASERATI BT 83 milano pelle pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fiducia corso Turati 12/D.

RICCARDONE Alfa 75 IRD, nuova Fiat, Uno 85 S, A 112 Elite Visa X, LN Panda 30, 125, Cit 2000. Con garanzia piazza Rebaudengo 6/A. Tel. 761 843.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Rigoletto 3, tel. 656 001.

SKODA 130 LS nuova 1300 duetta uso-decorrente 6 mesi fattura accurata conveniente L. 7 milioni 868 mila chiavi in mano. Automar V. Turati 50, tel. 396.178.

THEMA 2000 IE aziendale metallizzato '85 climatizzatore come nuova garanzia Lancia, corso Regina 270, tel. 751 868

VOLVO 340 GLE Sedan '83 full optionals poche km con garanzia vendo permuta rateizza Fiducia, corso Bommarolli 4.

18 Acquisto alloggi

CASAMERCATO 55.56 Rebaudengo/Monginevro alloggi stabili vista pgm zona c. M. D'Azeglio 25. Aperto sabato pomeriggio.

PRIVATA MENTE acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi in casa decorosa. Tel. 857.945 pasti.

19 Vendita alloggi

A. BRICIALE vendita Autofrancia per conto Fiat riservato dipendenti di aziende 1 milione in contanti e il rimanente a vostra comodo. 200 auto d'occasione rimodel 128, 127, Panda, Uno, Ritmo, 131, Regata, Croma con un mese di prova e 12 mesi di garanzia. La più grande esposizione al coperto del Piemonte, due sedi zona Palazzo Nebbiolo corso Francia 341, zona S. Paolo corso Trapani 116. Sabato aperto tutto il giorno.

A schiera vista con giardino privato soleggiatissima 3 camere (pavim. marmo) L. 180 milioni mono-rustico, ottimo pavimento, 5-6 locali ed accessori stato ottimo. Tel 545 532 ore 9 Possesso stabile subito. Ideale per vasi fiori e piante comprese i terreno circa 10-15

ALBERTI in zona Monte Cucco fraziona vi via Sant'Ambrogio 28 casa signorile con portineria alloggi e box: 1 camera tinello cucinino ripostiglio terrazzo ingresso cantina seminterrato da L. 48 milioni; 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina ripostiglio a L. 65 milioni Telefonare 837.786.

APPARTAMENTI signorili in nuova costruzione consegna giugno 87 piazza Derna 71/b soggiorno 1-2-3 camere cucina ripostigli uffici magazzini Visite in loco anche festivi Tel 532 ped - 209 0857.

BLOCCO 10 vani in Torino a reddito per fine funzionamento vendesi a L. 5 milioni a vano. Tel 505 5000 - 808 1210 pasti.

BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina ripostigli 3° piano Tel 344 800.

CASAMERCATO 55.56 liberi 1-2-3-4 camere finestre stabile semirecente quinto cortile. Aperto sabato pomeriggio.

COLLINA di Pecetto imprenditore vende direttamente alle interessati in costruzione con diverse superfici abitabili con possibilità di scelta dei materiali di finitura Tel 0141 648.100 - cantiere 011 883.7721

CONSORZIO A SICE PIEMONTE
costruisce alle in Rivoli
Telefonare 543.321.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 6
tel. 543.321
RIVOLI
collina [redacted]
CENTRO VILLE «MENALUNA»
ampio giardino privato, soggiorno, 3 doppi servizi con camino, taverniotto, garage doppio, sottotetti.
Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti.
VILLE UNIFAMILIARI
costi differenziati a partire da L. 290 milioni
VILLE BIFAMILIARI
costi differenziati a partire da L. 270 milioni
50%
a vostro investimento lavori con gravi finanziari individuali (durata costruzione 24 mesi)
50%
rimborso fondiario in 15 anni

EDILCASE
vende Caselle Via via Macario alloggi in costruzione ubicazione varie metrature. Limite sul posto anche festivi. Mutui agevolati. Telefonare 549.154

ELEGANTI APPARTAMENTI
corsi in 1988
riscaldamento autonomo
AD ORBASSANO
30% contanti, 50% mutuo, 20% dilazione senza interessi
Visite sabato domenica in via Pandina (prosegumento via S. Rocco)
MAIORA 749.5989

IMPRESA VENDE
alloggio S. Lorenzo a 10 km dalla Fiat Mirafiori, villa attigua L. 600 mila mq. Mutuo a disposizione. Ottimo collegamento pubblico. Visite sabato mattina e domenica. Rivoli via S. Lorenzo 33. Tel. 626.587 - 666.4381.

(continua)

6 Giugno. Giornata nazionale dell'Ambiente attraverso la Fotografia.

RITAGLIATE E SPEDITE QUESTO COUPON ALLEGANDOLO ALLA FOTO

NOME/COGNOME

INDIRIZZO

SOGGETTO

LOCALITÀ DEL SOGGETTO FOTOGRAFATO

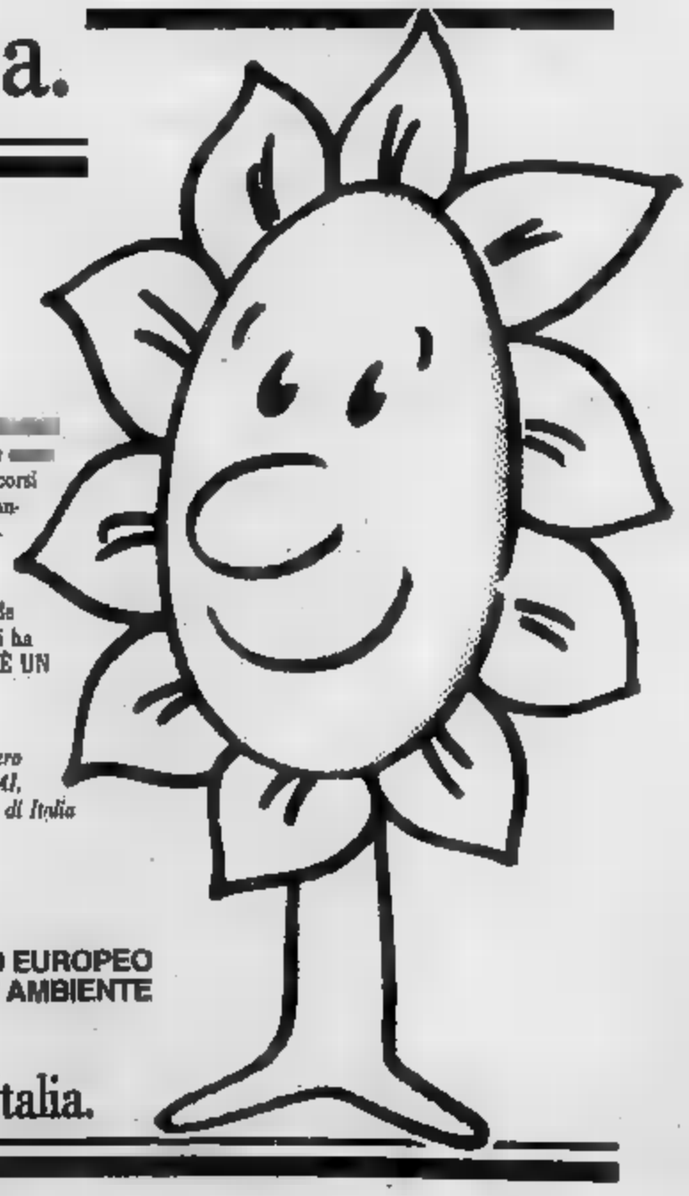
DA CHE COSA DEVE ESSERE PRESERVATO

ST

Oggi, 6 Giugno un clic per amare l'Italia.

Oggi, 6 giugno, Giornata nazionale dell'Ambiente attraverso la Fotografia, tutti gli italiani [redacted] a compiere un gesto d'amore per l'Italia fotografando un aspetto del Paese che merita di essere [redacted] sciuto, protetto e valorizzato. Uscite nelle piazze, andate in campagna, al mare, in collina o lungo i corsi d'acqua e fotografate, fotografate, fotografate. Le immagini devono [redacted] spedite, insieme al tagliando stampato [redacted] fondo di questa pagina, a questo indirizzo: Sintonia "Clic l'Ambiente - Anno Europeo dell'Ambiente" - Casella Postale N° 645 - [redacted]00 Roma Centro. Il vostro gesto è un contributo importantissimo per il successo di questa grande iniziativa che rientra nell'anno Europeo dell'Ambiente proclamato dalla CEE per il 1987. Un [redacted] all'Italia più bella che produrrà il più grande e originale archivio esistente sul Paese da salvare e costituirà una documentazione inedita per chi ha il compito di tutelare il [redacted] patrimonio ambientale. Collabora con noi: CLIC L'AMBIENTE È UN MODO NUOVO PER AMARE L'ITALIA.

I promotori
Comunità Economica Europea, Comitato Italiano per l'Ambiente, Presidenza del Consiglio, Ministero dell'Ambiente, Ministero per i Beni Culturali e Ministero della Pubblica Istruzione [redacted] RAI, FIEG (Fed. Italiana Editori Giornali), AIF (Associazione Italiana Fotocine) e con la collaborazione di Italia Nostra, Lega Ambiente e WWF Italia.



L'AMBIENTE

ANNO EUROPEO DELL'AMBIENTE

Clic l'Ambiente è un modo nuovo per amare l'Italia.

Alla Scala il capolavoro di Hindemith con la Bayerische Staatsoper

Cardillac trionfa con Sawallisch

Spettacolo di superba bellezza, in cui il contrappunto musicale ha i suoi momenti di insospettata funzionalità teatrale - Ottimi il baritono McIntyre, il soprano Maria de Francesca Cavazza e il tenore Robert Schunk - Raffinate le scene di Ponnelle

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il rappresentazione di *Cardillac* in Italia, e sempre con grande successo, confermato questa volta per il bello spettacolo della Bayerische Staatsoper. Nessun che la magistrale sapienza s'impone, anche in un'opera che rifiuta deliberatamente tutte le lusinghe del mestiere teatrale e — Dio — del belcanto.

Compositore eminentemente strumentale, Hindemith aveva al suo solo tre in un atto quando affrontò il libretto in atti Ferdinand Lion da un racconto fantastico di Hoffmann, *Mademoiselle Scudéry*, estremamente la protagonista portando in primo piano il personaggio impareggiabile folle, maniacalmente innamorato delle proprie opere, ammazza tutti i compratori per recuperarle.

Erano gli Anni Venti. La reazione antiromantica batteva il suo pieno. Mentre a Vienna Berg lavorava al *Wozzeck* senza nulla rinnegare dell'esperienza wagneriana, Hindemith vedeva rosso e sentir parlare di dramma musicale. Puntava la *Händel-Renaissance*, e Weill stava per dare il a quella verdiana. Forse chiuse! Opera «a ri» (cioè a pezzi ben distinti, invece minestrone spettacolare).

che loro arie a di melodia. Hindemith ci vorrà il qualunquismo melodico contrappunto. Non temi, soggetti di fuga. E tuttavia non indifferenti a quel che si chiama l'espressione e diverse situazioni dell'azione. Il contrappunto — fu — non Cardillac è il vero protagonista dell'opera, e sta principalmente in orchestra; un'orchestra dove gli ottoni comandano. Intorno si compatto strumentale il canto si aggira, cercando uno potersi inserire.

Il baritono Donald McIntyre: una perfetta comprensione della difficile partitura di Hindemith

Qualche volta viene apertamente escluso, come pantomima erotica che occupa tutta la seconda parte del primo atto, quando le voci tacciono, e dall'orchestra si leva il duetto vigile e sottile di I. Ma qualche volta vi riesce, e sono i momenti di quest'opera Hindemith si propone di provare la funzionalità universale del contrappunto e la capacità di soddisfare qualsiasi esigenza espressiva e perfino narrativa, non che il comune linguaggio melodico-armonico.

Quali sono questi momenti felici, dove il contrappunto mostra la sua insospettata funzionalità teatrale? di tutte, altissimo, nel d'atto il di Cardillac con figlia, momento cui ci si accosti un poco all'intimità dell'improbabile protagonista, altrimenti è un personaggio, un patologico, tanti cattivi resi d'opera dai Racconti di Hoffmann (superati in questo genere di sabotaggio soltanto quell'altra maledizione le Fiabe di Carlo Gozzi).

poi, ovviamente, le larghe corali. L'agitato inizio dell'opera, dove folla parigina tumultua per le strade, eccitata e sgomenta per i misteriosi omicidi che turbano la città, interamente corale è il terz'atto. Si apre con l'aria ed eccitante musica ballo che fece caffè notturno: antico esempio di *jazz* sinfonico che cela un omaggio liano. Si pensi alle notturna che a ondate notturne casino Don Giovanni. Parallelamente e contemporaneamente Berg faceva cosa con la dall'osteria *Wozzeck*. Le due opere furono composte contemporaneamente e andarono in Wozzeck nel 1925, nel 1926).

L'altra grande prestazione corale dal terz'atto è il «canto alterno» dove la folla dialoga col protagonista e riconosce in lui il colpevole dei misteriosi e infine lo uccide: terza variazioni in forma di passacaglia, superba fattura. Ma, con i tira e molla psicologici, il dalle esigenze della forma musicale, costituisce dal punto di vista scenico il più raso di linciaggio lentamente premeditato, dopo ponderate riflessioni sul pro e sul contro.

Per il resto, mai un cedimento, mai la superba trama tessuto polifonico a rischiare gliarsi. Ma la severità contrasta con l'estetismo del soggetto e l'ambientazione nel francese. non provare a riprendere der l'egemonia contrappunto altrettanto implacabile, il suo arcaismo al assai meglio all'epoca storica e di grande impegno problemi sociali, artistici e religiosi?

spettacolo, condotto Sawallisch una sapienza e una duttilità de di un'opera elevata a magistrale. In scena soltanto i tre personaggi principali possiedono qualità mali tali permettergli penetrare strumentale, e perfino emergerne: il tono McIntyre, protagonista, il soprano Maria de Francesca Cavazza, figlia di Cardillac, e il tenore bert Schunk, Gli altri quattro non scalfiscono nemmeno d'un graffio la compagine strumentale. Il coro, diretto da Udo Mehlig, si è distinto in un'impresa eccezionale.

Giusta la regia e raffinatissime le scene di Ponnelle: una in grigio perla, con le case che si scompongono in un ballo di San Vito suggerire, un po' corrispondere l'agitazione della folla nelle strade. Un spettacolo, una musica magistrale, un'esecuzione superba. Risultato: un successo (la pure a teatro non esaurito) sorprendente.

Massimo Mila

St. Vincent: dall'11 al 13, in diretta Raiuno

Canzoni dell'estate rispunta Massarini

Venti big, 14 giovani, collegamenti con i grandi concerti

— *Carlo Massarini, affiancato solo per la finale Gogol, sarà il maitre dell'edizione '87 di Saint-Vincent Estate, programma per l'11, 12 e 13 giugno. Abbandonato per sempre gli alternativi, i programmi in tarda e sperimentazione televisiva, l'ex Mr. Fantasy, dopo il debutto a Sanremo e la prova di «Serata da campioni», sembra consolidato il ruolo di successore di Baudo, almeno nelle manifestazioni*

Organizzata Pubblispei Marco Rosero, la manifestazione, sempre in diretta su Raiuno (le prime due sere dalle 21,30; l'ultima, in Eurovisione, dalle 20,30) e su Radiosedue, prevede la partecipazioni di venti grandi della canzone italiana e di 14 giovani talenti, selezionati dall'Organizzazione. Regista Antonio Moretti.

Lo di quest'anno, più sperimentato fa «Serata da campioni», nei collegamenti alcuni dei grandi concerti attesi prossima settimana Italia si vedranno differiti immagini delle esibizioni di Bowie e di Prince e, in diretta da Palermo, brani dello spettacolo di Frank Sinatra.

I cantanti — *I big Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli, Nino Buonocore, Mario Castelnuovo, Toto Cotugno, Donovan, Ornella Di Michele, Eugenio Finardi, Alberto Fortis, Dori Ghezzi, Enzo Jannacci, Fausto Leali, Mimmo Locasciulli, Mango, Minghi, PFM, Renato, Ricchi e veri, Juni Russo-Retiore e Gianni Togni. I giovani: Alessandro Baldi, Blossom Child, Bupatti, Cambiamo, Jo Chiarello, Fabio Rossi, Dario Gai, Kono, Maura Landi, Lijso, Miani, Nuti, Claudio Palli e Marcello Pieri.*

Ospiti e stranieri — *Italiani sono sicuri, Pino Daniele, Teresa De Sio, Milva, Gianni Morandi e Vasco Rossi. Della squadra degli stranieri, a parte Bowie (l'apparizione registrata il 10 a Milano e andrà in 11), Prince (registrazione il 9 al Palasport di Milano, in onda l'11) e Frank Sinatra in diretta il 13, fanno parte: Erasure, Boy George, Bow Wow Wow, Mick Ronson, Marillion, Robin, Suzanne Vega, Sister e Jody Watley.*

La gara e i premi — *Una giuria della Demoskopea, composta di giovani tra i 15 e i 30 anni, voterà i big che i nuovi talenti. Tre i premi in palio: il «Long Playing dell'Estate» da assegnare al primo classificato tra i big; «La canzone dell'estate» cantata che ottenuto il voto maggiore della sera; «Un giovane cantante dell'Estate», al primo classificato tra i giovani.*

Tutto il resto — *Carlo Massarini ha promesso un «programma basato sul ritmo e non una semplice passerella per lanciare i motivi dell'estate»; nei nomi degli ospiti e nelle trovate che arricchiranno i appuntamenti musicali, ha voluto però rivelare nulla. contratti — spiegato — e prima di preferiremmo evitare di nomi non ancora sicuri». L'unica rivelata conduttore di Saint-Vincent il che saranno spiegate sull'esempio di «Lupo solitario».*

f. c.

Colloquio col direttore di Rai1 e dimissioni sospese - Falcao sostituisce Valenti?

Damato ci ripensa, vedrà Rossini dopo le elezioni

ROMA — Mino Damato incontrato ieri pomeriggio il di Raiuno per discutere i problemi che hanno la sua decisione di dimettersi dall'azienda. Durante il colloquio, e secondo notizie diffuse dall'ufficio stampa Rai, Rossini ha ascoltato con attenzione il lungo elenco di disagi e lamentele esposto dal conduttore «Esplorando».

L'incontro ieri non avuto effetti immediati: Giuseppe Rossini, impegnatissimo nella sione no-stop accompagnerà la settimana, presentazione dei risultati elettorali, ha fissato un appuntamento dopo le elezioni. L'azienda sembra quindi interessata a recedere il giornalista proprie decisioni: il telefonato di allodola è stanchezza inviato venerdì scorso ad Agnes potrebbe non essere l'atto conclusivo del tormentato rapporto tra il giornalista e la Rai.

Tra i motivi insoddisfazione denunciati nei giorni scorsi, ha elencato anche quello non avere ricevuto una risposta *autorevole della trasmissione preparare ovviamente artisti». «Il pubblico* — ha dichiarato il giornalista — *premia qualità, l'impegno e l'amore cui si lavora ad un programma: abbiamo dimostrato con Italia sera, con Domenica in, con Esplorando. Audience da record e consenso hanno caratterizzato queste trasmissioni, espressione di una televisione di idee e star; una ne propone crescono e trasformarsi».*

Negli della Rai si è poi appreso che uno dei a sostituire Valenti, prossimo alla pensione, per «30' minuto». è il calciatore brasiliano Falcao, con il quale da tempo sono in trattative. Non comunque esclusa la partecipazione del alla fascia oraria di Raiuno tra le 14 e le 16.

Penderecki alla Fenice

VENEZIA — Per la stagione del teatro La Fenice, Krzysztof Penderecki dirige questa sera, nella chiesa di Santo Stefano, l'Orchestra giovanile italiana nel suo *Concerto per violino e orchestra*.

Il leone MGM farà pubblicità

LOS ANGELES — Dal grande al piccolo schermo: è il destino di Leo, il famoso leone ruggente, il «trademark» con il quale da decenni si identificano le produzioni cinematografica Metro Goldwyn Mayer.

Il simbolo nel lontano 1917 Goldwyn infatti fini pubblicitari. Sull'esempio di Topolino e della Rosa, reclamizzerà una serie di prodotti di consumo, orologi polso la cui importante, ha detto un dirigente della MGM, è che venga evitata la dignità. *(Ags)*

Festival jazz a Vignale

VIGNALE — e il jazz è di a Vignale: cittadina in provincia d'Alessandria per la prima volta ospita jazzistico di notevole respiro. Due serate di concerti con cast di tutto rispetto: nel giardino di Callori, si esibiscono infatti il trombettista Enrico Rava con il trio Luigi e il Tony Scott, uno dei grandi del bebop, con il trio Rusca, Tessano, Mondini. Domenica sera, invece, ci sarà l'All Big Band del sassofonista Gianni Basso che come ospite d'onore, il trombettista Flavio

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Chaplin nelle «Luci della ribalta»

LUCI DELLA RIBALTA di Charlie Chaplin (1952, Raitre, 20,30). Il protagonista più Charlot, vagabondo sentimentale di innumerevoli film, ma il clown Calvero, in declino artista e solo conforto nella sua solitudine, dall'alcol. Salva dall'avvelenamento da una ballerina (Claire Bloom), ridà la porta Lei vorrebbe sposo il proprio salvatore. Calvero sente che in questo c'è solo gratitudine anche pietà e s'impone un'orgogliosa e dolorosa rinuncia. Il bellissimo (fim giudicato specie testamento di Chaplin, alterna qualche verbosità a pagine magistrali. Stupendo, per rigore e sobrietà, l'epilogo drammatico, in cui è anche memorabile Buster Keaton.

UN IN PRE- (1954, Canale 5, 14). Commedia a più episodi; in Alberto Sordi «la l'americano», in altri episodi, via via, il pretore Peppino De Filippo, Walter Chiari, Sophia Loren.

UN ATTIMO TREGUA John Boorman (1967, ore 20,30). Vigoroso film gangster con protagonisti due ex carcerati (Lee Marvin e John Vernon), associati prima in una rapina e poi divisi dalla ripartizione del bottino. Interpreti femminili Angie Dickinson e Carroll O'Connor.

LA DONNA DI PAGLIA di Dearden (1958, Raidue, ore 10,30). Per le «versioni originali sottotitolate», vicenda drammatica parlata inglese da Gina Lollobrigida, Connery, Ralph Richardson.

L'EMIGRANTE di Pasquale Festa Campanile (1973, Retequattro, ore 20,30). Adriano Celentano impersona giovane napoletano che America alla ricerca del padre durante la traversata s'innamora d'una cantante (Claudia Mori) che ha gangster come protettore.

CANDIDATO ALL'OBI- di J. Lee Thompson (1975, Italia 1, ore 20,30). Pericolosa avventura di cronista (Charles impegolato in intrighi manovrati da delinquente con aspetto di gentiluomo (John Rousseman) e da una (Jacqueline Bisset).

In televisione

Continuano le agitazioni dei dipendenti dei programmi partenio potranno subire variazioni e cancellazioni.

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,15; 23,50
Los Paraguayos in concerto
10,05 Ombre del passato, telefilm
12,05
12,30 Check-up, un programma di medicina ideato Biagio Agnes. Si parlerà di sterilità
14 — Pri
14,05 Prisma, a cura Gianni Raviele
14,30 Storie ieri, di oggi,
16 — campionati
16,30 Eurovisione: Ciclismo 70° Giro Italia. 15ª Lido Jesolo-Sappada
17 — Trapper John, telefilm
18,05 collegamento Mondovisione dalla basilica Santa Maggiore in Roma. Papa collegamento con i maggiori Santuari del mondo no
19,05 La
19,15 Prossimamente
20,30 Dal Teatro Delle in Roma Le Gogol presenta Canzonissima, la grande musica. Testi Serena Dandini, Moretti, Carla Vistarini. Collaborazione di Valentina Amurri, Giorgio Verdelli
22,25 Roberto Rossellini, anni. Ricordi, testimonianze, documenti. Programma Luciano Scaffa e Marianò Marisni Rossellini. 5ª ed ultima puntata. Prospettiva futuro, di Edoardo Bruno. Regia di Claudio Bondi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,05
9 — DSE: Propp: il mito raccontato una sola favola
9,30 d'Europa
10 — Stagione Ravello. Venezia, Palazzo Labia. Concerto del chitarrista Segni. A Berrios: Chôro de saodade - Vals. F. Moreno Torroba: de Espaa. Regia di Gianfranco Prato
10,30 Le voci e i volti. Matinée: La donna di paglia (1964). Film, regia di Dearden, Gina Lollobrigida, Sean Connery, Ralph Richardson
12,30 Tg2-
13,15 Tg2 - Dl
13,30 stampa: Dp-Pri
13,50
14,40 Tandem. Regia di Baldazzi
15,45 Milano leggera. Campionati europei
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 Perry Mason, telefilm
20,15 Tg2 - sport
20,30 Senza un di (drammatico), regia John Boorman, con Lee Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn, O'Connor, Lloyd Bochner, Michael Strong
22,20 In occasione della V Internazionale della nautica della «Darsena». Viareggio. S.O.S. mare. Presenta Pino Caruso
23,45 sport - Torino: Pugilato, pionati europei dilettanti; Sardo, campionati mondiali

Telegiornale: 19; 19,20; 22,45;
8,45 Oggi, dove: fatti e personaggi a cura di Mantovani e Michele Santoro. Regia Rossi
10,45 Fatti e volti Secolo: America in guerra. combattimento». Giampaolo Cesarani,
11,45 Prossimamente
12 — 3. Il meglio di
13,55 Appuntamento al cinema
14 — - Sport. Eurovisione Parigi: Tennis, Garros
19,40 Eurovisione. Atene: campionati europei. Israele-Italia (2° tempo)
20,30 Charlie Chaplin il vivo e sta bene (V). Luci della ribalta («Limelight», 1952). film drammatico. Regia di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Claire Bloom, Sidney Chaplin, Buster Keaton
22,55 Stasera sera, settimanale Tg3, a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di Gianni Rossi

Oggi segnaliamo

RAIUNO (ore 22,25) — Quinta e ultima puntata di «Roberto anni, dieci anni», avente come tema «Prospettive

RADIODUE (ore 17,32) — «Le fastidiose», commedia in 3 atti di Franco Brusati, con Vittorio Sanipoli e Maria Fabbri.

(ore 21) — «Nel 250° anniversario della morte Antonio Stradivari», concerto da Napoli con musiche Boccherini, Giuliani, Castelnuovo-Tedesco.

Pavarotti a Canzonissime

Luciano Pavarotti canterà nel corso di «Canzonissime, la grande festa della musica» (Raiuno ore 20,30) in collegamento diretto dalla sua casa di Modena. Nel corso della trasmissione, condotta Loretta Goggi e dedicata questa volta all'etichetta Polygram, interverranno Brandoardi, Orietta Berti, Zecchero, Teresa De Sio, Rossana Casale, Peppino Di Capri e Christian

ITALIA 1

Fantasilandia, telefilm
9,15 la vita, film tv
10,45 coppia, telefilm
11,15 Agenzia
12,15 T.J. Hooker
13,10 Contro rubrica
14 — let's West, conduce Dan Peterson
15 — Time out, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni animati
18 — &..., a cura di Maurizio Seymandi
19 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy
20 — Cartoni animati
20,30 film Jack Lee Thompson, con Charles son, Jacqueline Bisset
22,20 Superstars Wrestling, commenta Dan Peterson
23,20 Grand Prix, settimanale condotto da Andrea De Adamich
0,35 Deejay television, a cura della Deejay's Gang

CANALE 5

7 — Buongiorno
7,25 cartoni animati
8,30 Buongiorno
9 — Aspettando il domani
10 — General Hospital
11,10 Tuttinsieme, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo
13,30 Anteprima,
14 — Un giorno in pretura, film Steno, Peppino De Filippo, Alberto Sordi, Sofia Loren
16,15 Beat
17,15 settimanale
— Love boat,
19 — I Jeffersen, telefilm
19,30 Studio 5, con Columbro
20,30 Il meglio di Sanremo show, varietà condotto da Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
23 — Italia domanda, dibattito con i segretari dei partiti
24 — Elezioni sondaggio, speciale elezioni
0,10 Squadra speciale
1,10 Missione impossibile

RETEQUATTRO

6,30 Ironside,
9,20 I giorni di Brian
10,10 Strega per amore
10,30
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore
12,30 Fascia elezioni
12,45 Volti e volti, speciale
14,30 Detective per amore,
16,30 La prigioniera N° 27, film
17,20 A cuore aperto, telefilm
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Quincy, telefilm
20,30 L'emigrante, film P.F. Campanile, con Adriano Celentano, C. Mori
22,20 Parlamento in, servizi su Andreotti e Mario Capanna
23,10 Quella pazza pazza pazza casata film Andrew Kushin, con William Callaway, Ronder, Jeanne Linero
0,25 Ironside, telefilm
1,15 Switch, telefilm

EUROTV

15,30 Calcio, campionati
16,25 Spettacolo
16,30 Gigi la trottola
17 — Teldeman, cartoni
17,30 Il castello d'oro
18,30 Ghostbusters
19 — Sanford and Son
19,30 In piazza tra la gente, elezioni
20 — Sanford and Son
20,30 L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, film Henry Fonda
La foto proibita signore film
0,30 Tuttocinema

RETE A

14 — Venti ribelli, teleromanzo
15,30 Felicità... sei, teleromanzo
17,30 Cargo, cartoni
18 — Bryger, cartoni animati
18,30 Clutch Cargo, cartoni animati
19 — Bryger, animati
19,30 Grandi Magazine, telefilm
20,30 L'Ideale, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30
11 — Rozena banana, telefilm
11,30 Amici pelle, film
14 — Sport show, rotocalco sportivo
18 — Sabato in jeans: con Il capitano, film, (Gran Bretagna, 1968), di Jack Lee, con John Gregson
19,50 Tmc Sport
20,50 Campionato d'Europa achile. da Atene:

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15,30 Programmi per i ragazzi
17,30 Documentario
18 — Vite rubate
18 — Tuttilibri
19,45 La macchina del tempo
20,30 Il passo falso
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,35 Medico e paziente
23,10 Il Pacifico

SVIZZERA

Telegiornale: 15
13,15 Armoniosamente yoga
13,45 Il conti tati
Tennis: Torneo internazionale
15,25-16,30 Ciclismo, Giro d'Italia: Lido di Jesolo-Sappada
17 — Un'ora per voi
18,05 Scacciapensieri
18,35 Il Vangelo di domani, conversazione religiosa di mons. Sandro Maggiolini

ALLA RADIO

20,30 Notturno italiano; Rassegnauno: 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30 — 6 Brani e sorrisi, 7,00 minuti; 13,10 Programmi regionali; 12,45 Hit parade; 15 Brahms; 16 parade; 17,32 Mille e 17,32 La tarantella; 18,15 musicale; 18,50 Cocktail rosa; 21 Roma: Stagione sinfonica pubblica 1986-'87, Jun'ichi Hirokami; Orchestra Nazionale della Rai, direttore Gianandrea Noseda. Musiche di Brahms. 23,28 Notte in discoteca.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 21,29 — Il Preludio, 6,55 del mattino: J. Sodin, B. Saint-Saëns. 7,30 Prima pagina; 8 Concerto del mattino: J. Brahms, G. F. Haendel, W. Byrd, W. A. Mozart, A. Borodin; 10 Il mondo dell'economia, 10,30 Concerto del mattino: R. Strauss, L. van Beethoven, B. Smetana; 12 alla Scala; 13,15 I concerti di Milano 1986-'87 della Rai; 14,30 Benjamin Britten. 16,15 Controspazio. 18,30 Folkconcerto; 19,30 L'arte in questione; 17 Spazio tre: L. Kuzelun, S. Thalberg, G. Verdi, B. Martinu, N. Porpora; 19,15 Spazio tre: L. van Beethoven, R. Schumann. 21 Nel 250° anniversario della morte di Stradivari: L. Boccherini, M. Giuliani, M. Castelnuovo. 23,00 Maggio ragazzi di strada. 23 Il jazz. 23,56 Notturno italiano; Rassegnauno: 24-6.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

AQUILA 280 (corso Giulio Cesare [illegible] 856 621): **La vedova nera**, [illegible] Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell. col. Non visto. Dr.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.821): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest, colori. Non vist. Orario: ap. 15,30 fem 15,45, 17,30, 19,15; 20,55; 22,40 ingr. 7000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Gli avventurieri della città perduta**, una esclusività Cannon Group Inc. con Richard Chamberlain, Sharon [illegible]. Col Non vist. [illegible] 15,40; 17,25, 19; 20,35, 22,25 Ingr. 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Asilo di polizia**, una esclusività Cannon Group Inc. con David Landsberg, [illegible] Dreyfuss, Valeria Golino. Co[illegible]. Non vist. Or. 15,40, 17,20; 19, 20,40; [illegible] Ingresso [illegible].

[illegible] (corso Sommeiller 22, tel. 583.190): [illegible] l'investigatopo, [illegible] animati di Walt Disney. Or.: 16; 17,40; 19,15, 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 808): **La morte alla seconda**, di Richard Tuggle, con Anthony M. Hall, Jenny Wright. Non vist. Or.: 15,40; 17,15; 19; 20,45, 22,35. Ingresso 7000.

[illegible] (via C. Alberto 27, tel. 540 110): **Momenti**, di D. [illegible] con U. Ochsenknecht, U. Kriener (commedia brillante). Col. or.: 15,30; 17,15, 19; 20,50; 22,40. Ingr. 7000, [illegible] 5000

[illegible] **CHAPLIN 1** (via Garibaldi [illegible], tel. 545.245): **La pellicola del rey** di Carlos Sorin (Leone d'argento alla Biennale '86) minun 08. Or.: 15,30 17,20; 19,10; 21; 22,45.

[illegible] **CHAPLIN 2** (via Garibaldi [illegible], tel. 545.245): **Fuga d'inverno** di Gillian Armstrong [illegible] Mel Gibson, [illegible] Magine (Vietato 18). Or.: [illegible] 20,30, 22,45; ore [illegible] «Uccellacci e uccellini». Ingresso 2500.

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 650 71.00): **Il colore sotto la pelle**, con Kevin Bernard, Eva Cantarya. Col. Vist 18. Orario: 15,30; 17,15; 19,55, 20,35; 22,30 Ingr. 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 543.422): **Figli di un dio minore**, di Randa [illegible] con William Hurt, Marlee Matlin. Or. 15,40; 17,50; [illegible]; 22,20. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino; 447.5241): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volontè, Anthony Delon. Col. Non vist. Dolby stereo. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447.5241): **Max amore mio**, di Nagisa Oshima con Charlotte Rampling. Colori. Vist. 18. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45, 22,40. Ingresso 7000

ELISEO [illegible] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berlinger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori. Non vist. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000

FIAMMA (corso Tiziani 67, tel. 372 057) **La famiglia**, di Ettore Scola con Vittoria Gassman F. Abbate, S. Randolfi, P. Nistel. Ap. 16,30, film. 16,55; 19,30; 22. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cavaloiero Colombo 31, tel. 500.780): **Tenebrae**, R. Nicholson, M. Onorato [illegible] Vist. 18 Or 15,15; 17; 19,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel [illegible]1.4316): **Il ribelle**, Tom Cruise, Craig T. Nelson. Col. Non visto Or.: 15,30 17,15, 19,55; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7502) **Al nostri amori** (A nos amours), di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Mélvhoi Pialat Vist. 14 Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000; Ridotto 4000.

LILLIPUT (via [illegible] Settembre 15 [illegible] 537.100): **Blues by me** (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non visto Orario 15,35, 17,15; 18,55, 20,35, 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel 541 763): **Il nido dell'aquila**, di Philippe Mora con Kathleen Turner, Rutger Hauer Non vist. Or.: 15,40; 17,15, 19, 20,45, 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): [illegible] in sfarsi, con Ajlis Wilson Colori Vist. 18 Ap. 15,15; mm: 15,30; 17,15, 19, 20,40; [illegible] Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448): **Camping del terrore**, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Mimsy Farmer, David Hess. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30, Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il [illegible] interroglia**, di John Cassavetes con Peter Falk, Alan Arkin Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): **The barbarians e Co.**, di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tisa La Rue, Virginia Bryan, Sheeba Alamani, Michael Berryman 'Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000; Ridotto 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145): [illegible] Days di Woody Allen con Mia Farrow, Diane Keaton, Diane Wiest, colori, non vist. Ap. 15,15; fim: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30. Ingr. 7000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 630.521): **Ascensore** di Andrei Tarkovskij con Erland Josephson, Susan Fleetwood (Palma d'oro Cannes [illegible] col. Non vist. [illegible] 16,30; 19,15; 22. Ingresso. [illegible] Alaca 5000.

VITTORIA (via Roma [illegible], tel. 511 769): **Tre Men due** [illegible] con signora, di Barry Levinson con Richard Dreyfuss, Ginny Ge Vita Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cotoaca 12, tel. 740.2907): **Il matrimonio**, di Jeanne Fonda, Jeff Bridges. Or.: 20,30; 22,30. [illegible]resso 5500, ridotti 4500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 297.167) **Nessuna pietà**, con Richard Gere, Kim Basinger, riproposto in dolby stereo. Or.: 20,30; 22,30.

PARO (via Po 30, tel. 832.214): **Nightmare. I guerrieri del sogno 2**, di Ch. Russell con R. Englund, M. Langenkamp (fantastico) Col. Non vist. Ap 20,30 fim 20,45-22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488 557): **Sesto il rapporto diretto**, di Bruno Bozzetto con Amanda Sandrelli, Claudio Bisio, Bernard Giat Or. 20,35; 22,20.

MONTEROSA (corso G. Cesare 105, tel 287.974): **Noi e l'amore** (Comportamento amatorio canarino), Maria Cristina [illegible] Monte Vist. 18. Ap 18, ult 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 756.803). Vedi Teatri.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 748.23.62): **Grosso guaio a Chinatown**, un film di John Carpenter. Musiche di Carpenter e Alan Howarth con Kurt Russell e Kim Kattrall, min 107. Ap. 20, ult 22,20.

RELAIS D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874 171): **Pelletto e Mirabelle**, di E. Rohmer con J. Manuel, J. Forde (commedia brillante) Colori. Segue comico finale. **Coffee and cigarettes**, di J. Jarmusch con Roberto Benigni. Ore 20; 22,30

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 567.566): a richiesta Vita del silenzio, Sam Waterston, Hang 8 Hper. Or.: 11; 18,30; 22,15

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 16, tel. 511.293): Moana Pozzi in Fantastica Moana (Produzione 1987) Vist 18 Or.: 14,05; 15,25, 16,45, 18,10, 19,35; 21, 22,35.

ARCO FUSINA7 (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): Carnal sapere di sesso, con Brigitte Robert e Patricia Bernard (original video system). Col. Vist. 18. Ap. 16,30; ult 22,30

CINECLUB (via Casandra 15): Luce sala. Dalle 14,30 alle 23 Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 531 5440): **La casa delle vedove**, con Carla San e Don Tim. Super Dmc baby. Vist. 18 No [illegible] 10 film ore 2 (ult. 24). Ingresso 6000

MAFFEI (via Principe [illegible] II, tel. 655.334). [illegible] nel mondo (Animal games). Sikki Trust, John Holmes, Vanessa Del Rio. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 287.974): vedi proseguimenti

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel 650.54.70): Vuole voglio farlo con la [illegible] Suzi, [illegible] Portello. Col Vist. 18. Ap. 14,30; ult 22,30.

MILANO - ROY OU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255): «Festival du sexe». Carnal sapere di sesso, a grande richiesta (Animal perversion), super produzioni 87. Novità. Vist. 18. [illegible] 14 alle ore 24 (ultimo 22,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749 66 51): **Le confessioni allo strip - Anal erotic stories**. Novità. [illegible] 18. Ap 14,30; ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.885) I piaceri erotici di tiziana ragazza in calore, Moana Pozzi. Toccami si [illegible] (Usa), Veronica Hart, Lisa [illegible] Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30 continuato.

REX (via San [illegible] 40, tel. 487.785): I racconti erotici di Cleolishka, con Ilona Staller, Gabriel Pontello (super hard core 87). Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. [illegible] Ingresso 3500.

SPEZIA (via [illegible], tel. 696.3617): [illegible] sapere di [illegible] con Brigitte [illegible] Patricia Bernard (Animal perversion) Novità. Vist. 18. Ap. 18, ult. 22,30.

TORINO (via Bruzolo 6, tel. 530.365). Body building per uomini in colore. (Erotic aerobics), Randy West, Paul Thomas, Ona, Crystal Lake Col. Vist. 18. Ap. [illegible] 10; ult. 22,30 (no stop).

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel 671 842): Golden girls, Rhoda Vanderbilt. Col. La ragazza d'oro Col. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible] Il matrimonio dopo.
LUX: The Wicker la lunga strada della paura
CESANA [illegible]
S. RICARDO: Platoon.
CHIERI
NUOVO CHIERIESE: Mosquito Coast.
SPLENDOR: Figli di un dio minore.
CIRIE'
ITALIA: I 3 Amigos.
NUOVO: Cronaca di una morte annunciata.
CHIVASSO
CINECITTA': Mona Lisa.
MODERNO: Barbariana.
POLITEAMA: Figli di un dio minore.

Scelti per voi

Per chi è solidale con gli esordienti
LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista al debutto vuol girare un film su un [illegible] utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi scopre Pialat
Al NOSTRI [illegible] di M. Pialat. La ragazza Sandrine Bonnaire non tollera interferenze della famiglia nelle sue amicizie amorose. Il padre invece... I giovani non lo [illegible] ma anche i vecchi sono infelici.

Per chi è sedotto dal paradosso elegante
MAX AMORE MIO di N. Oshima. Lei ama uno scimpanzé, che c'è di male? Proviamo, dice il marito, a star tutti insieme. La commedia borghese sopporta questo e altro.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO A CALUSO (p.za Vaperga) ore 21,15 Concerto. Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Mozart, Rossini, Donizetti.

TEATRO REGIO: Chiesa di San Filippo, ore 21 Concerto. Orchestra [illegible] del Teatro Regio «Cherubini». [illegible] Daniele [illegible] che di Haydn. [illegible] Britten-Rossini.

[illegible] sera ore 20,30 [illegible] di [illegible] della Scuola diretta da Miranda D'Incà e Manuela Trichilo.

CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE (Avigliana). Tastar de Cerda, rassegna internazionale di concerti. Sabato 6 ore 21,30 Gadalleva Mendes, chitarra 10 corde. Dal classicismo al contemporaneo, la chitarra e i suoi autori, opere di F. Bas, J. K. Mertz, E. Pujol, J. Lazaro, J. Rodrigo, int. prec.: Frau Musica, via Pio 20, tel. 882.156.

GIARDINO MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visita guidata al museo solo su prenotazione [illegible] 530.238.

MASSAUA TEATRO: «Storia della Danza» Saggio della Scuola Marcia, ore 20,30

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 66, tel. 359.838). Danza Centro presenta i Corsi di fine anno: Ballo sala ore 5 ore 21 Lezione di Modern-Jazz.

PARCO RIGNON - TEATRO E BOLLICINE: Rassegna Teatrale Estiva dal 16 al 21 giugno con Paola [illegible] Arturo Brachetti Compagnia del Collettivo di Parma, Magia Povera ed altri. Prevendita presso Elli, via Principe Amadeo 26/A. Orario 9-12,30, 14,30-18,30 e [illegible] giugno Ingresso L. 5000

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.8634) 21,15 Quartetto di Heiner Müller con [illegible] Malosti e Roberta Bosetti

CENTRO DANZA SAN CARLO Scuola di danza classica diretta dal maestro Ballet Perlì Virginia. Dal 1° giugno inizio lezioni per professionisti, avanzati, intermedi. Informazioni tel. 54.81.73 (ore 17-20 escluso sabato).

[illegible] organizza uno [illegible] di On-sae-su e massaggio tradizionale del piede. Il giorno 7 giugno. Lo stage è tenuto dal maestro Wong. Per informazioni telefonare al 636.022.

TEATRO CONCERTI REGIO D'ESTATE TORINO 1987
2, 9, 16, 23 luglio
ABBONAMENTO A 4 CONCERTI [illegible] 30.000
POSTO UNICO NUMERATO
[illegible] 10.000
Vendita abbonamenti da martedì 9 giugno 1987
Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 Telefono 648.000

GINDER danza classica e contemporanea, via Piana 3, Torino. Tel. 857.692. 15-16-17-18-19 giugno Stage di Tip tap, diretto da Giuseppe Cardillo.

LO [illegible] DANCE [illegible] organizza dal 7 al 13 giugno uno stage di danza jazz, con **André de la Reche**. Corsi per principianti, intermedi, avanzati. Informazioni a [illegible] notarizzi Lo Studio, v. P. Giura 30 bis, tel. 686.9128.

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Rossa: Discoteca Sala Blu: musica Anni 60. [illegible]ERICA (via Frejus 27), ore 21 I Ragazzi del Sole

BELLE ARTI ore 16,30 e 21 ingresso libero.

[illegible] del Valentino ore 21 I Venus.

CLUB 84 15,30 Edo Puma; ore [illegible] Edo Puma canta Gabriella. Servizio champagne.

DU PARC: 21 orch. Franco Orsini.

EDEN [illegible] Riemonde 10, tel. 805.03.01): ore 21 Danilo Sa prove sala coperta

FONTINO: ore 15,30-21 Isola

GARDEN: ore 15,30 alle dame i nostri omaggi, ore 21 serata-sorpresa che piace a tutti nel locale con due piste.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel 300.097) ore [illegible] Rimsky.

[illegible] RO) - [illegible]: [illegible] Musica.

MASSAUA DANZE: [illegible] 21 I Dubliners

SMERALDO - Chiverano: balla liscio ore 21 Gianni e i Fantasmi

AUGUSTEO CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.482) Ranca Gallino, Nadia

DEA CLUB DISCOTECA (via Porri 12, tel. 598.0458).

LE CASCINE (Ristorante-Stupinigi, tel. 800.2541) ore 21 orch. Vitale.

LE PARADIS CLUB (via S. Massimo 14, tel. 830.775) nella vecchia Torino piano bar nuovo caffè, buffet, attrazioni, al piano B. Previsto.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 58, tel. 58.98.506): Piano e Carmen Ruzzi

ODEON NIGHT dalle ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30

O.K. CLUB (p.za Guala 147, tel 816.158) ore 15,30 giovani; ore 21 orch. I Gabbiani «Liscio non ti lascio» Dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri [illegible] [illegible] 48 sera dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO: Rist. Danza - Valentino La Piana's Trio, c. Alberione

ZIG ZAG CLUB Charly al Piano Bar (Bertolotti 1, t. 539.546), discoteca.

AMERICA via Frejus 27 Un angolo di Las Vegas a Torino ore 21.2 successore de I RAGAZZI DEL SOLE

O.K. club Piazza [illegible] 147 - [illegible] 81.51.86 LISCIO NON TI LASCIO orch. I GABBIANI dame omaggio

Mocambo PIOBESI stasera SUPERDISCOTECA Lisclo I BAGNYARD

CAVALLERMAGGIORE (Cn) Oggi apertura alla grande COMPLESSO PISCINE Quest'anno [illegible] con il D.J. ALEXANDER Ristoro RAURO e I [illegible]

Y DISCOTECA Ore 21,30 DAME OMAGGIO Corso Vittorio 3

Gallerie e musei

[illegible] [illegible] [illegible]

ARTI (via Accademia Albertina 6): **Chalet Boutique. I diplomi della Collezione Carraing.** Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 16 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 5000, ridotti L. 3000. Or.: 9-12; 15-19. Per informazioni tel. 8788/2823

ARTE CLUB (via delle Rocce 39, tel. 835 331) Roberto Roberto.

ARTE 80 - Sarigliano: M. Maccari.

CASTELLO DI RIVOLI: [illegible] Andrea Scultura dal 22-6 al 6-9: mostra di arte contemporanea internazionale: Duemila. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. [illegible] Per informazioni tel. 956.1547

CERCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Machiaveri, strumenti musicali e maschere. Forme diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 2000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 6). **Soldati e pittori nel Risorgimento Italiano.** Fino al 28 giugno [illegible] è aperta [illegible] martedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 15 e dalle ore 14,30 alle ore 19, il venerdì e e sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549 [illegible]

CITTADELLA 3 (via Cernaia 31) 10 pittori in «Pagine colorate»

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874 644) Siamo particolarmente attenzionati per gli arredamenti e per questo per quali proponiamo anche in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e musica anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati

IDEOGRAMMA (via De Gasperi 36) Francesco Messina scultore

LA CONCHIGLIA: Rassegna Biennale 87. Or. 15-19

L'ARIETE (via Sacra 4, tel. 633 076). Masahiri Aguraboi

LA MAGGIOLINA (Alessandria) Grafica internazionale del XX Sec.

PROMOTRICE B. A.: 145ª esposizione arti figurative Or.: 10-12; 15,30-19

SCUOLA ROMANA (v. F. Mocca 21, II anim.). Natura morta in Italia 1920-1943. De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Soffiano, Zavfiri e altri. Or. martedì-venerdì 14,30-19,30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calleria.
BERMANI: Presenta dall'800 pleinairisme nel [illegible] contemporaneo.
DAVICO: Pers di Guido Bertello.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15). Corretva. Ore 16-20
LA [illegible]: Mario Schifano.

LA FARFENA: Giorgio Ramella.
LE IMMAGINI: Beppo Zancan.
MICRO (p. Vittorio 10): «Tendenze», **PIRRA** (Vrs. 42, tel. 543.383): Saverio Barbaro
PURA CERAMICHE: Mostri ceramici
SANT'AGOSTINO (835.963): '900.
VIOTTI: Mostre promozionali

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe [illegible] 14,30-17, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20 Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato Lunedì Chiuso.
SPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni [illegible] 650.4547 - 650.2565 - 650.2755.
GALLERIA BAGATTA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario 9-19 (inizi; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.
MUSEO [illegible] ANTICA E [illegible] ZO MADAMA (piazza Castello), orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì [illegible]; altre festività chiuso
[illegible] D'ARTE E D'AMBIENTA-MENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
[illegible] (corso [illegible] d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.
MUSEO REGIO (via Accademia delle Scienze 5) orario 9-14 (chiusi a lunedì).
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Stefanone Lupi, via S. Tomaso 6, tel. 530.234): ore 9-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via [illegible] 39 - Monte dei Cappuccini) [illegible] sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.
SPAZIOIMMAGINE /TEATRO [illegible] VO (c. Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatore/Inquadro [illegible] 4 giugno al 19 settembre «Tenaces» di Mauro Giorgio (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brisa (Foyer Sala Grande); «Mamme» di Daniela Sarra (Foyer Sala Valentino)

FESTA DELLA BIRRA
[illegible]
GRUPPO FOLKLORISTICO TIROLESE
ALPIN SEXTET
TORINO ESPOSIZIONI
Ingresso, via Petrarca 39
Orario 14,30-1
Animazione Radioreporter 89

AMBROSIO

UN'AVVENTURA AI LIMITI DELL'IMPOSSIBILE ALLA RICERCA DELLA CITTA' PERDUTA

RICHARD CHAMBERLAIN SHARON STONE

GLI AVVENTURIERI DELLA CITTÀ PERDUTA

ITALIAN INTERNATIONAL FILM — CANNON

Piccolo AMBROSIO

ECCO QUEI DUE... [illegible] A QUEI DUE... SALVATEVI DA QUEI DUE...

IL FILM CHE HA RIVELATO **VALERIA GOLINO**
PREMIO MIGLIORE ATTRICE ALLA XLIII MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

asilo DI POLIZIA

Al VITTORIA *UN VERO SPASSO*

RICHARD DREYFUSS BETTE DAVIS MARIEL HEMINGWAY

2 IMBROGLIONI [illegible] SIGNORA

Touchstone Pictures

2ª SETTIMANA al GIOIELLO

KATRINE MICHELSEN, bella, spregiudicata, sensuale accenderà i vostri desideri più proibiti...

KATRINE MICHELSEN
ANTONIO FARGAS OLIVIA LOVE
in
TENTAZIONE
con la partecipazione di
MARZIO HONORATO
regia di
SERGIO BERGONZELLI

DORIS DÖRRIE

UOMINI

CENTRALE

L'occasione di vedere il più attteso film dell'anno.

«Commedia divertentissima premiata da un enorme successo».
LA REPUBBLICA

CRISTALLO

Quando cadono le barriere del pudore.
Il film che fa scandalizzare il Festival di Cannes

IL NUOVO FILM DI Eric Rohmer

REINETTE

ROBERTO BENIGNI e STEVEN WRIGHT
CAFFÈ AND CIGARETTES
JIM JARMUSCH

SELENE
IN ESCLUSIVA

IL [illegible] PIU' [illegible] DI QUESTA STAGIONE

[illegible] "meravigliosa" palestra rohmeriana per i giovani» (Ciak)

«Che gioia vedere questo film» (L'Humanité)

AL
KING KONG

Il miglior film di MAURICE PIALAT
vincitore di Cannes 87
(R. Reggiani - LA STAMPA)

SANDRINE BONNAIRE
Ai Nostri Amori
(A NOS AMOURS)

CHARLIE CHAPLIN 1

La situazione di un film di Wenders, la grandiosità di un film di Herzog.
(R. Reggiani - LA STAMPA)

LA PELICULA DEL REY
di CARLOS SORIN
LEONE D'ARGENTO

OGGI «PRIMA» al LUX

[illegible] HAUER sempre più implacabile
KATHLEEN TURNER sempre più bella

UNA COPPIA TRAVOLGENTE!

KATHLEEN TURNER
Il nido dell'AQUILA
diretto da [illegible]

ARLECCHINO

Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

BASIL L'INVESTIGATOPO

DORIA

MARLEE MATLIN
VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
WILLIAM HURT MARLEE MATLIN

Figli di un dio Minore
Da un film di RANDA HAINES

FIAMMA

In esclusiva

La Famiglia

Definito dalla critica un capolavoro, applaudito [illegible] ogni spettacolo.

ETTORE SCOLA
La Famiglia

grand'eliseo

Trionfa in tutta Italia il capolavoro di Francesco Rosi

FRANCESCO ROSI

eliseo blu

UN FILM SUL BISOGNO TUTTO FEMMINILE DI DARE E RICEVERE TENEREZZA

MAX AMORE MIO

Ha rischiarato con un sorriso il Festival [illegible] Cannes, [illegible] illumina Torino

ROMANO adua 400

«Da anni WOODY ALLEN non faceva un film così spettacolarmente comico»
Il Messaggero

RADIO DAYS

RADIO DAYS

adua 200

«Nero di fumiglia, come il mare negli Anni 40, con l'eroe oggetto di amicizie e le signore perverse. Wagner e Russell sono bravi, ma non più che in altre opere a soggetto...»
CORRIERE DELLA SERA

Un film di BOB RAFELSON
DEBRA WINGER · THERESA RUSSELL
LA VEDOVA NERA
SI ACCOPPIA E UCCIDE

eliseo rosso

in esclusiva

VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR

PLATOON

lilliput

"Un classico... uno di quei rari tesori che non bisogna assolutamente perdere"
SHEILA BENSON
LOS ANGELES TIMES

STAND BY ME
Ricordo di un'estate

UN FILM DI ROB REINER

al REPOSI

THE BARBARIANS
CANNON

100% E.E.

THE BEST

HIGHEST RATING!

DIRETTAMENTE DAI CIRCUITI AMERICANI
SUPER PRODUZIONE '87
IN CONTEMPORANEA AI [illegible]

ARCO MILANO ■ SPEZIA
[illegible] PIU' [illegible] PIU' HARD
CANNON [illegible] DI SESSO (ANIMAL PERVERSION)
[illegible] ROBERT e PATRICIA BERNARD

Parla il regista che ha finito «Oh come sono buoni i bianchi»: buoni da mangiare?

Ferreri: «Viva la fame in Africa»

Il film comico con Michele Placido attacca la campagna internazionale di aiuti ai Paesi africani affamati - Dice l'autore: «La carità serve soltanto a chi la fa, il nuovo colonialismo s'ingrassa sui poveri» - Non andrà a Venezia

Michele Placido, Margarita Dettmers e Marco Ferreri, circondati da comparse nere, sul set di «Oh come sono buoni i bianchi»

ROMA — In Marocco e in Mauritania, tra dune del deserto e comparse nere a recitare come Laurence Olivier, Marco Ferreri ha finito di girare la sua Africa. Il più scanzonato. «*Non voglio ironizzare sulla grande organizzazione internazionale degli aiuti ai popoli africani affamati, muoventi per la ricchezza e la carità. Voglio dire che secondo me una carità del genere non serve a chi la riceve, fa soltanto piacere a chi la fa: sarebbe molto più caritatevole uccidere Reagan e qualcun altro come lui*». Il film si chiama *Oh come sono buoni i bianchi*: è davvero il titolo ironico. In che senso sono buoni i bianchi? Buoni da mangiare? «*Dico soltanto che è venuto fuori molto comico, che finisce bene, che lo sono uno dei registi più bruni del mondo*».

Attenti a Ferreri, quando fa lo sbruffone. Quale storia ha raccontato? «*La storia di una spedizione italo-franco-spagnola che va a portare aiuti alimentari in Africa. Tre uomini e una donna sono gemellate con "Operazione Angeli Azzurri". Hanno raccolto soldi facendo colletta tra i bambini delle scuole. Hanno comprato coi soldi farina e latte e tutte quelle altre porcherie che si donano agli affamati. Per essere certi che i loro aiuti arrivino davvero ai destinatari affamati, decidono di nutrire l'esercito locale o a arricchire i commercianti locali. Lasciati a marcire come è capitato infinite volte, hanno deciso di consegnarli direttamente. Hanno formato una colonna di cinque camion carichi aviati, guidata da un capocarovana e accompagnata da missionari e volontari bennintenzionati. Arrivano nell'Africa centrale, a metà in viaggio all'inferno. Comincia così l'avventura, che è soprattutto una dislocazione culturale, un viaggio di spostamento una civiltà all'altra. La conclusione dell'avventura può essere politica, oppure umanitaria: qual è, non lo dico*».

Michele Placido, operaio in integrazione. I suoi autisti vorrebbe fare l'amore con la volenterosa umanitaria Maruschka Detmers e il figlio, un marito che ha abbandonato. Nicoletta Braschi è un'umanitaria professionista, Ferreri l'infermiera; il bravissimo spagnolo Diego Abatantuono è un pentito che si dedica a imprese disperate, ha sempre problemi di soldi, che spera sempre di trasferirsi altrove o ru altri — dice Ferreri —. Incidenti, come occasione e soluzione all'inquietudine dei giovani, in passato esistono l'avventura esotica erotica, con bandiere, morti, fortini nel deserto, combattimenti, conquiste coloniali, imperialismo un'altra civiltà; c'è l'incontro erotico utile, con cibo, *know-how* per scavare i pozzi e irrigare, meditazione di trasporto, niente colture, vite sottratte, e anche imperialismo un'altra civiltà».

L'avventura dei personaggi come nei buoni i bianchi una sono gli. Il regista, gli africani e la casi, il paesaggio e i diventano presto Risulta impossibile seguire il percorso la strada è stata impraticabile dai armati: così la piccola vana deve inoltrarsi nelle piincontra minacciosi e uomini-fantasma dipinti bianco, resta senza trova tribù che glione impedirla di territorio, si vanpraticati magici e conosce i Musulmani si bianchi. Dei volontari bennintenzionati alcuni tornano indietro, altri no: «*Può darsi più africani alla fine si stufino di venire aiutati*», Ferreri, elusivo.

Ma è chiaro il suo film: la grande che intorno al disastro e innaturale affiancata, e divorata dalla siccità, ha il mondo, ha mobilitato milioni di persone pietose e di buona volontà, ha costretto i governi a stanziamenti sempre crescenti. Ferreri è contro tutto questo? «*Contro. I grandi imperi coloniali non sono mai finiti, si sono trasformati in imperi economici. L'atroce miseria africana continua ad essere il loro territorio di conquista: s'ingrassano sugli affamati attraverso gli aiuti anziché con le armi. Inventano la nuova schiavitù della fame*». La desiderio di portare aiuto che ha mosso tanta gente non lo impressiona? «*Mi fa invece impressione il nostro sistema di vita, di noi occidentali che pensiamo di dover aiutare gli altri, che crediamo l'uomo più importante di un animale e l'uomo bianco il più importante di tutti. Le spedizioni di soccorsi bisognerebbe farle all'interno del nostro territorio, la carità bisognerebbe farla ai nostri vecchi, e non trasformare africani liberi in assistiti permanenti che si manipolano tra di loro*».

Molte vite (non sa, ma molte) non sono state forse salvate? «*Gli africani hanno con la morte, con la vita, con la fame, un rapporto differente dal nostro. L'unico dio tra vita e morte dovrebbe essere quello di Roma o di Parigi? I hanno la loro cultura, la civiltà, il loro sociale, un sistema di vita sviluppato e importante: perché alterarlo e imporre loro il nostro, la ricetta fame? La e anche rispetto, crociata contro la fame in Africa è troppo diverso, nella sostanza, dalle conquiste*».

Ferreri si rende fatto profondamente scandaloso, tale da ferire molti, da suscitare le reazioni più adegnate e irate? «*Ma no. Io non parlo di problemi generali, racconto quello che capita ad alcune persone. E' un film piccolino, è comico*». Neppure intende, dice, presentarlo al Festival «*Non ho voglia andarci, a quel luogo assurdo. I Festival sono ormai patronaggiati dalle tv: devo fare gli show-man, l'animatore di una festa dei mass-media, allora almeno mi pagano*».

Lietta Tornabuoni

E l'uomo bianco va da Berlusconi

I diritti tv dei film di Ferreri acquistati da Reteitalia, che ha investito 150 miliardi in 65 titoli della prossima stagione cinematografica

— Oh sono i bianchi di Ferreri il dei 65 film del «catalogo» di Reteitalia, la società della Fininvest di Berlusconi che si occupa di reti tv e produzioni cinematografiche. Dopo aver investito l'anno scorso 50 miliardi in 200 ore di programmi (tra miniserie, serie e film), quest'anno Reteitalia prevede una di miliardi tra coproduzioni e prodotti. Da questa cifra sono escluse le megaproduzioni affidate a Franco Zeffirelli, la Rivoluzione francese e I Fiorentini.

Per la produzione cinematografica italiana, Reteitalia ha stabilito rapporti di esclusiva con molti produttori (tra cui Manenti, Caminito, Bonivento) e ha acquisito una «collana» di registi-sceneggiatori guidati da Ettore Scola, Enzo De Concini, Rodolfo Sonego, Nicola Badalucco, Tonino Guerra. I suoi programmi lasciano ampio spazio alla commedia italiana, ma rivolgono attenzione anche al cinema d'autore e prevedono progetti affidati a Lizzani, Montaldo, Giuseppe Bertolucci, Magni, Monicelli, Bellocchio.

e Oh buoni i bianchi, i film coprodotti e prenegoziati per la tv da Reteitalia hanno ottenuti 6 ciak d'oro di Montaldo, Celluloide Trasgressione Lizzani, Fidanzati a Strasa la vita di Giuseppe Bertolucci, Secondo Ponzio Pilato di Magni con Manfredi, Il filo del passero di Mingozzi con Mastroianni, I piccoli con Gassman e Montesano, Sabbath di Bellocchio, Paganini di Klaus Kinski, Teresa Rivi, Spiaggia di Gabriele Lavia, Opera Dario Argento.

E. B.

Caro Dalla, aria buona di casa nostra

Mentre infuriano gli stranieri, iniziato da Savona breve tour

Una serata placida, arrangiamenti un po' hard allo stadio, con 6 mila spettatori - Grandi pezzi e quel «Gesù Bambino» che ormai canta a soggetto - Nel buio, «Caruso», che il 20 giugno sarà proposta in mondovisione nella «Notte della musica»

DAL NOSTRO INVIATO

— *Nell'ondata di concerti star, superstar e sta montando dominatori d'Anglomerica, corroborante, indigeneo e anche un tantino patriottico tire Lucio buona boccata d'aria di casa, e nell'arsibito del nostro costume il amico. Dalla ha una più lunga di quella Bowie, beni meglio Duran, e certo genialità e contaminazioni, certe vecrotture con il passato, beni anche quelle di Prince. Che peraltro è un idolo.*

L'altro ha debuttato Savona in un a periferico, clamore; come piace a lui, con 6 mila spettatori e il sfondamento di rete a metà da parpiù entusiasti. Tutti tranquilli, comunque, piacevolmente seduti sul prato e gradinati, e vuol apprezzare il patriarca più bambino italiana, e sfoglierà spesso d'autore.

Dalla era un cantautore quando la parola non era ancora stata inventata. E' stato il primo, e a lungo l'unico, a non trascurare la musica, non per anticonformismo ma per la formazione jazz che gli dato la facilità sorprendere, e anche di risalire dopo qualche scivolone. Colpisce, dopo visto a Rotterdam le recenti da del Duca Bianco Bowie, quanto rassegnato e furbesco fanciullesco giochi sul palco i suoi denari. Lo può fare uno come lui, cui è sempre nata un brano Caruso, che sconvolge i

Dalla e il bassista a Savona

noni della forma-canzone e li rimette in discussione riaffermando il primato dell'emozione. A Savona interpretato al buio, alle tastiere, la voce un po' roca e sfatta, e un gran silenzio ha attraversato quei ragazzi che volevano soprattutto cantare.

Suona sempre con gli Stadio, sul suo palco non franeolato di scenografie, luci e fumi pochi, quanto basta per un concerto dove i ricordi si rincorrono ma le novità sono in primo piano. Seduto dietro la tastiera, non ne vuol sapere di clarinetto, sfoglia il suo album affidando la musica a un moncar di tastiere e alla chitarra instancabile di Romano Trevisani, che suonando come un post-Hendrix tira fuori note velocissime e fa fucce terribilmente buffe.

La musica è un po' hard e psichedelica, in linea con i tempi. Ma le storie di Dalla possono esser vestite di qualunque look senza perdere il loro calore di metafore poetiche o polemiche, né l'atmosfera di sogno concreto dentro la quale si perde la sua ispirazione.

Comincia ogni brano con quel particolare che dicevo, diceva, prima in tema. Fa qualche volta lunghe introduzioni parlate a spiegare il contesto in cui una canzone è nata. Viaggi organizzati e L'ultima luna, poi Anna e («L'ho scritta dopo febbre del sabato sera, quand'ero gatorio andare a ballare, pensando a quelli che per un motivo o per l'altro non andavano»). Contro guerre, c'è Washington, lo angelo, Futura, sintesi L'anno verrà, tempo è diventato un nel pertorio tutti i ragazzi che riuniscono con la chitarra.

Bambino invece ora il luogo dei miei umori momento, la canta a soggetto: questa ci abbiamo e Jarnush, sole meridionale e stemellata. Un palo di bis, con Erotico Ritmp, e via di corsa a Macenas, dove ha cantato ieri sera.

Domenica, Dalla sarà a Innsbruck con la «Notte dell'Utopia», a cantare con Vasco Rossi, Pat Metheny, Miles Davis. Lunedì andrà finalmente a sentirsi Prince a Milano. E l'altro giorno, a Sorrento, accompagnato dai violini dell'Orchestra Scarlatti a Napoli, ha registrato Caruso per la «Notte della Musica» di Raiuno, che sarà trasmessa il 20 giugno in mondovisione: unico capito di musica leggera, in omaggio alla sua singolare canzone. Nessun Duce di questo universo di musica può sperare di dosso tanta civiltà.

Marinella Venegoni

I Duran Duran fermano la musica per la calca

San Siro, breve stop alla terza canzone: Le Bon calma i fans (20 mila meno del previsto)

MILANO — I Duran Duran hanno dovuto sospendere per qualche minuto, ieri sera, il concerto di San Siro alla terza canzone. «*American Science*», per la pressione dei fans contro il palco. Lo stesso Simon Le Bon, con l'impresario Zard, ha tentato di convincere le ragazze a retrocedere, mentre si verificavano svenimenti a catena.

Non è stata una serata facile, non per la quantità della folla — 40 mila, 20 mila in meno del previsto —, ma per la sua ricettività. Il gruppo ha trovato ieri a Milano il sole, dopo un tour accompagnato da acquazzoni. I ragazzi sono arrivati dal primo pomeriggio: non c'è stata resa ai cancelli. Il prato è stato invaso da un pubblico ordinato.

Ma di un tra svenuti e contusi già prima del concerto: soprattutto ai ragazzi che all'apertura cancelli. sono ammassati a ridosso del palco, soffrendo la pressione di chi li spingeva alle spalle.

l. d.

Bowie 2 volte a Roma, in forse a Torino

TORINO — Mentre viene annunciato dall'organizzazione di Zard un secondo concerto di David Bowie a Roma, il 16 giugno, allo stadio Flaminio, per la gran richiesta di biglietti, proseguono a Torino le discussioni per consentire il concerto del «Duca Bianco» il 29, giorno precedente l'esibizione degli Eurythmics.

Gli organizzatori dei due concerti, come si ricorderà, sono diversi: Good Music per Bowie, Arci-Alos per gli Eurythmics. Ieri si sono incontrati in Comune, ed hanno discusso con gli assessori alla Cultura Marenco e allo Sport Matteoli la possibilità di utilizzare insieme palco e stadio (messo a disposizione gratuitamente dal Comune), per consentire i due eventi. Un accordo di massima è stato raggiunto, ma si attende ora la risposta del promoter nazionali.

all'IDEAL
Lo chiamavano «IL RIBELLE» per grinta, per il carattere, per la sua rabbia
TOM CRUISE è

il Ribelle
MICHAEL CHAPMAN

TRIONFO allo Studio RITZ
SACRIFICIO

Nazionale

Vietato ai minori
PERVERSE OLTRE LE SBARRE

OLIMPIA 1
SUSPENSE!!
«Vi [illegible] per gridare aiuto»!!
NESSUNO TORNA VIVO DAL
CAMPING DEL TERRORE
Ultimi giorni

ZETA
UN FILM ECCEZIONALE
Uno [illegible] da premio Oscar
Il MATTINO HA L'ORO

OLIMPIA 2
3 [illegible]
ATTORI DI UNA IRRESISTIBILE COMMEDIA D'AUTORE
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
FALK ALAN ARKIN

un film di JOHN CASSAVETES

CAPITOL
UN FILM RICCO D'AZIONE
un ragazzo abbandonato a se stesso in uno scontro frontale con la malavita lotta disperatamente con

La Morte ALLE CALCAGNA
UN FILM DI RICHARD FLEISCHER

CHARLIE CHAPLIN 2
TRE ATTORI FORMIDABILI DELLA «NUOVA» HOLLYWOOD
MEL GIBSON
DIANE KEATON
MATTHEW MODINE

D'INVERNO

OGGI al TORINO
Una PRIMA alla stragrande
RANDY WEST - PAUL THOMAS
- CRYSTAL LAKE in
BODY [illegible]
PER MOGLI IN CALORE
(EROTIC AEROBICS)
VIETATO 18 ANNI

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Centro per la [illegible]

TORINODANZA
Festival Internazionale di Balletto
Parco Valentino - 23 giugno / 8 agosto 1987 - ore 21.40

23 giugno ore 20.30: Inaugurazione Centro per la [illegible].
ore 22.00: Mark Morris Dance Group. [illegible], Bijoux, Lovey, Gloria cor. Morris
24 giugno: Mark Morris Dance Group. Canonia 3/4 studies, Bijoux, Lovey, Gloria cor. Morris
[illegible] giugno: Ballet Opernhaus Zürich. L'uccello di fuoco, Sinfonia in 3 Movimenti, auguri, Scholz con Vladimir Derevianko, Schonah Mik
28/29 giugno: Compagnie Le Ussese. Antiquités con Appaix
1/2 luglio: Compagnie Angelin Preljocaj. Peurs bleues, Marché noir, Larmes blanches. Preljocaj
4/5 luglio: Les Ballets de Monte-Carlo. Il lago dei cigni cor. Stevenson con Yannick Stéphant, Guillaume Graffin, Elisabeth Maurin, Frédéric Olivari.
6 luglio: Ballet Gulbenkian. Thirteen gestures of a body, Aria, Exultate Jubilate, Ghost Dances cor. Rouz, Wallenkamp, Bruce
8 luglio: Ballet Gulbenkian. Symphony in D, Aria, Sergeant early's dream cor. Kylian, Wallenkamp, [illegible]
11/12 [illegible]: Compagnie de [illegible] Maya. L'amore stregone cor. Maya
14/15 luglio: Ris et Danzaries. Passacaglia. Rallings
16 luglio: CH Tanztheater Nordwestra cor. Ben Ida
19/20 luglio: Theatre Chorégraphique de Rennes. Commedia, Mass around, Cartoons, Interference, Equinoxe cor. Gigi Gh Caciuleanu con Ruxandra Racovitch, Gigi-Gh Caciuleanu
22 e 24 luglio: Moskovskij Balet. Il lago dei cigni, La Sfilida, Paquita, La notte di Walpurga, Fiamma di [illegible], Passacaglia, Grand Pas Drigo-Dolbert cor. Ivanov, Bournonville, Petipa, Gordeev, La[illegible]vskij, Vaganen, Vjac. ov Go[illegible]
[illegible] luglio: Moskovskij Ballet. Nuove coreografie [illegible] Jarev, Eifman, Magkov, Gordeev
27/28 luglio: Ballet du Grand Théâtre de Genève. Mista cor. Aziz
29 luglio: Ballet du Grand Théâtre de Genève. Tango cor. [illegible]
31 luglio - 8 agosto: Ballet-Théâtre Français de Nancy. Suite en [illegible], Phèdre, [illegible] cor. Lifar

Informazioni tel. 011/327783
prevendita [illegible] da sabato [illegible]
biglietteria di TorinoDanza presso il Teatro Stabile - Via Rosta 49.
orario 10-13 / [illegible]

La storia infinita dei dirigenti di calcio che hanno avuto guai con la giustizia

Presidente o gentiluomo?

Il capo storico fu Felicino Riva, fuggito in Libano - La lunga lista del Milan: Duina, Colombo, Farina - Arrestati anche Sibilia e Graziano (Avellino), Fossati (Genoa), Fabbretti (Bologna), Amarugi (Cagliari), Matta (Palermo) e De Riù (Triestina) - Dai vecchi mecenati ai nuovi avventurieri: come è cambiata la figura dei «padroni» dei club

Felice Riva, Sibilia e Fossati: tre presidenti che hanno avuto guai con la giustizia

L'altro Graziano, ieri Farina: dopo la fuga, presidenti ed ex sono tornati per fare i conti con la giustizia. Una lunga storia ha inizio Felicino il capo storico, così, dei dirigenti di guai giudiziari. Riva, all'epoca presidente Milan, erede di Rizzoli, nel 1968 fece bancarotta e in Libano non finì in galera. Un'altra classe, ma anche il che qualcosa di profondo era mutato, figura di chi, per scelta, stava guida di una società di calcio.

All'origine, e per decenni, c'è il mecenate, che metteva soldi e passione servizio del calcio e non viceversa. Poi arrivò Achille Lauro, il primo a pire che attraverso il mondo del pallone si poteva conquistare una città, che un gol di Jeppson valeva più di un comizio per raccogliere voti e consensi. Il Lauro, e demagogia, poco volta i padroni del calcio hanno cambiato volto. Accanto alle vecchie figure, gentiluomini nello sport nella vita, farsi sotto ambiziosi, i nuovi a di ascendenza e prestigio, gli scalatori E poi i politicanti, i trafficanti, i palazzinari, gli avventurieri, una v fauna variegata che ha scandito, o favorito, o nutrito gli scandali numerosi calcio.

fuggì Li- quando un Milan, è strano il alla gloriosa rossonera, che possiede il triste record dei presidenti in fuga dalla giustizia. Farina è stato l'ultimo di una serie. Vittorio Duina, industriale, nel 1971 lasciò i suoi guai, il Milan e l'Italia e si rifugiò in Texas, prima morire in un incidente stradale. Duina come Silva evitò il carcere, non che non riuscì al suo successore, Felice Colombo, caduto nel 1980 nella rete del primo calcioscandalo insieme al collega del Bologna Tommaso Fabbretti, squalificato per dalla giustizia sportiva e poi il 5 1982 dalla Guardia di Finanza per truffa ai danni del ministero dell'Industria e falso.

Il Milan è in testa, segue a ruota l'Avellino. Elio Graziano, cominciati, sono finiti per Antonio Sibilia (ex presidente della ateso Avellino), arrestato nel giugno 1983 per i suoi rapporti con Raffaele Cutolo e condannato nel luglio dello scorso anno a di per l'attentato di settembre magistrato Antonio Gagliardi.

Salvatore Matta, presidente mo, è stato invece arrestato il 28 maggio scorso bancarotta fraudolenta, truffa e illeciti fiscali. Fra l'altro, Matta è accusato di aver pagato «in nero» compensi ai giocatori per circa un il 1985 e il 1986, prima della diazione della squadra campionato di serie B. sa sorte, l'arresto fiscale, capitato nel maggio un altro ex presidente del Palermo, Ciaspare Cambino.

La lista è lunga e le vicende giudiziarie presidenti di calcio toccato anche Genova. Renzo Fossati, già massimo dirigente del Genoa, è stato condannato il 22 dicembre a tre anni di e 2) multa per evasione fiscale, quale sostituto d'imposta, sui pensi a giocatori e dipendenti società retativamente agli ultimi anni della gestione. Paolo Mantovani, presidente Sampdoria, è invece 5 dopo una lunga vicenda giudiziaria sullo scandalo petroli. Sempre restando in Liguria, per la storia delle tangenti, è stato arrestato il 14 giugno 1983 il presidente del Savona Leo Capello.

Alvaro Amarugi, presidente del Cagliari e del Grosseto, è finito invece agli arresti l'11 febbraio 1986, nell'ospedale di Orbetello, piantonato carabinieri. Era ritenuto responsabile di falso in bilancio e appropriazione indebita, imputazioni che si riferivano alla sua attività di presidente calciatico. la serie è finita. Nella trappola del secondo calcioSpur- Ghini (Perugia), Guerino (Cavese) e Maraschin (Vicenza), mentre De (Triestina) è stato arrestato il 17 ottobre 1986 per evasione fiscale e costituzione di capitale si-

E ancora, tanto per definire il bel quadro della storia infinita: Luigi Pignatelli (Taranto) per vata e associazione per delinquere; Franco Rutolo (vicepresidente del il 10 gennaio 1985 falso e truffa; Pietro (Speria) arrestato il settembre 1985 calunnia; Biagio (presidente del) arrestato il aprile per evasione fiscale; Martelli (Livorno) arrestato il 21 agosto 1979 per evasione sull'imposta dei prodotti petroliferi.

Carlo Coscia

Ieri la decisione dopo tre stagioni in maglia granata

Junior, addio con stile

«Ho vissuto anni splendidi a Torino, mi ricorderò sempre di questa squadra» - Nell'84 Radice l'aveva presentato come il suo Falcao, la scorsa estate voleva Romano al suo posto - Il brasiliano ne soffrì: «Con il tecnico è mancato il feeling» - Nel suo futuro Genoa o Flamengo

TORINO — Dall'arrivo trionfale 10 giugno al , 650 porta «ufficiale» la data del 5 giugno '87. Tre anni ce sono Junior aveva dovuto affacciarsi, chiamato dalle acclamazioni dei tifosi, granata di Vittolì ieri un'ora di quio con De fra la vita fra brasiliano ed il Torino. Leo ha mascherato la verità di tristezza nella una che offerto, se necessario, la misura dell'uo«Sono anni *splendidi, ricorderò sempre questa città e questa squadra. Va bin pareil*». Chiude in piemontese una particolare testimonianza di affetto. E ride, magari voglia.

Il più grande straniero nella storia del Torino? Pochi confronti possibili, con nomi che i tifosi di oggi non sanno: la serietà del tedesco Buhtz, il professionalità Beniamino Santos, il genio e la sregolatezza di Dennis Law, togliamo parola «sregolatezza». Junior in sé tutto quanto hanno offerto i tre alla maglia granata. Ora, è ra con Leo ammette: «Sì, *quest'anno qualcosa ho dato, fatti dal Mundial. qualcosa dare, a un'altra squadra appare al Flamengo*, a casa».

In qui '84, detto: *Il mio Falcao*». Ma dopo due pionati grande, il tecniavevа intuito che il suo Falcao (nell'estate '86 Leo ha compiuto 33 anni) stava iniziando un calo che sarebbe fatiche messicane. Ed dargli via per il Napoli, che lo voleva. , è noto, chiedeva Romano: meno classe, vitalità e sei anni in meno. Junior visto uno scudetto, meritava. Romano già in squadra il Toro oggi avrebbe un grosso problema in meno.

Una vicenda limpida, conosciuta, ma che ha portato alla incomprensione fra il tecnico e il suo dovere ed il giocatore che ha il suo orgoglio. l'ultimo campionato sono stati solo il seguito di una situazione chiara. Junior la definisce il verbo possibile: «*Negli ultimi mesi fra me e l'allenatore è mancato il feeling. La società lo sapeva, aveva già concordato che se Radice rimaneva, io me ne sarei andato*».

E spiega, per di non capito: «*Sono accadute cose normali nella routine di un calciatore, ma io non sopporto vivere allegria attorno. Io sono un sentimentale. Sono brasiliano, non tedesco*». Non sottolinea proprio «il tedesco», per sua durezza che è ferro. Ma aggiunge: «*Non si può avere caratteristiche identiche. La professionalità ha consentito lavorare fianco a fianco fino alla finale della stagione. Adesso è meglio salutarci, per due*».

I compagni è lì: «*Un gruppo come questo l'avevo mai trovato e più. Ora le vicende stanno spezzando un poco. Auguro al di ricostruire cosa uguale. Quando parlava del mio passaggio al Napoli, avrei guadagnato più, ma soffrivo al pensiero di salutare i tifosi*».

Anche il Torino lo : «Un conto sono le vicende tecniche, un conto i sentimenti. «*Ho avuto difficoltà a parlare col direttore* — ha detto Dellacasa — *perché Leo è stato come calciatore e più*. La società farà il possibile per trattenerlo in una nuova sistemazione. Junior, è fine tratto. «*Vale* mezzo, se dovesse andare: Flamengo. Ma il club, tutti quelli brasiliani, in difficoltà economiche, il Torino sarebbe insistere più del lecito.

Leo stagione «*Il Non sento parlare, andrebbe benissimo, la città è splendida da quanto ho visto nelle trasferte ed in qualche gita mare con la famiglia. La squadra ha grinta Toro. Ma io non mi offro a sto per aspettare. Fra una settimana posso in Brasile, caso mai tornerò per un trasloco. Il Flamengo mi aspetta, se entro giugno mi sistemo qui accetto la mia offerta. A fine giugno in Brasile cominciano i play-off; ora mi riposo un poco e poi sarò pronto. Il Flamengo sarà nella poule finale. Il giocatore sarà più facile piacere la nostalgia*».

Bruno Perucca

Tornei Ricreativi oggi a Vercelli per i 95 anni della gloriosa «Pro»

VERCELLI — Omaggio granata e viola oggi per la Torino e Fiorentina si affrontano festeggiare i 95 anni della Pro Vercelli, nata come Società ginnastica nel 1892, per arrivare ai sette scudetti calcistici. Per la Fiorentina questa è la gara di chiusura della stagione (assenti Diaz, già in Argentina, e Di Chiara militare, in forse Baggio per improvvisi motivi personali). Il Torino reduce dal Clapposto dove è giunto secondo nel Torneo Elrin non potrà sui due stranieri, acciaccati, su Francini e Dossena impegnati con la nazionale.

Vicini sollecitato a convocare il centrocampista

Carraro impone Bagni

I napoletani (meno De Napoli) con gli azzurri dopo la finale di Coppa

MILANO — Gli per la sfida l'Argentina mercoledì prossimo a Zurigo riunia Milano, per partire nella tarda serata per città elvetica dove il hanno preceduti gli versari ieri.

Il commissario Vicini, che voleva portare in Svizzera lo stesso gruppo adulto trasferta in Scandinavia, è stato convinto in un colloquio telefonico da Carraro a richiamare Bagni. Il commissario della Federcalcio, evidentemente, vuole una squadra forte: il match di Zurigo sarà «dimostrativo», ma proprio per questo è meglio evitare brutte figure.

Assegno Vicini ha per altro autorizzato Bagni ed i compagni di squadra. Ciro Ferrara e Renica, a raggiungere Zurigo lunedì mattina, per poter giocare sera Napoli-Atalanta, andata della semifinale di Coppa Italia. Anche Maradona si unirà al gruppo argentino lunedì, mentre De Napoli parte ha detto a Bianchi di non sentirsi di affrontare altri impegni ravvicinati. E il tecnico, seccato: «*Allora vai in Svizzera, deciderò io giocherai il ritorno*».

Zurigo, la nazionale sarà priva di alcune assenze, oltre quella temporanea Diegulto. Sono infortunati sia Valdano che Burruchaga, mentre Olausen, Giusti e Tapia sono in Argentina per impegni con i loro Gli assi si troveranno fronte Pedro Pasculli e alcuni uomini nuovi: Hernan Diaz del Rosario Central, Nestor Fabbri del Racing Algioca nell'America Cali, del Ferro Carril.

Ieri intanto è a Milano la nazionale Under 21 dopo viaggio di ritorno dalla Svezia. Scioperi e quindi ritardi, soprattutto colpo finale lo smarrimento di tutti i bagagli della comitiva nella bagarre dello scalo internazionale a Francoforte.

Durante il volo, Bearzot una dichiarazione importante: «*Gli auguri di Vicini al Rarunda Stadion hanno fatto una figura migliore che in Portogallo, dove avevano vinto. L'Italia sta tornando a buoni livelli. Ora occorre valorizzare l'Under 18, società devono avere coraggio nel sostenere questi ragazzi. Per quanto riguarda la nazionale maggiore, credo che nulli strada. Ripeto che a Stoccolma la squadra mi è piaciuta e meritava la sconfitta*».

Maldini, intanto, sta meditando di chiamare nella Under come fuoriquota (Ascoli) e Pellegrini (Samp).

g. gand.

Per volere del giudice il Barcellona dovrà cedere il tedesco in prestito

Schuster fra Juve e Real Madrid

La acquirente pagherà «soltanto» l'ingaggio: 600 milioni al

BARCELLONA — La vertenza giudiziaria tra Schuster il Barcellona è stata con una sentenza salomonica il giudice, dato ragione alla società, offerto calciatore la possibilità di riprendere l'attività.

La querela, sporta dal centrocampista tedesco del Barcellona, sfociava lo scioglimento del contratto che lega il calciatore club iberico fino al 30 giugno 1988. La sentenza catalana, viceversa, intendeva trattenere il giocatore fino alla scadenza triennale.

Schuster si adduce che il club piega da oltre una stagione ; il Barcellona ha plicato colpa sua l'allenatore non ritiene il centrocampista (regolarmente tesserato, alla pari degli altri ventisette effettivi della squadra) indispensabile alle fortune e gioco della squadra.

Il processo era stato avviato a marzo e sono dilo mesi e mezzo per arrivare alla decisione di ieri. Alle 13.30 il magistrato ha consegnato agli avvocati, Ivars e Antràs, rispettivamente difensori di Schuster e del Barcellona, il verdetto che, riassunto, così dispone: Schuster deve adempiere il suo impegno contrattuale; alla scadenza, però, ha il diritto di salire dal Barcellona, e questi dovrà tire, la temporanea del giocatore.

La disposizione è perfetta sintonia con quanto disposto dall'11 del decreto 1008-2, che prevede la cessione altro club giocatore rimasto per più anno inutilizzato. Ivars, quindi, ha la possibilità nella prossima stagione la della Juventus e del Real Madrid. Basterà soltanto che la società acquirente surroghi quella cedente (il Barcellona) negli impegni contrattuali verso il giocatore.

Fatti i conti, un ipotetico «soltanto» l'attuale stipendio paga il Barcellona: 600 milioni di lire mensili.

In margine a questa vicenda, la Fifa ha ottenuto dalla Federcalcio spagnola il rispetto il futuro dell'art. 48 del regolamento internazionale, quello conosciuto come «clausola compromissoria». Secondo questa la ogni dissenso giocatore e club alla iberica se il di nazionale, e presso la Fifa se il do internazionale. In parole un caso Schuster verrebbe

Giorgio

Voeller a Roma Contratto e.f.

ROMA — Da ieri è ufficiale il passaggio di Rudy Voeller alla Roma. Il presidente Viola e il d.s. del Werder Brema, Lemke, in un albergo nei pressi di Fiumicino hanno firmato il contratto triennale. Voeller è stato pagato 4 miliardi e mezzo di lire. Il giocatore percepirà un miliardo l'anno.

Risolto il problema Voeller, la Roma è in trattative per sistemare Berggreen. Al danese era piaciuto il Torino, ma i dirigenti granata cercano uno straniero più giovane, e abituato a ingaggi più logici. Per questo motivo (mentre stanno cedendo Martina alla Lazio) hanno rinunciato ad Hateley.

notizie flash

Como, presentato Agroppi

— Dopo una stagione fornato riposo a seguito la Fiorentina («*Un allontanamento non mi aspettavo*»), torna su una panchina di serie A, quella del Como. «*Mi ritengo fortunato. Tornare ad allenare una panchina importante quale è quella del una fo... sa*» ha osservato Agroppi (che sostituisce Mondonico) ieri durante presentazione.

In fallo

GINEVRA — L'ex nazionale svizzero Chapuisat comparirà la settimana prossima davanti al tribunale di polizia di Ginevra per un fallo commesso in una partita di campionato. L'episodio è 13 settembre 1985. Durante Servette-Vi , Chapuisat provocò all'avversario una lesione al legamento del ginocchio sinistro.

La

GALATINA — Oggi Galatina il Club Juventus, presidente Enzo Marrocco, organizza un meeting nazionale di medicina sportiva intitolato complanto dott. Francesco Neve, con competenza aveva seguito a lungo i giocatori neri. Moderatrice dibattito la moglie scomparso, dott. Graziella Massaro Neve.

Lo Rebonato

— Rebonato, Pescara e dalla serie B, con 21 reti, domani giocherà nell'incasalingo contro Bologna, a causa «uno stato di psicologico dovuto allo accumulato negli ultimi mesi». Per questo motivo il tecnico Pescara, Giovanni Galeone, ha convocato il centravanti, che giorni scorsi stato sottoposto accertamenti dal dr. Luciano Vincenti, dell'ospedale Atri (Teramo), il quale riscontrato calciatore lo «stato di stress».

Trotto in notturna a Vinovo

VINOVO — Notturna di trotto sulla pista della Torrette col Matera di 16 milioni. Cinque i partenti: Casabeig (G. Piscino), Evolve Mik (E. Demuru), Edipo (P. Carazza), Quartetta (E. Malvicini) e Anzeu (O. Kristoffersson). I primi 4 partono al 2060 metri. Anzeu insegue ad un «nastro». I favoriti (inizio ore): Pr. Pistici: . Grido Ferm; Pr. Grassano: Escudo Ferm, Eccentrico; Pr. Stigliano: Garza, Quizza Pri; Pr. Irsina: Flocco Neve, Francesina Jet; Pr. Matera: Anzeu, Casabeig; Pr. Tricarico: Cruciato, Benjamin Ram; Pr. Metaponto: Gharian, Estafa; Pr. Pomarico: Fuse, Flipper Pella.

E' la cifra il consorzio ha investito per presente alle regate di Porto Cervo

La «Sfida Italiana» al Mondiale costa 700 milioni

MILANO — Si «Sfida Italiana» che a fine mese prenderà parte ai campionati del mondo Porto Cervo. La partecipazione italiana, a questa manifestazione riservata agli scafi Coppa America, è stata presentata ieri da Bonadeo, presidente del nuovo Con-

Questa partecipazione italiana, a cui Bonadeo pensa tempo, ma che credito dopo il pessimo di a Fremantle, è stata possibile grazie all'entrata tra gli sponsor Alberto Ruscconi, che ha acquistato una somma di milioni 1, a disposizione del Consorzio. L'investimento totale degli sponsor, barca compresa, si aggira attorno ai 700 milioni.

Quello di presenta alle Cervo essere però soltanto un primo per il Con- Sfida Italiana, una specie di rodaggio in vista di un impegno allargato, ovvero partecipazione alla prossima Coppa

entrambi i Consorzi non che fondarne uno nuovo. Per quanto riguarda lo scelta è caduta su 1, la lo il precedente campionato di Porto Cervo e che nelle australiane dell'ultima America's Cup, timonata Tommaso Chieffi, ha quistato settimo posto 19 vittorie.

Sfida Italiana equipaggio misto: timone Mauro Pelaschier; tattico Stefano Roberti, che durante l'ultima trasferta australiana era passato ad Italia; sempre da Italia provengono il prodiere Lorenzo Mazza (che nell'83 aveva però regatato su Azzurra) e Giuly Romanengo. Mira Toppa, americano, aveva invece regatato su Italia durante i piani del mondo dell'84.

Responsabile dell'attrez- manutenzione Giorgio Zolezzi, con spalle l'esperienza di Newport Azzurra e Fremantle Italia, tutto il logistico è stato a Sandro Chiometti. Project manager è Isemburg.

Le basi della partecipazione italiana sembrano serie, i tempi affrettati. La prima regata verrà corsa a Porto Cervo il 23 giugno.

Per quanto riguarda gli altri concorrenti, alcuni di loro navigano già da qualche giorno: è il caso di New Zealand, la barca in vetroresina disegnata da Bruce Farr, che aveva tanto sorpreso a Fremantle, e di Stars & Stripes, timonata dal grande Dennis Conner, l'uomo che prima ha perso e poi è riuscito a riportare la Coppa America negli Stati Uniti. In fase di allestimento sono invece lo scafo inglese White Horse, gli australiani Kookaburra II e Steak'n'Kidney, il giapponese Bengal e lo svedese Entertainer.

Le prove si divideranno in regate di flotta, con tutti i concorrenti in gara, e in match race, con due scafi alla volta in lizza. Le fleet race verranno corse dal 22 giugno al 1° luglio, mentre le match race dal 4 al 10 luglio.

Ida Castiglioni

La nostra schedina

squadra 1#	squadra 2#	1	X	2
Bari	Campobasso	1		
Cagliari	Pisa			
Catania	Cesena			
Empoli	Parma			
Lazio	Lecce			
Messina	L.R. Vicenza			
Modena	Sambenedet.			
Pescara	Bologna			
Taranto	Arezzo			
Triestina	Catania			
Monopoli	Reggiana			
Alessandria	Torres			
Milazzo	Via Pescara			

Sportello n. 23

PRIMA CORSA Roma (tredici)	1 x 1
SECONDA CORSA Bologna (tredici)	2 2 x 1
TERZA CORSA Montecatini (tredici)	x 1 1 x
QUARTA CORSA (tredici)	1 1 2 1 x
QUINTA CORSA	2 x 1 x
SESTA CORSA	1 2 1
PRONOSTICO (in palio 400 milioni)	
SETTIMA CORSA Trieste (tredici)	1
OTTAVA CORSA Livorno (quindici)	2 1

BMW Serie 3. Da 86 a 200 CV, una rara occasione per salire in BMW.

Facile oggi un'auto superiore, scelta nella gamma più appassionante del Facile, con l'elevata convenienza delle formule BMW di leasing e di finanziamento:
- tasso annuo di interesse ridotto del 50%;
- soluzioni personalizzate di anticipo;
- a partire da L. 205.000 (finanziamento) e da L. 235.000 (leasing);
- modesto riscatto in caso di acquisto a fine.

Dalla scattante 316 (90 CV, 175 km/h) alla supersportiva M3 (200 CV, propulsore derivato dalla F.1) e alla silenziosa e robusta 324 diesel (86 CV, 135 km/h), 11 qualificati modelli garantiti 3 anni, per gustare a fondo l'esclusività BMW.

Proposta limitata nel tempo. Vi attendiamo per informazione e prove su strada.

TORINO
BIAUTO
Via Chivasso 444/B - Tel. 011/4472244

TORINO
ITAL CAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/

ALBA (CUNEO)
FERRERO
Corso Canale 9 - Tel. 0173/36

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona C.O. - Via delle Maserane - Tel. 0131/

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Torino 467 - Tel. 0141/

BIELLA
BIELLA AUTO
Via Cavaletto 4 - Tel. 015/
Filiale di Borgosesia
Via XX Aprile 28 - Tel. 0163/

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio - Zai - Tel. 0142/

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Giolitti 20 - Tel. 0171/

IVREA (ROMANO C.SE)
C.E.A.
Via Scarmagno 10 - Tel. 0125/71

NOVARA
CANAUTO
Viale Volta 59/A - Tel. 0321/
Filiale di Borgomanero
Via Novara 121 - Tel. 0322/

VERCELLI
CASAR
Via Galvani 26 - Tel. 0161/

ACQUI
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Cagni 47 - Tel. 0144/

IMPERIA
GARAGE LINO di Colombotto Giovanni & C.
Via della Repubblica Pal. 8/EP - Tel. 0183/

RAPALLO
GARAGE
Via Bissolo 42/R - Tel. 0185/

BMW

CICLISMO Al Giro Cimini sorprende tutti nella rischiosa volata di Jesolo

Uno sprint di lucida follia

Sul lungo rettilineo d'arrivo esercizio di coraggio da parte di [illegible] veri - Gli specialisti Rosola e Bontempi beffati da un «figlio di papà» alla [illegible] prima vittoria da pro - Oggi collaudo in [illegible] per la maglia rosa Visentini

DAL NOSTRO [illegible]

LIDO DI JESOLO — La [illegible] giornata di Roberto Visentini in [illegible] è stata [illegible] tranquilla, ben diversa dalla prima, brevissima, quando già [illegible] mattina cedette [illegible] crono-prologo all'olandese Breu[illegible] vincitore a San [illegible] lo (e al pomeriggio [illegible] la [illegible] presa, [illegible] la [illegible] sosta, Roche, per tenerla sino alla c[illegible]). Visentini ha ieri pedalato sul piatto [illegible] la Repubblica di [illegible] e il lido di Jesolo, alla fine, volatona, primo Cimini.

La [illegible] nel, una delle massime esibizioni di coraggio, forza, ri[illegible] ed anche geometria mai viste, nei posti almeno dove l'uomo fatica per scelta e non [illegible] dannazione. Una ventina di corridori, che tutti [illegible] guadagnano all'anno un terzo [illegible] un [illegible] professionistico che tutto insieme — le venti squadre [illegible] — [illegible] gestione stipendi premi, in un [illegible] quanto [illegible] firme di Gullit e Van Basten, hanno riempito di lucida [illegible] e [illegible] fetta [illegible] atletica il rettilineo d'arrivo.

Ha vinto un [illegible] (di Morena, frazione della capitale) che [illegible] ventitré anni compiuti il 30 marzo e [illegible] passato professionista — dopo 98 vittorie [illegible] tanti, anche in pista — l'anno scorso, sino a ieri mai vincendo.

Diciamo [illegible] chi [illegible] lo Cimini, prima [illegible] ha fatto: è importante in effetti che [illegible] bel ragazzo benestante (padre con impresa edile e fabbrichetta di impianti sanitari, organizzatore — sempre il padre — della [illegible] Laziale a tappe, è scritta anche della [illegible] maglia della Remac Fanini), che sia stato questo [illegible] in [illegible] mischia terribile e splendida. [illegible] un Visentini in piccolo, [illegible] proprio non [illegible] bisogno [illegible] e questo gli è stato [illegible] rin[illegible].

Che vittoria! Un [illegible] di [illegible] chilometri, [illegible] sgombro, un po' di [illegible] dopo il gran sole di quasi tutto il giorno, i velocisti come «drogati» dal nastro, e troppo presto al massimo dall'impegno. Rosola che salta Bontempi e si lancia per vincere; ma mancano ancora 300 metri. L'austriaco Popp che [illegible] tutto, intuendo la possibile asfissia [illegible] e Rosola che si raddoppia, si [illegible]. Ma intanto, sulla [illegible] teleschermo, [illegible] sonal [illegible] toccasse di vedere e [illegible] la scena), Cimini [illegible] un sentiero, [illegible] Popp e la gente, fra Popp e i carabinieri, gli [illegible] gli addetti dell'organizzazione, fra Popp e i «piedini» d'acciaio delle transenne, che sovente sgambettano i corridori. [illegible] mini è [illegible] lungamente al coperto, [illegible] preso o trovato le sole giuste, è stato come [illegible] sin lì [illegible] del del ciclismo e si [illegible] avanti, e sul traguardo passa primo [illegible] al centro della strada [illegible] in [illegible] ad agitarsi, a lottare, una spe[illegible] di [illegible] zattera af[illegible] di passi, di energe[illegible].

Grande volata, [illegible] pochissime cose [illegible] pirali e molte [illegible] spettacolo a rischio, da parte di disperati che hanno bisogno di un contratto per l'anno prossimo ma anche di Rosola che è ricco, di Bontempi che è ricco, di Cimini che è — era — figlio di papà. Gran volata di atleti, di uomini veri, senza quell'incoscienza mistica che presiede all'assunzione del rischio in [illegible] di follia, di possibile olocausto. [illegible] ed esempio quelli [illegible] Gran volata di poveracci [illegible] si urlano addosso, [illegible] sprint [illegible] per un prosciutto, perché sì, perché è lavoro.

[illegible] arrivo [illegible] a Sappada, quota [illegible]. Visentini [illegible] bene, Roche (sempre a 2'42") meno.

[illegible] più [illegible] Argentin che [illegible] Visentini. Domani il tappone, Gardena, Sella, [illegible] e alla fine Marmolada: si stanno preoccupando [illegible] autisti per le vetture, figuriamoci i [illegible].

Gian [illegible]

Arrivo in salita, con pronostico condizionato dal tappone di domani: finale da Argentin (40%), possibili scatti spagnoli (Mañoz, Mugica, 30%), o finalmente Millar (20%). Il resto altrove.

[illegible] d'arrivo: 1. [illegible] Cimini (Ita) km 267 in 6h54'30", media kmh 37,635, abb.20"; 2. Rosola (Ita), abb.15"; 3. Popp (Aut), abb.10"; 4. Capiot (Bel) abb. 5"; 5. Boffo (Ita); 6. Riccò; 7. Bontempi; 8. Di Basco; 9. Pieters; 10. Zanetta, tutti col tempo del vincitore.

Classifica: 1. Roberto Visentini in 64h15'38"; 2. Roche a 2'42"; 3. Rominger a 3'12"; 4. Breukink a 3'20"; 5. Millar a 4'55"; 6. Giupponi a 5'37"; 7. Lejarreta a 5'56"; 8. Anderson a 6'17"; 9. [illegible] a 6'29"; 10. Pagnin a 6'40"; 12. Argentin a 8'56"; 21. Saronni a 9'40".

Cambia il re dei 400 hs Harris erede di Moses

Madrid ha festeggiato venerdì due grandissime im[illegible]: la conferma di un Carl Lewis (vincitore dei 200 in 19"92 e dei 100 in 10"21) nuovamente super, pressoché vicino ai livelli del suo anno (il 1984) di massima consacrazione agonistica, e l'ideale passaggio di consegne da Edwin Moses a Danny Harris per il regno dei 400 hs.

Sconfitto dopo 122 gare, [illegible] un intero decennio (l'ultimo a batterlo era stato Harald Schmid il 26 a[illegible] 1977 a Berlino), Moses non ha chiuso certo l'era dei suoi successi a Madrid, ma è chiaro che Harris, approdato al suo primato personale [illegible] 47"56, è il suo successore: [illegible] anni [illegible] a Los Angeles, [illegible] (è [illegible] settembre [illegible] d'argento olimpica, fu facile pronosticargli quel futuro che [illegible] realtà. Se c'è [illegible] che potrà [illegible] sotto i 47", [illegible] Harris [illegible] il principale [illegible].

[illegible] DI [illegible] — Nei mondiali di Roma, [illegible] cercherà l'ultimo trionfo di una carriera in cui l'unico rimpianto può essere quello di non aver potuto [illegible] aggiungere questo alloro a quelli olimpici di Montreal '76 e Los Angeles '84. *«Ho fatto una bella gara ma Harris ha dieci anni meno di me ed ha corso la più grande gara della sua vita»*: così il gran[illegible] ha [illegible] la [illegible].

COPPA [illegible] DI CLUB — Nel fiorire di meeting, oggi e domani l'Arena di [illegible] ospita la Coppa Campioni di club con due formazioni italiane (Pro Patria Osama Milano e Fiamme Oro Padova) tra le favorite. Ed è appuntamento interessante, con grandi campioni a cercare di dare una mano alla propria società in quest'insolita sfida. [illegible] i protagonisti [illegible] gare odierne [illegible] ricordiamo Tafelmaier (giavellotto); Thranhardt (alto); Evangelisti e Stekic (lungo); Voronin (100); Sabia [illegible]; Andrei (peso); Lambruschini (1500); [illegible] ancora domani [illegible] Vigneron [illegible] Panetta (3000 siepi). [illegible] incerta, invece, la [illegible].

[illegible] INTERNAZIONALE — [illegible] marciatori [illegible] il tradizionale [illegible] tra [illegible] Ddr, Svezia, [illegible] Francia e Gran Bretagna. Voghera e Saluzzo si sono divise le competizioni (oggi a Voghera 10 km femm. e 35 masch.; domani a Saluzzo, 20 masch. [illegible] jun.). Tra i partecipanti, spiccano Gauder e Weigel (Ddr), Maria Cruz Diaz [illegible] Gustafsson (Svezia) e [illegible].

Giorgio Barberis

TENNIS Nelle semifinali del Roland Garros

Quasi una formalità per Lendl e Wilander

Eliminati senza pietà Mecir e Becker - Oggi finale Navratilova-Graf

[illegible] INVIATO

PARIGI — All'assalto [illegible] «gattone» [illegible] e di «boom-boom» Becker, Lendl e Wilander hanno risposto all'u[illegible] «La terra [illegible] è [illegible] Semifinali a senso unico al [illegible] Garros, [illegible] entrambe in tre [illegible] più lunga la prima fra Lendl e Mecir, giocata su ritmi più blandi, simili a quelli del calcio danubiano (grande tecnica [illegible] sprint), pro[illegible] per 2 ore e 3', più rapida la seconda risoltasi in sole 2 ore e 11' con Becker costretto alla resa e all'impotenza, dopo un avvio rabbioso, da un Wilander [illegible] visto in [illegible] condizioni di [illegible].

Quando a mezzogiorno, [illegible] è apparso sul centrale per [illegible] Lendl, con la barba lunga [illegible] Mickey Rourke, [illegible] ancora [illegible] la notte [illegible] Kim Basinger. Era di certo ispirato, lo slovacco, ma pretendeva troppo dalle proprie intuizioni, dall'indiscutibile talento. [illegible] palla, al[illegible] giocava «soft» ed impediva al rivale di appoggiarsi sui propri colpi per comandare il [illegible] con i suoi [illegible] nascosti all'ultimo.

[illegible] decisamente [illegible] gli [illegible] diretti (non provocati dall'avversario) di [illegible] mentre [illegible] correva [illegible] più [illegible] sbagliava di meno [illegible] il gioco e [illegible] prio piacimento nei due set vinti [illegible] buon gioco. Mecir cercava di scuotersi [illegible] terzo set, andato al servizio sul 5-2 [illegible] permetteva a Lendl di rimontare e di portarlo al tie-break che il campione [illegible] mondo si aggiudicava per 7 a 2.

[illegible] della seconda se[illegible]. Becker sembrava un ciclone. Tanta potenza ma anche notevole saggezza. [illegible] per [illegible] sulla terra rossa. C'era nei suoi smash e [illegible] sue «tranvate» di diritto, [illegible] colpi di Tyson, ma Wilander subiva [illegible] scomporsi, [illegible] che, prima o poi, il ciclone sarebbe passato [illegible] quello chiamato Arias nella [illegible] di Montecarlo anche [illegible] «boom-boom» è un peso massimo ed il piccolo americano solo [illegible] piuma.

Becker [illegible] 4-2 [illegible] primo [illegible] poi in un gioco [illegible] ben [illegible] palle [illegible] per il 5-2 e da quel [illegible] incominciava [illegible] parabola discendente. [illegible] discesa [illegible] assomiglia[illegible] ad [illegible] picchiata.

Nei [illegible] set salivano a 9 i giochi consecutivi incamerati [illegible] (6-0) prima di chiudere (6-1). La musica [illegible] nel terzo [illegible] rimediava [illegible] ultimi applausi solo quando [illegible] 5-1 annullava [illegible] tre match-point consecutivi di [illegible] che [illegible] chiudeva [illegible] quarta palla-partita.

Domani [illegible] per la diciassettesima volta [illegible] carriera affronterà [illegible] cui ha [illegible] dieci [illegible]: bilancio in [illegible] terra [illegible] quattro vittorie a [illegible]. Wilander ha vinto l'ultima sfida parigina, [illegible] '85, [illegible] Lendl si è aggiudicato [illegible] ultimi [illegible].

[illegible] finale [illegible]. E' il «redde rationem» fra la campionessa del mondo in carica Martina Navratilova, che però nell'87 non è riuscita a siglare un sol torneo, e la dominatrice dell'anno, la tedesca [illegible] Graf, 18 [illegible] tornei vinti nell'87, nessuna sconfitta, ed il desiderio di firmare il primo titolo Gran [illegible] e mantenere un'imbattibilità che [illegible] match. Quale [illegible] l'esito della finale [illegible] resterà il primo [illegible] graduatoria mondiale, [illegible] se vincerà [illegible] il [illegible] trono sarà sempre più traballante.

Nino Castoppo

■ Giochi fatti in appena 3 set

Singolare, semifinali: Lendl-Mecir 6-3, 6-3, 7-6 (7-2); Wilander-Becker 6-4, 6-1, 6-2.

Oggi in tv

Ore 14 —	**Tennis:** Open di Francia (*Raitre, Tmc e Sviz.*); **moto:** G.P. d'Austria 80 cc (*Tmc*); American Ball (*Italia 1*); Eurocalcio (*Euro tv*).
Ore 15,20	**Ciclismo:** Giro d'Italia (*Raiuno, Tmc e Sviz.*)
Ore 15,45	**Atletica:** camp. europeo società (*Raidue*).
Ore 19,40	**Basket:** europei, Israele-Italia (*Raitre*).
Ore 20,30	**Basket:** Europei Israele-Italia (*Tmc*).
Ore 22 —	**Pugilato:** da Torino, Europei dilettanti (*Tmc*).
Ore 22,30	**Grand Prix** (*Italia 1*).
Ore 23,45	**Pugilato:** da Torino, Europei dilett. (*Raidue*).

BASKET C'è qualcuno che non gioisce per il [illegible] propiziato da Costa e Carera, sull'Olanda (95-71) agli Europei di Atene

Bianchini condanna Morandotti: «Non hai coraggio»

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Un microfono impietoso, insinuato tra gli azzurri durante un time-out, ha[illegible] attraverso i monitor in tribuna stampa le [illegible] gagne di [illegible] l'Olanda (facile vittoria per 95-71, pur con qualche attimo di confusione nel primo tempo) il [illegible] Ricky [illegible] avuto [illegible] per soppiantare il fin qui [illegible] Tonut, [illegible] una volta di responsabilità [illegible] ha [illegible] dizionato, facendo [illegible] in quel ringhioso *«Se non [illegible] quando sei libero puoi andare a giocare a pallavolo, [illegible] vuole coraggio»* [illegible] è suonato [illegible] tempora[illegible] per il torinese, spronando invece Tonut.

Il coraggio fortunatamente non è [illegible] nostri lunghi [illegible] allo spauracchio Smits, pert'one di 2,21 che studia in Usa e che piace ai pro, dotato di buoni movimenti offensivi [illegible] ancora carente di personalità. Costa prima e Carera poi lo hanno fermato [illegible] guardia spietata, a volte anche fallosa, e proprio i due lunghi ci [illegible] tolto dagli impicci: Carera e [illegible] del primo tempo quando gli olandesi (approfittando [illegible] ritardo di Riva [illegible] carburare, [illegible] che per [illegible] dell'inizio, le 12) erano addirittura passati in vantaggio 21-20. Costa all'inizio della ripresa consentendo il break che ci apriva la [illegible] ad un [illegible] cesso che [illegible] stato di proporzioni larghissime (70-41 al 9') se i rincalzi nel finale non [illegible] pasticciato.

Confortante [illegible] Costa, sempre positivo fin qui, [illegible] perché psicologicamente tranquillo, [illegible] sicuro nel suo ruolo, ma la sorpresa [illegible] piacevole viene proprio [illegible] Carera, un quasi [illegible] diente. Gli Europei erano [illegible] pensieri [illegible] questo [illegible] di James Coburn, solido bergamasco figlio di un operaio della Dalmine, al punto che mesi fa aveva deciso di sposare la sua Daria, maestrina livornese, proprio alla vigilia del raduno azzurro, il 4 maggio. A fine marzo si era anche rotto il malleolo destro, ma ha recuperato a tempi [illegible] primato, così c[illegible] guarito, [illegible] anno fa, da una fiebi[illegible] destro che [illegible] va messo in [illegible] la sua [illegible] riera: *«Ho avuto [illegible] paura* — racconta oggi — [illegible] domandavo cosa sarebbe *stato del mio futuro e quell'esperienza mi ha indotto a riprendere gli studi»*.

A questo punto i problemi [illegible] vengono [illegible] nostro girone, che [illegible] vremmo [illegible] e mani bas[illegible] sera, Israele, [illegible] dopo l'in[illegible] l'Olanda [illegible] anche alla Germania, in una sorta di derby [illegible] panchine: da [illegible] parte Zvi Sherf, l'immancabile [illegible] in bocca, che continua a guidare la nazionale [illegible] il Maccabi, dopo la [illegible] Campioni [illegible] Tracer, [illegible] Ralph Klein, il vecchio saggio dall'ingannevole sguardo spento, che riprenderà quella squadra che gli diede gloria perenne quando [illegible] al [illegible] primo trionfo [illegible]. Troppo debole comunque [illegible] impensierirci: tanti giovani accanto al cecchino Jamchy, ma due soli lunghi.

I problemi [illegible] nei quarti [illegible] finale, soprattutto ora che la Grecia ha confermato le nostre paure della vigilia battendo (con tanto aiuto del pubblico e un po' [illegible] arbitri) una Jugoslavia [illegible] polemiche. [illegible] Atene è stata [illegible] notte indimenticabile: [illegible] fino alle [illegible] del [illegible] e al Pireo. [illegible] un boato su tutte le bocche: Nick Galis, [illegible] tornato dall'America [illegible] grande il basket ellenico. [illegible] generale [illegible] stato poi [illegible] netta sconfitta di ieri, contro la Spagna, per 106 a 89.

Guido Ercole

■ Riva anche ieri è stato il miglior realizzatore azzurro (18 punti)

ITALIA-OLANDA 95-71 (43-[illegible]) — Italia (tl 14/16): Montecchi (voto 5,5), Gentile (6), Magnifico 11 (6,5), Tonut 11 (6,5), Iacopini 7 (6), Brunamonti 12 (6,5), Villalta 10 (6), Gilardi 4 (5,5), Riva 18 (6,5), Morandotti 4 (5,5), Costa 8 (6); Carera 10 (6,5). Olanda (tl 7/10): Emanuele 3 (voto 3), Schilp 6 (5), de Waard 5 (5), Van Rootselaar 3 (4), Eevaldt (3), Te Velde [illegible] (5), Smits 10 (5,5), Van Dinten 9 (5,5), Van Noord 10 (6), Van Helfteren (2), Pieterse 3 (5,5), Kuipers 4 (5). Arbitri: Mainini (Fra) 5 e Avalashvili (Urs) 6.

RISULTATI (3ª giornata) — Girone A: Urss-Romania 121-74; Spagna-Grecia 106-89; Jugoslavia-Francia 85-83. Classifica: Urss e Spagna p. 8; Grecia 4; Jugoslavia 2; Francia e Romania 0. Girone B: [illegible] Olanda 95-71; [illegible] Israele 112-107 [illegible]; Polonia-Cecoslovacchia 87-84. Classifica: Italia p. 6; Polonia 4; Israele, Cecoslovacchia, Germania e Olanda 2.

PROGRAMMA — Ore 9: Germania-Polonia; 11: Olanda-Cecoslovacchia; 14: Francia-Romania; 16: Jugoslavia-Spagna; 19: Italia-Israele; 21: Grecia-Urss.

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 5 giugno 1987 è stata di 570.940 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore [illegible] Falcioni
[illegible]
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
[illegible]
Francesco [illegible] Matteoli
Sindaci [illegible] Ferrero (presid.)
Luigi [illegible]
Giovanni Paradiso

Supplemento speciale La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac simile O.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1090, Roma
Stampa in fac simile S.T.S. S.p.A. Quinta strada 35 Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 18-12-1986

PK publikompass spa
[illegible]

BOXE Stasera a Torino le finali degli Europei

E' un derby Urss-Ddr

TORINO — Di bronzo le cinque medaglie rimaste in mano ai pugili azzurri nei campionati europei dilettanti. Di [illegible] le facce [illegible] giu[illegible] di ring che, [illegible] i loro scandalosi verdetti, hanno tolto [illegible] piccola Italia gui[illegible] Falcinelli, la fase di quasi [illegible] ricostruzione dopo lo [illegible] squadrone di Los Angeles, la [illegible] di essere presente, con due [illegible] rappresentanti, alla gran finale di stasera al Palasport torinese, per l'assegnazione [illegible] d'oro in palio.

[illegible] sappiamo se il comportamento [illegible] signori [illegible] hanno negato la vittoria al [illegible] leggero Caldarella ed al peso [illegible] Mannai nelle semifinali di giovedì sera, rispettivamente contro il bulgaro Tchuprenski ed il tedesco orientale Tews, sia dovuto soltanto a pavido servilismo (un viaggio a Seul per le Olimpiadi) può dipendere dall'indice di gradimento presso le nazioni più potenti) o anche ad incompetenza [illegible] l'uno e l'altro, perché ad esempio il signor [illegible], francese, [illegible] perdenti sia Caldarella [illegible] Mannai, [illegible] rando sul ring [illegible] arbitro ha permesso ai pugili qualsiasi [illegible] i calci [illegible] denti, e [illegible] un'interpretazione singolare.

Non ci piace il perbenismo di [illegible] sostiene che queste cose [illegible] sempre [illegible] episodi [illegible] che danno [illegible] studio appunto perché [illegible] ormai lontani nel tempo. E non ci pare che questa rassegnazione nell'accettare le ingiustizie costituisca un [illegible] per [illegible] Qualcuno, giovedì sera, sulla spinta della rabbia per la delusione subita, si chiedeva [illegible] avesse organizzare i campionati europei — e di [illegible] che [illegible] sperare in [illegible] ganda positiva — quando si sanno [illegible] o quasi, i nomi dei vincitori.

Esagerazioni, senza dubbio, ma quest'atmosfera di insoddisfazione non dipende soltanto da cieco nazionalismo. I «derubati» sono stati anche altri, nel corso degli europei — il piuma olandese Tuur ed il welter jugoslavo Petronijevic, ad esempio — e sempre a vantaggio dei pugili di ben determinate provenienze. [illegible] un [illegible] di [illegible] italiani a parte, a vantaggio chi se lo, di un danese o di un turco.

Al di là di queste recriminazioni le dodici finali di stasera, che [illegible] in pratica un derby Urss-Ddr, con i bulgari a guidare una terza forza, dovrebbero costituire uno spettacolo agonisticamente valido, sul filo dell'incertezza, perché — indipendentemente dalle spinte ricevute dai giudici — i pugili dell'Est europeo, dittanti di professione, sul ring ci sanno fare eccome. L'unico pugile dell'Europa occidentale rimasto a battersi per una medaglia d'oro è il peso massimo Vanderlijde. Ma il guardia destra olandese è così bravo che forse riu[illegible] ad [illegible] l'ultimo scippo.

Gianni Pignata

■ Le dodici finali di stasera

MINIMOSCA	Munchian (Urss) - Tcholakov (Bul)
MOSCA	Tews (Ddr) - Varadi (Ung)
GALLO	Alexandrov (Urss) - Hristov (Bul)
PIUMA	Szoko (Ung) - Kazarian (Urss)
LEGGERI	Nazarov (Urss) - Tchuprenski (Bul)
SUPERLEGGERI	Yanovskij (Urss) - Abadijev (Bul)
WELTERS	Menhert (Ddr) - Shishov (Urss)
SUPERWELTERS	Richter (Ddr) - Egorov (Urss)
MEDI	Maske (Ddr) - Petrich (Pol)
MEDIOMASSIMI	Ryl (Ddr) - Vasilin (Urss)
MASSIMI	Vanderlijde (Ola) - Sabiev (Urss)
SUPERMASSIMI	Yagubkin (Urss) - Kadep (Ddr)

ECONOMICI

Vendita alloggi

NICHELINO
Imprenditore vende due alloggi da 90 mq in palazzina pronta consegna. Mutuo e dilazioni. Michelino, via Milano 18, telefoni 676.997 - 966.4361.

PRIVATO vende causa Francia casetta 3 camere cucina cameranone 120 mq indipendente. Tel. 053.2447.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili da 4 camere doppi servizi in palazzina pronta consegna mutuo e dilazioni. Strada Antica di Collegno 198 e interno di via Pietro Cossa 119/int. 23. Tel. 424.887 - 398.4351.

VENDONSI villa signorile in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. 9th.1264 - 0121 74.545.

21 Offerte affitto

AFFITTASI prefabbricato arredato zona Stanutu. Visita in località S. Donato 3 dalle 17 alle 19. Amministrazione.
ATTICO (3° p.) arredato Crocetta (v. Colombo) salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, affitto L. 1 milione 800 mila mese. Scrivere: Pubblicompass 7021 - 10100 Torino.

24 Mobili, arredi

BARDINERO mobili di qualità arredi su misura, soggiorni, salotti, angoloni in stile sconto fino al 50% per trasformazioni locali pagamenti fino a 3 anni senza cambiali via Bellono 43 angolo via V. Caluso.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO del Cavo vende cuccioli boxer pastori belga bernesi terranova meravigliosi volpini. Tel. 840.9728.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da permutare arredi e oggetti antichi e moderni, preziosi e argenti, oggetti vari di epoca? C'è l'Ufficio Piemonte istituito vendite con assistenza qualificata e riservata presso il Tribunale via Bertola 16 - Torino, telefono 011 488.338 - 482.822.

44 Libri, librerie

E' ACQUISTO opere Treccani Garzanti Laterza Boringhieri and seguenti. Telefonare negozio 535.600.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. Vill.Lib.30 km Torino singole nuove finiture accurate 6 vani 2 bagni garage cantinola negozi scuola bus L. 175 milioni. Iva 2%. Tel. 011 974.420.
A Cavaria Torinese in villa d'epoca ristrutturata mono-bi-trilocali e garage da L. 36 milioni. Agenzia Immobiliare Iva 2% inclusa Tel. 0121 764.55.
A Cona Canavese via Chiassolo 39 vendo alloggio 1+2 camere bagno servizi cantina. Visita giorni feriali. Tel. 864.8793.
AFFARE Beaulieu vendonsi villini alloggio su 2 piani mq 100 cucina Iva 2% prezzo eccezionale chiavi pronte interessi bno a 3 anni. Visita sabato pomeriggio e domenica mattina in via Breglia 5. Chiedo angolo via Banuna. Telefonare 011 510.074.
ALASSIO centrale panoramico vista mare completamente ristrutturato e arredato nuovo 8 posti letto in 4 camere 2 bagni L. 330 milioni. Tel. 019 373.
ALPENGRUPPO libero proprietà in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi L. 110 milioni. Filippa immobiliare 521.4150.
ANDORA, ottimale vendesi bellissimo appartamento ristrutturato, splendida vista mare, ampio soggiorno, cucina abitabile 2 camere letto, bagno ripostiglio 2 terrazzini balconi cantina, richiesti L. 120 milioni. Telefonare 0183 82.218.
ASTIGIANO Fontco villetta 6 vani riscaldamento giardino orto L. 82 milioni mutuo permuta. Filiantrocasa 521.4158.
BEAULARD alloggi in palazzina ristrutturata cantina termo cucinino bagno L. 25 milioni. Risparmiocasa 521.4158.
BEAULARD villa bifamiliare su 2 piani 6 camere 2 bagni taverretti giardino mutuo permuta. Risparmiocasa 521.4158.
BORGHESIA proprietà vende monolocali arredati impianti autonomo box piscina mutuo Iva 2%. Tel 0144.54.444 - 58.140.
BORGOMASCO Alta Langa vendo ristrutturare casa signorile. Telefonare 011 310.974 in ore mattinali: Treviglio, corso Trevigio 40, tel. 0173 793.212.
CASA ristrutturata indipendente 4 vani cantina, terreno 500 mq pianeggiante Valle Po Reverie L. 72 milioni. Tel. 0121 712.74
CASA vicinanze Pinerolo vendo casetta 6 vani servizio cantina comoda negozi vendo L. 32 milioni. Tel. 0121 718.21.
CASAMERCATO 58.58 Pagabenecomenti rustici casette case lamari vile con corte. Assemsabato pomeriggio.
CAVAGNOLO Rionone Brondo casetta libera ristrutturata 4 camere cucina bagno giardino. Risparmiocasa 521.4158.

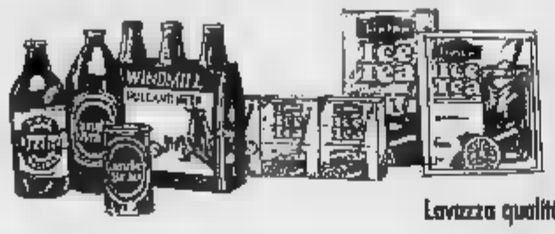
CERVINIA BREUIL
vicino alle piste in residence a pochi passi dal centro primi vendesi ultimi alloggi nuovi completamente arredati grande vasca idromassaggio. Agenzia Immobiliare, tel. 21. Tel. 911 [illegible]

FINALE Ligure 5 km mare casa ristrutturata indipendente 10 vani L. 90 milioni. Ag. Finalpia 019 630.585.
FINALE Ligure 2 camere servizi balconi L. 55 milioni. Ag. Finalpia 019 690.683.
GAVIERO da Valsesgona immobiliare cinventi al municipio. Tel. 937.8227. Apertutti i pomeriggi sabato e domenica mattina il giorno. Trenta i vostri immobili per acquisti e vendita in zona.
MONESI villeggiatura alpina invernale vendonsi bilocale 317.000 mensili. Telefonare 0323 925.555.
PIASSANA vicinanze vendo casetta rustica 4 vani - acqua luce strada 2600 mq prezzo L. 15 milioni. Tel 0121 501.277.
PINEROLO villa bifamiliare 6 vani 2 bagni garage L. 48 milioni 500 mila di cui 18 milioni 500 mila mutuo, a minore comprensivo 5 milioni cinque 21 redditi in 7 anni mensili senza interessi. Per consegne regalo monolocale cucina. Visita lunedì e martedì. Tel 0121 74.433 - 0122 78.048.
PRAGELATO monolocale soleggiato posto auto comune L. 41 milioni 500 mila di cui 5 milioni compromesso, 6 milioni 500 mila chiavi, 15 milioni mutuo, 14 milioni 7 rate mensili senza interessi. Visite lunedì pomeriggio tel. 0121 74.433 - 0122 78.048.
RUBIANA piccolo casolare a vista d'epoca perfettamente conservato terreno mq 1000 circa. Tel. 937.8227 pomeriggio.
SARDEGNA residence monolocali in villaggio turistico sul mare 21 milioni dilazionati. Telefonare 06 992.596.
VILLASCO Economia Gravere splendida vendo ultimi monolocali mq. 36 milioni, bilocali L. 38 milioni più box finiti a richiesta senza interessi visite su appuntamento. Tel 0122 315.85.
VINOVO libero recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box posto auto L. 100 milioni. Risparmiocasa 521.4158.
19.900.000 vendesi/affitta 2 camere letto ristrutturato 1000 mq prato ampio parcheggio vende. Tel. 858.235.
29.000.000 rustico Moretta da 4 lati perfetto Pinerolese con mq 1500 posto studio professionale vende Tel. 858.303.
38.000.000 cofanetto giardino Chieri con giardino e posto auto studio professionale vende. Tel. 858.303.
45.000.000 cascina indipendente 4 camere bagno in Val di Susa splendida vista con giardino tutti i servizi studio professionale vende. Telefonare 858.303.

Vacanze? Pronti, Sidis, via!

Bibita S. Pellegrino per lt. 1,5
L. 1.150

San Pellegrino,



yoga, dreher, ice tea, lander bräu,

Lavazza qualità rossa gr. 250 per 4 pezzi
L. 10.600

lavazza, balblair,

motta,

mulino bianco, barilla,

curti, dante,

Tonno Rio Mare
6 pezzi da gr. 85
più 1 omaggio da gr. 125
L. 5.180 al Kg. L. 8.157

palmera, friskies, wuberone,

Yogurt alla frutta Danone
vari gusti 500
L. 1.790

Margarina Foglia d'Oro
gr. 250 L. 690

rio mare, foglia d'oro,

fior di pascolo,

danone, polenghi, fresh&clean,

lines lei,

Elnett Satin ml. 200 più confezione
omaggio da ml. L.

felce azzurra,

bac,

elnett, spic & span,

cuki, scala, vape mat.

sidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GIUPPO VG

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano (Ravenna) affitto settimane, bungalow, ville, appartamenti sul mare. Giugno-settembre 2 settimane gratis 1. Informazioni: Centri Vacanze Lido Adriano, tel. 0544 494 066.
ABRUZZO vile e appartamenti arredati al Lido Naiadi (Te), affitti estivi settembrino ed ottimi condizioni di acquisto. Telefonare 0533 38.279.
ABRUZZO mare (Alba Adriatica - Villa Rosa) affittiamo appartamenti anche quindicinali giugno - luglio - settembre Agenzia Ambrosi, tel 0861 73.722.
AFFITTASI a Cattolica appartamento estivi (anche settimanalmente), direttamente sulla spiaggia Tel. 0541 964.248.
AFFITTASI anche settimanalmente appartamenti arredati in residence Ravenna del Fiori 5 Bardolino al Mare. Telefonare 0183 400 208 ore pasti.
AL mare vacanze meravigliose convenientissimi appartamenti vicini spiaggia affittiamo settimanalmente, quindicinalmente, mensilmente Mister. Valverde Cesenatico, telefono 0547 86.848 - 85.215.
BARDINETO 750 metri altissima Epsilon Residence affitta appartamenti con piscina servizi bocce bar ristorante Tel 019 645 429 - 79 706 anche settimanali.
BORGHETTO Lecco Apenula Monaco affitta alloggi giugno a luglio. Tel. 0182 670.065.
COSTA Brava, appartamenti particolarissima Residence Rainbow, Apartado 180, Playa de Aro, Spagna. Tel. 0034/72 321.732.
PIETRA Liguria affittasi mesi di giugno luglio e agosto alloggio 5 posti letto. Tel. 019 610.215 - 647.076.
PIETRA Liguria ultimi appartamenti giugno e successivi anche quindicinali. Prezzi interessantissimi. Tel. 019 617.343

47 Alberghi, pensioni residence

ABRUZZO al Mare, promozione 1987, Hotel President, moderna costruzione, parco custodito (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie (a mq mosel ed il mare km.), camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, inverno nel parco, piscina, tennis bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menù specialità abruzzesi, intrattenimenti pranolisteni; Hotel President, 64029 Silvi Marina (Teramo), telefonare 085 933.941
ALASSIO albergo Chalet 0182 40.849 in grande parco chiuso con doccia-vasca, pensione completa L. 35 mila/48 mila.
ALASSIO pensione Vivaldi, 0182 43.934, mt 50 mare, ristoranti, balconi, cucina casalinga. Prezzi convenienti.
ALASSIO residence Santo Domingo 0182 480 412 - 44.141 cervese 100 mt mare ultimo anno confortevoli balconi.
ALBISSOLA Hotel Villetta via 019 45.253 sul mare, 3 stelle, giardino menù e scelta camere servizi e tv. Interpellateci
BELLARIA Hotel Nicia tel. 0541 45.404 centralissimo sul mare. Camere bagno, telefono cucina tipica romagnola. Adatto anche famiglie. Pensione completa da L. 22 mila.
CASA di riposo per anziani autosufficienti, ampiamente familiare. Tel. dalle 9 alle 17 (0124) 330.154 Agata Carlidana.
CATTOLICA Hotel Faria, via Modena, modernissimo vicino mare, spiaggia privata, parcheggio custodito, cucina locale, camere con doccia, tv, balconi, giugno L. 28 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 41 mila/33 mila; settembre L. 27 mila tutto compreso. Tel 0541 961 633.
CATTOLICA Hotel Holiday, telefono (0541 967.706 - 953.897, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola. Bassa L. 25.500, luglio L. 30.900, 1-20 agosto L. 30.900.
CATTOLICA, Hotel Carlton, 2ª categoria, telefono 0541 962.347, al mare, moderno, tutti confort, bar, giardino, parcheggio. Giugno L. 31 mila, luglio L. 38 mila, sconti ragazzi e pensione.
CATTOLICA Hotel Plaza, 3 stelle, tel. 0541 961.566, piscina, vicinissimo mare, camere servizi, telefono, balconi, colazione tardiri, menù scelta, giardino, parcheggio. Offerte speciali.
CATTOLICA Hotel Spiaggia, tel. 0541 963.102 fronte mare, parcheggio, scelta menù Giugno-settembre da L. 27 mila; luglio-agosto L. 35 mila L. 48 mila.
CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. (0541 961.910, bambino gratis, sul mare, piscina, tennis, bocce. Maggio L. 27 mila 500, giugno L. 29 mila 500, luglio L. 35 mila.
CATTOLICA Hotel spiaggia tel. 0541 963 102 fronte mare, parcheggio, scelta menù, giugno-settembre da L. 27 mila; luglio-agosto L. 35 mila L. 48 mila.
CATTOLICA Hotel Holiday, 0541 967.706 - 953.897, vicino mare, tutte camere balcone, parcheggio, cucina casalinga romagnola. Bassa L. 26 mila 500, luglio L. 30 mila 500, 1-25 agosto L. 36 mila 500.
CATTOLICA Hotel Paria via Modena modernissimo vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina locale camere con doccia wc balcone. Giugno L. 28 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 41 mila/33 mila; settembre L. 27 mila tutto compreso. Telefonare 0541 961.633.
GERVIA Hotel Al Faro vicino mare conterzione europea coperta cucina cucina. Bassa L. 35 mila, media L. 34 mila, alta L. 39-44 mila. Tel. 0544 971.072.
CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiranno 34, tel. 0547 87.170, piscina, acquapanoio, bocce, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, tavia, cocktail-bar. Pensione completa giugno-settembre L. 31 mila 800, luglio L. 38 mila 900, agosto L. 48 mila 800
CESENATICO Valverde Hotel Alexander ogni confort decorazione ottima cucina genuina menù a scelta. Pensione completa da L. 25 mila Tel 0547 87.866.
CESENATICO Valverde Hotel Cattolico, tranquillo, vicino mare, ogni confort, cucina casalinga, menù scelta. Pensione completa da L. 21 mila. Telefonare 0547 86.303.
CESENATICO Villamarina Hotel Fenice tel. 0547 86.018 sul mare. Cucina casalinga, colazione buffet. Pensione completa da L. 23 mila a L. 45 mila.
CESENATICO Villamarina Hotel Duca di Kent telefono 0547 86.307, ristorante, vicino mare, menù scelta, colazione buffet, palestra subacqueo. Pensione da L. 25 mila.
DIANO Marina Hotel 2 Torri 50 mt mare centrale scelta menù, ambiente familiare aperto dentro. Tel. 0183 496.170.
DIANO Marina - Hotel Roma, lungomare, con servizi, dal 25 maggio-10 giugno L. 28.500. Tel. 0183 495.474.
FANO, Marche, Sardegna. Promotour offre soggiorni settimanali in villa ad appartamenti al mare e in collina. Aperte anche feste per informazioni ed invio gratuito nuovi catalogo. Tel. 0721 877.781 - 800.982.
FINALE Ligure pensione villa Marina ristrutturata mare ambiente familiare, prezzi modici. Tel. 019 601.812.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.750, direttamente sulla spiaggia, ogni confort. Bassa L. 30 mila, media L. 35 mila, alta L. 46 mila, sconto bambini.
GABICCE Mare, Hotel Majorca, telefono 0541 961.478, vicino mare, menù scelta, camere servizi. Bassa L. 24 mila, luglio L. 29 mila 500, garage.
GATTEO Mare Hotel Germani, tel. 0547 86.335, sul mare, ogni moderno comforts, piscina, solarium, parcheggio, menù a scelta. Luglio L. 36 mila, agosto L. 43 mila compresissima.
IESOLA isola dell'eterna giovinezza tutti confort prezzi internazionali piscina cure termali. Prenotazioni telefonare 041 904.572 - 905.858 - 905.778 Hotel Terme La Pace, Lecco Amano.
LIDO degli Estensi Hotel Modena tel. 0533 327.175. Una vacanza nuova sul mare, completissima. Pensione luglio L. 36 mila; agosto L. 38 mila. Gestione Conti.
LIDO di Savio, Milano Marittima Hotel Primula tel. 0544 948.125 vicino mare tennis, golf menu scelta appetitosità pasto di mezzi prezzi spiaggia compresa.
MILANO Marittima Hotel Touraine, tel. 0544 994.327, prenotazione sul mare, menù alla carta. Prezzi convenientissimi, speciale giugno-luglio, bambini 50% sconto.
MILANO Marittima Hotel Nazionale, tel. 0544 948.325, moderno, vicino mare, giardino, parcheggio, cucina romagnola. Pensione: bassa L. 25 mila, media L. 30 mila, alta L. 36 mila.
MILANO Marittima Hotel Monaco, tel. 0544 994.400, casa di pace nella pineta vicinissimo mare. Prezzo giusto per vacanze studiarate, week-end.
MILANO Marittima Hotel Donati seconda categoria, sul mare. Ottima cucina, menù a scelta. Prezzi convenienti. Tennis privato gratuito Tel 0544 991 701.
MISANO Mare, Hotel Edmund, piscina riscaldata, tel. 0541 810.448, vicino mare, camere servizi, telefono, ascensore, bar, parcheggio, giardino. Pensione completa bassa L. 24 mila-27 mila, media L. 27-mila-30 mila, sconti bambini.
MONTEGRANARO Pesaro Hotel Prestige 2ª categoria 059 830.230 conduzione familiare vicino mare parcheggio prezzi modici periodo ombrellone. Sconti bimbi.
NOLI a vicino (SV), pensione Sport, 50 mt mare ottima cucina famigliare. Prenota 019 748.507 gradili anziani.
PESARO Hotel Promenade, via Trieste 115, tel. 0721 31.981, sul mare, ogni confort, ascensore, parcheggio. Giugno L. 27 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 42 mila-34 mila speciale bambini 50%.
PUNTA Marina (Ravenna), Hotel Elite, tel. 0544 437.309, nella pineta sul mare, completamente ristrutturato, ogni confort, cucina casalinga, parcheggio riservato Giugno L. 28 mila, luglio L. 33 mila.
RICCIONE Hotel Nettuno, tel. 0541 641.838, vicinissimo mare, camere servizi, balcone. Ristorante panoramico. Bassa L. 28 mila-32 mila, media L. 37 mila, alta L. 44 mila.
RIMINI Alberge Mogani, 0541 380.825, 50 mt mare, confort, giardino, cucina curata dai proprietari. Prezzi stagionali
RIMINI Albergo Grazia, tel. 0541 380.196, sul mare, tutte camere servizi, balconi vista mare, ascensore, parcheggio, tele tv, giardino, menù scelta. Giugno-settembre L. 27 mila, luglio L. 30 mila, agosto interpellate. Tutto compreso.
RIMINI Hotel Baron, tel. 0541 54.756, vicinissimo mare, camere servizi balcone, ascensore, parcheggio. Trattamento familiare. Giugno L. 26 mila tutto compreso.
RIMINI Hotel Villa Panca, tel. 0541 380.578, 50 mt mare, moderno, camere servizi, ottima cucina casalinga. Giugno L. 23 mila, luglio L. 27 mila 500, 1-22 agosto L. 29 mila
RIMINI Hotel Kursaal 3ª categoria tel. 0541 381.007 sul mare ristorante panoramico menù alla carta buffet antipasti. Bassa L. 32 mila - 36 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 50 mila - 40 mila.
RIMINI Hotel Aragosta, tel. 0541 381 369, nuovo sul lungomare, parcheggio. Giugno L. 25 mila 500, luglio L. 30 mila.
RIMINI Mare, Hotel Armonia, 3 stelle, telefono 0541 22.827, centrale, confortevole, parcheggio, cucina accurata, personale completo assistente sleglone L. 42 mila, sconti 30 mila, bassa L. 26 mila.
RIMINI Mare, Pensione Silvana, tel. 0541 381 378 giugno settembre L. 28 mila, luglio L. 36 mila - 30 mila, agosto modici.
RIMINI Marebello, Hotel Nanà tel. 0541 373.112, moderno, ogni confort, trattamento primi ordine, scelta menù, vantaggiosissime offerte interpellateci.
RIMINI Marebello Albergo Elixor, tel. 0541 372 480 vicinissimo mare familiare confortevole curato servizi giardino. Bassa L. 24 mila, luglio L. 28 mila.
RIMINI Marebello, Hotel Jonone, tel. 0541 378 443, 10 mt mare, moderno, camere servizi, ottima cucina casalinga. Giugno L. 24 mila, luglio L. 29 mila, 1-22 agosto L. 29 mila
RIMINI Marina Centro, Hotel Grigiola, 0541 25 429, vicino mare. Maggio-giugno L. 21 mila-23 mila, luglio L. 28 mila.
RIMINI Pensione Fiammetta, tel. 0541 380.015, vicinissima mare, ambiente familiare, nuova gestione, cucina casalinga Bassa L. 21 mila-23 mila, luglio L. 24 mila 500-27 mila 500, agosto interpellateci.
RIMINI Pensione Santamonica sul mare, tel. 0541 380.633 giardino parcheggio giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 38 mila, tutto compreso.
RIMINI Pensione Gabbia, viale Regolo, tel. 0541 381 481 giardino parcheggio, giugno L. 21 mila, luglio L. 24 mila, agosto L. 31 mila tutto compreso.
RIMINI Pensione Santamonica sul mare tel 0541 380.633 giardino parcheggio. Giugno settembre L. 25 mila, luglio L. 30 mese, agosto L. 38 mila tutto compreso.
RIMINI Pensione Laurentina, via Laurentina, telefono 0541 380 632, vicino mare, tranquilla, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Giugno-settembre L. 24 mila, luglio e 24-31/8 L. 29 mila.
RIMINI Pensione Oleandra 18, 0541 381.300 vicino mare familiare. Bassa 22 mila 500, luglio 28 mila 500.
RIMINI Pensione Bolognolmo, viale Giusti, tel. 0541 381 328, 50 mt mare, parcheggio giugno L. 22 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 32 mila completissima.
RIMINI Riccione, Villa Galvani, 150 metri mare, pensione propria, consultarsi familiare, camere con servizi. Bassa stagione L. 22 mila, media L. 29 mila, alta L. 35 mila. Tel 0541 53.852.
RIMINI Rivazzurra, Hotel Monica, tel. 0541 373 055, vicino mare, tranquillo, cucina casalinga Speciale giugno L. 24 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 35 mila.
RIMINI Rivazzurra, Albergo Casablanca, via Buzzi, tel 0541 372.483, 50 mt mare, ogni confort, lievemente con discreta privacy, tranquillo, ambiente familiare, cucina casalinga. Giugno-settembre L. 23 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 33 mila interpellateci
RIMINI Rivazzurra, Hotel Astrid, tel. 0541 370.580, vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina genuina curata dai proprietari. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila-28 mila, agosto L. 33 mila, sconto bimbi.
RIMINI Rivazzurra Albergo Gessarini, telefono 0541 372 426, vicino mare ogni confort cucina genuina curata dai proprietari. Speciale maggio giugno L. 22 mila/23 mila 500, luglio 28 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Selvior, tel. 0541 371.097, 30 mt mare, moderno, parzialmente panoramico, nuova gestione. Offerta pubblicitaria giugno L. 21 mila-28 mila 500, luglio L. 28 mila-31 mila, agosto L. 38 mila, tutto compreso. Bambini 50% sconto famiglie
RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 373.328, nuovo sul mare, moderno, tranquillo, camere servizi, telefono, balconi vista mare. Menù variato. Giugno L. 24 mila, luglio L. 35 mila completissima.
RIMINI San Giuliano Mare, Pensione Alpesprea, telefono 0541 37.341, direttamente sul mare, giardino, parcheggio. Giugno L. 20 mila, luglio L. 25 mila.
RIMINI Visenta albergo Villa Edgarda, tel. 0541 738.404, vicino mare, posizione tranquilla, camere con bagno, parcheggio, cucina genuina, prezzi speciali in bassa stagione, direzione proprietaria.
RIMINI Visenta Pensione Cochani tel. 0541 734.305 vicino mare camere servizi parcheggio cucina familiare. Giugno settembre L. 21 mila, luglio L. 25 mila.
RIMINI Visenta Hotel Miraghi, tel. 0541 734.454, proprietario, sul mare, moderno-ameno, ascensore. Speciale luglio L. 29 mila, agosto L. 37 mila-29 mila.
S. MAURO Mare Hotel Jole, 0541 48.177, vicino mare camere pasto cucina genuina scelta menù. Bassa L. 20-24 mila, alta L. 28-32 mila, 30-40% sconto bimbi
SILVI Marina Abruzzo Hotel Milano: tel. 085 930.364 direttamente sulla spiaggia privata senza strade intermedie camere servizi balcone telefono ristorante con terrazza sul mare parcheggio giardino cucina particolarmente curata. Propriedad di maggio giugno settembre: un bambino gratis con genitori.
SPOTORNO Hotel Imperiale, fronte spiaggia, camere con servizi, ascensore, giardino, ottima cucina Tel. 019 745.922.
TELEFONATE allo 0547 81.400, risponderà l'Hotel Gentry, Cesenatico. Direttamente al mare, pensione completa L. 32 mila, sconti speciali compresi. Famiglia intera bimbo 6 anni gratuito. Prenotazione a cuisione prezzo telefonico.
UFFIDAU di piazza in Abruzzo, Villa Rosa, Teramo, Hotel Olimpic, tel. 0861 72.390, nuovo, panoramico, direttamente mare, tutti confortevole, piscina, spiaggia privata, parcheggio, acqua mare).
VACANZE in libertà presso Azienda Lido di Savio (Ra), tel. 0544 949 248, pernottamento con colazione: bassa L. 15 mila, media L. 18 mila, alta L. 21 mila 500.
VIBERIBA Rimini pensione Hesperia, tel. 0541 738.409, direttamente mare, pensione completa da L. 22 mila-24 mila.
VIBERIBA, Rimini, Hotel Carnaby, sul mare, camere servizi, direttamente lungomare, prezzi modici, interpellateci. Tel 0541 736.658 oppure tel. 0543 30.623.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali investigazioni. Corso Vittorio Emanuele 101, telefonare 511.094 - 536.862

50 Smarrimenti

SMARRITO portafoglio tedesco con patente, tessera, grossi conti Alberto Rivoli, corso Rivoli, forte somma. Tel. 755.4626.

51 Occasioni

ARGENTO servizio posate 185 pezzi stile Barocco piemontese vendo a privato. Telefonare 765 817.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 34, tel. 472.950, parcheggio dopo ore 18.30.

52 Varie

A.A.A.A. OGGETTERIA compera oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.532.
A.A.A.A. COMPERAMO argenteria cristalleria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.232 Via Mazzini 37.
A.A. Per migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 606.661 Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contattarvi. Via Riberi nº 47.
CHICE regali vi farà trovare la persona amata, sempre allegra d'amore, consenso affet. Via Montiori 13. Tel. 668.8772.
COMPRO a vendo antichità regali oggetti tappeti e argenteria vera. Il Baule, via Borgidoro 23. telefono 521.0771.
CUCINE delle e funzionali cosiname con le più moderne tecnologie, anche su misura Pernatino, c. Telefono 95, 726.012.
LETTINI elettrazione, box, soggiorni, camerette, vasto assortimento per tutta la Casa Telefono 95, telefono 726.012. L'UNION dopo un boliquore più sentino. Tecnotel King consultazione telefonica prodotti parafarmaci ogni tipo. Esperienza specializzazione primo consulto gratuito. Tel. 011 747.302 ore 14,30-18,30. L'UNION dopo un caffuccino più sentini. Tecnotel King Consultazione telefonica Tel. 011 747.302 dalle 14.30 alle 18.30.

Conclusione incerta per l'anno scolastico

Scrutini a rilento

Il grosso delle operazioni è stato programmato per lunedì, ma in alcuni istituti si sono già iniziate giovedì - Il blocco attuato in [illegible] quarantina [illegible] scuole è limitato a poche classi

[illegible] — [illegible] ai vivono giorni difficili, tor[illegible] dalla protesta dei [illegible] a[illegible]nv[illegible] e dal coordinamento lavoratori [illegible] hanno confermato l'intenzione di bloccare gli scrutini fino [illegible] 10 giugno. Le operazioni di fine [illegible] si sono [illegible] giovedì. [illegible] lunedì, però, consente [illegible] presidi di cominciare «[illegible]lare». Il grosso [illegible] lavoro è programmato [illegible] lunedì.

Questo il quadro di ieri per [illegible] provincia, dove erano [illegible] programma scrutini nel [illegible]30 per cento delle scuole. Nelle 2600 prime e seconde [illegible] inferiori, le valutazioni sono state ultimate in 850 classi. Delle 1[illegible]4 terze che avranno l'esame di licenza, ne sono [illegible] giudicate [illegible] 2700 classi intermedie [illegible] superiori, [illegible] lo scrutinio, delle 560 [illegible] finali [illegible] affronteranno [illegible] maturità, [illegible] hanno i voti e il giudizio di ammissione.

Il blocco [illegible] è sentito in una quarantina [illegible] ma [illegible] blocco [illegible] inferiori Nievo, Croce, Baretti, Peyron, Nosengo, Chiara, Neruda, Manzoni, Salvaneschi, Donini, Pavese, Corelli, Lessona di Venaria, Gramsci di Cascine Vica, [illegible] Gruglasco, Cumiana, Cirié, [illegible] di Chieri, Vigone, Pellico di Nichelino, Alpi[illegible]

Nelle superiori: Luxemburg, Giobetti, Pininfarina, Istituto d'Arte [illegible] Castellamonte, Moro, Einstein, Agrario, Vittorini, [illegible] di Settimo, Guarella, Majorana di Moncalieri, [illegible] d'Ivrea, Istituto d'Arte [illegible] luzzo, Buniva [illegible] Pinerolo, [illegible] Orbassano.

Come hanno detto i portavoce [illegible] all'assemblea, pochi sono [illegible] decisi a scioperare, soprattutto dopo le disposizioni del ministro che impongono la [illegible] [illegible] interna giornata [illegible] per una [illegible] ora [illegible] astensione [illegible] lavoro. Le previsioni di «tenuta» vanno oltre oggi. L'assemblea ha tuttavia chiesto di proporre al coordinamento [illegible] (domani a Roma) [illegible] continuare fino al 10. [illegible] resta che attendere, lunedì.

La Lega degli studenti medi, intanto, [illegible] una provocazione. I giovani [illegible] vittima [illegible] «miope autoritarismo della Falcucci» [illegible] blocco scrutini. Lamentano una selezione del 50 per cento a giugno, la latti[illegible] di qualità d'insegnamento e la professionalità degli insegnanti. Ulteriori corsi di recupero tenuti dagli stessi professori. Dicono: «Ogni anno a Torino, [illegible] fumo 5 miliardi, per le lezioni private. Chiederemo il risarcimento del [illegible] al ministro Falcucci. La Lega è pronta a fornire i primi elenchi [illegible] di insegnanti [illegible] superiori che, contravvenendo alle norme, impartiscono lezioni a pagamento e addirittura [illegible] propri allievi».

[illegible] Valabrega

■ Deve trovare 450 aule?

TORINO — Allarme in Provincia: «*In base al decreto ministeriale sui 25 alunni per classe, avevamo calcolato, 100 prime in più* — dice l'assessore all'Istruzione *Morgando* —. *Ma ieri è arrivato il testo integrale. Abbiamo scoperto che le norme toccano anche le classi successive. Conclusione: oltre a mille 100 aule per le prime, dovremmo predisporne 115 per la seconda, 82 per la terza, 35 per le quarte. In totale 302 locali in più*».

Il Comune per le scuole di sua competenza dovrà trovare 150 aule.

Non sono certo sufficienti a coprire il fabbisogno la nuova scuola di corso Vercelli e i locali di via Asinari di Bernezzo lasciati liberi dal Levi. Diventa difficile chiedere ospitalità alle medie inferiori: per effetto del decreto sui 25 alunni, aumenteranno le classi, nonostante diminuisca la popolazione.

Taccuino elettorale

MSI — Alle 17,30, comizio di Almirante in piazza San Carlo.

DC — Ore 8,30, mercato via Modena, Costamagna; 8,30, Porta Palazzo, Costamagna; 9, corso Racconigi, Costamagna; 10, via Pomba 4, Rossi di Montelera; via di Nanni, Costamagna; 11,00, Palazzo Barolo, Rossi di Montelera; 12, via Rua, Costamagna; piazzale Peggi, Pizzetti; 18, via Pomba 4, Rossi di Montelera; 15, Balon, Costamagna; teatro Arbglanelli, Botta, Sartoris; 16, oratorio La Salle, Botta, Sartoris; 17, piazza Lagrange, Cost[illegible] 18, pi[illegible] Capuana, Pizzetti; [illegible] Torino, Costamagna; 20, [illegible] tolla, Lega; 20,30, p.za [illegible] Puzzoni; 21, [illegible] Leonardi, Chivasso, 9, Botta, Sartoris; Porino, 9, L[illegible] Porino [illegible] halla, 9,30, Bodrato; Porino p.za [illegible], Pizzetti; Porino, 10, Mussetto; Moncalieri, 18, Bonsignore; Orbassano, 18, Lega; Rivoli, 17, Leonardi; Nova piazza Cavour, 17,30, Pizzetti; Pertusio, 17,30, Bodrato; Nona, 17,30, Mussetto; Strambino, 16, Ray; Chivasso piazza d'Armi, 18, Porcellana; Porino piazza Italia, 18, Botta, Sartoris; Ogliancio piazza della [illegible] 16,30, Bodrato.

PCI — [illegible] 9,30, cinema Adua, [illegible]; [illegible] S. Giovanni, Lessona; 10, corso Palestro angolo Gabetti, Fenaroli; 11, piazza Statuto, Fenaroli; 12, piazza XVIII Dicembre, Francini; 15,30, corso Vittorio angolo Ormea, Cerli; 17, piazza Madama Cristina, Mo; 17,30, [illegible] Raffaello, angolo M. Cristina, Francini; 18, via Perugia angolo d'Ancona, [illegible]; 21,15, [illegible] Ambasciatori, Agnelli, [illegible] Picasseco, 9, Pizzato. Porta di Pinerolo, 10, Ferrara; Villar Perosa, 10,30, Ferrara; Perosa Argentina, 11, Cerli; Fenestrelle, 11,30, Cerli; Sestriere, 12, Lombardi; Nole piazza Loreto, 15, Segretti, Tedino Forepani; Cesana, 16, Lombardi; Oulx, 16,30, Ferrara; Susa d'Oulx, 17, Ferrara; Bardonecchia, 18, Negia; Pino Torinese, 18, Agnelli, Bersone, Carello, De Fonsica; Grugliasco centro civico Gabetti, 18,30, Firpo, Tedino Forepani.

[illegible] PIEMONTESINA — [illegible] 15, [illegible] Principi d'Acaja 29, Costi, Vietti. [illegible] 10,30, Cappucchio. [illegible] [illegible] Petite piazza Muston, 16, Seghesio, Barba Toni; Cirié viale stazione, 18, Grammo, Pellissero; Vigone piazza Municipio, 18, Barba Toni, Seghesio; Bagnolo, 19, Barba Toni, Bodoir, Perrero, 21, Seghesio, Marelli; Lanzo piazza Alaia, 21, Gremano, Tomassino.

UNION PIEMONTESINA — Porte a porta, per tutta la giornata, nei quartieri, S. Rita, S. Paolo, Centro, Barriera di Milano.

PR — Ore 9,30, mercati Crocetta, corso Racconigi, Porta Palazzo, Madama Cristina; via Vanchiglia 25, Tartarella, 10, mercati [illegible] corso Palestro, [illegible] Brunelleschi, [illegible] Barriera, 16, mercati [illegible] Bengasi, [illegible] Nizza, [illegible] Turassi; 16,30, via S. Tommaso 7, Rancale; 16,30, [illegible] firma [illegible] la [illegible] angolo via Roma; 16,45 via S. [illegible] 12, Caligiuri, Cucco; 21, via Petrarca, Telecupole, 12-13, [illegible] dibattito con [illegible] Onda Radio, 15-15, Vaccarelli, Gundesa.

PSDI — [illegible] 12,30, via [illegible] Polo, Giuseppe Russo; 17, via S. Francesco 15, Lerro, Giangrande; [illegible], piazza Risorgimento, Nebiolo, Viani; [illegible] Francia 7, Nebiolo [illegible] piazza San [illegible], Giuseppe Russo; [illegible], via [illegible], Furnari; 22,30, corso Trento 12, Furnari, [illegible]; Ulzio, pub[illegible] piazza 11, Furnari, Goglio; Cesana, pubblica [illegible] 12, Furnari, Goglio; Venaria, pubblica piazza, 17,30, Furnari; Settimo, via Roma 12, 19,30, Furnari; Vinovo, ristorante Campagniolo, 20,30, Panelonio, Giangrande, [illegible], Cota Morandini, Fornero.

LEGA [illegible] — Ore 11, mercato via Porpora; 11,30, piazza Crispi; 12, Forani. Druento piazza XII Martiri, 16, Campolo, Venaria Reale piazza Daledda, 16,30, Campolo.

[illegible] — Ore 15, Ospedale [illegible] Giovanni Maggiore, Bianca Guidetti Serra, Pandolfo. [illegible] riunione di [illegible] la [illegible] del [illegible] popolare antinucleare: [illegible] del referendum autogestito [illegible] tra questi referendari. Saranno presenti ai banchetti i [illegible]. [illegible] Garibaldi angolo via Milano, ore 17-19, [illegible] Rita, 15-19; [illegible] Cenisia, [illegible] corso Toriano ang. [illegible] Belgio, 10-13; corso Racconigi ang. via Vigone, 10-12; [illegible] via Sena, 10-12,30, 15,30-19; piazza [illegible]a Cristina ang. via Bertholet, 15-19; piazza Barcellona, 15-19; corso Belgio [illegible], corso Cadore, 15-19; Irma, piazza Ottorini, 21. [illegible] il nucleare e [illegible] con Alt Tavi Renzo Balcani, Loris Colombati.

[illegible] VERDE — Ore 8, via Ventimiglia 3, Graziella Bronzini, Stefania Trivé; 9, [illegible] Polonia 94, Maurizio Degna, Laura Cima; 9-10, corso [illegible] Lodi angolo via Tripoli, Gianni Vernetti, Rita Hassan; 10, via Borgo Dora ang. via Andrea, [illegible]a Scavo; 10,30, corso Brescia, Stefania [illegible], Maurizio Degna; 11,30, via Zuretti [illegible], Laura Cima, Graziella Bronzini; [illegible], [illegible] Crispi, Mario Salomone, Giuliana Giaccvelli; 10,30-12,30, piazza della Repubblica, offerta alla popolazione di borse ecologiche, Gianni Vernetti, Graziella Bronzini; 11, [illegible] Racco[illegible] via Mongnevro, [illegible] Mauro, [illegible] 11,30 [illegible] Spezia, Mario Salomone; 17,30, via [illegible] 20 Emilio Scavo, [illegible] Segre; 11,30, piazza [illegible] Nanni Salio, Lina [illegible]; [illegible] pomeriggio, piazza Carlo Felice, Maurizio [illegible] 15-18, corso [illegible] ang. via Garibaldi, [illegible] Candelari; 15, via Porpora [illegible] Segre; 15,30-19,30, [illegible] Cristina, Tes Cr[illegible] Scoberlo, Marco Francone; 15,30-19,30 [illegible] Roma [illegible], S. Teresa, Giusy Cardo.

PCI — Ore 10, [illegible] Borgo [illegible], Livia Turco; [illegible], mercato via S. Secondo, [illegible] Bertola 11, [illegible] [illegible] Molinè, [illegible] Migliasso; 11, piazza Guala, Maria Laura Marchiaro; 12,30, Maria Vittoria, [illegible]; 12,30, Liceo [illegible] D'Azeglio, Giorgio Airaudo; 15, [illegible], Via Manfredini, 16,30, [illegible] Pinerolo Bertone; 16, via Pe[illegible] [illegible] Laura Marchiaro; 16, [illegible], Lucio [illegible]; 17, Valletta, Vittorio Foa, Giorgio Airaudo; 17, Giardini Sospello, [illegible] Marchiaro; 17,30, Torri Di Vittorio, Viller Manfredini; Nichelino, ore 10, [illegible] Manfredini; Grugliasco, 11, 30 Diego Novelli; Chieri, [illegible] Fassino; Venaria, [illegible], Migliasso, [illegible] Novelli; Pinerolo, 17, Fran[illegible] Prina; [illegible] (7, Pinuc[illegible] Bertone, [illegible] Lessandro; Perosa Argentina, 18, Giancarlo Paietta; Moncalieri, 18, Angela Migliasso; Cascine Vica, 18, Diego Novelli.

PIEMONT [illegible] — Ore 15-18, via [illegible] 10, [illegible] Fenestrino; Biella, [illegible] 10,30, Piero Molino, [illegible] Ignazio, [illegible] Mongiano; Settimo (Mezzi Po) Gipo, Molino, Rabellino, Bonino, Scaglione.

PSI — Ore 8, via De Gernardi 15, Amato, La Ganga, Salerno; 10, scr. Psi via Pieve 10, Amato, La Ganga, Salerno; 10, cinema Adua, Cardetti e Flandrotti; 10,30, Sezione Campiello, Cardetti, Flandrotti, Mollo; 10,30, [illegible] Rogai convegno su «Medici e Sanità», Amato, [illegible], Ottone; 10,30 scr. [illegible], Mirafiori Sud, Mercurio; 11,10, [illegible], dibattito [illegible] Flandrotti; 11,30, [illegible] Monte Grugaro 95, La Ganga, Salerno; 18, sala Sant, convegno su «Condizione umana animale alla frontiera delle biotecnologie», partecipa Flandrotti; 17, Polisportiva Madonna di Campagna, Cardetti, Flandrotti, Domenici.

PLI — Ore 9-10,15, mercato Porpora, piazza Robaudengo, Oreste Gentile; 10-19,30, piazza San Carlo ang. Maria Vittoria; 10,15-12,30, piazza Borromini, Guido Brobio; 10,30-12,30, corso Botzano, mercato, Ivan Gironetti; 10,45-12,30, piazza della Vittoria, Oreste Gentile; 11-13, Mercato Crocetta, Maria Teresa Bloch Ferraris, Cesare Nay; 11,16-12,30, mercato corso Racconigi, Michele Torre; 16,15-18, Paola Valentino, ingresso corso [illegible] Emanuele, [illegible] Torre; 16,15-20, piazza Carignano, Michele Torre; 18,30-19,30, corso Moncalieri ang. corso Rome, Ivan [illegible] pelli; 15,45-19,30, [illegible] Milca 22, Piergiorgio Re, 21, [illegible] 8, scr. Peretti, Federico [illegible], Piergiorgio Re.

INFORMAZIONE [illegible]

Carlo Gaspardone. Io e le auto top.

Torino 4 Maggio 87. Un via vai di persone indaffarate. Art. Copywriters, media-buyer, account, al Gruppo G Comunicazione si muovono indaffarati in questo che è una delle agenzie con maggiori tradizioni a Torino. Vent'anni di attività, clienti importanti come Italgas, Riso Gallo, Indesit, Barbero, Alluminia, Clementoni, Cinzano, Filotex, ed ultimo acquisito, il [illegible] servizio del prosciutto di Parma. Eccoci lì lo per lo con Carlo Gaspardone, presidente del Gruppo e acerrimo intenditore di auto top. Ci dice [illegible] attendere una mia sua precisa domanda. "Vi racconterò una storia significativa". Anni fa viaggiavo da Budapest a Vienna su un Dino Ferrari 246 giallo nuovissimo. Dieci chilometri prima del confine austriaco mi ritrovo in coda. Tutto bloccato, controlli minuziosissimi, voltati dappertutto. Questi ultimi addirittura la mia [illegible], quindi, disinvoltamente i compiti [illegible] assegnati, mi circondano esclamando: "Ferrari sport car. Ferrari sport car". E facendomi ogni genere di domande su velocità, accelerazione, e valore. Rispondo gentilmente ad ognuno dei loro quesiti fino a quando [illegible] graduato si mette davanti al muso della mia vettura facendo [illegible] di andare avanti. Così, vergognandomi come una spia, [illegible] solo senza subire controlli alcuni mi avviandomi una coda di non so quanti chilometri, sono arrivato tranquillamente al confine. In quel momento ero emozionato non per me ma per la Ferrari. Mi resi conto che [illegible] macchina può diventare ambasciatrice di un paese.

Quando un auto top può fare immagine? "Vorrei soddisfare tre momenti. Il primo è l'immagine lo status di ltalo gente. Il secondo è la moda, legata ai momenti storici, quindi mutevole ed instabile. Può anche essere [illegible] gratificazione di tipo personale e culturale, perché se compri una Jaguar degli anni sessanta, con gli interni in pelle il cruscotto in radica e tutto il resto, la vivi in un modo tutto particolare. Il terzo livello [illegible] è quello [illegible] miti, che sono veri e propri. Molti potrebbero avere una Cadillac o una Corvette, pochissimi possono permettersi una Rolls Royce con daimler e il castello in Inghilterra. Sono quei modelli che la nostra cultura ha portato avanti ed ora fanno parte della nostra vita, delle nostre aspirazioni, di noi stessi.

Qual è l'auto d'epoca più [illegible] "Forse Duesenberg, poteva dire la Bugatti Royal. Ci sono alcune realizzazioni Bugatti che sul piano estetico sono veramente eccezionali: vere macchine fuse di tanti piccoli accorgimenti uno più bello dell'altro, raccontati insieme.

I designer di oggi partono da un modello e creano i particolari. I costruttori di una volta inventavano i particolari e creavano l'auto. Voglio dire al esempio che l'automobiliano Pininfarina che si faceva realizzare da un battilastra un parafango con una curva quasi libera, vivesa la macchina in un modo [illegible] diretto, più amatoriale.

Cosa pensi di Walter Bordese? "Bordese è uno dei pochi attenti alla bellezza del mezzo. È una persona che vive l'auto anche al di là del fatto commerciale. Poi è anche un amico.

Questa intervista è stata offerta ai lettori de [illegible] Stampa da

Walter Bordese
GALLERIA D'AUTOMOBILI
P.ZA ADRIANO RITORNO 7/E, ANG. VIA SILVIO PELLICO, 8

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Presi 20 ragazzini

Il bilancio dell'attività svolta [illegible] scorso anno dai carabinieri - Festeggiati i 173 anni

Il generale Sergio [illegible] [illegible] in [illegible] i reparti

TORINO — La festa dell'Arma, celebrata ieri mattina alla caserma Cernaia, presente il generale Sergio Colombini, ha rappresentato l'occasione [illegible] bilancio dell'attività della prima Brigata [illegible] Carabinieri (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). Nel [illegible] dei 1986 sono stati denunciati ai militari 40 omicidi (28 assassini [illegible] stati arrestati), 636 rapine (gli autori [illegible] stati identificati) e 55 estorsioni (48 risol[illegible] nel settore antidroga sono [illegible] catturate [illegible] persone e 617 denunciate, con oltre [illegible] chilogrammi di sostanze stupefacenti sequestrate. I militari hanno recuperato 720 [illegible] da fuoco, [illegible] armi bianche e [illegible] munizioni. Hanno elevato oltre [illegible].000 contravvenzioni [illegible] è stata recuperata refurtiva per 77 miliardi e 621 automezzi [illegible]. Gli ufficiali hanno compiuto 1072 missioni.

Durante la manifestazione hanno giurato gli [illegible] [illegible] 109 [illegible] [illegible] nel cielo sfrecciavano gli [illegible] Corone d'allora, in ricordo [illegible] caduti, [illegible] state deposte [illegible] [illegible] Bergia (che è [illegible] la prima [illegible] dell'Arma [illegible] sua fondazione) [illegible] colonnello [illegible] [illegible] comandante di legione.

dalla provincia

■ Auto nella scarpata a Cirié

TORINO — Sulla [illegible] un'auto è [illegible] ieri sera nella [illegible] lei rio Fandaglia. Mauro Moretti, 21 anni, via Segantini 104, è in pericolo di vita al Cto; Angelo Iacobbe, 20 anni, [illegible] Casalette 1, e Michele Principe, anch'egli ventenne, corso [illegible] [illegible] [illegible] ricoverati a Cirié. [illegible] Luigi Abatecola, 19 anni, via [illegible]

■ Concorso sui dialetti

LOCANA — Si svolge oggi il quinto concorso [illegible] «Cultura e dialetto», cui prendono parte oltre [illegible] scolari dell'area franco provenzale, provenienti [illegible] [illegible] Sangone, Serra, Aosta, Orco e Soana. In programma: mostra dei lavori [illegible] alunni, passeggiata ecologica, saggio [illegible].

■ Concerto [illegible] sul lago

CANDIA — Megaconcerto sul lago, oggi, in occasione dell'«Anno europeo dell'ambiente». Dalle [illegible] alle 24, esibizione [illegible] 13 gruppi [illegible] [illegible] in partecipazione straordinaria del Club Stelo [illegible] [illegible] con le [illegible]ridiere. La manifestazione è organizzata dall'Arlac (Associazione per la ricerca e l'indagine sull'ambiente e sul commercio) di Montanaro e dalla Pro Loco di Candia. L'ingresso è libero.

■ Chivasso, torneo scacchi

CHIVASSO — Singolare torneo a scacchi oggi, a partire dalle 14,30, organizzato dal Circolo scacchistico chivassese, a [illegible] po dimostrativo e divulgativo. Sarà disputato su una maxi-scacchiera tracciata appositamente sull'asfalto di via Bradac, alla residenza Giardini.

■ [illegible] e scarcerati

GABBINO — Sono stati scarcerati, Michele Indizio, 28 anni, via San Pietro 5, e [illegible] Castellana, 23 anni, corso [illegible] 8, che [illegible] stati fermati l'altro [illegible] quando i [illegible] [illegible] [illegible] sulla [illegible] Mercedes armati atti allo [illegible] Al pretore [illegible] che li ha processati per direttissima, [illegible] negato [illegible] [illegible] fuggiti all'alt e si sono dichiarati estranei ai [illegible] avvenuti nella zona. L'Indizio è stato condannato a quattro mesi, assolto l'amico.

■ [illegible]

[illegible] — Stasera si entra nel giugno pecettese con la 70ª edizione della Festa delle ciliegie, il cui mer[illegible] si svolge ogni giorno dalle [illegible]. Alle 21, sul piazzale Roma, il [illegible]drammatico Valsampietrese presenta una commedia con la regia di Giorgio [illegible] [illegible] alle 21 spettacolo [illegible] cabarettistico di «Ugo d'Verdun».

■ [illegible] di Carmagnola

[illegible] — In occasione [illegible] sto rally automobilistico «Città di Carmagnola» che parte alle 21,30 da piazza Italia e si conclude domani mattina, [illegible] 20,30 concerto [illegible] Filarmonica al foro [illegible] e alle 21 lancio [illegible] paracadutisti.

■ [illegible] a Lusernа

[illegible] SAN [illegible] — Oggi alle 15,30 inaugurazione [illegible] mostra «La nostra primavera» sulla piazza del [illegible]to coperto [illegible] dall'Istituto storico [illegible] Resistenza in Piemonte. [illegible] [illegible] allievi dell'elementare [illegible] Bricherasio rappresenteranno una commedia piemontese; alle ore [illegible] conferenza sulla Costituzione italiana.

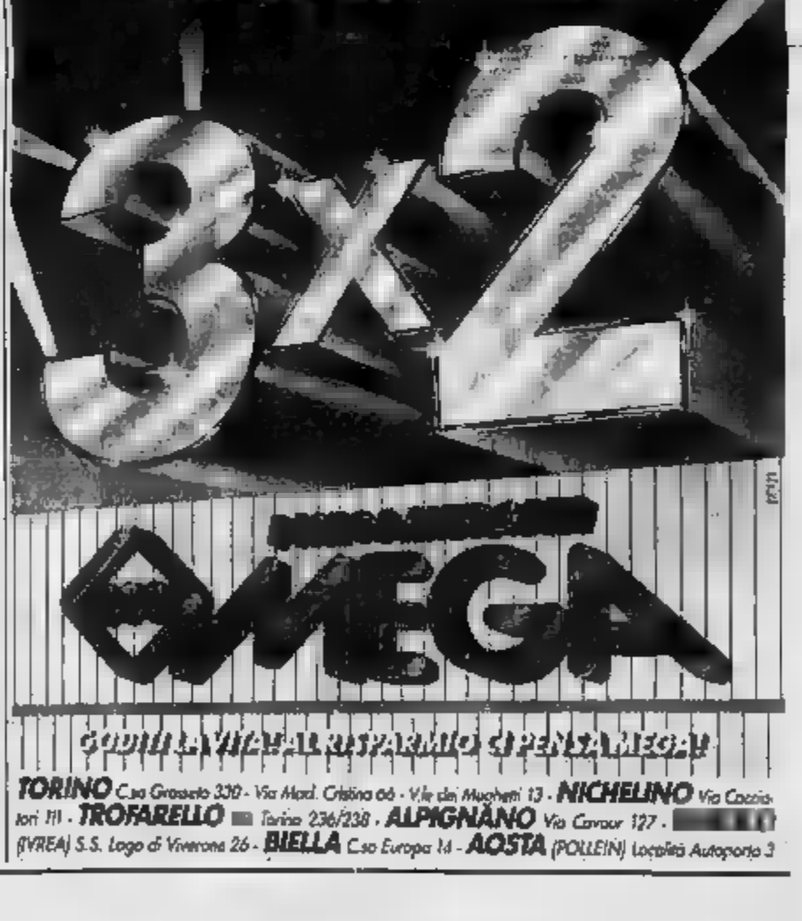
■ Sagra [illegible]

SPARONE — «Sagra [illegible] Re Arduino» oggi e domani organizzata dal Comune e dall'Associazione «Sparone domani». Alle 21, sfilata dei personaggi, tutti in costumi medievali, fino alla Rocca dove, secondo la tradizione, Arduino si oppose alle milizie tedesche di Enrico II. Domani, ore 16, sarà rievocato l'[illegible]o e la vittoriosa [illegible] verso il paese [illegible] primo re d'Italia.

■ Banditi in gioielleria

CARIGNANO — [illegible] dopo le 17,30 [illegible] ieri, due giovani, entrati nell'oreficeria di [illegible] 16, [illegible] estratto [illegible] pistole, immobilizzando il titolare, Renato Bon[illegible] [illegible] anni, e la moglie Marilena Carutti, di 32. Si sono poi impadroniti di oggetti e monili d'oro per circa 100 milioni. Dal cassetto del bancone hanno anche preso una pistola Colt 357 Magnum e una Beretta cal 7,65.

DAL 25 MAGGIO AL 6 GIUGNO
SCONTO 33% COMPRI 3 PAGHI 2
SU MOLTISSIMI GRANDI MARCHI!



GODILA VICINA! IL RISPARMIO È PIÙ VICINO!
TORINO C.so Grosseto 330 - Via Mad. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - NICHELINO Via Cacciatori 111 - TROFARELLO [illegible] Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - [illegible] (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

DOMENICA 7 GIUGNO GALOPPO ORE 14.30

FESTA DEL CAVALLO

Giochi e acrobazie equestri.
Un pony in sorteggio a [illegible] i bambini presenti.

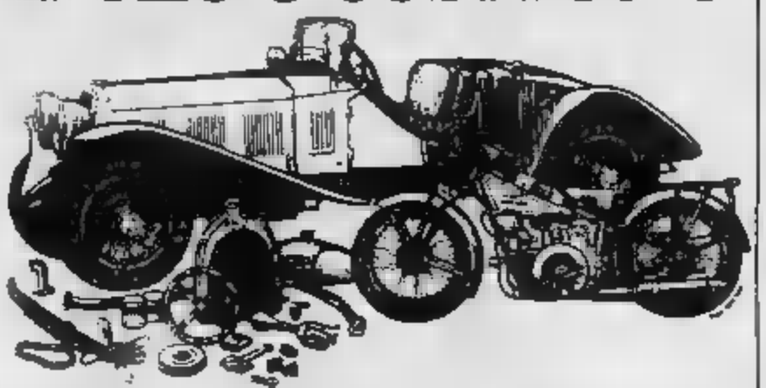
VINOVO IPPODROMI DI TORINO

QUINDICI MILIARDI DI VINCITE INCASSATI DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1986.

BORIOLI & C.

MOSTRA-SCAMBIO DI AUTO E MOTO

Belle e così retrò



Per il quinto anno consecutivo ritorna «Automotoretrò», mostra scambio di moto, ricambi e accessori d'epoca, modellismo. Organizzata dalla Sma, che fa capo alla Scuderia Magazzini dell'Auto, la manifestazione è ospitata nel 6° padiglione del Torino-Esposizioni. Dura due giorni (oggi con orario dalle 15 alle 21, e domani dalle 9 alle 18). Il biglietto d'ingresso costa 6000 lire. *Automotoretrò* è diventato un classico punto di incontro per gli appassionati e i collezionisti di auto e motociclette d'epoca, che hanno la possibilità di scambi o acquisti di parti di ricambio originali con i quali completare o perfezionare i propri mezzi ormai di valore storico. A questa mostra, regolarmente copiata da altre città, partecipano espositori provenienti anche dall'estero, specialmente da Svizzera, Francia, Germania. L'anno scorso furono circa 300, e il giro d'affari superato ogni previsione.

Quest'anno c'è poi un richiamo stimolante anche per i non addetti ai lavori: l'esposizione di storiche automobili di ieri e dell'altro ieri, particolarmente sportive (Cisitalia, Ferrari, Lancia, Maserati, Mercedes ecc.), di vecchi mezzi dei vigili del fuoco, di motociclette (almeno un centinaio) che hanno segnato un'epoca. f. b.

FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

Traditi dal calcio

I primi tepori e alcune partite di calcio che hanno provocato anche quest'anno, nel periodo per gl'incontri dei Mondiali, qualche rarefazione di spettatori nei cinema in quelle sere in cui la televisione trasmette l'attività degli azzurri e degli azzurrini.

La rarefazione del pubblico è meno avvertita dai due film presentati a Cannes e subito proiettati in prima: *Radio Days* a Torino è sempre in testa alla graduatoria; *Cronaca di una morte annunciata*, sappure sceso al 3° posto al 3°, continua a richiamare, specie il sabato, domenica e lunedì, un bel numero di spettatori.

Per il film di Woody Allen, il confronto di *Radio Days* con i due precedenti film dello stesso regista (*Hannah e le sorelle*, 1986 e *La rosa purpurea del Cairo*, 1985) torna a favore della pellicola di quest'anno, come si può rilevare dai dati seguenti: *Radio Days* spettatori 13.038 nei primi 15 giorni in 2 sale; *Hannah e le sorelle* sp. 9632 nelle prime due settimane, però in sala unica; *La rosa purpurea del Cairo* (anch'esso al solo nel primi 15 giorni.

(Una scena del film «Sacrificio» di Andrei Tarkovski)

Spettatori dal 29/5 al 4/6	
1. Radio Days (2 sale)	8255
2. Barbarians & Co.	
3. Cronaca morte annunc.	2361
4. Real Man	2210
5. Camping del terrore	2169
6. Il ribelle -	2038
7. Figli di un dio minore	1985
8. Cro-Magnon	1890
9. Stand by Me	1850
10. Max amore mio	1402

Cronaca di una morte annunciata film attualmente privilegiato al botteghino) ha totalizzato a Torino circa 20 mila presenze in 29 giorni, altre pellicole invece scoppiano. E' il caso di *Blackjack*, da eccellente interpretazione di Burt Reynolds, e uscirà dopo soli 7 giorni all'Ambrosio (1200 sp.).

Davvero immalinconisce l'esito modesto del capolavoro di Tarkovskij al Rio: *Sacrificio* ha avuto 168 spettatori due giorni, primo e 106 nel secondo. a. v.

In duemila per cantare il Piemonte

Duemila ragazzi questa mattina «invadono» lo Comunale e «Festa del folclore». a mezzogiorno, dalle e si canta il con le tradizionali folcloristiche. tratta di sorta di saggio di fine anno: protagonisti punto duemila studenti delle torinesi (dalle materne medie) nel corso dell'anno scolastico appena concluso hanno partecipato ai corsi di tradizione popolare piemontese.

organizza l'Associazion in collaborazione con l'Assessorato comunale all'istruzione e sono diretti Fiorini. Questo mattino si esibiscono anche la Compagnia Città di Torino, che presenta un repertorio di musiche e canti tipici piemontesi, e il Gruppo di Bardonecchia.

solo difesa delle tradizioni, ma anche occasione di gioco e di incontro: la formula di questa iniziativa dell'Associazion Piemontese.

g. te.

UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
ACQUISTARE
CONFRONTATE
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
VENDITA AL DETTAGLIO
SOLO AL POMERIGGIO
PREZZI INGROSSO
ABBIGLIAMENTO
UOMO
prandi
Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
PRESTIGIOSI MODELLI
PER CERIMONIE
E
GIOVANE
CASUALS INFORMALE

Leggi Gioca Vinci la Prisma a Vinovo

Per nona volta «Leggi Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri è infatti conclusa la nona gioco ed un'altra serie premi partita per località del Piemonte e Valle d'Aosta, regioni è riservato il concorso.

Il primo premio, la Lancia 1300, è andato in provincia di Torino, a una fortunata lettrice Vinovo: Maria Treviale.

«Leggi Gioca Vinci» continua con la decima settimana di concorso, a mette subito in palio un ricco premi rinnovato. La «caccia alla fortuna» continuerà fino a luglio.

Ed ecco l'elenco completo dei vincitori del nono gioco.

Vince una Lancia Prisma 1300: Treviale, Vinovo.

Vince un conto di risparmio della Cassa di risparmio di Torino da milioni: Sonia Villanova, Varallo

Vince conto di risparmio da milioni: Rosalia Sartori, Villar Perosa.

Vince televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL: Luigi Buffa, Torino.

Vincono un conto di risparmio CRT da 200 mila lire: Renzo Mondino, Massè Canavese; Giovanna Paleari, Ponderano; Antonietta Marchetti, Sordevolo; Isidro Massari, Verrayes; Luigi Martini, Novi Ligure; Giulia Maria, Ovada; Giovanna Vacchieri, Olaveno; Marco Cuorgnè; Bonandin, Vercelli; Francesco, Castagnole Monferrato; Giovanni Burdisso, Carmagnola; Scavarda, Torino.

LA PITTRICE HUSARIKOVA A STUPINIGI

Kafka nella stanza del re

L'armoniosa e viva struttura juvarriana Palazzina di Caccia di Stupinigi, orpita l'Ordine Mauriziano, è stata scelta a far da cornice ad una rassegna antologica della pittrice cecoslovacca Jindra Husarikova, ormai nota in Italia per una serie di mostre allestite a Roma e a Napoli come a Milano, soprattutto a Torino dove dal 1969 la si era vista spesso.

Ordinata nell'appartamento di Carlo Felice, la nuova esposizione riassume un ventennio lavoro, frutto d'una continua «auscultazione» interiore. Ha quindi ragione Carlo Munari a citare catalogo un brano di Kafka che pittrice avrebbe potuto sottoscrivere, più che a rimandare ai nomi dei quali «maestri» che, d'altra parte, i più evidenti riferimenti iconografici per quei racconti dominati un loro clima continuo incantamento

«Conversazione» è il titolo del pastello di Jindra Husarikovà

stati protagonisti gli uomini del Circo, personaggi Testamento, figure che devono aver popolato la sua immaginazione dell'infanzia la grazia malinconica d'infanzia, mentre animali davano assumendo il ruolo di pregnanti metafore.

Accanto a Balconi italiani, 70, può vedersi una componente capace di caricarsi spirito che autentico humor, si vede poi come l'Husarikova abbia saputo misurarsi poi con autentica ispirazione religiosa.

a.n. dra.

Fra i segreti piaceri del giovane Narciso

Fra gli specchi dro Libertini si è compiuto viaggio nei segreti giochi infantili. «Narciso mio», spettacolo posto l'altra sera a Orbassano nell'ambito della gna «Input Port 2 - Punto d'accesso al teatro di ricerca», è l'ultima elaborazione di questo giovane artista che per indagine nella poetica teatrale parti rattino.

Pittore e scultore prima diventare attore, Libertini, la Compagnia dei Piccoli Principi, mosse le radici a vicino a Firenze, inizio a proporre allestimenti che avessero un occhio di riguardo al pubblico giovanile. E proprio da un progetto «Astrazione e Teatro» nacque «Narciso», il quale l'idillio dello specchiarsi, del guardarsi, dell'esibizionismo della propria sensualità, del piacere di esporsi e denudarsi.

«Questo spettacolo — Libertini — è un gioco: ho cominciato a fare arte che avevo quattro anni e ho mai diverto con il Pongo, dando forma alle mie private fantasie senza destare sospetti in chi mi stava vicino. In questo spirito cerco comunicazione il mondo esterno, mantenendo al stesso la mia privacy».

di lettura delle sue narrazioni nascoste così ricercate nella tradizione artistico-pittorica degli ultimi cinquant'anni, nell'accostamento dell'action-painting di Pollock allo schizzo e geometrismo Kandinsky ai giochi costruzione per l'infanzia.

m. m.

Gioco n° 10 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT 2 milioni
- 3° premio: un di risparmio da 1
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate vostra data, dal data al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate un cerchio quelli che trovate.

3 avrete completato una della di gioco della

...nì, telefonate allo 011/65.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per vi sarà presentare il 5 dei giornali usciti settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su cartolina più alto (primo premio) al più (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (prima premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi partecipazione al gioco i dipendenti della Editrice La Stampa e della Publikompass ed i familiari, i titolari e i dipendenti agenzie di distribuzione, i giornalai, ad i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Tortona Palazzo Guidobono

Palazzo nello stesso formato dalle due piazze contigue e . L'edificio il quindicesimo secolo, ma è stato restaurato nel . E' una costruzione in cotto, tre belle finestre facciata e fianco destro. Il pianoterra è caratterizzato da un ampio porticato con soffitto a sezioni, mentre sulle pareti notano frammenti di capitelli romani e medievali.

Palazzo Guidobono è la sede della (con patrimonio di oltre cinquantamila volumi) e del museo che prende un romano, con oggetti di scavo colonia romana Julia Dertona. Nella prima sala è esposto il sarcofago di Publio Elio Sabino, risalente al secolo dopo Cristo, interessante per la tipologia di pagani

Il museo civico comprende anche una moderna e del Risorgimento, nella quale raccolti soprattutto e locale.

CRT CASSA DI RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Proiezioni

Toto — alle 18,30 e alle 24, Charlie Chaplin, proiezione del film «Uccellacci e uccellini» per la rassegna dedicata a Totò.

India — Alla Fondazione Agnelli, in via 38, alle 10, proiezione «L'assetato» di Guru Dutt. Alle 18 «La Stella Ritwik Ghatak.

Mostre

Illustrazioni — Oggi, alle 17, s'inaugura la mostra dell'illustratore Karel Thole, padre del si svolge all'Atif in via Bellfiore e resterà aperta sino giugno.

Ceramica — Alle 17, in piazza Martiri Libertà a Osasiellamonte, inaugurazione della XXVII mostra della ceramica.

Conferenze

In Torino — Alle al Circolo Vedova e Nubili in via Principessa Felicita di Savoia 5/11, Roberto Carbone parlerà su «Torino: l'immagine della lettura dello spazio urbano».

Varie

Fotografia — In occasione della edizione della Internazionale, Torino-Fotografia organizza una serie di workshop dal 15 al 25 giugno. Per informazioni occorre telefonare a 19 (Aide), via no 4).

Caccia Archi — Domani, alle 15,30, frazione na di Muriaengo (Caccia Archi), incontro sul «Il volto dell'altro» con Gianni Vattimo, ordinario di filosofia teoretica; Zarri, teologa; Chiardi, psicoanalista.

Al Carignano — Alle 21 ed che hanno seguito il di di Dragica Zach.

Chitarra — Alle nella chiesa di Santa Maggiore a Avigliana, concerto conclusivo con il chitarra Godelieve Monden per il ciclo «Tastar corde».

Televisioni private in regione

Grp

15,15 Speciale spettacolo
15,40 I grandi personaggi, disegni animati
16 — S.O.S. Squadra speciale, telefilm
16,30 Catalogo tv, programma
19,30 Weekend al cinema
19,45 Disegni animati
20 — G.R.P. Monitor
20,30 I tre volti della paura, film di Mario Bava, con Boris Karloff, Michèle Mercier
22 — Motor News, rubrica sportiva
22,30 L'incredibile dottor Hosg, telefilm
23,45 Controstorno, automobilistica
— G.R.P. Monitor
0,30 Ritmo, telefilm

Videogruppo

16 — Signori e padroni, novela
17 — Detective in pantofole, telefilm
18 — Videonotizie, 1°
18,05 Only
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,25 L'editoriale di Sergio Rizzo
19,30 Spazio elezioni
20,30 Sabotatori, film di A. Hitchcock, con Cummings
— Spazio elezioni
23,15 Le foto proibite di una signora per bene, film di Luciano Ercoli, con Dagmar Lassander, Pier Paolo Capponi
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,50 Tre simpatiche canaglie, film di F. Girod, con Gérard Depardieu, Michel Piccoli

Rete

17,50 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 L'amore scolta a Yokohama, film di H. Sato, con A. Nishimura, M. Harukawa
22,30 Canavese oggi
22,45 Victoria Hospital, telefilm
23,45 Aiazzone, rubrica

Telecupola

18 — Videocar, rubrica
18,30 Colonel Marsh, rubrica
19,30 Tg4
20 — Telenovela
21 — Amici per la pelle, film di F. Rosi, Geronimo Meynier, Andrea Scarà
22,30 Tg4
22,45 Amici per la pelle, film
23 — Videocar, rubrica
23,15 Seguendo la folla, film di M. Sandrich, con Fred Ginger Rogers

Rete

17,30 La banda dei cartoni animati
18 — magia, animati
18,30 Nana the gang, film
20 — Chico and the man, situation comedy
Specchio rotocalco, film
22,00 Bellamy, telefilm
23,30 La gendarme, film di P. L. Jolivet, con Karim Schubert, George
2 — La cagnola di Astanga, telefilm

Videouno

17 — Skippi il canguro, telefilm
17,30 Il documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Taccuino, telenovela
20 — La auto della settimana
20,25 Tg Notizie
20,30 Il passo felice, sceneggiato
21,45 Tg Tuttogol
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23,25 Medico e paziente, rubrica
23,10 Il nuovo Pacifico, documentario
24 — Taccuino, rubrica
0,30 Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

16,05 Scacciapensieri
16,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Parlamento chiara
20,40 Remark
22,05 Telegiornale
22,20 Sabato sport
23,55 Telegiornale
24 — Spaziali
0,30 Cinemaniac

Quartarete

19,30 Tg4
20,20 L'uomo che gridava al lupo, film di L. R. Foster, con Lewis Stone, Barbara Read
22,10 Teleconfronto
23,30 Automarket tv
0,30 Abajour, spettacolo
1,30 Film

Telestudio

18,30 Ghostbusters, cartoni animati
19 — Bernard and son, situation comedy
19,30 In piazza la rubrica
20 — Bernard and son, comedy
20,30 L'ultimo colpo Clark, film di Robert Michael Lewis, con Henry Fonda, Larry Hagman
22,20 Le foto proibite di una signora per bene, film di Luciano Ercoli, con Dagmar Lassander, Pier Paolo Capponi
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,50 Tre simpatiche canaglie, film di F. Girod, con Gérard Depardieu, Michel Piccoli

Telecity

17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Junior, animati
17,30 Yattaman,
18 — Il richiamo del cartoni animati
18,30 Geronimo,
20 — Capricole e passione, telenovela
20,30 Una vita lunga un giorno, film di S. Livingstone, con Mino Rantano, Aubin
22,30 Playboy di sera, spettacolo
23,30 La auto della
24 — Planeta Terra anno zero, film di S. Montani, con Keiju Kobayashi, Tetsuro Yanba

Telesubalpina

18,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
Il giorno del Signore, commento al Vangelo
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 settima compagnia perso la guerra, film di R. Lamoureux, con Michel Serrault, Eva Ardor
22,30 Il regionale, notiziario
23 — La spia che venne dall'Ovest, film di Varsini, con Sean Flynn, Jacques Duhilno

Telecity

17 — Viva, spazio tv per ragazzi: Junior, animati
17,30 Yattaman,
18 — Il richiamo del cartoni animati
18,30 Geronimo,
20 — Capricole e passione, telenovela
20,30 Una vita lunga un giorno, film di S. Livingstone, con Mino Rantano, Aubin
22,30 Playboy di sera, spettacolo
23,30 La auto della
24 — Planeta Terra anno zero, film di S. Montani, con Keiju Kobayashi, Tetsuro Yanba

Tele

18,50 La film di Paolo Cavara, con Mc Calhun, Nicoletta Machiavelli
19,30 Nanna e Barbara show, cartoni animati
20 — Nanna e show, cartoni animati
20,30 Argomenti
20,40 Da qui all'eternità, telefilm
22,10 Argomenti
22,20 Lui non beve, non fuma ma..., film di Michel Audiard, con Annie Girardot, Bernard Blier

Tv Star

Warlad dead or alive, telefilm
La signora fiorma e scuola, telefilm
20,10 Jules Allyson, telefilm
20,40 Marcia nuziale, telenovela
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Stockolar - Belle di sera, spettacolo di varietà
23,30 Le auto della settimana
24 — La furia e le donnazzel, film

2

Videomusic

1 —
14 — Top 50. La classifica europea
— Le special. Bruce Willis
16 — Video non stop
18 — Brooklyn Top Ten. La degli spettatori
19,30 Video non
22,30 American 100. La classifica migliori
Stones
23,30 Videopremiere. Anteprime video
1 — stop

14 — Alle musicale
15,30 La doppia morte, film
17,15
17,30 Le auto della settimana
18 — Cavallo Theatre, telefilm
19 — Cartoni
19,45 Documentario
20,15 Fuga senza scampo, film
22 — Le auto della settimana
22,30 Weekend
23 — Redazionale
24 — Documentario

Pan tv

17,30 Le lenzuola sul letto, film di H. Reinl, con M. Leibnitz, A. Ost
18,45 Notizie oggi
19 — Io, Caterina (1° parte), di Orazio Palella, con Nora Visconti, Felice Lutti, Pina Renzi
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Operazione su vasia scala, film di P. Cutler, con P. Finch, M. York
22,45 Telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Nessun professore è mancato alle operazioni di fine [illegible]

E venne il giorno dei giudizi

Il provveditore Antonietta Pavan: «I dati, fino [illegible] ieri pomeriggio, in [illegible] la provincia sono tranquillizzanti» - Uguale fiducia esprimono i sindacalisti confederali

[illegible] — Buone [illegible] per migliaia di allievi [illegible] scuole medie, inferiori e superiori [illegible] tutta la [illegible] vincia: l'anno scolastico si concluderà regolarmente con [illegible] svolgimento [illegible] gli scrutini, [illegible] per [illegible] non prevedibili [illegible] che mettono fine [illegible] alle preoccupazioni [illegible] famiglie degli studenti che, con [illegible] certa ansia, hanno seguito i molteplici colpi di scena, nelle ultime settimane, sulla [illegible] nel mondo della [illegible].

«I [illegible] nostro possesso fino a [illegible] pomeriggio sono tranquillizzanti, tali da poter guardare sereni alla conclusione dell'anno scolastico. Tutti gli scrutini che erano previsti [illegible] stati eseguiti, senza che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fatta di segno negativo», dice la professoressa [illegible] Antonietta Pavan, neoprovveditore agli studi [illegible] Alessandria. E [illegible] sono stati ultimati un quinto [illegible] [illegible] intermedie [illegible] scuole medie e un terzo delle classi finali.

«Seguiamo giorno per giorno l'evoluzione [illegible] situazione [illegible] lascia [illegible] che, nella provincia, non ci siano problemi sulla conclusione [illegible] scolastico», spiega la professoressa Pavan.

Un [illegible] che viene condiviso negli ambienti sindacali. Il professor Adriano Marchegiani, responsabile della Cgil-scuola dice: *«A noi non risulta che in provincia possano sorgere particolari problemi per lo svolgimento degli scrutini che, formalmente, dovrebbero iniziare [illegible] ma [illegible] in pratica [illegible] già [illegible] [illegible] moltissime scuole. Tutto dovrebbe svolgersi regolarmente, al massimo si potrebbe avere qualche caso sporadico di protesta»*.

[illegible] ha partecipato [illegible] [illegible] della Liguria docenti, [illegible] [illegible] Alessandria e che aveva [illegible] un alleggerimento meno possibilista sulla regolare conclusione dell'anno scolastico. *«La situazione appare decisamente, [illegible] ci sono tuttavia [illegible] che possono far pensare ad azioni di "disturbo"»*, conclude il responsabile della Cgil-scuola.

[illegible] fiducia viene [illegible] Uil-scuola. *«Non mi sembra, ragionevolmente, che in provincia ci siano agitazioni. Anche le ultime proteste [illegible] rientrate e quindi si dovrebbe procedere con regolarità alla corretta conclusione di fine anno»*, conferma la professoressa Romana Paolo, responsabile del sindacato.

Forse l'ultima circolare del ministro Franca Falcucci che, nel dare il via alla convocazione dei consigli degli insegnanti, stabilisce che scattera la trattenuta di una giornata di stipendio anche per una sola ora di sciopero, ha indotto molti professori a rivedere la loro posizione.

[illegible] all'istituto per ragionieri [illegible] Vinci» [illegible] Alessandria, [illegible] gli scrutini [illegible] iniziati, e proseguono [illegible] regolarmente, non è stata [illegible] neppure convocata [illegible] riunione che, si temeva, avrebbe potuto far scattare qualche forma di agitazione. Lo [illegible] all'istituto statale d'Arte «Benvenuto [illegible] di [illegible] che, secondo alcune indiscrezioni, era indicato come uno dei punti «caldi» della provincia.

«Non è successo nulla di nulla — informa il vicepreside professor [illegible] —, *qui tutto è regolare. Sono anche [illegible] gli esami per maestri d'arte»*.

Nessun problema in tutte le [illegible] [illegible] inferiori [illegible] Alessandria dove le operazioni [illegible] per [illegible] chiusura dell'anno [illegible] [illegible] iniziate e si avviano senza assenze [illegible] inaspettate. Soltanto [illegible] «Cavour» cominceranno lunedì prossimo. *«Non possiamo prevedere quanto durerà»*, dicono [illegible] segreteria [illegible] non pare ci [illegible] difficoltà in vista.

Stessa [illegible] nelle [illegible] [illegible] Monferrato, dalle quattro medie ai licei [illegible] e scientifico agli istituti [illegible] [illegible] le e professionale. Alle Magistrali [illegible] si inizieranno gli scrutini nelle prossime ore. *«Confidiamo che tutto [illegible] svolga regolarmente. Nulla, per il momento, [illegible] pensare diversamente»*, dicono in segreteria. Tutto procede regolarmente nelle scuole [illegible] Acqui Terme, Tortona, Ovada, Novi.

Franco [illegible]

[illegible] il governo altre bombe

FRASSINETO - Si inizierà la prossima settimana l'opera di bonifica di ordigni inesplosi, residuati bellici, in regione «Molla». [illegible] Qui [illegible] trovate sei bombe anticarro da 88 millimetri (altre sette granate erano già venute alla luce un mese [illegible] fa) gli artificieri hanno [illegible] brillare.

[illegible] nel sottosuolo si nascondano ancora molti ordigni: [illegible] questa zona negli Anni Quaranta [illegible] infatti un deposito tedesco [illegible] munizioni.

[illegible] [illegible] metal detector [illegible] sicuramente individuate [illegible] le bombe [illegible] nel sepolte. *(m. fa.)*

Interrogazione sulla Cassa Risparmio di Torino

CASALE MONFERRATO — Il capogruppo psi in Consiglio regionale, l'alessandrino Angelo Rossa, ha presentato un'interrogazione al presidente dell'assemblea Viglione in merito al progetto di riorganizzazione di alcune agenzie alessandrine della «Cassa di Risparmio di Torino».

In particolare sottolinea i disagi che subirebbe la popolazione per la riduzione dell'apertura degli sportelli nell'agenzia di Balzola. Gli altri centri interessati (apertura solo tre giorni la settimana) sono Vignale, Morano Po, Vignale, Olarole, La Monferrato.

Oggi parte [illegible] decima gara del [illegible] milionario

Nuova caccia alla fortuna con «Leggi Gioca Vinci»

Due premi da duecentomila [illegible] a Novi Ligure [illegible] Ovada - Le norme per partecipare

[illegible] I vincitori del nono gioco

Vince una Lancia Prisma 1300: Maria Treviale, [illegible] Marconi 58, Vinovo (To).

Vince un conto di risparmio CRT da 2 milioni: Sonia Villanova, [illegible] Scopelle, Varallo Sesia (Vc).

Vince un conto di risparmio CRT da 1 milione: [illegible] Sartori, [illegible] della Braida 3, Villar Perosa (To).

Vince un televisore a colori Five Magnadyne da 12 pollici [illegible] Luigi Buffa, via Pigafetta 3, Torino.

Vincono un conto di risparmio CRT da 100 mila lire: Renzo Mondino, via Bergandi 4, Mazzè Canavese (Torino); Gioconda Palestro, via Castagnoletto 2, [illegible] (Vc); Antonietta Marchetti, via [illegible] Vercellone [illegible] (Vc); Sandro Massari, [illegible] Champagne, Verrayes (Ao); Luigi Martini, via San Marziano [illegible] Novi Ligure (Al); Giulia Merlo, Villaggio San Paolo 20, Ovada (Al); Giovanna Vacchieri, [illegible] Padovani 8, Olaveno (To); [illegible] Giovando, via [illegible] Maggio 30, Cuorgnè (To); [illegible] via Re[illegible] 1, Vercelli; [illegible] Marengo, via Umberto I 12, Castagnole Monferrato (At); Giovanni Burzio, corso Vecchio[illegible] 15, Carmagnola (To); Enrico Scavarda, via Nazione 20, Torino.

Per [illegible] nona [illegible] «Leggi Gioca Vinci» ha rispettato l'appuntamento [illegible] [illegible] fornendo [illegible] ieri si è infatti [illegible]to il nono gioco [illegible] serie di premi [illegible] e partita per [illegible] località [illegible] Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato il nostro [illegible]. Pubblichiamo qui accanto l'elenco completo [illegible] vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la nona striscia [illegible] monumenti stampata sulla [illegible] cartolina, ma i premi sono stati assegnati in [illegible] al [illegible] della fortuna» [illegible] ciascun [illegible] giliando: questa [illegible] il primo premio [illegible] Lancia Prisma [illegible] è andato al vincitore il cui numero [illegible] il più alto. Per gli altri premi [illegible] è andati, secondo quanto prevede il regolamento, in [illegible] in decrescente.

[illegible] prossimo gioco (come nel secondo, nel quarto, nel sesto, [illegible]vi e [illegible] tutti quelli [illegible] settimane «pari»), il premio maggiore sarà invece assegnato a [illegible] avrà sulla cartolina il «numero della fortuna» [illegible] basso.

«Leggi Gioca Vinci» continua, e [illegible] subito in palio [illegible] nuovi [illegible] premi. Al vincitore [illegible] una Lancia Prisma 1300. Al secondo un conto di risparmio [illegible] due milioni della CRT, la Cassa di Risparmio [illegible] Torino. Il terzo [illegible] [illegible] un conto [illegible] risparmio CRT da un [illegible] Il quarto premio [illegible] [illegible] [illegible] a colori [illegible] Radiomarelli da 15 pollici. Dal quinto al ventottesimo premio sono in palio altri conti di risparmio CRT da [illegible] mila lire ciascuno. [illegible] ventinovesimo [illegible] quarantesimo, infine, buoni acquisto del valore [illegible] 200 mila lire spendibili al Consorzio tutela [illegible] vino Gavi.

Anche questa settimana non sono stati assegnati tutti i quaranta premi [illegible] palio. Non [illegible] [illegible] perduti. Anzi, è [illegible] «fortuna» per [illegible] i «non vincitori», tutti [illegible] cioè che non sono riusciti a completare la quinta striscia di monumenti. Tutti i premi non assegnati, infatti, andranno a [illegible] una «riserva» che [illegible] [illegible] in palio [illegible] [illegible] [illegible] grande estrazione finale, ultima chance, anche per i meno fortunati, per aggiudicarsi [illegible] dei regali [illegible] «Leggi Gioca Vinci». Un modo [illegible] [illegible] anche chi, pur avendoci [illegible] fedelmente per [illegible] queste settimane, [illegible] [illegible] l'obiettivo della vincita forse solo per poche caselle mancanti.

Per partecipare alla [illegible] di estrazione finale [illegible] [illegible] la cartolina-concorso anche dopo la conclusione [illegible] quindicesimo gioco: potrebbe [illegible] portare fortuna.

«Leggi Gioca Vinci» proseguirà fino a luglio, nel suo viaggio ispirato [illegible] storia e all'arte del [illegible] e della Valle d'Aosta.

Uno spettacolo di clowns a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Doppio appuntamento oggi con i ragazzi delle due classi [illegible] prima media a tempo prolungato [illegible] scuola «Martiri della Benedicta». [illegible] 10, nel Palazzetto [illegible] Sport, [illegible] località San Roc, [illegible] alunni del Laboratorio psicomotorio presentano uno spettacolo [illegible] scene tratte [illegible] opere musicali [illegible]

[illegible] 11,30, in piazza Vittorio Veneto [illegible] pomeriggio [illegible] domattina alla Biblioteca [illegible]le), i ragazzi del Laboratorio linguistico-sperimentale propongono una [illegible] di [illegible] e fotografie su Serravalle Scrivia. *(m. gi.)*

Casale, il ginecologo Agostino Vertova dovrebbe comparire mercoledì in pretura

Offese il Procuratore: incriminato

Durante l'inchiesta sull'Usl due carabinieri si presentarono nel [illegible] studio per farsi consegnare dei documenti - Secondo il rapporto il medico insultò sia i militari sia il magistrato che aveva ordinato il sequestro

[illegible] — Un noto ginecologo casalese comparirà [illegible] prossimo [illegible] pretore per rispondere di *«offese all'onore [illegible] al prestigio»* [illegible] procuratore [illegible] Repubblica [illegible] [illegible] e di due sottufficiali dei [illegible] nieri.

E' il dottor Agostino Vertova, 57 anni, che abita ed ha [illegible] studio [illegible] [illegible] Matteotti 11 e presta servizio anche [illegible] reparto di ginecologia dell'ospedale [illegible] «Santo Spirito».

L'episodio per [illegible] sarà processato [illegible] [illegible] [illegible] febbraio scorso, quando due sottufficiali della squadra di polizia [illegible] [illegible] [illegible] si presentarono nello studio [illegible] professionista [illegible] un decreto di sequestro [illegible] alcuni documenti firmato [illegible] dottor Parola.

Durante [illegible] [illegible] [illegible] scorso anno [illegible] magistrato sull'Usl di Casale, infatti, era emerso che il medico [illegible] trovava in possesso di alcune lettere [illegible] avrebbero potuto [illegible] utili.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le lettere, però, il dottor Vertova, [illegible] il rapporto presentato dai sottufficiali, rispose con pesanti [illegible] sia nei confronti dei militari [illegible] del magistrato che [illegible] ordinato il sequestro.

Per esprimere la [illegible] [illegible] inoltre, il medico, in presenza dei militari, cercò di telefonare ad un ministro allora in carica, senza però riuscirvi perché [illegible] linea si interruppe.

I carabinieri [illegible] fecero comunque consegnare le lettere e inviarono un rapporto alla magistratura. Venne così aperto un procedimento nei confronti del medico e, poiché era interessato in prima persona un magistrato del tribunale di Casale, il fascicolo fu trasmesso [illegible] Procura [illegible] Repubblica [illegible] Milano.

Però il sostituto procuratore milanese Ferdinando [illegible] [illegible] ha riscontrato gli estremi per il trasferimento del procedimento ed ha rimandato gli atti alla pretura di Casale. Nelle [illegible] settimane il medico è stato [illegible] a giudizio e mercoledì, appunto, comparirà davanti al magistrato.

[illegible] lettere sequestrate al dottor Vertova [illegible] [illegible] [illegible] voluminosi dossier riguardanti [illegible]. Dell'inchiesta avviata dal dottor Parola ora [illegible] occupa il sostituto procuratore Giorgio Reposo. Per il momento [illegible] magistrato [illegible] è ancora stato consegnato [illegible] rapporto definitivo [illegible] [illegible] dei carabinieri.

[illegible] dall'inchiesta sono [illegible] acquisiti documenti dell'Usl che riguardano l'attività dell'ente dal 1980 al 1986; si è ora in attesa dell'arrivo [illegible] alcuni ispettori romani. [illegible] loro intervento era stato chiesto [illegible] procuratore [illegible] Repubblica al [illegible] [illegible] Sanità, per [illegible] i carabinieri [illegible] dei documenti.

[illegible] [illegible] di atti [illegible] da esaminare è infatti notevole, quindi il [illegible] di [illegible] [illegible] ramente non sarà breve.

m. fa.

«No al bentazone, ma perché solo da noi?»

Proteste a Villanova e Balzola dopo il divieto della Regione - [illegible] proibire l'uso [illegible] diserbante in un paese e non anche in quelli vicini» - L'inquinamento nei due centri sarebbe inferiore al limite

ALESSANDRIA — Nuove norme da ieri in Piemonte [illegible] [illegible] in agricoltura [illegible] prodotti a base di bentazone [illegible] [illegible] bile dall'inquinamento [illegible] molte falde idriche: le [illegible] stabilite con un'ordinanza urgente [illegible] [illegible] della giunta [illegible] [illegible] Beltrami.

Anche nella nostra provincia, quindi, fino al [illegible] maggio dell'anno prossimo [illegible] [illegible] mese il consumo «umano» di acqua in cui la concentrazione [illegible] di [illegible] non superi [illegible] [illegible] di 35 microgrammi per litro.

[illegible] [illegible] [illegible] sospeso, in via cautelativa, l'impiego di bentazone [illegible] agricoltura in quei Comuni [illegible] [illegible] dove [illegible] falde idriche sono state riscontrate concentrazioni di bentazone superiori ai 15 microgrammi per litro.

Nella nostra provincia il divieto riguarda Balzola e Villanova Monferrato, dove per [illegible] erano intervenuti già i sindaci a porre limiti quando fu scoperto l'inquinamento. E' comunque polemica. Dice infatti il sindaco di Balzola, Francesco Bo[illegible]: *«Sono [illegible] del provvedimento, ma non lo ritengo sufficiente, perché è inutile proibire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di un Comune e lasciarlo utilizzare in quelli vicini. A mio parere il problema va affrontato in modo più deciso, arrivando a proibire il bentazone, ma cercando anche soluzioni alternative per gli agricoltori»*.

Resta poco chiaro il divieto, anche perché [illegible] Balzola e [illegible] [illegible] concentrazione di bentazone nell'acqua è di [illegible] microgrammi, [illegible] fronte ai 15 previsti [illegible] regionale.

Sostiene Mariano Pastore, [illegible] dell'Unione Agricoltori: *«Una decisione che stupisce perché si sapeva che i due Comuni erano al di sotto [illegible] 15 microgrammi previsti. Per Balzola, poi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più grave, [illegible] quanto il Comune è compreso in quella "fascia [illegible] rispetto" dove sono vietati anche i fitormonici, per cui i [illegible] ri non sanno proprio [illegible] cosa adoperare»*.

L'Unione Agricoltori [illegible] quindi deciso di non restare passiva di fronte al provvedimento, ma annuncia *«eventuali azioni per farlo rientrare»*.

[illegible] regionale fissa anche le dosi relative all'uso di [illegible] [illegible] quale sono dove è permesso: 0,6 chilogrammi per ettaro per la coltura della soia e 1,3 per quella [illegible] riso. Commenta [illegible] [illegible] *«Se per la soia il limite è accettabile, non lo è per il riso perché si opera in una percentuale più alta. La limitazione imposta è veramente minima ed i [illegible]ori faranno veramente fatica a rispettarla»*.

Il presidente Beltrami affida agli Enti locali, alle [illegible] ed [illegible] uffici regionali l'attuazione [illegible] quei provvedimenti [illegible] per l'approvvigionamento [illegible] acqua potabile [illegible] quelle [illegible] dove la [illegible] [illegible] bentazone supera i [illegible] microgrammi [illegible] litro. Nello [illegible] invita a predisporre i [illegible] accorgimenti *«per migliorare la qualità dell'acqua distribuita alla popolazione anche nelle altre località»*.

r. sc.

[illegible] l'assolto l'accusa di furto

VALENZA — Il pretore ha assolto per insufficienza di prove il ventisettenne Ambrogio Maniscotto, via Scarpa, accusato di aver rubato l'autoradio a un milanese.

m. gi.

Mobilificio BRUNO ACQUI TERME
Via Nizza 46 - T[illegible] 0144/52577
...I NOSTRI CONSUETI SUPERSCONTATI PREZZI!
BRUNO MOBILI ACQUI TERME
Antiquariato
Mobili in noce nazionale - salotti - tappeti
SCONTO 40%
Su Noce Nazionale e Rustico

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme [illegible] - Tel. 0144 [illegible]
ESTIVO
orchestra
LA FORMULA [illegible]
Si danza tutte le sere

VENDIAMO
in Liguria da [illegible] a Sanremo appart[illegible] e ville di tutte le dimensioni a prezzi con mutui agevolati. La possibilità di permutare [illegible] il [illegible] immobile.
Tel. 0182 90.449

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
[illegible]
DISCOTECA
ARIA DI BOSCO
DISCOTHEQUE CLUB
RISTORANTE TIPICO
TUTTI I GIORNI

AVIS
[illegible] - [illegible] Tanaro S. [illegible]
a Venezia - c/o Capanna C.le - T. 5041

VALENTIA
dancing/discoteca - valenza - tel. (0131) 91 475
[illegible]
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA bello ilacio
TECHNICOLORS
Vieni da noi e vinci con...
[illegible] e TIZIANA
Vasto assortimento [illegible] calzature

VISITATECI!
VASTO MERCATO IMBARCAZIONI
D'OCCASIONE SENZA PATENTE
PROVE IN ACQUA TUTTI I [illegible] FESTIVI COMPRESI
[illegible]
COLLAUDI E RINNOVI
CANTIERI NAUTICI
SOLCIO S.p.A.
28040 Solcio di Lesa - Lago Maggiore (Italy)
tel. (0322) 77881 - sabato/domenica (0322) 7444

PREMIO A UN APPUNTATO [illegible] CARABINIERI

Alessandria. Semplice cerimonia, ieri mattina alla caserma Scapaccino, per festeggiare l'anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri: erano presenti le massime autorità della provincia. Il comandante della Legione Alessandria-Asti-Cuneo, colonnello Arnaldo Maffei, ha passato in rassegna una formazione di rappresentanza agli ordini del cap. Armando Pugliese ed è stata data lettura del messaggio inviato dal ministro della Difesa e dal comandante dell'Arma. Il col. Maffei ha poi illustrato i principali dati dell'attività svolta lo scorso anno e che ha permesso di scoprire dieci degli undici omicidi commessi nella nostra zona. Il prefetto ha consegnato un attestato di benemerenza all'appuntato Alfonso Schillaci che, ferito a Cuneo [illegible] un conflitto a fuoco, soccorse un agente di polizia

L'Amv proponeva di estendere l'erogazione gas al vicino paese

Valenza, scoppia la polemica sul piano «metano a Pecetto»

Il pentapartito [illegible] dei dubbi; il pci sostiene il progetto del presidente (dc) [illegible] municipalizzata

VALENZA — Ennesimo scontro tra maggioranza di pentapartito e minoranza (comunisti e indipendenti di sinistra) nell'ultima seduta del consigli[illegible]nale. La polemica è scoppiata al [illegible]mento della discussione dei programmi a cui l'azienda municipalizzata valenzana dovrebbe attenersi nel prossimo triennio. Il nodo principale è l'estensione della rete gas metano al Comune di Pecetto, con un preventivo di spesa di un miliardo 300 milioni da ripartire in quindici anni.

L'Amv è [illegible] nel [illegible] prima ha operato nei settori gas e trasporti, poi ha esteso i suoi servizi alla nettezza urbana. Lo scorso anno, dopo due esercizi chiusi in [illegible] (23 milioni nel 1984 e [illegible] 1985), ha accusato un disavanzo di 150 milioni.

Per superare il mome[illegible] difficile l'azienda chiede di essere autorizzata a sviluppare l'unico settore [illegible] in prospettiva [illegible] introiti, appunto [illegible] distribuzione [illegible] metano. «L'estensione [illegible] a Pecetto, ad esempio, comporterebbe un costo aggiuntivo per gli utenti [illegible] lenzani di 4500 lire l'anno, cioè il prezzo di una pizza. [illegible] consentirebbe un aumento delle quote di ammortamento pari a circa 80 milioni; tutti soldi che potrebbero essere destinati ad iniziative promozionali in città, come gli allacciamenti gratis», dice Giovanni Ceva, democristiano, presidente dell'Amv.

Ma le idee del Comune sembrano diverse. La maggioranza ha presentato un documento in [illegible] invita l'azienda a predisporre progetti relativi all'estensione sul territorio comunale dei servizi esistenti (ad esempio: portare il gas anche alle frazioni di Villabella e Monte) e ad altri che si rendan[illegible] necessari: la gestione [illegible] politica energetica [illegible] settore gas ed operazioni indirizzate alla tutela ecologica ambientale. Nel settore trasporti, considerate le [illegible] caratteristiche di ridotto bacino di utenza, di frammentarietà e concentrazione del[illegible] corse, l'amministrazione [illegible]le suggerisce la ricerca di soluzioni di accorpamento a livello comprensoriale o provinciale». C'è [illegible] vecchio progetto di consorzio con Alessandria.

Con gli interventi dei consiglieri Ravarino, Bosco, Di Pasquale e Ghiotto il pci ha ribattuto con veemenza che gli indirizzi programmatici proposti dalla maggioranza sono «generici ed inconcludenti». Secondo i comunisti, l'azione dell'Amv va concentrata su questi obiettivi: metanizzazione del [illegible] di Pecetto e collegamento della condotta principale del gas, proveniente da Valenza, con quella di [illegible], realizzando così l'estensione del servizio ai Comuni vicini ed alle frazioni di Monte e Villabella.

Per il presidente Ceva «è giusto che chi [illegible] responsabilità dirette, cioè il Comune, vada con i piedi di piombo; ma debbo far [illegible] le nostre [illegible] difficoltà e realizzare studi di progetti che poi potrebbero non essere accettati [illegible] giunta: il personale è già ai limiti dell'impegno. Sulla metanizzazione di Pecetto invece il progetto è già pronto».

Rodolfo Castellaro

■ [illegible]
neo-pionieri alla Croce Rossa

ALESSANDRIA — Diciotto giovani sono pionieri della Croce Rossa: hanno infatti conseguito l'idoneità superando una prova teorico-pratica alla sede di corso Lamarmora.

I neo-pionieri sono Laura Abbiati, Gianna Atzeni, Barbara Autano, [illegible] Caligaris, Inga Guerci, Cristina Lim[illegible] Paola Man[illegible]li, Stefania Mirabelli, Marina Nardin, Monica Pastore, Franco Pavignano, Roberta [illegible]ti, Barbara e Monica Pieri, Caterina Pitisano, Giovanna Repetto, Lorella Vercellese e Marinella Zunino. *(a. b.)*

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia

MASTER

S.S. ALESSANDRIA MONT LEGLINE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) [illegible]

[illegible] GIUGNO al [illegible]

DOMENICA 7 GIUGNO ore 15

GIGI SABANI

presenta

GRAN GALA' di

«CHI TIRIAMO IN BALLO»

Premiazione [illegible] discoteca vincente e della fortissima squadra di ballerini del

MASTER di BOSCO MARENGO
(Alessandria)

TANGO:
Federica Cocon e Marino Spaccadadi

BOOGIE-WOOGIE:
Rosita Morelli ■ Giovanni Toncelli

RUMBA:
Armanda e Claudio Di Stasio

[illegible] AND ROLL ACROBATICO:
Daniela Cotza ■ Riccardo Tessarin

Ospiti [illegible] trasmissione [illegible] 1[illegible] 2:

PATTY PRAVO — MAURA MUSI
GIUNI RUSSO — RAMONA DELL'ABATE
RETTORE — [illegible]
ALBERTO FORTIS — [illegible]
FIORDALISO — [illegible]
TOM [illegible] — [illegible]
[illegible] BOBBY — SIMONETTA EPIFANI
QUELLI di SANREMO — [illegible] GARDINI
(Ghigo Latilla, Carla Boni, — SANTI ISGRO'
[illegible]lla Pizzi, Giorgio Consolini)

e la partecipazione straordinaria di

PATRICIA PELLEGRINO

Regia di
Giancarlo Nicotra e Riccardo Donna
Balletto della sigla della trasmissione diretta da Pergola

MIGLIO DUE ORE AL [illegible] CHE...

Ingresso unico L. 10.000

DOMENICA 7 GIUGNO ore [illegible]
al [illegible] ballo liscio con
WALTER RANIERI
al [illegible] DISCO [illegible]

GIOVEDI' 11 [illegible]
al [illegible] 2 DISCO [illegible]

[illegible] 12 GIUGNO ■ MASTER ■
Ballo liscio [illegible]
BORGHESI
■ MASTER ■ DISCO [illegible]

D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

L'ottava edizione prende il via alle 20,30 da piazza Castello

Questa sera la «Stracasale»

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto [illegible] associazioni per la lotta contro il cancro e all'Anffas - Domattina la settima edizione di «Stranovi»

CASALE MONFE[illegible] — Prende il via alle 20,30 di stasera, da piazza Castello, l'ottava «Stracasale». [illegible] puntamento podistico ormai tradizionale [illegible] alcune mi[illegible] di [illegible] che intendono in questo modo fare qualche cosa di concreto per la lotta contro il cancro.

Come è avvenuto [illegible] precedenti edizioni il ricavato della manifestazione avrà la stessa finalità e [illegible]no sarà devoluto alla maggioranza [illegible] «Fondazione piemontese per la ricerca [illegible] cancro» mentre una parte della somma sarà versata all'Anffas di Casale per la realizzazione di un centro di assistenza per handicappati. Una doppia finalità benefica, quindi, alla quale hanno già dato l'adesione più di tremila casalesi.

La marcia partirà dall'area del Mercato Pavia e si snoderà [illegible] chilometri lungo le strade della città attraverso [illegible] Manacorda, via Roma, via Lanza, viale S. Martino, via Alfieri, viale Bistolfi, [illegible] Piave, [illegible] Valentino, viale Giolitti, viale Marchino, via Luparia, via Roma, via Saffi e piazza Castello, dove è situato l'arrivo.

La cerimonia di premiazione è prevista per le[illegible]: ci saranno premi sia per i singoli primi classificati sia per i gruppi più numerosi.

La «Stracasale» è organizzata dalla Pro loco presieduta da Ettore Serardi, che sottolinea i diversi aspetti dell'iniziativa: «È una manifestazione che mira, in ogni sua edizione, [illegible] i partecipanti, a portarli per le vie della città cogliere [illegible] "pisielli" d'arte, a concretizzare poi con loro un nobile gesto di solidarietà».

Questa ottava edizione [illegible] corre sotto lo slogan «Una corsa contro il tempo». Spie[illegible]no gli organizzatori: «È una vera corsa contro il [illegible]po quella che si sta conducendo da anni per debellare il cancro e noi intendiamo dare il nostro contributo».

m. fa.

NOVI [illegible]RE — Domattina si corre la «Stranovi», una delle più conosciute ma[illegible] podistiche della [illegible] giunta alla settima edizione. Come [illegible] tradizione, l'iniziativa è [illegible] dall'assessorato comunale [illegible] Sport e dal sottocomitato cittadino [illegible] Croce [illegible]sa; proprio alla Cri novese sarà devoluto l'intero ricavato della [illegible]. La quota di partecipazione è di 6000 lire [illegible] per gli alunni delle scuole elementari e per i militari).

Il ritrovo per i partecipanti sarà alle 8,30 in piazza Indipendenza, dove si raccoglieranno le iscrizioni e da dove alle 9,45 sarà dato il via [illegible] «Stranovi» presenta quest'anno un'importante novità: i 7 chilometri di marcia a [illegible] libero si snoderanno infatti tutti all'interno [illegible] centro storico cittadino; i concorrenti percorreranno infatti, tra le altre, via Girardengo, via Marconi, via Gramsci, via Giacometti, via Roma, via Castello, via Cavour, prima di fare ritorno [illegible] in piazza Indipendenza dove sarà posta il traguardo [illegible] corsa.

l. r.

Vittima [illegible] artigiano che [illegible] aggredito in [illegible]

Novi, quattro a giudizio per tentata estorsione

Volevano riavere gli assegni a vuoto dati in pagamento per macchinari

ALESSANDRIA — Quattro persone sono state incriminate per un tentativo di estorsione: dopo aver pagato con assegni a vuoto macchinari per 20 milioni acquistati da un artigiano novese, lo aggredirono e lo percossero fratturandogli il naso e lo [illegible] in [illegible] restituzione [illegible] effetti bancari.

Il giudice istruttore Nicola Nappi ha rinviato a giudizio i fratelli Salvatore e Orlando Genovese, di 39 e 26 anni, Giuliano Mel, trentaduenne, abitanti a Moncalieri (strada Villastellone e via Boccardo), e Alessio Romeo, [illegible] anni, Trofarello, via Belvedere 54.

L'episodio risale all'autunno 1985: l'artigiano Domenico De Rosa, 44 anni, Novi Ligure, via Pietro Isola, [illegible] ta l'attività nel settore [illegible] sario, vendette alcuni macchinari per la lavorazione del latte a Salvatore Genovese che pagò i 20 milioni richiesti con cinque assegni subito girati dall'artigiano ad altre persone (che poi dovette risarcire). Gli effetti bancari scivano parte, infatti, [illegible] conto [illegible] tempo estinto.

Domenico De [illegible] più volte i venti milioni al torinese [illegible] quale rispose sempre negativamente dicendo di [illegible] possedere la [illegible].

[illegible] sera del [illegible] Gaetano Genovese, Giuliano Mel e Alessio Romeo fecero irruzione nell'alloggio dell'artigiano, che era fuori [illegible] moglie, e dove si trovava solo il figlio dodicenne. Attesero il rientro di Domenico De Rosa, lo chiusero in una stanza e gli ingi[illegible] la restituzione degli assegni. L'artigiano disse che non [illegible] più in [illegible] avendoli girati ad altri; fece presente che aveva perso il denaro, e i macchinari, ma le tre persone, per tutta risposta, aggredirono l'uomo [illegible] pugni causandogli la frattura delle ossa nasali.

Domenico De Rosa dovette essere ricoverato in ospedale, si [illegible] in pochi giorni, quindi segnalò l'episodio ai carabinieri che avviarono [illegible] indagini [illegible] si [illegible] nunciarono i quattro torinesi. Ora il giudice istruttore li ha incriminati per quel tentativo di estorsione: Salvatore Genovese come mandante, gli altri quali esecutori materiali.

[illegible] istruttoria [illegible] imputati hanno [illegible] parziali ammissioni: [illegible] detto di essere andati da Domenico De Rosa solo ed esclusivamente per discutere sulla vicenda; uno di loro, di fronte al comportamento minaccio[illegible] del padrone di casa, gli diede poi uno schiaffo.

c.

Una aveva 104 anni, l'altra 102

Morte le centenarie di Tagliolo e Casale

E' morta Maria Caterina Sobrero vedova Priano, la [illegible] più vecchia dell'intera provincia: fra alcuni mesi avrebbe compiuto 105 anni essendo nata il 28 agosto 1882. La vegliarda abitava alle «Terrazze» di Tagliolo Monferrato dopo aver vissuto per molti decenni alla cascina Astelloni sul Monte Colma, lavorando la terra. I funerali [illegible]tracentenaria avranno luogo oggi pome[illegible].

Maria Caterina Sobrero vedova Priano aveva avuto due mariti e otto figli e fino a pochi mesi fa ha condotto una vita normalissima, mangiando di tutto ad eccezione della carne non essendo abituata a quel tipo di cibo. Era solita dire: «Ai miei tempi solo i signori potevano permettersi la carne, noi contadini siamo stati cresciuti a polenta e polenta abbiamo mangiato per decenni». E ricordava la dura esistenza trascorsa nei campi.

A differenza di molti anziani, la nonnina ovadese si corinava [illegible] tardi perché [illegible] assistere agli spettacoli televisivi e perché, diceva, [illegible] non voleva sprecare troppo tempo a dormire.

Nei giorni scorsi è morta anche la nonnina di Casale, Marg[illegible] Botta [illegible] Rossino, che [illegible] compiuto 103 anni a novembre. Viveva nel quartiere di Oltreponte in via Italo Rosai con la figlia Lina. Nativa di Due Stizze di [illegible] Po, si era trasferita a Casale a 39 anni quando rimase vedova di [illegible] Rossino caduto [illegible] fronte della prima guerra mondiale.

r. s.

■ Morto il contravventi Delitto

VOGHERA — Al Policlinico S. Matteo di Pavia è morto il ventenne Lorenzo Delitto, abitante con la famiglia in [illegible] Amendola, che due giorni fa era rimasto vittima di un grave incidente stradale. Con due amici che sono rimasti feriti leggermente, viaggiava [illegible] [illegible] «Lancia Prisma», uscita di strada vicino a Ponte Nizza. Il vogherese era contravventi [illegible] Ca[illegible] che milita in Promozione, squadra che si è salvata proprio grazie alle reti messe a segno da Lorenzo Delitto.

■ Convegno delle casalinghe

ALESSANDRIA — Alla sala Ferrero, dalle 16 di oggi, si apre il convegno della Federcasalinghe, l'associazione costituitasi di recente in città. La presidente nazionale Federica Rosai Gasparrini illustrerà l'operazione «pensione alla casalinga». Il convegno è patrocinato da Comune, Provincia, Cassa di Risparmio [illegible]

■ [illegible] a Voghera

VOGHERA — E' stata inaugurata la [illegible] sede della dc di Lungavilla, presenti, col segretario della locale sezione Patri[illegible] Piacentini, numerosi esponenti del partito, anche a livello nazionale.

■ [illegible] riunione di ospedalieri

VIONALE — Si tiene oggi il quarto convegno regionale degli ospedalieri-medici, biologi e tecnici che si [illegible] di microbiologia. Sarà discusso il tema «La diagnostica di [illegible] dell'Aids e delle infezioni opportuniste correlate al morbo». Numerose le adesioni al comitato organizzatore; si prevedono diverse relazioni anche su ricerche attinenti la microbiologia.

■ [illegible] del Club Alpino

CASALE MONFERRATO — Il Club Alpino (350 soci in continuo aumento) nell'ambito del potenziamento delle iniziative per avvicinare i giovani alla montagna, organizza una uscita all'Alpe di Devero cui [illegible] particolarmente [illegible] studenti di tutte le scuole dei centri monferrini e della [illegible].

■ In appello per [illegible] rapina

ALESSANDRIA — La Corte d'Appello [illegible] Torino ha assolto per non aver commesso il fatto Valentino Litoro, 43 anni, Felizzano, via Monferrato 52, che il tribunale di Alessandria aveva condannato lo scorso ottobre a tre [illegible] di reclusione, mentre ha ridotto da cinque a tre anni la [illegible] al ventisettenne Aldo Catalano, Asti, via Pavese, confermando infine la pena di quattro anni a Francesco Gentile, 25 anni, Felizzano, via Ercole. I tre erano imputati per le rapine agli uffici postali di [illegible] e Bergamasco. Al processo in appello Francesco Gentile, che aveva accusato di complicità gli amici, ha ritrat[illegible] ed ora rischia l'[illegible] per calunn[illegible]. I giudici infatti hanno deciso di trasmettere gli atti al pubblico ministero per gli eventuali provvedimenti

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143 840.168
SALA MELODICA Questa sera [illegible] dan[illegible] sera
DISCOTECA [illegible] D.J. [illegible] Il re del Rock

PLI
LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI

Il Partito Liberale Italiano
offre agli elettori la possibilità di premiare:
— chi alle ragioni della rissa preferisce la forza del ragionamento;
— chi [illegible] portato al Governo una [illegible] e fattiva operosità;
— chi da solo si è battuto contro la iniquità della tassa sulla salute;
— chi non ha mai fatto brutte sorprese.
Per cambiare in meglio e dare un senso al progresso della società civile
OCCORRONO PIU' VOTI [illegible] LIBERALI

Per la Camera [illegible] Deputati i candidati della Provincia di Alessandria sono

5 - [illegible] [illegible]
11 - [illegible] [illegible]
12 - sig.ra FLAVIA [illegible]
14 - dr. [illegible] VERNETTI

Per il Senato
Collegio Alessandria-Tortona
[illegible] [illegible] BORSALINO
Collegio Casale-Valenza-Chivasso
dr. [illegible]
Collegio Acqui-Ovada-Novi
dr. [illegible] ALTISSIMO

L'ITALIA E' CAMBIATA, [illegible] CON NOI.
IL VOTO PER DIRLO

TOYOTA — MITSUBISHI MOTORS — DAIHATSU
SUZUKI — NISSAN
A.A.A.A.
CENTRO ITALIANO FUORISTRADA
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - TEL. 0143 840.235 - 6
EBRO — magnum 4x4 — Jeep

Allestite da alcune scuole di Castellazzo e Pontecurone

Due mostre sull'ambiente con le opere degli studenti

Le rassegne s'inaugurano oggi - I temi riguardano il fiume Bormida e le cascine della zona

Notevole l'impegno dei giovani per l'ambiente e per i temi ecologici. La conferma viene anche da due mostre che sono state organizzate a Castellazzo Bormida dagli allievi delle scuole elementare «Scavia» e media «Pochettino» (sul Bormida) ed a Pontecurone dagli studenti della scuola media «Zanardi» (sulle cascine della zona).

«*Bormida, cento anni inquinamento*» è intitolata la mostra degli alunni delle elementari di Castellazzo Bormida, che partecipano ad attività integrative ed al laboratorio artistico (quarta e quinta), e degli allievi della scuola «Pochettino». Le insegnanti, accogliendo un invito dell'Amministrazione comunale ad approfondire con gli alunni un argomento di carattere ecologico riguardante il territorio del paese, hanno scelto di studiare il fiume Bormida il cui inquinamento costituisce «*un problema antico e nello stesso tempo attuale, forse ancora risolvibile*».

Sul tema Bormida i ragazzi hanno eseguito scritti, disegni, ricerche, scattato fotografie, preparato plastici. Il tutto è parte della mostra che si inaugura alle 17 e rimarrà nei locali dell'edificio scolastico in spalto Martiri della Libertà e che resterà aperta sino al 13 giugno. La si può visitare dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 23. All'interno sarà proiettato il film «Bormida, vita o morte?», realizzato per conto del Comune di Acqui Terme.

«*Le cascine del territorio e la loro produzione*» è invece il titolo della mostra che, aperta oggi, si inaugura nei locali della scuola media «Zanardi Bonfiglio» di Pontecurone. Resterà aperta sino a fine giugno e si potrà visitarla dalle 10 alle 13.

Dice il preside Agostino Gatti: «*Non si tratta della solita mostra, ma è vero e proprio laboratorio che insegnanti e allievi hanno svolto sul territorio di Pontecurone, prendendo come tema di base le numerose cascine che lo circondano. Si tratta di un lavoro fotografico ed anche storico, una mostra che sicuramente merita di essere visitata*».

L'idea è nata per ricordare che il 1987 è stato indicato dalla Cee come «Anno europeo dell'ambiente» e gli alunni delle classi seconda B e C del tempo prolungato, con i loro insegnanti si sono impegnati con entusiasmo, consultando vecchi documenti e visitando i molti casinali del paese.

Dicono gli insegnanti Pedelfranco Fiella, Maria Buscaglia, Vera Lugano, Nirvana Rapetti, Maria Luisa Rossi, Miriam Valcaschini e Marcella Volpi: «*Si tratta di ieri conoscere l'importanza delle cascine come patrimonio ambientale, culturale, storico, sociale ed anche economico. Far conoscere e rispettare l'ambiente perché alterato l'ecosistema, le diverse colture in rapporto al terreno*».

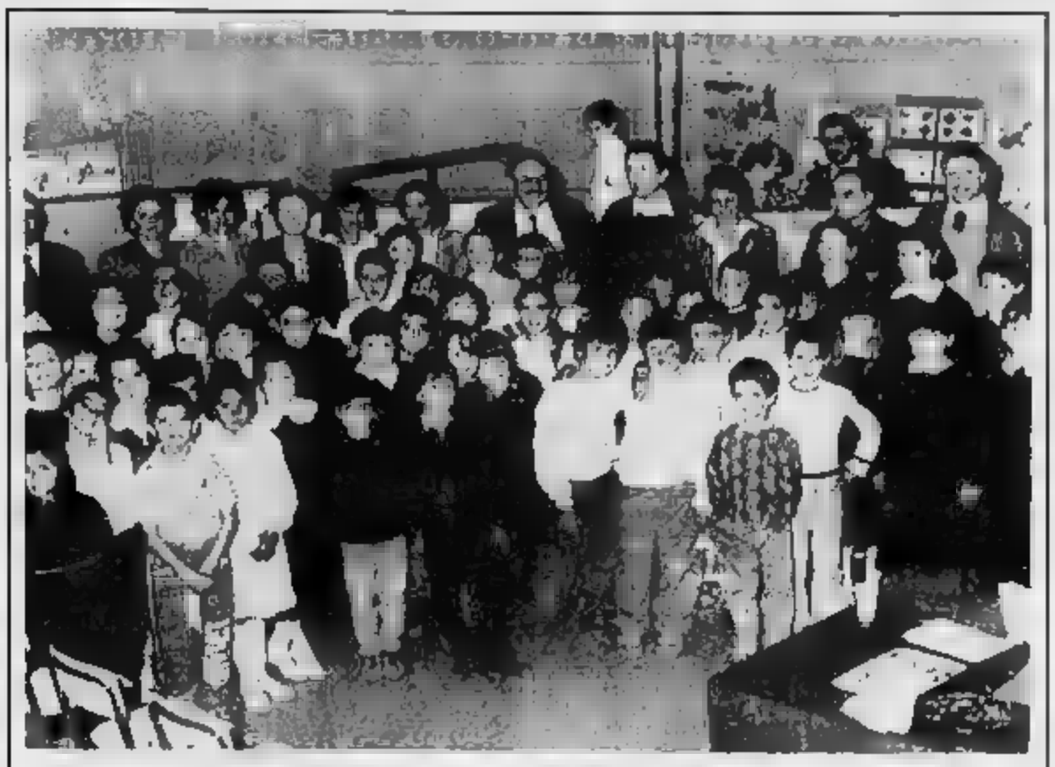
Molti proprietari di casinali hanno messo a disposizione dei ragazzi materiale diverso e la mostra raccoglie una lunga serie di pannelli con foto antiche di vita contadino e documenti; sono anche esposti attrezzi utilizzati in agricoltura.

f. m.

La «battaglia delle bande» a Ovada

OVADA — E' giunta alle battute conclusive la «battaglia delle bande». la gara musicale promossa dalla discoteca «Apple» di Ovada, cui partecipano venti giovani formazioni rock provenienti da varie località del Piemonte e della Liguria.

Questa sera, a partire dalle 21, è in programma l'ultima semifinale. Sono in lizza i «Dan-Lavil», gli «Stage Fright» e i «Dam», tra i quali il pubblico in sala dovrà scegliere il gruppo da promuovere alla finalissima. (r. v.)



MOSTRA DI MINI-PITTORI DELLA «GALIMBERTI»

Alessandria, disegnando s'impara» è il titolo della mostra che le classi terza A, terza B e quarta B hanno allestito nelle scuole elementari «Galimberti» sotto la guida del pittore e scultore Gianni Stefanutto e con il contributo dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. Gli scolari hanno accompagnato i visitatori nel percorso pittorico e hanno commentato la propria esperienza esponendo spontaneità le difficoltà incontrate nell'esecuzione delle opere e i progressi compiuti. «Stefanutto, autore delle illustrazioni e dell'impaginazione del libro di testo per il primo anno elementare che ebbe successo qualche anno fa, hanno collaborato le maestre Paola Mariani, Cristina Fiasuerra e Enrica Moncalieri. La sperimentazione grafico-pittorica con gli scolari «Galimberti» ha seguito percorsi diversi: dagli prospettici alle composizioni astratte e tecniche varie stesse composizioni a spruzzo e tempere

Alle tv

PRIMANTENNA

Telenovela sino alle 15
14 — Le ... all'acquisto dell'usato
14,30 Appiccicoso a..., asta televisiva
19 — Le aste della settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,20 L'ispettore Mike indaga, telefilm
21,30 Le aste della settimana
22 — Suspense, telefilm
22,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura spettacolo
23 — Cecile grosse, telefilm
24 — Bruce Lee l'indomabile, film di Toto Po, con Bruce Lee e V. Hsiang (avv.)
1,30 Le aste della settimana
2 — Buona notte con...

TELECITY

20,30 Una lunga lunga..., film di S. Livingstone, con Nino Fortano, Eva (1973)
24 — Pianeta Terra: anno zero, film di B. Montani, con Keiju Kobayashi, Tania (1973)

QUINTA RETE

20,30 ..., film
22,30 ... telefilm
23,30 La punition, film di O. A. Joinet, con Karlind Schubert, Gerat (1973)
2 — La ... di Adamo, telefilm
20,20 L'uomo grida vendetta, film di L. R. Foster, con Lewis ... Barbara Reed (1938)
1,30 Film

Mostre e artisti

Graziano e Oddone. Alla galleria d'arte *Ariete* in corso Giovane Italia 24, a Casale, si inaugura alle 18,30 di oggi la mostra dei pittori Beppe Graziano e dello scultore Gianfranco Oddone. Graziano, neoromantico dalla pennellata robusta e sapiente, spazia, con le sue tele, dai paesaggi della Bretagna alla Toscana, alla Liguria a Venezia, per approdare alla profonda Piemonte. Oddone, eclettico, sa piegare il ferro per mutarlo in figure (cigni, crocifissioni, maternità) ricche di pathos. Sino al 25 giugno.

Ceramiche. Sono quelle di Cimatti. Patrola, Pianezzola, Tasca, Tuninetto e Woodman esposte sino al 20 giugno allo *Studio Repetto* di via Piana 90, ad Alessandria. Un viaggio attraente in un panorama di colori.

Musica da vedere. Trattati, iconografie, armati, artefici, fatti e strumenti della musica dal Medioevo ai liutai di oggi, con riferimento alla storia del Piemonte. Tutto questo si può ammirare alla mostra che si inaugura alle 17,30 di oggi, alla *Barantino* di Casale. Sono pure esposti dipinti a tema musicale del Museo civico, spiccano gli acquarelli della collezione Vidua e uno stendardo dello Spanzotti. Sino al 5 luglio.

Grafica. Le opere di maestri dell'arte contemporanea sono esposte alla galleria d'arte *Arcadia* in via Leoni, a Casale.

Collettiva di pittura. E' aperta al Palazzo Cosa *Adagio* di piazza S. Francesco 14, a Casale Monferrato, sino al 21 giugno, una collettiva che raccoglie le opere dei pittori del «Piemonte artistico e culturale» di Torino.

Edilio Cavanna. Al *Triangolo nero* di corso Cento Cannoni di Alessandria, personale del giovane pittore di Bosio.

Grafica alla Maggiolina. Prosegue sino al 14 giugno, alla galleria d'arte di via Modena 60, ad Alessandria, la collettiva di grafica internazionale.

Revival fotografico. Si chiude domani nella *Biblioteca comunale* di Stazzano la rassegna di fotografie, dispositive e dipinti sugli ultimi cento anni del paese. f. m.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il ribelle, di Michael Chapman, con Tom Cruise.
AMBRA: Grosso guaio a Chinatown, di John Carpenter, con K.
COMUNALE: Il grande imbroglio, di J. Cassavetes, con Peter Falk, Alan Arkin.
CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: La famiglia, di Ettore Scola, con Vittorio Stefania Sandrelli.

ACQUI

ARISTON: I soliti ignoti, di John Landis, con Steve Martin, Martin Short.
CRISTALLO: La ... di Ettore Scola, con Vittorio Gassman.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Radio Days, di W. Allen, con Mia Farrow.
POLITEAMA: Capriccio, di Tinto Brass, con Francesca Dellera.
VITTORIA: The Barbarians & C.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: La vedova nera, di ..., con Debra Winger.
ITALIA: ... di Steve Miner, con C. Thomas Howell.
MODERNO: Su e giù per Beverly ...

OVADA

LUX: Per favore ammazzatemi mia moglie.
MODERNO: Le avventure di Peter Pan, disegni animati di W. Disney.

SERRAVALLE ...

LARA: Fantasia, di Walt Disney.

Tom Cruise nel film «Il ribelle»: all'«Alessandrino»

TORTONA

MODERNO: Radio Days, con W. Allen, M. Farrow.
SOCIALE: film sexy.
VERDI: Philadelphia experiment.

VALENZA PO

SOCIALE: Via Montenapoleone, con Lucia Barbareschi, Renato Simonsen.

VOGHERA

ARLECCHINO: ... con W. Allen, M. Farrow.
GALVANI: Manuter, ... di un omicidio.
ROMA: La ... di Pan, di Walt Disney.

FARMACIE

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30.
Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 31.832.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.000, 449.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.762; Tortona 822.361; Valenza 237.144; Acqui 0144 25.20 - 0144 54.367; Novi Ligure ..., Ovada 0143 68.392; ... Scrivia 0143 66.085.

Alessandria, via Cavour 5; tel. 543/44. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. ... sole, sportello Publitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.84. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-16,30. Sabato 8,45-12,15.

Gli appuntamenti

PRESENTAZIONE LIBRO. Alle 21,30 ... del Centro ... di Spinetta Marengo, per iniziativa del Club Tuscia e col patrocinio del Comune, sarà presentato il libro «*Note di Villarbasse*». Partecipano alla serata l'autore Gianfranco ... ed il generale in pensione dei carabinieri Armando Losco, che all'epoca contribuì a scoprire gli assassini. ... il presidente dell'Ipla Francesco Barrera. Seguirà un dibattito su «*Pena di morte oggi*», con l'intervento dei responsabili di Amnesty ... DI SANGUE. La sezione «Giovanni Goria» di Valmadonna, di cui è presidente il professor Augusto Ravazzoni, organizza domattina, in festa sociale per premiare i donatori di benemeriti. Saranno assegnate medaglie d'oro, d'argento e di bronzo; dopo alcune manifestazioni folcloristiche e la parlerà il professor Giovanni ...

FESTA ... RISO. Questa sera a Villanova Monferrato, per la ... «Festa del riso», che proseguirà anche domani, danzante con il complesso di Giorgio Zambo, ... del concorso gastronomico ... d'oro» e distribuzione gratuita di panissa.

... JAZZ ROCK. ... jazz-rock questa ... alle 22 al Circolo culturale Palomar di Valenza. E' in scena il gruppo «Effeta» composto da ... (chitarra), Mario Falzano (basso), Gianpaolo ... (batteria) e Roberto Vergagni (chitarra sintetizzatore).

... GIOVANI. Nell'ambito del progetto «Vivere nuovo», si inaugura, alle 15 di oggi, al Centro comunale di Cultura di Valenza, una ... di opere (testi scritti, pittura, grafica) dei partecipanti al concorso indetto ... 71 sul tema «Le ... della vita».

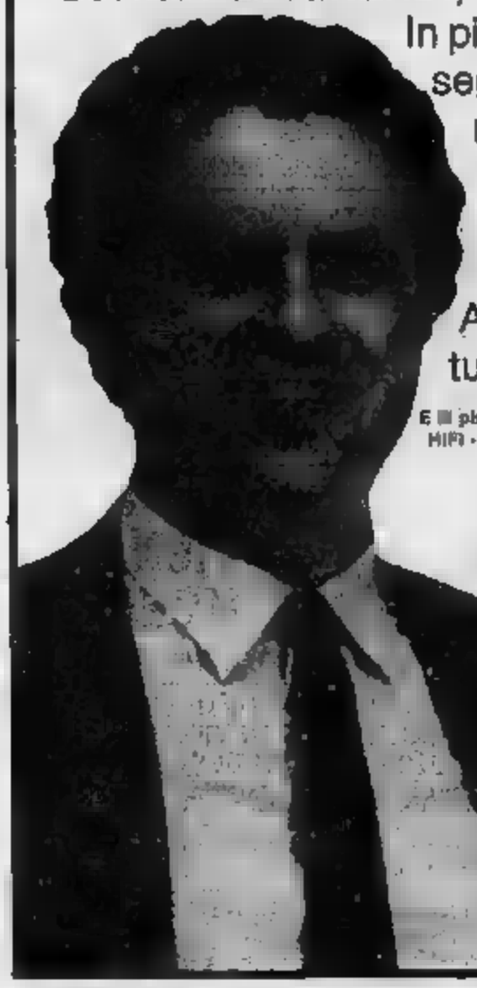
CONCORSO ZOOTECNICO. Comune e Pro loco organizzano domani a Cabella Ligure in alta Val Borbera la seconda edizione della mostra equina, con ricchi premi ai migliori esemplari. Al pomeriggio ballo in piazza e distribuzione di frittelle.

PAESI TUOI. La rubrica ... sui vari centri della provincia, che ne illustra le ... ed il folclore, è questa settimana a ... le interviste di Paolo Paoli al sindaco Paolo Monti, al presidente e al segretario della Pro loco Beppe Bona e Brunello Vinci.

GIORNATA ECOLOGICA. Lega Ambiente e WWF ... per ... a «Giornata ecologica» su ... «Un anno vissuto pericolosamente». Dalle alle 19,30 in piazza Mazzini si susseguiranno momenti musicali, interventi di esperti su temi ... proiezione audiovisivi. ... allestita ... difesa delle zone umide e ... premiati alunni delle elementari che hanno partecipato a un concorso sulla riduzione dell'uso ... plastica.

... DELL'UNITA'. A Tagliolo Monferrato stasera al ... «Tullio Brista e gli Eros»; alle 22 parlerà il senatore Ugo Pecchioli. a. c.

Vieni alla CENTRALE MOBILI tutti i giorni compresa la domenica. I nostri "CANDIDATI" saranno a TUA completa disposizione per RINNOVARE, FAVORIRE e ABBELLIRE la TUA CASA. La lista della CENTRALE MOBILI ha già fatto approvare la LEGGE RISPARMIO, valida dal LUNEDÌ al VENERDÌ, applicando lo sconto del 10%.



In più ogni CANDIDATO Ti viene consegnato completo di sottosegretario ACCESSORIO e dei portaborse I.V.A., MONTAGGIO e TRASPORTO. Pensa al tuo BILANCIO FAMILIARE, PAGHI IN 8 ANNI SENZA CAMBIALI. Vinci le tue elezioni tutti i giorni!

E in più ricorda, compresi nel prezzo, i supersuccessori della CENTRALE MOBILI: HIFI - TV Color - Videoregistratori - ... - Radiomangianastri ...

S.S. 35 ... DEI ...
... SCRIVIA (AL)
TEL. ...

Nel prezzo di ogni singolo AMBIENTE ... ACCESSORI, IVA, MONTAGGIO e TRASPORTO a casa vostra.

CAMERA LUNA L. 1.990.000	SOGGIORNO LADY L. ...
CAMERA ILARIA L. 1.760.000	SALOTTO OMEGA L. 1.194.000
CAMERA DIANA L. 1.994.000	SALOTTO CRISTINA L. 1.050.000
SOGGIORNO SARA L. 820.000	SALOTTO GIADA L. 1.100.000
SOGGIORNO OTELLO L. 990.000	SALOTTO COBRA L. 986.000

FAC-SIMILE DI SCHEDA NON ELETTORALE

Serie C2 - L'Alessandria si prepara all'ultimo match con la Torres

I grigi non si rassegnano

Dice il presidente Amisano: «Non meritiamo di scendere in Interregionale, per il nostro passato ma anche per le disavventure di quest'anno. Però siamo al secondo posto come solidità economica tra tutte le 108 società della C» - In caso di retrocessione, sarà inoltrata una richiesta di ripescaggio

Domani al Moccagatta centinaia di tifosi [illegible]

ALESSANDRIA — Oltre mille tifosi che arriveranno in nave, ai «Moccagatta» domani si prevede l'afflusso di altre centinaia di sostenitori della Torres, per festeggiare la promozione della compagine sarda in C1, al termine del confronto con l'Alessandria.

Appassionati, ma sempre corretti, i «supporters» della compagine sarda da tempo [illegible] il gusto del «salto di categoria». Allo stadio Moccagatta, poi, sicuramente non mancheranno quei sostenitori che da tempo hanno scelto, come propria [illegible] città Alessandria.

Tra questi è la famiglia Marras, promotrice qualche anno fa del circolo ricreativo «Su Nuraghe». Afferma Ignazio Marras: *«Da [illegible] po' di tempo sono ritornato in Sardegna, proprio a Porto Torres, dove abito. Ho ancora però casa qui ad Alessandria, dove mantengo qualche interesse di lavoro. E' evidente che domani sarò allo stadio. Dopo il Cagliari, è la Torres la mia squadra del cuore ed anche in Sardegna è una tra le compagini col maggior numero di sostenitori»*.

Conclude Marras: *«Mi spiace per i tifosi alessandrini, ma domani vogliamo festeggiare la promozione in C1 nel modo migliore e quindi contiamo in un successo della Torres. Comunque anche la provincia di Alessandria ha molti quest'anno per essere soddisfatta. Credo che, oltre a noi, il Derthona non possa più lasciarsi sfuggire il traguardo della C1»*.

Tra i sardi abitanti in città, c'è anche chi deve risolvere un «dubbio amletico». Dice infatti Pablo Tolu: *«Torres o Alessandria? Spero che vinca il migliore. Ho lasciato la Sardegna nel 1975 [illegible] un tifoso dei grigi. Sono nato in provincia di Cagliari e mio suocero è di Porto Torres, mia madre è di Bassano del Grappa, il paese di Mocellin. A questo punto, credo proprio che domani andrò allo stadio.*

Gino Defrancisci

ALESSANDRIA — *«L'Alessandria Calcio non merita certamente la retrocessione nell'Interregionale, per il suo passato, al centro di quel famoso "quadrilatero" culla del calcio italiano; per il pubblico degli sportivi, numeroso, competente, appassionato; per la sua attuale dirigenza, che assicura solidità economica al [illegible]»*.

Le parole sono di Gino Amisano, il «re [illegible] caschi» che [illegible] qualche [illegible] alla guida di una finanziaria voluta con [illegible] passione e raggiunta grazie all'apporto di altri imprenditori come lui appassionati di calcio, è il [illegible] presidente dell'Alessandria Unione Sportiva, il glorioso Orso grigio che rischia [illegible] retrocessione [illegible] termine [illegible] questo tormentato campionato di C2.

Gino Amisano

Amisano fa notare che l'attuale dirigenza ha ereditato dalla gestione Bertoneri [illegible] *situazione pesantissima»*. Dice: *«La squadra era stata smantellata con la cessione degli [illegible] migliori, i giocatori erano senza stipendi e premi partita, quindi demotivati. Appena siamo subentrati abbiamo dovuto sborsare 150 milioni di stipendi arretrati, 45 di [illegible] buti, 60 di Irpef»*.

Malgrado questo, l'Alessandria Unione Sportiva presenta una situazione economico-finanziaria che la colloca al secondo posto assoluto della graduatoria fatta dalla Lega tra tutte le 108 squadre di C1 e C2. [illegible] base del rapporto ricavi-investimento che tiene, tra l'altro, norma severissima. In base a questa normativa non potranno partecipare alla operazione di trasferimento giocatori di quelle società che presentassero un rapporto [illegible] ad un limite stabilito dal comitato dei «saggi».

Afferma Gino Amisano: *«Il nostro secondo posto in tale graduatoria ci convince sempre di più che l'Alessandria [illegible] merita l'Interregionale, per cui ci batteremo fino all'ultimo, prima sul campo, poi in Lega»*.

Ma, in caso di retrocessione dopo l'ultima giornata del campionato, il programma domani, quali possibilità resta all'Alessandria di far valere le proprie ragioni?

«Faremo tutti i nostri passi per ottenere il ripescaggio, convinti che c'è una società che merita di restare in C2 questa è proprio l'Alessandria. Pensiamo di esserne degni, considerata la solidità finanziaria che [illegible] può garantire».

Il ripescaggio, nella dannata ipotesi di retrocessione, è per il presidente «grigi» l'ultima speranza. Ma ci sono ancora 90 minuti da giocare.

Dice Amisano: *«Domani, contro la Torres, la squadra si batterà allo spasimo per conquistare i due punti, poi non è detto [illegible] qualche risultato a noi favorevole non possa venire dagli incontri che vedono impegnate le quattro formazioni che ci precedono di due punti, e cioè Montevarchi, Carbonia, Sorso e Massese. Certo è necessario l'impegno di tutti i ragazzi e non deve mancare l'incitamento dei tifosi dagli spalti del "Moccagatta", dove [illegible] anche tanti sostenitori della [illegible]»*.

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO
[illegible] «G. DURANDO» ALESSANDRIA

Manifestazione socialdemocratica

DOMENICA 7 GIUGNO
ORE 11
Cinema Alessandrino

parlerà:

ROMITA

presenterà il
dott. GIANNI FERRARI
(Assessore Comune di Alessandria)

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA S.A.B. 6
THE [illegible] OF DISCOTHEQUE
LA CLASSIFICA [illegible] SABATO SERA
DOM. 7 [illegible] SERA
DISCO [illegible] MIC
Appuntamento [illegible] l'inizio dell'estate con i premi, le sorprese e l'allegria del PARADISO

Palladium
[illegible] A DISCO ACTION
[illegible] IN
DOMENICA SERA
[illegible] SHOES
Cammina e Balla con i premi offerti da [illegible] di PERRONE - Acqui Terme
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA

PRIMANTENNA
QUESTA SERA
ORE 23
«Per governare la trasformazione»
on. PIER LUIGI ROMITA
Deputato uscente alla Camera
N. 1 P.S.D.I.
ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO
Senato collegio
ALESSANDRIA - TORTONA
Con i candidati socialdemocratici
Alla Camera MARCO BARIOGLIO
Sindaco di SOLONGHELLO
Al Senato GIUSEPPE ZANLUNGO
Collegio
CASALE - VALENZA - CHIVASSO

Zig Jag
MUSICA AFROAMERICANA NEL MONFERRATO
6-7 GIUGNO GIARDINI DELL'ENOTECA VIGNALE MONFERRATO
SABATO 6
ore 21,30 Trio Luigi Bonafede ospite Enrico Rava
ore 23,30 Trio Mario Rusca ospite Tony Scott
DOMENICA 7
ore 21,30 Al Big Band di Gianni Basso ospite Flavio Boltro
HANNO COLLABORATO:
[illegible]

SPA MEA DISCOTHEQUE MUSIC HALL
COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
[illegible]
Ballate con noi... sotto le stelle!
SABATO 6 GIUGNO (solo sera)
DOMENICA 7 [illegible] (pomeriggio e sera)
DISCOTECA
con i D.J. [illegible] e [illegible]
e ogni [illegible] festa [illegible]
[illegible] VIVERE L'ALLEGRIA
[illegible] DOVE C'E' PIU' [illegible]
[illegible] 7 [illegible] (sera)
[illegible] DEI GIOVANI
TEEN-AREA '87
Concorso per tutte le ragazze che sanno fare spettacolo
GIOVEDI' 11 GIUGNO
DISCO [illegible]
Super classifica dei più ballati della settimana con tanti premi a sorpresa
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
AI GIOVEDI' sera e alla DOMENICA sera INGRESSO LIBERO alle DAME

DISCOTECA PONTECHINO
[illegible] TEL. 0144-72010
SABATO 6 GIUGNO ballo liscio
GLI [illegible]
DOMENICA 7 GIUGNO
LISCIO-REVIVAL
10 Anni [illegible] D.J. [illegible] S.S.S.L.
OK ESTIVO
[illegible] 6 giugno [illegible]
Domenica 7 giugno [illegible]
Giovedì - Sabato - Domenica [illegible]

Promozione - Anticipo di campionato nel girone C

La Novese stasera a Mondovì per entrare nella Coppa Italia

Ai biancocelesti può bastare un punto per raggiungere l'obiettivo

NOVI LIGURE — Novese e Valeo si congedano in anticipo [illegible] dal campionato di Promozione. La [illegible] chiesto (ed ottenuto dalla Federazione) di poter incontrare oggi la compagine biancoceleste. La partita sarà così disputata questa sera alle 20.30 a Mondovì.

All'epilogo di una stagione non molto fortunata, la Novese insegue il traguardo del sesto posto, che consentirebbe ai ragazzi allenati da Bruno Agosti di partecipare alla poule [illegible] della Coppa Italia [illegible] ai dilettanti.

In corsa per un solo posto ci sono Ballarò, Novese (entrambi con 31 punti) e Valeo (30).

Spiega Agosti: *«Il Saluzzo giocherà con il Chieri che lotta ancora per la vittoria finale, per [illegible] che, se riusciremo a pareggiare, il sesto posto sarà quasi sicuramente nostro»*.

La squadra vista all'opera domenica [illegible] nell'incontro casalingo con [illegible] terminato in parità (0 a 0), non ha dato però l'impressione di godere di un'ottima forma: *«Si è trattato di una giornata particolarmente storta — aggiunge Agosti —. I ragazzi sanno che la [illegible] sesto posto ed hanno promesso il massimo impegno. [illegible] certo che ce la metteranno tutta per raggiungere [illegible] obiettivo alla nostra portata»*.

La formazione che affronterà il Valeo presenterà comunque alcune novità rispetto alle ultime [illegible] non ci sarà infatti il portiere titolare [illegible] (bloccato da problemi di lavoro), mentre [illegible] tenuto a riposo il [illegible] diano Alghisi, apparso recentemente a corto di energie ed affaticato.

Rientrerà inoltre il centravanti Papalia; l'attaccante quest'anno è [illegible] mente penalizzato nel suo rendimento a causa dei molti infortuni e il «mister» vuole valutare il [illegible] stato di forma anche in previsione futura. Per la questione [illegible] quota, gli farà spazio il sempre valido Opperzo.

Novese: Grimaldi; Traverso, Rizzieri; Cioia, Camaiora, Piredda; Lazzeri, Benelli, Papalia, Moro, Leonardi.

Luca Ubaldeschi

Zanetti subentra a Bassignani

Nuovo presidente per l'Ovadamobili

Confermata la coppia di tecnici Arcella-Core

OVADA — Giorgio Zanetti è il nuovo presidente dell'Associazione sportiva Ovadamobili e sostituisce il dimissionario Luciano Bassignani, che ha retto [illegible] società per una sola stagione. E' stata inoltre ufficializzata anche la conferma dell'allenatore Giorgio Arcella per la prima squadra, che prenderà parte anche quest'anno al campionato di Promozione ligure. Il mister continuerà ad avvalersi della collaborazione di [illegible] Core, come direttore tecnico.

Sono queste le [illegible] [illegible] consiglio [illegible] della società, a conclusione di una serie di incontri sulla stagione sportiva '86-'87, che ha creato una situazione economica certamente non facile. Fra le varie decisioni emerge un programma di collaborazione tra la prima squadra e il settore giovanile, per una loro integrazione. L'obiettivo è duplice: valorizzare il vivaio e perseguire una politica di risanamento della società [illegible] l'utilizzazione dei giocatori locali, dirottando coloro che determinano un incremento delle spese.

Quindi completa inversione di rotta nei confronti della [illegible] stagione. [illegible] Bassignani [illegible] portato da Genova diversi giocatori e l'allenatore Dario Paganetto, che poi [illegible] dovuto lasciare il posto ad Arcella.

Il neopresidente Zanetti da anni fa parte del gruppo dirigente dell'Ovadamobili ed è certamente uno dei personaggi più attaccati al sodalizio sportivo ovadese.

r. bo.

Squalifica per 5 [illegible]

Inflitta in 3ª Categoria al calciatore dell'Europa Giuliano Alessandrini

ALESSANDRIA — Cinque anni di squalifica fino a tutto il 15 maggio [illegible] sono stati inflitti al giocatore Giuliano Alessandrini della Polisportiva Europa Calcio [illegible] Castelnuovo Scrivia, [illegible] seguito [illegible] incidenti [illegible] durante [illegible] di Terza Categoria (girone A) Torregarofoli-Europa dello scorso 18 maggio. La gara fu sospesa [illegible] un grave episodio.

L'arbitro [illegible] Zavattin di Tortona, al 57' sul punteggio di 1-1, [illegible] una rete al Torregarofoli tra le contestazioni di diversi giocatori castelnovesi. «[illegible] tale circostanza — si legge nel dispositivo della sentenza del giudice sportivo della Federcalcio [illegible] di Alessandria — *sopraggiungere di corsa Alessandrini, il quale non si limitava a contestare verbalmente, ma si scagliava con estremo vigore contro l'arbitro, colpendolo al [illegible] una spallata e scaraventandolo pesantemente al suolo*».

Immediatamente soccorso, Zavattin, rimessosi in piedi, tentò di ristabilire la [illegible] dopo avere espulso l'attaccante Alessandrini, ma venne colto da malore. Trasportato all'ospedale di Alessandria in ambulanza, venne ricoverato con la diagnosi di «contusione cranica» e dimesso dopo cinque giorni.

Un'altra partita interessante è quella tra Aldeno (Trento) e Caprianese (Brescia). La squadra trentina è a pari punti col Castelferro e sarà costretta a giocare senza il forte Ferrarini.

Per il [illegible] Interserie è in [illegible] prima giornata di ritorno, che non dovrebbe destare sorprese, con impegni facili per le [illegible] zioni di testa.

Vignale-Montemagno è l'incontro di maggior richiamo per il Torneo a muro del [illegible]: il V[illegible] ha necessità di riscattarsi contro la capolista Montemagno, che non deve perdere [illegible] non compromettere la sua leadership, avendo l'inseguitore Orazzano un impegno facile con il Rocca d'Arazzo. Trasferta impossibile per l'Ovada a Montechiaro.

Per il Torneo [illegible] Castelli dell'Alto Monferrato, sono tre [illegible] incontri importanti della giornata: Ovada-Castelferro, Trisobbio-Grillano e Capriata-Silvano.

Doppio turno, oggi e domani, per il Torneo delle Colline. Grande [illegible] per il match di domani fra Pro Cerrina e Varengo.

Serie A (ore [illegible] Ronco Chianis-San Pietro Incariano; Botti Capriano-Nizza; Castelferro-Medole; Alde[illegible] Caprianese; Bussolengo-Rallo; riposa: Castellaro.

Girone Interserie (18,30): La Meridiana-Cocconato; Calliano-Murisengo; Rocchettese-Capriata; Madonna Olmetto-Francavilla; Montechiaro-Cremolino.

Torneo a [illegible] del Monferrato (18,30): Portacomaro-Calliano; Grana-Moncalvo; Vignale-Montemagno; Montechiaro-Ovada; Grazzano-Rocca d'Arazzo.

Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato (16,30): Moiare-Tagliolo; Ovada-Castelferro; Trisobbio-Grillano; Capriata-Silvano; [illegible] Junio-Carpeneto.

Torneo delle Colline, sabato: Gabiano-Alfiano; Cerrina Valle-Sesana; Varengo-Madonnina T.C.; Monferrina-Mobellese; Madonnina-Tonco; riposano: Bolonghello e Pro Cerrina. Domenica: Pro Cerrina-Varengo; Solonghello-Madonnina; Madonnina T.C.-Mombellese: Tonco-Monferrina; [illegible] Valle; riposano: [illegible] e [illegible] no.

Renzo Bottero

Tambass - Il panorama degli incontri nel weekend

Denegri alla carica

Nella decima giornata del campionato di tamburello di serie A, [illegible] domani, il [illegible] potrebbe porre le basi per riportare, dopo otto anni, lo scudetto in terra alessandrina. Sul campo di Castelferro giocherà infatti la formazione del Medole, che guida [illegible] con un punto [illegible] vantaggio nei confronti degli alessandrini. L'incontro richiamerà a Castelferro un gran numero di appassionati, anche per rivedere all'opera, nelle file [illegible] Medole, quel Renzo Tommasi che sembra tuttora il leader del tamburello italiano.

Un'altra partita interessante è quella tra Aldeno (Trento) e Caprianese (Brescia). La squadra trentina è a pari punti col Castelferro e sarà costretta a giocare senza il forte Ferrarini.

Per il [illegible] Interserie è in [illegible] prima giornata di ritorno, che non dovrebbe destare sorprese, con impegni facili per le [illegible] zioni di testa.

Vignale-Montemagno è l'incontro di maggior richiamo per il Torneo a muro del [illegible]: il V[illegible] ha necessità di riscattarsi contro la capolista Montemagno, che non deve perdere [illegible] non compromettere la sua leadership, avendo l'inseguitore Orazzano un impegno facile con il Rocca d'Arazzo. Trasferta impossibile per l'Ovada a Montechiaro.

Per il Torneo [illegible] Castelli dell'Alto Monferrato, sono tre [illegible] incontri importanti della giornata: Ovada-Castelferro, Trisobbio-Grillano e Capriata-Silvano.

Doppio turno, oggi e domani, per il Torneo delle Colline. Grande [illegible] per il match di domani fra Pro Cerrina e Varengo.

Serie A (ore [illegible] Ronco Chianis-San Pietro Incariano; Botti Capriano-Nizza; Castelferro-Medole; Alde[illegible] Caprianese; Bussolengo-Rallo; riposa: Castellaro.

Girone Interserie (18,30): La Meridiana-Cocconato; Calliano-Murisengo; Rocchettese-Capriata; Madonna Olmetto-Francavilla; Montechiaro-Cremolino.

Torneo a [illegible] del Monferrato (18,30): Portacomaro-Calliano; Grana-Moncalvo; Vignale-Montemagno; Montechiaro-Ovada; Grazzano-Rocca d'Arazzo.

Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato (16,30): Moiare-Tagliolo; Ovada-Castelferro; Trisobbio-Grillano; Capriata-Silvano; [illegible] Junio-Carpeneto.

Torneo delle Colline, sabato: Gabiano-Alfiano; Cerrina Valle-Sesana; Varengo-Madonnina T.C.; Monferrina-Mobellese; Madonnina-Tonco; riposano: Bolonghello e Pro Cerrina. Domenica: Pro Cerrina-Varengo; Solonghello-Madonnina; Madonnina T.C.-Mombellese: Tonco-Monferrina; [illegible] Valle; riposano: [illegible] e [illegible] no.

Renzo Bottero

A Novi tornei di calcio e pallavolo

NOVI LIGURE — Il gruppo sportivo di S. Marziano ospiterà domani la prima «Giornata di amicizia e sport», con incontri di calcio e pallavolo giovanile organizzati dal Circolo S. Nicolò. Per il [illegible] in programma due minitornei («Under 15»: Novi Calcio, Volpedo, Boschese e S. Nicolò; «Under 13»: Comollo-Novi, Libarna, Volpedo e S. Nicolò). Per la pallavolo, il palasport di viale Ciciero ospita [illegible] drangolare femminile con Mediassino [illegible] Voghera, Arfor di Bressana, S. Giacomo di Tortona e S. Nicolò (l. u.)

IL MULINO
BORGHETTO BORBERA
Tel. 0143/69.171
Discoteca
Piscina
Laghetto
Tennis
Tavola calda
e Pa[illegible]eca
IL MULINO
[illegible] TUTTE LE [illegible]
Giovedì - Venerdì e [illegible]
tutti alle dame e buoni [illegible] ai cavalieri

Palladium
TEL. (0144/54.224
LOCALE RINNOVATO
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 6 GIUGNO
Grande [illegible]
[illegible] PEZZI
7 GIUGNO
grande successo della
[illegible]
[illegible]
gratuita
Balla con
PAOLO [illegible]
e vinci con
GANORA TV
VIA TORINO
SAVONA
Le carte si possono ritirare gratuitamente tutti i sabati e domeniche al PALLADIUM
Tutti i giovedì tavolozza serata con [illegible]

SPECIALE MARE
Eccezionale feriali [illegible] 7 giorni di pensione completa spiaggia compresa
[illegible]
HOTEL [illegible] - IMPERIA P. MAURIZIO
tutte le camere con servizi telefono tv colori
prenotazioni

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933015
GRIGNOLINO DOC, BRACHETTO DI VIGNALE
BARBERA DOC, BIANCO [illegible] VIGNALE
BARBERA BIANCA, ROSATO [illegible] VIGNALE
[illegible] SPUMANTE, BRACHETTO SPUMANTE
Vendita al minuto sul posto. Consegna a domicilio, in bottiglie e bottiglioni o in damigiane e cassetti.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 8-12.
[illegible] al lunedì

Stamane la Valle dà l'ultimo saluto alla grande guida

Pellissier è nella leggenda

Gli [illegible] della [illegible] lunga carriera - Il funerale alle 11 - Sarà sepolto a Valtournenche - Alle 15,30 le esequie di Alessandro Ducly, l'altra vittima dello scontro d'auto

CERVINIA — La Valle piange l'uomo che più di ogni altro conosceva il Cervino. Alla «Gran Becca» Jean Pellissier aveva dedicato la vita: ne conosceva ogni appiglio, le nicchie, i pericoli. Tanto che sulla montagna aveva nascosto almeno tre pipe *«perché senza pipa non arrampico»*, diceva. E Cervinia piange un lucido testimone della sua storia. Il sindaco di Valtournenche, Antonio Carrel, guida alpina anch'egli, dice: *«Ora siamo tutti più poveri»*.

Nelle vie del paese viene sussurrato con commozione l'antico adagio: *«Ogni vecchio che muore è una biblioteca che brucia»*. Jean Pellissier custodiva nel cuore centinaia di aneddoti, [illegible] faceva parlare [illegible] sua memoria incantando i più giovani e [illegible] coetanei ricordi rivissuti con il vigore [illegible] voce ferma, quasi epica.

Ora la gente è incredula di fronte alla bara di noce nella piccola hall del «Meublé du soleil» nel centro di Cervinia. Un [illegible] di dodici camere [illegible] Jean aveva costruito [illegible] [illegible] volta. L'intonaco bianco, i lunghi balconi in legno e la scala fiorita di gerani d'ogni colore che porta alla hall. In quel locale Jean salutava i clienti, la pipa stretta all'angolo della bocca e la testa leggermente reclinata all'indietro. Quella stanza che il figlio Marco definisce «di papà».

Non poteva [illegible] altra la camera ardente [illegible] «Diavolo [illegible] Cervino». In [illegible] sui «trofei»: [illegible] d'ogni sorta, dal diploma [illegible] commendatore alla pergamena dei [illegible] Pipa. Il sole ciliegia [illegible] attraverso la vetrata gioca [illegible] i vetri che coprono le [illegible] preziose [illegible] grande guida. Un'atmosfera irreale, immagini di luminosità in cui non v'è posto per la morte. Gli amici e i conoscenti [illegible] Jean Pellissier si avvicinano con grande commozione [illegible] esitano prima di guardare quel volto cui neppure la morte ha saputo rubare l'intensa espressività. Rivive nella [illegible] quella voce piena, leggermente pastosa che

Jean Pellissier, la familiare pipa fra i denti, a fianco di Bruce McNeill, alla trasmissione tv Pentathon

[illegible] il caratteristico patois «valtornain» raccontava la [illegible] sulle pareti, [illegible] il ritratto [illegible] Luigi Pellissier [illegible] [illegible] il figlio Jean, tredicenne, per la prima volta in Cervino, il cappello da guida e quello da alpino.

Nella cittadina la gente ricorda gli episodi che hanno caratterizzato la vita di Jean Pellissier. Gli aneddoti si rincorrono e [illegible] vita della guida più famosa della Valle d'Aosta appare un'epopea. E diventerà leggenda. *«Ha insegnato l'amore per la vita e per quegli ideali che soltanto la montagna può far conoscere con le sue lezioni di fratellanza e [illegible] umanità»*, ha scritto il presidente del Consiglio regionale Gianni Bondaz nel telegramma inviato a [illegible] alla famiglia.

Jean Pa[illegible] *«prigioniero cosciente»* del Cervino e della sua fama, lascia simboli indimenticabili, come la pipa, la piccozza, della sua ultima e trecentesima scalata [illegible] Cervino e [illegible] episodi. Ferdinando Gaspard, 73 anni, guida di Cervinia, compagno della 200ª e 300ª [illegible] [illegible] Jean insieme con [illegible] torinese, ricorda: *«Gli ho [illegible] metri della 300ª salita sul Cervino Jean ci ha chiesto commosso [illegible] lasciarlo solo. Si [illegible] inginocchiato davanti alla croce che è in vetta, [illegible] i fulmini del temporale»*. E Antonio Carrel racconta la spedizione del 1964 in Groenlandia quando lui con Jean Pellissier, Leonardo e Marcello Carrel, rimasero isolati dal [illegible] della [illegible] per quattro giorni. *«Ci sentivamo perduti, soli in mezzo ai ghiacciai. Jean, però, ci trasmise il suo buon umore e il suo coraggio. Giorni [illegible] memorabili»*.

Camillo Hérin, 65 anni, ha scalato una sola volta il [illegible] vino. Scalzi [illegible] guida Jean e stabilirono un record ancora imbattuto: da Cervinia in vetta alla montagna e ritorno in 3 ore e 40 minuti. Dice Hérin: *«Arrivammo al Breuil fradici con la corriera di mezzogiorno. Ne scese don Giuseppe Vietto che domandò a Jean: "Non dovevi essere con Camillo sul Cervino?" e la guida rispose: "Ci siamo già stati"»*.

Oggi anche Camillo Hérin sarà ai funerali di [illegible], che partiranno dal «Meublé du soleil» alle 11. Il decano delle guide sarà sepolto a Valtournenche, accanto alla prima moglie. Per volontà della [illegible] non vi saranno né fiori sulla bara, né corone. Le guide [illegible] Valle d'Aosta (in [illegible] di tutte le sezioni) indosseranno la loro caratteristica divisa di drap. Da Chamonix giungeranno le [illegible] francesi e da La Fouly, in Svizzera, i rappresentanti dell'Unione internazionale delle [illegible] di montagna. La figura di Jean Pellissier [illegible], poi, ricordata anche durante il prossimo Consiglio regionale.

Sempre oggi, alle 15,30, a Châtillon si svolgeranno i [illegible] [illegible] Ducly, 59 anni, [illegible] vittima dell'incidente [illegible] Champagne (Verrayes) [illegible] cui è morta la grande [illegible] Cervino.

Luigi Castellarin

La decima settimana di gara del [illegible] milionario

Oggi con «Leggi Gioca Vinci» riparte la caccia alla fortuna

Un premio [illegible] [illegible] lire a Champagne di Verrayes - Le [illegible] per partecipare

Per [illegible] nona volta «Leggi Gioca Vinci» ha rispettato l'appuntamento con [illegible] fortuna. Ieri si è infatti concluso il nono gioco ed un'altra serie di premi milionari è partita per numerose località del Piemonte e della Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato il nostro [illegible] Pubblichiamo qui [illegible] l'elenco [illegible] [illegible] vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la nona striscia di monumenti stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati in base al «numero della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio (la Lancia Prisma 1300) è [illegible] al vincitore il cui [illegible] era il più [illegible] Per gli altri premi si è andati, secondo quanto prevede il regolamento, in ordine decrescente.

[illegible] [illegible] (come nel [illegible] nel quarto, nel [illegible] e in tutti quelli delle settimane «pari»), il premio [illegible] invece [illegible] a [illegible] [illegible] cartolina il «numero della fortuna» più basso.

«Leggi Gioca Vinci» continua, [illegible] subito in palio [illegible] nuovo monte premi. Al vincitore andrà [illegible] Lancia Prisma 1300. Al secondo un [illegible] [illegible] da due [illegible] della CRT, la [illegible] Risparmio di Torino. Il terzo classificato [illegible] un conto [illegible] risparmio CRT da un milione. Il quarto premio è un televisore a colori Master Radiomarelli da 15 pollici. Dal quinto al ventottesimo premio sono in palio altri conti di risparmio CRT da [illegible] mila lire ciascuno. Dal ventinovesimo al quarantesimo, infine, buoni acquisto [illegible] valore di 300 mila lire spendibili al Consorzio tutela del vino Enfer.

Anche [illegible] [illegible] [illegible] sono stati assegnati tutti i quaranta premi in palio. Non [illegible] andati perduti. Anzi, è una «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti [illegible] che [illegible] [illegible] sono riusciti a completare la quinta striscia di monumenti. Tutti i premi non assegnati, infatti, andranno a formare una «riserva» che sarà messa in palio al termine del concorso, [illegible] grande estrazione finale, ultima chance, anche per i [illegible] fortunati, per [illegible] giudicarsi uno dei regali [illegible] «Leggi Gioca Vinci». Un modo per compensare [illegible] chi, [illegible] avendoci seguito fedelmente [illegible] tutte queste settimane, [illegible] mancato l'o[illegible] della vincita forse solo per poche caselle man[illegible].

I vincitori del nono gioco

Vince una Lancia Prisma 1300: Maria Treviale, [illegible] Marconi 56, Vinovo (To).

Vince un conto di risparmio CRT [illegible] milioni: [illegible] Villanova, frazione Scopelle, Varallo Sesia (Vc).

Vince un conto di risparmio CRT [illegible] 1 milione: Rosalia Bartoli, via della Braida 3, Villar Perosa (To).

Vince un televisore a colori Five [illegible] da 15 pollici TL: Luigi Buffa, via Pigafetta 3, Torino.

Vincono un conto di risparmio CRT da 200 mila lire: Renzo [illegible] via Bergandi 4, Mazzè Canavese (Torino); Gio[illegible], via Castagniolo 2, Ponderano (Vc); Anto[illegible] Marchetti, via Camillo Vercellone 62, Sordevolo (Vc); Sandro Masiari, frazione Champagne, Verrayes (Ao); Luigi Martini, via San Marziano 16, Novi Ligure (Al); Giulia Merlo, Villaggio San Paolo 20, Ovada (Al); Giovanna Vacchieri, vicolo Padovani 6, Olavenno (To); [illegible] Giovanda, via XXIV Maggio 30, Cuorgnè (To); Marisa Bonandin, via Restano 4, Vercelli; Francesco Marongo, via Umberto I 12, Castagnole Monferrato (At); Giovanni Burzio, corso Sacchirone 15, Carma[illegible] (To); Enrico Scavarda, via Nazione 20, To[illegible]

Il bilancio dei carabinieri all'annuale festa di ieri ad Aosta

In un anno 66 arresti, 800 denunce nella dura lotta contro la malavita

Recuperata refurtiva per [illegible] oltre [illegible] miliardo - La battaglia contro un nemico insidioso, [illegible] droga

AOSTA — *«Sento di poter rinnovare l'impegno* [illegible] *carabinieri a proseguire con sempre più decisa e inflessibile* [illegible] *la lotta* [illegible] *ordinaria, dall'unanime consenso* [illegible] *laboriosa popolazione della Valle d'Aosta, cui mi sia consentito rivolgere l'invito a essere vicina ai suoi carabinieri, con quella reciproca stima e collaborazione* [illegible] *da* [illegible] *pre hanno contraddistinto i propri rapporti»*: con queste parole il colonnello Giuseppe Soldano, comandante del Gruppo dell'Arma in Valle, ha concluso [illegible] prolusione nel 173° [illegible] della fondazione dei Carabinieri.

La cerimonia si è svolta nella caserma Scapaccino di piazza Roncas ad Aosta. Soldano ha [illegible] [illegible] breve bilancio [illegible] operazioni compiute dai carabinieri delle varie stazioni in Valle nel 1986: accertati 1215 atti criminosi e denunciate 842 persone, di cui 66 in stato d'arresto. Sono poi state elevate 8168 contravvenzioni per le quali sono stati [illegible] oltre 135 milioni, ed è stata recuperata refurtiva per il valore di oltre un miliardo.

Sempre i militi dell'Arma hanno eseguito 35 mandati e ordini [illegible] cattura e di carcerazione. Sono [illegible] identificate 29.870 persone e [illegible] controllati 24.300 veicoli. Ma oltre al servizio di polizia, è spettato all'Arma anche il compito [illegible] piantonamenti (ventidue) e dei [illegible] [illegible] di detenuti [illegible] con [illegible] carabinieri).

Sono cifre, ha tenuto a precisare il colonnello Soldano, [illegible] [illegible] tengono conto [illegible] [illegible] altre attività non [illegible] importanti contro *«un nemico sfuggente e insidioso, contro una criminalità sempre più aggredibile e violenta»*. E i risultati della diuturna lotta contro la malavita sono stati punteggiati *«da successi in più settori»*. I [illegible] con [illegible] Polizia e la Guardia di [illegible] alle quali Soldano [illegible] [illegible] *«un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ringraziamento, accomunandole a noi»*, sono oggi impegnati soprattutto contro gli spacciatori di droga, contro un fenomeno dilagante di nemico «insidioso» che [illegible] necessita della [illegible] di tutti, delle famiglie in primo luogo. Alla cerimonia erano presenti autorità civili e militari.

b. bas.

Aosta. Un momento della cerimonia che si è svolta ieri mattina nella caserma di piazza Roncas

Il documento approvato dal Consiglio comunale

Il bilancio di Cogne '87 ha superato i 4 miliardi

Più cara l'acqua - Stamane s'inaugura la microcomunità per anziani

COGNE — Il consiglio comunale [illegible] [illegible] (1443 abitanti) ha approvato il bilancio per il 1987 che chiude in pareggio con quattro miliardi, 538 milioni e 441.397 [illegible]. I rappresentanti della minoranza [illegible] sono astenuti. Le [illegible] [illegible] le spese correnti, ammontano a oltre 1300 mi[illegible] quelle in conto capitale superano i tre miliardi e 115 milioni.

Il Consiglio ha poi aggior[illegible] le tariffe per l'erogazione dell'acqua potabile: il canone è stato aumentato da 40 a 60 lire il metro cubo e da 1200 a 1800 lire a forfait. [illegible] è poi discusso sulla costituzione d'un consorzio [illegible] Comune e [illegible] Cofarco, [illegible] rativa [illegible] falegnami, [illegible] la produzione e l'utilizzazione di energia elettrica forni[illegible] da [illegible] nuova centralina dell'amministrazione regionale. La centralina produrrà un milione e 362.696 kilowatt annui circa: questa potenza verrà utilizzata per il 60 per [illegible] del Comune per illu[illegible] [illegible] ed [illegible] servizi pubblici.

Stamane s'inaugura la nuova microcomunità per anziani entrata in funzione all'inizio del mese. La struttura è stata ricavata dall'ex infermeria della Cogne, acquistata a [illegible] dalla Regione. Al momento, la microcomunità, ospita sei persone e dispone di sei addetti. L'edificio ha una ricettività superiore: [illegible] [illegible] ci ospiti [illegible] [illegible] assistenti, di cui due [illegible] [illegible] interventi a domicilio.

Accanto alla [illegible] nità è stato allestito un [illegible] [illegible] socio-sanitario in appoggio a quello regionale di Saint-Pierre. [illegible] [illegible] svolgono servizi settimanali che favoriranno i residenti per le visite e le analisi. Questo settore è per ora in [illegible] di realizzazione. Gli abitanti [illegible] Cogne dispongono dei ser[illegible] specialistici di ginecologia a [illegible]. È prevista l'attuata in [illegible]ne [illegible] [illegible] vizio di pediatria, di [illegible] [illegible] parto radiologico e si sta attrezzando un laboratorio per i prelievi e le prime analisi.

Diego Abram

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
GIACOSA: I vizi segreti degli italiani (quando credono di non essere visti), regia di Camillo Teti, con Moana Pozzi e Ramba (Italia 1987) — *Il titolo spiega tutto.* Orario: 20; 22.
ITALIA: La festa di Diola, regia di Lamberto Bava, con S. Grandi (Italia 1987) — *Proprietaria di un giornale per soli uomini è perseguitata da un assassino psicopatico, che miete vittime fra le top-models.* Viet. min. 18. [illegible]: 18; 20; 22.
[illegible] Vm a [illegible]
Orario: 18; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Nei uomini duri, regia di Maurizio Ponzi, con E. Montesano, Ti. Parzello (Italia 1986) — *Banchiere e trans vere si incontrano ad un corso di sopravvivenza per italiani imbranati.* Orario: 21,30.

Il [illegible]

«La Stampa» - Aosta
[illegible]: 3, rue Jean [illegible] la Pierre, tel. (0165) 48.645
Mouvement Publicité: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.951.

FARMACIE

Aosta Comunale 1, in corso Battaglione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 12; ore 12: + 22. Umidità: 27%. Venti: moderati da Ovest.

Televisioni

RAITRE

19,15 Telegiornale della Valle d'Aosta
[illegible]
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

TVA

12 — Cartoni
13,30 Telegiornale Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 Hola supergirl
16 — Captain Nuno
15,30 Fantaman
16 — Super Auto Mach
18,30 Il clan [illegible]
17 — Wanted Dead or Alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
19,30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tva buonasera

ANTENNE 2

13,35 Feuilleton
14,25 Les jeux du stade
17 — La joie et le pleur
[illegible] Les carnets de l'aventure
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3

TV SUISSE ROMANDE

13,05 Temps présent
14,05 Tennis
17 — Sauve [illegible] Annecy
19 — Journée mondiale du prématuré
19,10 Presto-parlor
20,05 Magyr
20,40 Les [illegible] du paradis
21,35 Dallas
22,45 Sport
23,15 New York, deux heures du [illegible]

Radio

RADIO DUE
12,10 Voix de la Vallée
14,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA
PRIMA RETE
7,20 Notiziario del mattino
8,02 Ciao Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
10 — Gran mattino canzonissima
[illegible] Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — [illegible]
[illegible] Cose top top [illegible]
14,30 Metal machine
15,30 Hit
17,30 Le tue serate
18,30 [illegible]

RADIO REPORTER
7,45 Disco flash
9,02 Notizie
9,32 Hit Auguri
10,24 Disco flash un anno in
11 — Self-service
11,30 La rubrica
14,08 Aosta vende musica
15,02 Momenti d'amore
15,30 Un disco da ricordare
17,40 U. K. Action
18 — Spettacoli-Informazione

[illegible] l'Orchestra dell'Ausiliatrice

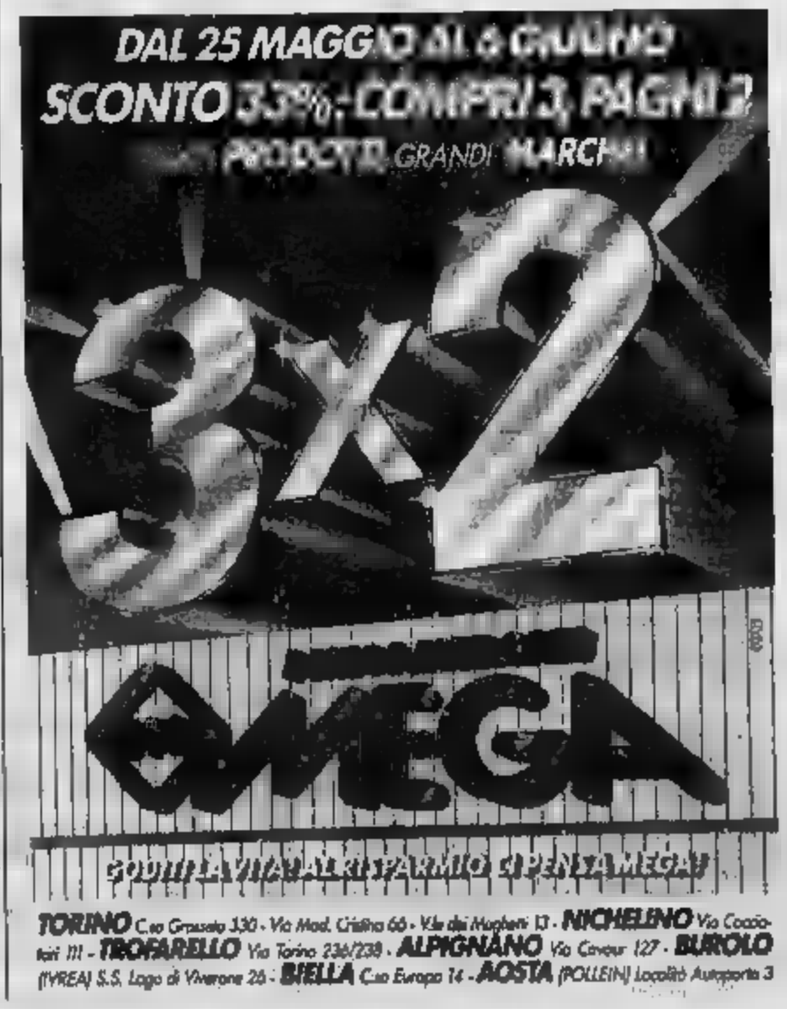
Concerto in Cattedrale

AOSTA — Questa sera alle 20,45 in Cattedrale di Aosta capiterà un singolare concerto [illegible] l'Orchestra e del [illegible] della Basilica [illegible] di Torino. Scopo principale della manifestazione è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'Anno mariano ed ottenere fondi per continuare la costruzione del monastero delle Carmelitane Scalze, a Quart, di cui il Papa, lo scorso settembre, durante la visita in Valle, aveva benedetto la prima pietra.

Il programma dell'intera serata («Ecco, da questo momento tutte le generazioni mi chiameranno beata»), è costituito dalla storia artistica e musicale della preghiera mariana durante i secoli, in particolare del «Magnificat», cantico tratto dal Vangelo di Luca, che mette in musica le parole della da Maria in lode al Signore durante la visita ad Elisabetta, dopo l'Annunciazione.

In questa occasione lo si ascolterà, con altri brani, nella forma monodica del gregoriano e in altre versioni, tra cui spiccano quella di Rossini, Verdi e Mascagni; il concerto si avvarrà della partecipazione dei solisti Patrizia Santangelo, Annamaria Dalla Mola, Vittorio Izzi, Gino Suppo, Danilo e Benito Dalla Mola, e dell'organista Renzo Lamberto. La strumentazione è stata curata da Luigi Donorà e la direzione del complesso (30 persone) è affidata a Leonzio Patron.

e. l.



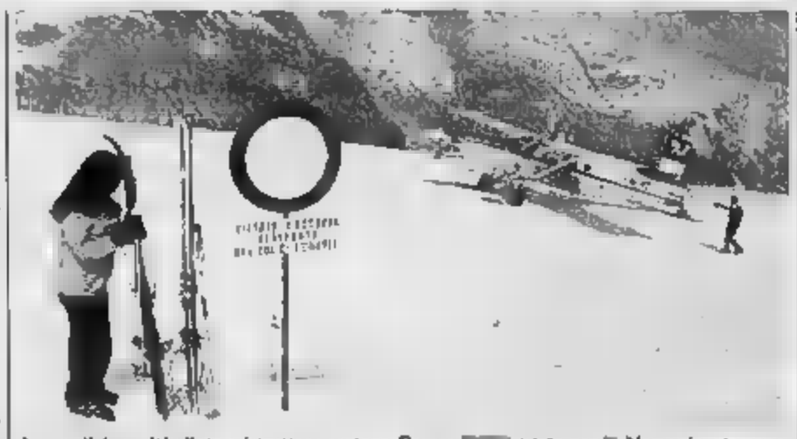
Nuova impresa del pilota che nel cielo di Aosta toccò gli 8000 metri

Parte oggi la spedizione Balbis da Chamois al Polo con due aerei

L'esplorazione per conto dell'Università di [illegible] e del governo norvegese - Saranno raccolti dati scientifici

CHAMOIS — Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno (ma [illegible] previsioni [illegible] eccellenti) due «Piper» [illegible] alle 10 dall'aliporto [illegible] Chamois per un lungo viaggio verso la Norvegia. A bordo quattro piloti: la svizzera [illegible] Robard, di Ginevra, [illegible] volo [illegible] grande esperta di atterraggi sui ghiacciai; Franco Actis, di Torino, imprenditore; Piero Cullati di Montecarlo, professionista; [illegible] Cesare Balbis, di [illegible] imprenditore.

Ed è proprio Cesare Balbis, che [illegible] dei piloti più provetti nel [illegible] del volo in montagna, con particolare specializzazione negli atterraggi su prati e ghiacciai [illegible] per illustrare gli scopi e gli obiettivi della spedizione. «*Dopo molti anni siamo riusciti ad avere i finanziamenti necessari per compiere una ricognizione sui ghiacciai della Norvegia. Svolgeremo una serie di ricerche per conto dell'università di Milano e del governo norvegese nell'ambito dell'iniziativa che sono state assunte proprio nell'Anno dell'ambiente. Alla partenza ci sarà anche il professor Guido Rossi, che insegna climatologia e idrologia medica all'università di Milano e che si occuperà al ritorno di analizzare tutti i dati che avremo rilevato*».



La spedizione del pilota e istruttore aostano Cesare [illegible] parte per [illegible] Norvegia, stamane alle 10, con aerei come questo capaci di [illegible] le piste gelate [illegible] Nord Europa

Cesare Balbis, 53 anni, pilota e istruttore di volo dal 1964, ha al suo attivo oltre quattromila ore di volo ed è stato a lungo primatista mondiale di altezza in alianto avendo [illegible] nel 1986, [illegible] cielo dell'aeroporto di A[illegible] la quota di ottomila [illegible] metri assieme a Vernanzio Grande. «*Partiamo dall'Italia con due Piper, pelvoli [illegible] maneggevoli, [illegible] di [illegible] potenza di 180 cavalli, [illegible] grado di atterrare e [illegible] decollare in spazi molto limitati, di 30-40 metri, perché in Norvegia tutti gli aerei che svolgono [illegible] una attività [illegible] ricognizione sono sprovvisti dei pattini [illegible] idroplananti e [illegible] molto problematico adattare i pattini [illegible] pelvoli norvegesi [illegible] Chamois raggiungeremo Stoccarda, quindi Rothenburg e Flensburg, nei pressi della Danimarca. Domani [illegible] remo le località di Halmstad, Gotsborg, Oslo e Molde, dove matteremo a punto, assieme ai tecnici norvegesi, le modalità di rilievo*».

La quota media dei ghiacciai norvegesi è [illegible] duemila [illegible] di altitudine e [illegible] quindi possibile operare con il tradizionale «volo a vista». [illegible] bordo dei due piccoli aerei vi sono altrettanti «fotometri» del peso di 20 chilogrammi ciascuno che la Glamox ha consegnato alla spedizione: serviranno per rilevare i dati relativi alla ionizzazione esistente sui ghiacciai [illegible] località scandinave. La spedizione giungerà fino a Molde, oltre il Circolo polare [illegible] «*dove potremo fotografare il [illegible] il [illegible] meccanismo*», dice Balbis.

Aggiunge il pilota: «*In ogni aeroporto dove scenderemo per rifornirci di carburante [illegible] già predisposte brevi conferenze [illegible] terremo usando materiale, film e diapositive, realizzato sulle Alpi. [illegible] quindi anche una spedizione importante sotto il profilo dello scambio scientifico così come lo è dal punto di vista turistico in quanto abbiamo [illegible] nel parecchio materiale che riguarda la [illegible] d'Aosta*».

La spedizione, patrocinata [illegible] Nordica, [illegible] dall'Associazione valdostana piloti [illegible] montagna. Conclude Balbis: «*Non è previsto [illegible] data precisa per il ritorno perché non sappiamo con esattezza [illegible] dove potremo compiere le [illegible] ricerche su ghiacciai che [illegible] soltanto [illegible] topografiche. In ogni caso l'iniziativa [illegible] assunta con l'università di Milano e con il governo norvegese prevede un'indagine molto accurata su tutti i ghiacciai*».

Il pilota valdostano, che [illegible] tra i promotori per la costruzione dell'aliporto di Chamois nel 1967 (il primo in Italia) ha al suo attivo anche una [illegible] esperienza di volo in alianto su [illegible] la più significativa delle quali è [illegible] Sydney di 430 chilometri, [illegible].

Carlo Gubbo

Ad Aosta si disputa la «Coupe de l'amitié» di calcio

Sfida a cinque tra veterani

Le partite [illegible] sui campi Ghignone e Frand Genisot - La finale si giocherà al Puchoz - Presenti anche l'Anderlecht, il Monaco 1860, [illegible] Salisburgo, il Servette

AOSTA — Si disputa [illegible] campi Ghignone e Frand Genisot (fase eliminatoria) e al Puchoz (finale) la 24ª edizione della «*Coupe de l'Amitié*» di calcio veterani. Cinque le squadre partecipanti: l'[illegible] dell'Anderlecht, i [illegible] del Monaco 1860, gli [illegible] del Salisburgo, gli svizzeri [illegible] Servette e l'Aosta. La manifestazione, come dice il presidente del [illegible] dell'Aosta, [illegible] Distrotti, «è nata come [illegible] fatto puramente sportivo e con il trascorrere [illegible] degli anni è diventata un appuntamento [illegible] non mancare visti i legami di amicizia e cordialità [illegible] instauratisi tra i giocatori e i dirigenti delle varie società».

Inizialmente alla «*Coupe de l'Amitié*» partecipavano sei squadre poi il Racing [illegible] Paris ha rinunciato. Altre formazioni francesi hanno chiesto al comitato organizzatore (formato dai presidenti delle squadre e dai fondatori della manifestazione) di poter partecipare, ma nessuna società garantiva una continuità [illegible] poter [illegible] Per l'assegnazione del sesto posto verrà formata [illegible] squadra internazionale, con elementi [illegible]

[illegible] ancora Distrotti: «*Lo sforzo organizzativo è [illegible] e anche sotto il profilo finanziario la manifestazione richiede un'ingente spesa. L'amministrazione regionale e quella comunale ci hanno assicurato il loro intervento. Non scordiamoci che dal punto di vista turistico la competizione ha un peso importante. Per tre giorni ducento [illegible] Valle. La Serie ufficiose sono [illegible] Aosta da ieri e ripartiranno [illegible] lunedì*».

[illegible] le squadre si trasferiscono a Co[illegible] per [illegible] gita con tappe alle cascate di Lillaz e al giardino botanico. Alle 18,30 è in programma il ricevimento ufficiale in municipio ad Aosta. Aggiunge Marcello Distrotti: «*Abbiamo scelto Cogne perché possiede ancora le caratteristiche ambientali di un paesino di montagna e perché avevamo già portato i nostri capiti, nelle precedenti edizioni, a Courmayeur e Cervinia*».

I rossoneri ottennero l'ultimo successo [illegible] nel 1979 a Parigi sconfiggendo in finale il Racing Club Paris, poi hanno ottenuto buoni piazzamenti [illegible] di rilievo [illegible] [illegible] e [illegible] lo scorso anno a Monaco) senza riuscire più a centrare la vittoria.

Il programma prevede [illegible] 9: Anderlecht-Monaco e Aosta-Salisburgo; alle 10: Servette-Anderlecht e Salisburgo-Monaco; alle 11: Servette-Aosta sui campi di Ghignone e Frand Genisot. Le finali avranno inizio alle 15 al Puchoz per concludersi con l'incontro decisivo, programmato [illegible] 17; [illegible] è prevista la premiazione.

[illegible] rossonero Barone [illegible] convocato questi giocatori. Portieri: Tognonato e Reginato. Difensori: Apostolo, Degioz, Evolandro, Favetto, Pisanotti, Gallitelli e Fernetjaz. Centrocampisti: Beriati, Blanquin, [illegible] Evaspasiano, Santoro e Feder. Attaccanti: Eridano, Gambero, Guglielmin, Guerraz e Furian.

Sigfrido Beneyton

Aperto il calcio-mercato per allenatori e società

Valzer di «panchine»

AOSTA — Il Saint-Christophe e il Barre concludano con un giorno d'anticipo il campionato di calcio di Prima categoria. Il derby è infatti in programma questa sera alle 20,30. Con il pareggio conseguito domenica scorsa contro l'Esperanza il [illegible] ha conquistato la salvezza, quindi l'incontro odierno non ha più motivi d'interesse se non quelli di garantire ai tifosi uno spettacolo accettabile dal punto di vista tecnico.

A tener banco, in questo momento, sono più le voci di «mercato» che [illegible] i [illegible] punti. Un primo movimento sicuro riguarda proprio il [illegible]phe. Gigi Daniel[illegible] non sarà più l'allenatore dei granata nella prossima stagione. Daniel[illegible] si limita ad affermare che «*l'unica [illegible] sicura è che contro il [illegible]re siederò per l'ultima [illegible] sulla panchina del [illegible]stophe e ci tengo quindi a salutare dirigenti e tifosi [illegible] [illegible] vittoria. Manderò in campo [illegible] formazione con alcuni giovani, sacrificando qualche titolare [illegible] squadra di Blanquin è ormai al sicuro per cui dovrebbe scaturirne un confronto interessante e ricco di emozioni. Visto che ci troviamo a pari punti con lo Châtillon [illegible] teniamo a vincere per risultare così la seconda forza valdostana del girone e confermare che la squadra ha un'intelaiatura di [illegible] di tutto rispetto*».

L'allenatore Gigi Daniel[illegible]

Sul suo futuro Daniel[illegible] non si sbilancia oltre, ma con ogni probabilità la prossima stagione [illegible] da allenatore in seconda alla [illegible] che nascerà dalla fusione tra il Sant'Orso Vallée d'Aoste e il Saint-Vincent. Sulla panchina [illegible] Saint-Christophe siederà invece Sergio Perazzone che lasci[illegible] lo Châtillon [illegible] aveva [illegible] anticipato tempo fa.

Per quel [illegible] concerne il Barre molto dipenderà dagli impegni di [illegible] Blanquin. Dopo essere riuscito a porre in salvo la squadra del presidente Maule, l'allenatore dovrebbe essere confermato, ma gli impegni con le rappresentative potrebbero creare qualche problema. A Blanquin non [illegible] comunque che l'imbarazzo della scel[illegible]

Sulla partita con il [illegible] Christophe il mister dice: «*Farò esordire i giovani Foiata tra i pali, Pucci in [illegible] e Lella a centrocampo, [illegible] così l'opportunità [illegible] valutare [illegible] consistenza dei ragazzi in previsione di un loro inserimento in squadra nel futuro. Ormai scampato il pericolo [illegible] posso scendere in campo con [illegible] massima tranquillità. Un successo in un derby è sempre un risultato di prestigio sebbene per la classifica non abbia più un gran valore. Cercheremo di ottenere i due punti anche se rispettiamo il valore del Saint-Christophe*».

Quanto alle [illegible] «panchine» di Prima categoria, è ormai sicuro che Michel Perruquet rimarrà al Pénia Nus mentre a Châtillon regna ancora incertezza sul successore di Perazzone. Due i nomi di cui più si parla: Editti e Ciri. Anche in questo caso la soluzione è assai prossima, visto che occorre già impostare i piani di rafforzamento per il campionato 1987-88.

Sigfrido Beneyton

[illegible] pallavolo

AOSTA — La Valle d'Aosta ospita nel [illegible] una manifestazione a livello nazionale che vede impegnate le squadre finaliste del torneo Acsi di pallavolo, categoria allievi. Nella palestra di via Binel, ad Aosta, si incontreranno le società Acsi Siculi Janua di Agrigento, Acsi Carnaby team di Modena, Acsi Volley di Ravenna e Acsi Torino per il Piemonte. Il presidente regionale dell'Acsi, Antonio Zema, dice: «E' la seconda volta che abbiamo l'onore di ospitare in Valle questo importante appuntamento e tanto ci ripaga degli sforzi che, come ente di promozione sportiva, abbiamo profuso in anni di attività». Il calendario prevede: stamane alle [illegible] Janua-Acsi Volley; ore 11 Carnaby Team-Acsi Torino. Nel pomeriggio, ore 15,30: Siculi Janua-Carnaby team. Alle 17: Acsi Volley-Acsi Torino. Domani le finali ore 9,30 poi le premiazioni sul campo. *(c. bl.)*

COMPRA GROSSO

Paghi due, prendi tre.

SPESAGROSS
l'elefante del risparmio
SCEGLI QUELLO PIÙ VICINO A CASA TUA
[illegible] (AO) - Centro Commerciale l'Amerique ■ IVREA
Viale Liberazione 1
BORGOFRANCO - Via Aosta 49 ■ IVREA
Via Gobetti 19 (quart. La Sacca)

Motty Club
SABATO 6 GIUGNO
[illegible] GOCCE D'ORO
Via Chambéry, 98
11100 AOSTA - Tel. 40.497

PROFESSIONISTA CERCA in [illegible] ALLOGGETTO [illegible], soggiorno, [illegible]. Dimostra proprio reddito col 740 di più anni. Telefonare per informazioni: 0165 45.387

FINALE [illegible] ALBERGO OASI
200 mt mare
posizione tranquilla
cucina casalinga
giugno 200.000
settimanali
Bambini sotto 6 anni 120.000
Tel. [illegible] 691.717

Cercasi COLLABORATRICE DOMESTICA
per il periodo giugno/settembre
vitto e alloggio
Tel. [illegible] 74.009 oppure 74.060

ARRIVA AD AOSTA
CIRCO AMERICANO
Campo sportivo Zambroni dall'11 al 14 giugno
Tutti i giorni 2 spettacoli [illegible] 16,30 e 21,15
Prenotazione e vendita dall'11 giugno alla [illegible] del Circo
VISITATE LO ZOO

L'Abat Jour
DISCOTECA
E' APERTA IL SABATO
Tel. 0165 84.29.90

GRAN CONCORSO CROS CIDAC
[illegible]ietti [illegible] - Concorso di Maggio
AUTOMOBILE
1° Estratto N° [illegible]
2° Riserva N° 74225
[illegible] N° [illegible]
[illegible] N° 4387

[illegible] CENTRO DISEGNO VALLE
Buffetti
[illegible]
PLASTIFICAZIONI
SAINT-VINCENT
via Ponte Romano 108
telefono 0166 37.615

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEL TURISMO URBANISTICA E BENI CULTURALI
TORRE DEL LEBBROSO AOSTA
FLAVIO COSTANTINI
LA PITTURA NELLA TORRE
Inaugurazione [illegible] 6 giugno ore 18

La Lista Verde Civica vota RADICALE

Finanziamento acquedotto

Il ritardo costa 500 milioni?

Chieste le dimissioni dell'assessore

NIZZA — Quasi un «giallo» intorno ai 500 milioni destinati dal Comune a lavori di potenziamento dell'acquedotto. La polemica è scoppiata [illegible] comunale, spingendo i comunisti a chiedere le dimissioni dell'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Odasso (dc).

Il problema è di stretta natura tecnico-finanziaria. In pratica, [illegible] la tesi, sostenuta [illegible] consigliere padi Gianfranco Bergamasco, a cui sono uniti i comunisti, il Comune avrebbe ottenuto un finanziamento dalla Cassa Depositi e Prestiti, a totale carico dello Stato, di mezzo miliardo di lire, destinato [illegible] a lavori di potenziamento della rete cittadina. La cifra, comunque, non verrebbe spesa, secondo quanto sostengono padi e pci, come mutuo a carico del Comune, [illegible] rate annuali di circa milioni. Ha Bergamasco: «*E' una perdita del Comune che dovrà ora un'ingente spesa, prima di trovare miliardo gratuitamente*».

Giuseppe Odasso ha respinto tutte le accuse, rispondendo che a giudizio il finanziamento originale rimane valido e che i anni «persi» in quanto rivedere il progetto originario, prevedeva il raddoppio del collegamento i pozzi Cortiglione un raccordo l'acquedotto della Tiglione. ha aggiunto: «*Dalla Val Tiglione ho avuto una dichiarazione sulla possibilità ottenere nuove erogazioni d'acqua potabile*».

Ma il problema milioni rimane. Ieri mattina uffici hanno ricontrollato la pratica che aveva concluso iter nel periodo scambio

l'allora Bergamasco e l'attuale, Angelo Zecca, è accertato che la Cassa Depositi e Prestiti, fornire spiegazioni. variato il finanziamento in conto capitale (cioè Stato) in un contributo sempre a carico dello Stato, tranne 1,50 per cento a carico del ne, purchè questo contributo rientri un plafond di 1 miliardo in un anno.

il problema è questo: pare Comune fatto i calcoli investimenti, a parte quel miliardo, che ora invece dovrà contenuto nei plafond di 1 miliardo e 200 milioni. Sarà quindi necessario rivedere tutti i relativi alla stipula Fulvio

UN ANNO DI LAVORO DEI CARABINIERI

Asti. Nel 1986 i carabinieri del Gruppo di Asti hanno compiuto 118 arresti in flagranza e 516 denunce a piede libero. Inoltre sono stati individuati ed arrestati gli autori di due rapine, denunciati i responsabili di 35 truffe. La refurtiva recuperata è stata del valore di 900 milioni. Questi alcuni dei dati salienti dell'attività svolta dall'Arma nell'Astigiano, resi noti, ieri mattina, in occasione della festa per la ricorrenza della fondazione dei carabinieri celebrata, con picchetto d'onore in alta uniforme, alla presenza di autorità civili e militari. Dopo la messa al campo celebrata dal vescovo, monsignor Franco Sibilla, il comandante del Gruppo tenente colonnello Salvatore Trovato (nel riquadro), ha tenuto il discorso ufficiale illustrando l'attività svolta dai reparti in tutta la provincia di Asti. Nel 1986 sono state elevate inoltre 21.000 contravvenzioni al codice della strada, 175 patenti ritirate, 14 arresti per droga, 300 grammi di stupefacenti sequestrati. Nell'ambito della legislazione del lavoro sono state denunciate 99 persone, 288 le aziende controllate, 25 gli esercizi pubblici contravvenzionati e oltre 20 tonnellate di generi alimentari sequestrati

Ieri i premiati della nona settimana del [illegible]

Nuova caccia alla fortuna con «Leggi Gioca Vinci»

Duecentomila lire a un lettore di Castagnole - Oggi s'inizia la decima serie di monumenti

Per la volta «Leggi Vinci» rispettato l'appuntamento la fortuna. Ieri si è infatti concluso il nono gioco ed un'altra serie di premi milionari è partita località del Valle regioni a il concorso. Pubblichiamo qui l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la loro striscia monumenti stampata sulla loro cartolina i premi segnati in base «numero della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio (la Lancia Prisma 1300) è andato al vincitore il cui numero era il più alto. Per gli altri premi si è quanto previsto dal regolamento, in ordine decrescente.

Possiamo (come nel secondo, nel quarto, nel sesto, nell'ottavo e tutti quelli settimane «pari»). Il maggiore invece a avrà sulla cartolina il «numero fortuna» più alto.

«Leggi Gioca Vinci» continua, e mette subito in palio nuovo monte premi. vincitore una Lancia Prisma. Al secondo un risparmio da due della CRT, la Cassa di Risparmio di Torino. Il terzo classificato avrà conto di risparmio CRT da un Il quarto premio è un televisore a Saster Radiomarelli da 15 pollici. Dal quinto al ventottesimo premio sono pallo altri conti di risparmio CRT da 200 mila lire ciascuno.

I vincitori del nono gioco

Vince una Lancia 1300: Maria Treviale, via Marconi Vinovo (To).

Vince un conto risparmio da 2 milioni: Sonia Villanova, Scopello, Varallo Sesia (Vc).

Vince un conto di risparmio CRT da 1 milione: Rosalia Sartori, via della Braida 3, Villar Perosa (To).

Vince un a colori Fivs Magnadyne da 16 pollici TL: Luigi Bufia, via Pigafetta 3, Torino.

Vincono un conto di risparmio CRT da 200 mila lire: Ramon Mondino, Bergandi 4, Mazzè Canavese (Torino); Giovanna Palestro, via Castagnollo 2, Ponderano (Vc); Antonietta Marchetti, via Camillo Vercellone 62, Bordevolo (Vc); Sandro Massari, Fraisme Champagne, Verrayes (Ao); Luigi Martini, via San Marziano 16, Novi Ligure (Al); Merlo, Villaggio San Paolo 30, Ovada (Al); Giovanna Vacchieri, Padovani Chiaveno (To); Giovando, via Maggio 30, Cuorgnè (To); Benandin, Bestano 1, Vercelli; Francesco Marengo, via Umberto I 12, Castagnole Monferrato (At); Giovanni Burato, corso Sacchirone 15, Carmagnola (To); Enrico Scavarda, via Napione 20, Torino.

La sentenza di Imperia per il colpo che fruttò alla banda miliardi e mezzo

Cameriere condannato per rapina

Il presunto «cervello» Giuseppe Nerbo, latitante, è stato assolto - Scagionato il carrozziere di Isola d'Asti: balbetta invece i testimoni sentirono i rapinatori parlare tra loro speditamente

IMPERIA — Dieci anni reclusione, 4 multa e esplata, non meno di tre anni libertà vigilata a Floriano Migliorero, e cinque e milioni Michele Grassano, riconosciuti colpevoli di in rapina e sequestro di sona (una quindicina di persone erano immobilizzate, legate e imbavagliate).

Un e mezzo a Michele Gregorio responsabile solo di favoreggiamento nei confronti del cognato Migliorero, e subito scarcerato. Due mesi e 15 giorni, per favoreggiamento, a Sergio Mirchio.

Assolti, invece, Giuseppe Nerbo (unico latitante, è cognato di per insufficienza di prove, e Natale Barbero non fatto; hanno partecipato, il 1° settembre scorso, al colpo due miliardi (ma 500 milioni sono recuperati alla Cassa di Risparmio di Imperia.

E' Tribunale di Imperia su pro- più di pm Bruno Novelli preannuncia ricorso.

Migliorero abbracciò moglie «*Stiamo parlenso. Ho pagato per tutti. E' vacanza, spero nell'appello. Sono contento per pomeriggio esce*». Esulta l'avvocato Agnese, legale

Nerbo, da indicato presunto «capo» della «*Meglio così, non avrebbe potuto andare. Il mio cliente il stato, è forse sarà un rapinatore. Ma c'è prova che abbia parte colpo*».

materialmente compiuto la rapina? Non è stato chiarito. «commando» era composto da almeno uomini: quattro entrati nel in più, due addetti al trasporto del denaro e un autista.

Questi i personaggi finiti sul banco imputati.

Floriano Migliorero. Il tabaccaio di Ceriglia, già coinvolto in una rapina a nel '74, avuto il ruolo del «basista». E' stato lui a cercare il «covo», poi perso in il proprio bracciale, per parcheggiare l'auto servita per il colpo. Avrebbe inoltre fornito indicazioni sulla dislocazione del «caveau» della banca.

Grassano. L'incensurato cameriere tuttofare di Vigliano d'Asti ha preso in affitto l'appartamento, utilizzato come «covo». bagagliaio della «Croma» cui era alla guida, in Piemonte, la Questura di Imperia ha trovato provenienti dalla rapina.

Di Gregorio. Al momento della rapina, in negozio, i portici di Bonfante. Sapeva quel che cognato stava architettando? «No», lo ha scagionato lo stesso Migliorero.

Sergio Il rappresentante di Cocito d'Arrocchia è una figura marginale. Migliorero lo ha chiamato al ritorno dal in guai, devi aiutare».

Nerbo. Risiede a Vigliano d'Asti, ma è scomparso da mesi. ottobre. è segnalato in Germania: a avrebbe fatto rapina ad una oreficeria. E' stato nell'alloggio affittato da cognato e voluto acquistare una villa 500 milioni a Diano Troppo poco, per re- un inusitato, con precedenti per rapina, furto, sfruttamento prostituzione.

Natalino B. Abita a Isola d'Asti, fa il carrozziere. problemi con è amico Grassano, ha frequentato l'alloggio di via Arnolfo. Due testimoni, pur con qualche dubbio, avevano due giovani che portavano le sacche con il bottino fuori dalla banca. tre persone hanno sostenuto a quell'ora trovava a Montegrosso d'Asti. E, inoltre, Barbero è balbuziente: mentre i due conversare tranquillamente.

Stefano DeNino

Montafia: maltrattò la moglie

Mario Scovero, condannato

ASTI — Mario Scovero, 45 anni, di Montafia, è stato condannato ieri mattina pretore Paone, un anno e sei mesi di reclusione con il beneficio della condizionale e della scarcerazione. Lo Scovero dovrà risarcire con 3 milioni moglie, parte civile. Ha presentato appello e della sua vicenda riparlerà in tribunale.

la moglie, Franca Conteri, 40 anni, impiegata ad Asti presso un'istituto bancario, a denunciare marito, commerciante 1 due abitano a Montafia d'Asti, via Dionigi e hanno un figlio dodicenne. La donna il marito maltrattamenti anche di minacce di morte. pretore, dopo aver i risultati delle indagini dei carabinieri, spiccava mandato tura. per L'ex mercante, interrogato, ha negato gli addebiti affermando: «*Forse una volta o due colpito mia moglie con schiaffo*».

La Conteri ha raccontato «*Ero da almeno quattro anni che mio marito mi maltrattava; inoltre non mi aiuta finanziariamente per affrontare le spese di famiglia. temo non lavoro*». Ora commerciante è andato ad abitare dal sorella residente in paese. ma.

Appuntamenti

CANELLI — La ha indetto oggi alle 17 un convegno di giovani nel del dancing «Darebo». Saranno presenti i candidati alla Camera Rabino e Gianluigi Moiso e il candidato al Senato Luigi Poli.

ASTI — Alle 20,30, in piazza San Secondo, per il partito radicale parleranno il segretario nazionale Giovanni Negri, Bonino, Marco Taradash e Laura Arconti.

VILLANOVA — Per il partito democratico alle in comizio di Pierluigi Romita e del candidato Giuseppe Tamagnone. parlerà inoltre a Vezzolano alle 22,30.

Un gaiocco d'amicizia

MOASCA — Un'insolita, simpatica, cerimonia si terrà nelle scuole elementari del paese: a visita ai venti dell'intero ciclo (dalla prima alla quinta) arriverà una delegazione di carpentari casa Asti, che bambini un piccolo dono: il modellino di una un in legno per quest'occasione. Spiegano le insegnanti «*Nel Natale avevamo l'iniziativa di inviare, agli capi prigioni astigiane, biglietto d'auguri per le feste. Il nostro biglietto fu ben accolto e così iniziò una fitta corrispondenza. Ora riceviamo anche una loro visita*». (f. la.)

Trio jazz a Cocconi

— Nel cortile del Circolo G. B. Giuliani, in via Roma, si trio jazz di Gianni Negro, con capite il trombettista vincitore Felice Reggio, nell'ambito della stagione di Canelli, promossa dal Comune, con il patrocinio della Riccadonna, della Cassa di Risparmio di Asti, e dell'Italgas. Il concerto biglietto costa 7 mila lire (5 mila i ridotti). (f. la.)

della del

ASTI — All'Expoasione di 17,30, inaugurazione della mostra: «Il ciclo della vite e vino in Emilia Romagna» integrata l'esposizione menti vitivinicoli già in uso nell'Astigiano. L'esposizione durerà sino al 7 giugno ed è organizzata provinciale e dalla Regione Piemonte. La mostra aperta tutti i giorni 9,30 alle 12,30 e 16 20. Ingresso tutto.

«...sigaretta»

ASTI — Oggi alle al battistero di San Pietro inaugurazione della mostra: «Un futuro sigaretta» estigiaria della Lega Italiana la contro i tumori, con il patrocinio dell'assessorato comunale la cultura.

[illegible]

ASTI — Alle 9,30 nel palazzo della Provincia (piazza Alfieri), incontro sul marketing vinicolo. parlerà di orientamento della produzione delle qualità e delle campagne di informazione pubblicità sui vini.

[illegible]

COSTIGLIOLE — Il culturale «Virginia di Castiglione» presenta questa sera, alle 21, nelle sale del castello, un défilé di capi della pellicceria artigiana di Contiero. esposizione di dipinti del pittore Brignolo. Ingresso libero.

Isolati marcia dell'Avis

ISOLA — Per il decennale di fondazione dell'Avis alle 16 marcia podistica «Corsa per la vita». La corsa non competitiva è libera a tutti. Quota d'iscrizione lire. Appuntamento presso l'oratorio parrocchiale piana. (f. la.)

Bancari in bicicletta

ASTI — Centoventi ciclisti parteciperanno domani, ad quinta edizione Trofeo Interbancario Astigiano, unica campionato piemontese bancari Verranno assegnate sei di campione regionale al vincitore categoria cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e supergentlemen. Il percorso circuito di Viatosto.

Alla gara partecipano istituti di credito del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Al ci saranno anche alcuni bancari astigiani: Mario Manella, Sergio Balsamo, Renzo Caligaris e Rolando Dogliotti dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, reduci dai campionati italiani bancari di Empoli. Alessandro Cerrato, Marco Argenta e Giuseppe Gianotti della Cassa di Risparmio di Asti e Mario Marengo per i colori della Banca Popolare di Novara. L'uomo da battere è ancora il valdostano Gianfranco Crisc, vincitore delle due precedenti edizioni e specialista cronometro. La manifestazione è organizzata dall'Istituto Bancario San Paolo

AGENZIA VIAGGI DANTE viaggi
MONFERRATO - Pio Corsi - Tel. 0141 701.616

FRANCIA DELL'EST - IRLANDA - CORNOVAGLIA
Viaggio in pullman +
al 17 luglio L. 1.820.000 tutto compreso

EASTERN TRIANGLE TOUR
DEL NIAGARA - CORNING
SUFFALO - PHILADELPHIA)
Viaggio aereo + Gran Touring pullman
dal 25 luglio al agosto L. 1.980.000 tutto compreso
Guida e accompagnatore per tutto il tour

ALTA SAVOIA - ANNECY - CHAMBERY
HAUTECOMBE - BRIANÇON
Viaggio in pullman
dal 26 al 28 giugno L. 255.000 compreso

LOURDES ECONOMICO
Viaggio in pullman
27 al 30 luglio L. tutto compreso

LONDRA
Viaggio in pullman + traghetto
dal 12 al 17 agosto L. 650.000 tutto compreso

COPENAGHEN
Viaggio in pullman + traghetto
dall'11 17 agosto

Questi programmi li potrete trovare anche presso:
AGENZIA VIAGGI LAUDO - Corso Dante 38 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57.166 - 57.400
AGENZIA VIAGGI CATTIN - Via dei Portici 16 - Cairo Montenotte (SV) - Tel. 019 503.282
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - Genova - T. 010 491.466

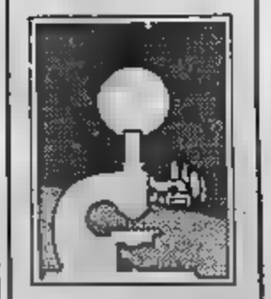
VALORE PRISMA.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggio in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalizzata, per i suoi particolari raffinati e la cura davvero di estrema di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto di cui andare "fieri" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.
PRISMA 1.3 i.e. 1.5 i.e. 1.5 i.e. Turbo Diesel

PROVALA CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI
AUTOCENTRO
C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.880 - ASTI
TESTA MARIO
Via Sant'Evasio 16/A - Tel. 0141/32.862-55.265 - ASTI

Palladium
(AL)
QUESTA SERA DISCO ACTION
CLASSIFICA IN DISCOTECA
DOMANI SERA
Cammina e balla con i premi offerti da
di - Acqui Terme
PALLADIUM: L'ALLEGRIA

PRIMANTENNA
QUESTA SERA
«Per governare trasformazione»
on. PIER LUIGI ROMITA
Deputato uscente alla
N. 1 P.S.D.I.
ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO
Senato collegio
ALESSANDRIA -
Con i candidati socialdemocratici:
Alla Camera MARCO BARDOGLIO
di SOLONGHELLO
Senato GIUSEPPE ZANLUNGO
Collegio
CASALE - VALENZA - CHIVASSO

VENDIAMO
in Liguria a Sanremo appartamenti e ville di tutte le dimensioni a prezzi con mutui agevolati. La possibilità di permutare con il vostro immobile.
Tel. 0182 90.449

Il cancro potrebbe vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai i delle ricerche.
Dipende

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 56.57.256 int. 378
conto corrente postale n. 14648141

Sì apre oggi la mostra sui restauri [redacted] dipinti del 1600/1700

Asti «ritrova» [redacted]

A palazzo Mazzetti i quadri che [redacted] in chiese sconsacrate della città prelevati dalla Soprintendenza negli Anni 50 - Il lavoro del laboratorio Nicola di Aramengo - Il catalogo della collezione egizia

[redacted] particolare della «Sacra Famiglia» dipinto del '700 presentato da oggi al 30 settembre [redacted] mostra «Asti ritrova»

ASTI — [redacted] tele, appartenenti al Museo civico, tutte riguardanti argomenti religiosi e dipinte [redacted] la metà del 1600 e [redacted] anni [redacted] secolo successivo, [redacted] cui si erano perse le tracce, ritorneranno da [redacted] sabato, nella loro sede originaria.

Su iniziativa dell'assessorato comunale alla cultura [redacted] apre infatti stamane, a palazzo Mazzetti, la mostra [redacted] ritrovata, un esempio di restauro».

Il titolo prende spunto dalla «storia» di questi sei quadri, tutti provenienti da chiese sconsacrate dell'Astigiano e [redacted] pittori piemontesi, liguri e lombardi.

Le [redacted] tele sono: «[redacted] Cristo e gli apostoli sulla [redacted] del Bor[redacted] con veduta sulla città di Asti», di un pittore torinese, dipinto [redacted] 1670; «L'esina di [redacted] della metà del diciassettesimo secolo; «Sacra famiglia» dei primi decenni del 1700; [redacted] transito [redacted] Giuseppe» di un pittore [redacted] «Riposo durante la fuga in Egitto» e «S. Anna, S. Carlo e S. Cristina» di un [redacted] astigiano, proveniente dalla [redacted] sconsacrata [redacted] San Giuseppe.

Furono prelevate tra il [redacted] e il 1954 [redacted] Soprintendente delle [redacted] Arti, [redacted] Gabrielli, che [redacted] portò prima a Torino e [redacted] nel [redacted] al Laboratorio del rest[redacted] Gianluigi Nicola di Ara[redacted] per il loro restauro. I dipinti infatti [redacted] in un grave [redacted] di degrado.

L'attento e curato r[redacted]ro ha restituito alle sei opere l'antico splendore. [redacted] all'interessamento dell'assessorato alla cultura, [redacted] opere sono tornate nel Museo: soltanto [redacted] una [redacted] «Gesù Cristo con apostoli» proveniente dall'Abbazia dei Santi Apostoli, che [redacted] tempo sorgeva dalle parti [redacted] c'è il Cimitero e raffigurante un miracolo che si dice [redacted] nuto sulle rive [redacted] Borbore con l'apparizione [redacted] Gesù ad un contadino) i [redacted] restauro [redacted] terminati. Per l'occasione è stato realizzato anche [redacted] logo [redacted] schede relative ad ognuna delle opere esposte.

La mostra, rimarrà aperta sino al 20 settembre, in palazzo Mazzetti; sarà visitabile [redacted] martedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, mentre alla domenica è aperta dalle 10 alle 12.

Nei giorni scorsi [redacted] stata presentata anche un'altra iniziativa [redacted] alla cultura del Comune: [redacted] elegante e ricco catalogo, realizzato dalla Regione, dal Museo Egizio di Torino e dall'assessorato alla cultura, sulla collezione egizia raccolta nei locali del Battistero di [redacted] Pietro.

La collezione egizia del Museo archeologico [redacted] Asti [redacted] forse uno [redacted] patrimoni culturali meno conosciuti [redacted] senz'altro tra i più interessanti, non solo [redacted] provincia.

[redacted] in tutto [redacted] di pezzi, dal sarcofago che custodì il corpo del [redacted] sacerdote del dio Min, Ankhpakhered, morto un migliaio di anni prima della nascita [redacted] Cristo, maschere funerarie, amuleti raffiguranti [redacted] le [redacted] di [redacted] giovane [redacted] e di un [redacted] cinquantina, stele funerarie, statuette.

[redacted] astigiana è il frutto di una [redacted] del conte Leonetto Ottolenghi il quale nel [redacted] cedette la sua raccolta di beni archeologici al [redacted]e, che lui stesso contribuì ad istituire a palazzo Alfieri. [redacted] Anni [redacted] arricchita da donazioni di [redacted] privati; statuette ed [redacted] soprattutto. Per la maggior parte i pezzi esposti riguardano [redacted] e pratiche religiose e funebri.

Il catalogo realizzato permette da una parte di fare conoscere questo interessante patrimonio astigiano, e dall'altra ha consentito uno studio [redacted] approfondito [redacted] singoli pezzi, [redacted] garantire [redacted] loro più precisa catalogazione. Il catalogo rientra nell'ambito [redacted] una collana, edita dalla Regione, sui musei cosiddetti «minori» piemontesi. f. la.

Mostre [redacted] artisti

ASTI — Per tutto giugno alla galleria «L'Archivolto», [redacted] via XX Settembre, si può ammirare la mostra di Dario D'Amato, salernitano d'origine, torinese d'adozione. Provato dieci [redacted] fa [redacted] morte del [redacted] Nello, anche lui pittore, D'Amato ha fatto dell'arte [redacted] «impegno [redacted] continuità e di comunione», riuscendo ad ottenere risultati fortemente interiorizzati quanto coinvolgenti. Col suo [redacted] espressionismo cromatico riesce a realizzare «grumi di sensazioni», in una esplosione liberatoria di sentimento. Il [redacted] Spinardi, nel catalogo di presentazione, scrive: «Mario D'Amato si esprime con i colori, con i rossi e i gialli che cantano la gioia temperati [redacted] verde, con i violetti che appaiono [redacted] veli che ci accompagnano da uno stato [redacted] torpore ad una beatitudine silenziosa, con i [redacted] varia tonalità in cui [redacted] sembra meditare».

● Domani è l'ultimo giorno a «La Giostra» di via Verdi della personale di Piero Busai, nato a [redacted] Stefano Belbo, che vive e lavora [redacted] in corso [redacted]. Nella galleria astigiana Busai ha presentato la propria pittura immaginifica e quasi metafisica, rivissuta — in chiave più moderna — con riflessioni sull'estetica contemporanea. [redacted] un'umanità idealmente lirica, [redacted] fra perfezione e [redacted] una sorta di «favole pittoriche» [redacted] le citazioni classiche e l'attualità. [redacted] prossima settimana, per tutto il mese di giugno, [redacted] Giostra» [redacted] allestita invece la [redacted]zionale collettiva [redacted] fine stagione.

● Domani è anche l'ultimo giorno di esposizione [redacted] realizzati [redacted] la scuola, in piazza Roma 13.

Un arazzo, dal titolo intrigante di «cronaca nera» è esposto, fino a domenica 7, presso l'Arazzeria Montalbano [redacted] via Carducci 64. Il bozzetto è di [redacted] Miroglio, l'esecuzione dell'equipe di Vittoria [redacted] dimensioni stranamente contenute [redacted] lavoro (centimetri [redacted] per [redacted] si [redacted] conta, o meglio si lascia intuire, un episodio di [redacted]gue: c'è una casa molto cupa, un'aura drammatica, un volto che sogguarda verso una porta indicata da una freccia e [redacted] macchia rossa: «là è successo qualcosa» viene da pensare, [redacted] ecco il titolo. Per ammirarlo, presentarsi all'Arazzeria in orario [redacted] lavoro.

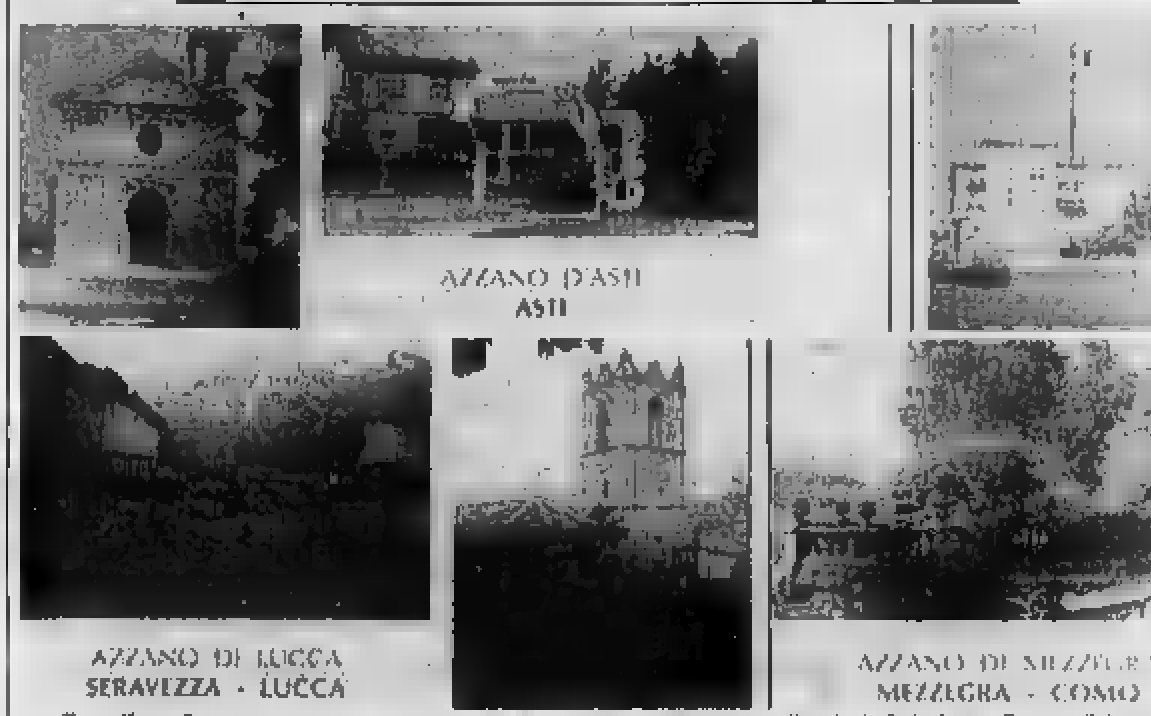
● Una bella [redacted] pittori è [redacted] tutto giugno, alla galleria «Il Platano» di corso Alfieri: [redacted] sono opere [redacted] affermati maestri piemontesi, paesaggi, ritratti, figure, [redacted] morte, marine. [redacted] i nomi di spicco Quaglino, Platone, Laustino, Omiccioli, Maccari, Politi, Mino [redacted] Francesco Casorati, [redacted] di [redacted].

● Fuori città infine ricordiamo [redacted] oggi (sabato) a Canelli, alla galleria «Pinestrella» [redacted] la proposta «Ernesto [redacted] per [redacted] Pavese», [redacted]di quadri di due metri per tre composti dall'artista milanese per «La luna e i falò», fra il 1962 e il 1963, donati dall'artista alla Casa della Cultura Canellese. L'esposizione è una pregevole sintesi dell'amore di Treccani per la terra di Pavese, del [redacted] marcatamente [redacted] e onirico con [redacted] suggestioni e [redacted] dispersioni dell'autore di «Lavorare stanca». Titoli delle tele sono «Il trenino», «Valino», «Vendemmia», «Estate», «La luna e i falò», «La [redacted] un'occasione da non perdere, si può visitare tutti i giorni dalle [redacted] alle 12 e dalle [redacted] alle 20, [redacted] i giorni festivi. L. b.

Oggi e domani l'incontro ad Azzano S. Paolo (Bergamo)

[redacted] in maxigemellaggio

Undici paesi hanno scoperto di avere lo stesso [redacted] - Trecento alla festa da Azzano d'Asti



Il manifesto di convocazione della riunione tra i rappresentanti delle undici località che in Italia hanno [redacted] nome di Azzano

AZZANO — Cosa può legare, al di là del nome, il minuscolo Azzano di Pianello, in provincia di Piacenza, dove risiedono [redacted] stabilmente [redacted] sette [redacted] ad Azzano [redacted] Paolo, co[redacted] alle porte [redacted] oltre 400 [redacted]

E quali altre [redacted] si potrebbero trovare fra [redacted] centri in tutt'Italia che si fregiano del toponimo di Azzano?

Queste, ed altre curiosità, verranno [redacted] galla fra oggi e do[redacted] allorché, [redacted] centro bergamasco di Azzano, si svolgerà [redacted] prima «due giorni» degli undici centri omonimi, in un [redacted] gemellaggio.

Oltre ai due paesi sopracitati parteciperanno alla festa [redacted] Azzano d'Asti [redacted] partirà una megadelegazione di [redacted] persone, praticamente tutti, o quasi, [redacted] abitanti [redacted] paese) e nell'ordine [redacted] «Azzano» di Decimo-Pordenone; Mella-Brescia; Seravezza-Lucca; Mezzegra-Como; Premariacco-Udine; Spoleto-Perugia; Torino Vimercati-Cremona; Castel D'Azzano-Verona.

L'iniziativa dell'insolito raduno si [redacted] al bibliotecario Lino Manzoni, impiegato del paese ospite, la cui passione bibliofila lo spinse, lo scorso anno, a lanciare un appello di [redacted] lidarietà e di curiosità fra tutti i «compaesani» — almeno per etimologia — sparsi per il Paese.

[redacted] la conta, [redacted] risultati [redacted] cinque comuni e sei frazioni, per un [redacted] circa diciottomila abitanti che si ritroveranno appunto il fine settimana ospiti della provincia bergamasca.

Ad Azzano d'Asti, come negli altri dieci centri, si sono rispolverate vecchie pubblicazioni e memorie antiche per tentare di risalire alla storia più sperduta delle proprie origini, andando a riscoprire vicende che erano quasi [redacted]

«Cercheremo di far ben figurare il nostro Comune e la provincia di Asti — spiega il sindaco Dino Scarzella — *portando a tutti i paesi gemellati il messaggio della nostra amicizia [redacted] ospitalità, [redacted] richiami allettanti [redacted] gli la gastronomia, l'enologia, il [redacted]mo*».

Ma ad Azzano di San Paolo gli astigiani porteranno anche la [redacted] delle proprie origini, affondate tra [redacted] liguri che fondarono la città di Asti, quindi cimentate [redacted] traversie con i Galli, per finire, nel [redacted] Cristo circa.

Sulle colline che allora come oggi si affacciano [redacted] valle [redacted] fiume Tanaro è probabile che ci fossero insediamenti latini, arroccati a [redacted] la pianura in cui si attendevano militari e guarnigioni.

Gli azzanesi d'Asti, [redacted] resto, dimostrano di essere affezionati [redacted] proprie [redacted] romane se, incerti sull'esatto etimologia del loro paese, avanzano [redacted] ipotesi in particolare: [redacted] «ad Dianam», in [redacted] della dea della [redacted] oppure «Attianum» [redacted] gentilizio latino. [redacted] attendibile pare l'origine celtica, che farebbe riferimento [redacted] un poco probabile [redacted] appunto i Celti, durante [redacted] conquiste, avrebbero sempre portato sulle spalle. Apparentemente leggendario, ma invece storico, si rivela [redacted] un episodio, strettamente collegato alla [redacted] risalente all'epoca di Federico [redacted] che il terribile personaggio, dopo aver messo a[redacted]o ed incendiato il paese, stava per fare altrettanto [redacted] la vicina frazione astigiana di Montemarzo. Sarebbe stato bloccato da un furioso temporale che mise lo scompiglio fra i cavalli nei pressi [redacted] chiesetta dedicata a San Marcello (tuttora esistente).

Laura [redacted]

Anche nell'Astigiano difficoltà per [redacted] agitazioni [redacted] Cobas

Scrutini, c'è qualche [redacted]

Attività ferma alla media Goltieri e in quelle [redacted] San Damiano e Antignano - Dichiarazione degli insegnanti in sciopero - Rallentamenti all'Istituto d'arte - Ferma una classe ai geometri

ASTI — E' nella scuola [redacted] inferiore che si riscontrano i primi disagi relativi [redacted] svolgimento degli scrutini.

Da ieri [redacted] «Goltieri» [redacted]tività si è completamente paralizzata. Gli scrutini [redacted] dovevano iniziare [redacted] gio[redacted] pomeriggio sono [redacted] bloccati. L'astensione degli insegnanti, aderenti ai comitati di base, i «Cobas», è poi proseguita per tutta la gior[redacted] di venerdì. Giovedì mattina la segreteria della «Goltieri» [redacted] ta dubbiosa [redacted]io degli scrutini e infatti il blocco è puntualmente [redacted]

I [redacted] della «Goltieri» aderenti all'agitazione in una nota hanno fatto conoscere i motivi del loro sciopero che è destinato a conti[redacted] anche oggi e probabil[redacted] la prossima settimana: «*L'azione è [redacted] soprattutto a protestare [redacted] i provvedimenti a raffica [redacted] ministro Falcucci che tende a bonificare e ad ostacolare [redacted] i modi il diritto [redacted] sciopero*». [redacted] un insegnante per [redacted] consiglio di classe ad aver aderito all'agitazione.

Il [redacted] degli scrutini lo[redacted] studenti. Analo[redacted] disagi si [redacted] a Rocchetta Tanaro dove la scuola media è [redacted] succursale della «Goltieri»: qui però gli scrutini sono stati fissati a partire da martedì 9 giugno.

Sempre in provincia ieri sono stati bloccati gli scrutini, completamente, alla scuola media di San Damiano e in quella di Antignano: quest'ultima è una sede staccata della [redacted] Vinci» di Asti dove invece gli scrutini, iniziati giovedì pomeriggio, fino a ieri [redacted] andati [redacted] regolarmente.

Non è escluso che l'agitazione possa estendersi oggi in altre scuole dell'Astigiano: basta infatti [redacted] un [redacted] insegnante [redacted] di non presentarsi per far saltare gli [redacted]

Come [redacted] confermato [redacted] aderenti [redacted] sciopero della «Goltieri» anche per un'ora soltanto [redacted] astensione dal lavoro, in base alla circolare Falcucci viene [redacted] tratta [redacted] stipendio per sciopero, l'intera giornata [redacted] e questo fino a quando in tutti i consigli di classe non sarà garantita la totale presenza degli insegnanti.

Nelle superiori [redacted] saputo [redacted] temporaneo blocco degli scrutini di tre [redacted] dovuto allo sciopero di due insegnanti, all'istituto d'arte di via Gioberti. Nel pomeriggio [redacted] scrutini [redacted] ripresi e [redacted] sono svolti senza altre interruzioni.

Al liceo classico «Alfieri» il lavoro di scrutinio degli studenti ha preso invece il via solamente [redacted] pomeriggio, come d'altra parte, all'istituto tecnico «Giobert» per [redacted]gionieri, [redacted] è ancora bloccata una classe [redacted] geometri.

[redacted] «[redacted]amica»

NIZZA — Si chiude [redacted] con [redacted] premiazioni la mostra [redacted] disegni, collage, fotografie, ricerche ospitata nei locali [redacted] palazzo Crova: il [redacted]re e l'ecologia. Il titolo [redacted] «Natura amica». A realizzarla sono stati i bambini delle scuole [redacted] del Distretto 69 (fa capo a Nizza) [redacted] hanno partecipato al concorso «Natura [redacted] indetto dal Distretto. All'iniziativa hanno aderito nove [redacted]: quattro di Canelli e precisamente le sezioni di [redacted], [redacted] Solferino, reg. Villanuova e la privata «Bocchino»; poi [redacted] scuole di Montegrosso, Castagnole Lanze, Costigliole, l'istituto [redacted] Signora [redacted] Grazie [redacted] Nizza mentre [redacted] scuole [redacted] Bubbio e Vesime si [redacted] unite per questo lavoro. Alcune [redacted] si [redacted] impegnate in [redacted] lunghi e approfonditi: c'è chi [redacted] la scuola di via Bussinello di [redacted] seguito il «miracolo» del germoglio di semi e piantine, quello di Costigliole il [redacted] delle api, quella di via [redacted] seguito lo [redacted] di pianticelle. I bimbi delle materne di [redacted] e [redacted] hanno parlato [redacted] Bormida: interviste ad anziani su com'era un tempo il fiume, su com'è oggi, sui danni che provoca alla campagna e all'ambiente. Un lavoro che ha impegnato i bambini per oltre due mesi e che è stato premiato, insieme a quello delle materne [redacted] nellesi, [redacted] via Bussinello e via Solferino, [redacted] giuria, rispettivamente con il primo, [redacted] e terzo [redacted] Tutti gli altri sono classificati a pari merito.

Questionario pci sull'Usl 69

CANELLI — Quattro domande per sapere se l'utente è soddisfatto [redacted] funzionamento dei servizi dell'Unità sanitaria 69. L'iniziativa è stata presa dalla sezione canellese del partito comunista, che in questi giorni [redacted] distribuendo [redacted] questionario contenente domande [redacted] tipo [redacted] prestazioni [redacted] l'utente sente maggiormente il bisogno, [redacted] necessità di ulteriori specializzazioni mediche, oltre a quelle già garantite [redacted] ospedali di Nizza e Canelli. I risultati del questionario (2000 copie) saranno resi noti in un convegno che verrà organizzato a fine mese sui problemi [redacted] Sanità. (f. la.)

Il «Giovetto» è della Santero

ASTI — In un articolo pubblicato il 22 maggio di presentazione dall'incontro dell'«Ordine Amici [redacted] Canej», la produzione del vino Giovetto è stata erroneamente attribuita alla Bosca di Canelli, che invece commercializza il rosso chiamato Rovetto. Il Giovetto è un bianco prodotto dalla F.lli Santero Spa di Santo Stefano Belbo. L'assonanza tra i due nomi ha indotto all'errore. Ce ne scusiamo con i lettori e con le due case vinicole.

Taccuino

ASTI

LUX: La famiglia, di E. Scola, [redacted] V. Ga[redacted], [redacted] O. Piccolo (drammatico).
POLITEAMA: [redacted], con T. Cruise (avventura).
RITZ: Il grande imbroglio, di J. Cassavetes, con P. Falk, A. Arkin (commedia).
SPLENDOR: [redacted] di [redacted], con S. [redacted] (commedia erotica).

CANELLI

BALBO: Shangai surprise (avventura).

[redacted]

AURORA: La foto di Gioia, con S. Grandi (commedia [redacted]).
LUX: Eroe [redacted] un amico, [redacted] A. [redacted], con R. Duvall, M. [redacted]ron (avventura).
SOCIALE: [redacted] quella porta 2, di D. Hoper (horror).
VERDI: Cronaca di una morte annunciata, di F. [redacted], con R. Everett, [redacted] Muti, G. M. [redacted] (drammatico).

[redacted]

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: Cronaca di una morte annunciata, di F. Rosi, con R. Everett, O. Muti, G. M. Volontè (drammatico).
SPLENDOR: Non aprite quella porta 2, di D. Hoper (horror).

[redacted]

Asti: diurna: Gerallo, corso Ca[redacted] 2/A; [redacted]: Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via Venti Settembre 1.
Nizza: Boschi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; [redacted] 832.525; [redacted] Bormida 78.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 483.503; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6458; Villanova 94.555.

[redacted] UTILI

Croce [redacted] 53.345; Nizza 726.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883.

«La Stampa» - Asti

[redacted] corrispondenza: Asti, via [redacted] d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

LA [redacted] MUSCOLARE GLI HA TOLTO LA [redacted] FISICA

[redacted] QUALCOSA PERCHE' [redacted] PERDA ANCHE [redacted]A SPERANZA

R.F.

[redacted] Foto Alberto Tiburzi - Fotolito La Fotomeccanica S.r.l.

IL PRIMO SINTOMO [redacted] UNA LIEVE DEBOLEZZA MUSCOLARE. L'ULTIMO, L'IMMOBILITÀ TOTALE.

Distrofia muscolare: un problema di tutti.
50.000 persone in Italia soffrono di distrofia muscolare. [redacted] un numero che spaventa perché la malattia è ancora oggi incurabile. [redacted] 25 anni la UILDM contribuisce a divulgare presso opinione pubblica, autorità e operatori medico-sanitari, i problemi gravissimi e molteplici posti dalla malattia, attraverso pubblicazioni, conferenze, convegni e soprattutto attraverso "Distrofia Muscolare", giornale che esce regolarmente a livello nazionale. I mezzi a disposizione sono pochi e [redacted] ancora troppo pochi coloro che si interessano a questa malattia ed alla ricerca della sua cura.

Lenta e insidiosa, molto [redacted] riconoscibile.
La distrofia muscolare è male che [redacted] perdona. Sono 15 i tipi di malattia, più o meno diffusi, che hanno come manifestazione comune un progressivo indebolimento dei muscoli che porta inevitabilmente alla completa immobilizzazione. Spesso i primi sintomi sono così leggeri e superficiali da passare [redacted] servati: debolezza, infiacchimento, difficoltà nei movimenti aumentano progressivamente fino alla totale atrofia muscolare.

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia [redacted]

SOSTENIAMO [redacted] RICERCA SCIENTIFICA PER MIGLIORARE E VINCERE

Con il contributo del Rotaract Club Anno sociale [redacted]

[redacted]
☐ ☐ L. 100.000
☐ L. 20.000 ☐
☐ con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C [redacted] intestato a U.I.L.D.M.
☐ con versamento sul C/C [redacted] 237354 intestato a U.I.L.D.M. Dir. Naz. - Via P.P. Vergerio 17 35126 Padova
Nome Cognome
Indirizzo
Cap Città

Ereditarietà: [redacted] individuarla.
Le cause della malattia sono ancora oggi oggetto di studio e non esiste nessun farmaco che possa essere utilizzato contro il male. [redacted] che la maggior parte delle distrofie muscolari viene trasmessa come carattere genetico, sono cioè ereditarie. Raramente la trasmissione della malattia avviene in linea diretta: più frequente è la trasmissione attraverso [redacted] portatori sani che vanno individuati solo con esami e analisi specifiche.

Prevenzione e Ricerca: gli unici [redacted] per sconfiggerla.
Fondamentale è quindi la diagnosi specialistica precoce che permette di stabilire il tipo [redacted] malattia e [redacted] tentare un'azione terapeutica mirata. Indispensabile è la ricerca scientifica. Se [redacted] si sradica il problema alla base, non si potrà mai arrivare a terapie veramente efficaci. Sostenere e finanziare la ricerca scientifica è l'unico modo per debellare definitivamente la distrofia muscolare.

Con il tuo aiuto possiamo farcela.

[redacted]

Cuneo: iniziative dell'assessorato ai servizi sociali

L'estate dei ragazzi

Soggiorni a Verrua Savoia e al Lido degli Estensi - Un centro immerso nel verde a San Rocco - Collaborazione con le parrocchie - Piscina a prezzi ridotti

CUNEO — All'assessorato ai servizi sociali del Comune già pensano alle iniziative per l'estate dei ragazzi cuneesi. La prima novità riguarda l'organizzazione di un soggiorno di dieci giorni, dal 13 al 23 agosto, a Verrua Savoia, località collina torinese.

La partecipazione è riservata a tutti i dell'obbligo, i portatori di handicap, e prevede tra l'altro l'organizzazione di corsi di tennis e di equitazione.

I disponibili e per iscriversi c'è tempo fino al 15 giugno.

La quota di partecipazione sarà stabilita in al reddito della famiglia, tuttavia non può superare le 350 mila lire per .

L'altro soggiorno fuori dai confini provinciali, quello marino, a Lido degli Estensi, in provincia di Ferrara, è previsto dal 20 giugno al 9 luglio, ma le iscrizioni sono già al completo.

Non iniziative per quei ragazzi (la maggior parte) che resteranno in città anche nei mesi estivi.

Per i più piccoli funzionerà, in due turni, dal 1 al 31 luglio e il a all'11 scuola materna estiva, punto di riferi- l'asilo di viale Angeli.

La struttura funzionerà tutti i giorni, dalle 7.45 alle .

Per i ragazzi delle scuole elementari sarà aperto, pur in viale degli Angeli 29 bis, un centro che funzionerà tutto il mese di luglio, dalle 8 alle 17.30.

C'è la possibilità, chi vuole, di trascorrere diciotto giorni consecutivi, dal 20 luglio all'8 agosto, al centro estivo «La », immerso nel verde sione San Castagnaretta.

Parallelamente l'Amministrazione collaborerà con il Gruppo diocesano ragazzi per allestire i consueti centri estivi che avranno per punto di riferimento le parrocchie del Sacro Cuore, dell'Immacolata, dei salesiani, di Paolo, di Pio, di Confreria e di Cuneo chia.

Aggiunge l'assessore Bastiano Dalmasso: «*Tema conduttore delle varie attività allestite all'interno dei centri estivi sarà la natura, la difesa del verde. Ci è parsa una scelta logica, nell'anno europeo dell'ambiente*».

Il Comune garantirà a tutti i ragazzi partecipe- varie attività ricreative allestite dai servizi sociali il trasporto gratuito sugli scuolabus, possibilità usufruire della mensa e di accedere alla piscina a si ridotti.

Pier Paolo Luciano

FESTA CARABINIERI A CUNEO

Cuneo. Si è svolta ieri mattina nella caserma di corso Soleri la cerimonia per il 173° anniversa- della fondazione dei . Le autorità e gli invitati sono stati ricevuti dal tenente colonnello Agostino Poloni, comandante del Gruppo. Dopo l'alzabandiera e l'omaggio ai caduti, il comandante ha letto l'ordine del giorno del comandante generale dell'Arma Jucci e ha quindi pronunciato un breve discorso nel quale ha segnalato i dati dell'attività in provincia

Ieri i premiati della settimana del Concorso

Nuova caccia alla fortuna con «Leggi Gioca Vinci»

La Lancia Prisma è andata ad un lettore di Vinovo - Oggi s'inizia la decima serie di monumenti

Per la volta «Leggi Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri si è infatti conclu- il nuovo gioco ed un'altra serie di premi milionari è partita per numerose località del Piemonte e della Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato il nostro concorso. Pubblichiamo l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la loro striscia stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati in base al della fortuna» di ciascun tagliando: questa volta il primo premio (la Lancia Prisma 1300) è andato al vincitore il cui numero è il più alto. Per altri premi si è andati, quanto prevede il regolamento, in ordine decrescente.

Nel prossimo gioco (come nel secondo, nel quarto, nel sesto, nell'ottavo e in tutti quelli della «pari»), il premio maggiore sarà invece assegnato al avrà sulla cartolina il «numero della fortuna» più basso.

«Leggi Vinci» continua, e mette subito in palio un premi. Al vincitore andrà Prisma 1300. Al di risparmio da due milioni della CRT, la Cassa di Risparmio di Torino. Il terzo classificato avrà un conto di risparmio da milioni. Il quarto premio è un televisore a colori Radiomarelli da pollici. Dal quinto al ventottesimo premio sono in palio altri conti di risparmio da mila lire ciascuno, ventitreesimo al quarantesimo, infine, buoni acquisto del valore di 200 mila lire spendibili al Consorzio tutela del vino Gavi.

Anche questa settimana non tutti i quaranta premi in palio. Non andati perduti. Anzi, è una «fortuna» tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che riu- a completare la quinta striscia monumenti. Tutti i premi assegnati, infatti, andranno a formare «riserva» che sarà messa in palio al termine del concorso nella grande estrazione finale, ultima chance, anche i meno fortunati, per aggiudicarsi regali.

«Leggi Gioca Vinci» proseguirà a luglio, con un viaggio ispirato alla storia e all'arte del Piemonte.

I vincitori del nono gioco

Vince una Lancia Prisma 1300: Maria Treviale, via Marsoni 56, Vinovo (To).

Vince un conto di risparmio CRT da 2 milioni: Sonia Villanova, frazione Scopelle, Varallo Sesia (Vc).

Vince un conto di risparmio CRT da 1 milione: Rosalia Sartori, via della 3, (To).

Vince un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL: Luigi Buffa, Pigafetta Torino

Vincono conto risparmio : Renzo Mondino, Bergandi 4, Mazzè Canavese (Torino); Giovanna Palestro, via Castagnitello Ponderano (Vc); Antonietta Marchetti, via Camillo Vercellone 62, Sordevolo (Vc); Sandro Mazzari, frazione Champagne, Verrayes (Ao); Luigi Martini, via San Marziano , Novi Ligure (Al); Merlin, Villaggio San Paolo 30, Ovada (Al); Giovanna Vacchieri, vicolo Padovani 8, Chiavero (To); Giovando, XXIV Maggio 30, Giorgné (To); , via Regina 1, Vercelli; Francesco Marengo, via Umberto I Castagnole Monferrato (At); Giovanni Burzio, corso Sacchirone 15, Carmagnola (To); Enrico Scavarda, via Napione Torino.

Morto a Vezza ordinata l'autopsia

VEZZA — Stefanino Battaglio, 37 anni, abitante a Vezza in via Ospedale 1 è morto per cause non ancora accer-. L'uomo si è sentito in ed è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Lazzaro, ma vi è giunto cadavere.

Per far luce sulle decesso la procura della Repubblica ha l'autopsia.

Caressio a scuola

CARESSIO — Per falso allarme (*«era per scoppiare bomba»*) della scuola media «*Gian Maria Fa-*», ieri sono stati mandati a casa a metà . Il preside, Massimo Negro, racconta: «*Verso le dieci è arrivata una telefonata in segreteria che annunciava che entro pochi minuti esplosa una bomba. Ho incaricato gli insegnanti di far uscire, rapidamente, gli . I carabinieri hanno controllato attentamente tutti i .*

assolto il sindaco di Neive

ALBA — Processo in appello in tribunale per una complessa vicenda Neive I giudici hanno assolto il sindaco di Neive Carlo Rabellino, 38 anni, il medico Paolo Monte, anni, all'epoca sindaco Buttigliera Alta, cera del Monte, Eugenio Borgogno, 75 abitante a Canelli e il tecnico comunale di Neive Ferdinando Destefanis, 32 , dall'accusa di aver consentito la costruzione e ampliamento locali di abitazione concessione illegittima, fatto per il quale li aveva condannati a quindici giorni di arresto ciascuno e settecentomila lire di ammenda con la condizionale.

I giudici hanno dichiarato non doversi procedere per amnistia nei confronti del sindaco Rabellino per l'accusa di denuncia all'autorità giudiziaria edilizio riguardante costruzione di muro di recinzione.

Due centri Cuneesi preoccupati dai problemi ambientali

Bene Vagienna contro la discarica Demonte protesta per le escavazioni

Raccolte di firme e polemiche - «Danni irreparabili alla attorno al Stura»

BENE VAGIENNA — «*Se la discarica pubblica Carrù-Bene è autorizzata, almeno risparmiateci gli insopportabili odori che ci costringono a tenere chiuse le finestre*»: è la richiesta, sottoscritta da oltre trecentocinquanta famiglie residenti fra Bene Vagienna e Piozzo, inviata al Pretore di Carrù, alla Regione, , alla ditta di Possano, al di Bene Vagienna, a Italia .

Spiega Alfredo Bonavia, dipendente della provincia, tra i più attivi promotori della protesta: «*L'inconveniente denunciato è dovuto alla mancata tempestiva copertura dei rifiuti scaricati dai camion che arrivano che fuori provincia, perfino in Veneto. vivono forme di topi e branchi di cornacchie che si moltiplicano paurosamente. Quando piove i liquami invadono il rio Rivoletto con conseguenze inquinanti facili a immaginare. Inoltre gente è continuamente disturbata dagli autocarri carichi di rifiuti in movimento giorno e notte*».

La petizione popolare autorità, in particolare alla giunta di Bene Vagienna e all'Amministrazione provinciale di Cuneo, gli interventi urgenti per eliminare gli nauseanti, i topi che non più civile agli abitanti delle nel raggio di oltre un chilometro alla discarica pubblica».

Conclude Alfredo : «*Le autorizzazioni con per l'apertura discarica non penso alla ditta Iupa, concessionaria territorio, di ammorbare l'aria. La ha firmato in massa petizione dopo i orali con le autorità sortito alcun risultato concreto. Penso che sia sufficiente coprire con la terra, come prevedono i regolamenti, i rifiuti ogni volta che scaricati*».

g. d. m.

DEMONTE — esposto, corredato centocinquanta firme, è stato presentato da un gruppo di abitanti delle Festiona e Riaipo Lorenzo al prefetto Cuneo, presidente dell'Amministrazione civile, al sindaco di e al presidente Comunità montana, per protestare contro «*le escavazioni inerti nel fiume Stura, nel tratto Podio-Pianetto*». Motivo? «*Il prelievo di tali indiscriminate estrazioni ha provocato danni irreparabili non soltanto per le proprietà private che costeggiano il corso del fiume, ma anche all'assetto idrogeologico della zona*» nell'esposto.

Poi vengono elencate conseguenze estrattiva: gli argini sono spariti, interi tratti di terreno stati asportati, le falde acquifere proseguite, con danno al patrimonio boschivo dell'area.

Di qui una serie di richieste, con la riserva, parte dei firmatari, di «*adire a vie diverse in altra sede*»: innanzi tutto sopralluogo da parte del Comune, del Genio Civile e della Provincia, per le che avrebbe avuto l'intervento di «*riparazione d argine*» da parte della Sel, società di estrazione inerti, con sede a Moiola, in località Inferio.

Poi la stesura di «piano riordino» che «rilevamenti tecnici periodici» provveda al recupero degli inerti dove necessario, senza pregiudicare l'assetto ambientale-idrogeologico.

I centocinquanta firmatari della petizione chiedono anche «urgenti interventi di ingegneria».

p. p. l.

Radano degli alpini a

— Grande radunо alpino e domani in Valle Grana. L'appuntamento per le nere è a Pradleves incontreranno le delegazioni francesi «Les chasseurs alpins». Dai dipartimenti Basse Alpi e delle Marittime con i gruppi italiani provenienti Torino Biella, Vigevano, Cuneo, Bra, Alba, Fossano, Canale e Dronero. Naturalmente saranno presenti le sezioni Ana dei nove Montana Valle Grana. L'incontro ha pertanto un carattere internazionale, con lo scopo di un'unione di tanti .

Oggi alle 15 e il gruppo de «Les chasseurs alpins» sarà ricevuto nei municipi di e Caraglio; seguirà alle 20 la cena di gemellaggio tra alpini italiani e francesi al ristorante verghe d'oro».

Domani alle 8,30 nelle vie di Pradleves ci sarà la sfilata, aperta «bambini della montagna», tutti figli alpini, con «Vogliamoci bene» in segno di amicizia e solidarietà tra i popoli.

Il Consiglio comunale in seduta segreta

Battaglia a Ceva

Prima votazione per del sindaco: dieci favorevoli (psdi, pli, psi, pci), 6 contrari (dc), due astenuti (pri e indipendente)

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Dieci (psdi, pli, pri e pci) alla sindaco Piero Carlotto: contrari (dc), astenuti (pri e l'indipendente Dotta), mentre il privato ha partecipato alla votazione: questo l'esito del Consiglio riunito giovedì sera segreta. «mozione di sfiducia» richiede prima alla seconda convocazione (a maggioranza consiglieri (14 su venti); revoca non è tutto rimane della riunione, entro otto giorni.

La battaglia comunale continua. Da parte gli assessori «laici» (sostenuti dai pidi Piero Franco che l'altra sera assente per impegni elettorali); dall'altra il sindaco che, pur avendo più la maggioranza, ha deciso di dimettersi, pieno appoggio del partito, in ritiene che «*siano caduti i presupposti che hanno a suo tempo determinato il conferimento dell'incarico*».

Di qui la richiesta di revoca avanzata «laici» e comunisti, e il Consiglio giovedì che Piero Carlotto aveva convocato «pubblico». Molti cebani hanno deciso di assistervi, a conferma del grande interesse la spinosa vicenda politica suscitata in città. Quando il liberale Giuseppe Bottero ha fatto rilevare che la legge prevede la segreta, le porte sono state chiuse e la gente ha dovuto attendere i consiglieri all'uscita.

In morte di

— L'appuntamento è per domani mattina, ore in piazza Settembre; oltre mille concorrenti, provenienti da ogni parte d'Italia, dalla Francia e dalla Jugoslavia, prenderanno il via «Marcia sentieri partigiani».

manifestazione podistica, competitiva, è organizzata dall'Anpi provinciale e dai comitati esecutivi rifugi «Garibaldino» Sant'Anna di Roccaforte e Anpi «La Marghe- di Dronero. Quest'anno si correrà segno della costituzione della Repubblica, promulgata il 22 dicembre .

In aula, agli attacchi pidi i «laici» avrebbero giunto scorse di irregolarità su una vicenda edilizia. quanto si è appreso, il non ha mai replicato, mentre in sua difesa si sono schierati i democristiani.

Intanto in città è comparso un manifesto consiglieri psdi-pli-psi-pci. «*Il sindaco dice che Comune sono vuote stanze in serbo 170 milioni di oneri di urbanizzazione versati dai cittadini. Perché?*».

Il Arnaldo Pelsino replica: «*Il problema dei fornitori del Comune il ritiro i degli urbanizzazione, hanno quella destinazione. Cosa manca, secondo me, il firma dell'assessore più anziano, si deve accompagnare a quella del sindaco*».

i «laici» un precedente manifesto: «*Si è determinata nel Comune completa paralisi delle attività: la nostra città senza guida, i dipendenti comunali sono senza timone, le opere pubbliche vanno il blocco*». E polemica continua. Consiglio.

Giuseppe Grosso

I Collegi del Ufficio ed Direzione e de Sanità dell'Usl n. 54 ricordano con rimpianto il

dott. Giuseppe Ferraro

un uomo che ha mantenuto in ogni occasione con la competenza, la generosità e onestà, in una vita di lavoro dedicata interamente a lenire le sofferenze della gente cuneese.

— Cuneo, 5 giugno 1987

La Direzione provinciale e cittadina del P.S.I. e i Liberali tutti di Cuneo e Provincia annunciano, costernati, l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

PROF. DOTT.

Cesare Franchino

già segretario e presidente provinciale del partito

Le esequie si svolgeranno lunedì 8 giugno alle ore 10,30 con partenza dall'abitazione via Mercato n. 8

— Cuneo, 5 giugno 1987.

IMPORTANTE AZIENDA
operante nel ricambio ed accessori per auto
RICERCA AGENTI
PER PROVINCIA DI CUNEO
interessanti prospettive future
Inviare curriculum manoscritto
PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO

DISCOTECA living
QUESTA SERA
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME
GIOVEDI' 11
MASSIMO

CRAZY BOY
QUESTA
Il CRAZY BOY i vini migliora
AL LISCIO
GIANNINO
IN DISCOTECA
Musica per intenditori

NUOVA COSTRUZIONE
IN CORSO
(ex Bongioanni)
PALAZZO de
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI -
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici Europa 9
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 55.271
FIGLI DI DATTO ERMENEGILDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

incrocio
CHIUSA PESIO - CN
0171-734580
...te lo dò io
IL BALLO LISCIO
QUESTA
LADY PALMA
e i LOS-RICOS-FERIAL

per chi non desidera la casa d'altri
ruatasio
arredamenti
STUDIO D'INTERNI
ALBA TEL. 497066

GALAXY PAGODA
SERA
Non solo gli auguri, ma anche ingresso gratuito sposi
IN DISCOTECA UNO STAFF DI PROFESSIONISTI PER DARVI IL MASSIMO DEL
NELLA SALA DEL LISCIO
GLI SMERALDI
D.J. LUCIANO
Il nostro marchio ha una marcia in più
SERA
ORCHESTRA MAGANO
Inoltre Apertura PARK

CERCASI
INSTALLATORI
Telefonare numeri:
0171 917.493
0172 374.215

Azienda elettromeccanica ricerca
INGEGNERE ELETTROTECNICO
affidare la responsabilità laboratorio esperienze.
Telefonare ufficio ai 91.70.44.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Questa
Club L'ALTRO
MUSICA DAL con il gruppo
T.N.T.
Domenica 14 giugno
TRACY RANGER

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

BEPPE GHISOLFI N. 7 - P.R.I.

Premio letterario alla sesta edizione

E oggi i vincitori del Grinzane 87

Attesa per il verdetto della giuria formata da studenti

Alba. I [redacted] il pubblico del convegno su «Letteratura e critica: vizi o virtù?» (Viglino)

[redacted] INVIATO

GRINZANE CAVOUR — E' tutto pronto per la cerimonia finale: il grande palco di un bel colore rosso vivo — ai piedi del castello in cui visse e fu sindaco il conte Camillo Benso — aspetta i vincitori del premio letterario «Grinzane», giunto quest'anno [redacted] sesta edizione.

Tutto intorno la schiera dei [redacted], con le vigne e i tetti rossi dei paesi, nella sua terra artistiche di [redacted] recente ma già molto profonda.

La solennità dei luoghi e della circostanza acquista una nota di sorridente anticonformismo grazie alla presenza di un nutrito [redacted] ragazzi: [redacted] rappresentanti [redacted] medie superiori che hanno fornito [redacted] popolari. Sono [redacted] a designare i «supervincitori» che conosceremo stasera: [redacted] per la narrativa [redacted] e uno per quella straniera.

Alba e il castello di Grinzane ritornano in questi giorni al centro [redacted] del [redacted] grazie [redacted] premio, [redacted] dei più [redacted] in [redacted] proprio perché [redacted] giuria è formata in proporzione determinante [redacted] studenti di 11 città: una garanzia di giudizio del «lettore medio» giovane, del tutto alieno da eventuali suggestioni editoriali o di corrente letteraria [redacted]

Quest'anno i prescelti (tra i quali emergeranno appunto i «supervincitori») sono: [redacted] la letteratura straniera Jean Levi con «Il grande imperatore e i [redacted] autonni» di Einaudi, [redacted] Swift con «Il paese dell'acqua» di Garzanti, [redacted] Saramago con «L'anno della morte di Ricardo Reis» di Feltrinelli; per la letteratura italiana «Il mondo creato» di [redacted] Ferrucci (edizione Mondadori), «Ragazzo della [redacted]» [redacted] (Camunia) e «Dogana d'amore» di Nico Orengo (Rizzoli).

Da segnalare inoltre il segno speciale assegnato a «Alla Corte di Re Umberto» di Paolo Paulucci a cura di Giorgio Calcagno (Rusconi) e quello attribuito [redacted] prof. Gresta Macrì, docente [redacted] ispanistica, per la sezione di traduzione «Carmen D'Andrea».

La premiazione si terrà alle 17,30 ed è preceduta nel municipio [redacted] Alba da un [redacted] gno sul tema «La letteratura e la critica: [redacted] e virtù?». I lavori sono stati aperti ieri [redacted] tinuano [redacted] alle 9,30 sotto [redacted] presidenza [redacted] Lorenza [redacted]

[redacted] (ore 21,30), nella chiesa di San Domenico ad Alba, [redacted] Premio avrà una conclusione coreografica con il «Concerto di [redacted]» proposto dalla compagnia regionale del Teatro Nuovo [redacted] Torino, con [redacted] partecipazione di Luciana Savignano e Marco Pierin.

Leonardo Ocelia

(Vedere servizio su «Tuttolibri»)

Appuntamenti in provincia

Dronero, festa con gli acciugai

Concerti d'organo a Fossano e Saluzzo

[redacted] — [redacted] svolge [redacted] raduno nazionale dell'Avalma (l'associazione che raggruppa i venditori di acciughe originari della Valle Maira). E' prevista la presenza di oltre [redacted] operatori del settore che giungeranno [redacted] Dronero da Piemonte, Lombardia, Liguria e anche dall'estero. Hanno aderito alla manifestazione la Camera di Commercio italo-norvegese e quelle spagnole di Santander, Bilbao e Santonia.

L'appuntamento è per le 9, [redacted] caffè «Del teatro»; [redacted] acciugai si dirigeranno poi in corteo [redacted] la chiesa [redacted] «Cappuccini» dove [redacted] celebrato [redacted] sa.

Alle 10,30 nella palestra comunale di piazza Marconi sarà inaugurata [redacted] sesta [redacted] stra-mercato [redacted] [redacted] salone conservato. Inoltre si provvederà [redacted] rinnovo del consiglio direttivo e della presidenza dell'associazione.

ALBA — [redacted] inaugurata stamane nel palazzo delle mostre dei congressi la «Nona [redacted] convegno nazionale numismatica filatelica».

Sempre ad Alba il [redacted] sportivo ricreativo Europa — [redacted] soci — in [redacted] del ventennale di attività tra i giovani promuove oggi e domani una serie di manifestazioni [redacted] tutte a ingresso libero, presso gli impianti sportivi comunali [redacted] via Teobaldo [redacted] in borgo Piave.

[redacted] — Si inaugura questa sera alle [redacted] nella chiesta parrocchiale [redacted] [redacted] (un Vittino del 1885 e trasmissione [redacted] canica fornito [redacted] una pedaliera a leggio di un'ottava) ripulito e accordato [redacted] recente da una ditta specializzata. Il programma prevede musiche [redacted] Gabrieli, Zipoli, Martini e Couperin. L'ingresso è gratuito.

SALUZZO — Saggio musicale di fine anno scolastico [redacted] gli studenti dell'istituto magistrale [redacted] alle 15,30 della [redacted] di [redacted] Bernardino. Il programma, diretto dai docenti Maddalena Bresciano e Fulvio Cioce, prevede l'esecuzione [redacted] di brani musicali al pianoforte e [redacted] chitarra e canti corali. L'ingresso è libero.

Questa sera nella chiesa di Sant'Agostino si terrà un concerto d'organo [redacted] [redacted] maestro Richard Townell, titolare d'organo [redacted] chiesa [redacted] Margaret Lothbury [redacted] Londra e [redacted] concertista e autore di numerosi dischi di musica rinascimentale e barocca.

[redacted] — Tradizionale «Cociata» di Pentecoste domani pomeriggio in corso Garibaldi: la manifestazione [redacted] organizzata dalla Pro Loco in occasione [redacted] festa del Borgo Sottano. In piazza Vittorio Veneto ci sarà [redacted] grande «Luna Park».

CUNEO — Il presidente [redacted] della Banca Nazionale [redacted] Lavoro, Nerio Nesi, parteciperà stamattina [redacted] convegno «La strategia [redacted] distribuzione [redacted] prodotti nella trasformazione dei mercati finanziari» organizzato dall'Inter[redacted] investimenti in [redacted] dell'inaugurazione della nuova sede provinciale, in corso Cioffi [redacted] Il dibattito [redacted] terrà nella sala conferenze dell'Amministrazione provinciale, [redacted] inizio alle 10,30. [redacted] monsignor Carlo Allprandi, vescovo di Cuneo, benedirà i locali della nuova agenzia [redacted] Interbancaria.

ECONOMICI

BORDIGHERA monolocali, piccoli appartamenti arredati sul mare si affittano anche stagionalmente. Tel. 0184/265 223

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Premiamo con valuta e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 - Alba. Aderenti telematici.

VERSILIA a Torre Pedrera a 1500 mt dal mare appartamento da ristrutturare possibilità di scelta a luce con giardino [redacted] mq 1800 L. 11 milioni. Tel. [redacted] ore pasti

AZIENDA zona Alba costruzione esclusivi [redacted] cerca persone con esperienza per impiego con responsabilità inviare curriculum vitae al mensionale Tel. 0173 363.695 ore ufficio.

ADOLFO SARTI

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Dai più forza a Cuneo e alla Granda votando SARTI n.2

Il Ministro delle ore decisive
Il Deputato esperto ed ascoltato

LIBERTAS

Le mostre e gli artisti

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO — Presso [redacted] Cel[redacted] degli Orti, [redacted] XX Settembre 5, sotto [redacted] titolo «Indicazioni», si [redacted] una rassegna [redacted] aperta ieri, molto significativa, voluta dall'assessorato [redacted] Cultura della città per proporre in paritario confronto [redacted] diversi orientamenti di far pittura: i lavori dei [redacted] del Liceo artistico di Cuneo (Baldi, Giorgis, Berlia, Serrau), degli [redacted] del Liceo [redacted] Sepe, Erba) e degli allievi dell'Accademia Albertina [redacted] Torino (Brunetti, Pantone, Catania, Garbolino).

La [redacted] visitabile fino al 23 giugno, presenta sculture [redacted] elementi polimaterici di [redacted] e Serrau. [redacted] Berlia ripropone le [redacted] ispirate alla «scultura greca» e Adriana Giorgis gli intriganti lavori sul bestiario medioevale, ispirato all'Apocalisse, ricerca [redacted] grande successo presentata [redacted] nel [redacted] Le tele degli allievi [redacted] liceo [redacted] sviluppano [redacted] [redacted] e sulla [redacted] Le opere di [redacted] accademia torinese [redacted] propongono [redacted] chiave geometrico-strutturale, [redacted] quelle ad olio [redacted] [redacted] della Garbolino come studio materico cromatico e [redacted] acquarelli di Pantone richiamano ad un lirico e trasparente astrattismo. Le sculture [redacted] Brunetti sembrano riemergere da un ipotetico paesaggio surreale.

CHERASCO — Continua [redacted] [redacted] interesse il programma delle manifestazioni organizzate col patrocinio del Comune e della Pro Cherasco per i mesi [redacted] maggio, giugno e luglio al fine di [redacted] lorizzare le tradizioni e la cultura locale anche [redacted] rassegne artistiche. [redacted] apre infatti oggi [redacted] seconda [redacted] [redacted] calendario di Pulvia Giovannone nella [redacted] letta dei Portici in [redacted] Vittorio [redacted] 03, [redacted] si [redacted] [redacted] al 28 giugno.

La Giovannone, ligure [redacted] nascita, con studio a Racconigi, rivolge la sua attenzione alla natura, trasferendo i suoi «momenti floreali» anche su oggetti [redacted] ceramica e porcellana. Attenta [redacted] [redacted] tecniche, [redacted] traguardo attuale [redacted] [redacted] molto [redacted]

MONDOVI' — Il Gruppo Artistico Bailey [redacted] partecipato [redacted] [redacted] al 1° Concorso [redacted] internazionale Città di [redacted] Marino, conclusosi alla presenza delle maggiori autorità. I pittori piemontesi sono stati molto apprezzati [redacted] 0 1° Trofeo Città [redacted] San [redacted] e [redacted] a Lombardi Igor, per la [redacted] arte [redacted] a Chieco [redacted] e per [redacted] figurativa [redacted] seguono i pittori Silvio Maia e Pierpaolo Chiaudo e ancora altra segnalazione [redacted] il pittore [redacted] Gallina.

■ Valse-Novese

[redacted] — La Va[redacted] ha chiesto e ottenuto dalla Lega di anticipare a questa [redacted] (inizio [redacted] l'incontro con la Novese valido per il campionato di Promozione. Gli azzurri, [redacted] poter [redacted] [redacted] Coppa Italia, dovranno superare [redacted] Novese che [redacted] 31 punti [redacted] precede di [redacted] lunghezza in classifica. L'incontro si giocherà sul campo illuminato di [redacted] Frascia.

Cinema e taccuino

CUNEO

CORSO: Radio days, di W. [redacted], con M. F[redacted].
[redacted]: Bove sotterrano e morto con K. Basinger (erotico)
ITALIA: [redacted] femminile [redacted]
NAZIONALE: Il segreto di Sucomo.

ALBA

CORSO: La vedova nera, con D. Wimger (drammatico).
[redacted] Baramella e compari.

BARGE

[redacted]LI: Figli di un dio minore, con W. Hurt, M. [redacted].

BRA

[redacted] days.
[redacted] Carosello da [redacted] sconosciuto, di F. Fermi, con B. [redacted], M. Suma (drammatico).

BUSCA

LIDI: Via Montenapoleone, di C. Vanzina, con M. Barenson (brillante).

[redacted] [redacted] d'ere, con E. [redacted]phy, C. Lewis.

FOSSANO

POLITEAMA: M[redacted]ne erotici, I pompieri 2, con M. Boldi, P. Villaggio (brillante).

MONDOVI'

SOTTOLA: Uomini duri, con R. Pozzetto.

ORMEA

ARISTON: Via Montenapoleone, con L. Barbareschi, E. Alt, R. Sa[redacted] (brillante).

[redacted]

SAN GIOVANNI: La [redacted] infinita (fantastico).

ROBILANTE

ROBILANTINE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Carosello da uno sconosciuto.
ITALIA: Erol per un amico.

SAVIGLIANO

[redacted] [redacted] di donne [redacted] sco.
NETZ: Ultimo tango a Parigi, di B. Bertolucci, [redacted] M. Brando.

[redacted]

[redacted] *Delle Valle*, piazza Galimberti 5.
Alba: Moretta, corso Langhe 1.
Bra: Dalmasso, via Motta di Lisio 1.
Fossano: Aragnino, via C. Battisti 7.
Mondovì: Basco, via Quadroni 3.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 106.
Savigliano: Marchiori, piazza del Popolo [redacted].

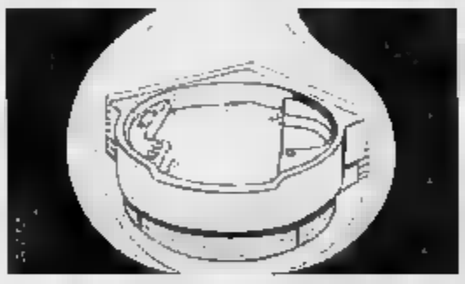
[redacted] UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
[redacted] **stradale** [redacted]: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; [redacted] 36.27.44; Borgo S. [redacted] 78.00.13; [redacted] 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Niel[redacted] 79.61.17; Peveragno tel. 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva [redacted]; Savigliano 3.39.01; Vinadio [redacted].
Carabinieri (pronto intervento): [redacted] 112; Alba 4.24.25; Borgo S. [redacted]; Bra 42.62.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; [redacted] conigi 8.53.33; S[redacted] 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
[redacted] **luce:** Cuneo 22.22; [redacted] 4.22.22; [redacted] 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.83.99; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.65.
Pronto [redacted] Cuneo 44.11; [redacted] 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì [redacted].41; Racconigi 8.61.61; Saluzzo 40.21; Savigliano [redacted].
La Stampa - Ufficio di corrispon[redacted]a: Cuneo, via XX [redacted] 39, tel. 0171/67.048.

LE CUPOLE

CUPOLE LIDO
Se il tempo lo permette
OGGI APERTURA PISCINE
[redacted]
BALLOSOTTOLESTELLE
CUPOLE LIDO 2000
E' LA FINE DEL MONDO!!!
DJ [redacted]
Al liscio
[redacted]
[redacted] I [redacted]

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO — CORSO NIZZA, 7 [redacted]
VIA C. [redacted] N° 15
Fraz. MADO[redacted] dell'OLMO
[redacted] 0171-41[redacted] (3 linee)
Il contento nel bagno



teuco
VASCHE ACRILICHE CON IDROMASSAGGIO

Le associazioni nazionali operatori [redacted]
organizzano un incontro-dibattito sul tema:
Ruolo e formazione professionale degli operatori sanitari
Alba
Sala dei Congressi
Palazzo delle Mostre [redacted] dei Congressi
Domenica 7 giugno ore 15,30
interviene [redacted] Ministro della Sanità
Senatore
CARLO DONAT-CATTIN
La cittadinanza è invitata

CANTOS
Nuova gestione «Lolly Pop»
[redacted] SERA
[redacted]
DISCO MUSIC
con STEVE D.J.
al liscio
la grande orchestra [redacted]
LORIS EGESTE
Domani [redacted] al liscio
[redacted]

WEEKEND SUL MARE A [redacted]
cosa ne pensate di venirci a trovare?
In una mansarda [redacted] [redacted] in questo piccolo villaggio residenziale a picco sul mare nella [redacted] a ridosso di piante secolari.
Il relax [redacted] spiaggia, il [redacted] delle abitazioni [redacted], se vorrete, un pranzo esclusivo oppure un'allegra tavolata con nuovi amici. Vi ricorderanno paradisi lontani nella vicinanza della Vostra casa.
Telefonateci: [redacted] - [redacted]
Villaggio Ruota Beach - Bordighera

FESTA DI DEMOCRAZIA PROLETARIA
Boves - Parco Marquet
SABATO [redacted]
dalle 17 alle 24
musica, incontro con i candidati, bar...

MONFORTE D'ALBA (CN)
domenica 21 giugno
ORE 21,30
1ª ASSOLUTA PER IL PIEMONTE
ZUCCHERO FORNACIARI
in concerto

Prevendite:
ALBA - Musica Più - Via Alberi 3 - [redacted] 0173 330.243; **CUNEO** - Rossi Dischi - Corso Nizza 16 - Tel. 0171.[redacted]55; [redacted] - Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. [redacted] 412.670; F[redacted] - T[redacted] Dischi - Via [redacted] [redacted] - Tel. 0172 635.740; [redacted] - [redacted] Dischi - [redacted]za Battisti 17 - Tel. 0174 42.592; **MONFORTE** - Edicola giornali Bonino - Piazza Umberto I - Tel. 0173 78.129; **SALUZZO** - Guarini Dischi - Via Martiri Liberazione - Tel. 0175 43.608

VOTA **PRI**

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Francesco SABRE

AVVOCATO IN ALBA

CANDIDATO **PRI** n. **13** CAMERA DEI DEPUTATI
per CUNEO - ASTI - [redacted]

[redacted] SCELTA ECCELLENTE

Gli amici di [redacted] invitano l'Albese, le Langhe, i Roeri, Racconigi e la provincia [redacted] votare l'Avv. Francesco Sabre.

Ieri all'assemblea dell'associazione industriali di Genova

Garrone spara a zero

Il petroliere ha criticato il salvataggio di parte dell'Italsider - Gli enti locali accusati di alcuna linea dopo la tragica esplosione alla «Carmagnani»

GENOVA — Luigi Lucchini mette le mani avanti nella difficile vicenda dell'Italsider. Ma [illegible] pesanti perdite di gestione) e fa capire che [illegible] alle Partecipazioni statali coprire eventuali, ulteriori deficit, perché la situazione attuale «non è la stessa del Davignon».

Lucchini parla a [illegible] in conferenza stampa in un salottino della Fiera di Genova, nell'Auditorium contiguo, dove si svolge l'assemblea dell'Associazione industriale, Riccardo Garrone, il maggior imprenditore privato della Liguria. [illegible] di «Saint-Gobain», due [illegible] fa, l'Italsider e le autorità politiche di non avere alcuna linea di proposito del delicato dilemma della conversione tra aziende ad alto rischio (come le raffinerie, oppure [illegible] Carmagnani, dove s'è verificata [illegible] mese la tragica esplosione).

Ha detto [illegible] «Si parla di ingaggiamento da carburante, si parla di ingaggiamento dell'aria ma [illegible] no fiene presente che [illegible] abitazioni civili [illegible] a gli indici di inquinamento [illegible] maggiori».

Sono questi gli elementi che hanno reso più vivace un'assemblea tutto sommato iniziata all'insegna dell'ordinaria amministrazione, con la decisa intenzione del presidente Giorgio Cal (e anche riconfermabile dagli interventi del sindaco Cesare Campart e del presidente della Regione Rinaldo Magnani) di non esasperare i problemi aperti della città alla vigilia del voto.

Ma proprio di voto ha parlato ancora Riccardo Garrone chiedendo indirettamente, con tono provocatorio, indicazioni e lumi al presidente della Confindustria «per chi votare».

Garrone, e non solo lui (per esempio, sulla stessa linea si trova il presidente della Camera di Commercio, Gian Vittorio Caveri) ha sempre criticato il salvataggio [illegible] parte dell'Italsider

Riccardo Garrone

(il cosiddetto settore [illegible] caldo-) [illegible] parte d'un consorzio di privati, tra i quali Luigi Lucchini (con [illegible] delle azioni): i conti stiari dell'acciaieria sarebbero serviti ad altri scopi, più produttivi, piuttosto [illegible] a [illegible] piedi, nella logica d'ammortizzatore sociale, un produttivo decotto.

Luigi Lucchini, sempre sul filo [illegible] a [illegible] ha ribattuto la [illegible] dell'acquisto: [illegible] privati e l'Italsider un [illegible] all'ex commissario [illegible] per la siderurgia, Etienne Davignon. Questi [illegible] verdetto che [illegible] riteniamo equo. Ora, a [illegible] anziso, sono mancati [illegible] presupposti di quell'accordo: non ci sono le strutture produttive per produrre un [illegible] tonnellate di billette all'anno. Negli ultimi tre mesi su un fatturato di [illegible] miliardi, la [illegible] perduto 40 miliardi. [illegible] principali non ce ne vogliamo [illegible] abbiamo chiesto il prodotto che ci eravamo impegnati ad acquistare e a ritirare. Ma anche questo non è stato possibile per [illegible] di produzione adeguata. Io credo, dal [illegible] che lo [illegible] può fallire, che [illegible] parte pubblica [illegible] per salvare l'accordo, mantenere [illegible] condizioni sia[illegible] del lodo Davignon».

In pratica, è stato confermato l'impegno (alla Cogea lavorano [illegible] 1800 operai) dei privati, ma sono stati lanciati precisi segnali di avvertimento all'Italsider, società-madre (nel frattempo, l'Italsider, nel settore a lui rimasto, cioè quello «a freddo», ha perduto oltre 100 miliardi nel 1986) della Cogea.

Il clima elettorale [illegible] smorzato i toni del dibattito successivo: i temi scottanti sono stati [illegible] a Cal ha cercato di mantenersi al di sopra della mischia. E' comunque apparso che Genova ha tre problemi da risolvere: le aziende ad alto rischio, la siderurgia oltre che (maggiore di tutti) la ripresa [illegible] porto.

Di quest'ultimo argomento non s'è parlato; ci si è augurati, un po' in tutti gli interventi, [illegible] l'attuale tregua sia una pausa di riflessione per la [illegible] Si è sfiorata, ieri, comunque, la netta sensazione che il prossimo autunno sarà vivace sul piano [illegible] rapporti industriali e dei rapporti tra il mondo imprenditoriale e quello politico.

Paolo Lingua

I nomi dei vincitori del [illegible] gioco di Leggi Gioca Vinci

La «Y 10» arriva ad Altare e il ciclomotore a Sanremo

I buoni acquisto sono andati a Celle, Ventimiglia, Cairo, Imperia e Ferrania

Per la nona volta «Leggi Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna: ieri si è [illegible] concluso il [illegible] gioco [illegible] un'altra serie di premi [illegible] è partita per numerose località della Liguria, regione cui è riservato il nostro [illegible] Pubblichiamo qui accanto l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la [illegible] stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati in base [illegible] della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio (la Lancia Autobianchi «Y10» Fire) è andato al vincitore il cui numero era il più alto. Per gli altri premi si è andati, [illegible] quanto prevede il regolamento.

[illegible] prossimo gioco (come nel secondo, nel quarto, [illegible] sesto, nell'ottavo e in tutti quelli [illegible] settimane «pari»), il premio [illegible] sarà [illegible] il «numero della [illegible] più [illegible]

«Leggi Gioca Vinci» continua, e mette subito in palio un nuovo monte premi. Nel sottile spazio riservato al nostro [illegible] pubblichiamo infatti la prima serie di numeri valida per partecipare al decimo gioco. Anche questa settimana al vincitore andrà una Lancia Autobianchi «Y10» Fire. Al secondo un ciclomotore «Ciao» della Piaggio. Il terzo classificato avrà un buono acquisto da 400 mila lire spendibile nei negozi Bilevani. Dal quarto al settimo premio sono in palio buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo. Dall'ottavo al sedicesimo, infine, buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo.

Anche questa settimana non sono stati assegnati tutti i sedici premi in palio. Non sono [illegible] perduti. [illegible] «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che non sono riusciti a completare la serie [illegible] monumenti. Tutti i premi non assegnati, infatti, [illegible] andranno a [illegible] «riserva» che [illegible] mese [illegible] palio [illegible] termine del concorso, nella grande estrazione finale [illegible] ultima chance, anche per i meno fortunati, per aggiudicarsi [illegible] dei [illegible] di «Leggi Gioca Vinci». Un modo per [illegible] anche chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte [illegible], [illegible] mancato [illegible] bersaglio della vincita.

Per partecipare [illegible] grande estrazione [illegible] bisogna [illegible] la cartolina-concorso «Leggi gioca vinci» [illegible] guira, fino a luglio, nel suo viaggio ispirato [illegible] [illegible] Liguria, attraverso [illegible] un itinerario ideale composto da novanta monumenti della regione. Ogni giorno il [illegible]ster continuerà a «[illegible]» le immagini fortunate.

Ecco i nomi dei fortunati [illegible]

Vince una Lancia Autobianchi «Y10 Fire»: Roberta Ferro, piazza Consolato 10/7, Altare.

Vince un ciclomotore «Ciao» della Piaggio: Enio Sartore, via Brigata Liguria 9, Bussana di Sanremo.

Vince un buono acquisto da 400 mila lire spendibile nei negozi Bilevani: Marco Lerone, via Casini 22/8, Celle Ligure.

Vincono buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno i vincitori da Borea a Sanremo: Luigi Palumbo, via Tiro a Volo 5, Ventimiglia; Piera Albanini, via Malaspina 13, Volpedo (Al); Riccardo Berio, via Manzoni 29, Imperia; Anna Rita Rabino via dei Mille 15/7, Cairo Montenotte.

Vince un buono acquisto [illegible] da 100 mila lire spendibile nei supermercati Collli di Albenga e Sanremo: Ernesto Salvo, [illegible] Gramaci 31/8, Ferrania.

Gian Nicola Amoretti, membro dell'Usl, si è rivolto al Coreco

Contro la chiusura degli ospedali da Rapallo è partito un esposto

«Una decisione illegittima» - Un sindacalista: [illegible] le [illegible] ai 15 giorni previsti [illegible] legge»

RAPALLO — Si profila un'estate «calda» per la sanità del Tigullio. La decisione dell'Usl [illegible] «Portofino» di [illegible] i reparti di chirurgia [illegible] ostetricia e ginecologia, per due mesi in ciascuna delle [illegible] strutture di Rapallo (dal 15 giugno al [illegible] agosto) e [illegible] Santa Margherita (dal 15 [illegible] al 15 settembre), sembra infatti destinata a [illegible] nuove polemiche. Tanto [illegible] mattina uno [illegible] ponenti [illegible] Comitato [illegible] gestione dell'Usl, [illegible] Nicola Amoretti, che martedì scorso aveva espresso l'unico voto contrario al provvedimento, ha presentato un esposto al Comitato regionale di controllo.

[illegible] documento, Amoretti sottolinea che la maggioranza del Comitato di gestione ha deciso di non trasmettere la delibera sulla chiusura dei [illegible] ospedali al Coreco, «perché ritenuta un atto [illegible] soggetto al controllo». «Un'opinione [illegible] condivido, come non condivido le motivazioni [illegible] provvedimento che, a [illegible] avviso, è illegittimo perché provocherà l'insoddisfazione [illegible] di un pubblico servizio».

L'esposto è forse il primo atto di un nuovo capitolo della vicenda che, [illegible] alcuni anni, vede gli ospedali di Rapallo e Santa [illegible] chiudere, d'estate, «per ferie». Le ferie in questione, come spiega il dr. Sabatino Milone, coordinatore sanitario, «sono quelle dei 106 lavoratori che ruotano attorno ai due ospedali, e che assicurano in numero inferiore rispetto all'organico ottimale (136 unità) accumulano ogni anno [illegible] cospicua quantità di ferie [illegible] godute. Ogni lavoratore ha diritto, ogni anno, a circa 30 giorni di ferie [illegible] cui almeno 15, per contratto, penso goduti durante il periodo estivo».

Questa la motivazioni «tecniche» della decisione sulla chiusura, che quest'anno sarà raddoppiata rispetto [illegible] Allora i mesi di chiusura furono due, uno per Rapallo e uno per Margherita.

Rincara la dose Amoretti: «Quest'anno però si vuole arrivare alla [illegible] Chiudere per sessanta giorni l'ospedale di Rapallo, in un periodo in cui [illegible] per effetto presenze turistiche si [illegible] sino ad ospitare 50, 60 [illegible] [illegible] pazienti in più, è gravissimo».

Silvio Salvini, del sindacato Fiaso-Cisl di Chiavari, condivide le preoccupazioni di Amoretti: «Secondo noi le ferie e la chiusura si potevano articolare diversamente, magari facendo "ruotare" [illegible] Recco, oppure limitando, durante l'estate, le ferie di ciascun dipendente ai soli 15 giorni previsti per legge».

m. r.

Mappa dei rischi idrogeologici

SESTRI LEVANTE — Oggi, nel corso di una manifestazione del Lions al Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante, sarà presentata una «mappa dei rischi» idrogeologici del territorio di Sestri Levante, elaborata da un comitato di esperti coordinati dall'ing. Sergio Gandolfo. Saranno illustrate altre attività del Lions.

Tutto sui funghi a Rapallo

RAPALLO — Funghi protagonisti oggi e domani a Rapallo. Questa mattina, presso la Casa della Gioventù di via Lamarmora, si terrà un incontro riservato ai ragazzi delle elementari e [illegible] proiezione di audiovisivi sul tema «Il bosco». «I funghi», «Il [illegible] danneggiate dalle piogge acide». Il tutto organizzato dal gr[illegible] micologico rapallese «E. Gruppo» col patrocinio del Comune e la collaborazione del gruppo [illegible] di Asti.

Giunta in alfomo a Recco

RECCO — La giunta do-pi-pri che governa Recco (e che può contare su 15 consiglieri, tanti quanti [illegible] l'opposizione) ha rischiato di cadere durante la seduta di giovedì [illegible] prima [illegible] elezioni. Dopo aver approvato, con 21 voti, la pesca relativa ai prefabbricati per gli alluvionati, si è passati alle altre pratiche ma le opposizioni, [illegible] chiaro intento di [illegible] la maggioranza, hanno annunciato di voler votare [illegible]. Vista la situazione e l'ora (oltre la mezzanotte), il [illegible] Gianni [illegible] ritirato la pratica in discussione, che [illegible] per [illegible] spinta, [illegible] tecio e dopo le [illegible]

Follico tentativo d'evasione

[illegible] — [illegible] tentativo di evasione, la [illegible] notte, di un detenuto ricoverato e piantonato all'ospedale di Martino. Moreno Beolchi, nato a Lodi 39 anni fa, in carcere per rapina, era stato ricoverato, nei giorni scorsi, in una camera al quarto piano, piantonato da [illegible] poliziotti. [illegible] scorsa notte Beolchi ha chiesto di andare in bagno, da dove ha poi cercato di calarsi [illegible]: ha perso l'equilibrio ed è caduto sul terrazzo del piano [illegible] procedendosi ferite per le quali ha dovuto [illegible] d'urgenza. I medici si sono riservati la prognosi.

Sull'area [illegible] colmata [illegible] levante del porto turistico: i lavori già cominciati

A Chiavari in arrivo nuovi parcheggi

In tutto [illegible] creati 150 posti per le auto - Sarà anche ripulito il tratto adiacente la diga foranea - Nonostante i cartelli di divieto si [illegible] trasformato in [illegible] grande discarica abusiva

[illegible] — L'area di [illegible] a levante del porto turistico: [illegible] sona [illegible] ma è in gran parte inutilizzata [illegible] per la quale il Comune paga, ogni anno, un discreto canone demaniale: [illegible] come quota parte della cifra dovuta per il porto turistico.

Dopo [illegible] di progetti e proposte, [illegible] mai [illegible] te (se si eccettuano i due campi sportivi in [illegible] battuta e un parcheggio asfaltato), finalmente qualcosa [illegible] muovendo.

Nei giorni [illegible] le [illegible] hanno raggiunto due [illegible] punti [illegible] colmata, quello adiacente al parcheggio asfaltato (a ponente del campo sportivo principale) e il tratto che si trova tra il [illegible] minore e [illegible] Cobianchi.

I lavori [illegible] il progetto, [illegible] spiega il [illegible] Peiro, è quello di dare [illegible] dell'area, sempre a ridosso delle [illegible] strutture [illegible] esistenti. Anche se la realizzazione più visibile [illegible] sistemazione e l'asfaltatura del parcheggio di [illegible] Colombo, dove saranno ricavati [illegible] posti auto, non [illegible] importante sarà la definitiva ripulitura del [illegible] adiacente la diga foranea.

Qui, nonostante divieti e recinzioni, il grande spiazzo esistente si è trasformato in una [illegible] abusiva di detriti [illegible] e spazzatura.

Quotidianamente, a [illegible] le ore, [illegible] a [illegible] riescono a raggiungere [illegible] nonostante le recinzioni e a scaricare impunemente ogni sorta di rifiuti.

Il [illegible] è [illegible] raggiunto l'altro [illegible] quando un furgoncino è passato [illegible] ruspa [illegible] lavoro, è stato [illegible] aperto vicino alla diga e, nascosto [illegible] cumuli di detriti, è riuscito a scaricare a poche decine di metri [illegible] operai comunali.

L'area [illegible] colmata [illegible] quando fu realizzato il porto, [illegible] inizi degli Anni Sessanta [illegible] e [illegible] dei chiavaresi: un'area vastissima, che ha risolto definitivamente il problema delle [illegible] spiaggiate e dell'erosione, [illegible] salendo alla [illegible] nuovi [illegible]

In passato c'era [illegible] chi aveva proposto [illegible] realizzare un [illegible] chi addirittura una struttura sportiva, tipo palazzetto.

Come sempre, si è scelto il compromesso [illegible] [illegible] sport, sono nati i [illegible] campi (migliorabili sia [illegible] terreno [illegible] gioco sia come infrastrutture: spogliatoi, gradinate) e il parcheggio, molto spesso non disponibile perché [illegible] preso alle carovane dei circhi e del luna-park.

Marco Raffa

Opere pubbliche sarebbero l'obiettivo degli accertamenti dei giudici genovesi

Non solo ferrovie nell'inchiesta-tangenti

[illegible] — [illegible] tangenti non riguardano [illegible] Trasporti (o [illegible] non solo) ma un altro disastro, [illegible] dato, nuovo, venuto alla [illegible] ieri. Alcune linee ferroviarie in concessione sarebbero interessate alle indagini «ma non è questo il punto centrale dell'inchiesta, che riguarda invece le opere pubbliche», chiarisce uno dei giudici inquirenti. Nessun'altra notizia ufficiale sulle indagini relative a presunti illeciti su appalti per opere pubbliche filtra da Palazzo di giustizia, dove continua il viavai di ufficiali della Guardia di finanza, ormai di casa negli uffici di Giancarlo Pellegrino e Massimo Terrile, i due sostituti del dossier.

Il procuratore capo Gennaro Calabrese Da Peo conferma [illegible] «di due comunicazioni giudiziarie», respinge le insinuazioni di una possibile [illegible] a scopo elettorale («Il lavoro dei giudici non può essere in alcun modo influenzato da posizioni ideologiche personali»), e invita alla prudenza nelle valutazioni. Saranno emessi mandati di cattura? «Niente di questo almeno per i prossimi giorni. Ho detto giorni, non ore».

Questo fa presumere che provvedimenti, più o meno gravi, non saranno presi probabilmente se non dopo la consultazione elettorale. Pare invece che uno dei due giudici sia stato di parere opposto: su questo punto c'è stato ieri un summit in procura nel quale avrebbe prevalso la linea di attesa. «Anche perché — dice un magistrato — ci sono ancora documenti da esaminare e testimoni da ascoltare».

Colloqui ai massimi livelli della procura, movimento di legali e un [illegible] clima di tensione che si avverte a Palazzo di [illegible] indicano che le proporzioni dello scandalo, ormai non più tanto presunto, sono notevoli. Si parla di centinaia e centinaia di milioni offerti (o pretesi da qualcuno) da aziende per la concessione di appalti, con procedure definite «incredibilmente abbreviate» e al di fuori delle norme che regolano le gare di appalto.

Nessuna conferma sul coinvolgimento di politici: si continua a parlare di funzionari a medio livello. Ma alcuni fanno osservare che, senza una copertura molto più in alto, semplici funzionari non avrebbero potuto favorire le imprese disposte a pagare le tangenti, almeno nella misura in cui ciò è avvenuto. Opere pubbliche, quindi. Ma in che settori? Autostrada, carceri, sanità, centri storici, arredi urbani?

Il riserbo è assoluto. C'è tuttavia un fatto preciso. Il funzionario che ha inviato la denuncia, per vendicarsi di un trasferimento da Torino a Genova, da lui considerato ingiusto, fa parte del provveditorato alle opere pubbliche. Pare difficile che il suo esposto si sia allargato a ferrovie e scartamento ridotto, materia esclusa dalle sue competenze. Si sa che la ricerca di responsabilità viene svolta anche a Genova, dove sarebbe stato rinvenuto un tabulato con nomi, cifre e altre indicazioni. Ora, a Genova esiste una sola ferrovia in concessione, quella che dalla piazza Manin porta al piazzale di Ottavia, nell'entroterra. Poiché nulla risulta a carico dei gestori di questa linea, se ne [illegible] che [illegible] si discosta dai [illegible] Trasporti e dalle sue commissioni che si sono occupate di distribuire cinquemila miliardi per strade ferrate secondarie. Tuttavia altri binari, nel paese, potrebbero essere sospetti.

«In questa inchiesta — spiega Francesco Saffigi, genovese, consigliere d'amministrazione del nuovo ente ferroviario — le Ferrovie dello Stato non c'entrano per niente. La strada ferrata in concessione sono gestite direttamente da privati o da commissari governativi che dipendono dal ministero dei Trasporti, in particolare dalla direzione della Motorizzazione civile». Qual che pare certo è che l'inchiesta ha imboccato diverse strade, convergendo però su un punto unico: tangenti per ottenere appalti.

I due difensori delle persone per ora destinatarie di comunicazioni giudiziarie, gli avvocati Gianni Di Benedetto ed Enrico Riccino affermano che i loro clienti «sono stati sentiti come testi, a chiarimento, e sono del tutto estranei a presunte irregolarità». I nomi grossi, se ci sono, sarebbero ancora nel cassetto dei giudici.

Intanto, com'era inevitabile, prosegue la polemica sul momento (mancano pochi giorni alle elezioni) scelto per far scoppiare lo scandalo. Anche se gravi provvedimenti saranno presi dopo il voto, i sospetti dilagano, sfiorando due ministeri.

«Stiamo chiudendo l'inchiesta nei modi e nei tempi previsti dalla legge», dicono i giudici. Ma l'ex [illegible] di Genova, [illegible] Cerofolini, della sinistra socialista, fa rilevare che «quattro anni fa scoppiò il caso Teardo, ed è inevitabile notare che Genova, prima del voto, è sempre sull'occhio del ciclone». Replica un portavoce di Palazzo di giustizia: «L'accostamento è [illegible] Alberto Teardo si era presentato alle elezioni per la Camera e sarebbe stato ricuramente eletto, sottraendosi così al mandato di cattura. Di qui l'urgenza del provvedimento».

Guido Coppini

[illegible] di un'indagine mentre in alcune [illegible] può fare il bagno

Respirare, a Genova, è dannoso

GENOVA — Vivere o soltanto lavorare [illegible] presi di piazza Verdi, una delle zone [illegible] centro [illegible] Genova [illegible] congestionata [illegible] traffico, e quindi respirare l'aria ricca [illegible] piombo [illegible] vi [illegible] può essere molto dannoso. Questo, in parole povere, è il messaggio che scaturisce dalla ricerca compiuta dall'Istituto Tumori di Genova sull'inquinamento atmosferico [illegible] [illegible] a [illegible] città. [illegible] cui ieri mattina nella [illegible] dell'Ufficio «tutela del [illegible] comune, è stata presentata una prima [illegible] di [illegible] tati.

[illegible] a dispetto dei più seri controlli scientifici, anche questo [illegible] un dato relativo. Infatti, [illegible] la legislazione italiana, [illegible] di [illegible] di piombo [illegible] in piazza [illegible] a [illegible] di sotto dei livelli di guardia. Negli Stati Uniti [illegible] si [illegible] rebbe o i politici [illegible] stati obbligati a [illegible] ai ripari.

L'indagine ha preso in esame la situazione in [illegible] sei [illegible] città, [illegible] cui Cornigliano (per l'inquinamento industriale), [illegible] a piazza [illegible] compiute circa 200 [illegible] nell'arco di un anno. I risultati sono raccolti in un volume [illegible] di grafici e di tabelle.

«Il primo obbiettivo della [illegible] — [illegible] spiegato Federico Valerio, ricercatore dell'Istituto [illegible] — era metodologico: [illegible] interessava individuare un quadro di riferimento preciso per studiare le fonti di inquinamento. Trattasi che a Cornigliano, dove il fenomeno ha origine industriale, possiamo [illegible] che la principale fonte di inquinamento [illegible] piombo [illegible] uno dei fattori responsabili dell'insorgenza di tumori [illegible] da attribuire agli scarichi delle auto».

La questione passa ora sul tavolo dei politici. Come limitare l'inquinamento [illegible] [illegible] «Ci sono [illegible] utili a diversi livelli — ha spiegato Marco [illegible] vice della Lega Ambiente —. Creare delle zone pedonali laddove [illegible] concentrazione di fattori inquinanti [illegible] maggiore. In sede nazionale [illegible] de [illegible] imporre la distribuzione di [illegible] a minor tenore [illegible] piombo».

Se respirare a pieni polmoni in città non è consigliabile, resta la consolazione di un bagno in mare. Nonostante le ripetute denunce delle [illegible] talista, sembra infatti [illegible] la [illegible] del mare lungo il tratto di costa cittadina stia progressivamente migliorando. Infatti in una recente ordinanza [illegible] sindaco di Genova [illegible] [illegible] revocati divieti [illegible] balneazione, in vigore fino a pochi giorni fa.

[illegible] sono nelle quali si potrà fare [illegible] bagno (c'è chi dice fino a dopo le elezioni) [illegible] il tratto di costa dalla [illegible] torrente Cerusa a quello del torrente Leiro, a [illegible] foce del Leiro [illegible] confine [illegible] [illegible] discarica del porto [illegible] [illegible] A Levante il [illegible] è stato invece revocato [illegible] per il tratto che va [illegible] Punta Vagno [illegible] confine [illegible] dei bagni [illegible] [illegible] Dopo [illegible] serie di revoche la balneazione [illegible] tassativamente vietata sulle spiagge nel tratto di costa tra Capo [illegible] Chiara e la metà circa di via V Maggio.

d. b.

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
«Quest'anno ancora più grande»
DA SABATO 6 GIUGNO APERTO TUTTE LE SERE
(escluso lunedì)
LOANO
Via S. Anton 28
Tel. 019 671.280

PEUGEOT 309 CHORUS CONCEDE IL BIS.

Peugeot 309 Chorus concede il bis! E lo fa con una seconda serie di 3000 allegatissimi grigio-metallizzati. Dinamico nella linea (cx 0,33), esclusivo per la ricchezza del suo equipaggiamento, brillante nelle prestazioni (168 cm³, 15,5 km/h), sobrio nei consumi (5,1 l di benzina a 90 km/h).
Tua con [illegible] lire al mese. Peugeot 309 Chorus 2ª serie, con un equipaggiamento completo ed esclusivo, costa solo L. 11.680.000 (franco dogana, IVA inclusa). E puoi subito averla con un anticipo di L. 2.690.000 pagando il resto in 48 comode rate mensili di L. 280.000*. Peugeot 309 Chorus 2ª serie concede il bis sino al 30 giugno presso [illegible] concessionari Peugeot Talbot.
Peugeot Talbot Motor.
* Offerta 309 Chorus 2ª serie valida fino al 30 giugno presso i concessionari Peugeot Talbot aderenti all'iniziativa.

AUTOMOTRICE
[illegible]
[illegible] - TEL. 0182 53.316 - [illegible]
concessionario PEUGEOT TALBOT

Ieri la sentenza: quattro condanne [redacted] due assoluzioni per la rapina

I banditi di Imperia? Sconosciuti

Non si [redacted] riusciti a risalire agli esecutori materiali - Scagionati Giuseppe Nerbo [redacted] Natalino Barbero - La pena più [redacted] a Floriano Migliorero (10 anni) - Suo cognato Michele [redacted] Gregorio ritenuto colpevole solo [redacted] favoreggiamento, come Sergio Morchio

[redacted] — Dieci [redacted] di reclusione, 4 [redacted] di multa e, a pena espiata, non [redacted] di tre anni [redacted] libertà vigilata a Floriano Migliorero, e cinque [redacted] e 2 milioni a Michele Grassano, riconosciuti colpevoli di concorso in rapina, porto abusivo d'armi e sequestro [redacted] persona ([redacted] quindicina di persone [redacted] state immobilizzate, legate e imbavagliate).

Un anno e sei mesi a Michele Di Gregorio, [redacted] per non [redacted] questi fatti, ma ritenuto responsabile solo [redacted] favoreggiamento nei confronti [redacted] cognato Migliorero: è stato subito scarcerato. Due mesi e 15 giorni, ancora per favoreggiamento, a Sergio Mor[redacted]

Assolti, invece, Giuseppe Nerbo (unico latitante, è [redacted] gnato di [redacted] per insufficienza di prove, e [redacted] lino Barbero per non aver commesso il [redacted]; non hanno partecipato, il 1° settem[redacted] scorso, al colpo da due miliardi (ma 500 milioni [redacted] recuperati) [redacted] di Risparmio di Genova e Imperia.

Sono [redacted] 13,30, quando, dopo tre ore e mezza [redacted] camera di consiglio, il Tribunale [redacted] Imperia [redacted] la sentenza, e cala [redacted] su [redacted] processo [redacted] ricco [redacted] ombre che [redacted] luci. Mentre il presidente [redacted] Romanelli legge il verdetto, Migliorero [redacted] la testa, e si copre il volto [redacted] le mani.

I giudici [redacted] ritirano. Il pubblico [redacted] Bruno No[redacted] preannuncia ricorso. Non è [redacted]: [redacted] chiesto dieci [redacted] (e 8 milioni) per Nerbo, Grassano e Migliorero, sette anni e 8 milioni per Di Gregorio. Confermate, invece, le sue richieste per Morchio e Barbero.

Migliorero abbraccia la moglie Vanda: *«Bisogna aver pazienza. Ho pagato per tutti. E' una mazzata, spero nell'appello. [redacted] contento per Michele: nel pomeriggio esce».*

Commenta l'avv. Giorgio Saguato, che assieme all'avv. Gianaria ha difeso i due tabaccai: *«Per Di Gregorio, è andata bene. Migliorero? E' il capro espiatorio della vicenda».*

[redacted] invece, l'avvocato [redacted] Agnese, legale [redacted] Nerbo, [redacted] indicato [redacted] presunto «capo» della banda: *«Meglio [redacted] così, non sarebbe potuta andare. Il mio cliente è stato, è, e forse sarà [redacted] rapinatore. [redacted] C'è prova che abbia preso parte a questo colpo».*

Chi ha materialmente compiuto [redacted] rapina? [redacted] è stato chiarito. Il [redacted] do» era composto da almeno [redacted] uomini: quattro entrano nel «caveau» armi in pugno [redacted] due addetti al trasporto del denaro e un [redacted] E, all'appello, [redacted] quasi tutti.

Questi i personaggi finiti [redacted] degli imputati.

Floriano Migliorero. Il tabaccaio di Oneglia, già coinvolto con Nerbo in una rapina a Villastellone nel '74, ha avuto il ruolo del «basista». E' stato lui a cercare il «covo», dove ha poi perso incautamente il proprio braccialetto, e ad affittare il garage usato per parcheggiare l'auto servita [redacted] colpo. Avrebbe inoltre fornito [redacted] sulla [redacted] della banca, [redacted] incaricato [redacted] ripulire l'alloggio [redacted] «scottante» [redacted] banconote, le parrucche e le [redacted] trovate dalla [redacted] Arnelio).

[redacted] Grassano. L'incensurato cameriere tuttofare di Vigliano d'Asti ha preso in affitto l'appartamento, [redacted] come «covo», [redacted] nel bagagliaio [redacted] «Croma» di cui [redacted] alla [redacted] in Piemonte, la Questura di Imperia ha trovato 360 milioni, provenienti dalla rapina. [redacted] quindi il compito di fornire all'agenzia [redacted] un [redacted] «pulito», che non destasse sospetti, e di trasportare lontano parte [redacted] malloppo. Non è dimostrato [redacted] fosse anche in [redacted] Un teste anzi, ha sostenuto di averlo [redacted] quel [redacted] nell'Astigiano.

Michele Di Gregorio. Al momento della rapina, era in negozio, sotto i portici di via Bonfante. Sapeva quel che il cognato stava architettando? «No», lo ha scagionato lo stesso Migliorero. E ha sostenuto l'avv. Gianaria: *«Conoscenza non significa concorso».* Di Gregorio ha accompagnato Migliorero a ripulire il «covo» (ma c'era la polizia, e i due si sono allontanati) e in un giro notturno per il Piemonte, alla ricerca di Grassano. Perché lo ha fatto? *«Non potevo rifiutare. Floriano mi ha sempre aiutato. Sono [redacted] socio, e [redacted] lui ho obblighi di riconoscenza».* [redacted] risposto.

Sergio Morchio. Il [redacted] sentante [redacted] commercio [redacted] d'Arroscia è una figura marginale. Migliorero lo ha chiamato al [redacted] viaggio in Piemonte: «[redacted] nel qual. *Mi devi aiutare».* Sapeva di [redacted] ricercato, e [redacted] ha chiesto (anche con [redacted] minacce?) ospitalità. Morchio [redacted] negato [redacted] gliela data, ed ha [redacted] «di [redacted] *averlo mai trasportato da Diano Marina a Sanremo».* Ma il tribunale non ha creduto [redacted] versione.

Giuseppe Nerbo. Risiede a Vigliano d'Asti, [redacted] [redacted] mesi. [redacted], è stato segnalato [redacted] Germania: a Wiesbaden, avrebbe fatto [redacted] rapina ad una oreficeria. E' [redacted] nell'alloggio affittato da suo cognato [redacted], e avrebbe voluto acquistare una villa [redacted] milioni a [redacted] Marina. Troppo [redacted] «incastrare» [redacted] criminale incallito, [redacted] precedenti per rapina, furto, sfruttamento della prostituzione, detenzione abusiva d'armi e violazione di [redacted].

Natalino [redacted] a Isola d'Asti, [redacted] il carrozziere. Mai [redacted] problemi con [redacted] giustizia. Il [redacted] di Grassano, ha frequentato l'alloggio di [redacted] Arnelio. Due testimoni, Luca Aschero e Iolanda Scarfò, [redacted] qualche dubbio. Io [redacted] come uno dei due giovani che [redacted] in sacchi con il [redacted] fuori dalla banca. Ma [redacted] tre persone hanno [redacted] che a quell'ora [redacted] trovava a Montegrosso d'A[redacted]. E, inoltre, Barbero è balbuziente: [redacted] i due banditi sono stati uditi conver[redacted] tranquillamente.

[redacted] Delfino

Imperia. Migliorero, Grassano, Morchio e Barbero durante la lettura d[redacted] sentenza (Telefoto)

AGENZIA VIAGGI CAITOUR
14017 CAIRO [redacted] Via [redacted] Portici 15 - Tel. 019 503.283

FRANCIA DELL'EST - IRLANDA - CORNOVAGLIA
Viaggio in pullman + [redacted]
dal 6 al 17 luglio L. 1.620.000 tutto compreso

EASTERN TRIANGLE TOUR
(NEW YORK - [redacted] - CORNING
BUFFALO - [redacted] - PHILADELPHIA)
Viaggio [redacted] + Gran Touring pullman
dal 25 luglio al 2 agosto L. [redacted]000 tutto compreso
Guida [redacted] accompagnatore per tutto il tour

ALTA SAVOIA - ANNECY - CHAMBERY
HAUTECOMBE - BRIANÇON
Viaggio in pullman
[redacted] giugno L. 25[redacted] tutto compreso

LOURDES ECONOMICO
Viaggio in pullman
dal [redacted] 30 luglio L. 215.000 tutto compreso

LONDRA
Viaggio [redacted] pullman + traghetto
dal 12 al 17 agosto L. 850.000 tutto compreso

COPENAGHEN
Viaggio in pullman + traghetto
dall'11 al 17 agosto

Questi programmi li potrete [redacted] presso:
AGENZIA VIAGGI LAIOLO - Corso Dante 38 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57.180 - 57.490
AGENZIA DANTE VIAGGI - Via Pio Corsi 57 - Nizza Monf.to (AT) - T. 0141 701.616
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - Genova - T. 010 481.490

ISTITUTO «F.lli CALVI»
Corsi Professionali per
ODONTOTECNICI ed OTTICI
Corsi di specializzazione in
OPTOMETRIA
IMPERIA P.M. - Tel. 0183 650. 157
VIA G. D'Annunzio, 14
PREISCRIZIONI ALLE CLASSI DIURNE E SERALI

Sanremo, un conto di albergo

[redacted] paga [redacted] i [redacted]?

[redacted] alloggiò [redacted] famiglie sfrattate

SANREMO — Il Comune non ha pagato [redacted] e l'affittacamere, [redacted] citato [redacted] e [redacted] tribunale, ha chiesto il pignoramento di beni per 3 milioni e [redacted] mila lire. Ora [redacted] giudiziario dovrà individuare, fra le proprietà municipali, oggetti (quadri, sculture, arredamento) per un importo stimato [redacted] al [redacted] al centro del contenzioso.

La vicenda risale al novembre 1983, in pieno scandalo casinò. La giunta dell'epoca aveva deliberato di pagare l'ospitalità in una pensione di corso Cavallotti a due famiglie sfrattate.

La titolare della locanda, Antonietta Di Pietro, qualche tempo dopo ha chiesto il [redacted] conto: 8 milioni e [redacted] mila lire pari a [redacted] settimane di pensione completa per sette persone. Per qualche tempo nessuna risposta da Palazzo Bellevue. La donna ha bussato a tutte le porte [redacted] per [redacted] i suoi quattrini. [redacted] fino al 10 [redacted] quando, finalmente, la [redacted] giunta capeggiata [redacted] Leo Pippione, [redacted] di [redacted].

Ma, anche [redacted] questo caso la titolare [redacted] pensione [redacted] ha visto l'ombra di un quattrino: il Comitato regionale di controllo, infatti, aveva bocciato la [redacted] sostenendo [redacted] *«l'ospitalità agli sfrattati non rientra nei compiti specifici del Comune».*

La donna, di fronte a porte sempre più chiuse si è rivolta all'avvocato Natale De Francisi e ha citato in giudizio il Comune. Era il 26 settembre 1985. Il tribunale di Sanremo, il 23 febbraio scorso, ha emesso una sentenza favorevole alla Di Pietro e ha condannato il Comune a pagare i 2 milioni e 507 mila lire più un milione e 100 mila lire di spese processuali.

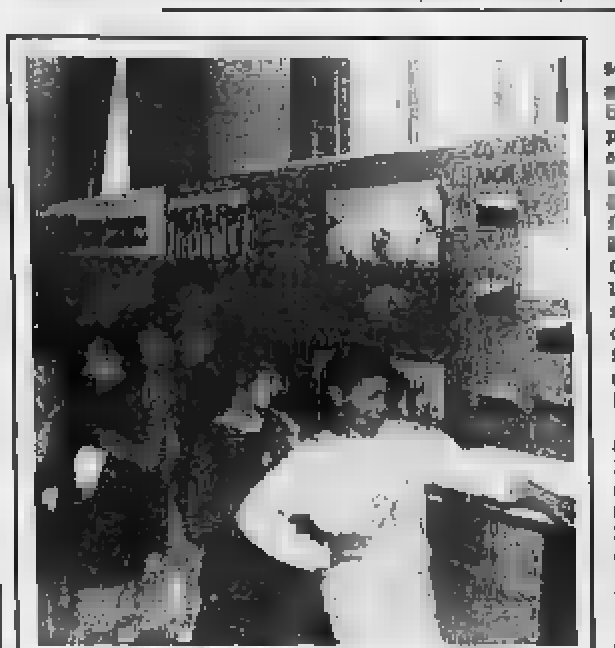
Anche di fronte alla sentenza della magistratura, però, Palazzo Bellevue è ri[redacted] fermo. *«Non ci resta che chiedere il pignoramento di beni per 3 milioni e 600 mila lire».* [redacted] detto [redacted] Francisi. A questo punto il [redacted] 90 giorni di tempo per saldare il debito.

g. p. m.

Imperia, «compito delle vacanze» per 650 alunni delle elementari

[redacted] da far germogliare

Iniziativa ecologica [redacted] seconda circoscrizione - Oggi una festa in piazza Roma - I suggerimenti al sindaco dei ragazzi [redacted] largo Ghiglia - «Inventiamo la via [redacted]i giocattoli»



STUDENTI [redacted] A SANREMO

Sanremo. A Villa Zirio si è svolta la premiazione di disegni e lavori didattici di numerose scuole di Sanremo e Taggia. L'iniziativa porta la firma dello Zonta club. Nella foto un [redacted] dell'esposizione con allievi e insegnanti

IMPERIA — Ecologia e scuola: un rapporto diretto [redacted] molti bambini di Imperia. Oggi, in piazza Roma, gli alunni delle scuole elementari della se[redacted] celebrano la Festa [redacted] fiori, mentre alcuni scolari [redacted] elementari [redacted] largo Ghiglia immaginano [redacted] larsi nei panni degli amministratori comunali, e nei compiti in classe affrontano fantasiosi progetti «per una città più verde e più vivibile».

La manifestazione di questa mattina, con inizio alle 10,30, è la prosecuzione di un discorso avviato lo scorso anno dalla commissione ecologica e di arredo urbano della 2ª circoscrizione.

Spiega la professoressa Raffaella [redacted] presidente: *«A tutti i bambini verranno consegnati fiori in [redacted] da [redacted] personalmente e sac[redacted]chetti [redacted] semi, per far [redacted] nuove piante. Con i risultati [redacted] che gli alunni riusciranno a [redacted] allestiremo delle mostre floreali».*

Aggiunge: *«Già nell'86 abbiamo portato a termine diverse iniziative, con un concorso di arte e disegno sull'ecologia, proiezioni di diapo[redacted] su fiori e piante della [redacted] e l'acquisizione delle [redacted] piazza Roma».*

«Se io fossi il sindaco [redacted] *città. Comincerei con il costruire distributori di benzina senza piombo, immensi prati e parchi dove si possa correre e saltare liberamente».* Elena Orengo, della 5ª B delle elementari di largo Ghiglia, inizia così il tema ispirato all'Imperia dei suoi sogni. E prosegue: *«Inventerei la via dei giocattoli, realizzerei piscine, campi da tennis, di calcio e palestre».*

Andrea Re, suo compagno di classe, dice: *«Se diventassi il sindaco di Imperia, farei demolire le case vecchie e sporche, eliminerei le [redacted] e farei installare impianti [redacted] depurazione per tutte le fabbriche, senza badare a spese. Come mezzo di trasporto, farei costruire delle monora[redacted] Vorrei poi grandi parchi, [redacted] fiori e tanti alberi».*

g. mi.

Per fare pubblicità [redacted] LA [redacted] e [redacted] rivolgetevi a
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted] Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.833
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/388.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 [redacted] Via G[redacted] 47 - Tel. [redacted] 884.949/884.940

■ [redacted]

SANREMO — Il Comitato di controllo nei prossimi giorni sarà chiamato a decidere sulla delibera con cui il commissario prefettizio del casinò, dottor Giorgio Diaz, ha deciso di investire circa 7 miliardi di lire in Bot, Cct ed altri titoli dello Stato. L'ingente somma è rappresentata soprattutto da crediti ed accantonamenti tipo indennità e liquidazione del personale che il casinò sino ad [redacted] ha sempre tenuto in banca ricevendo un interesse di circa il [redacted]. Il nuovo investimento in Bot e Cct sarebbe più remunerativo. A [redacted] vue però alcuni amministratori [redacted] dell'idea di cercare altre forme molto più [redacted] tive di investimento.

■ [redacted]

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Gli alunni della scuola elementare [redacted] San Bartolomeo presenteranno questo pomeriggio, ore 17, nell'Oratorio [redacted] S. Anna il volume «L'Ambiente» contenente i loro [redacted] sull'argomento e realizzato a cura [redacted] Circolo «Cà du puiö» grazie [redacted] contri[redacted] del [redacted]he. [redacted] Enrico Carbone e Franco Gallea, rispettivamente presidente e sovrintendente generale della Consulta ligure.

■ **Mostra mercato degli hobby**

IMPERIA — Lavori ad uncinetto, modellini di vario genere, intarsi in legno, piccole statue, ricami, ceramiche, domani saranno esposti alla 5ª «Hobby mostra mercato artigianale», organizzata dal Circolo Borgo S. [redacted] Imperia. Possono partecipare tutti coloro [redacted] coltivano l'hobby dell'artigianato, [redacted] tecniche e materiali di [redacted] tipo. La [redacted] si svolge in via Trento.

■ [redacted] **notizie»**

D[redacted] — Si chiama «Terziario notizie», ed è [redacted] nuovo giornalino bimestrale di informazioni [redacted] prattutto [redacted] aziende e ai professionisti del settore commerciale e turistico. La pubblicazione è curata dalla Commissione paritetica provinciale.

■ **Onorificenze, via al** [redacted]

[redacted] — E' iniziato ieri, per concludersi domani, sotto l'egida del Co[redacted] dell'Azienda di soggiorno e dell'En[redacted] congressi di Bordighera, il 14° Conve[redacted] dell'Anioc (l'Associazione nazionale per le onorificenze cavalleresche) al [redacted]lazzo d[redacted] L'organismo, che opera in Italia dal 1949, è presieduto [redacted] conte Luigi Rossi di [redacted] a vari riconoscimenti sarà assegnato il premio «Mercurio d'oro 1987».

■ [redacted] **parola**

VENTIMIGLIA — [redacted] e domani [redacted] svolge a San Benedetto del Tronto la 5ª parata nazio[redacted] bandiera. A questa manifestazione, forse la più importante del settore in Italia, parteciperà il gruppo sbandieratori [redacted] Aurivei. Per il [redacted] anno consecutivo rappresenterà la Liguria.

Altri cinque giovani disintossicati all'«Ancora»

Droga, [redacted]

SANREMO — Cinque [redacted] tossicodipendenti, giovani [redacted] i [redacted] e 23 anni, dopo un lungo periodo di cura, sono usciti [redacted] tunnel della droga e tra pochi [redacted] ritorneranno, [redacted] l'incubo della dose, guariti, nelle [redacted] famiglie. «Per [redacted] — [redacted] dichiarato don Angelo, il sacerdote che dirige il centro terapeutico e [redacted] solidarietà l'Ancora — *tutte [redacted] che qualcuno riesce a "scrollarsi [redacted] la scimmia" della droga è motivo [redacted] grande soddisfazione. Ringraziamo [redacted] per [redacted] capaci, tutti insieme [redacted] aiutare chi soffre, chi è meno fortunato [redacted] noi».*

Per cinque ragazzi che [redacted] salvano a Sanremo e nella provincia [redacted] Imperia ce [redacted] più [redacted] mila che, quotidianamente, continuano a rimanere vittime dell'eroina. [redacted] Poi, [redacted] per comprarsi la [redacted] rubano, rapinano, diventano protagonisti [redacted] più gravi, [redacted] un'escalation senza fine, [redacted] spirale che, spesso [redacted] morte.

[redacted] Servizi Sociali, Agostino Carnevale e il sindaco Leo Pippione, ieri sono [redacted] a [redacted] i [redacted] di [redacted] a Ventimiglia. [redacted] mande [redacted] *possiamo fare per contribuire [redacted] vostra crociata»* alcuni collaboratori di don Angelo hanno risposto: *«Con le [redacted] auto andate nelle scuole, nel[redacted] e nella media, [redacted] di convincere non i ragazzi [redacted] soprattutto i genitori a smettere di aiutare i figli a comprare droga».*

[redacted] un paradosso, [redacted] qualche tempo a [redacted]re, involontariamente, la guarigione [redacted] drogato, è proprio [redacted] famiglia. [redacted] diventata «complice» dell'espandersi [redacted] cancro della droga.

«Parlando [redacted] don Angelo a [redacted] *suoi giovani ospiti* — hanno detto Pippione e [redacted] — è [redacted] *fuori* [redacted] *questa* [redacted] e [redacted] *realtà. Prima i genitori si ribellavano ai figli che si drogavano, arrivavano anche a denunciarli pur di strapparli [redacted] siringa, combattevano con ogni mezzo. [redacted] si [redacted] arresi. Molte famiglie addirittura accantonano cifre mensili proprio per consentire ai ragazzi di acquistare "roba" e bucarsi. Stanziano [redacted] come si trattasse della bolletta del telefono. Fanno questo perché i figli non vadano a rubare, non [redacted] la casa in cerca di soldi o finiscano in galera».*

L'Ancora, attualmente, ospita 50 tossicodipendenti. La maggior parte è di Sanremo. Qualcuno arriva anche da fuori. Per esempio c'è un milanese di 24 anni, padre di un ragazzo di 11. Per guarire occorrono dai 18 mesi ai 3 anni di terapia.

r. b.

Tutte le cifre della città nel bollettino del Comune

Savona spende di più

Soprattutto per i generi alimentari e la casa - Diminuiscono ancora i residenti - Nel primo trimestre sono stati celebrati matrimoni

SAVONA — «Note informative»: è il nuovo no, trimestrale, settore programmazione del Comune.

Offre, con straordinaria ricchezza di particolari, uno della città, e le cifre arricchite commenti, sondaggi, indagini campionarie.

Il lavoro viene svolto, particolare, ricorrendo archivi Centro Elaborazione Dati (Ced) di palazzo Sisto IV, «fotografando» le situazioni all'inizio di ogni mese.

Il computer permette di fare i conti in tanto Comune che si

All'inizio dell'anno le disponibilità liquide della civi- a miliardi e milioni. fine del trimestre risultano aumentate milioni.

Tipico atteggiamento savonese: spendere poco e te- !

In compenso, spende parecchio la gente, per le necessità quotidiane.

E' in un'ampia rivisione procedura borazione dei dati, l'Istat stesso, cioè l'istituto centrale di statistica, ha deciso inviare a Savona, considerata tra le città «campione», alcuni suoi funzionari per svolgere un'accurata analisi della situazione e rivedere quindi i parametri.

anni gli indici della città co- inferiori nazionali, ma nel corso si è assistito a un'inversione: adesso pare vi sia tendenza ai prezzi

L'indagine, effettuata a campione, dimostra che, per quanto riguarda il primo trimestre, si è speso di più, nell'ordine, per generi alimentari, articoli e servizi correnti (oggetti per la casa, spettacoli, telefono, e spettacolo, ecc.), abitazione (affitto, e condo- infine beni e servizi (abbigliamento, calzature, mobili, posi. C'è tendenza, quindi, a razionalizzare le spese ponendo al primo posto le cose utili per la casa e la famiglia.

La popolazione continua a calare: primi dell' 87 a 71.699 alla fine di marzo.

I dati sul movimento della popolazione presentano saldo attivo: 1645 immigrati rispetto a 1638 emigrati. Chi quelli che preso residenza a Savona? La persone residenti in (223), poi (42), quindi piemontesi (30) e lombardi (21).

E dove emigrati si- in prevalenza in al- della provincia (194), poi in Piemonte (50), in Liguria (42).

E' aumentato, specie febbraio e il numero delle famiglie. stati celebrati 21 matrimoni, di cui 11 con rito religioso e 10 con quello

18 la sposa bile, 3 divorziata.

quest'aggregazione non produce, contrariamente al passato, pari aumenti nelle nascite.

Le cicogne savonesi rischiano la cassa integrazione: 170 nati in tre mesi (91 maschi e 65 femmine).

Purtroppo il saldo risulta passivo rispetto ai deceduti, che sono, sempre per quanto riguarda il primo trimestre, 332 (167 uomini e 165 donne).

Le famiglie sono, complessivamente, e le concentrazioni principali di 3 ciascuna) hanno nella 3ª circoscrizione (Oltrelettimbro, Mongrifone, Savona Ponente, Rita) e nella 5ª (Centro città, Città vecchia, Villetta e Valloria).

L'analisi della situazione demografica in luce che in città esiste, in 37 casi, il problema della convivenza vale a due famiglie una E in percentuale più alta esiste, con 19 casi su 37, nella 5ª Circoscrizione.

E concludiamo, vista l'attualità, il movimento degli iscritti nelle liste elettorali: a fine 61.813, di cui femmine e 28.656 maschi.

Ivo Pastorino

Savona: bloccati sulla porta di una gioielleria

La polizia più veloce dei ladri: due arresti

L'allarme è scattato in via Milano - Il furto ripreso dalla telecamera

SAVONA — Due maritti- iraniani sono bloccati, ieri mattina, cercavano di rubare una piastrina d'oro nella gioielleria Coppo» in via Milano. Gli agenti *lante*», giunti nel minuti, li fermati sulla porta del negozio.

I due denunciati furto espulsi dall'Italia. Hanno di aver preso monile e si sono dichiarati disposti a pagarlo.

L'episodio avvenuto poco dopo Uno dei titolari della gioielleria, Alfonso Stefano, consigliere sindacato orafi, raccontato: «*Ho seguito la scena sul mio televisore collegato* a telecamera che inquadra i clienti che nel negozio. Quando li ho arrivi due *inseparabili*, la loro faccia non mi piaceva e ho iniziato a seguire i loro movimenti».

Gli iraniani raggiunto il banco che si trova davanti all'ingresso e chiesto gioielli. Stefano nella parte posteriore negozio, vicino a un altro banco protetto da una colonna. Ha aggiunto: «*Quando la commessa si è voltata per prendere dallo scaffale un plateau con altri monili, uno dei due si è messo in tasca una piastrina quel punto ho fatto l'allarme collegato con questura*».

pattuglia della volante, che in piazza Diaz, ha immediatamente raggiunto via Milano. Nel frattempo Alfonso De i due maritimi: «*Sto per la polizia, non fate i furbi*». Pochi istanti dopo «*volante*».

I due maritimi, che parlavano in inglese, hanno detto che si trattava di un disguido: «*Siamo disposti a pagare la piastrina*». Ma gli agenti li hanno ammanettati e in questura. Ieri pomeriggio stati interrogati dal magistrato.

E. p. c.

Locali nuovo ufficio delle poste

— L'ufficio postale Loano, sede centrale di Euro- chiuso da oggi. Viene infatti lunedì in via Deledda la nuova : struttura modernissima dimensioni metri quadrati. ancora aperta la succursale di via Dante.

Dice il responsabile provinciale dottor Sergio Gironini: «*Apriamo una nuova sede decisamente prestigiosa e molto funzionale. Loano, dopo Albenga, è l'ufficio postale più importante del Ponente savonese; tenendo conto di questo fatto è stata realizzata dall'Italposte una sede molto moderna e ampia, con due saloni per il pubblico e con nuovi spazi anche per gli operatori*».

Camera deputati
14-15 Giugno
LIBERTAS
UN SERIO CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ LIGURE
UN TECNICO CONOSCE I TUOI PROBLEMI
IL È PER IL FUTURO

VOTA
1. DE MITA
8. GARASSINO
CIRCOSCRIZIONE LIGURIA

Corale e Valleggia

VALLEGGIA — Domani, alle 21, la corale di (Germania Ovest) terrà di musica polifonica nella chiesa parrocchiale. L'iniziativa rientra nel ricco programma del coro polifonico di Valleggia, che negli ultimi anni ha scambiato ospitalità molti altri cori italiani ed europei. incontri che ben oltre il significato culturale. Lo dimostra in particolare quest'occasione, per gli inevitabili ricordi che il nome di Dachau evoca oggi. «*Cerchiamo nella comune passione per la musica vocale l'inizio di un rapporto sincero amicizia*», sostengono

per

BORGHETTO — Dovrà scontare sei mesi agli arresti domiciliari un giovane di Borghetto che ha divieto uscire dal Comune di e che guida di un'auto senza patente. Barbieri, 29 anni, in via Petrarca 7/6, è stato sorpreso giovedì Loano, dai carabinieri di Borghetto. Il processo si è svolto ieri mattina alla pretura di Albenga.

Ieri a Carcare i funerali della maestra

CARCARE — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Maria Rosa Mazzucco, anni, maestra della scuola elementare, stroncata dal male incurabile che l'ha letto per oltre tre anni. Una grande folla, proveniente dai paesi vicini, partecipato funerali. Anni 60 la donna aveva a lungo insegnato nei Comuni di Prunetto, Lavice e Mansaglio.

Finale, alle

FINALE LIGURE — «*Fate vostre dalla scuola*, c'è una». La telefonata è arrivata ieri 10 al Liceo scientifico Finale. Dopo un accurato controllo carabinieri, risultata infondata.

Gli «artisti» della media Ayeardi

LE LIGURE — Si apre questa mattina la tradizionale mostra di fine anno dei lavori prodotti durante attività interdisciplinari e integrative della scuola media «Ayeardi». Ricordi in passato, l'ingresso plesso scolastico di Deledda è letteralmente invaso ceramiche, cartelloni, fotografie e lavori. Tra le della mattinata da segnalare anche la cerimonia della consegna della bandiera italiana alle medie Ayeardi, Martini di Pietra Ligure e Manzini di Loano. L'iniziativa è della sezione del Lions Club che sarà rappresentata, tra gli altri, dal presidente Renato Simonetti.

A Vado lettera con le firme di cento genitori

E alla media Peterlin è scoppiato un caso

«Il corso sperimentale gode di favoritismi» - Oggi collegio dei docenti

VADO LIGURE — Alla scuola media statale «*Peterlin*» di Vado Ligure il sperimentale gode particolari favori a scapito di quello normale?

L'interrogativo, o per meglio dire protesta, è sollevato da un gruppo di genitori che ha fatto pervenire un lungo documento al preside, al provveditorato agli studi, alle organizzazioni sindacali scolastiche e persino al ministero della Pubblica Istruzione. Le firme oltre un centinaio.

Quali le richieste dei genitori protestano? «*Chiediamo sia equamente divisa, tra corsi a po normale e sperimentali, l'insegnamento della lingua inglese e che sia garantita la continuità ca, anche nei corsi normali, per quanto riguarda i e le persone, evitando spostamenti di docenti che comportano incertezze nella continuità metodologica dell'insegnamento*».

Ma basta. Nel documento si chiede che «*sia data pari possibilità ad tramiti i dell'uso delle strutture didattiche*» e che «*in occasione di pubblicazioni riguardanti le esperienze didattiche e nel corso di convegni e incontri la scuola media statale "Peterlin" sia presentata nella sua globalità*».

Lamentele, infine, riguardano anche il tipo di ti esistenti con le elementari e la gestione del comitato dei genitori. Il documento si conclude la richiesta di una commissione per la formazione delle classi.

E' facile prevedere che si aprirà una polemica su questa vicenda. Già ieri alcuni genitori del corso sperimentale si sono completamente dissociati dall'iniziativa.

Nell'ambiente dei docenti della presidenza questa di posizione pubblica sembra aver reazioni improntate a un vivo senso di sorpresa.

Il preside ha convocato oggi, alle ore 13, una riunione straordinaria del collegio docenti esaminare il caso.

L. p.

Controlli della polizia nel Savonese

SAVONA — In vista del vertice «Sette» a Venezia elezioni politiche, il ministero dell'Interno ha disposto serie di controlli in tutto il L'altra otto pattuglie della Savona, Carcare, Albenga e Finale insieme agli agenti della «Volante» della «Mobile», al comando del vicequestore Sergio Tinti, hanno istituito un posto di blocco al casello di Altare della Torino-Savona.

Sono fermati centinaia automobilistici, rilevate 61 infrazioni al codice della e ritirati due patenti guida e tre circolazione. Inoltre hanno una impróprie (coltelli a serramanico, e sprangine), apparecchi ricetrasmittenti e camionisti sprovvisti di licenza. Sono espulsi venti ambulanti senegalesi e rimpatriate prostituta milanesi.

Ai controlli hanno preso parte anche le unità cinofile Bolzaneto. I poliziotto hanno scoperto cinque giovani in possesso di pochi grammi di canapa indiana. I ragazzi sono segnalati pretore di Montenotte. Altri controlli previsti nei prossimi giorni. Giovedì in occasione del concerto di Lucio Dalla, la ha eseguito decina di fermi.

Ancora polemiche Spotorno

Minoranza chiede le nuove elezioni

«Il sindaco Robatto deve dimettersi»

SPOTORNO — La minoranza chiede, pelli sulla lingua, le dimissioni dell'intera giunta, presieduta Margherita Robatto, elezioni anticipate.

Ne parlano due ex Carlo Centi e Antonio Murialdo e l'ex assessore Matteo Ravera, leader dell'opposizione, formata da indipendenti e comunisti.

Lo spunto è fornito da recenti episodi avvenuti all'interno della maggioranza: il sindaco Robatto che ritira la delega all'assessore Lavori Pubblici, i liberali che chiedono le dimissioni del sindaco.

Osserva «*Esauriti i propositi impostati dalla precedente amministrazione, 4 orsi. Nel frattempo, negli ultimi due anni, Spotorno c'è stato calo 100 mila presenze, sesti all'ottavo posto tra i centri della vincia. Manca una politica promozionale, non si è fatto nulla per recuperare il turismo invernale*».

L'ex sindaco «*La delega ritirata, è un fatto grave, in quindici anni di amministrazioni ritiro mai accaduto: le ragioni devono essere di dominio pubblico. Il sindaco dice che si è trattato atto dovuto. bene, quali sono ragioni? Spotorno, la situazione, può permettersi governo, specie adesso siamo alla vigilia della stagione turistica. Siamo sotto le 600 mila presenze all'anno, non accadeva da quasi 20 anni*».

Conclude Centi, riassumendo posizione della minoranza: «*A quattro punto devono dimettersi tutti, anche i consiglieri, affidando agli elettori il compito esprimere nuovi amministratori. Da tempo in giunta esiste una rottura perché non c'è strategia politica, manca un programma, esiste solo del potere. E con questa può amministrare. Bisogna fare in fretta, un breve commissariamento e poi le elezioni*».

Di canto suo, il sostiene: «*Il nostro è quello di non far alla città governo. C'è il rischio, situazione politica dovesse precipitare, dell'arrivo del commissario prefettizio e delle elezioni anticipate*». I repubblicani hanno serie di consultazioni per verificare stabilità maggioranza.

L. p.

ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
14 giugno 1987
1 DE MITA
10 ACCORDINO
Fai vincere le che contano.

TENDE
SAVONA Via
Esposizione:
Via Guidobono 90 R.
387.673

NEW DANCING DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera orchestra spettacolo
Ingresso L. 8.000 compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.766

AUT. 3884
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESS AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E

In Liguria si è svolta la festa per l'anniversario dell'Arma

I carabinieri sul Priamar

— Oltre mille di chilogrammi di droga sequestrata. Ed contravvenzioni: sono alcuni dati sull'attività binieri in Liguria 1986 illustrati mandante Legione Genova colonnello Luigi Pasquale, occasione del 173° di fondazione dell'Arma. La cerimonia, alla quale partecipato autorità religiose, civili e militari, familiari e reparti in armi, si è svolta nel piazzale della caserma «*Vittorio Veneto*», sede della Legione.

Per 12 anni i carabinieri del gruppo di Savona hanno celebrato l'anniversario dell'Arma all'interno della caserma di corso Ricci. Ieri una folta rappresentanza di tutti i militari della provincia e dei carabinieri in congedo ha festeggiato la ricorrenza in forma ufficiale sulla fortezza del Priamar, a Savona.

La manifestazione si è articolata con la lettura dell'ordine del giorno del Comandante generale dell'arma e la rassegna dei vari reparti da parte del colonnello Massimo Cetola, comandante del gruppo di Savona. Poi la consegna di attestati (fra questi, due encomi solenni) ai militari e un cocktail, preparato da Luciano Caia, di Alassio, barman di levatura internazionale, offerto a tutti i partecipanti alla ricorrenza.

Reparti di carabinieri sul Priamar, poi passati in rassegna dal colonnello Massimo Cetola

L'elencazione dell'attività dei carabinieri nei primi cinque di quest'anno ha messo rilievo il territorio da parte e fruttuosa attività prevenzione del e.

Due kg droga sequestrati, 336 arresti, 970 di 1.600 denunce, 12 casi di omicidi tre tentativi sequestro di persona eventi: sono alcuni dati sulle operazioni compiute nell'86 dai carabinieri in provincia di Imperia, emersi ieri durante la cerimonia per il 173° anniversario dell'Arma, che si è tenuta nella caserma di via Lamarmora, a Sanremo, base logistica della regione militare. Alla manifestazione hanno presenziato tutte le massime autorità della provincia. Accanto al tenente colonnello Pietro Nervi, mandante del Gruppo di Imperia, c'erano anche i più alti esponenti degli altri corpi di polizia e alcuni rappresentanti della gendarmeria francese.

Anche la stazione di Badalucco, comandata dal maresciallo Giovanni Daga, festeggerà, com'è ormai tradizione, l'anniversario della fondazione dell'Arma benemerita, con una manifestazione, questa sera, alla quale parteciperà tutto il paese.

Incontro dal prefetto

Per i comunali di Albenga - Il sindacato, duro Viveri, confida nel pretore

SAVONA — I responsabili della pubblica di Cgil, Cisl e hanno chiesto e ottenuto un incontro con il prefetto Stranges per discutere l'ordinanza di precettazione impiegati comunali Albenga, in stato di agitazione del piano ferie. Con un primo provvedimento, il sindaco ha vietato le ferie dal 1° giugno al 31 agosto per i vigili urbani e dal 1° giugno al 15 settembre per netturbini e cantonieri. Tutti i dipendenti erano entrati in agitazione e c'era il rischio, secondo la giunta, di impedire le operazioni di voto.

Da qui la seconda ordinanza che Viveri, in veste di ufficiale del governo, ha emesso con lo scopo di precettare i 230 impiegati che avevano indetto il blocco degli straordinari.

Racconta Ileana Scarrone, segretario provinciale Cgil della Funzione pubblica: «*Il provvedimento del sindaco di Albenga è forse il primo in Italia. Sicuramente è in Liguria, e non ha alcuna giustificazione. Nel autoregolamentazione sindacale è infatti previsto che i lavoratori non possano astenersi nei cinque giorni precedenti e nei cinque giorni seguenti le elezioni*». Continua la segretaria: «*L'ordinanza in un semplice ordine servizio, è dunque pretestuosa e illegittima. Una vera provocazione, merita risposte dure e precise anche perché c'è il pericolo di un precedente sindaci Riviera, alle con gli problemi Viveri, potrebbero provvedimenti analoghi*».

Secondo i sindacati, l'attuale lettura avrebbe ritenuto legittime le dei dipendenti anche se, nell'imminenza delle elezioni, non è possibile alcun intervento. E così Cgil, Cisl e confidano nella magistratura ordinaria «*per ottenere giustizia*». Un esposto è già sul tavolo del pretore Albenga Filippo feo. I sindacati, infine, volta concluso il periodo elettorale, intenzionati a scimpierare.

Conclude Ileana Scarrone: «*Si era parlato del 20 giugno, è sabato e sarebbe poco Meglio il o il 23. Viveri scontro, confidando nell'appoggio dell'opinione pubblico per esempio, ai vigili urbani la delle multe. gli impiegati, di tutti i settori, obbediscono alle dall'amministrazione. se un Comune funziona male le colpe equamente distribuite. poi il sindaco vuole colpire fenomeni di scarso attaccamento al lavoro, identifichi i responsabili*».

m. ma.

Giancarlo Ruffino
ha lavorato per te.

"Sono l'avvocato Giancarlo Ruffino, candidato al Senato per la Democrazia Cristiana.
Come a tutti i genitori, il futuro e la sicurezza dei giovani mi stanno molto a cuore: il casco obbligatorio, per esempio, l'ho voluto io.
Certo ci sono tanti problemi da risolvere: disoccupazione, scuola, droga... ci sto lavorando."
PER IL SENATO VOTA D.C.
LIBERTAS
Al Senato, conferma Giancarlo Ruffino, un avvocato di Savona che difendere

PALLANUOTO - Oggi si decide la griglia di partenza dei playoff

Camogli, ultimo assalto

Giornata conclusiva della regular season - La squadra di Fondelli cerca la goleada contro il Bogliasco per centrare il sesto posto - Duello a distanza fra Arenzano e Savona - In A2 il Nervi non si arrende

Ultimi scontri oggi in A1 e A2 di pallanuoto, in vista dei playoff. Chiuso da tempo il discorso retrocessione (dal massimo campionato scendono Bogliasco e Fiamme Oro, in A2 condanne per RN Napoli e Torino 81), è in lotta per le migliori posizioni in vista delle gare-scudetto e tener vivo l'interesse.

Arenzano White Sun (10)-Posillipo Marinex (13) — I campioni d'Italia difendono il primato, avendo una sola lunghezza di vantaggio sul Pescara, mentre gli uomini di Cucchia non possono concedersi passi falsi, pena la possibile perdita del terzo posto, nel caso di un successo dell Savona e Civitavecchia.

E' praticamente impossibile fare troppi conti, ed entrambe cercano la vittoria.

«*E noi ci proveremo*», avverte Cucchia, che ha Stefanoni condizioni fisiche tutt'altro che perfette. Tra l'altro, è molto probabile, tenti alla mano, che queste due squadre si ritrovino poi in per il scudetto, e il odierno che da cartina di tornasole in vista di impegni ancora più importanti.

Pescara Sisley (12)-Recco (15) — Gli abruzzesi in vasca Najdi, ma con Non dovrebbero grossi problemi per superare un Recco che tra l'altro sarà anche privo dello squalificato Baldipeti, ma devono specie in k.o. Posillipo, conquistare quel primo posto che varrebbe già festina di tricolore.

Il tecnico Pescara, lo jugoslavo Trumbic, dovrà seguire la partita tribuna. squalificato fino a fine '87 per aver diretto i suoi a Napoli dagli spalti nonostante una squalifica che lo aveva colpito in precedenza.

Civitavecchia (13)-Kostruzione Savona (12) — In teoria è scontro accademico, visto che non sono in discussione ne il quarto posto degli ospiti, né il quinto dei laziali. In vuol puntare ad sconfitta dell'Arenzano col Posillipo, varrebbe la conquista della terza piazza miglior differenziale. Anche una prova generale in vista di un possibilissimo confronto tra le due compagini nel primo turno dei playoff.

Canottieri Napoli (13)-Ca (12) — Agli esperti, quando si dice che i siciliani potrebbero perdere alla Scandone partita e sesto posto a vantaggio Camogli, viene da sorridere. «*Tre loro non fanno male*», ha commentato Mimo Di Bartolo, trainer Camogli Bogliasco, parlando alla vigilia in questione e pensando al «*derby del sud*».

l'Ortigia ultimi tempi non ir-realizzabile, difficile vederla battuta da una Camogli mentalmente in vacanza.

Camogli Allibert (1)-Werner Bogliasco (1) — Certo, ai bei Camogli Mimmo Pandelli può chiedere di scansionare tutto speranza. visto che i confronti diretti l'Ortigia sono in parità, c'è da pensare che i bianconeri affrontino derby con la volontà mettere in cascina una goleada che sarebbe molto utile in caso di parità classifica coi siracusani. Il fanalino per di più privo squalificato Fossati.

Rari Firenze (17)-Fiamme — E' l'unica partita quest'ultimo turno in cui dal tutto autentici motivi di classifica. I toscani usciti sette giorni fa, perdendo di a Siracusa, lotta per il playoff, mentre i romani salutano categoria.

— Solo un miracolo può dare ancora al Nervi la A1. I genovesi devono battere il Bologna qui di), soprattutto spe- nel clamoroso capitombolo del Corso Tessitario a Cagliari.

Insomma, giochi praticamente fatti, con il Volturno che la il primato e la promozione col derby contro il Vomero, il Corso che in Sardegna stapperà il biglietto per playoff e A1, e la coppia Nervi-Lazio a piangere il derby tranquille Sori e Sturla, dov'è in palio il quinto posto. Il programma Calidarium Palermo-Rari Nantes Napoli, con ospiti rassegnati ormai da tempo alla retrocessione.

Roberto Baglietto

della Pro Recco

Domani il Grand Prix valido per il campionato europeo

Tutto il «jet-set» mondiale per l'off-shore a Montecarlo

Fra i concorrenti Pironi, Ickx, Fiorio, Panatta, Casiraghi - I campioni Gioffredi e Della Valle

MONTECARLO — In locandina nomi famosi: assai della Formula Uno come Didier Pironi e Jacky Ickx (entrambi ex ferraristi), team manager automobilistico di grido come Fiorio responsabile del settore corse della Lancia, un ex campione di tennis come Adriano Panatta, attuale direttore tecnico della nazionale italiana, Stefano Casiraghi consorte della principessa Carolina di Monaco.

E ancora: il campione europeo off-shore in carica Renato Della Valle e il campione del mondo Gioffredi. Uno schieramento di partenza da jet-set.

Sarà quello che domani a Montecarlo caratterizzerà la griglia di partenza Grand Prix di Monaco offshore, prova di campionato europeo della specialità, valida il trofeo Reposi, gara inserita nel «*Mediterranean Off-shore Challenge*», una specie circuito della Formula mare.

Il Gi prenderà il via alle nel tratto di mare antistante sede Yacht Club monegasco, nel porto del Principato. I bolidi raggiungeranno prima Saint-Jean Cap Ferrat in direzione quindi tornare indietro fino Bordighera acque ne, dove gireranno più volte all'altezza di Capo Ampelio, per far ritorno nel Principato: circuito ripetere volte, in tutto marine, tempi previsti circa due ore, le 13 e le 15 appunto. Uno spettacolo assicurato.

In gara scafi: la gior parte (34) uno, la più potente: nella due. Arrivano un po' da tutta Europa, ma anche da Oltreoceano.

Adriano Panatta

I protagonisti? Della Valle, ovviamente, il suo titolo europeo, che gareggerà «*Pinot di Pinot*». l'idrato Gioffredi, Ickx che ha lo scafo dal Racing Team Bruno Abbate. Adriano Panatta che si batterà a bordo dell'«*Ideal Standard*», Stefano Casiraghi che avrà a disposizione il suo «*International*», Maria altro pilota automobilistico all'off-shore e Didier Pironi che da definito «*avveniristico e completamente rivoluzionario rispetto alle tecnologie tradizionali*» il suo «*Colibrì*» quale conta molto a dispetto molti tecnici che avrebbero un po', in sede di pronostico, sue novità. Tra tanta nobiltà a sfumature mondane, comunque, dopo le prime quattro prove in testa è il meno noto e più Radi.

C'è che domani, non si lascerà impressionare altisonanti. In acqua, il jet-set, conta fino ad un certo punto.

Bruno Monticone

Raduno preolimpico di atleti portatori d'handicap

A Savona per Seul

SAVONA — *Oggi e domani, Savona sarà al di un raduno «storico» per lo sport riservato atleti portatori handicap. Savona, sensibile questi anni agli oppuntamenti sportivi della Federazione sport handicappati, ospita infatti il primo raduno preolimpico nazionale, che prevede di nuoto e atletica.*

Come alle prossime Olimpiadi di Seul, saranno ammessi prima volta atleti disabili, faranno così la loro comparsa sul palcoscenico della sportiva mondiale. In quest'ottica, cioè in vista della formazione della squadra Seul, il ingaudra manifestazione sottolinea, alla quale aderiscono tutti i migliori atleti italiani portatori handicap.

Il raduno è dal Fanathlon Club Savona presieduto dal dottor Carlo Zanelli, e conta sulla collaborazione di Comune, Provincia e Cassa di Risparmio di Savona. Il programma prevede per oggi alle 17, presso la piscina olimpica di corso Colombo, gare di nuoto (50 e 100 libero, staffette 4x50 e 4x100 stile libero e mista). Domani, al campo di della Fontanassa, via alle 9,30 alle di atletica. in programma corse piane su 100, 200, 400, 800 e 1500 metri.

La notizia dell'inserimento degli sport praticati da atleti disabili alle Olimpiadi in Corea naturalmente grande fermento la Fisha, Federazione che cura il settore. Già negli scorsi anni questo organismo propose a più riprese appuntamenti di risonanza nale e internazionale, mai come stavolta respira davvero aria di grande avvenimento, col contributo appunto dell'imminente gna olimpica.

Savona già ospitato più volte in passato campionati italiani handicappati. Nuoto, pallanuoto e tiro segno hanno fatto tappa con continuità presso gli impianti cittadini, e da domani anche l'atletica leggera debutta questo raduno alla Fontanassa.

r. bg.

Dopo il rimpasto del direttivo, la società cercherà gli uomini giusti per l'Interregionale

Sta nascendo la nuova Samm

S. MARGHERITA L. — Non sarà una matricola col pensiero fisso alla salvezza. La nuova Sammargheritese, aver dominato e vinto il girone B appresta al ritorno Interregionale convinzione di poter recitare un ruolo ben diverso da quello della comprimaria.

E' quanto lascia capire il direttore sportivo Al Schimmenti, esperto in promozioni soprattutto navigato uomo di calcio, che prima promossi, sia pure «*Molto importante il nostro futuro il rimpasto societario che ci apprestiamo a fare. Dare solide basi al club significa poterci poi impegnare con una certa forza sul calcio mercato e costruire una buona compagine*».

Il presidente uscente Pollani, e tutti i suoi collaboratori, sono infatti a caccia di aiuti e di personaggi, tra tutti, Gianfranco Gadolla: col probabilissimo in società (e alla presidenza?), la Sammargheritese edizione 1987-'88 avrebbe già in tasca le credenziali per il palcoscenico che conta. Tutto il direttivo è , ma le previsioni della vigilia un futuro piuttosto roseo.

Dopo un solo anno di purgatorio, dunque, la squadra di Margherita Ligure in Interregionale. Ha dominato un torneo che, a tre giornate dalla fine, la vedeva addirittura con otto punti di vantaggio che non hanno bisogno di commenti. Quale il segreto della stagione-boom? Schimmenti: «*Una squadra forte, in campo soprattutto fuori, nello spogliatoio solido come il cemento. Molto di un tecnico, Mazza, che ha ben pochi eguali e che non si limita alla parte tecnica*».

Mentre è in odore la conferma per il «mister», ci si domanda ad avventurare sul fronte degli acquisti o no?

Risponde ancora il direttore sportivo: «*Cominciamo col dire che saremo purtroppo costretti a cedere qualche pregiato. normative sui fuori quota ci impediscono di tenere più di 3 o 4 dei big, che sono Chiarotto, Ghiribelli, Tellini, Bennati, Pinasco, Marcherini e Quest'ultimo ora lavora in banca a Sanremo, potrebbe andare al Sanremo 80, situazione tutto sommato valida per tutti*».

E la Sammargheritese tanto esser inserita girone A, quello ligure-piemontese, dichè tinire di gruppo «B», contro le toscane. Dice Schimmenti: «*Non è tratta solo di un discorso tecnico. Siamo in pratica l'unica ligure, visto che Migliarina e in pratica formazione toscana, e ritengo di restar fuori dal girone con altre ospiti. Anche se nel girone A a grosse compagini come Asti, Sanremese, Biellese e forse Alessandria saremmo davvero felici di ritrovarsi assieme alle altre liguri, sia per il campanile che per le motivazioni che ne ogni richiesta dettagliata in ragione per cui a voler cassare questo nostro desiderio*».

I dirigenti sammargheritesi devono anche incontrare i responsabili dell'acqua minerale «Ferrarin», loro importante sponsor, per il rinnovo di un binomio che, lo scorso anno, è stato particolarmente positivo per le due parti. Sembra che da parte della ditta ci sia la promessa di un raddoppio della cifra pattuita dopo la promozione nell'Interregionale, e senza dubbio questo è punto grande importanza, sul quale società arancione può contare.

r. bg.

Al Parco dell'Acquasola tra oggi e domani

Per due giorni a Genova la festa del mini-volley

GENOVA — Dopo l'ottima riuscita dei tornei di Rivarolo e Teglia, stavolta il mini-volley approda proprio nel centro di Genova per il 1° internazionale femminile «*Kompass Lingue e Vacanze*», organizzato dalla Libertas Pallavolo e riservato a giocatrici dai 9 ai 13 anni, che verrà disputato oggi e domani al Parco dell'Acquasola.

Cornice importante e imponente, per un torneo in cui le cifre parlano in modo eloquente: 43 società aderenti, per un totale di 128 squadre, divise due categorie di età. Nove squadre arrivano da Svizzera, Francia ed Austria, ventina regioni italiane (Sardegna, Lombardia, Piemonte, Lazio, Trentino). Insomma, campionato della specialità, dove naturalmente sono presenti parte del club liguri.

Un migliaio di giovanissime volitate saranno di scena dunque a Genova, col raduno fissato per le di oggi, e «due giorni» di impegni, che dovrebbe concludersi attorno alle 18 di domani.

Tutte le partite sui due sets, dunque con la possibilità del pareggio. La manifestazione ha la collaborazione del Consiglio di circoscrizione di Sportoria, e della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Un altro dato di fatto importante è sul fronte alberghiero: oltre trecento prenotazioni registrate in città, con grande degli operatori del settore.

E visto il successo del mini-volley, già si parla di un'altra gara analoga, tra sette giorni ad Arenzano.

Sempre nel mondo della pallavolo giovanile da segnalare anche le provinciale per l'ammissione alla fase conclusiva, a carattere nazionale, del «Baston Topolino».

A Loano, domani, di scena 200 giovanissime in rappresentanza di 40 squadre.

r. bg.

Locatelli indeciso vuole una Levante forte

GENOVA — Chico Locatelli è ancora il indeciso. Se davvero la Levante C Pegliese costruirà una squadra in grado di puntare alla C2, lui resterà, di sicuro. Ma se il programma fosse invece più modesto, potrebbe anche lasciare la società. Questo il ragionamento di fondo del tecnico, viste anche le richieste arrivano per molti suoi giocatori.

Dice Locatelli: «*Mi piacerebbe restare, ma a patto di avere una squadra competitiva. Puntare alla C2, o almeno avere le possibilità di giocarsela, insomma. Certo che di questi tempi molte mais a dire di no a certe offerte, anche se i ragazzi in molti casi non vogliono lasciare Genova*».

Il colpo da novanta la Levante quello del di Sistarni alla Fiorentina (affare fatto al 99 per cento). Ma anche Barbieri, nazionale, ha grosse richieste dalla C2, e lo stesso vale per i vari Rolfi, Battiston, Ubertelli e compagnia.

Intanto, domani, la «*Berretti*» di Caviglia va in Abruzzo, a Luco dei Marsi, per giocare contro l'Angizia il return match della finale nazionale.

Il 4-1 a favore degli sia, non lascia spazio a molte speranze, ma i genovesi vogliono dimostrare che quel risultato fu un incidente di .

Intanto, per molti per scrocchiare l'ora dell'inserimento in prima squadra.

E' certo che, il prossimo anno, almeno tre o quattro di loro faranno parte della formazione maggiore, per la cui campagna acquisti i dirigenti stanno studiando il da farsi.

r. bg.

CASELLA s.r.l.
Ingrosso e dettaglio
carni fresche e prodotti ittici surgelati
alimentari in genere
SUPERMERCATO DELLE CARNI
PROPONE
FETTINE L. 8.500 dettaglio
ARROSTI L. 7.800 dettaglio
BURRO DEL CONTADINO L. 6.700 dettaglio
OLIO D'OLIVA lt 5 L. 17.500 dettaglio
LATTE lt 1 L. 650 dettaglio
PROSCIUTTO CRUDO L. 1.600 dettaglio
PROSCIUTTO COTTO L. 1.000 dettaglio
GAMBERI L/1 ARGENTINA L. 22.000
PARMIGIANO REGGIANO L. 11.500
CALAMARO L. 6.800
Via Provinciale 5 BOISSANO
Tel. (019) 745496
STUDIO DI 2 - SAVONA

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici con telecomando
Terna mercurio con timer
Videoregistratore VHS 10 canali con telecomando
Registratore stereo con casse separabili
Tutto a sole L. 1.590.000
Largo Giachino 53 - Torino Tel. (011) 218 666

BOREA
CUCINA
PAVIMENTI
IDRAULICA
Via Nizza 2 Savigliano

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

[illegible] MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 580 328) ore 21 Olga, Masha e Irina, tre sorelle. Balletto musiche di Piotr Ilic Ciaikovsky, regia Beppe Menegatti coreografia Gheorghe Iancu, piano Michele Fedrigoni, interpreti: Carla Fracci, Aurora Bonan, Carmen Raggi-Nardi, Gheorghe Iancu. Spettacoli ore 10-17.30-15.30-19

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295 720 - 295 725) Teatro della Tosse L. 17.000. Ore 21: Pirandello machine M tre atti - di A. Dejohn O. Rohlenkraz, W. Kandinsky - R. Torino Dorio, Mario Jorio - Int.: Consuelo Barkan, Enrico Campanati, Vanni Valentini - Spettacolo ore 16-21

SALA CARGNARO (viale Villa Glori 1 rosso, tel. 561 533). Classe Mario Cappella L. 7000. Ore 21: Un, due, tre, quattro, di Michelangelo Odorisio. Regia di Mimmo Odorisio. Tel. 561 533. Ore 14.30-19

ORATORIO SAN FILIPPO (viale Lomellini, 10) L. 5000. Ore 21: Ballate Pazzesche, musiche di Bolling e Mastrini. Piccola Orchestra del CIDM. Voci: Laura Valle, Ileana Quadrone

PRIME

ALCHIONE (via Canevari 47 R): La ripresa del collegio maschile.

ARISTON (corso Buenos Aires 7, tel. 562 351): Cenerentola.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Una pazza giornata di vacanza.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Tre sono troppi.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 810): Casa è la vita. L. 8000.

CORALLO (via Vittorio Cuneo 9, Cornigliano): Top Hotels. Ore 18.

DIONISO (via Colombo 17, tel. 580 869): Supermaschio per maghi visitors. Ore 19

DRATTACIELO: The Scorpions & C.A.

IDEAL: Platoon.

METASILE: Mosquito Coast.

LIDO: Radio Days.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 881 002): Real man.

ODEON (corso Buenos Aires 53a, tel. 366 746): La notte del diavolo.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415): Previsioni di regalo.

ORFEO DOLBY: 11 giorni 11 notti.

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 555.517): Cronaca di una morte annunciata.

RIVOALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 740): Troppo caldo da lavoro.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542 213): Vita segreta degli italiani.

VERDI (via XX Settembre): [illegible]

David Byrne in «True story» al cinema Ariston stereo due

[illegible] (via G. Vincenzo Molinelli) [illegible]: Urla di piacere. Sala 2: Cocktail sessuali. Vivi. 14.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 311 648): Racconti di notte - Orge pansessuali. Vivi 18

CRISTALLO (largo Zecca): Calda di giorno, lussuriosa di notte.

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): La notte svanita. Vivi 18

SECONDE VISIONI

LUNIERE: Il valore del soldi

CHARLIE CHAPLIN: Birdy.

SAMPIERDARENA

ABC: Banana si sbucciano. Vivi. 18

ASTORIA: Tragico caldo di mezzanotte. Vivi 18

ELDORADO: Calda estate di labbra. Vivi 18

SPLENDOR: AAA donne cercano cavalli. Vivi. >6

PONENTE

HOLIDAY-DE: Lussuria alla Vivi. 18

VERDI: Cuneo.

PEGLI

EDEN: Bambini di pattaio n. 4.

BOLZANETO

VERDI: Bambini di pattaio n. 4.

CHIAVARI

ASTOR: La vedova nera.

CANTERO: Manhunter.

MIGNON: Jumpin Jack Flash.

NUOVO: Pigeon particolari. Vivi. 18.

RAPALLO

GRIFONE: Cronaca di una morte annunciata.

ITALIA: Un avventuriero di una alla perduta.

CAMPOMORONE

AMBRA: Miseria ovina.

ARENZANO

ITALIA: Platoon.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Ultimo tango a Parigi.

SAVONA

CINEMA

ARISTON: Il ritratto.

DIANA: Psicologicamente sopravvissuto.

ELDORADO: Chiedi chi erano.

JOLLY: 13 pezzi d'oro.

LUX: Sangue di Cristo.

FILBERTUNO: Brivido blu night.

ALASSIO

DOLOMIA: Royal week.

RITZ: Il mattino dopo.

ALBENGA

AMBRA: Nightmare 3.

ASTOR: Assassinio a settimo.

CRISTALLO: Bella Vita.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Via Montenapoleone.

FINALE LIGURE

ORIONE: La famiglia.

LOANO

LOANESE: Top Gun.

PERLA: Salone americano.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Pavese.

VARAZZE

TEATRO: Carosello dei vizi scomparsi.

IMPERIA

CENTRALE: Radio Days.

DANTE: Carosello dei vizi scomparsi.

IMPERIA

IMPERIA: Il ritratto.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Via Montenapoleone.

CENTRO Bernabei.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Casa dolce casa.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Bambini di pattaio n. 4.

SANREMO

ARISTON: Due lupi scatenati.

CENTRALE: The Untouchables.

CRISTO: La spada scatenata.

RITZ: Cast & la vita.

SANREMESE: Peggy Sue si è sposata.

Parla Christopher Lee, che presiede la giuria del Fantafestival

Dracula sì che faceva paura

Secondo il «vampiro» degli Anni 60, nei film dell'orrore di oggi c'è troppo sangue, troppi effetti speciali
Condannato al personaggio che lo ha reso famoso, è riuscito a liberarsene soltanto Billy Wilder

— Christopher Carandini Lee, più semplicemente per Chris Lee, celeberrimo conte Dracula degli Anni Sessanta nonché presidente della giuria del [illegible] va all'opera in questi giorni a Roma, da quindici anni, in ogni incontro coi giornalisti, il contratto a spiegare perché abbia non voglia più Dracula.

«Non ci sono né le condizioni, né le storie, né i registi, oggi, capaci di affrontare un film su Dracula allo stesso modo in cui erano confezionati i miei. Effetti speciali, trucchi pesanti, orrore a piene mani, sangue sparso in abbondanza e mostri che danno il tempo hanno completamente tarpato il genere».

Costretto ad essere legato al personaggio che gli ha dato la celebrità fin da quando, dopo il successo commerciale di *La maschera di Frankenstein*, si trovò inflitto in galleria di [illegible] al fianco di *Dracula principe delle tenebre* in coppia con il regista Terence Fisher, Lee riuscì a liberarsi del personaggio soltanto nel '70, quando Billy Wilder gli propose di fare il film satirico *Vita di Sherlock Holmes* per il quale tra gli altri aveva interpellato anche Laurence Olivier.

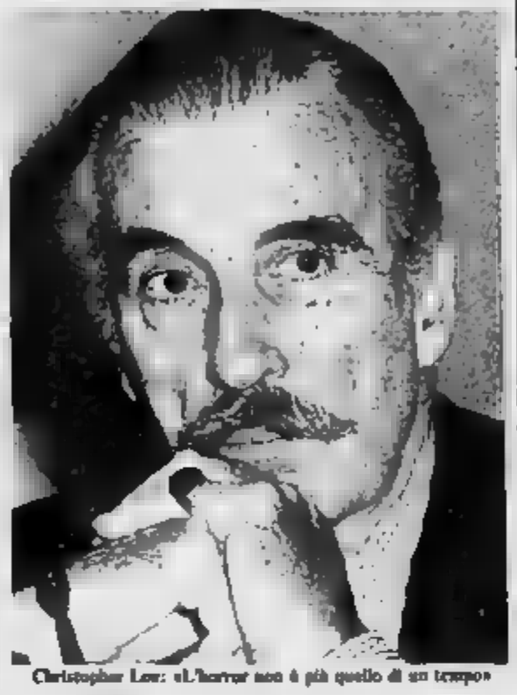
E non è stato proprio questo il film, fra i cantosettanta interpretati nella sua carriera, che lui giudica il migliore. Racconta Lee, nel suo inglese aristocratico, da bravo figlio di una nobildonna italiana e di un ufficiale britannico: *«Wilder mi disse che non gli interessava niente di quel che avevo fatto prima: gli importava solo di facessi al meglio la mia capacità il ruolo che lui aveva in mente. Il risultato fu un film stregato, uno dei migliori nella storia del cinema, secondo il giudizio di Sam Spiegel, massacrato però orrendamente dalla distribuzione che ne tagliò più di quaranta minuti affatto. Il cinema è così. L'ha spiegato perfino Orson Welles, Fare cinema, ha detto, significa lasciarsi governare da un giovane genio che ha un fratello pensato perfettamente idiota: il risultato dipende da chi comanda in quel momento».*

Insieme a Karloff e vicino a Boris Karloff di cui è seguito il [illegible] è convinto [illegible] film nel quale l'orrore è lasciato all'immaginazione dello spettatore perché cita come esempi di [illegible] tutti i film di Hitchcock, [illegible] *Rosemary's baby* di Polanski: *«Moltissimi mi hanno descritto il bambino così tanto in coda, pieni di zoccolo, quasi gialli, eppure nel film il bambino non ha coda».*

Tra i giovani invece la sua preferenza va al cineasta Carpenter e all'americano Kronenberg: *«Ma — si scusa — vedo raramente al cinema, vedo poco, non potrei sostenere che sono davvero i migliori. Certo, i grandi film di [illegible] e di fantascienza li ho visti tutti, ma perfino Spielberg mi pare troppo sparso agli effetti speciali e poco agli interpreti. Peccato, parlando buone occasioni».*

Vecchio gran signore, dal tono distaccato e dalla lunga lunghissima figura allampanata, di altezza tale da essersi sentito più volte dire che non poteva fare l'attore, Christopher Lee sostiene di aver rifiutato i *Duellanti* perché il suo ruolo aveva né né coda, di aver amato perché tecnologia sopravanzava la storia, di aver gradito *Blade* perché troppo violento. Il suo prossimo impegno il ruolo Wellington accanto a Oliver in quello di Luigi XVIII in sarcastico intitolato *Waterloo*. *«E poi — conclude sarcastico —, se mi proponessero un Dracula fatto come l'ultimo con ultimo cast, ultima sceneggiatura e ultimo regista, potrei pure accettare».*

Simonetta Robiony



Christopher Lee: «L'horror non è più quello di un tempo»

Dal 4 luglio a S. Margherita

Estate classica in undici serate

Aprirà l'Orchestra di Sanremo

MARGHERITA — Inizierà il 4 luglio a Villa la quindicesima stagione estiva organizzata dalla degli Amici della Musica.

Anche quest'anno, al cartellone musicale è previsto il Corso di perfezionamento d'arte vocale e scenica che si concluderà il 5 settembre con una serata finale cui parteciperà, per la prima volta, [illegible] più meritevoli, l'orchestra di Sanremo diretta da Fidà.

Il cartellone prevede undici incontri. Aprirà l'Orchestra di Sanremo il 4 luglio con il direttore Antonio De Almeida impegnato in un omaggio a Wagner. Cantante sarà Victoria [illegible]

L'11 luglio Enrico Taglavini eseguirà pagine di Frescobaldi, Bach, Giuliani, Paganini, Villa-Lobos e Albeniz.

Il 18 luglio si esibirà il duo flauto-arpa Claudio [illegible] e Susanne [illegible] (musiche di Faurè, Bach Spohr, Chopin e Liszt). Dopo una serata jazz con il Quartetto di Gianni Basso (25 luglio) l'arpa sarà ancora protagonista il 30 luglio: [illegible] interpreterà lavori di Naderman, Cardon, Faurè, Debussy, Britten e Salzedo.

Alla splendida raccolta liederistica di *Die Schöne Müllerin* è [illegible] l'incontro del 1° agosto: protagonista sarà il tenore Ivan Kluriciav accompagnato dal [illegible] Chain. Seguirà, il 3 agosto, il Trio di Salisburgo.

Dopo un recital pianistico Palsson, 13 agosto, musiche di Mozart, Schubert e Scriabin), il 20 agosto verrà proposto uno [illegible] dal titolo [illegible] dell'opera lirica italiana: canteranno Stapp (soprano), Armiliato (tenore), Roberto Servile (baritono) e Chiella Pasino (mezzosoprano). Ancora l'Orchestra di Sanremo il 29 agosto con il direttore Evelino Fidò e il soprano Mirella Bolgan.

Il 12 settembre chiuderà un articolato concerto pianistico con Piero Lo Faro e il duo Giuseppe Ma[illegible] Giovanni [illegible]

r. l.

Savona e Sanremo insieme nella grande musica

Lirica e classica nella stagione al Chiabrera in collaborazione Opera Giocosa e Sinfonica - A novembre Donizetti, Rossini e Paisiello - Dicembre: recital di Gasdia, Berganza e Alaimo - Quattro serate «sanremesi»

SAVONA — Si definendo al Teatro i programmi musicali dei prossimi mesi.

L'assessore Cultura Comune, professor Sergio Tortarolo, è al lavoro con la musica definire una stagione che sarà aperta dagli spettacoli dell'Opera Giocosa.

[illegible] dell'Opera Giocosa nelle scorse settimana cittadinanza rompendo definitivamente i rapporti con Genova.

definire con l'Opera Giocosa, il ha anche allacciato un accordo con l'Orchestra Sinfonica di mo. Il progetto è probabilmente quello di creare un nuovo, autorevole polo musicale ligure in grado di offrire spettacoli, lirici, e cameristici, il vantaggio di poter utilizzare teatro acusticamente qual è il Chiabrera.

L'Opera Giocosa presenterà opere e concerti. L'11 novembre [illegible] scena furioso all'isola di *S. Domingo* Donizetti con Serra. Seguiranno il 14 novembre *La* Rossini e il novembre *Nina o la Pazza per amore* di Paisiello. In dicembre si svolgeranno i recitals di Teresa Berganza e Simone [illegible].

A gennaio partirà la stagione concertistica. *«Stiamo ancora definendo i particolari — dice l'assessore Tortarolo — anche se ci già annunciati nomi di rilievo».*

Fra i concertisti previsti figurano Maria Tipo e Ivo Pogorelich, pianista fra i più degli ultimi anni: saranno anche il [illegible] e i Solisti Veneti.

La collaborazione con l'Orchestra Sinfonica si concretizzerà in quattro [illegible]. Narciso Yepes presenterà il d'Aranjuez e [illegible]: Campanella interpreterà il Concerto n.5 di Beethoven, Baumann eseguirà il Concerto per no di Mozart. E' previsto inoltre un concerto di musica sacra [illegible]

Definita parte anche il breve stagione estiva che l'11 (sempre al Chiabrera) con Gerry Mulligan e l'Orchestra di Sanremo diretta da Basso (in programma musiche di Gershwin, Bernstein e Copland). Il 30 Minzi presenterà doppia veste di direttore e violinista in un incontro interamente dedicato a Mendelssohn con il Concerto in mi minore per violino, la *Quarta Sinfonia* e l'*Ouverture Le* [illegible]

Il 1° serata di balletto il Teatro Nuovo Torino impegnato *Schiaccianoci* di Ciaikovski. In via di definizione ancora altri concerti il Comunale dell'Opera di Genova.

Roberto Iovine

Da tre stasera tre balletti a Montecarlo

MONTECARLO — In occasione delle feste di Pentecoste, il balletto di Montecarlo andrà in tre spettacoli alla Sala Garnier del Principato.

Questa sera alle 21 inaugurerà una fantasia su musiche di Ciaikovski e *Les deux pigeons* di Messager.

Domani alle ore 15 il programma prevede il *Passo a due* della *Bella Addormentata* di Ciaikovski.

Infine lunedì prossimo alle ore 21 tornerà in scena la replica del programma presentato nel pomeriggio festivo.

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 15,30 Programmi per ragazzi; 18 Vita novela; 19 Tuttilibri, 19,30 d'Oriente, 18,45 tecnica, rubrica di Tg Notizie, 20,30 Il ei, sceneggiato; 21,45 Tg 22 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 22,35 e pubblicità; 23,10 Il nuovo Pacific, documentario.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Le scalatelle Sweet, cartoni; 7,25 Gobots, cartoni; 7,50 L'ispettore Mistra, cartoni; 8,15 I cavalieri del diavolo, film; 10 La legge di Burke, telefilm; 11 Occhio al vendita; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; Il Antagonista diffidenti; 14 gioiello; 15 sceneggiato, 16,20 Quell'angelo di mio fratello, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per ragazzi: Fonzie Sugar, cartoni; 17,10 Cenerentola, cartoni; 17,35 Bim il ragazzo del West, cartoni; 18 Isabel Junior, cartoni; 18,30 Garibaldino, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca: attualità, spettacolo, cultura, 20 I gatti gialli di Andrea, telenovela; 20,30 Tastomatto, spettacolo di varietà; 22,30 Gente di Hollywood, telefilm; 22,45 Playboy di sera, spettacolo di varietà; 23,45 Una ragazza di Praga, film. Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Cinema, 11,30 Sam il ragazzo del West; 13 Le scalatelle Sweet; 12,30 Gobots; 13 Superdog Black, 13,30 Il magico mondo di Gigi, 14 L'orso Misha, 14,30 Forza Super; 15 Le scalatelle Sweet; 15,30 Gobots, 16 L'orso Misha; 16,30 Ute Dragolan, 17 Cinema, 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Superdog Black, 18,30 Il magico mondo di Gigi, 19,30 Con Telecity Liguria, 20,30 Incontro al calcio. Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Talisman, cartoni, 13,30 Lotor News, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo; 14 Il fantastico del baseball, cartoni animati, 14,30 Multi Market Cartoni, vendita; 17,30 Yattaman, 18 Il fantastico del baseball, Cartello principe dei mostri, cartoni, 19 Antagonisti diretta Stadio, tutto dal campo di allenamento Genoa e Sampdoria; 19,30 Scuola internazionale economica, rubrica, 20,20 Liguria News, commenta la vasta scelta, film avventura (GB 1972); 22,45 Telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: i cantieri del Pacifico, telefilm; 24 Vendite promozionali.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Esecutivo sulla, telefilm; 15,30 Gli ultimi 9 minuti, telefilm; 16,30 Chico and the man, telefilm; 17,20 I leoni di Castiglia, film storico; 19 Il profumo del potere, telefilm, 20 15 minuti con..., rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale nelle; 20,30 Chico and the man, telefilm; 21 L'ultra del lato del, film dramma criminale.

TV RITRASSO

TF 1

Ore 8 Bonjour la France; 8 C'est tout Beste; 12 Flash d'informations; 12,02 Série: Buffalo Bill Joyeux anniversaire; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Dessin animé: Tom et Jerry; 13 Journal; 13,35 Tennis, 13,45 Tennis, 15,30 Tiercé à Auteuil; 15,45 Tennis, 18,35 Flash d'informations; 18,45 Feuilleton: Cogne et gagne, 19,20 D'accord, pas d'accord; 19,35 Cascadeurs&boy, 20 Journal, 20,35 Série: Julien Fontanes, magistrat, 22,10 Tennis.

A 2

Ore 4,55 Rugby: Coupe du monde; 9 Journal des sourds et des malentendants; 9,20 Récré A 2; 11,15 Magazine: Mondo cane; 11,30 Magazine: A nous deux; 12,30 Série: Capo double; 13 Journal, 13,35 Série: «Vic», 14,25 Dessins animés, 14,55 Les jeux du stade; 17 Série: Le jeu et le pile; 18 Les carnets de l'aventure; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Allons nous vente, 20 Journal; 20,30 Variétés: Champs-Elysées; 21,55 Feuilleton: Nana.

FR 3

Ore 10,30 Espace 3: Gen; 11 Espace 3: Les rendez-vous du bois; 11,15 Espace 3: Société générale; 11,45 Espace 3: Cactus de quatre; 12 Espace 3: Objectif santé, 12,15 Espace 3: Des cadres et des entreprises; 12,30 Espace 3: A travers chalons; 13 Espace 3: Centre régional Franche-Comté; 13,15 Cocoricocoboy; 13,30 Espace 3: Samedi vacances; 14 Espace 3: Portraits de la réussite; 14,30 Théâtre: Jules César; 17 Les génies de la musique; 19 Flash d'information; 19,15 Actualités régionales; 19,56 Dessin animé: Ulysse 31; 20,04 Disney Channel; 20,35 Disney Channel; 22 Journal.

Appuntamenti flash

«Idillio» di Restani

In S. Filippo, «Viaggio tra le del Vecchio e del Nuovo Mondo»

GENOVA — Prosegue questa sera alle 21, all'Oratorio di San Filippo la rassegna «Viaggio tra le del e Nuovo Mondo», organizzata Concertinamento Operatori Musicali con il contributo degli assessorati ai beni culturali, al turismo e spettacolo [illegible]. Il concerto in prolitolato *fantasy* presenterà due aspetti musica americana rivisitati con il gusto europeo. Sarà eseguita la Suite flauto, jazz piano, e batteria Claude Bolling. I musicisti Gianluca Nicolini al flautoforte, Tomaso Olivieri al contrabbasso e Giuseppe Paola alle percussioni.

Seguirà una composizione di Dario Restani: *«Idillio lunare in quattro parti, un prologo e un epilogo, per due voci pari, pianoforte e piccola orchestra»*. voci Ileana [illegible] rini, al pianoforte Sirio Restani e la piccola orchestra diretta da Marco Simoncini.

GENOVA — Questa sera, alle 22 al Pennygrace spettacolo musicale il «Mela» e con il Carlo Delfra.

GENOVA — Questa sera e alle 20.15 e alle 22.30 al Lumière verrà proiettato il «Il colore di con Newman, Cruise e Mary Mastroiannio.

Per l'interpretazione dello venticinque anni dopo, Newman ha ottenuto l'Oscar 1987.

— Questa sera, alle 21, nel Teatro Sociale si terrà un del pianista Michele Gioiosa, organizzato dal Gruppo Pro- Culturale. In programma Beethoven, Chopin e Mannino.

Un rock'n'roll party al Teatro Albatros

GENOVA — Questa sera, al teatro Albatros, uno spettacolo interamente Anni Cinquanta un concerto e proiezione grafica.

Il film *Peggy Sue* sposata Francis Coppola vede Kathleen «ritrovarsi» indietro nel tempo di trent'anni. ai ritmi dei *Sommergibili*: il gruppo è una versione ampliata dei più noti *U-Boot*, autori tra l'altro della colonna sonora dello spettacolo *Arbeit Macht Frei* che sarà presentato la sera di lunedì al teatro di Sant'Agostino. La scenografia del concerto dei Sommergibili è stata realizzata da alcuni artisti genovesi, ricalcando lo stile degli *U-Boot* che hanno sempre curato molto l'aspetto estetico della loro performance. La sala del Teatro Albatros è stata allestita per un gratidè «rock'n'roll party» all'insegna dei mitici Anni Cinquanta.

Con *50s Party* si concluderà così il primo mese di programmazione mista, realizzata dopo la riapertura del Teatro Albatros ad opera della compagnia teatrale Elsino, in collaborazione con il «Club Amici del Cinema», del «Kenton Club» e della rivista musicale *Rockerilla*.

Il bilancio del primo periodo di attività, hanno spiegato i responsabili dell'iniziativa, è largamente positivo. Sono state realizzate diverse serate miste con proiezioni cinematografiche abbinate a concerti o a spettacoli teatrali. Dopo la pausa estiva, la riapertura definitiva dell'Albatros è stata annunciata per il mese di ottobre.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y»
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 10

Il regolamento

1 Comperate un [illegible] ogni giorno troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una [illegible]

2 Cercate [illegible] cartolina, [illegible] sabato al venerdì, nella sintesi di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 10 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/88.86.372 entro le ore 20 del venerdì. Per riscuotere il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella di gioco pispari; dal più (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Cogorno San Salvatore dei Fieschi

La basilica di San Salvatore dei di Cogorno, cinque chilometri da Lavagna, ed è uno dei più importanti e meglio conservati monumenti romanico-gotici della Liguria.

La chiesa venne [illegible] 1345 per volere [illegible] IV Fieschi e fu nel sotto l'egida di suo nipote, il cardinale Ottobono, divenuto poi Adriano V.

La facciata basilica di San Salvatore [illegible] superiore, una decorazione a strisce bianche e nere e un grande rosone in marmo.

Nella parte inferiore si apre invece il grande portale gotico che conserva nella lunetta un affresco quattrocentesco.

L'interno è a tre [illegible], di cui quella centrale è sopraelevata. La chiesa è dominata da una possente torre coronata da cuspide ottagonale fra quattro pinnacoli piramidali.

PIAGGIO
LANCIA
Stievani
CONTI
BOREA .... a Sanremo

Alla Scala il capolavoro di Hindemith con la Bayerische Staatsoper

Cardillac trionfa con Sawallisch

Spettacolo di superba bellezza, in cui il contrappunto musicale ha i suoi momenti di insospettata funzionalità teatrale - Ottimi il baritono McIntyre, il soprano Maria de Francesca Cavazza e il tenore Robert Schunk - Raffinate le scene di Ponnelle

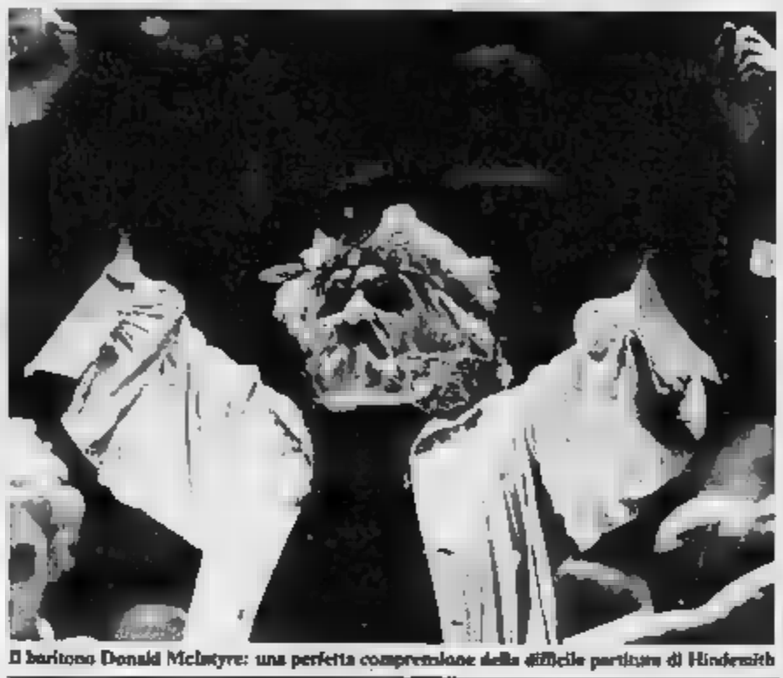
DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Terza rappresentazione in Italia, e sempre con grande successo, confermato questa volta per il bello spettacolo della Bayerische Staatsoper. Nessun dubbio: è la magistrale sapienza musicale s'impone. Siamo di fronte a un'opera che rifiuta deliberatamente tutte le lusinghe del mestiere teatrale e — Dio guardi! — del botteghino.

Compositore eminentemente strumentale, Hindemith aveva al suo attivo soltanto tre opere in un atto quando affrontò il libretto in tre atti che Ferdinand Lion trasse da una fantasia di Hoffmann, *Mademoiselle de Scudéry*, estromettendo la protagonista e portando in primo piano il personaggio dell'orafo impareggiabile che, maniacalmente innamorato delle proprie creature, ammazza tutti i compratori per recuperarle.

Erano gli Anni Venti. La reazione antiromantica batteva il tempo pieno. Mentre a Vienna Berg lavorava al suo Wozzeck e Schönberg rinnegare dell'esperienza wagneriana, Hindemith vedeva bene a sentir parlare di dramma musicale. Fioriva la *Händel-Renaissance*, e Franz Werfel poteva dare il via a quella Verdi-Renaissance. Forse Hindemith Opera «a numeri» (cioè a pezzi ben distinti, invece del ciclopestrone wagneriano).

Sfido che nelle loro arie Händel e Verdi ci versavano fior di melodie. Hindemith ci offre il qualunquismo melodico del contrappunto. Non temi, non soggetti di fuga. E tuttavia non indifferenti a quel che si chiama l'espressione e alle diverse situazioni dell'azione. Il contrappunto — fu detto — è il vero protagonista dell'opera, e sta principalmente in orchestra: un'orchestra dove gli ottoni comandano, un compatto blocco strumentale il canto si libra come cercando uno spiraglio per potersi inserire.



Il baritono Donald McIntyre: una perfetta comprensione della difficile partitura di Hindemith

Qualche volta sono apertamente escluse, come nella scena erotica che occupa tutta la seconda parte del primo atto quando le voci tacciono, e dall'orchestra si leva il duetto vigile e sottile dei flauti. Ma qualche volta vi riesce, e sono i momenti alti di quest'opera dove Hindemith si dimostra di grande funzionalità universale del contrappunto e la sua capacità di soddisfare qualsiasi esigenza espressiva e perfino narrativa, non ultima quella di Hoffmann (superati in questo genere di sabotaggio soltanto da quell'altra maledizione che sono le Fiabe di Carlo Gozzi).

E poi, ovviamente, le larghe pause corali. L'agitato inizio dell'opera, dove la folla parigina tumultua per le strade, eccitata e agomenta per i delitti che turbano la città. Quasi interamente corale il terz'atto. Gli apre con l'aria ed eccitante musica da ballo che dal notturno: antico esempio di *fare* sinfonico che cela un omaggio mozartiano. I pensi musica notturna che esce dal Giovanni. E contemporaneamente Berg lasciava la scena nel Wozzeck (le furono composte contemporaneamente) e andarono in scena Wozzeck nel Cardillac (1926).

Una grande prestazione corale del terz'atto. Il «canto alterno» dove la folla dialoga col protagonista e riconosce in lui il colpevole dei misteriosi assassinii, e infine uccide: un tema che ritorna variazioni di forma di passacaglia, di superba fattura. Ma, con i suoi tira e molla psicologici, determinati dalle esigenze della forma musicale, costituisce dal punto di vista scenico il più inverosimile dei lunghi lentamente premeditato, dopo ponderate riflessioni sul proprio

Per il resto, un bel cedimento, mai che si superba trama del polifonico abbia a rischiare di smagliarsi. Ma la sua severità contrasta con l'eclettismo del soggetto e con l'ambientazione Settecento francese. Perché non provare a riprendere *Mathis der Maler*, dove l'egemonia del contrappunto è altrettanto implacabile, il arcaismo al meglio all'epoca storica e al grande impegno di problemi artistici e religiosi?

Lo spettacolo, condotto da Sawallisch con una sapienza e una duttilità degne di un'opera così elevata a magistrale, la scena solitario i tre personaggi principali possiedono qualità tali da permettergli di penetrare nella strumentale, e perfino emergere: il McIntyre, protagonista, il soprano Maria Francesca Cavazza, figlia di Cardillac, e il tenore Robert Schunk, suo fidanzato. Gli altri scalfiti d'un graffio la compagine strumentale. Il coro, diretto da Udo Mehrpohl, è distinto in un'impeccabile.

Ottusa la regia e raffinatissime di Ponnelle: una Parigi in grigio perla, con le che si gono in un ballo di Vito per suggerire, un po' comicamente, l'agitazione della folla nelle strade. Un bello spettacolo, musica magistrale, un'esecuzione perfetta. Risultato: un successo (sia pure non esaurito) sorprendente.

Rubens Tedeschi

St. Vincent: dall'11 al 13, in diretta Raiuno

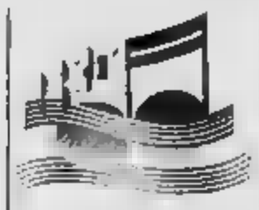
Canzoni dell'estate rispunta Massarini

Venti big, 11 giovani, collegamenti con i grandi concerti

ROMA — Carlo Massarini, *affiancato solo per la serata finale da Loretta Goggi, è il battitore dell'edizione '87 di Saint-Vincent Estate, in programma per l'11, 12 e 13 giugno. Abbandonati per sempre gli spazi alternativi, i programmi in notte e la sperimentazione televisiva, l'ex Mr. Fantasy, dopo il debutto a Sanremo e la prova tv «Serata campioni», sembra aver consolidato il suo ruolo di successore di Baudo, almeno nelle manifestazioni canore.*

Organizzata dalla Publispei di Marco Ravera, la manifestazione, sempre in diretta su Raiuno (le prime due sere dalle 21,30; l'ultima in Eurovisione, dalle 20,30) e su Radiorecodue, prevede la partecipazione di venti grandi della canzone italiana e di 11 giovani talenti, selezionati dall'Organizzazione. Regista Antonio

La novità di quest'anno, già sperimentata in «Serata campioni», sta nei collegamenti con alcuni dei grandi concerti attesi la prossima settimana in Italia: vedranno tre differenti immagini contributi di David Bowie e di Prince e, in diretta da Palermo, brani dello spettacolo di Frank Sinatra.



I cantanti in gara — *I big sono Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli, Nino Buonocore, Mario Castelnuovo, Toto Cotugno, Denovo, Grazia Di Michele, Eugenio Finardi, Alberto Fortis, Dori Ghezzi, Enzo Jannacci, Fausto Leali, Mimmo Locasciulli, Mango, Amedeo Minghi, PFM, Mino Reitano, Riccht e Poveri, Just Russo-Rettore e Gianni Togni. I giovani: Baldi, Blossom Child, Bugatti, Casablanca, Jo Chiarello, Fabio Rosei, Dario Gai, Landi, Lijoi, Miani, Gianni Nuti, Claudio Patti e Marcello Pieri.*

Ospiti italiani e stranieri — Gli italiani sono sei: Edoardo Bennato, Pino Daniele, Ivan Graziani, Vasco Rossi, Gianni Morandi e Vasco Rossi. Della squadra degli stranieri, a parte Bowie (l'apparizione sarà registrata il a Milano e in 1711), Prince (registrazione il 9 al trussardi Milano, in onda il 12) e Frank Sinatra il 13, fanno parte: Erasure, Boy George, Arrow, Nick Kamen, Marillion, Cock Robin, Swing Out Sister e Jody Watley.

La e i premi — pluria Democolopea, composta di giovani tra i 15 e i 30 anni, voterà sia i big che i nuovi Tra i premi in palio: il «Long Playing dell'Estate» da segnare al primo classificato i big; «La canzone dell'estate» al cantante che ottenuto votazione maggiore della terna scelta; «Un giovane cantante dell'Estate», al primo classificato tra i giovani.

Tutto il resto — Carlo Massarini ha promesso un «programma basato sul ritmo e non una semplice passerella per lanciare i motivi dell'estate»; sul degli artisti e sulle trovate che arricchiranno i tre appuntamenti musicali, non ha voluto però nulla. chiudendo contratti — spiegato — e prima di lunedì preferiremmo evitare nomi non ancora sicuri». L'unica notizia rivelata dal conduttore di Saint-Vincent è che ci saranno vignette umoristiche sull'esempio «Lupo solitario».

t. c.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Chaplin nelle «Luci della ribalta»

LUCI DELLA RIBALTA di Charlie Chaplin (1952, Raitre, ore 20,30). Il protagonista non è più Charlot, vagabondo sentimentale di innumerevoli film, ma il clown Calvero, in declino come artista e solo confortato, nella sua solitudine, dall'alcol. dall'avvelenamento da gas bellezza (Claire Bloom), la ridà fiducia. parte successo. Lei vorrebbe sposare il proprio salvatore, ma Calvero sente che in questo non c'è solo gratitudine anche pietà e s'impone un'orgogliosa e dolorosa rinuncia. Il bellissimo film, giudicato una specie di testamento di Chaplin, alterna qualche verbosità a pagine magistrali. Stupendo, per rigore e sobrietà, l'epilogo drammatico, in cui è anche memorabile Buster Keaton.

UN GIORNO di (1964, Canale 5, ore 14). più episodi: uno d'esordio Alberto «Un'americano», in spiccano, via via, il pretore Peppino Filippo, Walter Chiari, Sophia Loren.

SENZA ATTIMO DI TREGUA di John Boorman (1967, Raidue, ore 20,30). Vigoroso con protagonisti due ex carcerati (Lee Marvin e John Vernon), associati prima in una rapina e poi divisi dalla ripartizione del Interpreti femminili Angie e Carol O'Connor.

LA DONNA FAGLIA di Basil Dearden (Retequattro, ore 10,30). Per le «versioni originali sottotitolate», una vicenda drammatica partita in inglese da Gina Lollobrigida, Sean Connery, Ralph Richardson.

L'EMIGRANTE di Pasquale Festa Campanile (1973, Retequattro, ore 20,30). Adriano Celentano impersona giovane napoletano che va in America alla ricerca del padre e durante la traversata s'innamora d'una cantante (Claudia Mori) che ha un gangster come protettore.

CANDIDATO ALL'OBLIO di J. Lee Thompson (1975, Italia 1, ore 20,30). ra cronista (Charles Bronson) impegolato in intrighi manovrati da un delinquente con di gentiluomo (John mani (Jacqueline Bisset).

Colloquio col direttore di Rai1 «dimissioni sospese - Falcao sostituisce Valenti?

Damato ci ripensa, vedrà Rossini dopo le elezioni

ROMA — Mino Damato ha incontrato ieri pomeriggio il direttore Raiuno Rossini per i problemi che la sua dimettersi dall'azienda. Il colloquio, «sereno e cordiale», secondo le notizie diffuse dall'ufficio stampa Rai, Rossini ha ascoltato con attenzione il lungo sfogo di disagi e lamentele esposto dal conduttore «Esploratore».

L'incontro ieri non ha avuto effetti immediati: Giuseppe Rossini, impegnatissimo nella preparazione della diretta no-stop che accompagnerà la prossima settimana, la votazione risultati elettorali, ha rinviato Damato appuntamento dopo L'azienda quindi interessata a vedere il giornalista dalle proprie decisioni: il telefono di ufficio è stato sempre inviato venerdì potrebbe non essere l'atto del rapporto giornalista e Rai.

Tra i di insoddisfazione denunciati nei giorni scorsi, Damato ha quello di riservato «nemmeno una parola sulla ripresa autunnale della trasmissione da preparare ovviamente in estate», «Il pubblico — ha dichiarato il giornalista — premia la qualità. L'impegno e l'amore con cui si lavora ed un programma: lo abbiamo dimostrato con Italia sera, con Domenica in, con Esploranda, Appuntamento da record e consenso hanno caratterizzato queste trasmissioni, espressione di una televisione di idee e non di star; una televisione che si propone di crescere e trasformarsi».

Negli ambienti della Rai si è poi appreso che uno dei candidati a sostituire Paolo Valenti, prossimo alla pensione, per «90' minuto», è il calciatore brasiliano Falcao, con il quale da tempo sono in corso trattative. Non sarebbe comunque esclusa partecipazione alla fascia di Raiuno tra le 14 e le 19.

Festival alla Fenice

VENEZIA — Per la stagione del teatro La Fenice, Krzysztof Penderecki dirige questa sera, nella chiesa di Santo Stefano, l'Orchestra giovanile italiana nel suo *Concerto per violino e orchestra*.

Il Festival jazz a Vignale

VIGNALE — Stasera e domani il jazz è di scena a Vignale: la cittadina in provincia d'Alessandria per la prima volta ospita un festival jazzistico di notevole respiro. Due serate di con un cast di tutto rispetto: stasera giardino di Palazzo Callori, si esibiscono infatti il trombettista Enrico Rava il trio di Luigi Bonafede e il clarinettista Tony Scott, uno dei grandi del bebop, con il trio Rusca, Terzano, Mondini. Domenica sera, invece, ci sarà l'Al Big Band sassofonista Gianni che presenta, ospite d'onore, il trombettista Flavio Boltro.

Il fanno pubblicità

LOS ANGELES — Dal grande al piccolo o: il destino Leo, il leoni ruggente, il «trademark» con il quale decenni si identificano le produzioni cinematografica Goldwyn Meyer.

Il adottato nel lontano 1917 da Samuel Goldwyn verrà per fini pubblicitari. Sull'esempio di Topolino e della Pantera Rosa, realizzati di prodotti di orologi da polso lenzuola: l'importante, ha detto un dirigente della è che venga la dignità.

(Agi)

Oggi segnaliamo

RAIUNO (ore 22,25) — Quinta e ultima puntata di «Roberto Rossellini, dieci anni», aventa come «Prospettiva futuro».

RADIODUE (ore 17,32) — «La fastidiosa», commedia in atti di Franco Brusati, con Vittorio Sanipoli e Maria Fabbri.

(ore 21) — «Nel 250° anniversario della morte di Antonio Stradivari», Napoli con musiche di Boccherini, Giuliani, Castelnuovo-Tedesco.

Pavarotti a Canzonissime

Luciano Pavarotti canterà nel corso di «Canzonissima», la grande festa della musica (Raiuno ore 20,30) in collegamento diretto dalla sua casa di Modena. Nel corso della trasmissione, condotta da Loretta Goggi e dedicata questa volta all'etichetta Polygram, interverranno Braschi, Orietta Berti, Zucchero, Teresa De Sio, Rossana Casale, Peppino Di Capri e Christian

In televisione

Continuano le agitazioni sindacali dei dipendenti dalla Rai. I programmi pertanto potranno subire variazioni o cancellazioni.

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,15; 23,50
9.30 Los Paraguayos in concerto
10,05 Ombre del passato, telefilm
12,05 animati
12.30 Check-up, un programma di ideato Biagio Agnes. parlerà di sterilità
14 — Tribuna Rai flash: Pri
14,05 Prisma, a cura di Gianni Raviele
14,30 Storie di ieri, di oggi, di sempre
15 — Milano: Biliardo, campionati
15,30 Ciclismo 70° Giro d'Italia 15ª di Jesolo-Sappada
17 — Tapper John, telefilm
18,05 In collegamento Maria Maggiore in Roma, del Papa in collegamento i maggiori Santuari mariani alla vigilia dell'Assunzione
19,05 Le ragioni
19,15 Prossimamente
Dal Teatro Delle Vittorie di Roma Loretta presenta Canzonissima, grande musica. Testi Dandini, Valeria Moretti, Carla Vistarini. Collaborazione di Valentina Amurri, Giorgio Verdelli
22,25 , dieci anni. Ricordi, testimonianza, documentario. Programma di Luciano Scalfa e Marcella Mariani Rossellini. 5° ed ultima puntata. Prospettiva futuro. di Edoardo Bruno. Regia di Claudio

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,05
9 — DSE: Propp: Il
9,30 Giorni d'Europa
10 — Stagione di Raidue. Venezia, Labia. Concerto del chitarrista Mario Gangi. A Bardos: Chôro da saudade - Vals. F. Moreno Torroba: Castillos Espanas. Regia di Gianfranco Prato
10,30 Le voci e i volti. Matinée: La donna (1964). Film, regia Basil Dearden, con Gina Lollobrigida, Sean Connery, Ralph Richardson.
Tg2- Start
13,15 Tg2 - Di tasca nostra
13,30 Tribuna elettorale. Incontro stampa: Dp-Pri
13,50 Prossimamente
14,40 Tandem. Regia Salvatore Baldazzi
15,45 sport Milano: Atletica leggera. Campionati europei
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 Perry Mason, telefilm
20,15 Tg2 - sport
20,30 Senza un attimo di tregua, film (drammatico), regia di John Boorman, con Lee Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn, O'Connor, Lloyd Bochner, Michael Strong
22,20 In della Il Mostra internazionale nautica dalla «Darsena» Viareggio. S.O.S. Mediterraneo. Presenta Pino Caruso
23,45 sport - Torino: Pugilato, campionati europei dilettanti; Milano: Biliardo, campionati

RAITRE

Telegiornale: 19,20; 23,55; 24
9,45 fatti personaggi cronaca, di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di Gianni
10,45 Immagini della storia. Fatti e volti di mezzo secolo: America la guerra. «Perché combattiamo». In studio Giampaolo Cesarani,
11,45 Prossimamente
— Magazine 3. Il meglio di
13,55 Appuntamento al cinema
14 — Tg3 - Sport. Eurovisione Parigi: Tennis, Eurovisione. Pallanuoto, campionati europei (2° tempo)
20,30 Charlie Chaplin Il vivo è da (V). («Limelight», 1952). film drammatico. Chaplin, Charlie Chaplin, Bloom, Sidney Chaplin, Buster
22,55 settimanale del Tg3, a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di Gianni

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 La corsa verso la vita, tv
10.45 La sirena coppia, telefilm
11,15 Agenzia Rockford
12,15 T.J. Hooker
13,10 Centocinquanta, telefilm
14 — American Dragon West, conduce Dan Peterson
15 — Time out, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni
18 — a... a di Maurizio Seymandi
18 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy
20 — Cartoni animati
Candido terio, di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson Jacqueline Bisset
22,20 Superstars of Wrestling, commenta Dan Peterson
23,20 Grand Prix, settimanale condotto da Andrea De Adamich
0,35 Deejay television, a cura della Deejay's Gang

CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
7,25 Cartoons, cartoni animati
8,30 Buongiorno
9 — Aspettando il domani
10 — General Hospital
11,10 Tuttifamiglia, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Anteprima, rubrica
14 — Un giorno in pretura, film Steno, Peppino De Filippo, Alberto Sordi, Nadia Lorei
16,15 and Sons
17,15 Cadillac, nale
18 — Love boat, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 S. con Marco Columbro
20,30 Il meglio show, varietà condotto da Sandra Mondaini, Raimondo nello
23 — Italia domanda, dibattito i segretari partiti
24 — Elezionando, speciale elezioni
0,10 Squadra speciale
1,10 Mission Impossible

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian
10,10 Strega per
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vicini troppo vicini, telefilm
12 — Mary Tyler Moore
12,30 a Isacia, elezioni
12.45 Volti e volti, speciale elezioni
14,30 Detective re, telefilm
15,30 La prigioniera N° 27, film
17,20 A cuore aperto, telefilm
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Quincy,
20,30 L'emigrante, di P.F. Campanile, con Adriano Celentano, C.
Parlamento in, servizi su Andreotti e Mario Capanna
23,10 Quella pazza pazza pazza caccia al tesoro, film di Andrew Kushn, con William Holden, William Ronder, Jeannie Linero
0,25 Ironside, telefilm
1.15 Switch, telefilm

EUROTV

15,30 Calcio, campionati
16,25 Spettacolo
16,30 Gigi la trottola
17 — Taldeman, cartoni
17,30 Il castello d'oro
18,30
19 — Sanford and Son
19,30 In piazza tra le gente, elezioni
20 — Sanford and Son
L'ultimo colpo l'ispettore Clark, film Henry Fonda
proibito di una signora bene, film
0,30

RETE A

14 — Venti ribelli, telenovela
15,30 Felicità... sol, teleromanzo
17,30 Clutch Cargo, cartoni animati
18 — Bryger, cartoni animati
18,30 Clutch Cargo, cartoni animati
19 — Bryger, cartoni
19,30 Al Magazzini, teleromanzo
20,30 L'idolo, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30
11 — Rossana banana,
11,30 per la pelle, film
14 — Sport show, roteocalcio sportivo
18 — in jeans: Sotto il capitano, film, commedia (Gran Bretagna, 1958), Jack Lee, con John Gregson
19,50 Tmc Sport
20,50 Campionato d'Europa schile, da Atene: Israele-Italia

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15.30 Programma per i ragazzi
17,30 Documentario
18 — Vita rubata
19 — Tuttilibri
19,45 La macchina del tempo
20,30 Il paese blu
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
Medico e paziente
23,10 Il nuovo Pacifico

SVIZZERA

Telegiornale: 18
13.15 Armoniosamente yoga
13,45 A cavallo
13,55 Tennis: Torneo internazionale
16,25-16,30 Ciclismo, 15ª d'Italia: Lido Jesolo-Sappada
17 — Un'ora
18,00 operaie
18,35 Il Vangelo di domani, conversazione religiosa di mons. Sandro Maggiolini

ALLA RADIO

italiano: Radiosecondo: 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30 — 6 Svegliati e sorridi; 7,05 Girando col Giro; 8 Dee; 9,32 Settanta minuti; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Hit parade; 15 Johannes Brahms; 15,50 Hit parade; 17,02 Mille e una canzone; 17,32 La fastidiosa; 18,15 Insieme musicale; 19,50 Occhiali neri; 21 Roma. Stagione sinfonica pubblica 1986-'87, direttore Junichi Hirokami; 22,50 Occhiali neri; 23,28 Notturno italiano: Radiosecondo: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino: J. Bodin, C. Saint-Saëns; 7,30 Prima pagina; 8 Concerto del mattino: J. Brahms, G. F. Haendel, W. Byrd, W. A. Mozart, A. Borodin; 10 Il mondo dell'accordeon; 10,30 Concerto del mattino: R. Strauss, L. van Beethoven, B. Smetana; 12 edizione alla Scala; 13,15 I concerti di Milano 1986-'87 della Rai; 14,35 Benjamin Britten; 15,15 Controsport; 15,30 Folkconcerto; 16,30 L'arte in questione; 17 Spazio tre: L. Koreliuh, S. Thuiberg, G. Verdi, B. Martinu, N. Perpora; 19,15 Spazio tre: L. van Beethoven, R. Schumann; 21 Nel 250° anniversario di Stradivari: L. Boccherini, G. Giuliani, M. Castelnuovo; Maggio di Jazz; 23,58 Notturno italiano; Radiosecondo: 24-6.

Ieri all'assemblea dell'associazione industriali di Genova

Garrone spara a zero

Il petroliere ha criticato il salvataggio di una parte dell'Italsider - Gli enti locali accusati [illegible] alcuna linea dopo la tragica esplosione alla «Carmagnani»

GENOVA — Luigi Lucchini mette le mani [illegible] sulla [illegible] vicenda dei Cogne (ex Italsider, che sta accumulando pesanti perdite di gestione) e fa capire che tocca alle Partecipazioni statali coprire eventuali ulteriori deficit, perché la situazione attuale «non è la stessa del lodo Davignon».

Mentre Lucchini parla a Genova in conferenza stampa in un salottino della Fiera di Genova, nell'Auditorium contiguo, dove si svolge l'assemblea dell'Associndustria, Riccardo Garrone, il maggior imprenditore privato della Liguria, spara a zero contro la scelta di «salvare», due anni fa, l'Italsider e accusa le autorità politiche locali di non avere alcuna linea a proposito del delicato dilemma della con[illegible] ad [illegible] rischio [illegible] la raffineria, oppure come la Carmagnani, dove c'è [illegible] un [illegible] fa una tragica esplosione).

Ha detto Garrone: «Si parla di risanamento [illegible] carburante, si parla di risanamento dell'Iri ma [illegible] *non tiene presente che* [illegible] *citati i rischi e gli indici* [illegible] *inquietantemente sono anche maggiori*».

Sono questi gli elementi che hanno reso più vivace un'assemblea tutto sommato iniziata all'insegna dell'ordinaria amministrazione, con la decisa intenzione del presidente Giorgio Cal (e anche riscontrabile dagli interventi del sindaco Cesare Campart e del presidente della Regione Rinaldo Magnani) di non esasperare i problemi aperti della città, alla vigilia del voto.

Ma proprio di voto ha parlato ancora Riccardo Garrone chiedendo indirettamente, con tono provocatorio, indicazioni e lumi al presidente [illegible] della Confindustria «per chi votare».

Garrone, e non [illegible] (per esempio, sulla [illegible] linea si trova il presidente della Camera di Commercio, Gian Vittorio Cauvin) ha sempre criticato il salvataggio d'una parte dell'Italsider

Riccardo Garrone

[illegible] di cosiddetto settore «a caldo») [illegible] parte d'un [illegible] di privati, [illegible] i quali Luigi Lucchini (con il 9% [illegible] azioni); i cento attori dell'acciaieria sarebbero serviti ad altri scopi, più produttivi, piuttosto che a tenere in piedi [illegible] d'ammoniaca [illegible] sociale, un settore produttivo decotto.

Luigi [illegible] sul filo [illegible] polemica e [illegible] [illegible] rifatto la storia dell'acquisto: «*Chiedemmo [illegible] privati e l'Italsider un lodo all'ex commissario della CEE per la siderurgia,* [illegible] *Davignon.* [illegible] [illegible] *verdetto che tutti riteniamo equo. Ora, il nostro avviso,* [illegible] *mancati* [illegible] *presupposti* [illegible] *quell'accordo:* [illegible] *le strutture produttive* [illegible] *produrre un milione di tonnellate* [illegible] *billette all'anno. Negli ultimi tre mesi su un fatturato di 30 miliardi, la Cogne ha perduto* [illegible] *miliardi.* [illegible] *privati non ce se vogliamo andare: abbiamo chiesto il prodotto che ci avevamo impegnati* [illegible] *acquistare a* [illegible] *Ma anche quel* [illegible] *è* [illegible] *possibile per* [illegible] *produzione adeguata.* [illegible] *credo, dal momento* [illegible] *lo Stato non può fallire, che la parte pubblica debba, per salvare l'accordo, mantenere le* [illegible] *stesse del lodo Davignon*».

In pratica, il stato confermato l'impegno (alla [illegible] oltre [illegible] operai) dei privati, ma [illegible] stati lanciati precisi segnali di avvertimento all'Italsider, [illegible] ciata-madre (nel frattempo, l'Italsider, [illegible] a [illegible] rimasto, cioè quello «a freddo», ha perduto oltre 500 miliardi [illegible] 1986) della Cogne.

[illegible] I toni [illegible] successivo: i [illegible] stati evitati e Cal [illegible] cercato di [illegible] di sopra [illegible] E' comunque appurato che Genova ha tre problemi da risolvere: la azienda ad alto rischio, la siderurgia oltre che (maggiore di tutti) la ripresa del porto.

Di quest'ultimo argomento non s'è parlato: ci si è augurati, un po' in tutti [illegible] interventi, [illegible] l'attuale tregua sia una pausa di [illegible] per la ripresa. Si è avuta, ieri, comunque, la netta [illegible] sazione che il prossimo autunno [illegible] vivace [illegible] piano delle [illegible] e [illegible] rapporti [illegible] il [illegible] imprenditoriale e quello politico.

Paolo Lingua

I nomi dei vincitori del [illegible] gioco di Leggi Gioca Vinci

La «Y 10» arriva ad Altare e il ciclomotore a Sanremo

I buoni acquisto [illegible] andati a Celle, Ventimiglia, Cairo, Imperia e Ferrania

Per la nona volta «Leggi [illegible] Vinci» ha rispettato l'appuntamento [illegible] [illegible] [illegible] for[illegible] Ieri si è infatti concluso il nono gioco [illegible] un'altra serie di premi milionari [illegible] partita per [illegible] [illegible] lità [illegible] Liguria, regione [illegible] [illegible] il nostro concorso. Pubblichiamo qui [illegible] to l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la buona striscia di monumenti stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati [illegible] [illegible] fortuna» [illegible] [illegible] tagliando: questa [illegible] il primo premio (la Lancia Autobianchi «Y10» Fire) è andato al vincitore il cui numero era il più alto. Per gli altri premi si è andati, secondo quanto prevede il regolamento, in ordine decrescente.

Nel prossimo gioco [illegible] nel secondo, nel quarto, [illegible] sesto, nell'ottavo e in tutti quelli delle settimane «pari»), il premio maggiore sarà invece assegnato a chi avrà sulla [illegible] il «numero della fortuna» più basso.

«Leggi [illegible] Vinci» [illegible] nua, e mette [illegible] in palio un nuovo monte premi. [illegible] sullo spazio riservato al nostro concorso pubblichiamo infatti la prima serie di numeri valida per partecipare [illegible] decimo [illegible] Anche quel[illegible] [illegible] al vincitore andrà una [illegible] Autobianchi «Y10» Fire. Al secondo [illegible] ciclomotore «Ciao» [illegible] Piaggio. Il terzo [illegible] avrà [illegible] buono acquisto da [illegible] mila lire spendibile nei negozi Bilevani. [illegible] quarto il settimo premio [illegible] [illegible] pallo buoni acquisto [illegible] 150 [illegible] [illegible] ciascuno spendibili da Borea a Sanremo. Dall'ottavo al sedicesimo, infine, buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo.

[illegible] questa [illegible] non sono stati assegnati tutti i sedici premi in palio. Non [illegible] [illegible] perduti. Anzi, è una «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti [illegible] cioè che non sono [illegible] a completare la serie [illegible] di monumenti. Tutti i premi non assegnati, infatti, [illegible] andranno a formare una «ri[illegible] che sarà messa in pal[illegible] [illegible] termine [illegible] [illegible] grande estrazione finale, [illegible] chance, anche per i [illegible] fortunati, per aggiudicarsi uno dei regali di «Leggi Gioca Vinci». Un modo per [illegible] [illegible] chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte queste settimane, avrà mancato l'obiettivo della vincita.

Per partecipare alla [illegible] da estrazione finale bisogna conservare la [illegible] corso

«Leggi gioca vinci» [illegible] gusta, fino a luglio, nel [illegible] viaggio ispirato alla storia e all'arte [illegible] Liguria. [illegible] [illegible] itinerario ideale composto da [illegible] [illegible] menti della regione. Ogni giorno il computer continuerà a «pescare» le immagini fortunate.

Ecco i nomi dei fortunati [illegible]

Vince una [illegible] Autobianchi «Y10 Fire»: [illegible] Parra, piazza Consolato 19/7, Altare.

Vince un ciclomotore «Ciao» della Piaggio: Enio Bartoni, via Brigata Liguria 9, Bussana di Sanremo.

Vince un buono acquisto da 200 mila lire spendibile nei negozi Bilevani: Marco Lerone, via Casalzi 22/9, Celle Ligure.

Vincono buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili [illegible] Borea a Sanremo: [illegible] Palumbo, via Turati 3, Ventimiglia; [illegible] Albasini via Malaspina, [illegible] Volpedo (Al); Riccardo Berio, via Manzoni 20, Imperia; Anna Rita Rabino, via dei Mille 15/7, Oneglia Montenotte.

Vince un buono acquisto da 100 mila lire spendibile nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo: Ernesto Salvo, via [illegible]

Il 1986, per gli industriali, è stato un anno «accettabilmente positivo»

A Imperia crollo dell'edilizia ma recuperano olio e pasta

[illegible] al presidente uscente De Villa: il suo posto eletto Enrico Tasso

IMPERIA — «*Non molte, ma tuttavia marcate, pennellate di* [illegible] *sopra un cartò grigiore di fondo, fino al buio più cupo di un intero settore, quello dell'edilizia. Il* [illegible] *può* [illegible] *archiviato come* [illegible] *anno accettabilmente* [illegible] *attivo, pur con alcune ecce*[illegible]»: con queste parole il [illegible] dott. G.B. Romeo De Villa, presidente uscente della Unione degli industriali, ha definito, nella propria relazione alla assemblea generale tenuta giovedì, il [illegible] stato dell'industria in provincia di Imperia: [illegible] conclusione è [illegible] [illegible] dettagliata pa[illegible] [illegible] diversi settori.

Alimentari — Il buon andamento delle aziende olearie e del pastificio Agnesi ha consentito (il alcuni casi un modesto, ma non per questo meno significativo, incremento [illegible] soprattutto all'occupazione giovanile.

Forte — De Villa ha detto che recenti studi hanno dimostrato che le potenzialità delle strutture esistenti sono [illegible] in realtà sfruttate. In questi [illegible] anni, [illegible] mente intorno [illegible] 50%: «*Perciò* [illegible] *da questo dato appare più ardua* [illegible] [illegible] *trare l'esistente, che pure va razionalizzato e migliorato*».

Il presidente ha osservato che resta aperto ed urgente il problema di un razionale ed efficiente sfruttamento turistico del bacino di Porto Maurizio, senza [illegible] [illegible] possibile potenziamento dell'attività peschereccia.

Edilizia — E' la [illegible] nera dell'industria in provincia. [illegible] riferito De Villa: «*Devo constatare, con costernazione, che il* [illegible] *fatto registrare il minimo di* [illegible] *operai, con un calo* [illegible] *circa 250 unità rispetto al 1985. Le ore lavorative* [illegible] *diminuite da* [illegible] *del 1986 a 2.533.000 del 1985,* [illegible] *1986, oltre il 21% in meno in soli due anni*».

Una crisi che il presidente degli [illegible] ha attribuito soprattutto, nel settore privato, al regime [illegible] esistente «*mentre il settore pubblico non può assorbire tutte le potenzialità* [illegible] *imprese locali, spesso prese dalla pericolante immigrazione di quelle provenienti da altre province*».

Comunicazioni — Il presidente ha accennato [illegible] necessità [illegible] di proseguire verso levante i lavori di raddoppio e spostamento della ferrovia: «*Fra* [illegible] *molto il nuovo tracciato* [illegible] *raccordarsi provvisoriamente al vecchio all'altezza di* [illegible] *Lorenzo e devo confessare che l'avvicinamento provvisorio* [illegible] *fa un po' paura*». Anche per De Villa «la [illegible] Aurelia [illegible] vicina al collasso: per percorrere [illegible] ventina di chilometri [illegible] strada tra Imperia e Sanremo bisogna mettere in preventivo, [illegible] [illegible] periodi di [illegible] stagione, almeno [illegible]. *A questo punto il discorso del raddoppio dell'Aurelia va affrontato apertamente e rapidamente*».

De Villa ha infine ricordato che «[illegible] *completare il* [illegible] *della statale* [illegible] *dei Col di Nava, via di penetrazione verso Piemonte e Lombardia*».

Anche [illegible] non è mancata la polemica: «*Dovremo dare il verificare* [illegible] *gli amici romani ristoro per questa opera* [illegible] *rammodernamento lo stesso nostro interesse. Senza queste realizzazioni sorprendiamoci* [illegible] *per tanto gente fa sigla* [illegible] *bilistica* [illegible] *continua ad essere* [illegible] *isola*».

Al termine è stato rinnovato il direttivo. Al posto [illegible] De Villa è [illegible] presidente il dottor Enrico Tasso, procuratore [illegible] [illegible] dell'Agnesi.

Bruno Viano

Ancora mistero sul cadavere di Ruhl di [illegible]

[illegible] — Il mistero del cadavere [illegible] trovato [illegible] le strutture annerite [illegible] [illegible] bistrot [illegible] Ruhl, è infittisce. L'unica certezza, dopo l'autopsia, è che l'uomo sia stato ucciso da un colpo in testa e, con ogni probabilità, portato nel locale già morto, per depistare le indagini. Il fuoco ha distrutto ogni possibile traccia per l'identificazione.

La gendarmeria mantiene il più stretto riserbo [illegible] indagini, che si presentano difficili. Gli [illegible] [illegible] sono pochi: tranne un orologio [illegible] rinvenuto sul corpo dell'uo[illegible] non [illegible] altro.

Ventimiglia: pareri diversi sulla proposta [illegible] tenere i negozi aperti durante le feste

Shopping di domenica? Sì, no, forse

Scetticismo per alcuni, commenti entusiastici per altri - Tutti, comunque, convinti che il banco [illegible] prova sarà l'inverno, quando c'è meno movimento turistico - Un'immagine migliore

VENTIMIGLIA — Dopo l'annuncio dato dall'Associazione commercianti che Ventimiglia potrà usufruire dell'apertura dei negozi anche nei giorni [illegible] e [illegible] tutto l'anno, tra i [illegible] s'è iniziato il dibattito.

I pareri sono discordanti: c'è chi dice sì, c'è chi dice no, e, infine, [illegible] ha deciso che [illegible] quanto deciderà [illegible] maggioranza.

I locali sul lungomare, dove [illegible] sono molti [illegible] risto[illegible] e pizzerie, durante il periodo balneare [illegible] sempre [illegible] aperti anche durante i giorni festivi. I negozi del resto della città (all'infuori di qualche esercizio alla domenica mattina) hanno sempre abbassato le serrande.

In tale stagione bastava spostarsi a Bordighera e pareva d'entrare in un altro pianeta. Si è discusso a lungo sulla [illegible] di Ventimiglia che, [illegible] deve [illegible] turistica ma anche commerciale. [illegible] ogni [illegible] tutti [illegible] concordi [illegible] questo: soltanto in inverno, quando i turisti avranno abbandonato la città, si potrà verificare quanto l'iniziativa dell'Associazione commercianti [illegible] valida.

Ecco, intanto, le prime reazioni degli operatori commerciali. Barberis, negozio di ottica: «*Io non terrò aperto, perché ritengo non spreco* [illegible] *tempo e di denaro. Non credo a questa iniziativa, non è valida*».

Manzini, orefice: «*Sono convinto* [illegible] [illegible] si sia perso il [illegible] per poter riprendere un discorso interrotto da troppi anni. *Se però la maggioranza aderirà, secondo le disponibilità di personale, cercherò di seguire la corrente*». Franco, calzature: «*Certo che ci sono* [illegible] *lati* [illegible] [illegible] *per intraprendere questa* [illegible]

Bellonio, abbigliamento maschile e femminile: «*L'apertura festiva* [illegible] *positiva*».

Bottini, boutique: «*Come cittadina ritengo molto positiva questa prospettiva per un rilancio di Ventimiglia, ma come titolare* [illegible] *un negozio ritengo che, soprattutto d'inverno, richieda un sacrificio che non dà nessuna contropartita economica concreta*».

Confezioni Marchetti, con diversi negozi in città: «*E' senz'altro positiva la possibilità che ci* [illegible] *offerta. E' una delle alternative più valide per un turismo che si sta evolvendo. Inoltre è necessario prepararsi per il 1992, quando le frontiere europee non esisteranno più.* [illegible] *vicina Mentone può dimostrarci un* [illegible] *più* [illegible] *mai indicativo. Negozi aperti,* [illegible] *animate. E poi pensiamo anche agli abitanti delle vallate e* [illegible] *residenti, che potrebbero usufruire* [illegible] *un* [illegible] *in più, oltre ad una passeggiata. Se vogliamo una vocazione turistica* [illegible] *sacrifici.* [illegible] *sacrifici poi* [illegible] *tratta, vi devono affrontare*».

Pareri diversi, [illegible] in fondo alle [illegible] degli interpellati [illegible] [illegible] scetticismo. Restano [illegible] [illegible] validità [illegible] [illegible] a riabituare, dopo [illegible] una clientela che ce[illegible] s'è dispersa, seguendo altri itinerari.

Giorgio Folli, presidente dei commercianti, conclude: «*E' ora che tutti facciano sacrifici perché Ventimiglia acquisti uno* [illegible] *immagine svoglia e viva*».

Italo Mario

Opere pubbliche sarebbero l'obiettivo degli accertamenti dei giudici genovesi

Non solo ferrovie nell'inchiesta-tangenti

GENOVA — L'inchiesta sulle tangenti non riguarderebbe il ministero dei Trasporti (o almeno non solo) ma un altro dicastero. E' il dato, nuovo, venuto alla luce ieri. Alcune linee ferroviarie in concessione sarebbero in[illegible] alle [illegible] «ma non è questo il punto centrale dell'inchiesta, che riguarda invece le opere pubbli[illegible]», chiarisce uno dei giudici inquirenti. Nessun'altra notizia ufficiale sulle indagini [illegible] presunti illeciti [illegible] appalti [illegible] [illegible] pubbli[illegible] da Palazzo di giu[illegible]ia, dove continua [illegible] viavai di ufficiali [illegible] [illegible] di finanza, [illegible] di [illegible] negli uffici [illegible] [illegible] Pellegrino [illegible] [illegible] Terrile, i due [illegible] [illegible] dossier.

Il procuratore capo Gianpaolo Calabrese De Feo conferma l'invio «*di due commissioni giudiziarie*», respinge le insinuazioni di una possibile strumentalizzazione a scopo elettorale («*Il lavoro dei giudici non può essere in alcun modo influenzato da posizioni ideologiche personali*»), e invita alla prudenza nelle valutazioni. Saranno emessi mandati di cattura? «*Niente di questo almeno per i prossimi giorni. Ho detto giorni, non ore*».

Questo fa presumere che provvedimenti, più o meno gravi, non saranno presi probabilmente se non dopo la consultazione elettorale. Pare invece che uno dei due giudici sia stato di parere opposto: su questo punto c'è stato ieri un summit in procura nel quale avrebbe previsto la linea di azione. «Anche perché — dice un magistrato — ci sono ancora documenti da esaminare e testimoni da ascoltare».

Colloqui ai massimi livelli della procura, movimento di [illegible] e un [illegible] clima di tensione che si avverte a Pa[illegible] [illegible] giustizia che [illegible] proporzioni dello scandalo, ormai non più tanto presunto, sono notevoli. Si parla di centinaia e centinaia di milioni offerti (o pretesi da qualcuno) da aziende per la concessione di appalti, con procedure [illegible] «*incredibilmente sbrigative*» e al di fuori delle norme che regolano le gare di appalto.

Nessuna conferma sul coinvolgimento di politici: si continua a parlare di funzionari a medio livello. Ma alcuni fanno osservare che, senza una copertura molto più in alto, semplici funzionari non avrebbero potuto favorire le imprese disposte a pagare le tangenti, almeno nella misura in cui ciò è avvenuto. Opere pubbliche, quindi. Ma in che settori? Autostrade, carceri, sanità, centri storici, arredi urbani?

Il riserbo è assoluto. C'è tuttavia un fatto preciso. Il funzionario che ha inviato la denuncia, per vendicarsi di un trasferimento da Torino a Genova, da lui considerato ingiusto, fa parte dei provveditorato alle opere pubbliche. Pare difficile che il suo esposto si sia allargato a ferrovie a scartamento ridotto, materia esclusa dalle sue competenze. Si sa che la ricerca di responsabilità viene svolta anche a Genova.

Il Consiglio di Presidenza e Rettorato, i Consigli Regionali e Provinciali, Cia, Cna e Sindaci aderenti alla Federazione Italiana Commercianti Gelati Pasta partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro amico e CLIENTE

Luigi Biasotto

Presidente Gruppo Provinciale Vendita — Torino-Genova, 6 giugno 1987

Albenga, approvata una mozione nel [illegible] di un'affollata assemblea

La protesta di [illegible] insegnanti

[illegible] — L'ondata di protesta e di rivendicazioni che percorre la scuola, [illegible] non provocando [illegible] nel Ponente [illegible] casi di blocco degli scrutini, ha agito [illegible] le acque, da anni sonnolente, nell'ambiente degli insegnanti delle medie nel distretto dell'Albenganese.

Fatto [illegible] precedenti, e un'assemblea [illegible] tedì scorso nell'aula magna delle medie Alighieri, erano presenti (anche su di un totale [illegible] 472 insegnanti medi del distretto. Una mobilitazione impensabile solo alcuni mesi fa.

[illegible] [illegible] inferiori i pro[illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] Albenga, [illegible] [illegible] Andora [illegible] a Ceriale; nelle superiori 120 insegnano ad Albenga (Liceo classico e scientifico e Itis) e 82 ad Alassio (Alberghiero).

La riunione, convocata dai sindacati confederali d'intesa con lo Snals, si è conclusa con l'adozione unanime (solo tre astensioni) [illegible] una mozione presentata [illegible] [illegible] di insegnanti [illegible] partendo dal [illegible] *frustrazione e di* [illegible] *che* [illegible] la *categoria*» [illegible] analizza i motivi sia lontani («*i distinti governi, le contraddizioni sindacali*») che vicini, come il nuovo [illegible] [illegible] ruito «*insoddisfacente e* [illegible] *stito sopraffacente*».

[illegible] insegnanti [illegible] hanno espresso un giudizio negativo anche sulla circolare Falcucci.

Si tratta di una mozione ampia e articolata che, pur riconoscendo [illegible] funzione positiva svolta [illegible] movimenti spontanei (Cobas), tuttavia non vi si identifica.

r. ar.

Black-out telefonico a [illegible] protesta in tutta la Valbormida

MILLESIMO — L'altra sera le linee telefoniche nella zona di Millesimo sono andate in «*tilt*». Per oltre un'ora è [illegible] stato praticamente possibile né ricevere [illegible] [illegible] telefonate da questo comune. Il disagio [illegible] gli abitanti di Millesimo è stato notevole. Non sono state rese note le cause del guasto tecnico che ha provocato il black-out. Per la [illegible] [illegible] zona di Savona, mercoledì [illegible] [illegible] vero e proprio giorno [illegible] [illegible] a Savona, per almeno un'ora, nella [illegible] è risultato impossibile mettersi in comunicazione con gli uffici commerciali. In [illegible] Bormida, comunque, [illegible] mesi si lamenta il [illegible] [illegible] dal [illegible] funzionamento delle linee [illegible] lefoniche. L'episodio, accaduto l'altra sera a Millesimo, non è che l'ultimo di una lunga serie di disservizi che da diverso tempo gli utenti sono costretti a subire. Gli inconvenienti sono numerosi. Dalla [illegible] di Cairo e Carcare, ad esempio, è facile comporre un [illegible] [illegible] e [illegible] rispondere da qualche [illegible] della Riviera savonese. E' già successo che abbiano risposto [illegible] [illegible] Ligure a Alassio. E', inoltre, difficile ricevere [illegible] [illegible] [illegible] centro della [illegible] le [illegible] spesso sono disturbate da noiosi ronzii.

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
[illegible]
«Quest'anno [illegible] più grande»
DA SABATO 6 GIUGNO APERTO TUTTE LE SERE
(escluso lunedì)
LOANO
Via S. Anton 35
Tel. 019 671.295

PEUGEOT 309 CHORUS CONCEDE IL BIS.

solo 11.680.000 lire

Peugeot 309 Chorus compie 2 anni e ne ha [illegible] una seconda serie di 500 esemplari grigio-metallizzati. Dinamica [illegible] [illegible] per la sicurezza del suo equipaggiamento, brillante nelle prestazioni (1580 cm³; 105 km/h), sobria nei consumi (5,1 l di benzina a 90 km/h).

Tre con 280.000 lire al mese. Peugeot 309 Chorus 2ª serie, con un equipaggiamento completo ed esclusivo, costa solo L. 11.680.000 (franco dogana, IVA inclusa). Il può subito averla con un anticipo di L. 2.240.000 pagando il resto in 48 comode rate mensili di L. 280.000*. Peugeot 309 Chorus 2ª serie [illegible] fino al 30 giugno presso [illegible] concessionari Peugeot Talbot.

[illegible]

AUTOGRILL
[illegible]
ALBENGA - TEL. [illegible] 53.318 - 542.624
concessionario PEUGEOT TALBOT

Ieri la sentenza: quattro condanne e due assoluzioni per la rapina

I banditi di Imperia? Sconosciuti

Non si è riusciti a risalire agli esecutori materiali - Scagionati Giuseppe Nerbo e Natalino Barbero - La pena più severa a Floriano Migliorero (10 anni) - Suo cognato Michele Di Gregorio ritenuto colpevole solo di favoreggiamento, [illegible] Sergio Morchio

Imperia. Migliorero, Grassano, Morchio e Barbero durante la lettura della sentenza (Telefoto)

IMPERIA — [illegible] di reclusione, 8 milioni [illegible] multa e, a pena espiata, non [illegible] di tre [illegible] di libertà vigilata a Floriano Migliorero, a cinque anni e 2 milioni a Michele Grassano, riconosciuti colpevoli di concorso [illegible] rapina, porto abusivo d'armi e sequestro di persona (una quindicina di [illegible] ne erano [illegible] immobilizzate, legate e imbavagliate).

[illegible] e sei [illegible] a Michele Di Gregorio, assolto per non aver commesso questi fatti, ma ritenuto responsabile [illegible] di favoreggiamento nei confronti [illegible] cognato Migliorero: è stato subito [illegible]. Due mesi e 15 giorni, ancora per favoreggiamento, a Sergio Morchio.

Assolti, invece, Giuseppe Nerbo [illegible] latitante, [illegible] gnato di Grassano) per insufficienza di prove, e Natalino Barbero per non aver commesso il fatto: non hanno partecipato. Il 1° settembre scorso, al colpo da due [illegible] (ma [illegible] milioni sono stati recuperati) alla [illegible] di Risparmio di Genova e Imperia.

Sono le 13,30, quando, dopo tre ore e mezza di camera di consiglio, il Tribunale di Imperia emette la sentenza. Cala il sipario su un [illegible] più ricco di ombre che di luci. Mentre il presidente Aroldo Romanelli [illegible] il verdetto, Migliorero [illegible] la testa e la copre il volto con le mani.

I giudici si ritirano, il pubblico ministero Bruno Novella preannuncia ricorso. Non è soddisfatto: [illegible] chiesto dieci anni (e 6 mesi) per Nerbo, Grassano e Migliorero, [illegible] anni e 3 mesi [illegible] Di Gregorio. Confermato, invece, le sue richieste per Morchio e [illegible] bero.

[illegible] abbraccia la moglie Vanda: *«Bisogna aver pazienza. Ho pagato per tutti. E' una mascalzonata, [illegible] nell'appello. [illegible] contento per Michele: nel pomeriggio esce»*.

Commenta l'avv. Giorgio Saguato, che [illegible] all'avv. Chiarella ha difeso i due tabaccai: *«Per Di Gregorio, il verdetto è andato bene. Migliorero? E' il [illegible] capistorto della vicenda»*.

Esulta, invece, l'avvocato Gianni Agnese, legale di Nerbo, da molti [illegible] come presunto «capo» della banda: *«Meglio [illegible] così, non sarebbe potuta [illegible] il [illegible] cliente è stato, è, e forse [illegible] un rapinatore. Ma non c'è prova che abbia preso parte a questo colpo»*.

[illegible] ha materialmente compiuto la rapina? Non è stato chiarito. Il [illegible] do» [illegible] composto [illegible] almeno sette [illegible]: quattro entrati nel «caveau» armi in pugno, due addetti al trasporto del denaro e un autista. [illegible] all'appello, mancano [illegible] quasi tutti.

Questi i personaggi [illegible] sul banco degli imputati.

Floriano [illegible] è tabaccaio di Oneglia, già coinvolto [illegible] Nerbo in [illegible] rapina a [illegible] nel '74, ha avuto il ruolo del «basista». [illegible] stato lui a cercare il «covo», dove ha poi perso incautamente il proprio braccialetto, a [illegible] affittare il garage usato per parcheggiare l'auto servita per il colpo. Avrebbe inoltre [illegible] sulla [illegible] del Arveu» [illegible] banca, ed era [illegible] incaricato [illegible] ripulire l'alloggio [illegible] materiale [illegible] (le banconote, le parrucche e le armi) [illegible] polizia in via Arvello).

Michele [illegible] L'intimo [illegible] Vigliano d'Asti [illegible] preso in affitto l'appartamento, utilizzato [illegible] «covo». Non solo: nel bagagliaio della «Croma» [illegible] alla [illegible] in Piemonte, la Questura di Imperia ha [illegible] 360 milioni, provenienti [illegible] rapina. Aveva quindi il compito di fornire all'agenzia [illegible] un [illegible] «pulito», [illegible] trasportandone lontano parte del maltolto. Non è dimostrato che [illegible] in banca. Un teste, anzi, ha sostenuto di averlo visto quel pomeriggio nell'Astigiano.

Michele Di Gregorio. Al momento della rapina, era in negozio, [illegible] i portici di via Bonfante. Sapeva quel [illegible] il cognato [illegible] architettando? «No», lo ha scagionato lo [illegible] Migliorero. E [illegible] sostenuto l'avv. Gianni: «Conoscenza non significa [illegible]. Di Gregorio [illegible] accompagnato [illegible] a ripulire il «covo» [illegible] la polizia, e i due si sono allontanati) e in un giro notturno [illegible] per il Piemonte, [illegible] ricerca di [illegible] lo ha fatto? «Non potevo rifiutare, [illegible] mi [illegible] sempre aiutato. Sono suo socio, e con lui ho obblighi di riconoscenza», ha risposto.

Sergio Morchio. Il rappresentante [illegible] commercio di Costa d'Arrocia è una figura marginale. Migliorero [illegible] ha [illegible] ritorno [illegible] viaggio in Piemonte: «Sono nei guai. Mi devi aiutare». Sapeva di [illegible] ricercato, o forse gli [illegible] chiesto (anche con [illegible] minacce?) ospitalità. [illegible] negato [illegible] avergliela data, ed ha ribadito «di non averlo [illegible] trasportato [illegible] Diano Marina o Sanremo». Ma il tribunale non ha creduto alla [illegible].

Giuseppe [illegible] a Vigliano [illegible] è [illegible] mesi. In ottobre, è [illegible] segnalato in Germania: a Wiesbaden, avrebbe fatto una rapina ad una oreficeria. E' [illegible] nell'alloggio [illegible] da [illegible] cognato [illegible], e [illegible] valuto acquistare una villa da [illegible] a Diano Marina. Troppo poco, per «incastrare» un criminale incallito, [illegible] numerosi precedenti [illegible] rapina, furto, sfruttamento della prostituzione, detenzione [illegible] e violazione di domicilio.

Natalino Barbero. Abita a Isola d'Asti, fa il carrozziere. [illegible] problemi [illegible] giustizia. E' amico [illegible] frequentato l'alloggio di via Arvello. Due testimoni, Luca [illegible] e Iolanda Scarfò, [illegible] con qualche dubbio, lo [illegible] indicato [illegible] uno [illegible] giovani che [illegible] con il bottino fuori dalla banca. [illegible] tre persone hanno [illegible] a quell'ora si [illegible] a Montegrosso d'Asti. E, inoltre, [illegible] è balbuziente: [illegible] i due banditi [illegible] stati uditi conversare tranquillamente.

Stefano [illegible]

AGENZIA VIAGGI CAITOUR
14017 CAIRO MONTENOTTE - Via dei Portici 15 - [illegible] 019 [illegible]

FRANCIA DELL'EST - [illegible] - CORNOVAGLIA
Viaggio [illegible] pullman + nave
[illegible] 6 al 17 luglio L. 1.620.000 tutto compreso

EASTERN TRIANGLE TOUR
[illegible] - CASCATE [illegible] - CORNING
BUFFALO - [illegible] - PHILADELPHIA)
Viaggio aereo + Gran Touring pullman
[illegible] luglio [illegible] 2 agosto L. [illegible].000 tutto compreso
Gui[illegible] accompagnatore per tutto il tour

ALTA SAVOIA - ANNECY - CHAMBERY
HAUTECOMBE - BRIANÇON
Viaggio in pullman
dal 26 [illegible] giugno L. 255.000 tutto compreso

LOURDES ECONOMICO
Viaggio in pullman
dal [illegible] 30 luglio L. 215.000 tutto compreso

LONDRA
Viaggio in pullman + traghetto
dal [illegible] 17 agosto L. [illegible] tutto compreso

COPENAGHEN
Viaggio in pullman + traghetto
dall'11 al 17 [illegible]sto

Questi programmi li potrete trovare anche presso:
AGENZIA VIAGGI LAIOLO - Corso Dante 26 - Angel Terme (AL) - Tel. 0144 57.100 - [illegible]
AGENZIA DANTE VIAGGI - Via Pio Corsi 57 - Nizza Monf.to (AT) - T. 0141 701.618
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - [illegible] - T. 010 351.480

ISTITUTO «F.lli CALVI»

Corsi Professionali per
ODONTOTECNICI ed OTTICI
Corsi di specializzazione in
OPTOMETRIA

IMPERIA P.M. - Tel. 0183 650. 157
VIA G. D'Annunzio, 14

PREISCRIZIONI ALLE CLASSI
DIURNE [illegible] SERALI

Sanremo, un conto di albergo

Comune non paga pignorati i beni?

[illegible] alloggiò due famiglie sfrattate

SANREMO — Il Comune non ha pagato il conto e l'affittacamere, dopo aver [illegible] in sindaco è giunta in tribunale, ha chiesto il pignoramento [illegible] per 3 milioni e [illegible] mila lire. Ora l'ufficiale giudiziario dovrà individuare, fra le proprietà municipali, oggetti [illegible] scultura, arredamento) [illegible] porto [illegible] pari [illegible] debito al [illegible] contenzioso.

La vicenda risale al novembre [illegible] pieno scandalo [illegible]. La giunta dell'e[illegible] deliberato di pa[illegible] l'ospitalità in una pensione di corso Cavallotti a due famiglie sfrattate.

La titolare della locanda, Antonietta Di Pietro, qual[illegible] tempo [illegible] ha chiesto il saldo [illegible] 2 milioni e 507 [illegible] lire pari a tre [illegible] di pensione completa per [illegible] persone. Per qualche tempo nessuna risposta da Palazzo Bellevue. La donna ha bussato a tutte le porte [illegible] i suoi quattrini. Nulla [illegible] fare fino [illegible] 10 maggio 1986 quando, finalmente, [illegible] giunta capeggiata [illegible] Leo Pippione, ha deliberato di [illegible].

Ma, anche in questo [illegible] titolare della pensione [illegible] ha visto l'ombra di un quattrino: il [illegible] regionale [illegible] controllo, infatti, aveva bocciato la delibera sostenendo che *«l'ospitalità agli sfrattati [illegible] rientrava nei compiti specifici del Comune»*.

La donna, di fronte a porte sempre più chiuse si è rivolta all'avvocato Natale [illegible] Francini e [illegible] giudizio il Comune. [illegible] il 26 [illegible] [illegible] il [illegible] di [illegible] il 23 febbraio [illegible] so, ha emesso [illegible] sentenza favorevole alla Di Pietro e ha condannato il Comune a pagare i 2 milioni e 507 mila lire più un milione e 100 mila lire [illegible] processuali.

Anche di fronte [illegible] tenza della magistratura, però, Palazzo [illegible] è rimasto fermo. *«Non [illegible] restava che [illegible] il pignoramento di [illegible] per 3 milioni e 600 mila lire»* ha detto [illegible] Francini. A questo punto il Comune ha ancora 6 giorni di tempo per saldare il debito.

g. p. m.

Imperia, «compito delle [illegible] per 650 alunni [illegible] elementari

Un seme da far germogliare

Iniziativa ecologica della seconda circoscrizione - Oggi una festa in piazza Roma - I suggerimenti al sindaco dei ragazzi di largo Ghiglia - «Inventiamo la via dei giocattoli»

STUDENTI PREMIATI A SANREMO

Sanremo. A Villa Zirio si è svolta la premiazione di disegni e lavori didattici di [illegible] Sanremo e Taggia. L'iniziativa [illegible] della Zonta club. Nella foto un momento dell'esposizione con [illegible] e insegnanti

IMPERIA — Ecologia e scuola: un rapporto diretto e sempre più intenso [illegible] bambini di Imperia. Oggi, in piazza [illegible] alunni delle [illegible] elementari della seconda [illegible] (650 circa) celebrano la Festa del [illegible] mentre alcuni scolari [illegible] elementari [illegible] Ghiglia immaginano [illegible] larsi nei panni [illegible] amministratori comunali. [illegible] compiti in classe affrontano [illegible] progetti *«per [illegible] più verde e più vivibile»*.

La manifestazione di questa [illegible] con [illegible] 10,30, è [illegible] prosecuzione di un discorso avviato lo scorso anno dalla commissione [illegible] logica e di arredo [illegible] della 2ª circoscrizione.

Spiega [illegible] professoressa Raffaella [illegible] presidente: *«A tutti i [illegible] consegnati fiori in vaso da [illegible] personalmente e sacchetti di semi, per far crescere nuove piante. Con i risultati che [illegible] alunni riusciranno a ottenere allestiremo delle mostre floreali»*.

Aggiunge: *«Già nell'85 abbiamo portato a termine diverse iniziative, [illegible] un [illegible] corso di orto e disegno sull'ecologia, proiezioni [illegible] diapositive su fiori e piante della [illegible] zona, e l'acquisizione [illegible] delle aiuole di piazza Roma»*.

«Se lo fossi il sindaco [illegible] direi la città. Comincerei con il costruire distributori di benzina [illegible] piombo, immensi prati e parchi [illegible] si [illegible] e [illegible]». Elena Orengo, della 5ª [illegible] della elementari [illegible] largo Ghiglia, [illegible] il tema ispirato all'Imperia dei suoi sogni. E prosegue: *«Imi[illegible] via dei giocattoli, realizzerei piscine, campi [illegible] tennis, di calcio e palestre»*.

Andrea Re, suo compagno di classe, dice: *«Se diventassi il sindaco [illegible] Imperia, farei demolire le case [illegible] e sporche, abbinerei le auto e farei installare impianti [illegible] depurazione [illegible] tutte [illegible] fabbriche, senza badare a spese. Come mezzo di trasporto, farei costruire delle monorotaie [illegible] Vorrei poi grandi parchi, molti fiori e tanti alberi»*.

g. ml.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano — Via Cerruoci 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Cesarei 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.533
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/385.495
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - [illegible] (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Giobert [illegible] - Tel. (0184) 684.949/684.940

[illegible] Bot per il casinò?

SANREMO — Il Comitato di controllo nei prossimi giorni sarà [illegible] a decidere sulla delibera con cui il commissario prefettizio del casinò, dottor Giorgio Diaz, ha deciso di investire circa 7 miliardi di lire in Bot, Cct ed altri titoli dello Stato. L'ingente somma è rappresentata soprattutto da crediti ed accantonamenti tipo indennità e liquidazione del personale che il casinò sino ad [illegible] ha sempre tenuto in banca ricevendo un interesse di circa il 6%. Il [illegible] investimento [illegible] Bot e Cct sarebbe [illegible]. Il [illegible] Belle-vue però alcuni amministratori sono dell'idea di [illegible] altre forme molto più attive di investimento.

[illegible] libro [illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Gli alunni [illegible] di San Bartolomeo presentaranno questo pomeriggio, ore 17, nell'Oratorio [illegible] Anna il volume «L'Ambiente» contenente i loro studi sull'argomento e [illegible] a cura del Circolo «Ca du püi» grazie [illegible] contri[illegible] Comune. Interverranno [illegible] Carbone e Franco Gallea, rispettivamente presidente e sovrintendente generale della Consulta ligure.

[illegible] [illegible] hobby

[illegible] — Lavori ad uncinetto, modellini di vario genere, [illegible] legno, piccole statue, ricami, ceramiche, dorami saranno esposti alla 5ª «Hobby mostra mercato artigianale», organizzata [illegible] Circolo Borgo S. Moro [illegible] Imperia. Possono partecipare tutti coloro che coltivano l'hobby dell'artigianato, [illegible] tecniche e materiali di vario tipo. [illegible] mostra si svolge [illegible] via Trento.

[illegible] «Terziario notizie»

IMPERIA — [illegible] «Terziario notizie», [illegible] è un nuovo giornalino trimestrale [illegible] informazioni sindacali destinato [illegible] gratuitamente alle aziende [illegible] ai professionisti del [illegible] e turistico. La pubblicazione è curata dalla Commissione paritetica provinciale.

Onorificenze, via [illegible] convegno

[illegible] — E' iniziato ieri, per concludersi domani, [illegible] l'egida del Comune, dell'Azienda di soggiorno e dell'En[illegible] congressi [illegible] Bordighera, il 14° Convegno nazionale [illegible] (l'[illegible] nazionale per le onorificenze cavalleresche) al Palazzo [illegible] L'organismo, che opera in [illegible] dal 1949, è presieduto dal conte Luigi [illegible] di Monteiera. Oltre a vari riconoscimenti [illegible] assegnato il premio «Mercurio d'oro [illegible].

[illegible] Sbandieratori [illegible] parata

VENTIMIGLIA — [illegible] e [illegible] si svolge a [illegible] Tronto la 6ª parata nazionale [illegible]. A questa manifestazione, forse la più importante del settore in Italia, parteciperà il gruppo [illegible] sestiere Auriveu. Per il [illegible] anno consecutivo rappresenterà la Liguria.

Altri cinque giovani [illegible] all'«Ancora»

Droga, una speranza

[illegible] — Cinque [illegible] alcodipendenti, giovani tra i 18 e 22 anni, dopo un lungo periodo di cura, sono [illegible] tunnel della droga e tra pochi giorni ritorneranno, senza più l'incubo della dose, guariti, nelle loro famiglie. «Per noi — ha dichiarato don Angelo, il sacerdote che dirige il centro terapeutico e di solidarietà [illegible] — *tutte le [illegible] che qualcuno [illegible] a "scollarsi" [illegible] "scimmia" della droga è motivo di grande soddisfazione. Ringraziamo il [illegible] capaci, tutti insieme, di aiutare chi soffre, [illegible] è meno fortunato di noi»*.

Per cinque ragazzi che si salvano a [illegible] e nella provincia di Imperia ce ne sono più [illegible] che, quotidianamente, continuano a rimanere vittime dell'eroina. [illegible] bucano. [illegible] per comprarsi [illegible] rubano, rapinano, diventano protagonisti di fatti [illegible] più gravi, in un'escalation [illegible] fine, una spirale che, spesso li conduce alla morte.

L'assessore [illegible] Agostino [illegible] e il [illegible] Pippione, ieri [illegible] [illegible] i [illegible] ti l'Ancora di Sanremo e Ventimiglia. Alla loro do[illegible] *possiamo fare per contribuire [illegible] crociata»* alcuni collaboratori di don Angelo hanno risposto: *«Con la nostra auto[illegible] andate nelle scuole, nelle [illegible] elementari e [illegible] medie, cercate [illegible] i ragazzi [illegible] soprattutto i genitori [illegible] aiutare i figli a comprare droga»*.

Sembra un paradosso, [illegible] da qualche tempo a ritardare involontariamente, [illegible] guarigione del drogato, è proprio la famiglia. E' diventata «complice» dell'espandersi del cancro della droga.

«Parlando con don Angelo e diversi suoi giovani ospiti — hanno detto Pippione e [illegible] — *è venuta fuori purtroppo questa [illegible] e tristissima realtà. Prima i genitori si ribellavano ai figli che si drogavano, arrivavano anche a denunciarli pur di strapparli alla stringa, [illegible] battevano [illegible] ogni mezzo. Oggi si [illegible] arresi. Molte famiglie addirittura accanto[illegible] cifre mensili proprio [illegible] ragazzi di acquistare "roba" e bucarsi. Stanziano un tot, come [illegible] trattasse della bolletta del telefono. Fanno questo perché i [illegible] vadano a rubare, non [illegible] [illegible] casa in cerca [illegible] a finire [illegible] in galera»*.

L'Ancora, attualmente, ospita 60 tossicodipendenti. La maggior parte è [illegible] Sanremo. Qualcuno arriva anche da fuori. Per esempio c'è [illegible] milanese [illegible] 34 anni. [illegible] dre [illegible] [illegible] 11. Per guarire occorrono dai [illegible] mesi ai [illegible] anni di terapia.

r. b.

Tutte le cifre della città nel bollettino del Comune

Savona spende di più

Soprattutto per i generi alimentari e la casa - Diminuiscono ancora i residenti - Nel primo trimestre sono stati celebrati 21 matrimoni

SAVONA — «Note informative»: è il nuovo bollettino, trimestrale, curato dal [redacted] del Comune.

Offre, con straordinaria ricchezza di particolari, uno spaccato esatto della città, e le cifre sono [redacted] da commenti, sondaggi, indagini campionarie.

Il lavoro viene svolto, in particolare, ricorrendo agli archivi del Centro Elaborazione [redacted] (Ced) di palazzo Sisto IV, «fotografando» le situazioni all'inizio di [redacted] mese.

Il computer [redacted] di fare i conti in [redacted] tanto al Comune che al [redacted].

All'inizio dell'anno la disponibilità liquida della civica amministrazione assommavano a 13 miliardi e 90 milioni. Alla fine del trimestre risultano aumentate di 78 milioni.

Tipico atteggiamento [redacted] vonese: spendere [redacted] e tenere i [redacted] in [redacted].

In compenso, spende parecchio la gente, per le necessità quotidiane.

E' in [redacted] un'ampia revisione della procedura di rilevazione dati, l'Istat [redacted] cioè l'istituto centrale di statistica, ha deciso di inserire a Savona, considerata tra le città «campione», alcuni suoi funzionari per svolgere un'accurata analisi della situazione e [redacted] quindi i parametri.

Da anni gli indici [redacted] risultavano costantemente inferiori [redacted] nazionali, [redacted] già nel corso [redacted] 1986 si è assistito a un'inversione: [redacted] pare [redacted] sia una tendenza [redacted] rialzo [redacted] prezzi [redacted].

L'indagine, effettuata [redacted] campione, dimostra che, [redacted] quanto riguarda il primo [redacted] mente, si è speso [redacted] più, nell'ordine, per [redacted] alimentari, [redacted] e servizi [redacted] (oggetti [redacted] la [redacted] spo- [redacted] (telefono, sport e [redacted] ecc.), [redacted] (affitto, mutui, spese [redacted] [redacted] beni e servizi (abbigliamento, calzature, mobili, ecc). C'è la tendenza, quindi, a razionalizzare le spese ponendo al primo posto le cose [redacted] per la casa e [redacted] la famiglia.

La popolazione continua a calare: 72.015 savonesi [redacted] primi dell'87 e 71.899 [redacted] di marzo.

I dati sul movimento della popolazione presentano un saldo attivo: 1845 immigrati rispetto a 1836 emigrati. Chi sono quelli [redacted] hanno [redacted] residenza a [redacted] La maggior parte [redacted] residente in provincia (227), poi altri liguri (43), quindi piemontesi [redacted] e lombardi (21).

E dove [redacted] emigrati i savonesi? In prevalenza [redacted] altri Comuni della provincia (184), poi in Piemonte [redacted] Liguria (42).

E' aumentato, [redacted] febbraio e marzo, il [redacted] delle famiglie. [redacted] celebrati 21 matrimoni, di cui 11 [redacted] rito religioso e 10 con quello civile.

[redacted] 18 casi la spesa [redacted] mobile, in 3 divorziata.

[redacted] quest'aggregazione non produce, contrariamente [redacted] passato, parti numerosi nelle nascite.

Le cicogne [redacted] ri- schiano la [redacted] integrazione: [redacted] tre [redacted] (91 maschi e 65 femmine).

Purtroppo il [redacted] risulta passivo rispetto ai deceduti, che sono, sempre per quanto riguarda il primo trimestre, 333 (167 uomini) e 186 donne).

Le famiglie sono, complessivamente, 32.521 e [redacted] centrazioni principali (più di 3 mila ciascuna) si hanno nella 3ª circoscrizione (Oltrelestimbro, Mongrifone, Savona Ponente, [redacted] Rita) e nella 5ª (Centro città, Città vecchia, Villetta e Valloria).

L'analisi della situazione demografica mette in luce che in città esiste, in 37 casi, il problema [redacted] convivenza, vale a [redacted] due famiglie per [redacted] alloggio. E la percentuale più alta esiste, con 19 casi su 37, nella 5ª Circoscrizione.

[redacted] concludiamo, vista l'attualità, con il movimento degli [redacted] iscritti nelle liste elettorali: a fine [redacted] erano [redacted] di [redacted] 23.136 [redacted] e 28.656 maschi.

Ivo [redacted]

Savona: bloccati sulla porta di una gioielleria

La polizia più veloce dei ladri: due arresti

L'allarme è scattato in via Milano - Il furto ripreso dalla telecamera

[redacted] ufficio [redacted] posto

LOANO — L'ufficio postale [redacted] Loano, sede centrale di [redacted] Europa sarà [redacted] da oggi. Viene infatti aperta in- nedì in via [redacted] la [redacted] sede: [redacted] struttura modernissima dalle dimensioni [redacted] metri quadrati. [redacted] ancora aperta in [redacted] cursale [redacted] via Dante.

Dice il responsabile provinciale dottor Ser- [redacted] Ciromini: *«Apriamo una nuova [redacted] mente prestigioso e molto funzionale. Loano, dopo Albenga, è l'ufficio postale più importante del Ponente [redacted] tenendo conto [redacted] questo fatto è stata [redacted] dall'Italposte una [redacted] moderna e ampia, con due saloni per il pubblico e con nuovi spazi anche per gli operatori».*

SAVONA — Due marittimi iraniani sono stati bloc- [redacted] ieri mattina. [redacted] cercavano di rubare [redacted] piastrina d'oro nella gioielleria «Savona Coppa» [redacted] via [redacted] Gli agenti della «volante», giunti [redacted] posto nel giro [redacted] minuti, li hanno fermati [redacted] porta del [redacted] sio.

I [redacted] marittimi [redacted] denunciati per tentato [redacted] espulsi dall'Italia. Hanno [redacted] aver [redacted] il monile e si [redacted] dichiarati disposti a [redacted].

L'episodio è avvenuto poco dopo [redacted] Uno dei titolari della [redacted] Alfonso De Stefano, consigliere del sindacato orafi, ha [redacted] *«No seguito la scena sul televisore collegato con la telecamera che inquadra tutti i clienti che entrano [redacted] negozio. Quando li ho [redacted] arrivare mi sono insospettito, il loro fare non [redacted] piaceva e ho iniziato a seguire i loro movimenti».*

Gli [redacted] hanno [redacted] giunto il banco che si trova davanti all'ingresso e chie- [redacted] alla [redacted] di vedere alcuni gioielli. De [redacted] nella parte posteriore del negozio, [redacted] a un altro [redacted] protetto [redacted] una colonna. Ha aggiunto: *«Quando [redacted] la [redacted] ci è voltato per prendere dallo scaffale un plateau con [redacted] monili, uno dei due ci è [redacted] in tasca una piastrina [redacted] A quel punto [redacted] fatto l'allarme collegato con [redacted] questura».*

[redacted] pattuglia [redacted] volante, che [redacted] [redacted] Diaz, ha immediatamente raggiunto [redacted] Milano. Nel frattempo Alfonso De Stefano [redacted] bloccato i due *«Sia [redacted] arrivare la polizia, [redacted] fatto i furbi».* [redacted] istanti dopo è arrivata [redacted] «volante».

I [redacted] marittimi, che parlano [redacted] in inglese, hanno [redacted] si trattava di un disguido: *«Siamo disposti a pagare la piastrina».* Ma [redacted] agenti li [redacted] ammanettati e accompagnati in questura. Ieri pomeriggio sono stati interrogati dal magistrato.

g. p. c.

Camera [redacted] deputati
14-15 Giugno 1987
LIBERTAS
[redacted] [redacted] CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ LIGURE

UN TECNICO [redacted] CONOSCE I TUOI PROBLEMI
IL SUO PASSATO È [redacted]
[redacted] IL FUTURO
VOTA
1. DE MITA
8. GARASSINO
CIRCOSCRIZIONE LIGURIA

LIBERTAS

ELEZIONI PER LA CAMERA [redacted] DEPUTATI
[redacted] giugno 1987
1 DE MITA
10 ACCORDINO
Fai vincere [redacted] [redacted] che contano.

[redacted] La corale di Dachau a Valleggia

VALLEGGIA — Domani, alle 21, la corale di Dachau (Germania Ovest) [redacted] un concerto di musica polifonica nella chiesa parrocchiale. [redacted] rientra [redacted] vasto programma del coro polifonico di Valleggia, [redacted] ne- [redacted] anni [redacted] scambiato ospitalità con molti altri cori italiani ed europei. Sono incontri che vanno [redacted] oltre il significato culturale. Lo dimostra in particolare quest'occasione, per [redacted] inevitabili ricordi che il [redacted] di Dachau evoca ancora oggi. *«Cerchiamo nella comune passione per [redacted] vocale l'intesa [redacted] un rapporto di sincera amicizia»*, sostengono [redacted] organizzatori.

[redacted] Condannato per [redacted] senza patente

BORGHETTO — Dovrà scontare sei mesi agli [redacted] domiciliari un giovane di Borghetto che ha contravvenuto al divieto di uscire dal Comune di residenza e che era alla guida di un'auto senza patente. [redacted] ieri, 28 anni, residente in via Petrarca 7/5, è stato sorpreso giovedì sera, a Loano, dai carabinieri di Borghetto. Il processo si è svolto ieri mattina alla pretura di Albenga.

[redacted] Ieri a [redacted]

CARCARE — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Maria Rosa Mazzucco, 60 anni, maestra della scuola elementare, stroncata da un male incurabile che l'ha bloccata a letto per oltre [redacted] terribili anni. Una grande folla, proveniente [redacted] [redacted] vicini, ha partecipato [redacted] funerali. Negli Anni [redacted] la donna aveva [redacted] lungo [redacted] negato nei Comuni [redacted] Prunetto, Levice e Monesiglio.

[redacted] Finale, [redacted] che [redacted]

FINALE LIGURE — *«Fate uscire tutti dalla scuola, c'è una* [redacted] telefonata è arrivata ieri alle [redacted] Liceo scientifico di Finale. Dopo un accurato [redacted] dei carabinieri, la [redacted] è risultata infondata.

[redacted] Gli [redacted] Aycardi

FINALE LIGURE — Si apre questa mattina la tradizionale mostra di [redacted] anno [redacted] prodotti durante [redacted] attività interdisciplinari e integrative della scuola media «Aycardi». Come già [redacted] passato, tutto l'ingresso del plesso scolastico di [redacted] Deledda è stato letteralmente invaso da ceramiche, disegni, cartelloni, fotografie e altri lavori. Tra le manifestazioni della mattinata da segnalare anche la cerimonia della consegna della bandiera italiana alle medie Aycardi, Martini di Pietra Ligure e [redacted] e [redacted] Loano. [redacted] del Lions Club che sarà rappresentata, tra [redacted] altri, dal presidente Renato Simonetti.

A Vado [redacted] lettera [redacted] firme [redacted] cento genitori

[redacted] alla media Peterlin è scoppiato un caso

«Il corso sperimentale gode [redacted] favoritismi» - Oggi collegio dei docenti

VADO [redacted] — [redacted] scuola media [redacted] «Peterlin» di [redacted] Ligure il corso sperimentale gode di particolari favori a scapito di quello normale?

L'interrogativo, o per [redacted] glio dire la protesta, è [redacted] vato [redacted] gruppo di genitori che ha fatto pervenire un lungo documento [redacted] preside, [redacted] provveditorato [redacted] studi, alle organizzazioni sindacali scolastiche e persino al ministero [redacted] Pubblica Istruzione. Le [redacted] sono oltre un centinaio.

[redacted] la richiesta dei genitori [redacted] protestano? [redacted] *«Chiediamo [redacted] sia equamente diretto, [redacted] così a tempo normale [redacted] corsi sperimentali, l'insegnamento della lingua inglese [redacted] che sia garantita la continuità didattica, anche [redacted] corsi normali, per quanto riguarda i [redacted] e [redacted] persone, evitando spostamenti [redacted] [redacted] [redacted] composizione [redacted] nella [redacted] unità metodologica dell'insegnamento».*

Ma [redacted] basta. Nel documento [redacted] chiede [redacted] *«sia data pari possibilità ad [redacted] tramite i corsi [redacted] delle strutture didattiche»*, e [redacted] *«in occasione di pubblicazioni riguardanti [redacted] esperienze didattiche e nel corso di convegni e incontri la scuola [redacted] statale "Peterlin" venga presentata [redacted] [redacted] globalità».*

Lamentele, infine, riguardano anche il tipo di contatti [redacted] con le elementari e [redacted] gestione dei [redacted] genitori. Il documento si conclude con la [redacted] una commissione [redacted] la formazione della [redacted].

E' facile prevedere che si aprirà una polemica su questa vicenda. Già ieri, alcuni genitori dei corso sperimentale [redacted] completamente dissociati dall'iniziativa.

Nell'ambiente dei docenti e della presidenza questa presa di posizione pubblica sembra [redacted] suscitato [redacted] zioni improntate a [redacted] [redacted] di sorpresa.

Il preside ha convocato per [redacted] alle ore 13, una riunione straordinaria del collegio [redacted] per esaminare il caso.

l. p.

[redacted] Controlli [redacted] polizia [redacted] Savonese

SAVONA — In [redacted] vertice [redacted] «Bette» a Venezia [redacted] elezioni politiche, il ministero dell'Interno ha disposto [redacted] [redacted] controlli in tutto il Paese. L'altra sera otto pattuglie della Polstrada [redacted] Savona, Carcare, Albenga e Finale insieme [redacted] agenti della «Volante» e della «Mobile», al comando del vicequestore Sergio Tinti, hanno istituito un posto di blocco al casello di Altare della Torino-Savona.

Sono stati fermati centinaia di automobilisti, [redacted] 61 infrazioni [redacted] [redacted] della strada e ritirati due patenti di guida e tre [redacted] di circolazione. [redacted] agenti hanno sequestrato [redacted] decina di armi improprie (coltelli a serramanico, catene e spranghe), otto apparecchi ricetrasmittenti e camioncini sprovvisti di licenza. Sono stati espulsi dall'Italia venti ambulanti senegalesi e rimpatriate [redacted] prostitute [redacted].

Ai controlli hanno preso parte anche le unità cinofile di Bolzaneto. I cani poliziotto hanno scoperto cinque giovani in possesso di pochi grammi di canapa indiana. I ragazzi sono stati segnalati al pretore di Cairo Montenotte. [redacted] controlli [redacted] previsti nei prossimi giorni. Giovedì sera in [redacted] del concerto [redacted] Lucio Dalla, la polizia ha eseguito una decina di fermi.

Ancora polemiche a Spotorno

Minoranza chiede le nuove elezioni

[redacted] sindaco Robatto deve dimettersi»

SPOTORNO — La minoranza chiede, senza peli sulla lingua, [redacted] [redacted] giunta, presieduta da Margherita Robatto, ad elezioni anticipate.

Ne parlano due [redacted] sindaci, Carlo Genti e Antonio Mu- [redacted] e l'ex [redacted] teo Ravera, leader dell'opposizione, formata da indipendenti e comunisti.

Lo spunto è fornito [redacted] [redacted] episodi avvenuti all'in- [redacted] della maggioranza: il sindaco [redacted] che [redacted] è delega all'assessore ai Lavori Pubblici, i [redacted] chiedono le dimissioni [redacted] sindaco.

Osserva Ravera: *«Esauriti i progetti impostati [redacted] precedente amministrazione, aderso è crisi. Nel frattempo, negli [redacted] due anni, a Spotorno c'è stato un calo di 100 mila presenze, siamo scesi dal sesto all'ottavo posto [redacted] i centri turistici [redacted] provincia. Manca una politica promozionale, non si è fatto nulla per recuperare il turismo invernale».*

L'ex sindaco Murialdo: *«La delega ritirata, è un fatto grave, in quindici anni di amministrazioni [redacted] sindaco era mai accaduto: le ragioni [redacted] [redacted] sono di dominio pubblico. [redacted] Robatto dice che si è trattato [redacted] un atto dovuto. Va bene, ma quali [redacted] le ragioni? Spotorno, [redacted] la situazione, non può permettersi [redacted] di governo, specie [redacted] che siamo alla vigilia della stagione turistica. Siamo scesi sotto le 600 mila [redacted] all'anno, non accadeva [redacted] quasi 20 anni».*

[redacted] [redacted] [redacted] do la posizione della minoranza [redacted] questo punto [redacted] sono dimettersi tutti, anche i consiglieri, affidando agli elettori il compito [redacted] esprimere nuovi amministratori. Da tempo la giunta arriste [redacted] [redacted] perché non c'è strategia politica, [redacted] [redacted] programma, [redacted] solo la voglia del potere. [redacted] questa [redacted] si può amministrare [redacted] pure in fretta, un breve commissariamento e poi le elezioni».

Dal canto suo, il pri sostiene: *«Il nostro obiettivo [redacted] quello di [redacted] far mancare alla città un governo [redacted] il rischio, se [redacted] situazione politica [redacted] precipitare, dell'arrivo [redacted] commissario prefettizio e dalle elezioni anticipate»*. Anche i repubblicani hanno iniziato [redacted] di consultazioni [redacted] verifica- [redacted] la [redacted] della maggioranza.

l. p.

AUT. MIN.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARIA LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E [redacted]

[redacted] TENDE [redacted]
[redacted] Via Giacchero [redacted]
Esposizione:
Via [redacted] [redacted]
Tel. [redacted]

NEW DANCING VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera orchestra spettacolo
CARAVAN CENTER
Ingresso L. 6.000 compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.786

In tutta la Liguria si [redacted] svolta la festa per l'anniversario dell'Arma

I carabinieri sul Priamar

GENOVA — [redacted] [redacted] arresti, 777 chilogrammi di droga sequestrata, [redacted] mila contravvenzioni: sono alcuni dati sull'attività [redacted] carabinieri [redacted] in Liguria [redacted] [redacted] dal comandante [redacted] della Legione di Genova colonnello Luigi Di Pasquale, in occasione [redacted] 173° anniversario di [redacted] sione [redacted]. La cerimonia, alla quale [redacted] partecipato [redacted] religiosa, civili e militari, [redacted] e [redacted] parti in [redacted] [redacted] piazzale [redacted] [redacted] «Vittorio Veneto», sede della Legione.

Per 12 anni i [redacted] del gruppo di Savona hanno celebrato l'anniversario [redacted] l'Arma all'interno [redacted] [redacted] serma di [redacted] [redacted]. Ieri una folta rappresentanza di tutti i militari della provincia e [redacted] carabinieri in congedo ha festeggiato la ricorrenza in forma ufficiale sulla fortezza del Priamar, a Savona.

La manifestazione si è articolata con la lettura dell'ordine del giorno del Comandante generale dell'arma e la rassegna dei vari reparti da parte del colonnello Massimo Cetola, comandante del gruppo di Savona. Poi, la consegna di attestati (tra questi, due encomi solenni) ai militari e un cocktail, preparato da Luciano Cala, di Alassio, barman di levatura internazionale, offerto a tutti i partecipanti alla ricorrenza.

Reparti di carabinieri sul Priamar, poi passati [redacted] rassegna dal colonnello Massimo Cetola

[redacted] dell'attività dei carabinieri nei primi cinque [redacted] di quest'anno ha [redacted] rilievo il [redacted] controllo [redacted] territorio [redacted] parte dei carabinieri e una fruttuosa attività di prevenzione del crimine.

Due kg [redacted] droga sequestrati, 336 arresti, più di 1.600 denunce, 8 dei 12 casi di omicidi risolti, tra tentativi di sequestro di persona eseguiti: [redacted] alcuni dati sulle operazioni compiute nell'86 dai carabinieri in provincia di Imperia, emersi ieri durante la cerimonia per il 173° anniversario dell'Arma, che si è tenuta nella caserma di via Lamarmora, a Sanremo, base logistica della regione militare. Alla manifestazione hanno presenziato tutte le massime autorità della provincia. Accanto al tenente colonnello Pietro Nerri, comandante del Gruppo di Imperia, c'erano anche i più alti esponenti degli altri corpi di polizia e alcuni rappresentanti della gendarmeria francese.

Anche la stazione [redacted] Badalucco, [redacted] dal maresciallo Giovanni Duga, festeggerà, com'è [redacted] tradizione, l'anniversario della fondazione dell'Arma [redacted] merità, con [redacted] manifestazione, questa sera, alla quale parteciperà tutto il paese.

Incontro dal prefetto

Per i comunali di Albenga - Il sindacato, duro con Viveri, confida nel pretore

SAVONA — I responsabili [redacted] Funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto e ottenuto un incontro con il prefetto Stranges per discutere l'ordinanza di precettazione per [redacted] impiegati [redacted] municipali [redacted] Albenga, in stato di agitazione per la vicenda del piano ferie. Con un primo provvedimento, il sindaco ha vietato le ferie dal 1° giugno al 31 agosto per i vigili urbani e dal 1° giugno al 15 settembre per notturnisti e cantonieri. Tutti i dipendenti erano entrati in agitazione e c'era il rischio, secondo la giunta, di impedire le operazioni di voto.

Da qui la seconda ordinanza che Viveri, in veste di ufficiale del governo, ha emesso con lo scopo di precettare i 220 impiegati che avevano indetto il blocco degli straordinari.

Racconta Ileana Scarrone, segretario provinciale Cgil della Funzione pubblica: *«Il provvedimento del sindaco di Albenga è forse il primo in Italia. Sicuramente [redacted] è [redacted] Liguria, e non ha alcuna giustificazione. Nel codice di autoregolamentazione sindacale è infatti previsto che i lavoratori non possano scioperare nei cinque giorni precedenti e nei cinque giorni seguenti le elezioni».* Continua la segretaria: *«L'ordinanza, in realtà un semplice ordine di servizio, è dunque pretestuosa e illegittima. [redacted] vera provocazione, che merita risposte dure e precise, anche perché c'è il pericolo di costituire un precedente. Altri sindaci della Riviera, alle prese con gli stessi problemi di Viveri, potrebbero adottare provvedimenti analoghi».*

Secondo i sindacati, la prefettura avrebbe ritenuto legittime le tesi dei dipendenti, anche se, nell'imminenza delle elezioni, non è possibile alcun intervento. E così Cgil, Cisl e Uil confidano nella magistratura ordinaria *«per ottenere giustizia»*. Un esposto è già sul tavolo del pretore di Albenga Filippo Maffeo. I sindacati, infine, una volta concluso il periodo elettorale, sono intenzionati a scioperare.

Conclude Ileana Scarrone: *«Si era parlato del 20 giugno, ma è sabato e sarebbe poco ritenuto. Meglio il 22 o il 23. Viveri tuole scontro, confidando nell'appoggio dell'opinione pubblica avversa, per esempio, ai vigili urbani per la storia delle multe. Ma gli impiegati, di tutti i settori, obbediscono alle [redacted] dell'amministrazione. E se un Comune funziona male le colpe vanno equamente distribuite. Se poi il sindaco vuole colpire fenomeni di scarso altruismo al lavoro, identifichi i responsabili».*

m. ma.

Giancarlo Ruffino ha lavorato per te.

"Sono l'avvocato Giancarlo Ruffino, candidato al Senato per la Democrazia Cristiana.
Come a tutti i genitori, il futuro e la sicurezza dei giovani mi stanno molto a cuore: il casco obbligatorio, per esempio, l'ho voluto io.
Certo ci sono ancora tanti problemi da risolvere: disoccupazione, scuola, droga... ci sto lavorando."
PER IL SENATO VOTA D. C.
LIBERTAS
Al Senato, conferma Giancarlo Ruffino, un avvocato di Savona che sa difendere i tuoi interessi.

PALLANUOTO - Oggi l'ultima giornata della regular season

Rari e Arenzano: chi terzo?

La squadra di Cucchia impegnata nel difficile confronto interno [illegible] il Posillipo, che vuole mantenere il primato - Il Savona [illegible] Civitavecchia [illegible] Andrea Pisano

SAVONA — Ultima giornata della regular season, si decidono gli accoppiamenti per i playoff, in gioco c'è anche il primo posto. Le partite [illegible] giorno è [illegible] dubbio Arenzano-Posillipo, mentre il Savona è impegnato in trasferta a Civitavecchia, squadra [illegible] cui rischia di [illegible] volte in due settimane (la partita di oggi, il doppio [illegible] dei playoff e l'eventuale [illegible].

Arenzano-Posillipo. I campioni [illegible] il primato, un punto di vantaggio sui Pescara impegnato in casa in un confronto [illegible] storia con il Recco. L'Arenzano deve anche guardarsi da un possibile attacco del Savona [illegible] terzo posto. [illegible] Cucchia dice: *«Noi ci proveremo, [illegible] che se il confronto è difficile»*. [illegible] il fortait [illegible] in condizioni [illegible] che precarie. La squadra di Cucchia è [illegible] comunque a una prestazione [illegible] vincente, che legittimi le [illegible] di inizio campionato.

Civitavecchia-Savona. I padroni di casa sono certi del quinto posto. Il Savona del quarto. Per il Kontron vincere e arrivare [illegible] profittando [illegible] un'eventuale sconfitta dell'Arenzano, vorrebbe dire affrontare [illegible] l'Ortigia, che dovrebbe trovare tutto facile a Napoli con la Canottieri. Mistrangelo dice: *«Anche se in [illegible] pienato abbiamo perso due volte, io non avrei problemi particolari a vedermela [illegible] l'Ortigia»*. Il tecnico biancorosso piace vincere anche quando gioca a scopetta, e il Savona, pur [illegible] straiare, scenderà in [illegible] a Civitavecchia per fare la [illegible] partita.

Piuttosto, la Rari [illegible] il problema di Pisano. Mistrangelo: *«Andrea accusa ancora i dolori al braccio sinistro che lo costrinsero a uscire nel finale della partita con [illegible] Canottieri. E' un problema [illegible] si trascina dietro dalla finale di Madrid, oggi resterà a riposo ma nei playoff sarà certamente al suo posto»*. La Rari [illegible] Pisano, Mistrangelo ne approfitterà per [illegible] più spazio [illegible] giovani: il resto lo dirà [illegible] vasca.

Il tecnico del Savona prosegue facendo il punto: *«La partita che mi preoccupa [illegible] più è la prima dei playoff. Probabilmente incontreremo il Civitavecchia, [illegible] rio non proibitivo [illegible] rando [illegible] doppia partita [illegible] Colombo, ma che comunque [illegible] ancora battere»*. E dopo? *«Tutto sommato sono più tranquillo. Dovremo vedercela con Posillipo o Pescara, [illegible] è una squadra che [illegible] forti [illegible] esalta anche se non ha ancora centrato gran [illegible] obiettivi. Certo, con Posillipo o Pescara possiamo perdere, ma [illegible] convinto che giocheremo [illegible] grande pallanuoto»*.

A proposito: per gli sportivi savonesi si [illegible] grossi appuntamenti. Dopo i quarti dei playoff [illegible] una semifinale-scudetto con il Posillipo, diventato ormai avversario tradizionale. E, dopo quanto è successo [illegible] Albaro, [illegible] piscina di [illegible] non basterà certamente a contenere l'entusiasmo e il pizzico di rabbia [illegible] i tifosi biancorossi da quel giorno [illegible] portano appresso.

[illegible] altra. [illegible] Camogli, per [illegible] [illegible] p [illegible] lyoff, deve battere il Bogliasco (e non ci sono problemi) e sperare [illegible] Canottieri, [illegible] nessuno crede che i napoletani facciano [illegible] tutto [illegible] vincere con l'Ortigia. Per il campionato [illegible] C, il [illegible] Comelsa ospita [illegible] Biella alle 19 in corso Colombo.

Sandro Chiaramonti

L'ungherese Somossy, uno [illegible] punti di forza del Kontron

Domani il Grand Prix valido per il campionato europeo

Tutto il «jet-set» mondiale per l'off-shore a Montecarlo

Fra i concorrenti Pironi, Icks, Fiorio, Panatta, Casiraghi - I campioni Gioffredi e Della Valle

MONTECARLO — In locandina nomi famosi: ex assi [illegible] Formula Uno [illegible] Didier Pironi o Jacky Ickx (entrambi [illegible] ferraristi), [illegible] manager automobilistici [illegible] di [illegible] Cesare Fiorio responsabile del settore [illegible] della Lancia, un ex campione di tennis come Adriano [illegible] attuale direttore tecnico della [illegible] nale italiana. Il celeberrimo Stefano Casiraghi consorte della principessa Carolina [illegible] Monaco.

[illegible] ambarcazioni: il campione [illegible] ropeo off-shore in carica Renato Della [illegible] o il campione del [illegible] Gioffredi. Uno schieramento di partenza da jet-set.

[illegible] quello [illegible] [illegible], a Montecarlo [illegible] la griglia di partenza del [illegible] Prix di Monaco off-shore, 5ª prova di campionato europeo della specialità, valida per il trofeo Reposi, gara inserita [illegible] «Mediterranean Off-shore Challenge», [illegible] specie di circuito [illegible] Formula Uno dei [illegible].

Il Grand [illegible]ix prenderà il via alle [illegible] tratto di [illegible] antistante [illegible] [illegible] Yacht Club monegasco, [illegible] porto [illegible] Principato. I [illegible] raggiungeranno prima Saint-Jean Cap Ferrat in direzione di Nizza, quindi tornindietro fino a Bordighera [illegible] [illegible] italiane, [illegible] girerannno più [illegible] meno all'altezza [illegible] Capo Ampello, per l'ur ritorno nel Principato: [illegible] circuito [illegible] ripetere tre [illegible], in [illegible] 130 [illegible] marine, tempi di percorrenza circa due [illegible] fra le 13 e le 15 appunto. Uno spettacolo assicurato.

In gara 45 scafi: la maggior [illegible] [illegible] [illegible] uno, la più potente: gli altri nella classe due. [illegible] po' tutta Europa, ma anche [illegible] Oltreoceano.

Adriano Panatta

I protagonisti? Della Valle, ovviamente, per il [illegible] del [illegible] titolo europeo, [illegible] [illegible] sul suo «Pinot [illegible] Pinot», l'idolo Gioffredi. Ickx che [illegible] avuto lo [illegible] Racing Team [illegible] Abbate, [illegible] Panatta [illegible] [illegible] a bordo dell'«Ideal Standard», Stefano [illegible] ghi che avrà a disposizione [illegible] suo «Sun International». Fulvio Maria [illegible] altro ex pilota automobilistico [illegible] all'off-shore e Didier Pironi che [illegible] definito «avveniristico e completo- [illegible] rispetto [illegible] alle tecnologie tradizionali» il [illegible] «Colibrì» sul quale conta molto a dispetto di molti tecnici che snobbano un po', in sede [illegible] pronostico, le sue [illegible]. Tra [illegible] nobiltà [illegible] sfumature mondane, [illegible] dopo la prima quattro prove in testa è il meno noto [illegible] più modesto Radice.

C'è [illegible] credere che domani, [illegible] si [illegible] impressionare [illegible] [illegible] nomi altisonanti. In acqua, il jet-set, conta fino [illegible] un certo punto.

Bruno [illegible]

Raduno preolimpico di atleti portatori d'handicap

A Savona per Seul

SAVONA — *Oggi e domani, Savona sarà [illegible] centro [illegible] un raduno «storico» per lo sport [illegible] atleti portatori [illegible] handicap. Savona, così sensibile [illegible] questi [illegible] agli appuntamenti sportivi della Federazione sport handicappati, ospita infatti il primo raduno preolimpico nazionale, che prevede [illegible] di nuoto [illegible] atletica leggera.*

Come noto, [illegible] prossime Olimpiadi [illegible] Seul, nel 1988, saranno ammessi per la prima volta atleti disabili, che faranno [illegible] loro comparsa sul palcoscenico [illegible] massima rassegna sportiva mondiale. In quest'ottica, [illegible] in [illegible] della formazione della squadra [illegible] di Seul, [illegible] inquadra la manifestazione savonese, alla quale aderiscono, tutti i migliori atleti italiani portatori di handicap.

Il raduno è ospitato [illegible] Paraathlon Club Savona presieduto dal dottor [illegible] il, e conta sulla collaborazione di Comune, [illegible] e Cassa di Risparmio [illegible] na. Il programma prevede per oggi [illegible] 17, presso la piscina olimpica [illegible] [illegible] Colombo, gare [illegible] nuoto (50 e 100 stile libero, staffetta 4x50 e 4x100 stile libera e mista). Domani, al campo di atletica della Fontanassa, via alle [illegible] alle [illegible] atletica. Sono [illegible] programma [illegible] piane su 100, 200, 400, 800 e 1500 metri.

La notizia dell'inserimento degli sport praticati da atleti [illegible]li [illegible] Olimpiadi in Co- [illegible] ha naturalmente creato grande fermento presso la Fisha, [illegible] Federazione [illegible] il settore. [illegible] negli scorsi anni questo organismo propose a più riprese appuntamenti [illegible] risonanza nazionale e internazionale, ma mai come stavolta il respiro doveva aria di grande avvenimento, col contributo appunto dell'imminente vetrina olimpica.

Savona ha già ospitato più volte [illegible] passato campionati italiani per handicappati. Nuoto, pallanuoto e tiro a segno hanno fatto tappa con continuità presso gli impianti cittadini, e da [illegible] che l'atletica leggera debutta con questo raduno alla Fontanassa.

r. bg.

[illegible] - Anticipo [illegible] serie A (ore 21) nello sferisterio di Cengio

Stasera Rosso all'assalto di Tonello

Gli incontri fra Bertola e [illegible] [illegible] a Parvese-Rosso II [illegible] Caraglio [illegible] giovedì [illegible] hanno concluso il calendario [illegible] sesto turno della [illegible] A di pallone elastico.

[illegible] Alba [illegible] Bertola in [illegible] forma ha facilmente battuto [illegible] [illegible] 11-6. Risultato mai in discussione, [illegible] un [illegible] [illegible] affrontato l'incontro [illegible] lo spirito [illegible] [illegible] gioca per [illegible]. A Caraglio invece grande lotta e preziosa vittoria della quadretta ospite, che [illegible] battuto Pavese per 11-9. Le due formazioni sono in lotta nella zona [illegible] [illegible] classifica e Rosso [illegible] [illegible] incamerato un punto [illegible] «pesante».

Questa sera a Cengio (ore 21) si gioca l'unico anticipo [illegible] questo turno, [illegible] Rosso scende in campo contro [illegible] Merlese di Livio Tonello. Con- [illegible] all'insegna dell'equilibrio, [illegible] i locali che devono badare a non fare [illegible] falsi. Infatti il pronostico concede a [illegible] un vantaggio che [illegible] campo la battuta potente di Tonello e la tecnica di Walter Belmonte al «ricacio», potrebbero [illegible] annullare.

[illegible] [illegible] [illegible] rinviato, [illegible] il pubblico potrà assistere [illegible] [illegible] confronto molto spettacolare, [illegible] comunque [illegible] ha [illegible] «Se Massone riuscirà a esprimersi sui [illegible] di gioco espressi contro Doglioli, puntiamo a ragione pensare alla vittoria».

Il [illegible] [illegible] domenica vede l'incontro «clou» a Canale. Bellocco [illegible] cancellare il ricordo [illegible] pesante sconfitta [illegible] Bertola, Berruti cerca conferme dopo il [illegible] falso con [illegible] di mercoledì.

A Taggia [illegible] Pirero riceve Pavese. Il ligure, malgrado il [illegible] falso contro Tonello, [illegible] si la- [illegible] sfuggire l'[illegible] per [illegible] di allungare su uno dei diretti inseguitori nella lotta [illegible] la salvezza. Il presidente del sodalizio rivierasco Piero Olivieri non ha dubbi [illegible] proposito: «E' [illegible] occasione d'oro che non possiamo sprecare. Dopo la sconfitta [illegible] Tonello ci siamo chiariti le idee e la quadretta [illegible] [illegible] molto motivata e decisa a vincere».

Non mancherà anche questa volta l'apporto [illegible] pubblico, che finora ha sempre riempito [illegible] [illegible] ordine di posti lo sferisterio [illegible] segue sempre in grande numero le trasferte dei suoi beniamini. Con buona pace di chi dava il pallone elastico ar- [illegible] spacciato [illegible] centri della riviera.

Non proibitivo per Alcardi il confronto casalingo con Rosso II. Il mancino di Testico contro Berruti ha mostrato di [illegible] in una forma splendida, precisa [illegible] battuta e decisamente irrealistibile al ricacciò. Rosso e Solferino stanno migliorando di partita in partita, ma a Cuneo vanno decisi a fare bella figura, non certo con la [illegible] di vincere.

Infine a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gliotti affronta Felice Bertola. [illegible] non facile [illegible] il [illegible] di Gottasecca, contro il vigore atletico [illegible] giovane avversario che ha meno [illegible] metà dei suoi 43 anni e della sua spalla [illegible], che conosce molto bene il gioco di Bertola con il quale lo scorso anno si è laureato campione d'Italia.

In serie B ben tre anticipi. Oggi alle 17 a Torino Aschiero contro il primatista Vacchetto. Alle 21 invece a Dogliani giocano [illegible] Balestra e a Tarantasca [illegible]. Domani a Peveragno Turco contro la Taggese di Beppe Novaro. Confronto impegnativo per il ligure, contro uno dei giovani più promettenti della serie cadetta. Riposa Orizio della Maglianese.

Enrico [illegible]

Domani quarta prova del campionato italiano

Trial e slalom in salita al Colle S. Bartolomeo

La gara degli «Amici del moscato» con tutti i migliori - I liguri

[illegible] Atletica, domani il «Trofeo Business»

SAVONA — Domani alle 15 [illegible] di atletica [illegible] Fontanassa, l'Atletica Savona organizza il «Trofeo Barbara Business», interessante meeting a cui prendono parte le categorie [illegible], allievi, senior e junior, maschili e femminili. Il programma prevede [illegible] per tutto il pomeriggio.

[illegible] A Imperia i giovani dei Centri Olimpia

IMPERIA — Oltre mille giovani [illegible] Centri Olimpia e [illegible] avviamento allo [illegible] invaderanno oggi il campo «Lagorio» [illegible] regione Prino, a Imperia, per dar vita alla 5ª rassegna provinciale delle attività promozionali addestrative. Verranno eseguiti esercizi ginnici collettivi e vari [illegible] si cimenteranno nelle discipline più tradizionali. La manifestazione avrà inizio [illegible] 14.

[illegible] Rosso-Vigili del fuoco a Imperia

IMPERIA — Spesso [illegible] nell'opera [illegible] soccorso pubblico [illegible] vigili del fuoco e volontari della Croce Rossa per [illegible] volta saranno avversari, [illegible] su un [illegible] di calcio. Domani, infatti, allo stadio «Ciclione», crocerossini e pompieri di Imperia si troveranno di fronte per dar vita a un incontro a scopo benefico. I fondi che [illegible] raccolti saranno destinati all'attività della Croce Rossa. Il match avrà inizio alle 16,30.

[illegible] Minigolf [illegible] internazionale

SANREMO — Oltre [illegible] centinaio di concorrenti prenderanno parte, oggi e domani, [illegible] 19ª [illegible] del trofeo internazionale di minigolf «Città di Sanremo», [illegible] classica della specialità, che richiamerà [illegible] ti un po' da tutta Europa. In particolar modo [illegible] Germania, Austria, Liechtenstein e Svizzera. La gara, organizzata [illegible] Minigolf Club San[illegible], [illegible] aperta alle [illegible] categorie juniores e seniores, sia maschili che [illegible] li.

[illegible] [illegible] per il minivolley a Leinì

[illegible] — Circa [illegible] ragazze parteciperanno domani a Leinì alla finale provinciale [illegible] «Trofeo Topolino» di minivolley femminile. Le atlete, in rappresentanza di 40 squadre, si contenderanno l'ammissione alle finali nazionali [illegible] in programma ad [illegible] luglio a Cuneo. Le [illegible] si svolgeranno, inizio [illegible] 9, nel [illegible] [illegible] al palazzo [illegible] dello sport [illegible] località Pej.

[illegible] [illegible] alle finali di [illegible]

SAVONA — Ben dieci atleti della [illegible] Ginnastica Savonese [illegible] impegnati domani [illegible] Aosta [illegible] [illegible] interregionali dei campionati «propaganda» di ginnastica [illegible]. Hanno [illegible] la qualificazione [illegible] Oddera (categoria Adulte, prima in campo regionale), [illegible] Parodi (allieve), e altri otto ragazzi. Si tratta degli [illegible] [illegible] Scurano, Andrea [illegible] Paoli, Luca Bordone e Patrizio Carlini, mentre nella categoria Ragazzi saranno ad [illegible] [illegible] Federici, Luigi Tessitore, Walter Ghibaudo e Francesco Grasso. Intanto, il campione ligure allievi A1 Igor Rebagliati ha centrato domenica [illegible] a Genova la vittoria in una gara di alta specializzazione.

[illegible] [illegible] TECO — Auto a tutto [illegible] domani [illegible] [illegible] di S. Bartolomeo, [illegible] un doppio appuntamento per gli appassionati delle quattro ruote. In mattinata, sulla pista [illegible] autocross, prenderà il via la quarta prova del [illegible] pionato italiano [illegible] [illegible] Nord, mentre nel pomeriggio [illegible] disputerà [illegible] settima [illegible] dello slalom [illegible] salita. Pievi di Teco-Colle S. Bartolomeo, [illegible] la [illegible] Csai Piemonte-Liguria e il trofeo Peugeot.

Supersialom — [illegible] ormai [illegible] classico appuntamento proposto dal circolo sportivo «Amici [illegible] moscato» di Alba, una delle gare [illegible] interessanti del campionato Supersialom, giunto all'11ª [illegible] ne.

Il [illegible] più agguerrito [illegible] numeroso) è il Supergara, [illegible] Scanavino, che schiererà [illegible] ventina [illegible] vetture. La pattuglia dei liguri è composta da piloti [illegible] mente impegnati nel rally. Nutrita la rappresentanza dei sanremesi, [illegible] Carlo [illegible]. Sergio Zunino, Raffaele Cardone, Artemio Ballestin e Pasquale Tarantino. Fra coloro [illegible] [illegible] sperano di [illegible] figurare, c'è anche l'imperiese Alberto Orengo. Tra i [illegible] di [illegible]: Pasquale Demichelis su Fiat «X 1/9», vincitore dell'ultima edizione, Lorenzo Barsoco, del [illegible] Supergara, su [illegible] rault «Alpine», Aldo Rivera, [illegible] un Abarth prototipo, Giampiero Cotnello, [illegible] Dalara e Augusto Cosari, [illegible] si è imposto nell'85.

Lo slalom [illegible] disputerà in [illegible] marches, la prima delle quali [illegible] [illegible] 13,30. Gli iscritti sono [illegible].

Trial [illegible] — Per gli amanti del fuoristrada l'appuntamento è alle 9, sulla pista di [illegible] del [illegible] [illegible] Bartolomeo, pochi [illegible] da Imperia. La gara, che prosegue fino [illegible] [illegible] pomeriggio, è organizzata [illegible] club «*Gs Alpi Marittime*», in collaborazione con la Fif (Federazione [illegible], [illegible] 351. Gli iscritti sono una cinquantina.

g. mi.

CASELLA s.r.l.
Ingrosso e dettaglio
carni fresche e prodotti ittici surgelati
alimentari in genere
SUPERMERCATO DELLE CARNI
PROPONE

[illegible] L. 3.300 dettaglio	VITTINE L. [illegible] dettaglio	ARROSTI L. 7.800 dettaglio	BURRO DEL CONTADINO L. 6.300 dettaglio
OLIO D'OLIVA lt 5 L. 17.500 dettaglio	LATTE P.S. lt 1 L. 650 dettaglio	PROSCIUTTO CRUDO L. 1.600 dettaglio	PROSCIUTTO COTTO senza [illegible] L. 1.000 dettaglio
GALLETTI AMBURGHESI L. 2.800 ingrosso	GAMBERI ARGENTINA L. 23.000 ingrosso	PARMIGIANO [illegible] L. 11.500 ingrosso	ANELLI DI [illegible] L. 5.800 ingrosso

Via Provinciale 5 BOISSANO
Tel. (019) [illegible]
STUDIO DK2 - [illegible]

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
[illegible] Color 20 pollici con telecomando
Forno microonde con timer
Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando
Radioregistratore stereo con casse separabili
Tutto a solo L. 1.590.000
Largo Giachino 93 - Torino Tel. (011) 218 666

BOREA
BAGNO
CUCINA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
IDRAULICO
RISCALDAMENTO
ACQUE
RISANAMENTO E CONDIZIONAMENTO

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

DUE TERRAZZE MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 581 329) Ore 21 Olga, Masha e Mila, tre sorelle. Bellissima commedia di Pier Ho Cuscianna; regia Sesto Maraglotti, scenografia Gheorghe Iancu, piano Michele Pellegrini, interpreti Carla Fracci, Aurora Banchi, Carmen Raggianti, Gheorghe Iancu. Biglietteria ore 10-12 e 15.30-18

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri tel. 392 720 - 266 725) Teatro della Tosse L. 15 000. Ore 21. Prefondo inedito in tre atti - di A. Deblin. O Kokoschka, W. Kandinsky - M. Torbina Cervi, Mario Jorio - Int. Consuelo Barbieri, Enrico Campanati, Vanni Valenza - Biglietteria ore 16-21

SALA CARIGNANO (Nuova Villa Gropallo 2 rosso, tel. 583 533). Ornella Maria Cappella. L. 7000. Ore 21. Un, due, tre, quattro di Michelangelo Dapporto. Regia di Memmo Orlando. Tel. 583 533. Ore 14.30-18

TEATRO SAN FILIPPO (vico Lepanto 1/a 10) L. 5000 Ore 21 Beach Ramsey musiche di Schiffrin e Rossano int. Famous Orchestra del C.D.M. Voci Laura Valle, Ivana Gualerini

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47/R) Le signore del collegio svedese.

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 341) Spensierato esotismo. Vivi 18

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Una pazza giornata di vacanza.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) True story

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 268 812) Casa e bottega L. 5000

CORALLO (via Innocenzo Counter) Scacciata. Vivi 18

D'ORSO (via Colombo 11, tel. 205 844) Appuntamento per mogli adulte. Vivi 18

GRATTACIELO (via Settembrini 6) Da.

IDEAL (Palazzo)

METROPOLE (Mongallo Cent)

LUX Regia Days

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891 003) Beat men.

ODEON (corso Buenos Aires 83/r tel. 348 256) La casa del diavolo.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415) Prigioni e ragazze.

ORFEO DOLBY: 11 giorni 11 notti.

PALAZZO (Banchi S. Caterina, tel. 205 512) Cronaca di una morte annunciata.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748) Troppo caldo da bruciare.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210/r, tel. 542 212) Vizi segreti degli italiani.

VERDI (via XX Settembre) Il ribelle.

David Byrne in «True story»

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo Multisala) Sala 1: Lirio di plastico. Sala 2: Desiderii peccati. Vivi 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 640) Ricordi di notte - Orgia peccaminosa Vivi 18

CRISTALLO (largo Zecca) Caldo di giorno, tentazioni di notte.

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè) Le calde estate. Vivi 18.

SECONDE VISIONI

LUMIERE: Il colore dei soldi

CHARLIE CHAPLIN: Birdy.

SAMPIERDARENA

ARC: Sesame si spogliarello. Vivi 18.

ASTORIA: Troppo caldo da bruciare. Vivi 18

ELDORADO: Caldo sapore di sesso. Vivi 18.

SPLENDOR: AAA donne cercasi annunci. Vivi 18

PONENTE

HOLIDAY-RX: Lucciole blu. Vivi 18.

VIRGO: Gunny.

PEGLI

EDEN: Bambi di pelliccia a. d.

BOLZANETO

VERGA: Bambi di pelliccia a. d.

CHIAVARI

ASTOR: Le vedove nere.

CANTERO: Mordendillo.

MIGNON: Amelia Jane Fonda.

NUOVO: Pianist particolari. Vivi 18.

RAPALLO

EMPIRE: Ordinario di una morte annunciata.

ITALIA: Gli investigatori di una città perduta.

CAMPOMORONE

ARENA: Maledetta vacanza.

ARENZANO

ITALIA: Platoon.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Ultimo tango a Parigi.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il ribelle.

DIANA: Philadelphia experiment.

ELDORADO: Cronisti del sesso.

JOLLY: 13 anni dopo.

ARA: Gangsters di Amsterdam.

FILMSTUDIO: Bringer the night.

ALASSIO

COLOMBO: Beat mat.

RITZ: Il mattino dopo.

ALBENGA

AMBRA: Highlander 2.

ASTOR: Assolutamente bollente.

CRISTALLO: Peter Pan.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Via Montenapoleone.

FINALE LIGURE

ORIONE: La famiglia.

LOANO

LOANESE: Top Gun.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Fermi.

VARAZZE

TEATRO: Carosello di una commessa.

IMPERIA

CENTRALE: Radio Days.

Carosello di una commessa.

IMPERIA: Il ribelle.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Via Montenapoleone.

CERIA: Bellissimo.

BOLZANETO

CRISTALLO: Caldo sapore estate.

GORGHENTINI

OLIMPIA: Bambi di pelliccia a. d.

LA SPEZIA

ARISTON: Due ragazzi incoscienti.

CENTRALE: The barbarians.

ORFEO: La donna scarlatta.

NITE: Cadi e la vita.

SANREMESE: Peggy Sue si è sposata.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE: Il colore dei soldi.

CHARLIE CHAPLIN: Birdy.

SAMPIERDARENA

ARC: Sesame si spogliarello. Vivi 18.

ASTORIA: Troppo caldo da bruciare. Vivi 18

ELDORADO: Caldo sapore di sesso. Vivi 18.

SPLENDOR: AAA donne cercasi annunci. Vivi 18

PONENTE

HOLIDAY-RX: Lucciole blu. Vivi 18.

VIRGO: Gunny.

PEGLI

EDEN: Bambi di pelliccia a. d.

BOLZANETO

VERGA: Bambi di pelliccia a. d.

CHIAVARI

ASTOR: Le vedove nere.

CANTERO: Mordendillo.

MIGNON: Amelia Jane Fonda.

NUOVO: Pianist particolari. Vivi 18.

RAPALLO

EMPIRE: Ordinario di una morte annunciata.

ITALIA: Gli investigatori di una città perduta.

CAMPOMORONE

ARENA: Maledetta vacanza.

ARENZANO

ITALIA: Platoon.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Ultimo tango a Parigi.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il ribelle.

DIANA: Philadelphia experiment.

ELDORADO: Cronisti del sesso.

JOLLY: 13 anni dopo.

ARA: Gangsters di Amsterdam.

FILMSTUDIO: Bringer the night.

ALASSIO

COLOMBO: Beat mat.

RITZ: Il mattino dopo.

ALBENGA

AMBRA: Highlander 2.

ASTOR: Assolutamente bollente.

CRISTALLO: Peter Pan.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Via Montenapoleone.

FINALE LIGURE

ORIONE: La famiglia.

LOANO

LOANESE: Top Gun.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Fermi.

VARAZZE

TEATRO: Carosello di una commessa.

IMPERIA

CENTRALE: Radio Days.

Carosello di una commessa.

IMPERIA: Il ribelle.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Via Montenapoleone.

CERIA: Bellissimo.

BOLZANETO

CRISTALLO: Caldo sapore estate.

GORGHENTINI

OLIMPIA: Bambi di pelliccia a. d.

LA SPEZIA

ARISTON: Due ragazzi incoscienti.

CENTRALE: The barbarians.

ORFEO: La donna scarlatta.

NITE: Cadi e la vita.

SANREMESE: Peggy Sue si è sposata.

Parla Christopher Lee, che presiede la giuria del Fantafestival

Dracula sì che faceva paura

Secondo il «vampiro» degli Anni 60, nei film dell'orrore di oggi c'è troppo sangue, troppi effetti speciali Condannato a personaggio che lo ha reso famoso, è riuscito a liberarsene soltanto con Billy Wilder

ROMA — Christopher Lee, più semplicemente per tutti Chris Lee, celeberrimo conte Dracula degli Anni Sessanta nonché presidente della giuria del Fantafestival all'opera in questi giorni a Roma, da almeno quindici anni, ogni suo incontro coi giornalisti, è spiegare perché sullo schermo non vuole più essere Dracula.

«Non ci sono né le condizioni, né la storia, né i registi, capaci di affrontare un film su Dracula allo stesso modo di cui sono confezionati i miei. Effetti speciali, trucchi pesanti, orrore a piene mani, sangue sparso in abbondanza e nudo che hanno completamente tarato il genere».

Lee ad legato al celebrità fin quando, dopo il successo commerciale de *La sposa di Frankenstein*, si trovò infilato in una di Dracula, da *Dracula il vampiro* a *Dracula principe delle* e coppia il regista Terence Fisher, Chris Lee è liberarsi personaggio soltanto nel 70, quando Billy Wilder gli propose di fare il film satirico Vita di per il quale tra interpellato anche Lawrence Olivier.

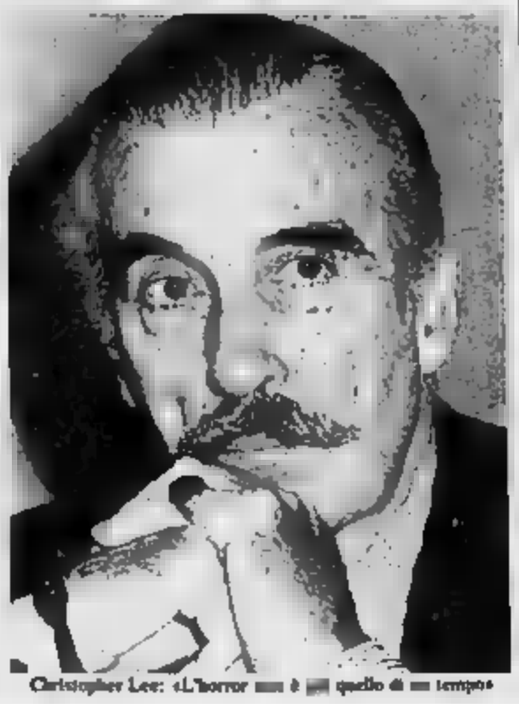
E non è caso proprio questo il film, fra i centoses interpretati nella sua carriera, che lui il migliore. Racconta Lee, nel suo inglese aristocratico, da figlio di nobildonna italiana e di un ufficiale britannico: «Wilder che non gli interessava niente di quel che avevo fatto prima: gli importava io facevo meglio capacità il ruolo che avevo in risultato fu un film straordinario, uno migliori nella storia del cinema, secondo il giudizio di Sam Spiegel, massacrato però orrendamente dalla distribuzione che ne tagliò più di quaranta minuti. Strano? Niente affatto. Il cinema è così. L'ha spiegato perfino Orson Fare cinema, ha detto, significa lasciarsi governare da un giovane che ha un fratello gemello perfettamente idiota: il risultato dipende da chi mondo in quel momento».

Insieme al collega e vicino di casa Boris Karloff, di cui ha seguito modello, è un convinto del film nel quale l'orrore è lasciato all'immaginazione spettatore perciò cita come esempi di successo tutti i film di Hitchcock, ma soprattutto *Rosemary's* : «Polanski mi hanno descritto il bambino con tanto coda, piedi lo soccolo, occhi gialli, eppure nel film il bambino non si vede mai».

Tra i giovani invece le sue preferenze John Carpenter e Wes Kronenberg: «Ma — si — vedo raramente al cinema, vedo poco, poi che sono davvero i migliori. Certo, i grandi film horror o di fantascienza tutti, perfino Spielberg mi pare stia troppo spesso agli effetti speciali e poco agli interpreti. Peccato, stiamo perdendo buone occasioni».

Lee gran signore, dal distaccato e dalla lunghissima figura allampanata, di attori da sentito più volte non poteva l'attore, Christopher sostiene di aver rifiutato i *Duelianti* perché il suo lo di non amato *Alien* perché la tecnologia sopravanzava la storia, di non aver gradito *Blade* perché troppo violento. Il suo prossimo impegno è il ruolo Wellington accanto a Oliver Reed in quello di Luigi in un film sarcastico *Waterloo*. «E poi — conclude sarcastico —, mi proponessero un *Dracula* fatto come dico io un cast, ottima sceneggiatura e ottimo regista, potrei pure accettare».

Simonetta Robiony



Christopher Lee: «L'horror è quello di un tempo»

Dal 4 luglio a S. Margherita

Estate classica in undici serate

Aprirà l'Orchestra di Sanremo

SANTA MARGHERITA — Inizierà il 4 luglio a Villa la quindicesima stagione concerti estivi organizzata dalla Società degli Amici della Musica.

quest'anno, accanto al cartellone musicale è previsto il Corso di perfezionamento d'arte vocale e scenica che si concluderà il 5 settembre con una serata finale cui parteciperà, per la prima volta, accanto agli allievi più meritevoli, l'orchestra di Sanremo diretta da Pidò.

Il cartellone prevede undici incontri. Aprirà l'Orchestra di il 4 luglio il direttore Almeida impegnato in a Wagner. Canteranno Olivia Stapp (soprano), (tenore), Servile (baritono) e Gisella Pasino (mezzosoprano). Ancora l'Orchestra di Sanremo il 20 con il direttore Evelino Pidò e il Mirella Bolgan.

Il settembre chiuderà concerto pianistico con Piero Lo Faro e il duo Giuseppe Massaglia-Giovanni Casella.

r. l.

Savona e Sanremo insieme nella grande musica

e classica nella stagione al Chiabrera in collaborazione con Opera Giocosa e Sinfonica - A novembre Donizetti, Rossini e Paisiello - Dicembre: recital di Gasdia, Berganza e Alaimo - Quattro serate «sanremesi»

SAVONA — Si stanno definendo al Teatro Chiabrera i programmi musicali dei prossimi mesi.

L'assessore Cultura del Comune, professor Sergio Tortarolo, è al lavoro con la Commissione musica per definire una stagione che sarà aperta dagli spettacoli dell'Opera Giocosa.

Com'è noto, il Teatro dell'Opera Giocosa ha assunto nelle scorse settimane cittadinanza savonese rompendo definitivamente i difficili rapporti con Genova.

Nel definire la collaborazione con l'Opera Giocosa, il Chiabrera ha anche allacciato con l'Orchestra Sinfonica Sanremo. Il progetto probabilmente quello creare un nuovo, autorevole polo musicale ligure in grado di offrire spettacoli lirici, sinfonici e cameristici, il vantaggio di poter un'economicamente valido qual è il Chiabrera.

L'Opera Giocosa presenterà tre opere e tre concerti. L'11 andrà in scena *Il furioso all'isola* di Donizetti con Simone Alaimo e Luciana Serra. Seguiranno il 16 *La Cenerentola* di Rossini e il 24 novembre *Nina o la* di Paisiello. In dicembre si svolgeranno i recitals di Cecilia Gasdia, Teresa Berganza e Simone Alaimo.

A gennaio partirà la stagione concertistica. «Stiamo ancora definendo i particolari — dice l'assessore Tortarolo — anche se ci stiamo già assicurati alcuni nomi di rilievo».

Fra i concertisti previsti figurano Maria Tipo e Ivo Pogorelich, pianista tra i più discussi degli ultimi anni. Ci saranno anche il Trio di Parma e i Solisti Veneti.

La collaborazione con l'Orchestra Sinfonica si concretizzerà in quattro serate. Narciso Yepes presenterà il Concerto d'Aranjuez di Rodrigo; Michele Campanella interpreterà il Concerto n.5 di Beethoven, Baumann eseguirà il Concerto per corno di E' previsto inoltre un concerto di musica sacra rinascimentale.

Definita in buona parte anche la breve stagione estiva inizierà l'11 luglio (sempre al Chiabrera) con Gerry Mulligan e l'Orchestra di Sanremo diretta da Michel Sasson (in programma di Gershwin, Bernstein e Copland). Il 30 luglio Shlomo Mintz si presenterà nella doppia veste di direttore e violinista un incontro cato a Mendelssohn con il Concerto in minore violino, Quarta Sinfonia e l'Ouverture *Le Ebridi*.

Il 1° agosto serata di balletto con il Teatro Nuovo di Torino impegnato nello Schiaccianoci di Ciaikovski. In via di definizione ancora due concerti con il Complesso dell'Opera di Genova.

Roberto Iovino

Da stasera tre balletti a Montecarlo

MONTECARLO — In occasione delle feste di Pentecoste, il balletto di Montecarlo andrà in tre spettacoli alla Garnier del Principato.

Questa sera alle 21 inaugurerà (fantasia su musiche di Ciaikowski) e *Les deux pigeons* di Messager.

Domani alle ore 15 il programma prevede il *Passo a due* della *Bella Addormentata* di Ciaikowski.

Infine lunedì prossimo la replica del programma presentato nel festivo.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15,30 Programma regionale; novela; 19 Tuttifrutti; 19,30 Tg - Punto d'incontro; 19,45 Le macchine del tempo, rubrica di storia; 20,25 Tg Notizie; il passo delle; sceneggiato; 21,45 Tg Tutto 22 il dell'imprevisto, telefilm; Medico e paziente; 23,10 Il nuovo ne, documentario.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Le avventure di Gamma, cartoni; 7,25 Gobots, cartoni; 7,50 L'ape Maia, cartoni; 8,15 I cavalieri del diavolo, film; 10 La legge di Burke, telefilm; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Antiquarius divertenti; 14 Valanga pregone, vendita gioiels; 15 Sandokan, sceneggiato; 18,20 Quell'angelo di mio fratello, telefilm; 18,45 Viva, tv regalo: Fernando, cartoni; 17,10 Cosmos, cartoni; 17,35 Bere il vino, cartoni; 18 Bill Junior, cartoni; 18,30 Geronimo, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca: attualità, spettacolo, cultura; 20 giorni di Andrea, novela; 20,30 Tastomatto, tastiera di varietà; 22,30 Gente di Hollywood, telefilm; 22,45 Playboy di sera, spettacolo di varietà; 23,45 Una ragazza di Praga, film Segue Non

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Cosmo; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 Le scalatrici Barbie; 12,30 Gabeta; 13 Superboy Black; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 L'orso Misha; 14,30 Forza Super; Le scalatrici Barbie; 15,30 bots; L'orso Misha; 16,30 Ute Dragolon; 17 Cosmo; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Superboy Black; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Con Telecity Liguria; 20,30 Incontro di calcio. Seguono programmi con Telecity Liguria

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Carmita, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; Yattaman, 13,30 Lotar settimanale di automobilismo e motociclismo; 14 Il fantastico del baseball, cartoni animati; 14,30 Mutt Marian Cosmo, varietà; 17,30 Yattaman; Il fantastico del baseball; Cartoni animati; 19 Antiquarius diversi Stella, lusso da campo di allenamento Genoa e Sampdoria; 19,30 Speciale informazione economica, notizie; 20,20 Liguria News, commento del lunedì; 20,30 Un violento weekend di terrore, film, dramm (Canada, '76); 22,30 Liguria News; 22,40 I nostri telefonari, rubrica culturale; 23,30 Meteo News; 24 Antiquarius diretta Stadio; 0,30 Pianeta terra ore sera, film, fantasc. (Giappone, '73).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12 New Scotland Yard, telefilm; 13,10 Anche i ricchi piangono, novela; 13,40 Doctors, telefilm; 14,30 Weekend; 14,35 Vacanze alle Hawaii, film; 16,30 Chico and the man, telefilm; 16,55 Cronache del cinema; 17 Doctors, telefilm; 18 The name of the game, telefilm; 19,30 Agenda Liguria, 19,55 Andiamo al cinema; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Lo specchietto retrovisore, film; 22 Al banco della difesa, telefilm; 23 Primo mercato; 1,10 Non stop.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Annunci un'amica, rotocalco del mattino con proposte commerciali e rubriche varie Conduce Guido Angeli; 14 Superspecials. Proposte per la famiglia, la casa, la salute, la moda e il tempo libero; 19,30 Ai Grandi Magazzini, novela; 20,30 L'isola, novela; 23,30 Un giallo per voi.

TELE T.R.I.L.

UHF 31, 34, 49, 52, 56 — Ore 15,30 Dea Elliot, telefilm; show; 16,50 West Side Medical, telefilm; 18,35 Notiziario, 19,55 Wanted dead or alive, telefilm, 20,20 Il biberon della Clea, film, avv. (1962); 22,10 Gidget a Roma, film; 24 Playboy di sera; 0,50 Follia della notte; 1,15 Non stop.

TELETRIS

UHF 21, 22, 27, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Il gioco ride; 15 Documentario; 16 Video Clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte storia; 19 Bordering, 19,30 Pagine dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 Stella Diamante e Patsy Tribale. Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Galaxy express, cartoni; 8,30 Appuntamento al Motocross, tv movie; 9,50 Flipper il delfino, film ragazzi; 11 Rendezvous!!, 12,50 Notizie oggi, 13,30 Il dottor Jekyll e Mr. Hyde, film drammatico; 16,30 Mi piace per un palcobrio, forte regazzi + tv movie; 17,30 Le brage gioie dei bigi, forte regazzi, film avv.; 18,45 Notizie oggi, 19 Ie, Catalina, film storico; 20 Gli intrepidi, telenovela; 21 Operazione mistero, film spionaggio (Usa, '66); 22,45 Telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: I confini del Pacifico, telefilm; 24 Vendite promozionali.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Executive suite, telefilm; 15,30 Gli ultimi 5 minuti, telefilm, 16,50 Chico and the man, telefilm; 17,20 I leoni di Castiglia, film storico, 19 Il profumo del potere, telefilm; 20 18 minuti con..., rubrica, 20,10 Previsioni del tempo, 20,15 Giornale notizie, 20,30 Chico and the man, telefilm; 21 del film drammatico criminale;

TV

TF 1

Ore 6 Bonjour la France, Il C'est tout Sonia; 12 Flash d'informations; 12,02 Série: Buffalo Bill. Joyeux ; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Dessin animé Tom et Jerry; 13 Journal; 13,35 Tennis, 13,45 Tennis. 18,30 Tiercé à Auteuil; 18,45 Tennis; 18,56 Flash d'informations; 19,45 Feuilleton: Cogne et gagne; 19,20 D'accord, pas d'accord; 19,35 Cocorico; 20 Journal; 20,35 Série: Julien Fontanes, magistrat; 22,10 Tennis.

A 2

Ore 4,50 Rugby: Coupe du monde. 6 Journal des sourds et des malentendants, 8,20 Récré A 2; 11,15 Magazine: Mondes sous, 11,30 Magazine: A nous deux; 12,30 Série: Capu double; 13 Journal; 13,35 Série «Va», 14,25 Dessins animés, 14,56 Les jeux du stade; 17 Série: Le juge et le pilote; 18 Les carnets de l'aventure; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Allons enfants; 20 Journal; 20,30 Variétés: Champs-Elysées; 21,55 Feuilleton: Hanna.

FR 3

Ore 10,30 Espace 3: Jazz; 11 Espace 3: Les rendez-vous du bois; 11,15 Espace 3: Sociétés régionales; 11,45 Espace 3: Carnet de quatre, 12 Espace 3: Objectif santé, 12,15 Espace 3: Des cadres et des entreprises; 12,30 Espace 3: A travers champs; 13 Espace 3: Centre régional Franche-Comté; 13,15 Connaissance; 13,30 Espace 3: Savoir-vivre; 14 Espace 3: Portraits de la réussite; 14,30 Théâtre: Jules César; 17 Les génies de la musique; 18 Flash d'information, 19,15 Actualités régionales, 19,45 Open arena Ulysse 31; 20,04 Disney Channel, 20,35 Disney Channel, 22 Journal.

Appuntamenti flash

«Idillio» di Restani

In S. Filippo, «Viaggio tra le Vecchio e Nuovo Mondo»

GENOVA — Prosegue questa sera, alle 21, all'Oratorio di San Filippo la rassegna «Viaggio tra le note del Vecchio e Nuovo Mondo», garantita Operatori degli culturali, dal turismo e spettacolo del Comune e dall'Ente Decentramento Culturale. Il concerto in programma intitolato «Beach fantasy» presenterà due aspetti musica americana rivisitati con il gusto europeo. Sarà eseguita la Suite flauto, jazz piano, contrabbasso e Bolling. I sono Nicolini flauto, Restani pianoforte, Tomaso Oliveri al contrabbasso e Giuseppe De alle percussioni.

Seguirà una composizione di Sarto «Idillio lunare in quattro parti, un prologo e un epilogo, per due voci pari, pianoforte e piccolo orchestra». Le voci sono Laura Valle e Guidarini, al pianoforte Restani e la piccola diretta da Marco

GENOVA — Questa sera, alle 22 al Pennygrace Hotel si terrà uno spettacolo musicale il «Mais» e con il chitarrista Defra.

GENOVA — Questa sera e domani, alle 20,15 e alle 22,30 il cineclub Lumière terrà proiettato il film «Il colore dei soldi» di Martin Scorsese con Newman, Tom Cruise e Mary Elisabeth Mastrantonio.

Per l'interpretazione della «spaccone» venticinque dopo, Paul Newman ha ottenuto l'Oscar 1987.

CAMOGLI — Questa sera, alle 21, nel Teatro comunale si terrà un concerto pianista Michele Gioiosa, organizzato dal Gruppo Promozione Culturale. In programma musiche di Beethoven, Liszt, Mozart, Chopin e Mannino.

Un rock'n'roll party al Teatro Albatros

GENOVA — Questa sera al cinema teatro Albatros, si terrà uno spettacolo interamente dedicato agli Anni Cinquanta con un concerto e una proiezione cinematografica.

Alle 20,30 sarà presentato il film *Peggy Sue s'è sposata* di Francis Coppola che vede Kathleen Turner ta- ro del tempo di trent'anni. Poi si esibiranno i *Sommergibili*: il gruppo è una variazione ampliata dei più noti *U-Boat*, autori tra l'altro della colonna sonora dello spettacolo *Arbeit Mach Frei* che sarà presentato lunedì al teatro di Sant'Agostino. La scenografia del concerto dei *Sommergibili* è stata realizzata da alcuni artisti genovesi, richiamano lo stile degli che hanno sempre curato molto l'aspetto estetico delle loro performances. La del Teatro Albatros è stata allestita per un grande «rock'n'roll party» all'insegna dei mitici Anni Cinquanta.

Con *50s Party* si concluderà così il primo mese di programmazione mista, realizzata dopo la riapertura del Teatro Albatros ad opera della compagnia teatrale Bloko, in collaborazione con il «Club Amici del Cinema», del «Keaton Club» e della rivista musicale *Rockerilla*.

Il bilancio del primo periodo di attività, hanno spiegato i responsabili dell'iniziativa, è largamente positivo. Sono state realizzate diverse con proiezioni cinematografiche abbinate a concerti o a spettacoli teatrali. Dopo la pausa estiva, la riapertura definitiva dell'Albatros è stata annunciata per il mese di ottobre.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 800 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 14° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 10

Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati giornale e con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/66.88.373 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la 4 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Cogorno San Salvatore dei Fieschi

La basilica di San Salvatore dei Fieschi sorge a San Salvatore di Cogorno, cinque chilometri da Lavagna, ed è uno dei più importanti e meglio conservati monumenti romanico-gotici della Liguria.

La chiesa venne edificata nel 1240 per volere di papa Innocenzo IV Fieschi e fu ultimata nel 1252 sotto l'egida di suo nipote, il cardinale Ottobono, divenuto poi papa Adriano V.

La facciata della basilica di San Salvatore presenta, nella parte superiore, una decorazione a strisce bianche e e un grande rosone in marmo.

Nella parte si apre invece il grande portale gotico che conserva nella un affresco quattrocentesco.

L'interno è a tre navate, di cui quella centrale è sopraelevata. Il è dominato da una possente coronata da cuspide ottagonale fra quattro pinnacoli piramidali.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

Alla Scala il capolavoro di Hindemith con la Bayerische Staatsoper

Cardillac trionfa con Sawallisch

Spettacolo di superba bellezza, in cui il contrappunto musicale ha i suoi momenti di insospettata funzionalità teatrale - Ottimi il baritono McIntyre, il soprano Maria e Francesca Cavazza e il tenore Robert Schunk - Raffinate le scene di Ponnelle

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Torna rappresentato in Italia, e sempre con grande successo, confermato questa volta per il primo spettacolo della Bayerische Staatsoper. Nessun dubbio sulla magistrale sapienza musicale s'impone, anche in un'opera che rifiuta deliberatamente tutte le lusinghe del mestiere teatrale e — Dio ce ne scampi — del belcanto.

Compositore eminentemente strumentale, Hindemith aveva al suo attivo soltanto tre opere in un atto quando affrontò il libretto di tre atti che Ferdinand Lion trasse da un racconto fantastico di Hoffmann, *Mademoiselle de Scudéry*, estromettendo il protagonista e portando in primo piano il personaggio dell'orafo impareggiabile che, innamorato delle proprie opere, ammazza tutti i compratori per recuperarle.

Erano gli Anni Venti. La reazione antiromantica batteva il tempo pieno. Mentre a Berg e Wozzeck senza nulla rinnegare dell'esperienza wagneriana, Hindemith vedeva rosso a sentir parlare di dramma lirico. Piuttosto il *Händel-Renaissance*. e Weber stava per il verismo e quella verdiana. Parole chiuse! Opera «a numeri» (cioè i pezzi ben distinti, invece del minestrone wagneriano).

Solo che nelle loro arie Händel e Verdi versavano fior di melodie. Hindemith il qualunquismo melodico lo rifiuta in partenza. Ma non rifiuta il contrappunto, temi, soggetti di fuga. E tuttavia non indifferenti a quel che si chiama l'espressione e alle diverse situazioni dell'azione. Il contrappunto — fu detto — non Cardillac è il vero protagonista dell'opera, e sta principalmente in orchestra; un'orchestra dove gli ottoni comandano. Intorno al compatto blocco strumentale il canto si aggira, come cercando uno spiraglio per potersi inserire.

Il baritono Donald McIntyre: una perfetta comprensione della difficile partitura di Hindemith

Qualche volta viene apertamente escluso, come nella scena erotica che è tutta la seconda parte del primo atto, quando il tenore tace, e dall'orchestra si leva il duetto vigile e sottile dei flauti. Ma qualche volta vi riesce, e i momenti alti di quest'opera dove Hindemith si propone di provare la funzionalità universale del contrappunto e la sua capacità di essere qualsiasi esigenza espressiva e perfino narrativa, sono quelli in cui il linguaggio melodico-armonico.

Quali sono questi felici, dove il contrappunto è la insospettata funzionalità teatrale? Il duetto, altissimo, nel secondo atto il duetto di Cardillac con la figlia, unico momento in cui ci si accosti all'improbabile protagonista, altrimenti personaggio, ma un patologico, uno dei tanti cattivi serviti al teatro d'opera dal romanticismo in poi. Ma anche il notturno: esempio di jazz che cela omaggio mozartiano, pensi alla musica notturna che evoca Giovanni. e contemporaneamente stessa cosa la dell'orefice nel finale. Le due opere furono composte contemporaneamente in scena Wozzeck nel 1926).

L'altra grande prestazione corale del tenore è il «canto alterno» dove il dialoga col protagonista e riconosce in lui il colpevole dei assassini, e e: con ventidue variazioni forma passacaglia, superba fattura, con i suoi modi patologici, determinati esigenze forma musicale, costituisce punto di vista scenico il più inverosimile di linciaggio premeditato, dopo ponderata sul pro e .

Per il resto, mai cedimento, mai che superba polifonico abbia a rischiare di giganti. Ma sua severità con l'entrata del e l'ambientazione Settecento francese. provare a riprendere *Mathis Maler*, dove l'egemonia del contrappunto altrettanto implacabile, ma il suo arcaismo meglio all'epoca storica e al grande impegno problemi sociali, artistici e

spettacolo, detto Sawallisch sapienza e una duttilità dedi un'opera così elevata magistrale. scena soltanto i tre personaggi principali possiedono qualità vocali da permettergli di penetrare nella corazza strumentale, e perfino emergerne: il tono McIntyre, protagonista, il soprano Maria de Francesca Cavazza, figlia di Cardillac, e il tenore Robert Schunk, validissimo. Gli altri quattro scalfiscono d'un graffio la compagine strumentale. Il da Mehrpohl, si è distinto un'impresa eccezionale.

Giusta la regia e raffinatissime le scene di: una Parigi in grigio perla, con le case che si scompongono in un ballo di San Vito per suggerire, un po' comicamente, l'agitazione della bello spettacolo, gistrale, un'esecuzione superba. Risultato: un (sia a teatro non esaurito) sorprendente.

St. Vincent: dall'11 al 13, diretta Raiuno

Canzoni dell'estate rispunta Massarini

Tanti big, tanti giovani, collegamenti con i grandi concerti

ROMA — *Carlo Massarini, affiancato solo per la serata da Loretta Goggi, il dell'edizione '87 di Saint-Vincent Estate, in programma l'11, e 13 giugno. Abbandonati per gli spot alternativi, i programmi in tarda notte e la sperimentazione televisiva, l'ex Mr. Fantasy, dopo il debutto a la prova di «Serata da campioni», sembra aver consolidato il suo ruolo di successore di Baudo, almeno nelle manifestazioni canore.*

Organizzata dalla Publispei di Marco Rotare, la manifestazione, sempre in su Raiuno (le prime due 21,30; l'ultimo, Eurovisione, 20,30) e su Raisterodue, prevede partecipazioni cento grandi della canzone italiana e di 14 giovani talenti, selezionati dall'Organizzazione. Regista An-

La novità quest'anno, già sperimentata in «Serata da campioni», sta nei collegamenti con alcuni dei grandi concerti attesi la prossima settimana in Italia: si vedranno (in differita) immagini della sarabanda di David Bowie e di Prince e, in diretta da Palermo, brani dello spettacolo di Frank Sinatra.

I cantanti in gara — *I big sono Luca Barbarossa, Pierangelo Bertoli, Nino Buonocore, Mario Castelnuovo, Toto Cotugno, Donovan, Orsola Di Michele, Eugenio Finardi, Alberto Fortis, Dori Ghezzi, Enzo Jannacci, Fausto Leali, Mimmo Locasciulli, Marco, Amedeo Minghi, PFM, Mino Reitano, Ricchi e Poveri, Juni Russo-Rettore e Gianni Togni. I giovani: Alessandro Baldi, Chila, Fugatti, Cassibianca, Jo Chiarello, Rossi, Dario Gai, Rona, Mauro Landi, Ligas, Mieli, Nuti, Claudio Patti e Marcello Pieri.*

Ospiti italiani e — *Gli sono sei: Edoardo Bennato, Pino Daniele, Teresa De Sio, Milva, Gianni Morandi e Vasco Della squadra degli stranieri, a parte Bowie (l'apparizione registrata il 10 a Milano e andrà in onda l'11), Prince registrazione il 9 al Palas-*

trussardi di Milano, in onda il 12, e Frank Sinatra in diretta il 13, fanno parte: Erasure, Boy George, Dan Arrow, Kamen, Marillion, Cook Robin, Swing Out Sister e Jody Watley.

La e i premi — *Una giuria Demoskopea, composta di giovani tra i 15 e i 30 anni, voterà sia i big che i talenti. Tre i premi in palio: il «Playing all'Estate» assegnare al primo classificato tra i big; «La canzone dell'estate» al ha ottenuto la votazione maggiore della terza serata; «Un giovane cantante dell'Estate», al primo classificato tra i giovani.*

Tutto resto — *Carlo Massarini ha promesso un «programma basato sul ritmo e non una semplice passerella per lanciare i motivi dell'estate»; sul degli ospiti e sulle trovate spettacolari. I tre appuntamenti musicali, ha voluto però rivelare nulla. «Stiamo chiudendo dei contratti — ha spiegato — e prima di tuttodi preferiremmo evitare citare nomi non ancora sicuri». L'unica notizia rivelata conduttore di Saint-Vincent è e stretto sull'esempio di «Lupo solitario».*

f. a.

Colloquio col direttore e dimissioni sospese - Falcao sostituisce Valenti?

Damato ci ripensa, vedrà Rossini dopo le elezioni

ROMA — Mino ha incontrato ieri pomeriggio il direttore di Raiuno Rossini per discutere i problemi che hanno causato la sua decisione dall'azienda. Il colloquio, «cordiale», secondo le notizie diffuse dall'ufficio stampa Rossini ha ascoltato con attenzione il lungo elenco di disagi e lamentele esposto dal conduttore di «Esploriamo».

L'incontro ieri non ha avuto effetti immediati: Giuseppe Rossini, impegnatissimo nella preparazione della che accompagnerà la prossima settimana, la presentazione dei risultati elettorali, ha con Damato un appuntamento dopo elezioni. L'azienda sembra quindi interessata a far recedere il giornalista dalle proprie decisioni: il telee stanchezza inviato venerdì sabato ad Agnes potrebbe non essere fatto conclusivo del rapporto tra il giornalista e la Rai.

Tra i motivi di insoddisfazione denunciati nei giorni scorsi, Damato ha elencato anche quello di non avere ricevute dall'azienda «nemmeno una parola sulla ripresa autunnale della pre- e stagione». «Il pubblico — ha dichiarato il giornalista — premia la qualità, l'impegno e l'amore con cui si lavora ad un programma: lo abbiamo dimostrato con Italia sera, con Domenica in, con Espigrando, Applauso, da record e contenuto hanno caratterizzato queste trasmissioni, espressione di una televisione di idee e non di star; una televisione che si propone di crescere e trasformarsi».

Negli ambienti della Rai poi appreso che uno dei a sostituire Paolo Valenti, prossimo alla pensione, per «90' minuto», è il calciatore Falcao. il tempo sono in trattative. Non comunque esclusa la partecipazione del calciatore alla fascia oraria di Raiuno tra le 14 e le 19.

alla Fenice

VENEZIA — Per la stagione de La Fenice, Krzysztof Penderecki dirige questa sera, a Santo Stefano, l'Orchestra italiana sua *Concerto per violino e orchestra*.

Il leone avrà pubblicità

LOS ANGELES — Dal grande al piccolo schermo: il destino di Leo, il leone ruggente, il «trademark» con il quale da decenni si identificano le produzioni della casa cinematografica Metro Goldwyn Mayer.

Il simbolo adottato nel lontano da Samuel Goldwyn verrà utilizzato infatti per fini pubblicitari. Sull'esempio di Topolino e della Rosa, reclamizzerà una serie di prodotti di consumo, dagli orologi al polso ai lenzuoli: l'importante, dice un dirigente della MGM, è che la sua dignità. *(Ag)*

Festival jazz a Vignale

VIGNALE — Stasera e domani il jazz è di scena a Vignale: la cittadina in provincia d'Alessandria per la prima volta ospita un festival jazzistico di notevole respiro. Due concerti con un tutti replicati: stasera giardino Palazzo Callori, si esibiscono infatti il trombettista Enrico Rava il trio Luigi Bonafede e il clarinettista Tony Scott, uno grandi del bebop, con il trio Rusca, Mondini. Domenica sera, invece, ci sarà Big Band sassofonista Gianni Basso che presenta, come ospite d'onore, il trombettista Flavio Boltro.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Chaplin nelle «Luci della

LUCI DELLA RIBALTA Charlie Chaplin Rai tre, ore 0 protagonista più Charlot, vagabondo sentimentale di innumerevoli film, ma il Calvero, in declino come artista e solo consolato, solitudine. dall'avvelenamento da gas ballerina (Claire Bloom), le ridà fiducia, la porta al successo. Lei vorrebbe sposare il proprio salvatore, ma Calvero sente che in questo non c'è solo gratitudine anche pietà e s'impone un'orgogliosa e rinuncia. Il bellissimo film, giudicato una testamento Chaplin, alterna qualche verbosità a pagine magistrali. Stupendo. rigore e sobrietà. Epilogo drammatico, cui il memorabile Buster

UN GIORNO IN (1964, Canale 5, ore 14). Commedia a più episodi; in uno Alberto Sordi «fa l'americano» in altri episodi, via via, il pretore Filippo, Walter Chiari, phia Loren.

di (1967, Raidue, ore 20.30). Vigoroso film gangster protagonisti due ex carcerati (Lee Marvin e John Vernon). prima in rapina e poi ripartizione bottino. Interpreti femminili Angie Dickinson e Carroll O'Connor.

LA DI FAGLIA di (1964, Raidue, ore 10,30). Per le «versioni originali sottotitolate», una vicenda drammatica parlata in inglese da Lollobrigida, Connery, Ralph son.

L'EMIGRANTE di Pasquale Festa Campanile (1973, Retequattro, ore 20,30). Adriano Celentano impersona giovane napoletano che va in America alla ricerca del padre e durante la traversata s'innamora d'una cantante (Claudia Mori) che ha un gangster come protettore.

CANDIDATO ALL'OBI J. Thompson (1975, Italia 1, ore Pericolosa avventura di ex (Charles Bronson) impegnato in intrighi manovrati da un delinquente aspetto gentiluomo (John man) e da una ladra (Jacqueline Bisset).

In televisione

Continuano le agitazioni sindacali dei dipendenti Rai: i programmi pertanto potranno subire variazioni e cancellazioni.

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 16; 20; 22,15; 23,50
9,30 **Los Paraguayos in concerto**
10,05 **Ombre nel passato**, telefilm
12,05 **Cartoni animati**
12,30 **Check-up**, un di medicina ideato da Biagio Agnes. Si parlerà di sterilità
14 — **Tribuna elettorale** flash Pri
14,05 **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Storie di ieri, di oggi, di sempre**
15 — **Biliardo**, campionati mondiali
15,30 **Eurovisione: Ciclismo 70° Giro d'Italia**. 15ª Lido di Jesolo-Sappada
17 — **Trapper John**, telefilm
18,05 **In collegamento** basilica di Santa Maria Maggiore in Roma. **Rosario Papa in collegamento con i maggiori** mariani **del mondo alla vigilia dell'Anno mariano**
19,05 **Le regioni della**
19,15
20,30 Teatro Vittorio in Lo Oggi presenta **Canzonissima**, la testa della Testi di Serena Dandini, Valeria Moretti, Carla Vistarini. Collaborazione di Valentina Amurri, Giorgio Verdelli
22,25 **Roberto Rossellini, dieci anni**. Ricordi, testimonianze, documenti. Programma di Luciano e Marcella Mariani Rossellini. 5ª ed puntata. **Prospettive future**. Testi di Edoardo Bruno. Regia di Claudio Bondi

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,05
9 — **DSE: Propp: il stato una sola favola**
9,30 **Giorni d'Europa**
10 — **Stagione da camera di Raidue**. Da Venezia, Palazzo Labia. Concerto del chitarrista Mario Gangi. A Barrios: Choro da saudade - Vals. F. Moreno Torroba: Castillos de España. Regia di Gianfranco Prato
10,30 **Le voci e i volti. Malinda: La donna di** (1984). Film, regia di Basil Dearden, con Gina Lollobrigida, Connery, Ralph Richardson.
12,30 **Tg2- libri**
13,15 **Tg2 - la tasca nostra**
13,30 **Tribuna** incontro Dc-Pri
13,50
14,40 **Tandem**. Regia di Salvatore Baldazzi
15,45 **Sabato sport Milano: Atletica leggera**. Campionati europei
Tg2 - **Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 un attimo film (drammatico). regia di Boorman, con Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn, Carroll O'Connor, Lloyd Bochner, Strong
22,20 in della V internazionale della nautica dalla «Darsena» di Viareggio. S.O.S. nea. Presenta Pino Caruso
23,45 **Notte sport - Torino: Pugilato, pionati europei Milano: Biliardo, campionati mondiali**

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,45; 23,55; 24
9,45 **Oggi, dove: fatti e personaggi della cronaca**, a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di Gianni
10,45 **Immagini storia. e mezzo secolo: America** In «Perché» in studio Giampaolo Cesarani.
11,45 **Prossimamente**
12 — **Magazine 3. Il meglio di Raitre**
13,55 **Appuntamento al cinema**
14 — **Tg3 - Sport. Eurovisione Parigi: Tennis, Roland Garros**
19,40 **Eurovisione. campionati europei: Israele-Italia tempo)**
20,30 **Charlie Chaplin vivo e (V). Luci ribalta («Limelight», 1952). drammatico. Regia Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Bloom, Sidney Chaplin, Keaton**
22,55 **Samarcanda**, settimanale del Tg3, a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Regia di Gianni

Oggi segnaliamo

RAIUNO (ore 22,15) — Quinta e ultima puntata di Sfilatoio Rossellini, dieci anni, avente come tema «Prospettiva futuro».

RADIODUE (ore 17,32) — «La fastidiosa», commedia in Franco Brusati, con Vittorio Sanipoli e Maria Fabbri.

RADIOTRE (ore 21) — «Nel 250° anniversario della morte di Antonio Stradivario», concerto da Napoli con musiche di Boccherini, Castelnuovo-Tedesco.

Pavarotti a Canzonissime

Luciano Pavarotti canterà nel corso di «Canzonissima», la grande festa della musica» (Raiuno ore 20,30) in collegamento diretto dalla sua casa di Modena. Nel corso della trasmissione, condotta da Loretta Goggi e dedicata questa volta all'etichetta Polygram, interverranno Brunduardi, Orietta Berti, Zucchero, Teresa De Sio, Rosanna Casale, Peppino Di Capri e Christian

ITALIA 1

8,30 Fantaelleadia, telefilm
9,15 In corsa verso la vita, film tv
10,45 La strana coppia, telefilm
11,15 Agenzia Rockford
12,15 T.J. Hooker
13,15 Controcorrente, rubrica
14 — go conduce Dan Peterson
15 — Time out, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni animati
18 — è..., a cura di Maurizio Seymandi
19 — Arnold, telefilm
19,30 Mork e Mindy
20 — Cartoni animati
20,30 all'opera, film di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson, Jacqueline Bisset
22,20 Superstars of Wrestling, commenta Dan Peterson
23,20 Grand Prix, settimanale condotto da Andrea De Adamich
0,35 Deejay televisione, a cura della Deejay's Gang

CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
7,25 Cattivissimi, cartoni animati
8,30 Buongiorno Italia
9 — Aspettando il domani
10 — General Hospital
11,10 Tuttinsieme, gioco a quiz
11,55 Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Anteprima, rubrica
14 — Un giorno pretura, film di Steno, con Peppino De Filippo, Alberto Sordi, Sofia Loren
16,15 Frankie and Benni
17,15 Cadillac, settimanale
18 — Love boat, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Studio 5, con Marco Columbro
20,30 Il meglio di Sandremo show, varietà condotto Sandra Mondaini, Vianello
23 — Italia domanda, dibattito con i segretari dei partiti
24 — Elettorando, speciale elezioni
0,10 Squadra speciale
1,10 Missione Impossibile

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian
10,10 per amore
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vietri troppo vieni, telefilm
12 — Mary Tyler Moore
12,30 Fascia e elezioni
12,45 Vodi e volti, speciale
14,30 Detective per amore telefilm
15,30 La prigioniera 27, film
17,20 A cuore aperto, telefilm
18,10 C'est la , gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Quincy,
L'emigrante, film di F. Campanile, Adriano Celentano, C. Mori
22,20 la, servizi su Andreotti e Mario Capanna
23,10 pazza caccia al tesoro, film di Andrew Kuehn, con William Calloway, William Roncer, Jeannie Linero
0,25 Ironside, telefilm
1,15 Switch, telefilm

EUROTV

15,30 campionati
16,25 Spettacolo
16,30 Gigi la
17 —
17,30 Il castello d'oro
18,30 Ghostbusters
19 — Sanford and Son
19,30 In piazza tra le parole, elezioni
20 — Sanford and Son
L'ultimo colpo dell'ispettore film con Henry
22,20 La proibita al signora per film
0,30 Tuttocinema

RETE A

14 — Vasti ribelli, teleromanzo
15,30 Felicità... dove sei, teleromanzo
17,30 Clutch Cargo, cartoni animati
18 — Bryger, cartoni animati
18,30 Clutch Cargo, cartoni animati
19 — Bryger, cartoni animati
19,30 Al Magazzini, teleromanzo
20,30 L'Idolo, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30
11 — Roxane banana, telefilm
11,30 Amici per film
14 — Sport show, rotocalco sportivo
18 — Sabato in jeans: Sotto coperta il capitano, film, (Gran Bretagna, 1953), di Jack Lee, John Gregson
19,50 Tam Sport
20,50 Basket, Campionato d'Europa maschile, da Atene: Israele-Italia

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
16,30 Programma per i ragazzi
17,30
18 — Kibele
19 —
19,45 del tempo
20,30 Il passo felso
22 — Il brivido dell'imprevisto,
22,35 Medico e paziente
23,10 Il nuovo

SVIZZERA

Telegiornale: 18
13,15 Arrangiamoci yoga
13,45 A casa tutti
13,55 Tennis: Torneo internazionale
15,25-16,30 Ciclismo, Giro d'Italia: Lido di Jesolo-Sappada
17 — Un'ora per voi
18,05 Spaccapensieri
19,35 Il Vangelo di domani, commentazione religiosa di mons. Sandro Maggiolini

ALLA RADIO

Notturno ; Rai stereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30 — 8 Speglish a sorpresa. 7,05 Girando col Giro; 9 Dee; 9,32 Senzamani; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Hit parade; 13 Johannes Brahms; 15,00 Hit parade; 17,02 Mille e canzone; Le festicciole; 19,15 Insieme musicale; 19,50 Occhiali rossi; 21 Roma: sinfonica pubblica 1986-'87, direttori Jun'ichi Hirokami, 22,50 Cocktail rosa; 23,28 Notturno italiano; Raisterodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,18; 18,45; 20,45; 23,53 — 8 Preludio; 8,55 Concerto del mattino J. Bodin, C. Saint-Saëns; 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino J. Brahms, G. F. Haendel, W. Byrd, W. A. Mozart, A. Borodin; 10 Il mondo dell'economia; 10,30 Concerto del mattino: R. Strauss, L. van Beethoven, B. Smetana; 12 Una stagione alla Scala; 13,15 I concerti di 1986-'87 della Rai; 14,55 Benjamin Britten; Controsport; Folkoncerto; L'arte in 17 Spazio Re. L. Kosakin, S. Thalberg, G. , B. Martinu, N. Porpora; 18,15 Spazio L. van Beethoven,. R. 21 Nel rio morte di Stradivari: L. Boccherini, M. Giuliani, Castelnuovo; 22,20 Maggio ragazza di strada, 23 Il jazz, Notturno italiano;

Il primo quaderno d'informazione ambientale edito dall'Usl

Ossola, mappa sui veleni nell'aria, acqua e alimenti

Molti gli attentati alla salute - Dati allarmanti sugli impianti di depurazione

DOMODOSSOLA — E' uscito il primo quaderno di informazione ambientale, curato dal servizio di igiene pubblica dell'Usl ossolana. Una vera e propria mappa dell'inquinamento, delle sofisticazioni alimentari, dell'insalubrità dei luoghi di lavoro. A leggerla, c'è poco da stare allegri perchè gli attentati alla salute, anche in una zona finora ritenuta quasi immune da certi fenomeni, arrivano invece da tutte le parti. Quella dell'Usl ossolana è forse la prima iniziativa del genere in attuazione di una norma legislativa del 1936 che prescrive la divulgazione dei dati sull'inquinamento ambientale. Una scelta anche coraggiosa perchè tocca interessi consolidati.

«Questa pubblicazione — dice il presidente dell'Usl ossolana Bernardino Gallo — *intra in particolare a sollecitare gli enti locali e gli imprenditori*».

L'opuscolo edito dall'Usl, stampato in un migliaio di copie, sarà presentato ufficialmente lunedì e sarà poi distribuito in tutte le scuole della zona e inviato agli enti locali. Gli accertamenti del servizio di igiene pubblica sono stati eseguiti in quattro direzioni: la produzione e la vendita degli alimenti, il controllo delle acque potabili, gli scarichi industriali, artigianali e civili, la tutela della salute dei lavoratori. Le indagini nel settore alimentare hanno riguardato le caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche dei prodotti in vendita, oltre ad accertamenti igienico-sanitari dei locali. Dall'esame delle caratteristiche chimiche emergono soprattutto le frodi alimentari: esempio classico un'eccessiva umidità del pane o una non adeguata quantità di grasso in certi alimenti.

Le indagini microbiologiche hanno invece portato alla luce vere e proprie alterazioni dei cibi, soprattutto di quelli più facilmente deperibili, che possono provocare anche malattie. Nel 1986 sono state eseguite più di seicento ispezioni sanitarie nei negozi di alimentari di tutta l'Ossola: sotto il profilo microbiologico sono risultati irregolari il 42,3 per cento dei campioni, poco meno del trentacinque per cento le anomalie registrate dal punto di vista della composizione chimica.

Dati piuttosto allarmanti che dimostrano come la carenza igienico-sanitaria sia piuttosto diffusa. Una situazione che a detta dei tecnici comporta un pericolo non trascurabile per la salute pubblica: la distribuzione degli alimenti può infatti diventare veicolo di malattie per le tossinfezioni alimentari. Non sempre le anomalie riscontrate nei prodotti possono essere addebitate ai commercianti. Anche per l'acqua potabile, a dispetto della mitologia che la vuole purissima nelle zone di montagna, la situazione è tutt'altro che tranquillizzante: sono stati effettuati ben duemila prelievi negli acquedotti della zona, quasi il 24 per cento dei campioni analizzati dai laboratori dell'Usl 51 di Novara sono risultati irregolari. Decisamente prevalenti le anomalie microbiologiche per la presenza di coliibatteri in quantità superiore alla norma che sono spesso causa delle più comuni gastroenteriti. Ancora peggiore il quadro degli impianti di depurazione delle reti fognarie dei Comuni: praticamente non ce n'è uno che vada bene.

Adriano Velli

La magistratura novarese bloccò la licenza, l'omicida trasferito a Porto Azzurro

Nuove rivelazioni su Guido Badini progettava attentati e una fuga

La dichiarazione del procuratore Canfora: «In una lettera, trovata per caso, il carcerato chiedeva tre pistole»

NOVARA — Guido Badini, condannato all'ergastolo per la strage di Vercelli e l'uccisione di una prostituta, mentre era in carcere ad Alessandria meditava altri omicidi, da compiere a Novara. L'opportunità di tornare libero per qualche giorno con una licenza premio per buona condotta fu bloccata. Il ragioniere Guido Badini, considerato fino ad allora un detenuto modello, affidabile al punto da tenere la contabilità del carcere, rimase in carcere per l'intervento della magistratura novarese che inviò un fonogramma al direttore e al giudice di sorveglianza del carcere di Alessandria. Badini fu così trasferito al penitenziario di Porto Azzurro.

E' il procuratore Corrado Canfora, lo stesso magistrato che sostenne l'accusa nel processo d'Assise, a parlare dei progetti di Badini. «*Badini libero fra tre anni per una riduzione di pena? Andrei contro con queste misure* — afferma Canfora —. *Ogni caso va valutato, seguito e studiato. Parliamo di Badini come di un detenuto modello. Aveva chiesto un permesso premio, che per fortuna siamo riusciti a bloccare, stava progettando altri omicidi. La scoperta è avvenuta per caso. Durante una verifica fiscale a Novara, sono saltate fuori alcune lettere scritte da Badini a un amico. Fra le righe vergate a biro ce n'erano altre scritte con il succo di limone, invisibili per la censura, ma leggibili su sulla lettera si passa un ferro da stiro. Badini chiedeva al conoscente di procurarpli tre pistole, d'ogni specie anche scritto a chi rivolgerti: a Milano e a Biella. Le armi dovevano servire per alcuni delitti che Badini avrebbe compiuto a Novara. Subito dopo l'omicidio sarebbe espatriato nascosto in un Tir. Per questo abbiamo bloccato la licenza premio*».

Contrario a questi permessi è anche il presidente della Corte d'Assise Pierangelo Caroselli: «*Ho l'impressione che con queste misure si esageri. Sono decisioni che io non condivido. La strage di Vercelli è stato sicuramente uno dei delitti più efferati dei quali mi sono occupato. Un episodio difficile da dimenticare non solo per me, ma ritengo per l'intera opinione pubblica*».

L'avvocato Giulio Cesare Allegra, difensore di Guido Badini durante il processo, non si stupisce delle rivelazioni del procuratore Corrado Canfora: «*E' solo la riprova ulteriore della follia di quest'uomo, tesi che sostenemmo durante il processo ma che non fu accolta dai giudici. Dopo la sentenza di Cassazione non ho però più avuto contatti con Guido Badini, per cui la notizia di questi progetti di attentati e di fughe mi giunge del tutto nuova*».

A Novara vive il tutore di Guido Badini, Arnaldo Avondo, titolare di un ristorante che aveva stretto a lungo con i fratelli. E' una delle poche persone ancora rimaste in contatto con il carcerato. Riceve le sue telefonate e prima andava ad Alessandria a fargli visita. Il mese prossimo partirà per Porto Azzurro. E' cambiato Badini in carcere?

«*Come si può dire?* — risponde —. *Ha quando è in carcere vi sembra più tranquillo, ma credo che non sia ancora maturo*».

Avete mai parlato di quella tragica sera di 12 anni fa? «*Mai di sua iniziativa. E' un ricordo che si sforza di cancellare. Mi ha promesso che un giorno mi racconterà quel che è successo veramente. Infatti sulla dinamica della sparatoria il processo non ha mai fatto luce*».

Si prospetta la possibilità che Guido e Doretta possano tornare in semilibertà fra tre anni. Cosa ne pensa? Su questa eventualità Arnaldo Avondo e la moglie Irene hanno opinioni diverse. «*Per me non sarebbe giusto* — sostiene la moglie —. *E' stato un delitto premeditato, non un colpo di testa. E' giusto che paghino con il carcere. E poi come si fa a dire che sono cambiati?*».

E' di diverso avviso, pur con qualche perplessità, Arnaldo Avondo: «*Se Guido tornasse libero non mi sentirei di negargli un aiuto, tuttavia mi chiedo se sia già pronto per reinserirsi nella società. Questo non lo possiamo dire. Il carcere però è fatto anche per recuperare i detenuti*».

Renato Ambiel

Guido Badini, in una foto di 12 anni fa, a destra il procuratore Corrado Canfora

Il piccolo zingaro registrato all'anagrafe con un nome diverso

Christian: «E' illegittimo»

I genitori chiedono disperatamente di riconoscerlo da dieci giorni - Tutto è cominciato per documenti d'identità che secondo il reparto di ostetricia del S. Giuliano non sarebbero validi

NOVARA — Christian Pawlosky, il bambino nomade che i genitori non riescono a portare a casa dall'Ospedale Maggiore, è stato dichiarato «illegittimo». Trascorsi i dieci giorni dalla nascita senza che il padre Ryszard e la madre Maria Pawlosky siano riusciti ad esibire la documentazione richiesta, è scattata la registrazione all'anagrafe con un cognome che non è quello dei genitori.

L'interessamento dell'assessore Agnesina e della dottoressa Paola Peduzzi della direzione sanitaria dell'ospedale ha però avuto un effetto positivo che lascia aperte le porte alla speranza dei genitori di riuscire alla fine a far valere le loro ragioni: il piccolo Christian non è stato ancora trasferito in una comunità per bambini senza genitori ed è rimasto «parcheggiato» nella divisione di medicina pediatrica del Maggiore.

Sempre impegnatissima nel tentativo di evitare una conclusione amara di questa incredibile vicenda è l'Opera Nomadi di Novara con il presidente Piergiacomo Barosi in prima fila. «*Abbiamo fatto un appello al tribunale dei minori di Torino per evitare l'inizio del bambino in una comunità*», spiega, «*e contemporaneamente abbiamo sollecitato la Procura della Repubblica perchè dia risposta all'interrogazione dell'assessore Agnesina che poneva il quesito sulla validità della documentazione presentata da Ryszard Pawlosky*».

Quali le prospettive allo stato attuale? «*Se il procuratore dirà che i documenti sono sufficienti per il riconoscimento del figlio il caso sarà chiuso e Novara si sarà allineata con tutte le altre città italiane nelle quali i bambini nomadi sono sempre nati e conosciuti ai genitori senza difficoltà. In caso contrario il padre chiederà all'ufficio anagrafe il motivo ufficiale del diniego e lo impugnerà, sostenuto da noi dell'Opera Nomadi, in tribunale*».

Piergiacomo Barosi non nasconde l'amarezza per questo «caso» che sta facendo parlare tutta Novara: «*Come si fa a negare un figlio ai genitori che vogliono riconoscerlo? In tutta Italia i documenti rilasciati ai nomadi dalle autorità di polizia vengono ritenuti validi per l'identità. Qui da noi c'è stato in eccesso di zelo che a mio parere non è scevro da una sorta di pregiudizio*».

Piergiacomo Barosi conclude spiegando come sia sempre più difficile far capire a Ryszard e Maria Pawlosky perchè non possono andare a prendere il figlio e portarselo a casa. «*Come si può spiegare il no di chi ha già dichiarato il bambino illegittimo quando il padre e la madre insistono per riconoscerlo?*».

Marcello Santo

Canottaggio è morto il presidente

CANNERO — E' morto il presidente provinciale della Federazione di Canottaggio, Luigi Bianchi. E' stato vano l'intervento di un elicottero per trasferirlo dall'ospedale di Verbania a quello di Varese. Aveva 54 anni e risiedeva a Cannero. Stava tornando a casa dal lavoro

Passeggero si getta dal traghetto

VERBANIA — Un passeggero si è buttato in lago da una motonave traghetto che da Laveno faceva rotta verso Verbania, a bordo c'erano un centinaio di persone. A dare l'allarme è stata una turista.

Salvata la Rondo

VIGEVANO — Probabilmente tornerà in vita la «Rondo», azienda tessile con tre stabilimenti a Vercelli, Lesa e Cilavegna, che dava lavoro ad oltre trecento operai e che sembrava destinata ad essere liquidata entro il fine del mese.

Martedì della prossima settimana, al ministero del Lavoro, sono state convocate le parti dopo l'interessamento di un gruppo imprenditoriale veneto seriamente intenzionato a rilevare lo stabilimento di Cilavegna.

Il destino della Rondo, in crisi da tre anni, era stato deciso nel luglio dello scorso anno: cassa integrazione speciale per tutti i lavoratori sino al giugno di quest'anno e «mandato» ad una società specializzata in ristrutturazioni aziendali per realizzare uno studio di fattibilità finalizzato alla ricerca di attività

Sono approvati i nuovi limiti per il Bentazone

(vedi servizio in altra pagina)

Leggi Gioca Vinci distribuisce altri premi

E' chiusa la nona settimana con i vincitori del concorso

I vincitori del nono gioco

Vince una Lancia Prisma 1300: Mario Treviale, via Marconi 56, Vinovo (To).

Vince un conto di risparmio CRT da 2 milioni: Sonia Villanova, frazione Scopelle, Varallo Sesia (Vc).

Vince un conto di risparmio CRT da 1 milione: Rosalia Bartori, via della Braida 3, Villar Perosa (To).

Vince un televisore a colori Five Marconiphon da 15 pollici TL: Luigi Botta, via Pigafetta 3, Torino.

Vincono un conto di risparmio CRT da 200 mila lire: Renzo Mondino, via Bergandi 4, Mazzè Canavese (Torino); Giovanna Palestro, via Castagnoletto 2, Ponderano (Vc); Antonietta Marchetti, via Camillo Vercellone 62, Sordevolo (Vc); Sandra Masseri, frazione Champagne, Verrayes (Ao); Luigi Martini, via San Marziano 16, Novi Ligure (Al); Giulia Merlo, Villaggio San Paolo 30, Ovada (Al); Giovanna Vacchieri, vicolo Padovani 6, Giaveno (To); Marco Giovando, via XXIV Maggio 30, Cuorgnè (To); Marina Bonandin, via Retano 1, Vercelli; Francesco Marengo, via Umberto I 12, Castagnole Monferrato (At); Giovanni Burzio, corso Sacchirone 15, Carmagnola (To); Enrico Scavarda, via Napione 20, Torino.

Per la nona volta «Leggi Gioca Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri si è infatti concluso il nono gioco ed un'altra serie di premi milionari è partita per numerose località del Piemonte e della Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato il nostro concorso. Pubblichiamo qui accanto l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la nona striscia di monumenti stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati in base al «numero della fortuna» di ciascuno, tagliando: questa settimana il primo premio (la Lancia Prisma 1300) è andato al vincitore il cui numero era il più alto. Per gli altri premi si è andati, secondo quanto prevede il regolamento, in ordine decrescente.

Nel prossimo gioco (come nel secondo, nel quarto, nel sesto, settimo e in tutti quelli delle settimane «pari»), il premio maggiore sarà invece assegnato a chi avrà sulla cartolina il «numero della fortuna» più basso.

«Leggi Gioca Vinci» continua, e mette subito in palio un nuovo ricco premio. Al vincitore andrà una Lancia Prisma 1300. Al secondo un conto di risparmio da due milioni della CRT, la Cassa di Risparmio di Torino. Il terzo classificato avrà un conto di risparmio CRT da un milione. Il quarto premio è un televisore a colori Master Radiomarelli da 15 pollici. Dal quinto al ventottesimo premio sono in palio altri conti di risparmio CRT da 200 mila lire ciascuno. Dal ventinovesimo al quarantesimo, infine, buoni acquisto del valore di 200 mila lire spendibili al Consorzio tutela del vino Gavi.

Anche questa settimana non sono stati assegnati tutti i quaranta premi in palio. Non sono andati perduti. Anzi, è una «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che non sono riusciti a completare la quinta striscia di monumenti. Tutti i premi non assegnati, infatti, andranno a formare una «riserva» che sarà messa in palio al termine del concorso, nella grande estrazione finale, ultima *chance*, anche per i meno fortunati, per aggiudicarsi uno dei regali di «Leggi Gioca Vinci». Un modo per compensare anche chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte queste settimane, avrà mancato l'obiettivo della vincita forse solo per poche caselle.

Per partecipare alla grande estrazione finale bisogna conservare la cartolina-concorso anche dopo la conclusione del quindicesimo gioco: potrebbe ancora portare fortuna.

Vigevano lavori in ospedale

VIGEVANO — Proseguono i lavori di ristrutturazione dell'ospedale civile, avviati all'inizio degli Anni 80 grazie all'utilizzazione dell'ingente patrimonio del nosocomio. Nei giorni scorsi l'assessore regionale ai Lavori pubblici Giovanni Verga ha firmato il decreto che autorizza la realizzazione del 16° e del 17° lotto del progetto generale.

Il 16° lotto riguarda la sistemazione delle cucine, della mensa e della dispensa e costerà 1 miliardo e 363 milioni; il 17° prevede il completamento del reparto di ostetricia e ginecologia, con un costo di 3 miliardi e 150 milioni.

DANCING Paradise
CAVAGLIO D'AGOGNA
SABATO 6 GIUGNO
BALLO LISCIO con
MAMA FOLK
TEL. 0322 806.129

TRIBUNALE DI NOVARA
FALLIMENTO MOTOR RETTIFICA NOVARESE
Sabato 13 giugno 1987 alle ore 10 in Novara - via Molino S. Lazzaro 7, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi di inventario di macchine e attrezzature per officina meccanica di rettifica di motori a scoppio:
rettifica oriz. P.M.D. mod. Dertona 1200/MC, trapano colonna Ruffati, rettifica sedi valvole Barco, lapidello Fonio, lavatrice per cilindri F.lli Robbi, lappatrice, alesatrice per cilindri F.lli Robbi, banchetto per boccole, rettifica per dischi e tamburi freni Comer, tornio parallelo AFM distanza punte mm 1500, tornitrice per tamburi freni Scledum TFU 5, 2 gruette idrauliche, depuratore per trattamento acque inquinate Mencaglia, pressa meccanica, compressore elet. per aria lt 300, attrezzature e utensileria e apparecchi misura e controllo, arredi da laboratorio e mobili ufficio.
Serie pistoni, canne per cilindri, segmenti, valvole, bronzine.
Valutazione complessiva di inventario L. 36.119.000.
Informazioni presso il Curatore avv. Paolo Borgna, Novara - via Tornielli 12 - tel. 0321 25.388, oppure presso Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - via S. F. d'Assisi 2 - tel. 0321 28.676.

VUOI UN'ITALIA NUOVA E PULITA?
VOTA SILVIO FALCIONI n. 14
PARTITO LIBERALE ITALIANO

deltaleasing
CONTRATTO FORTUNATO
CONCORSO A PREMI
Parteciperà chi avrà stipulato un contratto di LEASING entro il 31-12-1987
1° PREMIO: UNA AUTOVETTURA FIAT DUNA 60
2° PREMIO: UNA TELECAMERA HITACHI VHS Mod. VM 500
3°-4°-5° PREMIO: UN VIDEOREGISTRATORE HITACHI Mod. 170
10 anni di serietà e successo 1977-1987
AUT. MIN. N° 4/43375
13051 BIELLA
Via Mazzini, 3 - Tel. (015) 32262-352037

I disegni e i bozzetti del giornalista Bergoglio

Piola visto da Carlin in una mostra a Orta

Si aprirà il 13 giugno alla galleria Antico Borgo e durerà fino al 21

ORTA — Lo sport nazionale sarà di scena sabato 13 giugno ad Orta dove, con il patrocinio del «Panathlon Club», di Novara e del Mottarone, e della Banca Popolare di Novara, è in programma una manifestazione in onore di un campione che non ha avuto rivali: Silvio Piola con le sue 294 reti segnate nei campionati di serie A è al vertice della classifica marcatori di tutti i tempi. Alla sua «epoca» sarà dedicata una mostra di caricature, disegni e bozzetti del giornalista sportivo Carlin Bergoglio, e resterà aperta fino al 21 giugno.

L'inaugurazione della rassegna è in programma alle 19 alla galleria «Antico Borgo», seguirà un incontro dei Panathlon con i veterani dello sport; alle 19,30 ricevimento all'Hotel San Rocco dedicato a Piola.

Interverrà il professor Luigi Firpo, una delle più insigni personalità del mondo culturale internazionale. Nativo di Rabbi Lomellina, Piola indossa la bianca casacca della Pro Vercelli, squadra del periodo glorioso che vanta ben 7 scudetti, allora in serie A, a 16 anni, nel 1929. Ha giocato poi nella Lazio, nella Juventus e nel Novara, sempre in prima serie.

Nella squadra nazionale ha disputato, come centravanti, 34 partite fra il 1935 ed il 1952. L'ultima a 38 anni contro l'Inghilterra a Firenze. Nel suo curriculum anche un campionato del mondo (a Parigi nel 1938).

Carlo Bergolio il giornalista-pittore a cui è dedicata la mostra

Un'epoca d'oro che continua a vivere nella testimonianza grafica di Carlin Bergoglio, che con felicissima mano completava, attraverso disegni e caricature i servizi giornalistici sportivi che erano la sua preminente attività.

Fu direttore del Guerin Sportivo e fondatore, con Renato Casalbore, di Tuttosport, di cui divenne direttore dopo la scomparsa di Casalbore, perito, nel maggio del 1949, con i giocatori del Torino, nella sciagura di Superga dove l'aereo che li trasportava, proveniente da Lisbona, andò a schiantarsi a causa della nebbia.

Bergoglio era nato a Torino nel 1895. Esordì nel giornalismo a 17 anni collaborando come caricaturista al Guerin Sportivo. I suoi disegni comparvero anche sulla Gazzetta del Popolo e sulla Domenica Sportiva. Morì improvvisamente nella sua città natale nel 1969. A ricordarlo in occasione della manifestazione di sabato (organizzata dall'Azienda di Promozione Turistica) sarà il concittadino prof. Luigi Firpo, storico della cultura, filosofo, docente di storia delle dottrine politiche all'Ateneo del capoluogo piemontese. Socio dell'Accademia dei Lincei.

Andenio Martinazzi

Risponderà a tutte le domande dei ragazzi

Una «Guida A-Zeta» per giovani novaresi

E' nato anche un centro di informazione e documentazione

NOVARA — Un nuovo «osservatorio» sulla realtà giovanile della città sarà tenuto a battesimo oggi alle 17,30, a opera dell'Assessorato per la Cultura. Un lavoro svoltosi attraverso un anno e mezzo di ricerche per favorire l'informazione sui problemi e sulle necessità giovanili. Si tratta del «*Centro di Informazione e Documentazione per i Giovani*» (Cidg) che offrirà un aiuto a tutti i giovani dai 14 ai 25 anni, con sede in corso Cavallotti 20, aperta il lunedì dalle 10,30 alle 12,30; il mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle 15,30 alle 19.

L'assessore Antonio Milerba parla di questa nuova iniziativa. «*L'idea di questo Centro inserito nell'attività del Comune di Novara* — precisa Milerba — *nasce dalla constatazione del fatto che al giorno d'oggi la quantità di informazione disponibile è molto grande ma, in proporzione, non è altrettanto facile "appropriarsene", farne un consapevole, migliore*».

«*I giovani in particolare* — aggiunge l'assessore — *sono maggiormente esposti a questo bombardamento e rischiano di rimanere disorientati e di non sfruttare tutte le occasioni disponibili. Il Cidg ha lo scopo di raccogliere, organizzare e distribuire in modo mirato le informazioni che riguardano i giovani*».

Una prima iniziativa, che sarà ufficialmente presentata oggi, è la «Guida Giovani A-Zeta». Vi si tratta, in maniera introduttiva, di autonomia personale (i diversi stadi da passare per raggiungere la propria emancipazione), di formazione (tutti le opportunità, anche le meno note e praticate, offerte dal sistema scolastico italiano per pianificare il proprio curriculum formativo), di lavoro (come e dove cercarsi o crearsi un lavoro), di relazioni personali (rapporto figli-genitori, rapporto di coppia: tutte le questioni ad esse connesse), di salute (il sistema sanitario nazionale, i suoi servizi, le forme di medicina alternativa), di servizio di leva; di tempo libero; di viaggi.

Una «Guida» nuova nel suo genere ed estremamente interessante per la facilità di consultazione e per gli argomenti trattati, molte volte sconosciuti ai giovani. Per questo è già stato predisposto un calendario per la consegna della «guida» agli studenti delle scuole superiori ed, in seguito, anche ai giovani non studenti della città.

E' stato chiesto a Mario Bucci, uno dei promotori dell'iniziativa, quali saranno i primi passi del «Centro». «*In particolare i primi progetti in cantiere* — risponde Bucci — *sono una banca dati sui concorsi pubblici, una sulle opportunità di scambi internazionali e di vacanza di lavoro all'estero, una sulle offerte formative e culturali di Novara, più una serie di iniziative connesse alla loro realizzazione*».

Liliano Laurenzi

■ I premi per i manifesti sul lago

PETTENASCO — Si svolgerà oggi alle ore 20,45, sotto l'Eurotenda, una manifestazione dedicata ai bambini delle scuole elementari del bacino cusiano che hanno partecipato al concorso «Un manifesto per il lago d'Orta». Il programma prevede la premiazione delle scuole prime tre classificate, uno spettacolo di musica e danza presentato dagli alunni delle scuole elementari del luogo inoltre l'apertura, nei locali della casa medioevale, di tutti i lavori pervenuti.

L'opera che un'apposita commissione di esperti avrà ritenuto particolarmente significativa come idea e come tecnica di realizzazione, verrà proposta agli organismi direttivi dell'A.P.T. cusiana per un manifesto promozionale.

■ Per gli appassionati di flauto

PREMENO — La Civica Scuola di Musica di Milano, in collaborazione con la Pro Loco di Premeno, organizza dal 29 giugno al 4 luglio a Villa Bernocchi di Premeno, un corso di perfezionamento in flauto.

Insegnante sarà il maestro Maurice Larrieu, docente al Conservatorio di Ginevra.

Domani, Domenica 7 Giugno
Novara - Piazza della Repubblica
ore 11,30

partito radicale

Giovanni NEGRI

Adelaide AGLIETTA

Ambrogio VIVIANI

Invia il tuo contributo a:
P.R.
Via di T.Argentan, 18
00186 ROMA
c.c.p. 44859005

La lista Verde Civica vota RADICALE

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Antille cruna e diavolesse (luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Ultimo tango a Parigi, con Marlon Brando. Orario: 19,30; 22.
FARAGLIONA: 11 giorni 11 notti con Jessica Moore. Orario: 20,20 e 22.
VITTORIA: Spettri, con John Pepper. Orario: 20,15; 22.
VIP: Fantasia di Walt Disney Ore 15,30 e 17,30. Radio days, con Mia Farrow. Orario: 22,15. 8 settimane e ½ con K. Basinger. Ore 24.
ARALDO: Colpo vincente, con J. Hackmann e B. Hopper. Orario: 20,15 e 22,15.
S. CUORE: Cobra. Orario: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Via Montenapoleone con Carol Aly. Ore 21,30.

BORGOMANERO

MONTERO: Oltre ogni limite. Orario: 20; 22.
NUOVO: Ritorno di un'estate con Vitti Wreston. Orario: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Gremlis.

DOMODOSSOLA

CORSO: Top Gun, con Tom Cruise. Orario: 20,30; 22,30.
CRISTALLO: Nightmare 3. Orario: 20; 22.

GHEMME

ITALIA: Gunny con Clint Eastwood. Ore 20 e 22.

TRECATE

VITTORIA: Figli di un Dio minore. Orario: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: La sorellina ingorda (luce rossa). Orario: 20,15 e 22,15.
ARISTON: A mezzanotte circa (film musicale). Orario: 20,10; 22,30.
VIP: Soldiers con Thomas Howell. Orari: 20,30 e 22,30.
ECCELSI (Intra): Camping sul lavoro, con Mimsy Farmer. Orari: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Radio Days, con D. Keaton. Orari: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: spettacolo teatrale, ore 21.
ITALIA: Il grande imbroglio con Peter Falk.
MARCONI: Camping sul lavoro con Mimsy Farmer.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Madonna Pellegrini, corso Vercelli; Dalle 8,45 alle 20,15: Chiabrera, piazza Cavour.

Terza partita questa sera per aggiudicarsi la semifinale

L'Hockey ci riprova con il Lodi

NOVARA — Terzo turno di semifinale del «play off» del massimo campionato di Hockey a rotelle su pista con Novara e Lodi di fronte in perfetta parità: 3 a 4 per gli azzurri a Novara e 5 a 4 per i giallorossi a Lodi. Tutto da rifare, quindi, con i novaresi impegnati a far sentire la seconda importante vittoria prima di ritentare a Lodi con una prova che riscatti quella di martedì scorso.

Prima di parlare di quella che sarà la terza sfida ancora un breve cenno, purtroppo, agli ultimi episodi di violenza. L'assalto al pullman dei giocatori novaresi, finito con il ferimento del «capitano» Tomaso Colamaria, ha nuovamente dimostrato l'esistenza di «teppisti» che con le loro inqualificabili gesta ritardano ogni giorno di più il passaggio olimpico di questo settore sportivo. La stessa cosa per quanto è avvenuto a Viareggio con la squalifica della pista e una forte multa per l'invasione a fine gara.

Un stato di cose che potrebbe finire solo con il diretto intervento dei tifosi, gli unici che potrebbero smascherare i «teppisti» che si annidano fra le loro fila. Le società, almeno una buona parte, hanno fatto il possibile per scongiurare la violenza ma senza successo. Quello sopra il piano le forze dell'ordine anche se qualche volta sbagliano come è avvenuto martedì a Lodi quando, prima hanno fatto uscire i tifosi del Lodi e poi quelli novaresi consentendo l'attesa dei pullman per l'aggressione.

Gli azzurri questa volta hanno «assorbito» senza traumi la prima sconfitta stagionale e sono convinti di poter superare il turno per rinnovare poi in finale il duello con gli amici-nemici di Vercelli che per ora, con le due vittorie conquistate a spese del Viareggio, stanno meglio di loro.

«*A Lodi abbiamo sbagliato troppe conclusioni* — afferma l'allenatore Mino Battistella — *certamente per la pista ristretta che ci portava fuori misura. Per questo sono tranquillo che domani le cose cambieranno e ristabiliremo le distanze. Non voglio neanche parlare di rivincita perché sul piano tecnico-tattico anche a Lodi non siamo stati inferiori. Abbiamo giocato meglio di loro e ci è mancato quel pizzico di fortuna per chiudere già nel primo tempo l'incontro*».

Un Novara più che mai deciso a far valere le chiare doti singoli e del collettivo davanti al proprio pubblico. A Lodi i tifosi sono stati certamente «l'uomo in più», l'elemento importante in questa fase del campionato che non consente recuperi. Sarà con anche stasera per i giocatori novaresi galvanizzati dal coro che si alzerà dall'impareggiabile cornice del tremila tifosi.

Per quanto riguarda la finale della «Coppa delle Coppe» la società ha deciso, non essendo stata possibile altra soluzione, di giocare nella data fissata, sabato 13. La visita del Barcellona non pone sul tappeto grossi problemi a livello di servizio d'ordine.

L. L.

■ Domani parte la maratona del Verbano

VERBANIA — Successo per la XIII edizione della «Maratona di Valle Intrasca», una gara competitiva di marcia alpina a coppie che si svolgerà domani su un percorso di 37 chilometri che dai 306 metri di piazza Ranzoni, sale al tetto del 1568 del Pian Cavallone per poi ridiscendere a livello di lago.

VENDO TRATTORE FIAT 190 F 35 TB
potenza 43.200 kg anno 1981 motore nuovo con garanzia prezzo molto interessante.
Particolari agevolazioni di pagamento.
Tel. 0323 837.428 (ore pasti)

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. [illegible]

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
La sezione di STRESA
INVITA
amici e simpatizzanti all'incontro con i candidati:
ON. GIORGIO LA MALFA
PROF. ROBERTO MARCHIONNI
DOTT. VINCENZO BARONE
DOTT. MAURO RAMONI
nella sala congressi dell'Hotel La Palma di Stresa
Domenica 7 giugno ore 18,30

FRANCONE
Il tuo Giocattolaio
novità da tutto il mondo
INGROSSO E DETTAGLIO
FRANCONE - NOVARA
Corso della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

VISITATECI!
VASTO MERCATO IMBARCAZIONI
D'OCCASIONE SENZA PATENTE
PROVE IN ACQUA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
RIPARAZIONI
COLLAUDI E RINNOVI
CANTIERI NAUTICI SOLCIO S.p.A.
28040 Solcio di Lesa • Lago Maggiore (Italy)
tel. (0322) 77881 • sabato/domenica (0322) 7444

RUBINETTERIA
cerca
RAPPRESENTANTE
zona Piemonte
Tel. 0322 969.310

STUDIO CARAVATI
Dottori commercialisti associati
RICERCA
per proprio ufficio in Arona
IMPIEGATA
pratica tenuta libri paga
Tel. 0322 45.455 - 45.438 - 48.001

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, lampadari, cristallerie, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri anche Ottocento, pietre e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su quanto si valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 725.533

NIGHT CLUB
TAMLA
Nuova gestione
Spettacoli ed attrazioni internazionali con orchestra tutte le sere dalle ore 22 alle ore 4
Via Carmine 55
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321 91.862

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara
Telefono (0321) 54.101/54.108
SABATO 6 GIUGNO SERA
Giardino estivo
GIANNI MANTELLI
DISCO MUSIC

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Carducci 20 - Tel. (02) 85.961
10125 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 582.660/586.653
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/[illegible]
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. [illegible]

sen. MAURIZIO PAGANI al senato
on. FRANCO NICOLAZZI n°1 alla camera
GIUSEPPE CERUTTI n°2 alla camera

14-15 GIUGNO VOTA P.S.D.I.

Si cerca la soluzione per scongiurare la chiusura di cinque supermercati

Ferma la «guerra del pane»

Il sindaco Bodo e l'assessore al commercio Caffi insistono: «Non applicheremo l'ordinanza del ministero» - La norma che ha fatto scattare il provvedimento risale al 1947 ed era stata emanata per combattere la «borsa nera» - Un caso analogo, due anni fa, venne risolto in modo positivo

VERCELLI — Tutto fermo sulla vicenda dei cinque supermercati che dovrebbero chiudere per sei mesi in base ad un'ordinanza del ministero dell'Industria perché vendevano il pane «calmierato» a un prezzo più alto. In attesa che i legali trovino una soluzione, l'assessore al Commercio Luciano Caffi è comunque deciso nel ribadire che «*i cinque supermarket non chiuderanno*». Ed il sindaco Fulvio Bodo si dichiara fiducioso: «*Un'ordinanza ministeriale — afferma — non può andare a scapito di un'intera città, sconvolgendone il tessuto commerciale e provocando la perdita di duecento posti di lavoro*».

Il decreto-legge in base al quale il ministro Piero Piga — su richiesta del Cip, il Comitato interministeriale prezzi — ha preso il drastico provvedimento è del 1947: era stato varato per debellare la «borsa nera». Spiega Caffi: «*Allora i piccoli fornai producevano talvolta il pane comune e lo vendevano al prezzo del pane all'olio. Era giusto, quindi, che la legge li colpisse e anche duramente perché commettevano una truffa. Ma il problema dei supermercati è assai diverso e il legislatore dovrebbe tenerne conto*».

I supermarket vercellesi, come quelli di tutt'Italia, acquistano il pane, già pressato, da grossi centri nazionali di produzione e fissano un nuovo prezzo, leggermente più alto, al momento della rivendita. Ma il «tetto» del pane «comune» varia da provincia a provincia e, per quanto riguarda Vercelli, il Comitato provinciale prezzi lo ha tenuto molto basso, per favorirne l'acquisto: dalle 1830 alle 1870 lire al chilo, a seconda dei tipi.

Il pane «comune» arriva però ai supermarket con prezzi già superiori perché, nelle zone dove si produce, il «tetto» del fornaio è più alto. Così ciò che altrove è legale, in città diventa fuorilegge. I supermercati vercellesi, quindi, dovrebbero vendere il pane in perdita o non venderlo affatto.

Per molti anni nessuno ha voluto indagare su questo fatto. Nei settori alimentari dei grandi magazzini, il pane «comune» veniva venduto dalle 2300 alle 2400 lire al chilo (a prezzi pur sempre inferiori rispetto a quello «speciale») e nessuno tentava di barare: gli ingredienti erano esposti regolarmente e non c'erano mai state proteste anche perché il consumo di pane dei grandi magazzini è piuttosto basso.

Un paio di anni fa, però, un supermercato aveva subito un'ispezione ed era incappato nel doppio provvedimento: amministrativo e penale. Infatti, il decreto-legge del '47 è severissimo: sei mesi di chiusura (contro i venti giorni inflitti, ad esempio, a chi vende senza licenza) e la denuncia al pretore. I legali dei market cittadini avevano presentato ricorso al Tar e il Tribunale amministrativo regionale aveva emesso una «sospensiva» che vige tuttora. L'esercizio commerciale era rimasto chiuso per pochi giorni.

Ora però, una nuova indagine dei vigili — richiesta dall'ispettore ai costi del Comitato provinciale prezzi — ha accertato questa irregolarità al Distrai di via Dante, al G.E. Extramarket del doppio viale per Trino, alla St.Co. di via Monte di Pietà, alla Coop Piemonte di corso Prestinari e alla Upim Rita

Enrico De Maria

A Crescentino scuola dedicata a Calamandrei

CRESCENTINO — L'istituto tecnico commerciale sarà intitolato stamane, con una breve cerimonia, al giurista fiorentino Piero Calamandrei.

La scuola, attivata dal 1984, non aveva ancora un nome. *(l. p.)*

Perché fu negato il permesso al complice di Doretta Graneris

Nuove rivelazioni su Badini preparava attentati e la fuga

I magistrati l'hanno scoperto casualmente, durante una perquisizione in casa di un amico

NOVARA — Guido Badini, condannato all'ergastolo per la strage di Vercelli e l'uccisione di una prostituta, mentre era in carcere ad Alessandria meditava altri omicidi, da compiere a Novara. L'opportunità di tornare libero per qualche giorno con una licenza premio per buona condotta fu bloccata. Il ragionier Guido Badini, considerato fino ad allora un detenuto modello, affidabile al punto da tenere la contabilità del carcere, rimase in carcere per l'intervento della magistratura novarese che inviò un fonogramma al direttore e al giudice di sorveglianza del carcere di Alessandria. Badini fu così trasferito al penitenziario di Porto Azzurro.

E' il procuratore Corrado Carfora, lo stesso magistrato che sostenne l'accusa nel processo d'Assise, a parlare dei progetti di Badini. «*Badini libero fra tre anni per una riduzione di pena? Andrei cauto con queste misure* — afferma Carfora. — *Ogni caso va valutato, seguito e studiato. Parliamo di Badini come di un detenuto modello. Aveva chiesto un permesso premio, che per fortuna siamo riusciti a bloccare, stava progettando altri omicidi. La scoperta è avvenuta per caso. Durante una verifica fiscale a Novara, sono saltate fuori alcune lettere scritte da Badini a un amico. Fra le righe vergate a biro ce n'erano altre scritte con il succo di limone, invisibili per la censura, ma leggibili se sulla lettera si passa un ferro da stiro. Badini chiedeva di procurargli tre pistole, c'erano anche scritto a chi rivolgersi: a Milano e a Biella. Le armi dovevano servire per alcuni delitti che Badini avrebbe compiuto a Novara. Subito dopo l'omicidio sarebbe espatriato nascosto in un Tir. Per questo abbiamo bloccato la licenza premio*».

Contrario a questi permessi è anche il presidente della Corte d'Assise Francesco Caroselli: «*Ho l'impressione che con queste misure si esageri. Sono d'accordo che lo stato non può essere sempre carceriere, ma ritengo che la pena debba avere un senso. Non condivido. La strage di Vercelli è stato sicuramente uno dei delitti più efferati dei quali mi sono occupato. Un episodio difficile da dimenticare non solo per me, ma ritengo per l'intera opinione pubblica*».

L'avvocato Giulio Cesare Allegra, difensore di Guido Badini durante il processo, non si stupisce delle rivelazioni del procuratore Corrado Carfora: «*E' solo la riprova ulteriore della follia di quest'uomo, tesi che sostenemmo durante il processo ma che non fu accolta dai giudici. Dopo la sentenza di Cassazione non ho però più avuto contatti con Guido Badini, per cui la notizia di questi progetti di attentati e di fughe mi giunge nuova*».

A Novara vive il tutore di Guido Badini, Arnaldo Avondo, unico parente che aveva vissuto a lungo con i nonni. E' una delle poche persone ancora rimaste in contatto con il carcerato. Riceve le sue telefonate e prima andava ad Alessandria a fargli visita. Il mese prossimo partirà per Porto Azzurro. E' cambiato Badini in carcere?

«*Come si può dire?* — risponde —. *Mi quando è in carcere mi sembra più tranquillo, ma credo che non sia ancora maturo*».

Renato Ambiel

Fuori pericolo la piccola Federica

VERCELLI — E' fuori pericolo Federica Spagna, la bimba coinvolta in un incidente d'auto con i genitori Mauro Spagna e Antonella Micheletti. La piccola, che ha 4 anni, è ancora ricoverata a Novara, ma i medici hanno sciolto la prognosi.

L'incidente era avvenuto lunedì sera all'incrocio tra le vie Tripoli e Massaua: si erano scontrate l'auto condotta da Mauro Spagna e il furgone di Stefano Malinverni. *(d. ca.)*

Il ministero ha abolito un istituto che da due anni non aveva studenti

Soppressa la scuola agraria di Trino

TRINO — L'istituto professionale per l'agricoltura «Camillo Cavour» è stato soppresso: lo ha deciso il ministero della Pubblica Istruzione con un provvedimento approvato nei giorni scorsi e comunicato per telegramma al provveditore degli Studi.

La «sentenza» è certamente spiacevole ma non è del tutto inattesa, vista la situazione nella quale versava ultimamente l'istituto.

L'«agraria», così è sempre stato chiamato il «Cavour» dai trinesi, da due anni funzionava soltanto come sede amministrativa delle scuole per ortofrutticoltura di Solcio di Lesa e di Crodo, nel Novarese, che da settembre avranno piena autonomia. L'istituto superiore trinese aveva invece conosciuto, dopo il «boom» degli Anni Settanta, un lento ma inesorabile declino, dovuto in particolare all'impossibilità di rinnovare il corso di studi secondo le nuove esigenze dell'agricoltura e alla mancanza di una strategia comune tra preside e docenti. La notizia è stata ovviamente accolta con delusione negli ambienti scolastici trinesi e in Comune.

«*Bisogna ora riprendere da capo un discorso che sembrava molto ben avviato* — osserva Renato Garrione, assessore all'istruzione —. *La proposta di destinare il "Cavour" a sede di corsi regionali per operatori ecologico-sanitari aveva ottenuto l'appoggio della Regione, ma a quanto pare i nostri sforzi non sono stati sufficienti*». Garrione, comunque, non si arrende: «*Se andasse in porto la riforma della media secondaria, l'istituto potrebbe venire utilizzato come sede di un biennio o di un triennio in grado di offrire nuove specializzazioni. Lavoreremo in questa direzione*».

E. F.

I disertanti in Piemonte

Nuovi limiti regionali per l'uso di bontazone

(Servizio in altra pagina)

«Leggi Gioca Vinci»

Tutti i premiati della nona settimana

(Nelle pagine di Biella)

LA FESTA ANNUALE DEI CARABINIERI

Vercelli, ieri mattina, nella caserma di via Gioberti, i carabinieri hanno festeggiato il 173° anniversario di fondazione dell'Arma. Il comandante, tenente colonnello Angelo Cairo, ha ricordato il ruolo dei carabinieri nel Vercellese. Sono inoltre stati messi in rilievo i principali interventi svolti nell'ultimo anno. Fra i dati salienti: la scoperta degli autori di quattro omicidi, di quattordici rapine e di cinque estorsioni

Roberto Calcagno sostituisce Fernando Lo Jacono ai vertici dell'associazione irrigua

L'Ovest Sesia cambia presidente

VERCELLI — Accantonate le polemiche delle scorse settimane, l'assemblea dell'Ovest Sesia ha rinnovato i vertici dell'associazione di irrigazione, che raggruppa praticamente tutti i risicoltori del Vercellese.

L'obiettivo del nuovo consiglio di amministrazione, presieduto da Roberto Calcagno (che sostituisce nella carica Fernando Lo Jacono), è un nuovo assetto degli organici e una revisione del ruolo dell'associazione. Roberto Calcagno, esponente di primo piano del mondo imprenditoriale agricolo, è stato presidente dei giovani agricoltori vercellesi; nell'ambito dell'Ovest Sesia ricopre l'incarico di responsabile del Distretto irriguo di Pertengo.

La nomina dei nuovi vertici è stata preceduta dal rinnovo delle amministrazioni di tutti i 45 distretti che compongono l'associazione: i presidenti dei distretti, poi, hanno formato l'assemblea da cui sono scaturiti successivamente i nomi del consiglio di amministrazione. Roberto Calcagno sarà affiancato nel governo dell'Ovest Sesia da sei consiglieri.

Nel nuovo consiglio d'amministrazione sono stati riconfermati Giovanni Delicrole, di Asigliano; Vittorino Prando, di Vercelli-Montarnero; Giovanni Demichelis, di Villanova Monferrato. Di nuova nomina sono invece Pietro Donna, di Biandrè; Luigi Casalotti, di Albano e Giuseppe Bramacco, di Trino. Tutti di nuova nomina anche i componenti del collegio dei revisori dei conti: Giuseppina Silvio Rey, di Costanzana; Luigi Gomar, di Carisio e Stefano Ranghino, di Olcenengo.

A conclusione dei lavori l'assemblea, alla cui presidenza è stato riconfermato Vittorio Bazzi di Selve (vicepresidente Cesare Corgnati), ha designato il nuovo direttore generale dell'ente e il nuovo segretario capo: sono Giampiero Barisolo e Piero Bonio. Sostituiscono, rispettivamente, Giuseppe Vizzo e Giuseppe Fiore, che lasciano gli uffici di Palazzo Pasta per raggiunti limiti di età.

Tra le iniziative preannunciate dalla presidenza, in primo luogo «*un nuovo rapporto con i sindacati, con i quali verranno affrontati i complessi temi degli organici e il discorso problema delle pensioni e del trattamento di fine rapporto*».

L'associazione d'irrigazione Ovest Sesia ha superato anche la tempesta provocata dalle polemiche sul pesante deficit di quindici miliardi che era stato accumulato negli anni scorsi: il debito è stato coperto dall'Unione agricoltori con un mutuo pari all'intero importo.

d. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: La ballata blues di Memphis. Viet. min. 18 anni.
NUOVO ITALIA: Miss mia amour, di Regina Dehima, con Charlotte Rampling. Viet. min. 18 anni.
PRINCIPE: Amore e musica.
VIOTTI: Spetri. Viet. min. 14 anni.
TEATRO CIVICO: ore 21, Saggio di fine corso della scuola di danza «Freebody».
BELVEDERE: chiusura estiva.

GATTINARA

ITALIA: Donavi essere morte

SANTHIA'

IDEAL: Figli di un dio minore.

TRONZANO

LUX: Figli di un dio minore.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 88.384; Carisio (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.500; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 56.062 - 54.747.

Taccuino elettorale

Verdi. Il professor Gianni Mattioli si incontrerà stasera con la popolazione di Borgo d'Ale per illustrare la situazione nucleare in Piemonte, commentando lo stato dei lavori a Leri-Cavour e il recente «check-up» alla centrale «Enrico Fermi».

TOYOTA
MITSUBISHI MOTORS
DAIHATSU
SUZUKI
NISSAN
AAAA
CENTRO ITALIANO FUORISTRADA
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - TEL. 0143 840.235 - 6
EBRO
magnum 4x4
Jeep

Vincendo stasera i gialloverdi si qualificherebbero in anticipo per la finale-scudetto

Amatori-Viareggio, sfida decisiva?

VERCELLI — L'Amatori è vicinissimo alla conquista anticipata della finale dei play-off: vincendo stasera, al palasport dell'Isola (si gioca alle 21), la squadra di Paolo Ragazzi può chiudere definitivamente il conto con il Centro Giovani Calciatori di Viareggio.

L'impresa è naturalmente alla portata dei gialloverdi, purché giochino con la concentrazione sfoderata nell'ultima partita interna con la Reggiana e nei primi due scontri con il Viareggio.

Paolo Ragazzi aveva chiesto tempo ai tifosi, quando la squadra proprio non girava, nella regular season, per riportare i gialloverdi ai massimi livelli di competitività. E sembra che ci stia riuscendo proprio nel momento più importante, nella fase decisiva dei play-off.

Alla vigilia di questo confronto con il CGC Viareggio, erano in molti a pronosticare vita difficile per i vercellesi, estromessi in Coppa Italia proprio dalla squadra toscana, che si era segnalata come la rivelazione della prima fase del campionato: la formazione di Cosci è arrivata ad un solo punto dai vercellesi al termine della «regular season» e si era quindi presentata a questa semifinale con tutte le carte in regola per puntare alla finalissima.

Con queste premesse, era ovvio pronosticare il ricorso alle cinque partite per stabilire la vincitrice di questo penultimo turno. Invece, con una prova maiuscola, che ha ricordato al presidente Domenicali la grande prestazione offerta al «Mondialito» di due anni fa, l'Amatori ha espugnato martedì la piscina della «Darsena», e stasera potrebbe ottenere il terzo, definitivo successo che schiuderebbe ai gialloverdi le porte della finalissima per la conquista dello scudetto.

Naturalmente, gli ospiti daranno il tutto per tutto perché sono ormai alla disperata «ultima spiaggia». Dunque il confronto si carica di interesse e, nonostante il forzato forfait dei tifosi versiliesi (dopo gli incidenti della prima partita l'Amatori, per ragioni di ordine pubblico, non ha messo a loro disposizione nessun biglietto), stasera il palahockey dell'Isola dovrebbe radunare un buon pubblico.

Nonostante il pronostico ormai decisamente orientato dalla parte dei gialloverdi, il Viareggio è pur sempre una formazione temibilissima e l'Amatori non dovrà assolutamente peccare di presunzione contro atleti esperti del valore di Barsi, Moreta e Jaime. Ci si attende un grande match, se non altro sotto il profilo delle emozioni, e un arbitro all'altezza della situazione, come lo sono stati sia Aldovieri, a Vercelli, sia Parato, a Viareggio.

f. l.

Amichevole al Robbiano fra Torino e Fiorentina

VERCELLI — *Torino e Fiorentina si affrontano oggi, alle 18, al «Robbiano» in un'amichevole di sicuro richiamo. Sia i granata sia i gigliati possono contare su tifoserie particolarmente consistenti nel Vercellese.*

Torino e Fiorentina hanno un po' deluso le aspettative dei loro sostenitori nel campionato che si è appena concluso e mirano sin d'ora a fare meglio nel prossimo torneo: il Torino ha riconfermato Radice e punta sui giovani, la Fiorentina sta cercando nuovi «innesti» sul mercato degli stranieri; in questa ora si parla insistentemente dell'arrivo di Borghi, il fuoriclasse argentino che il Milan ha ingaggiato ma che non potrà far giocare fino al torneo '88-'89. La società di Berlusconi intende dunque «parcheggiare» per un anno Borghi che sarebbe felice — come ha già dichiarato — di giocare in tandem con il conterraneo Dias appunto fra i viola.

Oggi, sia il Torino sia la Fiorentina schiereranno le migliori formazioni, escludendo ovviamente i diversi «azzurri» impegnati con la Nazionale maggiore e con la «Under 21» in Scandinavia. Anche se non è stato comunicato ufficialmente, ha tuttio sulle spalle del «Robbiano» per questo amichevole il 35° compleanno della Pro Vercelli, che le due formazioni di serie A intendono festeggiare in questo modo.

f. l.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi della ricerche. Dipende da te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
Tel. (011) 83.97.220 fax 878
conto corrente postale n. 10046101

AVIS
VERCELLI
via Petrarca, 17 - Tel. 66790

caravel COSSATO tel. 93.31... 932 246
Stasera il LISCIO FANTASIA
Domenica 7 TOMMY E GLI AMICI

AL SENATO: BOGGIO D.C.

Se NON vuoi che il collegio senatoriale Vercelli-Valsesia sia rappresentato SOLTANTO DA UN SENATORE COMUNISTA non disperdere il voto. CONCENTRA IL TUO VOTO SU CARLO BOGGIO candidato al collegio senatoriale Vercelli-Valsesia per la Democrazia Cristiana.

E' terza nella graduatoria nazionale

Biella, la ricca

Secondo una recente statistica il reddito pro-capite è di 15 milioni e 100 mila lire - Le fonti di reddito

BIELLA — Il reddito pro-capite di ogni biellese è di poco superiore ai 15 milioni (esattamente 15 milioni e 100 mila lire), come dire che ogni abitante degli 83 Comuni che hanno sottoscritto l'adesione alla futura Provincia, figura al terzo posto nella graduatoria dei territori più ricchi d'Italia, «con una quota di circa *un milione in più rispetto a quelle dei residenti nella provincia di Vercelli*».

Una distinzione, tra Biella e Vercelli, alla quale gli operatori economici e commerciali di questa area tengono in particolare modo per sottolineare come «l'indipendenza dalla città di Sant'Andrea sia una necessità economica e non un semplice vezzo».

Il risultato è scaturito da un'indagine condotta dal Centro studi, elaborazione dati e servizi informativi dell'Unione Industriale biellese dopo la presentazione ufficiale del sesto rapporto su scala nazionale realizzato dal Censis e dall'Unioncamere.

Dicono alla sede Uil di via Torino: «Si *tratta della periodica indagine condotta ogni anno dal Centro di statistiche. In base a questi dati viene disegnata la geografia dell'economia locale*».

Nella graduatoria generale al primo posto si trova Aosta con quasi 17 milioni di reddito, seguita a lunga distanza da Mantova, Cremona, Trieste, Genova, Savona e Bologna. All'ottava posizione figura la provincia di Vercelli con 14 milioni 867 lire pro capite per l'anno 1985. In confronto al 1984, quando aveva presentato una quota inferiore di circa 200 mila lire, Vercelli è avanzata di un posto scavalcando Varese.

Rileva Arnaldo Cartotto, dirigente responsabile del Centro studi dell'Unione Industriale biellese: «*Per ottenere questo risultato ci siamo basati sullo studio compiuto dai ricercatori della facoltà di economia dell'Università di Roma che avevano passato ai raggi X i redditi di ciascun Comune. Da questa approfondita inchiesta è scaturito che il comprensorio biellese contribuisce nel totale dell'economia provinciale con una quota pari al 53 per cento. Sapendo che il reddito complessivo nell'85 è stato di 5635 miliardi, la quota biellese risulta di 2987 miliardi: questo importo suddiviso per i 197 mila abitanti dà una somma pro capite di 15 milioni e 100 mila*».

Arnaldo Cartotto aggiunge: «*Tenendo conto di questo esito nella classifica nazionale Biella passa al terzo posto, alle spalle della capofila Aosta ma molto vicino a Mantova che la precede di sole 200 mila lire non una quota pro capite di 15 milioni e 300 mila*».

Contemporaneamente il reddito individuale per gli altri residenti in provincia (Vercellese e Valsesia) scende così di circa mezzo milione ed automaticamente — si afferma all'Unione Industriale — «*l'altra parte della provincia di Vercelli cala al quattordicesimo posto nella scala nazionale stando soltanto da Varese, Modena, Milano, Bergamo, Novara ed Imperia*».

Rispetto alla media nazionale (11 milioni) un residente nel Biellese risulta quindi «più ricco di 4 milioni, vale a dire il 37 per cento in più».

La parte maggiore del reddito è determinata dalle industrie (oltre il cinquanta per cento) ma anche l'artigianato (in particolare quello legato all'imprenditoria con una percentuale attorno al 20 per cento) e il ramo commerciale e dei servizi (un altro 20 cento) ricoprono una larga fascia. A livelli notevolmente inferiori figura invece il turismo che è concentrato in pratica su tre sole località: il lago di Viverone, Oropa e Bielmonte. r. eym.

L'ARMA IN FESTA A BIELLA

Biella. Un bilancio lusinghiero, quello presentato ieri mattina alle autorità civili, militari e religiose della città e del comprensorio, dai carabinieri che festeggiavano l'anniversario della fondazione dell'Arma. La cerimonia — come mostra questa fotografia di Sergio Fighera — si è svolta nel cortile della caserma di via della Repubblica

Oggi si inizia la decima settimana del nostro concorso

«Leggi Gioca Vinci» porta due milioni a Varallo Sesia

Premi da 200.000 lire a Ponderano, Sordevolo e Vercelli - Le norme per partecipare

Per la nona volta «Leggi Gioca Vinci» ha rispettato l'appuntamento con la fortuna. Ieri si è infatti concluso il nono gioco ed un'altra serie di premi (ottanta) è partita per raggiungere località del Piemonte e della Valle d'Aosta, regioni a cui è riservato il nostro concorso. Pubblichiamo qui accanto l'elenco completo dei vincitori.

Tutti questi fortunati lettori hanno completato la nona striscia di monumenti stampata sulla loro cartolina, ma i premi sono stati assegnati in base al «numero della fortuna» di ciascun tagliando: questa settimana il primo premio da Lancia Prisma 1300 è andato al vincitore il cui numero era il più alto. Per gli altri premi si è andati, secondo quanto prevede il regolamento, in ordine decrescente.

«Leggi Gioca Vinci» continua, e mette subito in palio un nuovo monte premi. Al vincitore andrà una Lancia Prisma 1300. Al secondo un conto di risparmio da due milioni della CRT, la Cassa di Risparmio di Torino, il terzo classificato avrà un conto di risparmio CRT da un milione. Il quarto premio è un televisore a colori Master Radiomarelli da 15 pollici. Dal quinto al ventottesimo premio sono in palio altri conti di risparmio CRT da 200 mila lire ciascuno. Dal ventinovesimo al quarantesimo, infine, buoni acquisto del valore di 200 mila lire spendibili al Consorzio tutela del vino Gavi.

Anche questa settimana non sono stati assegnati tutti i quaranta premi in palio. Non sono andati perduti. Anzi, è una «fortuna» per tutti i «non vincitori», tutti coloro cioè che non sono riusciti a completare la quinta striscia di monumenti. Tutti i premi non assegnati, infatti, andranno a formare una «riserva» che sarà messa in palio al termine del concorso, nella grande estrazione finale, ultima chance, anche per i meno fortunati, per aggiudicarsi uno dei regali di «Leggi Gioca Vinci». Un modo per compensare anche chi, pur avendoci seguito fedelmente per tutte queste settimane, avrà mancato l'obiettivo della vincita forse solo per poche caselle mancanti.

Per partecipare alla grande estrazione finale bisogna conservare la cartolina-concorso anche dopo la conclusione del quindicesimo gioco: potrebbe ancora portare fortuna.

«Leggi Gioca Vinci» proseguirà, fino a luglio, nel suo viaggio ispirato alla storia e all'arte del Piemonte e della Valle d'Aosta, attraverso un itinerario ideale composto da novanta monumenti delle due regioni. Ogni giorno il computer continuerà a «pescare» le immagini fortunate in una scorta formata da novanta palazzi, castelli, chiese, località diverse, ricche di suggestioni e di leggende. E quelle antiche pietre porteranno fortuna a molti: non mancate il prossimo appuntamento con loro.

I vincitori del nono gioco

Vince una Lancia Prisma 1300: Maria Treviale, via Marconi 58, Vinovo (To).

Vince un conto di risparmio CRT da 2 milioni: Sonia Villanova, frazione Scopelle, Varallo Sesia (Vc).

Vince un conto di risparmio CRT da 1 milione: Rosalia Sartori, via della Rosalda 2, Villar Perosa (To).

Vince un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL: Luigi Buffa, via Pigafetta 3, Torino.

Vincono un conto di risparmio CRT da 200 mila lire: Renzo Mondino, via Bergandi 4, Mazzè Canavese (Torino); Giovanna Palestro, via Castagnetto 2, Ponderano (Vc); Antonietta Marchetti, via Camillo Vercellone 62, Sordevolo (Vc); Sandro Massari, frazione Champagne, Verrayes (Ao); Luigi Martini, via San Marziano 16, Novi Ligure (Al); Giulia Merlo, Villaggio San Paolo 20, Ovada (Al); Giovanna Vacchieri, vicolo Padovani 6, Glaveno (To); Marco Giovando, via XXIV Maggio 30, Cuorgnè (To); Marisa Bonandin, via Restano 1, Vercelli; Francesco Marengo, via Umberto I 12, Castagnole Monferrato (At); Giovanni Bursio, corso Bacchiorone 15, Carmagnola (To); Enrico Scavarda, via Napione 30, Torino.

Gara in Baraggia

Oggi quaranta radioamatori biellesi partecipano a una esercitazione

BIELLA — Una quarantina di radioamatori biellesi sono impegnati oggi e domani in una esercitazione-gara a carattere internazionale: simulando un'emergenza e operando quindi in maniera completamente autonoma dovranno collegarsi via radio con altri radioamatori sparsi in tutto il mondo.

La manifestazione, intitolata «*Fiel Day*», scatta alle 17 di oggi e terminerà alle 17 di domani. Dice il presidente dei radioamatori biellesi Giacomo Benedetti: «*Questa mattina allestiremo in uno spiazzo in Baraggia, lungo la strada Candelo-Mottalciata, una postazione mobile. L'esercito ci ha messo a disposizione una grande tenda per ospitare le apparecchiature. Altre le attrezzature nelle roulotte donateci dal Lyons Club Valli Biellesi. Piazzeremo una grande antenna direzionale a cinque elementi a 25-30 metri di altezza*».

Trasmettendo con apparecchi a onde corte sulle frequenze di metri 160, 80, 40, 20, 15 e 10, l'Ari di Biella che per il «*Fiel-Day*» si identificherà nella sigla del suo presidente «*I1NHK*», tenterà di migliorare il piazzamento ottenuto alle esercitazioni dello scorso anno, quando giunsero al nono posto. m. al.

Ieri a Biella l'annuale festa dei carabinieri

Un anno, 404 casi risolti

BIELLA — Festa, ieri mattina, alla compagnia carabinieri di Biella per il 173° anniversario di fondazione dell'Arma. Alla cerimonia, che si è svolta nel cortile della caserma di via Repubblica, sono intervenute autorità civili e militari.

Molto semplicemente il comandante della compagnia di Biella, capitano Sergio Capone, prima di leggere il messaggio ufficiale del comandante dell'Arma, generale Roberto Jucci, ha sintetizzato in cifre un anno di lavoro: 1403 denunce di reati, 404 casi risolti, 86 persone arrestate, 496 denunciate a piede libero. La maggior parte dei reati commessi nel Biellese sono furti di parte di nomadi o di drogati spinti dalla necessità di procurarsi il denaro per la «dose» quotidiana. Eccezionalmente, nel Biellese si sono registrati anche alcuni «colpi» di una banda specializzata in furti di pellicce.

Le rapine sono state 14: in sette casi gli autori sono stati identificati e arrestati. Il capitano Capone ha ricordato tra l'altro una delle ultime operazioni contro due «specialisti» in assalti alle Poste, risolta grazie all'intuito e alla perspicacia dei carabinieri Miele e Murri.

Gli arresti per reati connessi al traffico di stupefacenti sono stati 13 e ventiquattro le persone denunciate. Sono stati sequestrati 125 grammi di droghe varie.

Sono stati poi ritirati il maresciallo maggiore Firmino Paniccia, da sette anni comandante della stazione dei carabinieri di Cossato, in procinto di assumere il comando del nucleo operativo di Albenga. Ha ricevuto dalle mani del sindaco Elio Fainozzo le onorificenze di cavaliere della Repubblica. Squillario ha poi consegnato all'appuntato Francesco Dato la medaglia d'oro conseguagli per i 42 anni di servizio. Il capitano Capone ha consegnato all'appuntato Giuseppe Nicodemo, promosso vice brigadiere di complemento per i 40 anni di servizio, la busta con i gradi. g. al.

Perizia per Massimo

L'istruttoria sul delitto di Benna - Ieri ha giurato il neuropsichiatra Zanalda

BIELLA — Il «caso» del duplice delitto di Benna è passato di competenza del giudice istruttore del tribunale di Biella: ieri la dottoressa Maria Luisa Ferrari ha iniziato l'istruttoria facendo giurare lo specialista che dovrà eseguire la perizia psichiatrica su Massimo Bosso, il diciottenne rinchiuso nelle carceri del Piazzo per aver ucciso i genitori.

L'esame è stato affidato ad uno dei maggiori esperti di neuropsichiatria, il professor Anselmo Zanalda, di Torino. Sarà lui che dovrà dire al magistrato se il giovane di Benna, al momento del crimine, era infermo di mente. Alla dottoressa Ferrari toccherà poi il compito di fare piena luce su una vicenda che ha scosso profondamente la comunità.

Il parroco di Benna, don Delmo Lebole, noto conoscitore della storia biellese, ha parlato del «*più grave fatto di sangue mai registrato nella lunga storia del paese*». Per ritrovare un delitto altrettanto efferato a Benna occorre risalire al 1940 quando fu ucciso il parroco, don Barbero, il giorno prima che prendesse possesso della canonica.

Massimo Bosso sarà presto interrogato dalla dottoressa Ferrari. Rimangono da chiarire ancora alcuni punti che pare siano legati al delitto stesso. — m. cr.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il tempio di fuoco.
MAZZINI: Ultimo tango a Parigi.
ODEON: I guerriglieri del sole.
SOCIALE: La famiglia.

BORGOSESIA

SOCIALE: Enzi per un amico.
LUX: Figli di un dio minore.

CANDELO

VERDI: La coda del diavolo.

COGGIOLA

ITALIA: Mosquito Coast.
EMMEI: Dolci voglioso moglie.
RADAR: Due tipi incorreggibili.

COSSATO

MICHELETTI: La signora e la stazione.
NUOVO PRIMAVERA: Missione omicida, i pompieri 2.

PRAY

EXCELSIOR: Undici giorni, undici notti.

LA STAMPA

Ufficio di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; Tollegno, Occhieppo, Pettinengo.
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; Mottalciata, Sioglio, Cavaglià.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Isarelli 2, tel. 22.341; Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.801; Mongrando 598.913; Trivero 756.956; Valdengo 536.154; Varallo 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) ai numeri telefonici 690.448.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno — Biella: via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 88; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.M.C. di via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: stazione Mastrantonio; Occhieppo Inferiore, Varallo: viale Cesare Battisti.

■ A Tavigliano la «Festa del Piemont»

BIELLA — Oggi a Tavigliano prende il via la ventesima edizione della «Festa del Piemont», due giorni caratterizzati da festeggiamenti in piazza e antichi giochi per bambini: i ragazzi si cimenteranno nella «cirimella» e nel «balabuso».

A Candelo, nella sala cerimonie del Ricetto, s'inaugura alle 16.30 la personale della sezione arti figurative della Cdas-Fiat. Espongono Adriana Balsamo, Vittorio Benigno, Domenico Beninati, Antonio Donora, Ermanno Guidetti, Maria Mingozzi Rolando, Maurizio Orlandi, Giuseppe Riva e Flavio Sacco.

Per la Valsesia domani mattina a Serravalle si svolge l'assemblea annuale della Società storica vercellese. (d. p.)

Domani il Salussola, con un solo punto, entra nel regno di Promozione

E la Pro Candelo chiede al Dufour il miracolo di battere i canarini

Con i chiarimenti della Lega sulle retrocessioni, Occhieppese e Roasio sono salve

BIELLA — Il Salussola è a un passo dallo scrivere un capitolo decisivo nei libri della sua storia: per la prima volta i «canarini» possono accedere al campionato di Promozione: ai ragazzi del presidente Renato Caroli e di mister Michelino La Fiorenze basterà infatti ottenere un punto nel confronto casalingo con la Dufour Varallo per far diventare realtà quello che un mese e mezzo fa appariva un sogno.

E' chiaro che la capolista può solo gettare al vento la grande opportunità che le capita anche se i rivali salussolesi costituiscono una delle compagini più imprevedibili del torneo, capaci di disputare una volta un supercontro al cospetto delle avversarie più titolate e di offrire, per contro, prestazioni deludenti sette giorni dopo affrontando un undici tecnicamente inferiore.

Dice Michelino La Fiorenze: «*Non sarà certo una formalità l'incontro la Dufour, ma non possiamo fallire. Abbiamo la promozione a portata di mano e quindi moltiplicheremo gli sforzi pur di centrare questo obiettivo*».

Tutto l'ambiente è logicamente caricato al massimo e Feletti e compagni promettono una prestazione all'altezza della situazione.

L'unica a sperare nel miracolo di un successo esterno è la Pro Candelo che si affida alla Dufour Varallo e all'imprevedibilità del calcio per arrivare ad un incredibile spareggio. E' chiaro che le possibilità dei verdi di riagguantare sul filo di lana i cugini sono minime per svariati motivi. In primo luogo, soltanto la sconfitta del Salussola consentirebbe alla Pro di rientrare in gioco e di disputare tra sette giorni lo spareggio, secondo che i biellesi riescano però ad aver ragione della Varese, compagine ostica e in buona forma, e difendano del padroni di casa.

Anche il discorso-salvezza si è chiuso la settimana dopo la chiarificazione da parte della Lega del meccanismo delle retrocessioni. Il Cerialdo piemontese ha specificato che in caso di «*un eguale numero di punti si prenderanno in considerazione gli scontri diretti*». Una decisione che ha segnato la matematica relegazione dello Spolina, in netto svantaggio nei duelli con Pro Roasio e Occhieppese.

In più è stato specificato che «*nonostante le sette retrocessioni dalla Promozione e fronte di soli sei passaggi di categoria, non si darà luogo ad ulteriore serie di spareggi tra le terzultime classificate*». In questo modo Occhieppese e Pro Roasio risultano matematicamente salve.

Il tabellone della giornata conclusiva si avvia così degli ultimi interessi e le partite Cigliano-Borgosesia, Verrone-Caresanese, Livorno Ferraris-Novogas Palazzo, Occhieppese-Santhià, Quaronese-Spolina, Pro Roasio-Vigliano acquistano i contorni di una semplice formalità. r. eym.

Domani, Domenica 7 Giugno
Biella - Piazza S.Maria
ore 16
Vercelli - Piazza Zumaglini
ore 18,30

partito radicale

Giovanni
NEGRI

Adelaide
AGLIETTA

Ambrogio
VIVIANI

Invia il tuo contributo a:
P.R.
Via di T.Argentin, 18
00186 ROMA
c.c.p. 44855005

La Lista Verde Civica vota RADICALE

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101/54.108

SABATO 6 GIUGNO
SERA
Giardino estivo
GIANNI
MANTELLI
DISCO MUSIC

GIUSTA RETTIFICA PRESSO
LA CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI

Si precisa, che l'arch. ROSSO MAURIZIO residente in Torino - Via Cassini n. 75 contitolare ed amministratore delegato della I.V.N. - Istituto di Vigilanza Notturna, con sedi: Biella - Via Tracio 43; Vercelli - Via XX Settembre 37; Borgosesia - Via Sesone 22 non ha nulla a che fare con tale signor Rosolo Maurizio comparso sul Bollettino Ufficiale del Friuli - 2° quindicina di aprile, in quanto trattasi di caso di omonimia.

Vero Amore
Vero
Permaflex
permaflex

Arredamenti Righetti
Via Milano, 87 - Fraz. Chiavazza, Biella - Tel. 015/31744.
Rivenditore Autorizzato materassi Permaflex e reti Ondaflex.